PER FAR SCORRERE LE VOSTRE SERATE NELL'AVVENTURA.

LA STAMPA

ANNO 130. N. 348. GIOVEDI' 19 DICEMBRE 1996

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

RIEMPITELE CON L'ABBONAMENTO
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749141. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/76100446. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 304/305; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000, COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 280; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.60. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20121 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24241, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 40x39; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

D'ALEMA E BERLUSCONI

CONFLITTO D'INTERESSI COMUNI

FU sulle colonne di questo giornale che nei primi mesi del '94 un liberale come Sergio Romano, commentando l'ingresso in politica di Silvio Berlusconi, per primo definì Forza Italia quale anomalo «partito-azienda». E' presumibile che Romano condividesse l'ispirazione liberista e moderata del nuovo movimento, ma ciò non di meno riteneva che l'ostacolo del conflitto d'interessi ne minasse alla radice la credibilità. Ritrovandosi così al fianco di uomini d'ispirazione diversa, come lo stesso Norberto Bobbio.

Oggi che l'ipotesi di patto costituente tra i due Poli sembra trarre nuovo vigore grazie alla stipula di un accordo sull'emittenza televisiva, lo stesso Berlusconi si preoccupa di smentire chi - anche tra i suoi amici - insinua un'attinenza tra la proroga delle concessioni a Mediaset e le sue personali «tasche». La discussione in proposito mi sembra per la verità oziosa, e comunque non appassiona gli italiani che del conflitto d'interessi berlusconiano hanno più volte mostrato di disinteressarsi.

Verrebbe la tentazione di dire a Sergio Romano e a Norberto Bobbio che la loro nobile raccomandazione a mantenere una qualche distinzione liberale tra la politica e l'economia, tra i partiti e le aziende, è ormai stata dimenticata in quest'Italia di fine secolo.

E' vero infatti che Berlusconi non è più capo del governo e quindi il suo conflitto d'interessi appare meno cogente, benché possa sempre risultare imbarazzante per l'opposizione di cui è il leader. E' altrettanto vero che ormai Berlusconi ha mostrato una tale dedizione umile e tenace all'attività politica, pure dopo la sconfitta del 21 aprile quando tutti davano per scontata una sua rapida uscita di scena, da farci ritenere che in lui il politico prevalga ormai sull'imprenditore. Ma la vicenda di questi giorni induce a ritenere che nonostante le apparenze e nonostante l'indifferenza dei più, la maledizione del conflitto d'interessi eserciti oggi un'in-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Assalto alla sede giapponese durante una festa: liberate i nostri compagni o sarà strage

Terrore nell'ambasciata, 500 ostaggi

Lima: decine di diplomatici in mano ai Tupac Amaru

Un gruppo di ostaggi liberati lascia l'ambasciata protetto dalla polizia

LIMA. Un commando di guerriglieri del movimento rivoluzionario Tupac Amaru - che il governo peruviano dava per spacciato - martedì sera ha fatto irruzione nell'ambasciata giapponese a Lima prendendo in ostaggio 490 persone che festeggiavano in anticipo il compleanno dell'imperatore del Giappone Akihito. I guerriglieri, che dovrebbero essere non più di venti, minacciano di uccidere tutti se il presidente Alberto Fujimori non libererà 400 loro compagni dalle prigioni. Tra gli ostaggi nell'ambasciata, quindici ambasciatori, tre incaricati d'affari, un'altra ventina di diplomatici stranieri, tre ministri, i presidenti del tribunale elettorale e della Corte suprema di giustizia, il ministro degli Affari esteri del Perù, uomini d'affari, vip, giornalisti e il fratello del presidente Fujimori. I guerriglieri, muniti di armi potenti, si sono dichiarati disposti a morire e hanno indicato come primo prigioniero da liberare il loro fondatore Victor Polay.

Candito, Quirico e Negron ALLE PAG. 2 E 3

TERRORE E MISERIA

LA presa, a Lima, dell'ambasciata nipponica è da manuale. Sono stati i (quasi) dimenticati *tupacamaros*, gli ostinati rivali dell'oramai anemico *Sendero Luminoso*, a beffare la implacabile polizia segreta peruviana, mobilitata a protezione di un obiettivo simbolico: l'ambasciata del Giappone, appunto. Simbolico perché il presidente attuale del Perù è quel Fujimori-san di conclamata origine nipponica ed è a lui che si deve il «balzo in avanti» della borghesia compradora del Perù. Il «piccolo giapponese», quando vinse le elezioni, battendo un personaggio invero aristocratico, lo scrittore Vargas Llosa, non risultò proprio gradito a quelli di San Isidro, vale a dire ai signori. I peruviani sono di razza antica, signori da sempre (o tali si considerano, il che non fa poi troppa differenza), sicché quel giallognolo peruviano meticcio non gli andava a genio. Tuttavia il «piccolo giapponese» attaccandosi alla mammella nipponica riuscì a muovere il mercato finanziario interno, e ciò gli valse se non la simpatia (o il rispetto) senz'altro il sostegno dei borghesi di casta. Fu anche fortunato, il presidente Fujimori, perché un bel giorno gli cadde letteralmente nelle braccia il terribile capo di Sendero Luminoso, l'imprendibile professore di filosofia dell'università di Ayacucho, il «kantiano» Manuel Ruben Abimael Guzman Reynoso, il

Igor Man

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

SABATO CON SPECCHIO

La videocassetta del film The Mask

Sabato, con il ritorno di Specchio, nuovo appuntamento in edicola con le «Primissime tv»: la videocassetta del film The Mask potrà essere acquistata assieme a La Stampa ed al magazine al prezzo complessivo di 14.900 lire. Tra i servizi di Specchio: Mina, la voce più bella; Gerusalemme ai tempi di Gesù; l'orso, re del Polo; l'isola di Pasqua.

Veto dell'ambasciata

«No a Fini» da Israele ma è giallo

ROMA. L'altolà dell'ambasciatore israeliano a Roma ad un incontro tra Fini (foto) e il premier Netanyahu finisce su un quotidiano di Tel Aviv, scatena una tempesta politico-diplomatica e almeno per ora fa saltare un evento importante per An.

di Robilant, Martini e Nirenstein A PAG. 6

Il Gico nell'ufficio dell'ex pm all'università di Castellanza. L'avvocato Di Noia: non so niente

Di Pietro, perquisizione nella notte

Il procuratore Borrelli interrogato per due ore in caserma

BRESCIA. Ancora una perquisizione per Antonio Di Pietro. Nella notte di ieri, i Gico della Guardia di Finanza si sono presentati all'Università di Castellanza, dove l'ex ministro tiene alcuni corsi, e hanno setacciato il suo ufficio.

Secondo quanto si è appreso, i magistrati di Brescia avrebbero ordinato l'operazione nell'ambito degli accertamenti che fanno seguito alle perquisizioni di quindici giorni fa. L'operazione è avvenuta di sorpresa. «Non ne so nulla», ha detto Massimo Di Noia, il legale di Di Pietro.

Sempre ieri, intanto, è stato interrogato per due ore in una caserma dei carabinieri il procuratore di Milano Francesco Saverio Borrelli, pure lui indagato di falso ideologico per i verbali di Mani pulite compilati, forse, non del tutto a regola d'arte. Al termine dell'interrogatorio il magistrato non ha rilasciato alcuna dichiarazione.

A PAG. 7

Soldi ai partiti, solo multe

Depenalizzato il finanziamento illecito
Finanziaria approvata, scontro alla Rai

Daniele, Lepri e Meli ALLE PAGINE 5, 7 e 15

Metalmeccanici, gelo sul contratto

Nulla di fatto nell'incontro con Treu
E ora si attende un segnale da Prodi

di Paolo Patruno A PAGINA 15

Napoli, ucciso l'avvocato dei boss

Difendeva Giuliano, re della camorra
Palermo, arrestato ex senatore di An

di Fulvio Milone, Antonio Ravidà e Sandra Rizza A PAGINA 11

INTERVISTA A MICHELI

«D'Alema, devi aiutare Prodi»

ROMA. Il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli (nella foto) dice che il vero leader è il premier Romano Prodi e invita D'Alema a dare «più sostegno al governo».

Giannini A PAG. 5

IL CASO O'DELL

ITALIANI BRAVA GENTE

NEW YORK

A pagina sedici del New York Times, in basso a due colonne, si leggeva ieri questo titolino: «Un detenuto giustiziato, un altro ottiene una sospensione». Poche righe di fredda cronaca sull'avvenuta esecuzione di Lee Hoke e sulla revisione, da parte della Corte Suprema, del processo di Joseph O'Dell con conseguente sospensione della pena: questa la misura dell'evidenza, sul più grande e *liberal* quotidiano del mondo, della notizia che occupa in Italia le prime pagine di giornali e telegiornali.

Quanto alla tamburreggiante mobilitazione italiana a favore di O'Dell, qui negli Stati Uniti non se ne sa nulla: si vede che quando i corrispondenti americani in Italia propongono servizi sull'argomento, i desk delle loro redazioni li bocciano. L'interesse dell'opinione pubblica degli Stati Uniti nei confronti dell'opinione pubblica italiana per il loro sistema giudiziario e la pena di morte, sembra che sia zero. Almeno per ora.

Questa frustrante indifferenza rispecchia comunque un dato di fatto: i cittadini di questo Paese hanno liberamente scelto, a maggioranza, il ripristino della pena capitale per i delitti più atroci e non amano essere coinvolti emotivamente nelle esecuzioni. Le considerano tristi necessità. Note, ma rimosse fra le notizie brevi.

Se intervistati, dichiarano con monotona sincerità di provare maggior pena per il silenzio degli innocenti trucidati, che per le grida degli assassini messi a morte dopo equi processi. Ammettono la possibilità dell'errore giudiziario, ma hanno fiducia nel loro sistema che obbliga i giudici al massimo scrupolo.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 10 SECONDA COLONNA

Ritorna il calendario delle Poste, farcito di sorprendenti autoelogi

Pt, non prendiamole alla lettera

IN questi giorni, nelle caselle postali, arriva un messaggio dalle Poste medesime: che è come quando in un quadro il ritratto un pittore. E' il ritorno di un'antica e «cara tradizione» («cara» non solo in senso affettivo): dal 1871 fino all'inizio della Seconda guerra mondiale, le Poste mandavano a ogni famiglia un «calendario postale» che oggi si reincarna in queste 34 pagine più copertina a colori, che oltre al calendario contengono utili norme e tariffe dei servizi svolti.

Un'altra cosa buona è che, a parte qualche isolato «altresì» o «recarsi», non si parla il severo «burocratese». Non siamo più utenti da punire, ma forse la considerazione in cui le Poste ci tengono non è molto migliorata. A pagina 3, il presidente e il consiglio di amministrazione dell'Azienda ci parlano dei «servizi che tutti i lavoratori delle Poste assumono *lietamente* come dovere nei confronti di tutti gli italiani». Lietamente? A pagina 5 si esprime la «certezza» che tale Azienda ha della propria capacità di assecondare le nostre «aspettative» (dato il contesto, «aspettative» è quasi un lapsus). A pagina 7, nel tono che si usa con i bambini meno svelti ad afferrare, incominciano utili distinguo in merito a oggetti arcani come la «lettera», la «cartolina illustrata» (si può scrivere dietro e ha una figura davanti), il «biglietto postale» (la chiusura deve essere successiva alla compilazione del testo all'interno), la «corrispondenza estera» («è un servizio che viene offerto per la spedizione di qualsiasi oggetto postale nei Paesi Esteri»). Insomma, le Poste pensano che gli italiani che si rivolgono a loro siano degli imbecilli. Il capolavoro è però un gioco di parole (si chiamerebbe «acrostico») fatto dalle Poste stesse, che hanno «lietamente» interpretato il proprio nome come l'unione delle iniziali delle seguenti parole: Professionalità; Onestà; Soddisfazione (della clientela), Trasparenza, Entusiasmo (per il proprio lavoro).

Soltanto mordendosi con fermezza la lingua, l'utente dei servizi postali italiani può trattenere i lazzi sarcastici. Le Poste sarebbero un mezzo di comunicazione, ma oggi i mezzi vogliono mandarci i *loro* messaggi, e fare della comunicazione in proprio. Questo càpita perché «comunicazione» è la parola magica - di più, eucaristica - del momento. Possono le Poste comunicare: «Cari miei, una lettera ci mette ancora troppo tempo, i nostri uffici sono quel che sono e il personale non sempre è motivato; intanto buone feste, e facciamo di tutto per migliorare l'anno prossimo»? No, non possono. Possono le Poste stare zitte? Sì, ma non vogliono.

Stefano Bartezzaghi

61219> 9 771122 176003

La legge sulla privacy. Vietate ai giornali notizie su salute e abitudini sessuali

La vita privata va in cassaforte

Sarà punito chi non rispetta la riservatezza dei dati

ROMA. L'Italia fa un passo avanti nella «tutela della privacy dei cittadini», e ora ha le carte in regola, dal punto di vista legislativo, per entrare nell'Europa senza più confini interni. Le norme sulle banche dati, a «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», sono diventate legge dello Stato. Riguardano gli archivi, computerizzati e non, di tutti gli enti pubblici e privati, quello che contengono, la possibilità dei cittadini di saperlo e di opporsi alla raccolta di certe informazioni, il divieto della diffusione. Chi violerà questa legge rischia una pena che può arrivare anche a due anni di carcere. «E' una scelta responsabile - dicono i ministri dell'Interno Napolitano e della Giustizia Flick -, che allinea l'Italia agli standard europei in materia di protezione della vita privata».

Bianconi A PAG. 13

CEPU
CEPU, con 72 scuole in Italia e Tutors individuali, prepara agli esami universitari, garantisce a chiunque un insegnamento personalizzato e si adegua ai ritmi di apprendimento e ai problemi di tempo di ognuno, attraverso incontri in giorni e orari a scelta.
Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la
LAUREA
PRESSO LE UNIVERSITÀ ITALIANE
Ti manca il Diploma? Anche in 1 anno* Senza obbligo di frequenza
Chiedi subito informazioni
Numero Verde
167-01 10 74
in Piemonte: TORINO, ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI

Il blitz durante una festa all'ambasciata giapponese, i guerriglieri travestiti

Ostaggi eccellenti a Lima

Un diplomatico italiano: sono sfuggito per miracolo

LIMA
NOSTRO SERVIZIO

Una festa che si trasforma in dramma. E martedì sera da Lima scatta un allarme che tiene in ansia il mondo intero con uno dei più clamorosi sequestri di massa della storia. Un commando, munito di armi potenti, di una ventina di guerriglieri del movimento rivoluzionario Tupac Amaru - che il governo peruviano credeva praticamente sparito - minaccia di uccidere i 490 ostaggi che da oltre 24 ore trattiene nella residenza dell'ambasciatore del Giappone a Lima se il presidente Alberto Fujimori non negozierà personalmente con loro la liberazione di 400 compagni dalle prigioni, primo fra tutti il loro fondatore Victor Polay.

Tra i prigionieri, diventati ostaggi mentre festeggiavano in anticipo con uomini d'affari, vip e giornalisti il compleanno dell'imperatore del Giappone Akihito, si trovano tre ministri, i presidenti del tribunale elettorale e della corte suprema di giustizia, il ministro degli Affari esteri del Perù, i capi della polizia anti-terrorismo, generale Maximo Rivera, e della sicurezza di stato, generale Guillermo Bobio, insieme ad altri comandanti intermedi della polizia. All'inizio dell'azione tra i prigionieri vi erano anche quindici ambasciatori e un'altra ventina di diplomatici stranieri. Ma cinque diplomatici sono stati rilasciati ieri sera con l'incarico di fare da tramite nella trattativa che i guerriglieri vogliono intavolare con il governo peruviano. I componenti la delegazione, presieduta dall'ambasciatore canadese Antony Vincent, sono il suo collega tedesco Heribert Woeckel, l'ambasciatore greco Alkiviadis Karokis, l'addetto culturale dell'ambasciata francese ed un diplomatico uruguayano. Sono invece ancora trattenuti gli ambasciatori di Giappone, Austria, Repubblica Ceca, Bolivia, Brasile, Cuba, Honduras, Venezuela, Panama, Sud Corea, Malaysia e un consigliere nordamericano. L'unico invitato italiano, Piero Porcarelli, incaricato d'affari, era uscito pochi minuti prima del blitz perché sua moglie si era sentita male. «L'ho scampata per miracolo - conferma il diplomatico -. Sono uscito dalla residenza 20 minuti prima dell'attacco per andare ad assisterla».

Apparentemente i guerriglieri cercavano come ostaggio più prezioso proprio il presidente Fujimori, di origine giapponese, che doveva partecipare al ricevimento, ma assente per un ritardo al ritorno da un viaggio all'interno del Perù. Invece, sua madre e sua sorella, che erano alla festa ma non sono state riconosciute dai guerriglieri, sono state quasi subito liberate insieme ad altre 170 persone, quasi tutte donne e anziani. In trappola è rimasto invece il fratello Pedro.

I guerriglieri sono entrati nella residenza alle 20,20 locali (le 2,20 della notte italiana) travestendosi da camerieri e fingendo di dover portare champagne e vivande. Appena dentro, hanno fatto esplodere una carica di esplosivo, aprendo un varco nel muro per far penetrare rinforzi e munizioni. Gli agenti in servizio hanno subito aperto il fuoco ferendo un terrorista a una gamba, ma non sono riusciti a impedire che il commando facesse irruzione nei locali dove si stava festeggiando. L'azione (che i guerriglieri hanno battezzato «Operazione rompere il silenzio») ha preso di sorpresa le autorità peruviane e i servizi di sicurezza, fatti subito oggetto di pesanti attacchi dal Giappone.

Ieri, per tutta la giornata, si sono succedute minacce e ultimatum dei terroristi al governo senza che però l'Mrta passasse all'azione. Nel pomeriggio peruviano, gli ostaggi hanno fatto pervenire un drammatico appello a Fujimori confermando la serietà delle intenzioni dei Tupac Amaru e chiedendo l'immediato avvio delle trattative.

La residenza dell'ambasciatore giapponese si troverebbe minata di esplosivi - una bomba è scoppiata in mattinata sul tetto - e diverse personalità, come il ministro giapponese per gli Affari esteri Yukihiko Ikeda e un ex guerrigliero colombiano, si sono offerti per la mediazione. Ikeda è già partito per Lima, mentre l'ex guerrigliero, Rosenberg Pabon, che nel 1980 aveva preso in ostaggio 57 persone all'ambasciata della Repubblica Dominicana a Bogotà, si candidava come «negoziatore privilegiato». Nel pomeriggio di Lima, però, dopo un Consiglio dei ministri convocato d'urgenza, il presidente Fujimori nominava come mediatore il ministro dell'Istruzione Palermo.

Nel frattempo l'Unione Europea raccomandava «prudenza per garantire la vita degli ostaggi» al governo peruviano e convocava una riunione a Lima e l'organizzazione degli Stati americani convocava a sua volta un incontro straordinario a Washington.

Per liberare gli ostaggi, i guerriglieri, che minacciano di cominciare ad uccidere, chiedono la presenza sul posto del presidente Fujimori con cui trattare il rilascio dei loro compagni ancora prigionieri ed inoltre un cambio della politica economica di Fujimori a favore di «un modello che cerchi il benessere del popolo». Chiedono inoltre di essere portati nella foresta centrale del Perù insieme a un gruppo di ostaggi «selezionati» e che venga pagata loro una tassa di guerra per una somma non precisata. L'Mrta ha richiesto, oltre alla liberazione dei suoi militanti in prigione, in particolare la liberazione immediata dell'americana Lori Berenson, condannata in un processo sommario per il quale aveva protestato il governo degli Stati Uniti.

I guerriglieri hanno intanto permesso alla Croce Rossa di portare delle medicine alla residenza, poiché la maggioranza degli ostaggi sono persone di età avanzata, tra i quali non mancano diabetici, cardiopatici e asmatici. Nella notte infine si sono ammutinati i membri dell'Mrta rinchiusi nel carcere Miguel Castro di Lima.

Nina Negron

Fujimori assente per un banale ritardo Tra i prigionieri c'è suo fratello

L'edificio sarebbe minato, una bomba è già esplosa sul tetto

A sinistra, il primo gruppo di anziani e donne rilasciato dai terroristi. In basso, il presidente Alberto Fujimori. Nella pagina accanto, il presidente della Croce Rossa peruviana, Mitchel Mining, alza le mani mentre entra nell'ambasciata per trattare con i guerriglieri

INTERVISTA

NELL'ESILIO DI NANTES

«Victor, il guerrigliero»

Parla la moglie dell'ideologo

NANTES

ROSA Polay Campos, moglie del dirigente guevarista peruviano Victor Polay Campos del quale i terroristi dell'ambasciata chiedono la liberazione, ieri sera a Nantes, dove la donna è rifugiata da più di sette anni, ci confida la sua «grandissima inquietudine» per lo sviluppo della situazione in Perù.

Nel piccolo alloggio che occupa, in un palazzo di un quartiere popolare, con i figli Victor, di 13 anni, Michaella, di 10 anni, e Victoria, di 7 anni, Rosa Polay premette che non intende «pronunciarsi a nome dell'Mrta», il movimento di estrema sinistra Tupac Amaru di cui il marito è il leader.

«Io e mio marito - sottolinea l'intervistata nel corso del colloquio - manteniamo contatti regolari grazie all'intermediazione di una mia cognata che abita a Lima e che vede mio marito tutti i mesi nella prigione di Callao, ma tuttavia io non ho alcun tipo di responsabilità politica. «Io ho militato, ma molto brevemente, nell'organizzazione quando frequentavo gli ambienti universitari negli Anni Ottanta, ora - assicura Rosa Polay - mi occupo soltanto dei miei tre bambini».

«Sono assolutamente sorpresa», afferma la donna, per la presa di ostaggi «ed ignoro totalmente che tipo di sviluppo stia assumendo la situazione». Comunque la signora Polay si dice «molto preoccupata» per la vita di suo marito che lei considera «un ostaggio» nelle mani del governo peruviano.

«Io ho sempre sostenuto mio marito soprattutto in rapporto al durissimo regime carcerario a cui è sottoposto». Della questione già l'anno scorso si erano occupati l'Ufficio dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite e la Croce Rossa Internazionale: lo spiega la donna nel suo incerto francese, circondata dai suoi figli nella sala da pranzo dove fa bella mostra di sé un albero di Natale «come si usa - dice - anche da noi in Perù».

In base a quanto spiega Rosa Polay, il marito è stato arrestato nel luglio 1992 dentro un bar a Lima. Dal 24 aprile 1993 nella prigione del Callao, una base navale nel porto della capitale sotto il controllo delle truppe della Marina. Egli sta scontando una condanna all'ergastolo.

«Le condizioni di detenzione - spiega ancora - sono particolarmente dure ed è stato soltanto grazie all'intervento della Croce Rossa Internazionale che mio marito ha potuto ricevere visite, medicine e che recentemente ha potuto sottoporsi ad un'analisi del sangue. Soffre di crisi di asma e psicologicamente per l'isolamento».

Secondo la moglie di Victor Polay Campos, soltanto nell'ottobre scorso il marito ha potuto rivedere alcuni compagni di detenzione: «Dall'ottobre 1993 al maggio 1994 - protesta la moglie del dirigente guevarista - non ha ricevuto neppure una visita con l'unica eccezione della delegazione della Croce Rossa Internazionale».

L'uomo era già stato arrestato una prima volta nel 1989, ma era evaso assieme ad altri 46 detenuti, attraverso un tunnel, nel luglio 1990. I due si erano sposati nel 1982 nel periodo in cui lui era studente di Economia Politica e Sociologia alla Sorbona. Lei pure si è laureata in diritto all'Università di Lima.

Rosa Polay è arrivata a Nantes nel maggio 1989, poco dopo la nascita di Victoria, beneficiando della protezione dell'Ufficio francese per i rifugiati ed apolidi (l'Ofpra).

«Tutto questo fa parte della mia vita - spiega l'intervistata con un sorriso - e non posso rinnegarlo, me ne devo assumere la responsabilità. Quando ho sposato un uomo che faceva politica sapevo che la mia vita non sarebbe stata una vita facile».

«Nel 1989 ho fatto la scelta di abbandonare il Perù fondamentalmente perché mio figlio porta il nome di mio marito e per lui sarebbe stato molto difficile trovare una scuola dove poter studiare con serenità». Rosa Polay, che è poco conosciuta all'interno della piccola comunità peruviana di Nantes, spiega che la sua famiglia a Nantes è stata accettata «come una famiglia qualunque».

«Come tutti - conclude Rosa - ci prepariamo nei prossimi giorni a festeggiare il Natale. Se possiamo dire... come tutti».

[Afp]

DALLA PRIMA PAGINA

TERRORE E MISERIA

«compagno Gonzalo».

In lingua *Wari* Ayacucho vuol dire angolo della morte. Qui Francisco Pizarro decapitò l'inca Atahualpa, sotterrà la sua testa al centro della Plaza de Armas e il corpo lì dove sarebbe sorta Lima. La leggenda racconta ancora che un giorno, chissà quando, la testa di Atahualpa si riunirà al corpo, scendendo dalla campagna andina alla costa del Pacifico, in città: «Allora il Tahuantinsuyo (l'impero degli Incas) rinascerà, i bianchi saranno gettati a mare e la terra apparterrà a tutti». Codesta leggenda ha ispirato il «compagno Gonzalo», colui che dichiarò guerra al governo democratico del presidente Belaunde nel maggio del 1980, colui che fu arrestato da un semplice sbirro il giorno in cui la polizia entrò in un appartamento piccolo borghese poco distante dal Palazzo della Presidenza. Si cercava una mimetizzata banda di ricettatori e inopinatamente la polizia si trovò davanti il «compagno Gonzalo». Lui, *el doctor puka Inti* (cioè: sole rosso), lui *el rey filosofo*, lui la «quarta spada del marxismo», dopo Lenin, Stalin e Maozedung. Tradotto in catene nel carcere di massima sicurezza, lo mostrarono ai giornalisti: entro una fosca gabbia, infagottato nella mortificante divisa da galeotto, lunga la barba, gli occhiali neri, cercava di levare il pugno nel vecchio saluto comunista mentre gridava frasi che non giunsero all'orecchio dei cronisti. Fu quell'arresto una iniezione di prestigio per il «piccolo giapponese», le sue azioni salirono velocissimamente alla borsa valori della Lima che conta. Un anno dopo quella inopinata cattura, il «compagno Gonzalo» venne di nuovo mostrato alla stampa: un vecchio oscenamente magro, privo di nerbo, visibilmente malato, senza più occhiali, i suoi famosi occhiali da miope erti, con la montatura rinforzata. Come mai senza lenti? Non gli servirebbero, rispose un poliziotto. Guzman vive nei sotterranei della prigione El Callao, persino le carceri ignobili di Santiago del Cile sono più umane di quella in cui la reclusione sta uccidendo il «compagno Gonzalo»: murato vivo, poiché non può ricevere visite, né leggere, né parlare con chicchessia.

Allora, al tempo del suo clamoroso arresto, si volle che fossero stati i rivali di *Sendero*, quelli di Tupac Amaro (dal nome del mitico inca squartato dagli spagnuoli nel 1780), a dar la dritta alla polizia. Finsero tutti di non credere a codesta voce malevola ma per chi conosce, ancorché relativamente, l'America Latina la «voce» potrebbe corrispondere alla realtà.

A questo punto va detto come la cattura di Guzman e le successive spedizioni contro i *tupacamaros* abbiano salvato Alberto Fujimori dall'impeachment se non da una risolutiva raffica di mitra. Con quei successi, in vero di grande impatto psicologico, egli riuscì infatti a mettere in sordina il golpe freddo con cui aveva assunto tutti i poteri sciogliendo il Parlamento e mandando a casa i magistrati «troppo fiscali». Quelli, per intenderci, che applicavano la (dura) legge nel rispetto dei diritti umani. A partire dal golpe freddo di Fujimori-san, la nuova leva dei magistrati condanna e manda all'ergastolo in pochi minuti: Amnesty International e American Watch denunciano la prigionia di almeno 700 innocenti.

Nonostante la caccia al sovversivo, inesorabile, cui ha dato una mano l'esercito, nonostante l'appoggio della borghesia compradora, il presidente Fujimori non è che sia riuscito a debellare del tutto il terrorismo né tantomeno a sconfiggere la miseria. La sua politica economica ha creato una piccola Danimarca di privilegiati e una grande Africa di disgraziati. Su 25 milioni di abitanti, 18 vengono definiti «emarginati»: nella sola Lima i miserabili sono 4 milioni. Negli ultimi 15 anni il pil è cresciuto in media dell'1 per cento mentre la popolazione aumenta del 2,6 per cento. Abbandonata letteralmente a se stessa esplode una gioventù terribile, che odia la vita e sfoga impulsi distruttivi e spesso autolesionistici aggredendo chiunque, anche i più stretti congiunti.

E' fin troppo semplice, stando così le cose, dire che «si spiega» la ripresa del terrorismo, la resurrezione del Mrta (i *tupacamaros*) eccetera. Ma come «si spiega» la conquista dell'ambasciata giapponese? Non è da escludere che i soliti servizi (deviati) che si vuole subiscano tuttora l'ascendente del famoso Wladimir, un ex 007 cacciato via da Fujimori, abbiano girato la testa dall'altra parte permettendo ai *tupacamaros* l'azione clamorosa, spettacolare (a prescindere dal suo esito). Ma perché l'avrebbero fatto? Risposta: Fujimori sta lavorando alla modifica della Costituzione che consente solo due mandati presidenziali. Vuole un terzo mandato. Tanta ambizione potrebbe avere irritato qualcuno. Poiché la borghesia compradora è uguale in tutto il mondo: usa e getta. Gli uomini politici, per capirci.

Igor Man

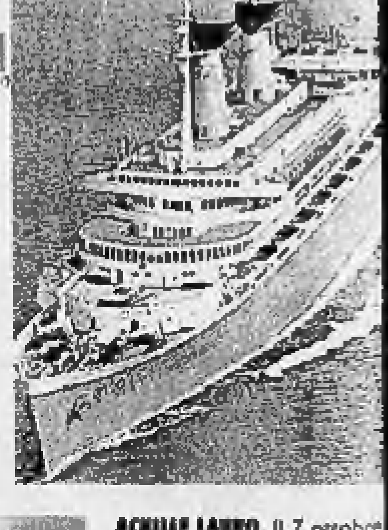
I PIU' CLAMOROSI **SEQUESTRI DI MASSA**

MANAGUA. Il 22 agosto 1978, nella capitale del Nicaragua (foto sopra), 400 persone, tra cui 60 parlamentari, diventano ostaggio dei guerriglieri del Fronte sandinista che occupano il palazzo nazionale, sede del governo. Nell'attacco muoiono 14 persone. Il 24 il governo cede alle richieste del commando.

TEHERAN. Il 4 novembre 1979 circa 400 studenti islamici sequestrano 52 cittadini americani nell'ambasciata Usa. Chiedono l'estradizione dell'ex Scià iraniano, in cura a New York. Un commando Usa fallisce nell'aprile 1980 un'operazione per liberare gli ostaggi. Questi saranno rimessi in libertà 444 giorni più tardi.

LA MECCA. Il 20 novembre 1979 500 uomini armati del «Movimento rivoluzionario musulmano» tengono in ostaggio i pellegrini nella grande moschea (sotto). Gli scontri causano 300 morti.

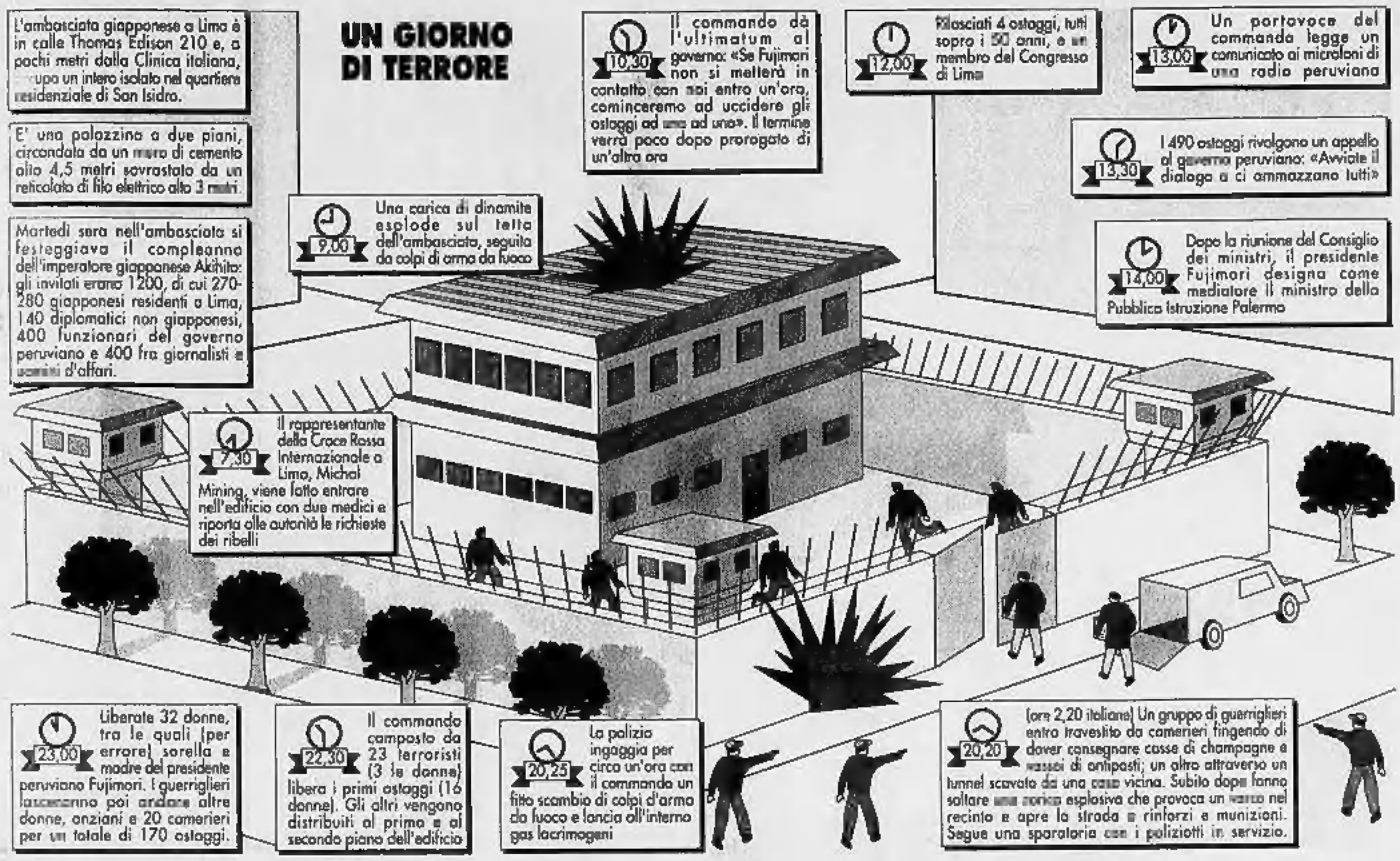
MADRID. Il 23 febbraio 1981, nel Parlamento spagnolo, 150 guardie civili guidate dal colonnello Antonio Tejero tengono in ostaggio 350 deputati. Il putsch fallisce: i parlamentari vengono liberati 17 ore dopo



ACHILLE LAURO. Il 7 ottobre 1985 un commando palestinese dirotta la nave (in alto) in crociera nel Mediterraneo con 448 persone. Ucciso un passeggero. Dopo negoziati con l'Egitto ed esponenti Olp, il 9 ottobre il commando si arrende

BOGOTA'. Il 6 novembre 1985 il gruppo di estrema sinistra M19 occupa il Palazzo di giustizia e prende in ostaggio 400 persone, fra cui 44 magistrati. Il giorno dopo, l'esercito scatena un blitz: il bilancio è di 115 morti

da camerieri. «Liberate i compagni detenuti o inizieremo a uccidere i prigionieri»



L'APPELLO DEGLI OSTAGGI

«Essendo 490 persone fra cittadini, funzionari e diplomatici stranieri, ci rivolgiamo a voi per prospettare quanto segue:

1) un gran numero di persone riempie le stanze ed i saloni del primo e del secondo piano dell'edificio;

2) le stanze ed i saloni hanno numerose finestre e porte di vetro che ci espongono a ferite per colpi d'arma da fuoco ed esplosioni;

3) il nucleo del Mrta si mostra deciso ed il clima è sempre più teso a causa della mancanza di un dialogo e dell'affollamento. Gli animi si riscaldano;

4) ci sono feriti che richiedono cure, le stesse che sono state richieste fin da ieri sera senza risultati. Con l'esplosione di questa mattina potrebbero esserci nuovi casi. Bisogna rispondere alle richieste mediche;

5) riteniamo indispensabile stabilire un dialogo ed un negoziato per trovare una via d'uscita alla situazione e consentire che continuino ad essere liberati ostaggi;

6) è necessario che le forze di polizia non si mostrino nei pressi dell'edificio perché il Mrta ha già formulato una prima minaccia per la vita di uno degli ostaggi se non saranno ritirati gli agenti».

RETROSCENA

I FANTASMI DELLE ANDE SENZA PACE

La democrazia nel continente ha vinto ma non ha portato la felicità e la ricchezza che aveva lasciato sognare. Da questa delusione nascono i nuovi ribelli

Il remake dei nipoti del Che

Le vecchie ferite della nuova America Latina

Il tempo sembra tornare d'improvviso all'indietro, ora, in Perù; ed è come se la rivoluzione democratica dell'America Latina venisse cancellata da un colpo di spugna. Di nuovo i guerriglieri, gli ostaggi, i mitra puntati in una capitale; di nuovo, le trattative serrate, angosciose, e la minaccia di una strage che nessuna pare capace di fermare. Ma Che Guevara morì 28 anni fa, questo film lo abbiamo già visto; però poi abbiamo anche creduto che Frei, Cardoso, Menem, Zedillo, fossero una storia diversa da Peón, Pinochet, da Getulio Vargas. Ora, invece, gli uomini del Movimiento Revolucionario Tupac Amaru ci stanno riproponendo le domande che a gennaio dell'anno scorso già ci faceva il subcomandante Marcos dalla foresta del Chiapas. E allora è tutta la storia del continente - le sue lotte per il riscatto dei più poveri, le drammatiche contraddizioni, gli squilibri sociali che non si sanano - che riprende di forza lo spazio della nostra memoria collettiva.

Tupac Amaru, il guerriero inca che nel 1700 si ribellò agli spagnoli, aveva già dato il proprio nome alle formazioni metropolitane dei tupamaros, nell'Uruguay dei primi Anni Settanta. Ma poco, quasi nulla, accomuna i tupamaros di quegli anni ai guerriglieri dell'Mrta oggi: la radice urbana, intellettuale, dichiaratamente borghese, del movimento uruguayo, collocava la lotta armata all'interno di un processo generale di rottura delle vecchie leadership latinoamericane; questi guerriglieri peruviani hanno invece radici e impiantamento fortemente rurale, nascono dalla realtà campesina della desolata provincia montana e i loro obiettivi rivoluzionari si richiamano a una lettura castrista della lotta per il potere, a una concezione cioè fortemente ideologizzata della lotta di classe e dello scontro con l'imperialismo continentale.

L'Mrta era però rimasto schiacciato in un angolo dalla compattezza e dalla forza pervasiva dell'altro movimento guerrigliero peruviano, Sendero Luminoso, nato quindici anni prima, nel '70, e forte di un messaggio politico di guerra popolare a oltranza. I senderisti avevano conquistato l'egemonia della lotta armata grazie a una disciplina altrettanto cinese della loro ideologia, e tenevano il controllo del territorio usando verso i «campesinos» una tattica di spietata tirannia: per la quale, chi non si mostrava alleato era un nemico, e veniva ucciso. Maoisti fanatici, pilotati da una lettura polpottiana dello scontro tra città e campagne, i guerriglieri di Sendero (il nome completo era partito comunista del Perù per il sentiero luminoso di José Carlos Mariátegui) erano riusciti a sconfiggere ripetutamente le truppe antiguerriglia e si erano presi il controllo dell'alta valle dell'Huallaga, zona principale per la produzione della coca. Come in Colombia, come in Venezuela, come in Centro America, guerriglia e traffico di stupefacenti diventavano una matassa inestricabile, e altamente esplosiva.

Fujimori, presidente peruviano tentato dal populismo, e autore di un «autogolpe» che nel '92 gli dava i pieni poteri, aveva distrutto questa matassa con un utilizzo spregiudicato della forza dello Stato: padrone ormai della magistratura, e non solo del potere politico, aveva usato l'esercito per reprimere ogni forma di ribellione, a qualsiasi prezzo; e in un paio d'anni i capi di Sendero e dell'Mrta sono finiti in carcere, con il pigiama a righe e addosso un verdetto di condanna a vita. Abimael Guzmán, leader e ideologo dei senderisti, e Victor Polay, guida e capo dei Tupacamaristi, si erano poi portati in galera una catena di alcune migliaia di uomini, arrestati indiscriminatamente, forse tutti guerriglieri, forse soltanto militanti ideologici di una sinistra che non aveva più diritto di esistere.

> I loro santuari non sono più le città ma la desolata provincia

La vittoria di Fujimori non era, però, soltanto una vittoria militare. Gli eserciti, le forze armate, anche quando usano la repressione più violenta non hanno mai debellato completamente una guerriglia (la fine del Che riguarda un'ipotesi diversa di fallimento guerrigliero). Dietro Fujimori c'era in realtà il tempo nuovo dell'America Latina, la nuova ondata della democratizzazione, la ripresa di una speranza di «desarrullo».

Il sociologo argentino Gino Germani - che fu anche insegnante a Harvard - aveva elaborato una sua teoria: che la storia politica dell'America Latina è quasi sempre segnata dall'andamento di un pendolo, cioè di movimenti e scelte collettive che per un tempo spingono il continente su, da una parte, verso la democrazia, e per un tempo successivo la spingono verso il lato opposto, quello della dittatura. L'arrivo di Fujimori, anche se inquinato dal suo imbarazzante «autogolpe», si collocava comunque all'interno del percorso del pendolo verso la democrazia; e in questa speranza, con questa illusione, lo seguiva l'intera società peruviana.

Guzmán e Polay cadevano nelle mani dell'esercito, ma a portarceli era il desiderio collettivo del nuovo, della modernizzazione, dello sviluppo, che stava dietro la figura di Fujimori. E per la prima volta nella sua storia, due anni fa, l'intera America Latina aveva presidenti e capi di governo eletti tutti con un voto popolare (c'era una sola eccezione, Cuba, ma Cuba è sempre un'altra storia).

Oggi non è del tutto insensato dire che dietro la drammatica riapparizione della guerriglia peruviana c'è il peso amaro del «desencanto», il fantasma della delusione del neoliberismo. La democrazia ha vinto, ma non si è ancora conquistata il consenso: non ha portato la felicità e la ricchezza che la rivoluzione elettorale aveva lasciato immaginare. Tra l'85 e il '95, il numero dei poveri dell'America Latina è cresciuto a 160 milioni, anche se il tasso d'inflazione complessiva è calato, dal 196 per cento che era, ad appena il 19 per cento. Ma oggi ancora il 10 per cento della sua popolazione più ricca vive vent'anni di più del 10 per cento della sua popolazione più povera. In un'indagine fatta lungo tutto il continente, dalle acque del Rio Bravo alla punta di Capo Horn, soltanto il 25 per cento degl'intervistati si è detto soddisfatto di questa nuova democrazia; il 65 per cento è totalmente o parzialmente insoddisfatto. E' un grido d'allarme fortissimo, che le facce giovani dei guerriglieri che si nascondono dietro un fazzoletto rosso in quella villa di San Isidro, servono solo a dilatare nella coscienza sorda del mondo.

Fujimori continua a dire che il Perù sarà «la tigre latinoamericana», e prima di lui lo hanno detto, per ciascuno dei loro rispettivi Paesi, Salinas de Gortari, Menem, Cardoso (solo Frei s'è tenuto più tranquillo, e a ragione, anche se il Cile è poi davvero un miracolo). In realtà lo sviluppo della macroeconomia è un dato rilevante e oggettivo, degli indicatori sociali dell'America Latina di oggi; ma se questo sviluppo non viene trasferito rapidamente alla microeconomia, alla cultura e al costume del vivere quotidiano, allora la rivoluzione guerrigliera rischia d'essere un ritorno inevitabile della storia continentale. Il Che vive sempre, laggiù, anche senza Castro.

Mimmo Càndito

CECENIA. Il 9 gennaio 1996 guerriglieri ceceni attaccano la città di Kizliar, nel Daghestan russo (foto sopra). I ribelli si rifugiano in un ospedale e prendono in ostaggio duemila persone. Il 17 gennaio il sequestro degli ostaggi si conclude dopo un massiccio attacco dell'esercito russo che fa circa 180 morti. In precedenza, il 14 giugno 1995, separatisti ceceni avevano tenuto in ostaggio circa 1500 persone in un ospedale a Budionnovsk, in Russia. Dopo lunghe trattative con le autorità russe, cinque giorni dopo il commando ceceno aveva liberato i prigionieri, ma 123 persone erano rimaste uccise

Teste di cuoio

La Germania offre un aiuto

BONN. La Germania ha offerto al governo peruviano «l'aiuto tecnico di esperti» della polizia federale per risolvere la crisi degli ostaggi nelle mani dei guerriglieri Tupac Amaru. Il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel ha avuto colloqui telefonici con i suoi colleghi austriaco e giapponese per poi convenire sull'opportunità che il governo peruviano usi la massima moderazione e faccia il possibile per salvaguardare l'incolumità degli ostaggi. Ed un'offerta di aiuto è arrivata anche dagli Stati Uniti. E' stato personalmente il presidente americano Bill Clinton ad offrire l'aiuto del suo Paese ai suoi omologhi peruviano, Alberto Fujimori, e giapponese, Ryutaro Hashimoto, negli sforzi per risolvere la crisi di ostaggi a Lima. Lo ha annunciato la Casa Bianca. [Agi-Ansa-Ap]

Tombe per i viventi

Gli orrori delle carceri peruviane

«Potete togliere tutto ad un uomo, tranne ciò che ha nella sua testa»: quando i poliziotti avevano cominciato a interrogarlo, Abimael Guzman, la primula rossa di Sendero Luminoso, «la quarta spada del marxismo» che con i suoi 8000 apostoli della morte guidava la rivoluzione sulle Ande disperate, aveva risposto con un sorriso beffardo, un lampo di ironia dietro le lenti spesse da ex professore universitario.

Tre mesi dopo quell'implacabile, ferreo Robespierre andino era ridotto a un rudere sull'orlo della follia, in preda a un delirio depressivo suicida, un vecchio smunto come una larva, che aveva abbandonato anche gli occhiali, quasi non volesse più guardare cosa accadeva intorno a sé. Era semplicemente passato attraverso un carcere peruviano, una discesa agli inferi in cui non c'è possibilità di ritorno se non attraverso le scorciatoie della follia e della morte. Lo avevano murato vivo in una tomba sotterranea, un cubicolo di due metri per quattro completamente tagliato fuori da qualsiasi contatto con l'umanità.

E' da questo immenso laboratorio di dolore e di violenza che i guerriglieri dell'ambasciata tentano di estrarre i loro compagni detenuti. Un gulag dove alle piaghe «normali» del sovraffollamento, della violenza, delle sevizie si aggiungono raffinate tecniche di punizione psicologica che, con il rigore di un teorema geometrico, spezzano qualsiasi uomo. Sono le antiche lezioni che i «pretoriani» sperimentarono in Algeria e nelle altre guerre interne dell'America Latina degli Anni Sessanta.

Molti degli uomini (e delle donne) che le subiscono sono davvero soldati della sanguinaria utopia maoista o dei Tupac Amaru; ma almeno un quarto di loro, secondo le stime di America's Watch, quando si è chiusa la porta del carcere, erano «innocenti». Rastrellati dai militari nei loro raid sbrigativi nei quartieri sospetti di Lima o Ayacucho, o semplici simpatizzanti di sinistra o studenti molesti, condannati dal sussurro di un delatore. Molti, proprio in carcere, assorbendo la violenza come un sottile vapore, sono diventati guerriglieri.

«L'isola del diavolo» è sempre lì, appena coperta dalla nebbia sudicia che avvolge Lima come un sudario: «El Frontón» con le rovine del suo carcere antico distrutto nell'86 in una dantesca battaglia all'ultimo sangue tra l'esercito e i detenuti politici che l'avevano trasformato in una fortezza in rivolta. Delle vecchie celle, buie come un incubo, non restano che rovine abbandonate. Sono ancora aperti invece Lurigancho, Santa Barbara, la prigione destinata alle donne-guerrigliero, Chorillo, gli altri carceri «di massima sicurezza» dove il Perù di Fujimori cerca di rinchiudere invano il suo passato e il suo impresentabile presente.

Domenico Quirico

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 80470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1956
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Mercoledì 18 Dicembre 1996 è stata di 495.375 copie

TELEPIÙ. UN REGALO PIENO DI REGALI.

Telepiù 1: il cinema.
Telepiù 2: lo sport.

Telepiù 1 è l'unica TV che di professione fa cinema: tutti i giorni una grande anteprima, ogni mese rassegne dedicate, informazione e approfondimenti. Telepiù 2 è l'unica TV che non si stanca mai di fare sport 24 ore su 24, in diretta e in esclusiva.

La Formula 1
in una nuova formula.

Dal 1997 la Formula 1 è, in diretta, nel circuito di Telepiù 2. Inoltre, con Telepiù Satellite, i super appassionati avranno a disposizione 5 canali che potranno scegliere, in tempo reale, per *guidare* a loro piacimento tutti i Gran Premi.

Anticipo-posticipo:
solo su Telepiù 2.

In diretta, gli incontri più belli del campionato di calcio più bello del mondo. Ogni sabato e domenica, alle 20.30, il meglio della serie A e della serie B è in esclusiva solo su Telepiù 2.

Telepiùcalcio: un super
regalo di Natale.

Abbonati subito alle partite del girone di ritorno di serie A a Lit. 300.000 o alle sole trasferte a Lit. 170.000: vedrai *gratis* tutti gli incontri di andata della tua squadra dal 1/12/'96 al 19/01/'97 compreso.

Telepiù 1:
il cinema raddoppia.

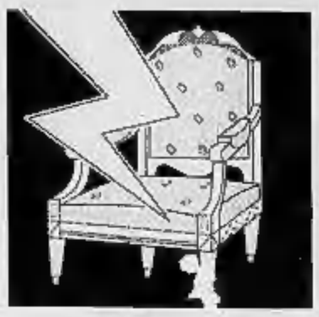
Dal '97 tutte le sere, tra le 18 e le 24, oltre alla programmazione di Telepiù 1, Telepiù Satellite proporrà altri 4 film tra cui scegliere in orari diversi. Sempre più scelta, sempre più Telepiù 1.

ABBONATI NEI MIGLIORI PUNTI VENDITA DI TV E HI-FI OPPURE TELEFONA ALLO 02/748989.

TELEPIU'
IL MEGLIO, VISTO PRIMA.

Le partite precedenti l'inizio del girone di ritorno costituiscono quantità aggiuntiva del servizio promozionato e pertanto non soggetto alle disposizioni sulle operazioni a premio ex art. 7 D. L. n. 332/1989.

PIRELLI GÖTTSCHE LOHR



Approvata la Finanziaria, vertice dell'Ulivo per definire le prossime mosse del governo

Prodi: ora pensiamo alle grandi riforme

Sempre più «vicini» Berlusconi e il segretario pds

ROMA. «Finita la legge finanziaria dobbiamo cominciare la seconda parte di questo governo che da un lato vede le riforme istituzionali, la riforma della Pubblica Amministrazione ed innovazioni nella giustizia e, dall'altro, deve favorire la ripresa economica che ha cominciato leggerissimamente a crescere da agosto». Con queste parole il Presidente del Consiglio Romano Prodi ha tracciato in aula al Senato il programma del governo per il dopo finanziaria. Poche ore più tardi, il premier avrebbe convocato a Palazzo Chigi un vertice di maggioranza, con la sola esclusione di Rifondazione Comunista. A cena, al tavolo di Prodi, c'erano D'Alema, Bianco, Dini, Manconi e Maccanico, oltre al vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni ed ai sottosegretari alla presidenza Micheli e Parisi. Un vertice dai toni distesi. «Nel corso dell'incontro - dirà il comunicato ufficiale diffuso intorno all'una di questa notte - è stato fatto il punto della situazione politico-economica del Paese, dopo l'approvazione della legge finanziaria da parte del Senato e sono state concordate le linee strategiche di azione del Governo alla ripresa dell'attività politico-parlamentare dopo le festività natalizie».

Nel pomeriggio, a Palazzo Madama, Polo e Lega non hanno ascoltato l'intervento di Prodi, perchè usciti dall'emiciclo.

E proprio sul tema delle riforme, dialogo avviato tra Berlusconi e D'Alema, ma sottovoce. Con l'aria distaccata di chi non crede fino in fondo che la via per varare la commissione per le riforme sia veramente sgombra. Un modo per tentare di non far scendere sul piede di guerra i tanti che di Bicamerale e di accordi non ne vogliono sentire parlare. Primi tra tutti, gli uomini di An.

Così Massimo D'Alema risponde misuratissimo all'offerta di accordo per la Bicamerale lanciata ieri da Berlusconi su *La Stampa*. «Sì, in generale la situazione mi pare sia più serena» ammette. «Certo, la Bicamerale un giorno si avvicina e un giorno si allontana... Uno può preferire la Costituente ma, non essendoci la Costituente, può ritenere che al momento la Bicamerale sia uno strumento adeguato. Insomma, spero, quando sarà il momento, che il Polo confermi il suo voto».

Con garbo diplomatico, il segretario del pds giustifica la firma posta ieri da Silvio Berlusconi sotto la proposta di legge di iniziativa popolare di Segni, perché si elegga una Assemblea Costituente, e non la commissione Bicamerale. Costituente (da leggere con sistema proporzionale) che il capo del Polo considera «la strada maestra», ma da utilizzare solo se fallisse la più agevole Bicamerale (che dovrebbe concludere i suoi lavori entro giugno del 1997). Intanto, ieri il presidente del Senato Mancino si è augurato che la commissione per le riforme possa essere «una casa comune».

Insomma, questo dialogo tra Polo e Ulivo è cominciato o no? «Non ancora - risponde Berlusconi -. C'è stato un episodio limitato a un fatto specifico che, comunque, è un segnale positivo».

Al di là delle parole misurate, pare proprio che anche Berlusconi abbia capito che nel Polo deve tentar di forzare le resistenze di Fini, così come D'Alema cerca continuamente di fare con Bertinotti nella maggioranza. Tanto, An non si lascia blandire dalle cautele di Berlusconi. Maurizio Gasparri, coordinatore della segreteria, ha già annunciato il suo no alla Bicamerale a titolo personale. Ma, minaccioso, ha annunciato che «molti prenderanno una decisione individuale» e che An vuole che decida sul da farsi una assemblea di tutti i gruppi del Polo.

E di sicuro An darà battaglia. «Non si comprende come contemporaneamente Berlusconi e D'Alema possano ritrovare così d'improvviso l'accordo - osserva allarmato Publio Fiori - loro due non sono affatto arteriosclerotici: ma il problema è che non lo siamo neppure noi». [r. r.]

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli

Mancino: serve una casa comune Fini darà battaglia

«Nove miliardi a Pannella»

La Cassazione: il Cavaliere paghi i rimborsi spese elettorali mancati

ROMA. Pannella vince, Berlusconi perde (nove miliardi). L'arbitro Marcello Taddeucci, consigliere onorario di Cassazione, ha dato parzialmente ragione alla Lista Pannella contro Forza Italia. Così Pannella si vede riconosciuto il rimborso spese che lo Stato non gli dà, ossia un miliardo e ottocento milioni da moltiplicare per i cinque anni di legislatura. Respinta la richiesta di danni, invece, che Pannella quantificava in tredici miliardi.

Sono i frutti dell'accordo siglato in forma di contratto tra Pannella e Berlusconi a ridosso delle scorse elezioni. A margine dell'accordo politico, c'erano le clausole economiche: se la Lista Pannella non avesse raggiunto la soglia del 4 per cento dei voti (che da diritto al rimborso spese elettorali dello Stato), sarebbe intervenuto Berlusconi in persona.

Pannella affida le sue parole a una dichiarazione scritta: «L'arbitro ha oggi comunicato il suo lodo. Il Polo e Silvio Berlusconi dovranno rispettare le parole e gli impegni, dati e traditi, fino in fondo». Sta poi alla pattuglia dei riformatori - Paolo Vigevano, Rita Bernardini, Benedetto Della Vedova, Carmelo Palma, il deputato Piero Milio - spiegare il senso. «Berlusconi e Forza Italia dovranno versare immediatamente le somme che sono stati condannati a pagare», dice Vigevano, tesoriere del partito.

In verità, Forza Italia ha già versato ai radicali un miliardo e duecento milioni. Ma mancano altre tre rate da 450 milioni l'una. Scadenze del 31 maggio, 31 agosto e 30 novembre. E già incombono i conti dell'anno prossimo. «Noi ritenevamo che l'accordo valesse solo in caso di vittoria elettorale del Polo - spiega Romano Vaccarella, civilista, che cura gli interessi di Forza Italia - e che servisse alla ripartizione dei rimborsi spese. In fondo, a leggere il contratto come fa Pannella, si può ipotizzare persino il voto di scambio. Comunque, anche se ci ha torto, l'arbitro esclude assolutamente che sia voto di scambio. E questo fa piacere a entrambe le parti. E naturalmente consideriamo una mezza vittoria che il giudice abbia respinto la richiesta di danni». Ma i radicali non rinunciano a fare politica anche in questo frangente. Ed ecco oltre il danno (per Berlusconi), la beffa: «Quei denari ci servono per lanciare la campagna referendaria che non siamo stati in grado di mettere in piedi per il mancato rispetto dell'accordo» [fra.gri.]

INTERVISTA

IL SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA

«Il vero leader è Romano»

Micheli a D'Alema: più sostegno al governo

«L'intesa tv l'ha voluta lui
Non ci sono maggioranze alternative
e non siamo ostaggi di Bertinotti
All'industria chiedo maggiore fiducia»

ROMA

Un «Baccanale» di Tiziano giganteggia dietro la scrivania, e fa da simbolico contrappunto con l'equilibrio felpato del suo occupante. Cioè di Enrico Micheli, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, uomo-ombra di Prodi e vero Cardinal Richelieu del suo governo. Che oggi, nel suo ufficio di Palazzo Chigi, festeggia la «pax televisiva», scaccia i fantasmi dell'«inciucio», esclude la verifica sulle pensioni nel '97. E chiede a D'Alema più sostegno al governo, agli industriali più fiducia, e a se stesso più pazienza. «Per far marciare un governo - dice - ce ne vuole tanta...».

Dottor Micheli, non si lamenti. Stavolta nella trattativa sulle tv le castagne dal fuoco ve le ha tolte tutte Maccanico. Palazzo Chigi, a quel che sembra, l'ha più subito che propiziato, l'accordo...

«Ah sì? A me non risulta. Questa intesa positiva è stata possibile grazie all'avallo di Palazzo Chigi e a Prodi, che ha seguito ora per ora la trattativa, e ha tagliato il nodo definitivo, col comunicato di lunedì sera».

Eppure circola una versione diversa: che cioè l'accordo l'abbiano voluto D'Alema e Berlusconi, e che Prodi l'abbia subito perché teme che questo grande inciucio possa essere la prova generale per una nuova maggioranza...

«Interpretazioni false. La verità è che in questo accordo il vero, grande protagonista si chiama Romano Prodi. Lo sanno benissimo sia le opposizioni, sia il ministro Maccanico, che a sua volta ha fatto un ottimo lavoro di tessitura. Mettiamola così: il governo ha fatto un buon gioco di squadra, la regia è stata del capitano».

D'accordo, ma il presunto «inciucio» prelude davvero a nuove maggioranze o no?

«Ah, non lo chieda a me! Io non so se c'è chi lavora ad una prospettiva politica per il dopo-Prodi. Se c'è, sta prendendo una cantonata. Quanto all'accordo sulle televisioni, vogliamo fare del sensazionalismo? Va bene, allora usiamola pure per un attimo, questa terribile parola che detesto, l'inciucio, ma per favore, guardiamo al merito di questo compromesso».

Stajano, a nome di Dini, considera aperta, dopo il patto sulle Tv, la stagione delle maggioranze variabili. E lei?

«Io no. Guardiamoci dal trasformismo, per rispetto della gente. Una cosa è un'intesa parlamentare, un'altra cosa è una maggioranza. Ora c'è quella decisa dal voto del 21 aprile, è bene che non cambi».

Resta questa spiacevole sensazione del «baratto»...

«Vede, in politica gli accordi sono sempre interessati. Ma per me questo è due volte positivo. Intanto sblocca la situazione sul fronte Tv: ora si potrà arrivare all'approvazione del disegno di legge Maccanico entro marzo, si supererà l'ostruzionismo che in Parlamento ha fatto Rifondazione con 400 emendamenti all'articolo 1 sull'Authority, e si eviteranno problemi in vista dell'appuntamento delicato del 31 gennaio».

E in cambio...

«In cambio si risolve la questione più importante, quella della funzionalità del Parlamento. Abbiamo vissuto finora una fase difficilissima, tra l'*impasse* sulle deleghe e sui regolamenti e la sentenza della Consulta. Ragionavo poco fa insieme a Bogi: noi abbiamo ereditato 95 decreti legge, ad oggi ce ne sono rimasti una decina. Chiudere questa partita sarebbe un miracolo, la questione decreti si trascina dal governo Amato. Ma per saldare il conto col passato, e soprattutto aprire la strada ai grandi impegni dell'anno nuovo, era essenziale trovare pragmaticamente una via d'uscita al groviglio legislativo che si era creato: decreti, Finanziaria e collegati, Bicamerale, disegni di legge Bassanini, pacchetto-giustizia di Flick, disegno di legge sulle Tlc».

Non è che con queste riaffermazioni programmatiche volete dimostrare che il governo è vivo e vegeto, e non tollera scavalcamenti sull'asse Berlusconi-D'Alema?

«Ma questo non era solo un problema del governo! Il groviglio ingessava il Parlamento, e questo è più grave, perché a trarre le peggiori conseguenze di un blocco dell'attività legislativa sarebbero stati i cittadini. Proprio per questo, per l'interesse generale, ritengo che l'aver sciolto il groviglio sia stato un fatto molto positivo».

Se è così, questo accordo positivo Prodi l'ha raggiunto mettendo finalmente in «minoranza» Bertinotti. Questo sarà pure un utile spunto di riflessione sulle troppe concessioni che avete fatto in passato a Rifondazione...

«E perché mai? Questa storia di Prodi prono rispetto ai *desiderata* di Rifondazione comunista è un'altra falsità...».

Ma i mugugni arrivano ormai anche dalla maggioranza! D'Alema, proprio per questo ripete da giorni «caro Romano, così non va...»?

«Prodi ha esercitato sempre la sua leadership. Ma è chiaro che questa gli deve venire riconosciuta sempre e da tutti, in una maggioranza che voglia essere tale, e non solo un insieme di forze eterogenee. E poi una cosa è fare il segretario di partito, una cosa è fare il capo di un governo di coalizione che in Italia, per definizione e storia, ha sempre dovuto, per dirla in gergo aziendale, "combinare i fattori della produzione". Cioè, alla fine, trovare una sintesi».

Può darsi, ma con Bertinotti la sintesi l'avete sempre trovata al ribasso...

«Ma non è vero neanche questo! Certo che Bertinotti su molti aspetti, come le privatizzazioni e l'Authority, ha un'impostazione diversa. Ma si ricordi da dove è partito: voleva la patrimoniale, la riduzione dell'orario per legge e la reintroduzione della scala mobile. Alla fine, invece, ha accettato un complesso di manovre da 80 mila miliardi in sette mesi e i principi di Maastricht».

Ma vi ha anche costretto ad una «debole governabilità che vive sulle furbizie»: sono parole di D'Alema, non mie.

«E' chiaro che, in quanto "azionista di maggioranza" del governo, il leader del pds svolge la sua funzione di stimolo. Ma il problema dello sbilanciamento a sinistra non riguarda solo il pds, bensì tutta la coalizione. Per il resto, funziona bene la posizione di D'Alema, è sempre stato leale, appoggia Prodi e lo considera insostituibile, sia in vista della stagione delle grandi riforme istituzionali, sia in vista del passaggio economico micidiale, direi quasi definitivo che abbiamo di fronte».

Parliamo di questo «passaggio micidiale». Se a marzo la manovrina sarà necessaria taglierete le pensioni o per evitare conflitti nella maggioranza ricorrerete alle tasse?

«Con i se si cominciano i romanzi, ne ricordo uno bellissimo di Calvino, "Se una notte d'inverno un viaggiatore"...».

Calvino ha scritto pure «La grande bonaccia delle Antille». Ci condannate a quella?

«Rivediamoci a marzo, con i conti precisi in mano».

Ma sulle pensioni, tra la volontà di Ciampi di anticipare la verifica e le ambiguità di altri ministri, che farete?

«Non voglio aggiungermi alla lista degli ambigui. Una riflessione globale sullo Stato sociale va fatta, ma stando alla legge del '95, mi sembra difficile anticipare al '97 la verifica».

Lo vede che alla fine passa sempre la linea Bertinotti? E che qualche ragione gli industriali ce l'hanno, quando vi accusano di scarso coraggio?

«Capisco che ci sia qualche disagio tra le piccole imprese, all'incontro di ieri con Fossa ne abbiamo parlato. Ma non giustifico certe forzature nei toni: fanno apparire la Confindustria come una corporazione che grida più forte per far spostare il pendolo dalla sua parte».

Lo fa anche il sindacato.

«Infatti, industriali e sindacati devono capire che l'interesse generale non coincide con una sola delle parti. C'è sempre bisogno di un bilanciamento».

Sarà per questo che qualcuno vi rimprovera di essere un po' troppo «democristiani»...

«Cari miei, qui dobbiamo gestire un governo di coalizione, dobbiamo trovare l'equilibrio tra partiti di ispirazione cattolica, ambientalista, neo-comunista! E allora, se ci chiamano democristiani perché cerchiamo la mediazione, tentiamo di evitare gli attriti e di mantenere una rotta, io non mi lamento: non è una connotazione politica, ma un metodo necessario per governare».

Massimo Giannini

Handicap diffuso che in politica ha già fatto molte «vittime»

Caccia al dilettante di turno

ROMA

Piccola, ma sintomatica sciarada di Palazzo: chi è il ministro che in una lettera al presidente del Consiglio avrebbe accusato di «dilettantismo» i suoi colleghi per la gestione della Finanziaria al Senato?

Caso strano - ma fino a un certo punto - è stato proprio Berlusconi, cioè il capo dell'opposizione, a rivelare questa sotterranea protesta intergovernativa, anche incoraggiando i giornalisti a scoprire l'identità del ministro primo della classe. Bassanini ha smentito di essere lui, il delatore; Fantozzi, pure indicato «per dovere di cronaca» dalla *Velina rossa*, no (ma forse non lo sapeva). Con un gioco di parole da II media («Non un virus, ma un Viscus») il ccd D'Onofrio ha cercato di dirottare l'attenzione sul ministro delle Finanze. Per conto del governo, infine, il sottosegretario Micheli ha detto di non sapere nulla della lettera. Visibilmente seccato per la rivelazione berlusconiana, ha risposto che di «dilettanti allo sbaraglio - semmai - c'è qualcuno che è molto esperto».

E' del tutto plausibile che intendesse riferirsi ad analoga questione dilettantistica, riemersa nell'estate del 1994 quando l'allora capo del governo pensò bene di organizzare un vertice nella sua villa di Arcore, con ministri e avvocati del dottor Sciascia, commercialista della Fininvest, allora latitante. Tale summit, in effetti, dispiacque così tanto al ministro portavoce Giuliano Ferrara da fargli pronunciare la seguente affermazione: «Non si può andare avanti col dilettantismo, altrimenti preferisco dimettermi».

Ora, per la verità, va anche detto che non solo Ferrara non si dimise, ma che più tardi, sempre a proposito di Berlusconi, ebbe a dire: «E' un dilettante di talento». E tuttavia, anche considerando valida l'impegnativa definizione, la questioncina è che per ogni «dilettante di talento» ce ne sono almeno 99 che non lo sanno nemmeno, purtroppo, di essere dilettanti, e anzi si comportano come fossero tutti Andreotti. Va da sé che tale mancanza di consapevolezza è alla base di tanti guai e di altrettante brutte figure, da qualche anno a questa parte.

Del resto, la stessa ciclicità del tema dilettantistico, con tanto di sciarade, variazioni e reciproci rimpalli, non ha finora impedito che Rifondazione, per dire, sbagli a votare le leggi, o che la Mussolini si dimetta e poi faccia clamorosamente marcia *indrè*. Dai più incredibili ripensamenti del ministro dell'Interno Maroni, in effetti, alla sconfortante comparsata televisiva di Prodi con la zingara Cloris, dalle esuberanze di certi viaggiatori di An alla camicia verde della Pivetti, il fenomeno sembra anzi conoscere una stagione aurea. E perfino troppo variegata, come dimostrano in allegra promiscuità gli spropositi sulla modifica delle aliquote, l'idea (risalente a Dini) di candidare l'onorevole Dotti a sindaco di Milano, ma soprattutto quel vero e proprio festival del dilettantismo che si dispiega da anni sul tema: le riforme istituzionali.

Chiedere conferma al politologo Giovanni Sartori che più volte, invece di tirare in ballo i soliti dilettanti, ha fatto riferimento alla categoria degli «asini». In questo senz'altro più netto di vecchi professionisti della Prima Repubblica come Andreotti, appunto, o Scalfaro, o Cossiga, che rispetto ai «nuovi», ai «principianti», al loro «noviziato» o «apprendistato» che sia, paiono piuttosto manifestare una specie di maligna, seppur rassegnata condiscendenza. Talvolta, com'è nel caso dell'attuale presidente della Repubblica, biblicamente ispirata alla «virtù di Giobbe» e quindi alla pazienza.

Per il resto, è fin troppo ovvio che la disfatta di un'intera classe dirigente rende il dilettantismo l'altra faccia del Nuovo. «Tangentopoli - ha spiegato una volta il professor Miglio - ha spazzato via i potenti, ma non ha potuto produrre le nuove leve del potere». Di qui soprattutto le ingenuità, le rozzezze, l'approssimazione, l'incompetenza, il deficit di cultura istituzionale. Insomma, quel tragicomico fardello che giusto un anno fa - tempo di Finanziaria - deve aver spinto Umberto Eco a paragonare lo spettacolo della Seconda Repubblica ai «dilettanti allo sbaraglio» della fortunata *Corrida*, prima radiofonica e poi televisiva, del presentatore Corrado.

Filippo Ceccarelli

Veto dell'ambasciata. Salta l'incontro con il premier Netanyahu

Israele dice «no» a Fini

Il leader di An: «E' una trappola»

ROMA. L'altolà dell'ambasciatore israeliano a Roma al previsto incontro tra Gianfranco Fini e Benyamin Netanyahu finisce su un quotidiano di Tel Aviv, scatena una tempesta politico-diplomatica e, almeno per il momento, fa saltare un evento che avrebbe sicuramente avuto un grande impatto sullo sdoganamento internazionale di An.

Ieri mattina il Yedioth Ahronot ha pubblicato il testo di un telegramma segreto che l'ambasciatore Yehudi Millò avrebbe mandato al premier israeliano. Il messaggio, così com'è pubblicato, è inequivocabile: «Sento più volte da fonti diverse che il leader di An Fini è stato da lei invitato in Israele e che è stato perfino fissato un incontro con lui il 5 gennaio 1997. Mi permetta di esprimere decise riserve per l'invito».

Perché l'ambasciatore si oppone con tale fermezza all'incontro? Nel partito di Fini, dice, «si trovano ancora circoli che, nel migliore dei casi, possono essere definiti neofascisti e perfino antisemiti». E fa l'esempio di un recente comizio in cui «alcuni fedeli del partito e membri della sua guardia giovanile hanno fatto il saluto romano al grido cadenzato di "Duce, Duce"».

Conclude l'ambasciatore: «E' vero che Gianfranco Fini, i membri del partito, quelli del suo gruppo parlamentare e della sua dirigenza, stanno cercando di allontanare questi elementi da An, ma la strada da fare è ancora lunga».

Ieri mattina il governo israeliano è corso ai ripari. Michael Stoltz, dello staff politico nell'ufficio del premier, ha detto all'Ansa che l'ipotesi di un incontro con Fini «non è stata finora sottoposta all'attenzione» di Netanyahu.

In realtà Rafael Lujon, un ebreo italo-libico che si è da poco trasferito in Israele dall'Italia e che molti indicano come il «tramite» tra l'entourage di Fini e quello di Netanyahu, assicura che le due parti erano ormai alla stretta finale della trattativa.

«Lavoravamo a questo incontro da più di un anno. Gli israeliani avevano esaminato con attenzione lo statuto di An e gli atti del congresso di Fiuggi. Non c'era ancora l'ok definitivo di Netanyahu e non era stata fissata alcuna data. Ma diciamo che l'incontro ci veniva dato al 90 per cento. E per me non è affatto saltato in aria».

L'ambasciatore Millò si è chiuso in un riserbo assoluto. E Gianfranco Fini, informato di ciò che era successo al suo ritorno dal Giappone, ha commentato secco: «L'ambasciatore è da poco in Italia e credo che sia caduto in una trappola».

Chi conosce la politica israeliana non esclude che la fuga di notizie al ministero degli Esteri sia da inquadrare nella lotta di potere all'interno del Likud tra il ministro degli Esteri Levy e il premier Netanyahu.

L'ambasciatore Millò, sempre secondo il testo pubblicato da Yedioth Ahronoth, aggiunge che un incontro Fini-Netanyahu «causerà danni e una grave crisi con la comunità ebraica italiana, che ha ancora un lungo conto con i nostalgici del periodo fascista».

Tullia Zevi, presidente delle Comunità israelitiche in Italia, non è voluta intervenire nella bagarre diplomatica anche se chi la conosce assicura che in questi mesi non ha certo caldeggiato l'incontro tra Fini e il premier israeliano.

Ma Claudio Fano, capo della comunità romana, ha detto parole chiare: «Se quel telegramma è vero, l'ambasciatore ha fatto benissimo. E' un dato di fatto che gli ebrei romani non la pensano come a Fini piacerebbe che pensassero».

Andrea di Robilant

RETROSCENA

UNO SCACCO DIPLOMATICO

Il presidente di An «Una storia ridicola lo dice pure Occhetto»

A destra il presidente di An, Fini
Sopra Benyamin Netanyahu

Così naufraga il Grande Piano

La Destra trattava in segreto da due anni

ROMA

CON il cappotto di cammello che gli cade a piombo e la vulcanica Daniela a fianco, Gianfranco Fini sbuca dalla dogana di Fiumicino alle 8 della sera e appena vede un taccuino, sorride: «E' per 'sta storia dell'ambasciatore Millò?». Già, questo veto è una brutta tegola, non le pare? E Fini: «L'ambasciatore se non è prevenuto - e non mi era parso prevenuto - avrà modo di verificare di essere caduto in una trappola...». Una trappola? «Lui - insiste Fini - non conosce l'Italia, è qui da poco e deve essere stato fuorviato da qualcuno. E che sia una storia ridicola lo ha confermato stasera anche Occhetto. Arrivederci...». Gianfranco Fini sale sulla macchina guidata dalla moglie e fila verso casa. E ieri sera Fini, appena rientrato dal Giappone, ha cercato di capire come sia potuto sfumare il più importante, il più simbolico dei suoi viaggi all'estero. Ma dietro questo «fiasco» diplomatico c'è una lunga storia segreta, fatta di mediatori rispanti e diplomatici enigmatici, di ex fascisti che le hanno fatte tutte per cancellare il proprio passato e di un passato storico che invece pesa e ritorna.

Tutto ha inizio sul declinare del 1994: An è al governo, ma Fini si rende conto che l'ostilità internazionale verso il suo partito rischia di rallentarne pesantemente la crescita. Certo, Parigi, Londra, Washington, ma serve soprattutto un viaggio in Israele. Già, ma a chi affidare la missione più delicata nella storia della destra italiana? E qui - come si suol dire - casca l'asino. In via della Scrofa c'è una «Farnesina» più affollata di quella vera. C'è il «ministro degli Esteri», Mirko Tremaglia, che però viene subito scartato: per via del passato repubblichino Tremaglia è nella lista nera israeliana. Poi ci sono i due aspiranti «ministri»: il pirotecnico avvocato catanese Enzo Trantino e Marco Zacchera, un ex albergatore di Verbania noto nel partito come un «sedere di pietra», ma anche per una straordinaria limpidezza che talora sconfina nell'ingenuità.

Fini decide alla fine di affidare la missione israeliana ad un trio: Zacchera, affiancato da Roberto Tana, consigliere di amministrazione dell'Iri noto come «il giaguaretto» e da Patrizia Andreassi, una brillante quarantacinquenne romana che deve il suo «know how» al fatto di essere stata moglie di un ebreo e dunque di far parte da anni della comunità romana. Il trio si mette in moto e piano piano le porte si schiudono. Persino quella dell'ex premier Shamir, un uomo appesantito da tante battaglie che quando incontra i tre ripete più di una volta: «Come sta Andreotti?». Un messo del Likud partecipa al congresso di Fiuggi, quello della svolta dall'msi ad An. E partono le prime richieste: «Ci chiedono fatti - racconta la Andreassi - fatti concreti». E' la stessa richiesta che avanza il presidente del Centro Wiesenthal, che accetta persino di incontrare Fini nel suo studio di via della Scrofa. E le richieste israeliane sono di diversa natura: cancellare dalle sedi di An tutta l'esteriorità fascista, eliminare i testi «revisionisti» (persino quelli di Nolte), far visita ad Auschwitz, dare una mano nella caccia a chi è ancora sfuggito alla giustizia. E Fini? In via riservata il capo di An - come racconta la Andreassi «apre gli archivi dell'msi alla Wiesenthal, offre il patrocinio gratuito alla comunità israelitica romana nel processo contro Priebke», protesta pubblicamente contro l'Argentina che rifiuta l'estradizione dell'ex ufficiale nazista. E l'ambasciatore israeliano a Roma? Sembra apprezzare: «Qualche settimana prima di insediarsi ci ha invitati a pranzo - racconta Marco Zacchera - e anche successivamente si è comportato in modo corretto e cordiale, si è visto più di una volta con Fini e lo ha invitato all'ambasciata quando è venuta la vedova Rabin». Ma le forti riserve di Tullia Zevi su An e «una certa resistenza all'interno dell'ambasciata - come racconta Patrizia Andreassi - ci hanno indotto a prendere rapporti diretti in Israele». Un passo falso? Uno scavalcamento che l'ambasciatore non ha gradito? Sta di fatto che il 2 novembre scorso i tre ambasciatori di Fini riescono ad incontrare a Tel Aviv il capo di gabinetto di Netanyahu e strappano la promessa: Fini potrà incontrare il primo ministro isrealiano. Si apre la trattativa: l'incontro del disgelo si farà a gennaio nell'ambasciata italiana, quando Netanyahu sarà a Roma? Fini insiste per un incontro in Israele. Poi, l'incidente di ieri. Una rottura che richiederà tempo per essere ricomposta. E a chi chiede a Fini se il viaggio si farà, lui ieri sera rispondeva così: «Ci sono contatti...».

Fabio Martini

LA POLEMICA

LE REAZIONI IN ISRAELE

Tel Aviv, l'ira della sinistra

«E' una tigre travestita da gattino»

TEL AVIV

IN sostanza, glie l'hanno tirata. In un periodo di pesanti critiche internazionali sia da parte del mondo arabo che dell'Europa e perfino degli Stati Uniti, a Benyamin Netanyahu mancava solo l'accusa di aver invitato nel Paese degli ebrei quello che senza tanti complimenti viene definito «il leader neofascista Gianfranco Fini». Netanyahu avrebbe così ceduto a una richiesta di legittimazione che invece aveva trovato la fiera opposizione dei governi Rabin e Peres.

«E' evidente - dice David Cassuto, vicesindaco di Gerusalemme, figlio del rabbino di Firenze morto ad Auschwitz - che qui il telegramma dell'ambasciatore israeliano a Roma che consiglia a Netanyahu di non ricevere Fini è uscito perché si pensasse che il primo ministro, su cui ormai la stampa gioca il tiro al piccione, avendo invitato un fascista, deve essere un po' fascista anche lui. E non c'è niente di più falso, naturalmente: perché Bibi è un liberal; quindi sono molto contento di sentire che l'ufficio del primo ministro smentisce tutto. Sarebbe davvero sbagliatissimo dare a Fini una simile occasione di riabilitazione. Fini è un personaggio fasullo, una tigre in veste di gattino, il figlio legittimo dei fascisti». Anche se è andato ad Auschwitz, anche se è stato fra i primi a dire che il giudizio su Priebke era sbagliato? «Balle, le vada a raccontare da qualche altra parte del mondo».

In generale, in Israele importa poco che Fini abbia in tutti i modi dichiarato che l'antisemitismo fu un tragico errore di Mussolini, o che cerchi in tutti i modi di definire An come una forza moderata che non vuole legami col passato, e che più volte ha tentato di avvicinare i leader della comunità ebraica italiana: «Sono tutte mosse strumentali - dice il presidente della comunità italiana in Israele, avvocato Beniamino Lazar -. I suoi elettori vengono dalle file del neofascismo, e ci sono fra loro anche degli antisemiti; la destra estrema ha sempre attaccato gli ebrei anche con incursioni a casa loro, persino al ghetto di Roma, con scritte, con minacce, con dimostrazioni. Non bastano pochi anni e qualche parolina gentile per cancellare tutto questo e il terribile passato che gli sta dietro».

Yossi Beilin, il laborista che al tempo del governo Rabin era viceministro degli Esteri e che già allora si oppose alla venuta di Fini, tiene un basso profilo. «Guai a dare legittimazione, una qualunque dichiarazione di cittadinanza, a quelle forze che incarnano la nuova destra, della quale ancora non sappiamo abbastanza salvo che è l'erede delle peggiori ideologie del passato europeo». Ma ormai questa destra ha fatto la sua conversione... «Le conversioni mi piacciono poco. Fini ha capito che deve dimostrarsi politicamente più malleabile per essere accettato. Ma perché deve essere Israele a dare il suo beneplacito?». Beh, semplicemente perché lo chiede ormai da molti anni, perché così facendo rischia un pezzo del suo elettorato, perché seguita a ripetere che ha rotto col passato. Non è mica Le Pen, è andato ad Auschwitz... Non le sembra che Israele resti un po' isolato, se non riesce a dialogare anche con quelle forze di destra che rinunciano decisamente all'antisemitismo? Non le sembra che tanto è stato perdonato ai comunisti non pentiti, e niente ai fascisti pentiti? «Guardi, può darsi che le sue parole contengano una parte di ragione, ma è anche legittimo, non le pare, che Israele abbia un tempo di raffreddamento un po' più lungo degli altri Paesi occidentali circa l'antisemitismo dei fascisti».

L'ambasciatore italiano in Israele Panocchia, che dichiara di non aver saputo assolutamente nulla di tutta la faccenda, pensa che alla fin fine l'incontro Netanyahu-Fini sia poco probabile: «Evidentemente il vissuto di questo Paese rende la cosa complessa e delicata - dice l'ambasciatore - e adesso forse sarà Fini stesso a voler rimandare. Noi, se verrà, lo accoglieremo come un autorevole membro del Parlamento e un capo di partito. Vedremo».

In Israele si dice che tutta l'operazione comunque, parta da Milano, da un gruppo di ebrei italo-libici, uno dei cui capi, Walter Mecnagy, sarebbe il rappresentante del Likud in Italia. Ma Mecnagy evidentemente non aveva fatto i conti con il doppio sbarramento italiano e israeliano che impone ancora un tabù su An. Fini non è riuscito a spiegare di non essere Le Pen, e comunque, come quando si cade, come gli è accaduto, in una vicenda di politica interna, ogni tentativo di spiegarsi deve essere rimandato.

Fiamma Nirenstein

Rabin, il premier assassinato

PERSONE

Paravento italiano

L'IMMAGINE più forte e simbolica dei giorni scorsi è quella di un'aula di tribunale. Da una parte sta l'imputato Giulio Andreotti, un poco più curvo e sciupato del solito, logorato dal male, con gli occhi stanchi dietro le lenti degli occhiali, però tenace, paziente: un vecchio leader politico che ha avuto e perduto tutti i poteri, che adesso sta lì ad ascoltare come, quando, dove e perché sarebbe stato visto baciare il capomafia Riina una, forse due volte. Dall'altra parte c'è l'accusatore mafioso Di Maggio, quello che ha avuto dallo Stato cinquecento milioni delle nostre tasse, ma c'è soltanto la sua voce, lui non appare, si vede appena spuntare la sua testa oltre lo schermo d'un paravento bianco da ospedale. Persona contro paravento, esposizione contro invisibilità protetta, faccia sfinita contro lineamenti ascosi, difesa disperata contro accusa incontrollabile: serve altro?

Quel paravento pare a suo modo condensare un'aria italiana sempre più brutta di pregiudizio, giustizia ipotetica, spionaggio, denuncia, anonimato vile. I criminali divenuti informatori di polizia, carabinieri e magistrati sembrano dividersi ormai in almeno due categorie: I prediletti & compensati che dicono quanto da loro si vuole sentire, i disprezzati & non creduti che dicono cose diverse da quanto serve e che non denunciano altre persone. La Guardia di Finanza, da sempre impotente contro gli evasori fiscali, istituisce un numero telefonico e chiede ai cittadini di chiamarlo per denunciare, anche anonimamente, violazioni e illegalità fiscali altrui: ma dove siamo, in che anno siamo? Siamo gli stessi ai quali l'uso della delazione anonima oppure no nell'Unione Sovietica veniva indicato come una testimonianza decisiva del pessimo costume totalitario, della cultura del sospetto, della mancanza di libertà: e adesso dobbiamo ascoltare alla tv gli alti ufficiali della Finanza assicurare che no, ma quale delazione, cosa c'entra la delazione? qui si tratta di compiere gesti di civismo, atti positivi per il bene della patria.

Se è vero che l'iniziativa ha gran successo, che a quel numero telefonico le chiamate sono centinaia, vorrà dire che tanti sono pronti, purché anonimamente, a denunciare rivali, nemici e concorrenti nella speranza di far togliere loro la licenza, farli multare o spedirli in galera; vorrà dire che la vita quotidiana è intrisa di rancori, odii, pulsioni di vendetta e scatti di ribellione purché senza rischi; vorrà dire insomma che il peggio è già accaduto. S'era cominciato col separare morale e politica, con il sostenere che l'etica non ha peso in quell'attività eminentemente pragmatica che è la politica; s'era continuato col separare morale e giustizia, con l'affermare che l'importante è il risultato, che si poteva non punire e gratificare gli assassini se costoro aiutavano a risparmiare altre vite umane; ora s'arriva a separare morale e società, è andata.

ARIA

A Roma, al Teatro Colosseo, va in scena una commedia di stagione e d'occasione dell'autore Insegno, con un bel gruppo d'attori: nell'aria del tempo, il titolo è «Babbo Natale è uno stronzo».

Lietta Tornabuoni

Verbania, aveva 90 anni

Morto Albertini senatore psi amico di Nenni

VERBANIA. Il senatore Francesco Albertini, socialista ex vicepresidente del Senato, è morto a Verbania. Fra pochi giorni avrebbe compiuto 90 anni. Decano fra i politici italiani, era stato anche sottosegretario al Tesoro e deputato al Parlamento europeo. Lo ha stroncato un ictus a pochi giorni di distanza dai festeggiamenti che gli ex deportati nei lager nazisti gli avevano dedicato domenica scorsa in municipio a Verbania.

Il senatore Albertini, discepolo di Labriola, amico personale di Nenni, per la sua opposizione al fascismo aveva pagato con la deportazione a Mauthausen e Gusen. Accanto all'attività politica si era occupato anche dei compagni che avevano sofferto con lui i campi di sterminio, diventando presidente dell'Associazione nazionale ex deportati.

[g. f. q.]

In polemica col Polo

Bilancio, Cossiga vota con l'Ulivo «No all'inciucio»

ROMA. Francesco Cossiga ha votato a favore del Bilancio dello Stato per il 1997. Lo ha fatto per difendere il principio dell'alternanza, contro l'inciucio e in polemica col Polo. Attorniato da molti parlamentari dell'Ulivo che gli hanno offerto un caffè alla buvette, l'ex Presidente della Repubblica si è intrattenuto brevemente coi giornalisti che gli hanno chiesto di commentare questa sua scelta. «Ho votato sì innanzitutto per un motivo istituzionale. Anche se so - ha affermato - che si tratta di una cosa che sta diventando fuori moda, sono favorevole alla democrazia dell'alternanza, che purtroppo si sta spegnendo come si sono spenti tutti i sogni di riforma in questo Paese. Probabilmente, anche l'alternanza troverà la sua tomba definitiva nella commissione Bicamerale».

[AdnKronos]

Tra Polo e Ulivo si profila una nuova intesa: depenalizzare i delitti di Tangentopoli

«Il finanziamento illecito non sarà più reato»

A tessere la tela Giovanardi (ccd) e Sabattini (pds)
Rifondazione e Verdi contrari: è un colpo di spugna

ROMA. Tra Polo e Ulivo, alla Camera dei Deputati, si profila una nuova intesa. L'obiettivo? Depenalizzare il reato di finanziamento illecito dei partiti. Il che significa, in poche parole, che chi commette questa irregolarità non rischierà più il carcere (per un minimo di sei mesi e un massimo di quattro anni), come prevede l'attuale normativa, ma dovrà pagare una sanzione amministrativa, ossia una salatissima multa. E ciò varrebbe anche per il passato, per tutti quei politici della prima Repubblica che non abbiano già subito una sentenza definitiva della cassazione. La depenalizzazione verrebbe introdotta nella legge che fissa un nuovo sistema per recuperare risorse ai partiti, legge resasi necessaria dopo che un referendum ha abrogato il finanziamento pubblico. I criteri su cui si basa questa normativa, al momento in discussione alla commissione Affari costituzionali della Camera, sono due. Innanzitutto, ogni cittadino, nel suo 740, se lo vuole, può destinare il 4 per mille al sistema politico. In secondo luogo sarà possibile a privati, aziende o società versare ai partiti le cosiddette «erogazioni liberali» (da 500.000 a 50 milioni), per le quali è prevista una detrazione del 22 per cento.

Dunque, la sinistra democratica e il Polo si preparano ad affrontare oggi l'«argomento depenalizzazione», in commissione. Ieri mattina, infatti, il capogruppo del ccd alla Camera, Carlo Giovanardi ha presentato un emendamento a riguardo, sulla scia della legge che sanziona le irregolarità commesse dai candidati in campagna elettorale. Secondo questa proposta del ccd, il tesoriere di partito che violerà le norme sul finanziamento, cioè che non denuncerà le somme ricevute da privati o aziende, rischierà di pagare multe da due a sei volte superiori all'ammontare della cifra non iscritta regolarmente a bilancio. E questa ipotesi non dispiace al relatore della legge in commissione, il pidiessino Sergio Sabattini, che osserva: «La depenalizzazione è corretta». Il che significa, in parole povere, che il deputato del pds è pronto a dare parere favorevole all'emendamento-Giovanardi.

Sabattini e il capogruppo della Quercia in commissione Affari costituzionali, Antonio Soda, stanno facendo da «apripista» alla Quercia sulla strada scivolosa della depenalizzazione. I due agiscono con il muto beneplacito della segreteria del partito, e a loro è affidato il compito di tastare il terreno, soprattutto nei dintorni del centro sinistra, dove si sono già levate le prime proteste. I verdi sono contrari. E pure Rifondazione è ostile a questa ipotesi. Secondo la vice presidente del Senato, Ersilia Salvato, una proposta del genere rappresenta «un colpo di spugna su Tangentopoli». Mentre a giudizio di un altro rifondatore, il deputato Tullio Grimaldi, a questo punto «si potrebbe rendere necessaria una verifica nella maggioranza sulla giustizia». «Noi - spiega l'esponente rifondatore - siamo contrarissimi pure alla riforma del reato dell'abuso d'ufficio e al patteggiamento allargato previsto nel pacchetto Flick. Quindi su tutta questa materia si impone una riflessione». Ma anche la sinistra democratica è in fermento. Elio Veltri preannuncia una raccolta di firme contro questa iniziativa. E un gruppo di senatori, tra cui Libero Gualtieri e Raffaele Bertoni, ieri mattina ha incontrato il capogruppo Cesare Salvi per manifestare il proprio dissenso.

Soda e Sabattini, però, difendono la loro linea. Spiega il secondo: «Con questa legge si passa dal finanziamento pubblico a quello volontario. Non si tratta più di soldi dello Stato, c'è un cambio di sistema. E non si capisce perché un candidato che commette un'irregolarità in campagna elettorale deve pagare una multa, mentre un amministratore di partito, per un fatto analogo, deve andare in galera. Inoltre restano i reati più gravi, come falso in bilancio, corruzione e concussione». Aggiunge quindi Soda: «La questione va affrontata senza giustizialismi». E «senza giustizialismi», alla Camera, l'Ulivo sta lavorando anche sull'abuso d'ufficio. Con la sostanziale depenalizzazione di questo reato e del finanziamento illecito si aprirebbe in realtà la «fase post-tangentopoli»: molti politici e amministratori pubblici del passato e del presente dormirebbero sonni più tranquilli, se passasse quella che Raffaele Bertone bolla come una «mini-amnistia».

Maria Teresa Meli

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

FERRARA A CALDAROLA

«L'Unità scavalca D'Alema in demagogia»

«Con cipiglio, il direttore dell'Unità impugna il righello contro il Foglio, però...». Però Giuliano Ferrara non ci sta e ieri ha lungamente replicato alla lettera di Giuseppe Caldarola nella rubrica ai lettori. In sintesi, Caldarola si era lamentato per un pezzo pubblicato dal *Foglio* martedì scorso. Titolo: «L'Unità di Antonio Gramsci ora vota Tonino Di Pietro». «L'autore ha scritto una sciocchezza», protestava, sottolinsando come «tutti i riferimenti sono tratti da un articolo di Enrico Deaglio sul Diario». Ancor più irritante l'ennesimo richiamo a Gramsci: «Troppi interpreti di Gramsci vogliono darci lezioni a destra e a sinistra (...). Se è un trucco politico per misurare la nostra ortodossia rispetto alla segreteria del pds, fa pena». *L'Unità* è un bel giornale, risponde Ferrara: «Unico neo: la tendenza a scavalcare D'Alema nel senso della demagogia e qualche volta della demagogia giustizialista». D'altra parte, «una certa frizione tra noi è inevitabile, visto che il nostro amico Gianni Baget Bozzo dice che siamo un Foglio dalemiano. E in effetti ci fa piacere quando il pds dice di volere una rivoluzione liberale, la riforma del Welfare State, l'elezione diretta del capo dell'esecutivo (...). Più o meno il programma di Berlusconi (...). Vogliamo scambiarci di posto, caro Caldarola?». [r. i.]

IN BREVE

DOCUMENTI DI PACINI. Conti correnti, operazioni bancarie effettuate dal finanziere Pierfrancesco Pacini Battaglia sulla ex Karfinco, oggi Banque de Patrimoines Privés, e molti documenti depositati e sequestrati in un ufficio del banchiere italo-svizzero, sono stati trasmessi dal procuratore generale elvetico Carla Del Ponte alle procure della Spezia e Milano. «Si tratta della conclusione delle rogatorie - ha spiegato Del Ponte - avanzate dalle due procure italiane e sulle quali Pacini Battaglia non aveva presentato ricorso». La rogatoria di Milano è quella che vede Pacini Battaglia coinvolto nelle indagini Enimont.

Pacini Battaglia

LAVORI ALLA PROCURA DI ROMA. Consolato Labate è stato nominato dal Csm procuratore presso la pretura circondariale di Roma. L'ufficio di procuratore presso la pretura di Roma era vacante dal gennaio scorso. In magistratura dal '65, Labate è attualmente procuratore presso la pretura circondariale di Viterbo. Oggi il plenum di Palazzo dei Marescialli inizierà a discutere la nomina del nuovo capo dei gip di Roma, incarico rimasto vacante dal 12 marzo scorso, dopo l'arresto di Renato Squillante.

ARCHIVIATE ACCUSE A SALAMONE. Il giudice di Milano Maria Grazia Moi ha archiviato l'inchiesta contro Fabio Salamone e Silvio Bonfigli: i due magistrati bresciani accusati da Antonio Di Pietro di abuso d'ufficio. L'indagine era partita proprio a seguito di una denuncia presentata da Di Pietro a Milano. Il giudice Moi ha tuttavia deciso di archiviare, per mancanza di elementi a carico dei magistrati bresciani, la loro posizione.

Salamone

INCHIESTA SU PDS A MODENA. L'inchiesta del pm Andrea Claudiani che martedì ha ordinato una perquisizione nella sede provinciale del pds ruota intorno all'attività della coop di servizi La Generica (poi divenuta Aristea), titolare di appalti a Modena e sponsor di concerti organizzati dall'agenzia Studiòs per conto del pds anche ai festival dell'Unità. Tra coloro che hanno avuto abitazione o ufficio perquisiti dai carabinieri figurano Walner Reggiani, per dieci anni presidente di Generica, Gabriella Vezzani, ex responsabile finanziario, Franco Vezzali, ex tesoriere della federazione provinciale del pds di Modena, Rolando Rivi, direttore artistico di Studiòs, Enrico Rovelli della Kono music di Milano. Il manager musicale David Zard è iscritto nel registro degli indagati ma né gli uffici né la sua abitazione sono stati perquisiti.

D'Ambrosio

D'AMBROSIO RINUNCIA. Gerardo D'Ambrosio ha deciso di ritirarsi dalla corsa per la successione di Michele Coiro alla guida della procura di Roma. A questo punto, la rosa dei favoriti si restringe: si fanno i nomi di Salvatore Vecchione, attualmente capo degli ispettori del ministero della Giustizia; Enrico Di Nicola, procuratore capo a Pescara; Nino Abbate, sostituto procuratore generale a Roma ed ex presidente dell'Anm; Marcello Maddalena, procuratore aggiunto a Torino. A gennaio, a palazzo dei Marescialli, comincerà l'esame delle posizioni dei candidati. [r. i.]

IL CASO

MANI PULITE SOTTO INCHIESTA

Di Pietro perquisito nella notte

Il procuratore Borrelli interrogato per 2 ore

Il procuratore Borrelli mentre esce dalla caserma dei carabinieri di Brescia
Nella foto sotto Di Pietro

BRESCIA. Ancora una perquisizione per Antonio Di Pietro, dopo quelle di Curno e Montenero di Bisaccia. Nella notte di ieri, i Gico della Guardia di Finanza si sono presentati all'Università di Castellanza, dove l'ex ministro tiene alcuni corsi, e hanno setacciato il suo ufficio. Secondo quanto si è appreso, i magistrati di Brescia avrebbero ordinato l'operazione nell'ambito degli accertamenti che fanno seguito alle perquisizioni di quindici giorni fa. L'operazione è avvenuta di sorpresa: «Non mi so nulla, sto per andare a letto», ha detto Massimo Di Noia, il legale di Di Pietro, raggiunto dai giornalisti dopo la mezzanotte di ieri.

La giornata, sul fronte giudiziario bresciano, era cominciata nel tardo pomeriggio, con la deposizione di Francesco Saverio Borrelli, pure lui indagato di falso ideologico per i verbali di Mani pulite compilati, forse, non del tutto a regola d'arte.

Erano le 17 e 5, quando Borrelli è entrato nella caserma Masotti dei carabinieri sulla Croma blu d'ordinanza blindata, con i vetri fumé. Dentro lo attendevano il suo difensore, l'avvocato bresciano Vanni Barzellotti, il procuratore capo di Brescia Giancarlo Tarquini e il pm Roberto Di Martino, che dalla primavera del '95 cerca di venire a capo di questa vicenda che ha visto l'iscrizione nel registro degli indagati di Di Pietro prima, di cinque suoi collaboratori poi. E infine di Borrelli, tirato in ballo proprio dall'ex magistrato simbolo della procura.

Dura due ore l'interrogatorio del numero uno del pool di Milano. Fino alle 19, quando la Croma scivola via dalla caserma e Borrelli, seduto dietro, sorride a telecamere e fotografi ma non dice nemmeno una parola, neanche una virgola da aggiungere a questa storia pasticciata nata dalla denuncia di un avvocato.

Che ai tempi d'oro di Mani pulite si era trovata sul verbale di un suo cliente la firma di Di Pietro. Mai visto né sentito, pare, in quell'interrogatorio.

Alla sua erano seguite altre denunce. Anche quella di Sergio Bonelli, il disegnatore di «Tex Willer», condannato a Brescia per corruzione di ufficiali delle fiamme gialle.

Confessione apparentemente raccolta da Antonio Di Pietro, almeno stando al verbale di un interrogatorio. Che l'ex magistrato simbolo ha in realtà solo firmato. Ed è lui stesso il primo ad ammetterlo.

«Sì, ma lo sapeva anche Borrelli», fa mettere nero su bianco davanti al pm Di Martino l'ex pubblico ministero di Mani pulite, quando non ancora ministro.

Poi tira in ballo il procuratore capo, ma alleggerisce la posizione dei suoi collaboratori di un tempo, pure loro indagati, passati uno a uno nel palazzo di giustizia verdolino che ha sede in via Moretto.

Cosa abbia detto Francesco Saverio Borrelli nelle due ore di interrogatorio non si sa (al termine, Borrelli, a bordo di un' auto di servizio, con anche un'auto della scorta dei carabinieri, ha lasciato la caserma senza fermarsi per rilasciare alcuna dichiarazione ai giornalisti in attesa). Ma è facile immaginarlo. Due settimane fa, in un'intervista al *Corriere della sera*, aveva respinto la chiamata in «correità» del suo sostituto.

Dicendo: «Mica andavo da lui a vedere come faceva gli interrogatori... Io non ho mai autorizzato falsi ideologici... Ingiusto metterci tutti in un unico calderone...».

Frasi che sono state ripetute, più o meno testuali, nelle due ore di ieri pomeriggio al primo piano della palazzina beige di via Alberto Mario, sede dell'interrogatorio che doveva rimanere segreto - come i tanti interrogatori di Mani pulite sparsi per caserme e questure - e invece no.

Roberto Di Martino promette di tirare le fila della sua inchiesta entro qualche mese, senza chiedere altre proroghe di indagine: «I fatti sono certi. Si tratta di verificare se da quel falso ideologico è scaturito un danno per qualcuno».

Il magistrato bresciano deve naturalmente tenere conto pure della difesa di Antonio Di Pietro. Che ammette di aver firmato verbali a go-go ai tempi dell'inchiesta su Tangentopoli. Quando molti confessavano, parecchi si presentavano in procura. E tutti o quasi chiedavano di essere sentiti da lui in persona.

«Era una prassi normale, le indagini allora si facevano così», si giustifica Di Pietro, ricordando quando aveva la benzina nelle vene tanto correva l'inchiesta nata dall'arresto di «Mariuolo» Chiesa. Di quei 50 verbali firmati in un giorno ha una sola giustificazione: «Lo sapeva anche Borrelli». [f. pol.]

INCHIESTA FS

Il pm Geremia da Bonfigli

BRESCIA. Il sostituto procuratore romano Giuseppa Geremia - che ha chiesto nelle settimane scorse il rinvio a giudizio con l'accusa di abuso d'ufficio del presidente del Consiglio Romano Prodi nell'ambito dell'inchiesta sulla cessione da parte dell'Iri del gruppo Cirio-Bertolli-De Rica alla Fisvi - è giunto ieri mattina in procura a Brescia per un incontro con i magistrati che si occupano dell'inchiesta su Antonio Di Pietro. In una tranche dell'inchiesta il pm romano si occupa anche di vicende riguardanti le Ferrovie dello Stato. L'incontro si è concluso dopo oltre due ore. Avvicinato dai giornalisti, il magistrato romano non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Alla domanda se, durante l'incontro con il procuratore capo di Brescia Giancarlo Tarquini e i sostituti Silvio Bonfigli e Antonio Chiappani, si sia parlato dell'Alta velocità ferroviaria, il pm si è limitato a dire: «Traete voi le vostre conclusioni». [Ansa]

RETROSCENA

POLEMICA SENZA FINE

Rai, il cda si spacca sullo sport

E Sorgi presenta il piano per il Tg1

ROMA

Il giorno delle nomine in Rai si è chiuso con un cda «spaccato» sulla scelta del direttore della tga. Fabrizio Maffei, designato alla guida della testata sportiva per sostituire Marino Bartoletti, è stato voluto a maggioranza: due dei consiglieri, Fiorenza Mursia e Federica Olivares, hanno infatti espresso parere contrario, sia alla sostituzione di Bartoletti, sia alla scelta del sostituto. E la delibera è stata approvata con i voti favorevoli del presidente Enzo Siciliano e dei consiglieri Liliana Cavani e Michele Scudiero. Mursia e Olivares avrebbero motivato la loro scelta sottolineando la reazione fortemente negativa della redazione, riunita in assemblea straordinaria da martedì sera.

Il «non gradimento» della redazione nei confronti del nuovo direttore era stato reso noto già nel primo pomeriggio di ieri, con un documento votato dall'assemblea nel quale si diceva, tra l'altro, che una scelta del genere «offende la dignità della testata, premiando chi contro di essa si è espresso anche pubblicamente e reiteratamente, a volte perfino in modo lesivo delle capacità professionali dei colleghi della tga, come peraltro segnalato a suo tempo all'Ordine dei giornalisti».

Il direttore uscente, da parte sua, si è dichiarato «sbigottito». «Nessuno, in Rai - ha detto Bartoletti -, ha avuto il coraggio civile di dirmi qualcosa, di farmi una telefonata. Per fortuna esistono le agenzie di stampa...». E, nei confronti di Maffei, ha aggiunto: «Quando avrò notizie ufficiali sulla sua nomina, gli farò le mie congratulazioni e gli augurerò di essere trattato con maggior rispetto di quanto non sia accaduto a me». Maffei ha così commentato: «Sono felice. Credo che faremo un ottimo lavoro».

Nomine anche al Tg1. Nel corso di un'assemblea a Saxa Rubra, per la presentazione del suo piano editoriale, conclusasi nella tarda serata, il direttore Marcello Sorgi ha comunicato la conferma di Alberto Maccari e la nomina di Daniela Tagliafico a vicedirettori. La mancata riconferma di Massimo Magliaro ha provocato la dura reazione di An: «E' un'epurazione - ha detto Mario Landolfi, responsabile del partito per l'informazione -. Evidentemente, in Rai aver fatto il giornalista a destra piuttosto che a sinistra è ancora considerata colpa grave...».

L'attenzione dei redattori si è poi concentrata sul piano editoriale di Sorgi. La sua sarà una direzione «di servizio», ovvero «una dei servizi del telegiornale, un perno saldamente fissato nella storia e nella tradizione di un grande giornale su cui far ruotare tutte le ambizioni di rinnovamento».

Il direttore ha quindi fatto appello all'unità del corpo redazionale, ricordando ai colleghi che «tutta la Rai, non solo il Tg1, è al centro di una bufera che non accenna a placarsi», e ha promesso: «La strada che ci aspetta è in salita, ma non abbiamo nulla da temere». Dopo aver ricordato le caratteristiche del Tg1 (autorevolezza, punto di riferimento dell'informazione, leadership tecnologica) Sorgi ha annunciato che il suo tg non si farà schiacciare dal «feticcio auditel», perché la vera scommessa è «coniugare gli indici d'ascolto con l'alta qualità». Il direttore ha poi esortato i suoi giornalisti a «osare», e ha comunicato di aver raggiunto un'intesa con l'azienda che affronta quasi tutte le questioni più urgenti postegli dalle varie redazioni nei giorni scorsi. Infine ha annunciato che è allo studio un progetto di «morning news».

Infine Radiorai, direttore Paolo Ruffini ha confermato la fiducia ai cinque vicedirettori. Restano al «timone» Sandro Testi, Innocenzo Cruciani, Giancarlo Santalmassi, Andrea Valentini e Fernando Masullo. E intanto, al termine dell'incontro con il ministro delle Poste Maccanico i sindacati Rai hanno deciso di sospendere lo sciopero del 21 dicembre contro il maxiemendamento.

A sinistra Marino Bartoletti qui sopra Marcello Sorgi

Daniela Daniele

Il condannato: io e mia moglie amiamo gli italiani che si sono mobilitati, lei verrà in Italia per ringraziare

La rabbia della Virginia

«O'Dell è colpevole, perché difenderlo?»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Mentre Joseph O'Dell ringrazia gli italiani e annuncia visite della moglie al Papa, la Virginia ha vissuto ieri un «day after» di stizza, dopo che la Corte Suprema ha negato, seppure temporaneamente, l'esecuzione.

Il governatore George Allen non nasconde la propria delusione. «Tutta la mia solidarietà - ha detto - in questo momento va alla famiglia di Helen Schartner», cioè la donna che O'Dell è accusato di avere violentato e ucciso. Se ieri sera la sedia elettrica fosse stata «accesa» come previsto, con il condannato ben legato su di essa, i parenti di quella sventurata donna avrebbero assistito, al di là del vetro, ai suoi spasimi.

Il governatore non sa (chi lo può dire?) se la vista di quella scena li avrebbe finalmente ripagati delle sofferenze provate, ma il fatto che di quella scena i familiari di Helen siano stati privati a lui è apparsa un'ingiustizia e lo ha voluto dire.

Il suo ufficio di Richmond, la capitale della Virginia, è stato per giorni inondato di fax provenienti dall'Italia, hanno detto gli uomini del governatore, che ancora non riescono a capacitarsi del «movimento» in favore di O'Dell sviluppatosi nel nostro Paese. «Gli italiani - dice Georg Crist, il portavoce del governatore - hanno tutto il diritto di protestare contro la pena di morte, ma i loro messaggi dimostrano una grave disinformazione su questo caso. Molti di loro scrivono: O'Dell è innocente, non ha ucciso nessuno. Come possono dire una cosa simile?». Ancora più duro Mark Miner, portavoce del ministero della Giustizia della Virginia: «Ma i parlamentari italiani - dice - lo sanno che una donna è stata violentata e uccisa? Il Papa l'ha letta la sentenza del processo?».

Steve Dunn, il poliziotto che a suo tempo arrestò Joseph O'Dell e raccolse le prove contro di lui, accusa i giornali italiani di avere ignorato gli elementi che secondo lui lo inchiodano.

«Ammesso che si possa fare un processo sui giornali - dice - che almeno si pubblichi tutto».

Chi naturalmente è felicissimo della piega che le cose hanno preso è Joseph O'Dell medesimo. Ieri ha lasciato il penitenziario di Greenville, dove era stato trasferito in vista dell'esecuzione, ed è stato riportato a Mecklemburg, a ricominciare la sua attesa. Raggiunto telefonicamente dall'Ansa, ha detto che martedì mattina, prima di ricevere la notizia del rinvio dell'esecuzione, era «totalmente terrorizzato». Dell'attenzione del «buon popolo italiano» si è detto «choccato» e «senza parole».

«Stamattina, quando ho visto la foto di un bambino che reggeva un cartello con la scritta "grazie", ho pianto. Dite agli italiani che io e mia moglie li amiamo e siamo profondamente grati per il loro sostegno e le loro preghiere. Mia moglie sta pensando di andare in Italia, ne abbiamo parlato proprio stamattina, per esprimere direttamente la sua gratitudine. Dice anche che vuole tentare di incontrare il Papa».

Il suo messaggio ai parenti di Helen Schartner è: «Mi dispiace che la loro cara sia stata uccisa e di tutte le sofferenze che loro hanno patito. Ma non l'ho uccisa io». Speranze che la Corte Suprema decida la revisione del suo processo? «Non so. Un buon soldato sa quando ritirarsi perché sa che poi ci sarà un'altra battaglia, un altro giorno. La mia condizione è questa».

Franco Pantarelli

Il governatore: sono con i parenti della donna che è stata uccisa

«Non voglio pensare al nuovo processo, è un'altra battaglia»

La manifestazione in favore di O'Dell l'altra sera davanti all'ambasciata americana a Roma

OPINIONE

L'INVIATO DI «TIME»

«Credetemi: non è un brav'uomo»

La «pietà italiana» vista da un americano

ROMA

Chi è Joseph Roger O'Dell III, l'uomo che la Corte Suprema degli Stati Uniti ha appena salvato - almeno per il momento - dalla pena di morte? Le foto sui giornali lo raffigurano quasi calvo, nelle immagini televisive ha una testa piena di capelli. Sembra un tipo abbastanza cortese, quando lo sentiamo ringraziare l'Italia di avergli ridato la vita.

Mentre sorride dall'altra parte del tavolo, in prigione, sembra il tipo di persona che abita l'appartamento accanto o lavora nel negozio di alimentari sotto casa. Ma Joseph O'Dell non è affatto una persona cortese. Non merita la nostra simpatia, anche se non avesse nemmeno toccato Helen Schartner, la donna che è accusato di aver brutalmente picchiato, violentato, sodomizzato e assassinato nel 1985.

I giornali italiani (compreso questo) hanno dedicato pagine e pagine alla storia di O'Dell, enfatizzando il fatto che potrebbe non essere colpevole dell'omicidio di Helen Schartner, e dunque non meriterebbe la morte. Chi si oppone alla pena di morte crede che il test del Dna proverà l'innocenza di O'Dell. Gli accusatori in Virginia pensano che questi stessi test daranno un'ulteriore conferma della sua colpevolezza.

Aspettiamo e vediamo. Ma su una cosa possiamo essere sicuri, subito: O'Dell ha una lunga storia di accuse criminali. Lo sforzo di beatificarlo ora è assurdo: nel 1965 è stato accusato di aver assassinato un compagno di cella, sebbene O'Dell sostenga che fu legittima difesa. Dieci anni dopo, nel 1975, fu accusato di aver rapito e derubato una donna dopo averla costretta con un fucile a entrare nella sua macchina. Si preparava a violentarla ma poi si spaventò e fuggì. E' davvero questo il tipo d'uomo cui gli italiani vogliono mostrare simpatia?

Come molti italiani (e a differenza di molti americani) sono contrario alla pena di morte. E' una forma di punizione brutale e inumana. Comunque ci sono in giro oggi non pochi criminali brutali e inumani. Sebbene io sia contro la pena di morte, non perorerei troppo appassionatamente la mia causa con i genitori delle due bambine trovate uccise in Belgio quest'estate dopo essere state violentate per mesi, né con i parenti di quelle ventina di ragazzini uccisi da un folle di Chicago, John Wayne Gacy.

L'enorme interesse che i mass media italiani hanno tributato a O'Dell ha certo giocato un ruolo nella sospensione temporanea dell'esecuzione. Se i giornali non avessero dato così tanto spazio alla vicenda, è assai improbabile che Papa Giovanni Paolo II sarebbe intervenuto per chiedere clemenza.

«Voglio solo ringraziare tutta la meravigliosa gente in Italia che è accorsa a salvarmi» ha detto O'Dell dopo aver ricevuto la buona notizia. Ma da dove viene tutta questa compassione italiana? E' facile essere compassionevoli quando il criminale è lontano da casa propria. Non ho visto altrettanta prontezza a perdonare nel caso di Mani Pulite. Chi ha pianto quando Gabriele Cagliari e Raul Gardini si sono suicidati? Quanti magistrati si sono scusati con Enzo Carra quando fu fotografato mentre lo trascinavano via in manette?

Il fatto è che essere contro la pena di morte è una posizione «politically correct». E' come opporsi ai test nucleari francesi nel Pacifico o cercare di salvare le balene. Non è un gran rischio politico.

Per esempio, quanti italiani hanno protestato all'ambasciata americana quando Bill Clinton ha posto il veto alla legge che proibisce l'aborto quando la gravidanza è in fase avanzata? Gli Stati Uniti sono andati molto vicino a legalizzare l'infanticidio, ma nessuno in Italia ha mosso un dito. Questo sarebbe stato «politicamente scorretto». Opporsi alla pena di morte non solo è «politically correct»: è anche giusto. Ma ciò comunque non significa che Joseph O'Dell sia un brav'uomo.

Greg Burke
Corrispondente di «Time» da Roma

Sempre uniti
nella gioia e nel dolore.
Solo una crudele
malattia poteva dividerci.

E' prematuramente mancato
Bruno Accasto
anni 53

Lo annunciano la moglie **Marinella**, il figlio **Cristiano**, sorella, fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali il 20 dicembre ore 8,15 chiesa S. Ermenegildo (corso Telesio), partenza ospedale Maria Vittoria ore 8.
— **Torino**, 18 dicembre 1996.

Improvvisamente è mancato
Lorenzo David (Lenciu)
anni 78

L'annunciano la moglie **Frida**, i figli **Giuseppe** e **Giorgio** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 20 corr. ore 10 chiesa S. Giuseppe Benedetto Cottolengo (corso Palermo). Dopo la esequie la salma proseguirà per Ussoglio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 dicembre 1996.

Dipendenti e **Collaboratori** dell'**Officina David Lorenzo snc** partecipano al dolore.

E' mancato
rag. Costante Pirani

Lo annunciano il nipote **Beppe** con **Laura** e **Silvia**. Funerali venerdì 20, ore 11,45, parrocchia San Tommaso.
— **Torino**, 19 dicembre 1996.

Ciao **PADRINO**, ti ricorderò sempre. **Silvia.**

La figlioccia **Barbara Orsello** piange il caro padrino **COSTANTE.**

La famiglie **Giolo** partecipano.

E' mancata all'affetto di tutti coloro che l'hanno conosciuta
Teresa Della Rovere Rossani

Con dolore lo annunciano le figlie: **Rossana** col marito **Bruno Micelotta**; **Maria Vittoria** col marito **Fabrizio Avogadro di Vigliano**; la sorella **Sara** e famiglia, la cognata **Romana**, le nipoti **Elena**, **Gianna** e famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 20, ore 11,45, parrocchia Gran Madre di Dio. S. Rosario oggi, giovedì, ore 18 in parrocchia.
— **Torino**, 19 dicembre 1996.

I nipoti **Gian Carlo, Riccardo, Daniela, Luigi** e **Alina**, ricordano con affetto la cara **NONNA.**

E' venuto troppo presto a mancare
dott. ing. Giuseppe Frassi

Ne danno il doloroso annuncio la sua amata **Franca** con **Daniela, Fulvio, Simona** e **Carlotta, Flavia** e **Livio**. Funerali venerdì 20 ore 8,15 parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 dicembre 1996.

Ci ha lasciati
Amalia Roncon in Nicastri (Raffaella)

Ne danno il triste annuncio il marito **Nino**, la figlia **Laura** con **Pekka**, i nipoti **Matias** e **Ada**, il fratello **Gilberto**, la sorella **Valeria, Liliana** e **Luigi, Rita** e **Luciano**, parenti e amici tutti. Non fiori: offerte all'Unicef. Funerali domani 20 ore 11,45 Cappella ospedale Molinette.
— **Torino**, 19 dicembre 1996.

Le famiglie **Vannella** e **Feciale** partecipano al dolore per la perdita di **RAFFAELLA.**

Il signor **Ispettore**, i **Salesiani del Piemonte - Valle Aosta**, i parenti annunciano il ritorno alla Casa del Padre del sacerdote
don Giovanni Donghi
di anni 82

I funerali si svolgeranno venerdì 20 dicembre, ore 14,30, nella parrocchia di Agliè (TO).
— **Torino**, 19 dicembre 1996.

Dopo aver dedicato interamente la sua vita alla famiglia ed al lavoro, munito dei conforti religiosi, è mancato il
dott. Giorgio Micca

Profondamente addolorati ne danno triste annuncio la moglie **Miranda**, i figli **Carlo** con **Giuliana, Antonella** con **Vincenzo**, le nipoti **Miranda, Marta** e **Maddalena**. Un ringraziamento particolare al dott. Marco Campini per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 20 dicembre, ore 15, partendo dall'abitazione di viale Indipendenza per la parrocchia di S. Tommaso. Non fiori ma opere di bene.
— **Canelli**, 18 dicembre 1996.

Dirigenti, Impiegati ed **Operai** della **Distilleria Canalese C. Bocchino & C. S.p.A.** prendono parte al lutto per la scomparsa del
dott. Giorgio Micca
Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato.
— **Canelli**, 18 dicembre 1996.

Il **Collegio Sindacale** della **Distilleria Canalese C. Bocchino & C. S.p.A.** prende parte al dolore delle famiglie Micca-Bocchino per la scomparsa del
dott. Giorgio Micca
Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
— **Canelli**, 18 dicembre 1996.

Consiglio di Amministrazione, Impiegati ed **Operai** della **Giuseppe Contratto S.p.A.**, prendono parte al lutto delle famiglie Micca-Bocchino per la scomparsa del
dott. Giorgio Micca
— **Canelli**, 18 dicembre 1996.

La **Consulti Clemente & figli s.r.l.** partecipa al dolore della famiglia Micca-Bocchino per la scomparsa del
dott. Giorgio Micca
— **Castelnuovo Belbo**, 18 dicembre 1996.

Giovanni, Maria Edda, Mino, vicini a Miranda, Carlo, Antonella, partecipano con dolore e affetto alla perdita di **GIORGIO.**

Mario, Maria Emma Cassetti e famiglia, commossi ricordano affettuosamente il caro **GIORGIO.**
— **Castelnuovo Belbo**, 18 dicembre 1996.

Nel ricordo, nel rimpianto. **Carlocchio Lalla, Gianmarco Carolina, Luca Mariangela, Fabrizio Antonella.**

Maria e **Gianni** legati da profondo affetto al caro **GIORGIO** sono vicini a Miranda, Carluccio, Antonella nel loro immenso dolore.
— **Canelli**, 18 dicembre 1996.

Ottavio Loralla Riccadonna, Rosangela Riccadonna Clerici con le loro famiglie sono affettuosamente vicini a Miranda, Carlo ed Antonella per la scomparsa del carissimo **GIORGIO.**
— **Canelli**, 18 dicembre 1996.

Luigiarzo e **Arabella Bosca** partecipano al grave lutto per la scomparsa del
dott. Giorgio Micca
— **Canelli**, 18 dicembre 1996.

Addolorati partecipano
Lydia Angelo Andrea Porta
Baby Pinuccia Dorialti
Franco Iolanda Porta.

Affettuosamente gli amici
Gianni Cristina Francia
Adua Jeannette Risi
Ugo Tarsilla Massimelli
Biagio Ornella Scavo
Alfonso Mariuccia Schillaci
Giuseppe Mariarosa Scaglione con **Aldo** e **Paoletta**
Massimo Scaglione
Luigi Germana Sacco
Nello Clara Alberti
Lino Bielli e famiglia
Marco Lalla Campini
Irma Culasso
Giuseppe Gatti
Domenico Mariuccia Rainero

Luigi Giorgetta Rainero
Giuseppe Annamaria Centatore
Gino Franca Sardi
Carlo Margherita Pavesio.
— **Canelli**, 18 dicembre 1996.

La **Tosti S.p.A.** partecipa al gravissimo lutto per la scomparsa del
dott. Giorgio Micca
— **Canelli**, 18 dicembre 1996.

Mariacristina e **Giovanni Bosca** commossi porgono affettuose condoglianze.

Elio e **Lalla** piangono con Miranda, Carluccio, Antonella il caro **GIORGIO.**

Nini Grasso e famiglia partecipano al grande dolore di Miranda e figli per la scomparsa del caro amico
Giorgio Micca
— **Asti**, 18 dicembre 1996.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Gancia S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la Distilleria Bocchino C. & C. S.p.A. per la scomparsa del suo Amministratore Delegato
dott. Giorgio Micca
— **Canelli**, 18 dicembre 1996.

Lorenzo con **Emanuela, Piero** con **Lalla, Maria** con **Jorge, Roberto, Lilia** con **Filippo, Adele, Camillo, Ludovica, Simonetta** con **Balducclo, Giuseppina, Lamberto** con **Carola, Massimiliano** con **Sandra Valsirino Gancia** partecipano commossi al dolore di Miranda, Carluccio e Antonella per la scomparsa del caro amico **GIORGIO.**

Vittoria abbraccia la cara Miranda partecipando al suo dolore.

La famiglia **Natta-Solari** è vicina a Miranda, Antonella, Carluccio, nel ricordo del caro **GIORGIO.**
— **Torino**, 19 dicembre 1996.

Carla e **Roberta Stevano** partecipano con affetto.

Eugenio e **Rita Re Rebaudengo** partecipano al dolore di Miranda e figli.

Giorgio Egidia Ferraro
Carla Solfietti Pejrona
Vittorio Giulia Losana
partecipano affettuosamente al grande dolore di Miranda.

Renzo Anna Battistella, Gianmarco Simone e **Franca** partecipano dolorosi al dolore di Miranda, Carluccio, Antonella.

Enrico e **Paola Lorenzatto** partecipano al dolore dell'amico Carlo e della sua famiglia per la perdita del caro **GIORGIO.**

Alberto e **Giovanna** sono affettuosamente vicini a Antonella in questo triste momento.

Cesare Marite Castiglia
Umberto Tea De Coli
Tuccio Franca Pastore
con tanta tristezza sono vicini a Miranda.

Gaba e **Nuccia Abate**
Renza ed **Anna Boglione**
Franca Bulla
Sergio e **Giorgia Pininfarina**
Franco e **Maria Sportoletti Baduel**
sono vicini alla cara Miranda ed ai figli nel ricordo di **GIORGIO.**

Alessandrina Trana e **Titolari** esprimono il loro cordoglio per la perdita del
dott. Giorgio Micca
— **Torino**, 18 dicembre 1996.

Piangiamo un **AMICO** carissimo. **Angelo Pina Manù.**

Addolorati ci stringiamo attorno ad Antonella, Carlo, Miranda, un caldo abbraccio. **Carlo, Lucrezia, Giuseppina.**

Il **Superiore Provinciale** della **Congregazione Fratelli delle Scuole Cristiane** annuncia il ritorno alla Casa del Padre di
FRATEL
Filiberto Bella Ottone
religioso esemplare
ed educatore emerito
Il Messa esequiale giovedì 19 dicembre ore 18 e funerali venerdì 20 ore 10 al Centro La Salle, strada S. Margherita 132, Torino.
— **Torino**, 17 dicembre 1996.

E' mancato
Francesco Boscarino
ex parrucchiere
Lo annunciano: moglie, fratello, sorelle, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Giorgio Ferraro. Funerali venerdì 20 corr. ore 10 parrocchia S. Anna. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Villar Dora. Non fiori, ma opere di bene.
— **Torino**, 18 dicembre 1996.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Capusso
di anni 64

Addolorati l'annunciano la moglie **Bruna**, il figlio **Massimo**, il padre **Ochilia**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì ore 10 parrocchia S. Natale.
— **Torino**, 17 dicembre 1996.

Stefania Giorgia e famiglia sono vicini a Massimo e alla mamma.
— **Torino**, 17 dicembre 1996.

Nuccio, Lilli, Mario Jeanne, Barbara Bertone si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
geom. Giuseppe Capusso
— **Torino**, 18 dicembre 1996.

Le famiglie **Gracco De Lay** e **Abelli** partecipano al dolore della famiglia per il grave lutto che l'ha colpita.

Paolo e **Simonetta Caccamo** sono vicini al dolore della famiglia per l'improvviso grave lutto.

Presidente, Vice Presidente, Consiglio di Amministrazione e **Comitato Esecutivo** della **Carrozzeria Bertone** partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
geom. Giuseppe Capusso
Direttore Centrale
della Carrozzeria Bertone S.p.A.
— **Torino**, 18 dicembre 1996.

Direttori, Dirigenti, Impiegati e **Maestranze** tutte della **Carrozzeria Bertone** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del
geom. Giuseppe Capusso
— **Torino**, 18 dicembre 1996.

Il **Gruppo Amicale** della **Carrozzeria Bertone** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Giuseppe Capusso
— **Torino**, 18 dicembre 1996.

Stile Bertone e **Tecnodesign** sono vicini alla famiglia in questo triste momento.

La Presidenza, il **Consiglio di Amministrazione** e la **Direzione** della **Socar-Ica** partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa improvvisa del
geom. Giuseppe Capusso
— **Torino**, 18 dicembre 1996.

Sono vicini alla famiglia Capusso i collaboratori:
Marco Benetti
Irene Cipriano
Gloria Fabbris
Anna Galoppo
Maria Grazia Passador
Felice Scannielio
Gianfranco Viola
Francesco Annunziata
Walter Fontana
Giuseppe Merlo
Annalisa Onesti
Marco Vigna
Fabio Artesi
Rosalia Berardino
Salvatore Buccari
Maria Pia Cocamore
Daniela Gusella
Mario Iaia
Julio Cesar Lacava
Ciro Lestino
Antonio Marano
Rolando Massa
Antonino Miniaieri
Ezio Netti
Luigi Oliviero
Salvatore Parisio
Piero Petroni
Silvio Pintaldi
Pietro Senatore
Guido Serafin
Orsola Strazzullo
Valter Tonello
Paolo Vergnano
Silvia Zanella
Giuseppe Acato.

Antonietta e **Vincenzo Telino** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro
Giuseppe Capusso
— **Torino**, 18 dicembre 1996.

Il **Consorzio Internazionale Torinese per la Formazione Professionale, Consiglio Direttivo** e **Collaboratori**, partecipano commossi al lutto per la scomparsa del Presidente
geom. Giuseppe Capusso
— **Torino**, 19 dicembre 1996.

Ezio Fonte, Giuseppe Molino ricordano con affetto il caro amico
Giuseppe Capusso
e prendono parte al dolore della famiglia.
— **Torino**, 19 dicembre 1996.

La **Direzione Generale** e la **Direzione Relazioni Aziendali** della **Industria Pininfarina S.p.A.** esprimono il proprio cordoglio alla famiglia ed alla Carrozzeria Bertone S.p.A. per l'improvvisa scomparsa del
geom. Giuseppe Capusso
— **Torino**, 18 dicembre 1996.

Mariella e **Pier Giacomo Guglielminetti** ricordano con stima ed affetto
Giuseppe Capusso
le cui grandi doti umane e professionali hanno onorato il mondo dell'impresa e del lavoro.
— **Torino**, 18 dicembre 1996.

L'avv. **Franco Baudino**, l'avv. **Pier Giacomo Guglielminetti**, l'avv. **Alessandro Baudino**, l'avv. **Daniela Stella**, il dott. proc. **Marco Baudino**, il dott. proc. **Sergio Passoni**, il dott. proc. **Roberto Gabba** ed i **Collaboratori** tutti dello **Studio Legale Baudino e Guglielminetti**, anche a nome dei **Colleghi** del **Gruppo G.E.I.E. Iureps**, partecipano commossi al dolore della famiglia e della Carrozzeria Bertone per la prematura scomparsa del
geom. Giuseppe Capusso
— **Torino**, 18 dicembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Molla
Ne danno il doloroso annuncio le sorelle: **Maria, Olga, Alda** e parenti tutti. Funerali oggi 19 ore 11,45 nella parrocchia S. Giovanni Maria Vianney (corso Croce n. 24).
— **Torino**, 19 dicembre 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Bosco Cichin
Lo annunciano con immenso dolore i figli: **Rosina, Carlo**, la nuora **Carla**, i nipoti **Maria, Paolo, Franca** e la piccola adorata **Chiara**. I funerali avranno luogo venerdì 20 corr. ore 10 Parrocchia di Cavoretto.
— **Torino**, 18 dicembre 1996.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Cornelia Bombara
anni 90
La piangono la sorella **Eleonora**, i fratelli **Venanzio, Donaldo** e **Alfonsa** e nipoti. Funerali oggi ore 10 Parrocchia Divina Provvidenza.
— **Torino**, 17 dicembre 1996.

Il **Comitato Scientifico Nazionale** di **Rifondazione Comunista** piange la perdita del compagno
arch. Franco Ormezzano
— **Roma**, 18 dicembre 1996.

L'**Impresa Maciotta S.p.A.** partecipa al dolore per l'immatura scomparsa dell'
arch. Franco Ormezzano
— **Torino**, 18 dicembre 1996.

L'**Archivio di Stato di Torino** partecipa.

E' ritornata al Padre
Angela Montanaro ved. Valfrè
anni 79
L'annunciano figlio **Roberto**, sorella **Rina** con **Piero**, nipoti **Adriana, Luciano, Carlo, Eleonora, Marcella** cugini e parenti tutti. Funerali in Bra venerdì 20 dicembre ore 14 Parrocchia S. Andrea.
— **Bra**, 18 dicembre 1996.

Il 18 dicembre 1996 è morto
Rodolfo Molla
A tumulazione avvenuta se ne dà annuncio ad amici e conoscenti. Tutto è stato fatto per volontà dell'estinto che, prima di morire, ha mandato un addio spirituale a tutti quelli che lo ricordano.
— **Torino**, 19 dicembre 1996.

Lo **Studio Franza e Collaboratori** partecipano al lutto della famiglia Molla.

Gli amici **Novatti, Fresia, Pavetto, Ferrero**, sono vicinissimi a Carla con tanto affetto.

Mario Benetto piange il fraterno amico **RUDY.**

Primina e **Savino Santamaure** si uniscono al dolore di Carla e Maria.

Alberto Serra partecipa al dolore per la scomparsa dell'**AMICO** di sempre.

Improvvisamente il mancato
Paolo Carosso
Lo annunciano: il fratello **Dante**, la sorella **Luciana** e **Vittorina** e famiglie. Funerali sabato 21 ore 8,15 Parrocchia S. Giuseppe Lavoratore.
— **Torino**, 18 dicembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Graziella Novara
anni 52
Danno il triste annuncio: la mamma **Ottavia**, nipoti **Cristina** ed **Igor**, cognata **Alda** parenti e amici tutti. Funerali giovedì 19 dicembre ore 10,15 presso Parrocchia Nostra Signora delle Vittorie (Borgo S. Pietro) partendo dall'abitazione v. Maroncelli 9, Moncalieri, alle ore 10.
— **Moncalieri**, 18 dicembre 1996.

Il **Conservatorio Verdi** di Torino ricorda con commozione il musicista e il docente
Giuseppe Broussard
— **Torino**, 19 dicembre 1996.

ANNIVERSARI

1991 1995
Pietro Zanola
Sei sempre nei nostri cuori con infinito rimpianto. Santa Messa venerdì 20 dicembre ore 11 parrocchia Ss. Angeli Custodi.

1993 1996
Roberto Grosso
Sei sempre nel nostro cuore.

1993 1996
Pietro Savio
Ricordandoti con immutato amore. **Rina.**

Orario accettazione necrologie ed adesioni

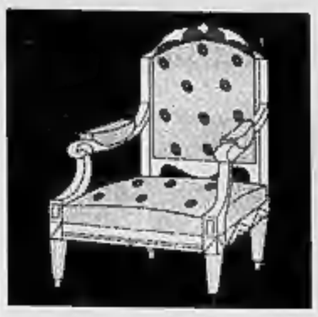
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonchè eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.



Cade l'ultimo retaggio «sovietico»: il sindacato rosso Cgt esce dal Comitato Centrale

Lifting comunista a Parigi

«Congresso della mutazione» per il pcf

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Invisibili falce e martello sulla bandiera congressuale, nessun palco a troneggiare sulle plates bensì un'arena «modello 1789» in cui i delegati-cittadini si fronteggiano, banditi i discorsi fiume e - intorno - anziché la tradizionale banlieue rossa ove il partito organizzava da sempre i suoi fastosi happening, il quartiere più capitalistico (e americaneggiante) di Parigi.

Il pcf cambia pelle. E non solo quella. Se rullio di tamburi, violini e oboe hanno accompagnato l'inedita scenografia scandendo le prime relazioni, una riforma meno spettacolare eppur coraggiosa pare scuotere l'edificio che Georges Marchais volle, per decenni, impermeabile al Nuovo.

Cade l'ultimo retaggio sovietico. Ovvero la presenza automatica del sindacato - la Cgt - in seno al Bureau National, l'ex Comitato Centrale. Louis Viannet vi sedeva, come i suoi predecessori, per testimoniare l'indissolubile legame tra istanza politica e lavoratori. Cinghia di trasmissione, al sindacato si chiedeva un fervoroso «obbedisco». Che Robert Hue, il neosegretario, giudica ormai fuori luogo. Altra vistosa «mutazione» - per impiegare il suo termine prediletto: il pcf nouvelle vague si vuole forza di governo, L'isolarsi virtuoso a gauche per lanciar strali sul malleabile ps non paga, come dimostrano le ultime elezioni. Hue cerca dunque un accordo con i fratelli nemici della rue Solférino, includendovi se possibile Verdi e Alternativi vari. Avanza, tuttavia, con smarrita cautela. Uno spettro incombre: l'Union de la Gauche, che portò Mitterrand all'Eliseo e il pcf nel governo, ma sottraendogli energie vitali. Quella Grande Illusione non ha da ripetersi, sentenzia il popolo comunista. Che però sembrerebbe voler abbandonare l'Aventino.

Ventinovesimo Congresso. E adesso provate a dirci che non sappiamo cambiare, gongolano gli ex veterocomunisti d'Europa. Qualcuno ci prova lo stesso. Come Philippe Herzog, il più celebre tra i critici interni. Giudica le aperture timide e la linea Hue ambigua. Sul fronte contrario, Georges Marchais sembrerebbe pensarla in modo non troppo diverso. Alla Défense era introvabile. Alibi di ferro: degenza ospedaliera. Ma la sua federazione non aveva risparmiato gli attacchi al successore. In ogni caso, il brontosauro del comunismo transalpino ha già reso pubblico che non desidera candidarsi all'Assemblée Nationale la prossima legislatura. Orfani, i seguaci cercano disperatamente un leader retrò da opporre al faccione pacioso e allegro di Hue. Invano.

Doveva essere, Robert Hue, uomo di transizione. Lo si descrisse, anzi, come il delfino di Marchais. Abbastanza docile per non abiurarne il regno. Ma con quel tocco supplementare di modernità che evitasse al pcf una scomoda discesa verso gli inferi restituendogli quantomeno il 10% nel suffragio popolare. Il bilancio, invece, è più mosso. Fine dell'erosione in termini elettorali, ma ripresa ancor fiacca. In compenso, tabula rasa - o quasi - sul marchaisismo. E nondimeno, il pcf resta una formazione dove le influenze sovietiche non sono trascurabili. A partire da «L'Humanité», l'«organo» stampa che brilla per monolitismo. Poi ci sono le resistenze. Nelle base come ai vertici.

Place du colonel Fabien - la futuristica sede che Hue eredita da Marchais - ha tuttora allures da piccolo Cremlino. Sofferte le relazioni con la Russia eltsiniana, positivo il giudizio sul neocomunismo polacco. E simpatia per i camarades di Rifondazione, un festoso disgelo - liberatorio: i flirt del pci con il ps, indi la demarxizzazione pds lasciavano ai compagni francesi l'amaro in bocca - tramutatosi in alleanza e anche ieri suggellato da convergenze politiche, relazioni personali, piani analoghi per il futuro. Domenica il congresso chiuderà bottega. Per Hue, nessun antagonista e riconferma sicura. Anche fa se old style.

Enrico Benedetto

Le assise alla Défense il quartiere più capitalistico della città invece che nella banlieue rossa

Il partito rinuncia all'isolamento e punta a diventare forza di governo

L'ex leader del partito comunista francese Georges Marchais assente per la prima volta dal Congresso A sinistra il nuovo Segretario Robert Hue

HELMUT SCHMIDT

L'elefante tedesco e le porcellane francesi

AMBURGO

DOPO il vertice europeo di Dublino i partecipanti tedeschi hanno suggerito alla loro stampa nazionale che Bonn era riuscita ad imporsi con le proprie richieste di una «rigida osservanza» dei due criteri sul debito di Maastricht e di un obbligo «automatico» a pagare multe pesanti per gli Stati che si indebitano oltre il consentito. I partecipanti francesi hanno invece informato la stampa francese che sono stati loro ad imporsi, in quanto lo spazio di manovra decisionale che i Trattati di Maastricht concedono al Consiglio Europeo è rimasto intatto. In verità sono i francesi ad avere ragione: ha vinto la ragionevolezza. Il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel e il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer non avevano (ragionevolmente) chiesto una modifica dei Trattati di Maastricht già ratificati. Quello che hanno ottenuto è stato un accordo verbale che dal punto di vista contrattuale lascia le cose come prima. Senza contare che per il 1996 la Germania dovrebbe pagare molti miliardi di marchi se l'Euro fosse già introdotto e vigesse l'automatismo di Waigel.

L'ex Cancelliere Schmidt

Rimane il fatto che Jacques Chirac e Helmut Kohl - nonostante molti incontri a due - non fossero riusciti ad accordarsi prima di Dublino. Di conseguenza oggi siamo più lontani da un asse Parigi-Bonn di quanto non lo siamo stati da decenni. Un tempo alcuni partner europei erano gelosi dell'efficiente cooperazione franco-tedesca, a Dublino invece il Lussemburgo soprattutto ha dovuto faticosamente fare da intermediario presentando una formula di compromesso sulla quale poi Bonn e Parigi si sono finalmente accordati.

Ma se tra Parigi e Bonn le cose non vanno per il meglio, i rapporti non sono idilliaci neppure tra francesi e americani. Il rischio è che i tedeschi non si schierino né con gli uni né con gli altri. Le controversie sono più d'una: il litigio franco-americano sul ritiro di Boutros-Ghali imposto da Clinton, il contrasto sulla composizione del Comando regionale europeo subordinato al Comando supremo alleato americano in Europa, l'automatismo delle multe. In tutte queste controversie Bonn non dovrebbe più di tanto cercare di distinguere ragioni e torti. E' di importanza decisiva per noi e per Parigi mantenere salda una stretta cooperazione di principio, la nostra «belle entente» (Giscard d'Estaing) e proseguire nel processo di integrazione graduale dell'associazione di Stati dall'Unione Europea.

Senza la Francia al suo fianco, la Germania può trovarsi rapidamente isolata, non solo per la memoria dei crimini commessi dalle forze di occupazione hitleriane sul territorio dei nostri vicini, ma soprattutto per la nostra recente tendenza a voler avere ragione a tutti i costi e per le nostre arie guglielmine. Anche perché agli occhi dei nostri vicini ormai siamo troppo numerosi: il nostro Paese ha otto volte il numero di abitanti della Repubblica Ceca, cinque volte quelli dei Paesi Bassi, il doppio della Polonia e quasi una volta e mezzo quelli della Francia e dell'Italia. Se non «leghismo» la Germania e l'economia tedesca all'interno dell'UE e del suo progresso, saremo troppo grandi e potenti anche agli occhi dei francesi.

Per questo la Francia vuole «legare» anche se stessa nel processo di integrazione europea. Questo era stato già l'obiettivo di Monet e - più tardi - di De Gaulle, come anche di Giscard d'Estaing, Mitterrand e oggi Chirac. Da parte tedesca la catena di consensi strategici su questo punto unisce tutti i cancellieri. Ma Kohl oggi deve fare in modo che nei rapporti con la Francia il suo ministro delle Finanze, la Bundesbank, il ministro degli Esteri e i loro burocrati non si comportino come un elefante in un negozio di porcellana. Ed il Cancelliere stesso non deve lasciarsi strumentalizzare dalle divergenze con Parigi.

L'America resta una potenza mondiale. La Francia resta una grande potenza. I conflitti tra i due, indotti dal prestigio e dalla vanità, si ripetono da decenni, ma non hanno mai portato a rotture irreparabili. Certo se si fosse arrivati ad una rottura prima della fine dell'Unione Sovietica, allora a causa della minaccia da Mosca avremmo dovuto forzatamente tutelarci collocandoci a fianco della superpotenza America. Ma non è andata così ed una simile minaccia è svanita.

Attualmente l'unico concreto pericolo per noi è l'autoisolamento tedesco. Oggi è nel momento di entrare nel nuovo secolo il nostro posto deve essere a fianco della Francia. Nessuno deve avere paura per l'identità nazionale, la lingua e la cultura dei nostri popoli. Chi però crea zizzania fra tedeschi e francesi, chi mina il processo di integrazione europea, chi con controversie di second'ordine vuole degradare l'Unione Europea ad una zona di libero commercio e ad una burocrazia senza controllo democratico, deve convincersi del fatto che potenze mondiali come l'America, la Cina, la Russia e il Giappone nel prossimo secolo ignoreranno il peso modesto dei singoli Stati europei. E questo si verificherà nel settore delle monete e dei tassi di cambio, nei mercati commerciali o finanziari e nella loro regolamentazione, nel controllo degli armamenti o nel campo sempre più importante delle normative ecologiche internazionali.

I francesi sono più orgogliosi di altri. Noi tedeschi pensiamo di avere ragione più spesso di altri. Nessuno dei due Paesi è però in buona forma socioeconomica. Il marco tedesco e il franco francese sono entrambi sopravvalutati. Un «modello tedesco» non esiste più. Solo con sforzi paralleli per modernizzare le nostre strutture possiamo superare il problema di una disoccupazione crescente. Per questo obiettivo di massima priorità i governi e i parlamenti devono fare ancora molto. Dublino da questo punto di vista non ha contribuito in nulla.

Helmut Schmidt
Copyright Die Zeit

E' stato smascherato grazie alla moglie (pure lei 007), le informazioni gli hanno reso 400 milioni

Una talpa macchia la bandiera dell'Fbi

Scoperta un'altra spia che lavorava da dieci anni per Mosca

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un nuovo spione venduto scoperto negli Stati Uniti, e questa volta proviene proprio dalle file di quelli che per statuto gli spioni li devono trovare, anche frugando nelle attività della Cia: si tratta infatti di un agente dell'Fbi. Si chiama Earl Edwin Pitts, ha 43 anni e l'elemento chiave per incastrarlo è stata sua moglie Mary, anche lei membro dell'Fbi. «Comunque vada, il mio matrimonio è finito», ha detto la signora. L'arresto è avvenuto ieri mattina. Due suoi colleghi sono entrati nell'ufficio di Pitts alla scuola di Quantico, in Virginia, dove gli agenti dell'Fbi imparano il mestiere. Gli hanno notificato le accuse, lo hanno avvertito che aveva il diritto di restare in silenzio perché qualunque cosa avesse detto poteva essere usata contro di lui, lo hanno ammanettato e portato in galera. Nel pomeriggio, Pitts è comparso davanti al tribunale di Alexandria, sempre in Virginia, ed è stato formalmente incriminato. Dal 1987 ad oggi, ha detto l'accusa, ha venduto segreti a Mosca (prima al sovietico Kgb, poi al Svrr che lo ha sostituito dopo la fine del regime comunista) ricevendo in cambio 224.000 dollari, circa 400 milioni di lire.

Che tipo di informazioni abbia venduto al «nemico» non è ancora chiaro perché l'agente David Lambert, che ha presentato formalmente l'accusa, è stato attentissimo, almeno in questa prima fase, a dire il minimo indispensabile. Ma un particolare da lui citato sembra indicare che i «servizi» resi da Pitts ai russi siano stati molto consistenti. Ha detto infatti l'agente Lambert che già qualche tempo fa, quando (grazie a sua moglie) i primi sospetti su di lui avevano cominciato ad affiorare, Pitts era stato trasferito alla scuola di Quantico proprio per tenerlo alla larga dalle «sensitive informations» che era in grado di raccogliere al quartier generale di Washington. E quelle «sensitive informations» non possono che riguardare per l'appunto il compito dell'Fbi, che è quello di smascherare gli agenti della «concorrenza» che operano nel territorio degli Stati Uniti, siano essi stranieri o americani venduti. Gli ultimi due casi clamorosi di agenti della Cia che facevano il doppio gioco, Aldrich Ames e Harold Nicholson, sono stati scoperti proprio dall'Fbi, non senza un notevole fastidio da parte della Cia, che ha dovuto sopportare la sua «intrusione» nei propri affari.

In sostanza sembra che Pitts, almeno fino al momento in cui è stato trasferito a Quantico, sia stato in grado di sapere su chi (americano o straniero) l'Fbi metteva gli occhi e di avvertire con prezioso anticipo i russi, che così avevano il tempo di «salvare» il loro uomo finito sotto inchiesta. Una specie di «equivalente interno» di Harold Nicholson, insomma. Mentre lui forniva ai russi l'identità degli agenti americani operanti a Mosca (compresi quelli «futuri», che lui stesso addestrava e che sono stati «bruciati» prima ancora di cominciare), Pitts li avvertiva delle «falle» che di volta in volta si aprivano nell'organizzazione russa in territorio americano.

Franco Pantarelli

«SPIA» AMERICANA

Suicida dopo il carcere in Nord Corea

NEW YORK. Il giovane americano arrestato l'estate scorsa come spia nella Corea del Nord è stato trovato morto, verosimilmente suicida, in una stanza di motel nello Stato di Washington. Evan Hunziker, di 26 anni, era stato liberato meno di un mese fa grazie alla mediazione del deputato del New Mexico Bill Richardson, una specie di «Indiana Jones» della diplomazia internazionale che la scorsa settimana è stato nominato dal presidente Clinton ambasciatore all'Onu. Il cadavere di Hunziker, con un unico colpo di pistola conficcato in testa, è stato trovato all'alba nell'Olympus Motel di Tacoma, un alberghetto di proprietà della madre. Il giovane aveva passato tre mesi in mano ai nordcoreani. Nessun biglietto che spiegasse i motivi del gesto è stato trovato, ma le autorità sospettano il suicidio. Hunziker era stato arrestato alla fine di agosto con l'accusa di spionaggio in favore della Corea del Sud, dopo essere entrato illegalmente in Nord Corea dalla Cina. La madre e l'ex moglie del giovane sono sudcoreane. [Ansa]

IL CASO

UN MATTINO DI TERRORE

Catturati i quattro banditi. Le agenti si erano lanciate all'inseguimento, falciate a raffiche di mitra

Due poliziotte uccise a Córdoba, firma italiana

Dai rapinatori di una banca: ma i documenti potrebbero essere falsi

MADRID. Sanguinosa rapina, ieri mattina, nella città spagnola di Córdoba. Due donne poliziotto sono state falciate da una raffica di mitra sparata da uno dei quattro banditi che avevano da poco svaligiato una banca nel centro della città.

Due rapinatori e tre agenti sono stati feriti, tre dei malviventi sono stati arrestati subito dopo. Avevano addosso documenti italiani, forse falsi, forse rubati, forse autentici. Il quarto bandito è stato catturato in serata dopo una caccia all'uomo durata per l'intera giornata.

E' quest'ultimo, probabilmente, secondo gli inquirenti, l'uomo che ha ucciso le due donne poliziotto che inseguivano l'auto dei rapinatori. Sceso dalla vettura con la quale stava tentando la fuga insieme con i complici, avrebbe scaricato il mitra contro la macchina delle forze dell'ordine.

L'auto sulla quale sono state uccise le due donne poliziotto dopo la rapina a Córdoba

Le vittime, María Angeles García, 40 anni, vedova con due figli, e María Soledad Munoz Navarro, 36 anni, sono state crivellate di proiettili.

Erano decisi a tutto, uomini dal grilletto facile: lo si è visto sin dall'inizio dell'azione. Erano le 8,30. Prima vittima della brutalità dei banditi è stata la guardia giurata Manuel Castano, 34 anni: lo hanno preso in ostaggio per farsi aprire la porta della banca, che era ancora chiusa. Castano ha opposto resistenza, i rapinatori gli hanno sparato a bruciapelo tre colpi nell'addome. La guardia è in gravi condizioni.

I quattro sono entrati in banca a volto scoperto, indossavano giubbotti antiproiettile. All'interno della banca, tenendo sotto la minaccia delle armi tutti i dipendenti, hanno arraffato tutto il denaro che hanno trovato, poi hanno tentato la fuga in auto. L'allarme, però, era stato già dato.

Le due poliziotte non hanno esitato a inseguirli a sirene spiegate. E' stato allora che uno dei rapinatori, per facilitare la fuga dei complici con il bottino, ha deciso di scendere per aspettare le due poliziotte al varco. Mentre gli altri tre, braccati, proseguivano a piedi (sono stati catturati poco dopo), il quarto si è impossessato di un taxi e ha reggiunto la Plaza de Toros, dove aveva abbandonato la sua auto, a bordo della quale è riuscito a uscire dalla città, nonostante i posti di blocco subito istituiti. Ma un guasto al motore lo ha costretto a fermarsi in un paesino a 43 chilometri da Córdoba. Qui è entrato in un bar e ha chiesto al cameriere informazioni sui mezzi di trasporto. Il barista, insospettito (l'uomo non staccava la mano dal borsello, dove aveva una pistola) ha avvertito la polizia, che lo ha arrestato poco dopo. Nell'auto in panne è stata trovata una mitraglietta, probabilmente quella che ha falciato le poliziotte.

«Una banda di professionisti italiani», ha subito detto la polizia della città, che in serata si è mostrata più cauta, avanzando l'ipotesi che i documenti d'identità italiano potessero essere falsi o rubati. I nomi non sono stati ancora resi noti. [Ansa]

I politici arrivano in pullman. Tra gli altri, Prodi, D'Alema, Casini e la Bindi. Il cardinale Biffi: ci ha affascinati

L'ultimo applauso a Dossetti

Bologna, in cinquemila al funerale

Un'immagine dei funerali di don Dossetti

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

I big della politica? Arrivano in piazza Maggiore in pullman, guidati da Prodi, poco prima che in cattedrale inizi l'ultimo omaggio a Giuseppe Dossetti. Ma l'automezzo si ferma davanti al Comune. Poi tutti a piedi verso San Petronio: guida la marcia Prodi, dietro di lui Rosy Bindi. Casini, l'unico leader dell'opposizione, cammina a fianco di D'Alema. «Certo - confessa Emilio Colombo - fa una certa impressione vedere a questo funerale anche il segretario del pds. Qui, su questa piazza dove abbiamo lottato contro il pci. Qualcosa è cambiato».

E don Dossetti è senz'altro uno degli uomini che più hanno contribuito, «incantatore della nostra giovinezza» come lo ha definito il cardinale di Bologna Biffi, a far saltare gli steccati. E basta un colpo d'occhio di San Petronio riempita da 5 mila bolognesi (cattolici e pidiessini gomito a gomito) per capire l'influenza della sua testimonianza intellettuale, politico, religioso. Impressiona la schiera di decine di vescovi e sacerdoti accorsi da tutta Italia per concelebrare Messa. L'ala sinistra della Chiesa, riempita, dietro il fratello Ermanno, dai frati e dalle suore della piccola famiglia dell'Annunziata, in saio e giacca di lana marrone, che hanno vegliato tutta la notte leggendo brani del Vangelo, come aveva chiesto don Giuseppe. Dall'altra parte, la politica e la cultura. In prima fila c'è Romano Prodi, assieme alla moglie Flavia. Accanto a lui Emilio Colombo, nel primo dopoguerra seguace dal Dossetti vice segretario della dc, e Rosy Bindi assieme al sindaco di Bologna Walter Vitali e al presidente della Regione, Antonio La Forgia, pidiessino pure lui. Dietro D'Alema; accanto siede Casini (i due confabulano a lungo durante l'Eucarestia) e una bandiera della vecchia dc, l'ex ministro Luigi Gui, assieme a uno dei Prodi, Vittorio, il presidente della Provincia. Eppoi ci sono Bianco, Rognoni, Ardigò, La Valle («Era l'anima di questa città mormora), il vicesindaco Luigi Pedrazzi (una figlia è in comunità). Eccolo, insomma, l'incontro tra cattolici e postcomunisti; e quel pullman, forse, non sta in piazza per caso.

«Un ricercatore integerrimo e infaticabile della giustizia - dice dall'altare il cardinale di Bologna, Giacomo Biffi nell'omelia, che ha celebrato assieme al cardinale Silvestrini - In tutta la vita don Giuseppe ha preso sul serio il suo prossimo, il bene comune, il valore di una convivenza organizzata secondo giustizia; e forse qui sta la fonte del suo essere e sentirsi un po' straniero e spaesato entro il mondo politico italiano». Biffi racconta il suo primo incontro con Dossetti, padre della Costituzione. «Andai a cercarlo in Terrasanta nel settembre del '74. Che eravamo andati a fare? Volevamo riscoprire l'uomo che più di un quarto di secolo prima ci aveva letteralmente affascinati facendoci balenare la prospettiva di una fede e di una rigorosa militanza cristiana al servizio, finalmente, della storia d'Italia». E Dossetti, continua Biffi, non affatto «illanguidito» l'impegno civile. «Perciò non mi sono meravigliato più di tanto quando in questi ultimi tempi ha levato la sua voce sui temi così terrestri della Costituzione repubblicana e degli indirizzi di governo».

Finisce qui, con un lungo applauso, l'ultimo viaggio di don Giuseppe Dossetti. Come da sua volontà, il monaco è stato poi seppellito nel cimitero di Monte Sole con il crocifisso e il rosario fatto di legno di Palestina e la Bibbia. A quell'ora la comitiva dei politici era già ripartita. In prima fila c'è Prodi. Dietro D'Alema. Il pullman riparte così, alla volta di Roma, dopo l'ultima benedizione di don Dossetti.

Ugo Bertone

Attento alle vicende del mondo ma in contemplazione

Una vita di ricerca

A Giuseppe Dossetti, che gli esprimeva la decisione di farsi monaco, il card. Lercaro rispose: «Ho capito, sei stanco di fare la rivoluzione nello Stato e vuoi farla nella Chiesa». Era la primavera del 1953. Dossetti lasciava la politica, perché considerava esaurito il suo tentativo di costruire un modello di società e di Stato alternativo a quello liberale e contrapposto a quello marxista, e si rifugiava nella preghiera per un bisogno di riflessione teologica e ecclesiale. Cercava di coniugare l'attenzione per le vicende del mondo con la contemplazione: contingenza e eternità. Il sacerdozio era lo sbocco di una vita, come lui stesso disse, una vita di ricerca e di studio orientata «a diffondere tra i laici cristiani una formazione e un pensiero che stessero a monte dello stesso pensiero socio-politico».

Aveva 40 anni e ricominciava da zero muovendo da fondamentali convinzioni: «La catastroficità della situazione civile e la criticità del mondo ecclesiale e la convinzione che esistano dei rapporti tra i due termini». Temeva un cristianesimo «troppo attivistico e semipelagiano», ossia un cristianesimo che non sentisse il continuo bisogno di cercare Dio. «Se manca l'evangelizzazione dalla santificazione, l'evangelizzazione tende a diventare un fatto puramente intellettuale».

Per Dossetti il cristiano che non è missionario è in contraddizione con se stesso: «L'errore di Israele è stato quello di impossessarsi della chiamata come se fosse sua, non per gli altri». L'essere cristiani significava prima di tutto possedere una tensione ecumenica per recuperare l'unità anche visibile della Chiesa di Cristo. Giudicava errato considerare la Chiesa come una «polis», una «societas perfecta» con un ordinamento giuridico pubblicistico gerarchico, dotata di triplice potestà legislativa, giudiziaria, esecutiva, una Chiesa che imposta tutti i problemi in analogia con i problemi della società politica. «La cristianità è finita» ammoniva. «Il disegno dello storico Eusebio di Cesarea, che ha idealizzato Costantino e la sua opera (...) che ha dato le prime grandi linee di una struttura cristiana dell'impero è finito, irrimediabilmente finito». Lo stesso Concilio Vaticano II a suo giudizio ha in parte ancora inquadrato i rapporti con il mondo «in una supposizione, non più vera, che il regime globale, sociale, culturale, politico fosse più o meno quello ereditato dal vecchio regime cristiano». E quindi «si è trovato a scontrarsi con una situazione nuova non facilmente amalgamabile». Lo ha constatato presto Paolo VI e più ancora Giovanni Paolo II. Ai cristiani in politica Dossetti chiedeva il coraggio della chiarezza. Mentre la dc lanciava l'interclassismo, egli giudicava storicamente fallito l'interclassismo tra coloro che valutano quello che «ogni uomo *è* e *fa*» e coloro che pensano a conservare privilegi e situazioni «cioè quello che ogni uomo *ha*». Voler ammantare un simile interclassismo di cristianesimo «è esporre il cristianesimo a fallire la sua missione e il suo compito rispetto al secolo presente». Dossetti ha avuto estimatori e critici, dentro e fuori la Chiesa. I critici forse sono più numerosi nella Chiesa, per le sue parole impietose. «Il clero, scriveva, pur avendo individualmente dato esempi luminosi nelle varie fasi della dittatura, della Resistenza, della nuova democrazia, è mancato come forza lievitatrice della realtà italiana, è mancato nella funzione di magistero e di governo dell'Alta Gerarchia, è mancato nell'analisi dei fenomeni sociali e degli eventi politici». E è mancato il laicato cristiano, perché l'ecclesiologia dominante aveva isterilito «la sua creatività spirituale nell'affrontare in modo responsabile l'impegno sociale e politico». Era preoccupato per il disimpegno dei giovani, e già nel 1946 temeva «il pericolo che ci si trasformi in un Paese levantino: decadimento dei costumi, tutto si compera, lo Stato grande greppia, quindi numerosissimi gli impiegati che continuamente aumentano (sì che l'organo crea la funzione)». «L'arrangiarsi è legge generale». Sono passati cinquant'anni, aveva visto giusto.

Giovanni Trovati

DALLA PRIMA PAGINA

CONFLITTO D'INTERESSI COMUNI

fluenza ancor più nefasta che nel passato sulla politica italiana.

Per primo, un po' maldestramente, ce lo ha confermato Massimo D'Alema. Risulta che il pds abbia smesso da tempo di demonizzare il suo avversario, non invoca più né soluzioni giudiziarie né limitazioni alle aziende del Cavaliere. Ufficialmente la linea è quella della piena legittimazione reciproca. Ma è proprio così? Oppure D'Alema, da buon tattico qual è, ringrazia tuttora il cielo di poter trattare con un interlocutore menomato dall'incertezza delle sue sorti imprenditoriali e giudiziarie? La gaffe del segretario del pds, che volendo rassicurare i militanti antiberlusconiani della Rai si è lasciato andare a un vocabolario a dir poco minaccioso, è in proposito illuminante. Egli ha descritto il suo partito nell'atto di tenere Berlusconi «con la testa sott'acqua», mentre negare una proroga delle concessioni televisive avrebbe significato dargli «una boccata d'ossigeno». L'immagine è cruda ma chiara. Viene da chiederci: che cosa succede «sott'acqua» alla nostra insaputa? E' evidente che per D'Alema la persistenza di quel conflitto d'interessi resta un'ottima arma politica da non esibire ma semmai da impugnare riservatamente.

Tra le ragioni per cui, saggiamente, D'Alema evita di colpire Berlusconi nei suoi interessi Mediaset, non vi è solo la popolarità di questa azienda ma anche la proliferazione ulteriore dei conflitti d'interesse sulla scena italiana. Il Cavaliere non è più solo, anche se forse ha dato il cattivo esempio. Si scontrano ormai potentati industrial-finanziari dotati di propaggini nella politica, nei mass media e sempre più spesso anche nello sport. Insediati nella maggioranza così come nell'opposizione. Anche per questo, e non solo a causa dell'emergenza giustizia, ripristinare il primato della politica in questo Paese appare impresa titanica.

Gad Lerner

DALLA PRIMA PAGINA

ITALIANI BRAVA GENTE

Del resto, per la seconda volta la Corte Suprema ha sospeso l'esecuzione di O'Dell proprio per garantire che ogni possibile prova a discarico sia esaminata: se Joseph O'Dell sarà trovato innocente, dicono, state tranquilli che non morirà. Se morirà, vorrà dire che non era innocente. E' uno scudo logico nel quale non si riesce a far breccia.

Quanto alla crudeltà degli lunghi anni di attesa, i cittadini di questo Paese ripetono che è un effetto collaterale del loro meticoloso garantismo. E si mostrano suscettibili quando noi stranieri mettiamo in discussione il potere di controllo popolare sul loro sistema giudiziario che si esercita attraverso l'elezione dei giudici e poi con il potere delle giurie estratte a sorte fra le gente comune.

Sull'opportunità della pena di morte, si affidano ai risultati degli istituti che monitorizzano la società: i dati sono controversi, ma cresce il numero degli osservatori convinti che la pena di morte funzioni davvero con un potere deterrente sui delitti più feroci. Dal loro punto di vista pratico e contabile, per ogni criminale soppresso si possono mettere in conto attivo alcune vite di innocenti risparmiate.

In questo Paese non si considera inoltre equo spendere il denaro del contribuente per «retribuire» un assassino mantenendolo a vita, mentre si considera gelidamente equo che un assassino particolarmente crudele e vile «retribuisca» lui la società che ha danneggiato, pareggiando il conto con la propria vita.

E' una visione radicalmente opposta a quella dei Paesi di cultura cattolica in cui la vita è da salvare sempre, a cominciare da quella della pecora nera.

Gli americani non sono affatto insensibili alle questioni di principio, prova ne sia che in questi giorni giornali e telegiornali sono pieni di opinioni sul dibattito del momento: se sia giusto o no mettere a morte assassini minorenni. L'America è divisa e il dibattito è molto pratico. Si cerca di stabilire che cosa sia più utile per la società.

Nessun interesse sulla sorte dei pregiudicati maggiorenni arrivati a destinazione dal boia.

Vista dagli Stati Uniti la crociata italiana contro la messa a morte del solo Joseph O'Dell (il quale è *probabilmente colpevole* e non *certamente innocente*) sembra sospetta di un riconoscibile e storico ideologismo antiamericano, sempre in attesa di una occasione o un pretesto per divampare.

La sorte di Joseph O'Dell non è un pretesto, viene gridato in Italia, ma una vita umana in pericolo. Questa giusta obiezione conduce però subito a uno snodo oltre il quale le vie della logica e dell'etica si dividono. I casi sono infatti due: o la battaglia per la vita di O'Dell è una battaglia esemplare, condotta per salvare la vita di tutti coloro che hanno un appuntamento col boia, e allora non si capisce perché questa stessa battaglia non sia stata generosamente combattuta anche per tutte le altre vite umane soppresse come mucche pazze nel carcere correzionale di Greensville.

Oppure quella per O'Dell è una mobilitazione per strappare un innocente a un ingiusto castigo. O l'una, o l'altra. Invocare la morale universale per restringerla su un solo caso particolare escludendo gli altri, e gridare contemporaneamente all'errore giudiziario è sleale e sa di opportunismo.

Sleale, perché è un modo di barare con la logica e truccare la realtà. Opportunista, perché produce una indebita manovra di pressione emotiva che punta a incassare un genere di consenso piuttosto equivoco. Tanto più sospetto in quanto è promosso e amplificato da un servizio pubblico televisivo che gode della fiducia della maggioranza di governo. Quale che sia il governo.

C'è dunque qualcosa di allarmante nella vicenda italiana tessuta su quella americana. Ed è curioso che molti giornalisti italiani che si trovano in America dicano in privato cose radicalmente diverse da quelle che scrivono, forse per il timore di trovarsi fuori dal coro.

Paolo Guzzanti

24, Faubourg

HERMÈS

IL MONDO SEGRETO DOVE OGNI DONNA È UN SOLE

24, FAUBOURG : FIORITO, LEGNOSO, AMBRATO,
24, FAUBOURG È UNA NOTA PURA E RADIOSA, PER UNA DONNA SPLENDENTE E SENSUALE.
LA RAGGIANTE ARMONIA DEL FIORE D'ARANCIO E DEL GELSOMINO SAMBAC.
IL MISTERO DEL LEGNO DI SANDALO E DELL'IRIS.
LA SENSUALITÀ DELL'AMBRA GRIGIA E DELLA VANIGLIA.

VENGA A SCOPRIRE 24, FAUBOURG,
L'ULTIMA CREAZIONE PROFUMATA DI HERMÈS, PRESSO LE PROFUMERIE CONCESSIONARIE E LE BOUTIQUES HERMÈS.

HERMÈS
PARIS

Massacrato mentre tornava a casa il difensore di Giuliano, re della camorra di Forcella

Venti colpi al legale dei boss

Napoli: dietro l'agguato una vendetta tra clan

Aniello Arcella era tra i legali più quotati anche se quattro anni fa finì in prigione

A un poliziotto confidò che il rapporto con il [redacted] era incrinato dopo la revoca degli arresti domiciliari

Accanto: l'avvocato Aniello Anjo Arcella. Sotto: il corpo del legale crivellato da venti pallottole (foto ANSA)

NAPOLI. Venti pallottole per [redacted] vittima eccellente, un avvocato di grido ma anche molto chiacchierato, che fra i suoi clienti ann[redacted] i capi più temuti della camorra. I sicari hanno compiuto la loro missio[redacted] di morte in modo plateale, massacrandolo nel [redacted] della [redacted] mentre tornava a casa in auto, nel centro della città addobbato per [redacted] Natale. Polizia e carabinieri non hanno dubbi: il delitto è firmato dalla mala vesuviana, [redacted] il movente deve essere cercato nell'attività del professionista.

Aniello Arcella, Anjo per gli amici, era un uomo grande e grosso che dimostrava [redacted] dei suoi cinquant'anni: il fisico atletico lo doveva al suo passato di calciatore nelle file dell'Internapoli, una squadra che alla fine degli Anni Sessanta ha sfiorato la serie B e in cui hanno giocato atleti del calibro di Chinaglia, Wilson e Massa. In tribunale era rispettato per [redacted] sua abilità professionale, anche [redacted] il suo passato non era dei più limpidi. Quattro [redacted] fa era finito in prigione, processato [redacted] condannato per infedele patrocinio e favoreggiamento nei confronti di un suo cliente, Raffaele Stolder, ras della mala nel rione Maddalena; Arcella aveva garantito sull'autenticità di un documento di identità falso esibito dal camorrista alle guardie di frontiera del Brennero.

L'agguato [redacted] scattato all'una e [redacted] di martedì notte. L'avvocato aveva da poco salutato la moglie di [redacted] altro suo cliente: Luigi Giuliano, re della camorra di Forcella rinchiuso nel carcere di Poggioreale. Un tipo originale, «don Luigino»: definitosi poeta e scrittore, ha intentato causa [redacted] produttori del film «Pianese Nunzio, 14 [redacted] a maggio», perché nei titoli di coda il suo [redacted] fra gli autori di un brano della colonna sonora. Aniello Arcella si era trattenuto in [redacted] Giuliano per discutere proprio di questo processo [redacted] moglie del boss, Carmela Marzano.

I killer lo hanno [redacted] pazientemente, poi lo hanno seguito mentre [redacted] dirigeva in auto verso casa. Erano in quattro, [redacted] sella a due moto. Hanno agito in via Pessina, nel centro di Napoli, aprendo il fuoco dopo avere affiancato [redacted] macchina. Arcella ha tentato [redacted] fuga disperata sterzando verso il marciapiedi, ma non ce l'ha fatta. Gli assassini hanno continuato a sparare centrando il bersaglio [redacted] una ventina di proiettili, quindi si [redacted] allontanati indisturbati. L'avvocato è stato soccorso da una guardia giurata e da alcuni netturbini che [redacted] al lavoro in via Pessina. La corsa in ospedale, però, è stata inutile.

Polizia [redacted] carabinieri [redacted] certi della matrice camorristi[redacted] dell'omicidio. Indagano sull'attività professionale della vittima, in particolare su due episodi. Il primo riguarda ancora una volta «Luigino» Giuliano. Dopo l'arresto del boss, avvenuto il 20 novembre scorso, Ani[redacted] Arcella si confidò con [redacted] funzionario della squadra mobile raccontando che il rapporto di amicizia con il suo cliente si stava deteriorando. «Giuliano - disse l'avvocato - crede che io non mi sia impegnato abbastanza per fargli ot[redacted] gli arresti domiciliari». Al centro della seconda vicenda c'è un'inchiesta giudiziaria complessa [redacted] delicata. Il legale, infatti, difendeva un collega, Vincenzo Strazzullo, accusato [redacted] aver fatto pressioni su un pentito affinché questi ritrattasse le sue dichiarazioni. Gli inquirenti, però, non escludono altre possibili moventi dell'omicidio. Per vederci più chiaro, hanno perquisito da cima a fondo lo studio dell'avvocato che il magistrato ha posto sotto sequestro.

Ieri mattina, dopo aver saputo dell'omicidio, gli avvocati della camera penale si [redacted] riuniti in assemblea con i rappresentanti [redacted] consiglio dell'ordine [redacted] del sindacato forense. In un documento hanno espresso «l'indignazione per l'efferato assassinio» e chiesto «che sulla vicenda vi sia il massimo impegno investigativo per evitare che, ancora [redacted] volta, in occasione di un episodio [redacted] violenza contro un [redacted] cada [redacted] solito e incomprensibile silenzio».

Fulvio Milone

«E' l'ora del giudizio»

I boss agli avvocati «Fate troppi errori»

PALERMO. A Napoli li ammazzano, a Palermo ormai li contestano. E [redacted] fanno citando poeti come Ezra Pound, oppure inviando lettere anonime con terribili minacce. «Vi siete fottuti i milioni - rinfacciano i mafiosi ai loro avvocati - e [redacted] dovete fermare gli ergastoli». Sommersi dalle condanne a vita, espropriati dei patrimoni, sottoposti al carcere duro, i padrini di Cosa Nostra se la prendono con i legali, accusandoli di non riuscire a fermare la macchina giudiziaria. Risultato? Il 24 settembre, dal penitenziario palermitano di Pagliarelli, è partita la lettera di protesta di [redacted] gruppo di detenuti che chiedevano ai legali una difesa più agguerrita, forse anche più «politicizzata», per sostenere quello che viene definito «l'attacco giustizialista» della procura di Palermo.

Citando Pound, gli oltre 100 detenuti - primo fra tutti Emanuele Reda, fedelissimo del boss Leoluca Bagarella - hanno ricordato ai loro difensori che, «se un uomo non sa rischiare per le proprie opinioni, o le sue opinioni non valgono niente o [redacted] vale niente lui». E Nino Mormino, presidente della Camera Penale, difensore di boss come Totò Riina e Ciccio Madonia, ha allargato le braccia: «Si parla da anni di riequilibrare i poteri tra accusa e difesa, ma finora non s'è fatto nulla...».

Non che gli affari ne risentano. A Palermo, solo un avvocato, Carlo Fabbri, ex civilista, ha accettato di assistere i pentiti. Altri due, Francesco Crescimanno e Vincenzo Gervasi, hanno scelto di patrocinare, nei processi di mafia, le parti civili. Gli altri, quasi tutti, si dedicano alla clientela di Cosa Nostra. Perché il cliente che fa decollare il borsino di un avvocato resta quello mafioso. Il boss che paga fior di milioni e, se rimane soddisfatto, si trasforma in una rendita sicura per anni. «Non vedo cosa ci sia di male ad assistere imputati [redacted] mafia - sostiene Mario Zito, difensore dei boss Carlo Greco e Lorenzo Tinnirello -. L'importante è improntare i rapporti alla correttezza».

Questo è il problema. Troppe volte, in passato, avvocati di mafiosi sono finiti in manette per essersi trasformati da «tecnici» in [redacted] gliori. O, peggio, per aver condiviso con i loro clienti affari e interessi illegali. In [redacted] anni cinque professionisti - Salvatore Chiaracane, Gaetano Zarcone, Marco Clementi, Carmelo Cordaro e l'ex presidente della Provincia Ciccio Musotto - so[redacted] diventati destinatari di ordini di custodia cautelare per concorso in associazione mafiosa. Zarcone è tuttora latitante, gli altri - arrestati [redacted] poi scarcerati - hanno dovuto appendere la toga al chiodo. Cordaro è stato condannato. Clementi, invece, è stato assolto. «Il mestiere è diventato difficilissimo», ammette Enrico Sanseverino, consigliere dell'ordine degli avvocati.

Sarà. [redacted] dei 152 penalisti di Palermo, più di 100 continuano ad accogliere a braccia aperte la clientela di Cosa Nostra. E le parcelle sono da capogiro: un processo lungo come quello per la strage di Capaci costerà a ciascun imputato più di 50 milioni. Il crimine, lo sanno tutti, non paga. Arricchisce.

Sandra Rizza

In manette ex senatore di An

Palermo, tre pentiti: prendeva soldi dai clan

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Complicità con la mafia. Con questa accusa da [redacted] è agli arresti domiciliari a Palermo l'ex senatore di An e avvocato civilista Filiberto Scalone. I suoi disturbi cardiaci hanno convinto [redacted] gip Alfredo Montalto a evitargli il carcere duro. Così gli agenti della Dia gli hanno notificato il provvedimento restrittivo nel [redacted] alloggio in via Parlatore 3. L'hanno citato alcuni pentiti. Uno è il medico ed ex consigliere comunale dc Gioacchino Pennino e poi Tullio Cannella e Tony Calderaro, lo stesso che ha collaborato alla cattura di Leoluca Bagarella, il cognato di Totò Riina. Proprio Bagarella, stando ai pentiti, voleva morto Scalone che [redacted] 20 milioni per «aggiustare» il processo per l'omicidio del capo della Mobile Boris Giuliano conclusosi invece con la sua prima condanna all'ergastolo.

Gianfranco Fini in persona pose il veto sulla ricandidatura di Scalone, 67 anni, già componente della giunta per le autorizzazioni a procedere e della Commissione affari costituzionali di Palazzo Madama, originario di Vittoria, dopo che i primi sospetti si erano abbattuti come un uragano sull'esponente politico siciliano. Una lunga militanza nel msi anche da capogruppo alla Provincia di Palermo, quando denunciava scandali e irregolarità di ogni tipo. C'è fra l'al[redacted] il sospetto che per [redacted] Scalo[redacted] sia stato [redacted] occulto nell'immobiliare «Malaspina» [redacted] intestatario di decine [redacted] appartamenti [redacted] negozi dell'imprenditore edile Domenico Sanseverino indicato come affiliato ai clan. A suo tempo Scalone sostenne che alcuni alloggi gli erano stati ceduti in pagamento delle sue parcelle, essendo [redacted] legale di Sanseverino. [redacted] quando questi fu travolto da [redacted] crack, al giudice fallimentare parve ben più probabile che il legale fosse stato un prestanome per sottrarre al monte fallimentare quote [redacted] patrimonio [redacted] costruttore. Su questo chiarimenti sono stati anche chiesti dai giudici a Maurizio Ficani, presidente del collegio notarile di Palermo.

Gli investigatori dello Sco, il Servizio centrale operativo della polizia, hanno anche intercettato alcune telefonate. In una, [redacted] eletto al Senato, il 30 [redacted] 1994 Scalone ricevette i complimenti di Pino Mandalari, il ragioniere commercialista e sua volta accusato di mafia [redacted] sospettato di essere stato consulente e riciclatore di denaro di Riina. «Grazie, grazie - rispose Scalone a Mandalari - affermazione [redacted] noi tutti [redacted] degli amici che avete collaborato. Tutti assieme abbiamo vinto». [redacted] all'invito [redacted] ragioniere a un brindisi [redacted] champagne «con i ragazzi», il senatore [redacted] An replicò: «Sarò puntualissimo, non ho parole per ringraziarti». Arrestato Mandalari, per altro solito a militantare ruoli importanti facendo lo «struscio» con vari politici, Scalone negò di aver avuto [redacted] lui «rapporti politici [redacted] professionali». Aggiunse: «Sarà stato forse presente in qualche manifestazione pubblica, certo non da me invitato». Nonostante Fini, gli esponenti palermitani di An lo dirottarono alle «regionali» nel giu[redacted] scorso, ma Scalone ottenne in tutto 2000 voti e non fu eletto.

Antonio Ravidà

L'ex senatore di Alleanza nazionale Filiberto Scalone è finito agli arresti domiciliari per complicità mafiosa

Vedovo a Venezia

Si dà fuoco per un amore respinto

VENEZIA. Ucciso da un'illusione perduta, dalla consapevolezza che la donna di cui si era innamorato non sarebbe stata la compagna dei suoi giorni. Piuttosto che vivere senza di lei, ha preferito ammazzarsi dandosi fuoco. Vittorio Boncori, 55 anni, magazziniere in un supermercato, si è cosparso di benzina e poi ha fatto scattare l'accendino. Per morire ha scelto il cortile della casa della donna che non poteva avere, a Favaro Veneto, nella periferia di Mestre, e nell'ora in cui lei sarebbe andata al lavoro.

«Per me era solo un amico - dice sconvolta Paola -, mi faceva pena. Era un uomo malinconico: la moglie era morta sei anni fa, con i due figli aveva un rapporto difficile. Ci sono uscita qualche volta. Ma per me [redacted] solo un'amicizia che non poteva diventare qualcosa di diverso, ho cercato di spiegarglielo [redacted] volte». Paola, [redacted] anni, fa la cameriera in un bar. Lì Vittorio l'aveva [redacted] sciuta quando andava a bere un bicchiere dopo il lavoro e so n'era invaghito. La due chiacchiere [redacted] Paola, qualche serata fuori con lei avevano riempito all'improvviso di significato la vita [redacted] Boncori. [redacted] l'attaccamento dell'uomo avevano preoccupato [redacted] donna che, separata e con due figli, dopo anni difficili ha finalmente [redacted] [redacted] relazione con un uomo.

Vittorio Boncori

«Quando mi [redacted] accorta che si stava affezionando troppo - dice Paola - ho cercato di fargli capire che tra noi non ci sarebbe stata [redacted] suna storia». Ma la testa di Vittorio [redacted] era perduta dietro alla speranza di un amore. Due mesi fa lei gli aveva detto che non ci sarebbero visti più. Lui non si rassegna. Gli amici lo vedono incupirsi, la vicinanza [redacted] Natale deve aver accentuato la sua depressione.

Ieri mattina verso le 6 lui è andato a casa di Paola per un'ultima disperata richiesta: «Vediamoci ancora». Ma Paola gli ha risposto di no. Boncori è sceso in giardino e si è dato fuoco. Le fiamme hanno attirato l'attenzione di alcuni inquilini del condominio già in piedi per andare al lavoro. All'inizio non hanno capito che cosa stesse bruciando. Quando hanno distinto tra le fiamme la sagoma di un uomo hanno cercato di soccorrerlo, ma era tardi.

Nell'abitazione di Boncori la polizia, accanto al promemoria di alcune scadenze di pagamento, ha trovato [redacted] lettere. Una per la donna amata, una per i figli e una per i vicini di casa. «Vi voglio bene e vi ringrazio per quello che avete fatto per me. Vi chiedo scusa ma ormai è tardi. Alle [redacted] avrete notizie di me», ha scritto nel foglio infilato nella cas[redacted] della posta della famiglia che abitava vicino a lui.

Quando è uscita, Paola ha visto ma[redacted] confusione. Un'occhiata senza capire, e poi di corsa verso il bar. Che Vittorio era morto glielo hanno detto più tardi.

Maria Grazia Raffele

IL CASO

METROPOLI VIOLENTA

I due anziani artisti del circo sono stati ricoverati in ospedale

Notte di terrore per i Togni

Milano: picchiati e rapinati nel caravan

MILANO

UNA notte da incubo per i due «nonni» dei circhi italiani Oscar e Liliana Togni, [redacted] 73 [redacted] 75 anni, ultime vittime di una escalation di rapine che ha portato Milano a raggiungere un altro record negativo dopo quello della droga, con una media di 250-300 rapine al mese. Particolarmente feroce quella di cui sono stati protagonisti i coniugi Togni. Mentre dormivano nel loro caravan, parcheggiato nei pressi del Palavobis, la tensostruttura per concerti di cui è proprietario il figlio Divier, intorno alle [redacted] di notte Oscar e Liliana Togni sono stati aggrediti da due malviventi a volto coperto, presi a calci e pugni e immobilizzati. In dieci minuti i due rapinatori hanno rovistato nella roulotte e portato via soldi e preziosi per un valore di circa 60 milioni. I due Togni, sono stati ricoverati all'ospedale San Carlo con traumi e contusioni in tutto il corpo. I medici hanno diagnosticato 25 giorni di prognosi [redacted] Liliana e 30 per Oscar.

La polizia ha ricostruito l'aggressione attraverso le prime testimonianze dei due Togni e del figlio Divier, accorso per primo nel caravan dei genitori pochi minuti dopo la [redacted] pina, avvenuta poco dopo le due dell'altra notte. I due rapinatori, hanno raccontato, erano [redacted] di scuro, avevano un passamontagna sulla testa e parlavano italiano. I Togni sono rimasti in balia dei rapinatori per non più di dieci minuti, durante i quali, terrorizzati, a tratti hanno ripreso conoscenza. Quando i due malviventi sono usciti dal caravan portando via una bracciale con rubini e tre anelli d'oro con brillanti, Oscar Togni ha raccolto le forze ed [redacted] riuscito a liberarsi dando l'allarme al 113 e avvertendo il figlio. Gli inservienti del Palavobis, che dormivano in alcuni prefabbricati a poca [redacted] stanza dal caravan, non si sono accorti di nulla.

Una rapina con tecniche rudimentali e violente, come la maggior parte di quelle che hanno reso ormai Milano una città pericolosa. Secondo dati raccolti alla procura della Repubblica e che verranno completati alla fine di dicembre per essere resi noti all'inaugurazione dell'anno giudiziario, risulta che ogni mese si verifi[redacted]cano dalle 250 [redacted] 300 rapine, [redacted] una [redacted] [redacted] 20 denunce [redacted] giorno. Soltanto nel novembre scorso, nelle denunce contro ignoti, [redacted] contano 295 rapine in città, e 87 nell'hinterland. Il mese record però è stato agosto, con [redacted] colpi messi a segno.

Aggressione ieri notte [redacted] presso il Palavobis, la tensostruttura di cui è proprietario Divier Togni. Banditi hanno picchiato e rapinato i genitori: Oscar e Liliana Togni

RAPINE COMMESSE [redacted] NEL 1996

MESE	RAPINE A MILANO	RAPINE HINTERLAND	TOTALE
GENNAIO	220	64	284
FEBBRAIO	230	58	288
MARZO	340	101	441
APRILE	144	42	186
MAGGIO	285	59	344
GIUGNO	247	30	277
LUGLIO	106	31	137
AGOSTO	500	108	608
SETTEMBRE	99	38	137
OTTOBRE	101	36	137
NOVEMBRE	293	67	360

Dice il procuratore aggiunto Ferdinando Pomarici, coordinatore [redacted] pool che si occupa di criminalità e reati [redacted] terrorismo: [redacted] fenomeno [redacted] rapine [redacted] in graduale [redacted] da diversi anni ed [redacted] il sintomo dell'allargarsi del disagio sociale. Quando sono arrivato in questa città, [redacted] rapina faceva notizia, finiva sui giornali. Oggi appartiene all'oscuro girone della microcriminalità e non viene nemmeno più segnalata dai [redacted] dia, a meno che non coinvolga personaggi famosi».

Secondo una stima approssimativa, di questo esercito di malviventi «non classificati», soltanto 3 [redacted] 10 vengono arrestati. [p. col.]

Editori Riuniti e
i CD-ROM di Natale
Windows e Mac
Il teatro delle filastrocche
Laboratorio delle parole e della fantasia
illustrazioni animate di Emanuele Luzzati
testi di Gianni Rodari
CD-ROM + libro - lire 69.000
Il grande gioco di Urluberlù
Laboratorio dei suoni [redacted] della musica
illustrazioni animate di Emanuele Luzzati
CD-ROM + libro - lire 69.000
L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Bruxelles approva la vendita del granoturco modificato geneticamente per resistere ai parassiti

Sì al mais di Superman

Gli ambientalisti: decisione assurda

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Diverse tonnellate di granoturco geneticamente modificato, prodotto negli Usa dalla multinazionale Ciba-Geigy, attendevano da più di un mese nei magazzini dei porti dell'Europa settentrionale: Anversa, Amburgo, Rotterdam. Ma l'attesa è finita, l'autorizzazione alla commercializzazione è arrivata ieri dalla Commissione europea, che ha deciso «alla luce dei pareri scientifici disponibili». E le decine di migliaia di ettari potranno essere distribuite, vendute e mangiate da uomini e animali. E' un bene?

Il «mais di Superman» resiste ai parassiti e quindi rende inutili Ddt e pesticidi, e questo è sicuramente un bene. Secondo gli ambientalisti, però, mangiando supermais gli insetti si adatteranno presto, trasformandosi in «superinsetti».

E c'è un altro piccolo problema. Il granoturco geneticamente modificato resiste a un'intera classe di antibiotici: le ampicilline. Ora, col supermais, molti pericolosi batteri che attaccano uomini ed animali potrebbero diventare insensibili all'ampicillina, e l'antibiotico risulterebbe del tutto inefficace.

Secondo il Commissario europeo, la signora Ritt Bjerregaard, responsabile per l'ambiente, il rischio è inesistente. Già a novembre stava per partire l'autorizzazione, ma al Parlamento europeo si levarono le proteste dei verdi, e la Bjerregaard decise di consultare i Comitati scientifici comunitari sul cibo, l'alimentazione animale e i pesticidi, che hanno stilato i rapporti. «Leggendoli - ha detto la Bjerregaard - siamo arrivati alla conclusione che essi forniscono una base sufficientemente forte per andare avanti e approvare questo prodotto. Non c'è ragione di credere che la modifica genetica del mais provocherà alcun effetto dannoso sulla salute umana e su quella degli animali da allevamento».

Quanto agli insetti, la Commissione riconosce che diventeranno resistenti alla «tossina Bt» (con cui è manipolato il mais), ma esistono «altri mezzi agricoli per controllare queste specie resistenti di insetti».

Tutto chiaro? Per la Bjerregaard sì, e per gli ambientalisti pure: però sono di parere opposto. La loro reazione alla decisione della Commissione è stata infatti durissima. «E' una delle decisioni più irresponsabili che la Commissione europea abbia mai preso», ha dichiarato *Greenpeace*, «è irresponsabile autorizzare un mais che può aumentare nell'uomo la resistenza agli antibiotici e pericolosi batteri e che può sviluppare la resistenza degli insetti ai pesticidi». Secondo l'organizzazione, che ieri ha «picchettato» a Bruxelles la sede dell'esecutivo comunitario, «la Commissione ancora una volta ha ceduto alle pressioni degli Usa e dell'industria delle manipolazioni genetiche, e una volta ignorato il suo dovere di proteggere l'ambiente e la salute».

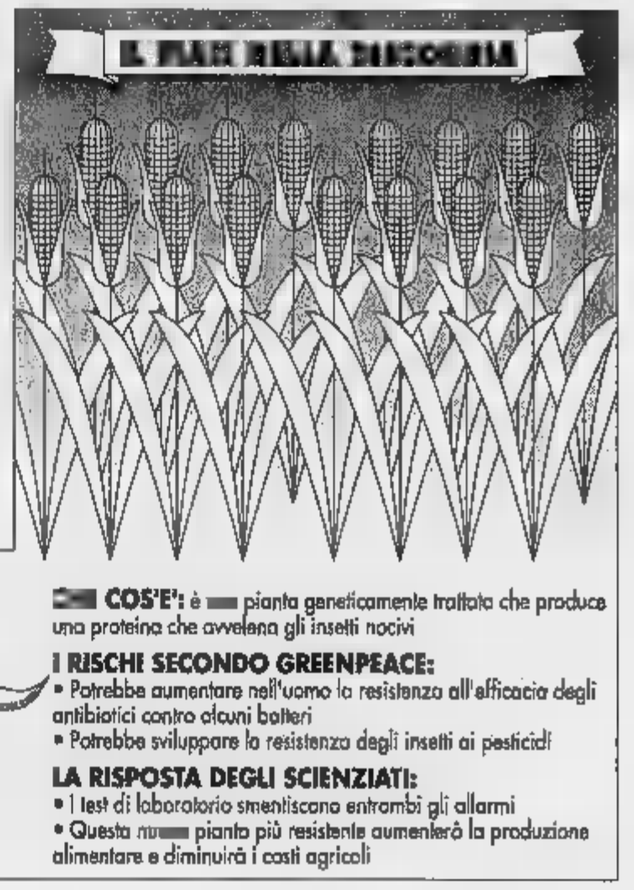
Il caso più noto cui si riferisce *Greenpeace* è quello della «mucca pazza», nel mese scorso è stata autorizzata l'importazione di un altro prodotto geneticamente modificato: la soja dell'americana Monsanto.

Il verde Maurizio Pieroni ha così lanciato un avvertimento a Prodi: «Noi siamo parte di questo governo, e il governo non può far entrare nel nostro territorio il transgenetico, nonostante la decisione della Commissione europea. Siamo di fronte a fenomeni pazza, i conigli tossici, gli animali allevati antibiotici che batteri resistenti a tutte le terapie conosciute. E' evidente che, per la nostra specie, dopo il nucleare la nuova frontiera del rischio è quella della produzione alimentare».

Ma chi vuole mangiare il supermais potrà farne meno? No, perché la normativa europea obbliga a indicare sulle etichette che il prodotto è geneticamente modificato.

Sulle etichette nessuna indicazione I Verdi e Prodi: in Italia non deve entrare

Marco Squillante



INTERVISTA

LE RAGIONI DELLA SCIENZA

Giorgio Calabrese

«I test ci tranquillizzano»

Lo studioso: crescerà la produzione

GREENPEACE usa i toni della crociata. «E' una delle decisioni più irresponsabili che la Commissione europea abbia preso». Il mais transgenico, secondo gli attivisti verdi, è pericoloso, pericolosissimo.

Professor Giorgio Calabrese, da dietologo e studioso dell'alimentazione condivide quest'allarme?

«No, perché la ricerca scientifica dice altro, cioè ci .

Secondo Greenpeace, hanno vinto gli interessi delle multinazionali e degli Stati Uniti. E' possibile che ci sia del vero in questa accusa?

«Anche in questo caso, mi sento di dire proprio di no. I team di scienziati dell'Unione europea sicuramente di prim'ordine: è impossibile mettere in dubbio la loro moralità e la competenza di centinaia di persone».

Eppure le polemiche sul mais transgenico non si sono mai placate. I critici - compresi alcuni scienziati - sostengono che c'è il rischio che aumenti nell'uomo la resistenza ad alcuni antibiotici, rendendo invincibili molti batteri.

«Capisco questi e la battaglia di Greenpeace, anche perché si tratta di un'organizzazione che ha saputo conquistarsi in più di un'occasione l'ammirazione internazionale, ma in questo caso i test di laboratorio ci forniscono dati che smentiscono l'Sos».

Ce li spieghi.

«I test dicono che il rischio è zero. Questo tipo di mais produce una proteina che attacca il tubo digerente del parassita, avvelenandolo: funziona, cioè, come una chiave che scardina le sue difese intestinali. Ma non esiste nessuna prova che questo meccanismo possa replicarsi nell'organismo umano. Semmai, l'interrogativo che è ancora trovato risposta è rappresentato dagli effetti di lungo e lunghissimo periodo».

Quali? Allora lei ammette che qualche rischio c'è.

«Non parlerei di rischio perché è inesatto, ma della necessità di controlli - peraltro già previsti dagli standard dell'Ue su tutti i nuovi prodotti alimentari - su un certo arco d'anni. Supponendo che consumo il mais transgenico per quattro giorni la settimana, avremo la certezza definitiva che è innocuo di qui a cinque anni».

Non bastasse, si ripete che questo piccolo «Frankenstein» alimentare potrebbe sviluppare la resistenza degli insetti agli effetti dei pesticidi. Che cosa ne pensa?

«Anche questo timore è privo di fondamento. Piuttosto pensiamo al vantaggio straordinario di non dover più utilizzare sostanze chimiche, spesso dannose, in agricoltura. Si tratta di una rivoluzione inevitabile».

Perché inevitabile?

«Perché l'unico modo per mantenere la produzione e gestire così i crescenti consumi mondiali. Se l'agricoltura chimica è il passato, l'agricoltura biotecnica è la sfida del futuro».

Michele

Gli animalisti

«Ogni anno rapiti 10 mila cani randagi»

ROMA. Immolati in laboratori o nei tavoli di ristoranti specializzati, scuoiati e triturati per utilizzarne la pelle o farne mangimi, utilizzati persino per il traffico di droga. E' la macabra sorte di cui si sospetta siano vittima ogni anno almeno 10 mila cani «deportati» clandestinamente dall'Italia verso Germania, Svizzera e Austria. Con l'avallo, pare, del ministero della Sanità.

E' la durissima accusa che le associazioni animaliste hanno lanciato ieri in una conferenza stampa. «Dietro a questi traffici ci sono interessi enormi, forse addirittura la criminalità organizzata che lucra sulla pelle degli animali: in Germania un cane viene pagato fino a 1.200.000 lire», denuncia Ebe Dalle Fabbriche, presidente del movimento «Uomo, natura, animali». «I magistrati - aggiunge - stanno indagando a Verona, Milano e Padova dopo il fermo di carichi di animali sospetti: ma la stessa Interpol non è riuscita a superare il muro di omertà che circonda queste losche operazioni».

Operazioni che secondo gli animalisti sarebbero addirittura autorizzate da un decreto del ministro Bindi sull'affidamento dei cani randagi: all'articolo 5 prevede la possibilità che il ministero della Sanità stabilisca «modalità di affido degli animali ad associazioni protezionistiche estere». Gli animalisti ne chiedono la cancellazione.

«Ci hanno preso in giro, promettendo l'approvazione di una circolare del precedente ministro che vietava questi traffici. Ma poi la Bindi ha varato un testo completamente diverso. L'articolo 5 del nuovo decreto, infatti, non soltanto non regolamenta il traffico di animali verso altri Paesi ma addirittura lo dice l'europarlamentare Carlo Ripa di Meana che chiede un regolamento comunitario per bloccare questo traffico.

«Sono anni che ci battiamo contro questo odioso traffico», dice il presidente della Lega nazionale per la difesa del cane, Rodolfo Fucile. E Antonio Incoe, presidente dell'Ente nazionale per la protezione degli animali, sottolinea: «In Germania norme tutelano i loro cani, così importano clandestinamente i nostri randagi che vengono utilizzati per la vivisezione e per qualche ristorante esotico». (AdnKronos)

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto di più

PER FAR SCORRERE LE VOSTRE SERATE NELL'AVVENTURA, RIEMPITELE CON L'ABBONAMENTO.

Immergersi in un nuovo anno di fiction e film emozionanti costa come l'anno scorso.
161.450, non una lira di piu'.

L'ABBONAMENTO RAI, UN EFFETTO MOLTO SPECIALE.

Sarà punito chi non rispetta la riservatezza, vietate ai giornali notizie su vita sessuale e salute

Stop alle banche dati, nel nome del privato

Una legge ne regolamenta l'uso

ROMA. L'Italia fa un passo avanti nella «tutela della *privacy* dei cittadini», e adesso ha le carte in regola, dal punto di vista normativo, per entrare nell'Europa senza più confini interni. Le norme sulle banche dati, a «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», sono ora legge dello Stato. Riguardano gli archivi, computerizzati e no, di tutti gli enti pubblici e privati, quello che c'è scritto dentro, la possibilità dei cittadini di saperle e di opporsi alla raccolta di certe informazioni, il divieto della loro diffusione, e così via. Chi violerà questa legge, e quindi il diritto alla riservatezza, rischia una pena che può arrivare anche a due anni di carcere.

«E' una scelta responsabile - dicono i ministri dell'Interno Napolitano e della Giustizia Flick -, che allinea l'Italia agli standards europei in materia di protezione della vita privata, soprattutto in relazione all'imponente sviluppo delle tecnologie informatiche, e che risponde a un rilevante interesse nazionale, che non ha conosciuto contrapposizioni tra governo, gruppi di maggioranza e di opposizione».

Tutti d'accordo, quindi, sulle regole - assenti fino a ieri - sulle banche dati. Con le nuove norme ci saranno almeno due effetti concreti. Il primo: sarà effettuato una sorta di censimento degli archivi esistenti in Italia, di chi li detiene e di che cosa contengono; chiunque potrà così informarsi sui dati che lo riguardano inseriti nelle varie banche, consultando un apposito registro. Il secondo: le possibilità da parte degli interessati di opporsi alla raccolta e catalogazione dei «dati personali» che li riguardano. La legge stabilisce infatti che - tranne casi particolari espressamente indicati - «il trattamento di dati personali da parte di privati o di enti pubblici economici è solo il espresso dall'interessato».

C'è poi un'altra categoria di informazioni, ulteriormente protetta. Si tratta cosiddetti «dati sensibili», e cioè quelli idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche e di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale». Per inserire queste informazioni negli archivi ci sarà bisogno del consenso scritto dell'interessato, e anche dell'autorizzazione del «Garante per la protezione dei dati», un organismo composto da quattro persone (elette due dalla Camera e due dal Senato) che dovrà vigilare sull'applicazione della nuova legge.

La materia è complessa e complicata, ma in sostanza è stata inserita limitazione all'uso delle banche dati nelle quali quasi tutti gli italiani sono ormai inseriti: quelle degli ospedali, degli istituti di credito, delle agenzie di pubblicità, e così via. Le agenzie pubblicitarie, per esempio, possiedono sterminati elenchi di cittadini con relativi indirizzi e professioni, per inviare i loro *depliant*. In questi archivi possono essere inseriti anche dati personali più specifici - per esempio sulle tendenze sessuali, o sulle credenze religiose - per pubblicizzare prodotti particolari; questo d'ora in poi non potrà più avvenire senza l'autorizzazione degli interessati e del Garante.

C'è di più. Anche in presenza di queste autorizzazioni, la legge garantisce che i dati inseriti in quegli archivi non vengano diffusi all'esterno, e cioè utilizzati da terzi che possono finalità diverse a che non sono stati a loro volta autorizzati. Deroghe alle nuove norme sono stabilite per alcune categorie fra cui i medici o i giornalisti: l'autorizzazione per questi ultimi è prevista solo per notizie sulla salute e le abitudini sessuali, a tutela del diritto di cronaca.

La legge è stata definitivamente approvata ieri dalla commissione Giustizia della Camera, in sede legislativa. Adesso l'Italia ha tutti i requisiti per entrare a pieno titolo nell'accordo di Schengen che sancisce la libera circolazione dentro i confini europei.

«E' un passo avanti anche nei rapporti internazionali - dice il presidente della commissione Giustizia, Pisapia - e le norme, visto che si tratta di materia mai regolata prima, potranno essere migliorate e adeguate nel tempo». Infatti è stata approvata una legge delega che consentirà al governo di apportare modifiche per meglio garantire «la specificità degli interessi tutelati».

Giovanni Bianconi

«STRISCIA LA NOTIZIA»

Vice-Gabibbo lotta con la scorta di D'Alema

Il vice-Gabibbo Stefano Salvi, intervistatore di «Striscia la Notizia», ha tentato di intercettare il segretario del pds Massimo D'Alema davanti alla porta di casa, ma, dopo un agitato diverbio con scorta, è andato a finire contro vetrata del condominio infrangendola. Gli inquilini palazzo, a Trastevere, hanno raccontato che Salvi entrato nell'edificio nelle prime ore dalla e si era in attesa. D'Alema, verso mezzanotte, al rientro a con la moglie, accortosi Salvi ha dapprima tentato evitarlo, uscendo dal palazzo e facendo un paio di giri attorno all'isolato. Salvi è rimasto fronte alla porta dell'appartamento. Poi due uomini della scorta sono saliti e hanno tentato di allontanarlo. è nato un diverbio e l'intervistatore è andato a sbattere contro una vetrata, fracassandola. Da ambienti del pds, che hanno definito una «violazione della privacy» il tentativo intervistare il leader del pds non in strada ma davanti alla porta casa, si è saputo che D'Alema era assai infastidito per aver trovato a quell'ora i due figli ancora svegli, in seguito alla presenza di Salvi: lui si è limitato a far sapere che racconterà com'è andata nella puntata di «Striscia» del 27 dicembre. [Ansa]

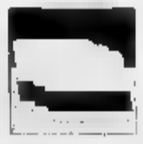
L'anagrafe è uno dei luoghi dove si possono «informare» le banche

LE "RETI" DELLE BANCHE DATI

ANAGRAFE Entriamo in una banca dati poche ore dopo la nascita: è quella dell'Anagrafe comunale

SCUOLA Dagli esordi all'elementare fino alla laurea: il nostro percorso finisce nel computer

PATENTE Quando otteniamo la patente di guida veniamo inseriti in un'altra rete



BANCA (CARTE DI CREDITO) Aprire un conto, comprare Bot, usare la carta di credito: tutto viene registrato

HOTEL Anche una vacanza finisce nel computer: ci registrano negli hotel, nei villaggi

FISCO La seconda tappa è l'assegnazione di un codice fiscale: entriamo nel ministero

OSPEDALI Basta una visita al pronto soccorso per finire nella banca dati degli ospedali

MEDICINA Per i maschi anche la visita di leva è fonte di archiviazione di dati

AEREI Ogni volta che prendiamo un aereo finiamo negli archivi delle compagnie di volo

CONVEGNI Non si scampa alla rete informatica neanche partecipando a un convegno

IN BREVE

Esposto al Csm contro il pm

BIELLA. L'aveva giurata ai magistrati biellesi e in particolare ad Alessandro Chionna: Beppe Pagano, collaboratore di Gigi Pagano ed collaboratore della procura nei mesi torridi di Varietopoli, ha presentato un esposto al Consiglio superiore della magistratura contro il magistrato. L'esposto ruota attorno alla relazione tra il pm Chionna e Anita Ceccariglia, ex fidanzata del Gigi Sabani e testimone all'inizio dell'inchiesta. Beppe Pagano, che da confidente di Chionna è diventato accusatore, sembra voler sottolineare l'inopportunità della relazione tra il e la Ceccariglia mentre l'inchiesta di Varietopoli era ancora in corso. [r. b.]

«Pagine Gialle» Errore da risarcire

ROMA. Un'inserzione sbagliata o pubblicata in ritardo sulle «Pagine Gialle» provoca un danno all' utente che ha diritto ad un risarcimento. E' il principio espresso dalla Cassazione che ha respinto il ricorso della Sip (ora Telecom) e accolto la richiesta di una commerciante che chiedeva un risarcimento alla società telefonica per aver pubblicato in modo errato e con due anni di ritardo la sua inserzione. La Sip, nel ricorso, spiegava di aver provveduto alla pubblicazione corretta della pubblicità sull' attività della donna, ma, secondo la suprema corte la semplice correzione non può bastare come risarcimento. [Ansa]

Labate procuratore circondariale a Roma

ROMA. Consolato Labate è il nuovo procuratore circondariale di Roma. Lo ha nominato il plenum del Consiglio superiore della magistratura con 16 voti a favore, sette contrari e altrettante astensioni. La decisione a favore di Labate, che attualmente è procuratore presso la pretura circondariale di Viterbo, è stata presa dopo la bocciatura da parte del plenum di un altro candidato, Felice Maria Filocamo, procuratore circondariale aggiunto nella capitale, che in commissione aveva ricevuto lo stesso numero di voti (due) attribuiti al suo concorrente. [Ansa]

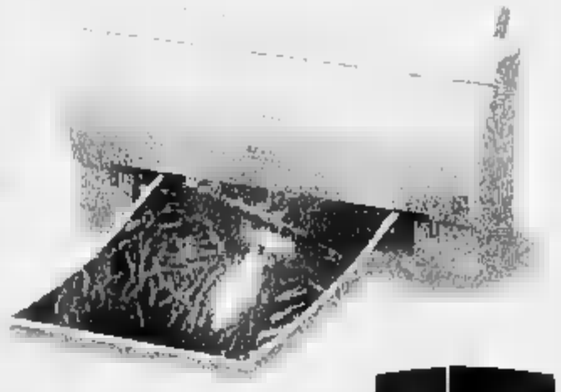
Bianco Natale, ti coloriamo noi.

Chi sceglie il Personal Computer DEX con processore AMD K5 - PR133, è libero di stampare a colori.
La stampante Canon BJC-210, infatti, è compresa nel prezzo.

PC DEX AMD K5 - PR133 con Stampante Canon BJC-210

PC DEX con Processore AMD K5 - PR133
- Tecnologia PCI
- (espand. a MB)
- Hard Disk 1,2 GB
- Scheda video PCI - 1 RAM
- Monitor Colori 14" S-VGA L. (dot pitch 0,28)
- Software
MS Windows '95 corso di autoapprendimento,
MS '95, Antivirus Trend PC Cillin,
Abbonamento Video Line*
- Manualistica in italiano

Stampante Canon BJC-210 Colori
- Tecnologia A bolle d'inchiostro
- Risoluzione 360x360 dpi con cartuccia colore
- Formato carta A4, A5, letter, legal
- Accessori serie Cartuccia colore, manualistica in italiano



Compresa stampante colori

SOLO £. 1.999.000

(£. 2.378.800 IVA inclusa)

TORINO
Corso Einaudi, 8
Tel. 011-593.776

TORINO
Via Lanzo,
Tel. 011-2261.790

TORINO
Via Casana, 46 (ang. Corso Traiano)
Tel. 011-6190.510

APERTO ANCHE LA DOMENICA
Via Lanzo - Via Casana
ORARIO

CD COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

Salvo esaurimento scorte. *15 gg di navigazione gratuita + 15 gg per chi si abbona periodo di navigazione gratuito

IL CASO

UNA FESTA DA TRENTA

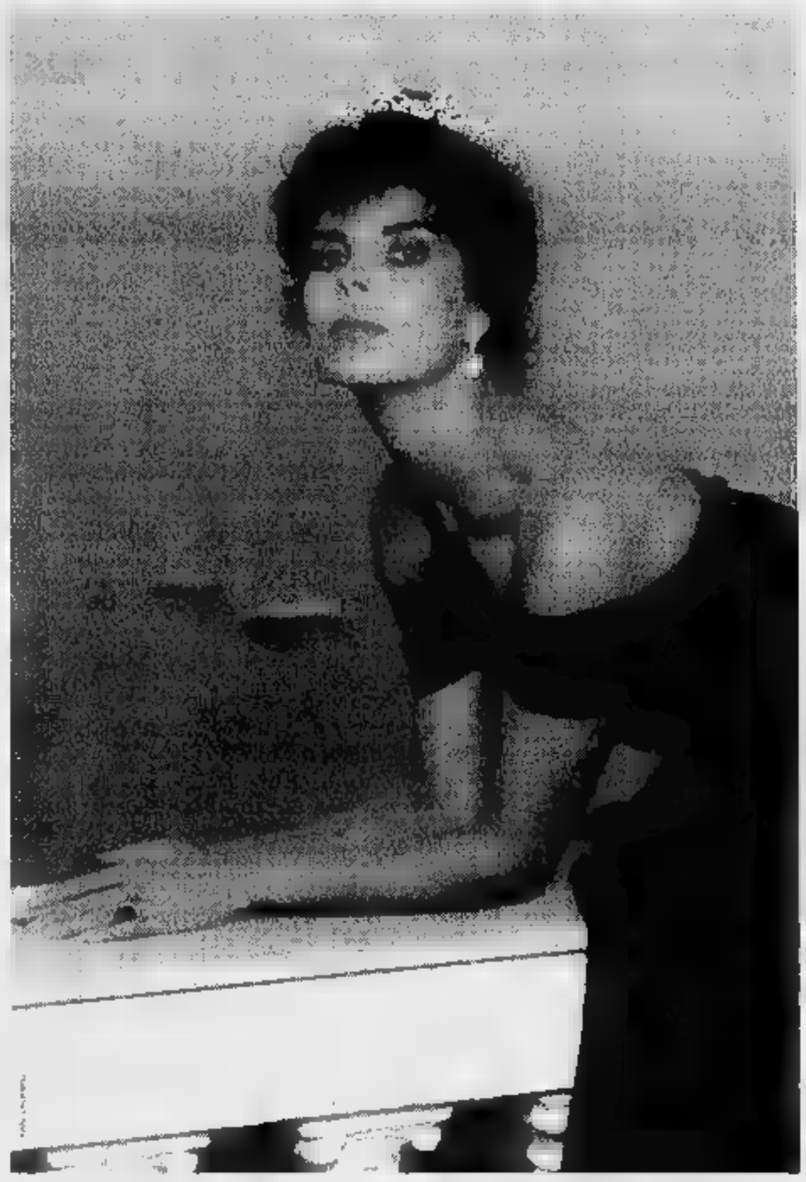
Ranieri e Alberto aprono oggi le celebrazioni per i 700 anni del Principato

I Grimaldi alla conquista di Roma

Due giorni nella capitale

In mostra documenti dipinti e l'abito da sposa di Grace Kelly: Caroline e Stephanie sono rimaste a Montecarlo

Una festa con 500 ospiti Poi gli incontri con Scalfaro e Dini e in Vaticano



Gruppo di famiglia per i Grimaldi. A destra, la principessa Caroline [FOTO KARL LAGERFELD]

ROMA

ALBERTO Alessandro Luigi Pietro principe ereditario di Monaco, marchese di Baux, nato il marzo 1958, padrino e madrina di battesimo il principe Luigi di Polignac e Sua Maestà la defunta regina Vittoria Eugenia di Spagna, arriva questa mattina a Fiumicino con un aereo privato, insieme al suo papà, Ranieri III. Nessuna delle due irrequiete principessine, Stéphanie e Caroline, è con loro.

Perché impegnate in altre faccende? Per attirare su di sé ogni flash e trasformare così l'evento romano in un ennesimo capitolo dell'interminabile soap opera che da anni si tesse intorno alla loro vita, scandali, amori, lutti, sconsideratezze, sfortune, gaffes? «Non vengono perché non vengono» taglia corto l'addetto stampa del casato, con la durezza che si addice al momento, a «un piccolo grande Stato come questo» secondo le parole dell'ambasciatore in Italia, René Novella.

Il momento è solenne. Siamo alla vigilia del settecento anni del Principato. Per tutto l'anno prossimo nella cittadina rivierasca ci saranno cerimonie, spettacoli, premiazioni, gare, premi. Esattamente nella notte dell'8 gennaio 1297, infatti, s'iniziò l'«epopea dei Grimaldi» come scrivono i loro cantori odierni. Il genovese Francesco Grimaldi, detto «Malizia», travestì i suoi uomini da frati e, col pretesto di cercare rifugio per la notte, bussò al portone della piazzaforte di Monaco, uccise le sentinelle, quindi prese possesso del luogo: un esordio assai poco onorevole, ma di cui non resta vergogna, tanto che due frati armati campeggiano ancora nello stemma della casata. La dinastia celebra la sua storia e incomincia da Roma, dove oggi s'inaugura una mostra che espone, nei restaurati locali del Museo del Risorgimento, chiuso da 16 anni, un'ampia carrellata di oggetti, documenti, monete, affreschi, ritratti, suddivisi in 15 sezioni, oltre a presenze difficilmente collocabili, come l'abito da sposa che Grace Kelly indossò il giorno del matrimonio nel 1956, inaugurando la sua nuova vita di sovrana e aiutando il marito a rilanciare nel mondo l'immagine del Principato come paradiso di vacanze e gioco e assenza di tasse.

«Quello che si vuole esporre è un quadro d'insieme - dice Mario D'Onofrio, professore dell'Università di Roma e curatore della mostra -. Con testimonianze che Sua Altezza Reale Ranieri ha generosamente prestato, acconsentendo che per la prima volta esse uscissero dal Palazzo».

La reverenza nei confronti di Ranieri e del principe ereditario è profonda. Si vuole cancellare, o almeno far passare in ultima fila, «l'immagine rosa del Principato» come ammette D'Onofrio. Sarà per questo che il programma dei due giorni romani del padre e del figlio non brilla per colpi d'ala. Una sola serata di mondanità: il gran Gala, per 500 persone, offerto questa sera dalle sorelle Fendi nel palazzo Doria Pamphili, con piccheti d'onore, biglietti d'invito ricercatissimi e sontuosi, la corsa affannosa per non essere esclusi dal banchetto, l'aristocrazia romana che si annuncia al completo, i soliti presenzialisti tipo Vittorio Sgarbi, figure anomale come i Fanfani, uno stuolo di gente di spettacolo, la coppia Rutelli naturalmente, e una rappresentanza eterogenea di politici dal ministro Fantozzi e l'ex ministro Fisichella. Ma il clou della serata dovrebbe essere Claudia Schiffer, presunta ex fidanzata del principe Alberto: arriverà direttamente da Monaco, apparirà in pelle e oro, un abito Fendi attillatissimo e ultrasexy, siederà al tavolo reale, che ha 500 posti. Vicino allo scapolo principesco e quasi quarantenne? Non si sa ancora. E' una delle notizie che vengono centellinate ad arte.

Ogni ora del soggiorno romano dei Grimaldi si annuncia seriosa. Arrivo. Un salto in ambasciata. Alle 13 ingresso in via Condotti, con i due commessi Battistoni e Bulgari che li accolgono e al Caffè Greco gli consegnano la chiave d'oro della strada. Rapida colazione nell'antico caffè. Banda musicale in piazza di Spagna. Inaugurazione della mostra, a fianco del presidente Scalfaro. Soirée nel palazzo Doria. Fine della prima giornata. Domani: colazione in ambasciata e invito a una piccola folla di imprenditori, presente Lamberto Dini. In serata, concerto di Natale del Papa nella Sala Nervi in Vaticano. Sabato mattina, rientro a casa.

Liliana

Affidata dai giudici

Ai nomadi la figlia di prostituta

PADOVA. E' una sentenza destinata a far discutere quella del tribunale dei minori di Padova.

Una coppia di nomadi, che vive in una roulotte all'interno di un campo profughi di Padova, ha ottenuto dal tribunale dei minori di potersi occupare di una bambina di un anno e mezzo figlia di una prostituta dell'ex Jugoslavia rimpatriata nei giorni scorsi, grazie all'aiuto del Comune di Padova, che si è fatto carico dell'affido della piccola.

L'assessore municipale agli Interventi sociali, Giovanni Santone, in qualità di tutore, dovrà ora seguire la crescita della bambina, nella speranza che possa nuovamente ricongiungersi con la madre naturale.

La piccola, concepita durante un incontro occasionale tra la madre ed un «cliente», è stata affidata dalla genitrice alla coppia di nomadi, che ha due figli, perché venisse accudita mentre la donna esercitava la sua attività.

Dopo il rimpatrio della madre, sorpresa dalla polizia durante un controllo a prostituirsi nel Vicentino, la bambina ha rischiato di essere data in adozione, ma il tribunale dei minori, su proposta dei Servizi del Comune, ha deciso di non allontanarla da quella che era diventata, a tutti gli effetti, la sua seconda famiglia.

Una storia triste che potrebbe però avere un lieto fine. «L'auspicio - ha commentato l'assessore Santone - è che domani la bambina possa tornare tra le braccia della madre, la quale ogni giorno ci chiama per avere notizie sullo stato di salute della piccola». [m. g. r.]

PERSONAGGIO

IL SIGNORE DELL'ALAMBICCO

Giorgio Micca aveva 75 anni, rilanciò la Bocchino grazie a nuovi mercati

La grappa orfana di un re

Inventò lo spot con Bongiorno sul Cervino

A fianco un'immagine della pubblicità Bocchino con Mike Bongiorno. A sinistra Giorgio Micca, presidente e amministratore delegato della distilleria

CANELLI

E' morto a 75 anni il presidente e amministratore delegato della Distilleria Bocchino. Giorgio Micca si era laureato a Torino in odontoiatria, ma il destino, dopo gli anni dello studio dentistico, lo portò tra botti e alambicchi. Era il 1958 e Lazarito Bocchino, suo suocero, morì lasciando la distilleria, fondata nel 1898 dal padre Carlo, senza guida. L'unica erede, la figlia Miranda, chiese allora al marito di occuparsi di grappe. Giorgio Micca prese di punta il lavoro di industriale dei distillati e rilanciò il marchio piemontese con una strategia nuova, imitata anche dai concorrenti.

Agli inizi degli Anni Settanta l'immagine della grappa era ancora, tranne poche eccezioni, legata al mondo contadino e ai miti della Grande Guerra quando veniva data ai soldati come «surrogato di coraggio». Un distillato povero, molto alcolico, venduto in bottiglie dalla forma anonima.

Il Bocchino per lanciare la selezione «Sigillo nero», invecchiata in botti di rovere, scelse una bottiglia a fiaschetta che si distingueva facilmente nelle scaffalature dei bar, e soprattutto ingaggiò Mike Bongiorno. Il re dei quiz, grande appassionato di montagna, accettò di andare sulle più importanti vette italiane lanciando lo slogan «Sempre più in alto...». Bongiorno, allora in Rai, venne calato da un elicottero in vetta al Cervino nel 1976, salì sul Rosa nel 1979 e l'anno dopo portò felice la bottiglia di grappa a quota 4810, in cima al Monte Bianco.

Per rispettare lo slogan, uno dei più ricordati dell'epoca, il presentatore andò anche in mongolfiera, sempre sorridente e con l'immancabile bottiglia in mano. Visitò la distilleria canellese e divenne amico dei Bocchino che, nel frattempo, dopo aver fatto uscire la grappa dalle osterie, promuovendola nei salotti, lanciarono un altro invito interessato «...concludendo, grappa Bocchino».

Ora l'azienda canellese, che fattura 15 miliardi lire all'anno, è condotta dal figlio di Micca, Carlo, e dalle sorelle Antonella Micca Bocchino, che ha imposto con una linea di distillati di fiori col marchio Ah, le sue iniziali. Nel 1989 la Bocchino ha acquisito la Contratto, altro storico canellese, entrando nel settore vini e spumanti.

Sergio Miravalle

Pistoia, parla l'abate del monastero ortodosso

«Un profumo di rose dalle ossa del santo»

PISTOIA. Profumo di rose, «profumo» di miracolo. Un reliquario dove sono custoditi i resti di Sant'Alessandro, martire cristiano, si diffonde un'inequivocabile e dolcissima fragranza di rose. Il fenomeno accade nel monastero ortodosso di San Serafino di Sarov (l'unico riconosciuto nel nostro Paese dalla Chiesa Ortodossa Serba che appartiene alla metropolia di Zagabria, Lubiana e Italia).

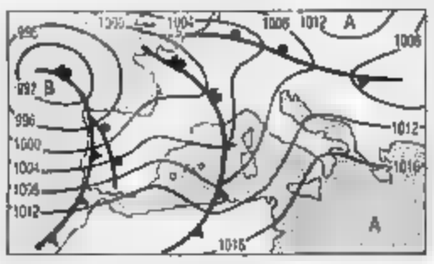
Il monastero è stato creato anni fa in provincia di Pistoia ed è ospitato a Villa Von Frank nella valle che si apre tra le località di San Felice e Lizzanello. Ed è qui che da anni padre Silvano (al secolo Franco Livi, allievo di Eugenio Garin e insegnante di filosofia all'Istituto tecnico commerciale di Pistoia) custodisce il segreto di questo miracolo. Sì, sono ormai sei anni che i resti del santo emanano profumo di rosa, ma l'abate aveva sempre evitato di rendere la notizia per evitare che la strada che porta al monastero si trasformasse in un mercatino a cielo aperto con bancarelle e ciarlatani di ogni tipo. Ma ormai la voce del misterioso profumo che inonda la chiesetta aveva varcato le mura e gruppetti di fedeli e curiosi avevano cominciato a spingersi fino a Lizzanello per adorare e «odorare» il miracolo. Così padre Silvano ha deciso di comunicare ufficialmente quanto stava accadendo.

Tutto cominciò la sera del 23 dicembre di sei anni fa mentre il religioso stava celebrando una funzione nella sua precedente parrocchia. Al termine un chierichetto gli fece notare il singolare profumo. In un primo momento padre Silvano non si fece caso perché durante il rito aveva usato incensi aromatizzati. Poi però si rese conto che il profumo non si dissolveva e che proveniva proprio dal reliquario dove sono custodite le ossa del santo: «Profumava il legno che ricopriva - dice l'abate ortodosso - profumavano e profumano le ossa e i frammenti conservati. I precedenti spostamenti le ossa avevano nessun odore particolare, ne sono sicuro».

Le reliquie di Sant'Alessandro di Centocelle furono portate a Pistoia nel Rinascimento. Il sacro scheletro (la struttura ossea è quasi completa) fu custodito nella chiesa di San Giovanni al Corso e quindi trasferito nel seminario. Poi quando padre Silvano si trasferì a San Felice dove cominciò a celebrare il rito ortodosso il vescovo di Pistoia l'autorizzazione a portare le reliquie nella vicina chiesa di Lizzanello. [f. m.]

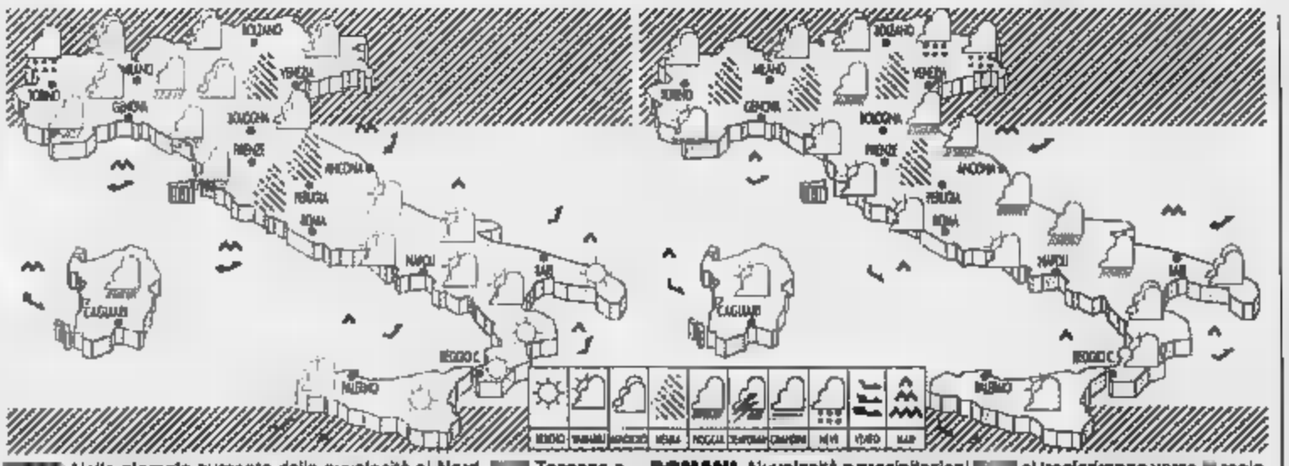
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



L'EPIFANIA Chiusa la parentesi del tempo anticiclonico, tornano le nuvole e le piogge. Dalla depressione sulle coste europee si diparte un primo sistema nuvoloso che in giornata si presenterà ad Ovest della penisola per poi procedere verso levante. Domani lascerà la penisola ma le schiarite che seguiranno saranno parziali e di breve durata poiché un'altra perturbazione sarà già in arrivo.

Tendenza per dopodomani. Il tempo sarà incerto con schiarite e annuvolamenti; questi ultimi saranno più frequenti al Nord, su Toscana, Umbria e Marche dove non si esclude qualche pioggia.



OGGI. Nella giornata aumento della nuvolosità al Nord, Toscana e sulla Sardegna con piogge in progressiva estensione dall'isola e dalle regioni nord occidentali. Nevicate sulle Alpi piemontesi. Sul resto della penisola sereno o poco nuvoloso ma con tendenza ad annuvolamenti.

DOMANI. Nuvolosità e precipitazioni si trasferiranno verso le regioni orientali lasciandosi alle temporanee e parziali schiarite più probabili sulle regioni tirreniche. Ricomparsa della nebbie sulle pianure e valli del Centro. Lieve flessione temperature notturne.

ITALIA

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-6	2	Bologna	4	8	Bari	9	13
Bolzano	0	10	Firenze	8	15	Napoli	8	14
Verona	2	7	Pisa	7	14	[illegible]	6	11
Trieste	8	10	Ancona	9	10	S.M. Leuca	11	19
Venezia	2	7	Perugia	4	6	R. Calabria	11	16
Milano	5	8	Pescara	5	15	Palermo	13	18
Torino	-1	11	L'Aquila	1	6	[illegible]	6	10
Cuneo	0	11	Roma Urbe	4	16	Messina	12	17
Genova	11	14	Roma Ciamp.	5	13	Alghero	3	14
Imperia	9	14	Campobasso	6	12	Cagliari	8	16

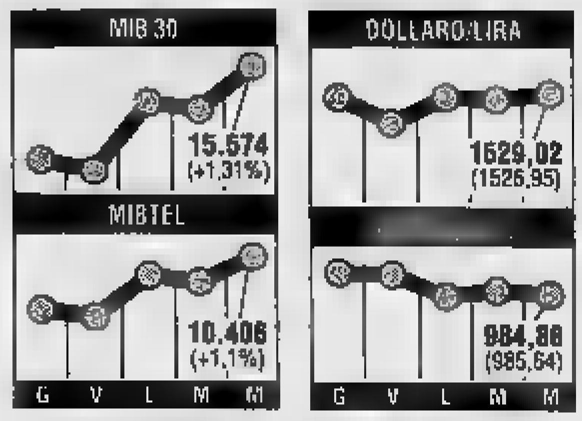
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amst[illegible]	5	6	nuvoloso		5	17	variabile
Atene	10	16	nuvoloso	Londra	7	12	[illegible]
Bangkok	22	30	sereno	Los Angeles	9	25	sereno
Berlino	1	2	nuvoloso	Madrid	7	13	pioggia
Bruxelles	3	5	nuvoloso	[illegible]	4	8	nuvoloso
Bucarest	-1	0	nuvoloso	[illegible]	-8	-3	neve
Budapest	0	5	nuvoloso	New York	9	11	nuvoloso
Buenos Aires	17	25	pioggia	[illegible]	1	11	nuvoloso
Copenaghen	1	3	pioggia	Pechino	-7	4	sereno
Dublino	6	12	nuvoloso	Praga	-2	3	nuvoloso
Francoforte	1	3	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	30	variabile
Gerusalemme	10	16	sereno	Sofia	1	7	[illegible]
Ginevra	3	7	variabile	Sydney	17	21	nuvoloso
Helsinki	-11	-5	sereno	Tokyo	11	15	pioggia
Johannesburg	13	28	sereno	[illegible]	1	3	variabile
[illegible]	19	31	[illegible]	Vienna	0	4	[illegible]

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	[illegible]	Prezzo	[redacted]
20-12-96	[illegible]	99,791	7,540
31-01-97	[illegible]	99,250	6,5[illegible]
28-02-97	70	98,800	6,336
28-03-97	[illegible]	98,470	6,010
30-04-97	131	[redacted]	[redacted]
31-05-97	[redacted]	[redacted]	[redacted]
16-06-97	[illegible]	[redacted]	5,720
31-07-97	[illegible]	96,500	[redacted]
29-08-97	251	[redacted]	[redacted]
30-09-97	284	95,765	[redacted]
[redacted]	315	[redacted]	5,700
28-11-97	[redacted]	[redacted]	5,710

Montedison regina

La Borsa milanese continua ad adeguarsi alle piazze internazionali: la seduta si è chiusa con un progresso dell'indice Mibtel dell'1,1%. L'influenza positiva di Wall Street si è notata in particolare dopo metà [redacted] quando l'apertura positiva dei bond Usa ha dato fiato ai prezzi portando il mercato di [redacted] York su basi leggermente migliori. [redacted] ha influito anche la prossima scadenza del contratto [redacted] dicembre del Fib [redacted]e [redacted] portato un buon volume di scambi per i future sui Mib30, mentre l'attività è stata dominata dalle contrattazioni sulle Montedison che hanno fatto registrare scambi per più di 124 miliardi.



Il Tesoro taglia i Bot

Alla prossima asta dei Bot saranno offerti titoli per [redacted] miliardi di lire, 4000 miliardi meno del portafoglio in scadenza che ammonta a 40.500 miliardi di lire. L'annuncio [redacted] stato dato dal Tesoro. L'asta si svolgerà in pieno clima [redacted]talizio, il [redacted] dicembre. Contemporaneamente è stato annunciato [redacted] corso di pubblicazione il decreto sulle modalità di emissione [redacted] Bot nel prossimo anno. Il Tesoro avverte che il provvedimento resterà in vigore sino a quando [redacted] sarà necessario apportare modifiche e precisa che si tiene conto [redacted] nuovo [redacted] di prelievo fiscale sui titoli di Stato (passaggio ad un'imposta sostitutiva).

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	130.000 - 149.000
Sterlina (n.c.)	134.000 - 160.000
Sterlina (post 74)	132.000 - 157.000
Marengo [illegible]	121.000 - 135.000
Marengo [illegible]	106.000 - 121.000
Marengo [illegible]	104.000 - 119.000
Marengo [illegible]	104.000 - 119.000
Marengo [illegible]	104.000 - 119.000
20 March	135.000 - 161.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 336.000
100 corone Austria	550.000 - 626.000
100 pesos Cile	320.000 - 380.000
Krugerrand	562.000 - 662.000
50 pesos Messico	676.000 - 740.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 19 Dicembre [redacted] 15

Aria di disgelo dopo il voto della Finanziaria al Senato. Aperture anche dal Polo

Pensioni, si torna a discutere

Bertinotti: ma nel '97 non si tocca la riforma

ROMA. Incredibile: sulle pensioni [redacted] comincia a discutere. E' finito il tempo dei proclami [redacted] degli [redacted]. Da una parte, Fausto Bertinotti apre la via a una revisione dello Stato sociale [redacted] anche a una stretta contro i cosiddetti pensionati-baby del [redacted] statale. Dall'altra, alcune componenti dell'opposizione sfidano la maggioranza a con[redacted] sull'intervento che assolutamente i sindacati non vogliono, il blocco delle nuove pensioni di anzianità.

Entrambe le aperture sottintendono strategie politiche in rapida evoluzione.

Tutto cambia, dopo il sì alla legge finanziaria '97 dato dal Senato ieri e il via libera finale atteso dalla seconda lettura della Camera l[redacted]edì prossimo. Nei palazzi della politica [redacted] ormai [redacted] che [redacted] anno nuovo iniziato la manovra sarà riconosciuta insufficiente a raggiungere [redacted] traguardo della moneta unica europea; le incognite riguardano quando [redacted] per quale cifra. [redacted] prospettiva del «patto di stabilità» che vincolerà [redacted] permanenza e deficit di bilancio ridottissimi, il [redacted] previdenziale è la questione numero uno.

[redacted] dichiararsi disponibile a [redacted] revisione dello Stato sociale «a costo ze[redacted] Rifondazione comunista rivela un retroscena che era comparso nelle chiacchiere politiche [redacted] mai confermato. Quando a settembre si discusse di un «contributo di solidarietà» a [redacted] dei pensionati-baby, «a frenare non fummo affatto [redacted]» di[redacted] i neocomunisti, «fu il governo, sensibi[redacted]no opposto da Sergio D'Antoni della Cisl». «Noi non [redacted] mai fatto scandalo» dichiara ora Bertinotti.

E' un'apertura importante, commentano le componenti moderate dell'Ulivo. Massimo D'Alema non si sbilancia, aspetta di essere meglio informato.

Il dialogo sulla riforma dello Stato sociale pu[redacted] dunque partire con l'inizio del '97, come avevano proposto per primo Carlo Azeglio Ciampi e poi Romano Prodi e Walter Veltroni. Schematizzando, [redacted] delle idee guida è: spendere [redacted] per le pensioni, di più per una indennità di disoccupazione degna di questo nome. Non si tratta di una scelta impopolare, secondo un sondaggio compiuto dall'Abacus per il Tg1: il 58% degli italiani è favorevole alla verifica anticipata sulle pensioni, contro solo il [redacted] di contrari.

[redacted] se la riforma dello Stato sociale dovesse [redacted] costo [redacted] come vuole Rifondazione, che vantaggio se ne trarrebbe per la finanza pubblica pressata dagli obblighi europei? I tecnici fanno presente che, per la loro natura, le modifiche [redacted] meccanismi pensionistici hanno un effetto [redacted] nel tempo, mentre eventuali nuove spese potrebbero [redacted] ammontare stabile. Quindi per [redacted] bilanciamento tra dare e [redacted] la politica avrà un ampio margine di gioco.

Pensionati-baby a parte (una trattenuta del 3% darebbe 1200 miliardi) Bertinotti continua in [redacted] caso [redacted] precludere risparmi significativi sulle pensioni per la pressoché certa manovra-bis '97. Se la cifra da recuperare fosse «di 7-10.000 miliardi», [redacted] detto ieri sera in tv il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani (pds), non [redacted] ne sarebbe [redacted] bisogno; in ogni caso «mettere [redacted] alla riforma delle pensioni merita dibattito, confronto, riflessione; non è una cosa da manovrina di [redacted]».

Il rischio è che la manovra-bis debba [redacted] di ammontare maggiore, tra i 13.000 e i 20[redacted] miliardi. La sfida partita ieri da Luigi Grillo di Forza Italia, relatore di [redacted] Senato («D'Alema deve scegliere»), riguarda un provvedimento [redacted] pronto effetto: «Bloccare le 140.000 pensioni [redacted] anzianità che scatteranno nel '97», mi[redacted] che darebbe «un gettito quasi pari all'Eurotassa».

Frattanto il Senato [redacted] completato l'approvazione dei tre provvedimenti grazie anche a un nuovo voto [redacted] fiducia, il quarto; la Camera, che deve votare una seconda volta solo le parti [redacted], probabilmente finirà i lavori lunedì sera, 23. Con [redacted] piccola modifica alle detrazioni fiscali, [redacted] stato evitato ogni aggravio dell'Irpef sulle pensioni minime. L'ultimo strascico [redacted] della polemica sulle deleghe, [redacted] il Polo fuori dall'aula, è stato nella frase di Prodi che «4500 votazioni [redacted] un segno di democrazia, [redacted] certo di fuga dal confronto».

Negli ultimi giorni dell'anno [redacted] da [redacted] miliardi (più 12.500 [redacted] misure contabili) sarà completata [redacted] il più volte annunciato decreto fiscale da 4300 miliardi. Oltre agli aggravi, dovrebbe contenere anche agevolazioni a fa[redacted] alcuni settori industriali (non però l'auto). E' stata smentita la voce di una tassazione del biglietto di ingresso alle discoteche. Di sicuro compariranno gli elementi tradizionali delle manovre di fine [redacted]: imposte di bollo, «accise» (tributi in cifra fissa, soprattutto sugli alcoolici) e sigarette. Si parla anche di [redacted] imposta ecologica [redacted] fumi [redacted] scarichi nocivi.

Stefano Lepri

[redacted]

Fattura petrolifera '96 più salata

ROMA. Conto più salato quest'anno per l'approvvigionamento dei prodotti petroliferi: nel '96 la fattura petrolifera italiana si aggira intorno ai 19.100 miliardi, 2400 miliardi in più rispetto ai 16.700 miliardi del '95, nonostante una diminuzione dell'1,4% dei [redacted]mi (da 95,1 [redacted] 94,8 milioni di tonnellate) e ad un deprezzamento del dollaro sulla lira (da una media [redacted] '95 di 1630 lire a 1540 lire). Un rincaro, legato all'impennata del costo del greggio (circa il 18% in più), che [redacted] è subito ripercosso nelle tasche degli automobilisti italiani; un litro di benzina [redacted] aumentato [redacted] 3,3% rispetto all'anno prima mentre un litro [redacted] gasolio è cresciuto [redacted] 6,1%. E il futuro - secondo l'Unione Petrolifera - non [redacted] sorprese positive: [redacted] domanda mondiale sempre crescente (+2,7 nel '96 con un'attesa di un ulteriore +2,7% per il '97) ed un basso livello di [redacted] fanno prevedere» per l'anno prossimo, nonostante il rientro del greggio iracheno, «una significativa discesa [redacted]ei prezzi ed un ritorno del mercato [redacted] normalità». L'incremento del gettito nelle casse dello Stato dall'attività petrolifera si è attestato quest'anno intorno [redacted] 2 mila miliardi, dai 58.900 ai 60.700, tra accisa e Iva. Nonostante la contrazione dei [redacted] dei prodotti petroliferi, che continuano a rappresentare il 55% del fabbisogno nazionale energetico, il '96 dovrebbe chiudersi con un incremento dei consumi energetici dello 0,6% grazie ad [redacted] incremento della domanda di elettricità del 3,4% e [redacted] gas naturale del [redacted]. La bolletta energetica nazionale, [redacted] l'esborso dell'Italia per l'approvvigionamento [redacted] energia dall'estero, dovrebbe attestarsi [redacted] 30.100 miliardi di lire [redacted] sul pil dell'1,6%.

NOMI E COGNOMI

Quegli eterni lavori in corso

[redacted]

LAMBERTO Dini dovrebbe occuparsi di più dei ministri del suo partito. Di Tiziano Treu, per esempio, professore di [redacted] cislina approdato dopo svariate peripezie tecniche al partito di Rinnovamento Italiano, e ministro del Lavoro specializzato nel ridimensionare ogni conflitto (per lui [redacted] tutte tempeste [redacted] un bicchier d'acqua) e impegnato in un'inconcludente ricognizione sul contratto dei metalmeccanici. Infatti, ogni volta che si parla [redacted] Lambertow della [redacted] riforma delle pensioni, quella del '95 sulla quale [redacted] riscatenando [redacted] questi giorni la polemica, il ministro degli Esteri rifodera un orgoglio ferino: «La riforma [redacted] solida e innovativa: ricordiamoci che ha omogeneizzato i regimi pensionistici dei diversi settori, [redacted] soprattutto che ha avviato la previdenza complementare...», ci confermava giusto una settimana fa l'ex presidente del Consiglio. Comunque: che [redacted] riforma sia solida lo dimostrerà [redacted] benedetta verifica, se mai si farà. Che sia innovativa è invece [redacted].

[redacted] finora solo sulla carta. Perché dei Fondi pensione - un te[redacted] di [redacted] si parla da una quindici[redacted] d'anni, sul quale finsero di esercitarsi [redacted] tempi [redacted] regime demo-socialista fertili e dimenticati «intelletti», da Nino Cristofori e Gianni De Michelis - purtroppo non [redacted] vede nemmeno l'ombra. E non risulta che [redacted] dei ministri competenti, per l'appunto Treu, vi si sia dedicato [redacted]n proficui risultati. Anzi, invece di accelerare verso [redacted] sbocco finanziario tipico dei Paesi a capitalismo maturo, l'inerzia ministeriale fa fare all'Italia i consueti passi indietro. Lo dimostra una vicenda passata quasi inosservata, raccontata solo [redacted] *Mf*. La settimana scorsa Giorgio Marbach, uno dei cinque componenti della Commissione di vigilanza sui fondi pensione presieduta da Mario Bessone, si è dimesso sbattendo la porta.

Il perché lo ha spiegato lui stesso, chiarendo che per lui la misura è diventata colma, quando si è accorto del «ritardo nell'effettivo decollo dei lavori». «Si è detto per mesi - ha chiarito Marbach - che il varo dei decreti e dei regolamenti [redacted] era imminente, ma non è successo nulla». Non [redacted] n'è accorto il buon Treu? Evidentemente no, visto che lo stesso Marbach ha poi aggiunto: «Perché [redacted] realizzi il quadro normativo [redacted] fondi pensione occorrono due articolati principali: quello del Tesoro sugli investimenti e quello del ministro del Lavoro, sull'accesso, cioè sull'avvio delle attività. [redacted] questo secondo articolato non si [redacted] da tempo [redacted] stato dei lavori, se ne [redacted] perse le tracce da [redacted].

Ora, può darsi che [redacted] questa «scomparsa» il ministro non sia il solo responsabile, visto che - [redacted] quanto [redacted] - buona parte dei ritardi sarebbero imputabili alla lungaggine con la quale il Consiglio di Stato ha espresso il suo parere al decreto sull'accesso.

Ma anche [redacted] così fosse, [redacted] tratterebbe di una spiegazione da azzeccagarbugli. Perché se i fondi pensione [redacted] importanti per far crescere il mercato di questo Paese, [redacted] oltre tutto per alleviare gli oneri della previdenza pubblica, un ministro efficiente e consapevole non si ferma davanti a nulla. Preme, sollecita, incalza gli organismi [redacted] vario titolo competenti. E stupisce allora che Treu non l'abbia fatto [redacted] non lo faccia. Oltre tutto appartiene ad [redacted] partito, Rinnovamento, che a sentir parlare il leader Dini è forse il più attento, nell'attuale coalizione di governo, allo sviluppo del merca[redacted].

Ed è altrettanto stupefacente che i sindacati, sul [redacted] dei fondi pensione e del lavoro [redacted] Commissione praticamente bloccato, [redacted] abbiano [redacted] da dire. Eppure, i fondi sarebbero uno stru[redacted] di democrazia economica utile non solo al mercato finanziario, ma anche e soprattutto alle tasche dei lavoratori. Ci vorrebbe una campagna, [redacted]niente: Cgil, Cisl e Uil non se [redacted] occupano, prese come [redacted]fendere, tra un ripensamento [redacted] l'altro [redacted] ministro competente, [redacted] Graal della previdenza pubblica. Che ai nostri figli, purtroppo, distillerà solo poche, e avvelenate gocce di futuro.

Massimo Giannini

IL CASO

ALLARME CAROVITA

Crescita mensile dello 0,2% (0,45% in un anno). Per l'ingrosso balzi dello 0,9% e del 2,1%

Ottobre scalda i prezzi industriali

Oggi primi dati sull'inflazione [redacted] dicembre: forse 2,6%

ROMA

ARRIVANO gli ultimi dati sull'inflazione '96: oggi tocca a Venezia, Trieste, Perugia e Palermo, domani a Torino, Milano, Genova, Bologna, Firenze e Napoli, tutte città che «pesano» molto sull'indice che l'Istat pubblicherà l'8 gennaio.

Le previsioni dei centri studi [redacted] orientano sulla conferma del 2,6% tendenziale segnato [redacted] novembre, che corrisponde a una media annua del 3,8% contro il 5,4% del '95. Resta però da valutare l'influsso [redacted] prezzi alla produzione e all'ingrosso in ottobre: gli aumenti dei carburanti hanno trainato una piccola volata. I prezzi industriali risultano in [redacted] mensile [redacted] 0,2% (0,4% sull'ottobre '95). [redacted] deciso il rial[redacted] all'ingrosso: 0,9% mensile, 2,1% tendenziale.

Il balzo [redacted] prodotti energetici [redacted] del 2,2% (+3,1% prodotti petroliferi e gas naturale, +1,4% energia elettrica, gas e acqua). M[redacted] le altre variazioni, secondo l'Istat, hanno finito per compensarsi a vicenda e non hanno inciso sul valore dell'indice. In aumento i prezzi delle bevande (0,3%) e dei minerali [redacted] metallici e i loro derivati (0,2%), i prodotti in metallo, le macchine agricole, [redacted] e prodotti [redacted] cuoio. In discesa i minerali e metalli ferrosi e non ferrosi (-0,6%), le [redacted] per ufficio (-0,5%), latte [redacted] caseari (-0,4%).

Non [redacted] segnali positivi, secondo il sindacato [redacted] le associazioni dei commercianti. La Confesercenti [redacted] principalmente il caro-petrolio, [redacted] non si avvertiranno grandi contraccolpi «grazie al [redacted] responsabilità del [redacted] e a causa degli effetti conseguenti [redacted] calo [redacted] consumi».

Più pessimista Natale Forlani, segretario confederale Cisl, allarmato dalla ripresa degli aumenti «che inverte [redacted] tendenza annuale positiva». Forlani [redacted] un'ipotesi: «Che [redacted] stiano esaurendo i fattori che hanno favorito la di[redacted] dei prezzi [redacted] che le imprese non vogliano comprimere ulteriormente i loro margini di accumulazione».

La Cisl invita il governo a fare attenzione ai segnali d'allarme e all'andamento di settori come l'energia «già oggetto [redacted] intervento dell'Antitrust». E la Confcommercio intravede già un rialzo generalizzato dei prezzi nel '97. Se è vero, scrive in una nota, [redacted] sui dati [redacted] ottobre hanno pesato i prodotti petroliferi «nello [redacted] mese [redacted] quotazioni delle materie prime combustibili hanno registrato in lire [redacted] incremento tendenziale del 41,7%, che non potrà non avere ripercussioni nei prossimi mesi sui prezzi finali», visto che il caro-petrolio non si scarica solo su [redacted] e gasolio, ma determina «costi crescenti per [redacted] produzione dei prodotti derivati e per i trasporti». [b. g.]

LA MARCIA [redacted]

		PREZZI PRODUZIONE		[redacted]	
		VARIAZIONI MENSILI (%)	VARIAZIONI TENDENZIALI (%)	VARIAZIONI MENSILI (%)	[redacted] (%)
[redacted]	[redacted]	0,0	+7,9	+0,1	+10,8
	Novembre	0,0	+7,2	+0,2	+10,4
	Dicembre	0,0	+6,5	+0,3	+10,1
	Media annua 1995	—	+7,9	—	+10,3
1996	Gennaio	+0,2	+5,9	+0,7	+9,4
	Febbraio	+0,2	+4,9	+0,3	+8,2
	Marzo	+0,1	+3,6	0,0	+5,6
	Aprile	+0,1	+2,6	+0,7	+4,5
	Maggio	-0,2	+1,3	-0,3	+3,5
	Giugno	-0,2	+0,6	-0,4	+2,4
	Luglio	-0,2	+0,3	-0,4	+2,6
	Agosto	+0,1	0,0	-0,2	+2,0
	Settembre	+0,2	+0,2	+0,4	+1,3
	Ottobre	+0,2	+0,4	+0,9	+2,1

[redacted]

Dal Cipe tremila miliardi

Sono destinati alle «aree depresse» Al via anche i patti territoriali

[redacted] In arrivo [redacted] miliardi di lire per le [redacted] depresse mentre, con [redacted] partenza dei primi due Patti Territoriali, [redacted] avvia [redacted] nuova strategia del governo per il Mezzogiorno. Il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) ha effettuato la ripartizione dei residui [redacted] miliardi, [redacted] un totale [redacted] 10.000, del fondo per le aree depresse destinati a interventi di [redacted] e investimenti produttivi. [redacted] richieste di amministrazioni centrali e Regioni [redacted] superato, hanno spiegato i sottosegretari [redacted] Tesoro, Giorgio Macciotta [redacted] Isaia Sales, i [redacted] miliardi di lire. La ripartizione della somma per le Regioni (1500 miliardi) ha visto [redacted] 78,8% del totale andare a quelle dell'«obiettivo 1», cioè quelle meridionali, la cui quota in passato [redacted] superato il 50%. Ciò è [redacted] possibile, ha spiegato Macciotta, perché nel riparto l'indice della popolazione è stato affiancato anche da un indicatore della disoccupazione nelle aree interessate.

Inoltre il Cipe ha provveduto a ripartire 300 miliardi per i patti territoriali e [redacted] per il trasporto rapido di massa. Una delibera permette, poi, la partenza dei primi due patti territoriali che vedono l'assegnazione di 118 miliardi per il Patto di Enna, [redacted] cui [redacted] a carico dello Stato, che daranno vita a 22 iniziative imprenditoriali con una [redacted] di 404 nuovi posti [redacted] lavoro. Altri 71 miliardi sono stati assegnati al Patto di Siracusa (49 a carico dello Stato) per un'occupa[redacted] complessiva [redacted] unità (380 nuovi posti di lavoro).

Infine, via [redacted] a quattro [redacted] tratti di programma con la Texas Instruments [redacted]a, [redacted] Piaggio Veicoli Europei, la Sgs Thomson e la Unica (consorzio calzaturiero). Lo schema per Texas Instruments Italia prevede investimenti complessivi di [redacted] miliardi [redacted] lire nel triennio '97-'99 per la riconversione di [redacted] linea produttiva dello stabilimento di Avezzano e la creazione di nuova stabile occupazione per 75 [redacted]. Per la Piaggio (investimento [redacted] 290 miliardi) ci saranno 365 assunzioni per un progetto di produzione di nuovi motori ecologici per motoveicoli. Il contratto della Sgs Thomson prevede investimenti per 673 miliardi in 5 anni. L'ultimo [redacted] riguarda l'Unica (settore calzaturiero): 87,45 miliardi ed un indotto occupazionale di 212 unità.

Federmeccanica e sindacati in stallo. Forse intervento di Prodi

Schiarita sui contratti

Due scogli: Sud e salari

ROMA. Alti e bassi nella trattativa per il contratto dei metalmeccanici. La fase di difficoltà in cui è entrato il negoziato dopo il primo round di incontri sembra attenuata, anche se la [illegible] resta delicata. I sindacati hanno riferito che la Federmeccanica nel confronto con il ministro del Lavoro Tiziano Treu ha evitato drammatizzazioni, e la trattativa può proseguire: oggi alle 15 le parti torneranno al ministero del Lavoro.

A distendere il clima riferiscono fonti sindacali, potrebbe essere stato l'incontro che Treu ha avuto ieri sera con il ministero dell'Industria Pierluigi Bersani e col vice presidente della Confindustria Carlo Callieri sugli incentivi all'industria. «La drammatizzazione si è un pò ridimensionata - ha detto il segretario generale della Fim Gianni Italia - evidentemente ci sono stati elementi tali da portare gli imprenditori a riconsiderare la loro animosità».

Il leader della Fiom Claudio Sabattini ha confermato che oggi proseguirà il confronto al ministero. A questo proposito Luigi Angeletti, numero uno della Uil, ha osservato che «nella sostanza non è cambiato niente ma il metodo e l'atteggiamento sono mutati: la Federmeccanica ha evitato la rottura».

Due sono i punti che nel pomeriggio avevano attizzato la tensione. In primo luogo la richiesta di Federmeccanica di ridurre in questo contratto il costo del lavoro nelle regioni meridionali ritardando di sei mesi la decorrenza degli eventuali aumenti. In sintesi, come ha spiegato Figurati, gli imprenditori ritengono insufficiente la proroga di un anno, secondo l'impegno del governo, della fiscalizzazione degli oneri sociali nel Mezzogiorno (che terminerà comunque nel '98 secondo quanto stabilito da Bruxelles). «Questo - ha spiegato il direttore di Federmeccanica - comporterà un aumento del costo del lavoro al Sud del 10%». La conseguenza, per la delegazione degli imprenditori, è che per evitare la deindustrializzazione del Mezzogiorno il [illegible] del contratto, se si farà «deve essere la metà rispetto alle altre regioni».

Il secondo punto contestato dai sindacati a Federmeccanica verte sulla richiesta di considerare nella dinamica delle retribuzioni complessive anche gli aumenti salariali derivanti dalla contrattazione aziendale. Perché in questo modo verrebbero annullati i due livelli di contrattazione riconosciuti nell'accordo del luglio '93 sulla politica dei redditi e sul costo del lavoro.

Un segnale positivo era arrivato ieri sera con l'intervento alla Tv del presidente di Confindustria, Giorgio Fossa: «Sono fiducioso, entro l'anno si chiude». A condizione, però che il contratto «non sia inflattivo. Le cose sono cambiate rispetto a un anno fa, come è emerso giustamente nella Finanziaria. E se diamo tutto quello che i sindacati chiedono, saltano i conti del governo sul rientro dell'inflazione programmata al 2,5%. Entro pochi mesi saremo costretti a mandare gente in pre-pensionamento o a casa, perchè saremo meno competitivi».

Ora la trattativa sembra destinata a passare direttamente a Palazzo Chigi, nelle mani di Prodi, con l'intervento diretto delle confederazioni sindacali. Questa mattina è in programma un incontro tra i sindacati dei metalmeccanici, con Sabattini (Fiom), Italia (Fim), Angeletti (Uilm) e i vertici di Cgil (Cofferati), Cisl (D'Antoni) e Uil (Larizza).

Domani pomeriggio è convocato il «parlamentino» unitario delle tute blu per un verdetto definitivo. Ma prima potrebbe arrivare un segnale di svolta da Treu o dallo stesso Prodi. [p. pat.]

OLIVETTI

Oggi incontro con Bersani

ROMA. Oggi pomeriggio il [illegible] dell'Industria, Pierluigi Bersani, incontrerà i vertici della Olivetti e dei sindacati metalmeccanici. L'incontro rappresenta [illegible] puntata del tavolo di approfondimento sulla crisi del gruppo di Ivrea, ed è stato annunciato dallo [illegible] Bersani al termine della trasmissione «Porta a porta». Ieri intanto la «Tecnost Spa» ha ceduto alla Olivetti la partecipazione, pari al 51% del capitale sociale, nella Siab S.A., la joint-venture industriale con Bull per la progettazione e produzione di sistemi self service bancari, per [illegible] prezzo di circa [illegible] miliardi di lire. La Siab, costituita nel 1986 con sede a Cassis (Francia), produce oggi oltre 7000 apparecchiature all'anno per i due partner (Olivetti e Bull) e per altri operatori del mercato Oem, che le commercializzano ognuno col proprio marchio.

Giorgio Fossa

TLC

Veltroni: «E' un'ipotesi che stiamo esaminando»

Il pds vuole «fondere» tutta la Stet in Telecom

ROMA. Il pds insiste e passa all'attacco: Stet deve [illegible] fusa in Telecom, Rgs non deve essere scorporata da Finsiel, Tim deve far parte del gruppo, così come Italtel non può, semplicemente, essere ceduta al 100% a Siemens.

«Sarebbe [illegible] strano giro vizioso se Tim venisse ceduta a parte [illegible] e qualcuno vorrebbe decidendo a tavolino operazioni di vera e propria politica industriale» ha sottolineato il responsabile pds per le politiche industriali del pds, Andrea Margheri aprendo i lavori della riunione.

L'ipotesi di fondere la Stet in Telecom, che sarebbe emersa da una riunione a cui hanno partecipato i massimi dirigenti del pds è stata così [illegible] dal vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni: «E' [illegible] delle ipotesi che stiamo esaminando per favorire le privatizzazioni».

Dalla riunione è emerso [illegible] pds profondamente preoccupato dall'incertezza, come dice

Il vice presidente del Consiglio Walter Veltroni

Margheri, che blocca le imprese italiane nelle loro scelte strategiche e di investimento, ne limita la competitività e impedisce la trasparenza [illegible] mercato e l'avvio di una politica industriale, [illegible] anche di accordi internazionali che, favorendo l'integrazione verticale [illegible] aziende, creino dei gruppi in grado di competere sui mercati internazionali. Da qui la sollecitazione di una rapida liberalizzazione del settore, di un'authority, «anche a costo di ricorrere allo stralcio».

Nuovo stabilimento

Texas [illegible] miliardi ad Avezzano

ROMA. La Texas Instruments ha firmato ieri un contratto di programma con il governo italiano per realizzare ad Avezzano un secondo centro per la produzione di componenti e semiconduttore del valore complessivo di 1800 miliardi e lire (540 dai quali a carico dello Stato). Il nuovo stabilimento, che entrerà in produzione all'inizio del 1999, garantirà 750 nuovi posti di lavoro ed avrà una capacità produttiva a regime, nel 2000, di [illegible] «wafer» e silicio del diametro e 300 millimetri al mese. Sempre ieri il Cipe ha dato il via libera ad un ampliamento del contratto di programma per ulteriori 440 miliardi. Questa nuova tranche, una volta superato l'intero iter burocratico, porterà ad oltre 2200 miliardi di lire il valore complessivo dell'investimento. Il progetto prevede anche l'ampliamento del centro e ricerca e sviluppo, mentre l'attuale linea di produzione di memorie verrà aggior-[illegible]

STET

STET - Società Finanziaria Telefonica - per Azioni
Sede Legale in Torino - Direzione Generale in Roma
Capitale Sociale L. 5.281.212.121.000 interamente versato
Iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro [illegible] Imprese di Torino al n. 286/33 - Tribunale di Torino - Codice Fiscale n. 00471850015

Ammissione alla quotazione ufficiale delle emittende azioni SEAT s.p.a. ordinarie e di risparmio mediante contrattazione continua nel sistema telematico [illegible] borse valori

La [illegible] con delibera n. 10334 [illegible] novembre 1996, ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale mediante contrattazione continua nel si[illegible] telematico delle Borse Valori Italiane delle

- n. 3.834.312.121 azioni ordinarie (valore nominale lire 50),
- n. 1.446.900.000 azioni [illegible] risparmio (valore nominale lire 50)

emittende dalla SEAT s.p.a. (con sede legale in Torino, Via A. Saffi n. 18), subordinatamente all'effettiva costituzione [illegible] medesima SEAT s.p.a. quale società beneficiaria risultante dalla scissione parziale [illegible] STET - Società Finanziaria Telefonica - per Azioni.

In data 17 dicembre 1996 è [illegible] stipulato l'atto di scissione, che rappresenta l'atto costitutivo della SEAT s.p.a.. Ai sensi dell'art. 2504-decies c.c. la scissione avrà efficacia dall'u[illegible] [illegible] iscrizioni del suddetto atto nel Registro delle Imprese di Torino, che si prevede intervenga il prossimo 31 dicembre, [illegible] conseguente quotazione dei titoli STET ordinari e di risparmio ex-scissione, a partire dal 2 gennaio 1997. Con tale iscrizione avrà altresì efficacia il provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e di risparmio [illegible] SEAT s.p.a., e pertanto la CONSOB potrebbe adottare il provvedimento di inizio delle negoziazioni delle stesse azioni SEAT s.p.a. [illegible] decorrenza 2 gennaio 1997. Di tale provvedimento verrà data notizia con successivo avviso a mezzo stampa.

[illegible] che [illegible] riguardo [illegible] stato [illegible] apposito Prospetto informativo depositato presso la CONSOB [illegible] data 10 dicembre [illegible] n. 3836.

Il suddetto Prospetto informativo è a disposizione del pubblico gratuitamente, a chiunque ne faccia richiesta, presso le [illegible] filiali della STET, in Torino, Via A. Bertola n. 34 e in Roma, Corso d'Italia n. 41, presso la Divisione SEAT, in Torino, Via A. Saffi n. 18 (futura sede legale [illegible] società) e presso il Consiglio di Borsa.

Il presente avviso [illegible] sui seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore, La Repubblica, Corriere della Sera, Il Messaggero, M.F., Italia Oggi, La Stampa, Financial Times, The Wall Street Journal.

Roma, 19 dicembre [illegible]

Il [illegible]
Consiglio di Amministrazione
Cav. Lav. Biagio Agnes

la festa italian style

ASTI TOSTI

ASTI TOSTI, DOLCE ITALIA

ORDINE MAURIZIANO

[illegible] *avviso di gara*

L'Ordine Mauriziano di Torino indice gara pubblica a licitazione privata [illegible] sensi dell'art. [illegible] c. [illegible] ed art. 7 c..4 lettere a) e b) del D. Lgs. [illegible]/92 per la fornitura [illegible] n. 6 lavacentrifuga, n. 2 essiccatoi, n. 1 mangano necessari alle lavanderie degli Ospedali Mauriziani di Torino e Lanzo T.se, per un importo complessivo presunto di L. 1.039.500.000 oltre iva.
Le domande di partecipazione [illegible] in conformità all'avviso [illegible] gara inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Cee in data 10/12/1996 ed alla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana dovranno essere inviate all'Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - via Magellano [illegible] - 10128 Torino e pervenire entro e [illegible] oltre le ore 12 del giorno 21/01/1997.
Le modalità per le domande di partecipazione [illegible] i documenti da allegare [illegible] stesse sono descritti nel bando di gara integrale [illegible] cui copia può essere [illegible] ritirata presso il Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'Ufficio.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
[illegible] Gian Paolo Zanetta

IL PRESIDENTE
prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

AEM

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO

Estratto bando di gara n. 27/96

Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino, indice la seguente gara ad asta pubblica, ai sensi degli artt. 57 sa del D.P.R. n. 902/1986 e degli artt. 83 ss. del R.D. n. 827/1924, col metodo delle offerte segrete di cui agli [illegible] 73 - lettera c) e 76 del R.D. 23/5/1924 n. 827, [illegible] aggiudicazione all'impresa che avrà offerto il miglior prezzo, avente per oggetto: "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi speciali assimilabili agli urbani, speciali [illegible] tossico e/o nocivi e speciali [illegible] e/o [illegible] prodotti presso gli insediamenti industriali dell'AEM.

L'avviso di gara integrale, pubblicato a norma di legge, potrà [illegible] ritirato presso la sede dell'AEM, dalle [illegible] 8,15 alle [illegible] 15,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo sottindicato, o richiesto [illegible] Protocollo (tel. 011/5549.373).

Eventuali informazioni relative alla procedura di gara potranno richiedersi ai competenti uffici (tel. 011/5549.515-517).

La richiesta d'invito redatta [illegible] carta legale e documentata secondo quanto previsto nel bando di gara integrale - indirizzata alla Direzione AEM, via Bertola n. 48, 10122 Torino , dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno [illegible] gennaio 1997.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
dott. ing. Roberto [illegible]

IL PRESIDENTE
prof. ing. Giovanni Dal Tin

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 185/95 [illegible] Ing. L. Audoli srl curatore: rag. Nicola Carbone il giudice Delegato dott. Ugo [illegible] Crescienzo ha disposto la vendita [illegible] incanto per il giorno 17/1/1997 alle ore 9,20 [illegible] seguenti immobili:
- Lotto [illegible]: in Comune di Torino - C.so Vercelli 273
Compendio industriale integrato formato da:
- palazzina uffici a due piani fuori terra e piano interrato;
- basso fabbricato ad uso industriale;
- cortile interno [illegible] disimpegno;
- fabbricati a servizi a due piani fuori [illegible].
Detto immobile risulta denunciato al N.C.E.U. in data 21/05/1969 con Prot. 15209 successivamente variato in data 04/06/1992 Prot. 5782 e 5783 ed ancora variati nella attuale consistenza con Prot. 21732 in data 16/12/1993.
Il tutto come meglio risulta dalla [illegible] izione [illegible] perizia [illegible] Geom. Flavio Bersezio, depositata agli atti nello stato di fatto e di diritto [illegible] cui si trova.
Prezzo base L. 3.600.000.000 - Aumenti minimi: L. 20.000.000 - Depositi per cauzione e spese: [illegible] del prezzo base da versarsi [illegible] Cancelleria fallimentare del Tribunale di Torino, via del Carmine n. 12, entro le [illegible] [illegible] giorno 14/01/1997 mediante assegno circolare non trasferibile, intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo nel termine di giorni 40 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via Del Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Elena Rolfo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI [illegible] CALABRIA

SETTORE CONTRATTI E GARE D'APPALTO

Estratto bando di [illegible] pubblica

Si rende noto che questa Amministrazione [illegible] indetto per l'11 febbraio 1997 un'Asta Pubblica, per la fornitura del servizio di assicurazione relativamente [illegible] rami RCT, RCO, RC Amministratori dell'Ente, incendio. Importo finanziato: L. 500.000.000.
Il bando integrale [illegible] gara può essere ritirato pres[illegible] l'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria - Settore Contratti - piazza Italia. Tel. 0965/36.42.42. Fax 0965/89.55.29.
Reggio Calabria, li 19 dicembre 1996.

IL SEGRETARIO GENERALE
[illegible] Luigi Caputo

IL PRESIDENTE
[illegible] Pirilli

TRIBUNALE DI TORINO

[illegible] di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 72/93 pro[illegible] da: S.p.A. Toro Assicura[illegible]: LUNARDI Gianni - [illegible] in LUNARDI il Giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la vendita [illegible] incanto per il giorno 16.01.1997 [illegible] ore 11,45 dei seguenti beni:
Lotto U[illegible]
In Torino - via Quarello n. 22/8 al [illegible]. 10° alloggio composto di ingresso, quattro camere, cucina, doppi servizi e ripostiglio; cantina.
Prezzo base L. 150.000.000. Aumenti minimi L. 3.000.000.
Depositi [illegible] cauzione e spese: 25% del prezzo base [illegible] versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante as[illegible] circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del p[illegible] entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
[illegible] Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO

[illegible] di immobili con incanto

[illegible] rende noto che nella [illegible] zione immobiliare n. 532/90 promossa [illegible]: [illegible] F.A.I.T. s.r.l. contro: VIRANO Carlo - MILANESI Maria Maddalena
Il giudice dell'esecuzione dr. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno [illegible].01.1997 alle ore 11,00 [illegible] seguenti beni:
Lotto unico
In Torino - via Passo Buole 137 p. 1° alloggio composto di ingresso, [illegible] ripostiglio, gabinetto con bagno e tinello [illegible] cucinino e cantina.
Prezzo base L. 130.000.000 aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% [illegible] prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente [illegible] vendita mediante [illegible] segno circolare non trasferibile [illegible] nella provincia di Torino intestato al "Cassiere provinciale PP.TT. [illegible] Torino [illegible] concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi [illegible] vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE
Di[illegible]
[illegible] Gaggino [illegible]

COMUNE DI CALTANISSETTA

Asta pubblica

E' fissata per il giorno [illegible] gennaio 1997 alle ore 10,00 la gara per l'appalto del servizio di conduzione e manutenzione dell'impianto [illegible] depurazione [illegible] acque reflue [illegible] comuni [illegible] Caltanissetta e San Cataldo.
Durata del contratto anni tre.
Importo [illegible] base d'asta L. 3.271.850.000.
Per i requisiti richiesti e le [illegible] modalità della gara, [illegible] rinvia al bando integrale pubblicato [illegible] l'albo di questo comune [illegible] tre[illegible] [illegible] la pubblicazione [illegible] Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea [illegible] alla G.U.R.S. in data 6/12/1996.
Caltanissetta, 10/12/1996.

IL VICE SINDACO
G. [illegible]

L'ABBONAMENTO.
Il miglior amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

[illegible] Sezione Civile

Vendita [illegible] immobili [illegible] incanto

Si rende noto che [illegible] causa [illegible] n. 3553/86 r.g. promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: AGNESETTA Maria Luisa e PRODON Elisabetta il Giudice istruttore dott. Scovazzo ha disposto la vendita [illegible], per il giorno 27.02.1997 ore 11.45, dei seguenti immobili: in Rivoli - via S. Pietro n. 2 - terreno della superficie [illegible] mq 644, distinto al N.C.T. al f. 36 n. 89, con sovrastante villetta a due piani fuori terra: composta al piano terra di ampio soggiorno, cucina, servizio e ripostiglio, al piano primo da soggiorno, grenzo, cucina, tre camere, due servizi, ripostiglio, un balcone ed un ampio terrazzo.
L'U.I. non è ancora censita al N.C.E.U. ma denunciata con scheda n. 216 in data 1/6/1983.
Prezzo base: lire 300.000.000.
Aumenti minimi: lire 2.000.000.
Cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13.00 del giorno 24.02.1997, istanza in bollo da lire 20.000 diretta al G.I., allegando assegno [illegible] non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Torino con il concorso del Controllore", per una somma pari al 25% del prezzo base.
Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, li [illegible] agosto 1996

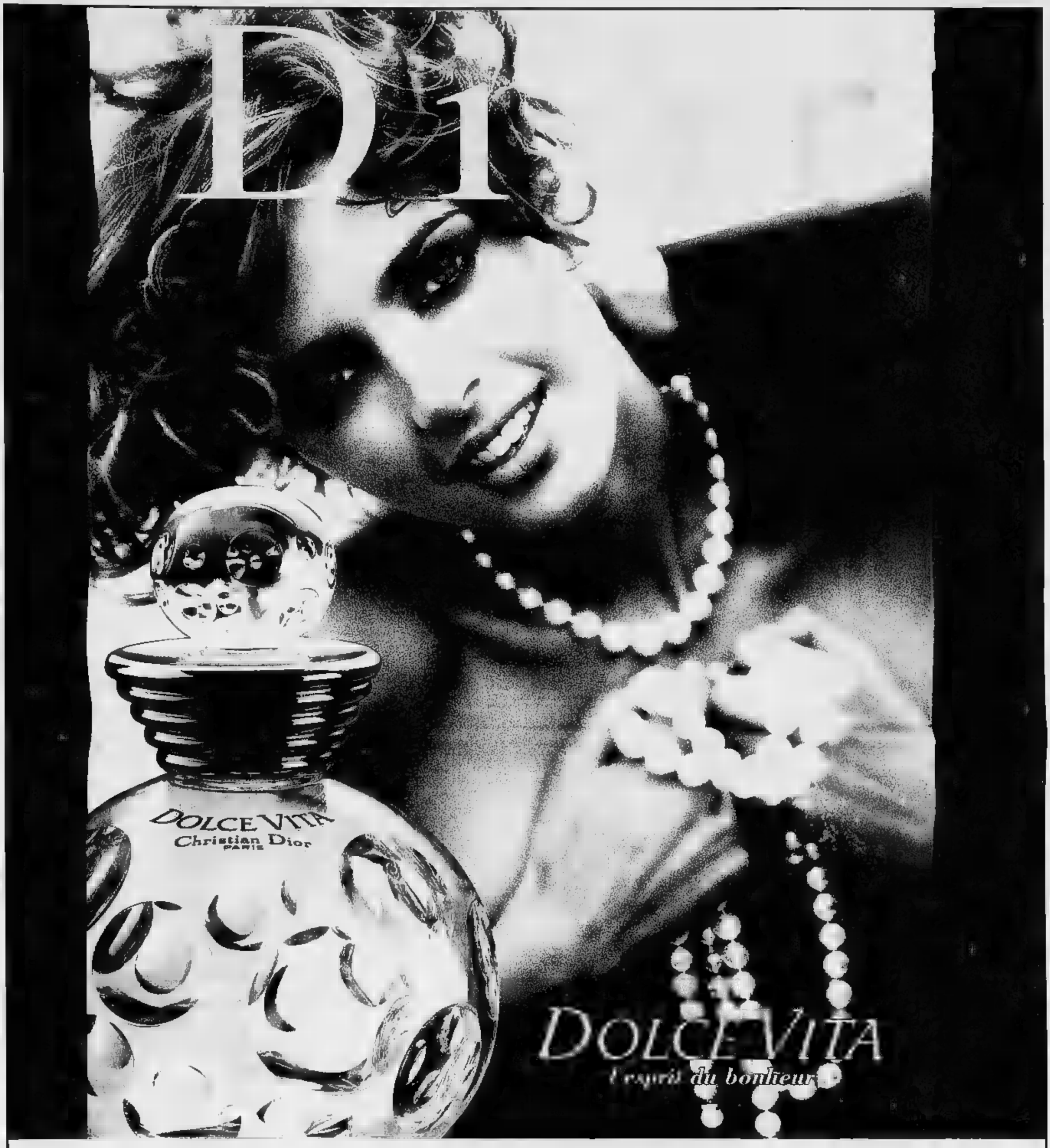
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Vincenza Pepe

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI TORINO

[illegible] DI [illegible]
DI GARA [illegible]

Si informa che [illegible] Bollettino [illegible] della Regione Piemonte n. 51 del 18/12/1996, è stato pubblicato, ai sensi dell'art. [illegible] della Legge 19.3.1990 n. 55, l'esito [illegible] Privata relativa all'affidamento dei lavori di restauro delle facciate esterne di Palazzo Campana, sede del Dipartimento di Matematica, sito nelle Vie Principe Amedeo, [illegible] e Maria Vittoria - Torino.

[illegible]
(Prof.R. BERTOLINO)



BOIDI PROFUMI

TORINO: • Via Marco Polo 15 • Corso De Gasperi 53 • Corso Stati Uniti 5 • Via Pietro Micca 15 • Corso Sommeiller 24 • Via Boston 21 • Via Madama Cristina 16 • Via Bruno Buozzi 6 • Via Principi D'Acaja 40 • Piazza Gran Madre di Dio 14 • Via Andrea Doria 8 • Via Chiesa della Salute 15/6 • Via XX Settembre 71 bis
GRUGLIASCO: Shopville LE GRU - Via Crea 10 - piano terreno • Shopville LE GRU - Via Crea 10 - 1° piano
ALBA (CN): Piazza Risorgimento 6 - **IVREA (TO):** Centro Commerciale "PAVONE"

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano [redacted] via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765625; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5455111; **BIELLA**, [redacted] Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255959 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. [redacted] **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 690837-690939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 501192-573068; **GENOVA**, via G.B. Ceccardi 1-4, t. 540184-592560; **GIZZANO**, via Cervino 13, t. 913830; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930055; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; [redacted] **CALABRIA**, via Tec. Panella 13, t. 24470-24478; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4873497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3-5, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62532; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente dal contraente vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'[redacted] delle imposte pari al 19% globale.

[redacted] A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	[redacted]
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	[redacted]
4	Lavoro Domande operai, autisti, fattorini personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time tecnici altre domande	 L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa o festivi il doppio, festivi urgenti: data fissa o urgentissimi, il triplo.

È ammessa l'inserzione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (fino quattro iniziali) e per ognuna di [redacted] sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette appoggiando al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; il prezzo del diritto cassetta è di **L. 500** per do... e le richieste per inoltro di **L. 6000** per spese postali, fisse, indipendenti.

La **Publikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere o di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO [redacted]NCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore [redacted]rda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A. [redacted] ... anche con cessione quinto ... anche protestati senza spese anticipate. Finanz Spa UIC 28171 ... Torino. Tel. 568.1910.

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso ... A proprietari auto telefonando ... Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con sorrisi ... dipendenti. Ufficio Ibrido Cambini 4395 "PRESTIT" 011.581.752 - Corso Re Umberto 67.

ATTENZIONE ... finanziamenti ... 10 milioni/800 milioni a tutti ... Gepacy Srl 0376.439.571 ... Mantova.

FINANZIAMENTI ... ovunque ... CCIAA Milano ...

SVIZZERA ... finanziari e aziendali ... Tel. 0041.91.885.3510 ... Principato Liechtenstein ...

ATTIVITA' [redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali ... alberghiere aziende ... Pagamento contanti. Business ... 02.2951.8014.

ATTIVITA' ... commerciali, artigianali ... contanti ... 02.3301.1045.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA ... Rivoli arredo ... Rif. 6444.

ACTIVA ... centrale ... Rif. 6454.

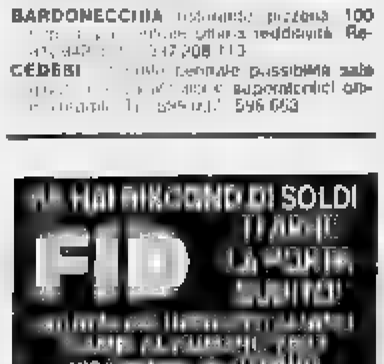
ACTIVA ... 160 mq ... Rif. 6462.

ACTIVA ... pasticceria ... 120 ... Rif. 6473.

ACTIVA ... 209 mq ... Rif. 6447.

BARDONECCHIA ... pizzeria 100 ... redditività ... 347.208.113.

CEDESI ... possibilità ... 596.663.



STELLA 447.6280 cartoleria zona corso Spezia vecchia gestione adatta a due persone favolosa posizione dilazioni.

STELLA 447.6280 negozio bimbi zona corso Vercelli alto giro affari [redacted] a due persone vecchia gestione.

STELLA 447.6280 latteria a Rivoli attrezzature a norma di legge favolosa posizione richiesta L. 50 milioni.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

DITTA ristrutturazioni offresi per lavori anche "chiavi in mano". Contattateci per un preventivo. Tel. 0347.272.5029 serali.

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ASSUMESI capo servizio referenziato pubblici esercizi. Presentarsi SO.GE.BAR via Nizza 2/a Torino orario 8/12

CERCASI commessa qualificata abbigliamento con esperienza biennale computer. Telefonare 534.957 ore 18.30 - 19.30 lunedì martedì mercoledì.

IMPIEGATI

ASSUMIAMO analisti/programmatori esperienza almeno biennale in ambiente MVS/COBOL/CICS/DB2, maturata preferibilmente in [redacted] assicurativo. Sede [redacted] lavoro Torino. Inviare curriculum a Prometeo srl corso Svizzera 185 Torino, oppure via fax allo 011.771.5874.

CENTRO servizi cerca operatori/trici [redacted]merciali [redacted] 35enni. Gradita esperienza nella vendita di servizi, telemarketing. Offresi attività esclusivamente in sede, formazione completa, trattamento economico di sicuro interesse. Tel. 437.5371.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] di massaggio sportivo terapeutico estetico o podoriflessologia: selezioniamo persone che cercano un secondo lavoro. Tel. 011.397.0940

FADA [redacted]leziona aspiranti modelle/i da inserire [redacted] moda pubblicità [redacted] Tel. 011 [redacted].

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] del [redacted] con auto propria offresi. Telefonare 0338.313.3587

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 59enne offresi stagione o fisso anche in privato. Telefonare allo 0322 845.034.

IMPIEGATI

ESPERTA impiegata commerciale offresi passaggio diretto. Telefonare allo 011 902.3137 ore ufficio.

RAGIONIERE 55enne pensionato pratico contabilità offresi part-time. Tel. 924.0476

LAVORI VARI E PART TIME

PENSIONATO 56enne offresi per qualsiasi lavoro anche notturno. Telefonare allo 349.8644.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CEDICASE 779.3123 libero via Belfiore ottimo soggiorno con cucina 2 camere biservizi ingresso cantina mq 115.

A. GEDIM 562.[redacted] adiacente via Servais nuova [redacted]ruzione ultimi signorili appartamenti mq 72/100 box auto giardino.

A. GEDIM 562.7566 corso Massimo d'Azeglio stabile signorile portineria libero piano alto mq 210 buone condizioni

A. GEDIM 562.7566 pressi via Roma libero mq 205 circa area condizionata affreschi uso abitazione/ufficio L. 490 milioni.

[redacted] 562.7566 S. Rita via Baltimora libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.

A. PIAZZA Massaua adiacente villetta ristrutturata su 2 piani totali mq 220 più giardino cortile taverna box. Edimarket 434.1318.

A. [redacted] 562.9801 [redacted] Dante via Monti in stabile Liberty soggiorno camera cameretta cucina bagno L. 115 milioni.

[redacted] SERIM 562.9801 libero [redacted] Lecce via Ronsisio ottimo stato salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto L. 270 milioni

A. [redacted] 562.9801 libero corso Unione Sovietica (piazzale Caio Mario) ampio camera tinello cucinino bagno 2 arie.

A. SERIM 562.9801 libero S. Donato [redacted] Principessa Clotilde ampio 3 camere cucina bagno sdoppiato L. 160 milioni

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita corso Agnelli ottimo stato 2 camere cucina bagno 2 arie L. 170 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Buenos Aires camera cucina bagno termoascensore 2 arie L. 85 milioni.

A. VIA Rubino (Centro Europa Mirafiori) 9 piano ottimo [redacted] mq 100 L. 235 milioni più box. Edimarket 434.1318.

AFFARE libero Pozzo strada via [redacted] Santia piano alto 2 arie camera tinello cucinino bagno Serim 562.9801.

ALBERTO PARRI DUE 745.550 piazza Solferino prestigioso lussuosamente ristrutturato mq 250 casa d'epoca.

ALLOGGI in [redacted] costruzione pressi piazza Sabotino mq 80/95/120/160 con box. Consegna '97. Impresa vende direttamente con ritiro permute. Tel. 532.170.

ALLOGGIO signorile pressi piazza Rivoli mq 110 stabile d'epoca 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni. Tel. 669.2962.

ATTICO libero C4 Turin 4 piano 2 ingressi salone 6 camere cucina 2 bagni posto auto 3 arie. Emmedue 562.8487

ATTICO libero pressi [redacted] Vanchiglia [redacted] camere tinello cucinino 8 piano terrazzo L. 215 milioni. Emmedue 562.8487

BARRIERA MILANO libero doppio [redacted] ingresso 2 camere [redacted] bagno 2 balconi cantina. GR Immobiliare 011.320.524

CENTRALE via [redacted] Minzoni libero [redacted] 3 camere [redacted] biservizi box. Ipi 581.7091

CENTRALISSIMI ultimi appartamenti nuovi signorili splendido stabile d'epoca ristrutturato con box. Tel. 669.2962.

CENTRO storico appartamento ristrutturato ingresso ampio salone 2 camere cucina biservizi. Grimaldi 505.917

CENTRO via Mercanti libero [redacted] 180 [redacted] ristrutturare adatto abitazione studio L. 180 milioni. Fimitalia 562.5635

CHIUSANO [redacted] C. S. Rita (via Baltimora) ottimo stato libero ingresso saloncino 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 568.2858

CHIUSANO [redacted] C. Vanchiglia [redacted] stato libero ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 568.2858.

[redacted] TURIN d'epoca signorile piano alto panoramico salone 3 camere studio [redacted]cina biservizi box. Grimaldi 505.917.

COLOMBATTO [redacted] FURNARI 837.149 - 839.5600 via Bogino elegante mq 120, 2 livelli piano alto terrazzo panoramico.

CORSO Brunelleschi signorile alloggio di ingresso salone doppio 2 camere cucina 2 bagni Mq 130 Sitpa 619.9494.

CORSO Francia 4 libero salone 2 [redacted] cucina biservizi [redacted] L. [redacted] Ipi 581.7091

CORSO Giulio Cesare angolo via [redacted] libero camera cucina servizi L. 65 milioni affare. Tel. 364.491 - 0330.385.333

CORSO Grosseto libero camera tinello angolo cottura bagno 7 piano termoascensore L. 89 milioni. Tel. 447.5651.

CORSO Montegrappa pressi libero sp[redacted]so recente camera cucina bagno affare L. 95 milioni rateabili. Tel. 437.4404.

CORSO Palermo alloggi ristrutturati di ingresso 2 camere cucina bagno cantina stessa casa. Mq 75/85. Sitpa 619.9494.

CORSO Raffaello libero signorile salone sala pranzo cucina 2 camere lavanderia b[redacted] L. 395 milioni. Ipi 581.7091.

CORSO Rosselli (largo Orbassano) [redacted] alto ristrutturazione di qualità 2 letto soggiorno pranzo con cucinotta 2 servizi 2 balconi. Sivi 011.561.1137.

CORSO TASSONI
piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie prezzo affare. Gabetti Lucento 253.747.

[redacted] Traiano pressi finemente ristrutturato ingresso living cucinotta camera [redacted]zi. Grimaldi 505.917

CROCETTA recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto. Esim 480.135.

EUROFID 561.6777 A corso Cavour prestigioso 5 piano bilingresso salone 4 camere studio cucina-pranzo 2 bagni box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Paolo termoascensore camera tinello angolo cottura bagno L. 120 milioni

FIMINTER IMMOBILI corso Grosseto 3 camere tinello cucinino bagno ascensore vero affare L. 180 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Vanchiglia via Ricasoli 120 mq ristrutturati casa d'epoca prezzo interessante. Tel. 517.0021.

[redacted]INTER IMMOBILI via Guido Reni palazzo signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzi box. Tel. 517.0021.

FIMINTER [redacted] via Pergolesi [redacted] due [redacted]tinello cucinino liberi o occupati da L. 142 milioni. Tel. 517.0021.

GABETTI VENDE
[redacted] Vittorio Emanuele libero arredato soggiorno cucinino bagno camera terrazzo mq 35. Tel. 581.[redacted].

GABETTI [redacted]
frazione, tu investi. Sicura rivalutazione S. Rita via S. Marino 1/2 camere tinello occupati.

G.E.A. [redacted] via [redacted] piazza Adriano 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina soffitta. Tel. 562.9939

G.E.A. vende via Cimarosa signorile piano [redacted] luminoso salone [redacted] camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. via Sant'Antonino signorile piano 5 salone 3 camere tinello cucinino stireria biservizi cantina. Tel. 562.9939.

I.G.I. 663.5440 C4 Turin via Duchessa Jolanda ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno bello stabile L. 339 milioni.

I.G.I. 663.5440 corso Vercelli/piazza Crispi signorile 3 piano soggiorno 2 camere cucina bi[redacted] L. 218 milioni.

I.G.I. 663.5440 via Ventimiglia pressi ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie veranda L. 89 milioni.

IMPRESA vende corso G[redacted] Cesare via Poggio pronta consegna salone 2/3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 562.5635.

IMPRESA VENDE
in palazzina di nuova costruzione ultimi alloggi 60/75/100 mq e box zona piazza Carducci. Consegna estate '97. Per informazioni e visite. Tel. 669.8063 - [redacted].

LA-DEGA vi offre: alloggi di varie dimensioni in uno dei palazzi più belli del Centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai Monumenti Nazionali. Per informazioni telefonare ore ufficio al 817.8174 - 436.2338

LA-DEGA vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture [redacted] pregio in via Sant'Ago[redacted] e via delle Orfane. Per informazioni telefonare ore ufficio [redacted] 817.8174 - 436.2338.

LUNGO PO ANTONELLI
libero signorile luminoso panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno, [redacted]zialmente arredato. Edilcase 561.3535.

MANSARDA libera [redacted] via Cernaia [redacted] camere bagno bella casa con ascensore a L. 97 milioni, Emmedue 562.8487.

PARCO [redacted]
adiacenze via Lancia libero spazioso 2 camere cucina bagno L. 158 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

PIAZZA Statuto signoril[redacted]oggio nuovo soggiorno camera cucinino ba[redacted] L. 220.000.000. Edilcase 561.3535.

PRECOLLINA Luisa del Carretto 3 camere cucina bagno in perfette condizioni mq 93. Codoma 541.020 - 0338.219.848.

PRECOLLINA S. Vito libera villa a schiera panoramica disposta su 3 piani [redacted] giardino. Saim 568.3283.

RESIDENZA I GIARDINI
[redacted] casa signorile di nuova realizzazione [redacted] direttamente tre [redacted] alloggi 85/105/175 mq zona Tesoriera. Per informazioni e visite. Tel. 669.8063 - 655.202.

S. RITA libero luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore 3 piano. Grimaldi 505.917.

S. RITA ristrutturato piano alto bella casa 2 camere tinello servizi mq 80 interessante. Tel. 364.491 - 0330.385.333.

S. RITA via Lanusei 1 piano bellissimo 3 camere cucina servizio mq 110. Germani 812.5145.

S. RITA via Paoli libero a L. 160 milioni del 1960, 3 camere tinello cucinino 2 ingressi 2 bagni. Emmedue 562.8487

S. RITA via Pordenone piano 2 ascensore camera cucina bagno L. 110 milioni. Germani 812.5145.

[redacted]RINO CENTRO
via IV Marzo liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a 3 vetrine. Tel. 562.9227.

[redacted]HIGLIA via Giulia di Barolo libero camera tinello cucinino bagno L. 145.000.000. Edilcase 561.3535.

[redacted] Borgomasino ingresso 2 ca[redacted] cucina servizi cantina libero buone condizioni L. 130 milioni. Grimaldi 505.917.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. [redacted].

[redacted]
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA SERVAIS
spaziosa appartamento libero interno di camera tinello cucinino bagno. Gabetti [redacted].

TORINO [redacted]

A.A. AGIACENZE S. Mauro casa indipendente box giardino privato permute diretta. Tel. 0338.460.525 - 0335.281.383.

A.A. BRANDIZZO villa pronta consegna L. 390 milioni dilazioni permute. Tel. 0338.460.525 - 914.8014.

A. ALPIGNANO Regione Maiolo stupenda villa recente 2 piani mq 300 più [redacted]ficato garage 6 auto terreno mq 2000 ottimo prezzo. Edimarket 434.1318.

AVIGLIANA (Trana) vendesi [redacted] villa prestigiose nel verde di varie tipologie mutui e permute. Tel. 850.2132.

BORGARETTO [redacted] residenziale in villa 350 mq abitabili divisibili, mansarda, taverna giardino box. Grimaldi 505.917

[redacted]ORGA[redacted] zona tranquilla 2 camere [redacted] giorno cucina bagno ripostiglio cantina mutuo. Tel. 470.3270 - 920.8548.

[redacted] [redacted]trale libero 2 camere tinello cucinino bagno termo centrale L. 160 milioni. Saim 568.3283.

BRUINO
ultima villa a schiera ampia metratura ben rifinita mutuo dilazioni permute. Tel. 933.8587 - 0338.925.111.

CANTALUPA libera casa 5 camere cucina servizi lavanderia portico tettoia giardino. GR 011.329.0421 - 0121.352.210.

CAST[redacted]ONTE centrale recente saloncino 3 camere tinello cucinino bagno box L. 215 milioni. I.G.I. 663.5440

CINZANO centro paese rustico indipendente da riattare mq 70 su 2 livelli giardino mq 100 L. 59 milioni. I.G.I. 663.5440.

COLLEGNO Leumann libero subito in stabile ristrutturato 2 camere tinello cucinino posto auto. Grimaldi 505.917.

GRUGLIASCO [redacted] ingresso soggiorno cucina 2 camere [redacted]ppi servizi 2 balconi cantina box auto. GR 011.329.0421.

I.G.I. 663.5440 Moncalieri strada Revigliasco pressi soggiorno 2 camere cucina biservizi box doppio L. 259 milioni.

LA [redacted] 447.5651 cascina Settimo con 41 mila mq terreno agricolo ottima per maneggio.

L. 145 MILIONI
Collegno corso Francia 2 camere cucina bagno ristrutturato termoautonomo. Gabetti Collegno 405.3670.

[redacted] vicino al [redacted] [redacted] signorile salone veranda cucina 4 camere tripli servizi garage giardino mq 2000. G.E.A. 011.562.9939.

MONCALIERI corso Roma alloggio panoramico 3 camere tinello cucinino 2 bagni. 3 FB 011.640.7152 - 0330.385.225.

[redacted] complesso I Portici nuova costruzione signorili soggiorno 2/3 camere cucina biservizi box riscaldamento autonomo a partire da L. 242 milioni. M. Case 778.1642 - 0337.220.247.

PINO mq 120 affare 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box parco. Colombatto & Furnari 837.149 - 839.5600.

PINO TORINESE posizione unica vista incantevole, villa signorile bi/trifamiliare circa 800 mq abitativi oltre servizi, parco 4500 mq. Grimaldi 580.7879.

PRAGELATO fronte impianti recente soggiorno cottura 2 camere bagno mansarda box L. 370 milioni. I.G.I. 663.5440.

RIVOLI via Baldi recente salone 2 camere cucina bagno cantina giardino privato 140 mq L. 210 milioni. Italcase 531.240.

ROSTA CE[redacted]LE
In palazzina 2 piano 3 camere e servizi panoramico luminoso L. 280 milioni. Ga[redacted]i Rivoli 958.6022.

SANSICARIO (Sestriere) bilocale arredato posto auto, privato vende quota proprietà 90 giorni distribuiti lungo anno. Telefonare ore serali allo 02.583.01005

[redacted] 4 km [redacted] Bardonecchia impresa vende direttamente [redacted] provvigioni soleggiatissimi bi/trilocali con camino, box, rifiniture prestigiose a partire da L. 150 milioni.
Piemonte St. [redacted]
Liguria: Sicro 0182 52.582

VENARIA
con mutuo 7% fisso vari tipi di appartamenti pronta consegna. [redacted]teci: vera occasione. [redacted]

VENARIA
vendesi alloggi da L. 127 milioni 1 camera soggiorno cottura servizi, e L. 170 milioni 2 camere soggiorno cucinino e servizi, immersi nel verde dei parchi pubblici. Pagamenti [redacted], permute, mutuo prima casa. Tel. 45[redacted].5361.

810.000.000 casa 12 vani portico cortile giardino riscaldamento metano 25 minuti To-Nord Est. Il Punto 597.497 - 595.209.

LIGURIA

A Albenga anticipo L. 10 milioni impresa Icomar vende direttamente alloggi da L. 139 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 [redacted].

[redacted] impresa vende senza provvigioni centralissimo nuovi trilocali con posto auto o box 50 mt mare consegna giugno '97.
SICRO 0182 52.582 - 011 912.5247

ALBENGA impresa vende direttamente senza provvigioni 4 appartamenti bi/trilocali finiture [redacted] lusso box posto auto, in villa d'epoca sul viale [redacted]. Consegna Pasqua '97.
SICRO 0182 52.582 - 011 912.5247

ALBENGA splendidi bilocali vicino mare vista mare da L. 195 [redacted] Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Tel. 0182 555.627 [redacted]1.678.

ALBENGA 200 mt mare ampio trilocale con balcone vista mare affare solo L. 150 milioni. Fondocasa 0182.556.080.

ALBISOLA Superi[redacted] prime alture rustico [redacted] na[redacted] con progetto approvato affare. Fondocasa 019.823.833.

[redacted] sul mare [redacted] appartamento vista mare terrazzo 30 [redacted] parking L. 380 milioni. Case Italgest 0184.449.072.

[redacted] TAGGIA comodo bilocale ben esposto, buona posizione, L. 150 milioni. Possibilità mutuo. Tel. 0184.44.112.

BORDIGHERA attico recente signorile vista mare ampio soggiorno 2 camere cucina [redacted]vizi L. 430 milioni. Box auto L. 50 [redacted]. Imm Ferraris 011.808.0209.

DIRETTAMENTE da Impresa Cosso pronti appartamenti da L. 73 milioni in Giustenice (Sv) km 5 dal mare con ottima vista. Pagamenti personalizzati pluriennali. Tel. 019.675.726.

FINALE LIGURE [redacted] in palazzina minialloggio ben arredato balcone solaio L. 137 milioni. Il Globo 019.692.930.

FINALE LIGURE [redacted] mt spiaggia trilocale [redacted] ampio [redacted] vista mare L. [redacted] milioni. Fondocasa 019.690.710.

LOANO impresa vende direttamente senza provvigioni 100 mt mare, 50 F.S. centralissimi 2/3/4 [redacted] box posto auto, consegna giugno '[redacted] a partire da L. 200 milioni.
SICRO 019.675.286 - 011.912.5247

OSPEDALETTI CENTRO
nuovi bilocali in palazzina vicino mare ottime finiture box L. 270 milioni. Agenzia Pizzio & Verri. Tel. 0184.689.711.

OSPEDALETTI lungo mare in palazzina trilocali con balconi ottimi da L. 260 milioni. Italgest Casamare 0184.684.088.

[redacted] [redacted] 100 mt mare ampio [redacted] monolocale con terrazzino vista mare L. 165 milioni. Fondocasa 019.628.660.

[redacted] monolocale ristrutturato ottimo investimento L. 140 [redacted]. [redacted]casa 019.615.851.

RIVIERA DI [redacted]
IMPRESA EDILE
VENDE
senza spese di mediazione IN
Celle L. Borgio Verezzi Loano Borghetto S.S. Ceriale Albenga Alassio
vi proponiamo una soluzione per ogni vostra necessità
A PARTIRE DA L. 90 [redacted]
Per informazioni rivolgersi gratuitamente Numero Verde 167 442.471 servizio continuo anche i giorni festivi

[redacted] ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali, trilocali vista mare. Piscina giardini privati. Telefonare allo 0342 514.555.

SANREMO Foce in residence con piscina ottimo appartamento vista mare L. [redacted] milioni. Case Italgest 0184 449.072.

SANREMO in palazzina nuovi bilocali biservizi centrali vicino mare. Agenzia Sanremo 0184 531.625.

SANREMO in villa ristrutturata vendo appartamento signorile vista mare: [redacted] camere cucina biservizi box. Agenzia Sanremo 0184 531.[redacted]

SANREMO mono/bilocali da L. 110 [redacted]ni ed ultimi alloggi in villa splendida vista mare ottime finiture. Sag[redacted] 011 903.2508 - 0184 543.650.

[redacted] circondario caratteristica villa, stupenda vista mare monti, 8 vani servizi [redacted]. 1.400 mq prato, sorgente L. 290 milioni trattabili. Tel. [redacted].260 - 0360 223.432.

VENTIMIGLIA [redacted] mt [redacted] recente appartamento vista mare terrazzo 20 mq L. 260 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

ITA[redacted]

SARDEGNA incredibile S. Teresa vendo bilocale arredato L. 60 milioni più affitto. Tel. 0182 21.456 fino ore 21.

SARDEGNA S. Teresa vendo trilocale arredato L. 160 milioni. Tel. 0182 21.456.

SARDEGNA vero affare S. Teresa sul mare vendo bilocale arredato L. 90 milioni. Dilazioni. [redacted]. 0182 21.456 fino ore 21.

COSTA AZZURRA

[redacted] Beaulieu affarone, [redacted] mq nuovo centrale signorile. Eventuale permuta con Italia. Tel. 0184 577.061 - 507.627.

A Mentone a 300 mt mare costruiamo immobile di mono/bi/trilocali da L. 65 milioni. Italimmobil 011 771.1680.

ANTIBES in palazzina pronta estate, tennis, piscina appartamenti vista mare da L. 165 milioni. Bolla 011 437.5591.

CAP MARTIN Monte Carlo Prestige vende in complesso residenziale con parco e piscina stupendi appartamenti in ville vicino al mare da L. 240 milioni. Tel. 00377 93 250.060 - 607 930.920.

GOLF JUAN a [redacted] mt da spiaggia e porticciolo alloggi in palazzina da L. 84 m[redacted]ni. Tel. 011 903.2508 - 0184 543.650.

MENTONE Garavan nuovo appartamento con stupenda vista mare parking L. 348 milioni. Case Italgest 0184 449.072

NIZZA centro impresa vende piani alti bilocali per abitazione vacanze o reddito da L. 119 milioni. Tel. 011 356.355.

NIZZA 150 mt mare centrale appartamento ristrutturato balcone piano alto L. 200 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

VILLEFRANCHE 300 mt mare ottimo appartamento vista mare terrazzone L. 275 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

ESTE[redacted]

[redacted] in posizione incantevole fronte intera catena Monte Bianco chalet a schiera composto di tre camere soggiorno pranzo cucina due bagni, giardino balcone autobox due auto oltre locale taverna più due servizi. F.F. 3.000.000 di cui F.F. 2.100.000 con accollo di mutuo al tasso del 5,4 %. No intermediari. Tel. 0144.322.959.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO fabbricato pressi corso Monte Cucco libero piano terra mq 650 uso artigianale deposito. Saim 568.3283

CAPANNONE zona Barca via Cerialdo 1100 mq più 300 mq uffici 1300 mq terreno L. 940 milioni. INV.[redacted]. 562.5283.

LA GINEVRA 447.5651 capannone [redacted] 1000 uffici e alloggio mq 400 S. Mauro Indipendente impianti a norma.

LA GINEVRA 447.5651 capannone [redacted] 4300 Settimo ampio cortile recintato asfaltato fronte strada libero.

LA GINEVRA 447.5651 [redacted] S. Mauro nuovo mq 350 con uffici e cortile predisposizione carroponte.

[redacted] GINEVRA 447.5651 capannoni Orbassano mq 860/1000/1860 in costruzione con uffici e cortile.

NUOVO [redacted] vende negozio mq 50 affittato bar tutto rilatto contratto nuovo 6+6 reddito 8%. Montanari 318.5658.

UFFICI E MAGAZZINI
vende/affitta zona Via Reiss Romoli Torino da mq 150 a mq 3000. Tel. 596.244.

TERRENI

BARRIERA MILANO pressi Martini Vecchio terreno edificabile 5000 mq S.L.P. subordinato a P.E.C. e concessione edilizia residenziale. Saim 568.3283.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

AGIATO professionista ricerca tramite Edilcase soggiorno 2/3 camere cucina servizi zona Parella. Tel. 561.3535.

ALLOGGIO libero in [redacted] medio [redacted] [redacted] vendita pagamento contanti no perditempo. Sig. Lorenzini 817.8000.

EDILCASE cerca in acquisto per propria clientela selezionata 2 camere tinello cucinino e servizio [redacted] Nizza/Millefonti. Tel. 561.3535

[redacted] ricerca in acquisto zona Crocetta soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Per informazioni. Tel. 561.3535.

RICERCH[redacted] appartamenti signorili 2/3 camere sala servizi. Definizioni rapide senza impegno. Bimar 011 43.591.

TORINO PROVINCIA

[redacted] villa casette rustici con giardino max 30 minuti Torino. Edimarket 434.1318 - 434.1486.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

CENTRO alloggi vuoti/arredati da 50 a 120 mq in stabile signorile patti deroga e transitorio. L'Immobile 903.2425.

DI SALVATORE 581.7183 - 588.3457 affitta miniallogi e mansarde ben arredati casa elegante ottima posizione.

PRIVATO affitta alloggio tre camere servizi Barriera di Milano. Tel. 202.152.

ZONA Rebaudengo affittasi a privati 3 piano con ascensore, alloggio arredato di 58 mq. Tel. 011 242.1882.

[redacted]

AFFITTASI Cavoretto salone due camere cucina servizi box posto auto, patti in deroga. Tel. 588.8840.

BARDONECCHIA viale della Vittoria affitto stagionale bilocali arredati di nuova costruzione. Edilcase 011 561.3535.

COSTA AZZURRA

MENTONE Icomar affitta alloggi per Natale e Capodanno si accettano prenotazioni per mesi estivi. Tel. 0182 595.507.

[redacted]

[redacted] zona piazza Castello ufficio mq 60 in casa signorile [redacted] interessante. Fidifin 533.583.

AFFITTASI zona S. Paolo casetta signorile indipendente di 12 vani mq 300 su 2 piani cortile 5 box. Tel. 256.772.

BORGARO Mappano fronte provinciale affittasi capannone mq 1400 più uffici mq 200 vicino tangenziale. Tel. 920.6846.

[redacted] uffici [redacted] metrature abbinabili e magazzini [redacted] sede parcheggio segreteria sale riunioni. Tel. 011 315.7111.

CROCETTA signorilissimo [redacted] stabile [redacted] portineria ufficio [redacted] ingresso 2 vani servizi. Grimaldi 505.917.

LA [redacted] 447.5651 capannone [redacted] 500 zona Barca con impianto elettrico a termo L. 3 milioni mensili.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni Settimo mq 1200/1700 più uffici con [redacted] comodi autostrada To-Mi To-Ao.

TROFARELLO of[redacted] posizione nuova [redacted]struzione negozio mq 90 più mq 30 seminterrato. Tel. 640.7152 - 0330 385.225.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 633.914.

A. UNICASE ricerca alloggi o ville vuoti e arredati anche fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 331.840.

DOVETE affittare il vostro immobile senza intoppi? Personale qualificato è a vostra disposizione per una consulenza in [redacted] più brevi. Bimar 011 43.591

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovettura di ogni tipo [redacted]ma valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 - tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 Torino. [redacted] 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B Tel. 011 776.1896 Torino.

[redacted]UTOGILLIA acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.

AUTOMANNO acquista super valutando vetture dipendenti Fiat e [redacted]. Piazza Manno 18, Tel 739.2364.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Soriso [redacted] 642.823 [redacted] Capodanno Epifania. Pensione completa, garage, prezzi speciali.

[redacted] Hotel Mignon ** 50 mt mare festività 7 giorni L. 60 mila. Inverno L. 50 mila. Tel. 0182 640.776.

[redacted] [redacted] Roma [redacted] 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

[redacted] LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta [redacted] buffets. Inverno L. 57 mila Natale Epifania L. 68 mila, festivi L. 83 mila [redacted] compreso. Tel. 019 680.492 pesi.

LOANO Albergo Londra *** 019 669.683 vicinissimo mare, [redacted] servizi telefono Tv [redacted] menù colazione a buffet, parcheggio. Festività L. 80/85 mila.

LOANO Hotel Villa Mary tel. 019 668.368 - fax 019 668.244 camere bagno tel. T.V. scelta colazione al buffet parcheggio pelaura.

SANREMO albergo tranquillo terrazze centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 506.924.

MATRIMONIALI

AGENZIA [redacted]IALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 817.0100 - 0368 353.6341.

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA vieni a incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti ascolteremo con serietà, discrezione, professionalità. [redacted]za Solferino 9 Torino. Tel. 011 537.914.

ALTRUISTA equilibrato valori morali di base distinto affettuoso romantico solidità lavorativa cultura umanistica separato con [redacted] 35enne circa qualità, di riscontro privo complessi, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5206 - 10100 Torino

[redacted] AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni, via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

DISTINTO quarantenne posizionato relazionerebbe con ragazza semplice, carina scopo matrimonio. Fermo Posta Alfieri carta identità 16977145 Torino.

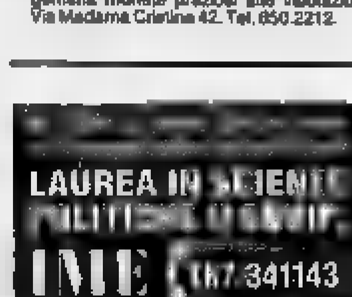
40ENNE, laureata, bella presenza, ottimi requisiti morali, senza figli, conoscerebbe scopo matrimonio massimo 50enne pari requisiti e ottima [redacted] socio[redacted]mica, massima serietà e riservatezza. Scrivere: Publikompass 5207 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163 Torino.

A.BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio Fendi, giacca volpe argentata russa, persiano grigio, giacca visone Royal, giacca leopardo somalo vendo. Tel. 590.977.

A. OREFICERIA BE.MA. acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.



Vero valore. Nel tempo.

Il valore degli orologi Rado sfida il tempo. Materiali inscalfibili che mantengono inalterata giorno dopo giorno, l'emozione di indossare Rado.

Ceramica. Interamente in Ceramica high-tech, con vetro zaffiro inscalfibile. Bracciale ergonomico. Impermeabile fino a 30 mt. Tre formati, anche con diamanti.

RADO
Switzerland

Trovate la collezione degli orologi RADO presso il concessionario:

STECCO LINO
Via Tripoli, 58 - Torino
Tel. 011/3248524

Van Miert detta le regole per cedere Stet, Seat e Autostrade

Bruxelles dà sei mesi all'Iri

Ma critica Ciampi per Banconapoli

BRUXELLES. Dall'Europa una boccata d'ossigeno all'Iri che avrà sei mesi di tempo per ristrutturare, privatizzare e ridurre il proprio indebitamento. «Solo sei mesi» ha tenuto tuttavia a precisare Karel Van Miert, il commissario europeo della concorrenza, nel dare l'annuncio della decisione che «sfortunatamente» è stato necessario prendere. Il 31 dicembre scadeva infatti il termine fissato alla fine del 1993, nel quadro dell'intesa Andreatta-Van Miert, per riportare i debiti dell'Iri ad ammontare «fisiologico».

La Commissione europea ha deciso ieri una proroga di sei mesi, che consentirà all'istituto di Veneto di ridurre il suo indebitamento per 19.000 miliardi di lire. Il tutto è subordinato ad alcune condizioni, le stesse fissate nell'accordo raggiunto recentemente tra Van Miert e il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi. C'è innanzitutto «la vendita della Stet al Tesoro per valore contabile di circa 11.200 miliardi di lire», secondo quanto si legge in diffusa da Van Miert. «Resta inteso - ricorda il commissario nel di conferenza stampa - che il trasferimento al Tesoro rappresenta una soluzione intermedia, in attesa della privatizzazione, che attualmente incontra dei problemi in Parlamento». Senza la vendita della Stet - spiega ancora il commissario - la riduzione sostanziale dell'indebitamento dell'Iri sarebbe infatti possibile. Lo stesso governo italiano ha «sempre confermato l'obiettivo della privatizzazione della Stet». Ecco le altre condizioni Ue: 1) la privatizzazione della società Autostrade (controllata da Fintecna; 5165 miliardi di debiti) prima del giugno 1997; 2) la privatizzazione di Finmare (1136 miliardi di debiti); 3) la privatizzazione della nel corso dei primi mesi del 1997 per un valore di circa 3200 miliardi; 4) vendita di partecipazioni di minoranza della Banca di Roma.

Nel corso della conferenza stampa, Van Miert ha ricordato ai giornalisti l'origine della vicenda, identificata nell'art. 2362 del codice civile che forniva una garanzia illimitata alle società pubbliche il «che si trasformava in un regime puntuale di aiuti di Stato». Di qui l'accordo Andreatta-Van Miert con il quale «lo Stato italiano si era impegnato a ridurre progressivamente l'indebitamento di queste imprese fino ad un livello accettabile per un investitore privato che opera sul mercato» a ridurre la partecipazione del Tesoro nelle società in maniera da escludere la responsabilità illimitata dell'azionista unico prevista dall'art. 2362 del codice civile».

Il punto che Van Miert ha meno gradito in tutte le vicende italiane è stata la decisione adottata lunedì dal Tesoro di procedere alla ricapitalizzazione del Banco di Napoli per 1997 miliardi di lire. Pur escludendo «che alla fine ci sarà un parere positivo», Van Miert ha lamentato il fatto che il Tesoro abbia aspettato la fine della procedura aperta dalla Commissione Europea. [r. b]

Il Banco fa scintille in Borsa

E alla Bnl si pensa a una super fusione

ROMA. Momenti di gloria. Il Banco di Napoli, che tenta di risorgere da una tremenda crisi, assapora il piacere di essere ricercato. Tanto che in Borsa la quotazione delle azioni è stata addirittura sospesa. Incredibile a dirsi: per eccesso di rialzo. L'eccitazione deriva dall'imminente presentazione dell'offerta congiunta di Ina e Bnl per il 60% del Banco. La loro proposta dovrà essere avanzata entro domani, in base al bando di gara concepito dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi. Il Banco è poi più sereno perché, come ha preso atto con soddisfazione il consiglio di amministrazione, il Tesoro ha sottoscritto l'au di capitale per quasi 2 mila miliardi.

La cordata Ina-Bnl si formerà ufficialmente oggi pomeriggio, salvo imprevedibili colpi di scena. Per le 15,30 è convocato il consiglio di amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro. Il presidente Mario Sarcinelli e l'amministratore delegato Davide Croff sono pronti al grande passo: diranno al presidente dell'Ina Sergio Siglienti che li ha invitati a partecipare insieme alla gara. Il consiglio di amministrazione della compagnia di assicurazioni ha dato il via libera alla presentazione dell'offerta purché ci sia l'adesione della e il Tesoro riveda le condizioni contrattuali. La cordata avrà come concorrente il Mediocredito che a volta riunirà oggi il consiglio di amministrazione: l'istituto, presieduto da Gianfranco Imperatori, ha già presentato un'offerta. Ma adesso appare fuori gioco: Ina e Bnl sono favorite.

Sarcinelli e Croff da una parte e Siglienti e i suoi tre amministratori delegati dall'altra stanno perfezionando i termini dell'offerta, dal prezzo alla suddivisione degli ri. Qualora la cordata conquistasse il Banco, l'Ina terrà almeno il 51% del % di azioni comprate e la Bnl avrà la quota residua, più del 9%. Sulle percentuali esatte si sta discutendo in queste ore.

Ma questi sembrano dettagli. Ormai si guarda lontano: al dopo acquisizione. L'ipotesi di fusione tra la Bnl e il Banco trapelata martedì è seriamente presa in considerazione ma è tecnicamente prematura: bisogna studiare progetto industriale e valutare le sinergie. L'accorpamento Bnl-Banco sembra l'epilogo logico della vicenda. Nascerebbe grosso istituto di credito di cui l'Ina diventerebbe un forte azionista. Si formerebbe così gruppo finanziario che spazierebbe dal credito alle assicurazioni; l'Ina avrebbe a disposizione un canale per la vendita delle sue polizze. Con l'ingresso i soci dell'Ina, già privatizzata, sarebbe avviata la privatizzazione della Bnl.

Il presidente della Bnl Mario Sarcinelli decide l'offerta a Banconapoli assieme all'ina di Siglienti

Fedele al ruolo di arbitro della gara, Ciampi ha evitato di prendere contatto con i candidati all'acquisto del 60% Banco. Ma al ministero è stata seguita attenzione e maturazione delle offerte. E il Tesoro e la Banca d'Italia hanno dato l'impressione di sostenere l'iniziativa di Ina e Bnl.

La Bnl fusa con Banco avrebbe le dimensioni adeguate per competere in Europa? «Si si guardano i numeri» dice Tancredi Bianchi, presidente dell'Abi, l'associazione bancaria. L'ipotizzata fusione ha però un avversario. Un deputato della Lega, Edouard Ballaman, ha fatto sapere che se verrà realizzato l'accorpamento inviterà a ritirare i depositi dai conti correnti aperti nelle due banche.

Ippolito

FLASH

vertice del Montepaschi

Il ministero Tesoro ha firmato il decreto che nomina Giovanni Grottanelli de' Santi ed Enzo Cheli in qualità di membri di emanazione ministeriale nella deputazione della Fondazione del Monte dei Paschi di Siena. Inoltre, è stato formalmente chiesto a Comune e Provincia di Siena (che nomineranno entro il 7 gennaio gli altri sei membri della deputazione) di attivare le procedure per la nomina di Grottanelli alla presidenza della fondazione.

Un «buy back» per Rinascente

Il consiglio di amministrazione della Rinascente, la società di grande distribuzione quotata in borsa del gruppo Ifil (Agnelli), chiederà ai soci il rinnovo per 18 mesi dell'autorizzazione all'acquisto di proprie. L'autorizzazione, che sarà esaminata dall'assemblea che dovrà deliberare sul bilancio 1996, prevede buy back per un massimo di 5 milioni di azioni ordinarie, privilegiate e di risparmio a un prezzo unitario minimo di 1000 lire e massimo di 15.000 lire e comunque per un esborso complessivo non superiore a 50 miliardi.

British Airways quota

La British Airways ha informato la Usair, in cui detiene dal 1993 il 24,6% del capitale, l'intenzione vendere la quota. La compagnia inglese ha infatti ufficialmente chiesto alla Usair di registrare tutte le azioni di proprietà della British perché queste possano essere messe sul mercato: è una condizione fondamentale, secondo le leggi d'oltreoceano, perché possa procedere a un'offerta pubblica. La compagnia Usa ha 60 giorni di tempo per decidere se rientrare in possesso del pacchetto. In caso contrario potrà vendere la quota attraverso un'opv o anche attraverso transazioni private.

A Roma il primo centro per il

Sarà funzionante dalla prossima il primo centro pilota di telelavoro a Roma. E' il primo di una serie di centri abilitati alle forme di remotizzazione del lavoro, nato dalla collaborazione tra la Stet e il Comune di Roma. Il primo centro è stato presentato dal sindaco Rutelli, dall'amministratore delegato Stet Pascale e dal direttore generale di Telecom Tommasi di Vignano. A Roma sono stati individuati 60 punti strategici per l'ubicazione dei centri, che si rivolgeranno alla grande impresa che intende ridurre i costi generali, alle pmi che potranno accedere a prezzi competitivi a strutture e servizi di elevato standard qualitativo, e al singolo professionista che potrà risolvere i problemi di mobilità connessi all'esercizio della attività.

BANCHE

Nel portafoglio titoli nazionali ed esteri

L'Ubs sbarca in Italia per operare nel campo degli investimenti privati

MILANO. L'Ubs, Unione di Banche Svizzere, inizia ad operare in Italia. Lo ha annunciato l'amministratore delegato dell'Ubs Italia, Mario Beffa, dopo che l'istituto ha ottenuto le autorizzazioni necessarie dalla Banca d'Italia in ottobre e ha iniziato ad operare i primi di dicembre.

L'Ubs Italia è società per azioni di diritto italiano sede a Milano che ha un capitale, interamente posseduto dalla casa madre, miliardi. La nuova banca pensa di operare soprattutto nel settore del private banking gestione personalizzata patrimoni ed ha come obiettivo nel '97 il raggiungimento di 300 miliardi di depositi.

Il gruppo Uba si colloca, al giugno '96, al secondo posto in Europa e al nel mondo con 28 mila miliardi di mezzi propri. uffici in 70 Paesi e presenta 500 mila miliardi di totale di bilancio. Uba intende seguire la politica di espansione anche in Francia ed in Spagna. Il responsabile della gestione patrimoni della Ubs Italia, Roberto Garobbio, ha spiegato che il portafoglio bilanciato consigliato in questo momento dalla banca è per il fatto di azioni, italiane ma soprattutto internazionali, per il obbligazioni e per il 20% da investimenti monetari.

Per Garobbio la quota azionario italiano potrebbe anche aumentare nel futuro.

SERVIZI

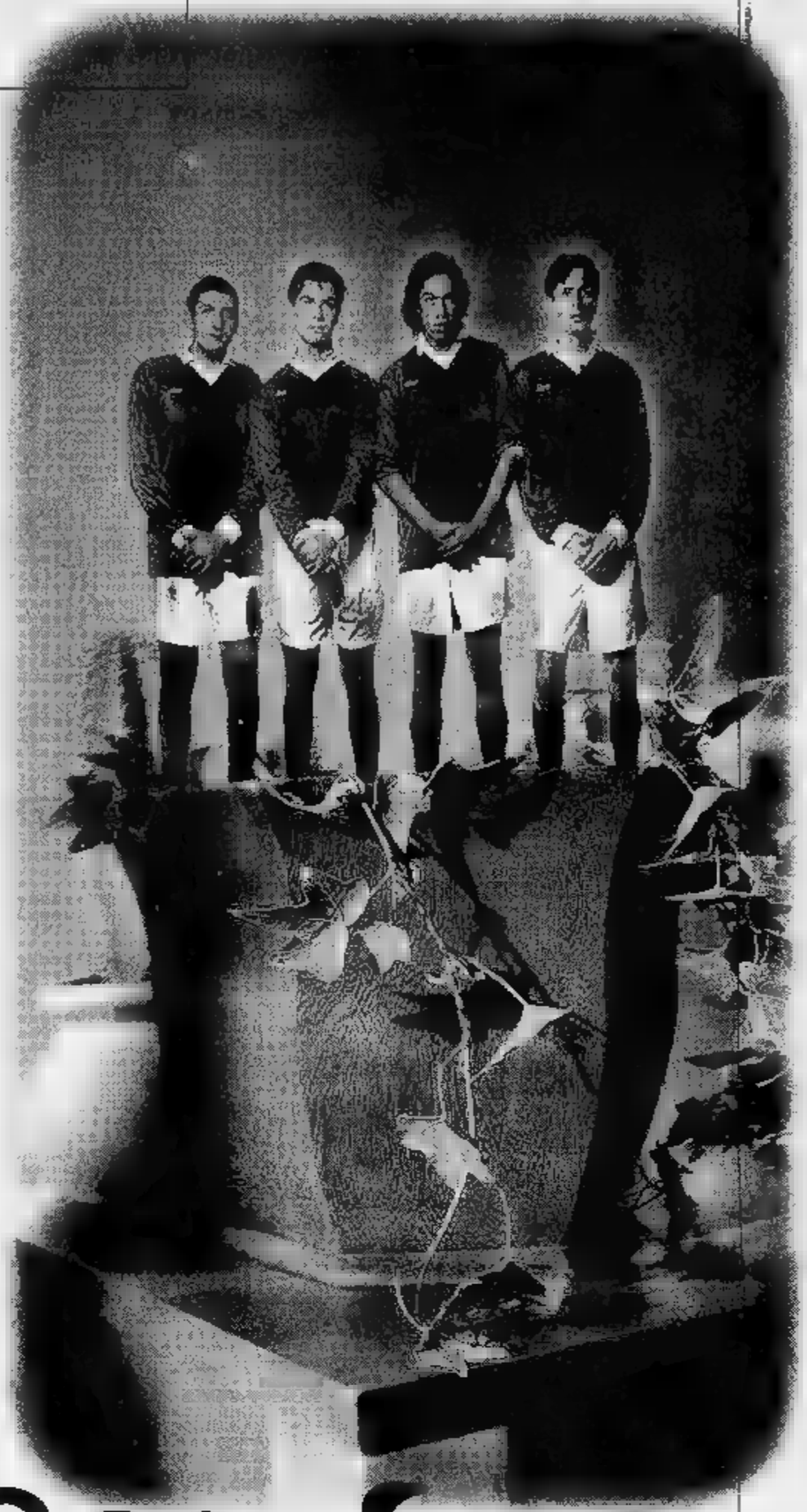
Al gruppo la targa «Uni Iso 9001»

Italgas chiude un buon '96 guarda ai mercati esteri e punta al idrico

TORINO. L'Italgas, leader nel settore del gas, controllata dall'Eni attraverso la Snam, punta a un'ulteriore diversificazione nei mercati stranieri sia in Italia nel settore idrico. E non esclude la possibilità di un nelle telecomunicazioni. Lo ha detto il presidente, Piero Mallardi, in un incontro nel quale la società, prima fra quelle italiane del settore del gas, ha ricevuto la certificazione di qualità conforme alla normativa internazionale «Uni en Iso 9001». Mallardi ha fornito anticipazioni sul bilancio '96 e si è limitato a dire che «l'azienda va avanti sia nel recupero d'efficienza sia nell'attività commerciale». A proposito di telecomunicazioni, il presidente dell'Italgas ha detto: «Il azionista di riferimento ha trattando da tempo operatori italiani e stranieri un eventuale ingresso nel settore. Potrebbe uno spazio anche per noi, in quanto siamo ben distribuiti sul territorio. Però non c'è niente di definito».

La certificazione dell'assicurazione qualità, arrivata dopo serie di verifiche ispettive, è consegnata all'Italgas dalla «Det Norske Veritas», società internazionale di certificazione fondata nel 1864. «Per i 3,8 milioni di clienti Italgas - è detto durante la conferenza stampa - la certificazione significa ulteriore garanzia di efficienza nell'erogazione del servizio e, per gli oltre mille Comuni serviti, trasparenza dei rapporti».

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.



PER FAR CRESCERE A CASA VOSTRA FORTI EMOZIONI, COLTIVATELE CON L'ABBONAMENTO.

Un nuovo anno di interviste, commenti e sfide sportive da raccogliere

costa come l'anno scorso. 161.450. non una lira di più.

L'ABBONAMENTO RAI, UN EFFETTO MOLTO SPECIALE.

IL TERZO MERCATO

Alcatel 3750; Alcatel risparmio 2800; Cassa Risparmio di Bologna 21200; Cassa Risparmio di Pisa 12800; Cassa Risparmio Pisa risparmio 10000; Data Base 1710-1730; Euromedia 1320; Ittalia 1250; Irce 9700-9800; Kariba 49; La Camica Assicurazioni 2200; Medio Cred. Lombardo 6150; Rorer Fin. 10000; Smithkline Beecham 1000; Obbligazioni San Paolo di Brescia 101,50; Obbligazioni Bei Z. C. 2016 25-26,25. **WARRANT:** Gemina 38,50-39,50; Prov. Napoli 42-45; Sai risparmio 305; Unipol 480-510; Unipol priv. [illegible]

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 618,43 (+0,89%); Bruxelles (Bel-20) 1853,69 (-0,09%); Francoforte (Dax) 2620,75 (+0,19%); Hong Kong (Hang Seng) 12768,02 (-0,38%); Londra (Ft-se100) 4018,20 (+0,96%); Madrid (Generale) 415,93 (+1,55%); Parigi (Cac 40) 2218,89 (+1,14%); Sidney (Generale) 2323,70 (+0,34%); Tokyo (Nikkei) [illegible] (-1,56%); Zurigo (Swiss Market) 3874,00 (+0,61%); New York (Dow Jones) 6348,77 (+0,61%).

[illegible] A MILANO

Titoli		Quotazioni
Autostrade Merid.	[illegible]	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	19190	+0,47
Banca Pop. Crema	[illegible]	0,00
Banca Pop. Cremona	11215	+0,31
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	112500	0,44
Banca Pop. Intra	11600	-0,46
Banca Pop. Lodi	11180	-0,17
Banca Pop. Luino e Varese	8300	+2,50
Banca Pop. Siracusa	[illegible]	-0,58
Banca Pop. Novara	[illegible]	0,00
Banca Pop. Sondrio	28800	0,00
Banca Prov. Napoli	[illegible]	+0,82
[illegible]	—	—
[illegible]	200	0,00
Ballarè Ass.	13800	-0,71
[illegible]	2410	0,00
[illegible]	14	0,00
[illegible]	—	—
[illegible]	7000	0,00
Frette	3800	+0,26
Zerowatt	—	—
[illegible]	27	0,00
Ferrovie Nord Milano	800	+0,82
[illegible]	780	-7,35
Broggi Izar	—	—
N Editoriale	—	—
N Editoriale risp.	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 18-12-96

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	CORRENTI	PRECEDENTI
Dollaro Usa	[illegible]	1528,95
ECU	[illegible]	1489,07
Marco tedesco	984,86	985,54
Franco francese	291,57	291,84
Sterlina	2592,74	2540,80
Fiorino olandese	877,54	878,42
Franco belga	47,766	47,802
Peseta spagnola	11,669	11,711
Corona danese	257,90	257,92
Lira irlandese	2545,97	2537,03
Dracma	6,217	6,229
Escudo [illegible]	9,754	9,773
Dollaro canadese	1118,75	1113,82
Yen	13,454	13,458
Franco svizzero	1151,72	1153,98
Scellino austriaco	139,84	140,05
Corona norvegese	236,47	236,32
Corona svedese	223,46	[illegible]
Marco finlandese	328,28	329,94
[illegible]	1211,14	1217,18

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	[illegible]
Overnight	6,600	6,800
Call	6,600	6,700
Tom	6,500	6,600
S/N	6,500	6,600
1 Settim.	6,500	6,600
2 Settim.	6,500	6,600
1 mese	6,500	6,600
2 mesi	6,500	6,600
3 mesi	6,500	6,600
6 mesi	6,400	6,500
9 mesi	6,300	6,400
12 mesi	6,300	[illegible]

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia; la/oncia troy = g. 31,1035)

		17-12-1996
Londra	368,70	368,30
Zurigo	[illegible]	[illegible]
Parigi	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0,00
Milano (L/g)	18125,00	[illegible]
[illegible]	0,00	0,00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-12-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
Acq. De Ferrari	4283	-42	4025	4950	[illegible]
Acq. De Ferrari r	2066	-39	1800	2115	5000
Acq. Nicolay	5250	—	5250	6100	n.r.
Acqua Marcia	479	—	479	530	n.r.
Aedes	6589	—	6342	9832	5000
Aedes risp.	3350	+19	3181	4580	2000
Alcatel cat. A	604	-10	409	822	40000
Alitalia priv.	289	+8	210	433	[illegible]
Alitalia risp. n.c.	501	—	371	611	n.r.
Alleanza Ass.	11132	+125	10068	15806	[illegible]
Alleanza Ass. risp.	7923	-5	7296	11441	170500
Allianz Sub.	10322	+63	8565	12100	5000
Ambros.	1274	-5	1230	1358	800000
Ansaldo	1654	+11	1252	2644	173[illegible]
Arisbiale	5000	-148	4503	7573	20000
Attiv. Immobiliari	1645	+18	1483	1980	[illegible]
Ausiliare	2685	-15	2450	5000	n.r.
Autogrill	1483	-16	1445	2025	385000
Autostrada To-Mi	9300	-2	8625	10589	1000
Autostrade Pri pr.	2825	-24	1867	2884	795000
Avir Finanziaria	20195	+3325	8880	20195	7000
Banca Agr. Mantovana	11352	+86	10824	12567	26500
B. A. Mantovana w 01	369	+15	341	487	13000
Banca A. Milanese	9530	—	9410	12000	2000
B.ca Brianza	9800	—	9087	11033	n.r.
Banca Carige	10827	-44	10280	11000	13500
B. Comm. Ital. ord.	2781	+5	2621	3726	2128000
B. Comm. It. r.n.c.	3057	-32	2705	3541	6000
Banca di Legnano	5661	-24	5856	6126	21000
Banca di Roma	1271	+18	1048	1785	1117500
Banca di Roma w. B	49	-	27	[illegible]	[illegible]
B.ca Fideuram	3334	+21	1783	3795	1505000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11013	-175	10732	13178	6500
B. P. Berg.-C. Varesino	[illegible]	-11	21980	25649	14500
B. P. Berg. w. 2000	457	+3	436	556	24000
B.ca Pop. Brescia	8136	-96	8007	9652	165000
B.ca Pop. Milano	7711	-33	6172	8017	191000
B.ca Pop. Spoleto	10290	-10	9998	11300	3250
B.ca S. Paolo Br.	3281	+10	3271	4107	157500
Banca Desio	2585	+6	589	2900	n.r.
Bna ord.	956	-2	642	1085	117500
Bna priv.	511	-8	379	680	57500
Bna risp.	540	-	413	684	72500
Banca Toscana	2685	-15	2580	3158	20000
B. Ambrosiano o.	3759	-45	3017	4854	557000
B. Ambrosiano r.	2063	+17	2077	2871	221000
Banco di Chiavari	2710	+5	2349	3163	5000
Banco Napoli ord.	sosp.	—	344	780	n.r.
Banco Napoli r.p. n.c.	775	+62	310	817	37500
B.co Sardegna risp.	17412	+3	8665	12456	500
Bassetti	5130	-70	4775	6000	n.r.
Bayer	630000	+1000	46880	575000	1500
Benetton	18382	+220	15882	21984	1500
Bca Lariana	3862	—	3700	4644	n.r.
Breda	30	-	19	70	280000
Boero Bartolomeo	5400	—	5400	8600	n.r.
Bonifiche Ferraresi	10385	—	10180	14100	n.r.
Brembo	21017	+275	14816	22001	500
Brioschi	195	—	136	331	n.r.
Bulgari	28667	-249	12390	28382	3000

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
Caffaro ord.	1494	+19	1243	2126	15000
Caffaro risp.	1620	+50	1311	2115	n.r.
Calcestruzzi	3100	+22	2253	5812	n.r.
Calp	5194	—	4661	6751	5000
Caltagirone ord.	1013	-4	915	1450	5600
Caltagirone risp.	1070	—	843	1180	n.r.
Cartiere	2360	+60	1853	2549	n.r.
Cementir	8755	+86	4155	8264	152000
Cem.	3360	—	3080	3617	n.r.
Cementir Cosco	1800	-39	1801	2850	2500
Cementir C. risp.	1800	—	1800	2530	n.r.
Cart. Burgo ord.	7286	-102	6814	9536	40000
Cart. Burgo priv.	10275	—	8445	11845	n.r.
Cart. Burgo risp.	8475	—	7050	10000	n.r.
Cementer	910	-4	840	1562	115000
Cement. Augusta	3417	—	2282	2815	2500
Cement. Barletta	5400	—	4300	5600	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3400	—	2600	3402	n.r.
Cem. di Sardegna	n.r.	—	2910	5461	n.r.
Cement. Siciliane	n.r.	—	2325	6645	n.r.
Centen. & Zinelli	94	—	94	112	n.r.
Ceramiche Ricchetti	1804	-8	1804	2270	115000
Cigahotels	840	+	513	780	1060000
Cigahotels risp.	687	+1	536	870	32000
Cir ord.	982	-1	981	1090	807500
Cir risp. nc	470	-3	279	558	332500
Cofide	832	+10	101	780	15000
Cofide [illegible]	125	+8	98	132	249000
Calcide	733	-10	369	867	290000
Calcide risp.	350	-7	295	415	195000
Costas	1877	-5	1674	2251	120000
[illegible]	37987	+587	30675	380000	n.r.
Comparl ord.	603	+4	458	1051	3317500
Comparl risp.	560	-3	370	647	206000
Compart w. ord.	36	-8	26	58	2408000
Compart w. ord. 98/1	134	-2	86	289	1820000
Compart w. ord. 98/2	118	+3	16	[illegible]	90000
Cond. Acq. Torino	4300	—	4040	8265	500
Costa Crociere	3116	—	1873	3854	n.r.
Costa Croc. r. n.c.	1892	—	1257	1900	n.r.
Costa Croc. w. 99	251	—	113	251	n.r.
Credito Agr. Bresc.	9539	+94	8545	16904	n.r.
Cr. Bergamasco	18664	-220	[illegible]	21146	4500
Credito Fondiario	1341	-136	688	3179	398000
Credito Italiano	1561	+3	[illegible]	2024	2577500
Credito Ital. risp.	1370	-20	[illegible]	1692	7500
Credito Ital. w. 97	204	-1	186	430	1750000
[illegible]	[illegible]	+118	12601	14115	14500
Cred. Val. w. 97	1256	—	1255	2169	2000
Crespi	[illegible]	-159	4272	8226	55800
Cucirini Cantoni	[illegible]	—	1080	1600	15000
Danieli	925	-2	297	417	375000
Danieli & C.	10734	+35	8644	12401	75000
Danieli & C. risp.	[illegible]	+14	4142	6281	247000
Danieli w.	[illegible]	-1	650	1981	29000
Del Favero	sosp.	—	600	600	n.r.
Edison ord.	[illegible]	+114	8790	[illegible]	[illegible]
Ed. La Repubblica	2170	+21	1420	2686	60000
[illegible]	7886	+73	5521	8016	10811500
Ericsson	19774	+129	14877	22117	38500

CARRERAS E DALLA PER LA LEUCEMIA

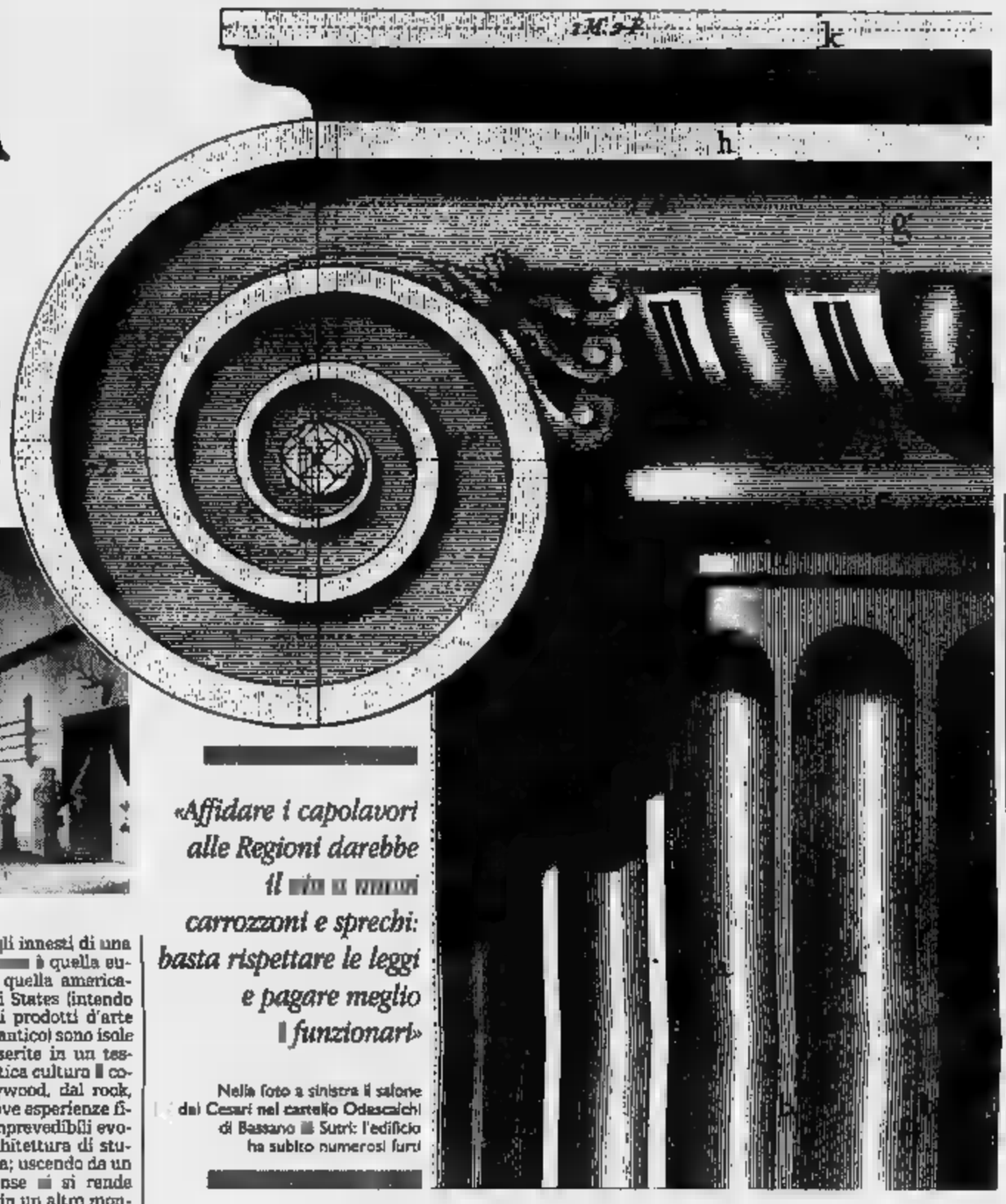
Venerdì a Lipsia concerto di beneficenza organizzato da José Carreras a favore della sua Fondazione per la lotta alla leucemia. Interverranno il cantautore italiano Lucio Dalla e Daniel Barenboim.

VAN DAMME SI DISINTOSSICA

L'attore belga Jean-Claude Van Damme è uscito dal Daniel Freeman Hospital in California, dove è entrato una settimana fa per sottoporsi al programma «Rinascita» di disintossicazione dalla droga.

Da Tagliacozzo a Bassano di Sutri, l'allarme di Zeri: impediamo il «disastro» dei monumenti abbandonati in periferia

TESORI D'ITALIA l'agonia dell'arte nascosta



«Turismo e mostre megagalattiche, gli stessi temi ripetuti sino all'esasperazione»

«Palazzo Buonaccorsi: le autorità capiscono la importanza dopo la spoliazione»

IL 6 e il 7 dicembre si è svolto al Teatro Rossi di Macerata un convegno organizzato dal Comune di quella città; dedicato a un monumento locale di grande rilievo, il Palazzo Buonaccorsi, vi hanno partecipato funzionari del ministero dei Beni Culturali e della Soprintendenza delle Marche, professori universitari, e studiosi di storia dell'arte italiani e anche uno straniero. Se parlo del convegno è perché riflette un tipico caso di commedia *Italian Style*, di occuparsi cioè della stalla quando i buoi sono già scappati. A partire dal 1950 circa si sono visti passare sul commercio quantità enormi di oggetti provenienti dallo splendido Palazzo, che sino allora era completo e intatto: mobili, suppellettili varie, oggetti di arredamento, quadri (tra cui pezzi di grande importanza), e persino porte intagliate, maniglie e appliques. Finita la spoliazione, le autorità si sono accorte dell'importanza di Palazzo Buonaccorsi, e sono intervenute.

Come dicevo, è un caso tipico del procedere e della mentalità della nostra burocrazia, sempre pronta a ridestarsi quando, tra l'ilarità di chi conosce i fatti, la torre è stata scremata. La storia dei Beni Culturali italiani è fitta di episodi del genere; non bisogna essere profeti per prevedere che il convegno analogo a quello di Macerata avrà certamente luogo, verso l'anno 2005, quando sarà ridotto a rudere il Palazzo costruito a Bassano di Sutri, vicino a Roma, dal famoso collezionista di quadri nel primo Seicento, dal grande estimatore del Caravaggio e della sua cerchia, da quello straordinario personaggio che fu il marchese Vincenzo Giustiniani. L'edificio, oggi di proprietà Odescalchi che io a suo tempo visitai in perfette condizioni, versa in condizioni precarie per pessima manutenzione, dopo aver subito innumerevoli furti. Mentre a Roma si celebra (con una mostra provvista di massiccio catalogo) l'arte del Domenichino, non ci si preoccupa dell'acqua piovana e delle erbe selvatiche che crescono sul tetto delle sale che ospitano un bellissimo ciclo di affreschi di Francesco Albani, e, in una volta, di affreschi dal Domenichino che è tra i suoi capolavori assoluti.

«Anche la tv fa di tutto per respingere la nostra cultura, ignorandola e esiliandola a ore proibitive»

«Affidare i capolavori alle Regioni darebbe il via a carrozzoni e sprechi: basta rispettare le leggi e pagare meglio i funzionari»

Nella foto a sinistra il salone dei Cesari nel castello Odescalchi di Bassano di Sutri: l'edificio ha subito numerosi furti

La verità è che stiamo assistendo ad un fatto di allarmante gravità: ed è una vera e propria selezione dei Beni Culturali, nella quale il territorio, abbandonato a se stesso, viene sacrificato privilegiando i grandi centri artistici. L'origine di tale minaccia è la perversa assimilazione della cultura statunitense. Lo *sfruttamento* e la *valorizzazione* dei beni culturali, i *giacimenti* e il *merchandising*, la spinta delle mostre megagalattiche e al turismo, tutti temi che qui in Italia vengono ripetuti sino all'esasperazione, sono il riflesso, male assorbito, di ciò che è valido per il Metropolitan Museum di New York, per l'Art Institute di Chicago, per i Musei di Boston, Washington, Los Angeles e per tutte le istituzioni museali di un Paese, gli Stati Uniti, dove tali istituzioni sono gli innesti di una cultura aliena, che è quella europea rispetto a quella americana. I musei degli States (intendo quelli dedicati ai prodotti d'arte giunti d'oltre Atlantico) sono isole forzatamente inserite in un tessuto la cui autentica cultura è costituita da Hollywood, dal rock, dalle sempre nuove esperienze figurative, dalle imprevedibili evoluzioni di un'architettura di stupefacente audacia; uscendo da un museo statunitense si rende conto di passare in un altro mondo, nel quale non esiste né un paesino, come Monterchi, con la *Madonna del parto* di Piero della Francesca, né Vicovaro con il suo *Tempietto*, né mille e mille cose straordinarie sparpagliate in tutto il territorio italiano.

Purtroppo, l'attenzione verso la cultura degli Stati Uniti viene presa come punto di riferimento anche da chi, in buona fede, vuole *rilanciare* la cultura nostrana; prova ne è il recentissimo incontro italo-francese di Parigi, che, visto in prospettiva, fa l'effetto di un tentativo di tipo omeopatico, anche per la spinta della televisione italiana che fa tutto per respingere la nostra cultura e ignorandola e esiliandola ad ore proibitive. Ma il risultato più deleterio di questa cattiva assimilazione del *Made in Usa* (che si è intrecciata con il cattivo funzionamento del ministero dei Beni Culturali) è il sacrificio del territorio, e soprattutto della periferia, nella zona di giunzione tra le varie Soprintendenze. Qui il disastro dura da molto tempo, e come esempio indico un piccolo centro che seguo da decenni, da quando ero ragazzo, e che si trova nel punto di sutura tra la Soprintendenza dell'Aquila e quella di Roma: Tagliacozzo. Ho sotto gli occhi una piccola, rara «Guida di Tagliacozzo» del 1929, nella quale sono elencati i 54 numeri designati per la tutela dell'allora ministero della Pubblica Istruzione. Vediamo cosa è accaduto ai principali.

Il numero 54 di tale lista è un piccolo edificio, innalzato nel primo Seicento e unito ad un grande parco. Quando, nel 1939, lo visitai, il giardino era già stato distrutto da una orrida lottizzazione, ma all'interno esistevano ancora, almeno in parte, gli affreschi del 1640 citati dal ministero. Si trattava di passaggi e di varie decorazioni, che coprivano le pareti del primo piano: oggi tutto è sparito sotto il cemento e lo scialbo.

Il Teatro Talia (numero 51) non era un capolavoro, ma le decorazioni ottocentesche lo rendevano di notevole pregio: anni fa l'ho rivisto senza tetto. La chiesetta dello Sposalizio (numero 31) è sparita dopo il 1940. L'orologio, di tipo barocchetto, sulla torre prossima alla Porta dei Marsi (numero 45) era ancora in funzione nel 1940: *dava fastidio* è stato demolito; i frammenti architettonici dovrebbero trovarsi nella cantina di un edificio attiguo.

Triste è la sorte toccata al grandioso palazzo innalzato intorno al 1600 dal barone Alessandro Mastroddi, che ne fu l'architetto. Era una sorta di reggia, delle quale, ben ricordo, parla anche Edgar Lear nei suoi appunti di viaggio. Passato a diversi proprietari, è stato diviso e devastato in modo aberrante, anche se restano (almeno lo spero) ambienti di grande interesse: lo scalone (un curioso misto di neoclassico e di *Art Troubadour*), un grande salone da ballo, un teatrino (le cui pitture murarie le vidi devastate dall'acqua piovana), una sala con le pareti affrescate su temi dall'Iliade. Ma sono scomparsi la chiesetta a livello stradale (basata sul modello del Pantheon), un corridoio dalle pareti ornate di stucchi che riproducevano famose gemme antiche e, in un altro ambiente, affreschi sul tipo del *quarto stile* di Pompei.

E' triste dirlo, ma i disastri più gravi li ha eseguiti lo Stato italiano. La chiesa di San Francesco (numero 25), impianto gotico, aveva all'interno molti altari barocchi, eseguiti in stucco, non di grande pregio ma che rispecchiavano la storia locale: patrizi, confraternite, privati cittadini ne erano stati i donatori. Dopo il 1945 la chiesa è stata *grattata*, sino a scoprire le pietre, ed oggi si presenta come uno squallido camerone, illuminato al *neon* (così vidi verso il 1960). Ma la catastrofe più grave è toccata al massimo monumento di Tagliacozzo, il Palazzo Ducale, che fu degli Orsini, dei Colonna poi dei Corsini (numero 37).

Verso il 1940 passò in proprietà della G.I.L. (o di altra organizzazione analoga) e l'interno venne ristrutturato, con uno scalone in cemento. Sparirono allora tutti i quadri (che provenivano dalla Galleria Barberini di Roma): uno, della scuola di Tiziano, l'ho ritrovato nella Bob Jones University a Greenville, nel South Carolina. Lo splendido salone al pian terreno (che era in origine la sala di guardia) aveva le pareti coperte di affreschi del secolo XV, con Cavalieri armati: è stato tutto spiccionato e imbiancato, e il solo ricordo è una fotografia che ho nel mio archivio, riprodotta nella *Storia dell'arte italiana* dell'editore Einaudi. Il disastro è continuato di recente. E' famosa, al piano nobile, la piccola cappella con affreschi e per il loggiato con figure di Uomini Illustri dell'antichità. Un restauro, che non finisce mai, alcuni pezzi della cappella sono stati staccati dal muro e si trovano a Celano, assieme agli Uomini Illustri, anch'essi distaccati. Il loggiato è stato manomesso da una grande e costosa vetrata, che chiude il lato aperto, e che impedirebbe agli Uomini Illustri di tornare al loro posto (oltre all'alterazione il microclima dell'ambiente, grave pregiudizio del bellissimo soffitto ligneo). Sino a quando durerà questo *restauro*?

Oggi si sente dire che i Beni Culturali andrebbero affidati alle Regioni: sarebbe un disastro totale. L'attuale amministrazione è basata su un impianto perfetto: basterebbe rispettare le leggi, pagare meglio i funzionari, munire gli uffici di mezzi idonei, affidare le mostre al ministero e non alle soprintendenze. Lasciare i nostri tesori alle Regioni, alle Province o ai Comuni darebbe il via a carrozzoni, a sprechi di denaro, all'affossamento di quella che è la nostra, vera Cultura.

Federico Zeri

Addestrato per uccidere Stalin fu catturato dai sovietici e cambiò obiettivo: Hitler

La spia che tramò due volte

Scoop del settimanale «Stern» negli archivi russi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando il controspionaggio sovietico li arrestò - vicino a Rzhew, duecento chilometri da Mosca, il 5 settembre del 1944 - indossavano entrambi un'uniforme russa. Agli agenti che li presero in consegna, dissero di essere il maggiore Piotr Ivanovich Tawrin e il sottotenente Lydia Schilova, ufficiali del servizio segreto «Schmersch» distaccati sul fronte baltico. Ma l'esame dei documenti e un lungo interrogatorio rivelarono che i due russi avevano deciso di collaborare con lo spionaggio tedesco, dopo essere stati arrestati tre anni prima dai nazisti, per odio del regime sovietico. Piotr Schilo e sua moglie Lydia Adamtschik vengono raggiungendo Mosca per incarico del capo dei servizi esteri di Berlino, Walter Schellenberg: la loro missione, assassinare Stalin.

Il piano - come rivela *Stern* al termine di un'indagine negli archivi russi che il settimanale ha pubblicato ieri in esclusiva - prevedeva l'impiego di un piccolo arsenale assicurato all'avambraccio e al polso: un razzo armato di proiettili esplosivi, un cosiddetto «Panzerknacke», collegato a un sistema elettrico di lancio nella tasca del cappotto; alcune granate e due pistole a testa. Piotr Schilo e sua moglie avrebbero dovuto sparare all'automobile di Stalin da una distanza massima di otto metri. I servizi sovietici decisero di sfruttare l'opportunità: perché non servirsi della coppia già addestrata? In cambio della salvezza, Schilo e sua moglie accettarono: andata a monte la possibilità di uccidere l'odiato dittatore sovietico, per evitare il plotone d'esecuzione avrebbero fatto di tutto per far meglio con Adolf Hitler. Cominciò così un lungo allenamento: per settimane i due agenti - doppi, tripli? - sollecitarono l'invio di rinforzi, agenti che appena arrivati venivano arrestati. Al Führer, tuttavia, Schilo e la moglie non riuscirono mai ad avvicinarsi: ma la strada del doppio - o triplo - gioco sembrava promettente al capo dei servizi segreti del Cremlino, Lavrenti Beria, che dopo l'invasione nazista dell'Urss - nel luglio del '41 - aveva affidato al generale Pavel Sudoplatov una sezione speciale incaricata di preparare un attentato a Hitler.

Un duello diabolico tra servizi segreti

Hitler e Stalin

Il ruolo di un'attrice ammirata da Goering

Per mesi, rivelano i documenti pubblicati da *Stern*, le speranze di Beria si erano concentrate su una visita di Hitler alla città di Winniza, in Ucraina, dove nel '42 i tedeschi avevano cominciato a costruire un nuovo quartier generale dal nome in codice Werwolf, «lupo mannaro». Ma quando, nel luglio di quello stesso anno, Hitler vi andò, ai russi mancavano ancora le informazioni indispensabili al successo dell'agguato. Anche la seconda visita del Führer, nell'inverno successivo, non diede risultati: il commando affidato all'«eroe dell'Unione Sovietica» Dimitri Medvedev non riuscì a raggiungere Winniza. Messa da parte la «strategia dell'attacco», a Beria non restava dunque che sperare «nella strategia dell'infiltrato»: Schilo e la moglie, ma soprattutto un altro agente doppio, Igor Miklaschewski.

Simulando la diserzione, nel 1941 quest'ultimo cominciato a fingere di collaborare coi servizi nazisti. Con uno scopo, soprattutto: uccidere suo zio, Wsewolod Blumental-Tamarin, responsabile di una campagna di controinformazione destinata alle truppe sovietiche. Beria gli affidò un compito più importante: assassinare Hitler lanciandogli una bomba a distanza ravvicinata. Per raggiungere un obiettivo che perfino ad alti ufficiali tedeschi non era riuscito, Miklaschewski contava sull'aiuto di una russa emigrata vent'anni in Germania dove si era affermata come attrice, Olga Tschechowa. Anche lei un «doppio», anche lei al servizio di Beria - al quale era «personalmente legata» - pur essendo molto vicina a Goering, dal quale era stimata e del quale godeva «la fiducia più piena». La strada della simulazione sembrava promettente: ma all'improvviso Stalin ordinò di abbandonare tutti i piani contro Hitler. Soltanto in seguito se ne è scoperta la ragione: se il Führer fosse stato assassinato, pensava il dittatore sovietico, gli alleati occidentali avrebbero ottenuto una pace separata con la Germania, ai danni del Cremlino. Liberato dall'impegno, Miklaschewski tornò all'incarico dal quale era stato sollevato: uccise lo zio e si unì alla Resistenza in Francia.

Emanuele Novazio

LA MEMORIA. Morto a 85 anni il «dominus» della musica italiana: il suo vanto, «una vita da artista libero»

Siciliani, l'inventore della Callas

Amico di Karajan e Bernstein, un potere immenso

ROMA

HO imparato prima la musica, poi l'alfabeto. E l'esperienza mi ha insegnato che i galloni si conquistano sul campo» Quando, nella casa di Lungotevere Flaminio, a notte alta - erano quelle le sue ore - Francesco Siciliani ricordava l'inizio della sua avventura nei nostri teatri lirici, lo faceva con la soddisfazione di un generale che aveva vinto tutte le battaglie, restando sempre innamorato del proprio mestiere. Al musicista scomparso a 85 anni la scorsa notte al Policlinico Gemelli dobbiamo le più rilevanti scoperte e conquiste della vita musicale italiana di questo dopoguerra, e la sua morte rende più evidente l'unicità di una figura che alla competenza assoluta univa il coraggio e una terza dote, anch'essa oggi rarissima, l'intuito.

Quella data non l'aveva dimenticata: «Era il 16 ottobre 1948, Tullio Serafin mi telefonò per dirmi che, dopo un'audizione andata male alla Fenice, la Callas stava imbarcandosi per l'America, in classe emigranti: era senza una lira». Siciliani riuscì a intercettarla, la ospitò a Roma, per un mese; provarono ogni sera al pianoforte, sempre Bellini. Gli bastò un'ora per capire che quell'infelice donna di 25 anni, costretta e ostinata a cantare Wagner, era *quel* prodigio assente dai palcoscenici dell'opera da un secolo: un soprano drammatico di agilità, cantante tragica e virtuosa. Il 30 novembre lei cantò *Norma* al Comunale di Firenze e tutti compresero che di prodigio davvero si trattava. Siciliani iniziava nel migliore dei modi la sua esperienza al Maggio Musicale Fiorentino. Riuscì a scontentare tutti i politici nel 1950, imponendo la prima esecuzione assoluta del *Prigioniero* di Dallapiccola: la libertà e la sconfitta dell'individuo davanti alla cecità assassina del potere scontentava la destra come la sinistra, ma lui, anche allora, preferì servire le ragioni della musica. Fece debuttare in Italia, con *Elektra* di Strauss, Dimitri Mitropoulos, mantenne fede all'impegno con Prokofiev presentando la prima italiana di *Guerra e pace*, in piena guerra fredda, l'anno stesso della morte di Stalin e del compositore. Essendo un uomo libero, sapeva essere determinato.

Fra Scala, San Carlo, Santa Cecilia, Fenice seppe tenere testa a tutti i politici

Nato a Perugia nel 1911, dottore in Giurisprudenza e Scienze politiche, compositore neoclassico sensibile al tema del sacro, letterato curioso e insaziabile, bibliofilo appassionato delle edizioni seicentesche, già nominato, «per acclamazione delle maestranze», direttore artistico del San Carlo di Napoli, nel 1948 gli veniva affidata la Sagra Musicale Umbra. Fece eseguire, per la prima volta in Italia, la *Passione secondo San Giovanni* di Bach e, per tre anni consecutivi, ospitò Karajan. Con questi titoli: *Messa in si minore* e *Passione secondo Matteo* di Bach, *Requiem Tedesco* di Brahms, *Nona Sinfonia* di Bruckner. Un mondo musicale ancora poco frequentato, con confidenza con Karajan che non si interruppe più: Siciliani - direttore artistico alla Scala dal 1957 al '66 per decisione di Ghiringhelli - lo chiama a Milano per una *Bohème* così intensa che, alla fine, il pubblico rimase muto, incapace di applaudire; poi, nel 1967, a Roma, per un concerto in casa di Paolo VI: allora Siciliani era «consulente generale per la musica lirica e sinfonica delle orchestre Rai». Non pensava a chiuderle, esigeva qualità e offriva prestigio. Affidò a Sawallisch la *Tetralogia* di Wagner, chiamò Bernstein e due giovani direttori italiani, Claudio Abbado e Riccardo Muti.

Del suo talento di organizzatore, la musica italiana sembrava non poter fare a meno: ritornò una seconda volta alla Scala nel 1980, tre anni dopo venne eletto - a maggioranza schiacciante - presidente dell'Accademia di Santa Cecilia. Era già un uomo anziano, ma dal prestigio intatto: nominò Leonard Bernstein «presidente onorario» e riuscì a farlo venire in Italia ogni anno. Come tutti i potenti, e il suo potere fu immenso, conobbe amarezze e cadute. Nel 1978 finì anche lui a Regina Coeli, coinvolto nel cosiddetto «scandalo delle agenzie»: una denuncia anonima lo accusava di esigere percentuali sugli ingaggi dei cantanti. Venne assolto: «I cantanti, prima di sceglierli, pretendo sempre di ascoltarli», disse ai giudici. Aveva l'autorità necessaria per essere creduto.

Nel 1982 la nomina a direttore artistico del Teatro La Fenice. Massimo Cacciari, allora capogruppo dell'opposizione al Comune di Venezia, parlò di «nomina col trucco», alludendo ai troppi anni del maestro e alle circostanze poco nobili in cui maturò quella decisione. Gli anni pesavano, ma Siciliani sapeva impartire ancora molte lezioni, e Cacciari ne prese atto. Ora, chi può, raccolga le energie per pubblicare finalmente le memorie di un organizzatore musicale di cui non si vedono gli eredi. Lui, ne spiegava il segreto con semplicità: «Una vita da artista libero: la mia più grande soddisfazione».

Sandro [illegible]

Nella foto grande Francesco Siciliani: domani a Roma i funerali. A destra Maria Callas e Herbert Karajan

INTELLIGENZA E PASSIONE

Il direttore artistico più grande dei nostri tempi

PER la cultura musicale italiana, Francesco Siciliani è stato il più grande direttore artistico dei nostri tempi, diciamo della seconda metà del Novecento: del direttore artistico aveva tutto, a partire dalla competenza tecnica, che certo è importante, ma, contrariamente all'opinione di molti, non è la cosa più importante; aveva prima di tutto il dono di trasmettere entusiasmo e fiducia, non si limitava a scoprire grandi talenti (per i quali aveva comunque fiuto eccezionale), ma capiva le persone, sapeva su quali campi impegnarle a fondo e rivelarle quasi a se stesse. Aveva una [illegible] della musica amplissima, estesa a tutti i secoli, a tutte le nazioni, ai compositori grandi, meno grandi e piccoli, ma in ogni caso significativi in qualche aspetto della civiltà musicale: per questo il repertorio che dominava e sapeva proporre in modo organico era enorme e senza paragone superiore a quello oggi vigente.

Al di là della sua attività nei grandi teatri, come il San Carlo e la Scala, dove i binari programmatici sono per forza più settoriali, la sua inventiva, a mio giudizio, si è realizzata nel modo più completo laddove poteva spaziare in più campi: nella Sagra Musicale Umbra a Perugia, che fu sopra tutto sua creatura, e nella quale introdusse anche quella componente religiosa che era un lato essenziale della sua personalità: l'oratorio romantico tedesco, l'opera russa a sfondo oratoriale furono interi capitoli della storia musicale europea che Siciliani rivelò per primo al pubblico italiano. L'altro periodo d'oro fu il decennio 1966-'75, quando operò come consulente generale presso la Rai programmando da solo l'attività delle oggi rimpiante quattro orchestre radiofoniche: le musiche e gli interpreti messi in campo in quell'età fortunata andrebbero studiati e meditati per capire quale intelligenza e quale passione abbiamo perduto in Francesco Siciliani.

Giorgio Pestelli

FATTI E GENTE

«Zeit», un dossier su Garibaldi

BERLINO. Guerrigliero, pirata, eroe romantico, martire, mito, star quasi hollywoodiana: sono alcune delle colorite immagini impiegate dalla *Zeit* per descrivere la figura di Garibaldi, «cuore e anima» del Risorgimento italiano, cui il settimanale tedesco dedica un dossier. Oltre alla descrizione biografica del personaggio, la *Zeit* traccia alcuni cenni sul carattere: la cosa di cui maggiormente difettava, scrive la rivista, era la «mancanza di desiderio di potere», confermata anche dal ritiro a Caprera. Garibaldi era convinto che la «politica è un affare sporco in cui l'uomo onesto deve stare alla larga»: una convinzione, osserva *Zeit*, «su cui si fonda probabilmente l'odierna diffidenza degli italiani per la politica». [Ansa]

Così il Mar Nero «creò» l'agricoltura

NEW YORK. L'innalzamento del livello degli oceani provocò l'allagamento del Mar Nero con un immane flusso di acqua salmastra attraverso il Bosforo, 7500 anni fa, e questo propiziò la propagazione dell'agricoltura in Europa. Sono le conclusioni a cui è giunto un gruppo internazionale di oceanografi e geologi, in seguito ai rilevamenti effettuati da una nave russa per indagini scientifiche con una crociera di studi nel 1993. Secondo gli studiosi, in base all'analisi al radiocarbonio 14, il Bosforo era anticamente un piccolo valico, attraverso il quale dalla regione dell'attuale Mar Nero fluivano fiumi di acqua dolce verso l'Egeo. L'improvviso innalzamento del livello marino provocò l'inversione del flusso. Questo fenomeno produsse in tutta la regione l'aumento della piovosità e della disponibilità di acqua, consentendo lo sviluppo dell'agricoltura e delle tecniche di irrigazione in Anatolia e in Mesopotamia, e la propagazione dell'agricoltura verso l'Europa, dove le popolazioni fuggirono cercando scampo dall'inondazione. [Agi]

I premi «Arca dell'Arte» per [illegible] e Nefertari

PESARO. Miljenko Domijani, soprintendente di Zara, in Croazia, e Laura e Paolo Mora (che hanno restaurato la tomba di Nefertari) hanno ricevuto nella Rocca di Sassocorvaro il premio Pasquale Rotondi - «Arca dell'Arte '96» - dedicato a chi opera per la salvezza del patrimonio artistico internazionale.

LETTERE AL GIORNALE

Tra i banchi, qualità totale; il presidente «esotico» del Toro

Rompete l'incantesimo dell'immobilità

Il problema della nostra scuola non è la quantità delle risorse, ma la qualità dell'esperienza formativa. Le attività culturali non possono essere considerate un elemento economicamente improduttivo. Per questo un Paese se non può contare su un eccellente sistema scolastico va incontro a conseguenze a tutti i livelli. Secondo me anche nella scuola è indispensabile applicare la strategia della qualità, e vedere l'esperienza formativa all'interno di un sistema di formazione globale.

Come esiste la qualità totale in azienda, per ottimizzare la produzione di materiali, di prodotti, così esiste la possibilità di utilizzare una strategia della qualità nelle strutture educative e formative. La scuola «trasforma» individui, in persone con caratteristiche diverse. Il processo educativo si realizza e si concentra proprio nella capacità di differenziarsi in senso qualitativo dal punto di vista dell'offerta. La qualità dell'insegnamento dipende dall'intelligenza e dalla tempestività con cui si affrontano tutte le relazioni tra la scuola e la vita.

La qualità degli insegnanti a sua volta è influenzata da una scuola che sia attiva e convinta del proprio compito, riconosciuta come luogo cruciale della nazione e della sua civiltà. Il programma del governo Prodi fa sperare, la volontà di alzare il livello e l'età dell'istruzione obbligatoria, di migliorare quella tecnica e applicata, di promuovere la «totale mobilitazione delle energie pubbliche e private», tutte cose giuste. Sono parole queste che avrei voluto usare io stesso. L'incantesimo dell'immobilità si può e si deve rompere: bisogna decidere a quali obiettivi dare la priorità, destinandovi le risorse. Questa è la prova che ci aspetta: noi dobbiamo sottoporre anche coloro che sono lì a governare l'Italia.

dott. **Flavio Bertolini**, Trento

Scuola, ingiustizie e [illegible]

Mi riferisco all'ottimo articolo di Giovanni Trovati apparso sulla *Stampa* del 6 dicembre intitolato: «Scuola, la pensione vale più dello stipendio» che condivido interamente.

Sono un insegnante di Scuola Media Superiore in pensione dal settembre 1984 [illegible] anni di servizio (e [illegible] l'esempio riportato nell'articolo di Trovati) ed ho una pensione netta inferiore di L. 230.000 a quella dell'esempio citato; se poi mi riferissi ad un collega con 40 anni di servizio come il sottoscritto, ma andato in pensione 6 anni dopo, la differenza a mio danno sarebbe di circa 450.000 lire [illegible]. Questo perché dal 1990 è andato a regime il contratto che elevava di molto gli stipendi degli ultimi anni (prima troppo appiattiti) e il sistema del calcolo della pensione sull'ultimo anno di servizio ha portato a queste grandi sperequazioni. Successivamente si sono stretti i freni ed ora si è all'assurdo di cui parla Gianni Trovati [illegible] insegnanti in servizio agli ultimi anni di carriera il cui stipendio è inferiore alla pensione di colleghi pensionati [illegible] anni di servizio di loro.

Poiché nell'attuale contingenza è impossibile pensare di elevare di molto gli stipendi di fine carriera, e neppure le pensioni d'annata, anziché parlare tanto di revisione anticipata della riforma pensionistica, sarebbe meglio applicare da subito la riforma della scala mobile limitandola alla quota corrispondente alla pensione minima, sostituendo, per la parte eccedente, una perequazione periodica fra le pensioni delle varie annate? In tal modo, oltre alla graduale eliminazione delle ingiustizie sulle pensioni d'annata, si ridurrebbe anche la lamentata incentivazione al pensionamento anticipato degli insegnanti più anziani e più esperti.

Lorenzo Botto, Rapallo

LA LETTERA DEL G.d.S.

Accattoni sì ma europei

Egregio Sig. Buono, non m'intendo di alta finanza perciò vorrei pregarla di spiegarmi quali relazioni ci sono tra la notizia pubblicata da *La Stampa* del 27-11-96 e quella già pubblicata sempre su *La Stampa* il 12-7-95. Quella del 27-11 è titolata «Fronti per le imprese 2200 miliardi di fondi. Bersani, così creiamo 95.000 posti». Quella del 12-7 titolava invece: «L'Italia non spende i fondi europei». Monorchio (ragioniere generale dello Stato) lancia l'allarme «Fermi al Tesoro 7800 miliardi non autorizzati»...

Stefano Cavallarin, Lido (Venezia)

GENTILE signor Cavallarin, sin qui mi pare di seguirla, temo di smarrirmi presto, con i conti non sono un asso e neppure uno scartino. Mi intendo solo, ahimè, di bassa, sempre più bassa finanza. Ma lei prosegue: «Ciò che mi ha sorpreso ancor di più in quest'ultima notizia è stata la precisazione di Monorchio secondo cui questi fondi avrebbero potuto contribuire a dare una spinta decisiva al Paese per ridurre la disoccupazione e anche (questo lo aggiungo io) a pagare gli stipendi agli insegnanti precari che lavorano regolarmente da alcuni mesi e non percepiscono lo stipendio "perché il Tesoro non ha fondi". La mia deduzione, naturalmente da profano dell'alta finanza, è la seguente: "Se con 2200 miliardi si possono creare 95.000 posti di lavoro, con 7800 se ne sarebbero potuti creare 332 mila". Non è così? Se poi volessi fare un saltino più indietro e riferirmi all'articolo pubblicato dal settimanale *Il Mondo* del 28-9-1992, si verrebbe a sapere che lo sperpero pubblico ammontava (nel 1992) a 95 mila miliardi (tra cui 16 miliardi solo per l'assenteismo degli impiegati statali - anche gli insegnanti precari sono statali ma con la differenza che lavorano senza essere pagati -, 2900 miliardi per pensioni di invalidità a 300 mila non aventi diritto, 5000 miliardi per 10 dighe inutili e 40 miliardi destinati ogni anno alla progettazione del fantomatico Ponte di Messina). Di fronte a queste cifre sbalorditive mi domando se quei 2200 miliardi non siano più che un "pour boire"...».

Gentile signor Cavallarin, i conti li fa lei, non c'è proprio male per un governo, i cui membri non fanno altro che proporre nuovi nomi per le nuove tasse e incamerano teoricamente nuovi tributi che ancora prima di essere raccolti diventano insostenibili negli incubi dei cittadini. E' il primo governo proclamato veramente a sinistra rispetto ai primi governi di centro sinistra di democristiana e socialista memoria. Bisogna vedere se le previsioni degli esigenti strateghi come Ciampi riusciranno fisicamente ad aumentare la povertà nazionale, sino a farci assumere l'orgoglioso ruolo di accattoni, sì, ma europei.

Oreste del [illegible]

Il male oscuro che spegne il granata

Questo è un appello disperato! Possibile che la 6ª tifoseria d'Italia per [illegible] persone non conti qualche tifoso grado di estirpare il male che sta spegnendo il Toro e i suoi tifosi? Chiedo solo una persona che si paghi le ferie con il lavoro e non viva alle spalle del Torino. Il Vicenza è 2° in A con 5000 tifosi paganti ha bilancio attivo, ma anche Piacenza, Atalanta hanno mezzi inferiori come tutta la B, ma comprano giocatori, vedi Artistico, non elemosinano prestiti di dubbio valore! Noi abbiamo un disoccupato al vertice che si fa mantenere il suo altissimo tenore di vita vendendo giocatori a cifre sospette, come Luigi ad esempio, non pago piazza anche il figlio a un direttore sportivo come Vitali (sarà forse Alvaro Vitali?). Una società che non si presenta allo stadio, ai festeggiamenti per i 90 anni perché il presidente è di nuovo in Paesi esotici. Basta sbandierare il fallimento perché Verona e Bologna sono falliti e stanno meglio di noi. A volte è meglio morire che agonizzare soffrendo come noi. Perdiamo a Chievo, dico a Chievo, e Sandreani dice: «Siamo in crescita; il Chievo non lo scopro certo io!». Poveri noi dove siamo finiti. Un abbonato.

Marino Paolo
Borgo S. Dalmazzo (Cuneo)

[illegible] spasso l'ignoranza

Che spasso quando impara l'ignoranza!

Si fa un gran parlare della liberalizzazione delle droghe leggere: che scandalo! I bacchettoni inorridiscono.

E allora perché sono aperti i bar dove è venduta in enormi quantità e senza nessuno scrupolo la più classica delle droghe leggere? Il caffè!

U[illegible] Canale, Torino

Chiedete l'Ici a Santa Madre [illegible]

Siamo un gruppo di baby pensionati che, in base ad una legge dello Stato, hanno deciso di fare una certa scelta. Indignati per il continuo intervento di autorità ecclesiastiche contro di noi, visto che l'alto clero non si [illegible] della certezza del diritto per il bene del popolo, proponiamo che venga applicata la tassa di successione anche a lasciti e donazioni fatte alla Chiesa, il cui patrimonio immobiliare è incalcolabile e accresciuto quotidianamente grazie alle eredità. E per venire incontro alle esigenze dei Comuni, si potrebbe chiedere a Santa Madre Chiesa anche l'Ici, con grande beneficio per la collettività.

Seguono le firme
Busto Arsizio

Fornicatori e [illegible] non vanno in [illegible]

Ho letto l'articolo scritto dai paolini sul mensile *Famiglie Oggi*. L'editoriale, intitolato «Innamorarsi a [illegible]ni, fedeltà coniugale e crisi tardive», pubblicato e commentato, con risalto, per ben due giorni di seguito da *La Stampa*, vorrei venisse spiegato e commentato anche da qualche sacerdote, poiché proprio domenica scorsa durante la Messa, il mio parroco accennava ad un passo del Vangelo che dice «I fornicatori e gli adulteri non avranno il Regno dei Cieli» e lo proponeva [illegible] attuale, non riferendosi al passato.

Leggendo [illegible] l'articolo dei paolini, rimango molto perplessa, non capisco perché si debba avere tutta questa comprensione e tolleranza per i cinquantenni, ovviamente uomini, anche se sposati e con prole, che si reinnamorano e seguono nuove emozioni in amori adulterini e [illegible] si debba essere altrettanto comprensivi per i trentenni o quarantenni ecc. ecc. Allora il matrimonio cattolico è indissolubile e solubile a seconda delle circostanze, dell'età o ceto sociale delle persone?

Penso al Pontefice, ai sacrifici e alle fatiche che sopporta per portare la Fede nel mondo, al suo sempre pressante invito a rispettare i 10 comandamenti e ancor più risalta la meschinità e l'ipocrisia di certe figure che sono sempre pronte a proporsi [illegible] oracoli.

Mimma De Mattais, Torino

Addio al nipote-biografo della Woolf

Bell, uno snob in ceramica

NELLA complessa fauna del cosiddetto gruppo di Bloomsbury, composto dai clan delle sorelle Stephen (Vanessa sposata Bell e Virginia sposata Woolf), dai loro amici intimi fra cui il pittore Duncan Grant, l'economista Maynard Keynes, lo storico Lytton Strachey, il romanziere David Garnett, eccetera, con vari discendenti, tutti più o meno nevrotici, Quentin Bell figlio minore di Vanessa, testé spentosi a ottantasei anni, rappresentava quasi un'eccezione in quanto univa al talento, che non avrebbe potuto non ereditare, un atipico equilibrio, un quieto senso dell'umorismo, un senso delle [redacted] sdrammatizzante [redacted] sereno. Chi lo ha cono-[redacted] negli ultimi anni ricorda [redacted] roseo [redacted] sorridente vecchietto liscio come un ciottolo [redacted] fiume, che sembrava uscito da una pagina del *Signore degli anelli*; [redacted] lui l'impegno sociale che aveva infiammato i suoi ascendenti (e ucciso suo fratello maggiore, volontario alla guerra di Spagna) aveva preso la strada pacifica dell'ecologia e dell'artigianato, in particolare come [redacted] in stile postedoardiano, attività praticata e anche insegnata, [redacted]gli anni, in varie Università (Leeds, Hull, Sussex). E lo si immagina ottimo docente, almeno a giudicare dai suoi scritti, [redacted] sono mirabili per chiarezza, leggerezza [redacted] efficacia [redacted] sintesi; uno di questi, una breve monografia [redacted] Ruskin, quando fu tradotto da noi (solo nel 1990, ossia quasi trent'anni dopo la prima edizione inglese), ebbe [redacted] ri-[redacted] su di un [redacted] dell'*Indice* che [redacted] dispiace di non avere conservato. Qui il libretto fu recensito da [redacted] giovane [redacted] molto agguerrito esperto [redacted] ramo, della stessa nazionalità dell'autore, con [redacted]smo e addirittura con indignazione per certe inesattezze e ancor più per certe posizioni superate dalla critica più aggiornata. Io che avevo sempre trovato il piccolo volume incantevole, mi sentii leggendo quell'articolo come [redacted] scolaro messo in castigo. Ma il cuore mi [redacted] allargò notando nella colonna accanto un intervento del direttore della rivista, Cesare Cases - personaggio che sarebbe difficile accusare di congenialità con un esteta nostalgico del vittorianesimo -, il quale pur pubblicando l'intervento così aggressivo del suo collaboratore, rassicurava autorevolmente quelli come me, che avevano amato [redacted] saggio [redacted] Quentin Bell, indicandone [redacted] squisite e così preziose virtù appunto [redacted] sapere isolare [redacted] con grazia ed efficacia quello [redacted] contava nel soggetto, oltretutto districandosi mirabilmente in una produzione smisurata [redacted] caotica. Ai grandi divulgatori non si chieda di essere precisi nei dettagli, quello che conta [redacted] è il loro sguardo d'insieme. Allo stesso modo lo studio di G. K. Chesterton su Dickens, che contiene citazioni di passi che Dickens non scrisse mai, resta come l'opera più illuminante mai [redacted]ta sull'autore di *Oliver Twist*. E con lo stesso piacere del *Ruskin* si leggono anche gli altri saggi di Quentin Bell sugli artisti da lui prediletti, per esempio *Victorian Artists* (1967), e *A New and Noble School* (1982), sui preraffaelliti.

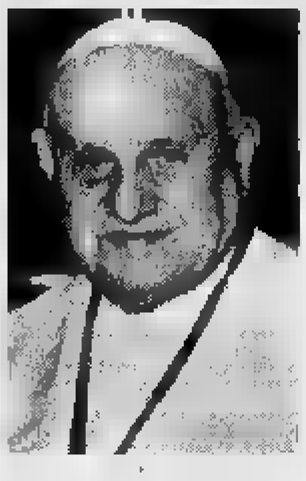
Ma naturalmente Quentin Bell diventò famoso quando in età già più che matura (1972) dedicò a sua zia Virginia i due volumi [redacted] una biografia oggi ampliata o corretta nei particolari da ricerche più approfondite, anche [redacted] parte di studiosi che privi di vincoli di parentela hanno avuto meno scrupoli a pescare nel torbido - proprio [redacted] il *Ruskin* - ma che rimane un capolavoro per la pacatezza, l'obiettività, la limpidezza sia dello stile [redacted]l'atteggiamento verso una materia contemplata contemporaneamente da vicino e con distacco, e consegnata al lettore col gusto di chi condivide volentieri qualcosa che ama. Ho cercato le pagine che Bell dedi-[redacted] all'inafferrabilità dell'aspetto fisico della celebre zia, cui nessun ritratto e [redacted] fotografia, come spiega, rende giustizia, perché il [redacted] f[redacted] dipendeva in gran par-[redacted] da [redacted] qualità di mutamento continuo, come uno strumento sensibilissimo ai più infinitesimali sbalzi di pressione; e le ho trovate come alla prima lettura, degne dei massimi monumenti di un genere di cui la Gran Bretagna ha fatto scuola.

Masolino d'Amico

Due libri riscoprono la bizzarra figura di un maestro nel gioco di parole

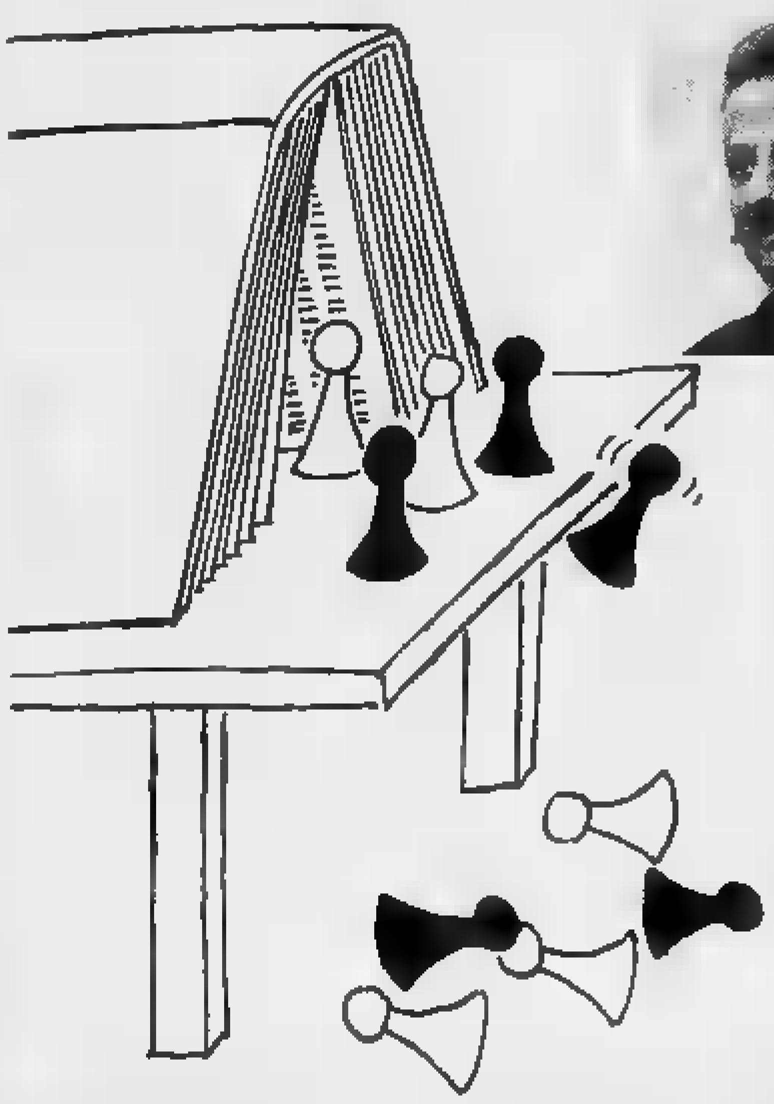
Bendazzi, il prete enigmista

Un genio tutto Chiesa e anagrammi



Papa Giovanni XXIII: il giovane Bendazzi fu compagno di Angelo Roncalli nel collegio Apollinare di Roma; a destra, Giovanni Pascoli

[redacted]



[redacted]

Visse quasi cent'anni, indispettì Pascoli correggendogli gli errori di metrica latina, vendette la Treccani per pagarsi la stampa del primo volume

[redacted]

SE i giochi di parole fossero una città, Anacleto Bendazzi, come sostiene Stefano Bartezzaghi, ne sarebbe sicuramente il sindaco. [redacted] il mondo degli enigmisti è una chiesa, e don Bendazzi ne è [redacted], non soltanto per il [redacted] abito, il papa. Questo schivo e un po' bizzarro prete romagnolo, vissuto all'ombra [redacted] suo campanile per cento anni, è, per riconoscimento generale degli specialisti, il più vertiginoso giocoliere dell'alfabeto, il crodaiolo delle lettere, il trapezista che esegue, sorridendo, l'esercizio senza rete, là dove tutti gli altri si romperebbero l'osso del collo.

Anacleto Bendazzi non è un personaggio per gente qualunque. E' un [redacted] per iniziati, da sussurrare a bassa voce, guardandosi intorno, nelle riunioni clandestine della setta. Solo Giampaolo Dossena prima, e Stefano Bartezzaghi poi hanno [redacted] rompere la consegna, parlandone ripetutamente sul nostro giornale. [redacted] la [redacted] opera rimane nascosta, riservata ai cacciatori di rarità bibliografiche; la sua vita oscura, avvolta nelle nebbie della leggenda. Vie-[redacted] fortunosamente alla luce oggi in due [redacted] che [redacted] capisce per quale casualità, comandata telepaticamente dal personaggio, in contemporanea. [redacted] un piccolo editore ravennate, Essegi, appare la biografia *Sulle rime del don*, scritta da Franco Gabici, [redacted] prefazione di Bartezzaghi. Da Vallardi è andato in libreria, ancora per mano di Bartezzaghi, un'antologia dei giochi verbali, sotto il titolo *Bazzecole andanti*, nel quale lo stesso Anacleto Bendazzi aveva anagrammato il proprio nome.

Don Bendazzi, come apprendia-[redacted] dalla biografia di Gabici, [redacted] era solo un personaggio stravagante, come tanti che produce la sua [redacted]. Nato nella frazione San [redacted]-chele [redacted] Ravenna, di famiglia contadina, nel 1883, [redacted] entrato presto in seminario, sarebbe stato tutta [redacted] vita un devoto figlio di santa madre Chiesa.

Devoto, non supino. Era amante delle lingue, che insegnò fino a tarda età - [redacted] c[redacted] otto, compresi il copto e l'ebraico - e avrebbe passato i suoi anni a frugare i segreti della parola: che per lui, evidentemente, coincidevano con i segreti [redacted] Verbo. Compagno di [redacted] Moretti nel convitto per ragazzi poveri, aveva poi frequentato [redacted] il collegio Apollinare con [redacted] giovane prete bergamasco, Angelo Roncalli, che gli chiedeva di accompagnarlo nelle passeggiate per imparare da lui a parlar latino. Diventato papa, Giovanni XXIII non si dimenticò di quelle lezioni, e ricordò pubblicamente ai ravennati [redacted] proprio compagno-maestro.

Più difficile il rapporto con Giovanni Pascoli, che del latino si credeva l'arbitro assoluto, vincitore ogni anno del certame di Amster-[redacted] i suoi poemi in esametri. Ma c'era qualcuno che lo batteva: Anacleto Bendazzi. Il prete [redacted] Ravenna leggeva quelle composizioni e ci trovava ogni volta [redacted] errore di metrica, mandandoglielo a dire. Il poeta di [redacted] Mauro sulle prime ringraziò per quell'interessamento, poi, piccato, rinunciò a rispondere. Il guaio è che aveva sempre ragione Bendazzi. All'altro suo conterraneo Benitus Mussolinius mandò [redacted] anagramma latino, come volevano i tempi: «Unus et nobilissimus»; ricevendone, pare, [redacted] ringraziamento dalla prefettura. Debolezze dell'epoca. Tenne per sé l'altro, nel quale probabilmente credeva di più: «Sus in limo» (maiale nel fango).

Prete convinto, non amava troppo la disciplina. Quando, appena ordinato, lo misero in [redacted] confessionale di provincia, per [redacted] preparazione alla Pasqua, [redacted] spaventò tanto del compito che fuggì, tornando [redacted] piedi [redacted] Ravenna. Diceva Messa, e bene; [redacted] l'omelia, che gli sarebbe uscita male. Il divieto [redacted] preti di usare la bicicletta, emesso all'inizio del secolo, [redacted] poté accettarlo mai. Era sempre sulle due ruote. «Il Giro d'Italia - trilla di gioia», avrebbe scritto nei suoi anagrammi sportivi.

Nella sua cameretta poteva tenere pochi [redacted]ri; quando ne arriva-[redacted] nuovo, doveva eliminarne [redacted] vecchio. Andava a collocarlo su un paletto, che aveva piantato [redacted] luogo riparato, dietro un angolo della via; [redacted] poi, dalla sua finestra, con [redacted] sistema di specchi e prismi controllava, non visto, il solitario trafugatore. Voleva sapere [redacted] chi andassero le sue letture. Solo dalla Treccani, che [redacted] letto per intero, [redacted] separò dolorosamente. Decise di venderla per pagare la stampa del suo libro, le «Bizzarrie letterarie», [redacted] lo titolò, [redacted] «Bazzecole andanti», come egli stesso già lo chiamava. Ci aveva lavorato quasi tutta la vita, lo videro [redacted] pochissimi: [redacted] dentro c'era un tesoro.

[redacted] capolavoro assoluto in quella galleria di meraviglie, [redacted]ne osserva chi se ne intende, [redacted] la «Vita di Cristo in mille anagrammi», scritta nel 1944, con la guerra sulla Linea Gotica. Comincia con «L'Orbe va redento - dal Verbo eterno» (la Concezione) [redacted] conclude, anagramma triplice, [redacted] «I Santi ed Angeli in coro - ti dian incenso e gloria - [redacted] aneli canti, [redacted] Signore!» (l'Ascensione). Per questo tour de force Bendazzi [redacted] di avere meritato un altro triplice anagramma sulla sua tomba: «Lepida - lapide / Putredine - d'un prete / storico di - Cristo Dio». Ma il buon prelato passa con disinvoltura anche ad argomenti laici, come nell'anagramma per il più imbarazzante generale di Napoleone: «Non bella a dire, ma [redacted] - è la parola di Cambronne». Più ben parlante di lui, «Leonida alle Termopili - militò al pari di un leone».

Le *Bizzarrie letterarie* [redacted] il 15-1-51, qualcuno osservò che era palindroma anche la data. Forse voluta? Difficile dirlo. Ma, cosa impressionante, fu palindromo perfino il giorno della morte: 28-2-82; quando il sacerdote, che aspi-[redacted] al centenario, aveva da poco compiuto 99 anni: [redacted] palindromo, naturalmente.

Giorgio Calcagno

L'ORSETTO DI BRILLANTI E' IMPAZIENTE DI MOSTRARVI I NUOVI GIOIELLI IN ORO BIANCO DELLA COLLEZIONE POMELLATO

TORINO: CORTALDO . FASANO GIOIELLERIA . ROCCA 1872 . **VERCELLI:** BIONDI GIOIELLI . **NOVARA:** BENSON . **CUNEO:** RABINO . **ASTI:** OLIVERO . **BIELLA:** BOGLIETTI GIOIELLIERE . **ALBA:** SOGGETTO ORO . [redacted] GIOIELLERIA ZANABONI . **BARDONECCHIA:** [redacted] GIOIELLI . **BORGOMANERO:** ZANABONI . **CASALE** [redacted] BAZZANI GIOIELLERIA . **CHIERI:** CIAUDANO . **COURGNÈ:** BASOLO . [redacted] **LIGURE:** RIZZO GIOIELLERIA . [redacted]: A. BRESSO GIOIELLERIA . [redacted] GIOIELLERIA ZANABONI . **VERBANIA:** CLIVIO GIOIELLERIA . **SAVONA:** DELFINO . **AOSTA:** TROSSELLO . **COURMAYEUR:** TROSSELLO . **SANREMO:** ABATE .

GRUPPO
UNI-EURO

1.799.000
SILEGO
MAXI SCHERMO 33"
MODELLO AD ALTISSIME PRESTAZIONI - VERSIONE TOP MULTISTANDARD-TELEVIDEO SUPER STEREO 2X40W FLAT MATRIX

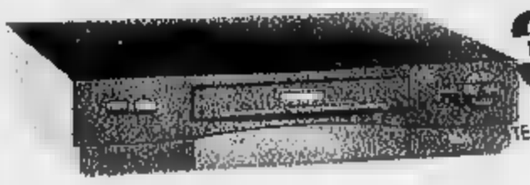
A PARTIRE DA LIRE
798.000
PHILIPS - GRUNDIG
TV COLOR + VIDEOREGISTRATORE
COMBY - TV COLOR 14" + VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO - 2 MODELLI CON SHOW VIEW - 1 MODELLO CON TELEVIDEO

I PIU' DI MILLE IDEE

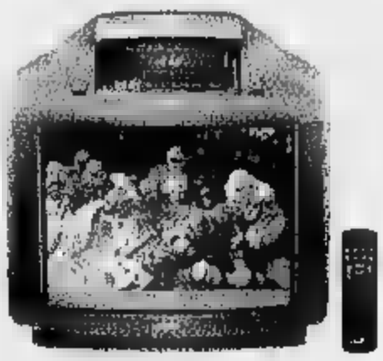
PROMOZIONE VALIDA SALVO ESAURIMENTO SCORTE , ERRORI OMISSIONI

14.900 IRRADIO
COLORATI
OTTIMI RIPRODUTTORI STEREO CON MICRO CUFFIE IN DOTAZIONE - BELLISSIMI COLORI - BLU - VERDE -

TELEFUNKEN
CONTROLLO DIGITALE
385.000
ECCO L'ULTIMO VIDEOREGISTRATORE TELEFUNKEN AD UN PREZZO INCREDIBILE !! VI ASPETTIAMO PER ILLUSTRARVI LE SUE GRANDI PRESTAZIONI

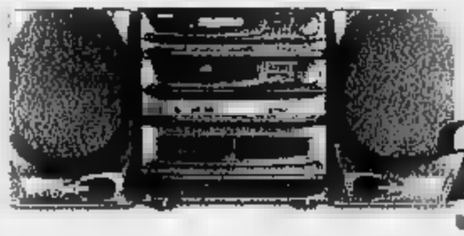

SONY AUTORADIO + BAULETTO
599.000
PANASONIC AUTORADIO + BAULETTO
650.000
PIONEER AUTORADIO + BAULETTO
699.000
AUTORADIO + BAULETTO
CON UN UNICO ACQUISTO ATTREZZATE L'AUTO PER ASCOLTARE RADIO , NASTRI E 6/10 COMPACT DISC A SCELTA

IBM PENTIUM 100
219.000
IBM PENTIUM 120
COMPAQ PENTIUM 120
299.000
9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI
IBM - COMPAQ
PENTIUM MULTIMEDIALI
ULTIMI MODELLI IN 18 RATE SENZA INTERESSI !!!

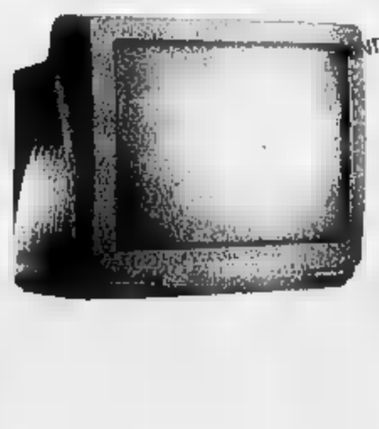

SAMSUNG
DAEWOO
TV COLOR + VIDEOREGISTRATORI
COMBY 21" TV COLOR + VIDEOREGISTRATORE
5 MODELLI ANCHE CON DOPPIO TUNER E TELEVIDEO
A PARTIRE DA LIRE
698.000

UTILE... DI MARCA...

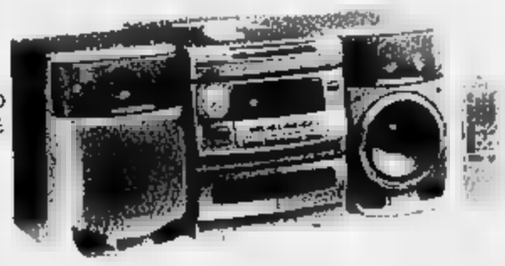
CANON
SUPER NOVITA' !!!
9 MODELLI A PARTIRE DA LIRE
1.074.000
CON TUTTE LE MIGLIORI CARATTERISTICHE ADATTE AD OGNI ESIGENZA ,PUOI PAGARLE IN 6/10 RATE SENZA INTERESSI !

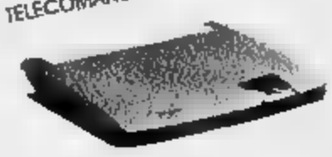

SANYO
IMPIANTO HI-FI
299.000
UN PREZZO INCREDIBILE PER UN IMPIANTO COMPLETO DI CD - DOPPIA CASSETTA - RADIO E TELECOMANDO

NORDMENDE
SCHERMO PIATTO e TELEVIDEO
2 MODELLI "GALAXI"
15" PORTATILE
21" GRANDE SCHERMO
ENTRAMBI NELLA VERSIONE PIU' COMPLETA.

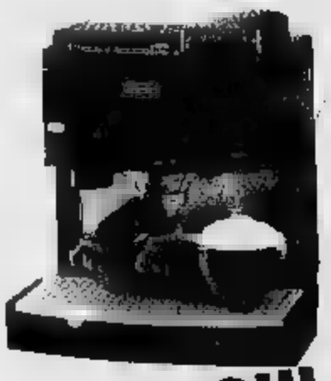

TV COLOR 15" CON TELEVIDEO
399.000
TV COLOR 21" CON TELEVIDEO
599.000

AIWA
FRONT SURROUND
696.000
ECCO UN IMPIANTO DI ALTA POTENZA CON SPECIALI CASSE PER UN GRANDE SUONO MULTI CD A 3 DISCHI FULL LOGIC INTEGRALE


BEGHELLI
IL SALVALAVISTA
79.000
RIDUCE L'AFFATICAMENTO VISIVO E MIGLIORA LE IMMAGINI TV . SI ACCENDE E SI SPEGNE CON IL TELECOMANDO DELLA TV



TUTTE LE NOVITA' DI NATALE
AL PREZZO PIU' BASSO



DE LONGHI

CAFFE' CAPPUCCINO

PREPARA CAFFE' E CAPPUCCINO CONTEMPORANEAMENTE E CON OTTIMI RISULTATI . NUOVA LINEA DE LONGHI , 4 MODELLI CON E SENZA CAPPUCCINATORE A PARTIRE DA LIRE

199.000

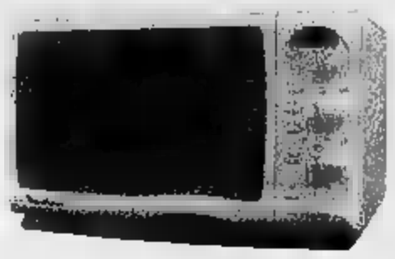
(senza cappuccinatore)

MOULINEX

MICROONDE OPTIQUIK

I NUOVI FORNI MICROONDE BELLI -SEMPLICI - FUNZIONALI - INTELLIGENTI - 10 MODELLI NORMALI, CON GRILL O TRIFUNZIONE A PARTIRE DA LIRE

279.000



BRAUN

THERMOSCAN

IL NUOVO TERMOMETRO DIGITALE CHE MISURA IN UN SECONDO LA TEMPERATURA NELL'ORECCHIO

97.000

BRAUN

PLAK CONTROL

NUOVO SISTEMA DI IGIENE DENTALE CON ROTAZIONE A INTERMITTENZA E NUOVE SETOLE POWER TIP

5 MODELLI A PARTIRE DA LIRE

89.000

ARISTON

CANDY

FORMA

LE NUOVE LAVASTOVIGLIE CANDY ARISTELLA

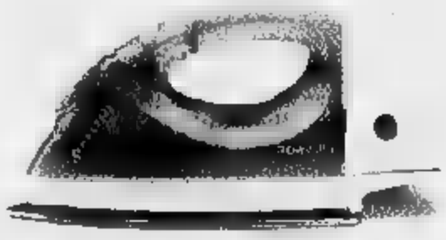
LE NUOVE LAVASTOVIGLIE ARISTON BELLISSIME , AFFIDABILI SILENZIOSE

12 MODELLI A PARTIRE DA LIRE

690.000

FINO A LIRE 1.098.000

PER UN REGALO



ROWENTA

"LA TRASPARENZA"

I NUOVI FERRI A VAPORE CON PIASTRA INOX E SERBATOIO CAPIENTE E TRASPARENTE IN BELLISSIMI COLORI

4 MODELLI A PARTIRE DA LIRE

77.900

IMETEC

I NUOVI PHON CON ELECTRO BLOCK

IL SALVAVITA IMETEC AD ALTA SENSIBILITA' . IN DOTAZIONE CON I MODELLI TOP PROFESSIONAL PIU' NUMEROSI ALTRI MODELLI PER OGNI ESIGENZA

14 MODELLI A PARTIRE DA

29.900

FINO A LIRE 74.000

PHILIPS

I NUOVI RASOI REFLEX ACTION

I NUOVI RASOI PHILIPS SHAVE . SONO DOTATI DI UN ESCLUSIVO BLOCCO DI RASATURA CHE SEGUE ALLA PERFEZIONE ANCHE I PUNTI PIU' DIFFICILI PIU' ALTRI 15 RASOI TRADIZIONALI , APPARECCHI REGOLABARBA E TAGLIACAPELLI

19 MODELLI A PARTIRE DA

54.900

FINO A LIRE 299.000

HOOVER

ASPIRAPOLVERE ALPINA

UNA GAMMA COMPLETA DEI PIU' PRESTIGIOSI ASPIRAPOLVERE ... LA POTENZA E LA SILENZIOSITA' SONO LE LORO CARATTERISTICHE . FILTRI A CARBONE ATTIVO . SUPERACCESSORIATI .

6 MODELLI A PARTIRE DA

359.000

CONVENIENTE...

POLTI

"VAPORETTO ECOLOGICAL SYSTEM 2200R SELECTA

REGOLAZIONE DEL VAPORE - ACCESSORIO LAVAVETRI - PISTOLA A VAPORE - SUPER ACCESSORIATO QUESTO MODELLO A LIRE

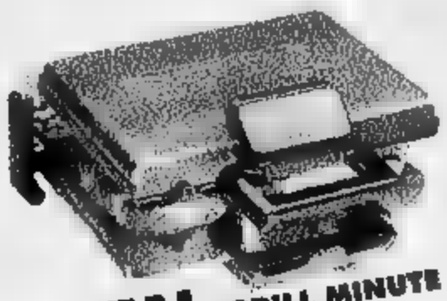
399.000

ALFATEC

PICCOBELLO

BELLISSIMA SCOPA ELETTRICA RICARICABILE CON MANICO TELESCOPICO TRASFORMABILE IN MINIASPIRAPOLVERE

79.000



TEFAL GRILL MINUTE

OTTIME GRIGLIATE SENZA GRASSI. 4 PRODOTTI IN 1:BISTECCHIERA,TOSTIERA, BARBECUE E FORNETTO

2 MODELLI A PARTIRE DA LIRE

99.000

GIRMI

SUPER MIXER

NUOVISSIMO FRULLATORE AD IMMERSIONE CON STELO IN METALLO E SNODABILE PER UN MIGLIOR LAVAGGIO. POTENTE - IGIENICO - FUNZIONALE

39.900

PAGHI IN 6 RATE CON

(OPPURE : ACCONTO + 9 RATE MENSILI DI UGUALE IMPORTO)

INTERESSI ZERO

(VC)VERCELLI **NUOVO**
tangenziale Ovest
P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Hengasch)
tel.011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033991
(TO)SETTIMO T.
C. comm.Panorama **TRONY**
tel.011/2238337
(TO)RIVALTA
63
Int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Ginstetto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO SANDALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino
via Cavour tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.5B tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona, 10 tel.0173/81146
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91 tel.0383/367736
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20985
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli, 12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive, 16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdi CHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(accanto alla DIMAR)

SALVO ERRORI E OMISSIONI - TAEG= L. SPESE

IL CASO

LA RIDEFINIZIONE D'UN MITO

Qui accanto Clint Eastwood alle prime armi. A destra nel film «Per un pugno di dollari»

Il critico di «Time» scrive una sorprendente biografia di Eastwood «uomo ironico»

Una recente immagine di Clint Eastwood

Quando interpretava gli spaghetti-western di lui si diceva che avesse soltanto due espressioni: col cappello e senza. «Ma era la vittima d'un pregiudizio»

Contrordine, Clint è un genio

«Pistolero muto? Ci prendeva in giro»

NON sono più allora, sono più ammazzacristiani». Clint è stanco, mormora con la faccia rugosa di precocemente invecchiato. Si capisce subito che sta facendo il verso a se stesso. Molti film prima era un pistolero spietato il sigaro le labbra contratte lo sguardo a fessura perduto sui canyon. Com'è cambiato l'«uomo senza nome» si è sorpreso Richard Schickel, temuto critico cinematografico di «Time», mentre lo osservava muoversi sul set di «Unforgiven», «Gli Spietati». «E' una grossa ammazzare uomo», filosofeggia Eastwood nel western più celebre e più celebrato della sua carriera e parla, parla come mai aveva parlato.

E' stata un'illuminazione per Schickel quella giornata assolata di tre anni fa, passata tra i saloon di compensato e la polvere della prateria di una Frontiera che non c'è più. Doveva buttare giù in tutta fretta una recensione per raccontare il film che avrebbe fatto man bassa di Oscar e invece ha continuato testardamente a scrivere, mettendo insieme pensieri, osservazioni e ricordi, si è ritrovato tra le mani 557 pagine dense e perfino ispirate. Le ha intitolate semplicemente «Clint Eastwood» (nello stile secco del personaggio) ne ha ricavato un librone di successo con una missione dichiarata: riscoprire Clint e convincere l'America e il resto del mondo che «la star che ha pronunciato meno parole di qualunque altra nella storia del cinema» è un grande. Consideratelo già asceso nel pantheon degli Attori Immortali.

«Ci vediamo all'inferno», rantola lo sceriffo cattivo prima di crepare. E infastidito da una formula trita e ritrita, Eastwood replica sprezzante: «Già». Giusto una parolina, per non esagerare, e tanta ironia liberatoria in quel western che tre anni fa fece gridare anche gli scettici il miracolo, perché sembrava pensato apposta per demistificare decenni di pseudoleggende di celluloide. «L'ironia cattiva resta di certo la sua migliore», scrive con tono da riabilitazione Schickel: «Nessun attore e nessun regista sembra possedere una cifra così diretta e spietata».

Ecco il punto: la sua svagata, e quindi suprema, ironia. Clint, l'uomo che non ha pronunciato una parola di troppo, che scazzottava facendosi accompagnare da orango sapiente, che negli spaghetti western veniva accusato di saper esibire soltanto due espressioni, il cappello e una senza, che i panni dell'ispettore Callaghan faceva fuori i criminali con pistole ridicolmente grandi, che ha sempre dichiarato di detestare i registi troppo sofisticati, merita «di essere esplorato e capito a fondo» - spiega il critico di «Time» - perché ha preso tutti per il naso e nessuno (tranne Schickel, è ovvio) m'era mai accorto o l'aveva pubblicamente ammesso.

Un duro pensante, insomma, fotocopia del Clint segreto. Da bravo pettegolo il libro getta le sue sonde anche nella vita extraschermo della star e ai numerosissimi fans rivela che è tipo deciso e riservato, oltre che sensibile e intelligente, ma senza gli orpelli intellettualistici vantati da altri miliardari colleghi hollywoodiani. Sembrerebbe un insopportabile ritratto del Vero Uomo Americano della mitologia grande consumo, tutto pregi e niente difetti le ritornano al galoppo tutte le inossidabili leggende western), se non fosse per quel dissimulato caratteraccio che ogni tanto esplode, sul set e lontano dal set (per esempio con le ormai numerose mogli). Comunque, sull'onda lunga dell'agiografia più sfacciata, i lettori curiosi propinato che l'uomo eletto trionfalmente sindaco di Carmel, California, grazie al fortunato slogan «Renderò le strade sicure per chi ci vuole mangiare un gelato» è capace di tuffarsi d'istinto nella piscina della propria villa per salvare un'ape da sicuro annegamento.

Naturalmente, Schickel non risparmia pagine per dilungarsi sull'infanzia da copione - quindi, stentata, povera e giustamente infelice - ma si riscatta quando torna al mestiere di critico cinematografico e si mette a raccontare con abbondanza di particolari la magica metamorfosi operata da Sergio Leone sull'ancora sconosciuto Clint. Morale: se a Hollywood è di aggiungere un posto tra gli Immortali, il merito è di quelli che venivano considerati volta pallidi B-movies da periferia dell'impero . E' «Per un Pugno di Dollari» - riconosce l'autore del librone - che produce l'Eastwood che tutti conoscono e che nessuno potrebbe replicare: mentre Los Angeles si rimprovera spesso che troppe star sono star prima attori, lui ha superato il bieco cliché. Prima di elevarsi ha saputo imporsi qualcos'altro, cioè come icona perfetta, l'ormai celeberrimo armamentario del «cigarillo», della barba mal curata, del cappellaccio sporco, quell'aria mistero sospesa sull'incerta linea che separa i buoni dai cattivi.

Quell'eterna smorfia - veniamo a sapere - celava in realtà un contratto. Sennò come avrebbe potuto svanire di un colpo il fantasma del pistolero senza nome lasciare il posto alla palpitante di Robert, il fotografo innamorato «Ponti di Madison County», di Garnett, il vecchio poliziotto inacidito di «Un mondo perfetto», di Frank, l'agente tormentato dai rimorsi di «Nel Centro Mirino»?

Gabriele Beccaria

LA CARRIERA

Eastwood in Per un pugno di dollari. Il film di Sergio Leone realizzato nel 1966 è l'opera della grande occasione; darà a Clint notorietà internazionale e lo renderà per anni il simbolo del western

Ispettore Callaghan: il caso Scorpio è tuo! (1971). E' il primo dei tre film basati sulla figura del poliziotto giustiziere. La trilogia ha grande successo ma è molto discussa per la violenza dei suoi contenuti

Spietati (1992) è il quale Clint Eastwood celebra grandezza e la fine del . Candidato a Oscar, è stato visto una meditazione sulla violenza e come un addio al mito Frontiera

I ponti di Madison County (1995) è il film cui Eastwood mostra la sua faccia più sentimentale e commovente. Interpreta il ruolo di fotografo che una donna sposata e con lei vive un intenso

Stasera la prima europea del film: «Poi tornerò cantare»

«Voglio l'Oscar, assolutamente»

Madonna-Evita travolgente a Londra

Un party di Versace con Elton John e Charlotte Rampling

La popstar e attrice Madonna

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Arrivata lunedì in punta di piedi, Madonna ha travolto Londra in attesa della prima europea di «Evita», in programma questa sera. E lei, ormai nella parte della superdiva, quale l'hanno incoronata i critici dopo avere visto il film a Los Angeles, nasconde più le sue ambizioni. Cioè la speranza di un Oscar: «Sì e sì», ha risposto a chi le domandava prevedesse una nomina per la statuetta d'oro un eventuale successo sarebbe stato per lei un traguardo importante.

«Sì e sì», ha ripetuto. Poi ha aggiunto, pensierosa: «Il difficile sarà trovare qualcosa abbastanza spettacolare a potermi dedicare dopo l'av- "Evita". Non importa nel cinema o nella musica leggera, l'importante è che una delusione dopo questo momento magico».

Le telecamere erano tutte per lei, ingusinata in un vestito di verde e marrone in omaggio alla moda lanciata con il film, nella conferenza stampa si è presentata - in stile diva Hollywood - con oltre un'ora di ritardo: rimasti nell'ombra regista Alan Parker e l'autore del musical, Andrew Lloyd-Webber, mentre quel rubacuori di Antonio Banderas è stato praticamente ignorato. E lei è stata al gioco, effervescente e ciarliera non era stata con le decine di fans rimasti giorno e notte davanti hotel - il Carlton Tower - per vederla un attimo quando rientrava - cappotto e svolazzante boa, rosso come gli stivali - dallo shopping nell'attigua Sloane Street.

Con i fans un breve saluto, ma neppure un secondo di più per premiare tanta fedeltà. Con giornalisti e fotografi, invece, accola alla prova del fascino, fra le battute laudatorie del regista («Se fatto il film nel 1979 non sarebbe stato lo stesso, perché sarebbe mancato un ingrediente fondamentale») e il show convincente modestia («Ho fatto di tutto per avere la parte, ma neppure dopo 20 incontri Parker ero certa di esserci riuscita. Solo il primo giorno di riprese, in Argentina, mi sono convinta»).

Alla prima stasera, forse, Madonna indosserà un vestito di Versace: uno dei due che lo stilista italiano (ma non era il solo) ha preparato per il «tour de force» (domani Roma, poi Parigi e Madrid) della cantante diventata superdiva. E già martedì sera, ospite di Donatella Versace, Madonna aveva celebrato in ristorante di Londra (l'Ivy, in una saletta decorata con i colori che lei preferisce: turchese, argento e bianco) la conquista di Londra.

Circondata da commensali illustri da Elton John e Brian Ferry, Moss e Charlotte Rampling, si era beata di penne al caviale, salmone con asparagi, torta al limone con contorno di inevitabilmente sudamericana.

Ma ieri, alla conferenza stampa, già pensava ad altro. Riprenderà la carriera di cantante? «Mi piacerebbe registrare e andare in tour», ha ammesso. Ma poi, riflettendo: «Per "Evita" ho dovuto cambiare voce. No, non si può tornare indietro». Ma non lo esclude: «Ci sempre altre canzoni da scrivere, altri film fare, altri bambini mettere al mondo».

Un'inchiesta Lourdes per fare concorrenza a botti varietà

Minoli «scrittura» Bernadette

«La mia sfida nella notte di Natale»

ROMA. «Aquero» vuol dire «Quella là» e con il titolo di «Aquero, Cronaca di un mistero», la Raitre di Giovanni Minoli propone per la notte di Natale una lunga inchiesta-riflessione sulla Madonna, partendo Bernadette Soubirous, pastorella che ha visto la Madonna, la Signora vestita di bianco che lei chiamava semplicemente Aquero.

L'idea di realizzare questo programma è di Lorenza Foschini, giornalista trasferitasi con Minoli da Raidue a Raitre dove da marzo ricomincia la serie di «Misteri», il mercoledì in prima serata, al posto di Lubrano che lascia la Rai per occuparsi delle di Telemontecarlo.

Racconta la Foschini: «Per ho tentato di mettermi in contatto Vittorio Messori, il più grande scrittore cattolico vivente, ma lui non aveva voglia di parlarmi. Poi il 13 maggio di quest'anno ci siamo finalmente sentiti. Era l'anniversario di Fatima. Abbiamo cominciato parlare della Madonna. Mi lascia gli ho confessato di capire il significato della Madonna. Lui ha risposto che non avrebbe potuto fermarla incontrare mi poteva raccontarmi la chi l'aveva vista. La trasmissione è da alcune nostre chiacchierate su Lourdes».

Lorenza Foschini (qui accanto) è l'ideatrice programma dedicato alla e al mistero di Lourdes

se l'idea è di Lorenza Foschini l'arditezza mandarla onda la notte di Natale sfidando cenoni regali, programmi per le film dei bambini, è di Giovanni Minoli che vuole usare questa re- anche per tentare nuovi esperimenti: la in onda alle 20,30 di una puntata speciale di «Turisti per caso» in cui Syusy Blady e Patrizio Roversi raccontano maratona di New York, la trasmissione a fine anno de «Il meglio di Quelli che il calcio» di Fabio Fazio dentro i goal che non si vedono mai.

«Questa scelta di presentare L'altro Natale», ha Minoli, svela in parte quello che potrebbe essere in futuro Raitre». Un rischio d'ascolto, trasmettere la notte del 24 un programma sulla Madonna? Certo, anche scelta trica intelligente, cui nessuno potrà mai muovere rimproveri fronte a risultati di pubblico entusiasmanti.

Scritto da Messori girato da Vittorio Nevano, dei migliori registi della Rai, il filmato ha il suo momento più emozionante quando la macchina da presa inquadra il corpo perfettamente conservato Bernadette, tisi, con il viso ancora fresco quello una addormentata. In studio poi, Lorenza Foschini interrogherà su Lourdes e sulla Madonna il cardinale Tonini, l'Abbé René Laurentin, Arrigo Levi, Irene Pivetti, Lech Walesa, la moglie cristiana di Arafat, il gran Mufti di Gerusalemme, il rabbino Rosen, ma anche Bertinotti che spiegherà perché un gruppo di «Rifondaroli» vanno a Lourdes per Natale e Gianni Morandi che racconterà com'è che decise di andare a tenere un concerto proprio a Lourdes. Il mistero di questo paesino dei Pirenei che con i suoi cinque milioni di pellegrini l'anno è diventato in questo secolo luogo più sacro della Terra, comunque, assicurano gli ideatori, potrà essere svelato.

(al. ro.)

«Pomeriggi di festa» su Canale 5, [redacted] il 12 gennaio ritorna «Stranamore»

[redacted] nuovo, vecchio [redacted]

«E per Natale sto con la Laurito [redacted] Reitano»

Alberto Castagna

BOLOGNA. Alberto Castagna è come un papà buono (almeno in questi giorni) che accoglie fra le sue braccia chi non ha ancora una sua casa fissa nella tv, una sistemazione insomma. Così nei giorni [redacted]nici per gli atti [redacted] benevolenza, il gentile Stranamore dai cerulei [redacted]chi, [redacted] in onda con «Pomeriggio di festa», dalle 13,30 alle 16, del 25 dicembre (Natale), del gi[redacted] dopo (Santo Stefano) e [redacted] primo dell'anno (Madre [redacted] Dio), insieme con Marisa Laurito e Mino Reitano. Dav[redacted] una strana coppia d'appoggio: [redacted] fondo strana solo per chi non se ne intende. Invece Castagna che di tv ne ha macinata in questi anni tanta [redacted] (da crisi di rigetto), parla di coppia formidabile. «Mino è spiritoso, trascina il pubblico quando non canta, e quando canta trascina di più. Con Marisa non ho mai lavorato ma la conosco da anni: ci capiamo e andremo a braccio, [redacted] copione».

Un bell'acquisto dunque la Laurito e Reitano?

«Sarà [redacted] programma festivo, con giochi, giochini, interventi del pubblico a casa e concorrenti capaci di belle esibizioni. Marisa e Mino [redacted]ranno dei mattatori».

E i concorrenti? Anche gente in canottiera abile a far suoni con le mani [redacted] e c[redacted] sotto le ascelle?

«Ma [redacted]. [redacted] è la Corrida. Saranno invece concorrenti bravi nelle esibizioni anche se il loro mestiere è un altro: dentista, operaio, casalinga, impiegato. E poi i giochi: da casa dovranno saper fare versi di animali: ragli, barriti, grugniti».

E Reitano?

«Reitano [redacted] e dialoga col pubblico. Mino [redacted] un'autentica rivelazione. Voi non immaginate neppure di che cosa sia capace».

Sappiamo. E i concorrenti vincono qualcosa?

«Ci sarà la gioia dei pomeriggi di festa in casa. I concorrenti [redacted] fine avranno a disposizione dei pacchi dono numerati [redacted] a otto: [redacted] per ciascuno degli otto concorrenti. Altri due pacchi li teniamo io [redacted] Marisa. Solo uno [redacted] contiene [redacted] premio [redacted] soltanto un biglietto d'auguri. In tutti gli altri invece ci sono mega-premi: frigorifero, lavastoviglie e su su, fino al più bello: una automobile».

Chissà il divertimento.

«[redacted]. Cose semplici e genuine dei giorni di festa, come il gioco della tombola, il gioco dell'asino».

Sì, ma Reitano?

«Reitano [redacted] bravissimo, riuscirà [redacted] galvanizzare [redacted] pubblico con la sua energia, e il suo senso dell'umorismo. Ma i pacchi premio che dicevo prima, fino all'ultimo non si sa a chi andranno. Avverranno in finale [redacted] contrattazioni [redacted] relativi scambi. Ci sarà da divertirsi».

E dopo queste feste, «Stranamore» ritorna?

«Certamente. Si riparte da domenica 12 gennaio. Non ci sarà più Alessandro Ippolito però: così sarò solo sul camper».

Non sente il desiderio di scappare con tutti i suoi innamoratini [redacted] Rai?

«[redacted] ancora da onorare il mio [redacted]tratto per due anni a Mediaset».

Vuole dire che ci ha pensato?

«Dico che in Rai non c'è più nessuno, [redacted] esclude la Carrà, Frizzi, Magalli (ho dimenticato qualcuno?), gli altri sono [redacted] qui. Sarebbe davvero il caso di tornare».

Nevio [redacted]

I FILM DI OGGI IN TV

Italiani in Russia

ITALIANI, BRAVA GENTE
1964, Raiuno alle 9,55; dur. 150'

L'atto estremo del neorealismo secondo Giuseppe De Santis, girato in Unione Sovietica nel 1963: la disfatta italiana in Russia raccontata attraverso piccole storie [redacted] un reggimento di uomini diversi per provenienza regionale [redacted] sociale. Un affresco poetico e malinconico sull'assurdità della guerra [redacted] i valori della solidarietà. Protagonisti del film [redacted] Raffaele Pisu, Tatiana Samoilova, Arthur Kennedy, Gianna Prohorenko, Andrea Checchi, Riccardo Cucciolla, Nino Vignelli, Peter Falk.

IL FIORE DELLE MILLE E UNA NOTTE
1974, Rete 4 [redacted] 1,40; dur. 120'

Atto conclusivo della «Trilogia della vita» firmato da Pier Paolo Pasolini. Il film è ambientato nell'antico Oriente [redacted] narra delle vicende amorose [redacted] del giovane Nur-ed-Din, in cerca dell'amata rapita dai briganti, [redacted] che ritrova le spoglie di [redacted] Sair. La vicenda principale s'intreccia [redacted] altre storie minori, che [redacted] l'opera pasoliniana, raccolta di novelle orientali rielaborata dal poeta friulano con l'aiuto di Dacia Maraini. Naturalmente il [redacted] principale è la vittoria sui pregiudizi che rendono impossibili i rapporti amorosi. Nel film compaiono Franco Merli, Ninetto Davoli, Ines Pellegrini, Franco Citti.

PREMONIZIONI [redacted]
1994, Raidue [redacted] 20,50; dur. 90'

Di René Bonnière. La poliziotta Patsy Kensit ha poteri extra-sensoriali e incontra l'uomo dei suoi sogni che è, però, sospettato di omicidio. Nonostante i suoi poteri, viene battuta in velocità da [redacted] suo collega più... terreno. Nel cast: Andrew McCarty [redacted] Bruce Greenwood.

TUONO BLU
1982, Tmc alle 20,30; dur. 108'

Il regista John Badham non trova [redacted] meglio che far guidare a Roy Scheider, l'eroe di «Lo squalo», un elicottero sperimentale che, appunto, ha un nome significativo: «Tuono blu». Al coraggioso pilota il compito di sbaragliare un complotto spionistico.

[redacted], DU[redacted] UN POLLO
1975, Rete 4 [redacted] 20,40; dur. 125'

Di Damiano Damiani. Parodia del western [redacted] Terence Hill, Klaus Kinski e Miou-Miou. La combriccola gironzola per il West cercando l'occasione di fare il colpo grosso, ma inevitabilmente manca tutte le occasioni. Una commedia che gira attorno alla spontanea simpatia dell'acrobatico Terence Hill.

ACQUISTA GSM omnitel a 50.000 lire AL MESE
Watt Radio
TUTTO AGOSTO

ANTENNA

[redacted]

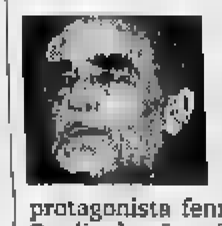
Patrizio Roversi e Syusy Blady alle prese [redacted] la maratona di New York (*Turisti per caso*, Raitre alle 20,30), Rita Levi Montalcini e Gino Paoli al Maurizio Costanzo Show (Canale 5 alle 23,15), i trucchi che le piante usano per riprodursi (*Quark speciale*, Raiuno alle 23,20), Carol Alt [redacted] *Beato tra le donne* (Canale [redacted] alle 20,50).

GILETTI
A Natale, insieme ai regali, Massimo Giletti consegna sempre due lettere, lunghe e molto sentite, [redacted] suoi genitori: «La routine degli affetti non sempre [redacted] porta a esternare quello che proviamo, al massimo ci si bacia sotto l'albero. Magari si vorrebbe dire qualcosa di più profondo, ma ci si vergogna di dire certe cose. Con una lettera è tutta un'altra [redacted].

[redacted]
La Bbc [redacted] gennaio lancerà [redacted] nuova etichetta discografica che metterà in [redacted] le registrazioni inedite dei migliori gruppi degli Anni Sessanta [redacted] Settanta, dai Beatles [redacted] Police, archiviate come scarti dalle londinesi Radio 1 [redacted] Radio 2. Il piano prevede l'uscita di 20 compact-disc al mese. [redacted] merito della riscoperta è [redacted] disc jockey John Peel che ha già messo insieme una collezione di nenie genere «Merry Chistmas» eseguite da Rod Stewart e Elton John.

Negli Anni Settanta Peel aveva dovuto vedersela con i suoi dirigenti che non capivano perché ci tenesse tanto a recuperare dal cestino della spazzatura i nastri scartati [redacted]ei Pink Floyd o di Marc Bolan: «E' [redacted] [redacted] la British Library gettasse via copie ottocentesche del Times solo perché in quei giorni non era [redacted] nulla di particolare».

GASSMAN



Vittorio Gassman sarà Federico II di Svevia in un film tivvù di Pasquale Squitieri, che avrà come protagonista femm[redacted]ile Claudia Cardinale. Le riprese (quattro mesi di l[redacted] previsti), cominceranno a fine gennaio. Il film durerà 60 minuti, una sua sintesi di mezz'ora verrà messa [redacted] commercio. La produzione rientra in un progetto per il nono centenario del Parlamento siciliano, messo a punto dal presidente dell'Assemblea regionale siciliana Nicola Cristaldi. L'obiettivo è quello di aprire Palazzo dei Normanni, la reggia dei re svevi, per farne sede di eventi culturali. Nei panni del sovrano illuminato Gassman farà da cicerone alla Cardinale in un percorso cittadino che partendo dalla cattedrale raggiungerà il Palazzo Reale.

MARTINES
Felice che suo marito Claude Lelouche l'abbia definita «sexy, romantica e perversa», Alessandra Martines dice di sorprendersi ogni giorno dell'amore che prova per lui: «Mi accorgo che [redacted] passione cresce, continuamente».

KOLL
Da bambina Claudia Koll mangiava Nutella a cucchiaiate, e anche oggi evita di spalmarla sul pane perché, stemperata sulla mollica, perderebbe la sua carica libidinosa.

Giorgio [redacted]
Foto: Paoli, Gassman

I PROGRAMMI [redacted] OGGI

RAIUNO
[redacted]

Telegiornale: 6,30 (6822066); 7 (6155); 7,30 (6827513); 8 (3141); 8,30 (5074); 9 (6703); 9,30 (2888155); 11,30 (6835606); 12,30 (98816); 13,30 (31242); [redacted] (38074); 20 (690); 22,50 (5302345); 24 (49943)
6,45 **[redacted] mattina**, attualità (8376971)
7,35 **Tg1 - Economia** (2206364)
9,35 **Cuori senza pietà**, telefilm. *Un idillio d'epoca* (8667345)
9,55 **[redacted] brava gente**, film drammatico. Di Giuseppe [redacted] Santis (Italia, '64). Con Raffaele Pisu, Tatiana Samoilova (59257703)
12,25 **Che tempo fa** (3808426)
12,35 **La signora del West**, telefilm. *L'uomo della luna* (6964160)
13,55 **Tg1 - Economia** (8513646)
14,05 **Io' con Raffaella**, varietà (204180)
15 — **Il mondo di Quark**, documenti. *I cani della prateria* (93797)
15,45 **Solletico**, varietà (6424161)
16,10 **Zorro**, telefilm (4024797)
16,40 **Spiderman - L'Uomo Ragno**, cartoni (3197180)
17,38 **Gargoyles**, cartoni (7258)
18,10 **Italia sera**, attualità (832093)
18,50 **Luna Park**, varietà, con Rosanna Lambertucci (7990277)
19,35 **Che tempo fa** (845451)
20,30 **Tg1 - Sport** (19838)
20,35 **[redacted] Mito**, attualità, [redacted] Enzo Biagi (2107074)
20,45 **La Zingara**, varietà (6063600)
20,50 **Regalo di Natale**, varietà con Mara Venier (692587)
23,20 **[redacted] speciale - La vita [redacted] greta delle piante**, documenti. *La fioritura* 2ª puntata (445838)
0,55 **L'occhio [redacted] faraone**, documenti (9153865)
1,15 **Carosello - Sogni e bisogni**, varietà (3422830)
1,25 **Sottovoce**, [redacted] Prisco (3677001)
1,40 **Scarpe grosse**, film commedia. Di Dino Falconi (Italia, '40). Con Lilia Silvi, Amedeo Nazzari (8450117)
3,10 **Fatti e fattacci**, varietà (1975). Con Gigi Proietti. 3ª puntata (4551440)
4,45 **Mi ritorni in mente**, musicale (2970575)
5,05 **Il tenente Sheridan**, sceneggiato (7747933)
6 — **Euronews**, attualità (82698223)

RAIDUE
[redacted]

Telegiornale: 11,15 (5041364); 13 (65[redacted]) 16.15 (371971); 17,15 (5047987); 18,15 (3546906); 20,30 (16797); 23,25 (190762)
[redacted] **Scanzonatissima** (1463819)
7 — Quante storie! **Babar**, cartoni.
7,25 **Berenstein Bears**, cartoni. *Il divo della canzone* (3601838)
7,50 [redacted], cartoni (6571345)
8,15 [redacted] - [redacted] **avventure di una** [redacted], telefilm (2118155)
[redacted] **Popeye**, cartoni (5301971)
9,45 **[redacted] di ca[redacted]** telefilm. *Specchio per allodole* (7664819)
9,35 **Quando** [redacted] soap opera (6227906)
10 — **Santa Barbara**, soap opera (1415093)
10,45 **Perché?**, attualità (2906529)
11 — **Tg2 - Medicina Trentatré** (58567)
11,30 **I fatti vostri**, regia di Michele Guardì (195677)
[redacted] **Tg2 - Salute** (1616)
14 — **La clinica della Foresta Nera**, telefilm. *Un po' di felicità* (8364722)
14,45 **Ci vediamo in Tv**, varietà con Paola Limiti (3646818)
16,40 **La cronaca in diretta**, attualità (874364)
18,20 **Tgs Sportsera** (5345109)
18,40 **[redacted] viaggio con [redacted] variabile**, attualità con Osvaldo Bevilacqua (493567)
19,55 **Wolff - Un poliziotto a Berlino**, telefilm. *Tommy è morto* (174155)
[redacted] **Go-Cart**, varietà con Andrea Golino, Silvio Scotti (2249172)
20,50 **Premonizioni mortali**, film thriller con Patsy Kensit, Andrew McCarthy (104242)
22,30 **Entrare fuori, uscire dentro**, I malati, le famiglie, lo Stato. Speciale sulla chiusura degli [redacted] psichiatrici (43890)
0,05 **Meteo Due** (3140646)
0,10 **Oggi al Parlamento** (8392584)
0,20 **[redacted]s - Notte sport** (8398778)
0,30 **Appuntamento al cinema** (8254117)
[redacted] **[redacted]a edicola** (5723665)
1,20 **Soko 5[redacted] squadra speciale** (5027827)
2,15 **Doc Music Club**, musicale (31127515)
[redacted] **Diplomi universitari a distanza**, documenti. *Elettronica 2 - Comportamento meccanico dei materiali*. Lezione 25 (84787407)

RAITRE
[redacted]

Telegiornale: 6 (62722); 7 (7451); 7,30 (6896093); 12 (19600); 14 (6369277); 19 (7074); 22,30 (25546); 0,30 (2068843)
8,15 **Previsioni sulla viabilità** (8289345)
8,40 **La donna della domenica**, film giallo. Di Luigi Comencini (Italia '75). Con Marcello Mastroianni (4820819)
10,30 **Videosapere. «Ingresso libero»** (5473451)
10,35 **Palestra in casa** (6130068)
10,40 **Hic sunt leones** (6233109)
10,45 **Viaggio in Italia** (6014819)
10,55 **Filosofia** (7183987)
11 — **Viva voce** (1635)
11,30 **La missione del ghiotto** (1607093)
11,40 **Storia dell'Italia multimediale** (6298567)
11,45 **Occhio al critico** (6297838)
[redacted] **Media/Mente** (7612780)
12,15 **Telesogni**, attualità. Con Claudio Ferretti (2792884)
13 — **[redacted] mia benché**, attualità (95890)
14,50 **Tgr - Leonardo** (5681722)
15 — **Tgr - Bellitalia** (37432)
15,10 **Blue Jeans**, telefilm. *Consegne a domicilio* (239161)
15,30 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (52797)
15,40 Da Perugia: [redacted] **Italia-Finlandia**, amichevole (3790687)
17 — **Geo & Geo**, documenti [redacted] Licia Colò (27884)
18,25 **Meteo 3** (43906)
18,30 **Un posto al sole**, soap opera. Con Ida Di Benedetto (7786242)
20 — [redacted], varietà (258)
20,30 **[redacted] per [redacted] - Speciale [redacted] di [redacted] York**, attualità, con Patrizio Roversi (92690)
22,35 **[redacted] vero**, attualità. *Il bambino che invecchia troppo [redacted] fretta* (9609074)
23,55 **Storie incredibili**, telefilm. *Papà mummia* (6841093)
1,10 **Fuori orario**, varietà (45770776)
1,15 **Biliardo. Campionato italiano** (8022372)
2,10 **Come un uragano**, sceneggiato, [redacted] Delia Boccardo ('71) (7871758)
3,15 **I tre volti della paura**, film orrore (Italia, '63), di [redacted] Bava, con Boris Karloff, Michèle Mercier, Lidia Alfonsi (1163584)
4,45 **Séparé**, musicale, Gabriella Ferri, Domenico Modugno (8314925)
6 — **Capitali culturali d'Europa**, documenti (89692223)

[redacted]
[redacted]

Tg5: [redacted] (32151567); 13 (94277); 20 (4277); 23.10 (6814722); 24 (32336)
8,45 **Maurizio [redacted] Show**, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia [redacted] Paolo Pietrangeli (replica) (74072722)
11,30 **Forum**, attualità [redacted] Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Laura Basile (320703)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (3982600)
13,40 **Beautiful**, soap opera (844513)
14,10 **Uomini e donne**, attualità, [redacted] Maria De Filippi (7380890)
15,30 **I Robinson**, telefilm. *Cercasi disperatamente Olivia* (4448)
16 — **Widget. Un [redacted] per amico**, cartoni. *Il nipote dei saggi* (87971)
16,25 **Prove su strada di [redacted] Bum Bam»**, varietà con Carlotta [redacted]soni Brambilla (8221155)
16,50 **Spank tenero rubacuori**, cartoni. *Spank aiutante disastroso* (6600)
17 — **The Mask**, cartoni (55277)
17,25 **[redacted] c'è «Bim [redacted] B[redacted]** varietà, con Marco Bellavia, Carlo Sacchetti (3993364)
17,30 **SuperVicky**, telefilm. *Cerimonia per pochi intimi* (9136)
18 — **Verissimo**, attualità con Cristina Parodi, Enrico Papi. Regia di Gigi Botta (45722)
18,45 **Tira & Molla**, varietà [redacted] Paolo Bonolis, Ela Weber. REgia di [redacted]tefano Vicario (2829345)
[redacted] **Striscia [redacted] notizia**, varietà [redacted] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (81513)
20,50 **Beato tra le donne**, varietà con Paolo Bonolis, Martufello. [redacted]gia [redacted] Pierfranco Pingitore (24127513)
23,15 **[redacted] Costanzo Show**, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (222426)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (2421407)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (5340440)
2 — **Tg5 - Edicola** (9257558)
2,30 **Bob**, telefilm (40453848)

ITALIA 1
[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (6599567); 18,30 (28155)
6,10 **La piccola grande Nell**, telefilm - **Cupido**, cartoni - **Belle e Sebastien**, cartoni - **La posta di Ciao Ciao mattina**, varietà - **E' quasi magia Johnny**, cartoni - **Cantiamo insieme**, cartoni - **Giochiamo con Ciao Ciao** [redacted], varietà - **Ciao Sabri**[redacted] cartoni - **Sorridete con [redacted]iao**, [redacted]età (53488819)
9,15 **Highlander**, telefilm. *Partita a tre* (5621180)
10,15 [redacted], attualità (7204890)
10,20 **Baywatch**, telefilm. *L'isola [redacted] Ghilligan* (9151258)
11,30 **Street Justice**, telefilm. *L'immunità diplomatica* (7400854)
12,45 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (5356826)
12,50 **[redacted] sport** (913906)
13 — **Tazmania**, cartoni (84690)
13,20 **Ciao Ciao Parade**, varietà (3350161)
[redacted],30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *Chi ha la corona* (4074)
14 — **[redacted] [redacted]r: Il Cavaliere mascherato**, telefilm (60819)
[redacted],25 **Ciao Ciao verde**, varietà (2264161)
14,30 **Colpo di fulmine**, [redacted] (3722)
15 — **Mr. Cooper**, telefilm. *Carriera lampo* (4451)
15,30 **Wishbone**, telefilm (4639)
16 — **Planet**, attualità (5567)
16,30 **Parenti e tanti [redacted]i**, telefilm, *Gli appuntamenti* (27987)
17,30 **Flash**, telefilm. *Pericolo in[redacted] di Barry* (36635)
18,50 **Mai[redacted] - Studio sport** (4248093)
19 — [redacted], telefilm. *Il duplicato* (6345)
20 — **Happy Days**, telefilm. *Fonzie un nuovo James Dean* (2ª parte) (2819)
20,30 **Moby Dick**, attualità con Michele Santoro (42137172)
23,15 **Fatti e misfatti** (6079797)
23,25 **Voci nella notte**, telefilm. *Un momento difficile* (3431165)
0,25 **Italia 1 sport. Studio sport** (7434865)
1,25 **Planet**, attualità (38927458)
2 — **L'ombra [redacted] notte**, telefilm (9628576)
3 — **La canzone di Val**, telefilm (9622391)
4 — **Street Justice**, telefilm. *L'immunità diplomatica* (9648338)
5 — **Baywatch**, telefilm. *L'isola di Ghilligan* (9619827)
6 — **I Rogers** (32047310)

RETE 4
[redacted]

Tg 4: 8,30 (2968345); 11,30 (1606364); 13,30 (3884); 16.55 (85546); 1,20 (0)
9 — **Kojak**, telefilm. *Caccia al traditore* (1330074)
6,50 **Un grido d'aiuto**, film drammatico (Usa '79) di Hal Sitowitz. Con Linda Purl, Shirley Jones (4071529)
8,50 **Kassandra**, telenovela (7482180)
9,50 **Peste e corna**, [redacted] (7958987)
10 — **Zingara**, telenovela (2659)
10,30 **Aroma de café**, telenovela (41093)
11,45 **Ali del destino**, telenovela (2009684)
12,35 **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno (6957690)
14 — **Medicine a confronto**, attualità [redacted] Daniela [redacted] (78703)
14,15 **Sentieri**, soap opera (6338819)
15,30 **La bionda esplosiva** film commedia (Usa '57) [redacted] Frank Tashlin. Con Jayne Mansfield, Tony Randall (880635)
17,45 **Ok, il prezzo [redacted] giusto** (6664074)
[redacted] **Game [redacted]al**, varietà (559242)
19,35 **Tazmania**, cartoni (334600)
19,50 **Sailor Moon e il mistero dei sogni**, cartoni (227277)
20,20 **I Puffi**, cartoni (3786093)
20,40 **Un genio, due compari e un pollo**, film western (Italia 1975), di Damiano Damiani, con Te[redacted] Hill, Miou-Miou, Patrick McGoohan (5750797)
23,10 **Spiriti nelle tenebre**
23,15 **La montagna**, film drammatico (Usa '56) di Edward Dmytryk. Con Spencer Tracy (8499884)
1,20 **Tg4 - Nigh Line** (2319188)
1,40 **Il fiore delle mille e una [redacted]**, film drammatico di Pier Paolo Pasolini (Italia '74). Con Fran[redacted] Citti, Ninetto Davoli, Franco [redacted] (20504407)
4 — **[redacted] a confronto**, attualità (26073488)

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22; 23; 24
7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,35 Spazio [redacted]o; 11,05 Radiouno Musica; 12,10 Il rotocalco quotidiano; 12,35 Dentro l'Europa; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Ombudsman; 14,35 Learning, di G. Parenti; 15,10 Galassia Gutenberg; 15,35 [redacted] solo verde; 16,35 L'Italia in diretta; 17,15 [redacted] vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,35 Radio help!; [redacted],25 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Radiouno Musica; 22,45 Oggi al Parlamento; 23,10 Le indimenticabili.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; [redacted] Villa Musica; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,55 Mezzogiorno con Mina; 12,10 GR Regione; 12,50 Il Buffalmacco; 14 In Aria; 15 Radioduetime; 18,35 Hit Parade; 20 Masters; 21 Suoni e ultrasuoni; 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 Planet Rock.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45. 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del jazz; 11,05 Mattino tre; 12 Novità in compact; 12,30 La barcaccia; 13,25 Alice; 13,50 Grandi interpreti; 14,15 Lampi d'inverno; 18 Hollywood party; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Concerto per il Natale e la pace.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,15 (9486857); 19,30 (86074); 22,40 (1958242); 1,45 (2782575)
7 — **Buon giorno [redacted] Zap** (1746093)
8 — [redacted] (3010629)
8,30 **Cartoon network** (9793835)
11 — **Ironside**, telefilm (4319835)
12,20 **Quincy**, telefilm (4923258)
13,25 **Tmc sport** (3354987)
13,30 **Strettamente personale**, con Marco Balestri (8900)
14 — **[redacted] Metropole**, film di Edw[redacted] H. Griffith (8767364)
15,50 **Tappeto volante** (5068513)
17,50 **Zap zap** (2896277)
19,55 **Check Point - News** (766567)
[redacted] **Tmc Sport** (6851906)
[redacted],30 **Tuono Blu**, [redacted] di John Badham con Roy Scheider (8953161)
[redacted] **Cinema &** [redacted] (1727987)
22,15 **Abissi**, film di Peter Yates (9193819)
2,05 **Tappeto Volante** (4987594)
4,05 **Tmc** [redacted] (replica) (8260204)
4,15 [redacted] in diretta (50225223)

[redacted]IC

7 — **The Mix**
10 — **I Miti [redacted] Paola** (9052744)
12 — **[redacted] con [redacted] Italia** (3325548)
14,15 **Hit Hit** (4490567)
15,30 **Help**, con Red Ronnie (50555548)

TMC2

[redacted] — **Oltre limiti-Forza Nera**
22 — **Poltergeist-Evocatori [redacted] Spiriti** (84258)
23 — **[redacted] sport** (316364)
0,15 **Playboy's Late Night** (90335136)

TELE +1

15 — **[redacted] aria tira lassù**, film [redacted] (68409161)
18 — **Il sosia**, film commedia (357277)
21 — **Una figlia in carriera**, film commedia (7365613)
23,20 **Angel**, film drammatico (3741258)
1,10 **Cowgirls - Il [redacted] sesso**, film (66873020)

TELE +3

21 — **Speciale [redacted] Internazionale di [redacted]**
23 — **Musica '900**, Igor Stravinsky (16822345)

TELE +2

12 — **Golf. Usp [redacted]** (960906)
13,30 **Il grande tennis** (444797)
14,30 **Coast to...**(99350890)
16,30 **Supervolley** (557180)
18 — **La grande boxe** (488871)
18,30 **Tuttocalcio** (363703)
20,30 **Rugby** (705890)
22 — **+ Motori** (256971)
22,30 **Telesport** (80155987)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show[redacted], stampati accanto [redacted] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per [redacted] informazioni chiamate [redacted] nostro numero di assistenza **(02) 269.218.15.**

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I [redacted] [redacted]IEW
Rai1 1; [redacted] 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 [redacted]; Svizzera 15.

RAI ITALIANA
Di tutto, di più.

Dalla prossima estate, per otto mesi, il massacrante lancio del nuovo disco

Rolling Stones in tournée per esorcizzare la maturità

NOSTRO CORRISPONDENTE

Qualcuno la vede come una sfida all'incalzare degli anni, altri la interpretano invece come frutto di un ritrovato gusto per il contatto diretto con il pubblico: a poco più di un anno dalla fortunata tournée «Voodoo Lounge», i Rolling Stones preparano un'altra massacrante serie di spettacoli per lanciare un loro nuovo disco. La tournée, per ora limitata agli Stati Uniti ma successivamente destinata a una «coda» europea, avrà inizio la prossima estate e durerà otto mesi.

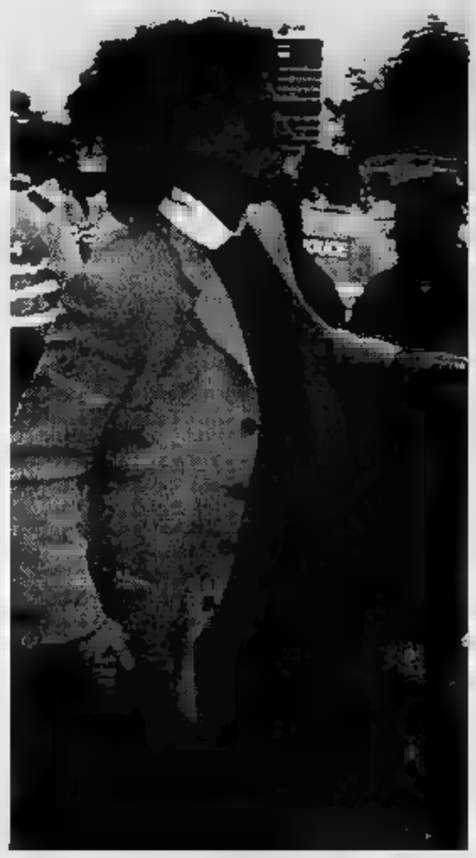
Strutturata attorno al disco che gli Stones stanno attualmente preparando nel Connecticut, e che pare destinato a uscire in tarda primavera, potrebbe in definitiva rivelarsi non meno impegnativa dei 127 appuntamenti mondiali di «Voodoo Lounge», che ha avuto un successo colossale e che ha fruttato in utili netti almeno 250 milioni di sterline (625 miliardi di lire) a Mick Jagger & Co. Ma gli Stones fanno capire che non per denaro si rituffano nella mischia ma per necessità.

«C'è un nuovo album e ci sarà una tournée per lanciarlo», dice Bernard Doherty, agente stampa di Jagger: «Sarà una cosa gigantesca, ma non ci sono misteri». Ma secondo altre fonti, vicine agli Stones, i nuovi concerti sono proprio una conseguenza dell'ultima maratona, quando gli Stones «hanno ritrovato il gusto per quel tipo di spettacolo».

«In particolare - dice un loro collaboratore - essi hanno apprezzato i due concerti piccoli, a sorpresa, di Amsterdam e Londra, quando si sono ritrovati su un piccolo palcoscenico, quasi a contatto di gomito. In quelle due occasioni hanno riscoperto quanto potesse essere divertente suonare insieme; e hanno capito che un concerto non è necessariamente fatto di luci e grandi effetti spettacolari».

Ma non è l'unico motivo del loro ritorno. «Il pubblico si aspettava forse che i Rolling Stones tacessero aspettando di morire?», incalza un amico di Jagger citato dal «Daily Telegraph»: «Niente affatto: vanno avanti finché sapranno divertirsi». L'età complessiva dei quattro Stones «storici» rimasti nel complesso dopo la defezione di Bill Wyman (211 anni, Cariatidi? «Niente affatto: hanno tutti poco più che cinquantanni, pieni di vigore».

Ma non a lungo. «Mick sa benissimo di non poter durare sempre», osserva Mat Snow, direttore della rivista rock «Mojo»: non aspettasse altri cinque anni per una tournée potrebbe scoprire che non ce la fa più a saltare per due ore sul palcoscenico. E poi è paranoico sull'età degli Stones, s'infuria quando qualcuno dice che non sono più gli stessi, che stanno rallentando. Questa, sebbene a pochi mesi dalla fine di "Voodoo Lounge", è la sua risposta». (f. gal.)



Mick Jagger leader dei Rolling Stones: hanno 211 anni in quattro i loro «storici» rimasti nel gruppo dopo la defezione di Bill Wyman

Ecco «Rock'n'roll Circus»

Lo special che Mick censurò nel '68

LONDRA. Quest'anno David Byrne ha denunciato i suoi ex compagni di gruppo, i Talkin' Heads, rei di essersi rimessi insieme - usando il vecchio marchio senza di lui, che ne voleva sapere - per una delle innumerevoli e malinconiche riunioni che, dai Beach Boys fino (prossimamente) agli Abba, hanno risparmiato neanche uno dei dinosauri rock. Unici al mondo a non essere toccati da simili problemi sono i Rolling Stones, per il semplice fatto che stanno insieme ininterrottamente dal 1962, cioè 34 anni su 34: un primato ineguagliato, una fedeltà tanto più clamorosa, quanto più cozza con le vite personali di questi nonnetti scapestrati sopravvissuti a Brian Jones, Vitali, spericolati, i quattro hanno pure la fortuna di un testimonial da gerovital in Mick Jagger, eterno animatore di cronache rosa.

La loro fortuna è stato l'allontanamento indispettito ma volontario del bassista Bill Wyman, che qualche cosa fa ha consentito, in modo del tutto simbolico, una qualche forma di rigenerazione del gruppo. Capolavori non ne fanno più, le loro tournée sono in compenso vieppiù elefantiache e sono sempre seguite da folle oceaniche: i suoi coetanei vanno in pensione, ma Keith è sempre lì a darci dentro con il blues. L'infinita storia rende, l'altro, possibile un marketing del tutto originale, che si può impostare indifferentemente su passato o futuro, fermando a piacimento la macchina del tempo.

Così, si annuncia l'ennesimo ritorno, l'anno prossimo, degli Stones, uno dei cd (o videocassette) da non perdere quest'anno, è proprio «Rock'n'roll Circus», cronaca di uno special registrato a Londra dalla Bbc il 11 dicembre del 1968 - 28 anni fa! - sul quale Mick Jagger, in veste di presentatore, impose subito il silenzio e il buio eterno. Adesso deve essersi dimenticato il perché, e ha dato l'o.k; si tratta di una straordinaria parata di superstar, che all'epoca erano ragazzi in gamba sulla cresta dell'onda, come oggi gli Smashing Pumpkins o i Fugées, rispondevano ai nomi di Who, Jethro Tull, Marianne Faithfull allora fidanzata di Jagger, John Lennon, Yoko Ono, Eric Clapton, e appunto Rolling Stones. La crema della crema della Swinging London. E Gotha allucinazioni di contorno.

Il libretto allegato al disco racconta con vivaci la storia e i particolari dell'evento. La musica è ovviamente ottima. Non solo ci «Jumping Jack Flash» o «You can't always get what you want» piuttosto che la simpatia per il diavolo, ma fanno supergruppo Lennon e Clapton e Richards e Mitch Mitchell, e c'è Townshend con i suoi, e Yoko imperversa. Una vera antologia Sessanta, colti nel massimo splendore. [m. ven.]

Oggi la decisione

La Marini «favorita» per Sanremo

ROMA. Bruno Vespa per il «Dopofestival», Valeria Marini per le cinque serate del Festival accanto a Mike Bongiorno e Piero Chiambretti. Questo il «bollettino» sui totoconduttori per Sanremo '97 a poche ore dalle decisioni definitive, che oggi e domani. Vespa intanto ha smentito di aver già raggiunto un accordo con Raiuno per la conduzione del Dopofestival: «Ne stiamo parlando - ha detto - ma non c'è ancora nulla di deciso. Il progetto può essere interessante. Sapremo entro fine settimana come va a finire».

Per la Marini invece i giochi sembrano fatti anche per la caduta delle alternative, anche se il capostruttura di raiuno Mario Maffucci, responsabile del Festival, forse per proteggere l'«effetto sorpresa», ha fatto circolare anche oggi una terna di nomi in cui l'ex soubrette Bagaglino è in compagnia di Ambra e di Isabella Rossellini. Ha detto la Marini in una recente intervista a La Stampa: «Sono stata contattata per Sanremo, vedremo». In realtà l'ipotesi Ambra sembra remota, e la candidatura Rossellini pare caduta. Lo ha confermato Chiambretti, che ne è stato il fautore: «Avevo pensato a lei come elemento di un festival un po' diverso. Non lo farà». Ho tanto lavoro per progettare "Sanremo '97", mi sto disinteressando delle conduttrici ma credo prevalendo soluzioni in linea col target popolare del festival». Chiambretti ha anche parlato dell'ipotesi poi sfumata di Stéphanie di Monaco. «Avevo pensato anche a lei. Ho tentato di contattarla attraverso un amico comune, ma il progetto non è andato in porto». Se comunque arriverà la Marini, nessuno resterà deluso: né Piero né Mike, tantomeno il pubblico».

Per «Tootsie»

Hoffman: «La Columbia non mi paga»

LOS ANGELES. Tutto il mondo è paese? Sembra proprio di sì. In questo momento che Dustin Hoffman il bravissimo interprete di «Tootsie» di Sidney Pollack sarebbe stato beffato nientemeno che dalla Columbia Pictures. Sembra impossibile che anche un grande attore come Hoffman abbia contrasti contrattuali come quelli in cui è incappato, ma evidentemente nella fabbrica del cinema succede anche questo. Ora la parola definitiva spetta al giudice a cui l'attore si è rivolto.

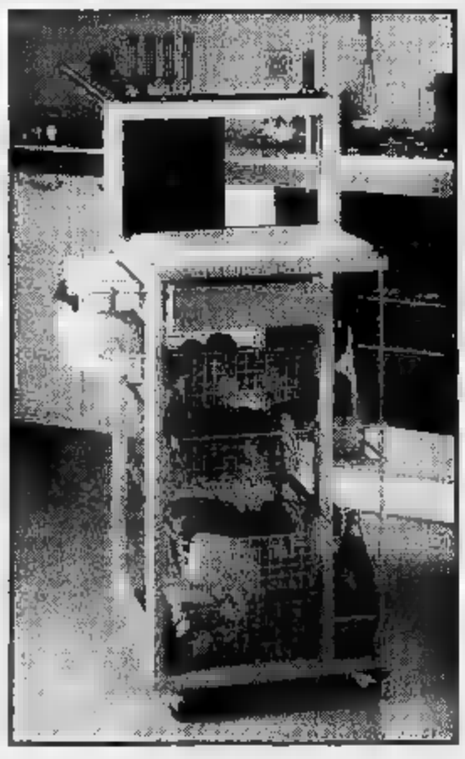
Dustin Hoffman ha addirittura denunciato la grande casa cinematografica hollywoodiana perché a suo dire non mi ha pagato pagato 1 milione e mezzo di dollari (circa 3 miliardi e 250 milioni di lire) che la Columbia avrebbe dovuto incassare dai contratti con le emittenti televisive di tutto il mondo per la trasmissione della pellicola».

Dustin Hoffman, che ha presentato la denuncia lunedì scorso, afferma di essere in possesso di un contratto che gli assicura il 25 per cento dei ricavi del film che hanno superato i 130 milioni di dollari (195 miliardi di lire). Secondo la denuncia di Hoffman, il film avrebbe incassato 177 milioni di dollari (oltre 265 miliardi di lire) solo dal 1985.

«Tootsie», uscito nel 1982, vedeva Dustin Hoffman nei panni di Michael Dorsey, un attore disoccupato che si traveste da donna per ottenere una parte in una soap-opera; tra gli interpreti del film, c'erano Jessica Lange (Oscar come migliore attrice non protagonista), Bill Murray e lo stesso Pollack. Tra le curiosità della pellicola, il debutto di Geena Davis. [Ansa]

BUONE FESTE 1996 DA FOPPAPEDRETTI

GLI AUGURI DI NATALE PASSANO, I REGALI FOPPAPEDRETTI RESTANO.



Max
Porta in casa l'allegria, regala Max il carrello pieghevole firmato FOPPAPEDRETTI. Elegante e versatile è dotato di tre ampi e solidi ripiani portavivande. Colori: naturale con piani neri, noce con piani neri, bianco con piani in tinta.

Il Cuciniere
Per il pranzo di Natale c'è un prezioso alleato in cucina: il Cuciniere FOPPAPEDRETTI. Dotato di cestelli estraibili, tagliere, portacoltelli, portarotoli e portabottiglie è l'assistente ideale per cucinare manicaretti degni di uno "chef". Colori: faggio naturale, noce, bianco.

BUON NATALE 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004...
I regali Foppapedretti valgono di più perché durano di più.

FOPPAPEDRETTI

Natale Frette
Qualità e raffinatezza sotto l'albero

dal 1860
NEW YORK, LOS ANGELES, HONG KONG, TAIWAN, JAKARTA, LONDRA, PARIGI, GINEVRA, MOSCA
FRETTE IN ITALIA
MILANO - Via
MILANO - Via
ROMA - Piazza
VENEZIA - Calle Larga
TORINO - Via XX Settembre
INTERNET

In Lega doni e beghe

MILANO. Assemblea natalizia oggi in Lega in un clima teso: c'è da scegliere per il 14 gennaio il sostituto di Nizzola. Inevitabile scontro tra i grandi club, che vogliono Carraro, e i piccoli che, forti di un accordo di momento di insediare Nizzola in Figc, invocano Matarrese. «Non capisco perché gli accordi vadano rispettati per la parte che fa comodo ai grandi club», dice Del Cin (foto), dirigente della Reggiana e capogruppo delle medie e piccole società e possibile 3° candidato qualora mancasse l'accordo su Carraro o Matarrese. Alla fine ci sarà il sorteggio per stabilire l'ordine di svolgimento delle semifinali di Coppa Italia a fine gennaio. Poi, cena con gli arbitri e scambio di doni.

Caso Senna: polemica

MILANO. Mosley, presidente della Fia, minaccia di boicottare i nuovi Gran Premi per contestare il procedimento penale aperto dopo la morte di Senna. Dure le repliche. L'Aci di Milano dichiara «che l'attività giudiziaria non deve influenzare lo svolgimento delle gare in Italia». Pescante, presidente Coni, aggiunge: «E' offensivo che Mosley contesti non tanto ciò che la legge dice quanto le sue applicazioni. Se è un tentativo di espropriazione delle nostre corse, supremo opporsi». Coal Veltroni, vicepresidente del Consiglio: «In Italia non ci sono zone franche per nessuno. La magistratura per verificare i fatti. Non dimentichiamo inoltre che si tratta della morte di un uomo».

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter, notiziario Espn in diretta da New York	Tele+2
10,00	**Pallavolo.** Coppa Italia: Las Daytona Modena-Sisley Tv (replica)	
12,50	Studio sport	Italia 1
13,20		Tmc
15,00	**Basket.** Ncaa, Depaul-Indiana	Tele+2
15,40	Da Perugia: qualificazione Europei, Italia-Finlandia	Raitre
16,15	**Hockey.** Nhl, Detroit-Chicago	Tele+2
17,45	Nbaction	Tele+2
18,20	Sportsera	Raidue
18,30	Supervolley	Tele+2
18,50	Studio sport	Italia 1
19,00	La grande boxe	Tele+2
20,00	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,20	Tmc sport	
20,30	**Rugby.** Francia-Sud Africa	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,00	Speciale Motorshow	
22,30	Supervolley	Tele+2
23,00	Il grande boxe	
23,00	Tmc 2 Sport	
	Telesport, tg sportivo	Tele+2
0,20	Notte sport	Raidue
0,25	Italia 1 Sport	Italia 1
0,30	**Biliardo.** 7° torneo, finale	Tele+2
1,15	**Biliardo.** Campionato italiano	

LA STAMPA

SPORT

Giovedì Dicembre 25

A San Siro un gol per parte e i nerazzurri guadagnano la semifinale di Coppa Italia contro il Napoli

Basta mezza Juventus per spaventare l'Inter

MILANO. E' Maurizio Ganz a disperdere i fantasmi, in apertura di ripresa, dopo che, per un tempo, Juve-2 aveva portato a spasso l'Inter, risparmiato Padovano in avvio, graziato da Nicchi (su Lombardo c'era un rigore clamoroso) e trafitta, giusto al 45', da una frecciata di Amoruso. Decide, naturalmente, il 3-0 Torino: l'equipaggio dell'ineffabile Hodgson a sfidare il Napoli nelle semifinali della Coppa Italia.

Il pareggio di Ganz trasforma palpitante sfida in un tonico allenamento. Fino a quando si fa sul serio, meglio la Juve. Poi, in qualche modo, gli avversari rimediano: un brodino per mister Roy, dopo gli schiaffi Mancini. Piace, della Juve, quel modo di squadra a prescindere da chi ne indossi la casacca. L'Inter aggrappa all'orgoglio di Ince e Bergomi.

Bacchettati da Moretti, i curvaioli scendono a patti, con tanto striscione: nel bene e nel male: sempre presenti. Formazioni di scorta, Hodgson rinuncia ad Angloma, Sforza, Zanetti, Zamorano e Djorkaeff, squalificato. Lippi lascia fuori Peruzzi, Montero, Ferrara, Torricelli, Di Livio, Zidane, Del Piero e Boksic. L'erba brilla di un verde finalmente umano.

La sfida è piacevole. I pruriti di rimonta della Juve vengono subito sbandierati da Deschamps, padrone -ocampo, e Padovano, che, palla sul destro, il piede «maudit», cincischia al punto di consentire a Bergomi un trafelato recupero. Palla gol sontuosa.

Replica Fresi, riportato in cabina di regia, servizio a Branca, pressato, e un altro a Ganz, libero: Rampulla, alla grande. Sul calcio d'angolo, si accende una mischia: stanga Bergomi, respinge Jugovic, carambola Branca-Rampulla.

Sul piano del palleggio e dell'organizzazione, stravince Madama. Dimas e Jugovic a sinistra, contro Winter e Bergomi. Pessotto e Lombardo a destra, straripanti, contro Pistone e Berti. Deschamps incrocia Fresi, mentre ogni tackle fra Tacchinardi e Ince nasconde candelotto di dinamite. Padovano e Amoruso confondono Paganin e Galante. Sul versante opposto, Branca e Ganz lavorano ai fianchi Porrini, capitano d'emergenza, e Iuliano.

Al 16', Pistone, autore un paio di pregevoli rammendi, aggancia Lombardo in area. Rigore per tutti, per Nicchi.

Insiste, la squadra di Lippi, nel giro di 4' Amoruso sfiora il palo, al culmine una trama Padovano-Jugovic. Avanti pure: Deschamps, petto di Amoruso, sinistro di Padovano, sopra la traversa. Al 30', Pistone stende da dietro Padovano: l'ammonizione ci sembra, francamente, una sanzione sin troppo dolce. Al 37' Deschamps, pra lui, invita Lombardo all'incornata: come detto.

Forte del 3-0 dell'andata, ma deboluccia in tutto il resto, l'Inter si scuote con Ganz, ma Rampulla è lì, implacabile. La Juve domina. Aggressiva, tonda, ficcante. Il gol nell'aria. Lo introduce un'azione Padovano (cross)-Amoruso (colpo di testa, alto). Lo sigla, al 45' spaccato, lo Amoruso, abile a infilare Pagliuca (30 anni proprio ieri, auguri) in capo a un tocco di Lombardo e a un altro, rapinoso, di Padovano.

La replica interista si esaurisce in una incornata di Branca, che Rampulla intercetta a fil traversa, e, sugli sviluppi del in una di Ince al portiere.

Alla ripresa, ci scappa subito il pareggio. Ince «taglia» per Ganz, che sorvola Rampulla, uscitogli ai piedi, con un morbido pallonetto, dopo aver eluso il controllo di Porrini e Iuliano.

Si procede di buona lena, ma ormai i giochi sono fatti. Dimas, di crapa, semina il negli appartamenti di Pagliuca. Subito fuorigioco frenano Amoruso e Berti. La partita la fa sempre la Juve, anche se non più con la spavalderia sbandierata nel primo tempo. L'Inter si dedica al contropiede: come può, quando può. Al 17', per esempio, lungo l'asse Berti-Branca. Poi è Pistone, uno dei più intraprendenti, a impegnare Rampulla. Trotta avvicenda Tacchinardi. Quindi è il turno Vieri, Zanetti e Zamorano: escono Amoruso (fra i migliori), Winter (calma piatta) e Ganz (il guizzo scaccia-incubi). I tifosi juventini insultano beceramente Ince, nenie razziste, vergognosi buuuuu. L'inglese, stizzito, replica con il gesto dell'ombrello: ha tutta la nostra solidarietà.

Il livello della contesa scade. Si gioca, ormai, per onor di firma. Il finale, almeno quantità, è dell'Inter, che ricama proprio da Ince le spallate più robuste. Gli ultimi brividi, compenso, zampillano da un'uscita di Rampulla, su Berti, e dai pugni di Pagliuca, Vieri, Fresi, speronato, in barella. Auguri.

Roberto Beccantini

INTER (4-4-2)		JUVENTUS (4-4-2)	
PAGLIUCA	6	RAMPULLA	7
BERGOMI	6,5	PESSOTTO	7
PAGANIN	6	PORRINI	6,5
GALANTE	5	IULIANO	6,5
PISTONE	6,5	DIMAS	8
WINTER	5	LOMBARDO	8
(26' st ZANETTI)	sv	DESCHAMPS	7
INCE	7	TACCHINARDI	6
FRESI	6,5	(21' st TROTTA)	sv
BERTI	6	JUGOVIC	8
BRANCA	5,5	PADOVANO	6,5
GANZ	6	AMORUSO	7
(25' st ZAMORANO)	sv	(25' st)	sv
All.: HODGSON	6	All.:	

1 1

NICCHI 6

Reti: 45' pt Amoruso, 5' st Ganz.
Ammoniti: Berti, Pistone, Vieri.
Spettatori paganti 15.319, incasso 378.858.000.

Lippi: che bravi i miei ragazzi

Hodgson: è servita la strigliata fatta alla squadra in questi giorni

MILANO. La Juve esce dalla Coppa Italia, però a testa alta. Era infatti impensabile un recupero dopo il pesante kappaò (0-3) subito Delle Alpi. Lippi presenta la Juventus n. 2 «competitiva lo stesso e anche equilibrata. Sono molto soddisfatto del 1° tempo, abbiamo giocato un ottimo calcio, so di poter molti giocatori. Sull'1-0 abbiamo anche sperato nel colpaccio, ma dopo l'1-1 la partita è finita. Del resto chi troppo vuole nulla stringe. Non potevamo venire qui per tentare di vincere a ogni costo schierando la squadra migliore e correre magari il rischio di infortuni. Ci abbiamo provato schierando questa Juve di cui sono più soddisfatto e ci è andata male. Una nota positiva è che posso contare su un ottimo organico. E figuratevi se temo un calo fisico, abbiamo lavorato per essere pronti dieci mesi».

Hodgson non ha invece voglia di parlare, non ha ancora digerito l'esibizione squallida fornita dai suoi contro la Sampdoria. «Mi consolo l'avanzamento in Coppa Italia e in Uefa, comunque mi ritengo soddisfatto del secondo tempo. Il lavoro psicologico fatto in questi giorni è servito a qualcosa», si limita a bofonchiare. Sul tasto campionato batte Fresi, uscito in barella che comunque rassicura innanzitutto adi aver subito solo pestone smaltibile in un paio di giorni. In verità, in campionato ci manca qualcosa. Invece nelle Coppe il nostro comportamento è soddisfacente. Juve in fuga decisiva? Spero proprio di no». Branca ha solo la forza di dire «non ho più energie, ho speso tutto per servire il collettivo».

Amoruso, che ha lasciato il posto a Vieri negli ultimi minuti, è soddisfatto. Il pugliese, che sembrava dovesse cambiare aria e che dovrebbe confermato dalla Juventus, dice: «Grazie a Padovano per la deliziosa sponda con cui mi ha lanciato in . Non che battere a colpo sicuro. In precedenza, prima una girata diagonale e poi con un colpo di testa, ero già andato vicinissimo al successo personale ma ero stato fortunato. Nella seconda occasione, mentre stavo per colpire la palla ho un contatto con un avversario e mi sono sbilanciato. Con questo gol ringrazio chi ha avuto e chi ha fiducia in me. Spero di continuare. A giocare e segnare. Mi pare un'ambizione che ogni giocatore deve accarezzare dentro di sé».

In tribuna c'era Nevio Scala. Interpellato alla fine del primo tempo, ha dichiarato: «L'Inter denuncia qualche apprensione troppo, Juve va via scioltezza, fa tutto con una tranquillità disarmante tanto da meritare vantaggio. Sono però sicuro che l'Inter saprà Quanto futuro sulla panchina nerazzurra, ha: «Non ci penso proprio».

[r. c.]

Nella foto sopra un contrasto tra il difensore bianconero Iuliano e l'attaccante Branca nel match di ritorno dei quarti di finale di Coppa Italia a San Siro

INCONTRO NIZZOLA-VELTRONI

Il presidente Figc: subito i diritti tv per la Nazionale

Luciano Nizzola presidente della Figc presentato ieri ufficialmente alla giunta del Coni. Mario Pescante s'è rallegrato per la conclusione di quella che era «più di una crisi lacerante del calcio italiano» e per la nomina di vertici «estremamente rappresentativi del mondo calcistico nazionale» compreso quello del citì azzurro. Calo degli introiti del concorso pronostici (decurtazione circa 44 miliardi, -7,22% per le entrate Coni), il nuovo gioco allo studio, l'on line, il doping, sono gli argomenti sottolineati da Pescante. Nizzola si è poi a Palazzo Chigi ov'era atteso per una visita di cortesia al vicepresidente del Consiglio dei ministri Walter Veltroni (foto). primi impegni, ha dichiarato il neo presidente federale, sarà l'assegnazione diritti televisivi per la Nazionale. L'attuale contratto la Rai scade il 31 dicembre prossimo. Prospettive: la strada Rai a direttamente a una trattativa per un nuovo contratto tutti gli acquirenti eventualmente ai diritti. Base di partenza, entrambi i casi, i 39-40 miliardi del contratto in scadenza.

Mancano acquirenti italiani e il Milan se lo tiene fino a giugno

Baggio prigioniero di Sacchi

Vicenza: noi comprare Robi? Più facile il contrario

Roberto Baggio resterà al Milan almeno il termine del campionato: vuole andare all'estero e spera ancora nella Nazionale

MILANO. Baggio non lascerà il Milan. Almeno sino a fine stagione. La società rossonera ha così deciso di acquirenti in e adesso adoprandosi affinché il giocatore e Sacchi possano convivere, senza accendere ulteriori polemiche, per altri sei Il mercoledì rossonero conviviale e prenatalizio doveva vivere, dati gli umori, oltre che di panettone, delle scintille tra Baggio, Galliani e Berlusconi. Ma di scintille neppure mezza. Arriva e gli chiedono: «Sarà la cena della pace?». E lui: «Quale pace? Non mi risulta che ci sia stata una guerra». Arriva Galliani, si e aggiunge: «Baggio non ha mai chiesto di andarsene. gioca perché è infortunato. Quando guarirà, il tecnico deciderà se mandarlo a non in campo». Tutto normale. Non è successo nulla.

Il nuovo corso, morbido, della vicenda è dettato, oltre che dall'assenza di acquirenti, particolare situazione in cui si trova la squadra, impegnata in un faticoso recupero e desiderosa di lanciarsi alla conquista dello scudetto. E' Baggio non può soffrire Sacchi e vorrebbe andarsene, ma è altrettanto vero che dopo il mio di Inter e Parma, non si è fatto vivo nessuno disposto a versare al Milan dieci miliardi per il cartellino e a garantire a un ingaggio adeguato al valore e almeno pari a quello attuale che gli frutta 3200 milioni netti a stagione.

A Baggio sarebbe piaciuto il Vicenza ma i dirigenti biancorossi hanno replicato: più facile per Baggio comperare tutto il Vicenza che per noi poveretti acquistare lui». In quanto semi- Roberto non ne ha, almeno per il momento, nessuna intenzione. E le uniche offerte che gli sono giunte e che continuano arrivare vengono da società francesi, spagnole e inglesi, oltre che dagli e dal Giappone. Ma il vuole e spera ancora di poter riconquistare palcoscenico italiano, magari per guadagnarsi un posto in azzurro.

Alle corte: Baggio con i suoi otto gol messi a segno è considerato ancora un elemento utile. La situazione attaccanti è rosa Weah è a secco da troppo tempo, non un buon e non sarà sempre disponibile a causa degli impegni con la Nazionale liberiana. In quanto al per la qualificazione il Milan farà per non pregiudicare la linea difensiva vista della vicenda penale aperta da Costa in Portogallo. Dugarry ha fornito finora prove eccelse, al di là dei tre gol a segno in due gare. E Simone è troppo incostante e inaffidabile sul piano atletico: continui guai muscolari e malanni (ieri è rimasto a casa per un attacco che lo mette in dubbio per domenica). Resta Savicevic, ma anche lui di problemi ne ha a ripetizione: adesso, per fortuna, sta bene, ma ci si chiede: quanto durerà?

Per la a Parma, Sacchi collauderà la formazione oggi pomeriggio a Milanello i dilettanti del Savona. Porte chiuse. Indisponibili, oltre a Baggio (la sciatalgia), Eranio, Simone, Davids e Blomqvist, quest'ultimo per una contrattura alla coscia destra.

Nino Sormani

Il presidente Figc: subito i diritti tv per la Nazionale

Luciano Nizzola presidente della Figc presentato ieri ufficialmente alla giunta del Coni. Mario Pescante s'è rallegrato per la conclusione di quella che era «più di una crisi lacerante del calcio italiano» e per la nomina di vertici «estremamente rappresentativi del mondo calcistico nazionale» compreso quello del citì azzurro. Calo degli introiti del concorso pronostici (decurtazione circa 44 miliardi, -7,22% per le entrate Coni), il nuovo gioco allo studio, l'on line, il doping, sono gli argomenti sottolineati da Pescante. Nizzola si è poi a Palazzo Chigi ov'era atteso per una visita di cortesia al vicepresidente del Consiglio dei ministri Walter Veltroni (foto). primi impegni, ha dichiarato il neo presidente federale, sarà l'assegnazione diritti televisivi per la Nazionale. L'attuale contratto la Rai scade il 31 dicembre prossimo. Prospettive: la strada Rai a direttamente a una trattativa per un nuovo contratto tutti gli acquirenti eventualmente ai diritti. Base di partenza, entrambi i casi, i 39-40 miliardi del contratto in scadenza.

Mario Schifano e Stet: l'arte di comunicare.

www.stet.it

Stet ha un obiettivo preciso: comunicare. In tutto il mondo, in tutti i campi. Attraverso le cento aziende del gruppo. E da oggi anche attraverso l'arte. L'arte di Mario Schifano.

Centotrenta opere dell'autore sono state utilizzate come *Home Pages* del sito ufficiale del Gruppo Stet su Internet. Basterà digitare *www.stet.it* per avere un panorama completo sull'attività di Stet e sulle sue prospettive future. Il tutto introdotto dai quadri di Mario Schifano, esposti in questa esclusiva *galleria d'arte multimediale.*

Le opere del pittore costituiscono un filo conduttore emozionale, un prestigioso *escamotage* per descrivere l'attività di un'azienda presente, attraverso le consociate del Gruppo, nei più svariati settori delle comunicazioni.

Nella manifattura ed impiantistica, tramite Italtel Sirti e Tecnitel. Nei servizi di telecomunicazioni, con il contributo di Telecom Italia e TIM, primo gestore europeo di telefonia mobile per numero di abbonati e Nuova Telespazio, che gestisce le telecomunicazioni satellitari deregolamentate.

E ancora, nell'informatica ■ nei servizi telematici, attraverso il Gruppo Finsiel, Telesoft ■ Saritel. Nel settore multimediale, grazie all'attività di Stream, che fornisce il *know-how* per favorire la nascita di altri *service-provider.*

E non finisce qui. L'attività di Stet continua nell' editoria, nel *marketing* e nella pubblicità, grazie ■ Seat, a SCS Comunicazione Integrata, ad Atesia e Multi Media Pubblicità. E infine nella ricerca ■ nella formazione, con il contributo dello Cselt di Torino e della Scuola Superiore Guglielmo Reiss Romoli.

Il Gruppo Stet è presente su Internet per diffondere la conoscenza delle sue attività, delle sue strategie. Attraverso uno strumento di comunicazione rivoluzionario ed efficace, in grado di raggiungere un pubblico estremamente vario e di condurlo in una nuova realtà. Una realtà nella quale le distanze non esistono. E la percezione di essere al centro del mondo diventa una certezza.

Emerge un nuovo pensiero, più vicino al futuro: rendere semplice ed immediata la possibilità di comunicare. Annullando progressivamente le differenze tra I diversi sistemi. Al fine di creare un nuovo ed unico strumento, per trasmettere e ricevere testi, immagini e voci. Per acquistare più libertà: nella vita, nel lavoro. E favorire la nascita di una nuova imprenditorialità, con enormi benefici per tutta l'economia.

E' uno scenario in profonda e rapida trasformazione nel quale l'attività di Stet è fondamentale: con l'offerta di evoluti sistemi di telecomunicazioni, servizi innovativi alle imprese e ai cittadini, il telelavoro, la multimedialità.

Vi invitiamo a viaggiare in questa realtà. Guidati dalle opere di Mario Schifano e dalle sue parole: *"Viviamo nella civiltà delle immagini, in una civiltà ottica, visiva, e io sono un figlio del mio tempo. Vivo del presente ■ sono proiettato nel futuro"*. Proprio come Stet.

STET

Per l'ultima gara, a Budapest contro l'Ungheria, schiera l'Under a tre punte

Maldini, addio da rivoluzionario

«Io mi adatto ai giocatori»

[illegible]
NOSTRO INVIATO

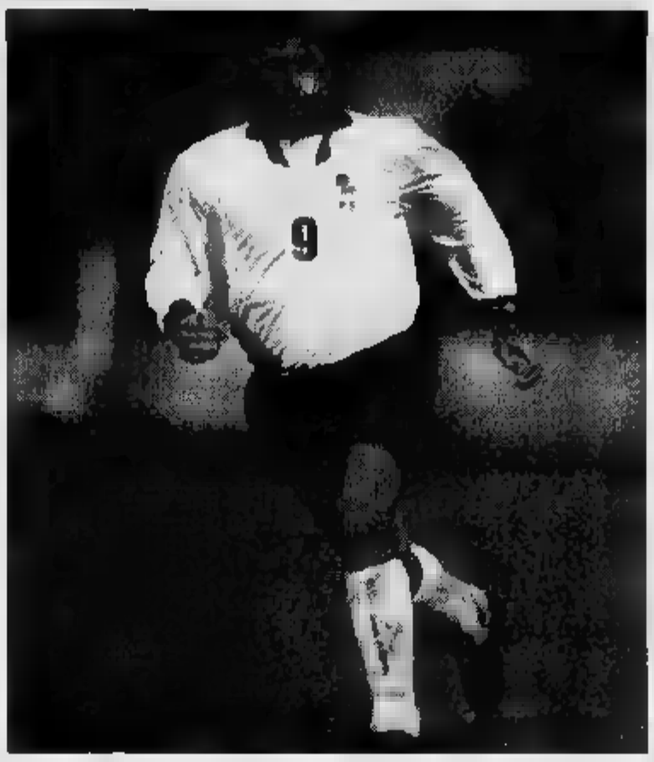
«Vai, chiudi, tira». Seduto in tribuna tra l'accompagnatore federale Righetti e il fidato Niccolai, [illegible] Maldini, dopo dieci anni di panchina, ha vissuto [illegible] prima p[illegible] da ex ct dell'Under 21 e da neo selezionatore della Nazionale. Al frasario tipico [illegible] chi è abituato [illegible] istruire la squadra, a vivere la partita [illegible] trasporto e passione, Maldini ha accompagnato applausi per la prodezza iniziale di Lucarelli [illegible] per qualche geniale iniziativa dei suoi, lasciandosi di tanto in tanto andare a commenti meno positivi per un tocco in più, [illegible] errore banale. Tutto nella norma di un uomo che è fatto per stare a bordo campo.

La vittoria degli azzurrini è per buona parte [illegible] farina del suo [illegible] E questo ultimo lembo di Under di[illegible] [illegible] Giampaglia [illegible] [illegible] la più avveniristica delle [illegible] creature. Al pronti via, come direbbe lui, Mal[illegible] (sua la formazione iniziale) ha consegnato [illegible] Giampaglia un undici invero mai così spregiudicato. Difesa [illegible] quattro [illegible] Rivalta che solo in determinate situazioni si staccava, centrocampo a tre e attacco praticamente [illegible] tre viste le caratteristiche di Locatelli. Uno schieramento che ha scavalcato il rivoluzionario Sacchi toccando momenti di autentico zemanismo. Difesa alta, centrocampo e attacco raccolti a riccio. Neppure Puskas, il mitico ungherese Anni [illegible] che Maldini ha salutato [illegible] tribuna, si sarebbe probabilmente aspettato una Under tanto sbottonata.

«C'è sempre una prima volta per tutto, accomi [illegible]gli spalti - ha [illegible] lasciandoli, sorridendo, Maldini -. [illegible] non parlate di 4-3-3 e cose simili [illegible] di una novità. Non è la prima volta, avete la memoria [illegible] Le caratteristiche dei giocatori sono queste, sapete che sono bravo [illegible]d adattarmi. Comunque nella vittoria [illegible] c'entro, [illegible] dirigeva la squadra [illegible] Giampaglia, fate i compli[illegible] [illegible] lui. [illegible] mi sono [illegible] nella insolita situazione di poter far poco, [illegible] vinto chi stava in campo. Non [illegible] negli spogliatoi durante l'intervallo. Questa [illegible] una buona squadra, potrà far molto bene, ha giocatori [illegible] qualità». Stop, niente altro sulla Nazionale maggiore, le voci sui convocati si rincorrono più velocemente di quanto il ct stesso si aspettasse, logico che sia di colpo tornato all'antico rispolverando il catenaccio [illegible] chiudendo [illegible] [illegible] i [illegible] ragazzi [illegible] spogliatoio. Di questa giornata gli resta [illegible] un pallone [illegible] tutte le firme, il regalo di congedo.

Giampaglia ha cercato di ridare a Cesare quel che fino a ieri è [illegible] [illegible]: [illegible] formazione l'ha fatta lui, [illegible] perché s'è [illegible]to. L'intelligenza dei giocatori è bastata per aggiustare qualche problema sorto in corsa. Non datemi dello spregiudicato per il 4-3-3. In Inghilterra mica [illegible] vedrete messa così l'Under. [illegible] sono sfacciato [illegible] tal punto. Però ho giocato [illegible] basket, sono zonarolo per natura, convinto quindi che nella [illegible] parti[illegible] [illegible] possa pas[illegible] da uno [illegible] all'altro. Se c'è da marcare stretto lo farò».

Franco Badolato



Per Lucarelli quello [illegible] [illegible] a Budapest [illegible] il 7° gol azzurro in tre incontri

L'impronta di Lucarelli

Segna [illegible] gol e mette lo zampino nel 2-0 siglato poi da Baronio

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Ancora nel segno di Lucarelli. Dopo le triplette in Moldavia e contro la Georgia il centravanti del Padova ha realizzato in Ungheria la settima [illegible] in tre gare (26' pt, su lancio [illegible] Goretti) incanalando al meglio [illegible] partita dell'Under [illegible] contro i pari età magiari. Poi, nella ripresa, a 5' dal termine, Lucarelli ha cercato di intervenire su [illegible] punizione di Baronio che ha dato il raddoppio all'Under 21. «Mi ha giurato di [illegible] toccata con la spalla» [illegible] il laziale. Ma Lucarelli è stato smentito dalle immagini tv.

[illegible] l'impressione che questa nazionale giovanile, [illegible] ieri affidata [illegible] Giampaglia, abbia trovato l'erede di Vialli [illegible] Vieri, gli umici ad [illegible] segnato più di lui con questa maglia, ma [illegible] questo passo alla sua portata. E attorno a Lucarelli sono cresciuti il torinista Cammarata (poi nella ripresa ha esordito il doriano Carparelli), soprattutto [illegible] piaciuti Locatelli e Ambrosini.

L'Ungheria è stata poca cosa, [illegible] Buffon, né il suo vice Sereni sono stati mai impegnati. Dietro, Giampaglia ha «alzato» molto la squadra tenendo i difensori sempre a zona. Bene la tattica del fuorigioco. Qualche sofferenza è venuta nella [illegible] destra dove Goretti a un certo punto [illegible] stato arretrato sulla linea dei terzini [illegible] Locatelli ha scalato su quella dei centrocampisti. E qualche insicurezza s'è palesata a sinistra dove Coco non si è dimostrato all'altezza di precedenti esibizioni. [illegible] il nucleo su cui lavorare dà buone garanzie. L'incontro [illegible] gli ungheresi va preso per un buon allenamento. E la vittoria è il regalo di benvenuto per un emozionato Giampaglia. **[f. bad.]**

Ungheria-Italia 0-2

Ungheria (4-4-2): Kiraly; Vincze, Vamosi, Juhasz, [illegible] Fehrer (22' st C. Fehrer); Bukszegi, Dardai, Korsos, Toth (40' st Hollò); Lendvai, M. Fehrer (30' st Potemkin). All. Ubrankovics. *Italia* (4-3-3): Buffon (1' [illegible] Sereni); Sartor (30' [illegible] M. Longo), Franceschini (42' st Oshadogan), Rivalta, Coco (20' st Pesaresi); Goretti (1' st R. Longo), Fiore (1' [illegible] Baronio), Ambrosini; Locatelli, Lucarelli, Cammarata (12' [illegible] Carparelli). All. Giampaglia. *Arbitro:* Przesnicky (Pol). *Reti:* pt 26' Lucarelli; [illegible] 40' Baronio. *Ammoniti:* Franceschini. *Spettatori:* 1000.

Offertissime inglesi

Manchester 45 miliardi per Batigol

FIRENZE. Ottantacinque miliardi per tre giocatori. E' l'ultima offerta che arriva, manco a dirlo, dall'Inghilterra. Questa volta l'oggetto dei desideri dei club britannici è la Fiorentina e in particolare Batistuta, Rui Costa e Amoruso.

La prima richiesta è arrivata [illegible] Manchester: 45 miliardi per il cannoniere argentino, pagabili in [illegible] mesi (mai visto prima). Per [illegible] giocatore sarebbe pronta un'offerta [illegible] [illegible] miliardi l'anno, fino al 2001, data di scadenza del suo contratto con i viola.

Ma [illegible] finisce qui. Nello stesso giorno è arrivata un'altra proposta, quella [illegible] Blackburn. Questa volta interessano Rui Costa [illegible] Amoruso, segnalati da Eriksson, futuro tecnico del team inglese. I dirigenti sarebbero pronti [illegible] spendere fino a 40 miliardi, disponibili inoltre a raddoppiare gli ingaggi dei due giocatori.

Cecchi Gori rischia così [illegible] essere investito (pare che interes[illegible] anche Schwarz [illegible] Oliveira) da una pioggia di sterline che il produttore cinematografico potrebbe investire nelle televisioni, proprio ora che ha la possibi[illegible] reale di gestire [illegible] solo l'intero «affare-calcio». Una tentazione, [illegible] anche un dilemma: come far «digerire» le cessioni [illegible] popolo fiorentino. Al momento, Cecchi Gori appare deciso a soprassedere. Domani si vedrà.

Per quanto riguarda il merca[illegible] italiano, infine, il Napoli ha smentito ieri il ventilato arrivo di Vieri. Secondo il procuratore Berti «il giocatore juventino non si muoverà da Torino fino al prossimo giugno». Da segnalare, inoltre, che la Reggiana ha acquistato dalla Roma il terzino sinistro Grossi, 25 anni, romano, cresciuto nel vivaio giallo[illegible] e [illegible] un passato [illegible] Lecce, Bari, Napoli e Vicenza.

Deschamps 1 turno

Parma: stop ad Apolloni e Benarrivo

MILANO. Mano pesante del giudice sportivo Laudi contro giocatori e società. Sono state punite [illegible] particolare severità le proteste contro le terne arbi[illegible]. Squalificati per due turni i perugini Giunti [illegible] Matrecano (non espulsi) e il reggiano Galli per proteste e insulti all'arbitro, multati di 30 milioni la Reggiana e di 20 il Napoli (pure diffidato) [illegible] [illegible] Vicenza per [illegible] [illegible] striscioni ingiuriosi oltre che per lancio di bengala [illegible] numerosi oggetti in campo. Multati anche Perugia (10 milioni), Atalanta (4) [illegible] Udinese (2).

Gli altri squalificati per un turno in serie A sono: D'Ignazio (Vicenza), Apolloni (che è stato multato anche di due milioni) e Benarrivo (Parma), Panucci, Bonacina (Atalanta), Deschamps (Juve), Giannichedda [illegible] Helveg (Udinese), Magoni e Paramatti (Bologna), Schenardi (Reggiana), Totti (Roma) e Vanoli (Verona).

«Per plateali proteste nei confronti degli ufficiali di gara» è stato sospeso per due turni (fino al [illegible] gennaio) l'allenatore del Perugia Galeone il quale ha rivolto proteste e una frase irriguardosa nei riguardi della terna [illegible] trale che lo aveva allontanato dal campo.

In serie B, 15 i calciatori sospesi, tutti per un turno: Cavezzi e Bellucci (Lecce), Romano [illegible] Corrado (Brescia), Aloisi (Cesena), Galeoto [illegible] Saurini (Palermo), Giandebiaggi (Cremonese), Grassadonia e Miceli (Cosenza), Lucarelli (Padova), Monza e Sogliano (Lucchese), Osbadogan (Foggia), Pavan (Venezia), [illegible] (Salernitana).

Inoltre è [illegible] multato di dieci milioni il Palermo e nel contempo inibiti i dirigenti del Lec[illegible] Candido per una settimana e del Palermo, Peccenini, fino al 13 gennaio, entrambi per insulti all'arbitro. **[n. sor.]**

Allarme-Casazza: si scontra con Fiorin e s'infortuna [illegible] dito

Sandreani, appello per due

Vuole un riscatto da Scarchilli e Florijancic

TORINO. Scarchilli e Florijancic, i due volti di un Toro che non riesce a decollare. Il primo [illegible] voleva scendere in B e, adesso, è l'uomo che cerca di diventare «leader», sia pure con un rendimento non sempre all'altezza dei suoi mezzi. Il secondo aveva accettato con entusiasmo il trasferimento a Torino ma ha un comportamento ondivago, [illegible] acuti e stecche. A loro Sandreani chiede un immediato riscatto, ma, soprattutto, [illegible] crescita di personalità necessaria a prendere per [illegible] la squadra che domanica [illegible] Delle Alpi [illegible] il Castel di Sangro recupera Cristallini) [illegible] riportarla in zona-promozione.

Florijancic, però, dovrà dimostrare, [illegible] [illegible] pomeriggio nella partita contro gli Allievi [illegible] Orbassano (Sandreani valuterà anche il [illegible] Rocco, nonché Ferrante [illegible] Ipoua), sia [illegible] prossimi giorni, una condizione [illegible] una determinazione buone, altrimenti rischierà [illegible] finire almeno per [illegible] [illegible] in panchina. Lo sloveno si mette sull'attenti: «Io, personalmente, non ho problemi. E' l'allenatore che [illegible] chi far giocare».

Comunque, [illegible] disposto all'autocritica: «Al Bentegodi [illegible] incappato [illegible] [illegible] giornata storta, ma [illegible] gioco da solo. Le colpe vanno divise in undici. Come i meriti. Un attaccante dipende [illegible] squadre. Mi è mancato Cristallini. I risultati ci costano fatica [illegible] sudore. Purtroppo abbiamo regalato troppi punti. La lezione [illegible] servirà e, [illegible] non ripe[illegible] gli stessi errori e [illegible] più razionali, potremo vincere [illegible] prossime due gare casalinghe consecutive, [illegible] cavallo fra [illegible] Natale e l'anno nuovo, e risalire. Nessuno tra i cadetti, tranne il Lecce, può permettersi il lusso di vivere tranquillo».

L'altro gi[illegible] all'indomani della sconfitta con il Chievo, Scarchilli ara [illegible] contestato, insieme con i compagni, da alcuni tifosi. Il giocatore, però, non si sente di condannarli: «Uno sfogo umanissimo. E' logico siano delusi, come lo siamo noi. Anzi, in [illegible] arrabbiatissi[illegible] perché, Lecce a parte, le squadre che ci [illegible] davanti [illegible] ci [illegible] state superiori, quando le abbiamo affrontate».

L'ex romanista si [illegible] adoperato per convincere l'amico Grossi, che ha poi scelto [illegible] Reggiana, a vestire la maglia granata: «Torino è una piazza impor[illegible] Solo facendo bene e vincendo il campionato posso mettermi in vetrina. Voglio diventa[illegible] uno dei protagonisti della stagione torinista».

Per Scarchilli nulla [illegible] perduto: «Continuo [illegible] credere che [illegible] mo[illegible] gruppo sia da serie A. Però ci vuole più concentrazione e spregiudicatezza, nessun blocco mentale, nes[illegible] paura. Una squadra, per [illegible] sere da vertice, deve reagire. La rabbia mia [illegible] dei miei compagni ci [illegible] garantire sei punti con Castel di Sangro e Reggina, avversarie alla nostra portata».

Il portiere Casazza, [illegible] anni

E' quanto vuole Sandreani, che ieri ha avuto [illegible] brivido du[illegible] le esercitazioni di [illegible] porta. Casazza, in uno [illegible] fortuito [illegible] Fiorin, s'è lussato l'anulare destro [illegible] oggi si sottoporrà ad [illegible] esame radiografico. [illegible] suo vice, Santarelli (3 presenze in B con il Cesena e 21 in C1 nello Spezia), è in preallarme [illegible] [illegible] come sembra scontato, non si [illegible] infrazioni, [illegible] titolare sarà al [illegible] posto seppur col dito fasciato. Mezzano [illegible]menta un lieve riacutizzarsi del dolore muscolare ma è recuperabile. E lo [illegible] vale per Sommese, rimessosi [illegible] [illegible] trattura. Sandreani conta [illegible] schierare la miglior formazione dal momento senza guardare in faccia [illegible] nessuno.

[illegible] **Bernardi**

SPORT [illegible]

[illegible] **ARBITRA PRESA PER I CAPELLI.** Leonardo Ottanelli della Settignanese (3ª Categoria under 21) è stato squalificato fino al 2000 per aver preso per i capelli l'arbitro-donna. Durante il match col S. Lorenzo Campi, il giocatore ha offeso la direttrice di gara e ha reagito all'espulsione afferrandola per i capelli. Per liberare l'abitro è intervenuto il capitano [illegible] squadra rivale.

[illegible] **ATLETI** [illegible] [illegible] Svolta storica nelle Federazioni sportive: un rappresentante della commissione atleti siederà, però senza diritto di voto, in ogni Consiglio federale. Lo ha [illegible] [illegible] il presidente del Coni, Pescante.

[illegible] **FIFA, ITALIA AL 10° POSTO.** L'Italia chiude il '96 al 10° posto della classifica Fifa. Gli azzurri perdono sette posizioni rispetto al '95: primo il Brasile, seguito da Germania, Francia, Colombia, Rep. Ceka, Danimarca, Russia, Spagna e Olanda.

[illegible] **JUVE, [illegible] [illegible].** La Juventus ha presentato ieri l'8° sponsor della stagione: è la Dixan, della multinazionale tedesca Henkel. Con questo marchio la società si rivolge ai giovani compresi tra i 13 ed i 16 anni di Campania, Puglia e Sicilia. [illegible] organizzato [illegible] torneo dal 30 maggio al 18 luglio e i migliori 11 parteciperanno al raduno precampionato Allievi.

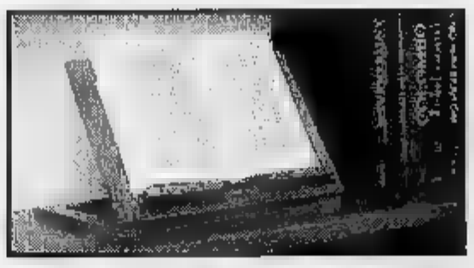
[illegible] [illegible] [illegible] L'arbitro Cinciripini ha denunciato per calunnia l'ex socio in affari della [illegible] glie. Questi lo accusa di aver intascato [illegible] milioni nella vendita di un giocatore. La cassetta [illegible] con le acc[illegible] è stata sequestrata dagli agenti nella sede della Fgci.

[illegible] **VOLLEY ALPITOUR-LAS DAYTONA.** Volley maschile, ritorno semifinali di Coppa Italia: Alpitour Traco b. Area Ravenna 3-0 (andata 3-1, qualificata Alpitour); Las Daytona Modena b. Sisley Treviso 3-0 (and. 3-0, qualificata Las Daytona).

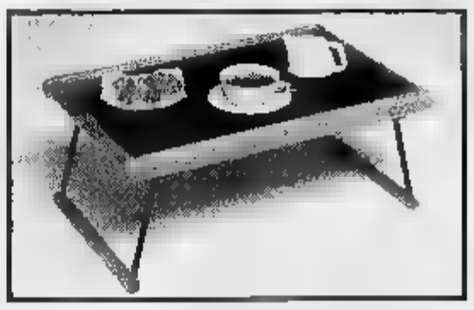
IPPICA, TRIS [illegible] Nella corsa Tris di ieri ad Aversa (trotto) combinazione vincente 3-5-16. Ai 2775 vincitori L. 2.945.500.

BUONE FESTE 1996 DA FOPPAPEDRETTI · BUONE FESTE 1996 DA FOPPAPEDRETTI

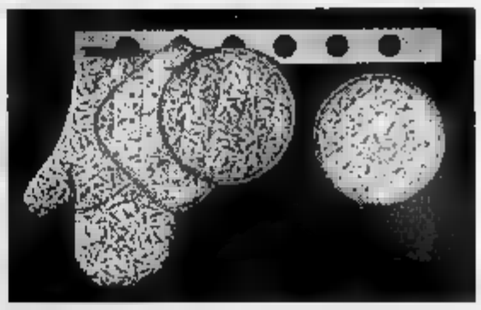
È L'ANNO DEI REGALI UTILI, È L'ANNO DEI REGALI FOPPAPEDRETTI.



Reading
Un dono speciale e sempre gradito. Reading il leggio pieghevole a più inclinazioni è utile in tutte le occasioni in cui occorre avere le mani libere (in ufficio mentre si scrive a computer o a casa per mettere in bella mostra il libro importante e rendere leggero quello più consultato. Colori: naturale, noce.



Morfeo
Sempre festa con Morfeo, il vassoio per un romantico servizio in camera. È il dono ideale per accompagnare con una nota di romanticismo le vostre colazioni e gli spuntini fuori orario. Da appoggi pieghevoli. Colori: laccato [illegible] con piano in tinta, faggio naturale con piano nero, noce con piano nero.



Voilà
Un'originale idea regalo firmata FOPPAPEDRETTI. Voilà, l'archiappaipresine con piastre calamitate. Funziona anche con coltelli e mestoli. Disponibile nei colori: naturale, noce, bianco. A parte, sono disponibili anche "il Guantone" e "la Presina" (tonda o quadrata) nelle fantasie "fagiolini" e "frutini".

BUON [illegible] 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004...

I regali Foppapedretti valgono di più perché durano di più.

FOPPAPEDRETTI®
l'albero delle idee

Gli indirizzi dei rivenditori autorizzati Foppapedretti sono sulle Pagine Gialle alla voce "MOBILI"

BUONE FESTE 1996 DA FOPPAPEDRETTI · BUONE FESTE 1996 DA FOPPAPEDRETTI

Natale Euromercato

W la differenza

Fino al 4 Gennaio

L.23.500 Kg
PARMIGIANO REGGIANO MAGNANI

L.12.000
SALMONE TAY SALMON
200 g - L. 60.000 al Kg.

L.27.950
CHAMPAGNE MOET & CHANDON
75 cl - L. 37.266 al l

L.6.100
SPUMANTE RIESLING MARTINI
75 cl - L. 8.133 al l

L.3.900
SPUMANTE RAISIN DORE'
75 cl - L. 5.200 al l

L.7.800
PANDORO CLASSICO BATTISTERO
In latta - 900 g - L. 8.667 al kg.

L.4.400 al Kg.
BUSTO DI POLLO AMADORI

IL 2 GENNAIO L' EUROMERCATO E' CHIUSO PER INVENTARIO IL CENTRO COMMERCIALE E' APERTO

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO)

ORARI NATALIZI

DAL LUNEDI' ALLA DOMENICA	FINO AL 23 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 21.00
MARTEDI'	24 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00 31 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 19.00

Oggi festa di compleanno e solo domani Alberto deciderà fare il gigante di Val Badia

Tomba, giallo sulla Gran Risa

Roda: i suoi dubbi sono psicologici, non tecnici

Per Tomba problemi specifico In gigante: poche porte giorni trascorsi dall'incidente Tonale

DAL NOSTRO INVIATO

Ieri mattina Flavio Roda, che ha il volto secco e bruno di un indiano Apache, è salito al Colle, cioè ricca villa Castel Britti, per sedere a consiglio con Gran Capo, cioè Alberto Tomba. Motivo dell'incontro: la partecipazione di Alberto, reduce dai fasti di Ma Campiglio, al gig domenica prossima Alta C'è stata fuma nera. Roda, per per bene e bravo allenatore, detto le ma la decisione verrà presa domani Gran Capo, che adesso dirige la baracca - come ha spiegato lui l'altro giorno - anche nei minimi dettagli.

Il giallo dunque non è ancora risolto, ma sembra di capire, le anticipazioni, che Alberto sarà al cancelletto di partenza della Risa, pista che pure ama e sulla quale già vinto quattro volte. «Dal punto di vista tecnico ci sarebbero problemi, farebbe certo brutta figura: è solo una questione psicologica - detto Roda, il quale conosce Alberto fin da ragazzino e dunque sa leggergli dentro -. po l'infortunio Tonale non è più allenato in gigante, a parte qualche porta al Sestriere: giorni senza preparazione specifi gli hanno creato una sorta di remora mentale. Dunque se decide per il no, io capisco. Ma l'aspetto tecnico, ripeto, c'entra: voglio ricordare ha vinto l'oro ai Mondiali a Sierra Nevada dopo aver corso un solo gigante in due mesi».

sicuro, crediamo, sarà una scelta facile. Alla Gran Risa Alberto di casa, anche gli amici dell'Alta Badia, quest'anno, non gli hanno fatto favore allungan la pista invece di accorciarla. Dicono i maligni che Alberto non abbia gradito la di attenzione. E dicono anche, sempre i maligni, che gli organizzatori stiano tentando l'impossibile, lusinghe varie, perché partecipi in qua co alla gara. Può darsi, se vincerà il no, che Tomba sia presente almeno come spettatore, anche perché, dopo festa di compleanno di a Bologna, domani o sabato in Valgardena per ricevere un premio gruppo di addestramento alpino carabinieri di Vallunga.

«Non sono rimasto sorpreso per la grande prova nello slalom di Campiglio - ha aggiunto Roda, 48 anni, di Vidiciatico, sull'Appennino bolognese, l'unico sopravvissuto, se così possiamo dire, del vecchio team di Alberto -. Sulla è un fenomeno. Ma la sua forza, adesso, non è tanto il talento, che gli manca, quanto l'abilità interpretare la gara dal punto di vista mentale. Sa quando attaccare e quando difendersi, come tattico è il migliore di tutti». Una qualità che ha in mostra martedì, risalendo dall'ottavo al secondo posto. Ma la cautela nella prima manche gli è forse costata la vittoria? «Credo, pensandoci bene, che sia stato un atteggiamento giusto. prima gara dopo l'infortunio, con gli altri già in forma, Alberto aveva bisogno di sapere quel che valeva. Do saggiare le sue possibilità, capire se e gli altri: è stato intelligente a non prendere rischi».

Intanto Valgardena sono svolte ieri le prime prove per le discese programma domani (recupero Whistler Mountain) e sabato. Il più veloce stato l'austriaco Fritz Strobl, vincitore domenica scorsa Val d'Isère, davanti Kristian Ghedina Josef Strobl. due Strobl, per cronaca, non neppure parenti.

Il pugile Golota

Psicanalista per curare i colpi bassi

VARSAVIA. Non sa spiegare nemmeno a se stesso perché, negli ultimi cinque mesi, abbia buttato al vento due match già vinti colpendo l'avversario, l'ex campione del mondo Riddick Bowe, la cintura. Per ca di capirci qualcosa e quindi una soluzione al problema, ha deciso di uno psicanalista.

E' Andrew Golota, il peso massimo polacco che rischia di compromettere una buona carriera ring (nei due match con Bowe ha dimostrato di essere ben dotato anche tecnicamente) dopo le squalifiche subite Bowe quale, sebbene dominato dal rivale venuto dall'Est, risultato vincitore.

«Non so che fare - ha detto Golota al quotidiano polacco *Przeglad Sportowy* -. Io pensavo aver colpito allo co, invece mi hanno squalificato forse ha ragione l'arbitro. Il mio manager Lou Duva ha suggerito di uno psicologo, perché commetto sempre lo errore. E seguirò il suo consiglio. Del resto cos'altro potrei fare? sparrami?».

Golota ha aggiunto essere «disperato» per il modo cui perso contro irriconoscibile Bowe, apparso visibilmente dimagrito, lento, al punto che i tecnici si chiedono come abbia già deciso di abbandonare pugilato per dedicarsi stiere di... papà.

«Comunque - detto il polacco - sono stati due incon differenti. A New York, la prima volta, volevo semplicemente battere il mio avversario, sabato scorso ad Atlantic City invece avrei voluto ucciderlo. Forse mi ha tradito la troppa rabbia che avevo in corpo». Riuscirà lo psicanalista dove l'allenatore? Lo sapremo presto. [c. p.]

FONDO: NORVEGIA PADRONA

Belmondo, nona, resta leader

OBERSTDORF. Norvegia in paradiso atleti ai primi 4 posti sia tra i maschi sia tra le ragazze) e Italia in purgatorio la tappa tedesca della Coppa Mondo. Stefania Belmondo (nella foto), 9ª, in testa classifica generale. Tra gli uomini, il primo italiano Fulvio Valbusa, 14°. Secondo il ct azzurro Vanoi, il trionfo norvegese sarebbe dovuto ad una sciolina (di nuova produzione e particolarmente adatta a nevi molli) di cui solo gli scandinavi per ora dispongono. «Se troviamo questa neve, ai possiamo fare a meno di correre», ha detto tecnico. Risultati: 30 km maschile: 1. Daehlie (Nor) in 20'13"3; 2. Jevna (Nor) a 44"2; 3. Sirvertsen (Nor) a 1'11"2; 4. Ulvang (Nor) a 1'18"5; 5. Myllylae (Fin) a 1'52"4; 14. Valbusa a 3'15"9; 15. Fauner a 3'16"9; 18. Godioz a 3'40"1; 22. Albarello a 4'10"5. Classifica Coppa del Mondo: 1. Daehlie p. 313; 2. Valbusa 203; 3. Myllylae 190; Femminile, 10 km: 1. Dybendahl (Nor) 29'23"1; 2. Martinsen (Nor) a 24"4; 3. Moan-Guidon (Nor) a 26"1; 4. Mikkelsplass (Nor) a 41"; Danilova (Rus) a 1'07"3; 8. Vaelbe (Rus) a 1'16"9; 9. Belmondo a 1'19"2; 35. Paruzzi a 3'14". Classifica Coppa del ndo: 1. Belmondo p. 309; 2. Vaelbe (Rus) ; 3. Gavriljuk (Rus) 206; 16. Valbusa 55; 24. Di Centa 26.

BASKET

Oggi Perugia con la Finlandia l'Italia cerca la qualificazione all'Euro '97

Myers & Esposito, la strana coppia

Carlton: «Possiamo coesistere e salire insieme sul podio»

DAL NOSTRO INVIATO

Meglio l'Italia di Myers, quella di Esposito o quella con Myers Esposito? La risposta oggi da Perugia, dove gli azzurri affrontano la Finlandia (h. 15,20, Raitre dalle 15,35) per le qualificazioni all'Europeo '97. Vincendo, qualificazione matematica. Ma oltre al risultato conta trovare equilibri di squadra.

«Sono qui col mal di schiena per dimostrare il mio attaccamento alla Nazionale - dice un po' polemicamente Carlton Myers, il cui posto in è tuttora in discussione -. Uno come me, che ha mai nulla, potrebbe rifiutare una chiamata del ct Messina? Ho letto dichiarazioni pesanti sul conto, da parte di persone che ritenevo amiche (Coldebella, ndr). Mi hanno accusato di snobbare la maglia azzurra di privilegiare la Fortitudo, la squadra di club. La verità che gli genta, con il quale ho molto da spartire, parla sapere. Quando ho detto no Nazionale è stato soltanto per problemi fisici, invece di ricevere incoraggiamenti sono stato condannato. Io comunque so lottare e vado avanti anche malgrado certe persone». Con Myers (e senza Esposito) l'Italia è stata travolta in Slovenia, mentre con Enzino (e Carlton) ha vinto in Ungheria, la maggior parte degli sembra ormai schierata a favore dell'estroverso casertano. «Forse tengo la palla più di Esposito e questo rallenta la manovra di squadra, ma disposto adattarmi agli schemi collettivi, sempre che i miei compagni cerchino di adattarsi a me. Problemi con Enzo? Per niente. Lui è un tiratore, io penetratore: perché dovremmo coesistere? Con questa Nazionale, costo di far l'ala play, voglio salire sul podio europeo. Così potrò finalmente raccontare a mio figlio Joel che ho vinto qualcosa, solo che segno tanti punti».

Giorgio Viberti

Finalmente quella che volevi, con 2,5 milioni per quella che non vuoi più.

Dalla nuova Toledo, L. 2.500.000 di supervalutazione del tuo usato.
Oppure finanziamento fino a L. 15.000.000 in 24 mesi a tasso 0%.
Oppure sconto L. 2.500.000

Esempio ai fini della legge 154/92: Toledo 1.6 Entry - Prezzo L. 25.044.000 chiavi in mano, esclusa APIET - Anticipo L. 10.044.000 - Spese istruttoria L. 220.000 - N° 24 rate mensili L. 625.000 - T.A.N. 0% - TAEG 1,30%. Salvo approvazione Per maggiori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine legge. Offerte valide fino al 31/12/96 e non cumulabili tra loro. Iniziativa in collaborazione con i Concessionari Seat partecipanti.

Nuove Ragioni

Nuove Emozioni

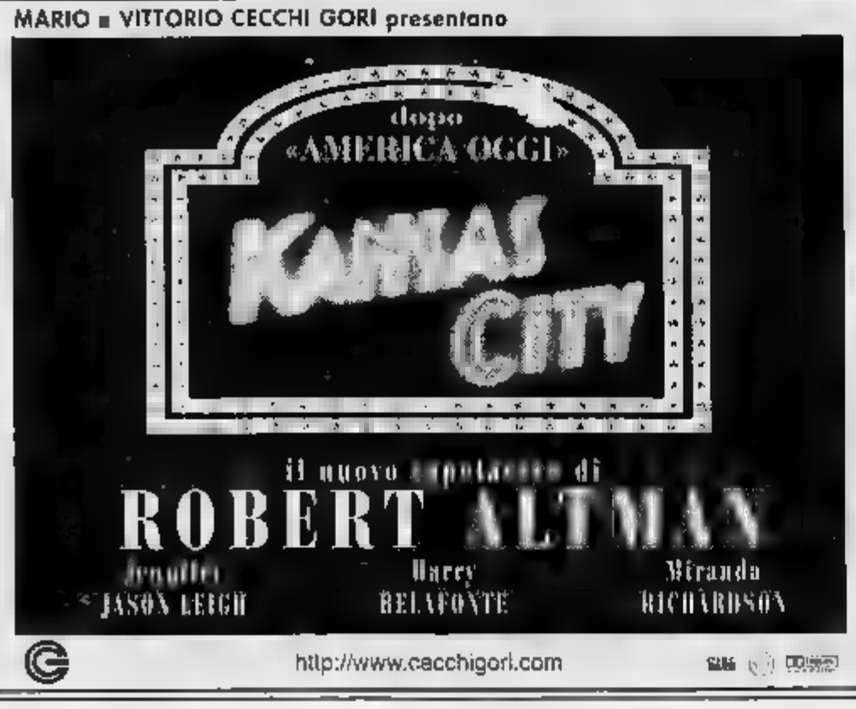
NOVARA

TORINO PINEROLO CASALE MONFERRATO TORTONA ASTI ALBA (CN) BORGOMANERO

NUOVA AUTOVALLE ROMANO BRUNO PAGLIERO G. COMAUTO AIME ALDO MOTORIOLI

DOMANI ALL' eliseo

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano



NATALE CON L'AVVENTURA

DOMANI AL REPOSI

Uno spettacolo senza precedenti, un'emozione irripetibile

AL ROMANO

SABATO 21 DICEMBRE
IN ANTEPRIMA MONDIALE
ARRIVA IN ITALIA
IL FILM EVENTO DELL'ANNO

lilliput

TRAINSPOTTING
un film di
Danny Boyle

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - [illegible]
Tel. (011) 65.211

Due ore di Cinema alla Grande

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 2

Applausi e risate per un Buon [illegible]
Una favola d'amore irresistibile e divertente.
Il Mago LELOUCH ha [illegible] centro.

Così la critica:

«Lelouch cineasta strepitoso, avventuroso, divertente, popolare».
(L. Tornabuoni - *L'Espresso*)

«Non perdetevi "Uomini e Donne". Irresistibile, imprevedibile, attori spettacolari»
(I. Bignardi - *La Repubblica*)

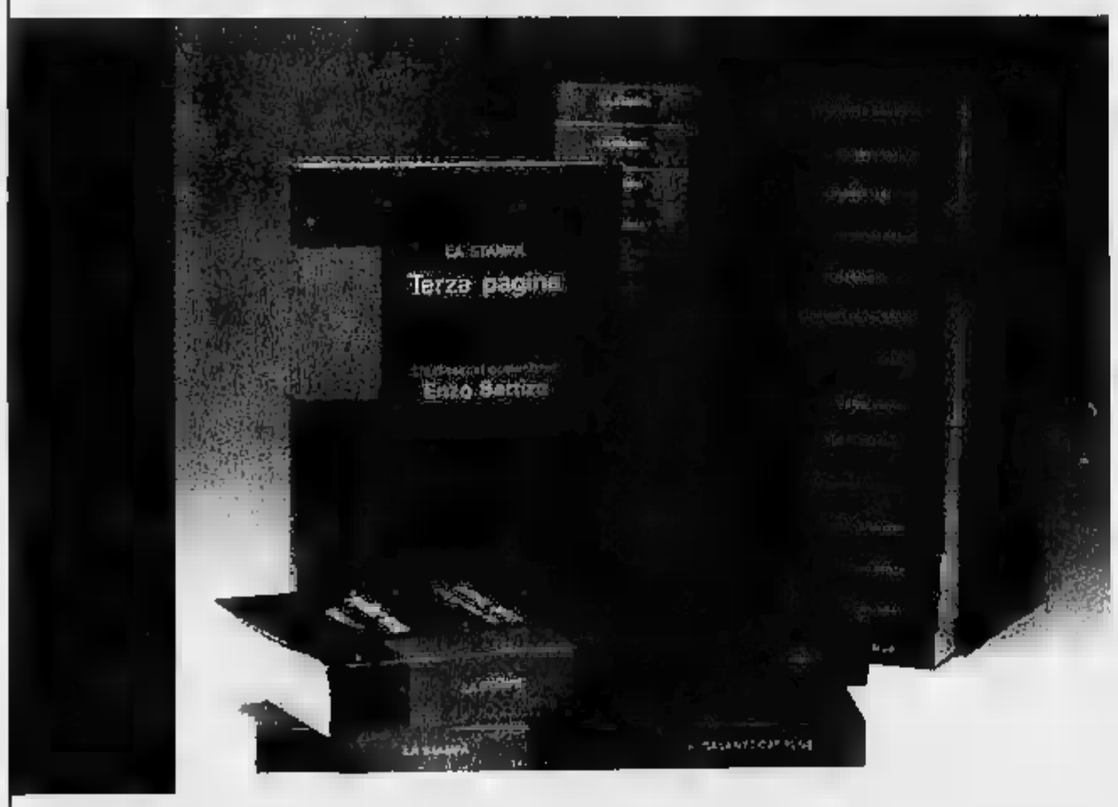
«Una sceneggiatura zeppa di trovate irresistibili. Tapie buca lo schermo»
(F. Ferzetti - *Il Messaggero*)

IRRINUNCIABILE

DOMANI ALL' eliseo

[illegible]
potete scegliere quello
[illegible] piace a voi

Collezione d'autori



Terza pagina: [illegible] collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori [illegible] «La Stampa».
Ogni volume, [illegible] raccolta [illegible] riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

MASSIMO MILA
Trentasei articoli
[illegible]. X-174 [illegible] 13 tavole [illegible] testo, L. [illegible]

PRIMO LEVI
Racconti e saggi
pp. XIV-166, L. 22.000

TULLIO REGGE
Le meraviglie del reale
[illegible]. XII-178 [illegible] 18 tavole fuori testo, L. 22.000

GUIDO CERONETTI
Briciole di colonna
pp. XII-170 con 34 tavole fuori [illegible] L. [illegible]

SABATINO MOSCATI
[illegible] *mondo dell'archeologia*
[illegible] XX-180
con 9 figure nel [illegible] e 69 tavole [illegible] testo,
L. 22.000

FURIO COLOMBO
[illegible] *Americhe*
pp. XVI-196, con 37 tavole [illegible] testo, L. 22.000

GIANNI VATTIMO
Le mezze verità
pp. XIV-178
con 12 disegni di David Levine, L. [illegible]

LUIGI [illegible]
Ritratti di antenati
pp. X-262, [illegible]

[illegible] BIGONI STERN
Il magico «kalobolo» e altri scritti
[illegible]. X-182, L. 22.000

GIOVANNI SPADOLINI
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. [illegible]

GIOVANNI ARPINO
Nel bene e nel male
[illegible]. XVIII-238 con [illegible]
L. 22.000

[illegible]
L'utopia capovolta
[illegible]. XVI-156, L. [illegible]
(Esaurito. Cfr. 2ª ed. riv., [illegible] XX-156, L. 25.000)

LUCIANO GALLINO
Strani anelli.
La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

MASSIMO L. SALVADORI
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

ALESSANDRO GALANTE GARRONE
Libertà liberatrice
[illegible]. VIII-176, L. 22.000

SERGIO ROMANO
Viaggi [illegible] [illegible] Russia
pp. XIV-252, L. 30.000

[illegible] BETTIZA
L'eclisse del comunismo
pp. XII-234, L. 30.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Terza pagina», destinate ad [illegible] e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

La [illegible] completa (16 volumi) è disponibile
al prezzo speciale [illegible] L. [illegible]
Sono disponibili anche [illegible] parziali:
Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, [illegible]. Rigoni Stern e G. Arpino a L. [illegible]
Storia e società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Sa[illegible]
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. [illegible]
[illegible] [illegible] nostro tempo. I 4 volumi di [illegible]. Mila, T. Reggio, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000

LA STAMPA

I VOLUMI [illegible] «LA STAMPA»,
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE,
SONO IN [illegible] PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA TORINO CRONACA

Giovedì 19 Dicembre 1996 · 31 · via Marenco 32, telefono 65.681

Il sindaco fa il bilancio dell'anno e sottolinea le difficoltà economiche della città

Castellani: Comuni verso il crack

Entrate ferme ma costi sempre più alti «Forte recupero sulle tasse non pagate»

Quasi [redacted] miliardi di recupero sull'evasione della tassa per la raccolta rifiuti e l'incremento [redacted] gettito per opere pubbliche da - i [redacted] miliardi precedenti a 300 miliardi, [redacted] dei quali utilizzati per il recupero [redacted] tale del centro e di alcune periferie. In prospettiva, invece, l'impegno di completare il censimento [redacted] le unità immobiliari e di avviare i controlli in[redacted] ti (proprietari di casa-anagrafe) sull'Ici. Ancora: l'avvio dell'Itp, ossia dell'Agenzia internazionale per lo sviluppo [redacted] Torino e del Piemonte, che pone la città, prima in Italia, in diretto rapporto con l'Europa [redacted] solo, alla quale si deve aggiungere il decollo (avvenuto nei mesi scorsi) del progetto Torino-Duemila, con tutte [redacted] c[redacted] iniziative culturali, di assistenza per gli anziani, [redacted] aiuto ai giovani, [redacted] gli interventi sulla [redacted] e sulle grandi strutture.

Questo il «biglietto da visita» che il sindaco Valentino Castellani ha voluto pre[redacted] ieri, prima i Vip, poi i giornalisti, prendendo spunto dagli auguri di Natale, ovvero dal tradizionale appuntamento di [redacted] an[redacted] con l'opinione pubblica [redacted] gli operatori dei settori chiave della città.

Fiore all'occhiello - ha detto Castellani - potrebbe [redacted] considerata la trasformazione [redacted] Municipalizzate, in parte (Aem e Acquedotto) in società per azioni, e in parte in Aziende speciali, quali saranno l'Atm [redacted] l'Amiat, sulle quali domani il Consiglio comunale dovrebbe decidere g[redacted] indirizzi di carattere generale.

Il sindaco sente [redacted] polso [redacted] città che produce, incontra i presidenti della Camera di Commercio, Giuseppe Pichetto, dell'Unione Industriale France[redacted] Devalle, poi Enrico Salza, il sindacalista Tom Dealessandri, Marcello Pacini [redacted] Fondazio[redacted] Agnelli, Paolo Corradini, direttore dell'Itp, il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, [redacted] il segretario della Confesercenti, Antonio Carta. Successivamente estende gli [redacted] guri» ai giornalisti [redacted] all'opinione pubblica.

Castellani traccia [redacted] identikit «molto soddisfacente» del 1996. Risultati [redacted] conclusivi, dice, anche [redacted] in primavera ci saranno le elezioni. «Perché - spiega - lavoreremo fino all'ultima ora». Verosimilmente fino [redacted] aprile inoltrato (sempre che si voti a giugno). E dopo? «Penso che ci rivedremo anche per gli auguri [redacted] fine 1997. Ma, sia chiaro, non sono [redacted] incollato, né avvitato alla poltrona».

Il tradizionale incontro pre-natalizio con i cronisti [redacted] con gli operatori della Rai [redacted] delle tv private è, comunque, servito per ribadire l'allarme sulle condizioni [redacted] dei Comuni. «Non solo del nostro», precisa Castellani. E aggiunge: «Le città rischiano il dissesto, perché i loro [redacted] finanziari sono basati [redacted] rigide e [redacted] crescenti». Ed è su questo punto che, nel 1997, si giocherà la sfida dell'autonomia degli [redacted] locali [redacted] del federalismo: «Basti pensare che, secondo il calcolo dei tecnici, un Comune raggiunge il dissesto, quando il costo del personale supera il [redacted] per cento della spesa ordinaria: due anni fa i nostri dipendenti assorbivano il 38 per cento delle risorse, oggi il 43 per cento». Arrivando in [redacted] fase che si potrebbe definire a forte rischio.

Prima della conferenza stampa l'incontro con la società [redacted] «Spero [redacted] essere ancora qui [redacted] un anno [redacted] farvi gli auguri Ma non sono incollato [redacted] poltrona»

Il sindaco durante l'incontro in Sala Rossa con molti esponenti della [redacted] civile

«E - afferma Castellani - il dissesto, oltre che [redacted], diventerebbe anche sociale». Tra i risultati positivi il recupe[redacted] dell'evasione fiscale, appunto, che consentirà di non far lievitare la tassa raccolta rifiuti, nel '97. Poi le iniziative culturali, [redacted] restauro delle periferie degradate («Come [redacted] avvenendo [redacted] piazza Abba»), il cablaggio della città [redacted] ottiche, previsto nella convenzione [redacted] Stet e Telecom. E, per iniziativa del Comune, 250 associazioni hanno aperto un [redacted] Internet.

[redacted] - conclude Castellani - dal centro [redacted] periferia, mi pare che questa città, definita "grigia", si stia colorando. Non [redacted] per lavori pubblici e iniziative di recupero, ma anche per interventi sociali, sulla persona: l'aver [redacted] 168 posti per l'accoglienza dei disabili, [redacted] esempio, è [redacted] un intervento [redacted] grande qualità».

Giuseppe Sangiorgio

IN PRIMO PIANO

Aumentano gli uomini d'oro

Albanesi e italiani [redacted] l'assassinio di due degli uomini d'oro che a giugno rubarono cinque miliardi - tra assegni e contanti - da un furgone postale. E' qualcosa [redacted] più [redacted] teoria investigativa: è la pista sulla quale si muove la polizia albanese. L'arresto di Ivan Cella e [redacted] sua compagna [redacted] un alloggio alla periferia [redacted] Ti[redacted] avrebbe fornito le prime conferme. Con la coppia fuggita dall'Italia [redacted] metà luglio, sono state fermati anche due albanesi.

A. Conti e L. Poletto A PAGINA 32

E' partito il servizio del «117»: [redacted] Torino 25 nuove pattuglie delle Fiamme Gialle

Telefono anti-evasori, 70 chiamate al giorno

La Finanza: «Ma molte denunce sono infondate»

Settanta chiamate giornaliere, per la maggior parte di pomerig[redacted] e [redacted] tutte anonime. [redacted] i primi dati che vengono fuori da città e provincia passando al setaccio le chiamate [redacted] «117», [redacted] numero di telefono anti-evasori della Finanza che ha iniziato a funzionare da lunedì scorso, 24 ore su 24.

Dal comando del [redacted]ruppo provinciale [redacted] Fiamme Gialle arriva subito una precisazione. «Vero [redacted] da lunedì abbiamo 25 nuove pattuglie [redacted] pronto intervento suddivise s[redacted] quattro turni, però il nostro 117 è innanzi tutto un numero di pubblica utilità per [redacted] cittadino. Non un servizio di pronto intervento co[redacted] ad esempio il 113 [redacted] polizia, il 112 dei carabinieri, o il 118 della guardia medica».

Che [redacted] significhi questo [redacted] presto detto: «Il 117 [redacted] sì un servizio immediato e diretto [redacted] scorta [redacted] diverse segnalazioni. Ma non di tutte; perché ci [redacted] controlli che si possono effettuare anche in [redacted] secondo tempo». Dunque [redacted] uomini in divisa della Finanza si attivano subito [redacted] viene segnalata un'attività di spaccio [redacted] droga o [redacted] vendita di sigarette. «Interveniamo in pochi minuti anche [redacted] qualcuno ritiene [redacted] pagato più del dovuto [redacted] ristorante o [redacted] qual[redacted] titolare [redacted] esercizio [redacted] rifiuta di stilare la ricevuta fiscale al cliente. [redacted] comporre il "117" e attendere pochi minuti». Fino[redacted] però quest'ultima segnalazio[redacted] in città non c'è ancora stata. Mentre [redacted] c'è chi ha composto il [redacted] a tre cifre della Guardia di Finanza, [redacted] sapere come potava dare in tempi brevi la disdetta [redacted] cellulare».

Dal Comando delle Fiamme Gialle spiegano ancora che «molte delle telefonate ricevute in questi primi giorni non avevano né capo né coda». Martedì mattina, ad esempio, ha telefonato un signore che diceva [redacted] appena rientrato da Milano. «Protestava perché [redacted] tabaccaio non gli aveva rilasciato lo scontrino. Ma non ha poi voluto specificare [redacted] aveva comprato [redacted] alla fine non si ricordava nem[redacted] l'indirizzo esatto [redacted] quell'esercizio».

Invece altre persone hanno fatto le classiche telefonate-lampo, avvalendosi dell'anonimato. «C'è chi in dieci secondi [redacted] poco meno ha voluto denunciare la tal parrucchiera che non stila[redacted] le ricevute, oppure il tal [redacted] gozio che rilasciava uno scontri[redacted] con un importo nettamente inferiore rispetto [redacted] servizio prestato».

Dalla Finanza spiegano ancora [redacted] che [redacted] media [redacted] telefonata su sette [redacted] meritevole di approfondimento. [redacted] siamo solo agli inizi. Pensiamo [redacted] primo bilancio si potrà fare [redacted] a [redacted] gennaio».

Ivano [redacted]

BIBLIOTECHE

A prova di Arsenio Lupin

La Giunta ha approvato ieri un acquisto da 26 milioni di materiale contro [redacted] «taccheggio». Spese antifurto che [redacted] per tutelare il patrimonio di 450 mila libri, [redacted] i quali volumi rari e [redacted] pregio co[redacted] i manoscritti, le lettere autografe e alcune edizioni del '500 e dell'800 custoditi nelle sale [redacted] via Cittadella.

[redacted] sistema anti-taccheggio adottato dalla biblioteca è ritenuto fra i più moderni disponibili sul [redacted] è stato anche analizzato dall'Istituto centrale per la Patologia del Libro (presso il ministero dei [redacted] culturali e Ambientali di Roma) [redacted] lo ha ritenuto idoneo per tutti i volumi. I materiali usati per eliminare il taccheggio sono stati dichiarati dalla ditta fornitrice innocui sia per la [redacted] del personale sia per il lettore. Presto, infine, sempre alla Biblioteca Civica verranno migliorati anche i sistemi anti-intrusione [redacted] antincendio.

SANITA'

Tumori

Ereditarietà al microscopio

Un'équipe medica del San Giovanni Vecchio analizzerà la situazione di coloro che hanno [redacted] sospetto di essere malati [redacted] al colon-retto. Cercandone le ragioni anche nella storia famigliare, e quindi nella ereditarietà.

[redacted] Bacarani A PAG. 33

TorinoSette

Appuntamenti per le feste

Su «TorinoSette» in edicola domani [redacted] «La Stampa»: il grande oroscopo [redacted] 1997, tutti gli appuntamenti [redacted] Natale [redacted] Capodanno [redacted] città [redacted] in provincia, i racconti di Gabriele Romagnoli [redacted] Alessandra Montrucchio, il terzo fascicolo [redacted] «Calcio 100 - Un secolo di calcio [redacted] Torino».

CONCORSO

Il Natale

Già 13 mila preferenze

Prosegue il concorso «Natale della convenienza e della cortesia» promosso da La Stampa con l'Ascom. I voti espressi dai lettori continuano ad aumentare [redacted] ritmo serrato e ora sono già oltre 13.000. Oggi pubblichiamo la classifica parziale dei negozi in provincia.

Potrebbero confluire nel movimento «Nuova Italia»: ieri incontro con la Ariosto

Elezioni, arrivano le casalinghe

«Pronte [redacted] schierarci se Polo e Ulivo ci deluderanno»

Per ora si definiscono «un movimento d'opinione» e ritengono di poter essere la risposta alla [redacted] drama da abbandono dei microceti» (cioè piccoli imprenditori, [redacted], artigiani, professionisti), avrebbero l'[redacted] (per ora «riservata») di alcuni parlamentari [redacted] un «ottimo rapporto» con la presidente [redacted]linghe, Federica Rossi Gesparrini.

Ma i dirigenti di «Nuova [redacted] - questo il nome del movimento - restano [redacted] posizione attendista: pronti a seguire il programma del Castellani bis o quello di una coalizione moderata di centro-destra. «Oppure - dice Renato Laverini, coordinatore - se troveremo che i programmi dei due fronti non rispondono alle nostre linee di principio, siamo pronti a misurarci direttamente con il nostro simbolo. E Federica Rossi Gesparrini [redacted] rebbe la candidata a sindaco».

[redacted] c'è una manciata [redacted] voti, sotto la targa di «Nuova Italia» e [redacted] benedizione della Fe[redacted]dercasalinghe, pronti ad [redacted], oggi da una parte o dall'altra. I dirigenti [redacted] movimento negano la possibilità di trattative preliminari, ma si sa che in politica la diplomazia del corridoio [redacted] vincente.

Stefania Ariosto

Una volta presentato [redacted] movimento politico, la Federcasalinghe, nell'ambito dei suoi mercoledì culturali, che avevano ospitato anche Valerio Merola, si è incontrata con una donna che di [redacted]quassi in politica ne ha fatti molti: Stefania Ariosto, oggi [redacted] pata [redacted] gestire le 60-70 denunce per diffamazione che ha [redacted] per le procure d'Italia. Presentata [redacted] bersagliata [redacted] domande [redacted] presidente regionale della Federcasalinghe, Giuliana [redacted] - [redacted] donna che vent'anni fa inventò lo strip in [redacted] proprio per le casalinghe - la Ariosto, con aria da gatta spaventata («mi riprendo dalla valanga [redacted] ha travolta»), [redacted] rivendicato il [redacted] ruolo di testi[redacted] e lamentato [redacted] «linciaggio» che ne hanno fatto i mezzi d'in[redacted]e. Dice: [redacted] lo ignorerei: nove anni d'intesa e d'amore non sono bastati». Che dire di Craxi? «E' ancora tan[redacted] potente». E [redacted] Pietro? «E' un perseguitato». Berlusconi? [redacted] certo [redacted].

Gianni Bisio

VENERDÌ 20 DICEMBRE é in EDICOLA il numero speciale [redacted] 112 PAGINE a colori con l'inserto per sapere tutto su Cenoni, Veglioni, Feste di Natale e CAPODANNO

Secondo la polizia di Tirana «anche loro fanno parte della banda degli uomini d'oro»

«I complici albanesi coinvolti nel delitto»

Le autorità italiane hanno adesso 40 giorni di tempo per chiedere l'estradizione di Cella e della compagna

Ivan Cella e la compagna Cristina Quaglia arrestati [redacted] Tirana dai carabinieri del comando provinciale assieme a due complici albanesi

La prima pagina del giornale [redacted] che ha [redacted] ampio risalto [redacted] quattro arresti

La fossa nella quale furono gettati i corpi [redacted] Giuliano Guerzoni ed Enrico Ughini dopo [redacted] stati assassinati

Albanesi [redacted] italiani [redacted] per l'assassinio [redacted] due degli uomini d'oro che a giugno rubarono cinque miliardi - [redacted] assegni e contanti - [redacted] un furgone postale. E' qualcosa di più di una teoria investigativa: è la pista sulla quale si [redacted] la polizia albanese. L'arresto [redacted] Ivan Cella e della sua compagna Cristina Quaglia in un alloggio alla periferia di Ti[redacted] avrebbe fornito le prime conferme. Con la coppia fuggita dall'Italia a metà luglio (ed [redacted] in cella di isolamento in attesa dell'estradizione), Interpol, polizia locale e carabinieri di Torino hanno fermato anche due albanesi. Sono Ardino Xhero, [redacted] anni e Ardian Bulku [redacted] anni. Per un anno e mezzo hanno vissuto [redacted] Italia e per un breve periodo hanno lavorato anche nella birreria di Ivan Cella «La Frontiera» di Bussoleno: un locale in stile western frequentatissimo [redacted]gli albanesi della Val di Susa. Per gli investigatori albanesi i due giovani di Tirana [redacted] al corrente sia del duplice omicidio, [redacted] del furto miliardario organizzato da Giuliano Guerzoni ed Enrico Ughini per «cambiare vita».

[redacted] potrebbero essere stati proprio loro a consegnare al casello di Felizzano una valigetta contenente 135 milioni a Giorgio Arimburgo, un amico delle vittime incaricato di riciclare parte del bottino in Costa Rica. Ma Arimburgo aveva parlato di «due uomini con l'accento calabrese». E'stato tratto [redacted] inganno oppure nella banda [redacted] albanesi (incaricati di aiutarli nella fuga) che calabresi (che potrebbero aver fornito i passaporti).

L'arresto della coppia di latitanti italiani e degli amici che li ospitavano [redacted] un alloggio popolare nel centro della capitale albanese riapre questa pista. Che è stata spiegata martedì sera in una conferenza stampa [redacted] Tirana al Ministero dell'interno.

«Kohajone» e «Albania», i maggiori quotidiani d'oltre Adriatico, ieri hanno dato ampio risalto all'arresto dei quattro. «Criminale italiano "turista" [redacted] Tirana» ha titolato «Kohajone» che riporta, tra l'altro, anche un intervista [redacted] Neritan Kulolli, il capo della polizia criminale [redacted] Tirana. «Lunedì sera siamo entrati in casa loro in via Siri Kotra. Il controllo della loro abitazione ha consentito la loro identificazione, nonostante avessero esibito passaporti falsi. Disponeva[redacted] di una considerevole somma di denaro e di altro materiale, che è considerato prova della lo[redacted] attività criminale». Ancora Neritan Kulolli: «I due sono arrivati nel nostro Paese che avevano "segni" alle gambe, secondo noi erano drogati».

«Albania» invece è più esplici[redacted] e titola «Manette [redacted] Tirana per la banda italiana» elogiando i rapporti di collaborazione fra la polizia albanese ed i carabinieri italiani: «Questi arresti segnano l'avvio di una collaborazione [redacted] successo con le forze dell'ordine italiane. Per i due fuggiaschi attraversare l'Adriatico ha solo spostato nel tempo il loro incontro con la legge». Poi l'articolo [redacted] dilunga sui due cittadini albane[redacted] fermati con Ivan Cella e Cristina Quaglia: «Nel '95 e '96 erano emigrati nel Torinese ed impiegati nel locale [redacted] Cella. Dopo l'arresto provvisorio della coppia italiana, adesso [redacted] sta aspettando il disbrigo delle pratiche per l'estradizione. Nel crimine compiuto a Torino sono dunque coinvolti anche i due albanesi che sembra fossero a conoscenza di tutto ciò che è successo nel luglio scorso a Bussoleno. Dopo la loro fuga dall'Italia gli italiani, grazie all'aiuto di Xhero e Bulku sono stati ospitati in [redacted] modesto alloggio in una zona non lontana dal centro della città».

«Albania» spiega anche che i carabinieri erano sulle tracce dei fuggitivi dall'inizio di [redacted]bre: «La richiesta di attivarci per la loro ricerca in tutto il territo[redacted] nazionale ci è giunta dall'Interpol di Roma [redacted] 3 novembre. [redacted] riferiva genericamente ad un ordine di cattura e[redacted] dalla Pro[redacted] di Torino e relativo ad un colpo miliardario [redacted] con una curiosa tecnica: al posto dei soldi i malviventi avevano lasciati solo pacchi di carta straccia. Quella richiesta era stata inoltrata con carattere di urgenza e il Ministero dell'Interno ha subito dato il via [redacted] controlli [redacted] tappeto. All'inizio non [redacted] stato facile, ma poi [redacted] stati individuati proprio nella capitale».

E adesso? Il Ministero di Grazia [redacted] Giustizia italiano ha quaranta giorni [redacted] tempo per [redacted]chiedere l'estradizione. [redacted] verrà negata, ipotesi che appare del tutto improbabile, si dovrà iniziare una rogatoria internazionale con tempi molto più lunghi. In questo caso dovrà essere [redacted] gip torinese, Luca Del Colle, a recarsi [redacted] Tirana per interrogare Ivan Cella [redacted] la sua compagna.

Sono intanto scattate indagini anche per far luce su chi abbia fornito [redacted] fuggitivi i due passaporti falsi. Uno rilasciato dal Kuwait e l'altro dall'Iraq. Cella e Quaglia, oltre ai passaporti, avevano anche due carte d'identità false che risultano [redacted] state emesse dai comuni di Fossano [redacted] Chieti.

E il bottino? Le indagini sono ad ampio spettro, [redacted] sembra previlegiata in queste ore la pi[redacted] dell'Est. Cella avrebbe uno zio in Polonia [redacted] dai controlli aeroportuali risulta che, all'inizio di novembre, si sarebbe recato in Ungheria [redacted] Romania. Da lì non sarebbe stato difficile raggiungere il parente nella zona di Varsavia. Non viene però nemmeno esclusa la pista albanese: controlli sono in corso sui depositi bancari effettuati negli ultimi mesi da cittadini stranieri.

Intanto l'altra notte sono rientrati a Torino i due sottufficiali del Nucleo Operativo che hanno partecipato all'operazione a Ti[redacted]. Potranno riferire al colonnello Michele Franzè, comandante provinciale dell'Arma, ogni altro particolare utile al prosieguo dell'indagine in Italia. Anche perché gli investigatori [redacted] sembrano poter escludere del tutto che almeno [redacted] parte dei miliardi trafugati (probabilmente la quota in assegni, difficilmente commerciabile all'estero, e quindi da riversare sui canali italiani del riciclaggio del denaro sporco) possa [redacted] stata nascosta, forse interrata, in qualche bosco della Valsusa.

Angelo Conti
Lodovico Poletto

L'«enciclopedia»

E Costa [redacted] sprechi

«Negli uffici pubblici nel 1997 si spenderanno 100 miliardi in fotocopie, per l'informatica, spesso inutilmente, [redacted] superanno i 2000 miliardi. All'aeroporto militare di Ciampino andranno via [redacted] milioni in timbri». Raffaele Costa, leader dell'Unione di Centro, presenta così la prima [redacted] dell'«Enciclope[redacted] sprechi», cioè [redacted] quelle «centinaia di spese discutibili se [redacted] dannose che la pubblica amministrazione fa da Bolzano [redacted] Palermo». L'opera completa sarà pronta per la fine del 1997 e «alla sua realizzazione voglio chiamare tutti i cittadini interessati alla trasparenza [redacted] al ritorno della ragione».

Il parlamentare [redacted] citato centinaia di esempi di queste [redacted]: «Dal Coni all'Istituto per il Commercio Estero, dalla Sace all'Aima, dal Quirinale ai piccoli Comuni, dalle Regioni a Statuto speciale alla Banca d'Italia». Come uscirne? Secondo Costa si potrebbe seguire la strada della «Commissione parlamentare d'indagine» che prenda in esame anche i problemi legati alla «giungla retributiva».

Raffaele Costa

Non è pensabile che lo Stato e gli enti pubblici consentano che i dipendenti pubblici [redacted] parità di livello e lavoro guadagnino chi 25 chi [redacted] milioni l'anno».

Spiega Costa: «Credo poco alla possibilità di realizzare le riforme istituzionali. Sono invece per modifiche strutturali [redacted] ad esempio la riduzione dei ministeri, l'abolizione degli enti inutili e quella delle Regioni [redacted] Statuto speciale». Aggiunge: «Se si esclude [redacted] sanità lo Stato trasferisce per ogni cittadino delle Regioni "normali" circa 300 mila lire. Una cifra che sale [redacted] 1.850.000 in Sardegna, un milione [redacted] 750 mila in Sicilia, un milione e mezzo [redacted] Friuli e addirittura sette milioni in provincia [redacted] Bolzano. E' ora [redacted] finirla». Poi conclude: «Lo Stato sociale ci vuole eccome, e [redacted] vogliamo affatto smantellarlo, intendia[redacted], invece, farlo vivere in [redacted]niera corretta».

Ai presenti Costa ha parlato anche di politica locale [redacted] che [redacted] «presentazione dell'Enciclopedia a Torino non è certo legata alle voci sulla sua candidatura a Sindaco». Certo ha spiegato di [redacted] «un candidato di [redacted] per le prossime elezioni alla carica di Sindaco di Torino. Disponibile cioè per [redacted] Polo e per una coalizione più caratterizzata al centro». Sicuramente, però, alle prossime amministrative ci sarà il simbolo dell'Elefantino. Spiega: «L'Udc sarà collegato [redacted] Polo ma in posizione autonoma. Un po' perché i grandi partiti ci snobbano, un po' perché i liberali hanno problemi a vivere in partiti di massa».

[m. tr.]

Sorpreso dai colleghi con una borsa piena di documenti e denunciato: «Ma non sono segreti»

Quei «favori» dell'amico poliziotto

Passava informazioni a un investigatore privato

L'accusa è pesante: corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio. La contesta il sostituto procuratore Donatella Masia a [redacted] poliziotto della Questura, un sovrintendente, nell'ambito di un'indagine ancora alle prime battute: l'indagato avrebbe interrogato i computer della Divisione di polizia amministrativa per avere informazioni da «passare» ad [redacted] investigatore privato suo [redacted]. Ma è una storia, [redacted] gran parte, [redacted] da chiarire. Gli indagati non sono neppure ancora stati sentiti dal magistrato.

L'inchiesta è partita ai primi di luglio per iniziativa degli stessi colleghi del sovrintendente, che l'hanno denuciato in procura dopo averlo fermato, una sera, mentre [redacted] dalla questura con [redacted] borsa. Era piena delle strisciate che i terminali informatici di via Grattoni «sputano» quando li si interroga. Operazione che i poliziotti dovrebbero fare, ovviamente, soltanto per ragioni di servizio. In questo caso, c'era[redacted] visure [redacted] notizie fornite alla questura da vari enti, come la Camera di Commercio, o il Pra.

Al poliziotto, Francesco Resta, [redacted] toccato seguire i colleghi in ufficio, dove ha reso, come si dice in linguaggio tecnico, «sommarie informazioni»: ha spiegato cioè spontaneamente, e senza la presenza di [redacted] difensore, alcune cose. E' partita la notizia di reato in procura, ed è scattata una perquisizione alla «Folgore», una famosa agenzia investigativa: il nome dell'investigatore destinatario delle strisciate, Vincenzo Brancato, è stato iscritto sul registro degli indagati dal pm Masia, in concorso con Resta.

I due sono difesi da Wilmer Perga e Maria Grazia Cavallo. Dell'indagine in corso, gli avvocati non parlano. «E' una storia troppo delicata». Ma si sa che la loro difesa ruoterà su alcuni punti fondamentali. E cioè: il poliziotto (che ha alle spalle parecchi anni di servizio assolutamente inappuntabili) non avrebbe mai rivelato notizie riservate, ma avrebbe consegnato soltanto informazioni lecite, cioè visure che Brancato (che è un [redacted] carabiniere) poteva ottenere in qualunque ufficio pubblico, anche se con qualche coda [redacted] più agli sportelli.

Altro punto cardine della tesi difensiva è che Resta non l'avrebbe fatto in modo sistematico: [redacted] tratterebbe soltanto di episodi singoli, «una tantum», o comunque in [redacted]do del tutto sporadico: e, in più, avrebbe interrogato i terminali, al di fuori dell'orario di servizio, e unicamente per fare una cortesia a un ex collega. Per gli indagati, insomma, non ci sarebbe stato in alcun modo un passaggio di denaro.

[g. fav.]

ARRESTATI

«La pizza, o t'ammazzo»

Racconta: «Due marocchini avevano chiesto [redacted] po' di pane, poi hanno preteso anche la pizza e la Coca Cola». Lei, 40 anni, titolare di [redacted] panetteria dietro a via Principi d'Acaja, si è rifiutata. I due l'hanno insultata [redacted] hanno aggredito anche [redacted] cliente che [redacted] di fermarli. Qualcuno ha telefonato in questura. I due sono stati arrestati dagli agenti delle volanti. Sono Abdel Kder Makine, 36 anni, e Mohamed Elbiyani, 35. Passavano spesso nel negozio. E ricevevano, sempre, due o tre pagnotte dalla commerciante. «L'altro ieri hanno preteso anche pizza e bevande. Ho loro consegnato solo alcune pagnotte». Makine si è buttato contro la negoziante. Elbiyani ha cercato [redacted] fermare [redacted] connazionale, mormorando alla donna: «Gli dia quello che chiede se no l'ammazza». Un cliente, intervenuto a difesa della commerciante, è stato malmenato. Poi l'arrivo degli agenti. I due sono stati arrestati per tentata rapina.

Masaracchio (an)

L'assessore è sgridato da Ghigo

Antonio Masaracchio, [redacted] regionale al Lavoro è stato pubblicamente sgridato dal presidente della Giunta Enzo Ghigo, [redacted] Palazzo Lascaris. Ghigo ha sottolineato «l'opportunità delle scuse presentate [redacted] Masaracchio» e ha aggiunto: «Consiglieri e assessori, con comportamenti [redacted] frasi dette forse con leggerezza, non sempre hanno tenuto in debito conto il luogo in cui si trovano a lavorare. Faccio a tutti [redacted] appello all'etica e allo stile [redacted] è chiaro che questa responsabilità riguarda [redacted] particolar modo chi è nell'esecutivo».

Il «caso Masaracchio» [redacted] era aperto [redacted] settimana fa con pesanti dichiarazioni nel corso della riunione della Commissione bilancio: «Abbiamo [redacted] 2,7% delle spese libere a disposizione, [redacted] percentuale che serve per tutto [redacted] per tutti... per gli amici e per i controamici, per le clientele che [redacted] sono quelle degli assessori [redacted] del Consiglio e dei gruppi». Affermazioni che avevano provocato le proteste di Rifondazione e del pds. Ieri Masaracchio ha spiegato: «Era [redacted] generica affermazione che non ha alcun riferimento con la realtà».

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 19 Dicembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, graduale aumento [redacted] nuvolosità [redacted] possibilità di precipitazioni e neve sui rilievi. Temperatura in diminuzione. Visibilità ridotta per foschie [redacted] deboli variabili.

IERI

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	9,6
MINIMA	-1,7
UMIDITA' (ore 14)	65%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	125,4 mm
MEDIA (1913-1994)	48,3 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA	10,6	MINIMA	0,5
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD [redacted] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	13 dicembre 1994
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

UN ANNO [redacted]

MASSIMA	10,5	MINIMA	-1,2

OGGI

[redacted] sorge alle ore 8 e 4 minuti, tramonta alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 38 minuti; [redacted] domani alle [redacted] 3 e 17 minuti

[redacted] 8-9 volte più intensamente [redacted] stella Polare

[redacted] in direzione [redacted] Sud-Est quasi dall' [redacted] prima [redacted] Sole

MARTE: è nella [redacted]dentale della [redacted] della Vergine

[redacted] ci appare grande come una moneta [redacted] 500 lire vista da 170 metri

[redacted] a 1,4 milioni [redacted] km [redacted] Terra che si allontana

[redacted] domani mattina [redacted] ore 10 [redacted] ha la massima librazione lunare in longitudine, cioè la Luna [redacted] ruotata verso la Terra

- Ultimo quarto 3 dicembre ore 6
- Luna nuova 10 dicembre [redacted] 18
- Primo quarto 17 dicembre ore 11
- Luna piena 24 dicembre ore 22

Specchio dei tempi

«Paghi la multa e si consoli rileggendo Platone» - «Anche le droghe leggere possono danneggiare [redacted] cervello!» - «Non credo alla promessa di tasse rimborsate» - «Porta Nuova, caccia ai carrelli per valigia»

Un lettore ci scrive:

«Non sono d'accordo [redacted] la lettrice che, avendo parcheggiato in multa per una necessità di estrema urgenza riguardante la salute di [redacted] padre, riteneva di aver diritto all'esone[redacted] dal pagamento.

«Le leggi sono, per necessità, generiche e quindi, per necessità, alcune volte ingiuste. Se ogni cittadino si sentisse autorizzato a discutere il caso per caso sarebbe il caos.

«Non vorrei far cadere la cosa troppo dall'alto; ma l'unico esempio che ricordo è quello [redacted] Platone che, nel Critone, fa parlare le leggi più o meno così: "Tu, Socrate, devi ubbidirci [redacted] che se oggi ti sembriamo ingiuste perché fino a ieri, grazie a noi, hai fruito di una vita tranquilla e sicura". Faccio alla lettrice i miei migliori auguri per la salute del genitori».

Roberto Griandi

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco allo scritto della lettrice Federica Romeo che afferma che gli spinelli provocano solo un po' di "allegria in più e non [redacted] dannosi".

«Non sono né un medico né una psicologa, ma in qualità di operatrice volontaria responsabile di un "Centro di Ascolto" per il disagio giovanile [redacted] sentendomi molto sensibile al problema, [redacted] informata sugli effetti che le cosiddette "droghe leggere" possono provocare al cervello. Le informazioni che ho appreso non sono ottimistiche, perché da studi recenti, basati [redacted] p[redacted] scientifiche, [redacted] risultato che i danni al cervello possono essere irreversibili.

«Sono convinta che Federica "se vuole" possa trovare altri modi per sentirsi un po' "più allegra".

«Inoltre mi piacerebbe tanto che i mass media facessero un'informazione sempre molto attenta al riguardo proprio per sensibilizzare i giovani sui rischi che corrono, altrimenti la maggior parte degli adulti di domani avranno il cervello, e soprattutto l'anima, veramente compromessi».

Giuliana Borello

Un lettore ci scrive:

«La promessa di rimborsare, parzialmente, nel 1999 l'addizionale per l'Europa [redacted] previsto dalla Finanziaria [redacted] lascia molto perplesso; anzi n[redacted] ci credo proprio!

«Ecco perché. Dalla mia denuncia dei redditi '91 figurava un modesto rimborso a mio favore che però non mi [redacted] mai erogato [redacted] quanto al Centro Servizi non risultava pervenu[redacted] tale dichiarazione, nonostante l'esibizione della ricevuta della regolare presentazione.

«Il 9 novembre '95 ho spedito per raccomandata la fotocopia del 740/92 con tutti i documen[redacted] giustificativi al Centro Servizi; il 18 giugno [redacted] ho inoltrato sollecito telefonico non essendo [redacted] l'audizione personale; in data 19 settembre ho inoltrato al medesimo Centro sempre per raccomandata formale invito a rispondere. A tutt'oggi silenzio assoluto.

«Conclusione: lo Stato se vuole avere fiducia dai contribuenti deve rispettare i diritti di questi; pagherò l'eurotassa solo se riceverò il rimborso del '91».

Umberto Bayma

Un lettore ci scrive:

«Per chi arriva in stazione da un lungo viaggio ed ha anche pesanti valigie [redacted] trovare [redacted] carrello presso i binari rappresenta un problema grave.

«Risolverlo non dovrebbe [redacted] un'impresa né difficile, né costosa. Ma sembra che le Fs non [redacted] facciano carico.

«Anche sabato scorso all'arrivo del "Pendolino" da [redacted] a Porta Nuova (con il consueto ritardo) mi sono trovato nei guai. Il mio posto [redacted] sull'ultima vettura e avevo due valigie piuttosto pesanti. Non sono riuscito a trovare carrelli né in coda né in testa al marciapiede.

«Non è la prima volta che mi trovo in condizioni simili sia all'arrivo di Intercity [redacted] di treni a lungo percorso. E' assurdo che il passeggero che scende [redacted] un treno superrapido [redacted] il Pendolino debba perdere mezz'ora a cercare un carrello introvabile.

«Non pretendo che ci sia [redacted] carrello per ogni passeggero ma almeno un numero discreto che possa soddisfare [redacted] gran parte le esigenze di chi è più carico di bagagli, visto che i facchini sono oramai scomparsi dai marciapiedi d'arrivo.

«Forse questo invoglierebbe maggiormente ad utilizzare il treno veloce [redacted] super veloce al posto dell'aereo che ultimamente si è posto in forte concorrenza grazie alla politica dei prezzi stracciati.

«Ho chiesto ad alcuni ferrovieri il motivo [redacted] questa mancanza grave. Molti mi hanno detto che i carrelli [redacted] sono, [redacted] manca il personale per spostarli, di volta in volta, verso i marciapiedi dove arrivano i treni più affollati. [redacted] per recuperare quelli abbandonati vicino al deposito dei taxi».

Francesco Furchì

Istituito al San Giovanni un centro per la prevenzione dei tumori ereditari

Via all'ambulatorio anti-cancro

Servirà a prevenire e arginare le neoplasie del colon-retto che solo l'anno passato hanno colpito oltre 500 torinesi

I tumori ereditari possono essere previsti e, quindi, curati. Quella della prevenzione è la strada maestra da percorrere. E' vero che è una strada piena di ostacoli, difficile; è vero che si tratta di un viaggio dispendioso e pagante soltanto a lunga scadenza, ma attualmente le conoscenze non consentono di sperimentare altri metodi altrettanto efficaci. All'ospedale San Giovanni vecchio di via Cavour si tenta di dare risposte di speranza a timori, a paure, a domande drammatiche.

Viene istituzionalizzato in questi giorni un ambulatorio di ricerca sui tumori ereditari del colon-retto. Un tipo di neoplasia più diffuso di quanto non si creda e, soprattutto, molto sottovalutato nei suoi sintomi iniziali. Un'équipe medica, coordinata dal direttore sanitario e primario del dipartimento di Gastroenterologia-endoscopia digestiva, dottor Francesco Paolo Rossini, analizzerà la situazione di coloro che hanno il sospetto di avere questo male e che hanno avuto in famiglia persone colpite da tumore del colon-retto.

Questa forma di tumore è una delle più frequenti in Piemonte e ogni anni vengono segnalati 50 nuovi casi ogni centomila abitanti (l'anno scorso a Torino sono stati diagnosticati 540 casi). Le cause che provocano questi tumori sono molteplici e non tutte conosciute. In ogni caso l'ereditarietà ha un peso rilevante percentualmente. Il reparto del dottor Rossini ha concentrato la sua attenzione proprio su questo aspetto.

Sebbene nell'origine della patologia interagiscano molti fattori, è ormai assodato che nel 15-18 per cento dei casi si riconosce una ricorrenza familiare». Per fornire informazioni sul rischio e suggerire indicazioni fondamentali per la prevenzione, il servizio di Gastroenterologia-endoscopia digestiva dell'Ospedale San Giovanni vecchio ha istituito l'«Ambulatorio tumori ereditari del retto-colon». L'iniziativa si propone di estendere un'attività di ricerca, in corso da oltre 10 anni, alla popolazione piemontese per diagnosticare precocemente precancerosi e neoplasie, prevenendo il cancro e riducendo la mortalità.

Per questo motivo il servizio di Gastroenterologia del dipartimento di Oncologia ha inviato nel mese passato una lettera a tutti i medici per informarli dall'iniziativa. L'accesso all'ambulatorio tumori ereditari del retto-colon avviene su proposta del medico curante o dello specialista tramite prenotazione ai numeri 5754.894-5754.865 dalle 8 alle 15,30 dal lunedì al venerdì. L'ambulatorio è aperto il lunedì e il martedì dalle 14 alle 17 in via Cavour 31 al terzo piano. Ai pazienti verrà consegnata una relazione clinica.

I medici elaboreranno un inquadramento della patologia attraverso la ricostruzione computerizzata dell'albero genealogico, avvalendosi di indagini cliniche di genetica e biologia molecolare. In seguito, in collaborazione con i medici curanti, verranno fornite ai pazienti e ai familiari informazioni dettagliate sul rischio familiare, oltre a una proposta terapeutica collegiale, concordata da tutto il personale medico specializzato.

Spiega il dottor Rossini: «Se in famiglia si è verificato un caso di tumore al colon-retto, nei consanguinei di primo grado ci sono 14-18 probabilità per cento che la neoplasia torni a verificarsi. Se però i parenti affetti sono due, la percentuale di rischio balza al 34 per cento».

Maurizio Mancini, commissario dell'Usl 1, sottolinea «la concentrazione di competenza oncologica al San Giovanni» in polemica con il piano regionale che individua vocazioni specialistiche a tavolino. Al di là delle polemiche, resta un dato di fatto: quello di un servizio sanitario in più per il cittadino, il primo in Italia assicura il dottor Rossini.

Enzo Bacarani

D'AMBROSIO

«Acquisteremo quel laser»

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, è rimasto «colpito» dalla notizia secondo la quale si cercano sponsor per acquistare apparecchiature laser «Eclips» per le Molinette. Dice D'Ambrosio: «Sarebbe stato più opportuno che i responsabili si fossero rivolti direttamente ai vertici dell'azienda ospedaliera e con me evitando di sollevare inutili clamori». Prosegue D'Ambrosio: «Ho già dato disposizione di reperire, ammesso che in ambito aziendale e dipartimentale ciò sia ritenuto necessario, i fondi per l'acquisto di tale attrezzatura». D'Ambrosio deplora «appelli che, indugiando in personalismi fini a se stessi, contribuiscono a ingenerare nell'opinione pubblica l'erroneo convincimento che gli organismi competenti non siano in grado di programmare l'acquisizione di importanti e costose attrezzature».

L'ospedale vecchio di via Cavour dove, in questi giorni, viene messa a punto l'ambulatorio di ricerca sui tumori ereditari del colon-retto

NOVITA'

IMPORTANTI IN CORSIA

Dai telefoni ai ricoveri: tutto ciò che i cittadini devono sapere

Molinette, istruzioni per l'uso

In distribuzione la Carta dei servizi

E' un dettagliato guida per conoscere l'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, la struttura sanitaria più estesa della regione, che comprende gli ospedali Molinette, San Lazzaro e San Vito. Per sapere con quali mezzi pubblici si raggiungono le tre strutture. Per avere i recapiti telefonici di tutte le divisioni e dei reparti. Per imparare, passo dopo passo, le procedure di ricovero e dimissione. Per conoscere l'iter delle prenotazioni e i tempi d'attesa per effettuare un esame o per essere ricoverati. E, alla fine, per saper come segnalare eventuali disservizi.

Tutto questo è la Carta dei Servizi, una «radiografia» che l'Azienda sanitaria San Giovanni Battista fa di se stessa, e regalerà domani ai cittadini, assieme al settimanale «TorinoSette» e La Stampa.

E' un libro di 88 pagine a colori, realizzato col contributo editoriale del professor Gian Paolo Caprettini, docente di Semiotica all'Università.

«Siamo convinti - scrive nell'introduzione al volume il direttore generale dell'Azienda ospedaliera, Gianfranco Carnevali - che l'adeguata informazione possa risultare utile allo stabilirsi di un dialogo fruttuoso». Dialogo anche tranquillizzante, «perché conoscere un ospedale, la sua struttura e organizzazione, la "burocrazia" interna, significa entrare più tranquilli».

Dire Carta dei Servizi significa in pratica dire «istruzioni per l'uso» dell'ospedale. Il progetto è previsto da una direttiva del 19 maggio '95 del presidente del Consiglio dei ministri. La caratteristica in più della Carta dei Servizi dell'azienda San Giovanni Battista è la distribuzione a tappeto, assieme a La Stampa. «Oltre agli opuscoli forniti gratis con TorinoSette - garantisce il dottor Carnevali - almeno altri 5000 libri saranno a disposizione del pubblico nei tre ospedali Molinette, San Lazzaro e San Vito».

Ecco, nei dettagli, com'è organizzata la Carta. Contiene sei capitoli, oltre a planimetrie che indicano l'ubicazione degli ospedali dell'Azienda San Giovanni, con l'elenco di autobus e tram utili e i tragitti percorribili per chi proviene o è diretto ai tangenziali: «Percorsi interni dell'ospedale», «Ricovero e assistenza in pronto soccorso», «Degenza e visite in ospedale», «Prenotazioni», «Ricoveri programmati e tempi d'attesa», «Fattori di qualità e reclami».

Ogni argomento è contraddistinto da un colore che fa da sfondo al titolo in copertina e corrisponde al colore delle pagine interne, per una più rapida consultazione. «Il libro - fa notare il direttore dell'Azienda ospedaliera - è di dimensioni ridotte, per poter essere tenuto in borsa, in tasca o nella giacca, o nel comodino dei ricoverati». Un particolare: proprio domani, in coincidenza con la distribuzione della Carta dei Servizi, gli ospedali Molinette, San Lazzaro e San Vito, cambieranno i numeri telefonici del centralino e di collegamento ai reparti.

Al posto degli attuale «6625» e del «6626» iniziale, bisognerà comporre il numero «633».

Gli interni restano però identici e sono indicati, uno per uno, sulla Carta dei Servizi. [acc.]

La copertina del libretto che, domani, sarà allegato a TorinoSette e che i cittadini potranno trovare alle Molinette

CRONACA & NOTE

Gli «straordinari» nelle festività

Questi i treni straordinari da e per Torino previsti per le festività natalizie 1996/97 e non inseriti nell'orario normale delle Ferrovie. Il 21 dicembre alle 8,10 da Torino per Foggia e alle 19.40 per Reggio Calabria e Crotone; il 24 e il 26 dicembre, alle 8,10, sempre con destinazione Foggia. Invece con destinazione Torino partiranno dalle città del Sud e dalla Sicilia i seguenti convogli: da Foggia il 22, 27, 29 dicembre e 3 e 7 gennaio sempre con partenza alle 13,14. Da Reggio Calabria il 29 dicembre (partenza ore 7,45), il 2 gennaio '97 (ore 7,45 e 17,40) e ancora il 5 e 6 gennaio (con partenza alle 7,45). Altri treni straordinari partiranno da Palermo (il 4 e il 5 gennaio, alle 13,20) e da Catania (sempre il 2 e 5 gennaio '97 con partenza alle 15,15).

Al Teatro Carignano di scena il Piemonte

«1997 Il mondo si incontra in Piemonte», è il titolo dell'appuntamento odierno previsto al Teatro Carignano e presentato dal presidente della Regione Enzo Ghigo e dalla giunta regionale. Nel corso della manifestazione verranno ricordate le principali attività svolte dalla giunta regionale nel '96 e verranno annunciati gli appuntamenti più significativi del prossimo anno. Il '97 sarà infatti l'anno dei campionati mondiali di sci al Sestriere, dei campionati mondiali di corsa campestre, del centenario della Juventus e del congresso internazionale di aeronautica.

Presenta l'incontro Ettore Andenna. Ospiti previsti: Piero Gros, Paolo De Chiesa, Roberto Bettega, Alessandro Barbero, Maurizio Damilano, Rosetta Loy, Vittorio Adorni, Edwige Fenech, Ugo Nespolo, Ernesto Vallerani.

OLIVETTI

Benedetti davanti al gip

L'ex presidente della Olivetti, Carlo De Benedetti, è convocato stamane a Palazzo Giusiana per l'udienza preliminare davanti al gip di Ivrea Emanuela Gai, insieme ad altri sei imputati. I pubblici ministeri Alberto Braghin e Lorenzo Fornace hanno chiesto il rinvio a giudizio per frode fiscale e truffa aggravata per le vicende legate al «dividend stripping». L'inchiesta è stata avviata dalla Procura della Repubblica di Pordenone e ora approdata a Ivrea e coinvolge anche le società «3M», «Landys & Gyr» e «Heinz».

SAPER SPENDERE

Riccardo ha trovato la piastra per argento

SORPRESA per i nostri lettori. Quella che definivamo «fantomatica» piastra per la lucidatura dell'argento e che aveva incuriosito ed interessato alcune decine di lettori «fedelissimi» che volevano arrendersi alla nostra «semplice informazione» senza un'indicazione per l'acquisto, è stata trovata. Un lettore più curioso di altri (perché no, anche più fortunato) dopo una lunga ricerca in supermercati e negozi specializzati s'è imbattuto nella «piastra» disposta ben in vista in una vetrina torinese.

Per chi si fosse perso la puntata di Saper spendere ricordiamo che si tratta: una piastra per lucidatura ad azione elettrolitica naturale che pulisce argento ed oro, rame, bronzo; in pochi secondi elimina l'ossidazione degli oggetti.

Non sapevamo dove si potesse comprare, ma Riccardo (questo è il suo nome) non s'è dato per vinto. Scrive: «Ho girato come una trottola approfittando del fatto di essere in pensione e di avere tempo libero. La ricerca mi incuriosiva, in più poteva essere un bel regalo molto apprezzato da mia moglie. Non sto a raccontarvi tutte le mie tappe, ma sappiate che dalla periferia al centro ho "toccato" ipermercati, centri commerciali, piccole drogherie specializzate e anche qualche piccolo gioielliere. La risposta è stata sempre "No, mai vista". Nessuno sapeva della sua esistenza».

Continua la lettera: «Ero quasi scoraggiato, ma non potevo pensare che il vostro esperto Sergio Della Valle si fosse voluto prendere gioco dei lettori di Saper spendere: un anno fa l'aveva trovata lui quella benedetta piastra in un supermercato, vuol dire che con pazienza la posso trovare anch'io, basta non arrendersi e continuare la ricerca con le modalità ritte, così mi è stato detto Simonetta quando ho telefonato a Saper spendere. Ebbene, la mia cocciutaggine è stata premiata.

«Mentre ero a passeggio un pomeriggio con mia moglie in centro, lei ha voluto entrare in una coltelleria per acquistare il regalo di Natale di nostra figlia. Sono rimasto fuori a guardarmi le vetrine. E' eccotela lì, la piastra, ben esposta nella vetrina del negozio dove era entrata mia moglie. Era quella, non c'era dubbio. Per non insospettire mia moglie, non ne sono andato lei senza dire nulla. L'indomani mi sono precipitato ed ho comprato l'agognata piastra. Non crediate che sia un regalo da poco: mi è costata ben 60 mila lire. E per essere sicuro di quel che scrivevo, l'ho anche provata in assenza di mia moglie. Per me funziona bene e, per rassicurare i lettori di Saper spendere, sulla busta della piastra è ben evidente un marchio con la scritta "Approvato dalla Federargentieri"».

Naturalmente, Riccardo ci ha fornito il nome e l'indirizzo del negozio dove ha trovato la piastra per pulire rapidamente l'argento. Lo invieremo ai lettori che ce ne faranno richiesta.

Per Melissa questo straordinario piatto beneaugurale di Bianca delle Conserve: Terrina di lenticchie. Tenere a bagno in acqua per una notte 200 g di lenticchie di Castelluccio; tagliare a velo una cipollina rossa e farla appassire in olio e burro con uno spicchio d'aglio; unire un cuore di sedano tagliato fine, le lenticchie, uno spruzzo di salsa Worchester, un uovo, 50-60 g di pane grattugiato fresco, coprire con acqua e cuocere adagio per circa un'ora aggiungendo acqua se necessario. Versare in una forma, raffreddare, poi capovolgere e servire.

E una speciale insalata di gusto nordico: Insalata di cavolo rosso. Usando l'apposito strumento tagliare a velo un cavolo rosso da circa 400 g, lavarlo e sgocciolarlo, cuocere in padella con poco olio e cuocere coperto a fuoco basso per circa 5 minuti. Unire due cucchiai di aceto di mele, sale, un chiodo di garofano, un cucchiaio di gelatina di ribes, lasciare insaporire senza scolando per 3-4 minuti, poi far raffreddare. Grattugiare sui cavoli due mele asprigne, mescolare, versare in un'insalatiera con anelli di cipolla cruda a velo.

Simonetta

Rapalino® gelati
Augura Buone Feste
con i suoi famosi Semifreddi
VIA OSLAVIA, 60 - TEL. 899.89.82 - TORINO

STUFE
di tutti i tipi
autonomia 8 - 16 ore
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

con i migliori Auguri da
ANDREA VANOLI
Camicie - Cravatte - Accessori
per un pensiero di qualità
C.so De Gasperi, 27/bis
Tel. 011/581.73.95 - TORINO

LA SCIENZA DIRETTA SETTIMANA PER SETTIMANA
Giovedì Scienza
UNIVERSITÀ DI TORINO
REGIONE PIEMONTE
EXTRAMUSEUM
SSTET
in collaborazione con LA STAMPA
S T A S E R A
Maurizio Cheli - Attilio Ferrari
PERCHÉ LAVORARE NELLO SPAZIO
Info 011/83.50.60 - La Vetrina per Torino 167-015475
Internet - http://www.alpcom.it/giovedi/giovedi.html
COLOSSEO - CRISTINA, 17,45 -

Iniziativa per gli anziani della Circoscrizione 3

Tanti itinerari in città per fare nuove amicizie

Elettrizzati e imbacuccanti, con gli occhi che brillano, sembrano ragazzini a spasso tra le luminarie natalizie. Si sentono, a ragione, protagonisti di una festa. Perché è una gioia passeggiare tra la storia e l'arte di Torino. Ed è un avvenimento poter gustare tra amici l'incanto di questo «Gran Tour» sottocasa, a fianco di guide attente a stimolare stupori e cordialità: un tuffo nel barocco accompagnato da un aperitivo e un pranzetto in compagnia, un «bicerin» o un'esplorazione tra boschi e memorie della Venaria. Succede alla terza Circoscrizione San Paolo-Cit Turin-Pozzo Strada, per il coordinatore della commissione «Sanità e Assistenza» Luciano Artuffo nel ruolo di padrino.

E' il risultato di un'iniziativa che l'Auser-Filo d'Argento, con il supporto del sindacato pensionati della Cgil-Terza Lega, ha dedicato all'amicizia tra i torinesi di oltre 55 anni e la loro città. Regista: la professoressa di materie artistiche Carla Parsani Motti, pittrice e incisore, che ha messo a punto e gestisce il progetto Auser come volontaria, minimizzando l'entusiasmo dei suoi fans perché «per fortuna io amo tanto Torino quanto stare tra la gente».

«Conoscersi per conoscere» il titolo del programma, basato su una formula inedita. Spiega Carla Parsani: «La nostra proposta, riservata ad anziani e pensionati, ha la caratteristica di intrecciare una serie di itinerari storico-artistici con momenti di convivialità. Aiuta così non solo a conoscere Torino ma a conoscerla insieme, con una scoperta in cui confluiscono esperienze di vita e ricordi personali». Si ammirano scorci urbani e monumenti, si chiacchiera, si diventa amici. Ed esorcizzando il peso degli anni, si impara a sentir meno incombente l'isolamento e più familiare la propria città.

Risultano ben spesi, in conclusione, i 15 milioni con cui il Comune ha finanziato i dieci itinerari inerenti all'iniziativa adottata dalla terza Circoscrizione e articolata impeccabilmente da Anna Rita Anselmi, che non costa nulla ai partecipanti. Compreso un pullman a disposizione per gli spostamenti più impegnativi, un'assicurazione personale garantita durante ogni passeggiata, indispensabili per i pranzi e i brindisi ha contribuito con affettuosa generosità il bar Norman e il «Bicerin», l'Arcimboldo e «Piero e Federico».

Particolarmente ben speso il contributo destinato alla guida diplomata Lina Brun che - in ossequio alla legge sul turismo - affianca Carla Parsani nelle visite. Unica ombra: il ritardo per cui il Comune, ancora in ritardo di consegnare lo stanziamento, ha costretto Auser e Spi-Cgil ad anticipare il necessario di tasca loro.

Ma Maria Ottavia Goutier, responsabile dell'Auser, guarda avanti: «Il programma è decollato in pieno inverno, e temevo un mezzo fallimento. Invece stiamo attirando una folla di aspiranti che posteggiano davanti ai locali di iscrizione sin dalle 6 del mattino, confluendo in una lista d'attesa che non finisce più. Visti i risultati, ci auguriamo che l'iniziativa si allarghi ad altre Circoscrizioni e alla cintura».

Nel frattempo, complimenti al consigliere Luciano Artuffo che l'ha inaugurata nella sua Circoscrizione, San Paolo-Cit Turin-Pozzo Strada: la più popolosa di Torino, con un'altissima percentuale di anziani. Test in proposito, la premiazione prenatalizia che la Circoscrizione avrebbe voluto dedicare agli ultranovantenni del quartiere, risultati a sorpresa 720. In omaggio alle statistiche e non un occhio ai bilanci, i premi invece saranno limitati ai residenti più anziani, intorno ai cent'anni.

Luisella Re

Uno dei momenti conviviali con gli anziani che partecipano al programma dell'Auser «Conoscersi per conoscere». In basso a destra la docente Carla Parsani Motti

MADONNA DI CAMPAGNA

Canti, brindisi e panettone

Il gruppo di volontari che si occupa degli anziani di Madonna di Campagna ha promosso una serie di incontri culturali e ricreativi, aperti gratuitamente a tutti, che si svolgeranno ogni sabato pomeriggio dalle 15 alle 18 presso la sala «Sibilla Aleramo», in via Gubbio 52/B. Sarà un buon punto di partenza per gustare le iniziative natalizie varate dalla quinta Circoscrizione, con un occhio di favore per bambini e anziani. Tutte le Case di riposo e i Centri d'incontro della zona saranno festeggiati (ieri Casa Serena, domani Villa Primule e il Centro Vallette) con canti corali, brindisi, panettone e animazione. Lunedì 23, concerto di cornamuse Galizia e della Bretagna. Al teatro Massaua, il 26 dicembre alle ore 21, concerto della Filarmonica romena «Paul Contantinescu» e, alle ore 21 del 27, il coro dell'abbazia della Novalesa.

AMBIENTALISTI

A Porta Nuova il treno del Wwf

E' arrivato ieri a Porta Nuova il treno Wwf, partito il 24 novembre da Catania e che si fermerà in 27 città italiane. Il treno, realizzato in occasione 30° anniversario del Wwf, è composto di 11 vagoni, esposte mostre sui parchi nazionali e sono in vendita i prodotti del «Panda».

Viale respinge le accuse: non gli squatter

Scontri davanti al Comune Al via il processo ai Verdi

Schermaglie procedurali e primi testi al processo in tribunale per il capogruppo dei Verdi in Comune Silvio Viale, il consigliere Fabio Balma e il consigliere di Circoscrizione Mario Saini. I tre sono accusati di aver favorito la fuga di una giovane squatter che i vigili stavano per arrestare, davanti al municipio, durante una manifestazione di protesta di una ventina di anarchici, contro lo sgombero forzato di un edificio. I tre negano tutto. Viale dice di essere arrivato al termine della protesta, quando la giovane era già fuggita. Gli altri due ammettono di aver assistito al fatto, ma dicono di non aver ostacolato il lavoro degli agenti. Il processo riprende il 5 febbraio.

IN [illegible]

PALAZZO Giuseppe Cerchio è stato eletto segretario provinciale torinese del cdu. Capogruppo all'opposizione in Provincia, Beppe Cerchio sostituisce Mauro Roffa, dimessosi con Picchioni e altri dal cdu.

VIGILI L'Ufficio verbali di via Bazzi 13 il 24 e 31 dicembre avrà orario 8-12,30.

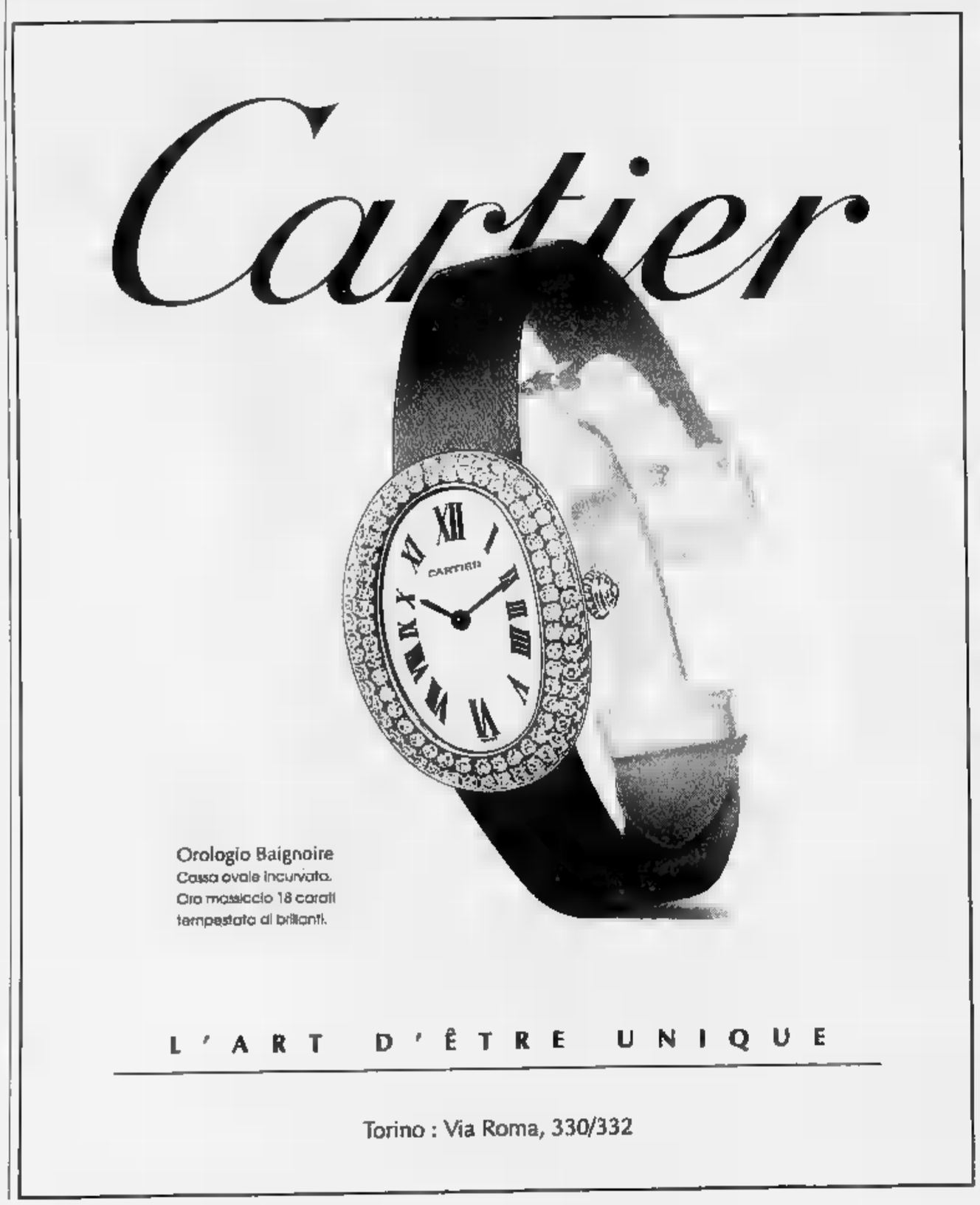
CGIL Organizza un corso di preparazione al concorso per posti di allievo agente di polizia penitenziaria femminile. Informazioni al 24.42.313.

UNIVERSITA'. L'assessore comunale Corsico, il rettore dell'Università Bertolino e l'amministratore delegato dell'Italgas Lancellotta si sono incontrati ieri e hanno dato l'avvio a un programma di lavoro finalizzato alla stipula di un accordo per il trasferimento dell'Università sull'area Italgas.

[illegible] La Consulta comunale per gli stranieri ringrazia «la città per non aver accettato la proposta di un referendum abrogativo della Consulta confermando quei valori di solidarietà e tolleranza che l'hanno sempre caratterizzata».

[illegible] E' diventata definitiva la condanna a 7 anni nei confronti di Gianluca D. che, quando era minorenne, partecipò all'omicidio di Filippo Capasso, massacrato dagli amici maggiorenni processati in questi giorni in Corte d'Assise). Sia il difensore del [illegible] (Tom Servetto) sia la procura generale hanno rinunciato all'appello. Il giovane resterà al Ferrante Aporti fino a 21 anni, poi potrà essere affidato in prova ai servizi sociali.

[illegible] Rapina di 30 milioni ad un portavalori a Orbassano. Norberto Burizzi, 47 anni, residente a Grugliasco, alla guida di una Rover si dirigeva verso Rivalta, quando una Volvo gli ha bloccato la strada. Due banditi, mascherati, armati di fucile, hanno fatti consegnare il suo campionario.



Orologio Baignoire
Cassa ovale incurvata.
Oro massiccio 18 carati
tempestato di brillanti.

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Torino : Via Roma, 330/332

ENEL
Società per azioni

Dal 1° gennaio 1997
cesserà l'attività degli sportelli di

TORINO - Via Bologna 11
RIVOLI - Corso [illegible] 127

Avviso al pubblico

In conseguenza, per svolgere tutte le operazioni riguardanti allacciamenti, volture, subentri, cessazioni, ecc. i clienti di TORINO potranno rivolgersi agli sportelli di Via Bertola

i clienti di RIVOLI potranno rivolgersi indifferentemente agli sportelli di TORINO - Via Bertola 40 e a quelli di RIVOLI - Corso Susa 23.

Esercizio Distrettuale del Piemonte Occidentale

Per svolgere le operazioni commerciali è comunque possibile servirsi del "Servizio telefonico Clienti - numero verde 167-018792", gratuito ed attivo dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi), dalle 7.45 alle 18.00.

Mostra mercato del regalo

Torino Palazzo del Lavoro Italia 61 6/22 1996
orario: sabato e festivi 10 - 22,30 feriali -
LIBERO LUNEDI' SABATO
domenica 22 dicembre orario dalle 10 alle e dalle 15 alle 21
INGRESSO dalle alle

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

PK
publikompass

Sondaggio sui consumi di fine anno: meno giochi e prodotti hi-fi

«In calo le vendite di Natale»

Sei commercianti su 10 pessimisti

Il 65 per [illegible] dei commercianti è convinto che le vendite prenatalizie stiano andando peggio dell'anno scorso, [illegible] una media di stanziamenti al di sotto delle [illegible] mila lire per ciascuna delle poche strenne superstiti. E i consumatori rincarano la dose: il 48,8 per cento giura che non spenderà neppure una lira della tredicesima in regali di Natale, mentre il 65,6 per cento investirà in strenne decisamente [illegible] dell'anno scorso.

Risulta [illegible] catastrofe più che una previsione, il sondaggio realizzato dalla Confesercenti [illegible] venerdì 13, lunedì 16 [illegible] l'altro ieri, che ha coinvolto un campione di 300 commercianti e 200 consumatori di Torino [illegible] provincia. Tra i risultati, una lista di dati percentuali che pesano come pietre salvando poco [illegible] niente. Tra i settori più penalizzati, sempre secondo i commercianti: i giocattoli (peggio dell'anno scorso per l'86,7 degli intervistati) la gastronomia (peggio per l'84 per cento), i prodotti hi-fi (in declino per l'83,3).

Pollice verso, insomma. A partire da quei pochi settori [illegible] spesa (dai giocattoli alla gastronomia) che altre statistiche confermano invece relativamente indenni dalla crisi. E altrettanto sconcertante la graduatoria delle scelte dei consumatori, capeggiata con il 61,7 per cento delle preferenze da abbigliamento e calzature: proprio quello che, secondo il 63,2 dei commercianti di moda e scarpe, continua a peggiorare a vista d'occhio.

Un gran caos, [illegible] conclusione. [illegible] Antonio Carta, segretario della Confercenti, lo sottolinea senza alcun tentativo di minimizzare. Spiega serafico: «I nostri dati confermano una volta di più l'approssimazione [illegible] cui, anticipando le tendenze di fine anno, tutti pretendiamo di anticipare [illegible] che ancora nessuno sa». Gli unici dati obiettivi, per ora, sono quelli di ogni dicembre: la distribuzione delle tredicesime che [illegible] si concluderà prima di domani, il determinante rush conclusivo concentrato nell'ultima settimana della vigilia, la necessità di rimandare ogni bilancio effettivamente fondato all'anno nuovo.

Precisa Carta: «Credo che il riscontro più interessante della nostra indagine consista nel focalizzare [illegible] sensazione di disagio che [illegible] comincia a "far tendenza". Di qui [illegible] consiglio di non prendere troppo sul serio la depressione dei commenti [illegible] colti. Corrispondono a ciò che la gente effettivamente pensa ma, [illegible] mio parere, sono inseriti [illegible] un clima di pessimismo generalizzato più che nella realtà».

Con lo stesso anticonformismo, il segretario Confesercenti spezza una lancia [illegible] favore dei consumatori: «Offrono indicazioni meno tragiche e forse più indicative [illegible] commercianti, cui spetta il record delle lamentele. Nel settore dei consumi, tiene [illegible] volante chi compera. E spetterà esclusivamente ai consumatori orientare l'andamento della spesa di dicembre».

Ma la verità, [illegible] dirla tutta, non va mai in una sola direzione. I negozianti rei [illegible] [illegible] battere lo scontrino, approfittando della ressa prenatalizia? «La Confercenti si batte per abolire ogni tipo di scontrini. Rispetto ai nuovi accertamenti fiscali basati su parametri induttivi, non servono a nulla». Le denunce al 117 appena inaugurato dalla Guardia [illegible] Finanza? «Si trasformerà in [illegible] di tante piccole vendette. Ma quello che ci preoccupa davvero è capire, dall'altra parte del filo, la resa della pubblica amministrazione». [i. r.]

LE [illegible] DEI CONSUMATORI

[illegible] I REGALI DI [illegible] CHE INVESTIRA' RISPETTO AL 1995	
LA STESSA SOMMA DELLO SCORSO ANNO	34,4%
MENO DELLO SCORSO [illegible]	55,6%
PIU' DELLO SCORSO [illegible]	10%

[illegible] TREDICESIMA INVESTE [illegible]	
TUTTA	5,6%
2/3	4,5%
1/2	13,4%
1/3	23,9%
NULLA	48,6%
[illegible] HA TREDICESIMA	3,8%

SALDARINI

«No alla [illegible] del consumismo»

No al Natale del consumismo, sì a quello dei grandi valori della vita [illegible] del cristianesimo. Lo ha detto il cardinale di Torino Giovanni Saldarini celebrando negli studi Rai del Piemonte la Messa di Natale. L'Arcivescovo insiste, e invita tutti a spogliare il Natale dei fronzoli, delle luci che nascondono spesso fragilità ed egoismi. Dei falsi valori di cui sono lastricate le strade della società. No al Natale del consumismo dunque, ma non basta: Saldarini chiede obiettività e serietà, soprattutto [illegible] chi può lanciare messaggi importanti con radio [illegible] tv.

Caso Delle Alpi

Da Bologna «Aspettiamo la Juventus»

Bologna si sta abituando all'idea di ospitare nella [illegible] prossima stagione le partite della Juventus. Al Dall'Ara, il presidente Giuseppe Gazzoni Frascara, che in un primo momento aveva escluso la possibilità di concedere ospitalità ai bianconeri, sembra ora orientato a convertire in un [illegible] il diniego iniziale. Motivo: il Comune gli avrebbe offerto la possibilità [illegible] gestire l'impianto a partire dal 1997. Una soluzione che renderebbe il caso-Juventus un affare, con tutti gli introiti legati alle gare di Champions League.

Per quanto riguarda il campionato, in Emilia c'è anche lo stadio Giglio di Reggio Emilia, unica struttura italiana di proprietà di una società. La Mirabello 2000, finanziaria emanazione della società emiliana, ha debiti per decine di miliardi: la Juventus gli offrirebbe la possibilità di recuperare qualcosa.

Ma davvero la società di piazza Crimea lascerà Torino? Il vicepresidente, Roberto Bettega, ha ribadito ieri la posizione espressa l'altro giorno: «Per aiutare a trovare [illegible] soluzione al problema - ha spiegato - la Juventus ha indicato tre proposte [illegible] quelle rimangono». Le proposte sono note: concessione a Juventus e Torino della gestione diretta dello stadio da parte dell'attuale concessionario (il Sanpaolo) e del subconcessionario (la Pubbli-gest), ristrutturazione del vecchio «Comunale» di Santa Rita trasferimento altrove (Reggio Emilia, Bologna, Cesena). «Il "Delle Alpi" - ha continuato Bettega - costa troppo e non è più possibile andare avanti così. Ora aspettiamo una risposta».

Intanto, sull'ipotesi-trasloco, [illegible] moltiplicano le prese di posizione. Preoccupato il comunicato del presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria: «Penalizzare in questo modo il terziario torinese e il suo indotto, in un momento già parecchio critico dal punto di vista economico ed occupazionale, fi ritengo un fatto molto grave per la città».

INTERVISTE

CHI PORTA I DONI?

«Santa Claus? E' Agnelli»

Nei sogni dei bimbi anche Lippi e Scalfaro

IL Babbo Natale torinese abita allo stadio delle Alpi e ha il volto [illegible] Giovanni Agnelli: [illegible] quanto emerge da [illegible] sondaggio compiuto dal Centro studi della Toy'r'us, grande catena [illegible] negozi di giocattoli, con la consulenza della Federazione italiana psicologi, su un campione di 596 bambini dai 5 ai 13 anni. Il 61 per cento dei piccoli intervistati (i dati riguardano la provincia di Torino) crede [illegible] Babbo Natale e, alla domanda «in quale persona famosa vive?», il 19 per cento ha dichiarato: «Giovanni Agnelli».

Ma [illegible] fantasia dei bambini [illegible] [illegible] ferma qui: fanno sorridere anche gli altri personaggi dei quali hanno individuato il Santa Claus prodigo di doni, dalla barba bianca: il presidente Scalfaro (4 per cento), Marcello Lippi (15 per cento), Fausto Bertinotti (7 per cento), Bud Spencer [illegible] per cento), Paolo Villaggio (5 per cento), Lucio Dalla (8 per cento), Gerry Scotti (7 per cento), Enzo Biagi (7 per cento). Solo al [illegible] per cento degli intervistati [illegible] [illegible] mente che potrebbe trattarsi del Papa. Rimane un 10 per cento [illegible] bambini, forse meno teledipendenti, che rispondono: «Il nonno».

Alla domanda «dove vive Babbo Natale?», la maggior parte dei bambini ribatte: «Lo stadio delle Alpi».

Ma non mancano i tradizionalisti che rispondono: «Il Polo Nord». Curiosa invece la credenza del 12 per cento degli intervistati secondo i quali il mercato del Balon sarebbe la residenza prescelta. «Se fossimo noi Babbo Natale - hanno ancora detto i bambini - vorremmo regalare a Torino: un nuovo parco giochi (11 per cento), tanti campi da calcio (10 per cento), una pista da sci in [illegible] Roma (2 per cento), un ospedale per i drogati (10 per cento), una casa per i marocchini (6 per cento), la metropolitana (9 per cento), tanti alberi (7 per cento), una pista per i pattini a rotelle (5 per cento)».

Il sondaggio [illegible] è concluso con altre due domande di carattere sociologico: «Dove giochi di solito e con chi?». «Sono emersi dati che obbligano alla riflessione - ha commentato Gianfelice Dentis, direttore commerciale della Toy'r'us -: la maggior parte dei ragazzini gioca in strada e solo l'un per cento ha come compagno il proprio papà».

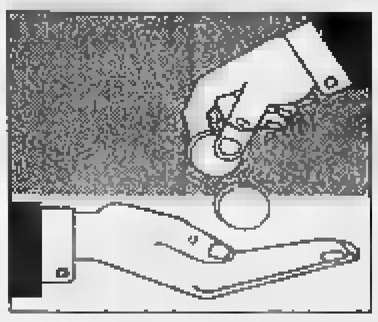
Sotto l'albero, però, i bambini vorrebbero il regalo di sempre: al primo posto una bambola e la bicicletta.

Carlotta Oddone

Alla Posta

Due domeniche di apertura

Una buona notizia per chi non riesce nel corso della settimana a trovare il tempo per andare alla posta: nelle domeniche 22 e 29 dicembre sarà aperto l'ufficio postale di Torino Porta Nuova, in via Sacchi 1 dalle 8,30 alle 19. Lo stesso ufficio rimarrà aperto anche il [illegible] dicembre, Santo Stefano, dalle 8,30 alle 13,30. Saranno in funzione i seguenti servizi: versamenti in conto corrente, cambiavalute e «travellers cheques», rimborsi sui libretti di risparmio tedeschi, spedizione [illegible] corrispondenze raccomandate e assicurate, acquisto di carte valori, tessere telefoniche e «Viacard». Il servizio telegrammi funzionerà, come sempre in via Alfieri 10, 24 ore su 24



L'impegno dei lettori per rendere meno duro l'inverno ai pensionati soli ed in difficoltà

Un Natale sereno e tanti amici in più

Con le Tredicesime grande affetto e aiuto concreto

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori la «Tredice[redacted] dell'amicizia» (assegno da 600.000 lire) destinata agli anziani, oltre i 65 anni, soli e in difficoltà [redacted] nomica. Il totale della sottoscrizione è salito [redacted] miliardo e 276 milioni. Gli assegni già distribuiti sono 2086.

17 [redacted] *(PRIMA PARTE)*

Asta Tosia Cavoretto [redacted].265.000, Gabriele [redacted] Davide 1.200.000. U.A. 1.200.000, Victor ringrazia commos[redacted] cuore 1.000.000. Marisa e Giorgio 1.000.000; E.P. 1.000.000; O.R.L. 1.000.000. Margherita e Fulvio 1.000.000.

Iucci e Bruno, Asti 600.000; in memoria di [redacted] Angela 700.000; Mercurio Giovanna. Almerico, Piera e Giuseppe 640.000; Massimiliano, Anna e Luigi 600.000; F. [redacted] G. 600.000 famiglia Rosso Ivrea 600.000 P.A. 600.000, [redacted] memoria dei defunti della famiglia P.R.R. 600.000 in memoria di Valeria, R.R.R. 300.000; V.S. 600.000; Tere in memoria di Leo 600.000; Rita e Gabriele in memoria [redacted] papà 600.000. M.P. 600.000; Nando Torinu 600.000; R.F. 600.000; nonna Maria 600.000; [redacted] memoria di Pia Ramella ved. Ravetti 580.000.

C.A.T. [redacted] Claudio Lonati 550.000; L.E. 500.000; Margherita Zimaglia 500.000; Rrgm 500.000, Elena in memoria dei nonni 500.000; M.D.V. 500.000, in onore [redacted] Papa Giovanni, R.O.S. 500.000; in onore di Papa Giovanni, R.O.S. 500.000. Alda e Sandro 500.000; Mario, Carla, Gianluca [redacted] Giorgia 500.000; Carrara e Matta 500.000; F.V.C.M. 500.000; Fiorentini Perino 500.000, M.P. 500.000; Saba 500.000; condomini

[redacted] CON[redacted] VERSA [redacted]

A La Stampa o per posta

I versamenti per [redacted] «Tredicesima dell'amicizia» offerta dai lettori [redacted] *Specchio dei tempi* per Natale, si possono fare a *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Mar[redacted] (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Sono a disposizione, in città [redacted] provincia, anche tutte le sedi dell'Istituto San Paolo di Torino. Le offerte possono essere inviate pure per lettera indirizzata [redacted] *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente numero 7104 presso tutti gli uffici postali.

Residence La Barca 430.000; [redacted]. 400.000; P.C. 400.000; P.F. 400.000.

In memoria [redacted] nostri cari 300.000; B.A. 300.000; tre amici 300.000; Rosanna 300.000; B.I. [redacted]: ricordando Daniela e nonni 300.000; A.L.N. 300.000; a mio figlio 300.000; auguri 300.000; per i defunti 300.000; 300.000; Enrica e Ele[redacted] 300.000; Lorenza e Antonio 300.000; B.S.P. 251.000; dal Circolo Ricreativo Sia 250.000; B.R. [redacted] 250.000; M.S. 250.000; in ricordo dei nonni 250.000, B.C. 250.000; Emme Erre [redacted]; Maria per i suoi cari 200.000; in memoria dei miei defunti 200.000; G.V. [redacted] memoria di Papa Giovanni 200.000; G.C. 200.000; Beppe [redacted] Lauretta 200.000; Gabriella in memoria dei genitori 200.000; Anna Maria Sciandra 200.000; buon Natale G.G. 200.000; in ricordo dei nostri cari 200.000; in suffragio dei morti 200.000; famiglia Cipriano 200.000; Federico e Marisa in memoria dei loro cari 200.000; in memoria [redacted] Romano [redacted] Lodovico 200.000; Anita e Guido con [redacted] ricordano la nonna Angela [redacted]; [redacted] Sergio 200.000; Susi 200.000; Angela e Nando 200.000; per zia da Simonetta 200.000; da Laura e Chiara 200.000; in memoria di Ermanno e Silvana 200.000; G.G. 200.000; famiglia Costa in memoria di Clelia 200.000; Flavio [redacted] memoria di Maria 200.000; Luciana [redacted] Tano 200.000.

14-17 DICEMBRE: (seconda parte) Alberto per i nonni 100.000; Margherita 100.000; in ricordo dei miei genitori 100.000; G.M. 100.000; F.G. 100.000; Silvana Leoni ricordando i [redacted] cari 100.000; in memoria [redacted] miei cari 100.000; un sorriso per i nonni 100.000; un augurio di Buon Natale 100.000; C.Y. 100.000; Lucio Borzone 100.000; B.M. 100.000; Franco ricordando papà 100.000; P.G. 100.000; G.S. 100.000, G.G. 100.000; in memoria dei [redacted] cari C.M. 100.000; M.N. 100.000; P.R. 100.000; Liliana [redacted] Valerio in memoria dei loro papà 100.000; Francesca [redacted] Chiara 100.000; in memoria [redacted] mio Dino 100.000; Enza ricorda gli [redacted] Lucia e Nino 100.000; in memoria di Lorenzo Bogni, Nina e Nuccia 100.000; in ricordo di nonno Peppino 100.000; Piero 100.000; in memoria di [redacted] Maria e nonna Ade 100.000; in [redacted] nonni 100.000; Mariuccia [redacted] Luciano 100.000; M.B. 100.000; in memoria [redacted] Guido Tetti 100.000; R.A. 70.000; Adolfo [redacted] Elena in ricordo [redacted] mamma Margherita 70.000.

In memoria dei defunti 50.000; in memoria di papà [redacted] V.E. 50.000; Scarlato Gabetti 50.000; Carlin 50.000; Clementina [redacted] Giuseppe 50.000; in memoria di Pierino i tuoi cari 50.000; in memoria di Papa Giovanni [redacted] dei nostri cari 50.000; A.R. 50.000; in memoria dei miei cari defunti 50.000; in ricordo di Roberto 50.000; Nino e Massimo 50.000; in memoria [redacted] Marco [redacted]; in [redacted] ria [redacted] Marco e Orlando 50.000; Tommaso 50.000; a ricordo di Luciana Martinotti 50.000; Elvira e Carlo 50.000; M.F.M. 50.000; in memoria [redacted] Carlo 50.000; in memoria di Rosa [redacted] Cataldo 50.000; [redacted] Frullano 50.000; Elido Frullano 50.000; in memoria dei nostri cari 50.000; Gino Comoretto 50.000; famiglia Collarini con affetto 50.000; in memoria di Padre Pio 50.000; Elisabetta 50.000; in ricordo di Boselli Carlo 50.000; Anna [redacted] Gino in ricordo della loro [redacted] 50.000; Alessandro in ricordo dei nonnini 50.000; Enrica 50.000.

Virginia e Danilo 50.000; in memoria dei lo[redacted] cari 50.000; R.O. 50.000; in memoria [redacted] nonni 50.000; G.P. [redacted]; in ricordo dei genitori 50.000; Vittoria 50.000; per i miei cari 50.000; R.P.E. [redacted] ricordo dei nonni 50.000; ricordando Pinuccia e Luciano Bergonzi Attilio Ravizza 50.000; in memoria di mamma e papà Silvana e Francesco 30.000; in ricordo di zio Pinuccio 30.000; Davil[redacted] Colombo 20.000.

E.M. 150.000; M.L. 150.000; i colleghi [redacted] Roberto in ricordo della [redacted] 150.000; per un sorriso in più, Maura e Fiorella 130.000; Luca 100.000; Alberto [redacted] 100.000; P.F. 100.000; T.P. 100.000; M.G. 100.000; Simona 68 100.000; Adriana 100.000; C.C. 100.000; Silvia e Achille 100.000; da Laura [redacted] tanti auguri 100.000; in ricordo [redacted] miei cari nonni, Stefania 100.000; Maurizia e Carlo 100.000; in suffragio dei nostri cari morti, Cecilia e Anna M. Naretto 100.000; [redacted] Giuseppe in memoria [redacted] genitori 100.000; in memoria di Santina Gronda 100.000; G.R. 100.000; M.E.R.S. 100.000; [redacted]. 100.000; A.R. M.A. 100.000; S.R. 100.000.

Silvia Barzizza 100.000; Maria Rosa [redacted] Santino 100.000; in nome [redacted] Caterina 100.000; [redacted] ricordo di papà Agostino e mamma Margherita 100.000; Eugenio, mamma [redacted] papà 100.000; Simona 100.000; M.E. 50.000; [redacted] memoria dei defunti famiglia Cospite e Panarella 50.000; in memoria [redacted] papà [redacted] dei nonni 50.000; Ferica e Filippo 50.000; G.M. 50.000; [redacted] memoria [redacted] miei cari defunti B.G.S. 50.000; Silvia 50.000; E.G. 50.000; C.B. 50.000; Elena 50.000; Venanzio Iannarelli 50.000; dalla famiglia Giuseppe Butera 50.000; S. [redacted] R. 50.000; in ricordo del mio papà Egidio, Ettorina 50.000; augurando buon Natale a tutti, M.A. 50.000; Z.A. 50.000; in memoria dei nostri defunti, Luisa e Nani 50.000; [redacted] ricordo di tutti nostri cari Natalina [redacted] Rossana. 50.000; V.V. 50.000; Gianni e Massi 50.000; Stefano [redacted] Francesca. 50.000; R.F. 50.000; Stefano, Manuela e Lino 30.000; D.G. 25.000; C.G. 20.000; T.E. 20.000; T.A. 20.000; in ricordo [redacted] Attilio e Maria R.L. 20.000.

Giovanna e mamma 150.000; F.D. 150.000; Claudio e Grazia invece dei regali di Natale 150.000; Anna, Giu[redacted] e Stefano 150.000; Ferico, Paolo e Cristina in memoria [redacted] nonni 150.000; in [redacted] 150.000; in memoria dei nostri defunti 150.000; lino, Vera e Antonio 150.000; undici amici, un giorno 135.000; i condomini di via Coppino 120/1 in ricordo di [redacted]ella Moro v. Borsari 115.000; R.O. 100.000; P.D. 100.000; L.F. in ricordo di Fulvio e Giorgio 100.000; Giulio 100.000; C.B. 100.000; S.B.E. 100.000; Giulia, Ludovica [redacted] Clarissa 100.000; F.A. 100.000; in ricordo dei [redacted] cari 100.000; Francesca [redacted] Stefania 100.000; A.C. in ricordo del marito 100.000; Ettore e Maria 100.000; A.Or. 100.000; in ricordo di Sergio, L.C.D. 100.000; Tina e Pino 100.000; in ricordo di [redacted] Teresa 100.000; Ferica 100.000; Cossato 100.000; in memoria dei nostri cari, B.G. 100.000; p.m. 100.000; [redacted] 100.000; in ricordo di nonna Tina 100.000; A.C. 100.000; Ada e Daniele 100.000; Z.S. 100.000; in [redacted] ria di S.V. 1[redacted]. (continua)

Totale lire 1.275.100.000

[redacted]

SPORT [redacted]

■ **CALCIO.** Per il primo raduno di selezione della Rappr. regionale jr, il ct Bertolini ha convocato Valentini (La Chivasso); Blandino, D'Agostino (Lascaris); Recupido, Rinaldi [redacted] Campagna); Sarli (Nizza Mil.); Lanfranco (Caselle); Vailati (Piobesi); De Robertis (Rivoli); Sinato (Sangiust.); Cristino (Bacigalupo); Broccolato (Vaudese S. M.); Poloni (Volpiano).

■ [redacted] Secondo successo per l'Uicep in serie A. I torinesi hanno battuto per 72-50 il Va[redacted] con 15 punti di Rossetti.

■ [redacted] Le elezioni per il presidente regionale sono state annullate: i voti ottenuti da Giuseppe Brunatto (153 contro i 127 di Vaglio) sono inferiori al quorum regolamentare. Nuova assemblea tra [redacted] mesi.

■ **CICLOCROSS.** Vincitori del campionato regionale, élite: F. Dotta; under 23: Cubello; juniores: Sesia; allievi: Prato; donne: L. Dotta; cicloamatori: Artiglia e Buranello.

■ [redacted] Tre successi torinesi nella 1ª prova del Trofeo Regionale di [redacted]. Saderis (La Salle Giaveno) si è imposto tra i ragazzi, Gulli [redacted] Valli Pinerolo) tra i cadetti e Sara Ferroglia (Cus) nella prova assoluta.

■ **VOLLEY.** Serie D masch. (8° turno). *Gir. A:* ArtiMestieri-Grinzane 3-0; S. Damiano-La Salle 0-3; Alessandria-Mondovì 3-1; Pasian Rivalta-Cerutti V. Perosa 1-3; Croce SaFa-Acqui 1-3; Team At-Colle Stype 3-0. Class.: Alessandria 16; Cerutti 14; Salle 12; Team, Rivalta, [redacted] 10; Grinzane 8; Arti, Acqui 6; Colle 4; Mondovì 2; S. Damiano 0. *Gir. B:* Trecate-Crusinallo 3-2; Borgovercelli-Santhià 1-3; Saluggia-Casale 3-2; Châtillon-Valli Lanzo 1-3; Valdigne-Romagnano 0-3; Parella-Oleggio 3-1. Class.: Parella, Santhià, Saluggia 14; Lanzo 10; Borgo, Romagnano 8; Casale, Trecate [redacted]; Châtillon, Crusin., Oleggio 4; Valdigne 0.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI
IL 17-12-1996

Albangbee Kevin; **Aiello** Antonino; **Angelini** Beatrice; **Annaratone** Andrea; **Arduino** Eleonora; **Artuffo** Laura; **Caponigro** Roberta; **Chiarabaglio** Pietro; **Curti** Paola; **De Zanet** Fabio; **Del Moro** Marco; **Fracchia** Greta; **Gelsomino** Daniel; **Giunta** Andrea; **Gontero** Gianpaolo; **Lasaponara** Alessandro; **Luongo** Alessandra; **Maina** Valeria; **Mangatia** Damiano; **Marasà** Christian; **Martinetto** Lorenzo; **Monti** Giorgia; **Murella** Andrea; **Nicotra** Luca; **Perotto** Silvia; **Pongan** Edoardo; **Tenace** Noemi; **Vigliaturo** Michael.

MORTI DENUNCIATI
IL 17-12-1996

Negli ospedali: **Nicoli** Rina ved. **Meleo,** anni 71, Gradenigo, nata a Villafranca in Lunigiana (MS); **Scarpino** Maria ved. **Torchia,** [redacted]. [redacted], Maria Vittoria, nata a Serrasale (CZ); **Casalegno** Maria, [redacted]. 74, Giovanni Bosco, nata [redacted] Castagnole Lanze (AT); **Ali** Francesco, [redacted]. 41, Molinette, nato a Gioiosa Jonica (RC), **Novajra** Simone, giorni [redacted], Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Brero** Marianna, [redacted]. 84, Cottolengo, nata a Savigliano (CN); **Minerdo** Luigia in **Uberti,** a. 71, Mauriziano Umberto I, nata a Neivo (CN). **Delmastro** Rosa ved. Doralo, a. 92, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Lavagna** Camillo, [redacted]. 76, Gradenigo nato a Neviglie (CN); **Garufo** Mariangela, a. 41, Molinette, nata a Butera (CL); **Marchesini** Pietro, a. 65, Molinette, nato a Cimolais (PN); **Anselma** Elvira ved. **Fenocchio,** a. 87, Maria Vittoria, nata a Serralunga d'Alba (CN). **Sozzi** Carolina, a. 89, Cottolengo, nata [redacted] Origgio (VA); **Dallafiora** Agostino, a. 68, Martini, nato a Compiano (PR); **Stella** Nicola, a. 65, Martini, nato a Patrasso Grecia, **Jantset** Ardui[redacted], a. 63, Martini, nato a Trieste; **Spiccia** Leone, a. [redacted], [redacted]ria Vittoria, nato a Sinagra (ME); **Ferrero** Giacomo, a. 88, Giovanni Bosco, nato a Volpiano (TO); **Todesco** Angelina, a. 74, Molinette, nata a Colognola [redacted] Colli (VR); **Scarlata** Domenico, [redacted]. 23, Molinette, nato a Torino, **Lombi** Carlo, a. [redacted], Martini, nato a Savigliano (CN); **Saffioti** Carmelo, a. 80, Maria Vittoria, nato a Melicuccà (RC); **Maina** Carla in **Parisi,** a. 69, Giovanni Bosco, nata a Carignano (TO); **Marullo** Palmina Maria ved. **Rizzato,** a. 80, Giovanni Bosco, nata a S. Pancrazio Salentino (BR); **Gallia** Rosa ved. Trossello, a. 88, Molinette, nata a Tonco (AT).

Presso residenza: **Mascetti** Irene, a. 96, corso Racconigi 48, nata a Olgiate Comasco (CO); **Marucco** Carlo, a. 72, via Piacenza 8/G, nato a Maggiora (NO); **Suman** Aurelio, a. 74, strada [redacted] Valpiana 34, nato a Cà Emo Ora Andria (RO); **Gaido** Domenico, a. 70, corso F. Brunelleschi 143/C, nato a Nichelino (TO); **Trentino** Sebastiano, a. [redacted], corso Orbassano 254, nato a Palagonia (CT); **Baroni** Giuseppe, a. 89, corso A. Tassoni 21, nato a Ciriè (TO); **Beraud** Natalina, a. 88, via Zumaglia 31, nata a Cesana Torinese (TO).

Presso case di cura: **Mola** Pierina, a. 86, Istituto Riposo per [redacted] Vecchiaia, nata a Torino; **Grandi** Luigi, a. 96, casa [redacted] cura delle Suore Domenicane, [redacted] a Porto Tolle (RO); **Schiratto** Amelia, a. [redacted], Ist. religioso Suore M. del Suffragio V.S. Do[redacted]to 31, nata a Calvene (VI).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Torchio** Palmina ved. **Berrano,** a. 94, via Garessio 48/3, nata a S. Damiano d'Asti (AT); **Di Tondo** Maria ved. **Gualano,** a. 101, via G.D. Cassini 14, nata a Trani (BA); **Ormezzano** Franco Attilio Giuseppe, a. 68, via G. Plana 5, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Bechis** Anna ved. **Casale,** a. [redacted], nata a Torino.

[redacted] 28 - Morti 39

Oggi il mio padrone l'ha fatta bella grossa!

Non ha pulito dove io ho sporcato.

Portare [redacted] spasso per i suoi bisogni quotidiani è un esercizio di salute. Fa bene al corpo [redacted] all'animo. Ci fa scambiare qualche chiacchiera con i vicini e soprattutto ci mantiene in buona forma fisica... Ma, alla fine, ricordiamoci di raccogliere con la paletta quello che [redacted] nostro cane ha depositato per strada. Anche questo [redacted] un esercizio di salute. Fa bene all'ambiente [redacted] soprattutto alle nostre tasche. Mantiene la città più pulita e ci evita, in molti casi, una multa salata.

Allora, lo vogliamo compiere questo esercizio di salute ambientale?

CITTA' DI [redacted]
Assessorato per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile

Spazzini siamo noi
INSIEME PER FARE TORINO PIU' PULITA

amiat

MiciFuturaMarellin

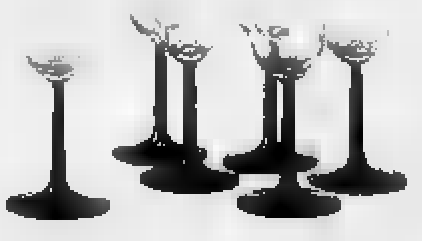
Non aspettare il week-end per fare festa.

19 *Giovedì*

*V*inci la Svezia - Concorso IKEA in collaborazione con: **SAS**

Solo oggi se fai acquisti per almeno 100.000 lire puoi partecipare all'estrazione di un volo in Svezia per due persone.

20 *Venerdì*



L. 500/pz

*S*olo per oggi, un brindisi veramente speciale per Natale: bicchieri da champagne FLUTE. Prezzo normale ~~1800~~. Massimo 12 pezzi a testa.

[redacted] IKEA®

A dicembre da lunedì a venerdì all'IKEA, una festa al giorno.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lun. -Ven. 10 - 20 fino al 30/12, Sab. 9 - 20, Dom. 10 - 20.

Allevatori della provincia in strada con i trattori per protestare contro [redacted] legge

Per il latte è di nuovo guerra

«Quelle quote sono assurde, vecchie di anni»

Agricoltori sul piede di guerra [redacted] la provincia. Ieri mattina, senza preavviso, [redacted] i loro trattori hanno invaso [redacted] strade. Protestano [redacted] le quote latte, contro il governo e le associazioni di categoria [redacted] hanno «abbandonati». Come al tempo del ciclone «mucca pazza», in molte città [redacted] Nord (Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Friuli), si sono formati comitati spontanei per combattere la crisi del latte.

Una rivolta nata «clandestinamente», [redacted] l'autorizzazione dei sindacati. Una manifestazione pacifica ma disperata. In Piemonte il [redacted] s'è costituito l'altra sera [redacted] Cavallermaggiore (Cuneo) e vi hanno partecipato 3 mila produt[redacted]. «Siamo al collasso - dicono -: le centrali comprano il [redacted] latte, [redacted] obbligate per legge a [redacted] pagarci, finché non presentiamo le garanzie bancarie [redacted] copertura delle multe Cee. Un ricatto, insomma, per chi ha investito e ora rischia di fallire».

Così ieri [redacted] scesi in strada con i trattori, formando piccoli gruppi, per ostacolare l'agibilità. «Siamo costretti a pagare multe sulla base di dati sbagliati, per colpa [redacted] legge che non rispetta le direttive Cee», dice [redacted] Robasto, membro del comitato. E [redacted] «L'assurdo è che dobbiamo rispet[redacted] quote che si riferiscono all'anno [redacted]. Significa che oltre alle multe dell'annata '95-'96, rischiamo di subire anche quelle del pros[redacted] anno: chi [redacted] a salvarsi adesso, [redacted] avrà comunque scampo». L'invasione dei trattori continuerà [redacted] oltranza. Le domeniche 22 e [redacted] invece, gli agricoltori occuperanno le piazze per offrire confezioni di latte: [redacted] ricavato andrà in beneficenza. Infine un avvertimento: [redacted] questo passo, [redacted] Torino, nei primi [redacted] dell'anno non [redacted] sarà più latte fresco: [redacted] la richiesta bisognerà importarlo dall'estero».

Nella zona di Leinì, Caselle, San Maurizio e Volpiano la protesta è iniziata alle 7,30 di [redacted] mattina. Un corteo pacifico e civile, senza slogan o striscioni. I pesanti mezzi, circa una quindicina, per [redacted] giornata hanno percorso la [redacted] 460 e la provinciale Leinì-Torino fino alla Falchera, creando notevoli rallentamenti e disagi alla circolazione. «Vogliamo soltanto attirare l'attenzione dell'opinione pubblica - hanno sottolineato i manifestanti - sulla spinosa questione delle quote latte. I parametri di produzione risalgono [redacted] circa quindici anni fa. In tutto questo tempo le cose sono cambiate, le aziende si sono ingrandite e molti di noi han[redacted] affrontato mutui per potenziare le produzioni. Ora - hanno proseguito - ci dicono che non possiamo più produrre secondo [redacted] capacità aziendali». Molti sono già stati colpiti da multe salatissime, anche un centinaio di milioni. «Non sono a rischio soltanto le piccole aziende - hanno concluso - ma anche alcuni "fiori all'occhiello" della zona. Se il governo non assumerà immediati provvedimenti la nostra regione comincerà [redacted] più disoccupati». Tra i manifestanti anche il consigliere comunale di Leinì, delegato all'Agricoltura, Livio Balbo.

Nadia Bergamini
Massimiliano Peggio

Un momento della manifestazione promossa ieri dai comitati spontanei degli allevatori

Delibera del Consiglio dei ragazzi

Rivoli: 500 milioni per i nuovi giochi

Un appalto da 500 milioni per la sistemazione di nuovi giochi nei giardini pubblici di Rivoli. A deciderlo, ieri mattina, non è stata [redacted] consueta delibera di giunta, ma quella del Consiglio comunale dei ragazzi.

«Quando [redacted] maggio il Consiglio si [redacted] insediato - sottolinea il sindaco Nino Boeti, presidente di diritto dell'assemblea dei ragazzini - avevamo promesso di offrire [redacted] ragazzi l'opportunità [redacted] reale partecipazione alla vita pubblica della città. E così abbiamo fatto. Il parere vincolante per la scelta dei giochi [redacted] stato proprio il loro».

All'appalto concorso che [redacted] Comune [redacted] indetto per la scelta dei giochi hanno partecipato due ditte: i miniconsiglieri a maggioranza hanno preferito quella che offre un maggior [redacted] di strutture in legno. «Perché rispettano di più l'ambiente», hanno ribadito dai banchi della sala consiliare dove [redacted] sono incontrati per la terza volta dopo le elezioni.

Nino [redacted]

Ma il loro coinvolgimento non [redacted] ferma qui. «I ragazzi - spiega, infatti, l'assessore alla Scuola Gianna De Masi - adesso dovranno decidere dove e come distribuire le strutture nei vari punti verdi della città. Esistono già alcuni loro progetti, realizzati durante la campagna elettorale, che forniscono indicazioni precise a riguardo».

[redacted] Longo

[redacted]

IN BREVE

■ **AGLIÈ, [redacted]** Un pensionato [redacted] Agliè, Salvatore Russo, 72 an[redacted] residente [redacted] via Cuceglio 35, è morto ieri pomerig[redacted] al Cto di Torino per i traumi riportati il giorno prima in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Ozegna-San Giorgio. All'altezza del ponte «Tre bocche» la sua Opel Corsa si era scontrata con la Fiat Uno guidata da Elio Laurenti; 52 anni, [redacted] Agliè. Inutili i tentativi [redacted] medici di salvarlo.

■ **CHIVASSO, ASCOM.** Alle 21, [redacted] municipio, il consiglio dell'Ascom guidata dal presidente Maria Luisa Coppo si incontrerà [redacted] l'assessore [redacted] Lavori Pubblici Gianfranco Pipino per discutere sulla chiusura dell'isola pedonale in via Torino e di altri problemi fiscali.

■ **[redacted] FU.** Stasera alle 20,30, nella sala consiliare pubbli[redacted] incontro dal titolo «Finanziaria '97: tutto ciò che avresti voluto sapere [redacted] che nessuno ha osato dirti». Interverrà il professor Roberto Panizza, docente universitario; moderatore Luigi Mazzi.

■ **CHIVASSO, [redacted]** Giuliano Guerri, 51 anni, funzionario della pretura di Chivasso da vent'anni, [redacted] stato insignito dell'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica. L'onorificenza, firmata dal presidente Scalfaro, è [redacted] consegnata dal prefetto Moscatelli.

■ **SAN RAFFAELE CIMENA.** [redacted] Comune ha bandito un concorso per la copertura di [redacted] posto di operaio specializzato addetto alla viabilità ed ai cimiteri, quarta qualifica. Le domande [redacted] presentate [redacted] municipio entro il 31 dicembre '96.

■ **[redacted] IN OSPEDALE.** Sarà intitolato alla memoria del professor Alberto Cugini, deceduto tre [redacted] fa in un incidente stradale, il nuovo reparto di radioterapia dell'ospe[redacted] di Ivrea (diretto dalla dottoressa Franca Ozzello). La cerimonia è [redacted] programma domani, alle 11 presso la biblioteca dell'ospedale.

■ **FONDAZIONE OLIVETTI.** I consiglieri provinciali Dondona, Cerchio [redacted] Canavoso hanno presentato un'interrogazione sullo «stato di abbandono [redacted] negligenza [redacted] cui [redacted] il materiale della Fondazione Olivetti».

■ **[redacted] UN MURO.** La giunta provinciale ha autorizzato la trattativa privata per la costruzione di un muro di contenimento al chilometro 6+700 lungo la strada provinciale 23 «di Rivara».

Vitello all'anabolizzante

Denunciato il titolare di un allevamento

Cento milioni al chilo: è il prezzo sul mercato nero del clembuterolo. Un anabolizzante efficacissimo nell'aumentare il peso dei bovino, ma temibile per la salute [redacted] consumatore che si nutre [redacted] quella bistecca. Veniva usato anche alle porte [redacted] Torino, a Riva di Chieri, presso la Cascina Vercellina, sede dell'allevamento Sar (Società Allevatori Riuniti), il cui titolare [redacted] Giovanni Topino, 59 anni. I carabinieri del Nas lo hanno denunciato per adulterazione di sostanze alimentari, frode nell'esercizio del [redacted] e vendita di sostanze alimentari non genuine come genui[redacted]. Sette capannoni, 417 bovini [redacted] 8000 chilogrammi di mangime (per un valore di 4 miliardi e 200 milioni) sono stati posti sotto sequestro.

I controlli sono [redacted] effettuati dai carabinieri del maresciallo Caristia, d'intesa con [redacted] servizio veterinario dell'Usl [redacted] di Chieri, nel quadro di un programma mirato a contrastare l'uso di estrogeni negli allevamenti. A fine novembre erano stati effettuati i primi prelievi sui bovini ospiti della cascina, alcuni dei quali hanno dato esito positivo al clembuterolo. I militari sono dunque [redacted] ed hanno effettuato una nuova serie [redacted] prelievi che avrebbero sostanzialmente confermato quanto emerso in precedenza. E' quindi scattata la denuncia ed il sequestro cautelativo dell'intera struttura.

Il clembuterolo è una sostanza che è apparsa solo negli ultimi anni in Italia. Usata come farmaco (ma sotto strettissima vigilanza) nei casi di bronchiti od altre patologie dell'apparato respiratorio, [redacted] invece vietata come additivo alimentare nell'alimentazione animale. Rende le carni dei bovini più tenere e prive di grassi ed [redacted] utile a migliorare qualità [redacted] taglia di capi anziani [redacted] troppo sfruttati. Casi [redacted] intossicazione da clembuterolo si [redacted] verificati anche in Italia: a Malo (Vicenza) [redacted] rimaste colpite una decina di persone. In precedenza, in Spagna, erano stati registrati anche casi mortali. I sintomi [redacted] intossicazione sono la tachicardia e tremori agli arti.

I bovini sequestrati a Riva di Chieri erano [redacted] solito smerciati [redacted] macellerie del Sud, o destinati all'industria conserviera. Non sarebbero [redacted] stati posti in commercio [redacted] Piemonte dove l'attenzione per la qualità [redacted] carni [redacted] più spiccata.

[a. con.]

Sgomberate 15 famiglie

Paura [redacted] Brandizzo dopo lo scoppio di [redacted] tubo [redacted] gas

Attimi [redacted] panico ieri intorno a mezzogiorno e mezzo nella centralissima via Torino [redacted] Brandizzo per lo scoppio di una condotta del gas metano, tranciata dalla pala di un escavatore durante la realizzazione delle nuove condotte dell'acquedotto. Il fatto [redacted] avvenuto in prossimità [redacted] largo Barra, in direzione [redacted] Settimo. [redacted] posto si sono precipitati i vigili, i quali per motivi di [redacted] hanno fatto [redacted] dalle abitazioni una quindicina di famiglie. I tecnici della Asm di Settimo, la società [redacted] gestisce [redacted] rete del metanodotto a Brandizzo, ed i vigili del fuoco [redacted] provveduto a chiudere le condotte [redacted] gas e prontamente si sono attivati nel ripristino del guasto. Fino alle 16,30 la circolazione nel centro [redacted] è stata consentita solamente ai residenti.

Ieri in corso Potenza

L'auto sbanda muoiono due pensionati

Due pensionati [redacted] morti ieri alle 14 in [redacted] incidente stradale [redacted] corso Potenza, all'altezza del numero 148. A bordo di una Fiat Cinquecento stavano viaggiando Mario Borrioni, 76 anni, via Capelli [redacted] Livio De Bernardi, [redacted] anni, corso Trapani 40. L'utilitaria ha improvvisamente sbandato, per cause che sono [redacted] vaglio dei Vigili Urbani, andando prima ad urtare contro una Fiat Uno (con a bordo Barbara Di Loreto), e poi terminando la sua corsa contro un palo della luce. I due pensionati sono morti sul colpo, mentre nessun danno ha riportato la donna che era al volante della Fiat Uno. La causa, un malore oppure un attimo di fatale disattenzione.

106 LAS VEGAS

UNA NUOVA 106 ENTRA IN GIOCO.

PEUGEOT 106 LAS VEGAS: UNA NUOVA SERIE SPECIALE, BENZINA 954 CM³ 50 CV E DIESEL 1527 CM³ 58 CV. 3 O 5 PORTE IN [redacted] BRILLANTI COLORI. FINO AL 31 DICEMBRE PUOI AVERLA CON UN FINANZIAMENTO STRAORDINARIO: MINIMO ANTICIPO, MENO DI 290.000 LIRE AL MESE PIU' UNA RATA FINALE. L'OFFERTA E' VALIDA SU TUTTA LA GAMMA 106.

DA L. 15.800.000
È UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI

20% DI ANTICIPO
L. 285.400 AL MESE
E RATA FINALE.

106 PEUGEOT
[redacted] PERCHÉ L'AUTO SIA [redacted] UN [redacted]

OFFERTA NON [redacted] CON ALTRE IN CORSO, VALIDA FINO AL 31/12/96 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT. SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA

CONCESSIONARI PEUGEOT DI [redacted]

DAIDOLA — LOC[redacted] — L'AUTO — ENTRAUTO 2001 — [redacted] — GARAGE CHIERESE — V.A.S.A.S. — L'AUTOMOBILE — ZACCHIA G.

TORINO Corso Francia, 113 tel. 011/433.86.01
Corso Francia, 227 tel. 011/958.85.76
CIRIÈ Via Torino, 126 tel. 011/920.89.90
CARIGNANO Str. Orbassano, 5 tel. 011/969.72.79
CHIERI Str. Padana Inferiore, 114
Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/917.18.20
IVREA C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000

Lingotto: tre sere con la Rai

Salvatore Accardo dirige da stasera (inviti) a sabato (pagamento) il capolavoro di Rossini

Lo Stabat Mater secondo Accardo

Lo «Stabat Mater» rimane (con [redacted] «Petite Messe Solennelle») il grande capolavoro tra le opere della vecchiaia di Rossini. [redacted] sarà proprio quest'opera tragica [redacted] contrassegnare l'ultimo [redacted] concerti Rai [redacted] Lingotto prima delle feste natalizie. Una anteprima speciale a inviti si terrà stasera alle 21 per iniziativa del Gruppo G[redacted] Imprenditori; seguiranno due repliche per gli abbonati e per il pubblico pagante: domani alle 20,30 e sabato alle 21. Di altissimo livello [redacted] presenta la schiera degli interpreti. Con l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai e il Coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni salirà sul podio Salvatore Accardo, affiancato da quattro cantanti solisti [redacted] casa nei più grandi palcoscenici lirici: il soprano Giusy Devinu, il mezzosoprano Monica Minarelli, il tenore Giuseppe Sabbatini, il basso Roberto Scandiuzzi. Prima dello «Stabat Mater», sarà eseguita la «Sinfonia n. 6» [redacted] Schubert.

L'appuntamento di stasera - nell'intenzione di Enrico Tabellini, presidente dei Giovani Imprenditori di Torino - intende offrire uno spunto [redacted] riflessione sul [redacted] sociale della città, [redacted] particolare «su un'iniziativa che contribuisce alla riqualificazione di un quartiere difficile di Torino: il recupero funzionale e l'ampliamento dell'Ospedale Evangelico Valdese [redacted] San Salvario».

Leonardo [redacted]

Due mostre alla Dantesca e al Salone La Stampa

Magico mondo di Alice

Espongono Possenti e Chiazza

Immagini e scrittura. Alla **Galleria Dantesca**, [redacted] piazza Carlo Felice 19, s'inaugura oggi, alle ore 18, la mostra [redacted] **Antonio Possenti** «Nel mondo di Alice» (sino al 12 gennaio 1997). L'artista [redacted] Lucca ha, ancora una volta, creato una serie di figure fantastiche, di luoghi incantati, di rappresentazioni surreali che sottolineano il senso di una ricerca estremamente vitale: «L'aderenza [redacted] una favola, piuttosto che [redacted] un'altra, ha detto Possenti, penso derivi dal mio inconscio e dalla possibilità di risolverla secondo [redacted] mio modo [redacted] lavorare... I miei miti sono più dei paesaggi umani e delle nature morte, che una pura rappresentazione della realtà». In tale direzione, si colloca il volume della «Grande Collana» delle edizioni Fogola, dedicato ad «Alice nel paese delle meraviglie» [redacted] Lewis Carroll, illustrato da Antonio Possenti e accompagnato da un testo [redacted] Nico Orengo. Si tratta [redacted] una pubblicazione che s'inserisce nella collana voluta da Mario Fogola, diretta da Giorgio Bàrberi Squarotti [redacted] da Folco Portinari, e curata per la parte grafica [redacted] Antonio Brandoni. Ogni esemplare è tirato in settantacinque esemplari numerati, mentre le «tavole» contribuiscono a «illuminare [redacted] la magia del racconto [redacted] nelle «Fables Choisies» di Jean de la Fontaine caratterizzate dalle litografie di Titti Garelli [redacted] ne «Il [redacted] di Arthur Gordon Pym» [redacted] E. A. Poe con litografie di Guido De Bonis. Per questo appuntamento, Possenti ha realizzato una serie di pregevoli «pagine incise che si uniscono alle gouaches esposte in galleria. E queste ultime [redacted] contraddistinte dagli «animali di Alice»: da «Il coniglio» con l'orologio [redacted] «Il gatto magico», [redacted] «La g[redacted] Di[redacted] a «La lepre marzolina», in una sorta di candido, impalpabile, suggestivo incantamento.

[redacted] Il dettaglio di [redacted] disegno eseguito da Possenti

Forme armoniose tra i libri. Domani, alle 17, s'inaugura al **Salone La Stampa**, in via Roma 80, la mostra dello scultore **Vincenzo Chiazza** (sino al 10 gennaio). Presente alle rassegne della «Promotrice» al Valentino e del Piemonte Artistico e Culturale, del quale è membro del consiglio direttivo, Chiazza propone [redacted] questa occasione una scelta di disegni [redacted] di studi preparatori per opere come «Odalisca», «Maternità» e «Rinoceronte». E in queste [redacted] plastiche forme [redacted] avverte [redacted] senso di [redacted] ricerca che dalle iniziali linee tradizionalmente figurative (dalle ballerine ai ritratti) si è sviluppata secondo un armonioso modellato che tende a [redacted] linguaggio essenzialmente astratto. Un linguaggio che, dopo una serie di cataloghi con testi di Marco Rosci [redacted] Floriano Bodini, si può scoprire sfogliando la monografia delle edizioni Omega di Torino. [a. mi.]

Premio Rotary

Per aiutare i poveri del Sermig

Non è stato facile scegliere fra i numerosi personaggi che si sono messi a disposizione della città. Perché il **premio Bontà** [redacted] vuole essere la testimonianza di come il Rotary Club Torino Nord sia legato alla vita cittadina, impegnato nelle esigenze della metropoli, siano culturali, umanitarie [redacted] di servizio. Un riconoscimento che verrà consegnato questa [redacted] all'Hotel Ambasciatori (l'ingresso [redacted] su invito), durante [redacted] tradizionale incontro natalizio, dal Presidente del Club, Sergio Vinciguerra. La destinazione del premio, pari ad una somma di cinque milioni di lire, [redacted] stata decisa all'unanimità dalla commissione composta da Gianni Stornello, Paolo Tappero e Giuseppe Verdolini.

A riceverlo sarà Federico Rossi, coordinatore del Centro Medico del Sermig, una realtà nata per offrire assistenza [redacted]taria a quelli che sono definiti i «nuovi poveri», in particolare ai cittadini extracomunitari [redacted] Nord Africa, [redacted] Senegal, della Nigeria, ed anche [redacted] Romania, della Polonia, dell'Albania. In questo centro gli immigrati possono sottoporsi [redacted] visite [redacted] medicina generale, a visite specialistiche [redacted] a esami di diagnostica, oltreché ricevere farmaci [redacted] ricoverati [redacted] centri ospedalieri che hanno aderito all'iniziativa.

Il premio del Rotary aiuterà il Centro Medico nell'apertura di un centro odontoiatrico.

DOVE *andiamo*

CINEMA. Si apre oggi [redacted] Massimo Tre, via [redacted] 8, la rassegna «Patto col diavolo - Il cinema [redacted] del 1949» organizzata dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza. Il programma odierno prevede alle 16,30 il film «Il trovatore» [redacted] Carmine Gallone, alle 18,30 il documentario «Esperienza del cubismo» e il lungometraggio «Il lupo della Sila» di Duilio Coletti, alle 20,30 l'inaugurazione [redacted] «Il mulino del Po» [redacted] Alberto Lattuada [redacted] l'intervento [redacted] Giuseppe Fulcheri, Stefano Della Casa e Baldo Vallero, alle 22,30 «Napoli milionaria» di Eduardo [redacted] Filippo. L'ingresso è libero.

Al [redacted]imo Due, invece, prende [redacted] via questa [redacted] la rassegna dedicata [redacted] maestro [redacted] cinema iraniano Abbas Kiarostami. Oggi vengono proposti [redacted] 18,30 [redacted] 22,30 il recente «Sotto [redacted] ulivi» e alle 20,30 «Mosafer» (il viaggiatore). Biglietti [redacted] 7 mila [redacted].

REGIO. «Le convenienze ed inconvenienze teatrali» è il titolo [redacted] dramma giocoso messo in [redacted] stasera [redacted] 20,30 al Teatro Regio. Dirige Fabrizio Maria Carminati.

Al Piccolo Regio, concerto di Natale della Banda [redacted] Corpo [redacted] Polizia Municipale diretto [redacted] Silvana Roletto. S'inizia alle 21, ingresso [redacted].

[redacted]. Nell'ambito della mostra dei Presepi Napoletani, concerto del cori Edelweiss [redacted] Nigritella di Torino oggi [redacted] 19 a i Portici del Lingotto.

[redacted] Ultimo sera allo Juvarra [redacted] Marisa Miritello nel divertente «Toglimi quel Rococanaki di dosso!». S'inizia [redacted] 22,30, biglietti a 10 mila lire.

GiovedìScienza

Maurizio Cheli un astronauta dello Shuttle

Si vola in alto oggi al Teatro Colosseo con **GiovedìScienza** che ha invitato per l'ultima conferenza del 1996, l'astronauta **Maurizio Cheli** e [redacted] direttore dell'Osservatorio Astronomico dell'Università, Attilio Ferrari. Alle 17,45, in via Madama Cristina si apre il sipario sul cielo inteso come campo di lavoro. In particolare si parlerà delle missioni dello Space Shuttle, il laboratorio spaziale che vola a 26 mila chilometri all'ora. E [redacted] parlerà anche della stazione spaziale internazionale, di un avamposto scientifico sulla Luna e dell'esplorazione di Marte.

Ogni missione [redacted] un'avventura straordinaria non soltanto per chi va a navigare fra le stelle, [redacted] anche per chi, a terra collabora per la realizzazione delle imprese. [redacted] che [redacted] tutto questo sforzo umano e finanziario? Anche nello spazio la scienza può lavorare per [redacted] miglioramento della condizione umana, per trovare risposte e nuove risorse. Cheli e Ferrari spiegheranno il processo di questo appassionante cammino.

Serie di concerti alla Galleria Arx e al Teatro Colosseo

Suoni jazz e canti gospel

Musica afroamericana alla ribalta

E' quantomeno singolare, l'iniziativa della galleria «Arx» di piazza Savoia 4, che da stasera e fino [redacted] 15 maggio organizza sei concerti jazz strutturati - pensati - [redacted] una sorta di «storia pratica della musica afroamericana»: infatti il gruppo **Bovisa New Orleans** [redacted]**g Four** (con Luciano Invernizzi al trombone, Beppi Zancan al clarinetto, cornetta e tromba, Guido Cairo [redacted] piano e Terenzio Belluzzo alla batteria) dedicherà ogni singola serata ad un particolare momento dell'evoluzione del jazz. Stasera (ore 21,45) si parlerà - con musica adeguata - dell'influsso della musica e dei ritmi spagnoli e sudamericani nel jazz [redacted] New Orleans. A seguire, il 16 gennaio il tema sarà «La canzone italiana [redacted] francese suonata in stile New Orleans»; il 13 febbraio «La canzone d'amore stile New Orleans»; [redacted] 6 marzo «La canzone d'autore americana in stile New Orleans»; il 10 aprile «I grandi dello stile New Orleans»; tema ripreso anche nell'incontro finale, [redacted] 15 aprile.

Restando alla musica nera, veniamo ora al gospel: misticismo [redacted] piacere si sposano, in questi giorni, nel profluvio di [redacted] che, complice [redacted] clima natalizio, portano in città interessantissime formazioni ame[redacted]. Stasera al Teatro Colos[redacted] (via Madama Cristina 71, ore 21, ingresso 32 e 25 mila lire, replica domani sera) [redacted] di scena **The Golden Gospel Singers**, brillante coro guidato [redacted] Bob Singleton e Charles Creath.

Altrettanto raccomandabile è il gruppo **Bruce Thompson & The Black Roses**, in concerto stasera nella chiesa di Gesù Salvatore a Pasta di Rivalta (via Monti, ore 21). E sempre restando nell'affascinante universo del canto religioso dei [redacted]ri d'America, segnaliamo **The Spiritual Voices**, guidate da Frederick Maddox, che [redacted] esibis[redacted] stasera al Tempio Valdese di Pomaretto (alle ore 21.30).

Perché consigliamo di ascoltare questi cori? Perché sono l'espressione di una creatività genuina, non artificiosa: sono formazioni che nascono nell'ambito delle chiese nere, e alla base del loro andare per il mondo cantando i gospel non c'è [redacted] calcolo commerciale, bensì la sincera volontà di annunciare a tutti la Buona Novella. Se poi, laicamente, vi limiterete ad apprezzarne la valentia interpretativa, pazienza. Il godimento sarà comunque grande. [g. fer.]

CERIMONIA ALLA «CIVICA»

Targa d'argento a Paulucci

«Il mio cuore è riconoscente per questa attestazione che mi [redacted] dalla De Fornaris. Io, che non [redacted] torinese, dico "Viva Torino"». Con queste parole, il maestro novantacinquenne Enrico Paulucci ha ringraziato della targa d'argento consegnatagli ieri alla Galleria Civica d'Arte Moderna [redacted] Contemporanea da Piergiorgio Re, presidente della Fondazione quale «simbolo di profonda gratitudine per l'attività svolta nei quindici anni di collaborazione». All'incontro - seguito da un pubblico folto e attento - sono intervenuti Riccardo Passoni conservatore della Gallerie [redacted] Rosci docente all'Università di Torino che ha parlato dell'attività di scenografo del maestro illustrando - con l'ausilio di diapositive - studi [redacted] bozzetti esposti l'ultima volta nel 1979. [redacted] foto, [redacted] Paulucci

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[redacted] Ultimo appunta[redacted] prenatalizio [redacted] «Mivida» (corso Casale 127) dove [redacted] è di [redacted] la Bandabardò, [redacted] toscano che predilige il rock acustico cantando in francese, e il cui primo album, «Il circo Mangione», [redacted] attirato le meritata attenzione degli [redacted] lavori. Ingresso 15 mila lire, compresa la consumazione.

[redacted] Un mito [redacted] rock death che più death non si può: dalla Finlandia con furore arrivano gli Impaled Nazarene, ovvero [redacted] un programma»: in concerto stasera, [redacted] partire dalle 21,30, al «Dracma» (via Banlo 24/c). Gruppi di spalla, i Vital Remains e [redacted] Angel Corpse.

ROCK. Stasera alle [redacted] alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) [redacted] I Figli di [redacted] (anziché l'annunciato gruppo Pensiero Stupendo), all'«Xo» (via Po 46) i Graceland, allo «Shakespeare» (via Bogino [redacted] gli Showbiz, [redacted] «Magazzino [redacted] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) il quartetto [redacted] Lele Piras, al «Mirò» (strada Settimo 154) i Daine e i Kasteba, [redacted] «Rock House» (corso Potenza 157) i Podyum, all'«Accademia» (corso Casale 278) i Sound Flash, al «Crow» (via Parrone 16/a) i Punti [redacted] Vista. Cover con Paolo Serazzi e Patricia Lowe [redacted] «San Tom[redacted] (via [redacted] Tommaso 10).

Al «Jammin'» [redacted] Pavone Canavese (via Torino 24/1) stasera concerto [redacted] Watercolors.

[redacted] **JAZZ.** Blues stasera al «Manhattan» (via Giachino 48, ore 22) [redacted] i Blow Up [redacted] al «Mc Ryan's» [redacted] Moncalieri (strada Carignano 62, [redacted] i Valamlder.

Jazz funky [redacted] «Da Giau» (strada Castello [redacted] Mirafiori 346, [redacted] 22) con gli Onda Jankid.

A «La Ginestra» (via Valprato 15) suona il trio jazz Negrin Strizzoli Bodrato. Jazz anche [redacted] «Downtown» (via Belleza 15/f, ore 22) con i New Bottle Old Wine, ovvero Massimo Artiglia, Guido Scategni, Mario Tavella e [redacted] Puxeddu; e al Salone Soms di Carmagnola (via Valobra 143, [redacted] 21) con il quartetto del trombettista Felice Reggio.

[redacted] & [redacted] Musica irlandese con i Pigswill al «Protheus» (via Fra[redacted] Calandra 6/h). Country [redacted] Fabry [redacted] Banny [redacted] «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio di Susa (via Moncenisio 18).

Musica latina con Alina Izquierdo al «Ganas [redacted] Mar» (corso Unione Sovietica 411) [redacted] con Ingrid e [redacted] «Taverna dei Pirati» [redacted] Borgaro (via Lanzo 107).

A «Tutti al fresco» (castello di [redacted] Glorio) canta [redacted] Buscaglione Junior.

DISCO. Cambia sede e giorno la serata «Minimal Techno Grabber»: [redacted] giovedì al «Faster» passano [redacted] al «Caos» di Collegno (corso Francia 259): [redacted] domani notte grande [redacted] con il ritorno [redacted] Randy accompagnato [redacted] svizze[redacted] Lukas.

Foto: Felice Reggio

Tiziana Nasi presenta un libro sul Sestriere

La storia di un villaggio adesso capitale dello sci

Centocinquantasette pagine di memorie e curiosità corredate di [redacted] accattivante apparato iconografico, in parte inedito. Così si celebra, in forma di volume, la sede dei prossimi Campionati del Mondo di sci alpino. Si intitola **Sestrières. Dalle origini agli Anni 50** il volume neo-edito da Canale Arte, presentato ieri alla libreria «Internazionale Fontana». A illustrare l'opera, la cui prefazione [redacted] firmata [redacted] Giovanni Agnelli, oltre alla curatrice Daniela Finocchi, anche Tiziana Nasi, presidente dello Sporting Club Sestriere (ente che [redacted] promosso la realizzazione del volume) [redacted] l'edi[redacted] Giacomo Canale, mentre a una gloria sciistica come Piero Gros è toccato un commento sui temi più squisitamente sportivi. «Un libro nato per sottolineare aspetti culturali e storici della località che ospiterà un grande evento sportivo - ha spiegato Tiziana Nasi - un volume bello [redacted] sfogliare, ma anche [redacted] leggere». Curiosità e ricordi si affacciano fra le pagine patinate, in [redacted] flashback scorrevole, che va dal paesaggio alla rievocazione delle origini [redacted] questa stazione, [redacted] negli Anni '30 per una «fantastica intuizione [redacted] Giovanni Agnelli e di suo figlio Edoardo», come si legge nel libro. Molte le pagine dedicate alla gestazione e alla prima configurazione degli impianti sciistici e delle strutture architettoniche. Seguono capitoli dedicati alla storia dello sci, agonistico e [redacted]: [redacted] sport che, proprio a Sestriere scrisse alcune delle [redacted] più significative pagine. [redacted] volume (in vendita [redacted] 80 mila lire e, prossimamente, tradotto in inglese) non mancano curiosità: dai vip che vi stabilirono la residenza, alla moda d'epoca in défilé sulle piste. E ancora, da iniziative agonistiche, alle riprese [redacted]tografiche che immortalarono il paese e i dintorni: gli «esterni» del film «Guerra e pace» furono girati in questa zona. [si. fr.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted] MUSEI

Ieri pomeriggio, a Palazzo Barolo, Giampiero Leo e Ugo Perone hanno presentato la guida a [redacted] musei [redacted] Torino, reperibile presso [redacted] stessi musei [redacted] libreria. Edita [redacted] Touring Club Italiano, [redacted] collaborazione con Regione, Provincia, Comune e [redacted]vintendenza, consta [redacted] 144 pagine e costa 19 mila lire.

[redacted]

Alle [redacted] 17 [redacted] Pro Cultura, in via Accademia Albertina 40, Mimita Lamberti tiene [redacted] conferenza su «Le nature morte di Morandi».

[redacted]

Alle 22,30 all'Alcatraz, locale [redacted] Murazzi, serata dedicata all'Africa con la performance live alle percussioni [redacted] Alex Rolle, Loris Ligregni e Alberto Macis. Domani, alla stessa ora, iniziativa «Sette fotografi in cerca di anime notturne».

[redacted]

[redacted] allo Studio Laboratorio, in corso Lanza 105, viene presentata la «Agenda Piemontèisa 1997» [redacted] per l'occasione saranno recitati alcuni testi da [redacted] Belfiore Scaglia e Mirella Rosso Cappellini. Si può anche visitare [redacted] mostra di Ljubisa Sekulic.

UN LIBRO

[redacted] 18 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, si parla del libro «Una città al cinema. Cent'anni di sale cinematografiche a Torino (1895-1995)» [redacted] Maria Grazia Imarisio, Die[redacted] Surace e Marica Marcellino (Neos Edizioni). Con gli autori interviene Bruno Gambarotta.

NOTTE DA [redacted]

Alle ore [redacted] circolo Spleen, in [redacted] Gaudenzio Ferrari 3/b, viene presentato l'ultimo numero della rivista [redacted] dall'Aspe, l'agenzia [redacted] stampa del Gruppo [redacted]e, [redacted] «Tutta la notte da bere». Partecipano Luca Rastello e Fabrizia Bagozzi, autrice del libro «Una generazione in ecstasy».

[redacted]

Alle 21,15 all'Associazione [redacted], in [redacted] Susa 12, serata natalizia e all'insegna [redacted] previsioni zodiacali con l'astrologa Anna De Toffol.

[redacted]

[redacted] 21 al Circolo Caleidos, in via Candolo 40, incontro dedicato [redacted] Maldive, con alcuni istruttori sub [redacted] illustreranno diapositive e audiovisivi sull'arcipelago.

LETTURA [redacted]

Alle [redacted] alla libreria Legolibri, in via Maria Vittoria [redacted], prosegue [redacted] seminario [redacted] lettura freudiana condotto da Giancarlo Gramaglia: questa [redacted] il [redacted] è «Il laico».

[redacted]

Oggi, [redacted] ore 17, nella sede del Dipartimento [redacted] Matematica, in via Carlo Alberto 8, conferenza di Francesco Amoroso [redacted] «Irrazionalità e trascendenza». A cura dell'Associazione Subalpina Mathesis.

DONNE DI OGGI

Domani [redacted] 21,30 [redacted] natalizia per l'associazione «Donne di oggi», che [redacted] ritrovano [redacted] locale di via Ca[redacted].

EQUITAZIONE

Sono ancora aperte le iscrizioni all'Hiabarat Ranch, in frazione Marta[redacted] a Cumiana, per i corsi [redacted] equitazione, in particolare con monta western, condotti [redacted] campione nazionale di specialità Danilo [redacted]. Telefono 011/905.97.92.

DISEGNO

Alle 21 [redacted] circolo culturale Hyperion, in via Baretti 3, viene presentato il corso [redacted] disegno «La matita magica», organizzato dall'associazione «6 Tiferet».

[redacted]

Domani alle 18 all'Alfa Teatro, in via Casalborgone 16/i, spettacolo di [redacted] di figura per ragazzi «Un elefante non [redacted] una [redacted]file», messo in scena dalla compagnia Alfateatro. Il [redacted] è degli scrittori Guido Quarzo [redacted] Sebastiano Ruiz Mignone.

GLI ALIENI

Domani sera alle ore 21 all'associazione Damanhur, in via Po 38, conferenza [redacted] «Fantasticando sugli alieni».

[redacted]

Due appuntamenti questa sera, [redacted] 21, a Moncalieri. Nella Sala [redacted] Cento, in via [redacted] Collegio 20, l'associazione Il Melograno organizza l'in[redacted] «I [redacted] 'd Natal»: poesie e filastrocche del poeta [redacted] di Rollo e [redacted] l'ospite Celestina Costa. Alla biblioteca civica invece, in via Cavour 31, [redacted] parlerà su «Ripensando Madame Bovary», a [redacted] del Centro Studi Pensiero Femminile.

REIKI

L'associazione «Sorgente di luce» organizza, in [redacted] Vinzaglio 25, [redacted] corso [redacted] reiki di primo livello [redacted] 21 e domenica 22: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Per ulteriori informazioni ed eventuali iscrizioni, telefonare [redacted] 011/318.36.51.

[redacted]

Domani alle [redacted] e alle 21 [redacted] Circolo Aurora [redacted] Collegno, in via Bendini, performance dimostrativa degli insegnanti del Teatro Nuovo [redacted] Torino rivolta [redacted] ragazzi [redacted] scuola di danza di Collegno.

PELLICCE, PELLE, MONTONI, ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA-BIMBO-NEONATO
INTIMO, GIOIELLERIA, PROFUMERIA

PANTHERA PELLICCE

APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO IL LUNEDI'

NUOVE PREZZI VECCHI

A tutti un augurio di Buone Feste...

... una gradita sorpresa ai bambini!

splendidi visoni a meno di £ 3.000.000

Ultime novità pelle, renna, montoni

SOLO PELLICCE NUOVE

NON SI RITIRA L'USATO

- comodi pagamenti senza interessi
- speciale garanzia PANTHERA
- ultime novità mondiali 1997
- laboratorio interno
- servizio di custodia

Gianfranco D'Angelo

Shopping AREA
PANTHERA

S.A.P. SANFRE' - Via Torino, 12 - S.S. Bra-Carmagnola - Tel. 0172/58468
Aperto la Domenica e chiuso il Lunedì ORARIO: 8.30-12.00, 15.00-19.30
PAGAMENTO CON BANCOMAT - CARTA DI CREDITO - FORMULE PERSONALIZZATE

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara negozi e ambulanti della città e della provincia

Birra, alimentari e regali

A colpi di voti nelle prime posizioni

Oltre 13 mila (13.502 per la precisione) i voti espressi sino a ieri per il **Natale della convenienza e della cortesia**, il concorso promosso da La Stampa con l'Ascom. L'esito della competizione è tutto nelle mani dei lettori: oggi pubblichiamo la classifica parziale dei negozi della provincia

Dodici metri di vetrine in pieno centro storico, un ambiente curato e una mostra sulle bambole della celebre manifattura torinese Lenci che rimarrà allestita fino al 20 gennaio prossimo: è tanto l'entusiasmo di **Domenica Tarro Genta** (nella foto), alla guida del negozio di articoli regalo in via Maurizio Farina 21 a Rivarolo, segnalato da una sessantina di lettori. «Sono più che soddisfatta del risultato» esulta, quasi incredula, la titolare. «Non me lo aspettavo anche se faccio il possibile per accontentare i miei clienti» aggiunge. Una professione iniziata da ragazza la sua, aiutando i genitori nella gestione dell'attività, ancor oggi a conduzione familiare. «A darmi una mano è ora mio figlio Alberto che ha 29 anni». In vendita, pregiati oggetti di antiquariato come porcellane antiche e pezzi in Sheffield ma anche piccoli elettrodomestici. «Da qualche anno ci siamo specializzati nelle liste nozze» spiega. «E' un periodo difficile un po' per tutti, basta però superai accontentare». [a. d. s.]

NEGOZIO DELLA PROVINCIA (classifica parziale)

		VOTI
1	BIRRERIA MACABARU - VIGONE	343
2	ALIMENTARI «LAURA» - V. MILANERE - ALMESE	
	TARRO' GENTA - ARTICOLI REGALO - RIVAROLO	
3	EXITUS CARTOLIBRERIA - CHIERI	
4	LIBRERIA DELL'ORCO - RIVAROLO	
	G[illegible]P - CORSO TORINO 64 - PINEROLO	32
	MARIA PIZZATO - PARRUCCHIERA - IVREA	
6	[illegible]IA UGETTI - BARDONECCHIA	30
7	CATTI FIORI - VIA ROMA 20 - LANZO	
8	FUMI E PROFUMI - BRUINO DI CHINELLATO	
9	ALLEGRO CALZATURE - CHIERI	22
10	LA GHIRLANDA DI COSTA LETIZIA - LANZO	
11	BICIELLERIA ALLARIA - RIVAROLO	
	MARITANO PAOLA - MERCERIA - GIAVENO	15
13	«BARDO FRUTTA» - BARDONECCHIA	13
	EDICOLA PAGLIERO - S. MAURO	13
	FANTASY GRO - SETTIMO	13
	MANTELLI - V. TORINO 45 - NICHELINO	13
14	BAR SKIPPER - SETTIMO T.SE	12
15	MARISA PROFUMERIA - IVREA	11
	OREFICERIA RAPELLI - COLLEGNO	11
	I GRINTOSI - SETTIMO T.SE	11
16	ANTICA TORREFAZ[illegible] CENTRO -	10
	BAR [illegible] - ULZIO	10
	GALLO ABBIGLIAMENTO - RIVAROLO C.SE	10
	OROLOGERIA CANOSSO ARIODANTE - CALUSO	10
	SCAMPOLI E SCAMPOLI - NICHELINO	10
	SELF-SERVICE CHIARUGI - ALPIGNANO	10
	TUTTONERO CALZATURE - CARMAGNOLA	10
17	BAR RAVONE - SANTENA	
	BAZZARONE 1920 - CALZATURE - RIVAROLO C.SE	9
	CAMICERIA SACCHETTO - PINEROLO	
	GASTRONOMIA PINONI - SETTIMO	9
	TABACCHI - VIA PROVANA - COLLEGNO	
18	ANDAMAN - LE GRU - GRU[illegible]	8
	BAR BERSANO - VENARIA	
	CAMPUS [illegible] - CHIERI	8
	[illegible] DI VENTURINO E SERVASI - TROFARELLO	8
	LA PORCELLANA BIANCA - PIAZZA DUOMO 3 - CHIERI	8
	MANUELA INTIMO - CHIERI	8
	MARKET MARINELLA - TRAVERSELLA	8
19	PROFUMERIA BARCI - [illegible]LEGNO	8
	PROFUMI E TENTAZIONI - BUSSOLENO	8
	SILVANA PANE E DOLCI - CUORGNE'	8
19	ASSICURAZIONI LLOYD ADRI[illegible] - IVREA	7
	BAR LATTERIA - GRUGLIASCO	7
	BAR [illegible]. MARCO - CARMAGNOLA	7
	BAZAR - RUBIANA	7
	CALZATURE LUCIA GUARINI E & C. - CALUSO	7
	CENTRO COMMERCIALE LE GRU - GRU[illegible]	7
	ENZA STUDIO - BRUINO	7
	LAURA FORMAGGI E SALUMI - CASTELLAMONTE	7
	[illegible] PAOL[illegible] CASTELLAMONTE	7
	TABACCAIO - COAZZE	7
	TRENDS - V. PIOL 11 - RIVOLI	7
	GASTRONOMIA IL GOLOSONE - SUSA	7
20	ABBIGLIAMENTO CIRIE' MODA - CIRIE'	6
	ARGENTERIA GILLIO - RIVOLI	6
	BAMBI ABBIGLIAMENTO - CALZATURE - MONCALIERI	6
	BAR ROMA - GIAVENO	6
	BMR SHOES - V. SAN MARTINO - MONCALIERI	6
	BRASSEA SALUMI - CASTELLAMONTE	6
	COLORE IN CASA - MONCALIERI	6
	ERBORISTERIA L'ARNICA - VIA ARDUINO - IVREA	6
	[illegible] - VIALE BURIDANI - [illegible]	6
	RICCA - V. SAN MARTINO 30 - MONCALIERI	6
	SCASSA ANTONIO & C. SNC - CARMAGNOLA	6
	ALIMENTARI MA[illegible] PICCO - CALUSO	5
	BAR «AI PORTICI» - AGLIE'	5
	[illegible]GA CAFFE' VERGNANO - CHIERI	5
	BRUNO CONFEZIONI - VIA DEL PINO - PINEROLO	5
	COMMESTIBILE [illegible] COUSA M. - LOCANA C[illegible]	5
	[illegible]	5
	FAMILA - [illegible]	5
	FERRAMENTA VIETTI - S. CARLO	5
	FRANCO MACELLERIA - BAROLO	5
	GAMBOTTO LAURA - BARBANIA	5
	GENINATTI GUIDO CASALINGHI - BALANGERO	5
	GRUPPO MARELLO - MONCALIERI	5
	IL PANATE' - REVIGLIASCO	5
	MACELLERIA BALBO - PIAZZA GALLENCA 10 - [illegible]O	5
	MACELLERIA FRASSATI - BRUSASCO	5
21	MACELLERIA PEROTTI - CHIALAMBERTO	5
	MAMMA RO' PICO ART - LE GRU - GRUGLIASCO	5
	MATTIODA FIORAIA - CUORGNE'	5
	PANETTERIA GIACCARDI - TROFARELLO	5
	PANETTERIA PASTICCERIA BRAMANTE - S. GILLIO	5
	PASTICCERIA BONFANTE - CHIVASSO	5
	PASTICCERIA PEROTTI - PONT. C.SE	5
	PASTICCERIA REVIGLIO TOMMASINO - BALANGERO	5
	PASTICCERIA ZEPPEGNO - PINO T.SE	5
	PROFUMERIA L'ESSENZIALE - VENARIA	5
	ROCCHI MARIO - MONCALIERI	5
	TABACCHI JUVENAL - V. SALOTTO 45 - CARIGNANO	5
	WELCOME - RIVOLI	5
	ABBIGLIAMENTO ATTO PRIMO - GIAVENO	4
	ANZI GESSON - SALICE D'ULZIO	4
	BAR ROMA DI SPAGNOLI - MONCALIERI	4
	BATA SCARPE - GRUGLIASCO	4
	[illegible] SUPERMERCATO - PAVONE C.SE	4
	BONMERK - C.SO INGHILTERRA - SUSA	4
	BUZZI - IVREA	4
	CACHAREL - LE GRU [illegible]	4
	[illegible] CHIERI	4
	[illegible]	4
	[illegible] ANNAMARIA - ALA DI STURA	4
	CASTAGNONE BICI - VINOVO	4
	COSE & CASA - GIAVENO	4
	COSE BELLE - C.SO TORINO 78 - PINEROLO	4
	CREMERIA ALHAMBRA - GRUGLIASCO	4
	DANIELA E [illegible]OVANNI - ALA DI STURA	4
	F.LLI CLERICO CAPPELLERIA - IVREA	4
	FO[illegible]. LAMARMORA 27 - COLLEGNO	4
	GASTALDI GUIDO MATERIALE ELETTRICO - LANZO	4
	GRITELLA - CHIVASSO	4
	[illegible]O - VINOVO	4
	IMPERIAL - CIRIE'	4
	[illegible] - CHIERI	4
	MACELLERIA TONONI RENATO - SAN MAURO	4
	OTTICA SOLLA - VIA XXV APRILE 71 - [illegible]	4
	PASTICCERIA BENSO - GROSSO C.SE	4
	PASTI[illegible] BERNARDO - VALDELLATORRE	4
	PASTICCERIA [illegible] - SUSA	4

ASCOM Concorso [illegible]

"Natale [illegible] Convenienza e della Cortesia" 2ª edizione

Segnalare la via, il negozio, il mercato, l'ambulante, la località della provincia e il negozio della provincia per i quali si vota. E' possibile votare per tutte le categorie, o soltanto per quelle desiderate.

La via preferita di Torino è: .....

Il negozio preferito della via di Torino è: .....

Il mercato preferito di Torino è: .....

L'am[illegible]nte del mercato di Torino preferito è: .....

La località della provincia preferita è: .....

Il negozio della località della provincia preferito è: .....

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo ..... Città .....

CAP ..... Tel. .....

STA

Spazio riservato alla testatina de La Stampa

MARTEDI' 24 DICEMBRE

Non sono valide le fotocopie, per ogni tagliando dovrà essere una testatina del giorno de LA STAMPA

ECCO [illegible] VOTA

Partecipare al concorso è semplice. Fino al 5 gennaio '97 basta fare un giro per vetrine e bancarelle di città e provincia. Poi, deciso a chi dare la propria preferenza (si può votare anche per tutte e sei le categorie in gara), è sufficiente ritagliare dal giornale la scheda, compilarla con i propri dati e segnalare nomi, cognomi e indirizzi scelti (anche il nome del mercato dove opera l'ambulante prescelto). Sul tagliando va incollato il pezzo di testata del giornale che [illegible] data. Si spedisce il tutto in busta chiusa a: La Stampa - [illegible]tale della convenienza e della [illegible]» - Casella Postale 702 - [illegible] Torino Centro. Saranno ritenute valide le schede-voto pervenute entro l'11 gennaio. E' possibile inserire in una stessa busta più tagliandi ma - attenzione - ognuno dovrà avere la testatina corrispondente (niente fotocopie). Troverete la scheda nelle pagine di [illegible] di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. La Stampa pubblicherà periodicamente le classifiche relative a ogni categoria in gara. I vincitori di ogni [illegible] riceveranno targhe di merito. Concluso il concorso, estrazione dei premi ai lettori.

LIDL

I nostri regali di Natale

Slip rossi da donna *
taglie: II, III, IV
3.990

Funghi porcini *
all'olio d'oliva 290 gr.
L. 17.207 / Kg.
~~8.900~~
4.990

Zampone in astuccio *
1 Kg.
~~7.890~~
4.990

Bevanda spiritosa *
whisky di malto
30% Vol.
0,70 l.
L. 8.557 / l.
5.990

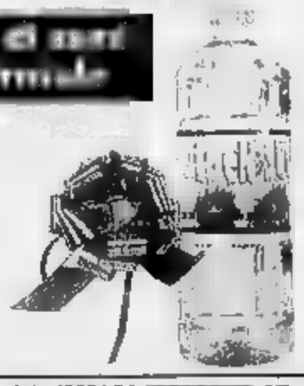
Bellarom Caffé Prestige
miscela di solo caffè 100% Arabica gusto delicato ed intenso
[illegible] gr.
L. 15.980 / Kg.
NOVITA' !
7.990

Danieli Panettone *
con burro
1 Kg.
~~4.390~~
3.990

Danieli Pandoro *
[illegible] burro
900 gr.
L. 4.433 / Kg.
~~4.390~~
3.990

Torroncini morbidi *
ricoperti [illegible] cioccolato
[illegible] gr. L. 7.960 / Kg.
~~3.490~~
1.990

Golden Sun Olio di semi di girasole
1 l.
~~1.790~~
1.390



Burro pastorizzato
250 gr. L. 7.160 / Kg.
1.790 ~~1.850~~

Milbona Latte UHT
intero - 3,5%
1 l.
~~1.040~~
990

W5 Detersivo in polvere
formula attiva con [illegible]mi e [illegible] - rispetto [illegible] e colori - 4,5 Kg.
L. 1.731 / Kg.
~~8.950~~
7.790

SIAMO A : SETTIMO TORINESE VIA [illegible] 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, [illegible] - ALESSANDRIA VIA P. [illegible] - NOVI LIGURE S.S. [illegible] - [illegible] VIA ALLE [illegible] 21 - BIELLA [illegible] EUROPA, 11/E FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA - [illegible] IV NOVEMBRE, - 50 [illegible] VIA C. BATTISTI, [illegible] - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - [illegible] VIA [illegible], 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI [illegible] SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VALE - RIVAROLO VIA BICOCCA - [illegible] VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO, 117/A ANG. C.SO GIULIO [illegible] - CANELLI V.LE ITALIA, [illegible] - OVADA VIA NOVI, 21/A

PREZZI VALIDI - ERRORI ED OMISSIONI

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD

THE FITNESS FRAGRANCE BY RALPH LAUREN

Canuti
il profumiere

Via E. De Sonnaz, 13
(Ang. Via Avogadro)
Tel. 011/561.38.38 - 568.10.20 - Torino
Orario: 9.00/13.00 - 15.00/19.30

Piazza Adriano, 1
Tel. 011/434.40.60 - Torino
Orario continuato: 9.00/20.00

Il solarium e L'Estetica
C.so Ferrucci, 32
(ang. Piazza Adriano,1)
Tel. 011/433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00/20.00

Canuti Canuti Canuti

RITROVI

[redacted] MUSIC: 447.71.71. La festa va forte con Oh Band musica dal vivo.
ARLECCHINO: ore 15,30 Rocky. Ore 21 «1 orchestra 1» Grandorchestra Rocky
ARLECCHINO: Si prenota per veglione
BEVERLY HILLS. Il salotto del fiscio casella autostrada Santhià. Si balla giovedì, venerdì e domenica pomeriggio e sera. Questa sera occasionale serata orchestra Pagine d'Album
CLUB 84. 15 311 Reporter Band 21 Liscio Doc by Sandro.
CLUB 84 (tel. 011-069 8560): Si prenota per Veglionissimo Capodanno
DU PARC: 521.52.75. Ore 21 [redacted] Roma. Prenotazioni per Capodanno
FRENZY (vicino fiscio ore): Luca Frenzy
GARDEN DANZE: tel. 660.34.43. 15.30-21 balliamo con Martina
LA GARE DISCOTECA: Prenotazioni Capodanno tele. 596.418. Lire [illegible] Sabato 65 tutti i giorni.
LA LUCCIOLA. La conosci? c. Taranto 206, t. 200.097, 21 Gino Romeo.
LE ROI: ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua
PATIO+INVIDIA: 661.48.41. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE: sera ore 21-1 misto liscio.
RIST. LA PINETA: Tutti i sabati cena con ballo. Veglia e pranzo di Natale. Cenone di S. Silvestro. Prenot. 913.9064.
RISTORANTE [redacted]. GIORGIO (Borgo Medievale): piano bar La Pinna. Canta Albertina [redacted]. 669.21.31.
TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 35, Palaghiaccio - Rotellere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica e festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 16. Per informazioni tel. (011) 650.25.00.

GALLERIE E [redacted]

ARTE ANTICA E [redacted] (L') via Volta 9, tel. 549.041, incisioni antiche e moderne
ARTE CLUB 838.331: Giapponesi [redacted] sec.
ARTE 15, c. Siccardi 15, [redacted]. 537.797: pittori dell'800 e del '900.
ARX (p. Savoia 4): Navidad Española.
BATTILOSSI: Riccardo [redacted].
LE IMMAGINI: Renata Rampazzi.
ZABERT p. Cavour 10: dipinti e sculture dal XIV al XX sec. 10-13/16-18,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Forma e colore.
BERMÁN: Giancarlo Signoretto mae [redacted] volrajo, sculture e oggetti d'arte.
BIASUTTI: Rassegna autori '900.
CARLINA: Torino senza schemi 29.
DAVICO: Tullio Pericoli.
FOGLIATO: A. Botteri.
LA SUSSOLA: Natale alla Bisagola, Fissore, Zompi.
MICRO': Collettiva Natale.
NARCISO: Grafica internazionale.
PIRRA: «Grandi maestri» post impressionisti russi. Olga Bogaevskaja.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni [redacted] su grande schermo.

DIVA FUTURA
PRESENTA AL
TEATRO AMBRA
I SEXY SHOW DAL VIVO DELLE PIU' FAMOSE PORNOSTAR
BARBARELLA
e
LORENA FERRARI
PREZZO ECCEZIONALE
£. 25.000
Via Chiesa della Salute, 77
Orari spettacoli 17,30 - 22
Per informazioni tel. 210.985

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio [redacted]
TORINO - Tel. (011) 65.211

DOMANI DORIA E EMPIRE
E' IL GIORNO DI FANTOZZI
«L'EVENTO COMICO» DI NATALE
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI ■ FULVIO [redacted] LUCISANO [redacted]
PAOLO VILLAGGIO

FANTOZZI IL RITORNO
[redacted] VUKOTIC GIGI REDER MARIA CRISTINA MACCÀ
MAURIZIO MATTIOLI ANNA MAZZAMAURO
REGIA DI **NERI PARENTI**
[redacted] FULVIO LUCISANO E VITTORIO E RITA CECCHI GORI

OGGI OLIMPIA E STUDIO RITZ
«Solo la sua passione per le donne poteva eguagliare la sua passione per la pittura»
ANTHONY HOPKINS
Surviving PICASSO
UN FILM DI
JAMES IVORY
http://www.warnerbros.it
Orario spettacoli: OLIMPIA 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30
STUDIO RITZ 15 - 17,30 - 20 - 22,30

DOMANI AMBROSIO E FIAMMA
HUGH GRANT GENE HACKMAN
EXTREME MEASURES
SOLUZIONI ESTREME
CASTLE ROCK ENTERTAINMENT presenta una produzione SIMIAN FILMS un film di MICHAEL APTED
HUGH GRANT • GENE HACKMAN "EXTREME MEASURES" SARAH JESSICA PARKER • DAVID MORSE • PAUL GUILFOYLE • DEBRA MONK
musiche di DANNY ELFMAN montaggio di RICK SHAINE sceneggiatura di DOUG KRAMER direttore della fotografia JOHN BAILEY A.S.C.
coproduttore CHRIS BRIGHAM produttore esecutivo ANDREW SCHEINMAN tratto dal libro di MICHAEL PALMER sceneggiatura di TONY GILROY
prodotto da ELIZABETH HURLEY diretto da MICHAEL APTED
Il romanzo "Extreme Measures" è edito in Italia da Sperling & Kupfer

DOMANI IL FILM EVENTO DI NATALE AI CINEMA
ARLECCHINO DIGITAL dts SOUND **E IDEAL** DIGITAL dts SOUND
TRATTENETE IL RESPIRO
STALLONE
DAYLIGHT
TRAPPOLA NEL TUNNEL

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 35.401
pronto intervento 54 16 33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678-67 091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito [redacted]mo 57.47
Croce rossa, servizio [redacted]e pediatrico 24 ore su 24, a pagamento 28.03.39
Croce verde S[redacted] pediatrica a pagamento 56 21.608-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [redacted] dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43 93 111 Maurizano 50.801

AMBULANZE
Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce [redacted]** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI
Anido 54.04.69; **Aair** 958.83.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldosoro** 83.01.56; [redacted] 33.13.01; **Aldsi** 50.23.96 - 56.83.265; **Au-[redacted]** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Casad** 771.69.30 - 771.50.47; [redacted] 242.19.04; **Cr. bianca [redacted]**; **Piccole [redacted]** 560.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; **Ass. [redacted] Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **[redacted]. Sportiva Disa-[redacted]**, 52.11.261; **Tel. [redacted]** (051) 46.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **[redacted]** Ciscat, 53.39.62; **[redacted]** (Acc. [redacted]ri) 56.22.165; **S[redacted] [redacted] C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty [redacted]** 817.05.30; **Informa-gay** 43.65.000; **Gruppo [redacted]** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplca** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Linea AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città [redacted]**; **S.O.S. donne** (abbandono risorse) 187-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza [redacted]** lun-mar-ven pom. e mar-gio-sab mat. 218.5041; **[redacted] d'Argento [redacted] Fon. Osteoporosi [redacted]** 581.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.83.

MUNICIPIO	442.11.11
[redacted]	
prenotazioni	436.01.66
Ini. occorrenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.15
Lega dif. gatto	561.8733
Protez. animali	812.28.84
canile	262.03.97
Lega difesa cane	[redacted]
Usl, serv. vet.	660.39.46
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55
[redacted]	[redacted]
[redacted]	817.0496
[redacted]	888.010
Fisiotram	57641
Tran. Superga	[redacted]
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
[redacted]	02.74.851

FARMACIE di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 295/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. [redacted] Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. [redacted] no 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele [redacted]. **Montalieri**, corso Trieste.
[redacted]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale: 9-19,30. [redacted] 12,30-15 a battenti chiusi: **via San [redacted] 37; via Reggio 1; [redacted] Trapani 150; via Cimabue 8; via del Mille 48; via Pietro Cossa 106; via Ogliarico 4; p. [redacted]a Vittoria 29; via Livorno 2; c. V. Emanuele 84; c. Turati 48; c. U. Sovietica 491; str. San Mauro 36; c. M. D'Azeglio 100.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. Emanuele 66 538.271
via Nizza 58 669.92.59
p. Massaua 1 [redacted]

TRAME [redacted]

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita [redacted] un paesino in Toscana viene messa in subbuglio da una compagnia di flamenco [redacted] Madrid. **[Capitol, [redacted] 1]**

CRASH. Drammatico. Film-scandalo [redacted] Cronenberg, tra incidenti d'auto e [redacted] erotismo e tamponamenti, lamiere contorte e carnalità. **[King]**

CRESCERANNO I CARCIOFI A [redacted]. Commedia. [redacted] disoccupato cerca lavoro [redacted] l'aiuto di un improbabile manuale: [redacted], personaggi simpatici, spensieratezza. **[Nazionale 2]**

DELITTI INQUIETANTI. Azione. Steven Seagal [redacted] un agente di polizia dall'oscuro passato trasferito a Los Angeles sulle tracce di un serial killer [redacted]

UN DIVANO A NEW [redacted] Commedia. Hurt e Henry, psicoanalista newyorkese che stufo [redacted] sua vita mette [redacted] annuncio per scambiare per un po' la [redacted] casa con un'altra di Parigi. Finisce da Beatrice, ballerina esuberante. **[Doria]**

DUE SULLA STRADA. Commedia. Frears da Doyle. Dublino, Bimbo Reeves, moglie e figlio a carico, [redacted] disoccupato, ma si dà da fare e con l'amico Larry compra [redacted] furgoncino per la vendita di hot dog. [redacted] affari [redacted] bene, grazie anche ai Mondiali di calcio (siamo nel '90). Poi però tra i due amici qualcosa si incrina. **[Centrale]**

LA FRECCIA AZZURRA. Animazione. Epifania, i bambini buoni rischiano di non ricevere i regali della Befana, per l'inganno del cattivo Scarafoni. **[Massimo 1]**

IL GOBBO DI NOTRE [redacted] Animazione. L'ultima fatica Disney, ispirata al [redacted] di Victor Hugo, storia del deforme Quasimodo e della [redacted] zingara Esmeralda. **[Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

LA GRAZIA NEL CUORE. Commedia musicale. Nella New York degli Anni Cinquanta, un'intraprendente ragazza [redacted] talento vuole diventare una cantautrice. Lei è Ileana Douglas, nel cast anche Matt Dillon e John Turturro. **[Olimpia 1]**

LUNA E L'ALTRA. [redacted] Anni 50. [redacted] vita della maestrina Luna cambia quando la sua ombra riesce, per [redacted] magia, a staccarsi [redacted] lei. Lei [redacted] Iaia Forte, dirige Nichetti. **[Erba 1]**

[redacted] **COLLINS.** Drammatico. Le gesta del nazionalista irlandese che con la sua tattica di guerriglia portò l'indipendenza [redacted] Paese. Dirige Neil Jordan, il [redacted]tagonista è Liam Neeson. **[Reposi]**

MOLL FLANDERS. Drammatico. Vita, amori e guai di Moll Flanders, bella e sfortunata cortigiana nel '700 inglese, raccontata nel [redacted] di [redacted] avventure, convento, orfanotrofi, bordelli. **[Ambrosio 3]**

OGNUNO CERCA IL SUO GATTO. Commedia. Per le vie di Parigi sulle tracce di un gatto scomparso: un viaggio che [redacted] pretesto per un percorso di volti e personaggi di colorata umanità. **[Chaplin 2]**

LE ONDE DEL DESTINO. Drammatico. Primi Anni 70, coste scozzesi, in una comunità calvinista. La giovane Bess si sposa contro la volontà dei [redacted] con un operaio di un pozzo petrolifero. **[Eliseo Rosso]**

IL PROFESSORE MATTO. Comico. Murphy, timido e deriso professore di 180 chili, [redacted] il gene del grasso e dimagri[redacted] cambiando aspetto e [redacted]. Ma il gene è instabile. **[Arlecchino, Cristallo]**

UNA [redacted] E [redacted] Commedia. Schwarzy è imprenditore che deve regalare al figlio un giocattolo per Natale: sarà un'impresa trovarlo. **[Etoile]**

[redacted] Azione. Uno scienziato alle prime armi e una collega scoprono [redacted] forma di energia alternativa, immischiati in una storia di spionaggio, vengono accusati di furto. **[Kong]**

[redacted] **DI SIGNORA.** Drammatico. Da James, la storia dell'anticonformista [redacted] che insegue la libertà ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione. Lei [redacted] Kidman. **[Fiamma]**

SEGRETI E [redacted] Drammatico. Una ragazza nera, perduta la madre adottiva, [redacted] quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, ma pian piano, partendo, [redacted] l'affetto. **[Romano]**

[redacted]E. Drammatico. Film australiano, racconta la storia di un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento [redacted] grande pianista. **[Adua 200, Ambrosio [redacted]]**

SLEEPERS. Drammatico. Quattro ragazzini finiscono per [redacted] incidente in [redacted] riformatorio: le guardie sadiche gliene fanno di tutti i colori. Diventati adulti, si apprestano a consumare in modi molto diversi la loro vendetta. **[Chaplin 1, Empire]**

SONO PAZZO DI [redacted] BLOND. Commedia. Il nuovo film di Carlo Verdone è ambientato a [redacted] e descrive il rapporto tra il musicista Romeo e l'aspirante cantante Iris Blond. Lei è Claudia Gerini, già con Verdone in «Viaggi di nozze». **[Lux]**

A [redacted] NEL TEMPO. Commedia. Due amici in vacanza [redacted] le famiglie agli «Universal studios» di Hollywood salgono sulla macchina del tempo. Ennesima commedia per la coppia formata [redacted] Boldi e Christian De Sica. **[Faro, Vittoria]**

[redacted] **MEMORIA.** Thriller. Liotta, brillante medico legale sospettato dell'omicidio [redacted] moglie, con l'aiuto di una collega (Linda Fiorentino) cerca di recuperare nel liquido cerebro-spinale i ricordi della morta e [redacted] scoprire così il suo assassino. **[Eliseo Blu]**

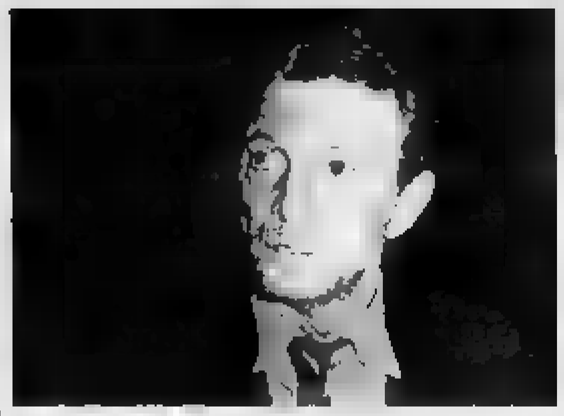
SURVIVING PICASSO. Biografico. Anthony Hopkins nei panni [redacted] pittore-genio, visto da una delle compagne [redacted] lui, Françoise. Dietro [redacted] prasa, James Ivory. **[Olimpia 2, Studio Ritz]**

[redacted] Grottesco. I giorni a caccia di una [redacted] di un gruppo di ragazzi [redacted] Edimburgo che rifiutano la vita e scelgono l'eroina. **[Lilliput]**

L'attore all'Alfieri protagonista de «Il giuoco delle parti» di Pirandello

Orsini: «Così soffre il mio Leone»

«Ho tenuto lontane le passioni della carne»



Umberto Orsini: lo spettacolo sarà in scena fino a domenica

Dopo Ruggeri, dopo Valli, dopo Tieri, Vianello, Bonacelli, ora è Umberto Orsini a misurarsi [redacted] Leone Gala, il personaggio di Pirandello protagonista di «Il giuoco delle parti». Fino a domenica all'Alfieri per la stagione del Teatro Stabile, [redacted] la compagnia dell'Eliseo di Roma (la regia è di Gabriele Lavia, nel cast recitano Paola Marinoni, Massimo Lodolo, Alberto Ricca, Gianni De Lellis, Giorgio Contigiani, Alkis Zanis), l'attore dice, del [redacted] ruolo, che «nel tempo è stato affrontato in molti modi interpretativi diversi».

Qual è il suo, Orsini?

«La scelta, l'approccio stavolta, [redacted] svuotare il personaggio [redacted] ogni passione, della "carne", lasciandone solo l'involucro, solo la mente. Io ho però cercato di far [redacted] la sofferenza del personaggio, nel suo ragionare».

Ha usato accorgimenti anche tecnici per rendere questo svuotamento, no?

«I critici - siamo alla settantesima recita - hanno parlato di "voce da cinese". In qualche modo è vero, si tratta [redacted] una voce sottile, quasi orientale, una conquista da un punto di vista attorale, che bene esprime l'angoscia di [redacted] personaggio che [redacted] soltanto ragione. Non bisogna dimenticare che Leone Gala in fondo è un killer, o è perlomeno il mandante di un omicidio. Riesce a sventare l'intrigo del duello ai danni dell'amante della moglie, mandandolo a morire al suo posto, [redacted] "ruolo" che dovrebbe [redacted] [redacted] suo, nel gioco delle parti di ciascuno, appunto».

E' Gala l'artefice della «beffa», insomma?

«Sì, è lui il regista di ciò che accade. [redacted] spettacolo, per farlo capire meglio, sono spesso fuori dalla [redacted] oltre la linea della ribalta, a guardare i movin- nti altrui. Ci sono tanti segni, nella scenografia di Paolo Tommasi. Il primo atto per esempio, è ambientato in una specie di bordello dannunziano, con colori rosso fuoco; il secondo, che si svolge nello studio di Leone, è asettico e freddo: i due luoghi rappresentano così benissimo il pieno e il vuoto della vita».

Era già stato Leone Gala?

«No, [redacted] ho recitato altre due commedie di Pirandello, [redacted] autore che mi è molto congeniale. Corrisponde infatti a ciò che cerco nel teatro: [redacted] sfida della parola. Non essendo tradotta, l'opera pirandelliana permette uno scontro diretto, mirato a far affiorare il sotto-testo, il significato "altro" di ciò che è scritto. Sta [redacted] questo, in fondo, il divertimento dell'attore».

Cristina Caccia

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. [redacted] Cesare 67. Tel. 856.521 [redacted] di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Australia '96, 1h 43'. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise. Usa '96, [redacted] 30'. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000, sera 11.000

[redacted] **MULTISALA 1** * c. V. Emanuele 52, t. 547.007 **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise. cart. W. Disney. Usa '96, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted],30; 22,30. Ingr. 12.000

[redacted] **MULTISALA 2** * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007 **Shine** di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Australia '96, 1h 43'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] [redacted] * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007 [redacted] di Pen Densham con Robin Wright, M. Freeman, S. Channing. Ingh. '96, 2h. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Il professore matto**, regia T. [redacted]dyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera [redacted]

CAPITOL via San [redacted] [redacted] Tel. 540.605 **Il ciclone**, [redacted] di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, N. [redacted], L. Foresta. Ita '96, 1h 43'. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. [redacted] [redacted] **strada**, di Stephen Frears con C. Meaney, D. O'Kelly. Irl./Ingh. '96, [redacted] 47'. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 8000.

G. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723 **Sleepers**, [redacted] Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or.: 16; 19,50; 22,35. Ingresso pom. [redacted], sera 11.000.

C.[redacted] via [redacted] 32/E. T. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto**, regia [redacted] Klapisch con G. Clavel, R. Calm. [redacted] '96, 1h 40'. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

[redacted] via Goito [redacted] Tel. 650.7100 **Il professore matto**, di Tom Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

[redacted] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. [redacted] **a New York**, di C. Ackerman, con J. Binoche, W. Hurt. Bel/Ger '96, [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise. Usa '96, 1h 30'. Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Specchio** [redacted] **memoria**, regia J. Dahl con Linda Fiorentino, Ray Liotta. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241 **Le onde del destino**, di L. Von Trier con E. Watson, S. Skarsgard. Viet. min. 14. Dan. '96, 2h 45'. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

Massimo Boldi (A spasso nel tempo)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642 **Sleepers**, reg. Barry Levinson, con R. [redacted] Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or.: 17,15; 20; 22,40. Ingr. 11.000, Aiace 8000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Luna e l'altra**, di [redacted] con M. Michetti, I. Forte. Ita '96, 1h 35'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ERBA 2 * c. Moncalieri [redacted]. Tel. 661.5447 Vedi teatri.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Una promessa è una promessa**. [redacted] Levant, con A. Schwarzenegger, R. Wilson. Usa '96, 1h 35'. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Pom. 10.000, sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso** [redacted] **tempo**, di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica. Ita '96, 1h 35'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057 [redacted] **di signora**. Regia J. Campion con [redacted] Kidman, J. [redacted] [redacted] '96, 2h 24'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. [redacted] **inquietanti**, regia J. Gray, con S. Seagal, [redacted] Ivory Wayans, B. Gunton. V.M. 14. Usa [redacted]. 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera [redacted]

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996 **Crash** di D. Cronenberg con J. Spader, H. Hunter. V.M. anni 18. Canada-Usa '96, 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 8000

KING * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614 [redacted] **a** [redacted], regia A. Davis con K. Reeves, M. Freeman. [redacted] '96, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 8000

LILLIPUT via XX [redacted] 15 bis. Tel. 537.100 **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, 1h 34'. V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond** di [redacted] con C. Verdone, C. Gerini. Italia '96, [redacted] 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

[redacted] **1** * v. Montebello 8. [redacted] 817.10.48. **La freccia azzurra**, di Enzo [redacted]. Film d'animazione. Ita '96, 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, [redacted]

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. [redacted] 812.4173. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni [redacted] L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Foresta. Ita '96, 1h 43'. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a** [redacted], di F. Ottaviano. [redacted] Liotti. Ita '96, 1h 20'. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

[redacted] **1** * via Arsenale 31. Tel. 532.448 [redacted] [redacted] **nel cuore**, regia A. Anders con I. Douglas, M. Dillon, [redacted] Stolz, P. Kanslt. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. T. 532.448 **Surviving Picasso**, regia J. Ivory, [redacted] A. Hopkins, N. McElhone, J. Moore. Usa '96, 2h 05'. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. [redacted] 531.400 **Michael Collins**, di N. Jordan con L. Neeson, A. Quinn, S. Rea, A. Rickman, J. Roberts. Usa '96, 2h 04'. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. Pom. 10.000, sera 11.000.

[redacted] Galleria Subalpina. T. 562.0145 **Segreti e bugie** di M. Leigh con [redacted] Blethyn, T. Spall. G.B. '96, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000; [redacted] 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150 **Surviving Picasso**, regia J. Ivory, con A. Hopkins, N. McElhone, J. Moore. Usa 96, 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

VITTORIA via Roma 336. [redacted] 562.1789 [redacted] **spasso nel tempo**, di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica, D. Jones. Italia '96, 1h 35'. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, t. 612.136 [redacted] **pendence day**. Sabato 21 ore 20,15. Domenica 22 ore 15; 18; 21. Ingr. [redacted]. Aiace 5000

CHARLIE via Nizza 56, tel. 668.76.66. Riposo. Domani **Independence day**, con Mary Mc Donnel, Judd Hirsch

CESERA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Cineforum. Il Raggio Verde domani: **The Hawk** di C. Russell. Ingr. tessera abb. L. 60.000, tel. 317.4051

FREGOLI p. S. Giulio 2 bis, tel. 812.2312.

LANTERI c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. [redacted] S. Stefano: **Independence day** con Will Smith. Or. 15,40; 18,10; 20,40

[redacted] [redacted] [redacted] v. [redacted] Massaia 104. Riposo.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Domenica 22 dicembre **Santa Clause** di John Pasquin, ore 15 e 17. **The Rock** di M. Bay con Sean Connery, ore 21, viet. min. 14. Int. L. 7000, rid. L. 5000. 2 film L. [redacted]

VALDOCCO [redacted] [redacted] 12, tel. 522.42.79. **Dead man walking** di T. Robbins. Ore 21,15. L. 5000.

[redacted]

CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. [redacted]3313. Ore 16,30 e 18,30. Omaggio a François Truffaut. **François Truffaut portraits volés** doc. di S. Toubiana e M. Pascal, '93

[redacted]SEO DEL [redacted]

[redacted] **DUE.** Via Montebello 8, t. 817.10.48. **L'età dell'innocenza** di M. Scorsese con D. Day Lewis, M. Pfeiffer ore 15,10 - **Sotto gli ulivi** di A. Kiarostami con M. Ali Keshavarz, H. Rezai ore 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 7000.

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1048. **Patto col diavolo**. Il cinema italiano del 1949 a cura dell'A.N.C.R.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi [redacted] Telefono 562.12.93 [redacted] **perverse in un pomeriggio caldo** con [redacted] Deborah Wells. Orario apertura 14,30, ultimo 22,30

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.621 **T**[redacted] **delle ninfomani - Top shocking 30**, con Stefania Sarton e Mark Davis. Feriali ap. ore 10,30 ult. ore 22,30. Fest. ap. 14,30, ultimo 22,30

[redacted] corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. **Il diario segreto di Rocco e Julia** con Julia Ann e Rocco Siffredi. Feriali no stop dalle 10 ultimo ore 24, festivi ap. 14,30 ultimo ore 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334 **Donne... calde emozioni** con Wanda Monroe e Peter [redacted]. Orario apertura 10,30; ultimo 22,30.

[redacted] largo Giulio Cesare [redacted]. Telefono 248.79.74. **Tutta** [redacted] **vita** con Angelica Bella e Zara White. Orario apertura 15; ultimo 22,30

METROPOL via Principe T[redacted] 6. Telefono 650.54.70 **Perversioni bi-sex** con Dorothy Eaton, Suzane. Feriali ap. ore 13 ult. [redacted] Festivi ap. ore 14,30 ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123. Telefono [redacted] **Transex** con Frank Mancini, [redacted] Tharpe. Orario apertura 15, ultimo ore [redacted]

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765 [redacted] **giorni 11 notti** [redacted] **Sodoma** [redacted] Mark Davis e Cheyenne [redacted] [redacted] 15 ult. 22,30. Lire 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617 **Porno voglie per femmine del piacere**, con Francesca Ray. Ap. ore 15, chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.29.07 **Opera a luce rossa** con Valeria Manson e Kami Cool. Ap. ore 15; ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il gobbo di Notre Dame

CASCINE VICA
[redacted]**CO:** riposo

CESANA TORINESE
SAN [redacted]: riposo

CHIERI
[redacted]: riposo
[redacted]**L: Bound - Torbido inganno**

[redacted]
CINECITTA': Sono pazzo di Iris Blond
[redacted]**: Il gobbo di Notre Dame**
POLITEAMA: A spasso nel tempo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: A spasso nel tempo
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
[redacted]**: Sono pazzo di Iris Blond**
STUDIO LUCE: Il gobbo di Notre Dame

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

[redacted]
MARGHERITA: riposo
PERONA: Il gobbo di Notre Dame

G[redacted]
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
[redacted] riposo

IVREA
ASCHIEMA: Parlando e sparlando
BOARO: A spasso nel tempo
POLITEAMA: Il gobbo di Notre Dame

LENI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Il gobbo di [redacted] **me**

[redacted]
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Concerto di Natale

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il spasso nel tempo
[redacted] **Moll Flanders**
ITALIA 2 CENTO: Segreti e bugie
ITALIA 5 CENTO: Il gobbo di Notre Dame

RIVOLI
[redacted]**: A spasso nel tempo**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEYE: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Fratelli

VALPERGA
[redacted]: riposo

[redacted]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le convenienze e inconvenienze teatrali**, dramma giocoso di G. Donizetti, testo B. F. M. Carminati direttore, reg. Mauro Avogadro [redacted] Orchestra e Coro del Teatro Regio con L. [redacted] e J. Fardilha [redacted]. 13-18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815 241/242

PICCOLO [redacted] **-IL** [redacted] Ore 10,30 balletto ns. scuole **Il fantasma di Canterville**. Ore 21 **Concerto di Natale** della banda del Corpo di Polizia Municipale diretta da [redacted] Roletto. Ingresso libero. Per informazioni tel 473.1001 - 460.6060 e [redacted] ore 20 tel [redacted]

AGORA. C.so Giulio Cesare [redacted] tel. 248.72.76 - 248.78.71. Audizioni per attori per lo spettacolo **Sal** del Gruppo della Rocca [redacted] inf. tel. 011-850.570 dal 7 al 12 gennaio. Sala [redacted] **Prova per Fer**[redacted] **Pessoa** di M. Cordero con M. Zanet e S. De Pasquale. Pren. 16/19 inf. • 248.2276 - 248.7871

[redacted] [redacted] Via Casalborgone [redacted] Ore 21 [redacted] **Broadway** Spettacolo di Natale Crisac. Posto unico L. 20.000 [redacted] 20 al 22.12 la comp. Alfa Teatro presenta **Schiaccianoci e Re dei topi** regia M. Brusa [redacted] aperte le prenotazioni per il Capodanno. Inf. e pren. tel. 813 [redacted]

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 20,45 il Teatro Eliseo presenta **Il giuoco delle parti** di Luigi Pirandello con Umberto Orsini, Laura Marinoni, regia Gabriele [redacted] degli T.S.T. via Roma 49 [redacted] 12-16 lun. riposo. Tel. 517.62.46

[redacted] Via Chiesa [redacted] 77/b, tel. [redacted] **Ogni spettacolo** [redacted] **dal vivo con le più famose pornostar, Barbarella e Lorena Ferrari.** Prevendita tutti i giorni, vietato ai minori di 18 anni. Orario lun. 16-21. Orario spett. 17,30-22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Martedì 31/12 ore 22 notte [redacted] Capodanno [redacted] Suburbe presenta **Il meglio del peggio** spettacolo comicissimo [redacted] di mezzanotte, proseguimento con giochi e intervento. Posto unico numerato L. 60.000. Prevendita oggi ore 16-19 cassa teatro, inf. tel. 331.764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto). Via Nizza 280. Riposo.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo

[redacted] Piazza Carignano [redacted] Stagione [redacted] Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e la Contemporanea 83 pres. **Dal matrimonio al divorzio** di Georges Feydeau, regia Sergio Fantoni [redacted] T.S.T. via Roma 49, or. 12-18, lun. riposo. Tel. 517.62.46

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera e domani ore 21 **Concerto Gospel** [redacted] Singleton & The Golden Gospel Singers [redacted] cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.80.34

ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Per il cartellone La Grande Prosa è in vendita l'abbonamento per il nuovo anno da gennaio a maggio. [redacted] Dal 24.12 al 6.1 **Finestre sul Po** con Giorgio Mulino, Carletto Josetti, regia Giorgio Mulino. Inf. e pren. tutti i giorni 9-19

[redacted] [redacted]. [redacted] S. Teresa 3, tel. e fax 530.238. Sabato [redacted] domenica 22 e lunedì 23 [redacted] ore 16 la compagnia C.S.D. [redacted] di A. Alasiano presentano lo spettacolo **Esoterici, spiritelli, altri orsi ed** [redacted] racconti popolari [redacted]

CONSERVATORIO G. VERDI. Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 537.097. Da stasera al 20/12 **Rassegna Teatro Amatoriale** a cura [redacted] l'Assessorato alle [redacted] Culturali della Città di Torino. Inizio spett. ore 20,45. Cafè Procope [redacted] ore 20,30. Ore 22,30 cabaret con Marisa Mitello in **Tegami quel rossetti di donna**. Ingr. L. 10.000

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Domani e sabato ore 20,30 soc. culturale artisti unici Francesco Tamagno presenta **Il barbiere di Siviglia** melodramma buffo in due atti di C. Sterbini, musica di G. [redacted]

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.06.68. Si prenota per gli spettacoli della rassegna **Il gesto e l'anima**. Si prenota per lo spettacolo di Natale **Lo schiaccianoci** della compagnia Balletto dell'Opera di Ekaterinburg. 25/12 ore 20,45 - 26/12 ore 15,30. Inf. segr. 9-13, 15-19

TEATRO [redacted]. Via Paolo Sarpi 111. Riposo

[redacted] **MACARIO.** Via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94. Vendita abbonamenti stagione 1996-97 e prenotaz. **Margheritiane stateme** con Margherita Fumero. [redacted] 21,15. Informazioni tel. 561.36.94

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via [redacted] 9, Moncalieri, tel. 645.740. Rassegna [redacted] 21.12 Artedrama presenta **Natale pagano** a cura di M. Baboni. Organizzazione Santibriganti. Per informazioni e prenotazioni tel. 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Ore 21 [redacted] Michele Spirit Club [redacted] **Fantasma Antonio esperto in matrimonio** commedia in piemontese di Amendola e Curtucci. Ingresso L. 15.000. Dal 26.12 al 6.1 **Gent ed borg** di Gianni Versino e Giuseppe Pollone, reg. Cesare Gotti. Aperte le prenotazioni per la serata prolungata del 31/12 [redacted] tel. 779.5803 ore 10-13, 15-19

[redacted] [redacted] Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.361. Domani per **...Con noi a teatro** [redacted] Lupi [redacted] comp. Piccoli Studenti di [redacted] nc premio assoluto Maggio Teatrale Scolastico **Jesus Christ Superstar** (cantato dal vivo) a cura di Cinzia Russi e di A. L. Webber, interi L. 15.000, rid. L. 12.000. Inf. e prenot. 011-535.260

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Venerdì 20 dicembre ore 21,15 per la rassegna «Autunno in musica» concerto del gruppo Vocale a Cappella [redacted] **L'uno e cinque**. Ingr. 10.000. Per inf. e pren. 0368 - 313.7934. Dal 21.12 al 6 gennaio '97 **Gino Farassino con la sua canzoni**. Pren. e inf. 011-56718.07 e 011-5611.62 e cassa teatro ore 17-[redacted]

[redacted]. Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Riposo

[redacted] **TEATRO.** Via Cibrario 33, [redacted] tel. 787.117. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri. Lunedì 23 ore 16 **Una dozzina di rose scarlatte** di Aldo De[redacted] Ingresso L. 10.000.

GRAVELLI. Via Preziosa 11. Moncalieri, tel. 606.13.34. Riposo

ZONA CASTALIA. Centro Culturale [redacted] [redacted] circuito nazionale teatri [redacted] sesto appuntamento 18/19.20 dicembre ore [redacted] Han Shan (Angeli Sotterranei). Studio Momus. Inf. ore 16-19 tel. 544.525

[redacted] [redacted] **ELLIOT** v. [redacted] Martiri 18, Moncalieri. Nascondigli VI Edizione: **Teatro Malta (Barcellona), Atelier Teatro Fisico, Studio Momus, Teatro degli Uomi, Contraluce Teatro d'Ombre, Teatro della Trasmigrazione.** Organiz. Teatro degli [redacted] tel. 645.274

CIRCHI

[redacted] **TEATRO STORICO TAIBERTIS.** Parco della Pellerina. **Sinfonia di storie dimenticate, grande successo** [redacted] **al 13 gennaio '97.** Spettacoli 26/12, [redacted] gennaio ore 14,45-17,30-21,15. Altri giorni ore 16,30-21,15. Bigl. [redacted] 749.68.14 - 749.68.48. Gruppi tel. (0360) 795.371 [redacted] C.R.A.L. Ricordi Dischi, p.za Cln

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19,30 Tg4; 20 Fm tv solo musica italiana; 20,30 Il ranch [redacted] tre campane, film; 24 [redacted] auto della settimana; 2 Programmi non stop.
TELESTAR: 19,02 Trider G7; 19,26 Mimi e le ragazze della pallavolo. 20 Tg [redacted]. 20,30 Delitto a Central Park, film; 22,59 Amichevolmente con ... 0,30 Oroscopo
TELEGRANDA: 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Documentari - Film; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; [redacted] Film e programmi locali.
TELECITY: 20,25 Cinema sette 4; 20,30 Napoleone e Giuseppina; 22,30 Seven Show. 23,20 Speciale spettacolo, 23,30 New age television; 23,55 Cinema [redacted] 5
VIDEOGRUPPO: 19 [redacted].. all news. 20 L'Europa per i consumatori, 21,30 Gol mania; 22,30 Videonotizie; 23 Auto della settimana; 24 Spazio vetrina.
PRIMANTENNA: 19,30 Tg sera; 20,10 Le auto della settimana. 21 Volly time; 21,30 Pallanuoto; [redacted] Situation commedy; 22,30 Tg diario del giorno; 22,45 Appuntamento con Petrone; 23,45 Redazionale commerciale.
[redacted] [redacted] **TV:** 18,30 Stanlio e Ollio; 19 Casa Casadei; 19,30 Scanner 4; 20,30 Toro amore mio; 21,30 Galactica, telefilm; 22,45 Casa Italia; 0,15 Donne e motori
[redacted] 18,30 Auto oggi; 19,20 Tg time; 20 Trasmissione [redacted] cartomanzia; 20,45 Muhammed Ali, il più grande, film, [redacted],30 Tg time; 23,15 Telefilm; 0,30 Teletime by night.
6ª [redacted] [redacted] 15 Pomeriggio con Quinta Rete; [redacted] Magic Dan Super Cam; 20,30 Il favoloso Andersen, film; [redacted] [redacted] di gradimento; [redacted] Auto d'oggi.
[redacted] **ODEON TV:** 19,20 Speciale [redacted] show; 19,30 Informazioni regionali; [redacted] Tg [redacted] story; 20,30 Tutto Tris & Totip, 20,35 [redacted] a Hollywood, film; 22,30 Informazioni regionali; [redacted] [redacted] regione
RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20,02 Voglia di vivere; 20,40 Gol mania; 21,40 Gianni e Pinotto, [redacted] [redacted] Telegiornale; 23 Le auto della settimana
G.R.P.: 19,30 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; [redacted] L'isola del libro; 20,30 [redacted] due [redacted] [redacted] moglie, film; 22,30 Monitor; 22,45 Vivere Torino; 23 Arianna.
VIDEONORD: 19,30 Videonord notizie; 20 Piazza grande; 21,30 Le auto della settimana; 22,10 Le impronte della vita, film; 23,45 Videonord notizie; [redacted] Gol mania
TELECAMPIONE: 19,45 Ticino news; 20,30 [redacted] e società; [redacted] Costruttori di città; 21,30 Milano metropoli, 22 Business news; 22,20 A casa loro. [redacted] Emporio tv
TELESUBALPINA: 20,40 La novena di Natale con i [redacted] del Piemonte; 21 Rally - Come diventare navigatore; 22,30 Si viaggiare; 23 Il regionale: 23,30 Golmania.
RETE 7: 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 [redacted] all'aperto, [redacted] 22,40 Informasette; 23 Il paradiso del male; 23,40 Informasette, 0,30 Time out.
TAI [redacted]: 20,10 I-I divu na vota; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 La novena di Natale con i vescovi del Piemonte; 21 Rally - Come diventare navigatore; 22,30 Si viaggiare; 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei ..
Rete A: 19 60 minuti d'informazione - Meteo - Riflessione di fine ora - Shopping club; 23 Programmi [redacted].
RETE 3 [redacted]: 18,10 Reporter; 18,30 Tg [redacted]; 19,10 TSI; 20,30 TSI, 22,30 Auto d'oggi; 23,45 TSI.
[redacted]**T**[redacted] 19,30 Telestudio notizie; 20 L'uomo Tigre; 20,30 Lo sbadiglio, 22,30 Incontri con l'occulto; 23,15 Pol[redacted] [redacted] gradimento, 23,35 Auto d'oggi; 0,45 Vizi privati.
TELE [redacted] [redacted]: 19,03 Auto della settimana; 20,10 Mondo dell'occulto, 20,40 Se vuoi vivere,.. spara; 23 Il paradiso [redacted] male; 0,30 Programmi non stop
[redacted] [redacted] 18,45 Microfono [redacted] la gente; 19 Tg Tn4/I miei quartieri; 19,40 Microfono fra la gente; 20,30 Il derby [redacted] martedì. 22,35 Microfono fra [redacted] gente.
CANALE 7: 20,05 Microfono fra la gente; 20,20 Rubrica cinematografica; 20,30 Il profumo del potere; 21,30 I forti di Forte Coraggio; 22,20 Fai un affare.../Non stop.
[redacted] 20 [redacted] [redacted] cinema; 20,10 [redacted] piano; [redacted] Orologi e [redacted] solo: 22,30 Momenti brillanti.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [redacted]

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-16.
ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE [redacted] (v. Acc. Albertina 6, tel. 884.432) Pinacoteca, orario: da martedì a domenica 9-13, 15-19. [redacted] Mostra: «Sergio Saroni» fino al 7 marzo. Ingresso libero.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso
ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14: dom. e festivi chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
BIBLIOTECA NAZIONALE (p.zza Carlo [redacted] 3, tel. 889.737): [redacted] mar., mer., gio. 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica [redacted] chiuso
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 [redacted] 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.
CASTELLO DI VENARIA (562.35.30): Vis. guid. agli «Interno Juvarriani». Mostra: «Delle vecchie insegne: Gli Tonno alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino maggio 1997. Sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-16,30 [redacted] visite a coll. «Lumiere» alle ore 21 su prenotazione
CASTELLO MONCALIERI (t. 436.1332). [redacted] 9-13; sab. e dom. 9-18.
FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.65.94). Da martedì [redacted] 10-19. Lunedì chiuso. [redacted] «Nelle Indie di Viaggio Fotografie. 1970-1996». Fino al 29/12
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.99.11). dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso
GALLERIA SABAUDA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer. ven. e sab. 9-14; gio. 10-19. Dom.: 9-14. Lun. chiuso.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.88): L'ascensore è chiuso per restauri
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11). lun. e mar. 10-12; 15-17; ven. 10-12. Mostra: «Antiche icone russe». fino al 22/12; or. 14-18,30
MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 956.16.92.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Tutti i giorni dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Andy Warhol, viaggio in Italia»: dal 30/11 al 9/3/97
MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI [redacted] 958.7256). Or. mar. ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: «Bertrand Lavier» [redacted] al 12/1 - «[redacted] Warhol - Basquiat Clemente» fino al 19/1
MUSEO DI [redacted] (c. R. Margherita [redacted] tel. 521.2251). Or. mar. dom. ore 9-19 [redacted]
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6 [redacted] 561.7776). Da martedì a sabato 9-19, domenica e [redacted] 9-14. [redacted]
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Mar. e dom. ore 9-19 [redacted]
[redacted] **NAZ. DELLA** [redacted] (via [redacted] 39 - [redacted] Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì ore 9-12,30 e 14,45-19,15 [redacted] martedì a venerdì ore 8,30-19,15. Video: «Laos: i popoli del Triangolo d'oro» Fino al 29/12. Mostra: «La [redacted] pagine di montagna». Fino al 16/3/'97.
[redacted] [redacted] **DEL RISORGIMENTO** (piazza Carignano. [redacted] 562.1147). Feriali ore 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 e 15, visite guidate dall'Unitre
MUSEO [redacted] **TEMPO** Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238), da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.
MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80) [redacted] riapre il 12 aprile 1997
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (v.le Thovez 37, tel. 660.1066) [redacted]: 14,30-18,30; gratuito. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi), tel. 358.1220): orario: da mar. a dom.: 9-11,50 e 14-16,20 [redacted] su lunedì. Pren. per gruppi
PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Mostra: Salvador Dalì - La vita è sogno. Fino al 2/3/'97. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04.
PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario: 8,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite telefono 436.13.32 interno 234.
PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, t. 669.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine». Fino al 31/3. Orario 9-19, ven. 9-23. Chiuso [redacted]
VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.[redacted]).

ALBERO
DI NATALE
VACANZE
DI NATALE
REGALI
DI NATALE
PRANZO
DI NATALE
AUGURI
DI NATALE

Ma cosa vuoi di più dal Natale?
Un Lucano!

dal 1894
AMARO LUCANO
Voglio il meglio.

Mario Schifano e Stet: l'arte di comunicare.

www.stet.it

Stet ha un obiettivo preciso: comunicare. In tutto il mondo, in tutti i campi. Attraverso le cento aziende del gruppo. E da oggi anche attraverso l'arte. L'arte di Mario Schifano.

Centotrenta opere dell'autore sono state utilizzate come *Home Pages* del sito ufficiale del Gruppo Stet su Internet. Basterà digitare *www.stet.it* per avere un panorama completo sull'attività di Stet ▪ sulle sue prospettive future. Il tutto introdotto dai quadri di Mario Schifano, esposti in questa esclusiva *galleria d'arte multimediale.*

Le opere del pittore costituiscono un filo conduttore emozionale, un prestigioso *escamotage* per descrivere l'attività di un'azienda presente, attraverso le consociate del Gruppo, nei più svariati settori delle comunicazioni.

Nella manifattura ed impiantistica, tramite Italtel Sirti e Tecnitel. Nei servizi di telecomunicazioni, con il contributo di Telecom Italia e TIM, primo gestore europeo di telefonia mobile per numero di abbonati ▪ Nuova Telespazio, che gestisce le telecomunicazioni satellitari deregolamentate.

E ancora, nell'informatica e nei servizi telematici, attraverso il Gruppo Finsiel, Telesoft ▪ Saritel. Nel settore multimediale, grazie all'attività di Stream, che fornisce il *know-how* per favorire la nascita di altri *service-provider.*

E non finisce qui. L'attività di Stet continua nell' editoria, nel *marketing* e nella pubblicità, grazie a Seat, a SCS Comunicazione Integrata, ad Atesia ▪ Multi Media Pubblicità. E infine nella ricerca e nella formazione, con il contributo dello Cselt di Torino e della Scuola Superiore Guglielmo Reiss Romoli.

Il Gruppo Stet è presente su Internet per diffondere la conoscenza delle sue attività, delle sue strategie. Attraverso uno strumento di comunicazione rivoluzionario ed efficace, in grado di raggiungere un pubblico estremamente vario e di condurlo in una nuova realtà. Una realtà nella quale le distanze non esistono. E la percezione di essere al centro del mondo diventa una certezza.

Emerge un nuovo pensiero, più vicino al futuro: rendere semplice ed immediata la possibilità di comunicare. Annullando progressivamente le differenze tra i diversi sistemi. Al fine di creare un nuovo ed unico strumento, per trasmettere ▪ ricevere testi, immagini e voci. Per acquistare più libertà: nella vita, nel lavoro. E favorire la nascita di una nuova imprenditorialità, con enormi benefici per tutta l'economia.

E' uno scenario in profonda e rapida trasformazione nel quale l'attività di Stet è fondamentale: con l'offerta di evoluti sistemi di telecomunicazioni, servizi innovativi alle imprese e ai cittadini, il telelavoro, la multimedialità.

Vi invitiamo a viaggiare in questa realtà. Guidati dalle opere di Mario Schifano e dalle sue parole: *"Viviamo nella civiltà delle immagini, in una civiltà ottica, visiva, e io sono un figlio del mio tempo. Vivo del presente e sono proiettato nel futuro".* Proprio come Stet.

STET

In Lega doni e beghe

MILANO. Assemblea natalizia oggi in Lega in clima teso: c'è da scegliere per il 14 gennaio il sostituto di Nizzola. Inevitabile scontro tra i grandi club, che vogliono Carraro, e i piccoli che, forti di un accordo momento di insediare Nizzola in Pigc, invocano Matarrese. «Non capisco perché gli accordi vadano rispettati per la parte che fa comodo ai grandi club», dice Dal Cin (foto), dirigente della Reggiana e capogruppo medie e piccole società e possibile 3° candidato qualora mancasse l'accordo su Carraro o Matarrese. Alla fine ci sarà il sorteggio per stabilire l'ordine svolgimento delle semifinali di Coppa Italia a fine gennaio. Poi, cena con gli arbitri e scambio di doni.

Caso Senna: polemica

Mosley, presidente della Fia, minaccia boicottare i nostri Gran Premi per contestare procedimento penale aperto dopo la morte di Senna. Dure repliche. L'Aci di Milano dichiara «che l'attività giudiziaria non deve influenzare lo svolgimento gare in Italia». Pesante, presidente Coni, aggiunge: «E' offensivo che Mosley contesti tanto ciò che la legge dice quanto applicazione. Se un tentativo di espropriazione delle nostre corse, sapremo opporci». Così Veltroni, vicepresidente del Consiglio: «In Italia non ci sono zone franche per La magistratura agisce per verificare i fatti. Non dimentichiamo inoltre che si tratta della morte un .

OGGI IN TV

00	Sportscenter, notiziario Espn in New York	Tele+2	
10,00	**Pallavolo.** Coppa Italia: Las Daytona Modena Tv (replica)	Tele+2	
12,50	Studio sport	Italia 1	
13,20	Tmc sport	Tmc	
15,00	**Basket.** Nba,		
15,40	**Basket.** Da Perugia: qualificazione Europei, Italia-Finlandia		
16,15	**Hockey.** Nhl, Detroit-Chicago	Tele+2	
17,45	ione	Tele+2	
	portsera	Raidue	
	Supervolley	Tele+2	
	Studio sport	a 1	
19,00	La boxe		
20,00	Telesport, tg sportivo	Tele+2	
20,20	Tmc sport	Tmc	
20,30	**Rugby.** Francia-Sud	Tele+2	
20,30	Tg 1 Sport		
22,00	Motorshow	Tele+2	
22,30	Supervolley	Tele+2	
22,00	La grande boxe		
23,00	Tmc 2 Sport	Tmc2	
23,30	Telesport, tg sportivo		
0,20	Notte sport	Raidue	
0,25	Italia 1 Sport	a 1	
0,30	**Biliardo.** 7° torneo, finale	Tele+2	
	Campionato italiano	Rai tre	

LA STAMPA
SPORT

Giovedì Dicembre 1996 *25*

A San Siro un gol per parte e i nerazzurri guadagnano la semifinale di Coppa Italia contro il Napoli

Basta mezza Juventus per spaventare l'Inter

MILANO. E' Maurizio Ganz a disperdere i fantasmi, in apertura di ripresa, dopo che, per un tempo, la Juve-2 portoghese a spasso l'Inter, risparmiata da Padovano in avvio, graziata da Nicchi (su Lombardo c'era un rigore clamoroso) e trafitta, giusto al 45', da una frecciata di Amoruso. Decide, naturalmente, il 3-0 di Torino: sarà l'equipaggio dell'ineffabile Hodgson a sfidare il Napoli nelle semifinali della Coppa Italia.

Il pareggio di Ganz trasforma la palpitante sfida in un tonico allenamento. Fino a quando si fa sul serio, meglio la Juve. Poi, in qualche modo, gli avversari rimediano: un brodino per mister Roy, dopo gli schiaffi di Mancini. Piace, della Juve, quel suo modo di essere squadra a prescindere da chi indossi la . L'Inter aggrappa all'orgoglio di Ince e Bergomi.

Bacchettati da Moratti, i curvaioli scendono patti, tanto striscione: nel bene e nel male; sempre presenti. Formazioni di scorta, Hodgson rinuncia ad Angloma, Sforza, Zanetti, Zamorano e Djorkaeff, squalificato. Lippi lascia fuori Peruzzi, Montero, Ferrara, Torricelli, Di Livio, Zidane, Del Piero e Boksic. L'erba brilla un verde finalmente .

La sfida è piacevole. I pruriti di rimonta della Juve vengono subito sbandierati da Deschamps, padrone del centrocampo, Padovano, che, palla sul destro, il piede «maudit», cincischia al punto di consentire a Bergomi un trafelato recupero. Palla gol sontuosa.

Replica Fresi, riportato in cabina di regia. Un servizio a Branca, pressato, un altro Ganz, libero: sventa Rampulla, alla grande. Sul calcio d'angolo, si accende una mischia: stanga Bergomi, respinge Jugovic, carambola Branca-Rampulla.

Sul piano del palleggio dell'organizzazione, stravince Madama. Dimas e Jugovic a sinistra, contro Winter e Bergomi, Pessotto e Lombardo a destra, straripanti, contro Pistone e Berti. Deschamps incrocia Fresi, mentre ogni tackle fra Tacchinardi e Inca nasconde un candelotto di dinamite. Padovano e Amoruso confondono Paganin Galante. Sul versante opposto, Branca Ganz lavorano ai fianchi Porrini, capitano d'emergenza, e Iuliano.

Al 16', Pistone, autore di paio di pregevoli rammendi, aggancia Lombardo in area. Rigore netto per tutti, ma per Nicchi.

Insiste, la squadra di Lippi, e nel giro di 4' Amoruso sfiora il palo, al culmine di una Padovano-Jugovic. Avanti pure: Deschamps, petto di Amoruso, sinistro di Padovano, sopra la traversa. Al 30', Pistone stende da dietro Padovano: l'ammonizione ci sembra, francamente, una sanzione sin troppo dolce. 37' Deschamps, sempre lui, Lombardo all'incornata: come non detto.

Forte del 3-0 dell'andata, deboluccia in tutto resto, l'Inter si scuote con Ganz, ma Rampulla è lì, implacabile. La Juve domina. Aggressiva, rotonda, ficcante. Il gol è nell'aria. Lo introduce un'azione Padovano (cross)-Amoruso (colpo di testa, alto). Lo sigla, al 45' spaccato, lo stesso Amoruso, abile infilare Pagliuca (30 anni proprio ieri, auguri) in capo a un tocco Lombardo e a un altro, rapinoso, di Padovano.

La replica i si esaurisce in una incornata di Branca, che Rampulla intercetta a fil traversa, e, sugli sviluppi del corner, una carica Ince al portiere.

Alla ripresa, ci subito il pareggio, Ince «taglia» per Ganz, che sorvola Rampulla, uscitogli ai piedi, con un orbido pallonetto, dopo aver eluso il controllo Porrini Iuliano.

procede buona lena, ma ormai i giochi sono fatti. Dimas, di crapa, semina il caos negli appartamenti di Pagliuca. Dubbi fuorigioco frenano Amoruso e Berti. La partita fa sempre la Juve, anche se non più con la spavalderia sbandierata nel primo tempo. L'Inter dedica al contropiede; come può, quando può. Al 17', per esempio, lungo l'asse Berti-Branca. Poi Pistone, uno dei più intraprendenti, a impegnare strenuamente Rampulla. Trotta avvicenda Tacchinardi. Quindi è il turno di Vieri, Zanetti e Zamorano: escono Amoruso (fra i migliori), Winter (calma piatta) e Ganz (il guizzo scaccia-incubi). I tifosi juventini insultano beceramente Inca, razziste, vergognosi buuuuu. L'inglese, stizzito, replica con il gesto dell'ombrello: ha tutta la nostra solidarietà.

Il livello della contesa scade. Si gioca, ormai, per di firma. Il finale, almeno come quantità, è dell'Inter, che ricava proprio Ince le spallate più robuste. Gli ultimi brividi, compenso, zampillano da un'uscita di Rampulla, su Berti, e dai pugni di Pagliuca, Vieri, Fresi, sparonato, in barella. Auguri.

Roberto Beccantini

INTER	(4-4-2)	1		(4-4-2)	1
PAGLIUCA	6		RAMPULLA	7	
BERGOMI	6,5		PESSOTTO	7	
PAGANIN	6		PORRINI	6,5	
GALANTE	6		IULIANO		
PISTONE	6,5		DIMAS		
WINTER				5	
(' st ZANETTI)	sv		DESCHAMPS	7	
INCE	7		TACCHINARDI	6	
FRESI	6,5		(21' st TROTTA)	sv	
BERTI	5		JUGOVIC	6	
BRANCA	6,5		PADOVANO	6,5	
GANZ	6		AMORUSO	7	
(' st ZAMORANO)	sv		(25' st VIERI)	sv	
All.: HODGSON	6		All: LIPPI	7	

Arbitro: NICCHI 5

Reti: 45' pt Amoruso, 5' st Ganz.
Ammoniti: Berti, Pistone, Vieri.
Spettatori: paganti 15.318, incasso 379.656.000.

Fresi: in Coppa voliamo

Amoruso: «Un gol che mi fa felice ora non devo però rilassarmi»

MILANO. La Juve esce dalla Coppa Italia, però a testa alta, effettivamente era impensabile recupero dopo il pesante kappaò (0-3) subito al Delle Alpi. Lippi presenta la Juventus n. 2 «competitiva lo stesso e anche equilibrata. Non il caso tentare la partita della nostra vita dopo la disfatta dell'andata. E squadra si è comunque comportata molto bene. Lo testimonano il primo tempo e buona parte della ripresa. Potevamo segnare un paio di reti prima di quella realizzata da Amoruso, e proprio con lo stesso attaccante. Dopo il gol Ganz, ovviamente, le nostre chances del tutto Comunque soddisfatto della prove dei miei ni, hanno giocato con buona ten- attenzione».

Hodgson non ha invece voglia di parlare, non ha ancora digerito l'esibizione squallida fornita dai suoi nel secondo tempo giocato contro la Sampdoria, conclusosi con autentico tracollo. «Mi consolo con l'avanzamento in Coppa Italia in Uefa», si limita a bofonchiare. Sul tasto campionato batte Fresi, uscito in barella che comunque rassicura innanzitutto «di aver subito solo un pestone smaltibile in un paio di giorni. In verità, in campionato manca qualcosa. Invece nelle due Coppe il nostro comportamento è soddisfacente. Juve in fuga decisiva? Spero proprio di no». Branca, ha solo la forza di dire «non ho più energie, ho speso tutto per servire il collettivo».

Amoruso, che ha lasciato il posto a Vieri negli ultimi 20 minuti, è soddisfatto. Il pugliese, che sembrava dovesse cambiare aria e che invece dovrebbe confermato dalla Juventus, dice: «Grazie a Padovano per deliziosa sponda cui mi ha lanciato in gol. Non avevo che battere a colpo sicuro. In precedenza, prima con una girata diagonale e poi con un colpo di testa, già andato vicinissimo al successo personale ma non ero stato fortunato. Nella seconda occasione, stavo per colpire la palla ho avuto un contatto un avversario e mi sono alquanto sbilanciato. Con questo gol ringrazio chi ha avuto chi fiducia in me. Spero di continuare. A giocare e segnare. Mi pare un'ambizione che ogni giocatore deve accarezzare dentro di sè».

In tribuna c'era Nevio Scala. Interpellato alla fin del primo tempo, ha dichiarato: «L'Inter denuncia qualche apprensione di troppo, mentre Juve va in scioltezza, fa tutto con tranquillità disarmante tanto da meritare il vantaggio. Sono però sicuro che l'Inter saprà reagire». Quanto a un suo futuro sulla panchina dell'Inter, ha riso: «Non ci penso proprio». [r. c.]

Nella foto sopra un contrasto tra il difensore bianconero e l'attaccante nerazzurro Branca nel match di ritorno dei quarti di finale di Coppa Italia a San Siro

INCONTRO NIZZOLA-VELTRONI

Il presidente Figc: subito i diritti tv per la Nazionale

ROMA. Luciano Nizzola nuovo presidente della Figc è stato presentato ieri ufficialmente alla giunta del Coni. Mario Pescante s'è rallegrato per la conclusione quella che «più di una crisi lacerante del calcio italiano» e per la nomina di vertici «estremamente rappresentativi del mondo calcistico nazionale» compreso quello del citì Calo degli introiti del concorso pronostici (decurtazione di circa 44 miliardi, (-7,22% per le Coni), il nuovo gioco allo studio, l' line, il doping, sono gli argomenti sottolineati da Pescante. Nizzola è poi recato a Palazzo Chigi ov'era atteso una visita di cortesia dal vicepresidente Consiglio dei ministri Walter Veltroni (foto). dei suoi primi impegni, ha dichiarato il neo presidente federale, sarà l'assegnazione dei diritti televisivi per la Nazionale. L'attuale contratto con la Rai il 31 dicembre prossimo. Prospettive: tentare ancora la strada Rai o passare direttamente a una per un nuovo contratto tutti gli acquirenti eventualmente interessati ai diritti. Base di partenza, in entrambi i casi, i 39-40 miliardi del contratto in scadenza.

Mancano acquirenti italiani e il Milan se lo tiene fino giugno

Baggio prigioniero di Sacchi

Vicenza: noi comprare Robi? Più facile il contrario

Roberto Baggio resterà Milan sino al del campionato: vuole andare all'estero e spera ancora nella Nazionale

MILANO. Baggio non lascerà il Milan. Almeno sino a fine stagione. La società rossonera ha così deciso per mancanza acquirenti in Italia adesso sta adoprandosi affinché il giocatore e Sacchi possano convivere, senza accendere ulteriori polemiche, per altri sei mesi.

Il mercoledì rossonero conviviale e prenatalizio doveva vivere, dati gli umori, oltre che di panettone, delle scintille tra Baggio, Galliani e Berlusconi. Ma di scintille neppure mezza. Arriva Baggio e gli chiedono: «Sarà la cena della pace?». E lui: «Quale pace? No mi risulta che ci sia stata una guerra». Arriva Galliani, si associa e aggiunge: «Baggio ha mai chiesto di andarsene. Non gioca perchè è infortunato. Quando guarirà, il tecnico deciderà mandarlo non mandarlo in campo». Tutto normale. Non nulla.

Il nuovo corso, morbido, della vicenda è stato dettato, oltre che dall'assenza di acquirenti, dalla particolare situazione in cui si trova squadre, impegnata in faticoso recupero desiderosa di lanciarsi nuovamente alla conquista dello scudetto. E' vero che Baggio può soffrire Sacchi vorrebbe andarsene ma è altrettanto che dopo il no di Inter e Parma, non si è fatto vivo nessuno disposto a versare al Milan dieci miliardi per il cartellino e a giocatore un ingaggio adeguato suo valore almeno pari a quello attuale che gli frutta milioni netti a stagione.

A Baggio sarebbe piaciuto il Vicenza, ma i dirigenti biancorossi hanno replicato: «Sarebbe più facile per Baggio comperare tutto il Vicenza che per noi poveretti acquistare lui». In quanto ad emigrare, Roberto non ha, almeno per il memento, nessuna intenzione. E le uniche offerte che gli sono giunte e che continuano ad arrivare vengono da società francesi, spagnole inglesi, oltre che dagli Usa e dal Giappone. il Codino vuole e spera di poter riconquistare il palcoscenico italiano, magari per guadagnarsi un posto in maglia azzurra.

Alle corte: Baggio con i suoi otto gol messi segno è considerato ancora un elemento utile. La situazione attaccanti rosea: Weah è secco da troppo tempo, non attraversa un buon momento e non sarà sempre disponibile a causa degli impegni la nazionale liberiana (in quanto al ricorso per la squalifica, deciso Galliani fa sapere che ci sono ancora 24 per pensarci sopra). Dugarry non ha fornito finora prove eccelse, al di là dei tre gol messi a segno due gara. E Simone è troppo incostante inaffidabile sul piano atletico: continui guai lari e malanni vari (ieri è rimasto a casa per un attacco febbrile che mette in dubbio per domenica). Resta Savicevic, ma anche lui di problemi ne ha a ripetizione: adesso, per fortuna, sta bene, ci chiede: quanto durerà?

Per la sfida con il Parma, Sacchi collauderà formazione oggi pomeriggio a Milanello contro i dilettanti del Savona. Porte chiuse. Indisponibili, oltre a Baggio (la sciatalgia), Eranio, Simone, Davids e Blomqvist, quest'ultimo per una contrattura alla coscia destra.

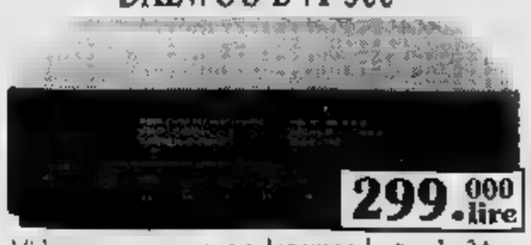
Nino Sormani

PORTLAND PVCR2000

290.000 lire

• Videoregistratore programmabile • telecomando • presa scart.

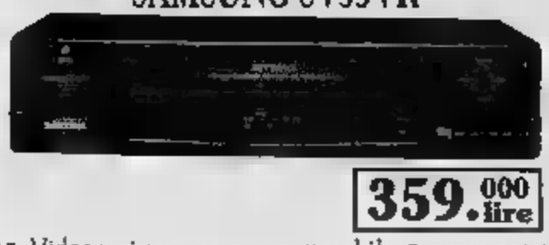
DAEWOO DVF 300



299.000 lire

• Videoregistratore con telecomando • solo 34 cm di larghezza.

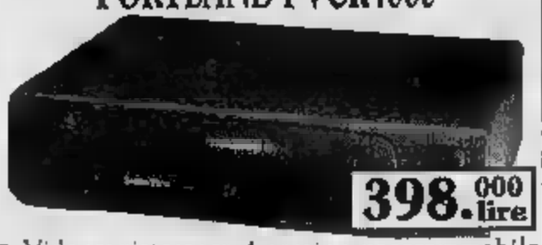
SAMSUNG SV35VK



359.000 lire

• Videoregistratore programmabile • presa scart • telecomando.

PORTLAND PVCR4000



398.000 lire

• Videoregistratore 4 testine programmabile • telecomando • presa scart.

MITSUBISHI HS 621

prezzo speciale

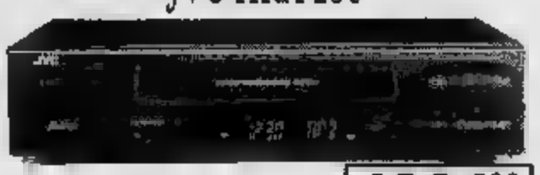
• Videoregistratore con show view • presa scart • telecomando.

AIWA HV GX 500

498.000 lire

• Videoregistratore con telecomando show view • presa scart.

JVC HRA 230



499.000 lire

• Videoregistratore con telecomando • presa scart.

SAMSUNG SV65VK

499.000 lire

• Videoregistratore • presa scart • telecomando.

GRUNDIG GV530

529.000 lire

• Videoregistratore 4 testine • presa scart • telecomando • meccanica laterale • show view.

DAEWOO DVG 892D

628.000 lire

• Videoregistratore 4 testine hi-fi stereo • meccanica centrale • telecomando.

SONY SLV 310

649.000 lire

• Videoregistratore • sintonia automatica • telecomando.

VIDEO CITTA'

MARVIN, I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA.

• Il più grande assortimento di videoregistratori di tutte le marche
• Consulenza, prova gratuita, assistenza

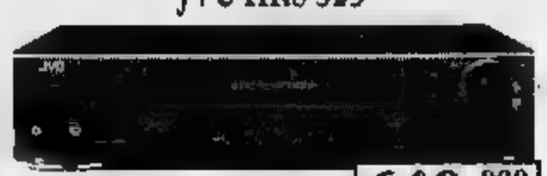
IN QUESTI GIORNI MAXI-SCONTI SU TUTTI I VIDEOREGISTRATORI

SONY SLVE 210

529.000 lire

• Videoregistratore con telecomando • presa scart.

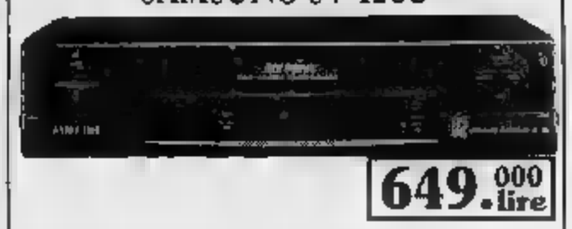
JVC HRS 325



649.000 lire

• Videoregistratore con show view • telecomando • presa scart.

SAMSUNG SV 126U



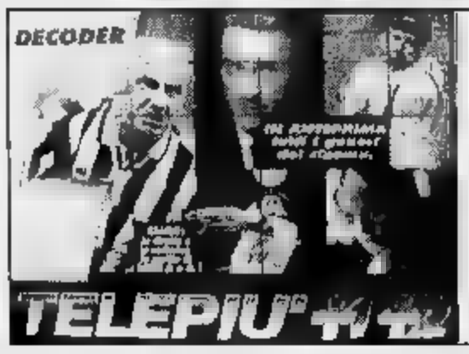
649.000 lire

• Videoregistratore hi-fi stereo • presa scart • telecomando.

JVC HRS7000

NOVITA'

• Videoregistratore S-VHS • telecomando • presa scart.



Decoder TELEPIU' +1 +2

Idea regalo

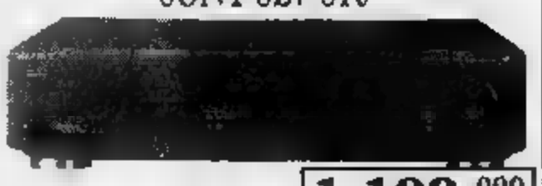
198.000 lire

SONY EVC 400

NOVITA'

• Videoregistratore hi-8 hi-fi stereo.

SONY SLV 810



1.199.000 lire

• Videoregistratore 4 testine hi-fi stereo • telecomando.

SAMSUNG SW300

prezzo speciale

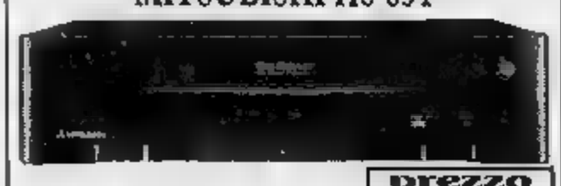
• Videoregistratore multistandard con conversione pal/secam/ntsc.

MITSUBISHI HS 561V

prezzo speciale

• Videoregistratore 4 testine hi-fi stereo con show view.

MITSUBISHI HS 631



prezzo speciale

• Videoregistratore 3 testine con telecomando • doppia presa scart.

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ■■ OMISSIONI

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19,30

APERTO LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Grande marvin

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

PAGAFACILE:

- Assegni ■ conto ■■■■■ bancario
- Bancomat
- Carte di ■■■■■
- Pagamenti dilazionati ■■■ 1ª ■■■■ maggio '97
- ■■■■ Auro
- Carta ■■■

Per l'ultima gara, [redacted] Budapest contro l'Ungheria, schiera l'Under [redacted] tre punte

Maldini, addio da rivoluzionario

«Io mi adatto ai giocatori»

[redacted]
DAL [redacted] INVIATO

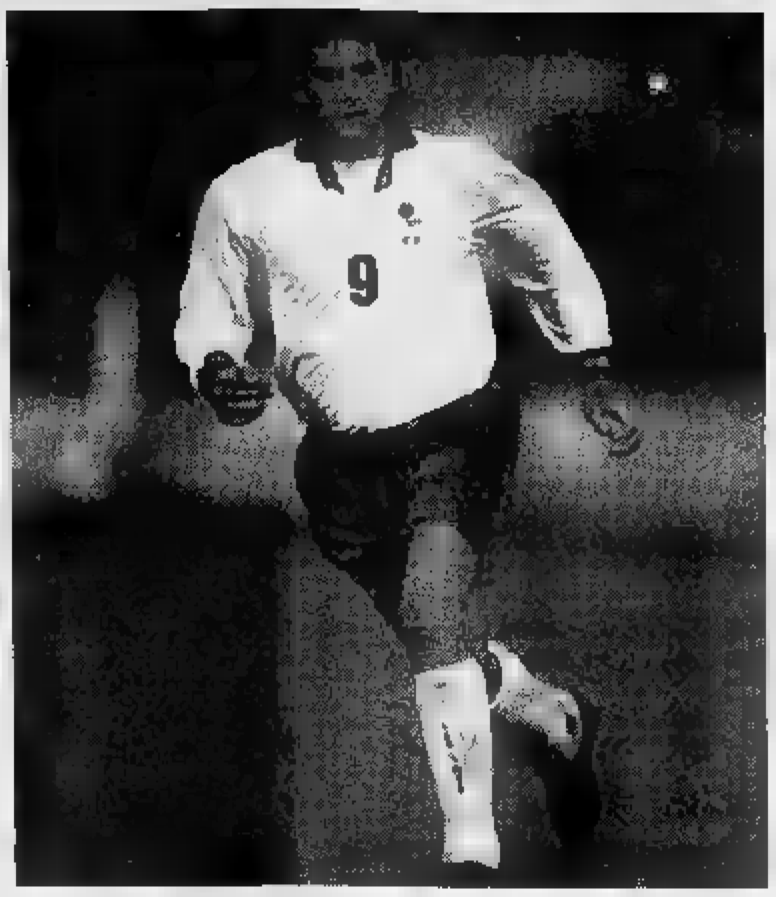
«Vai, chiudi, tira». Seduto in tribuna tra l'accompagnatore federale Righetti e [redacted] fidato Niccolai, Cesare Maldini, dopo dieci anni di panchina, ha vissuto la sua prima partita da [redacted] ct dell'Under 21 e da [redacted] selezionatore della Nazionale. Al frasario tipico di chi [redacted] abituato a istruire la squadra, a vivere la partita con trasporto e passione, Maldini ha accompagnato applausi per [redacted] prodezza iniziale di Lucarelli e per qualche geniale iniziativa dei suoi, lasciandosi di tanto in tanto andare a commenti meno positivi per un tocco in più, un errore banale. Tutto nella norma di un uomo che è fatto per [redacted] a bordo campo.

La vittoria degli azzurrini [redacted] per buona parte [redacted] farina del suo sacco. E questo ultimo lembo di Under divisa con Giampaglia è stata [redacted] più avveniristica delle sue creature. Al pronti via, [redacted] direbbe lui, Maldini (sua [redacted] formazione iniziale) ha consegnato a Giampaglia un undici invero [redacted] così spregiudicato. Difesa [redacted] quattro [redacted] Rivalta che solo [redacted] determinate situazioni si staccava, centrocampo [redacted] tre [redacted] attacco praticamente a tre viste le caratteristiche di Locatelli. Uno schieramento che ha scavalcato il rivoluzionario Sacchi toccando momenti [redacted] autentico zemanismo. Difesa alta, centrocampo e attacco raccolti a riccio. Neppure Puskas, il mitico ungherese Anni 50 che Maldini ha salutato [redacted] tribuna, si sarebbe probabilmente aspettato [redacted] Under tanto sbottonata.

«C'è sempre una p[redacted] volta per tutto, eccomi [redacted]gli spalti - ha detto lasciandoli, sorridendo, Maldini -. Ma non parlate di 4-3-3 e cose simili come di [redacted] [redacted]vità. Non [redacted] prima volta, avete la memoria corta. Le caratteristiche dei giocatori sono queste, sapete che sono bravo ad adattarmi. Comunque nella [redacted] non c'entro, chi dirigeva [redacted] squadra era Giampaglia, fate i complimenti a lui. Io mi sono trovato nella insolita situazione di poter far poco, ha vinto chi stava in campo. Non sono neppure sceso negli spogliatoi durante l'intervallo. Questa è una buona squadra, potrà far molto bene, ha giocatori di qualità». Stop, niente altro sulla Nazionale maggiore, le voci sui convocati [redacted] rincorrono [redacted]più velocemente di quanto il ct stesso si aspettasse, logico che [redacted] di colpo tornato all'antico rispolverando [redacted] catenaccio [redacted] chiudendosi con i suoi ragazzi nello spogliatoio. Di questa giornata g[redacted] resta un pallone [redacted] tutte le firme, [redacted] regalo di congedo.

Giampaglia ha cercato di ridare [redacted] Cesare quel che fino a ieri [redacted] stato di Cesare: «La formazione l'ha fatta lui, [redacted] perché s'è vinto. L'intelligenza dei giocatori [redacted] bastata per aggiustare qualche problema sorto in corsa. Non datemi dello spregiudicato per il 4-3-3. In Inghilterra mica la vedrete [redacted] l'Under. Non sono sfacciato a tal punto. Però ho giocato a basket, sono zonarolo per natura, convinto quindi che nella stessa partita si possa passare [redacted] uno schema all'altro. Se c'è [redacted] stretto lo farò».

Franco Badolato



Per Lucarelli quello di ieri a Budapest è il 7° gol azzurro in tre incontri

L'impronta [redacted] Lucarelli

Segna un gol e mette lo zampino nel 2-0 siglato poi da Baronio

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora nel segno di Lucarelli. Dopo le triplette in Moldavia e contro la Georgia il centravanti del Padova ha realizzato in Ungheria la settima rete in tre gare (26' pt, su lancio di Goretti) incanalando al meglio la partita dell'Under 21 contro i pari età magiari. Poi, nella ripresa, a 5' dal termine, Lucarelli ha cercato di intervenire su una punizione di Baronio che ha dato il raddoppio all'Under 21. «Mi ha giurato [redacted] toccata con la spalla» dice il laziale. Ma Lucarelli è stato smentito dalle immagini tv.

Resta l'impressione che questa nazionale giovanile, da ieri affidata a Giampaglia, abbia trovato l'erede di Vialli [redacted] Vieri, gli unici ad aver segnato più di lui [redacted] questa maglia, ma [redacted] questo passo alla [redacted] portata. E attorno a Lucarelli sono cresciuti il torinista Cammarata (poi nella ripresa ha esordito il doriano Carparelli), soprattutto sono piaciuti Locatelli [redacted] Ambrosini.

L'Ungheria è stata poca cosa, né Buffon, [redacted] il suo vice Sereni sono stati mai impegnati. Dietro, Giampaglia ha «alzato» molto la squadra tenendo i difensori sempre [redacted] zona. Bene la tattica del fuorigioco. Qualche sofferenza [redacted] venuta nella [redacted] destra dove Goretti a un certo punto è stato arretrato sulla linea dei terzini e Locatelli ha scalato [redacted] quella [redacted] centrocampisti. [redacted] qualche insicurezza s'è palesata a sinistra dove Coco non si è dimostrato all'altezza di precedenti [redacted] esibizioni. Ma il nucleo su cui lavorare dà buone garanzie. L'incontro con gli ungheresi va preso per un buon allenamento. E la vittoria è il regalo di benvenuto per un emozionato Giampaglia. [f. bad.]

Ungheria-Italia 0-2

Ungheria (4-4-2): Kiraly; Vincze, Vamosi, Juhasz, Z. Fehrer (22' st C. Fehrer); Bukszegi, Dardai, Korsos, Toth (40' st Hollò); Lendvai, M. Fehrer (30' st Potemkin). All. Ubrankovics. *Italia* (4-3-3): Buffon (1' st Sereni); Sartor (30' st M. Longo), Franceschini (42' st Oshadogan), Rivalta, Coco (20' st Pesaresi); Goretti (1' st R. Longo), Fiore (1' st Baronio), Ambrosini; Locatelli, Lucarelli, Cammarata (12' st Carparelli). All. Giampaglia. *Arbitro:* Przesmicky (Pol). *Reti:* pt 26' Lucarelli; st 40' Baronio. *Ammonito:* Franceschini. *Spettatori:* 1000.

Offertissime inglesi

Manchester [redacted] miliardi per Batigol

[redacted] Ottantacinque miliardi per tre giocatori. E' l'ultima [redacted] offerta che arriva, manco a dirlo, dall'Inghilterra. Questa volta l'oggetto dei desideri dei club britannici è la Fiorentina e in particolare Batistuta, Rui Co[redacted] e Amoruso.

La prima richiesta è arrivata dal Manchester: 45 miliardi per il cannoniere argentino, pagabili in tre mesi (mai visto prima). Per il giocatore sarebbe pronta un'offerta [redacted] 6 miliardi l'anno, fino al 2001, data di scadenza del suo contratto con i viola.

Ma non finisce qui. Nello stesso giorno è arrivata un'altra proposta, quella del Blackburn. Questa volta interessano Rui Costa e Amoruso, segnalati da Eriksson, futuro tecnico del team inglese. I dirigenti sarebbero pronti a spendere fino [redacted] 40 miliardi, disponibili inoltre [redacted] raddoppiare gli ingaggi dei due giocatori.

Cecchi Gori rischia così di es[redacted] investito (pare che interes[redacted] anche Schwarz e Oliveira) da una pioggia di sterline che il produttore cinematografico potrebbe investire nelle televisioni, proprio ora che ha la possibilità reale di gestire da solo l'intero «affare-calcio». Una tentazione, ma anche un dilemma: come far «digerire» le [redacted] al popolo fiorentino. Al momento, Cecchi Gori appare deciso a soprassedere. Domani si vedrà.

Per quanto riguarda il mercato italiano, infine, il Napoli ha smentito ieri il ventilato arrivo di Vieri. Secondo il procuratore Berti «il giocatore juventino [redacted] muoverà da Torino fino al prossimo giugno». Da segnalare, inoltre, che la Reggiana ha acquistato dalla Roma il terzino sinistro Grossi, [redacted] anni, romano, cresciuto nel vivaio giallorosso [redacted] con un passato [redacted] Lecce, Bari, Napoli e Vicenza.

Deschamps 1 turno

Parma: stop [redacted] Apolloni e Benarrivo

MILANO. Mano pesante del giudice sportivo Laudi contro giocatori [redacted] società. Sono state punite con particolare severità le proteste contro le terne arbitrali. Squalificati per due turni i perugini Giunti e Matrecano (non espulsi) e il reggiano Galli per proteste [redacted] insulti all'arbitro, multati di 30 milioni la Reggiana e di 20 il Napoli (pure diffidato) e il Vicenza per cori [redacted] striscioni ingiuriosi oltre che per lancio di bengala e numerosi oggetti in campo. Multati anche Perugia (10 milioni), Atalanta (4) e Udinese (2).

[redacted] altri squalificati per un turno [redacted] serie A sono: D'Ignazio (Vicenza), Apolloni (che è stato multato anche [redacted] due milioni) e Benarrivo (Parma), Bonacina (Atalanta), Deschamps (Juve), Giannichedda [redacted] Helveg (Udinese), Magoni e Paramatti (Bologna), Schenardi (Reggiana), Totti (Roma) [redacted] Vanoli (Verona).

«Per plateali proteste nei confronti degli ufficiali di gara» è stato sospeso per due turni (fino al 6 gennaio) l'allenatore del Perugia Galeone [redacted] quale ha rivolto proteste [redacted] una frase irriguardosa nei riguardi della terna arbitrale che lo aveva allontanato dal campo.

In serie B, 15 i calciatori sospesi, tutti per [redacted] turno: Cavezzi [redacted] Bellucci (Lecce), Romano e Corrado (Brescia), Aloisi (Cesena), Galeoto e Saurini (Palermo), Giandebiaggi (Cremonese), Grassadonia e Miceli (Cosenza), Lucarelli (Padova), Monza e Sogliano (Lucchese), Oshadogan (Foggia), Pavan (Venezia), Rosa (Salernitana).

Inoltre è stato multato di die[redacted] milioni il Palermo e nel contempo inibiti i dirigenti del Lec[redacted] Candido per una settimana [redacted] del Palermo, Peccenini, fino al 13 gennaio, entrambi per insulti all'arbitro. [n. sor.]

[redacted]

Allarme-Casazza: si scontra con Fiorin e s'infortuna [redacted] un dito

Sandreani, appello [redacted] due

Vuole un riscatto da Scarchilli e Florijancic

TORINO. Scarchilli e Florijancic, i due volti di un Toro che non riesce [redacted] decollare. Il primo non voleva scendere in B [redacted], adesso, è l'uomo che cerca di [redacted] «leader», sia pure con un rendimento non sempre all'altezza dei suoi mezzi. Il secondo av[redacted] accettato con entusiasmo il trasferimento a Torino ma ha [redacted] comportamento ondivago, con acuti e stecche. A loro Sandreani chiede un immediato riscatto, ma, soprattutto, la crescita di personalità necessaria a prendere per mano la squadra (che domenica [redacted] Delle Alpi con il Castel di Sangro recupera Cristallini) e riportarla [redacted] zona-promozione.

Florijancic, però, dovrà dimostrare, sia oggi pomeriggio nella partita contro gli Allievi a Orbassano (Sandreani valuterà anche il nuovo arrivato Rocco, nonché Ferrante [redacted] Ipoua), sia nei prossimi giorni, [redacted] condizione [redacted] una determinazione buone, altrimenti rischierà di finire almeno per un turno in panchi[redacted] Lo sloveno si mette sull'attenti: «Io, personalmente, non ho problemi. E' l'allenatore che decide chi far giocare».

Il portiere Casazza, 26 anni

Comunque, è disposto all'autocritica: «Al Bentegodi sono incappato in [redacted] giornata storta, ma non gioco da solo. Le colpe [redacted] divise in undici. Come i mariti. Un attaccante dipende dalla squadra. Mi [redacted] mancato Cristallini. I risultati ci [redacted] fatica e sudore. Purtroppo abbiamo regalato troppi punti. La lezione ci servirà e, se [redacted] ripeteremo gli stessi errori [redacted] saremo più razionali, potremo vincere le prossime due gare casalinghe consecutive, a cavallo fra il Natale e l'anno nuovo, e risalire. Nessuno tra i cadetti, tranne il Lecce, può permettersi il lusso di vivere tranquillo».

L'altro giorno, all'indomani [redacted] sconfitta con il Chievo, Scarchilli [redacted] stato contestato, insieme con i compagni, da alcuni tifosi. Il giocatore, però, non si sente di condannarli: «Uno sfogo umanissimo. E' logico siano delusi, come lo siamo noi. Anzi, io sono arrabbiatissi[redacted] perché, Lecce [redacted] parte, le squadre che ci stanno davanti non ci sono state superiori, quando le abbiamo affrontate».

L'ex romanista si era adoperato per convincere l'amico Grossi, che ha poi scelto la Reggiana, [redacted] vestire [redacted] maglia granata: «Torino [redacted] una piazza importante. Solo facendo bene e vincendo il campionato posso mettermi in vetrina. Voglio diventare uno dei protagonisti della stagione torinista».

Per Scarchilli nulla è perduto: «Continuo a credere che [redacted] nostro gruppo sia da serie A. Però ci vuole più concentrazione e spregiudicatezza, nessun blocco mentale, [redacted]ssuna paura. Una squadra, per essere [redacted] vertice, deve reagire. La rabbia [redacted] e dei miei compagni ci deve garantire sei punti [redacted] Castel [redacted] Sangro [redacted] Reggina, avversarie alla nostra portata».

E' quanto vuole Sandreani, che ieri ha avuto un brivido [redacted]urante le esercitazioni di tiro in porta. Casazza, [redacted] uno [redacted] fortuito con Fiorin, s'è lussato l'anulare destro [redacted] oggi [redacted] sottoporrà ad [redacted] esame radiografico. Il suo vice, Santarelli (3 presenze in B con il Cesena e 21 in C1 nello Spezia), [redacted] in preallarme [redacted] se, come sembra scontato, non si constateranno infrazioni, il titolare sarà al [redacted] posto seppur col dito fasciato. Mezzano lamenta [redacted] riacutizzarsi [redacted] dolore muscolare ma è recuperabile. [redacted] lo [redacted] vale per Sommese, rimessosi dalla contrattura. Sandreani conta [redacted] schierare la miglior formazione del momento [redacted] guardare in faccia a nessuno.

Bruno [redacted]

[redacted]

SPORT [redacted]

[redacted] Leonardo Ottanelli della Settignanese (3ª Categoria under 21) [redacted] stato squalificato fino al 31 luglio del 2000 per aver preso per i capelli l'arbitro, una d[redacted]. Durante il match col S. Lorenzo Campi, il giocatore ha offeso la direttrice [redacted] gara, ha quindi reagito all'espulsione afferrandola per i capelli. Per liberare l'abitro ha dovuto intervenire il capitano della squadra rivale.

■ **ATLETI IN CONSIGLIO FEDERALE.** Svolta storica nelle Federazioni sportive: d'ora in avanti un rappresentante della commissione atleti siederà, anche se senza diritto di voto, in ogni Consiglio federale. Lo ha annunciato ieri il presidente del Coni, Mario Pescante.

■ **FIFA, ITALIA AL 10° POSTO.** L'Italia chiude il '96 al 10° posto della clas[redacted] Fifa. Gli azzurri perdono 7 posti rispetto al '95. Primo è il Brasile, seguito [redacted] Germania, Francia, Colombia, Rep. Ceka, Danimarca, Russia, Spagna e Olanda.

■ [redacted] La Juventus ha presentato ieri l'8° sponsor della stagione: è la Dixan, della multinazionale tedesca Henkel. Con questo marchio la società si rivolge ai giovani compresi tra i 13 ed i 15 anni [redacted] Campania, Puglia [redacted] Sicilia. Sarà organizzato un torneo dal 30 maggio al 18 luglio e i migliori 11 parteciperanno al raduno precampionato Allievi.

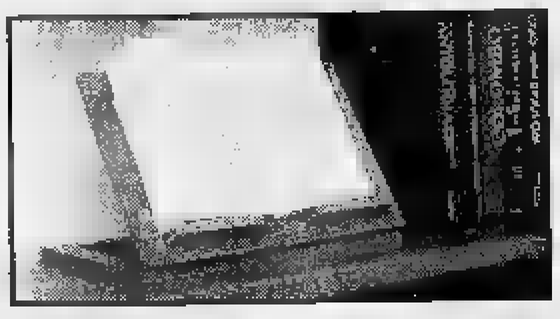
■ [redacted] L'arbitro Cinciripini ha denunciato per calunnia l'ex socio in affari della moglie. Questi lo accusa [redacted] intascato 25 milioni nella vendita [redacted] un giocatore. La cassetta audio con le accuse [redacted] stata sequestrata dagli agenti nella sede della Fgci.

■ **KILLY [redacted] COCA-COLA.** L'ex olimpionico di sci, il francese Jean-Claude Killy entra nel consiglio [redacted] amministrazione Coca-Cola.

■ [redacted] **MILIONARIA.** Nella corsa Tris di ieri ad Aversa (trotto) combinazione vincente 3-5-16. Ai 2.775 vincitori L. 2.945.800.

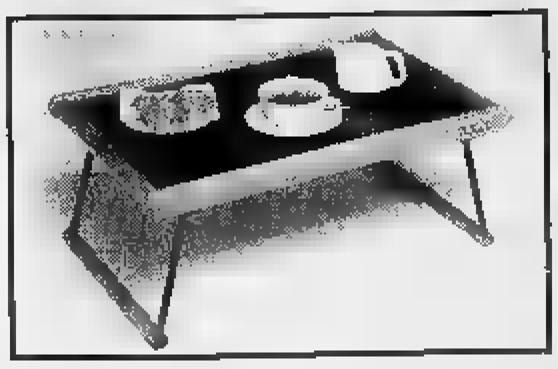
BUONE FESTE 1996 DA FOPPAPEDRETTI • BUONE FESTE 1996 DA FOPPAPEDRETTI

È L'ANNO DEI REGALI UTILI, È [redacted] FOPPAPEDRETTI.



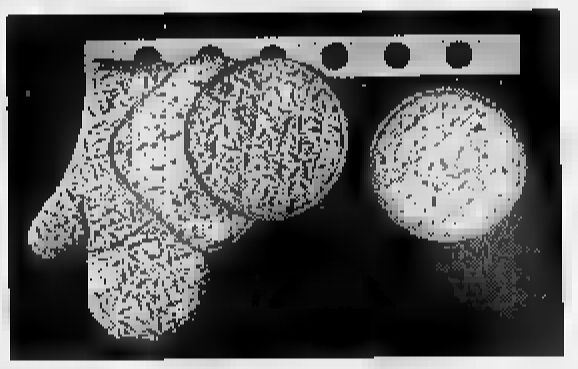
Reading

Un dono speciale è sempre gradito. Reading, il leggio pieghevole a più inclinazioni è utile in tutte le occasioni [redacted] cui occorre avere le [redacted] libere. In ufficio mentre si scrive a computer o a casa per mettere in bella mostra il libro importante e rendere leggero quello più consultato. Colori: naturale, noce.



Morfeo

Sempre festa con Morfeo, il vassoio per un romantico servizio in camera. È il dono ideale per accompagnare con una nota di romanticismo le vostre colazioni e gli spuntini fuori orario. Ha appoggi pieghevoli. Colori: laccato nero con piano in tinta, faggio naturale [redacted] piano nero, [redacted] con piano nero.



Voilà

Un'originale idea regalo firmata FOPPAPEDRETTI. Voilà, l'acchiappapresine con piastre calamitate. Funziona anche con coltelli e mestoli. Disponibile nei colori: naturale, noce, bianco. A parte, [redacted] disponibili anche "ilGuantone" e "laPresina" (tonda o quadrata) nelle fantasie "fagiolini" e "fruttini".

BUON [redacted]6, 1997, 1998, [redacted], 2000, 2001, 2002, 2003, [redacted]

I regali Foppapedretti valgono di più perché durano di più.

Gli indirizzi dei rivenditori autorizzati Foppapedretti sono sulle Pagine Gialle alla voce "MOBILI"

FOPPAPEDRETTI L'albero delle Idee

BUONE FESTE 1996 DA FOPPAPEDRETTI

LA STAMPA · PAGINE DI MONTAGNA

DAGLI ARCHIVI DI UN GRANDE QUOTIDIANO

TORINO - MUSEOMONTAGNA - FINO AL 16 MARZO 1997

Una mostra del MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI TORINO
REGIONE PIEMONTE / FONDAZIONE CRT / PROVINCIA DI TORINO
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA / LA STAMPA

Oggi festa di compleanno e solo domani Alberto deciderà se fare il gigante di Val Badia

Tomba, giallo sulla Gran Risa

Roda: i suoi dubbi sono psicologici, non tecnici

Per Tomba problemi di allenamento specifico in gigante: solo poche porte nei giorni trascorsi dall'incidente sul Tonale

FONDO: NORVEGIA PADRONA

Belmondo, nona, resta leader

OBERSTDORF. Norvegia paradiso (4 atleti ai primi 4 posti sia tra i maschi che tra le ragazze) e Italia in purgatorio nella tappa tedesca della Coppa del Mondo. Stefania Belmondo (nella foto), 9ª, unica in zona alla classifica generale. Tra gli uomini, il primo italiano è Fulvio Valbusa, 14°. Secondo il ct azzurro Vanoi, il trionfo norvegese sarebbe dovuto ad una sciolina (di nuova produzione e particolarmente adatta a nevi molli) di cui solo gli scandinavi per ora dispongono. Se troviamo questa neve, e Mondiali possiamo fare a meno di sciare, ha detto il tecnico. Risultati: 30 km maschile: 1. Daehlie (Nor) 1h 20'13"3; 2. Jevne (Nor) a 44"2; 3. Sirvertsen (Nor) a 1'11"2; 4. Ulvang (Nor) a 1'18"5; 5. Myllylae (Fin) a 1'52'4; 18. Valbusa a 3'15"9; 15. Fauner a 3'16"9; 18. Godioz a 3'40"1; 31. Albarello a 4'10'5. Classifica Coppa del Mondo: 1. Daehlie p. 313; 2. Valbusa 203; 3. Myllylae 190; 8. Fauner 106. Femminile, 10 km: 1. Dybendahl (Nor) 29'23"1; 2. Martinsen (Nor) a 24"4; 3. Moen-Guidon (Nor) a 26"1; 4. Mikkelsplass (Nor) a 41"; 5. Danilova (Rus) a 1'07"3; 8. Vaelbe (Rus) a 1'16"9; 9. Belmondo a 1'19"2; 35. Paruzzi a 3'14". Classifica Coppa del Mondo: 1. Belmondo p. 309; 2. Vaelbe (Rus) 292; 3. Gavriljuk (Rus) 206; 16. Valbusa 55; 24. Cenia 26.

DAL NOSTRO INVIATO

Ieri mattina Flavio Roda, che ha il volto secco e bruno di un indiano Apache, è salito al Colle, cioè alla ricca villa di Castel de' Britti, per sedere a consiglio con il Gran Capo, cioè Alberto Tomba. Motivo dell'incontro: la partecipazione di Alberto, reduce dai fasti di Madonna di Campiglio, al gigante di domenica prossima in Alta Badia. C'è stata fumata nera. Roda, pur per bene e bravo allenatore, ha detto la sua ma la decisione verrà presa domani dal Gran Capo, che adesso dirige la baracca - come ha spiegato lui l'altro giorno - anche nei minimi dettagli.

Il giallo dunque non è ancora risolto, ma sembra di capire, date le anticipazioni, che Alberto sarà al cancelletto di partenza della Gran Risa, pista che pure ama e sulla quale ha già vinto quattro volte. «Dal punto di vista tecnico non ci sarebbero problemi, non farebbe certo brutta figura: è solo una questione psicologica - ha detto Roda, il quale conosce Alberto fin da ragazzino e dunque sa leggergli dentro -. Dopo l'infortunio al Tonale non si è più allenato in gigante, a parte qualche porta al Sestriere: 45 giorni senza preparazione specifica gli hanno creato una sorta di remora mentale. Dunque ha deciso per il no, io lo capisco. Ma l'aspetto tecnico, ripeto, non c'entra: voglio ricordare che ha vinto l'oro ai Mondiali a Sierra Nevada dopo aver corso un solo gigante in due mesi».

È sicuro, crediamo, non sarà una scelta facile. Alla Gran Risa Alberto è di casa, anche se gli amici dell'Alta Badia, quest'anno, non gli hanno fatto un favore allungando la pista invece di accorciarla. Dicono i maligni che Alberto non abbia gradito la mancanza di neve. E dicono anche, sempre i maligni, che gli organizzatori stiano tentando l'impossibile, con lusinghe varie, perché partecipi in qualche modo alla gara. Può darsi, se vincerà lui o no, che Tomba sia presente almeno come spettatore, anche perché, dopo la festa di compleanno di stasera a Bologna, sarà domani o sabato in Valgardena per ricevere un premio dal gruppo di addestramento alpino dei carabinieri di Vallunga.

«Non sono rimasto sorpreso per la grande prova nello slalom di Campiglio - ha aggiunto Roda, 44 anni, di Vidiciatico, sull'Appennino bolognese, l'unico sopravvissuto, se così possiamo dire, del vecchio team di Alberto -. Sulla neve è un fenomeno. Ma la sua forza, adesso, non è tanto il talento, che non gli manca, quanto l'abilità di interpretare la gara dal punto di vista mentale. Sa quando attaccare e quando difendersi, come tattico è il migliore di tutti». Una qualità che ha messo in mostra martedì, risalendo dall'ottavo al secondo posto. Ma la cautela nella prima manche non gli è forse costata la vittoria? «Credo, pensandoci bene, che sia stato un atteggiamento giusto. Era la prima dopo l'infortunio, non gli altri già in forma, e Alberto aveva bisogno di sapere quel che valeva. Doveva saggiare le sue possibilità, capire se stesso e gli altri: è stato intelligente a non prendere rischi».

Intanto in Valgardena si sono svolte ieri le prime prove per le discese in programma domani (recupero di Whistler Mountain) e sabato. Il più veloce è stato l'austriaco Fritz Strobl, vincitore domenica a Val d'Isère, davanti a Kristian Ghedina e a Josef Strobl. I due Strobl, per la cronaca, non sono neppure parenti.

Carlo Coscia

BASKET

Oggi a Perugia con la Finlandia l'Italia cerca la qualificazione all'Euro '97

Myers & Esposito, la strana coppia

Carlton: «Possiamo coesistere e salire insieme sul podio»

DAL NOSTRO INVIATO

Meglio l'Italia di Myers, quella di Esposito o quella con Myers ed Esposito? La risposta oggi da Perugia, dove gli azzurri affrontano la Finlandia (h. 15,20, Raitre dalle 15,35) per le qualificazioni all'Europeo '97. Vincendo, qualificazione matematica, oltre al risultato conte trovare nuovi equilibri di squadra.

«Sono qui anche col mal di schiena per dimostrare il mio attaccamento alla Nazionale - dice un po' polemicamente Carlton Myers; il cui posto in azzurro è tuttora in discussione -. Uno come me, che ha mai vinto nulla, come potrebbe rifiutare una chiamata del citì Messina? Ho letto dichiarazioni pesanti sul mio conto, da parte di persone che ritenevo amiche (Coldebella, ndr). Mi hanno accusato di snobbare la maglia azzurra e di privilegiare la Fortitudo, la mia squadra di club. La verità è che certa gente, con la quale non ho molto da spartire, parla a vanvera e senza sapere. Quando ho detto no alla Nazionale è stato soltanto per problemi fisici, ma invece di ricevere incoraggiamenti sono stato condannato. Io comunque so lottare e vado avanti anche nonostante certe persone». Con Myers (e senza Esposito) l'Italia è stata travolta in Slovenia, mentre con Enzino (e senza Carlton) ha vinto in Ungheria, e la maggior parte degli azzurri sembra ormai schierata a favore dell'estroverso casertano. «Forse mi tengo la palla più di Esposito e questo rallenta la squadra, sono disposto ad adattarmi agli schemi collettivi, sempre che i miei compagni cerchino di adattarsi a me. Problemi con Enzo? Per niente. Lui è un tiratore, io un penetratore: perché non dovremmo coesistere? Con questa Nazionale, a costo di far l'ala o il play, voglio salire sul podio europeo. Così potrò finalmente raccontare a mio figlio Joel che ho vinto qualcosa, non solo che segno tanti punti».

Giorgio Viberti

Il pugile Golota

Psicanalista per [illegible] i colpi bassi

VARSAVIA. Non sa spiegare neppure lui stesso perché, negli ultimi cinque mesi, abbia buttato al tappeto due match già vinti colpendo l'avversario, l'ex campione del mondo Riddick Bowe, sotto la cintura. Per cercare di capirci qualcosa e trovare quindi la soluzione al suo problema, ha deciso di affidarsi a uno psicanalista.

E' la storia di Andrew Golota, il peso massimo polacco che rischia di compromettere una buona carriera sul ring (nei due match con Bowe ha dimostrato di essere ben dotato anche tecnicamente) dopo le squalifiche subite contro Bowe il quale, sebbene dominato dal rivale venuto dall'Est, è risultato vincitore.

«Non so che cosa fare - ha detto Golota al quotidiano polacco *Przeglad Sportowy* -. Io pensavo di aver colpito Bowe allo stomaco, invece mi hanno squalificato e forse ha ragione l'arbitro. Il mio manager Lou Duva mi ha suggerito di andare da uno psicologo, perché commetto sempre lo stesso errore. E credo che seguirò il suo consiglio. Del resto cos'altro potrei fare? Forse spararmi?».

Golota ha aggiunto di essere «disperato» per il modo in cui ha perso contro l'irriconoscibile Bowe, apparso visibilmente dimagrito, lento, al punto che i tecnici si chiedono come mai non abbia già deciso di abbandonare il pugilato per dedicarsi al mestiere di... papà.

«Comunque - ha detto ancora il polacco - sono stati due incontri differenti. A New York, la prima volta, volevo semplicemente battere il mio avversario, sabato scorso ad Atlantic City invece avrei voluto ucciderlo. Forse mi ha tradito la troppa rabbia che avevo in corpo». Riuscirà lo psicanalista dove ha fallito l'allenatore? Lo sapremo presto. **(a. p.)**

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARTISTICI E STORICI DI NAPOLI • CON IL PATROCINIO DI: PROVINCIA DI TORINO - CITTÀ DI TORINO - COMUNE DI NAPOLI

L'*ARTE* DEL PRESEPIO *VOLA* SUL LINGOTTO.

PER LA PRIMA VOLTA
300 CAPOLAVORI
DEL '700 NAPOLETANO
IN UNA MOSTRA
STRAORDINARIA

Si chiama "LA CANTATA DEI PASTORI" ed è una mostra dedicata all'arte presepiale del '700 napoletano, uno dei periodi più felici della nostra grande Arte in cui sono riflessi i costumi, la storia e la creatività di un popolo che è sempre stato ricco di umanità e cultura.

Un evento unico per ammirare la perizia di rappezzieri, cuoiai, scultori, modellatori, pittori, architetti, scenografi, in un impegno corale che ha prodotto capolavori straordinari attraverso un rito antico come la celebrazione del Natale.

"LA CANTATA DEI PASTORI" inizia il 29 novembre allo Spazio Mostre I Portici del Lingotto e continua fino al 12 gennaio 1997, tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

Inoltre, ogni giovedì dalle 19.00 alle 20.00, sono in programma, nei locali della mostra, i concerti dei cori di Natale in collaborazione con l'Associazione Cori Piemontesi.

I Portici del Lingotto
Ingresso L. 10.000 - ridotto L. 8.000
ragazzi 4/14 anni L. 6.000

Allevatori della provincia in strada con i trattori per protestare contro la legge

Per il latte è di [redacted] guerra

«Quelle quote sono assurde, vecchie di anni»

Agricoltori sul piede di guerra in tutta la provincia. Ieri mattina, senza preavviso, con i loro trattori hanno invaso le strade. Protestano contro le quote latte, contro il governo e le [redacted] di categoria che li hanno «abbandonati». Come al tempo del ciclone «mucca pazza», in molte città [redacted] Nord (Lombardia, Veneto, Emilia Romagna [redacted] Friuli), si sono formati comitati spontanei per combattere la crisi del latte.

[redacted]na rivolta nata «clandestinamente», senza l'autorizzazione dei sindacati. Una manifestazione pacifica ma disperata. In Piemonte il comitato s'è costituito l'altra sera a Cavallermaggiore (Cuneo) [redacted] hanno partecipato [redacted] mila produttori. «Siamo al collasso - dicono -: [redacted] centrali comprano il nostro latte, ma sono [redacted]bligate per legge [redacted] non pagarci, finché non presentiamo le garanzie bancarie a copertu[redacted] delle multe Cee. Un ricatto, insomma, per chi ha investito e [redacted] rischia [redacted] fallire».

Così ieri [redacted] scesi in strada con i trattori, formando piccoli gruppi, per ostacolare l'agibilità. «Siamo costretti a pagare multe sulla base di dati sbagliati, per colpa di [redacted] legge che non rispetta le direttive Cee», dice Francesco Robasto, membro del comitato. E aggiunge: «L'assurdo [redacted] che dobbiamo rispet[redacted] quote che [redacted] riferiscono all'anno scorso. Significa che oltre alle multe dell'annata '95-'96, rischiamo di subire anche quelle [redacted] prossimo anno: chi riuscirà a salvarsi adesso, non avrà comunque scampo». L'invasione [redacted] trattori continuerà ad oltranza. Le domeniche [redacted] 29, invece, gli agricoltori occuperanno le piazze per offrire confezioni di latte: il ricavato andrà in beneficenza. Infine [redacted] avvertimento: «Di questo passo, a Torino, nei primi tre mesi dell'anno [redacted] sarà più latte fresco: per soddisfare la richiesta bisognerà importarlo dall'estero».

Nella zona di Leinì, Caselle, San Maurizio [redacted] Volpiano la protesta è iniziata alle 7,30 di ieri mattina. Un corteo pacifico e civile, senza slogan o striscioni. I pesanti mezzi, circa una quindicina, per tutta la giornata hanno percorso [redacted] statale [redacted] la provinciale Leinì-Torino fino alla Falchera, creando notevo[redacted] rallentamenti [redacted] disagi alla circolazione. «Vogliamo soltanto attirare l'attenzione dell'opinione pubblica - hanno sottolineato i manifestanti - sulla spinosa questione delle quote latte. I parametri di produzione risalgono [redacted] circa quindici anni fa. In tutto questo tempo le cose sono cambiate, le aziende si [redacted] ingrandite [redacted] molti [redacted] noi hanno affrontato mutui per potenziare le produzioni. Ora - hanno proseguito - ci dicono che non possiamo più produrre secondo le capacità aziendali». Molti sono già stati colpiti da multe salatissime, anche un centinaio di milioni. «Non sono a rischio soltanto [redacted] piccole aziende - hanno concluso - m[redacted] anche alcuni "fiori all'occhiello" della zona. [redacted] il governo [redacted] assumerà imm[redacted] [redacted] provvedimenti [redacted] nostra regione comincerà a contare più disoccupati». Tra i manifestanti anche [redacted] consigliere comunale di Leinì, delegato all'Agricoltura, Livio Balbo.

Nadia Bergamini
Massimiliano Peggio

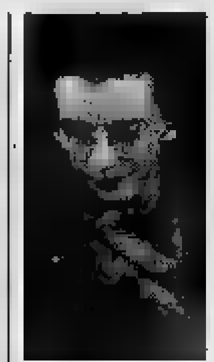
Un momento della manifestazione promossa ieri dai comitati spontanei degli allevatori

Villastellone, genitori [redacted]al prefetto

Freddo [redacted] scuola Parte l'esposto

Aule ghiacciate alla scuola materna «Principessa Clotilde» di Villastellone. Il riscaldamento? «C'è, ma [redacted] troppo vecchio, la temperatura [redacted] supera mai [redacted] 16 gradi», protestano le mamme. Un'odissea che dura ormai da due anni, da quando la caldaia a gasolio ha iniziato [redacted] dare problemi. «Problemi seri [redacted] neanche i tecnici sanno risolvere», spiega Giovanna La Villa, [redacted] nome dei genitori che hanno firmato un esposto al prefetto [redacted] al provveditorato agli studi.

La protesta è esplosa dopo l'ultimo guasto: caldaia bloccata [redacted] scuola «evacuata» per non lasciare in balìa [redacted] freddo [redacted] bambini. «Adesso funziona [redacted] nuovo, ma non possiamo conti[redacted] a temere per la salute dei nostri figli». Per evitare altri disagi i tecnici hanno deciso [redacted] portare il bruciatore a pieno regime, anche di [redacted]. Risultato? Termosifoni tiepidi e aule umide. «L'appalto per ristrutturare l'impianto è già in corso, resta[redacted] le ultime procedure burocratiche», assicura il sindaco Michele D'Amaro. Ma la «rivolta» delle mamme ha scatenato un terremoto inatteso, soprattutto in Comune. «Abbiamo incollato copia dell'esposto sulla porta della scuola: qualcuno l'ha tolta. Perché? Tutti i genitori hanno il diritto di essere informati». [m. peg.]



Giovanna La Villa, [redacted] delle mamme che [redacted] firmato l'esposto al prefetto e al provveditore agli studi per denunciare le carenze della [redacted]

[redacted] all'anabolizzante

Denunciato il titolare di un allevamento

Cento milioni al chilo: [redacted] il prezzo sul mercato nero del clembuterolo. Un anabolizzante efficacissimo nell'aumentare il peso dei bovino, ma temibile per la salute del consumatore che [redacted] nutre con quella bistecca. Veniva usato anche alle porte di Torino, a Riva di Chieri, presso la Cascina Vercellina, sede dell'allevamento Sar (Società Allevatori Riuniti), il cui titolare è Giovanni Topino, [redacted] anni. I carabinieri del Nas lo hanno denunciato per adulterazione di sostanze alimentari, frode nell'esercizio del commercio e vendita di sostanze alimentari [redacted] genuine come genuine. Sette capannoni, 417 bovini [redacted] chilogrammi di mangime (per un valore di 4 miliardi e 200 milioni) sono stati posti sotto sequestro.

I controlli sono stati effettuati dai carabinieri del maresciallo Caristia, d'intesa [redacted] il [redacted] veterinario dell'Usl 8 di Chieri, nel quadro [redacted] programma mirato a contrastare l'uso di estrogeni negli allevamenti. A fine novembre erano stati effettuati i primi prelievi [redacted] bovini ospiti della cascina, alcuni dei quali hanno dato esito positivo al clembutenolo. [redacted] militari sono dunque tornati ed hanno effettuato una nuova serie di prelievi che avrebbero sostanzialmente confermato quanto emerso in precedenza. E' quindi scattata la denuncia ed il sequestro cautelativo dell'intera struttura.

[redacted] clembuterolo è [redacted] sostanza che è apparsa solo negli ultimi anni in Italia. Usata [redacted] farmaco (ma sotto strettissima vigilanza) [redacted] casi di bronchiti od altre patologie dell'apparato respiratorio, è invece vietata come additivo alimentare nell'alimentazione animale. Rende le carni dei bovini più tenere [redacted] prive di grassi ed è utile a migliorare qualità e taglia di capi anziani o troppo sfruttati. Casi di intossicazione da clembuterolo si sono verificati anche in Italia: a Malo (Vicenza) [redacted] rimaste colpite [redacted] decine di persone. In precedenza, in Spagna, erano stati registrati anche casi mortali. I sintomi da intossicazione sono la tachicardia e tremori agli arti.

I bovini sequestrati a Riva di Chieri erano di solito smerciati nelle macellerie del Sud, [redacted] destinati all'industria conserviera. Non sarebbero mai stati posti in commercio in Piemonte dove l'attenzione per la qualità delle carni [redacted] più spiccata. [a. con.]

Sgomberate 15 famiglie

Paura [redacted] Brandizzo dopo lo scoppio [redacted] un tubo [redacted]

Attimi di panico ieri intorno a mezzogiorno e mezzo nella centralissima via Torino a Brandizzo per lo scoppio di una condotta del gas metano, tranciata dalla pala di un escavatore durante la realizzazione delle [redacted] condotte dell'acquedotto. Il fatto [redacted] avvenuto in prossimità di largo Barra, in direzione di Settimo. Sul posto si sono precipitati i vigili, i quali per motivi di sicurezza hanno fatto evacuare [redacted] abitazioni una quindicina di famiglie. I tecnici della Asm [redacted] Settimo, la società che gestisce [redacted] rete del metanodotto [redacted] Brandizzo, ed i vigili del fuoco hanno provveduto a chiudere le condotte del gas e prontamente si [redacted] nel ripristino del gua[redacted]. Fino alle 16,30 la circolazione nel centro città è stata consentita solamente ai residenti.

A causa delle piogge

Cambiano, allarme per la [redacted] delle acque

Discarica [redacted] Cambiano [redacted] dall'acqua, per colpa delle piogge della scorsa settimana. A solle[redacted] l'allarme il sindaco Emma Mariotto, che ha inviato una segnalazione [redacted] e Provincia per verificare [redacted] eventuali irregolarità della vasca.

«Non ha funzionato [redacted] di pompaggio: non è un problema grave, [redacted] l'acqua deve essere eliminata, perché non può rimanere sul fondo della discarica, tra i rifiuti», spiega [redacted] sindaco. E aggiunge: «Il controllo dell'impianto è affidato a tecnici del Comune e del Consorzio chierese: un motivo in più per far capire alla società che gestisce la discarica che faremo il possibile per vigilare sulle operazioni di smal[redacted].

[redacted] PROVINCIA [redacted]

■ **AGLIE',** [redacted] Un pensionato [redacted] Agliè, Salvatore Russo, 72 anni, residente in via Cuceglio 35, è morto ieri pomeriggio al Cto di Torino per i traumi riportati il giorno prima in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Ozegna-San Giorgio. All'altezza del ponte «Tre bocche» la [redacted] Opel Corsa [redacted] scontrata con la Fiat Uno guidata da Elio Laurenti, 52 anni, di Agliè. Inutili i tentativi dei medici di salvarlo.

■ **CHIVASSO, ASCOM.** Alle 21, in municipio, il consiglio dell'Ascom guid[redacted] dal presidente Maria Luisa Coppa si incontrerà con l'assessore ai Lavori Pubblici Gianfranco Pipino per discutere sulla chiusura dell'isola pedonale in via Torino [redacted] altri problemi fiscali.

■ [redacted] Stes[redacted] alle 20,30, nella sala consiliare pubblico incontro dal titolo «Finanziaria '97: tutto ciò che avresti voluto sapere e che nessuno ha osato dirti». Interverrà [redacted] professor Roberto Panizza, docente universitario; moderatore Luigi Mazzi.

■ **CHIVASSO,** [redacted] Giuliano Guerri, 51 anni, funzionario della pretura di Chivasso da vent'anni, è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica. L'onorificenza, firmata dal presidente Scalfaro, [redacted] stata consegnata dal prefetto Moscatelli.

■ [redacted] Comune ha bandito un concorso per la copertura [redacted] un posto [redacted] operaio specializzato addetto alla viabilità ed ai cimiteri, quarta qualifica. [redacted] domande vanno presentate in municipio entro il 31 dicembre '96.

■ [redacted] Sarà intitolato alla memoria [redacted] professor Alberto Cugini, deceduto [redacted] fa in un incidente stradale, il nuovo reparto di radioterapia dell'ospedale di Ivrea (diretto dalla dotto[redacted] Franca Ozzello). La cerimonia [redacted] in programma domani, alle 11 presso [redacted] biblioteca dell'ospedale.

■ **FONDAZIONE OLIVETTI.** I consiglieri provinciali Dondona, Cerchio e Canavoso hanno presentato un'interrogazione sullo «stato di abbandono e negligenza in cui versa [redacted] materiale della Fondazione Olivetti».

■ **RIVARA,** [redacted] La giunta provinciale ha autorizzato [redacted] trattati[redacted] privata per [redacted] costruzione [redacted] muro di contenimento al chilometro 6+700 lungo la strada provinciale [redacted] «di Rivara».

106 LAS VEGAS

UNA NUOVA 106 ENTRA IN GIOCO.

PEUGEOT 106 LAS VEGAS: UNA NUOVA SERIE SPECIALE, BENZINA 954 CM³ 50 CV E DIESEL 1527 CM³ 58 CV. 3 O 5 PORTE IN 5 BRILLANTI COLORI. FINO AL 31 DICEMBRE PUOI AVERLA CON UN FINANZIAMENTO STRAORDINARIO: MINIMO ANTICIPO, MENO DI 290.000 LIRE AL MESE PIU' UNA RATA FINALE. L'OFFERTA E' VALIDA SU TUTTA LA GAMMA 106.

DA L. 15.800.000
È UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI

20% [redacted] ANTICIPO
L. 285.400 AL MESE
E RATA FINALE.

106 PEUGEOT
[redacted] L'AUTO SIA [redacted] UN [redacted]

106 LAS VEGAS - 3 P BENZINA - PREZZO: L. 15.800.000 - ANTICIPO MINIMO 20%: L. 3.160.000 - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.650.000 - SPESE APERTURA PRATICA: NESSUNA - IMPOSTA BOLLO: L. 20.000 - N° RATE: 47 - IMPORTO RATA: L. 285.400 - IMPORTO MAXI-RATA (30%): L. 3.790.000 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,18% OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA FINO AL 31/12/96 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT. SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA

CONCESSIONARI PEUGEOT DI [redacted]

DAIDOLA — [redacted] — Via Botticelli, 85 tel. 011/205.44.44 — Via Nizza, 60 tel. 011/650.80.04

[redacted] DUE — TORINO — Corso Francia, 113 tel. 011/437.85.01 — Corso Turati, 23 tel. 011/[redacted]

L'AUTO — [redacted] — Corso Francia, 227 tel. 011/959.65.79

[redacted] 2001 — CIRIÈ — Via Torino, 128 tel. 011/920.89.90 — LANZO — Via Cafasso, 2 tel. 0123/29.720

CARAUTO — [redacted] — CARIGNANO — Str. Orbassano, 5 tel. 011/969.72.79

GARAGE CHIERESE — CHIERI — Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55 tel. 011/[redacted]

V.A.S.A.S. — [redacted] — Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/917.19.20

L'AUTOMOBILE — BRICHERASIO — [redacted]

ZACCHIA G. — IVREA — C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 — SCARMAGNO — Via Montalenghe, 40 tel. 0125/[redacted]

Ivrea, la polizia smaschera l'autore del furto a «Radio Antenna Centrale»

Tradito dall'impronta di scarponi

Il ladro era un «disc jockey»

Solitamente sono le impronte digitali ad incastrare i ladri, acciuffati per aver maldestramente appoggiato le dita su una maniglia, un tavolo o altro. Il giovane che [redacted] rubato 700 mila lire e alcuni blocchetti per assegni nella sede di [redacted] radio, invece, [redacted] stato tradito da un'impronta [redacted] scarponi [redacted] 45, misura non certo comune. E quando l'ispettrice Tiziana Pronello, della polizia scientifi[redacted] di Ivrea, gli ha mostrato co[redacted] la traccia lasciata su [redacted] foglio [redacted] combaciasse con la suola dei suoi scarponi, ha [redacted] messo ogni cosa.

Protagonista della vicenda è Saverio Liporace, 23 anni, residente a Ivrea [redacted] viale Biella 18. Il furto lo ha effettuato nella sede [redacted] «Radio Antenna Centrale», [redacted] Ivrea nel complesso «La Serra», dove lavora come disk jockey. I fatti risalgono al 29 novembre. Liporace, usando le chiavi in suo possesso, era entrato di [redacted] nei locali [redacted] si [redacted] impadronito di denaro [redacted] assegni. A denunciare [redacted] furto era poi stato il titolare Giuliano Bettarello, 53 anni, di Chiaverano. La polizia [redacted] subito avviato le indagini fra coloro che frequentavano [redacted] radio; e i sospetti su Liporace, l'altro ieri, sono stati confermati dall'impronta lasciata sul foglio [redacted] carta.

«Saverio [redacted] un bravo ragazzo - lo difende lo stesso Bettarello -, e ora continua a lavorare da noi. [redacted] è stato soltanto [redacted] passo falso, di cui è pentito». E aggiunge: «So che ha preso quei soldi perché ne aveva davvero necessità. Ma ha già restituito tutto, contanti e assegni».

[m. rev.]

AUTOGESTIONE

L'Itis guarda l'Olivetti

Tre giorni di autogestione per i 700 studenti dell'Itis «Camillo Olivetti» di Ivrea. Motivi: la riforma dell'esame [redacted] maturità, i problemi della scuola, [redacted] soprattutto la crisi [redacted] Olivetti, azienda che fino a poco tempo fa rappresentava il naturale sbocco per i neodiplomati. Allo staff dirigenziale si chiede [redacted] riflettere [redacted] attenzione, prima [redacted] effettuare scelte che possono rivelarsi disastrose per l'intero Canavese. Ieri mattina i rappresentanti d'istituto hanno incontrato [redacted] preside Francesco La [redacted]sa: «Con molta civiltà - spiega il capo d'istituto - mi hanno chiesto di riunirsi in assemblea, per discutere di questi problemi».

Giuliano [redacted]

Rivarolo, 130 milioni in viabilità

I soldi [redacted] multe diventano segnali

Arrivano dagli automobilisti multati dai vigili urbani [redacted] Rivarolo le risorse finanziarie necessarie per rifare la segnaletica orizzontale e verticale in città [redacted] nelle sue frazioni. Centotrenta milioni che verranno spesi nel biennio '96-'97; buona parte della cartellonistica è già [redacted] piazzata.

Così come le strisce bianche: per gli amanti della statistica, diremo che si tratta di 82 chilometri di vernice utilizzati per indicare le corsie e le mezzerie; 30 chilometri di vernice bianca serviranno per delimitare i parcheggi. Ma non basta. Gianni Fragale, consigliere delegato alla viabilità, ha messo in cantiere anche l'acquisto di 16 portabiciclette, di 40 panchine e di 60 cestini portarifiuti. Il tutto inquadrato in quegli interventi «per cambiare la cultura della strada aggressiva», come la definisce Fragale. I risultati del «lifting» segnaletico si sono già visti: finalmente le indicazioni per il castello Malgrà, la biblioteca, gli uffici e i servizi pubblici sono chiari e, soprattutto, piazzati in punti strategici della circolazione.

Un appello giunge anche dagli amministratori per «decongestionare» le aree di parcheggio del centro: tra poche settimane entrerà in funzione il parcheggio San Francesco, all'interno del muro del vecchio convento, in grado [redacted] servire [redacted] «area di attestamento» per chi proviene dalla zona Ovest, particolarmente affollata per la presenza delle scuole.

Saranno anche intensificati i controlli per il rispetto della zona disco, soprattutto in via Ivrea e nei controviali di corso Torino e Indipendenza.

[m. sar.]

[redacted] IN [redacted]

■ **AGLIE', INCIDENTE [redacted]** Un pensionato di Agliè, Salvatore Russo, 72 anni, residente in [redacted] Cuceglio 35, [redacted] morto ieri pomeriggio al Cto di Torino per i traumi riportati il giorno prima in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Ozegna-San Giorgio. All'altezza del ponte «Tre bocche» [redacted] sua Opel Corsa [redacted] scontrata [redacted] la Fiat Uno guidata da Elio Laurenti, 52 anni, di Agliè.

■ **[redacted] IN [redacted]** Sarà intitola[redacted] alla memoria del professor Alberto Cugini, deceduto tre anni fa in [redacted] incidente stradale, il nuovo reparto di radioterapia dell'ospedale di Ivrea (diretto dalla dottoressa Franca Ozzello). La cerimonia è in programma domani, alle 11 presso la biblioteca dell'ospedale.

■ **[redacted] E [redacted]** Durante l'incontro fra la giunta provinciale e i circondari, [redacted] stata annunciata l'apertura di un nuovo sportello per [redacted] gestione degli impianti sportivi. La Provincia migliorerà anche la viabilità in tutta la zona, a partire dal completamento delle «bretelle» di Chiaverano ed Agliè.

■ **[redacted] AMBIENTE.** Serata di presentazione dell'associazione ambientalista, alle [redacted] al circolo Sotto la Scala di corso Massimo d'Azeglio 66 [redacted] Ivrea: Vanda Bonardo e Agostino Petruzzelli parlano delle iniziative in corso e di quelle programmate.

■ **AGLIE', [redacted]** La Pro loco intende realizzare, domenica prossima, un presepio lungo 200 metri, da piazza Umberto I a piazza Castello. Per informazioni 0124/330.123 o 330.300.

■ **[redacted]** I consiglieri provinciali Dondona, Cerchio e C[redacted]navoso [redacted]anno presentato un'interrogazione sullo «stato di abbando[redacted] e negligenza [redacted] cui versa il materiale della Fondazione Olivetti».

■ **RIVARA, UN MURO.** [redacted] giunta provinciale ha autorizzato la trattativa privata per la costruzione di un muro di contenimento al chilometro 6+700 lungo la strada provinciale 23 «di Rivara».

■ **[redacted] GIOVANI.** E' stato appena inaugurato, nella saletta comunale di piazza del Municipio a Strambino, [redacted] centro di aggregazione giovanile dov'è possibile ascoltare musica, fare teatro, incontra[redacted]. Gli orari d'apertura, [redacted] cui [redacted] garantita la presenza di animatori, sono: il lunedì dalle 16 alle 19 e il venerdì dalle 15 alle 17.

Otto patteggiano, uno sceglie il rito abbreviato

In [redacted] rinviati [redacted] giudizio «Trafficavano in [redacted]»

Sei rinvii a giudizio, un rito abbre[redacted] e otto patteggiamenti: si è conclusa ieri a Ivrea, davanti ai gi[redacted] De Marchi e Gai, la prima fase del procedimento penale sul traffico di eroina (esteso in tutto il territorio canavesano) scoperto dalla polizia nella scorsa primavera. Davanti [redacted] giudici, il 25 febbraio prossimo, dovranno comparire Mario Angemi, [redacted] anni, [redacted] Vincenzo Castro, [redacted] 37, entrambi di Cascinette; Luigi Zara, [redacted] anni, di Ivrea; Giuseppe Ribaudo, 40 anni, [redacted] Banchette; Gaetano Caforio, 30 anni, di Pont. Tutti devono rispondere di spaccio di sostanze stupefacenti; per Caforio l'accusa è anche [redacted] estorsione. Con loro, alla sbarra, [redacted] sarà pure Simona Vojak, 27 anni, di Ivrea, accusata però soltanto di favoreggiamento.

[redacted] scelto [redacted] strada [redacted] rito abbreviato Pasquale Zampino, [redacted] anni, di Ivrea, che è stato condannato [redacted] anni di reclusione. Otto imputati hanno, invece, patteggiato la pena. Alcuni erano accusati [redacted] spaccio: Davide Mora, 29 anni, [redacted] Ivrea (7 mesi [redacted] 3 milioni e [redacted] di multa); Alessandro Caforio, 24 anni, di Pont (16 mesi e [redacted] milioni); Stefano Bosio, 28 anni, di Colleretto Castelnuovo (20 [redacted] e 600 mila, anche per estorsione). Hanno invece patteggiato per favoreggiamento Alberto Francescato, [redacted] anni, di Ivrea (2 milioni e [redacted] mila di multa), Barbara Gremmo, 25 anni, [redacted] Ivrea, Franco Parise, 24 anni, di Pont, Isabella Borio, [redacted] anni, di Sparone, e Stefania Carlino, 24 [redacted]ni, [redacted] Albiano (per tutti [redacted] milione [redacted] mezzo di multa). Non luogo [redacted] procedere, infine, per Lorenzo Gallo Lassere, 32 [redacted] Sparone, anch'egli accusato di favoreggiamento.

Primo Consiglio dopo la crisi di maggioranza

Ivrea, prova [redacted] verità per la giunta di Maggia

Prova della verità, questa sera, per il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia e per il [redacted] esecutivo. Alle 19 si riunisce [redacted] Consiglio comunale: [redacted] tratta della prima seduta dopo la crisi [redacted] maggioranza della scorsa settimana, culminata nell'«abbandono» da parte dei dieci consiglieri di pds, ppi e Rifondazione comunista. I punti all'ordine del giorno (11 in tutto, comprese le mozioni e le interpellanze) [redacted] dovrebbero creare difficoltà di carattere politico. [redacted] sarà interessante, comunque, vedere con quale atteggiamento la maggioranza affronterà le proposte della giunta; se l'impatto sarà negativo, per Maggia scatterà il campanello d'allarme. E questo in attesa che venga presentato e discusso il bilancio [redacted] previsione '96: una bocciatura del documento, infatti, significherebbe per gli eporediesi il ritorno alle urne nel giro di pochi mesi.

Dopo i Verdi, intanto, anche il gruppo «Appello per Ivrea» prende posizione a favore del primo cittadino. «A metà del mandato - è scritto in una lettera [redacted] aperta - e in una fase di crisi gravissima di tutto il territorio, l'uscita di 3 partiti dal vincolo di una maggioranza stabile creerebbe una situazione insicura [redacted] pericolosa per il Comune. Appello per Ivrea difende l'operato fin qui svolto da Maggia e dai [redacted] assessori. «Appoggiamo pienamente questa amministrazione, perché lo ha meritato. Ci auguriamo che il sen[redacted] di responsabilità, ora, prevalga su tentazioni di interessi particolari».

DOVE & QUANDO

VECCHIA VIENNA. All'Auditorium delle scuole medie di San Benigno, alle 21, l'Ensemble Vecchia Vienna dell'orchestra da camera di Ivrea, diretto da Gian Michele Cavallo, presenta: [redacted] «Carnevale degli animali» di Saint Saëns, il «Concertino Op. 94» di Shostakovic e alcuni valzer viennesi [redacted] Strauss. La serata [redacted] organizzata [redacted] gruppo Arci «Tra i due fiumi».

[redacted] DI [redacted] Lo spazio d'incontro Novecento del Castellazzo [redacted] Ivrea ospita, dalle 15,30, la Festa di Natale. Allieta il pomeriggio il coro Auser-Argento vivo.

MUSICA ROCK. Si va sempre più affermando, per i suoi concerti di giovani e interessanti gruppi rock, il Jammin' [redacted] via Torino 24 [redacted] Pavone Canave[redacted]: oggi sono di scena, a partire dalle 22, i Watercolors.

[redacted] IN MOSTRA. «Tonalità [redacted] blu» è il titolo [redacted] mostra che il pittore Michele Lafalce ha allestito nella chiesa della Confraternita [redacted] Santa Croce in via Arduino a Ivrea. La rassegna rimane aperta fino al 24 dicembre ed è visitabile nei giorni feriali dalle 16 alle 19, nei festivi e prefestivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

ARTE AL CASTELLO. Nelle sale [redacted] Centro d'Arte contemporanea del Castello di Rivara è visitabile l'esposizione [redacted] 67 acquerelli del poeta, drammaturgo e pittore tedesco Herbert Achternbusch. Compongono il ciclo [redacted] Takla Bash. L'ingresso è consentito dal giovedì alla domenica tra le 14,30 [redacted] le 18,30, il sabato e [redacted] domenica anche dalle 10 alle 12,30. La mostra resterà aperta fino al 31 gennaio '97.

CORSO [redacted] FOTOGRAFIA. Inizierà il 13 gennaio, nei locali del circolo parrocchiale di Castellamonte; un corso di fotografia teorico-pratico tenuto da Claudio Marino. Informazioni allo 0124/515601 (in [redacted] di ufficio). Organizzano «Obiettivo '97» e centro sportivo «Movida».

106 LAS VEGAS

UNA NUOVA 106 ENTRA IN GIOCO.

PEUGEOT 106 LAS VEGAS: UNA NUOVA SERIE SPECIALE, BENZINA 954 CM³ 50 CV E DIESEL 1527 CM³ 58 CV. [redacted] O 5 PORTE IN 5 BRILLANTI COLORI. FINO AL 31 DICEMBRE PUOI AVERLA CON UN FINANZIAMENTO STRAORDINARIO: MINIMO ANTICIPO, MENO DI 290.000 LIRE AL MESE PIU' UNA RATA FINALE. L'OFFERTA E' VALIDA SU TUTTA LA GAMMA 106.

DA L. 15.800.000
È UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI

20% [redacted] ANTICIPO
[redacted]
E RATA FINALE.

106 PEUGEOT
PEUGEOT. [redacted] L'AUTO [redacted] UN PIACERE.

106 LAS VEGAS - 3 P BENZINA - PREZZO: L. 15.800.000 - ANTICIPO (MINIMO 20%): L. 3.160.000 - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.640.000 - SPESE APERTURA PRATICA: NESSUNA - IMPOSTA BOLLO: L. 20.000 - Nº RATE: 47 - IMPORTO RATA: L. 285.400 - IMPORTO MAXI-RATA (30%): L. 3.798.000 - T.A.N. 13.50% - T.A.E.G. 14.18%. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA FINO AL 31/12/96 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT. SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO [redacted]

[redacted] — [redacted]
[redacted] — TORINO — Corso Francia, 113 [redacted]
L'AUTO — [redacted] — Corso Francia, 227 tel. 011/959.56.76
[redacted] 2001 — CIRIÈ — Via Torino, 126 tel. 011/920.89.90 — LANZO [redacted]
CARAUTO — [redacted] — CARIGNANO — Str. Orbassano, 5 tel. 011/969.72.79
[redacted] — CHIERI [redacted]
V.A.S.A.S. — [redacted] — Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/917.19.20
L'AUTOMOBILE — BRICHERASIO [redacted]
ZACCHIA [redacted] — [redacted] C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 — SCARMAGNO [redacted]

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con III figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nuovi volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

PORTLAND PVCR2000

290.000 lire

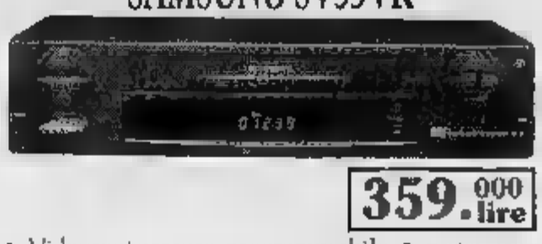
• Videoregistratore programmabile • telecomando • presa scart.

DAEWOO DVF 300

299.000 lire

• Videoregistratore con telecomando • solo 34 cm di larghezza.

SAMSUNG SV35VK



359.000 lire

• Videoregistratore programmabile • presa scart • telecomando.

PORTLAND PVCR4000

398.000 lire

• Videoregistratore 4 testine programmabile • telecomando • presa scart.

MITSUBISHI HS 621

prezzo speciale

• Videoregistratore con show view • presa scart • telecomando.

AIWA HV GX 500

498.000 lire

• Videoregistratore con telecomando show view • presa scart.

JVC HRA 230

499.000 lire

• Videoregistratore con telecomando • presa scart.

SAMSUNG SV65VK

499.000 lire

• Videoregistratore • presa scart • telecomando.

GRUNDIG GV530

529.000 lire

• Videoregistratore 4 testine • presa scart • telecomando • meccanica laterale • show view.

VIDEO CITTA'

MARVIN, I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA.

• Il più grande assortimento di videoregistratori di tutte le marche
• Consulenza, prove pratiche, assistenza

IN QUESTI GIORNI MAXI-SCONTI SU TUTTI I VIDEOREGISTRATORI

SONY SLVE 210

529.000 lire

• Videoregistratore con telecomando • presa scart.

DAEWOO DVG 892D

628.000 lire

• Videoregistratore 4 testine hi-fi stereo • meccanica centrale • telecomando.

JVC HRS 325

649.000 lire

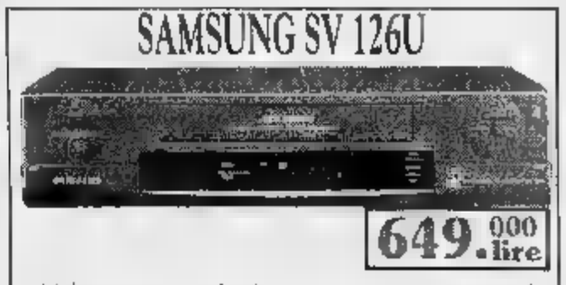
• Videoregistratore con show view • telecomando • presa scart.

SONY SLV 310

649.000 lire

• Videoregistratore • sintonia automatica • telecomando.

SAMSUNG SV 126U



649.000 lire

• Videoregistratore hi-fi stereo • presa scart • telecomando.

JVC HRS7000

NOVITA'

• Videoregistratore S-VHS • telecomando • presa scart.

Decoder TELEPIU' hi fi

Idea regalo

198.000 lire

SONY EVC 400

NOVITA'

• Videoregistratore hi-8 hi-fi stereo.

SONY SLV 810

1.199.000 lire

• Videoregistratore 4 testine hi-fi stereo • telecomando.

SAMSUNG SW300

prezzo speciale

• Videoregistratore multistandard con conversione pal/secam/ntsc.

MITSUBISHI HS 561V

prezzo speciale

• Videoregistratore 4 testine hi-fi stereo con show view.

MITSUBISHI HS 631

prezzo speciale

• Videoregistratore 3 testine con telecomando • doppia presa scart.

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE ■ SALVO ERRORI OD [illegible]

P

1 ORA [illegible] POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19,30

APERTO LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Grande marvin

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

PAGAFACILE:

- Assegni [illegible] bancario
- [illegible]
- [illegible] credito
- Pagamenti [illegible] 1° [illegible] maggio '97
- Carta Aura
- [illegible] Agos

BCS DMB&B

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno e in edicola regalo IX come lunedì gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.*

Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Bravo, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28".

Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

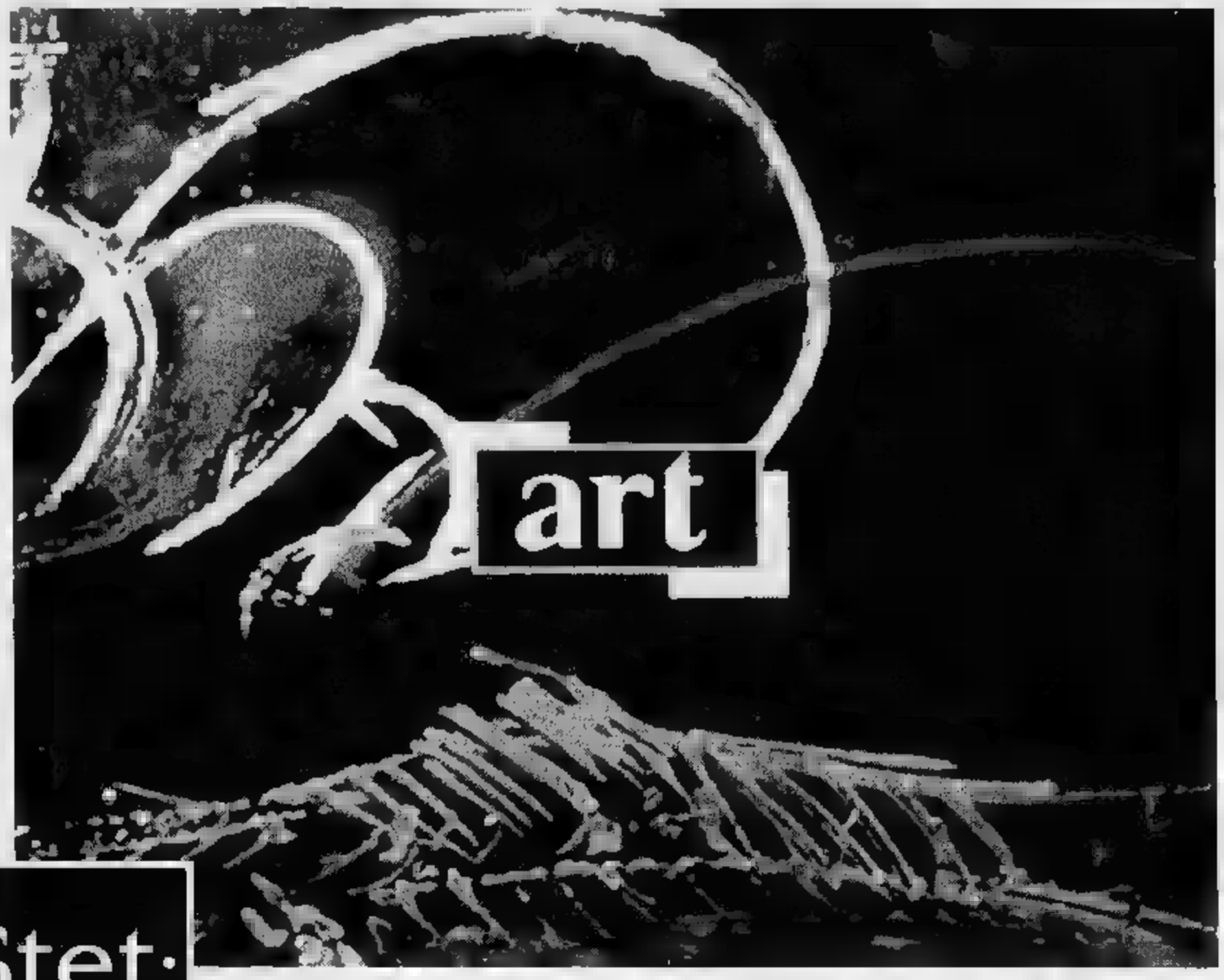
Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive,* ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Abbonarsi poi è comodissimo, potete farlo direttamente in via Roma 80 a Torino, oppure con bollettino postale, bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958



Mario Schifano e Stet: l'arte di comunicare.

www.stet.it

Stet ha un obiettivo preciso: comunicare. In tutto il mondo, in tutti i campi. Attraverso le cento aziende del gruppo. E da oggi anche attraverso l'arte. L'arte di Mario Schifano.

Centotrenta opere dell'autore sono state utilizzate come *Home Pages* del sito ufficiale del Gruppo Stet su Internet. Basterà digitare *www.stet.it* per avere un panorama completo sull'attività di Stet ■ sulle sue prospettive future. Il tutto introdotto dai quadri di Mario Schifano, esposti in questa esclusiva *galleria d'arte multimediale*.

Le opere del pittore costituiscono un filo conduttore emozionale, un prestigioso *escamotage* per descrivere l'attività di un'azienda presente, attraverso le consociate del Gruppo, nei più svariati settori delle comunicazioni.

Nella manifattura ed impiantistica, tramite Italtel Sirti ■ Tecnitel. Nei servizi di telecomunicazioni, con il contributo di Telecom Italia e TIM, primo gestore europeo di telefonia mobile per numero di abbonati e Nuova Telespazio, che gestisce le telecomunicazioni satellitari deregolamentate.

E ancora, nell'informatica e nei servizi telematici, attraverso il Gruppo Finsiel, Telesoft e Saritel. Nel settore multimediale, grazie all'attività di Stream, che fornisce il *know-how* per favorire la nascita di altri *service-provider*.

E non finisce qui. L'attività di Stet continua nell' editoria, nel *marketing* e nella pubblicità, grazie a Seat, a SCS Comunicazione Integrata, ad Atesia ■ Multi Media Pubblicità. E infine nella ricerca e nella formazione, con il contributo dello Cselt di Torino e della Scuola Superiore Guglielmo Reiss Romoli.

Il Gruppo Stet è presente su Internet per diffondere la conoscenza delle sue attività, delle sue strategie. Attraverso uno strumento di comunicazione rivoluzionario ed efficace, in grado di raggiungere un pubblico estremamente vario e di condurlo in una nuova realtà. Una realtà nella quale le distanze non esistono. E la percezione di essere al centro del mondo diventa una certezza.

Emerge un nuovo pensiero, più vicino al futuro: rendere semplice ed immediata la possibilità di comunicare. Annullando progressivamente le differenze tra i diversi sistemi. Al fine di creare un nuovo ed unico strumento, per trasmettere e ricevere testi, immagini e voci. Per acquistare più libertà: nella vita, nel lavoro. E favorire la nascita di una nuova imprenditorialità, con enormi benefici per tutta l'economia.

E' uno scenario in profonda e rapida trasformazione nel quale l'attività di Stet è fondamentale: con l'offerta di evoluti sistemi di telecomunicazioni, servizi innovativi alle imprese e ai cittadini, il telelavoro, la multimedialità.

Vi invitiamo a viaggiare in questa realtà. Guidati dalle opere di Mario Schifano ■ dalle sue parole: "*Viviamo nella civiltà delle immagini, in una civiltà ottica, visiva, e io sono un figlio del mio tempo. Vivo del presente e sono proiettato nel futuro*". Proprio come Stet.

STET

A Tortona solo qualità

ARCHIBAR
Via Emilia, 1 - Tortona

ERREVI BOUTIQUE
di Lavaselli Rosangela
Via [redacted], 114
☎ (0131) 867115

AURUM PREZIOSI
di Ballingari [redacted] Enrico
Corso Leoniaro, 46 - Tortona (AL)
Tel. (0131) 86.84.92

Bergaglio Arredamenti
mobili moderni & d'epoca
RESTAURI
Via Emilia, 44 - ☎ 0131/861603 - 15057 Tortona (AL)

Bergonzi Boutique
Abbigliamento uomo e donna
Via Emilia, 335 - Tortona - Tel. 0131/866612

Bon-bon
Via Emilia, 10
Tortona
Tel. 862.181

PASTICCERIA
Casali
Tortona
Via Emilia, 310
Tel. 861458
Piazza Malaspina, 52
Tel. 822488

BORSANERA
Via Fracchia, 9
Tortona (AL)
Tel. 0131/82.12.45

PHOTO MAGIC
SVILUPPO E [redacted]
— IN 1 ORA —
INGRANDIMENTI IMMEDIATI ANCHE SENZA NEGATIVO
cavalli foto cine

Caffè Moderno - Via Lorini ang. via Emilia
Tortona (Al) - Tel. 0131/861.427

CERCHI SPORT SERVICE
FORNITORE UFFICIALE DERTHONA BASKET
C.so Montebello 3/a - Tortona

davico sport
TORTONA
Via Emilia, 255 - Tel. (0131) [redacted]

DB PROFUMERIE
25.000 [redacted]
DEMARTE & BOVALINA
Via Emilia 331 / Via [redacted] - Tortona

Nei negozi si prevede una forte presenza di clienti nei prossimi giorni per gli acquisti natalizi

Il Comune autorizza i negozi a posticipare la chiusura alle 23

Tortona, shopping di sera

Orario prolungato da domani a lunedì

TORTONA. Da domani, e fino al lunedì compreso, i negozi potranno posticipare la chiusura alle 23. Lo ha disposto il sindaco, dato che «negli ultimi giorni delle festività natalizie avrà luogo in Tortona l'epilogo [redacted] Festival Perosiano e che tale manifestazione, per il [redacted] rilevante interesse, sta facendo registrare numerose presenze di provenienza extracomunale».

Inoltre, di solito nei giorni che precedono il Natale si registra una eccezionale presenza di pubblico per gli acquisti natalizi.

I consigli per chi [redacted] non sa orientarsi nelle scelta dei [redacted] più qualificati: «Gioielleria Orlandi», «Aurum Preziosi», «L'Oro», [redacted] «Sartor»; «Piccole [redacted], scarpe per bambini, «I gatti miei», accessori d'abbigliamento, «Borsanera», pelletteria, «Errevi» boutique, «Graziella Repetti» antica calzoleria, «Shop 4» boutique, «Piera» calze e filati, «Ferrari» abbigliamento, «Roberto Repetti» calzature artigiane, «Cerchi Sport Service», «Caramelle» moda per bambini, «Moda Pelle R E», «Uomo In», [redacted] Mara», «Bergonzi» boutique per uomo e donna, «Ortopedia Emiliana», «Gi.Bi. ottica».

E inoltre «P.C. Gold 3» computer, «Photoservice di Meardi», «Le Piramidi» profumeria, «Fotocine Cavalli», «Eredi Rossi Illuminazione», «Givardi Motocicli». Per un' idea dolce, inoltre, «Bon Bon», «Casali» pasticceria, e «Zuccarelli» pasticceria. E ancora: «Polleria Moderna», «Archi Bar», «Caffè Moderno», «Quo Vadis» pizzeria. Per arredare la casa, inoltre, «Galleria Farazi», tappeti, e «Bergaglio Arredamenti».

[m. t. m.]

Pasticceria ZUCCARELLI
Via Emilia, 185 - Tel. 811287 TORTONA C.so Romita 76
SPECIALITA' BACI di DAMA

shop 4
BOUTIQUE
Tortona
Largo Borgarelli, 10 - Tel. 0131/861235

Comiceria & Cravatteria
Corso Montebello, 19/A
Tel. 0131/86.60.90
TORTONA

OROLOGERIA
SartOr
Tel. 0131/82.08.72
Via Emilia, 57 - Tortona

ROBERTO [redacted]
CALZATURE
Corso Montebello, [redacted] - Tel. 0131/821889
TORTONA

PIZZA E FOCACCIATA DA ASPORTO
QUO VADIS
(chiuso il [redacted])
Via Emilia 318 - TORTONA (AL) - Tel. 0131 81.38.45

PIERA
CALZE E FILATI
Via Emilia, [redacted]
TORTONA

Polleria Moderna s.n.c.
ROSTICCERIA
di De Ligio Anna e C.
[redacted] LE VOSTRE ORDINAZIONI
TEL. 0131/866321
Corso Montebello, 1/B - [redacted] Tortona (AL)

PICCOLE MANIE
CALZATURE E ACCESSORI PER BAMBINI E RAGAZZI
C.so Montebello, 3/E
Tortona (Al) Tel. (0131) 812449
di Sacco Luisa & C. s.a.s.
PARTITA IVA 01840550085

STEM elettronica
Stem Elettronica s.n.c. di Mirabelli & C.
P.zza Roma, 53
Tel. 0131/866927
Fax 0131/812581
Tortona (AL)
OLIDATA

Caramelle
di Rossotti Liliana
moda bimbi 0-14 anni
Via Emilia, 313 - Tortona - Tel. 0131/821997

PRESTIGIOSA DITTA
ferrari
[redacted] - Via Emilia, 245 - Tel. 0131/862266
[redacted] SI - Via Cavour, 18 - Tel. 0131/826379

LABORATORIO ORTOPEDICO
Nuova EMILIANA
TORTONA - C.so Montebello, 5/C
Tel. 861386

Antica Calzoleria
Repetti Graziella
Via Seminario, 14 - Tel. 815308 - Tortona

GIBI OTTICA [redacted]
di Ghio e Barosi
Corso Montebello 19/E - Tel. 0131/866456
[redacted]

MaxMara
TORTONA - Via Emilia, 168
[redacted] S.a.s. di Depaoli Paola [redacted] C.
Franchisee MaxMara

GIOIELLERIA
Orlandi
Il negozio di fiducia!
Via Emilia, 5
Tortona
Tel. [redacted]

Motocicli
CIVARDI ENRICO
Via Emilia, 365
TORTONA

L'ORO
SAMBARTOLOMEO
[redacted]
TORTONA (AL)
Via Fracchia, 14
Tel. 0131/862263

PHOTOSERVICE
[redacted]
C.so Montebello, [redacted]
TORTONA (AL)
✆ 0131/820364

MODA PELLE

EREDI ROSSI F.
di Rossi Maria Maddalena
P.zza Malaspina, 13
TORTONA - Tel. 86.19.72

P.C.
Gold 3
Personal Computer
Via Emilia, 374
TORTONA
Tel. 0131/822637 - 862521

LA GALLERIA FARAZI'
VIA EMILIA 350 - TORTONA

i gatti miei
di Biondini Mara
Accessori di Abbigliamento
C.so Romita, 17 - Tortona - Tel. 0131/863068

Il Corretfino
RISTORANTE
COUNTRY HOTEL
ALTA SCRIVIA
Strada per Pozzolo n. 15
Tel

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
POSATERIA
DA REGALO

Giovedì 19 Dicembre 1996 n. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Un forte calo delle vendite, neppure l'arrivo delle tredicesime è servito

«La gente diserta il mercato»

Gli ambulanti: è il peggior Natale dal '46

ALESSANDRIA. «Il peggior Natale dalla fine della guerra, una situazione tragica». Salvatore Cordaro, presidente della Fiva (l'associazione commercianti ambulanti aderente all'Ascom, di cui è uno dei due vice presidenti), sintetizza con questa frase lo stato d'animo dei molti titolari delle caratteristiche bancarelle che animano il mercato di piazza Garibaldi. Aperto solitamente tre volte la settimana - lunedì, giovedì e sabato -, da qualche giorno, in occasione delle festività natalizie, è facendo quasi orario continuato. Sabato, domenica e lunedì prossimi, 21, 22 e 23 dicembre, al pari dei negozi, funzionerà anche nelle ore serali.

«Siamo qui senza - aggiunge Cordaro, e concordano molti dei suoi colleghi - ma non si avverte alcuna disponibilità a comprare, a spendere. Rispetto allo scorso anno siamo al massimo al 40 per cento di vendite effettuate. Una situazione veramente drammatica, anche nel '94, malgrado la terribile alluvione del 6 novmbre, avevamo registrato maggior volontà di acquistare, dopo il 10 del mese e sino a Natale l'andamento era stato più che discreto».

In questi giorni, invece, sembra non ci siano l'interesse, la voglia di comprare, e vale per tutti i generi. «Eppure - dicono gli ambulanti - il tempo è stato a nostro favore, non fa freddo e questo, speravamo, avrebbe dovuto consentire un maggior afflusso di potenziali acquirenti. Invece niente, neppure l'arrivo delle tredicesime è servito a smuovere le vendite».

Restano pochi giorni prima di Natale ed i commercianti dubitano che la situazione possa cambiare, nessun pensa di poter salvare l'incasso da oggi a martedì prossimo. «C'è crisi generalizzata in Italia - Cordaro - e l'economia nazionale non certo bene, ad Alessandria si aggiunga che non si è visto nulla di positivo per smuovere l'economia locale. E le conseguenze si vedono!».

Secondo il presidente della Fiva un buon trenta per cento degli ambulanti sta cercando di ritirarsi, quantomeno di ridurre il numero delle piazze frequentate, cedendo il diritto al «posto» per assicurarsi un po' di ossigeno: un quadro desolante.

Come vanno le cose per il commercio fisso, per le centinaia di negozi i cui titolari, considerata la crisi generalizzata del commercio, attendevano fiduciosi il Natale? Le non sembrano andare per il meglio, comunque si preferisce non fare bilanci prima del tempo: «Ci sono ancora alcuni giorni, tra l'altro un sabato e una domenica, poi tre serate piene».

Si spera nella disponibilità della gente, è evidente che il Natale sta cambiando, non è più il momento «unico» per fare acquisti, rimane pur sempre uno dei principali momenti, si spera quindi che la crisi generale venga, almeno all'ultimo, dimenticata. Però gli alessandrini sembrano aver scordato la crisi quando devono fare i conti col pranzo di Natale, basta un giro di telefonate per scoprire che nei ristoranti i posti liberi sono veramente pochi.

Franco Marchiaro

Il mercato di piazza Garibaldi. Quest'anno la gente non fa molti acquisti

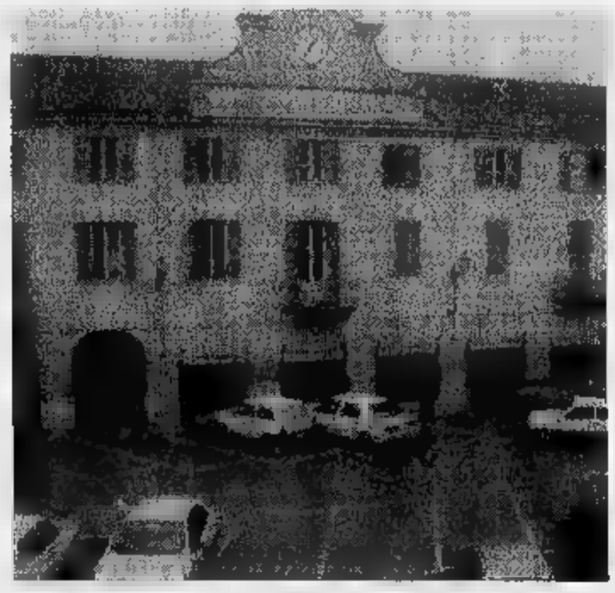
RAPPRESENTANTI

Ventun nuovi agenti

ALESSANDRIA. Sono ventuno i neo-agenti di commercio che hanno superato le prove d'esame del 58° corso, promosso dall'Associazione commercianti di via Modena. Hanno così acquisito il titolo per l'iscrizione all'apposito ruolo tenuto dalla Camera di commercio. La commissione era presieduta da Leopoldo Capoccia della Regione, con rappresentanti di ministero del Lavoro, Fiarc, Unione industriale, Pubblica istruzione, Camera di commercio e Ascom. Questi i nomi dei neo-agenti: Lorenzo Botta, Franco Chiarlo, Davide De Dominici, Maria Cristina Di Bartolo, Mario Ercole, Davide Geravelli, Bianca Iannettone, Paolo Lorenzotti, Matteo Luca Lucibello, Valerio Maranzana, Sebastiano Mugavero, Roberto Norbiato, Francesca Orlandi, Michele Palmieri, Simone Pastorini, Davide Pecoraro, Piero Roberto pippo, Mauro Prati, Massimo Ravazzi, Cesare Sansavini e Mauro Villardita. **[b. v.]**

NEI PAESI DEI POSTINI UCCISI DOPO IL MAXI COLPO

Felizzano piange Enrico a Strevi solo silenzio


La gente di Felizzano (nella foto) e di Strevi commenta gli ultimi sviluppi del colpo miliardario alle Poste di Torino, per il quale furono uccisi due postini che abitavano in questi paesi. A Felizzano è ancora vivo il ricordo di Enrico Ughini. A Strevi, invece, nessuno vuole più parlare della figura di Giuliano Guerzoni. SERVIZIO A PAGINA 35

Operazione delle forze dell'ordine a Pozzolo Formigaro

Blitz in vista di fine anno sequestrati botti irregolari

ALESSANDRIA. Iniziata l'operazione «antibotti» di Capodanno, è meglio il blitz delle forze dell'ordine nei laboratori clandestini e artigianali di quegli esplosivi che spesso diventano causa di una tragedia.

Gli agenti della questura di Alessandria hanno sequestrato 500 confezioni di «materiale esplodente» in una rivendita a Pozzolo Formigaro.

Nell'operazione sono intervenuti gli agenti della Polizia amministrativa, il titolare dell'esercizio è stato segnalato all'autorità giudiziaria per «aver detenuto materiale esplodente e giochi pirici» senza essere in possesso della licenza rilasciata dal prefetto.

Proseguono intanto le operazioni di prevenzione furti in appartamento. La delle Volanti ha arrestato l'altro ieri una nomade minorenne, di appena 14 anni, un ragazzo di un più giovane insieme alla ragazzina per l'età non è imputabile. Sono stati scoperti dai poliziotti mentre in via Torino stavano tentando discavalcare il balcone un'abitazione, per scappare. Alla vista degliagenti i due ragazzini hanno gettato oggetto all'interno dell'appartamento, era una pistola che è poi risultata rubata. Su disposizione tribunale dei minori la nomade di quattordici anni veniva trasferita nel carcere minorile Ferrante Aporti di Torino. «I servizi di prevenzione - spiegano dalla questura - proseguiranno per tutto il periodo delle festività».

Il materiale che è stato sequestrato dalla polizia a Pozzolo Formigaro

Sott'accusa l'ex direttore del Centro elaborazione dati del Comune

Al via il processo a Pasino

Per il pm, è colpevole di abuso d'ufficio, peculato, concussione e falso Secondo la difesa, l'imputato agì in buona fede. Le prime testimonianze

ALESSANDRIA. Secondo la difesa (gli avvocati Piero Monti e Giovanni Taverna), Vincenzo Pasino ha agito nell'interesse del Comune, a sfavore ha giocato il risentimento di dipendenti e lo si voleva «far fuori» perché funzionario molto puntiglioso e preciso, scomodo. Per l'accusa (pm Andrea Canciani), invece di fatto era il presidente la lunga mano che operava dietro i rapporti con i soci della cooperativa Datadigit che non completò il lavoro affidatole ma ricevette il relativo compenso e operò in modo non legale. Infine, c'è dolo nel comportamento dell'imputato secondo Giuseppe Lanzavecchia, parte civile per il Comune.

Accusa e difesa hanno brevemente anticipato le conclusioni cui intendono giungere per dimostrare, da un lato la responsabilità, dall'altro la perfetta buona fede di Vincenzo Pasino, anni, via Ghilini, già funzionario del Comune e direttore del Ced, Centro comunale di elaborazione dati, sospeso dal servizio dal novembre '94.

Vincenzo Pasino, sospeso servizio in Comune nel '94: era direttore del Ced

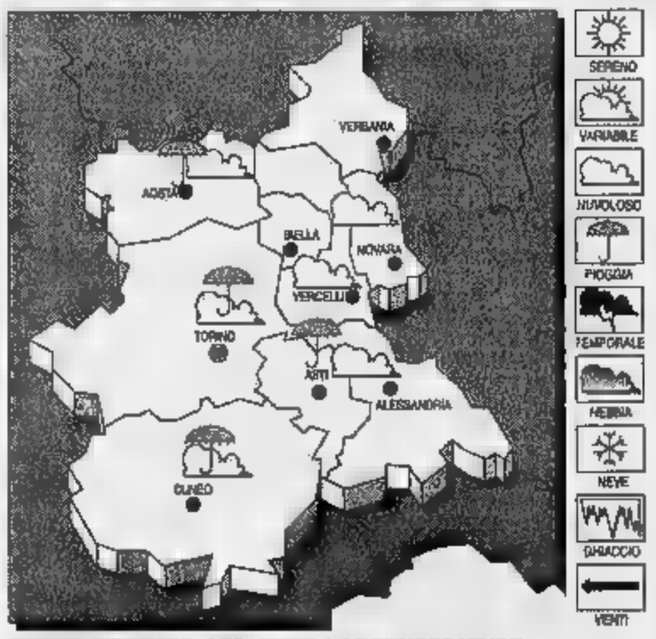
Il processo a suo carico è iniziato ieri tribunale (presidente Pierluigi Mela, giudici a latere Lorenza Calcagno e avvocato Alberto Raiteri) e occuperà varie udienze (oltre i testi). Pasino, che si definisce vittima di un complotto, è accusato di due episodi di abuso d'ufficio, peculato, concussione, falso, violazione del segreto d'ufficio. La vertenza prese l'avvio nel '92 quando il consigliere comunale Oreste Rossi inviò un esposto alla magistratura: aveva notato persone estranee al Ced (erano dipendenti della Cooperativa operante per conto del Centro) che elaboravano dati censimento '91. Seguì l'esposto dell'assessore alle Finanze Marco Melchiorre - ieri ascoltato come teste - il quale lamentava la consegna di molti dati riguardanti la Tosap.

Che ci fossero contrasti e divergenze di vedute nella gestione del Ced e nei rapporti fra questo ufficio e quello delle tasse lo ha sottolineato Francesco Piterà, all'epoca segretario comunale, ascoltato come testimone per quasi due ore.

Le accuse a Pasino: aver abusato della qualifica per «pilotare» acquisti e assunzioni; irregolarità nell'esecuzione di lavori; aver fatto pressioni per trovare posto a un'extracomunitaria; non aver fatto rispettare il segreto d'ufficio ai componenti Datadigit, aver concesso a personale della cooperativa l'utilizzo di macchinari del Ced.

Emma Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

PER
Progressivo aumento di nuvolosità con nevicate a quote superiori ai 1500 metri.
In i valori minimi, in diminuzione i valori massimi.
VENTI. Deboli meridionali.
DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE
AD
Max: 5; min: 3; media: 5
UN ANNO FA
Max: 5; min: 4; media: 5
TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 11; Aosta 2; Asti 6; Cuneo 7; 7; Vercelli .

Un buono benzina

Supertris regala ancora un premio ad un ovadese

ALESSANDRIA. C'è anche un lettore della provincia, Milo Barbieri Ovada, tra gli ultimi vincitori del concorso Supertris, che ha fatto registrare notevole interesse.

Il signor Barbieri si aggiudica un buono benzina da mila lire: il premio rientra tra quelli che sono stati rimessi in palio per non essere stati reclamati durante la settima e ultima settimana di gioco.

Complessivamente, si trattava di cinquanta premi, fra cui un Fiat Coupé: sono stati estratti fra i lettori che hanno inviato le schede relative alla settima settimana con applicati quattro codici a barre ritagliati dalla prima pagina nazionale «La Stampa».

Durante i quasi due Supertris, sono state diverse le vincite in provincia: quella di maggior rilievo è toccata a Giulio Zantonello di Pontecurone, che è aggiudicato un buono benzina del valore di quattro milioni. **[b. v.]**

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISERETTI

La protesta degli insegnanti annuali ancora senza stipendio

Supplenti, lavoro «gratis»

Caldaie sicure, ma troppo care

ALESSANDRIA. Nuove e vecchie domande e si continuano ad aspettare le risposte. A tutt'oggi si attende replica dalle Ferrovie (lettera dell' 11/9) sul centralino della stazione di Tortona; dal Comune di Tortona in tema di multe con l'autovelox (richiesta del 31/10); dall'azienda ospedaliera di Alessandria in risposta a un'osservazione di un utente inviata il 19/11 dal Comune di Alessandria (e dagli altri enti) vogliono, sui posti riservati nel parcheggio piazza della Libertà (lettera pubblicata la settimana scorsa). Stavolta invece protestano i supplenti annuali stipendio - questione annosa e tuttora irrisolta - e si torna sul «caldaie sicure» meglio su qual è per il cittadino il prezzo della . Al Comune Alessandria si rivolge anche un cittadino incuriosito da un buco che riappare periodicamente in via Gagliaudo. Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi a «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare numeri 0131/266303-266355, o mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti e le risposte chieste agli enti competenti.

A cura di
Gino Defranciscl e Carla Reschia

BOTTA E RISPOSTA

Supplenti, ancora senza lo stipendio

La storia si ripete ogni anno scolastico: all'inizio di ottobre, per qualcuno a metà settembre, il Provveditore agli studi nomina gli insegnanti con incarico annuale a tempo determinato. Questo avviene per materna, elementare, media e superiori.

Sono nominati insegnanti con anni di lavoro, esperienza e sacrifici, ma come ricompensa a fine novembre non hanno ancora ricevuto una lira di stipendio: bisogna ricordare che i supplenti d'aria, d'amore o per divertimento si impegnano nel lavoro...

Per qualcuno c'è pure il problema dello spostamento con auto propria, l'affitto bisogna pagarlo, ma di questo Roma non sa, o finge sapere!

Se fosse meno burocrazia e più realtà, tutto andrebbe meglio! Senz'altro i nostri capi, sindacalisti e politici hanno preso lo stipendio e misero i supplenti! I sindacalisti poi, sono assenti, a loro interessano gli insegnanti giovani o neodiplomati... i giovani hanno tanti diritti, i precari solo e sempre doveri!

Lavorare senza stipendio è fatica, poichè ognuno ha i suoi problemi familiari e personali. Speriamo che qualcuno si muova ed arrivino presto i sospirati stipendi!

Insegnanti supplenti, Acqui

Caldaie sicure ma quale risparmio?

Siamo un gruppo di persone che risiedono in abitazioni singole e che entro il 31 dicembre saremmo obbligate a metterci in regola con il progetto «caldaie sicure».

Pur dichiarandoci pienamente d'accordo sulla necessità di rendere più sicuri gli impianti di riscaldamento, abbiamo la certezza che si tratti di una penalizzazione per chi ha impianto riscaldamento (a legna) installato di recente, quando però non erano in vigore le attuali disposizioni di legge sulla sua dislocazione.

Ora dovremmo modificare o addirittura «traslocare» caldaie, costruendo luoghi più idonei e rifacendo canne fumarie e tubature: il tutto per un costo gran lunga superiore ai 10 milioni.

Dato che la maggioranza di noi non dispone di simile cifra, eluderà l'obbligo della autocertificazione. Ci viene da ridere leggendo, sul depliant della Provincia, che sarà agevolato il «risparmio» dell'utente.

risparmio di chi? Non sarebbe più utile ed economico in questi momenti di crisi e di tasse, imporre la regolamentazione non retroattiva, ma a chi, d'ora in poi, installi una nuova caldaia, faccia un nuovo impianto o quello non più funzionante?

In contrario stabilisca Provincia fondi per le necessarie modifiche dai privati. Gradiremmo la risposta del presidente della Provincia dottor Palenzona, fautore dell'iniziativa.

Lettera firmata

Caldaie sicure: la polemica non cessa

Quella «voragine» in via Gagliaudo

Vorrei segnalare all'attenzione del Comune problema piccolo ma persistente: via Gagliaudo è recentemente riaperto un buco sul lato sinistro carreggiata, partendo da via Cavour.

Bene, succede, si dirà. Il fatto è che la mini voragine ha fatto la prima comparse poco dopo la frettolosa riasfaltatura della strada: prima il fondo era molto dissestato e ricco di avvallamenti immune fenomeni di questo genere.

Se non ricordo male, c'era stata, dopo diversi una prima riparazione; il buco, però, piuttosto profondo, era riapparso. Anche stavolta, dopo un lasso di tempo che consentito alla cavità di riempirsi di rifiuti, era eseguito un rattoppo, più duraturo, purtroppo non definitivo.

Ora, piuttosto che ricevere solite rassicurazioni sul fatto che si provvederà - come del resto mi pare ovvio - mi piacerebbe che qualche tecnico mi spiegasse come mai continua a riaprirsi questo buco in via Gagliaudo.

Lettera firmata, Alessandria

CON I CONSUMATORI

Case in multiproprietà «Controllate sul posto»

Un giovane novese, G. S., spinto dalla bellezza di un depliant pubblicitario, ha sottoscritto nota d'ordine per l'acquisto di una quota un appartamento in multiproprietà alle Canarie. Solo in seguito si è accorto di essersi impegnato per più di 17 milioni, senza aver visto in prima persona l'oggetto dell'acquisto. Un avventato «atto fede» a cui fortunatamente l'Adiconsum è riuscita a porre rimedio. L'Associazione difesa consumatori ambiente (Adiconsum) ha sede in piazza Giovanni XXIII 4, 15100 Alessandria, telefono e fax 0131/253132.

Vedere prima di comprare. La multiproprietà è una formula con la quale uno stesso immobile venduto separatamente a più soggetti.

Ognuno dei proprietari ha il diritto di godere dell'immobile in modo esclusivo, ma a turno gli altri proprietari e per periodi limitati (variabili dai 15 giorni ai 2 mesi). Con questo sistema diventa proprietari di un'unità abitativa turistica, solo per il periodo (settimana e multipli settimana) in cui la si utilizza effettivamente, e la si paga in proporzione, prezzi che variano a seconda dell'alta o bassa stagione in cui cadono le settimane a disposizione. L'acquisto di una casa in multiproprietà potrebbe un'occasione favorevole di risparmio sulle annuali spese per le . E' però opportuno prestare molta attenzione alle differenti proposte.

Primo consiglio è quello di dei depliant informativi realizzati con abilità agenti pubblicitari, e di accertarsi sempre di persona delle condizioni dell'immobile, possibilmente recandosi sul luogo. E' importante accertare se l'immobile sia già stato costruito, se sia in costruzione, oppure sia da costruire completamente.

Bisogna evitare apporre firme affrettate. E' necessario prendere tempo per poter valutare, confrontare e decidere a mente ben informati.

E' poi verificare con attenzione che il contratto abbia i seguenti requisiti:

- specifichi quale sia la natura del diritto acquisito con l'acquisto dell'immobile (di proprietà o solo utilizzo)
- contenga l'esatta descrizione dell'immobile, nonché - in modo chiaro e preciso - periodo e date di utilizzo
- fissi con precisione il numero dei multiproprietari
- stabilisca esattamente quali siano i servizi inclusi nel generale e quali lo siano
- precisi quali siano le spese di (come la pulizia dei locali comuni, dei giardini, dell'arredamento interno e così via), il loro ammontare e a chi venga dato l'appalto.

Una volta effettuato l'acquisto, bisogna cercare di partecipare alle assemblee in cui si approvano le spese. [g. d.]

Demolizione auto

Entro il 31 le denunce al Pra

ALESSANDRIA. E' martedì 31 dicembre l'ultimo giorno a disposizione per chi deve comunicare al Pra (il Pubblico registro automobilistico) di aver demolito o esportato un veicolo superiore ai cavalli fiscali. Per i veicoli con meno di nove cavalli, la scadenza è invece il 31 gennaio '97. L'Aci ricorda di presentarsi agli sportelli con foglio complementare o certificato proprietà, carta di circolazione e targhe. E invita a non aspettare l'ultimo giorno.

Chi si metterà in regola potrà così evitare di pagare le tasse automobilistiche per il '97: l'obbligo di pagamento scatta al 1° gennaio o al 1° febbraio. Se il veicolo è stato consegnato a un concessionario per la rivendita, è bene accertarsi che sia stato inserito nell'elenco speciale.

Oppure che stato registrato il passaggio di proprietà. Entro fine dicembre o fine gennaio vanno comunicati anche la perdita di possesso, in seguito a furto e il sequestro del veicolo, su disposizione dell'autorità competente. [b. v.]

I primi diplomi

Ingegneri in materie plastiche

ALESSANDRIA. Al Politecnico cittadino conseguono oggi il diploma universitario i primi ingegneri italiani con orientamento in «materie plastiche».

Sono Aurelio Revello di Castelceriolo, Bonvicino di Asti e Alessandro Arrigone di Mortara. Si tratta delle prime figure professionali europee immesse nel mondo del lavoro italiano: è il risultato di un'iniziativa intrapresa dal Politecnico in seguito accordi e convenzioni con un gruppo di aziende del settore: Guala di Alessandria e Sinco Engineering di Tortona, insieme alla Società per lo sviluppo dell'Università di Alessandria e di Asti.

Altri otto giovani conseguono oggi il diploma universitario: la seduta di tesi comincia alle 14,30. Sono: Maurizio Dallosta, Gian Carlo Maritano, Roberto Pasino, Stefano Ramella e Paolo Tamburini (tutti ingegneri meccanici «puri»), poi Emiliano Gallione, Mauro Priola, Luca Scarsi e Pier Luigi Zilio (ingegneri elettrici). [b. v.]

Ieri in Provincia, un anno dalla morte

I politici e la gente ricordano «Angiolino»

ALESSANDRIA. Si è aperta ieri, con un incontro in Provincia promosso dall'Istituto per il Risorgimento, quella che sarà lunga serie di rievocazioni dedicate ad Angelo Rossa, l'esponente socialista scomparso il 22 dicembre dell'anno scorso, a 63 . «Angiolino», sempre cordiale e alla mano, non era tipo da commemorazioni paludate, e infatti il presidente della Provincia, l'ing.Spallicci, Lucio Bassi e gli altri amici, l'hanno ricordato con parole semplici, dirette, rievocando i tanti anni della sua militanza sulla scena sociale e politica, prima sindacalista, poi segretario provinciale del psi, consigliere a Sale, il paese, presidente della Provincia, consigliere, assessore presidente del Consiglio regionale. Per due volte mancò di poco l'elezione in Parlamento, ne fece un dramma e il suo impegno proseguì immutato fino all'ultimo giorno di vita.

Domani Rossa sarà ricordato alla federazione Si, in via Pavia di Bruno 39, alle 21, là dove aveva voluto fosse allestita la camera ardente. Non un incontro fra politici, ma un momento aperto a tutta la cittadinanza. E ancora, domenica, alle 16, in cattedrale, sarà celebrata la suffragio accompagnata dal coro degli alpini. Provincia e Regione stanno poi preparando le commemorazioni ufficiali. [c. re.]

Dopo un anno si ricorda Angelo Rossa

Si parlerà anche di prostituzione la notte di San Silvestro

Testimoni su Aids e droga

Alla «marcia della pace» col vescovo

ALESSANDRIA. Droga, Aids, prostituzione. Sono questi i temi conduttori della tradizionale «marcia della pace» Silvestro, promossa per il settimo anno consecutivo dal vescovo Fernando Charrier e che è stata presentata ieri.

«Non vogliamo dare soluzioni, ma sensibilizzare, richiamare l'attenzione della comunità su tre problemi che esistono, sono seri e vanno affrontati» spiega il vescovo. E di droga, Aids e prostituzione la sera del 31 gennaio parleranno i diretti interessati. Attraverso testimonianze filmate si rivolgeranno ai partecipanti alla marcia (che è aperta a tutti, non solo ai credenti» sottolinea monsignor Charrier) un drogato, un sieropositivo e una giovane prostituta. Le testimonianze saranno rispettivamente, nella chiesa di S. Alessandro, al Carmine e in Duomo. «Si scelte tre chiese - puntualizza il vescovo -, perché luoghi di culto, ma perché sono disponibili e riscaldate».

Centro di accoglienza. L'altro giorno il vescovo ha firmato convenzione con l'Usl per trasformare alcuni locali di via Mazzini dell'ex psichiatrico in «asilo notturno» per ospitare chi ne ha necessità. «Resta però da risolvere - dice monsignor Charrier - il problema di dare ospitalità ai parenti di rati in ospedale o ai familiari dei carcerati: stiamo parlando l'assessore Torganis.

Monsignor Fernando Charrier

Casa del clero. Sorgerà nel cortile del Seminario: posata la prima pietra, i lavori stanno per cominciare. Qui si ritireranno i sacerdoti anziani, inoltre saranno ospitati quei preti che si occuperanno a tempo pieno della pastorale nei diversi settori della società: giovani, cultura e così via. L'intera impostazione dell'attività pastorale (così e presenza dei sacerdoti nelle parrocchie) sarà infatti rivista alla luce delle indicazioni del Sinodo. In particolare si terrà conto del fatto l'età media del clero si alza sempre più (attualmente è di 62 anni) e che i sacerdoti sempre di meno.

Natale a pranzo con il vescovo. L'iniziativa sarà ripetuta anche questo Natale, alle 11,45 nel Seminario di via Invizziati 1. pranzo è rivolto a tutte le persone che si sentono sole. Con il vescovo vi saranno volontari e sacerdoti.

Mauro Facciolo

IL CALEIDOSCOPIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gli «Amici del teatro» protestano per Fo

L'associazione «Amici del teatro» esprime la propria perplessità in merito alla decisione della commissione amministratrice dell'Ata di rifiutare la rappresentazione dell'ultimo spettacolo di Dario Fo, artista che ha sempre riscosso un enorme successo di pubblico e di critica. Perplessità perchè ci sono chiare le motivazioni ufficiali del rifiuto pur avendo attentamente letto quanto comunicato dalla presidente dell'Ata. La decisione è stata presa perché si riteneva che lo spettacolo avrebbe avuto scarso successo di pubblico? E' inverosimile, tenendo conto che Dario Fo ha fatto sempre registrare il tutto esaurito. Oppure si è ritenuto trattarsi di rappresentazione di scarso valore artistico.

In questo caso quali fonti si è ricavato questo tale giudizio? Possiamo tranquillamente affermare che Dario Fo è un artista di indubbio valore. Il fatto che tutti condividano le scelte o le cose che dice e rappresenta non toglie nulla ai meriti artistici. Nulla di tutto questo, si detto solo che così è stato deciso. Anzi qualcosa viene detto e cioè «Non abbiamo voluto in questa stagione nemmeno Valeria Marini e Michele Placido» (sic). Ci auguriamo che la decisione non sia dovuta al fatto che Dario possa essere sgradito componenti la commissione amministratrice e quindi non meritevole calcare le scene nostro teatro. Se così fosse speriamo di in errore, al di là della delusione di coloro che fanno parte del folto pubblico che ha sempre riempito la sala in occasione degli spettacoli di Dario Fo, esprimiamo tutta la nostra perplessità sulla presenza di organi che decidono, senza alcuna motivazione apparentemente valida e ciò a cui il pubblico può o non può assistere.

Decisione che sarebbe più grave trattandosi di una struttura pubblica che usufruisce dei soldi dei contribuenti. Ci auguriamo che possa assistere allo spettacolo Dario Fo e che si concretizzi l'accordo il Cine teatro Alessandrino.

Amici del teatro
Alessandria

UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce 322.300; Croce Bianca .
Arquata S.: Croce Verde 836.430.
Basaluzzo: Croce 489.877.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Croce
Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.536.
Carrina: Croce Rossa 943.630.
: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 468.666.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.080
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale, via Marengo 48 (285.677). Dalle 12,30 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio e per farmaci e ossigeno su prescrizione medica , con diritto chiamata. comuni le farmacie di turno svolgono anche di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta urgenti.
Acqui: Bollente, (322.747).
Freddi, via Roma 179 (452.140).
Cristiani, via Novembre (23.21).
Moderna, via Cairoli (80.348).
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (861.403).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 285.000; **Acqui:** 57.778; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Carrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.561; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 838.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

NATI. Luca Iorcelli, Irene Buratore, Lorenzo Ronco, Simone Furlan, Alessandro Bressan, Pamela Campo.

Giuseppe Cerqua, coadiuvante commerciante, con Angela Anzalone, operaia; Antonio Battaglia, operaio, Claudia Cicottino, procacciatrice d'affari.

Lucia Comoglio, anni; Silvina Cappa, di 87; Catterina Carle, di 87, Guido Maccarino, di 74; Ermenegildo Grillo, di 99. [b. v.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Con un'ordinanza emessa in questi giorni sindaco Germano Tosetti **Valenza** è stata disciplinata la circolazione agli incroci tra via Torrino e XXIX Aprile, luogo di diversi incidenti stradali, tra cui uno mortale. Al fine di migliorare la visibilità, è stata vietata la sosta sul lato sinistro via Torrino, Matteotti e Santuario, segnalandola invece sul lato . [r. c.]

● Benché non fossero ritenute sufficienti le indicazioni richiesta più volte, il Consiglio comunale di ha approvato la modifica al Consorzio rifiuti alessandrino. Il sindaco Germano Tosetti ha spiegato la delibera veniva adottata unicamente per evitare di uscire dal Consorzio rifiuti. [r. c.]

APPUNTAMENTI

SCUOLA

Incontro alla media Vochieri

Oggi alle 21 presidi e insegnanti della media Vochieri di Alessandria incontrano i genitori dei futuri allievi per illustrare l'attività didattica. [b. v.]

SABATO

«Fiera dell'Est» a Valenza

Oggi dalle 15 alle 18 al Centro comunale di cultura di piazza XXXI Martiri, a Valenza, «Fiera dell'Est» per riscoprire il divertimento del «baratto». [r. c.]

ASL 22

Assemblea al «San Giacomo»

Si riunisce stasera alle 21 nell'aula magna dell'ospedale San Giacomo di Novi l'assemblea dei Comuni del Novese che fanno parte dell'Usl 22. [m. d.]

MARINA MILITARE

Sabato le commemorazioni

E' dopodomani, sabato, la cerimonia di celebrazione dei mezzi d'assalto della Marina militare italiana: si tiene alle 11 al monumento ai caduti del mare, in p. Valfrè ad Alessandria. 15, conferenza in sala Ferrero e concerto di La Spezia. [b. v.]

all'auditorium

Oggi alle 18 si riunisce la consulta giovanile all'auditorium Santa Chiara di via Faccino Cane a Casale. [s. m.]

DOMANI

Il vescovo incontra i giovani

Questa sera alle 21 nella chiesa dell'Addolorata a Casale il vescovo Germano Zaccheo incontra i giovani. [s. m.]

Lezione di cultura religiosa

Oggi 16,30 in sala Ferrero, all'Unitrè, lezione di cultura religiosa sul Concilio. [b. v.]

SCIOPERI IN STAZIONE

per i ferrovieri

Viene presentato oggi alle 10 in e ad Alessandria quadro «La Madonna dei ferrovieri», alle 15 del vescovo Charrier. [b. v.]

La vicenda destò scalpore a Strevi, Acqui, Cassine, Felizzano e Frascaro

Postini d'oro, scomodo ricordo

I protagonisti vogliono essere dimenticati

ALESSANDRIA. Una storia dimenticata quella dei postini miliardari in quei paesi dove, al- per qualche tempo aveva- vissuto, come nel caso di Giuliano Guerzoni avevano solo una d- ritornava saltuariamente e qualche fidanzata lasciata con una manciata di milioni. Ma ora il ritrovamente di Ivan Cella Albania rinfre- la memoria. A Strevi Guerzoni tornava in mansarda non si parla più dei postini uccisi dai complici del furto alle Poste di Torino. Così al «Clipper», il bar di Acqui Terme dove, raccontavano mesi fa, Guerzoni affascinava giovani donne e qualche volta si esibiva in spogliarelli e pagamento.

Pasquale Leccese il portalettere, incastrato, come ha detto ai magistrati, dagli amici che dovevano fuggire all'estero con le valigie cariche di denaro, non abita più a Cassine. Subito dopo la scarcerazione ha passato qualche settimana dai parenti in una città del Sud, poi ha cercato lavoro all'estero. Vuole dimenticare questa brutta storia, e soprattutto vorrà far dimenticare il suo nome perchè non pesi sulle sua due bimbe gemelle, che vi- la madre ancora in provincia di Alessandria.

Forse più vivo è il ricordo di Enrico Ughini a Felizzano, dove ha lasciato il padre. «Era un bravo ragazzo nonostante quello che è successo - commentano alcuni amici - lo conosce sa co- aveva sofferto da bambino. Enrico non si è più ripreso dalla morte della madre che adorava. allora aveva cominciato a comportarsi in modo . Ma era veramente un buono». Chi non vuole più saperne di tutto è Giorgio Arimburgo, barricato in casa: risponde per lui la madre che si affaccia dal balcone. «Basta, di questa storia non vogliamo parlare. Lasciateci stare. Mio figlio non c'è non quando torna». E lui sbuca dietro i vetri di una finestra si affaccia per attimo sul cortile della casa Frascaro dove abita con i genitori. Nei mesi ricominciato a frequentare la città lo incontrato alcuni conoscenti, e anche lui aveva sempre sostenuto di non aver partecipato al colpo, di esservi stato coinvolto: avrebbe dovuto, almeno secondo quanto è ricostruito nelle indagini, cercare il miglior posto dove vi- con i soi miliardi rubati alle Poste. Scomparse anche del «fidanzatee ddalla vicenda, lavorava in un'agenzia di assicurazioni da lei erano iniziate le indagini: milioni e mezzo di quelli ottenuti dal «colpo» miliardario.

Antonella Mariotti

Enrico Ughini e un'immagine di Felizzano

Giuliano Guerzoni

IN BREVE

VALENZA

Doppio furto di gioielli in alloggi via

Furti in via Mazzini a Valenza. Forzando le porte degli alloggi di Maria Canta e Lucia Loreto, i ladri hanno razziato gioielli di famiglia. Indagano i carabinieri. [r. c.]

QUATTORDIO

Si ferma per d- ore lo stabilimento Ppg

Sciopero dalle 8 alle 10, oggi, allo stabilimento Ppg industries di Quattordio (400 addetti). I sindacati denunciano la un responsabile con il quale affrontare i problemi. L'azienda si dice sorpresa dalla protesta. [Ansa]

BERG

Il camino si incendia per un nido di calabroni

Allarme all'azienda «Valleverde» di Maria Luisa Paveso, in regione Franchigia 60, Bergamasco, ieri verso l'una per l'incendio di camino. canna fumaria, ostruita da un nido di calabroni, ha preso fuoco. L'intervento dei pompieri ha evitato gravi danni. [r. c.]

OVIGLIO

su pino è «salvato» dai pompieri

Era salito su un pino alto più 10 metri e riusciva più a scendere, così il proprietario, Vittorio Adaglio, di Oviglio, ha chiesto aiuto ai vigili del fuoco. Con un'autoscala il recupero del gatto è avvenuto senza intoppi. [r. c.]

ALESSANDRIA

Alla Motorizzazione si discute di concessioni

Domani alle 9 all'ufficio provinciale della Motorizzazione civile, in località Osterietta di Alessandria, si terrà riunione con gli interessati per discutere dell'affidamento in concessione quinquennale delle operazioni revisione periodica degli automezzi richieste dai titolari di officine. [b. v.]

NOVI

Nel salone municipale si presenta libro di Leardi

Stasera, alle 21 nel salone municipale di Novi, Giancarlo Subbraro presenta il libro «Nove- Eraldo Leardi. [m. d.]

ALESSANDRIA

Scioperano gli studenti dell'istituto «Volta»

studenti dell'istituto Volta di Alessandria cominciano uno sciopero, presidio, per protestare contro il mancato funzionamento di laboratori e officine. [b. v.]

Il Comune decide nuovi parcheggi

Valenza punta sui posti auto

VALENZA. L'inverno è alle porte ma il Comune sembra temerlo tanto da dare il via a due lavori attesi da tempo: il parcheggio di viale Manzoni la sistemazione dei controviali Dante e Galimberti.

Il primo rientra nelle tre sosta, da realizzare in superficie, il cui piano finanziario era stato approvato a giugno dal Consiglio comunale, con una spesa totale di 1 miliardo e 83 milioni. «In totale i nuovi posti disponibili saranno 400 - ricorda il sindaco Germano Tosetti -, in grado fornire notevole sollievo al traffico cittadino».

La prima tranche riguarda viale Manzoni, dove accanto ai 120 posti forniti dalla sistemazione del posto dietro la scuola «7 fratelli Cervi» si è deciso aggiungere quelli ricavati dal ridimensionamento dei marciapiedi. viale Repubblica e sino a via del Castagnone, il marciapiede che fiancheggia la sede Avis, la farmacia comunale e le Poste sarà drasticamente rimpicciolito. Gli attuali 64 posti auto diventeranno . Spiega il sindaco: «Accanto ai muri delle case, ci sarà un marciapiede di 2,5 metri, poi una zona a fioriera, più alta del piano stradale e larga 1,5 metri, in cui verranno sistemate essenze e piante rampicanti». Delimiterà l'area pedonale dai parcheggi di pesce, realizzati esternamente, che lasceranno immutata la larghezza del viale. Il progetto, dell'Ufficio tecnico comunale, è di 480 milioni e fissa termine di 1 anno per la fine lavori, affidati all'impresa Brogioli di Pieve del Cairo.

Diversa la situazione delle opere in atto in viale Dante: è manutenzione straordinaria che pone rimedio allo stato di degrado in cui versava il controviale. Era stato proprio il gruppo pds-Verdi, che con Rifondazione comunista compone la maggioranza, a sollecitare la giunta affinché si attivasse per risolvere il problema. «Eravamo preoccupati perché controviale viene utilizzato, oltre che come sosta per le auto, per il transito di pedoni - dice il capogruppo Settimio Siepe -, i buchi esistenti costituivano un serio pericolo». [r. c.]

Il sindaco Germano Tosetti

Sorprese sul fatto

Due nomadi arrestati per furto

Due nomadi slave, 18 e 16 anni, sono dai carabinieri del nucleo operativo l'accusa di furto aggravato compiuto nell'abitazione Giovanni Acquaviva, in via Acquistapace 6.

L'altro pomeriggio, le giovani zingare sono state sorprese dal proprietario stavano entrando in casa, dopo aver forzato la porta con un cacciavite. La più giovane è stata affidata al tribunale per i minorenni di Torino, mentre Fatima Djuric, 18 anni, è stata processata per direttissima. Il pretore di Novi l'ha condannata a due mesi di reclusione e a 150 mila lire di multa.

La giovane dovrà scontare la pena, perché era già stata colpita in precedenza da ordine di carcerazione emesso dalla procura di Firenze, per un furto aggravato commesso paio d'anni fa.

La nomade è stata trasferita al centro di prima accoglienza «Ferrante Aporti» Torino, a disposizione dell'autorità giudiziaria. [m. d.]

In pretura

Minacciava al telefono Condannato

Giorgio Pippi, un cuneese (è di Piobesi), 46 anni, accusato minacce telefoniche, è stato condannato in pretura 100 mila lire di multa e al pagamento delle spese processuali. A Patrizio Calvo, 46 anni, intermediario alessandrino residente a Monaco di Baviera disse parlando al telefono: Beretta non denunciata, faccio fare una brutta fine».

Nell'aprile '93 Calvo denunciò di sollecitato al cuneese il pagamento di alcuni debiti anche mediante rateizzazione. «A un certo punto Pippi mi telefonò invitandomi importunario più, perché, in caso contrario, mi avrebbe sparato».

L'alessandrino fatto acquistare alcune auto ricevendo in cambio effetti protestati; non rientrando in possesso del denaro (48 milioni) il mediatore prima aveva pensato di un'azione legale, poi vi aveva rinunciato nella speranza di veder saldato il conto. Le ripetute sollecitazioni avevano spazientito Pippi. [e. c.]

Novi

Strada bloccata

In allarme per lavatrice a mezz'aria

NOVI. Una lavatrice e una lavastoviglie per due in bilico a 25 metri di altezza. E' accaduto ieri, verso le 17, in via IV Novembre, a Novi.

All'ottavo piano del palazzo al civico 2, la ditta «Francesco Pellegrino» Vigevano stava completando un trasloco. Erastati calati dalla finestra tutti gli arredi; mancavano solo alcuni elettrodomestici. Per accelerare le operazioni, gli addetti hanno sistemato sulla piattaforma del montacarichi la lavastoviglie e la lavatrice, riservandosi di prendere in un secondo tempo il frigorifero. All'improvviso, il carico si è inclinato e lo «sfilo» della lunga scala ha ceduto. Così, gli elettrodomestici sono rimasti a mezz'aria e si è temuto che potessero precipitare al suolo.

La zona è stata cintata: intervenuti i vigili del fuoco di Novi e Alessandria, che sono saliti con l'autoscala vicino al montacarichi. Poi, hanno sistemato lavatrice e lavastoviglie su una piattaforma della Sna, e l'allarme è rientrato. [m. d.]

L'Usl di Novi stipulerà una convenzione per le operazioni

Urologi prestati da Genova

E i posti letto saranno ricavati a Ovada

NOVI. In arrivo specialisti da Genova per gli interventi chirurgici di Urologia all'Usl 22. L'ente sanitario che raggruppa Novi, Acqui e Ovada ha avviato i contatti con alcuni ospedali del capoluogo ligure per avvalersi entro pochi mesi delle prestazioni di medici di provata esperienza, per operazioni ai pazienti con disturbi all'apparato urinario.

Non è ancora stata stipulata convenzione, ma l'accordo dovrebbe essere raggiunto all'inizio del '97. Si attende solo l'approvazione del piano regionale della Sanità: la bozza del documento assegnava infatti all'Usl un certo numero di posti letto per Urologia.

«Se il dato verrà confermato, non avremo un reparto autonomo, ma ci sarà ugualmente possibilità di ricovero - spiegano all'Usl -. E' un servizio più che intendiamo offrire agli utenti: visite ed eventuali interventi saranno eseguiti da medici che retribuiremo in base alle prestazioni».

Con ogni probabilità, i posti letto verranno ricavati all'ospedale di Ovada, mentre per gli specialisti si ricorrerà a Genova, «i rapporti con i colleghi liguri sono davvero buoni - sottolineano all'Usl 22 - Ecco perchè chiederemo la loro collaborazione».

Intanto, all'Usl è stato realizzato un periodico che si prefigge coordinare meglio l'attività tra Novi, Acqui e Ovada. Il numero è stato diffuso ieri.

«L'obiettivo è quello di cancellare i chilometri di distanza fra le città - dice il commissario, Giorgio Martiny -. Le risorse sono notevoli, e credo che un miglior coordinamento tra gli operatori dell'ente sanitario favorisca le sinergie e contribuisca a ridurre le polemiche».

Il giornale dell'Usl contiene anche uno spazio per le lettere e paio di pagine in cui viene illustrata la «carta dei servizi», cioè i diritti del malato.

Infine, vengono spiegate nei dettagli le funzioni dell'Usl, le strategie aziendali per il futuro e le attrezzature acquistate per potenziare l'attività reparti ospedalieri. [m. d.]

albergo ristorante lo Scoglio
SPECIALITÀ LIGURI - PIEMONTESI

CENONE DI CAPODANNO
L. 100.000 (tutto compreso)

Aperitivo
Antipasto all'italiana
Involtini di melanzane
Torta con carciofi e ricotta
Vol-au-vent con funghi
Cotechino con lenticchie
Gamberoni al bacon
Moscardini affogati
Polpa di granchio agli agrumi
Sarde alle beccafico
Ostriche gratinate
Agnolotti al brasato
Risotto ai crostacei
Cernia al forno con contorno
Sorbetto
Arrosto con funghi porcini
Macedonia
Tris di dolci
Vini - Acqua - Caffè
Spumante

Via Novi, 1 - VILLALVERNIA (AL) - Tel. 0131/83.214 - chiuso il martedì

Voghera, nasce un nuovo centro di assistenza animato da volontari

L'anoressia si cura in convento

La terapia è basata su psicologia e preghiera

VOGHERA. Curare l'anoressia e la bulimia tra le mura un convento a Voghera, l'ausilio della preghiera di un piccolo gruppo di religiose e della psicologia.

L'iniziativa è di una vercellese, Daniela, 29 anni, che un recente passato ha superato con grande sforzo una di queste malattie e che ora vuole mettere la sua esperienza al servizio di , in particolare i giovani, nello stesso tunnel.

Sono due malattie salite in questi ultimi mesi alla ribalta della cronaca per che hanno colpito l'opinione pubblica. L'anoressia è il rifiuto di ingerire alimenti, considerati quasi come un nemico, e la bulimia è il opposto, cioè l'ingerimento smodato di cibo che però viene subito rigettato.

Il nuovo sarà creato con l'ausilio delle suore e Daniela potrà sull'assi- medici e psicologi, tutti volontari.

«Per quasi anni avuto gravi problemi legati all'anoressia e alla bulimia - spiega Daniela - e ora, con l'amicizia che mi lega a una mia zia, suora a Voghera, ho deciso di aiutare gli altri, questo dopo accertato con mano che esperienze analoghe in Italia sono decisamente . Chi è soggetto a queste due malattie non mangia, trascorre le sue giornate in una dimensione irreale, quasi spirituale, vivendo in una completa solitudine interiore. Una collaborazione esterna diventa essenziale».

Chi chiederà aiuto al nuovo centro non dovrà spendere nulla e sarà coperto dal più assoluto riserbo. Verranno creati nuclei di poche persone, non più di sei, che si riuniranno periodicamente nel convento. «Oltre a un intervento medico, la parte più importante sarà basata sul continuo dialogo, cercando così di per ognuno l'energia necessaria ad dalla malattia», spiega Daniela. Per prendere contatto con il centro è sufficiente telefonare allo 0338/7146676.

Daniele

Daniela ha vinto l'anoressia

Si presenta oggi

Un libro dedicato al poliedrico Andrea Canestri

ALESSANDRIA. Andrea Canestri: giornalista, sportivo (praticante e dirigente, anche nell'Alessandria calcio), pittore, poeta dialettale attento a tutti i personaggi e gli avvenimenti cittadini. Nel centenario della sua nascita Tony Frisina, appassionato di storia e di tradizioni locali, gli ha dedicato uno splendido volume illustrato da Gianfranco Calorio e pubblicato dalla «Maxmi Editrice» di Castelnuovo Scrivia.

Comprende un centinaio di poesie e scritti apparsi su giornali e periodici locali dal 1930 al 1970 con relativa traduzione testi dialettali e note illustrative. La prefazione, un saggio sulle poesie Andrea Canestri, nel 1959, è del professor Franco Castelli, Centro Cultura popolare «G. Ferraro». Il volume viene presentato alle 10 oggi nel salone dell'assessorato provinciale alla Cultura di via Guasco. [e. c.]

ANNETTE Vi aspetta a Tortona in SACRESTIA
per "LA GRANDE FESTA DI NATALE"
SABATO 21 DICEMBRE ore 22,30
Insalateria Birreria, Vineria
Piazzetta De Amicis,
15057 TORTONA (AL)
Tel. 0131 815113
LA SACRESTIA

Un gruppo di amici sono fieri della dottoressa

Fiorenza Salamano

dipendente dell'Usl 22 di Acqui Terme, per la laurea in sociologia conseguita il 10 dicembre di quest'anno. Un elogio alla sua determinazione ed alle sue capacità.

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Parlano I ragazzi del liceo scientifico «Galilei»

«Ecco i nostri sogni per un [redacted] felice»

«Caro Babbo Natale, quest'an[redacted] sono stata...», no, scusate, sto sbagliando tutto, mi sono fatta travolgere dalla magica atmosfera natalizia che c'è nell'aria! Ebbene sì, Natale è alle porte, e con esso stanno arrivando per la gioia di tutti, regali, vacanze, finalmente un po' di riposo e tanta neve, della serie aspetta e spera! Sarebbe comunque troppo noioso, per voi, leggere [redacted] mie impressioni sul Natale quindi ho pensato [redacted] far parlare, non preoccupatevi non ho minacciato nessuno, direttamente I ragazzi.

Girando tra i corridoi del «Galilei», [redacted] panni di una giornalista a caccia di scoops, ho posto qua e là qualche domanda [redacted] chi stava per chiedermi l'ora [redacted] se interrogava di latino, mi dispiace per questa volta vi è andata male!

La domanda [redacted]: «Che cosa vorresti trovare sotto l'albero?». Nessuno [redacted] ha risposto: «Fatti i fatti tuoi».

Benedetta Secco mi ha detto: «Ho una passione sfrenata per le automobili [redacted] quindi non [redacted] dispiacerebbe se quest'anno Babbo Natale lasciasse [redacted] riposo le sue renne arrivando da me a bordo [redacted] un'auto decappottabile mettendo nel sedile posterio[redacted] salute!».

Luca e Angelo: «Per noi una macchina; il modello lo lasciamo scegliere [redacted] Babbo Natale. A Maranello c'è comunque un ottimo concessionario».

Non è solo tempo [redacted] festa

Francesca Pozzi: «Non sai come vorrei un grande sacco con tanti, tanti 8 in matematica! Del resto non chiedo niente di impossibile».

Marco Bianchi e Roberto Longo; il primo mi ha dato una risposta niente male, i miei complimenti. Marco: «Niente di materiale, solo una società migliore di questa, più onesta, il problema è come farà Babbo Natale a metterla sulla slitta?». Per Roberto invece «... il Toro in serie A, la speranza è sempre l'ultima [redacted] morire, giusto?».

«In una parola sola che [redacted] significa per te il Natale?».

Marco e Roberto: «Giorno di di divertimento e di festa», insomma [redacted] dei veri festaioli!

Francesca: «Gioia... nel ricevere [redacted] bei regali, forse?».

Angelo e Luca: «Niente [redacted]ola», questa [redacted] che è una bella risposta!

Benedetta: «Unione... che fa la forza!».

«Nel periodo natalizio, sinceramente, senti che in te qualcosa cambia?».

Luca e Angelo: «Molto sinceramente, no, è [redacted] giorno come un altro, forse si mangia [redacted] po' di più!».

Marco: «Mi sento più buono, o meglio del solito, visto che lo sono sempre! Ed inoltre più che mai si sto bene insieme agli altri».

Roberto: «Io invece sono più allegro, d'altronde è impossibile essere [redacted]isti a Natale!».

Benedetta: «Può sembrare strano ma in questo periodo mi sento rinascere, [redacted] Gesù Bambino; no, [redacted] ho bisogno del bue e dell'asino!».

Francesca: «Qualcosa cambia, sono più felice forse grazie [redacted] quest'atmosfera festosa e alla maggiore unione [redacted] amici e famigliari».

«Esistono ancora, [redacted] tuo parere, nei giovani i veri valori del Natale?».

Benedetta: «Purtroppo, sono in via d'estinzione, infatti, sono pochi i giovani che tengono alti i valori della solidarietà e dell'amicizia, pochi ma buoni!».

Angelo [redacted] Luca, sempre più negativi: «No, ormai è tutto consumismo, [redacted] dura realtà [redacted] purtroppo è la verità».

Francesca: «Sinceramente [redacted] ne [redacted] sicura, un valore, uno dei pochi in fase di riscoperta, è forse aiutare gli altri, ci vuole però senza dubbio un maggiore entusiasmo!».

Marco [redacted] Roberto, concordi con gli altri: «I valori ci chiedi? Si stanno perdendo [redacted] purtroppo pensiamo che più si andrà avanti e peggio sarà!».

Ragazzi, ma allora dove stiamo andando? Vogliamo dimostrare che anche per noi esisto[redacted] dei valori!

«Che cosa, di quando [redacted] piccolo, ti ricorda maggiormente [redacted] Natale?».

Luca: «Il mio primo regalo, [redacted] gru telecomandata, [redacted] fosse [redacted]a vera avrei costruito una città!».

Angelo: «L'albero di Natale, fatto su un pino che ora non c'è più». Occhio alle lacrime!!

Benedetta: «Sono due le [redacted] che mi riportano alla mia infanzia, la [redacted] che premurosa

E' arrivata la magia [redacted]el Natale

preparavo a Babbo Natale e la letterina che piena di entusiasmo gli scrivevo».

Marco [redacted] Roberto: «Quell'uo[redacted] vestito di rosso, [redacted] una lunga barba bianca e un [redacted] regali, ma sì Babbo Natale!».

Francesca: «Era mezzanotte e ogni Natale mi nascondevo dietro l'albero nella speranza di vedere Babbo Natale, lo devo conoscere ancora adesso».

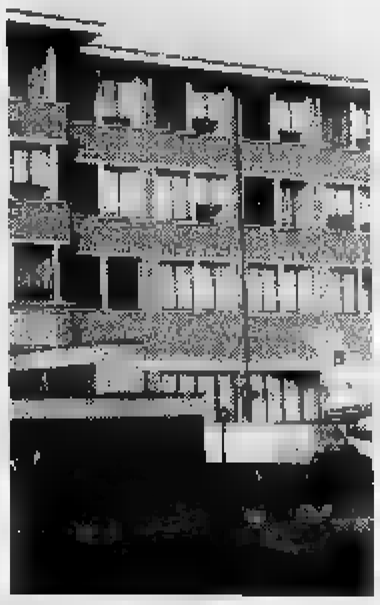
Sono veramente curiose le risposte dei nostri amici del «Galilei», e voi che cosa avreste risposto? Grazie ragazzi per la gentile collaborazione, [redacted] è stata poi [redacted] dura! Buon Natale a tutti.

A cura di **Claudia Girardengo** del liceo scientifico «Galileo Galilei»

E' il giornalino dell'Itis

«Volteggiando» [redacted] Internet

ALESSANDRIA. Il «Volteggiando» volterà pagina (perdonate [redacted] gioco [redacted] parole). Con l'avvento della nuova redazione, infatti, il mensile d'informazione scolastica dell'Itis «Volta» [redacted] sarà costituito esclusivamente dalle classiche rubriche come «+ [redacted] -», annunci, musica, ma spazierà anche su argomenti più seri, co[redacted] i problemi della scuola, per informare gli studenti per renderli più partecipi alla vita scolastica. Ma la novità [redacted] è che tra qualche settimana «Volteggian[redacted] andrà su Internet: è in fase di irealizzazione il sito [redacted] giornalino. Passiamo ora alla presentazione dell'ultimo numero, che tra l'altro coincide [redacted] quarto anno [redacted] vita del nostro grande giornalino, il cui primo numero uscì nel lontano novembre del '92. In questa edizione ci [redacted] nuove iniziative: verrà riservato magg[redacted] spazio [redacted] problemi della scuola oltre che [redacted] sistema scolastico [redacted] generale. Questo per garantire informazione semplice ed efficace su manifestazioni, assemblee, riforme [redacted] tutto ciò che riguarda argomenti di interesse generale. Inoltre sono presenti articoli con argomenti al di là del mondo della scuola: un'intervista semiseria ai delegati d'istituto, oltre ed interessanri rubriche come la musica [redacted] compleanni, l'oroscopo, i giochi. Non mancano infine i classici, voti [redacted] professori e studenti, annunci, «Parole dei prof», scherzo al


Su «Volteggiando» [redacted] parla dell'Itis

prof, tutti gettonatissimi dai lettori, e che [redacted] da sempre i punti cardine del giornalino: la satira. [redacted] Quelli dell'«After school» di radio Voce Spazio vanno in vacanza, lasciando però un appuntamento per il 23 all'After school party a Villa Benzi di Montegrosso D'Asti. Per prenotazioni telefonare allo 0131/36.18.31. A [redacted]

di Fabio Bressan, e Angelo Cattaneo, dell'Itis «Volta»

L'inaugurazione dell'anno accademico vista da una studentessa

[redacted] «rosa»: i commenti

Solo menopausa per le donne del 2000?

ALESSANDRIA. Venerdì 7 dicembre si è inaugurato l'anno accademico '96/97 all'Università [redacted] Titolo della prolu[redacted] alla conferenza d'inaugurazione pare [redacted] stato: «La donna del 2000: dalla menopausa all'età adulta». Ecco, [redacted] sento: sale sino alla gola, al mento, alle guance. Ecco, ho [redacted] sangue alla testa! Alle soglie del 2000 [redacted] pensano ancora queste cose? Voglio dire, non è certo gratificante pensare che un uomo, guardandomi nel 2000, un sabato sera del 2000, di un [redacted] qualsiasi del 2000, in una discoteca del 2000, situata in una città del 2000, riesca solo a pensare: «Sarà vicina alla menopausa?». Forse sarebbe meglio chiedersi: «Quanti figli saresti disposta [redacted] darmi?», almeno avrebbe l'utile fine della riproduzione della specie. Non tutti hanno presente il detto: «Dietro ogni grande uomo, c'è sempre una grande donna». Un esempio potrebbe essere quello di Cleopatra, con Cesare e Antonio. Una donna forse non bella [redacted] intelligente, affascinante, regina, intraprendente,

Dall'Araneo arrivano i commenti sulla prolusione in occasione dell'apertura all'anno accademico

orgogliosa. Forse la figura femminile inizia veramente a incutere timore e il tentativo è sempre quello di relegarla nel ruolo, [redacted] certo [redacted] secondo piano ma non unico, della riproduzione. Per questo c'è da preoccuparsi quando «riprodurre» [redacted] è più possibile. Qualcuno ha detto «le donne non sanno di essere sedute sulla loro fortuna». Ma se questo l'ha detto un uomo, Chi dei due, uomo e donna, dimostra un pensare avvilente?

A [redacted] di **Susanna Cichero** facoltà di Chimica

Iniziative nelle scuole: anche lezioni sull'Aids, con messaggi di Lupo Alberto

[redacted] sanità all'educazione stradale

Un ventaglio di corsi per i ragazzi di Castelnuovo

In classe torna l'educazione stradale

CASTELNUOVO SCRIVIA. Sono stati completati i programmi dei corsi extra scolastici che inizieranno a gennaio. In accordo con la direzione didattica [redacted] la presidenza della scuola media: educazione stradale, alimentare, civico - amministrativa ed [redacted].

Per l'educazione stradale - inserita nei programmi del ministero della Pubblica istruzio[redacted] - verranno utilizzati I supporti [redacted] Centro coordinamento Fiat, quest'anno completamente rinnovati: «Modus vivendi» è il titolo dell'iniziativa. Con [redacted] polizia urbana organizzazione del corso per le scuole materne, elementari e medie e materiale illustrativo del Comune. Per le medie una novità assoluta: si sta studiano [redacted] percorso «reale» che in primavera metterà alla prova gli studenti e permetterà di verificare il livello di attenzione alle lezioni in classe.

L'educazione alimentare, sarà oggetto di dibattito; oltre alla presenza di [redacted] dietista [redacted] aula le indicazioni [redacted] tratta dal materiale della «Barilla» che ha dato alle stampe [redacted] pubblicazione [redacted] educazione alimentare e ambientale. Il corso, che inizierà [redacted] primavera, [redacted] tenuto nella media Baxilio e nelle due classi quinte elementari.

«A supporto del corso - [redacted] dice l'assessore alla Pubblica istruzione Gianni Tagliani - invieremo a gennaio [redacted] tutte le famiglie l'elenco completo dei menù serviti alla mensa [redacted] per una completa trasparenza anche l'elenco delle ditte fornitrici. Ci [redacted]bra utile per garantire ad ogni famiglia una completa conoscenza [redacted] ciò che arriva nel piatto dei figli. Riteniamo che sia un'ulteriore dimostrazione di efficienza per una mensa il cui personale lavora ed opera [redacted] un alto senso di professionalità». Due i corsi. Per l'educazione civico - amministrativa: dieci dispense su cos'è un Comune e come funziona. Informazioni su ogni ufficio spiegando l'iter quotidiano degli atti dell'amministrazione.

Per avvicinare di più l'utenza e fornire [redacted] materiale didattico in un programma più ampio [redacted] complessivo di educazione civico. Tra il materiale gli studenti troveranno anche un gioco da tavolo ambientato a Palazzo Centurione all'epoca del Princi[redacted].

Infine, dopo due mesi di gestazione [redacted] programmazione, ar[redacted] con gennaio l'educazione sanitaria. Sarà utilizzato [redacted] materiale proveniente dal ministero [redacted] in particolare un percorso in compagnia del mitico Lupo Alberto. Si spiegheranno le problematiche legate all'Aids [redacted] ad altre malattie a trasmissione sessuale; attraverso [redacted] collaborazione del Sert, servizio tossicodipendenze dell'usl, con gli insegnanti di scienze.

A [redacted] da **Gli studenti di Castelnuovo Scrivia**

[redacted]

PAGINA A CURA [redacted] **Antonella Mariotti**
[redacted] MATERIALE PER
«IL [redacted] DELLA SCUOLA»
AL FAX 0131/21.25.08

[redacted]

CERRUTI 1881
PARFUMS
EAU DE TOILETTE POUR FEMME
EAU DE TOILETTE POUR HOMME

Presso le seguenti Profumerie Concessionarie:

PROFUMERIA FONTANA Corso Roma, 81 ALESSANDRIA
PROFUMERIA LOMBARDI Via Dante, 107 ALESSANDRIA
PROFUMERIA F.LLI MOLINA Piazza Marconi, 12 ALESSANDRIA

Solo per te la miniatura da collezione*

Domani a Morano: era chiusa da più di un mese per lavori di ripristino

Riapre la statale per Torino

Resta invece interrotta la strada della Mandoletta, che collega Casale con la Valle Ghenza. Sottopasso di San Germano: l'inizio dei lavori slitta dopo le festività natalizie

CASALE. Riaprirà domani la strada statale per Torino che da circa un mese è chiusa al traffico per consentire la realizzazione di un'opera di ripristino del livello stradale.

Il sindaco di Morano, Paolo Migliavacca, aveva firmato il 6 novembre l'ordinanza con cui vietava il transito e disponeva la deviazione su una strada secondaria che ruota attorno alla periferia del paese.

«Il cantiere è stato aperto qualche giorno dopo - ricorda - C'è un piccolo ritardo rispetto alla tabella di marcia prevista, perchè nei giorni dell'emergenza della roggia Stura verificatasi la settimana scorsa, i lavori sulla strada sono stati interrotti. Ma siamo a buon punto, si sta sistemando il collegamento con Trino e, se non ci sono intoppi, domani, si potrà ripristinare l'apertura della viabilità».

L'intervento è stato sollecitato da tempo: il livello della statale, nel tratto corrispondente alla doppia curva che si appoggia al centro abitato di Morano Po, era troppo elevato.

I continui rifacimenti dell'asfalto, nel corso degli anni, avevano causato un'elevazione che, in alcuni tratti, era addirittura di un'ottantina di centimetri rispetto al piano delle case.

Quando pioveva gli allagamenti delle abitazioni erano consueti.

«L'opera è stata eseguita in modo adeguato - afferma il sindaco Migliavacca - Questo problema è risolto, anche se resta aperto quello legato alla pericolosità di questo tratto di statale». E' l'occasione per ribadire la necessità di realizzare la circonvallazione che consenta di spostare il traffico lontano dal paese. «Abbiamo avuto rassicurazioni che il progetto è stato inserito nel piano triennale dell'Anas, speriamo che si concretizzi - commenta il sindaco - visto che, le opere più costose, ovvero i cavalcavia, sono già stati realizzati».

Paolo Migliavacca, sindaco di Morano

Si dovrà, invece, ancora attendere per la riapertura della strada della Mandoletta, che collega Casale e dintorni con tutta l'area della Valle Ghenza.

La Provincia sta lavorando per rendere sicura la strada gravemente compromessa dalle frane. Sono anni, ormai, che il problema è aperto e causa disagio e pericolo. L'intervento di un miliardo dovrebbe assicurare la definitiva stabilità, ma per il momento, si è ancora costretti a usufruire della scomoda deviazione.

L'assessore provinciale ai lavori pubblici, Daniele Borioli, è fiducioso comunque: «Cercheremo di finire i lavori quanto prima».

Infine, è ormai certo che slitterà fino a dopo le feste natalizie la chiusura al traffico della strada per Alessandria, nel tratto a cavallo del passaggio a livello di San Germano, per consentire i lavori di realizzazione del sottopasso ferroviario che permetterà, poi, il collegamento diretto tangenziale alla strada statale per Asti.

Spiega l'assessore comunale ai lavori pubblici, Luigi Merlo: «L'impresa Mattioda, incaricata dall'Anas, ha ottenuto l'autorizzazione ad aprire il cantiere ma occorre sistemare tutta la segnaletica per indicare le deviazioni. Vista l'imminenza con le festività natalizie e quelle di fine anno, abbiamo deciso di attende gennaio per dare avvio all'opera che dovrebbe protrarsi per circa mesi».

Mosano

Quale viabilità per Acqui?

Nel mirino le nuove «rotonde» E zona Bagni rimane al buio

ACQUI. Quale viabilità per la città termale? E' l'interrogativo che si pongono molti, dopo l'istituzione di nuovi sensi unici e l'introduzione in forma sperimentale delle rotonde alle francese. A sollevare il problema, in Consiglio comunale, è stato Luigi Poggio, con una serie d'interrogazioni rivolte al sindaco.

«Personalmente, sono contrario all'istituzione in delle rotonde alla francese - spiega Poggio -. A mio avviso, però, sarebbe stato più opportuno che tale sperimentazione fosse stata attuata nel periodo estivo, quanto il traffico è più intenso, così da poter verificare eventuali disomogeneità nei flussi delle auto in transito».

Inoltre, Poggio ha espresso preoccupazione sull'eventuale istituzione di nuovi sensi unici, che si aggiungerebbero agli esistenti. «Negli degli anni sono state attuate molte modifiche nel piano della viabilità, senza giungere però alla redazione di un piano traffico che tenga conto dei molti fattori ambientali, come ad esempio l'entrata in funzione di nuovi parcheggi. Per questo, nei prossimi mesi, è affermato dall'assessore ai Lavori pubblici, Pierluigi Muschiato, è redatto il piano del traffico, mediante la monitorizzazione dei flussi, sulla principali vie cittadine.

Intanto, da alcune settimane è stata attivata la seconda rotonda alla francese all'incrocio tra via Rosselli e via Bagni, in prossimità del ponte Carlo Alberto.

Oltre ai problemi della viabilità, da alcuni mesi, gli abitanti di zona Bagni lamentano però i continui «black out» dell'illuminazione pubblica. Di sera e di notte, i lampioni del ponte Carlo Alberto e quelli del primo tratto di viale Einaudi e via Acquedotto restano si spengono improvvisamente. Qualcuno, scherzosamente ipotizza che il fenomeno sia da attribuirsi alla vicinanza con Monte Stregone. In realtà, spiega l'assessore Muschiato, il problema è dovuto a cavi elettrici ormai vecchi e che verranno in breve tempo sostituiti. [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

Appaltati i lavori per ampliare l'Itis Sobrero

La Provincia ha appaltato i lavori per ampliare l'Itis Sobrero di Casale. Se ne occuperà la ditta Cavelli costruzioni di Acqui, che ha offerto un ribasso dell'8,25 per cento sulla base di gara di 1 miliardo 181 milioni. Entro breve saranno appaltati anche i lavori per gli impianti. Lo ha annunciato l'assessore Daniele Borioli. [s. m.]

OZZANO

Condannata dal pretore per ricettazione e truffa

Il pretore ha condannato a 3 mesi di reclusione e a 500 mila lire di multa, con i benefici di legge, Daniele Deidda, 26 anni di Ozzano, via Marconi 5, per ricettazione di assegni e truffa ai danni di un commerciante da cui aveva comprato una macchina fotografica. [s. m.]

CASALE

Sull'automobile avevano arnesi da scasso: denunciati

Sono stati denunciati alla polizia due individui (non vengono forniti i nomi) che si aggiravano fare sospetto su un'automobile nel quartiere di Porta Milano: avevano oggetti da scasso. [s. m.]

CASALE

Ad un morte uno per Badino

Oggi alle 20,30 nella chiesa di Santa Maria del Tempio a Casale si celebra una in suffragio per ricordare Carlo Badino, ex presidente della Coldiretti: morì un anno fa cadendo da un tetto. [s. m.]

Notizie dal Comune

Moncalvo adesso ha un giornale

MONCALVO. «L'informatore di Moncalvo» è il titolo del periodico dell'Amministrazione comunale. I moncalvesi lo stanno ricevendo in questi giorni a domicilio.

E' tutto sono sedici pagine in carta patinata, stampate in bianco e nero. Sulla copertina è raffigurata l'abside in stile ogivale lombardo della chiesa di San Francesco.

Del periodico, che andrà in stampa quattro volte all'anno, è direttore il sindaco Aldo Fara e direttore responsabile Carlo Cantamessa, pubblicista torinese, ma di origine moncalvese. Il capo redattore è Maurizio Cornacchia; della redazione fanno parte sia consiglieri di maggioranza che di minoranza e anche volontari che hanno dato la loro adesione all'iniziativa: Letizia Barsanti, Guido Demaria, Marisa Garino, Sergio Molino, Marco Zanardi. All'iniziativa collaborano pure tutte le associazioni che operano in città.

«L'informatore Moncalvo» verrà distribuito in circa mille e cinquecento copie. «Lo spirito quest'iniziativa - spiega il sindaco - è di avvicinare la cittadinanza alla pubblica amministrazione. Non vuole assolutamente un giornale d'opinione, ma di informazione, perchè spesso le notizie di vita amministrativa arrivano alla gente non sempre con puntualità».

[bru. m.]

Paura Visone

Incendio in magazzino di stoffe

VISONE. Attimi di paura, ieri pomeriggio, per un incendio, nel centro abitato del paese. Le fiamme si sono sviluppate verso le 16 in un locale che è adibito a magazzino di stoffe, in via Caldana 32.

L'allarme è stato dato da alcuni abitanti, che hanno visto uscire dal locale, di proprietà del commerciante Francesco Mollero, abitante in via Piave 20 ad Acqui, una densa cortina di fumo.

Sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco di Acqui con due autobotti. Durante l'intervento, per precauzione, è stata anche fatta allontanare una persona che abitava in un'ala dell'edificio. Fortunatamente, anche grazie alla prontezza dei vigili del fuoco, è stato scongiurato il pericolo che l'incendio si propagasse agli edifici vicini.

Per il momento, non si sono le cause che hanno dato origine al rogo, mentre i danni, sono rimasti limitati agli infissi e al materiale presente all'interno del magazzino. [g. l. f.]

Preoccupazione fra i pescatori: i volatili fanno strage di pesci

Arriva il pericolo cormorani per i torrenti dell'Ovadese

OVADA. Il nuovo consiglio della Federazione pesca sportiva fra i problemi che dovrà immediatamente affrontare ha quello dei cormorani, uccelli divoratori di pesci e che solitamente vivono lungo le

Numerosi in questi ultimi tempi sono stati i rapporti dei guardapesca volontari che denunciano la presenza nell'alto Erro, Stura, Scrivia e Orba.

«Sono torrenti - dice Giancarlo Ghelfi, della Fipsas - che la Regione, classificandoli di "particolare pregio", ha vietato alla pesca da ottobre a febbraio per il ripopolamento. Ma c'è il pericolo che i pescatori, dopo le semine a proprie spese, li trovino completamente spopolati a causa di questi volatili».

Ghelfi fa l'esempio di 15 mila trotelle «fario» delle dimensioni fra i 9 e 15 centimetri, costate alla Federazione sportiva quasi 8 milioni e mezzo, immesse nelle acque il 12 ottobre, e che ora completamente. I cormorani vivono abitualmente sulle di mare e laghi, ma hanno ora trovato un habitat adatto anche nei torrenti dell'Ovadese.

I cormorani solitamente vivono sulle sponde dei mari e dei laghi. Ora è però stati segnalati anche lungo i torrenti Erro, Stura, Scrivia e Orba

Il nuovo consiglio provinciale della Fipsas è composto da: Michele Germano (presidente), Giancarlo Moro (presidente settore, attività agonistica), Franco Facchiana e Giuliano Archetti Maestri di Acqui, Giancarlo Ghelfi e Alessio Lantero di Ovada, Mario Massai di Casale, Luciano Negro di Valenza, Sergio Rinaldi di Alessandria, Giuseppe Boscariol di Castellazzo e Sergio Bassi di Novi (consiglieri). [r. bo.]

Cerrina, sarà inaugurato sabato: sono previste assunzioni

La «Patelec» raddoppia

Nuovo stabilimento da 14 miliardi

CERRINA. L'azienda produttrice di cavi elettrici «Patelec» amplia la propria attività con un nuovo stabilimento in regione Valle, lungo la statale 590.

L'opificio sarà inaugurato sabato alle 18,30 la visita dei locali e l'intervento delle autorità, dei dirigenti e delle maestranze.

Spiega Giorgio Reorda, direttore generale, «La costruzione, per la quale abbiamo investito 14 miliardi, ha una superfice di 5.000 metri quadri coperti. Vi sono accentrati gli uffici tecnici e sei nuove linee di produzione. L'amministrazione comunale ha sveltito le pratiche burocratiche per cui è stato possibile costruire molto velocemente il capannone concepito con criteri di funzionalità e Vi opereranno sei linee lavorative inquinanti, a ciclo continuo con tre turni distribuiti nelle ore».

Aggiunge l'amministratore delegato Giovanni Poletto: «Attraversiamo un momento nomico di transizione, per cui ci prepariamo per il futuro, contando anche sulla disponibilità e impegno delle maestranze». La Patelec rappresenta saldo punto di riferimento per l' occupazione della Val Cerrina. E' quindi stato di sollievo apprendere che nonostante l'automatizzazione consentirà dalle macchine, non vi sarà riduzione di personale.

L'imprenditore Cornelio Valetto

«Nel corso del '96 sono stati assunti ventina di nuovi dipendenti. In futuro è previsto l'ampliamento dell'organico con assunzione di giovani diplomati, in quanto le nuove macchine operatrici richiedono in prevalenza attività specializzata», precisa il funzionario Aldo Visca.

Lo stabilimento già esistente occupa attualmente 250 persone e fattura 90 miliardi all'anno. Fa parte del gruppo Saiag guidato da Cornelio Valetto che recentemente ha acquisito l'azienda francese Barelec, anch'essa produttrice di cavi elettrici. A quest'ultima saranno destinate 200 tonnellate in più al mese di rame lavorato in trecia. «Con il completamento del nuovo ciclo produttivo europeo, ci poniamo nella posizione di leader nel campo dei cavi in gomma e dei cordoni in Pvc con spina stampata per elettrodomestici», conclude Reorda.

Mario Giunipero

Parla l'assessore Vaglio: nel '96 la Regione ha speso 1 miliardo e 200 milioni. Insufficienti gli introiti

«Il futuro del tartufo? Doc e meno sprechi»

Stop ai prodotti stranieri e nuove regole per chi commercia

ASTI. L'assessore regionale, Roberto Vaglio, pare intenzionato a muoversi con decisione nella «giungla» di manifestazioni, politiche territoriali e promozionali, che hanno come denominatore la valorizzazione del tartufo.

La sua parola d'ordine è «moralizzazione». «Ad Alba nei giorni scorsi - racconta - in collaborazione con i Comuni e le Province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino, abbiamo siglato il calendario per il '97 e fissato la data d'inizio della stagione, che sarà il 15 settembre, ma sono stati anche valutati i resconti di spesa dell'anno che sta per terminare». E snocciola cifre: 600 milioni per le piante tartufigene, 150 per la prevenzione ambientale, 150 alle Province ed altrettanti ai Comuni che hanno ospitato le fiere promosse dalla Regione e altri 100 milioni all'Unione regionale dei trifulau. Un totale che sfiora i «rotti» si avvicina ad un miliardo e 200 milioni. Cifre senza una nota dolente: le 180 mila lire di concessione per i tesserini, hanno coperto poco più della metà della cifra, il che significa che c'è stato l'atteso rinnovo in massa, e parte dei diecimila raccoglitori.

«Questo settore è da regolamentare ripartendo da zero» - annuncia Vaglio proponendo una bonifica. Ed aggiunge: «Stiamo lavorando in due direzioni. Da un lato potenziare senza sprechi la promozione e dall'altro tutelare il mercato vero dei trifulau nostrani». Con alcune ricette: un protocollo sulla qualità del «tuber» piemontese, per arrivare rapidamente alla doc, prosecuzione sperimentazioni con il Cnr per mettere a punto un metodo sicuro per l'igiene del tartufo piemontese. E poi ancora: «Occorre bloccare le frontiere ai funghi ipogei di' provenienza extracomunitaria, che danneggiano enormemente il mercato».

Quanto ai raccoglitori piemontesi, Vaglio annuncia: «Si sta mettendo a punto un regolamento di igiene pubblica per l'abilitazione al commercio. che potrà apparire impopolare, ma è d'obbligo per i funghi. E visto che i ristoratori devono avere le documentazioni sanitarie per i funghi...».

Sul settore promozione, per l'assessore «è indispensabile il ruolo delle Province. Alla Regione spetta il contributo alle fiere più significative, ma spetterà alle amministrazioni provinciali coordinarsi con l'Unione trifulau, per valorizzare il prodotto in Italia ed all'estero». L'Unione poi, che Vaglio definisce «braccio operativo della Regione», gestirà anche gli interventi di manutenzione ambientale.

[a. ce.]

L'assessore regionale Roberto Vaglio

IL CALENDARIO

Ci saranno nove fiere

Nove a carattere nazionale e regionale, per promovere i tartufi e l'immagine del Piemonte. E' l'obiettivo della Regione per '97. Deciso anche il calendario: Alba avrà una manifestazione dal al 31 ottobre, per Moncalvo ci saranno due domeniche, il 19 ed il 26 ottobre. Il 31 dello stesso si affaccerà Mondovì, che replicherà il novembre. Ancora nell'Astigiano, a Montechiaro, il 2 novembre, mentre il 9 sarà di scena Canelli. 16 novembre toccherà a Murisengo e a Sebastiano Curone. Asti avrà per sè il 15 ed il 23 novembre, mentre Vezza d'Alba concluderà il 30. I paesi e le città interessati dalla «kermesse» del tartufo, potranno organizzare iniziative collaterali. Per Asti città, si è parlato di premio giornalistico dedicato al «Tuber Magnatum». Tutto ancora da definire, ma come ha precisato l'assessore Vaglio, «l'indirizzo è evitare sovrapposizioni e concentrare i finanziamenti». [a. ce.]

Antonio Giordano, 69 anni: recitò a Moncalvo

E' morto a Murisengo il diacono ed ex attore

E' morto l'altra notte nella abitazione il diacono Antonio Giordano. Aveva 69 anni. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchiale di Murisengo. Giordano era da tempo gravemente malato. Lascia la moglie Teresa e il figlio Alfredo.

Era stato per anni direttore amministrativo della Sicer e successivamente della Saf di Robella. Giunto alla pensione, era tornato alle antiche passioni: il teatro e gli studi teologici. Aveva così ottenuto dal vescovo di Casale, Carlo Cavalla, il diaconato. Mettendo a frutto esperienze giovanili di teatro, costituì alcune filodrammatiche, fra cui ben quella di Moncalvo.

Murisengo animava cori biblici, seguiva e organizzava con l'aiuto della moglie le attività dei giovani dell'oratorio, preparava feste e formazioni spirituali.

Il diacono Antonio Giordano

Dice il parroco, don Artemio Betana: «In campo parrocchiale, il suo apporto alle funzioni è costante e utile, anche la sua profonda preparazione teologica». [m. g.]

Stasera al Civico un musical tratto da Aristofane

Torna la Banda Osiris

E l'anno nuovo porta Brachetti

TORTONA. E' un ritorno molto atteso dal pubblico del Civico quello della Banda Osiris, che [redacted] e domani, alle 21, sarà tra i protagonisti dell'allestimento stile musical del Laboratorio Teatro Settimo di «Uccelli» da Aristofane. E' l'ultimo appuntamento del '96 in cartellone e ha debuttato in estate al «Festival dei Due Mondi» di Spoleto. La [redacted] è di Gabriele Vacis, le musiche [redacted] della Banda Osiris e [redacted] Paolo Pizzimenti. Scene, luci e immagini di Lucio Dia[redacted] e Roberto Tarasco.

Nel cast [redacted] «Uccelli», scelto nel segno di continuità [redacted] coerenza artistica, compaiono: Michele Di Mauro, Anna Coppola; Maria Cassi e Leonardo Brizzi (meglio conosciuti come Aringa [redacted] Verdurini, artefici [redacted] comicità musicale che ha consentito loro di ottenere importanti riconoscimenti non solo in Italia ma anche in Giappone ed in Inghilterra). E poi c'è la Banda Osiris, alla [redacted] seconda esperienza con Gabriele Vacis che firmava anche «Le Quattro stagioni 'da' Vivaldi», presentato con grande successo anche [redacted] Tortona la scorsa stagione.

Del cast originario di «Uccelli» faceva parte anche France[redacted] Salvi, che però, dopo il debutto a Spoleto, ha preferito tornare ai varietà televisivi. Al [redacted] posto c'è Eugenio Allegri.

L'allestimento del Teatro Settimo trasforma una delle opere più note della commedia classica in una sferzante parodia del vivere quotidiano.

Il primo spettacolo dell'anno nuovo, invece, è in programma martedì 7 e mercoledì [redacted] gennaio, alle 21, con il trasformista Arturo Brachetti in «Brachetti in technicolor - Cento personaggi in cento anni di cinema», con la Compagnia della Rancia. E' un musical scritto da Brachetti e Saverio Marconi [redacted] Gino & Michele: una galleria di raffigurazioni [redacted] attori e situazioni, a celebrazione dei cent'anni del cinematografo.

Per i non abbonati, i biglietti sono [redacted] vendita alla biglietteria del Teatro Civico aperta tutti i giorni, festivi compresi, (tranne [redacted] e 25 dicembre ed [redacted] 1° gennaio) dalle 17 alle 19,30. Prezzi dalle 15 mila alle 42 mila lire.

Maria Teresa Marchese

La Banda Osiris arriva al Teatro Civico di Tortona con gli «Uccelli»

Oggi e domani al Teatro Comunale

Gospel e spiritual per sere natalizie

ALESSANDRIA. Sarà di nuovo un Natale con i gospel. Dopo il grande [redacted] della passata stagione al Comunale si replica [redacted] si raddoppia. L'appuntamento con i canti della tradizione afroamericana è sia stasera sia domani, anche [redacted] con due gruppi diversi. Questa sera i posti a sedere [redacted] completamente esauriti; rimangono le possibili rinunce dell'ultima ora o i posti in piedi, a 15 mila lire, da acquistare [redacted] botteghino stasera stessa dopo le 20,30. In scena, dalle 21,15, The Sue Conway Victory singers, che riunisce i migliori talenti musicali di Chicago.

Diversamente [redacted] altri gruppi, che eseguono solo uno fra i vari stili di musica gospel, loro li interpretano tutti e la loro virtuosità [redacted] leggendaria: ogni componente è in grado anche di esibirsi come solista, [redacted] repertorio autonomo.

Stasera proporranno brani che non hanno bisogno di presentazioni; da «Glory, Glory Halleluiah», a «Oh happy day».

Domani [redacted] alla ribalta del Comunale ci sarà invece l'Harlem spiritual ensemble diretto da François Clemmons, orientato alla riproposizione degli spiritual più autentici. Ciò che [redacted]stingue questo gruppo è un approccio maggiormente tecnico, [redacted] rimarcare la differenza fra spiritual e gospel. Ci sono ancora posti disponibili e costano 40 mila lire (primo settore), 28 mila (secondo) e 20 mila (seconda galleria. **[c. re.]**

LOCALI [redacted] CO.

ALESSANDRIA. Al Ribaldo di via Vescovado, da Napoli musi[redacted] etnica con i Bala Perdida: presentano nuovo cd. **[b. v.]**

Al bar Agorà cabaret e [redacted]ica dalle 22 con Pino Lanza, Gigi Ricci e Alice Valtàn. **[b. v.]**

Acid fusion al Time Out di via Santorre di Santarosa [redacted] Furio Chirico e i Camarca Project. **[b. v.]**

«Aspettando Natale» è il titolo del galà che la scuola Danzamusica Alessandria, diretta [redacted] Patrizia Campessi, presenta alle 21,15 all'Alessandrino. Ingresso libero. **[b. v.]**

ACQUI. Al Melampo pub di via Vallerana 15 [redacted] Truz «Viking» Groth, definito «Ambassador of rock'n'roll, missionary of country music». **[b. v.]**

BOSCO [redacted] Al Master [redacted] balla con la «happy music» anni 70 e 80 dei dj Andrea e Franco Tasca e con la liscioteca. **[b. v.]**

[redacted] Alle 21 all'auditorium S.Filippo, piazza Statuto, «Accourez tous, bergers», tradizionale concerto natalizio degli Amici della musica, con il gruppo «Le Picotage». **[s. m.]**

Al Tom Boy in strada Valen[redacted] Latin House disco bar [redacted] mu[redacted] underground. **[s. m.]**

[redacted] Pop, rock [redacted] canzone d'autore al Maltese [redacted] i Twin Pigs. **[b. v.]**

[redacted]. Al Thunder road «Vitalogy: a tribute [redacted] Pearl Jam» con cantante, chitarrista [redacted] bassista degli Anhima. **[b. v.]**

[redacted]. Al Saxo pub [redacted] via dei Mille ritmi latinoamericani [redacted] Mediterranea Gipsy. **[b. v.]**

[redacted] Al Quighe music bar, via S.Sebastiano 10 [redacted] Mauro Culotta, chitarra, ed Enrico Bianchi, tastiere. **[b. v.]**

Proseguono le serate «Glamour» al Mamunja discobar, in salita Roma. **[b. v.]**

[redacted] Al Monkey disco pub [redacted] strada Vecchia Novi suonano gli Shout, rock'n'roll band emergente. **[b. v.]**

TORTONA. Al Docks discobar di viale Mariano Dellepiane, «Fiesta latina» con scenogra[redacted]a, musica, animazione e corpo di ballo brasiliano. **[b. v.]**

VALENZA. Pomeriggio di ballo liscio al Valentia con il dj Franco Tasca. **[r. c.]**

VILLADEATI. Musica e cabaret con Gianni e Marzia dalle 21 al circolo «Dietro La Luna» di Fontanina. **[s. m.]**

[redacted] Appuntamento con la [redacted] teatrale all'Arlecchino di via XX Settembre. Stasera, alle 21, l'Arca azzurra teatro presenta «La provincia di Jimmy», di Ugo Chiti. Undici attori sul palco per raccontare l'Italia Anni '50. **[d. sa.]**

Al Cowboys guest ranch di via Morato suo[redacted] il Simone Lisino acustic jazz trio. **[b. v.]**

ALLA [redacted]

Dedicato alla cometa il nuovo cd di Georgia

S'INTITOLA «Aspettando la cometa» il cd con i nuovi brani di Georgia Barosso, venticinque anni, musicista alessandrina appassionata di «new age».

Georgia ha composto [redacted] arrangiato da sola quattro motivi, solo strumentali, mentre un quinto - «Mosaic» - [redacted] nato dalla collaborazione con l'astigiano Benny Scibetta, autore dei restanti quattro brani inclusi nel cd.

La cometa, che figura nel tito[redacted] ma anche nella foto [redacted] copertina del cd, è la Hyakutake, che attraversò i nostri cieli nella [redacted] primavera.

«Un fenomeno celeste che non [redacted] ispirato alcun musicista», assicurano Georgia e Benny: ed è così nata l'idea [redacted] tributare all'astro un personalissimo omaggio. E l'abbinamento [redacted] cometa e periodo natalizio (il cd, 27 mila lire, esce proprio in questi giorni) appare quanto mai azzeccato.

I brani composti da Georgia richiamano [redacted]re sognanti, con base ritmica appena accennata e netta prevalenza di pianoforte e tastiere. Le chitarre, acustiche ed elettriche, sono [redacted] arrangiate da Roberto Alciati, comproprietario (insieme con Andrea Passarino) dell'etichetta Destination New Age (Dna) che ha prodotto [redacted] cd.

Della distribuzione si occupa invece la milanese «New sounds», che concentra la sua attività in particolare sull'importazione di musica jazz, fusion e new age.

Tutti brani del cd hanno doppio titolo, in italiano [redacted] in inglese, segno evidente dell'intenzione di promuovere il prodotto anche fuori dai confini naziona[redacted]. Oltre al brano che dà il titolo al cd, «Aspettando la cometa» («Waiting for the comet»), Giorgia ha composto «Vista sul passato» («View over the past»), «Viaggio in tempo reale» («Trip in real time») e «Effetto notte» («Night effect»), dove c'è una bella esecuzione di Cristiano Tibaldi al [redacted] soprano.

Come nel precedente cd «Wal[redacted], sempre registrato allo studio Boomerang di Asti, appaiono in copertina brevi note che aiutano [redacted] fornire una chiave d'interpretazione dei brani («paesaggi ispirati [redacted] visio[redacted] notturna del cielo»). Ma, anche senza leggerle, [redacted] può lasciar correre la fantasia ascoltando queste musiche soffuse. **[b. v.]**

Georgia Barosso, venticinque anni, musicista alessandrina appassionata [redacted] «new age», ha appena inciso un nuovo cd

STASERA AL [redacted]

[redacted] Tel. (0131) 252.644 Or.: 21 — Saggi di «Danzamusicalessandria»

Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,30 Lire 9000/7000 — **[redacted] Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità [redacted] mediazione N. V. 2h 04' [redacted]

Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Ore 21,15 L. [redacted] (ingr. in piedi) — **Concerto Gospel**

Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 21,30. L. 6000 (ris. soci Gruppo cinema) — **Il confessionale** di R. Lepage, con L. Bluteau, P. Goyette, K. S. Thomas (Canada '95) — Una trama di morte legò una famiglia di Québec a Hitchcock mentre girava «Io confesso»: [redacted] è convinto [redacted] uomo che indaga 40 anni dopo. N. V. 1h 45' **Thriller**

Corso Tel. 266.060 [redacted].: 20/22,15 L. 10.000 (posto unico) — **A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. [redacted], 1h [redacted] **Comico**

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 15/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico) — **Film vietato ai minori di anni 18**

[redacted] Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire [redacted] — **[redacted] il [redacted]** di M. Cimino, con W. Harrelson, J. Seda, A. Bancroft (Usa '96) — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziatico» verso la salvezza di un delinquente malato terminale e del suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h **Drammatico**

[redacted] Tel. 252.707 Or.: 20,10/22,25 L. 10.000/7000 — **Sono pazzo [redacted] Iris [redacted]** di C. Verdone, [redacted] C. Verdone, C. Gerini, A. Ferréol (Italia '96) — A [redacted] musicista s'innamora [redacted] cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] Ariston Tel. (0144) 322.885 — OGGI CHIUSO

[redacted] Tel. (0144) 322.400 Or.: 19,30/22 Lire [redacted] (posto unico) — [redacted] CHIUSO

[redacted] Roma Tel. (0143) 667.516 [redacted].: 15/17/20,30/22,30 Lire 8000/6000 — OGGI CHIUSO

[redacted] Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/8000 — **Sono [redacted] di [redacted] Blond** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. [redacted] (Italia '96) — A [redacted] musicista s'innamora di [redacted] italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' [redacted]

Poli Tel. (0142) 452.051 Or.: 20,10/22,20 L. 10.000 (posto unico) — **[redacted] spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '95) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 20,20-22,30 L. 10.000/8000 — **Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

[redacted] Aurora Tel. (0141) 701.459 Or.: dalle 15 L. 10.000 (posto unico) — OGGI CHIUSO

Lux Tel. 702.788 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 10.000/8000 — [redacted]

Sociale Tel. [redacted]. Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted] — **Film vietato ai minori [redacted] anni 18**

Verdi [redacted]. 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 7000 (posto unico) — **Killing Zoe** di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggia[redacted] per il [redacted] luglio, [redacted] in [redacted] carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

[redacted] Moderno Tel. (0143) [redacted] Or.: 20/22,20 L. [redacted] — **Il gobbo di [redacted]** di [redacted]. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide [redacted] mescolarsi [redacted] la gente: [redacted] la bella Esmeralda e il capitano Fe[redacted]. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

[redacted] Comunale Dolby Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 L. 10.000/6000 — **Michael [redacted]** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. [redacted] 04' **Drammatico**

[redacted] Lara Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000/5000 — NON PERVENUTO

[redacted] Sociale Tel. 861.328 — CHIUSO PER RESTAURI

[redacted] Tel. (0383) 545.124 Or.: 21 — **La provincia di Jim[redacted]** Teatro

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

AVVISO [redacted]

La *Cena di Natale in Teatro*

annunciata per questa sera, giovedì 19 dicembre [redacted] annullata

Per informazioni: Biglietteria Teatro, ore 17-22.

I film di Natale

Sala Grande * Da sabato 21 dicembre — Sala Ferrero * Da venerdì 20 dicembre

SPIRITI NELLE TENEBRE con Michael Douglas, Val Kilmer — SOLUZIONI ESTREME con Hugh Grant, Gene Hackman

Prenotazioni: Biglietteria Teatro (tel. 0131/234140) tutti i giorni dalle ore 17 alle ore 22

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Shine.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20.35; 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20,30; 22.30. Sala 2: **Shine.** Or.: 14.30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. [redacted] 3: **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22,30

CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15.55; 18.10; 20 25; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)** di S. Frears. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30

[redacted] **CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19.50; 22.35.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Ognuno** [redacted] il [redacted] Or.: 15.55; [redacted]; 22.25.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore matto.** Or.: 16.30; 18.30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15, 17; 18.40; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22.30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde [redacted] destino.** Or.: 16; 19; 22

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17.15; 20; 22.40.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] v. Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22.35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 20,30; 22,30

FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] **di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19.50; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **De[redacted] inquietanti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.

KING v. Po 21, tel. [redacted]. **Crash.** Or.: 15,30; 18.30; 20.30; 22.30.

KONG v. S. Teresa 5, [redacted] 534 614. **Reazione a catena.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [redacted] 537.100 **Trainspotting.** V. [redacted]. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; [redacted]

LUX [redacted] Federico, [redacted] 541 283 [redacted] di [redacted] Orario: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** [redacted]: 16,30; 18.30; 20 30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20.40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15.40; 17.25; 19.10; 20.55; 22.40

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [redacted] 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [redacted] 532 448. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17.50; 20.10; 22.30.

REPOSI v. XX Settembre [redacted], [redacted]. 531.[redacted] **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. [redacted] **bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20.25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 [redacted] convenienze e [redacted], dramma giocoso di G. Donizetti. Turno B. Fabrizio M. Carminati direttore. Reg. M. Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio con Luciana Serra e José Fardilha. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. [redacted]. 8815.241/242.

[redacted] RAI. P. [redacted]. Riposo.

[redacted] M. Cristina 71, [redacted] 669.80.34. Queste sere e domani ore 21 **Concerto Gospel** con [redacted] Singleton & The Golden Gospel Singers. [redacted] e prev. [redacted] teatro 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
19,30 Tg4
20 — Fm tv solo musica italiana
20,30 Il ranch delle tre campane, film
24 — Le auto della settimana

Telestar
20 — Tg 9
20,30 Delitto a Central Park, film
22,59 Amichevolmente con...
0,30 Oroscopo

Telegranda
12 — Telegiornale
12,30 Documentari - Film
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Film e programmi locali

Telecity
20,25 [redacted] notte 4, rubrica
20,30 Napoleone e Giuseppina
22,30 Seven Show
[redacted] Speciale spettacolo

Videogruppo
20 — L'Europa per [redacted]
21,30 Gol mania
22,30 Videonotizie
23 — Auto [redacted]

Primantenna
20,10 Le auto [redacted]
21 — Volly time
21,30 Pallanuoto
[redacted] — Situation commedy
22,[redacted] Tg diario del giorno
22,45 Appuntamento con Petrone

Quarta [redacted] Tv
20,30 Toro [redacted] mio
21,30 [redacted]a, telefilm

22,45 Casa Italia
0,15 Donne e motori
1,30 Match Music Machine

Teletime
20 — Trasmissione di cartomanzia
20,45 Muhammed Ali, Il più grande
22,30 Tg time
23,15 Telefilm
0,30 Teletime by night

5ª Rete Piemonte
19 — Magic Dan Super Cam
20,30 Il favoloso Andersen, film
22,30 Politica [redacted] gradimento
23 — Auto d'oggi

Quadrifoglio [redacted] Tv
19,30 Informazioni regionali
20 — Tg rosa story
20,30 Tutto Tris [redacted] Totip
20,35 Malizia a Hollywood, film
[redacted] Informazioni regionali
23 — Odeon regione

Rete Canavese
20,02 Voglia di vivere, telenovela
20,40 Gol mania
21,40 [redacted] e Pinotto, telefilm
22,30 Telegiornale
23 — Le auto della settimana

G.R.P.
20,10 Vivere [redacted]
20,25 L'isola del libro
20,30 In due al Mig meglio, film
22,30 Monitor
22,45 Vivere Torino
23 — Arianna

Videonord
19,30 Videonord notizie
20 — Piazza grande
21,30 Le auto della settimana
22,10 Le impronte della vita, film
23,45 Videonord notizie
24 — Gol mania

Telecampione
20,30 [redacted]o e società
21 — Costruttori di città
21,30 Milano metropoli
22 — Business news
22,20 A casa loro
23 — Emporio tv

Telesubalpina
20,25 Notiziario E.n.s.
20,40 La novena di Natale con i vescovi [redacted] Piemonte
21 — Rally - Come [redacted] navigatore
22,30 Si viaggiare
23 — Il regionale
23,30 Golmania

Rete 7
19,55 [redacted]
20,10 [redacted]
20,40 Festa all'aperto, film
22,40 Informasette
23 — Il paradiso dei mate, telefilm
23,[redacted] Informasette, notiziario

Tal 9
20,10 I-I divu ne vola
20,25 Telegiornale locale
20,40 La novena di Natale con i ve[redacted] del [redacted]
21 — Rally - Come [redacted] navigatore
22,30 Si viaggiare
23 — Telegiornale locale
23,15 [redacted] lei...

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempe[redacted] delle emittenti.

La Bottega del Borgo

Viguzzolo

Via 1º Maggio, 87-89 - Tel. 898374

Fatevi stupire

WEDGWOOD - ROYAL DOULTON - MINTON - ROYAL COPENHAGEN
ORREFORS - CHRISTOFLE - BACCARAT - LALIQUE - HEREND
VISTA ALEGRE - BERNARDAUD - SAINT JACQUES - ALESSI - WMF
BITOSSI DIFFUSIONE - MONTANA COLTELLERIE - BATIGNANI - THUN
PAOLO MARIONI - SWAROVSKI - FIAM - ROYAL DELFT - LLADRO'

LIDL

I nostri regali di Natale

Slip rossi da donna *
taglie: II, III, IV
3.990

Funghi porcini *
all'olio d'oliva
290 gr.
L. 17.207 / Kg.
~~8.900~~
4.990

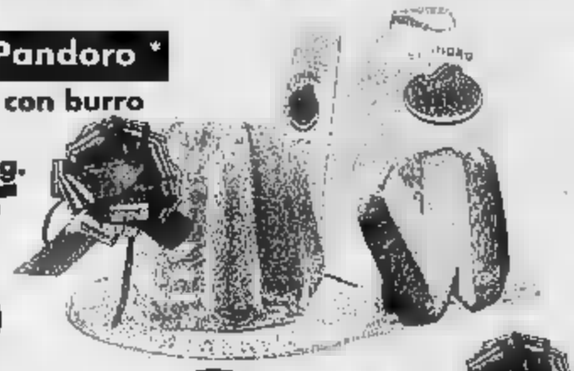
Zampone in astuccio *
1 Kg.
~~7.890~~
4.990

Bevanda spiritosa *
al whisky di malto
30% Vol.
0,70 l.
L. 8.557 / l.
5.990

Bellarom [illegible]
miscela di solo [illegible]
100% Arabica
gusto delicato
ed intenso
[illegible] gr.
L. 15.980 / Kg.
NOVITA' !
7.990

Panettone *
con burro
1 Kg.
~~4.390~~
3.990

Pandoro *
con burro
900 gr.
L. 4.433 / Kg.
~~4.390~~
3.990



Torroncini morbidi *
ricoperti di cioccolato
250 gr. L. 7.960 / Kg.
~~3.490~~
1.990

Olio di semi di girasole
1 l.
~~1.790~~
1.390

[illegible]
250 gr. L. 7.160 / Kg.
1.790 ~~1.850~~

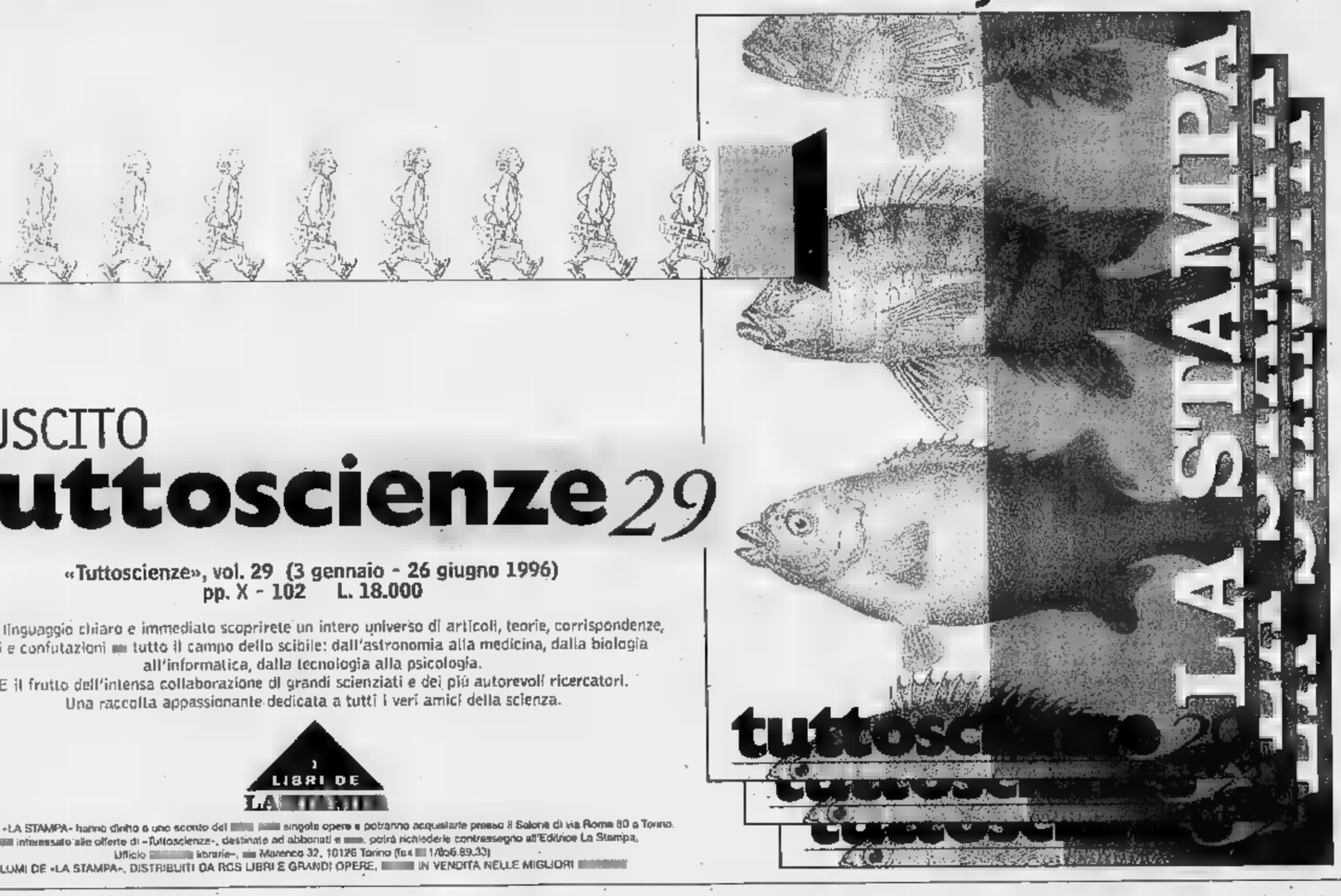
Latte UHT
intero - 3,5%
1 l.
~~1.040~~
990

W5 Detersivo in [illegible]
formula attiva con enzimi
[illegible]D - rispetto di fibre e colori - 4,5 Kg.
L. 1.731 / Kg.
~~8.950~~
7.790

[illegible] A : SETTIMO T[illegible] VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI [illegible], 41 - [illegible] P. [illegible] - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, [illegible] - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E
FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA - BRA C.SO IV NOVEMBRE, - 50 [illegible] VIA C. BATTISTI, 24 - [illegible] S.S. [illegible] LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA
NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA [illegible], 114 - [illegible] VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - VERCELLI CORSO [illegible] QUAREGNA, ANG. VIA [illegible]
[illegible] SCRIVIA [illegible] SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA [illegible] VIA [illegible] / VIA GOTTARDO, 117/A [illegible] C.SO GIULIO [illegible] - [illegible] V.LE ITALIA, 107 - [illegible] VIA NOVI, 21/A

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO - RTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze *29*

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In [illegible] linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni [illegible] tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
E il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA [illegible]

Gli [illegible] a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del [illegible] singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi [illegible] interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e [illegible], potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa,
Ufficio [illegible] libraie», [illegible] Marenco 32, 10126 Torino (fax [illegible] 1/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, [illegible] IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible]

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10
a L. 135.000
Volumi 11 - 29
a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Oggi la «Festa dell'Orso», intanto prosegue la preparazione per il derby

Grigi, serata dedicata ai fans

Incontro all'Ambra con Ferrari e i giocatori

In festa con i nerostellati

Gli auguri dei tifosi al Casale in attesa del ritorno in vetta

CASALE. Festa grande oggi alle 18,30 al bar Sant'Anna di Casale, sede del Coordinamento tifosi nerostellati. Sono presenti giocatori, tecnico e dirigenti della società, che s'incontreranno con i fans per il tradizionale scambio d'auguri.

«Vogliamo dimostrare la nostra riconoscenza per il grande campionato che stanno disputando - precisa Carlo Raspanti, presidente del Coordinamento - non importa che abbiano per la testa della classifica, sicuro che sapranno rimediare in fretta». Le due partite casalinghe, proprio con i sardi del Castelsardo e del Selargius, sembrano fatta apposta per l'immediato riscatto: «Non cerchiamo vendette, il semplice ripristino della verità dettata da quanto è visto in campo - osserva il tecnico Nicola Petrucci -: a Calangianus non meritavamo la sconfitta, causata solo da un episodio sfortunato, come il mani di Foglia. Per non contare le occasioni fallite da De Riggi e Rotolo, macroscopiche. I riconoscimenti degli avversari ci stimolano e ci rassicurano sul nostro vero valore».

I sardi hanno esitato a definire il Casale la miglior squadra del campionato. «Abbiamo un gruppo meraviglioso - prosegue Petrucci -, ci manca solo qualche ricambio e mi auguro che arrivi il tanto sospirato jolly difensivo». Se si parla da tempo ma senza riscontri: forse si attende il Natale, per fare un regalino al tecnico. Intanto, per la sfida di domenica col Castelsardo, saranno disponibili Pilato, che ha scontato la giornata di squalifica a Barotti, che è uscito dall'infortunio.

«Vedrò chi mandare in campo - conclude Petrucci - probabilmente confermerò l'undici che ha giocato in Sardegna, con la sola variante di Pilato al posto di Rinaldi». [r. c.]

Carlo Raspanti

ALESSANDRIA. Grigi, un caldo abbraccio ai tifosi prima di pensare al Novara. Stasera, alle 21, al Cinema Ambra, si celebra la tradizionale «Festa dell'Orso», a cui l'Alessandria partecipa con la prima squadra al gran completo e con un centinaio di calciatori del vivaio. In sala, verrà proiettata la videocassetta con il nuovo inno «I grigi nel cuore», cantato da Notaristefano e compagni. Il nastro contiene anche i gol realizzati dalla formazione mandrogna fino al 2-0 con la Spal.

Insomma, sarà una festa a i giocatori inviteranno il pubblico ad acquistare le copie della cassetta. Il ricavato verrà infatti devoluto ai bimbi che soffrono, per consentire a loro di trascorrere un Natale più lieto.

Anche il Grizzly Club ha promosso in questi giorni un'importante iniziativa, cioè una raccolta di fondi per poter comprare giocattoli e indumenti per 130 giovani che vivono nell'orfanotrofio di Sarajevo. I doni saranno consegnati il 26.

La serata all'Ambra sarà presentata da Paolo Paoli, che chiamerà sul palco i calciatori dell'Alessandria e il tecnico Enzo Ferrari per la doverosa «passerella» davanti ai tifosi. Non mancheranno gli intermezzi con musica e spettacolo: ospite d'onore il cabarettista Pino Milern.

La «Festa dell'Orso» non distrae però i grigi dalla preparazione per il derby di domenica, al «Moccagatta», con il Novara. Ancora una volta, il trainer deve modificare la formazione, rispetto alla sfida con il Prato. La squalifica per un turno rimediata dal libero Andrea Bellini pone l'allenatore di fronte a un bivio. La soluzione più probabile è quella dell'impiego fin dal primo minuto di Peter Livon, che aveva giocato le gare iniziali della stagione ma era stato poi costretto a un lungo stop per malattia. Il difensore friulano offre ampie garanzie e dovrebbe avere nelle gambe i novanta minuti (è stato infatti schierato da Tony Colombo nella squadra Berretti). Non si esclude però l'arretramento di Massimo Mariotto nel ruolo di libero, con l'inserimento a centrocampo del promettente Massimiliano Scaglia, che non aveva demeritato a Carrara.

In attacco, si ipotizza la riconferma del tandem formato da Gianni Califano e Claudio Bolesini. Proprio l'ex granata è stato tra i migliori nell'ultima gara di campionato e vorrebbe finalmente siglare il primo gol la casacca grigia. Restano ancora fuori per infortunio Gaetano Fontana e Salvatore Tedesco. Per entrambi, l'appuntamento in campo sembra rinviato a gennaio.

Massimo Delfino

Mariotto in azione. I grigi si preparano alla partita di domenica con il Novara

IL SUPERTIFOSO

Albertazzi e l'unico gol segnato da Cardillo

PER Giancarlo Albertazzi i grigi sono stati sempre nel cuore. Forse per una eredità familiare. «Ma anche - dice - per una ragione molto semplice. Ho abitato per diversi anni in spalto Rovereto, quasi di fronte allo stadio "Moccagatta". E, di riflesso, non potevo perdere quasi mai alcuna partita dell'Alessandria, sempre accompagnato dal papà».

Il padre, Pippo, seguiva con grande partecipazione emotiva le vicende della squadra. «Sono testimone del fatto che se l'Alessandria non vinceva, papà veniva colpito da un forte mal di testa, che durava anche il giorno successivo».

Ricordi qua e là, ma significativi, da parte di un tifoso che, dalla stagione '57-58, non perde d'occhio le vicende della squadra. Nel revival, Albertazzi, oggi assicuratore, e con un passato calcistico a livello dilettantistico, ha un riferimento temporale preciso. «Come se fosse adesso - rammenta - era l'11 maggio '66. La domenica, mia, in cui ho fatto la prima Comunione e la cresima. Ma non vedevo l'ora che arrivassero le 16,30 per recarmi allo stadio. Per i grigi, in serie B, si trattava di una partita decisiva. Arrivava, infatti, al "Moccagatto" l'Atalanta e bisognava fare almeno un punto».

«Contro gli orobici - continua Albertazzi - i grigi riuscirono a pareggiare per 0-0. Ricordo che nelle file degli avversari c'erano giocatori molto noti: Angeleri, che è nativo delle nostre parti, Janich, Marchesi e Perani. Un tifo indiavolato per i grigi da parte mia. Anche con la sfida, di fatto, l'Alessandria era con due giornate di anticipo».

Un'altra squadra lombarda è presente nella mente dello sportivo Albertazzi. «Sempre fra i cadetti - dice ancora - l'Alessandria giocava a Brescia il maggio '66. Cardillo risolse la partita a favore dei grigi realizzando il gol decisivo. Fra l'altro, quella fu la prima e unica rete di Cardillo con la maglia dell'Alessandria. Mi è rimasto impresso un titolo apparso, il giorno dopo, su un quotidiano: "La bomba Cardillo fa saltare il Mompiano", località in cui ha ancora sede lo stadio bresciano intitolato a Mario Rigamonti. Per i nostri colori è stato un successo, soprattutto di prestigio. Basti pensare che la "rondinella", a fine giugno, ottenne la promozione in A. E nelle file dei lombardi c'erano giocatori di ottimo livello che poi sono diventati tecnici affermati quali, fra gli altri, Azeglio Vicini e Ottavio Bianchi».

Giancarlo Albertazzi

Roberto Gelato

TENNIS

Prosegue al Csc Barberis di Alessandria il torneo B «speciale»

Beraldo passa il primo turno e torna in campo negli ottavi

ALESSANDRIA. Si giocano oggi gli ottavi del torneo B «speciale» al Csc Barberis: il momento più atteso è alle 21, con Fabio Beraldo chiamato ad affrontare il vincitore tra Capra e Dal Bo.

Nel primo turno, il giocatore alessandrino, reduce da un periodo d'inattività, ha vinto in scioltezza il primo set per il bolognese Simone Donaggio, ma ha poi accusato un calo di ritmo, finendo col prevalere solo per 7-5 nel secondo set.

Le gare di oggi si aprono alle 9,30 con il B1 Sebastiano Soresini del Tc Stampa Sporting Torino opposto a Stefano Caroni.

Toccherà poi al B2 Guido Monaco, vittorioso in due set sul C1 Carlo Vergnano (proveniente dalle qualificazioni), misurarsi col vincente tra i B1 Antonio Altobelli e Marco Barbero.

Fabrizio Albani, «giustiziere» dell'alessandrino Andrea Pesce, scende in campo alle 12,30 contro Bresolin, un B3 che ha vinto agevolmente (6-3, 6-3) sul B2 Andrea Monti.

Il pomeriggio si aprirà con un match di sicuro interesse: il tosca no Massimo Calvelli, dovrà vedersela alle 14 con Haris Basalic, bosniaco del Tc Le Pleiadi fermato da Dal Bo nelle qualificazioni, ma ripescato dopo il forfait di Campidonico.

La classifica di Basalic è C2, ma ieri il bosniaco ha fatto fuori (6-1, 6-7, 6-1) il B2 Fabrizio Tazza, costretto alla resa dalle «mazzate» del rivale.

Nel secondo match del pomeriggio, previsto alle 16,30, scenderà un Valeri più attento di quello visto contro Mapelli per avere la meglio su Matteo Cornali, facile vincitore su Persico (7-6, 6-4).

Mapelli, giocatore atipico che serve con la destra per poi passare la racchetta nella sinistra, ha strappato il set d'apertura al favorito del torneo: poi finita 3-6, 6-4, 6-0 per il campione italiano.

In campo, verso le 18, scenderà Gianluca Gatto (il B1 del Tc Bergamo ha eliminato Gillerio, 7-5, 6-3), opposto a un altro B1, Ivano Rolando (6-3, 6-3 su Rezzaghi).

Dulcis in fundo, alle 19,30, il programma prevede lo scontro tra Giancarlo Di Meo (che ieri ha piegato Pontarini, qualche difficoltà: 4-5, 6-2, 6-0) e il vincente tra Maldini e il campione italiano B, Elia Grossi.

Brunello Vescovi

L'alessandrino Fabio Beraldo

Trofeo Parodi

Le prime quadrette qualificate

OVADA. Nel 10° Trofeo Mobilificio Parodi, in corso al bocciodromo ovadese, gli incontri di spareggio di ieri sera e stasera si completa il quadro delle formazioni qualificate alla seconda fase per quanto riguarda il girone a 10 punti e quello a 8 punti.

Le quadrette che si sono imposte nelle rispettive poule sono, per il girone a 10 punti: Busallese, Us Serra Ricò, Repetto Gavi e Marchelli A Ovada; per quello a 8 punti: Soms Belforte, Bar Cinzia Ovada, Bar Corsetto Camogli e Unipol Assicurazioni Ovada. Queste, invece, le quadrette eliminate: Bocc. Assunta Molassana, Us Grillano, Fapot Ovada, Copycenter Ovado, Us S. Michele Alessandria, Aut. Attilio Acqui, Falegnameria Ferraris Alessandria e Ras Novi.

Queste le formazioni qualificate per la categoria «Dx: Volkswagen Ovada, Same Gagino Acqui, Bocc. Capriatese, La Familiare Alessandria, Bocc. Rivaltese, Toso Arenzano, Toro Assicurazioni Acqui, Bocc. Arquatese. [r. bo.]

SPORT FLASH

CALCIO

E' Bruno Agosti il nuovo allenatore dell'Ovada

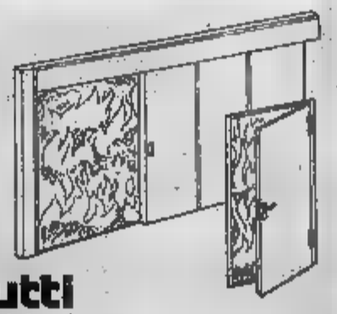
E' Bruno Agosti, ex Novese e Libarna, il nuovo allenatore dell'Ovada (Promozione). Sostituisce Roberto Moretti, esonerato dalla società. Le funzioni di mister «pro tempore» erano state da Armando Nervi, che ora torna direttore sportivo. [r. c.]

Calandra Casale campione di inverno

Fine trionfale per i casalesi della Calandra, al vertice della serie C di pallamano con 5 vittorie altrettante gare: nell'ultimo match hanno piegato 27-12 il Rivalta, che ora staccato di lunghezze, a pari merito il Chiavari. Ora c'è la sosta: si riprende l'11 gennaio con l'ultimo turno di andata. [b. v.]

I ferrovieri arrendono anche ai bresciani

Il Dlf Alessandria spera nella pausa per riorganizzare le fila: dopo turni all'ultimo nella C1 rugby, a pari merito con Gussago. Nella giornata, i ferrovieri arresi (31-25) al Bassa Bresciana. Il campionato ricomincia a fine gennaio. In C2 è in ripresa il Novi, terzo dopo la vittoria (40-33) di Novara. [b. v.]

ANTINCENDIO
10 misure PRONTA CONSEGNA
REI 60' - 120'
OMOLOGATE
A UN BATTENTE,
IN LEGNO.

edilmutti
di mutti pietro e c.
componenti edili
Corso Silvio Pellico, 6/F - (già Str.
15057 TORTONA (AL) -

ALBERO
DI NATALE
VACANZE
DI NATALE
REGALI
DI NATALE
PRANZO
DI NATALE
AUGURI
DI NATALE

Ma cosa vuoi di più dal Natale?
Un Lucano!

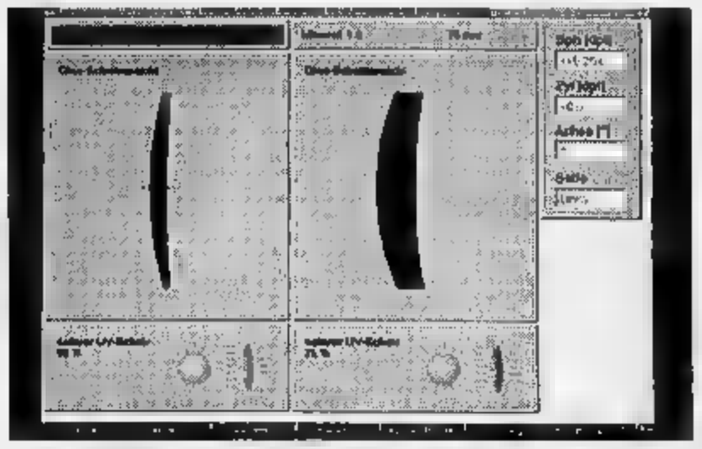
dal 1894
AMARO LUCANO
Voglio il meglio.

IERI

1 montatura + 2 lenti = un occhiale

OGGI

MAGIC LOOK ALTA TECNOLOGIA PER LA SCELTA DEL'OCCHIALE



E TANTISSIME ALTRE FUNZIONI CHE TI AIUTANO A SCEGLIERE LA LENTE PIU' SOTTILE E LEGGERA PER IL TUO OCCHIALE.

OTTICA ROSA **Vieni a scoprirle da:** - Avenue Conseil Des Commis 7 - 11100 AOSTA

NOVITA'

LENTI USA E GETTA A TOTALE BLOCCO ULTRAVIOLETTI
ADATTE PER CHI LAVORA SU COMPUTER
OD IN ALTA MONTAGNA

Maglieria in cashmere
Romagnano Sesia
1000 mq. di esposizione
A 26 uscita Romagnano Sesia
via Novara, 263 tel. 0163/ 832373
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

Scontro all'ufficio del lavoro, ma le lettere di licenziamento non partono

Billia, la trattativa fallisce

L'accordo salta dopo poco più di un'ora. Estenuanti riunioni su tavoli diversificati durante la notte con la mediazione di Mauro Fioravanti. Non c'è rottura. Attesa oggi una decisione

AOSTA. Niente accordo per il Grand hôtel Billia, ma si continua a trattare per evitare il licenziamento immediato dei 176 dipendenti dell'albergo di Saint-Vincent. L'incontro, cominciato ieri sera all'ufficio del Lavoro di Aosta è andato avanti fino a notte fonda, ma la vertenza non è stata risolta. Trattativa difficile, con le parti ancora troppo distanti. C'è da decidere la durata degli accordi con la gestione straordinaria del Casinò e la quantità delle camere vuote per piene, quelle prenotazioni cioè che consentono copertura dei costi alberghieri.

Alle 18,30 il direttore dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione della Valle d'Aosta, Mauro Fioravanti, ha riunito a un tavolo le parti. Per i sindacati, Enrico Monti, per la Cgil, Giancarlo Barucco, della Cisl, Raffaele Statti, della Uil, Firmino Curtaz, per il Savt e con anche rappresentanti del sindacato autonomo Fenalc e della Rsu Billia. Dall'altra parte del tavolo il capo di gabinetto della giunta regionale, Gino Bortoli, il commissario per la gestione straordinaria del Casinò, Ernesto Ramojno accompagnato dal responsabile per le relazioni esterne, Marco Fiore e dal capo del personale Roberto Trentaz. A rappresentare la Saav era presente il direttore Roberto Martone (all'incontro è intervenuto anche l'amministratore delegato della Eurosecurities Domenico Vigilante).

Alle 19,45 si è chiusa la porta nella grande sala per l'inizio della trattativa. Ma dopo neanche venti minuti la porta è riaperta ed è stata fatta una dichiarazione di «mancato raggiuntimento dell'accordo». Subito i sindacati hanno chiesto una della riunione collegiale che è stata accettata dalla controparte. È subito il direttore dell'ufficio del lavoro Fioravanti ha riunito le delegazioni in tavoli separati e ha cominciato una serie di consultazioni diversificate.

Quello che è trapelato è che rimane comunque la volontà di trattare. Da parte dell'azienda non sembra esserci l'intenzione di dare il via già alla procedura per il licenziamento dei 176 dipendenti. Le normative del lavoro davano questa possibilità, ma non vi sarebbe l'intenzione, almeno non alla vigilia delle festività natalizia. La conferma dovrebbe arrivare soltanto nella giornata odierna da parte della Saav. L'invio delle lettere di licenziamento comporterebbe una forte tensione e una conflittualità elevata proprio nel periodo delle situazione «dura» giudicata «inopportuna».

I lavoratori dovrebbero quindi continuare nella loro attività fino all'ultimo termine (7 gennaio) prima dell'avvio delle procedure di licenziamento e dell'eventuale messa in mobilità. Nella notte le parti hanno cercato di arrivare almeno a definire una scaletta per i possibili futuri incontri, sempre con la paziente mediazione del direttore dell'ufficio regionale del lavoro. Dopo i momenti di tensione di ieri, oggi sono attesi i comunicati ufficiali con l'approfondimento delle posizioni di tutte le parti implicate nella difficile e complessa vertenza.

Bruno

Il Grand Billia di St-Vincent. La con il Casinò è definita ma per ora le di licenziamento per i 176 dipendenti non dovrebbero partire

LETTERINE A BABBO NATALE

L'iniziativa de La Stampa

Continua «Caro Babbo Natale» de «La Stampa». Ai bimbi che scriveranno le letterine più simpatiche andrà il biglietto per vedere «Il Gobbo di Notre Dame». SERVIZIO A PAGINA 38

CAMPIONATI ITALIANI

Biathlon a Brusson

Il maresciallo degli alpini Patrick Favre (nella foto) è il favorito per i campionati italiani di biathlon in programma oggi sulla pista di Brusson. SERVIZIO A PAGINA 43

Raid dei ladri, all'Apt rubati tre «floppy disc» della contabilità

Scassinati 7 negozi in un'ora nel centro storico di Aosta

AOSTA. Centro storico affollato anche in piena notte. Ma dai ladri, che forse volevano fare il «pieno» gratuito di regali di Natale. Hanno tentato di svaligiare 7 negozi, ieri, ma sono riusciti ad entrare soltanto da «Phildar», in via Gramsci 8, dove tra i tanti filati hanno rubato «fondo dai registratore. E all'Apt di Aosta, piccolo mistero: sono scomparsi 3 floppy disc che contenevano la contabilità del 1995.

In due occasioni ad accorgersi dei tentati furti stati gli agenti dell'Istituto di Vigilanza Valdostana, che hanno poi avvertito i carabinieri. Ma i ladri non si sono limitati al «raid» nel centro di Aosta. Martedì sera anche entrato in un allarme in un negozio centro Châtillon. E sera, in via De Tillier, i negozianti chiedevano «più sorveglianza delle forze dell'ordine. Con questa crisi, ci mancano anche i ladri».

La «kermesse» degli sconosciuti ha avuto tempi e intensità finora sconosciute nel capoluogo regionale. Forzare le serrature di 7 attività commerciali in un'ora e mezza accade tutti i giorni, per fortuna dei negozianti. E dei ladri, nessuna traccia. Forse sono nomadi, oppure albanesi. Questi ultimi si sono messi in evidenza proprio per rubare tutto ciò che trovano, dalle coperte ai libri. E la dinamica del raid di notte sembrerebbe confermare questa ipotesi. Gli sconosciuti hanno infatti «spaziato» tra molti settori commerciali: dai filati ai jeans, dall'abbigliamento di alta qualità alle ferramenta. Di tutto, insomma.

Alle 3,47 di ieri, è scattato il primo allarme. La Vigilanza Valdostana è accorta del furto da «Phildar», via Gramsci. Un veloce controllo nella zona, che sono subito emersi gli altri danni lasciati dai ladri pochi metri circostanti. Con sbarra o cacciavite hanno forzato la porta d'ingresso della «Ferramenta Aostana», via De Tillier 47; poi sono andati al «Max & Co.» di via De Tillier 52, quindi hanno provato a entrare all'adiacente «Levi's» e alla Singer che è al numero civico 50. Sono anche passati davanti alla elegante vetrina di abbigliamento di Guichardaz, tentando di forzare la porta d'ingresso. Ma non ci sono riusciti. sono quindi allontanati e, in via Croce di Città, hanno tentato di forzare inutilmente la porta di «Ciao Ciao».

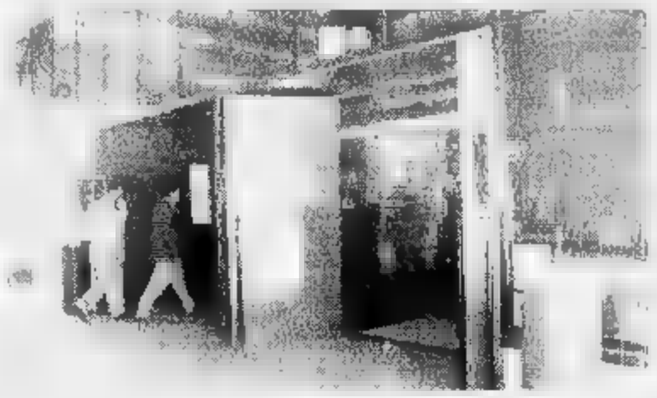
In al lungo «raid» di tentativi dedicati ai negozi, emerge invece furto riuscito ma insolito. Dagli uffici dell'Apt di Aosta, in piazza Chanoux, scomparsi tre floppy disc sui quali c'era la contabilità del 1995. «Non li abbiamo più trovati e ho presentato denuncia - spiega il presidente Gianfranco Fisanotti -, ma è un furto insolito. Questa è un'azienda trasparente, volevano la contabilità potevano chiederla a noi. abbiamo altre due copie». **[s. ser.]**

Erano nell'atrio, la polizia li accusa di violazione di domicilio

Cinque cambisti denunciati per essere entrati nel Casinò

SAINT-VINCENT. Ogni tanto, qualcuno si accorge dei prestasoldi. E scattano i provvedimenti delle forze dell'ordine. accaduto di nuovo nei giorni scorsi, per una «querelle» che dura ormai da anni, tra casa da gioco «cambisti», relativa alla presunta violazione di domicilio denunciato dalla direzione del Casinò nei confronti di prestasoldi. Sono accusati di fermarsi nell'atrio della casa da gioco, in un punto che è già interno locali e, di conseguenza, è proprietà privata.

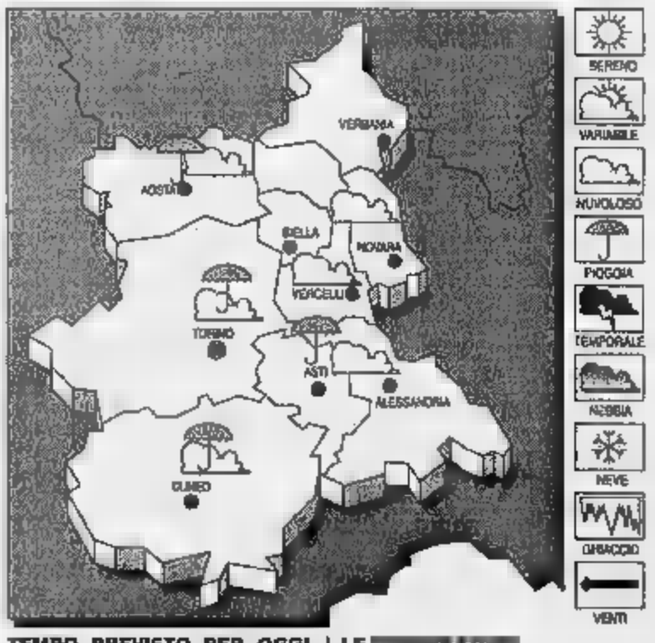
Fermarsi nell'atrio equivale, secondo la direzione del Casinò, a violare domicilio della Gestione Straordinaria. Era già accaduto in passato, con conseguenti denunce e rifiuto dei cambisti. Ed è accaduto di nuovo nei giorni scorsi, quando la direzione del Casinò ha presentato querela alla polizia, nei confronti dei «cambisti». E gli agenti della squadra mobile hanno identificato persone, tutte accusate aver sostato nell'atrio della da gioco e quindi indagate per violazione di domicilio.



L'ingresso della casa da gioco di St-Vincent. La polizia ha denunciato i prestasoldi

Sotto accusa finiti Piersecondo Giordanengo, 43 anni; Domenico Cotroneo, 52 anni; Loris Bocco, 33 anni; Nadir Duroux, 24 anni e Rocco Scavone, 41 anni, tutti domiciliati a Saint-Vincent o dintorni. La loro posizione sarà vagliata dalla magistratura. La polizia li ha controllati per qualche giorno, verificando se fossero proprio nell'atrio del Casinò ad attendere i loro clienti. **[s. ser.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Progressivo aumento della nuvolosità con nevicate a quote superiori ai 1500 metri.
In aumento i valori minimi, in diminuzione i valori massimi.
Deboli meridionali.
TEMPO. Nuvoloso precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE
IERI AD AOSTA
Max: 2; min: -8; media:
UN ANNO FA
11; min: -2; media:

IN PIEMONTE
Torino 11; Alessandria 6; Asti 8; Cuneo 7; Novara 7; Vercelli 6.

IL «117»

LA LINEA VERDE PER SCOPRIRE USURAI E EVASORI

La sede del comando del gruppo della Guardia di finanza in via Chambéry

Come usare numero della Guardia di Finanza

«Servizio per il cittadino ma non per le vendette»

AOSTA. Evasori, usurai, tangentisti. Gente che nel telefono vedrà ora il peggiore nemico. E' anche che negli ultimi mesi molti è passata la voglia concludere «malaffari» parlando via cavo, per la gran quantità «scimici» che tutto ascolta e tutto registrano, spalancando a volte le porte gala.

Oltre alle microspie, i nemici del fisco da qualche giorno devono affrontare ostacolo che avevano previsto: la linea verde attivata dalla guardia di finanza. Il già temutissimo (dagli evasori) «117», numero telefonico gratuito istituito da lunedì in tutta Italia. Serve a segnalare alla guardia di finanza, anche in forma i fiscali e : evasione, ma anche usura, tangenti, spaccio, di tutto, insomma. Almeno nelle intenzioni dei militari, perché in realtà i cittadini vedono nel «117» una sorta di «taglola» verso il macellaio che non fa scontrini, il medico specialista che ti pagare 200 mila lire mezz'ora di visita e si dimentica ricevuta fiscale, barista che se ti conosce fa finta di niente e non rilascia lo scontrino. E così via. Una lunga, lunghissima categoria di persone che da 3 giorni dorme sonni un po' tranquilli.

Nelle grandi città c'è stato l'«assalto» dei cittadini al «117». Ad Aosta ci sono già stati i primi risultati. Martedì, primo giorno in cui la gente era informata dell'iniziativa, al comando della guardia di finanza Aosta sono arrivate 12 telefonate. E quattro queste hanno fatto «centro», perché altrettante pattuglie di militari sono immediatamente partite per una verifica a carico di commercianti «sbadati» verso il fisco.

Il personale in servizio alla sala operativa ha frequentato, apposta per la nuova iniziativa, corsi aggiornamento. «Devono in grado di rispondere ad ogni esigenza cittadino» dicono al comando delle Fiamme Gialle. E aggiungono: «Prendiamo in considerazione anche le telefonate anonime, ma soltanto per reati di entità tale che giustifichino la "copertura" del cittadino. S'intende cioè usura, tangenti, prostituzione. Nei casi di scontrini fiscali non rilasciati, non possiamo accettare l'anonimato. Il cittadino deve anche venire da noi e sottoscrivere una denuncia, che resta comunque segreta». Gli ufficiali spiegano che il "117" è un servizio di pubblica utilità dove il cittadino può trovare una soluzione a tanti piccoli problemi, o risolvere dubbi. La vera piaga sono le tangenti, l'illegalità nella vita di tutti i giorni. Siamo qui anche per i reati fiscali, non solo per quelli. E vogliamo che il servizio serva a vendette personali. Per questo accettiamo l'anonimato per telefonata relativa uno scontrino non rilasciato. Non possiamo mandare pattuglia ad ogni segnalazione del genere. E poi siamo al servizio del cittadino onesto, ma anche medici o commercianti onesti». L'iniziativa funziona? «Sì, sta andando bene. Ma si può ancora usare per chiedere informazioni sul 740. Ci piacerebbe, per avere un dialogo diretto con contribuente. Forse in futuro».

Sergi

Bocciata ieri la mozione dei consiglieri regionali Lanièce e Linty

«Nessuno indaghi sul Turismo»

Nelle dichiarazioni di voto, i due firmatari del documento hanno parlato di «stranezze» e di «denaro speso in modo "irregolare"». La questione respinta con 23 voti contrari

AOSTA. «Vogliamo sapere che cosa succede in piazza Narbonne». Parole del consigliere regionale André Lanièce (mpv), che ha chiesto ieri una «commissione d'inchiesta consiliare per appurare i criteri del buon andamento della gestione dell'assessorato regionale al Turismo». E' il testo della mozione firmata assieme al leghista Paolo Linty e bocciata (23 voti contrari, astenuti Adolfo Dujany e Rudy Marguerettaz) dopo una giornata di lavori.

«Ci sono spese irregolari» ha esordito Lanièce, elencando poi alcuni episodi «sospetti»: 3 milioni di fatture pubblicitarie pagati nell'estate del '95 a una settimane locale sportivo che aveva già chiuso i battenti; una spesa di 600 milioni per finanziare l'innevamento artificiale fatto da una ditta più «cara» di altre concorrenti a scelta da una commissione dell'assessorato con parere definitivo anziché consultivo. A questo, si aggiungono le perquisizioni e le «acquisizioni» che sarebbero state fatte dalla polizia giudiziaria negli uffici dell'assessorato di piazza Narbonne. Salvo poi dire: «Vorrei anche che l'assessore non lo prendesse come un attacco personale».

«Non voglio trasformare questa sala in un'aula di tribunale. Lascio che si risolvano in altre sedi le inchieste avviate dalla magistratura» ha ribattuto il presidente della giunta Dino Viérin. E «Non si può prendere come base di discussione quello che l'addetto stampa del consigliere Lanièce scrive su un settimanale locale. Ci vogliono elementi precisi per fare una commissione d'inchiesta. E poi, ci aspettavamo una mozione di sfiducia all'assessore, un attacco politico. Non c'è stato nulla di tutto questo».

«Cerco sempre di distinguere l'uomo dal politico, ma non siamo in molti a farlo. L'assessore Agnesod mi ha addirittura tolto il saluto dopo che ho firmato questa mozione» ha detto Linty, che ha poi sostenuto la «stranezza di molte cose avvenute in Valle». Marguerettaz ha parlato di «ingenuità» della mozione e di «furberia» della risposta di Viérin. [c. l.]

ALCOL E TOSSICODIPENDENZA

«Faremo una mappa del problema»

«In quest'aula è stata decretata la condanna a morte della comunità Demos». Il consigliere indipedente Enrico Tibaldi ha replicato all'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry, che aveva risposto alla mozione presentata dallo stesso Tibaldi, Vittorino Chiarello (rifondazione comunista) e da André Lanièce (mpv) sull'«impegno per interventi a favore delle attività per combattere il fenomeno dell'alcolismo». Il documento è stato «bloccato» dalle astensioni della maggioranza consiliare. I firmatari avevano chiesto di adeguare le tariffe alle necessità di mandare avanti strutture ad alto costo come quelle di assistenza ad alcoldipendenti e tossicodipendenti. Nella risposta, l'assessore Vicquéry ha sottolineato che le tariffe applicate dall'Usl sono ministeriali e la giunta può adoperarsi per un atto illegittimo». L'assessore ha anche annunciato che presto saranno disponibili i risultati di uno studio sui problemi dell'alcol e della droga in Valle: quei numeri serviranno per tracciare una mappa, «il primo lavoro del genere fatto in Italia per una intera regione». Vicquéry ha poi parlato di una possibile sede in via Guido Rey per un servizio da aggiungere a quello «non sufficiente» fornito dal Sert. «Intanto, Demos chiuderà perché non c'è il rinnovo della convenzione» hanno ribattuto Tibaldi e Chiarello.

Da sinistra, l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry e al Turismo Gino Agnesod

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Truffe, nominato perito per le intercettazioni

Il tribunale di Aosta ha nominato Daniela Tamasco come perito per la trascrizione delle oltre telefonate intercettate da polizia e carabinieri nell'inchiesta per le truffe che ha portato davanti ai giudici 15 imputati. Secondo la procura, gli accusati avrebbero organizzato «bidoni» a imprenditori italiani ed esteri proponendo di «riciclare» denaro. Le truffe ammonterebbero a quasi 2 miliardi. L'esperta nominata dal tribunale dovrà consegnare le trascrizioni entro il 26 del prossimo anno.

AOSTA

Le proposte di sulla

Oggi alle 21, nel salone ducale del municipio di Aosta, è in programma una conferenza, organizzata dal coordinamento regionale di «Alleanza nazionale», dal titolo: «Le proposte di Alleanza nazionale per modificare lo Statuto della Valle d'Aosta».

SARRE

Il trasloco degli uffici comunali

Da oggi a sabato verranno dedicati al trasloco degli uffici comunali di Sarre. La nuova sede del municipio è situata in frazione Tissoret. I servizi, pertanto, sono sospesi.

AOSTA

Protocollo d'intesa sui Beni Culturali

Oggi il presidente della giunta Dino Viérin firmerà a Roma il protocollo d'intesa per istituire in Valle d'Aosta un laboratorio di ricerca per i Beni culturali, il collaborazione con il Cnr, per la salvaguardia del patrimonio storico-artistico e culturale valdostano.

AOSTA

La lotteria cooperativa Antica Zecca

Ecco i numeri e gli oggetti vinti alla lotteria, indetta dalla cooperativa Antica Zecca per alcoldipendenti il 18 ottobre: 1°, 2804, viaggio per due persone; 2°, 1687, forno a microonde; 3° 2176, radio registratore; 4° 2485, buono spesa alimentare; 5° 2030, buono acquisto calzature; 6° 1992, ferro da stiro; 7° 2388, asciugacapelli; 8° 2089, bilancia da cucina; 9° 2337, parure bigiotteria; 10° 2403, parure bigiotteria.

AOSTA

Borse di studio del ministero dell'Interno

Il ministero dell'Interno ha bandito 1300 borse di studio per i figli dei segretari comunali di ruolo in attività, in pensione o defunti. Per informazioni rivolgersi entro il 30 dicembre al servizio rapporti con gli enti locali della presidenza della giunta regionale.

DETTI & FATTI

AL MICROFONO

Quella parola di troppo

Capita. Capita che uno si svegli, come dire? intontito, capita che per questo la lingua gli si arrotoli con la conseguenza spiacevole che le parole proprio non vogliano uscire come dovrebbero, che s'intoppino, s'avvitino. Ed è già una scocciatura. Se poi questo accade in Consiglio regionale, al consigliere segretario che illustra i vari punti, la scocciatura è doppia. Potrebbe dire tra «Accidenti», oppure sbottare, o lasciarsi andare in un «Uffa!». Ma il consigliere Ego Perron, ieri mattina, dopo aver inanellato una serie di grovigli leggendo l'oggetto di una delibera si è lasciato andare in un più che comprensibile «Ma che c...o dico?». E il microfono era ancora acceso. Capita.

BRUSSON

Vigilanza ferrea

A Brusson, pista di Coppa del Mondo. Si sa, quando c'è un grande avvenimento sportivo, ci sono i campioni, e quando ci sono i campioni la sorveglianza è doppia, rigidissima, inflessibile. Accade così che Roberto Vicquéry, di Brusson, assessore regionale alla Sanità, venga bloccato all'ingresso del Foyer, quartier generale della gara. E' senza pass. «E adesso dove vado a prenderlo?», dice sconsolato. Ma l'ha trovato.

2

Fedelissimi... di che?

Passa Stefania Belmondo con classe e stile, spinge come una matta, vuole il bis, vuole rivincere in Coppa del Mondo. E nel bosco alcuni «folletti» suoi fans attaccati al bottiglione (vuoto) gridano: «Stefania! Se ci fai avere ancora del vino ti facciamo il tifo fino a questa notte».

LAPSUS

La coerenza sfasata

In Consiglio comunale di Aosta Massimo Lattanzi, in completo grigio, grida con efficacia la contrarietà all'acquisto di un magazzino da parte dell'amministrazione comunale. Sbotta: «Bisognerà pur vedere il magazzino è coerente con le nostre esigenze».

Lezione di morale

L'esempio che è trova in fretta e furia Savino Corcella si può ben definire illuminante, fulminante. In Consiglio nale di Aosta, forse anche per farsi perdonare l'infelice accostamento tra articolo e sostantivo («In economia non esista il morale, piuttosto il razionale») spiega: «Se ho una casa che vale 200 milioni e sono riuscito a farla assicurare per 300 contro gli incendi, e allora io gli dò fuoco, no?».

Quando il buio è fondo

Due frasi argomenti diversi colte così Consiglio comunale di Aosta. Guido Cossard: «Non ci sentiamo di firmare delibera al buio». E Giuseppe Verducci: «Si cambiano i contenuti, ma non i testi». Il buio oltre il buio, parafrasando il famoso titolo di un fortunato film.

Nuovi argomenti

Due giorni di Consiglio comunale

AOSTA. Variazione di programma del Consiglio comunale di Aosta, convocato anche oggi, alle 15, anziché soltanto venerdì 20 come previsto. La variazione è stata determinata dai nuovi argomenti inseriti all'ordine del giorno, che si riferiscono alla copertura delle perdite e all'esercizio del diritto di opzione sul reintegro del capitale sociale della Digrava, società del metano.

Altro punto all'ordine del giorno riguarda l'autorizzazione a contrattare l'appalto relativo alla gestione del Progetto Giovani e, infine l'approvazione della convenzione per il consolidamento dei plessi scolastici di Signayes, Variney, Arpuilles, Excenex e Gignod.

Orario permettendo, prima della chiusura dei lavori verrà ripresa la discussione delle due mozioni presentate dai consiglieri di Rifondazione comunista e delle tre dei Popolari per Aosta, una delle quali sollecita l'informazione ai residenti sui dati di inquinamento di suolo, aria e acqua. [s. l.]

Cena di solidarietà

Il premio Panathlon alla Disval

AOSTA. Anche il Panathlon club Valle d'Aosta, l'Ente benemerito sostenitore dello sport come tramite per allentare le tensioni sociali, ha offerto il suo contributo alla sezione regionale della Lega per la lotta contro i tumori. Con l'allestimento di una lotteria natalizia, preparata nel corso della cena sociale di fine anno, è stata raccolta una somma che supera il milione, consegnata dal presidente del Panathlon, Vasco Marzini, agli operatori della Lega, la cui sede è in via Tournenve 16/a. Una serata che all'illustrazione del consuntivo dell'attività del club nel 1996 ha unito un gesto di solidarietà mirato.

E' stato evidenziato, fra l'altro, il premio Panathlon '96 assegnato alla Disval polisportiva dei disabili valdostani, consegnato da Roberta Brunet. Il 28 dicembre, alle 21, un rappresentante di questo Ente, Celeste Balbis, il pilota dei ghiacciai, ha organizzato, nel salone regionale, una serata di diapositive dal titolo: «Alianti e fotografie dal mondo». [s. l.]

Molti Enti fanno richiedere ai cittadini tutta la documentazione in carta semplice

«Bolli obbligatori sui certificati»

Secondo la dirigente dell'anagrafe del Comune «la prassi non è corretta ed è stata di solito adottata da molti studi legali, banche e uffici finanziari». Il rischio di un'incriminazione per truffa allo Stato

AOSTA. «Il pagamento della marca da bollo nella maggior parte dei certificati dipende da precise disposizioni di legge. Riteniamo ingiustificato, quindi, il rifiuto di molti cittadini di attenersi a questo indiscutibile regolamento». Margherita Migliosso, funzionario dei demografici del Comune di Aosta, tiene a specificare come, in linea generale, la normativa sancisca l'apposizione della marca da bollo su tutti i certificati anagrafici (residenza, stato di famiglia, cittadinanza, esistenza in vita). «Sono esenti dal bollo - sottolinea - i certificati di stato civile, nascita, morte e matrimonio. Anche per quelli anagrafici sono previste eccezioni al pagamento nel caso di richiesta ad uso sociale, scolastico, Inps, lavoro».

Il problema sorge nell'inesatta informazione che disciplina queste operazioni amministrative e che porta molti cittadini ad arrogarsi il diritto di protestare alla richiesta di pagamento della marca da bollo. Un diritto che, però, è sostenuto, in molte occasioni, dall'Ente richiedente il certificato e, inoltre, dalla certezza che altre amministrazioni comunali esiste una sorta di trascuratezza nell'applicare questa legge dello Stato. «Molti studi legali, banche e uffici finanziari - riprende Margherita Migliasso - a cui non interessano certificati in bollo consigliano i clienti a richiedere un determinato documento in carta libera, un sistema per agevolare la persona in questione facendole risparmiare le attuali 20 mila lire».

E' chiaro che, in caso di controllo dell'Intendenza di Finanza, la responsabilità di questa che può essere definita una truffa allo Stato, ricade sull'Ente che accetta un certificato in carta semplice, pur conoscendo i limiti del regolamento. Il fatto, poi, che vi siano anche alcuni Comuni disposti a «convivere» con questa illegalità conforta molti residenti nel rivendicare la possibilità di esigere certificati in carta libera. [s. l.]

A sinistra, l'ufficio anagrafe del Comune di Aosta. Sopra la dirigente Margherita Migliasso

LETTERE AL GIORNALE

Per me Agnesod ha fatto bene

Non riesco a capire, come cittadino, le dure critiche rivolte da varie parti all'operato dell'assessore regionale al Turismo e Sport. Forse i rilievi vengono fatti perché si ritengono alcuni suoi interventi un insulto all'intelligenza o si pensa che il signor Agnesod abbia compreso niente di nulla del campo di sua competenza. Personalmente valuto positiva la sua politica turistica e sportiva: politica da «Serie A».

Domenico Martoni, Donnas

Qualcuno ha pensato ai negozi di Aosta

Finalmente una buona notizia in tanto che non si possono di certo definire «di speranza». Una boccata di ossigeno per i tanti negozietti aostani che potranno comprare e rivendere merce a prezzi da «ipermercato». Ma doveva proprio nascere un'associazione per permettere questa opportunità ai «microvenditori» cittadini? L'unione fa la forza, dice un famoso detto. E ancora una volta è stato dimostrato. Complimenti, allora, ai promotori della nuova associazione e a chi ha pensato all'iniziativa. Non soltanto i commercianti del capoluogo ne trarranno profitti, ma anche i cittadini. Grazie.

Lettera firmata, Aosta

Addio ai black-out valle di Cogne

Una delle tante caratteristiche di Cogne è quella che sul più bello salta la corrente elettrica. Vuoi per qualche valanghetta, vuoi per qualche scaricheta di sassi, vuoi per chissà quale motivo i pali giù e puff... black-out e la località rimane al buio. Ora che mi ci sono abituato l'Enel spenderà 5 miliardi per costruirci una bella e fiammante linea elettrica nuova. Come faro? Dovrò togliermi il maledetto vizio di preoccuparmi di rimanere al freddo per notti intere oppure, per scaramanzia, continuerò a tenermelo e a sperare in un veloce rimedio? Le tradizioni sono tradizioni e rimangono. Il resto non si sa mai.

Lettera firmata, Cogne

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili urbani Aosta: 238.[illegible].458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile:
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitarie 3091
Percorribilità neve: 383.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav):

DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. di Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Aosta* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

DI

Domenica 22 dicembre 1996
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; , via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **La Salle:** IP, **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166)
s: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Sveva Confini; Federica Bertolin; Alessandro Chiono.

Matrimoni. Alberto Vasi con Paola Nieroz.

Bruno Righetti, anni, pensionato, Aosta; Eugenia Lazzarotto, 87 anni, casalinga, Aosta; Nestore Collé, 87 anni, pensionato, Saint-Oyen.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Issime. La giunta regionale ha stanziato 47 milioni per opere di manutenzione straordinaria chiesa parrocchiale di Issime e all'edificio dove dipinti i «misteri del Rosario». Altri milioni saranno impegnati per il restauro della cappella Surpian, a Saint-Marcel. Queste delibere fanno parte dei programmi valorizzazione del patrimonio storico e artistico della Valle d'Aosta.

Aosta. La giunta regionale ha trasferito all'Unità sanitaria locale 10 miliardi lire per coprire una parte della spese servizio sanitario per l'anno 1996.

Lillianes. Un miliardo e 758 milioni per il miglioramento della sentieristica. E' la spesa stanziata dalla Regione: milioni andranno al Comune Lillianes il ripristino degli itinerari turistici e culturali; Comune Torgnon per costruire sentieri nel vallone di Chavacourt.

APPUNTAMENTI

AOSTA

Due gare di belote

bar «Nord» di Cesare Battisti ad Aosta e il bar «Bec Renon» Quincinetto ospitano domani alle 21 eliminatorie del «Grand Prix» di belote. Le iscrizioni aperte nei due locali dalle 20,15. La finalissima del «Grand Prix» si giocherà il 23 febbraio a Fénis, in palio ci sarà auto «Marbella», ciclomotori Piaggio, impianti hi-fi, medaglie d'oro.

AOSTA

Le foto Lorenzo Merlo

La Torre del Lebbroso ospita la mostra di fotografie realizzate in viaggio per il mondo da Lorenzo Merlo, intitolata: «Luoghi e memorie». L'ingresso è libero. Aperta fino all'11 gennaio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

Litografie firmate

Regione e Comune hanno organizzato al centro culturale «Villa Michetti» la mostra intitola: «Joan Mirò, Grafica». Sono esposte litografie. La mostra, a ingresso libero, sarà aperta fino al febbraio: tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12,30 dalle 15 alle 18. Chiusa il lunedì.

Nuovo gruppo musicale

La «Copapan pig band» presenterà, oggi alle 15 al bar «Copapan» di viale Stazione, la del gruppo e l'organizzazione concerto, in programma lunedì in collaborazione l'Associazione sclerosi multipla. Tra i partecipanti, il sassofonista e regionale leghista Paolo Linty, apprezzato musicista.

CHAMPORCHER

Concorso fotografico

La biblioteca comunale ha organizzato fotografi intitolato: «Obiettivo natura: l'acqua». La consegna del materiale è prevista entro il 27 giugno. Per informazioni telefonare allo 0125/37106 dal martedì al sabato in orario: 9-12 e 13,30-17,30.

Courmayeur, nove consiglieri comunali hanno ipotizzato di andarsene

Il mistero delle dimissioni

Protagonisti la minoranza e il «Gruppo '95». La lettera avrebbe dovuto essere recapitata oggi. Invece è stato tutto sospeso. «C'era stato un incontro, ma era solo "pour parler"»

Egidio Delle Vedove (gruppo Courmayeur '95) e Renzo Truchet (minoranza)

COURMAYEUR. Nove consiglieri comunali pronti a dimettersi, scontenti per come viene amministrato il paese. Il municipio di Courmayeur torna a essere al centro di una bufera che le recenti trattative per l'acquisto delle funivie aveva placato soltanto temporaneamente. Ma anche queste dimissioni deve essersi scatenata la piccola bufera.

Ieri mattina sembrava cosa fatta: la lettera avrebbe dovuto essere recapitata in municipio oggi, sottoscritta dai consiglieri del gruppo «Courmayeur '95» Salvatore Deodati, Sauro Rocchio, Luigi Gex ed Egidio Delle Vedove e dai rappresentanti della minoranza Renzo Truchet, Gianni Sorenti, Romano Blua, Andrea Tabanelli e Luciano Marelisti. Poi invece, per qualche motivo, tutto è fatto nulla. «Complotto» annullato o soltanto rimandato?

Nella tarda mattinata di ieri Salvatore Deodati non aveva dubbi: «Domani mattina porteremo la lettera di dimissioni in Comune per farla protocollare. Siamo in nove a dimetterci. Il motivo? In parole povere siamo contenti di come è stato gestito il Comune fino ad adesso».

Deodati ha anche aggiunto: «Sono dimissioni irrevocabili. Così ci sarà più la maggioranza. Si va verso il commissariamento del Comune e nuove elezioni».

Eppure, già all'ora di pranzo il «fronte» non sembrava così compatto. «Le dimissioni? Sono solo messaggi, - ha detto Egidio Delle Vedove -. In effetti il malessere c'era. Ma è tuttora è prematuro parlare di dimissioni. Per il momento sono stati fatti soltanto dei "pour parler", delle ipotesi».

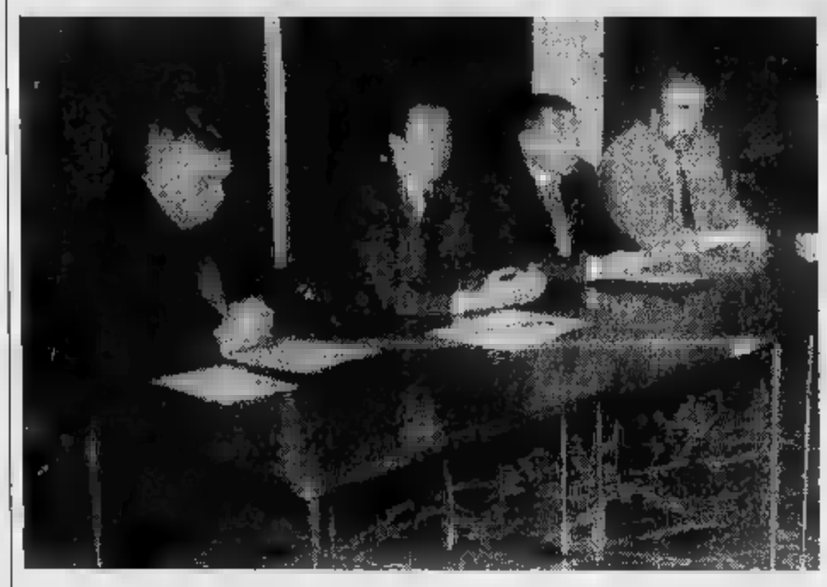
A metà pomeriggio si conferma: niente lettere di dimissioni da recapitare. «E' stata una "bouteda" - ha detto l'ex sindaco Renzo Truchet -. Qualcuno ha scherzato». Uno scherzo così pesante da far rinviare il recapito della lettera? «No - ha risposto Truchet -. E' vero, se ne era parlato. C'era stato un incontro al riguardo. Ma proprio a livello di "pour parler"». Le dimissioni, se ci sono ora, potrebbero essere presentate nei prossimi giorni? «Il problema - ha detto Truchet - riguarda proprio il come e il quando».

Per il sindaco di Courmayeur e la sua giunta, quindi, una spada di Damocle non da poco. Meno appuntita, comunque, di quella rappresentata da un ricorso alla Coreco scritto da un privato, riguardante anche in questo caso le dimissioni di un consigliere. Nel documento viene richiesto l'annullamento di tutte le delibere consiliari approvate dal marzo al ottobre. Il periodo nel quale Gerard Truchet è rimasto seduto al tavolo del Consiglio comunale dopo aver rassegnato le dimissioni dalla carica.

Quelle dimissioni che il sindaco ha respinto senza averne la facoltà e che sono state ritenute legittime con un'«interpretazione autentica» dalla presidenza della giunta regionale lo scorso 25 ottobre.

Giorgio Macchiavello

Presentata l'iniziativa del «Linguistico» di Courmayeur

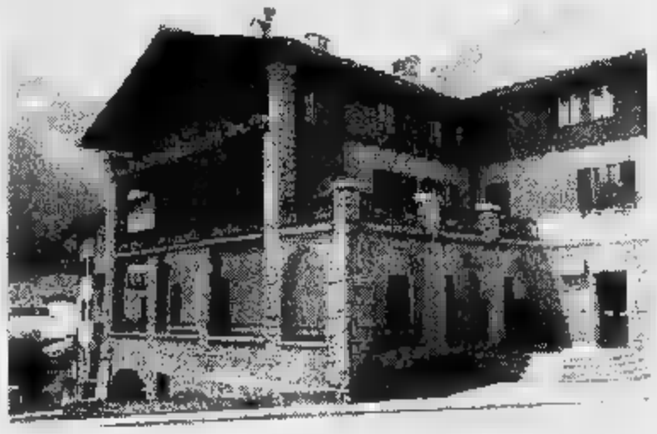


Da sinistra il preside Clemente Allod l'assessore Roberto Louvin il presidente Asiva Romano Blua e l'assessore Gino Agnesod

Un liceo con programmi «a misura» di atleta

COURMAYEUR. Non si chiamerà «Ecole des neiges», ma ne fa le veci. Almeno finché non entrerà in funzione quella attesa da anni. Ieri è stata presentata l'iniziativa che ha fatto del Liceo linguistico di Courmayeur la scuola superiore ideale per gli atleti degli sport invernali. Un calendario scolastico mirato per consentire agli studenti-agonisti di gareggiare senza perdere troppa scuola. L'esperimento è stato avviato in concerto tra gli assessorati regionali di Pubblica Istruzione e di Sport e Turismo, l'Asiva, il Liceo e il Centro sportivo Esercito di Courmayeur. «L'Asiva è coinvolta dal punto di vista tecnico - ha spiegato il presidente Romano Blua -. Noi forniamo due tecnici e un pulmino».

«Visti i ritardi dell'"Ecole des Neiges" - ha detto l'assessore della Pubblica Istruzione Roberto Louvin -, nel '95 abbiamo avviato degli incontri per cercare una soluzione. E' stato trovato un interlocutore ideale nel Liceo linguistico per la sua ubicazione e perché è già frequentato da giovani atleti. La disponibilità del Centro sportivo Esercito a dare sostegno tecnico e strutture ha completato il mosaico. Nel Liceo l'agonista farà un percorso privilegiato. Il calendario per gli atleti prevede un "peso" maggiore all'inizio e alla fine dell'anno scolastico; nel periodo centrale, quando ci sono le gare, le "maglie" sono più larghe. E' un anno di prova. E' per questo, e perché le Forze Armate hanno autorizzato il Centro sportivo Esercito solo a ottobre, che l'iniziativa non è stata pubblicizzata prima».



Il Liceo linguistico di Courmayeur, dove si sperimenta il programma per atleti

L'assessore allo Sport Gino Agnesod ha parlato di «una risposta concreta a tanti giovani agonisti nel settore sportivo più importante della Valle». Il preside del Liceo Clemente Allod è entrato nei particolari: «E' un'esperienza che facciamo da 15 anni, ora è stata formalizzata. Il calendario differenziato riguarda le prime 2 classi. Abbiamo calcolato che in media gli agonisti fanno 60-80 giorni d'assenza. Riusciamo a recuperarne 41 con 4 settimane le lezioni prima e dopo l'anno scolastico e con vari pomeriggi in più». I ragazzi che seguono questo programma sono una decina sia in prima sia in seconda.

L'assessore Louvin ha aggiunto che l'iniziativa di Courmayeur non farà tramontare il progetto dell'«Ecole des neiges» di La Thuile: «L'intenzione della giunta è di mantenere la destinazione decisa. Le opere sono realizzate al 40-45 per cento, ma sono ferme da anni. Appena saranno risolti i contenziosi, i lavori saranno riappaltati. L'esperienza del Liceo linguistico è considerata propedeutica per l'"Ecole" di La Thuile». **[gio. mac.]**

Presentato il bilancio delle attività d'emergenza svolte in Valle nel 1996

Protezione civile, 500 soccorsi

E il prossimo anno ci sarà un «piano viabilità»

AOSTA. Oltre 500 interventi di soccorso fatti con gli elicotteri nell'arco di più di ore di volo. E un piano per l'emergenza viabilità in preparazione nel 1997. Sono i dati più significativi che emergono dall'attività dell'ufficio regionale della Protezione civile valdostana, della quale nei giorni scorsi è stato fatto il bilancio annuale. Il 16 dicembre si è infatti riunito il comitato per la Protezione civile, che ha anche elaborato il programma di massima per il 1997.

Il comitato è diretto dal presidente della giunta regionale e prefetto Dino Viérin ed ha come componenti il responsabile dell'ufficio, Marilina Amorfini, rappresentanti delle associazioni di volontariato, dei vigili del fuoco, dell'Usl (unità sanitaria locale), del presidio militare, della questura, Croce Rossa Italiana, Associazione Sindaci e rappresentanti del Comune di Aosta.

E'stata Marilina Amorfini a comunicare i dati dell'attività svolta nel 1996, mettendo anche in evidenza una serie di novità importanti rispetto al passato. Ad esempio, è diventata operativa la convenzione con l'Usl per il servizio del «118», che codifica e regolamenta delle persone infortunate. Inoltre sono meglio definiti e messi a punto i rapporti con i vigili del fuoco volontari, che hanno 2 mila uomini sul territorio regionale e che negli ultimi mesi sono stati dotati di 10 nuovi mezzi antincendio.

La responsabile dell'ufficio della Protezione civile Marilina Amorfini ha presentato il bilancio dell'attività di soccorso

A dicembre è stata fatta un'importante esercitazione, durata 2 giorni, per simulare la ricerca e il ritrovamento di un disperso nella zona fra il Monte Bianco e il Monte Rosa. All'iniziativa ha collaborato anche l'esercito, attraverso l'aeronautica militare. E' stata una novità, la prima esperienza nell'ambito della ricerca di velivoli caduti, alla quale ne seguiranno altre.

Marilina Amorfini e i suoi collaboratori hanno anche sottolineato «la continuità dell'impegno dell'ufficio della Protezione civile per quanto riguarda il coordinamento con tutti gli organismi collegati e l'impegno che questi mettono nell'aggiornarsi sulle più efficaci tecniche di intervento».

Per il 1997, il comitato per la Protezione civile ha previsto il proseguimento del progetto «Scuola sicura», con una serie di corsi divulgativi destinati agli studenti delle scuole medie inferiori che hanno l'obiettivo di «far crescere la cultura dell'impegno civile». E' stato anche deciso di preparare un piano d'azione sulla viabilità in caso di emergenza ed un progetto di revisione della legge regionale 37 del 1985, relativa agli interventi regionali in caso di eccezionale maltempo.

Bruno Baschiera

DALLA VALLE

CHALLAND-ST-VICTOR

Si discute la ristrutturazione della microcomunità

Il sindaco ha convocato per oggi alle 20,30 il Consiglio comunale del paesino della valle d'Ayas, per discutere cinque punti all'ordine del giorno, fra cui: l'approvazione del progetto di ripristino della struttura e di revisione dell'impianto elettrico della microcomunità «Justo Varisellaz» e la nomina dei revisori dei conti per il triennio 1997/1998.

In Consiglio comunale il Digrava

Consiglio comunale, oggi alle 17, a Saint-Marcel. Tre i punti all'ordine del giorno: gli amministratori dovranno prendere una decisione in merito alla copertura delle perdite e all'esercizio del diritto di opzione sul reintegro del capitale sociale della società Digrava; l'adesione diretta all'Uncem; l'approvazione del regolamento per l'elargizione di contributi ai consorzi di miglioramento fondiario e alle consorterie da parte della comunità Monte Emilius.

La Media «Viglino» donata alla Comunità

E' stato convocato dal sindaco per oggi alle 14,30 il Consiglio comunale. Gli amministratori locali saranno impegnati nella discussione dei due argomenti iscritti all'ordine del giorno: la determinazione delle tariffe per la depurazione e la fognatura per l'anno 1996; la donazione alla comunità montana «Gran Paradiso» della scuola media intitolata a Maria Ida Viglino.

AGENZIA IMMOBILIARE di ROLLANDIN arch. GIUSEPPE

PROPONE

SAINT VINCENT: alloggi arredati centrali da L. 215 MIL.
Alloggio 1° piano panoramico 4 posti letto L. 194 MIL.
Mansarda arredata zona piscina con box L. 182 MIL.
Rustico centrale indipendente ristrutturato L. 318 MIL.
collina da L. MIL. con terreno.
Box auto/magazzini/depositi centrali vari prezzi.
Villa centrale indipendente con giardino **L. 1100 MIL.**
Muri negozio libero/vuoto centralissimo box L. MIL.
Alloggi varie metrature in costruzione Terme.
Terreni varie metrature.
vari alloggi con/senza arredamento.
AFFITTO vari box via Roma e via Trieste.
AFFITTO muri vuoti negozio/ufficio.
RICERCA alloggi, rustici e terreni edificabili.
attività commerciali.

CHATILLON: alloggio in villino 4 posti letto **L. 347 MIL.**
Alloggio centrale 4 posti letto, cantina e box L. MIL.
Alloggio ristrutturato nuovo in collina **L. 170 MIL.**
Terreno edificabile mq. per 900 mq. di alloggi.

EMARESE: villino 3000 mq. L.
Rustico ristrutturato/arredato pregio L. MIL.

QUART VILLE NUS: edificabili lotto n. 1 x 2 chalets - lotto x 3 chalets.

VERRAYES: villino a schiera e giardino L. 350 MIL.
Chalet zona colle San Pantaleone L. MIL.

TORGNON: rustico da ristrutturare L. MIL.
Alloggio bilocale L. 115 MIL.

ANTEY-ST-ANDRE': alloggio arredato L. MIL.

SAINT-DENIS: alloggi ristrutturati da L. 170 MIL.
Capoluogo rustico da ristrutturare.

zona lago edificabile.

PONTEY: alloggi mono-bilocale da L. 120 MIL.

villini a schiera attigui S.S. L. 350 MIL.

bar-gelateria avviatissima.

- **Friz.** terreno panoramico per villa da 200 + interrato

ACQUISTA

TERRENI AGRICOLI ED EDIFICABILI - RUSTICI - ALLOGGI - ATTIVITA' COMMERCIALI

nel settore dal 1974

Via Chanoux, 91-93 - St-Vincent - Tel./fax (0166) 51.24.74 - Cellulare 0337-24.99.24

CARO BABBO NATALE

Tra richieste di regali e messaggi di pace

CONTINUANO ad arrivare moltissime letterine dei bambini per Babbo Natale. Coloro che avranno scritto quelle più simpatiche, avranno il biglietto (uno per loro e uno per il loro accompagnatore) per poter andare a vedere l'ultimo «cartoon» (firmato Walt Disney, «Il gobbo di Notre Dame» che è in programmazione nei cinema di Aosta a partire dal 27 dicembre.

ROCCO

Fai tornare la pace

Caro Babbo Natale,
desidero tanto che nei paesi colpiti dalla guerra venga la pace, anche solo per un giorno, perché mi piacerebbe sentire alla televisione che la guerra è finita. Vorrei che nevicasse tanto per poi giocare a palle di neve. Mi piacerebbe anche che mia mamma aspettasse un bel bambino, lo chiamerei Francesco. Caro Babbo Natale, se ce la fai a esaudire tutti questi miei desideri non importa, basta che fai smettere la guerra nel mondo.

Rocco Garbini,
4ª elementare, Sarre

ELISABETTA

Ti chiedo dei doni

Caro Babbo Natale
vorrei che i miei desideri si avverassero. Vorrei che tutti i bambini del mondo fossero felici e avessero un dono. Ho promesso a Babbo Natale di impegnarmi a scuola. Nei paesi lontani spero che finisca la guerra, perché noi siamo ancora bambini fortunati. Io che credo a Babbo Natale ho chiesto dei doni.

Elisabetta Ventrice,
4ª elementare, Sarre.

JEAN MARC

Fai guarire mia nonna

Caro Babbo Natale, quest'anno forse sono stato tanto bravo, però vorrei che tu faccia guarire la nonna Filomena che è all'ospedale e che la mia nonna Faustina non si ammali troppo perché se si ammala, chi aiuta mio nonno che è malato? Vorrei che nello Zaire le persone trovino un po' d'acqua e che arrivi loro molto cibo; che la gente sia più paziente con le altre persone e che nel mondo ci sia la pace. Vorrei che i grandi non prendano in giro i più piccoli e che a scuola si imparino tante belle cose. Per regalo mi farebbe piacere ricevere il Game-Boy rosso con una cassetta qualsiasi di Mario Land per divertirmi a giocare quando non so che fare. Poudzo! E buon Natale a tutti per giocare e qualche volta anche un po' studiare.

Jean Marc Bovard, Avise

LUCA

Non farò più dispetti

Caro Babbo Natale,
tu che con le tue renne vieni giù il 25 dicembre, vai su tutti i tetti scendendo dai camini e metti i regali a tutte le famiglie del mondo e anche alla mia, sotto tutti gli alberi di Natale, vieni! Così al mattino griderò: è venuto Babbo Natale, è Natale! Quest'anno ti chiedo solo una cosa: la pace nel mondo. Ti prometto di impegnarmi, fare del bene e non fare più i dispetti a mia sorella. Io ti immagino allegro e simpatico vestito di rosso con una barba lunga. Chissà se andando tutti i giorni di Natale avanti e indietro ti sarà venuta la nausea? Certo conosci tutti gli indirizzi di ogni paese e città di tutto il mondo perciò pensa, per favore, anche ai bambini poveri perché tu sei bravissimo. Auguri.

Luca De Lorenzis, Aosta

Buon Natale a tutti

Caro Babbo Natale,
si avvicina Natale e come ogni anno tutti i bambini hanno un solo desiderio, di ricevere dei regali. Anch'io desidero qualche regalo. Vorrei di più: rendi felici i bimbi che soffrono la fame e il freddo, la povertà a causa della guerra. Auguro loro la pace e che possono essere felici. Auguri. Buon Natale a tutto il mondo, piccoli e grandi. Buon Natale a lei caro Babbo Natale. Un pensierino anche per me.

Antonello Ionata,
I^a elementare Sant'Orso, Aosta

CLAUDIA

Vorrei che venissero gli ET

Caro Babbo Natale,
sarei felicissima di conoscerti e di vedere la casa in cui vivi. Lo sarei ancor di più se potessi salire sulla tua slitta e distribuire con te i regali la notte di Natale. Vorrei tanto che venissero gli extraterrestri e che fossero simpatici e dolci come ET. Come ultimo desiderio ti chiedo di regalare tanta felicità a chi non l'ha. Ti ringrazio molto e ri mando un grosso bacio.

Claudia Caddeo,
4ª elementare, Sarre.

Vorrei venire a trovarti

Caro Babbo Natale,
vorrei tanto venire a trovarti, dimmi tu dove sei e io verrò, ti porterò dei giochi, tante caramelle e una copertina con cui poterti scaldare... e poi il mio piccolo cuoricino che ti lascerò sempre, anche quando sarò grande.

Arianna Ricci,
Sarre.

LEA

Adottate un cagnolino

Caro Babbo Natale,
io vorrei che questa lettera venisse pubblicata perché desidero far capire ai bambini che potrebbero rinunciare a un dolcetto e a un giocattolo per far felice un cagnolino del canile municipale, adottandolo. Diamo insieme un bel Natale agli animaletti abbandonati.

Lea Mariuz,
4ª elementare, Aosta.

Due regali al Mondo

Caro Babbo Natale,
se potessi prendere il tuo posto farei due grandi regali al mondo, non i soliti giocattoli, macchinine e cose del genere, ma qualcosa di più utile all'umanità. Purtroppo alcune parti del pianeta Terra sono afflitte da varie guerre, per questo vorrei regalare la pace e la bontà eterna, sarebbero, così, felici le persone povere e senzatetto di essere più tormentate da queste inimicizie. Queste lotte sono soprattutto nelle ex Jugoslavia, precisamente in Bosnia, Erzergovina e in altri luoghi del mondo. Non più mafiosi e poveri nel mondo, dobbiamo essere tutti uguali, senza distinguere razza, colore e lingua. Come seconda donare al mondo, soprattutto ai deserti, l'immensa vegetazione che in alcuni posti non è possibile avere. Sarebbero così felici gli animali che vi abitano di potersi nutrire! A quelli che muoiono di fame regalerei, oltre alla vegetazione, l'allevamento perché possano mangiare liberamente carne e verdura. Questo mio desiderio spiega che c'è sempre qualcosa di più prezioso di un giocattolo. Buon Natale.

Cristina Di Iulio,
elementare,
Sant'Orso, Aosta.

Nascondici i regali

Caro Babbo Natale,
per quest'anno vorrei solamente una cosa, perché in questi giorni non ho fatto la brava. A volte bisticcio con mio fratello e non ubbidisco alla mamma. Però faccio anche buone azioni: aiuto nelle faccende e metto in ordine. Ti prometto che d'ora in poi lo farò sempre. Mi dimenticata di dirti qual è il gioco che mi piace: è il piccolo Vorrei fare anche dei regali alla mia famiglia: a Mariantonietta, mia madre, agenda computerizzata, tascabile che suona quando deve fare qualcosa, perché si dimenti- sempre quello che deve fare; a Roberto, mio fratello, una stampante per il suo computer e p Adelchi, mio padre, un bell'orologio da polso. Per accontentare tutti dovrò spende- un bel po', per favore, Babbo Natale, non ho molti soldi e non voglio chiederne ai miei genitori, pensaci tu perché vorrei fare una bellissima presa a tutti loro. Il Natale a me piace molto, perché è pieno d'armonia e di felicità. Proprio per questo mio fratello ed io alla mattina di Natale ci alziamo sempre prima di tutti, per fare ai nostri genitori e per vedere se sei venuto. Per piacere, Babbo Natale, nascondici i doni come fai sempre.

Michela, Aosta.

LUCIEN

Tu capirmi

Caro Babbo Natale,
sarebbe bello se sotto il mio abete natalizio il giorno di Natale trovassi dei bei doni che adesso ti dirò. Sono due: il centro medico del dottor Horribilus e il Castello dei Playmobil. Caro Babbo Natale, vorrei anche altre che sono più difficili da ottenere, ma sono molto belle per la pace di tutti: far finire la guerra e far vivere bene gli adulti e i bambini che soffrono. Penso che tu fai molta fatica per fabbricare e portare regali a tutti. Vorrei aiutarti, scrivendoti altre lettere e raggiungendoti mi il tuo indirizzo. So però che tu non puoi farti vedere, anche se io lo vorrei, ma non ci riesco perché di solito il giorno di Natale, quando mi sveglio trovo già i regali e il più bello è sempre il tuo. Penso, però, che non mi dovresti portare un dono tutti gli anni, perché a scuola sono chiacchiere e svogliato. Per concludere questa lettera ti dico che per me sei molto bravo perché capirmi.

Lucien Grimod, Aosta.

Ma tu, sei un mago?

Caro Babbo Natale,
vorrei che il Natale fosse una festa felice non solo per noi che abbiamo tutto, ma anche per i bambini che vivono in guerra. Perciò datti da fare! Se puoi, porta la felicità anche a quei poveri bambini. Ho tante domande da fare e non ti ho ancora chiesto come stai. Io ti immagino sempre sorridente e gentile con una lunga barba, un vestito rosso, un paio di scarponi neri, insomma un uomo gentile a cui piace scherzare. Ma fai preparare tutti i giochi per tutti i bambini del mondo? Sei un mago? Chi ti aiuta? Ma le tue renne e la tua slitta come fanno a volare? Babbo Natale, perché non ti fai mai vedere? Mia sorella dice di averti visto e mi dico che ti ha solo sognato. Non ti ho chiesto vorrei per Natale. Ti chiedo poche cose perché non sempre mi comporto tanto bene; a volte bisticcio con mia sorella ma per rimediare a volte preparo la tavola. Innanzi tutto qualcosa per la mia famiglia: una collana per mia , una schiuma da barba per papà, per una cassetta Super Nintendo Street-Figar 2 turbo, il game Boy, la macchina telecomandato nuova rossa con i cingoli, un bel libro a tua scelta e se è necessario un po' di carbone.

Edoardo Brunod, Aosta

Non farmi più litigare

Caro Natale,
mi chiamo Anna Pastorello, ho nove anni e abito nei dintorni di Aosta o più precisamente a Quart. Se tu non sapessi dov'è ti dico che si trova in Valle d'Aosta, nella frazione chiamata Prebanda numero 21. Adesso vorrei che mi perdonassi perché ogni tanto, durante l'anno, ho bisticciato mia sorella Elisa, però poi perdonavamo a vicenda e tornavamo a giocare tranquille. Ho fatto anche arrabbiare po' i miei genitori che mi vogliono molto bene. Spero che mi perdoni di tutti i guai che ho combinato quest'anno e mi aiuti a essere più brava l'anno prossimo. Visto che non ho fatto tanto la brava bambina preferirei che portassi dei regali solo ai miei cari parenti che sono stati molto buoni ad aiutarmi. Del resto il Natale è bello lo stesso: anche senza regali! Aspetta, prima di concludere la mia lettera vorrei augurarti buone feste e un felice anno nuovo insieme a una piccola richiesta: non farmi più litigare con Elisa!

Anna Pastorello, Aosta.

ANDREA

Non so cosa d'estate

Caro Babbo Natale,
quest'anno non so se sono stato così bravo per meritarmi tanti giocattoli perché qualche volta bisticcio, rispondo, non aiuto. Mi chiamo Andrea, ho nove anni, fra poco ne avrò dieci, vado a scuola a Sant'Orso e abito ad Aosta, in Valle d'Aosta, più precisamente in via Parigi numero 44. Io so che ti chiami Babbo Natale, penso che hai circa cent'anni. Non ho la più piccola idea di cosa fai in estate, però che abiti al Polo Nord, più precisamente in via delle Renne numero 1 o 5, questo non lo ricordo. Ritornando al discorso di prima (se ero buono) credo che io sia stato abbastanza bravo, anche se non troppo. La mia famiglia di sicuro si è comportata bene: mio nonno e mia nonna sono stati tutti i due all'ospedale, mio papà andava a fare le notti per loro compagnia. Io voglio chiederti troppi doni perché devi passare per tutto il mondo. Per mi è venuto in mente la pista Formula uno professional con il cambio speed e un gioco del Super Nintendo che vuoi. Ricordati i regali di mio fratello, ciao all'anno prossimo.

Andrea Casasi, Aosta

Salutami mio nonno

Caro Babbo Natale,
sono una bambina di anni e mi chiamo Eleonora Cheillon. Quest'anno in quarta elementare: è bellissimo perché ci sono i miei compagni e perché ho una maestra buona e brava. Per il momento vado bene a scuola e certe sere, dopo aver fatto i compiti, aiuto la mamma nelle faccende di Di questo la mamma è contenta ma, forse, pensa che l'aiuto perché ho paura di non ricevere niente per Natale. Quest'anno ho deciso di chiederti, non per me, ma per gli altri la pace, l'amore, da mangiare e da bere per tutti così il 24 dicembre saranno tutti contentissimi anche se alcuni di loro sono morti e proprio in questo giorno mancano tanto. Sono un po' impaziente della tua venuta e nel frattempo, poi, saluta da parte mia mio nonno Delfino che non è più con noi e manca tanto. Se lo incontrerai credo che ti divertirai con lui perché era il nonno più bravo e simpatico del mondo. E tu come sei? Io ti immagino allegro, pimpante, nei miei sogni, anche un po' grassottello. Non ti dimenticherò mai.

Eleonora Cheillon, Aosta.

Tre disegni che i bimbi hanno fatto in fondo alla loro letterine indirizzate a Babbo Natale. Da sinistra doppio simbolo natalizio firmato da Michela e candela con agrifoglio di Edoardo Brunod. In basso l'albero con i doni disegnati da Elisabetta Ventrice

IMPRESA VENDE ALLOGGI
PRONTA CONSEGNA
Garage e po auto ottime niture in villette di 4 unità + 2 magazzini per depositi facilitazioni di pagamento.
Tel. 0165 33394 - 0337

Fraz. Pertail di Gressan (AO)
complesso residenziale
VENDESI BILOCALE PANORAMICO
entrata indipendente
possibilità di mutuo bancario al 8,65%
no intermediari
Tel. 0165/765372-0335/396916

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
4, rue croix de ville - tel. 0165 262121 -
AOSTA - C.so livrea alloggio con cucina - sala - 2 camere - balconi - cantina e garage. Consegna fine 1998 e dilazioni di pagamento L. 280.000.000

Ivrea, la polizia smaschera l'autore del furto «Radio Antenna Centrale»

Tradito dall'impronta di scarponi

Il ladro era un «disc jockey»

Solitamente sono le impronte digitali ad incastrare i ladri, acciuffati per [illegible] maldestramente appoggiato le dita su una maniglia, [illegible] tavolo o altro. Il giovane che ha rubato 700 mila lire e alcuni blocchetti per [illegible] gni nella sede di una radio, invece, [illegible] stato tradito da un'impronta [illegible] scarponi numero 45, misura non certo comune. E quando l'ispettrice Tiziana Pronello, della polizia scientifica di Ivrea, gli ha [illegible] come la traccia lasciata su un foglio di [illegible] combaciasse con la suola dei suoi scarponi, ha ammesso ogni [illegible].

Protagonista della vicenda è Saverio Liporace, 23 anni, residente [illegible] Ivrea in viale Biella 18. Il furto lo ha effettuato nella sede di «Radio Antenna Centrale», a Ivrea nel complesso «La Serra», dove lavora come disk jockey. I fatti risalgono al 29 novembre. Liporace, usando le chiavi in [illegible] possesso, [illegible] entrato [illegible] notte nei locali e si era impadronito [illegible] denaro e [illegible] gni. [illegible] denunciare il furto era poi stato il titolare Giuliano Bettarello, 53 [illegible] Chiaverano. La polizia aveva subito avviato le indagini fra coloro che frequentavano la radio; e i sospetti su Liporace, l'altro ieri, sono stati confermati dall'impronta lasciata sul foglio di carta.

«Saverio [illegible] un bravo ragazzo - lo difende lo stesso Bettarello -, e [illegible] continua a lavorare da noi. Il suo è stato soltanto un passo falso, [illegible] cui è pentito». E aggiunge: «So che ha preso quei soldi perché [illegible] aveva davvero necessità. Ma ha già restituito tutto, contanti e assegni».

[m. rev.]

[illegible] AUTOGESTIONE [illegible]

L'Itis guarda l'Olivetti

Tre giorni di autogestione per i [illegible] studenti dell'Itis «Camillo Olivetti» di Ivrea. Motivi: [illegible] riforma dell'esame di maturità, i problemi della scuola, ma soprattutto la crisi della Olivetti, azienda che fino [illegible] poco tempo fa rappresentava il naturale sbocco per i neodiplomati. Allo staff dirigenziale si chiede di riflettere [illegible] attenzione, prima di effettuare scelte che possono rivelarsi disastrose per l'intero Canavese. Ieri mattina i rappresentanti d'istituto hanno incontrato il preside Francesco La Rosa: «Con molta civiltà - spiega il capo d'istituto - mi hanno chiesto [illegible] riunirsi in assemblea, per discutere [illegible] questi problemi».

Rivarolo, 130 milioni in viabilità

I soldi delle multe diventano segnali

Arrivano dagli automobilisti multati dai vigili urbani a Rivarolo le risorse finanziarie ne[illegible] per rifare la segnaletica orizzontale [illegible] verticale in città e nelle sue frazioni. Centotrenta milioni che verranno spesi nel biennio '96-'97: buona parte della cartellonistica [illegible] già stata piazzata.

Così [illegible] le strisce bianche; per gli amanti della statistica, diremo che si tratta [illegible] 82 chilometri di vernice utilizzati per indicare le corsie e le mezzerie; 30 chilometri di vernice bianca serviranno per delimitare i parcheggi. Ma non basta. Gianni Fragale, consigliere delegato alla viabilità, ha messo in cantiere anche l'acquisto di 16 portabiciclette, di 40 panchine [illegible] di [illegible] cestini portarifiuti. [illegible] tutto inquadrato in quegli interventi «per cambiare la cultura della strada aggressiva», [illegible] definisce Fragale. I risultati [illegible] «liftings» segnaletico si sono già visti: finalmente le indicazioni per il castello Malgrà, la biblioteca, gli uffici [illegible] i servizi pubblici sono chiari e, soprattutto, piazzati [illegible] punti strategici della circolazione.

Un appello giunge anche dagli amministratori per «decongestionare» le [illegible] di parcheggio del centro: [illegible] poche settimane entrerà in funzione il parcheggio San Francesco, all'interno del muro del vecchio convento, in grado di servire come [illegible] di attestamento» per chi proviene dalla zona Ovest, particolarmente affollata per la presenza delle scuole.

Saranno anche intensificati i controlli per il rispetto della zona disco, soprattutto in via Ivrea [illegible] nei controviali di corso Torino [illegible] Indipendenza.

[m. sar.]

IN BREVE

[illegible] **AGLIÈ,** [illegible] pensionato di Agliè, Salvatore Russo, 72 anni, residente [illegible] via Cuceglio 35, è morto ieri pomeriggio al Cto di Torino per i traumi riportati [illegible] giorno prima in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Ozegna-San Giorgio. All'altezza del ponte «Tre bocche» la sua Opel Corsa si era scontrata con la Fiat Uno guidata da Elio Laurenti, 52 anni, di Agliè.

[illegible] **IVREA, DI** [illegible] Sarà intitolato alla memoria del professor Alberto Cugini, deceduto tre anni fa [illegible] un incidente stradale, il nuovo reparto di radioterapia dell'ospedale di Ivrea (diretto dalla dottoressa Franca Ozzello). [illegible] nia è in programma domani, alle 11 presso la biblioteca dell'ospedale.

[illegible] **PROVINCIA E** [illegible] Durante l'incontro fra [illegible] giunta provinciale e i circondari, è stata annunciata l'apertura di un nuovo sportello per la gestione degli impianti sportivi. La Provincia migliorerà [illegible] che la viabilità [illegible] tutta la zona, a partire [illegible] dal completamento delle «bretelle» di Chiaverano ed Agliè.

[illegible] **LEGA AMBIENTE.** Serata di presentazione dell'associazione ambientalista, alle [illegible] al circolo Sotto la Scala di [illegible] Massimo d'Azeglio [illegible] a Ivrea: Vanda Bonardo e Agostino Petruzzelli parlano delle iniziative in [illegible] e [illegible] quelle programmate.

[illegible] **AGLIÈ,** [illegible] La Pro loco intende realizzare, domenica prossima, un presepio lungo 200 metri, [illegible] in piazza Umberto I a piazza Castello. Per informazioni: 0124/330.123 o 330.300.

[illegible] **FONDAZIONE OLIVETTI.** I consiglieri provinciali Dondona, Cerchio e Canavoso hanno presentato un'interrogazione sullo «stato di abbandono e negligenza in cui versa il materiale della Fondazione Olivetti».

[illegible] [illegible] [illegible] La giunta provinciale ha autorizzato le trattative [illegible] privata per la costruzione di [illegible] muro di contenimento al chilometro 6+700 lungo la strada provinciale 23 «di Rivara».

[illegible] **STRAMBINO,** [illegible] [illegible] stato appena inaugurato, nella [illegible] ta comunale di piazza del Municipio a Strambino, un centro di aggregazione giovanile dov'è possibile ascoltare musica, fare teatro, incontrarsi. Gli orari d'apertura, in [illegible] è garantita [illegible] presenza di animatori, [illegible]: il lunedì dalle 16 alle 19 e il venerdì dalle 15 alle 17.

Otto patteggiano, uno sceglie il rito abbreviato

In sei rinviati a giudizio «Trafficavano in eroina»

Sei rinvii a giudizio, un rito abbreviato e otto patteggiamenti: si [illegible] conclusa ieri a Ivrea, davanti al gip De Marchi [illegible] Gai, la prima fase del procedimento penale sul traffico di [illegible] (esteso in tutto il territorio canavesano) scoperto dalla polizia nella [illegible] primavera. Davanti ai giudici, il 25 febbraio prossimo, dovranno comparire Mario Angemi, 46 [illegible] [illegible] Vincenzo Castro, di 37, entrambi di Cascinette; Luigi Zara, 40 anni, di Ivrea; Giuseppe Ribaudo, 40 anni, di Banchette; Gaetano Caforio, 30 anni, di Pont. Tutti devono rispondere di spaccio di sostanze stupefacenti; per Caforio l'accusa è anche di estorsione. Con loro, alla sbarra, ci sarà pure Simona Vojak, 27 anni, di Ivrea, accusata però soltanto di favoreggiamento.

Ha scelto la strada del rito abbreviato Pasquale Zampino, 30 [illegible] ni, di Ivrea, che è stato condannato a 3 anni di reclusione. Otto imputati hanno, invece, patteggiato [illegible] pena. Alcuni [illegible] accusati di spaccio: Davide Mora, 28 anni, di Ivrea (7 mesi e 3 milioni e mezzo di multa); Alessandro Caforio, 24 anni, di Pont (16 mesi e [illegible] milioni); Stefano Bosio, [illegible] anni, di Colleretto Castelnuovo (20 mesi e 600 mila, anche [illegible] estorsione). Hanno invece patteggiato per favoreggiamento Alberto Francescato, [illegible] ni, di Ivrea (2 milioni e [illegible] mila [illegible] multa), Barbara Gremmo, 25 [illegible] di Ivrea, Franco Parise, 24 anni, di Pont, Isabella Borio, 32 anni, di Sparone, [illegible] Stefania Carlino, 24 anni, di Albiano (per tutti un milione e mezzo [illegible] multa). Non luogo a procedere, infine, per Lorenzo Gallo Lassere, [illegible] anni, di Sparone, anch'egli [illegible] di favoreggiamento.

Primo Consiglio dopo la crisi di maggioranza

Ivrea, prova della verità per la giunta di Maggia

Prova della verità, questa sera, per il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia e per il suo esecutivo. Alle 19 si riunisce il Consiglio comunale: si tratta della prima seduta dopo la crisi di maggioranza [illegible] scorsa settimana, culminata nell'«abbandono» da parte dei dieci consiglieri [illegible] pds, ppi e Rifondazione comunista. I punti all'ordine [illegible] giorno (11 in tutto, comprese le mozioni [illegible] le interpellanze) non dovrebbero creare difficoltà di carattere politico. Ma sarà interessante, comunque, vedere con quale atteggiamento la maggioranza affronterà le proposte della giunta; se l'impatto sarà negativo, per Maggia scatterà il campanello d'allarme. E questo in attesa che venga presentato e discusso il bilancio di previsione '96: una bocciatura del documento, infatti, significherebbe per gli sporadiesi il ritorno alle urne nel giro [illegible] pochi [illegible].

Dopo i Verdi, intanto, anche il gruppo «Appello per Ivrea» prende posizione a favore del primo cittadino. «A metà del mandato - è scritto in una lettera aperta - e in una fase di crisi g[illegible] [illegible] tutto il territorio, l'uscita di [illegible] partiti dal vincolo di una maggioranza stabile creerebbe una situazione insicura e pericolosa per il Comu[illegible] Appello per Ivrea difende l'operato fin qui svolto da Maggia e dai suoi [illegible]. «Appoggiamo pienamente questa amministrazione, perché lo ha meritato. Ci auguriamo che il sen[illegible] [illegible] responsabilità, ora, prevalga su tentazioni di interessi particolari».

DOVE & QUANDO

VECCHIA VIENNA. All'Auditorium delle scuole medie [illegible] San Benigno, al[illegible] 21, l'Ensemble Vecchia Vienna dell'orchestra da camera di Ivrea, diretto da Gian Michele Cavallo, presenta: il «Carnevale degli animali» di Saint Saëns, il «Concertino Op. [illegible] di Shostakovic e alcuni valzer viennesi [illegible] Strauss. La serata è organizzata dal gruppo Arci «Tra i due fiumi».

FESTA DI [illegible] Lo spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea ospita, dalle 15,30, la Festa di [illegible] Allieta il pomeriggio [illegible] coro Auser-Argento vivo.

MUSICA ROCK. Si va sempre più affermando, per i suoi concerti di giovani e interessanti gruppi [illegible]k, il Jammin' di [illegible] Torino 24 e Pavone Canavs[illegible] oggi sono di scena, a partire dalle 22, i Watercolors.

[illegible] IN MOSTRA. «Tonalità di blu» è il titolo della mostra che il pittore Michele Lafalce ha allestito nella chiesa della Confraternita [illegible] Santa Croce in via Arduino [illegible] Ivrea. La rassegna rimane aperta fino al 24 dicembre ed è visitabile nei giorni feriali dalle [illegible] alle 19, [illegible] festivi e prefestivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

ARTE AL [illegible] Nelle sale [illegible] Centro d'Arte contemporanea del Castello [illegible] Rivara è visitabile l'esposizione dei 67 acquerelli [illegible] poeta, drammaturgo e pittore tedesco Herbert Achternbusch. Compongono il ciclo di Takla [illegible]. L'ingresso è consentito [illegible] giovedì alla domenica [illegible] le 14,30 e le 18,30, il sabato [illegible] la domenica anche [illegible] 10 alle 12,30. La mostra resterà aperta fino al [illegible] [illegible] '97.

[illegible] [illegible] **FOTOGRAFIA.** Inizierà [illegible] 13 gennaio, nei locali [illegible] circolo parrocchiale di Castellamonte, [illegible] [illegible] fotografia teorico-pratico tenuto da Claudio Marino. Informazioni allo 0124/515601 (in orario di ufficio). Organizzano «Obiettivo '97» e centro sportivo «Movida».

106 LAS VEGAS

UNA NUOVA 106 ENTRA IN GIOCO.

PEUGEOT 106 LAS VEGAS: UNA NUOVA SERIE SPECIALE, BENZINA 954 CM³ 50 CV E DIESEL 1527 CM³ [illegible] CV. 3 O [illegible] PORTE IN 5 BRILLANTI COLORI. FINO AL 31 DICEMBRE PUOI AVERLA CON UN FINANZIAMENTO STRAORDINARIO: MINIMO ANTICIPO, MENO DI 290.000 LIRE AL MESE PIU' UNA RATA FINALE. L'OFFERTA E' VALIDA SU TUTTA LA GAMMA 106.

DA L. 15.800.000
È UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI

20% DI ANTICIPO
L. [illegible]
E RATA FINALE.

106 PEUGEOT

PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO [illegible] SEMPRE [illegible] PIACERE.

[illegible] LAS VEGAS - 3 P BENZINA - [illegible] 15.800.000 - ANTICIPO (MINIMO 20%): L. [illegible].000 - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.650.000 - SPESE APERTURA PRATICA: NESSUNA - IMPOSTA BOLLO: L. 20.000 - N° RATE: 47 - IMPORTO RATA: L. 285.400 - IMPORTO MAXI-RATA (30%): L. 3.798.000 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. [illegible]. OFFERTA NO[illegible] CORSO. VALIDA FINO AL 31/12/96 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO [illegible]

DAIDOLA	[illegible] DUE	L'AUTO	CENTRAUTO 2001	CARAUTO	GARAGE CHIERESE	V.A.S.A.S.	[illegible]	[illegible] G.
TORINO Via Botticelli, 86 tel. 011/205.44.44 Via Nizza, 50 tel. 011/650.60.04	TORINO Corso Francia, 113 tel. 011/433.96.01 Corso Turati, 29 tel. 011/[illegible]	RIVOLI Corso Francia, 227 tel. 011/956.66.76	CIRIÉ Via Torino, 126 tel. 011/920.89.90 LANZO Via Cesana, 2 tel. 0123/20.720	NICHELINO Via Cast. Mirafiori, 2 tel. 011/905.40.26 CARMAGNOLA Str. Orbassano, 5 tel. 011/969.72.76	CHIERI Str. Pecetto Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55 tel. 011/[illegible]	CHIVASSO Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/917.19.20	BRICHERASIO Str. Pinerolo, 101 tel. 0121/[illegible]	[illegible] C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 SCARMAGNO Via Montenegro, 40 tel. 0125/732.[illegible]

In concerto questa sera i «Jeko Baobab» di Trieste

Rock «acido» al Duit

La band propone gli stili degli Anni Sessanta e Settanta miscelati al pop nato dal folk americano, con suoni in continua evoluzione

La formazione dei «Jeko Baobab» di Trieste, che questa sera suonerà al «Duit»

AOSTA. Se siete appassionati di rock «acido» degli Anni Sessan[redacted] e Settanta, del pop inglese originario della tradizione folk americana, allora questa [redacted] la «Jeko Baobab» [redacted] aspetta al «Duit» [redacted] Aosta, in piazza Vuillermin. Sono queste le basi che portano il gruppo triestino ad elaborare un [redacted] in continua evoluzione, nel quale la componente elettrica ha un ruolo di primo piano. Ruolo che viene ulteriormente esaltato e arricchito dall'utilizzo [redacted] un'organo, strumento che compare anche nella «line up» attuale.

Capitanata dal chitarrista Massimo Arban (già con i «Upset Noise», storica punk band dall'esperienza decennale), la formazione triestina è composta da Stefano Condotti al basso, Antonio Dainese cantante e alla chitarra acustica, Paolo Gellini all'organo, Marco Lorenzetti alla batteria e il fonico Maurice Andiloro.

I «Jeko Baobab» cantano in inglese e lavorano anche elettronicamente sulla voce, [redacted]guendo [redacted] testi un «ventaglio» tematico che va dall'incomunicabilità della società post-industriale alle rivendicazioni sociali. Un progetto ambizioso, che la band sta portando avanti con grande entusiasmo e determinazione, supportato oltretutto da un impatto «dal vivo» forte e rumoroso. Questa sera gli amanti [redacted] pop-rock e del «rumore» avranno ciò che cercano, [redacted] «Duit». [p. l.]

Quart, rhythm'n blues al «Tatou»

«Rufus band» oggi in concerto

Il discobar «Tatou» di Quart, dove questa sera c'è la «Rufus band» in [redacted]

QUART. Rhytm'n blues miscelato e arricchito con musica funky, soul e disco Anni Settanta: è la proposta «live» di questa sera al Tatou di Quart, dove si esibirà la «Rufus Band and The Pit Horns». Il gruppo è nato nel 1994 dall'incontro di [redacted] musicisti professionisti, Stefano Banfi alla tromba: diplomato al conservatorio di Como, ha all'attivo collaborazioni discografiche con la «Demo Morselli Big Band» e con i «Casino Royale»; Sergio Cocchi alle tastiere: diplomato al Cpm di Milano, ha frequentato il «Musicians Institute» di Los Angeles e vanta molte collaborazioni con formazioni di rilievo nei locali [redacted]lanesi. A loro si aggiungono Stefano Galli, batterista anche del gruppo rock italiano «Joekool», che lavora con le più importan[redacted] formazioni milanesi; Paolo Legramandi (basso), giovane musicista di talento che ha collaborato con formazioni rhytm and blues, funk, soul e acid jazz; Franco Novi (chitarra) è il cantante del gruppo, influenza[redacted] dal blues più «nero», ha grande [redacted]. Al suo attivo anche [redacted] partecipazione al «Pistoia Blues Festival». La band è completata dal [redacted] Bruno Piazza, della «Demo Morselli Big Band» che ha partecipato a trasmissioni tv con Fiorello e «Banda Osiris». [p. l.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.668 Or.: 20/22,30 Lire 12.000/8000	**A spasso [redacted] tempo** [redacted] *C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' [redacted]
Giacosa Tel. (0165) 252.220 Or.: 20/22,30 Lire [redacted]	**Daylight**
[redacted] **Auditorium** Tel. 0166/512.875 Or.: 21. Prev. orat. [redacted]. 15/17. L. [redacted]	CHIUSO
[redacted] **Des Guides** Tel. (0166) [redacted]	CHIUSO
[redacted] Tel. (0165) [redacted] Ore 21,30 [redacted] 12.000/8000	CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] **Boaro** Tel. (0125) 641.460 Or.: [redacted] Lire 10.000	**A spasso nel tempo** *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,10/22,10 L. [redacted]	**Il gobbo [redacted] Notre Dame** *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella [redacted] Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
ABCinema Tel. (0125) 425.064 Or.: 20/22 Lire 9000	**Parlando e sparlando** *di N. Holofcener, con C. Keener, A. Heche, T. Field (Usa '96)* — Due amiche trentenni, a New York, complici di confidenze e chiacchiere infinite; l'una sta per sposarsi, l'altra è alle prese con la depressione. N. V. 1h 30' [redacted]

GIORNO E NOTTE

IN TV

Il dopo Chernobil

La struttura programmi regionale della Rai nel consueto spazio del giovedì, alle 19,55, manda in onda oggi un dibattito sul tema "Chernobil 10 anni dopo", condotto da Maria Luisa Di Loreto. In studio, esperti analizzeranno la situazione valdostana e presenteranno i dati di riferimento della radioattività con alcu[redacted] interessanti aggiornamenti sull'inquinamento.

MUSICA

Alla discoteca Help

La discoteca Help dedica [redacted] venerdì sera alla musica dal vivo. Domani sera il locale da ballo di Sarre propone un appuntamento danzante con gli Sharada. Ad animare la serata, nell'altra sala del locale, ci penserà invece [redacted] dee-jay Lorenzo Plebs, affiancato da Alex. Intanto nel locale si ricevono già le prime prenotazioni per il Super Capodanno con il Mooving Jockey Charly e tanti momenti di animazione e di festa: per prenotare gli interessati devono telefonare allo 0165/257671.

TEATRO

Festival per ragazzi

Prosegue sabato pomeriggio, alle 15, al Teatro Giacosa [redacted] Ao[redacted] la rassegna Enfanthéatre, diventato quest'anno Primo festival internazionale di teatro per ragazzi Città di Aosta. In cartellone questa settimana c'è [redacted] barone di Munchausen, tratto dal romanzo di Rudolf Erich Raspe, portato in scena dalla compagnia La baracca. L'ingresso è di lire 5 mila.

CINEMA

All'auditorium dell'Ipr

Anche questo fine settimana continua la rassegna Voglia di cinema, organizzata dal circolo Anspi di Saint-Vincent. In programma per sabato e domenica, alle 21, all'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent, la proiezione del film «Sleepers». Le prevendite [redacted] biglietti si terranno domani e sabato, dalle 15 alle 17, [redacted] bar dell'oratorio della cittadina termale. Il costo del biglietto è di lire 5 mila.

Tv francofone, tra film e reportage un servizio su Umberto Pellizzari

Tutti i segreti dell'«uomo pesce»

E Farrah Fawcett è avvocatessa in un thriller

L'attrice Farrah Fawcett

Un film poliziesco alle 9,20 su Tsr. E' *«Comportement criminel»* (Usa, 1992, [redacted]'), diretto da Michael Miller e interpretato da Farrah Fawcett. Ne è protagonista un'avvocatessa, figlia di un gangster, che tentando di allontanarsi dalla figura paterna ac[redacted] di difendere una cliente difficile e si ritrova in un intrigo pieno di cadaveri.

In serata, alle 20,05 la rete svizzera prosegue con «Donnez-nous [redacted] enfants», un reportage della serie *«Temps présent»* realizzato da Poul Martinsen. E' il ritratto [redacted] cinque coppie, che, non potendo avere dei f[redacted] [redacted]condo metodi naturali, hanno deciso di ricorrere all'inseminazione artificiale.

Alle 20,55 France [redacted] propone *«Envoyé Spécial»*, il settimanale di informazione condotto da Bernard Benyamin. In [redacted]rio tre servizi curiosi. Il primo, «Les mystères de [redacted] Morte» di Florence Mavic e Pascal Steletta, ripercorre la scoperta dei famosi manoscritti del Mar Morto, trovati da un pastore in una grotta del 1947: [redacted] allora gli scavi archeologici hanno portato alla luce oltre 800 pergamene di duemila anni fa.

Il secondo filmato, «L'homme poisson» di Cyril Tricot e Francl Géger, è un ritratto di Umberto Pellizzari, un italiano di 30 anni che possiede una capacità polmonare di 7,91 litri. Una particolarità che gli consente di detenere a tutt'oggi il record mondiale di immersione in apnea.

Il terzo documentario, «Les Sales Gosses» di Bernard Lebrun e Hervé Pozo, è la presentazione [redacted] vita quotidiana, professionale e non, di [redacted] gruppo comico teatrale che sta sconvolgendo la Francia.

Alle 23,05 la rete francese manda infine in onda *«Le jeune marié»* (Francia, 1982, 95'), un film di Bernard Stora, con Brigitte Fossey e Richard Berry. E' la storia [redacted] un uomo, che la sera [redacted] delle sue [redacted] si innamora perdutamente della sua vicina di casa. Una commedia brillante, densa di tenerezza. [l. b.]

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Tel. 0165/765.019-765.628 Loc. Amérique - Quart

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Tel. 0161/250.754-62.592 Via Duchessa Jolanda 20

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Tel. 015/84.91.212 r.a. Viale Roma 5

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Shine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare [redacted], tel. 856 521. **Il gobbo di Notre [redacted].** Or.: 15; 16,55; 18,40; [redacted] 22,30.
AMBROSIO [redacted] c. [redacted] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Shine.** Or.: [redacted],30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Moll Flanders.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **strada (The van)** di S. Frears. [redacted]: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
[redacted]. CHAPLIN 1 v. [redacted] 3[redacted], tel. 436 0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. [redacted]. **Ognuno cerca il suo g[redacted] [redacted].** 15,55; 18,05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Gobbo 5, tel. 650 7100. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.[redacted]. **Il gobbo [redacted] Notre Dame.** Or.: 15; 17; [redacted]; 20,40; 22,40.
[redacted]**O BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spec[redacted] della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sab[redacted], tel. 447.5241. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, [redacted] 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] Buozzi ang. v. Roma, [redacted]. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, [redacted] 817.33.23. **A spasso nel tempo.** [redacted]: 20,30; 22,30.
F[redacted]A c. Trapani 57, tel. 38[redacted]2057. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **De[redacted] inquietanti.** Or.: 14,30; [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Reazione a catena.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or. 15,10; 17; [redacted]; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Sono pazzo di Iris [redacted].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAS[redacted] UNO v. [redacted] 8, tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [redacted] 812.4173. [redacted] **scaranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]IMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Surviving Picasso.** [redacted]: 15; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOB[redacted] v. XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Roma 336, [redacted] 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le convenienze e [redacted] teatrali**, dramma giocoso di G. Donizetti. Turno B. Fabrizio M. Carminati direttore. Reg. M. Avogadro. [redacted] e Coro del Teatro Regio [redacted] Luciana Serra e José Fardilha. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242. [redacted] **RAI** P. [redacted]. Riposo.
COLOSSEO. v. [redacted] Cristina [redacted], [redacted] 669.80.34. Questa sera e domani ore 21 **Concerto Gospel** [redacted] Singleton [redacted] The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. cassa teatro 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
11 — **Fuori spazio: Tchernobyl, [redacted] central bien aimée**
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Tchernobyl 10 anni dopo**, a cura [redacted]. [redacted] Loreto

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Graffiti**, a cura di Katy Paillet

Télévision Suisse Romande
15,20 **La croisière s'a[redacted]**
16,10 [redacted] **compagnie**
17,15 **Cork**, série
18,15 **Top** [redacted]
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,15 **Inspecteur Derrick**, série
22,20 **Fasculture**
23,10 **Les dessous de Palm Beach**

France 2
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Le renard**, série
16,05 **La chance aux chansons**
[redacted]5 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Sauvé par le gong**, série
17,50 **Hartley Coeurs à vif**, série
19,15 **Bonne nuit les petits**
20 — **Journal**
20,55 **Envoyé** [redacted] reportage

[redacted] Saint-Vincent 5 [redacted]
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Witros e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

101 [redacted]io Valle [redacted]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 [redacted]ws**
[redacted] **Uscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario** [redacted], informazione
15,30 [redacted] **box**, dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdôtain**, [redacted]
18,30 **101** [redacted] **italiane**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; [redacted] **Alpitime**, notiziario [redacted]gionale
14 — **Agente Pepper**, [redacted]
15 — **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
18,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **La mina reica**, realtà quotidiane valdostane
23,15 **Tad**, programma musicale

[redacted] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and informa-tion**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **[redacted]sic non stop**
18 — **Gran [redacted] con la musica di Luca [redacted]**

Top [redacted] Radio
8 — **Mattino Tir**
[redacted] **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and** [redacted]
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
18 — **Marco Fresseo**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio [redacted]
8 — [redacted] **giorno**
9 — **Musica** [redacted]
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364810, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco [redacted]ce club** [redacted]
18,15 [redacted] **nostalgie**
19 — [redacted] **più belle musiche** [redacted] **tempi**

Radio [redacted] Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, no[redacted]
9,30 **Grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

R. [redacted] Stereo Italiavera
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[redacted] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent** [redacted]
7,45 **Oroscopo**
[redacted] **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio [redacted]
7,50; [redacted]; 11,50; 13,50; 17,50 [redacted] **News: i titoli**
11,10 **Contatto radio**
15,10 **Top 40**
14,10 **Rock Café**, con Pascal
16,15 **Live & Hot Hits**
18,30 **Notiziario regionale**
18,15 **Liscio in allegria**, con Manuela
[redacted] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

ipermercato

GROS CIDAC

il Gusto della Festa

Da Gros Cidac trovi tutto ciò che serve per le tua festa di fine anno. Le migliori marche di panettone, pandoro, spumante e champagne ma, anche, tante proposte belle e buone per dare un tocco di originalità alle feste più tradizionali dell'anno

Galup
Melegatti
CINZANO
Nei Vigi
BISTEFANI
BALOCCO
Barilli
BERLUCCHI
Whisky
Motta
CARPENE' MALVOLTI
MARTINI
BARBERO
FERRARI
LE COLTURE
Del Ponte
ZONIN
MASCHIO
GANCIA
Champagne
TOSTI

ipermercato GROS CIDAC
Via ... telecabina Aosta Tel. ...

PROMOZIONE DEI PREZZI SOLO A NATALE? NO! CON HELI SPORT

UNA SERIA POLITICA DI CONTENIMENTO CHE VALE TUTTO L'ANNO

ABBIGLIAMENTO - UOMO/DONNA/BAMBINO

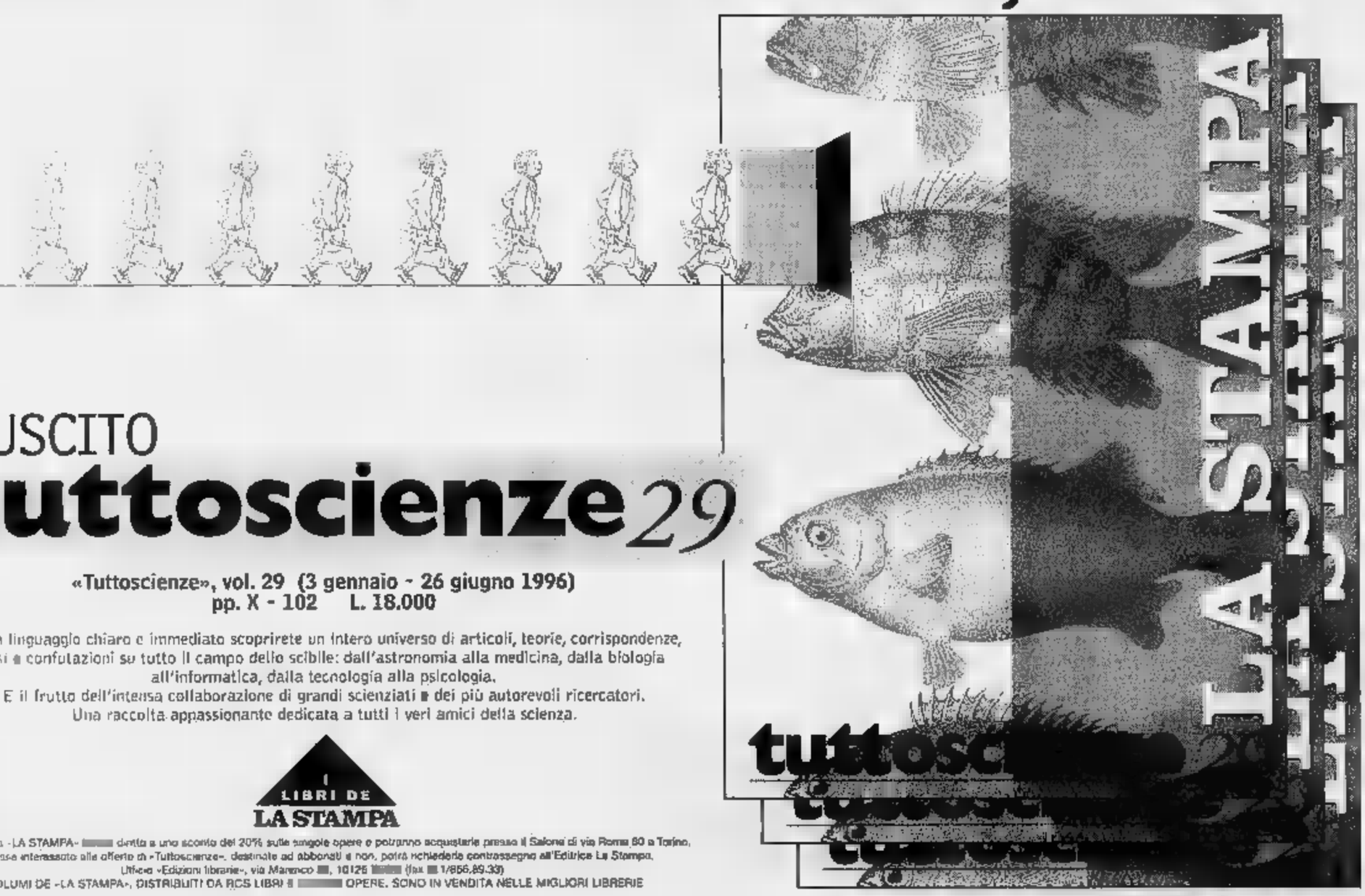
GIACCHE A VENTO VERA PIUMA	a partire da L. 135.000
GIACCHE A VENTO LEWEL	a partire da L. 124.000
GIACCHE TIPO BARBOUR	a partire da L. 189.000
GIUBBOTTO BOMBER	a partire da L. 49.900
TUTE SCI INTERE	a partire da L. 221.000
COMPLETI SCI SPEZZATO (giacca-pantalone)	a partire da L. 179.000
TUTE IN TEXSTUNDA	a partire da L. 130.000
TUTE IN TRIACETATO	a partire da L. 85.000
MAGLIE IN PILE	a partire da L. 89.600
CAMICIE IN PILE	a partire da L. 24.800
MAGLIE IN FELPA	a partire da L. 32.000
MAGLIE IN LANA/COTONE	a partire da L. 22.000
VASTO ASSORTIMENTO JEANS	a partire da L. 49.000

Su tutte le calzature mod. **ADIDAS - [illegible] - DIADORA - CONVERSE - ASICS GEL** - sconto alla cassa del 30% fino ad esaurimento
Calzature **REEBOK** a lire 60.000 fino ad esaurimento
Calzature calcio sconto alla cassa del 30% fino ad esaurimento

HELI SPORT - Località Grand Chemin 74 - Saint -Christophe
Tel. 0165/32.409 - (sopra il supermercato Conti GS)

Augurano Buone Feste!!

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze *29*

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» [illegible] diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco [illegible], 10126 [illegible] (fax [illegible] 1/856.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E [illegible] OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10
a L. 135.000
Volumi 11 - 29
a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale [illegible] L. 360.000

Biathlon, a Brusson si aprono i campionati italiani assoluti e juniores

La maglia tricolore aspetta Favre

Dopo le buone prestazioni in campo internazionale, l'alpino di Oyace è atteso alla vittoria nella 20 km. Il paese potrebbe ospitare un recupero della Coppa del Mondo di fondo a gennaio

Flavien Jordaney sarà in gara oggi nella 20 chilometri dei campionati italiani

BRUSSON. In Val d'Ayas si continua a parlare di Coppa del Mondo [redacted] [redacted] occasione dei campionati italiani assoluti e juniores [redacted] biathlon che si iniziano oggi alle 10 sulla pista dei Tre Villaggi e al poligono di Vollon per concludersi domenica [redacted] le gare di staffette dopo [redacted] prove tricolori sprint di sabato valide anche per la Coppa Italia (terza prova dopo quelle vinte da Barbara Kostner, Giacomo Tiraboschi e due volte da Siegrid Pallhuber [redacted] Enrico Tach [redacted] Brusson [redacted] Anterselva). Dopo il bagno di folla, il successo tecnico e organizzativo, [redacted] riparla di Coppa. Di fondo e di biathlon.

Per il fondo ci sono alcune possibilità che le gare con cui la Coppa riprenderà il 4 e 5 gennaio [redacted] Kavgolovo in Russia (dove non c'è neve) possano essere dirottate ancora [redacted] Brusson. Per il biathlon c'è la possibilità [redacted] vedere premiati presto gli sforzi per [redacted] realizzazione di un nuovo poligono, poco oltre il ponticello sull'Evançon, dove [redacted] caduto Fauner, [redacted] [redacted] lontano dal Foyer [redacted] fond, con una gara di Coppa del Mondo strappandola per una volta allo strapotere di Anterselva e dell'Alto Adige. Nel settore c'è [redacted] nuova con l'insediamento del neo direttore agonistico Mario Azittà [redacted] posto del contestatissimo Ubaldo Prucker.

Ieri è arrivato [redacted] Brusson proprio per accertare i progetti per il poligono [redacted] [redacted] loro razionalità l'ingegner Galliano, massimo responsabile per i permessi delle aree di tiro in questo settore. Qualche anno dopo Cogne, è ora Brusson ad ospitare i campionati italiani assoluti e juniores, [redacted] in gara subito gli atleti con carabina in spalla nella 20 km maschile e nella 15 km femminile; ogni errore al tiro dei [redacted] a disposizione (10 in terra e 10 in piedi) corrisponderà a un minuto di penalità. Sabato [redacted] saranno [redacted] le gare sprint con giri di penalità per ogni errore e domenica le staffette.

In campo femminile dovrebbe fare l'en plein la forestale di Dobbiaco Nathalie Santer, già ai vertici mondiali due anni [redacted] ed ora [redacted] in Coppa dopo aver rischiato la vita questa primavera con Pallhuber e le fondiste Valbusa [redacted] Paruzzi in [redacted] pauroso incidente stradale sull'autostrada che porta dal Belgio all'Austria. Tra le juniores potranno lottare per il podio Stefania Poletti, Dominique Vallet, Claudia Messelod e Alessia Danne. In campo maschile con [redacted] valdostano Patrick Favre, maresciallo degli alpini di Oyace, alla ricerca di una importante maglia tricolore sulle nevi di [redacted] e già tornato tra i primi 6 in Coppa del Mondo a Holmenkollen in Norvegia dopo 21 mesi di tempi grami. A lottare per la vittoria ci saranno Wilfried Pallhuber (già vincitore in Coppa quest'anno [redacted] Oestersund [redacted] Svezia) e il carnico René Cattarinussi (terzo in Coppa a Lillehammer in Norvegia). Sono molto attesi anche William Guala, Flavien Jordaney, Christian Favre Laurent Guichardaz, René Laurent Vuillermoz e Daniele Danne.

Alla gara organizzata dallo Sci club Brusson e dal Comib saranno presenti anche personaggi [redacted] veste di tecnici della Nazionale come le medaglie olimpiche e mondiali di fondo Giuseppe Pulié e di biathlon Johann «Hans» Passler e Andreas «Ando» Zingerle. [r. s.]

PALLAVOLO

Serie C2, le ragazze di Moro all'ottava vittoria consecutiva

Cogne, marcia trionfale

In campo maschile la grande rimonta dell'Olimpia finisce con il tie-break
In Serie D femminile vince lo Châtillon, doppio stop delle squadre maschili

AOSTA. Non conosce soste la [redacted] [redacted] Cogne Acciai Speciali [redacted] vetta alla classifica [redacted] campionato di serie C2 di pallavolo femminile. Il sestetto del presidente Minelloso, che sabato giocherà in trasferta contro il Venaria secondo in classifica, ha superato brillantemente anche l'ostacolo rappresentato dall'Oleggio, imponendosi sul parquet delle [redacted] con il punteggio [redacted] 3-0 (15-8, 15-3 [redacted] 15-12).

Nel primo set c'è stata lotta fino sull'8-8, poi le aostane hanno preso decisamente la meglio. Il secondo parziale non ha avuto storia, con Anna Mussillon e compagne perfette in tutti i fondamentali. Nella terza frazione [redacted] di gioco il Cogne Acciai Speciali si portava a condurre per 14-5, poi due decisioni arbitrali contestate innervosivano le aziendali, che chiudevano comunque sul 15-12.

«Abbiamo sofferto soltanto nelle fasi iniziali dell'incontro sui servizi insidiosi delle padrone di casa - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -, per poi assumere decisamente [redacted] comando delle operazioni. Ha funzionato benissimo il muro, che ha contrastato con grande efficacia gli attacchi delle novaresi. La squadra ha giocato [redacted] grande sicurezza». Dopo otto giornate il Cogne Acciai Speciali è l'unica formazione imbattuta del girone. Le aostane hanno quattro lunghezze di vantaggio sul Ciriè e sul Venaria.

Anna Mussillon, capitano della Cogne

In [redacted] maschile il tie-break è stato fatale all'Olimpia nella sfida casalinga contro la Bussola. Persi i primi due set, la formazione di Ramella riusciva a riagguantare i torinesi, [redacted] doveva lasciare via libera agli ospiti nel quinto parziale.

In serie [redacted] femminile «passeggiata» per il Csi Telealpi Châtillon, che [redacted] travolto per 3-0 il San Grato. Appuntamento con la vittoria [redacted] rimandato per [redacted] Nus/Fénis, che ha [redacted] l'occasione di agganciare le torinesi del Rafles in classifica, perdendo il confronto casalingo per 3-1.

Doppia sconfitta per le squadre valdostane maschili. Per il Valdigne settimo stop consecutivo; ha perso in casa 3-0 dal Pavic. Il Csi Châtillon [redacted] rimasto fermo a 4 punti [redacted] classifica, perdendo 3-1 in casa contro il Valli di Lanzo. [s. b.]

[redacted]

Serie A2 Eccellenza, [redacted] Sesto S. Giovanni

Il St-Vincent [redacted] contro le lombarde

SAINT-VINCENT. Il successo in trasferta sul Sesto San Giovanni dopo la sconfitta casalinga contro [redacted] Vicenza. Nel campionato di [redacted] A2 Eccellenza di pallacanestro femminile, la Sintax Processing St-Vincent ha mosso [redacted] segno un bel colpo sul parquet delle lombarde, anche [redacted] per le termali c'è ormai la certezza matematica di dover partecipare ai play-out per conquistare la salvezza.

La partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio per tutto il primo tempo, concluso sul punteggio di 30-29 per le termali. L'incontro [redacted] è deciso [redacted] metà ripresa, quando 2 «bombe» consecutive di Anna Manolino e altrettanti canestri di fila di Enrica Mazza hanno fatto pendere l'ago della bilancia dalla parte [redacted] formazione [redacted] presidente Cavaliere. «Rispetto al confronto dell'andata - spiega il team manager Nicola Maiocco -, questa volta siamo riusciti a frenare la pericolosità del play Gottardi. Nel finale, quando le padrone di [redacted] sono ricorse al fallo sistematico per cercare di recuperare, siamo stati abbastanza precisi nei liberi, conquistando rimbalzi preziosi».

Deborah Di Blasi ha segnato 14 punti nell'incontro con le lombarde del Sesto San Giovanni

Miglior realizzatrice è stata Anna Manolino, con 21 punti. Sono andate a segno anche Deborah Di Blasi (14), Alessandra Almerigotti, Enrica [redacted]azza (10), Sara Sinigaglia (6), Paola Ceccon, Alice Longo (2) e Laura Ortu (1). Domenica alle 17,30 confronto casalingo per la Sintax Processing, al Palasport [redacted] St-Vincent contro il Prato. [s. b.]

[redacted]

SCI [redacted]

Simone Vicquéry a punti in Coppa del Mondo

Debutto più che positivo in Coppa del Mondo nello slalom speciale di Madonna [redacted] Campiglio per l'atleta [redacted] 21 anni di Gressoney-La-Trinité Simone Vicquéry che partendo [redacted] il pettorale 60 è riuscito a classificarsi in zona punti al 22° posto a 2"57 dall'austriaco Thomas Sykora. A punti è andato anche Matteo Belfrond, finito 26° a 3"26, secondo miglior risultato della sua stagione tra i paletti stretti partendo con il pettorale 65. Vicquéry si è guadagnato la convocazione in Coppa del Mondo grazie ai numerosi risultati ottenuti [redacted] questo inizio di stagione in Coppa Europa (18° posto) e nelle gare Fis, dove ha vinto [redacted] ha comunque colto piazzamenti significativi.

[redacted] INVERNALI

La Festa della neve per il Liceo classico

Festa della neve oggi per gli studenti [redacted] Liceo classico di Aosta. Ol[redacted] 100 ragazzi partiranno stamattina alle 8,30 dal piazzale dell'ovovia di Aosta. Sulle nevi di Pila si misureranno in uno slalom speciale e in una gara di fondo.

[redacted]

Diciassettesimo posto per Margherita Parini

Margherita Parini [redacted] è classificata [redacted] 17ª posizione nello slalom gigante valido per la Coppa del Mondo di Whistler Mountain in Canada. L'aostana aveva vinto la gara precedente di Coppa a Sestriere.

FONDO

I piazzamenti dei valdostani alla Sgambeda

Leonardo Follis si è classificato al quarto posto nella Sgambeda di Livigno [redacted] 1300 protagonisti. A vincere è stato [redacted] russo (in attesa di ottenere la cittadinanza austriaca) Mikhail Botvinov [redacted] ampio margine sul connazionale Tauf Khamitov e l'azzurro Silvano Barco. Il forestale di Gressoney è stato il migliore dei numerosi valdostani che hanno preso parte alla gara. Tra le donne quinta Paola Pazzo nella gara vinta dall'austriaca Pflueger. Buon dodicesimo posto per Christian Charbonnier nella gara di Coppa Italia a Enego vinta da Reinhold Schwienbacher e tra le donne da Olga Kameskaja.

[redacted]

Il vincitore del «Trofeo Snooker»

Renzo Balbis si è aggiudicato il «Trofeo Snooker» [redacted] biliardo, che ha visto la partecipazione di 128 concorrenti. Secondo posto per Gianfranco Merighi, davanti a Gino Ricciardi, Giorgio Carlorosi, Antonio Manna, Giovanni Sisto, Antonio Cavaliere ed Ettore Giannini.

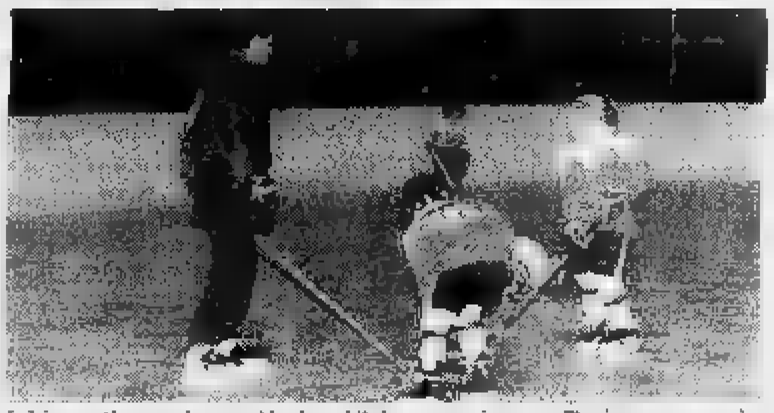
[redacted] [redacted]IE B

Aosta 2000 battuto sulla pista del Torino

Ottava sconfitta per l'Aosta 2000 nel campionato di serie B. I valdostani sono stati battuti in trasferta per 8-4 (4-0, 1-2, 3-2) dal Torino. Le reti rossonere sono state messe a segno da Rinaldi, Paganin, Michelon e Cordi.

HOCKEY GIOVANILE

I risultati dei Lions CourmAosta



I Lions CourmAosta Under 12 hanno vinto [redacted] Torino contro la squadra locale per 4-6 nel recupero della 3ª giornata [redacted] campionato, con reti di Cicoira, Diego Giacchè, Da Canal, Lombardi, Notari e Zucco. Successo sulla stessa pista e contro la stessa squadra anche per l'Under 14: 0-6 il risultato, con a segno Dezoppis (2), Figerod, Ottino e Fusaro. Gli Under [redacted] hanno invece giocato nel concentramento di Saint-Gervais. Hanno battuto lo Chamonix 2-0 e il Saint-Gervais 2-1, hanno pareggiato 0-0 con il Grenoble e hanno perso 0-1 con il Mégève. I marcatori giallonerì: Bottani, Chiarolanza, Scarponi e Zambaiti.

Per celebrare i 90 anni Lancia, l' Autoprestige CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA

TI OFFRE: LANCIA Y 1.2 LE a L. 16.900.000*.

Una piccola ammiraglia anche nelle dotazioni.

Di serie:
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Bloccaporte elettrico
- Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore e regolabili in altezza
- Comando interno di apertura bagagliaio
- Correttore assetto fari
- Cristalli posteriori apribili
- Cristalli Atherplus
- Doppi retrovisori esterni
- Lancia Code
- Paraurti verniciati
- Sedile anteriore passeggero ribaltabile/scorrevole con memoria
- Sedile posteriore ribaltabile
- Sistema FPS (Fire Prevention System)
- Terzo stop

E potete scegliere se pagare in contanti o finanziare il vostro acquisto con Formula Lancia
- anticipo del 20% di L. 3.380.000
- 23 quote mensili di L. 350.700**

Al termine dei versamenti potrete decidere se:
- pagare la quota finale di L. 8.450.000, oppure rifinanziarla per altri 24 mesi;
- acquistare una nuova Lancia, utilizzando [redacted] differenza tra il Prezzo Minimo di Riacquisto della vostra Lancia Y (concordato in precedenza con [redacted] vostro Concessionario) e l'importo [redacted] da versare, come anticipo sulla nuova vettura;
- riconsegnare la vettura al Concessionario.

Oppure potete scegliere fra le tante possibilità di pagamenti personalizzati con rate fino a 48 mesi.

Con Formula Lancia i vantaggi di Top Assistance.

Vi aspettiamo per una prova su strada.

Autoprestige CORSO IVREA 43 - 11100 AOSTA TEL. 0165 262.114 / 40.970 - FAX 43887

AUGURA BUONE FESTE!!

ALBERO
DI NATALE
VACANZE
DI NATALE
REGALI
DI NATALE
PRANZO
DI NATALE
AUGURI
DI NATALE

Ma cosa vuoi di più dal Natale?
Un Lucano!

dal 1894
AMARO LUCANO
Voglio il meglio.

LIDL

I nostri regali di Natale

Slip rossi da donna *
taglie:
II, III,
IV

3.990

Funghi porcini *
all'olio d'oliva
290 gr.
L. 17.207 / Kg.
~~8.900~~

4.990

Zampone in astuccio *
1 Kg.
~~7.890~~

4.990

Bevanda spiritosa *
al whisky di malto
30% Vol.
0,70 l.
L. 8.557 / l.

5.990

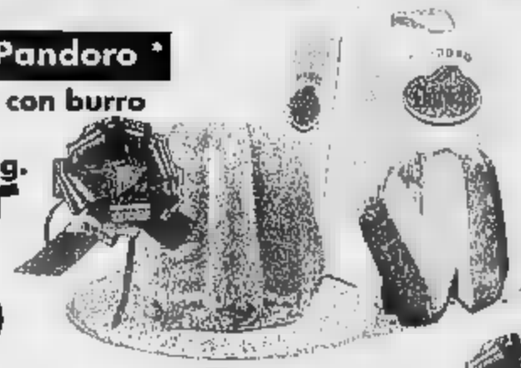
Bellarom Caffè Prestige
miscela di solo caffè
100% Arabica
gusto delicato
intenso
500 gr.
L. 15.980 / Kg.
NOVITA' !

7.990

Panettone *
con burro
1 Kg.
~~4.390~~

3.990

Pandoro *
con burro
900 gr.
L. 4.433 / Kg.
~~4.390~~



3.990

Torroncini morbidi *
ricoperti di cioccolato
250 gr. L. 7.960 / Kg.
~~3.490~~

1.990

Olio di semi di girasole
1 l.
~~1.790~~

1.390

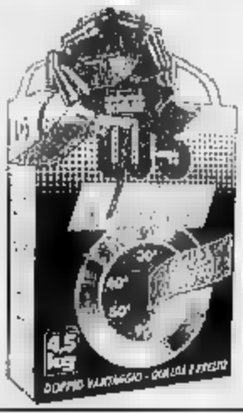
Burro pastorizzato
250 gr. L. 7.160 / Kg.

1.790 ~~1.850~~

Latte UHT
intero - 3,5%
1 l.
~~1.040~~

990

W5 Detersivo in polvere
formula attiva con enzimi e TAED - rispetto di fibre e colori - 4,5 Kg.
L. 1.731 / Kg.
~~8.950~~



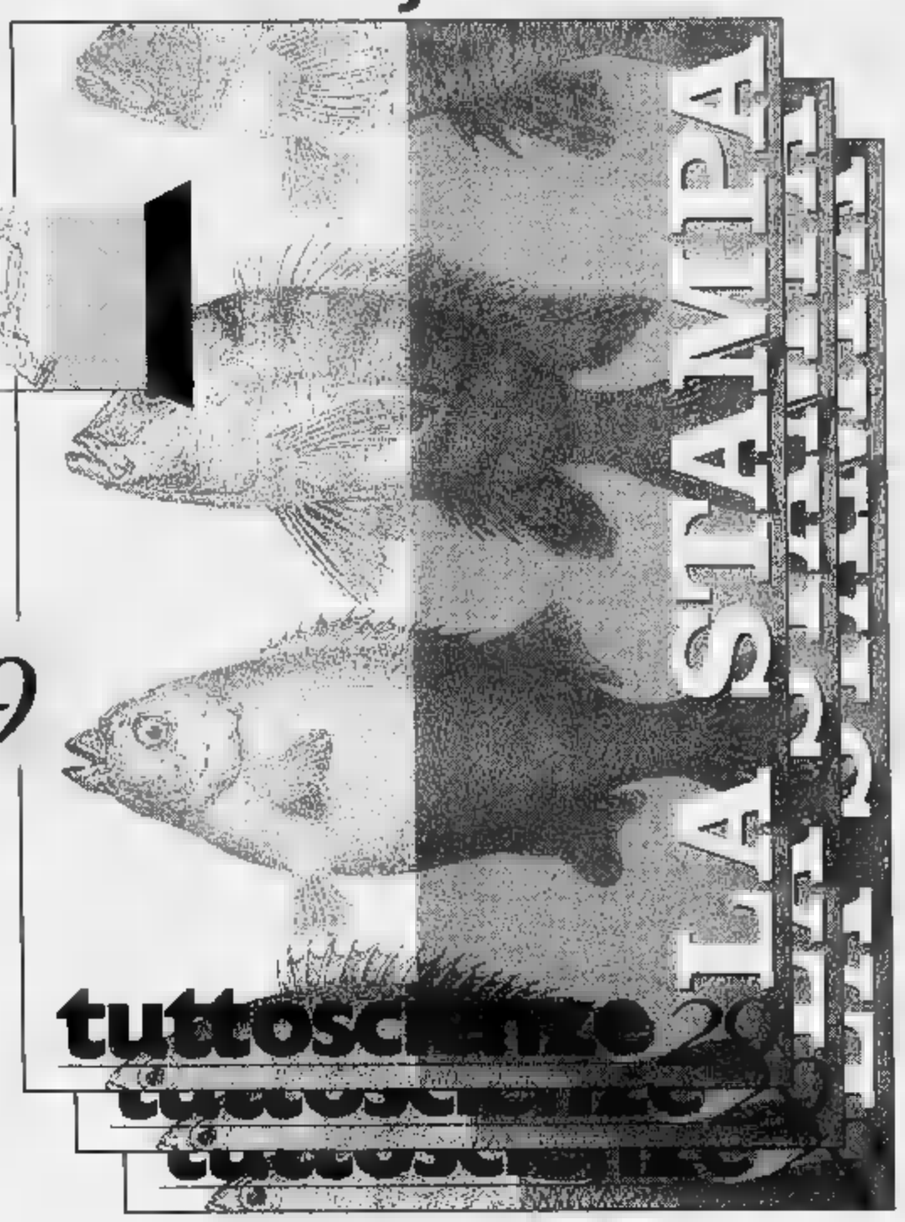
7.790

FINO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA

MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. · NOVI LIGURE S.S. BIS DEI GIOVI, 3 - VIA FABBRICHE, 21 - CORSO EUROPA, 11/E
FOSSANO VIA DOMENICO - BRA C.SO IV NOVEMBRE, - 50 C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 - VIA 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA
NOVARA VIA GIBELLINI, 33 · VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. - VERCELLI - QUAREGNA, VIA ZAMBECCARI
ARQUATA SCRIVIA VIA LE VAIE - VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, / VIA GOTTARDO, 117/A ANG. C.SO CESARE - V.LE ITALIA, 107 - VIA 21/A

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze *29*

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», limitate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni letterarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10
a L. 135.000
Volumi 11 - 29
a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLI
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Giovedì 19 Dicembre 1996 nr 33 Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

L'azienda vetraria (171 addetti ad Asti) è passata alla Owens-Illinois

Gli americani comprano l'Avir

Il sindacato chiede chiarimenti sull'operazione

ASTI. Un'altra azienda astigiana è passata nelle mani degli americani: dopo la Way-Assauto, coinvolta in queste ultime settimane dai tagli agli organici (unità preannunciati dalla Arvin, tocca ora all'Avir (171 addetti). L'azienda di Quarto appartiene da qualche giorno alla Owens-Illinois, società con sede dell'Ohio che si è comprata l'intero gruppo Avir, colosso italiano nel settore del vetro (circa miliardi di fatturato annuo).

Un'operazione che ha portato la Owens, specializzata nella produzione di imballaggi di vetro e plastica, ad acquisire trenta nuove aziende (per complessivi cinquemila addetti); le ventisei (compresa quella di Quarto) che l'Avir ha avviato nel tempo in Italia e le quattro che ha aperto in Europa (due in Cecoslovacchia e altrettante in Spagna).

A cedere agli americani il 75,9% del pacchetto delle azioni (equivalenti a 672 miliardi) è stato l'imprenditore napoletano Natale Maderna, già capo dell'Assovetro: per la Owens ha mantenuto nella carica di presidente del gruppo Avir il genero Franco Todisco. Nei giorni scorsi, intanto, la Consob ha sospeso le quotazioni delle azioni Avir in Borsa in attesa di maggiori informazioni sul cambio di proprietà.

Fondata nel 1906, l'azienda vetraria di Quarto è dunque a festeggiare i 90 anni di attività, avviata sull'area di corso Felice Cavallotti ora parzialmente in ristrutturazione, con una proprietà straniera (di recente la Owens ha anche fatto proprio, in Francia, il gruppo «BSN», equivalente dell'Avir in Italia).

Lo stabilimento astigiano produce circa un milione di bottiglie al giorno destinate per più del 50% al mercato francese (il resto copre il fabbisogno italiano). Negli ultimi tempi, riducendo le linee di produzione (da 6 a 5), l'azienda di Quarto ha assottigliato anche gli organici (da 192 addetti a 171).

Come reagisce, intanto, il sindacato al cambio di proprietà? «Forte preoccupazione» espressa da Fausto Cavallo, segretario Cgil, che ieri ha sollecitato una riunione del Coordinamento sindacale Avir. «Già a settembre - dice - chiesi chiarimenti sulle prospettive dell'azienda ai dirigenti del gruppo e dell'Unione Industriale, ma risposte precise».

Vito Sollazzo, a capo della Cisl, sollecita maggiore chiarezza sulla vicenda». «E' da capire - spiega - che comporterà l'arrivo degli americani: ovvero se ci sono prospettive per nuovi investimenti oppure se i programmi sono altri». **[l. n.]**

Waya: ancora trattative

Ieri un confronto «blindato» fra i sindacati e la proprietà

ASTI. Sono in una fase cruciale le trattative fra i sindacati e la multinazionale Arvin, proprietaria di maggioranza della Way Assauto. La vertenza riguarda il futuro di 202 dei 780 dipendenti dello stabilimento, tra le aziende leader nella produzione di ammortizzatori.

Ieri il faccia a faccia avviato martedì è proseguito fino in serata. Sui contenuti non è al momento trapelato nulla. Telefonini staccati, i segretari delle tre organizzazioni dei metalmeccanici (Rissone, Monticone e Bifulco) sono stati impegnati nel confronto con l'amministratore delegato della Arvin, Maurice Haft.

La proprietà è era detta disposta a ritirare il progetto di ristrutturazione che prevedeva 202 addetti in mobilità: se vi saranno le condizioni potrebbe passare la cassa integrazione, come era stato proposto in un primo tempo dalle organizzazioni sindacali.

Una bozza di accordo potrebbe arrivare già nei prossimi giorni. **[r. gon.]**

Anziano di Cisterna stroncato da malore

Muore il padre denuncia i medici

CISTERNA. è sentito male in casa: un rantolo ed è svenuto. Trasportato in ospedale ad Asti, Paolo Povero, 70 anni, operaio Fiat in pensione, abitante in paese, è morto qualche dopo il ricovero. E' accaduto domenica. Un «decesso ordinario», almeno apparentemente.

Ma i familiari, ieri, hanno presentato un esposto-denuncia alla procura della pretura, chiedendo l'intervento della magistratura per presunte «leggerezze» dei medici.

Uno dei due figli della vittima, Antonio, 45 anni (gestisce un oreficeria a San Damiano) racconta: «Mio padre era già stato colpito in passato da un'ischemia. Necessitava di cure continue. Sabato ha lamentato un forte dolore all'addome. Lo abbiamo portato al pronto soccorso di Asti».

Secondo quanto sostenuto dalla famiglia i medici dell'ospedale avrebbero «fatto tutti gli esami del caso, senza riscontrare particolari anomalie. Poi il nostro congiunto è stato rimandato a casa».

Una decisione che ha sconcertato i parenti. «Mio padre era a nostro parere un paziente a rischio e per questo, credo sarebbero stati necessari altri accertamenti e soprattutto un ricovero immediato» ribadisce Antonio Povero.

Una vicenda delicata, sulla quale ora dovrà pronunciarsi la magistratura. Ieri è stata eseguita l'autopsia (i risultati non sono ancora stati noti). I funerali oggi alle 15,30 a Cisterna. Paolo Povero lascia la moglie, Brigida Olivetti e i figli Antonio e Michela, 43 anni, commerciante.

Un'analoga inchiesta della procura astigiana, sul caso di un'anziana paziente deceduta lo scorso estate al pronto soccorso, si è conclusa nelle scorse settimane con l'archiviazione e il proscioglimento da ogni accusa per 4 medici e 4 infermieri. **[r. s.]**

Corso Savona

Arrestato con 30 grammi di cocaina

ASTI. E' stato bloccato in corso Savona, con 30 grammi di cocaina, Michele Bono, anni, di Catanzaro, è è senza parlare ai carabinieri del reparto operativo di Asti e della Compagnia di Mirafiori (Torino). Un arresto sul quale viene mantenuto il più stretto riserbo. Bono non sarebbe un presunto spacciatore qualsiasi: è sospettato infatti addirittura di collusioni con la 'Ndrangheta calabrese.

Un personaggio di spicco nel panorama criminale che potrebbe aver compiuto una nell'Astigiano, forse su incarico di qualche boss. Ma sono tutte ipotesi che dovranno essere verificate dagli investigatori. Resta da chiarire che cosa ci facesse il calabrese a Savona: aveva appuntamento con qualche emissario della mala locale, oppure la «trasferta» astigiana faceva parte di un giro a più vasto raggio che aveva preso avvio proprio da Torino? **[r. s.]**

Controlli della Guardia di Finanza nell'abitazione dell'architetto Salva Garipoli

Morando: perquisizioni eccellenti

Il presidente della Camera di commercio di Asti faceva parte dall'89 nel Consiglio d'amministrazione
La moglie Anna Maria, sorella dell'ex amministratore Giuseppe Morando, aveva alcune quote societarie

ASTI. In attesa che lunedì la nuova proprietà presenti il piano aziendale per i prossimi due anni, della passata gestione della Morando Impianti (macchinari per laterizi) si occupa la magistratura astigiana: le indagini stanno avendo nuovi sviluppi dopo il fallimento dell'azienda di Torino, pronunciato a metà ottobre.

Ieri il procuratore Sebastiano Sorbello ha disposto alcune perquisizioni «eccellenti» affidate agli uomini del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Asti: hanno riguardato l'architetto Salva Garipoli, presidente della Camera di Commercio (dal giugno '89 al febbraio '96 nel Consiglio d'amministrazione della società) e la moglie Anna Maria Morando, proprietaria di azioni dell'azienda di famiglia: è sorella dell'ingegner Giuseppe, ultimo amministratore e liquidatore della società.

In villa in via Conte Verde proprietà della coppia, gli uomini delle Fiamme gialle avrebbero cercato documentazione relativa all'89, anno in cui è stata costituita la Morando Impianti, in precedenza «Uniceramics». Una complessa operazione (circa 40 miliardi il costo) che ha portato la famiglia Morando a incorporare l'altro per dall'allora partner, la Unicem, colosso del cemento e delle costruzioni del gruppo Fiat-Ifi, i cui uffici a Casale sono stati anch'essi trasferiti.

I 40 miliardi, secondo la relazione del curatore fallimentare Carlo Rava, avrebbero finito col gravare sul patrimonio del gruppo Morando spingendola, insieme ad altre circostanze ancora da chiarire, verso il fallimento.

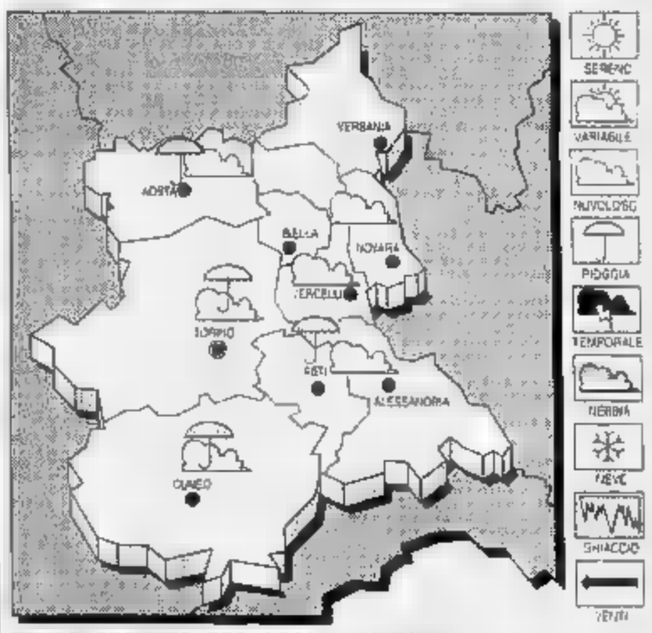
L'architetto Salva Garipoli e la moglie Anna Maria Morando. La loro abitazione di Asti è stata perquisita ieri dalle «Fiamme gialle»

Sui contenuti dell'indagine c'è però stretto riserbo da parte degli inquirenti: nessun commento su eventuali indagati. Nella perquisizione nell'abitazione dell'architetto Garipoli e della moglie sarebbero stati rinvenuti documenti utili alle indagini. L'esponente politico Popolari, ieri non è stato rintracciabile dai cronisti.

Intanto a gennaio in tribunale riprenderà l'udienza per l'accertamento dello stato passivo. Il crack Morando ha comportato la perdita di circa un centinaio di posti di lavoro, con un passivo di oltre 100 miliardi. La sentenza fallimento era arrivata dopo che i giudici non avevano ritenuto praticabile la strada del concordato preventivo.

L'attività dell'azienda prosegue dopo che la Bongioanni di Fossano e il partner Ceric ne hanno rilevato il marchio. Vi lavorano una cinquantina di addetti: il piano concordato con i sindacati prevede il rientro in tre fasi di 150 dipendenti. **[r. gon.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Progressivo aumento della nuvolosità con nevicate a quote superiori ai 1500 metri.
TEMPERATURA. In aumento i valori minimi, in diminuzione i valori massimi.
VENTI. Deboli meridionali.
DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni sparse.

TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max. 8; min: -2; media: 5

UN ANNO
Max: 9; min: 0; media: 5

TEMPERATURE IN
Torino 11; Alessandria ; Aosta 2; Cuneo 7; Novara 7; Vercelli 8.

Aguapiano
IL CASHMERE
SPACCIOMAGLIE Maglificio MINETTI ELIO - Via Ticino 16 ASTI - Tel. 0141/593721 Vendita diretta

VIAGGIO NELLA CITTA' DEI POVERI

Le storie di chi ogni giorno deve lottare con la fame

A fine mercato in cerca di cibo e poi a dormire in un cantiere

ASTI. Le mani frugano tra le cassette e tirano fuori un'arancia «ammaccata», un retino di limoni ancora acerbi, una banana ormai nera, troppo matura.

Rosa ha 56 anni, ma ne dimostra almeno dieci più. Al mercato di piazza Catena ci va quasi tutti i giorni, ma non a comprare: aspetta che le bancarelle smontino, più o meno verso le 13, e poi si avvicina ai resti di frutta e verdura ammucchiati vicino ai cassoni dell'immondizia. Prima che gli addetti dell'Asp ne facciano un mucchio irriconoscibile da inviare in discarica, lei vi ha già affondato le mani e scelto quel che si può.

«I gambi dei carciofi - spiega - li taglio fini fini e li mangio crudi, con qualche goccia di limone. L'olio costa troppo. Le foglie dei cavolfiori e dei broccoli servono per la minestra. Se mi vergogno? Perchè, mica rubo. Lo faccio per tirare avanti».

Mentre parla non smette di cercare. Come lei, fanno altri: tutti i giorni in piazza Catena, il mercoledì e sabato nel «catino» di Campo del Palio. Una storia che si ripete ormai da anni. Rosa guarda gli operai dell'Asp: «Sono buoni perchè ci lasciano fare, non ci mandano via»

«Cerco le cassette di legno, mi servono per scaldarmi» fa eco Vincenzo, 64 anni, il corpo che si perde in un cappotto usato, esageratamente grande per lui. Rosa gli dice: «Io non ho nemmeno la stufa, ben fortunato, tu!»

La povertà ha tante voci e molte, moltissime storie di quotidiana miseria. Bisogna raccontarne qualcuna, dimenticandosi però i cognomi dei protagonisti o i luoghi precisi in cui si srotola il dramma del tirare a campare.

Rachid ha 25 anni e ha lasciato il Marocco da due. E' ad Asti da settembre, lavora in nero in un'azienda agricola a qualche chilometro dal capoluogo: «Io e un mio amico tunisino - dice - abbiamo individuato un alloggio sfitto nel centro storico. La porta si forza facilmente: ogni notte entriamo senza fare rumore, ci stendiamo sul pavimento. Mettiamo la sveglia alle 4,30, per essere fuori alle 5, quando il resto della casa dorme ancora. So che quello che faccio è sbagliato, ma chiedo di capirmi: non facciamo male a nessuno, non vogliamo finire sulla strada»

In periferia, da qualche tempo succede questo. «Oltrepassiamo il recinto del cantiere - dice Alexandr, 33 anni, albanese - e andiamo a dormire in una casa in costruzione. E' all'aperto, ma se piove almeno non ci bagniamo. Siamo in un altro albanese e un macedone»

«Col freddo della notte, i senzatetto arrivano anche qui - annette Gianfranco Ferraro, medico di pronto soccorso dell'ospedale - sovente sono ubriachi, non sanno dove andare. Prima arrivavano solo i "locali", adesso anche gli extracomunitari. Tra gli sbandati c'è anche chi cerca da mangiare e chi ha davvero bisogno di una visita».

In 21 anni di servizio alla Croce Verde, Pietro Trova ne ha già soccorsi tanti di notte: «Molti hanno problemi di alcolismo, una volta erano soprattutto anziani, oggi per gran parte giovani. Di solito non hanno un posto dove andare a dormire: spesso li "raccogliamo" nei giardini pubblici, fuori dalla stazione, in corso Alfieri».

COMUNE DI ASTI

I poveri «ufficiali»

Sono 150 le famiglie, costituite per gran parte da anziani e disoccupati con minori a carico, che il Comune assiste con contributi straordinari (90 milioni per il '96) finalizzati al pagamento dell'affitto e delle bollette di casa. Ad altre 78 famiglie viene integrato il reddito con aiuti (200 milioni per quest'anno) che variano dalle 400 alle 600 mila lire mensili. Aiuti vengono anche assicurati a 30 nuclei con figli minorenni (87 milioni l'anno). Il Comune, inoltre, integra il pagamento della retta (per complessivi 400 milioni) a 60 anziani ospitati in case di riposo. Più sostenuta la spesa (750 milioni nel '96) per garantire la permanenza di 25 minori in istituti o comunità alloggio. Altri 250 milioni, inoltre, sono stati spesi quest'anno per integrare le quote socio-assistanziali a favore di handicappati e malati di mente che fruiscono dei servizi dell'Usl. [l. n.]

E di giorno? Di giorno i poveri girano, girano. Quelli più «esperti» toccano i vari punti in cui possono sperare di trovare aiuto: vanno ai Servizi sociali del Comune, nelle varie parrocchie, alle sedi della Caritas e della San Vincenzo, alla mensa sociale di corso Genova.

«Spesso il pomeriggio, in sala d'aspetto - indicano alla stazione ferroviaria - compare una vecchietta. Sta lì, con le sue borse di plastica, tranquilla. Passa un po' di ore al caldo, poi chissà dove va». La notte la sala d'attesa resta chiusa: «In passato diventava soprattutto rifugio di extracomunitari».

Racconti che svelano l'esistenza di una città parallela. Una realtà a suo modo attiva e organizzata: che forse attende qualcosa o che ha già smesso di sperare?

Un vecchietto rovista tra i resti del mercato in cerca di cibo. A fianco il dottor Gianfranco Ferraro del pronto soccorso

Laura Nosenzo

3 - FINE

GENTE DI PALIO

Feste e concerti di Natale Premi ai migliori fantini

ATTIVITA' febbrile nei comitati. Dopo le cene per il tradizionale scambio di auguri, l'attenzione è rivolta alla notte di Natale: i borghigiani saranno impegnati nella distribuzione di cioccolata, the e vin brulè.

Santa Caterina. Polenta per tutti, stasera alle 20 nella sede del comitato rosso-celeste, in via Isnardi 9. Per informazioni, telefonare a Vetreria Siletti (214.038) o alla tabaccheria Smoke house (530.344).

Associazione corse cavalli. Premi e chiusura di stagione per l'Associazione astigiana cavalli: dirigenti e fantini si riuniscono stasera alle 20,30 al «Ciabot d'Giandoja» di Cellianetto per la cena sociale. Verrà premiato Stefano Chiapello, giudicato il miglior fantino della stagione. Riconoscimenti anche per Tiziano Raffero, Marco Molinaro e Claudio Bandini. Per le adesioni, telefonare allo studio Lindo, via Pascoli (532.024).

Paolo. Con l'augurio di realizzare il proprio «sogno nel cassetto», i giallo-oro hanno animato sabato scorso una delle sale del Ciabot d'Giandoja a Cellianetto per la cena di fine anno. Ma non di solo cibo si nutrono i sanpaolini: martedì 24 alle 22,30 nella chiesa di via Cavour, hanno organizzato il concerto del polifonico Astense. Musiche di Bach, Vivaldi, Mozart, Gruber e Charpentin. All'organo Fabio Mengozzi; i solisti saranno Emanuela Tartaglino, Giuseppe Merlo e Valter Pastrone. Seguirà la cena. Al termine verranno distribuiti cioccolata calda e vin brulè; Babbo Natale regalerà torroncini ai bambini.

Don Bosco. Una serata per rivivere l'esaltante momento della vittoria: i giallo-blu hanno fatto festa venerdì all'agriturismo «Il Cornavino» di Mongardino, brindando alla rettrice Maddalena Spessa. Anche per il Don Bosco, l'ultimo appuntamento dell'anno è per la notte di Natale: dopo la messa, cioccolata calda.

Cattedrale. Messa di mezzanotte e poi, davanti al portale della chiesa, vin brulè e the.

Canelli. Giancarlo Benedetti ha cambiato idea dopo le polemiche delle scorse settimane, quando rassegnò le dimissioni. Benedetti ha accettato di ricoprire nuovamente la carica di rettore del comitato Palio canellese: rettore onorario è il sindaco Oscar Bielli; responsabile dei rapporti con il Comune l'assessore Mauro Zamboni. Gli altri eletti: Antonino Barresi, Francesco Alvisa, Giovanni Sandrone, Sergio Perosino, Piera Barbero, Livia Penna, Angioletta Casale, Pierluigi Ferrero, Franco Murittu, Lorenzo Nervi, Giovanni Rizzolio, Luigi Scavazzo, Luigi Villare, Maria Careddu, Annabella Mazza, Sergio Gallone, Gianfranco Campopiano, Mauro Traversa e Fabrizio Bottero. [r. s.]

Oltre alle voci di possibile chiusura un altro problema affligge l'elementare di Tanaro

Alla Parini ginnastica in trasferta

I 150 alunni lo scorso anno si trasferivano alla «Gatti», ora utilizzano soluzioni di fortuna
Il direttore didattico: «Che fine ha fatto il locale che la parrocchia era disposta ad offrirci»?

ASTI. «Sono più di sei mesi che attendiamo notizie per sapere dove far svolgere l'attività di educazione fisica ai 150 bambini della Parini». lo afferma il direttore didattico del 4° Circolo, Pierluigi Barbano (è anche consigliere provinciale della Lega) che chiede conto all'Amministrazione comunale, ponendo anche un altro problema.

«Sono sempre più diffuse - fa rilevare - le voci secondo cui la scuola di borgo Tanaro, elementare e materna, sia prossima alla chiusura»

Per quanto riguarda la palestra, Barbano spiega come i ragazzini siano stati costretti nel tempo ad utilizzare altre strutture in città. Una soluzione meno provvisoria, riferisce il direttore, sembrava essere stata raggiunta con il possibile accordo tra Comune e parrocchia di Tanaro per usufruire di un locale messo a disposizione da quest'ultima a poca distanza dall'elementare. «Quello che pareva scontato nel giugno scorso - racconta Barbano - ora sembra diventato di difficile attuazione da parte del Comune per ragioni che mi sfuggono».

Barbano sottolinea che nel quartiere funziona una palestra, di recente costruzione, ma solo per i ragazzi della media Goltieri. «Questa struttura - continua Barbano - anche se potesse venire utilizzata è comunque più lontana del locale della parrocchia: gli scolari dovrebbero raggiungerla in pullman, come già in altre occasioni. L'anno passato abbiamo avuto l'esperienza della Gatti: in pratica per fare due ore di lezione, ne impegnano tre e con disagi diversi».

Sull'altro tema che preoccupa le famiglie, l'eventuale chiusura delle scuole, Barbano sottolinea: «Gli abitanti di questo quartiere sopportano già una serie di disagi: insinuare il dubbio che la scuola possa chiudere significa privarli di un servizio e di un punto di riferimento». Circa un anno fa in un incontro con i genitori il vicesindaco Maria Debenedetti aveva confermato il progetto del Comune (già impostato dalla precedente amministrazione) che prevedeva la trasformazione dell'elementare in media. Gli scolari dovevano trovare una collocazione nell'elementare Anna Frank una volta ampliata.

Già allora la soluzione aveva trovato la resistenza delle famiglie: si erano registrate prese di posizione anche da parte degli abitanti del quartiere (compreso l'ex-rettore del Palio Piero Fassi) contro l'eventuale trasferimento. «La Parini - conclude Barbano - è una scuola che porta avanti molte e diverse attività: è un patrimonio da non disperdere» [m. t.]

CAGNI

I temi vanno su Internet

Venerdì 20 dicembre alle 9,30 all'istituto Castigliano (professionale per l'Industria e l'Artigianato) verrà presentato il progetto realizzato in collaborazione con le classi 4ª A e 4ª B della scuola elementare «Cagni» di Asti alla classe quarta dell'istituto superiore. Sono testimonianze raccolte dagli scolari delle elementari che hanno incontrato extracomunitari impegnati nel corso di alfabetizzazione che si tiene nei locali della Cagni. Lo scambio di notizie con i rappresentanti di diverse culture è stato arricchito dal racconto di favole, tradizioni, abitudini dei paesi d'origine narrati ai bambini delle elementari. Gli elaborati degli scolari sono stati trasferiti in Internet attraverso le pagine telematiche realizzate dagli studenti dell'istituto Castigliano che dispongono di un laboratorio appositamente attrezzato. [m. t.]

DALLE CIRCOSCRIZIONI

EST - SUD

«Più protezione per il centro civico di via Dalla Chiesa»

La Circoscrizione ha inviato un sollecito in Comune affinchè al centro civico di via Dalla Chiesa (quartiere Alba) venga collocata una porta blindata. «Questo per evitare che si ripetano gli episodi di vandalismo e furto registrati quest'anno - indica il presidente Marco Bonino - finora, però, dal municipio non è giunta alcuna risposta».

ASTI OVEST

Sopralluogo alla Torretta della neo presidente Borgo

Germana Borgo, neopresidente di Asti Ovest, ha svolto un sopralluogo alla Torretta, registrando i problemi vecchi e nuovi di cui «soffre» il quartiere. Tra questi: costruzione di nuovi marciapiedi, potatura degli alberi, e di due campi da bocce pressi di piazzale Manina. L'elenco degli interventi sarà inviato in municipio. Il circolo della Torretta, intanto, segnala la necessità di intervenire sull'impianto di riscaldamento della propria sede.

[illegible]

Ingegneria naturalistica a Bricco Gianotti

Sta per terminare sulla strada di Bricco Gianotti l'intervento di ingegneria naturalistica per il contenimento di una frana. Le operazioni, sollecitate nei mesi scorsi dalla Circoscrizione, che ora si dichiara soddisfatta per l'andamento dei lavori, sono state affidate dal Comune alla ditta «Oliva» di Santo Stefano Belbo. Progettisti sono i professionisti astigiani Vittorio Fiora (architetto) e Ernesto Doglio Cotto (agronomo).

VARIGLIE E CANTO-VALENZANI

Assemblee sul programma di attività per il '97

Il Consiglio di circoscrizione di Variglie si riunirà stasera per definire il programma di attività per il '97. La stessa incombenza verrà trattata lunedì sera dal «parlamentino» di Quarto-Valenzani, che redigerà pure l'elenco dei lavori urgenti da svolgere in frazione. Le due assemblee sono fissate per le 21 (quella di Variglie si svolgerà in parrocchia). [l. n.]

LA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

[illegible] sugli scarichi Goria precisa

La Giunta provinciale, con deliberazioni del 28 febbraio, del 15 marzo e del 26 aprile 1996, ha provveduto al rinnovo delle autorizzazioni di tutti gli scarichi noti delle fognature comunali stabilendo diverse prescrizioni sia di tipo documentale, sia inerenti la realizzazione delle opere necessarie.

Tra le prescrizioni è stato previsto l'obbligo di inoltrare, entro il termine di 60 giorni dall'autorizzazione, la documentazione espressamente indicata per ciascun punto di scarico che, seppur richiesta, non era ancora stata trasmessa dai Comuni alla Provincia. Con successiva deliberazione i tempi per la presentazione di detta documentazione integrativa sono stati prorogati di 60 giorni.

Alla scadenza dei termini l'Ufficio provinciale preposto ha provveduto alla notificazione delle sanzioni connesse al mancato rispetto, anche parziale, di quanto previsto nelle prescrizioni. In particolare si sono contestate marginali inadempienze per aver presentato con ritardo, anche lieve, parte della documentazione, o per aver presentato il ritardo documenti di rilevanza marginale, mentre in altri casi è contestato il ritardo e la mancata presentazione di documenti di rilevante importanza.

I Comuni possono presentare, nei termini consentiti, le proprie osservazioni in merito che come Presidente della Provincia esaminerò secondo le responsabilità del caso. L'amministrazione provinciale ritiene grave che la notizia di stampa abbia preceduto la notifica dell'addebito ai diretti interessati. I fatti evidenziati all'esigenza di disporre della documentazione utile ad individuare le caratteristiche degli scarichi delle pubbliche fognature; la finalità dell'azione svolta dalla Provincia e i Comuni consiste nel dotare, entro gli ormai prossimi termini di legge, tutti gli scarichi di idonei impianti di depurazione che consentano il rispetto della qualità dei reflui con il conseguente recupero ambientale.

Giuseppe Goria, presidente della Provincia di Asti

Poveri di nostra Basta accorgersene

Questi articoli sulla «povertà» ad Asti mi hanno indotta a delle riflessioni. Abbiamo tanti poveri che vivono vicino a noi eppure sembriamo accorgerci di loro. Sarà anche giusto raccogliere fondi per far operare bambino: è giusto offrire qualcosa - che per molti rappresenta il superfluo - a favore di associazioni nazionali - lega contro..., associazione a favore.... telefono..., i profughi del..., etc.etc.- eppure mi chiedo: perchè non aiutare anche e soprattutto i poveri di «casa nostra».

I nostri vicini di casa che hanno perso il lavoro e che si vergognano di andare all'Eca (loro sì che saltano i pasti); i nostri fratelli che non come tirare avanti con un solo stipendio e il mutuo da pagare; i nostri nonni che con la sola misera pensione non possono pagarsi le medicine; donne sole con bimbi a carico. Di casi ce ne sarebbero tanti, per accorgersene solo volerlo.

Mariella Lentini

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli: 956.333
Montafia: 997.855
Montemagno: 63.856
[illegible]
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.801
Cocconato: 907.802
Costigliole: 55[illegible]
Isola: 958.605
Monale: 869.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.896
San Damiano: 975.910
[illegible]: 943.777-943.081
[illegible]: 948.445-948.556

GUARDIA MEDICA

Asti: [illegible]
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
[illegible]: 917.444
[illegible]: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 406.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia **Centrale**, c. Alfieri [illegible] tel [illegible] e [illegible] 9-12,30 e 16-9 [illegible] giorno [illegible] (dalle [illegible] e a servizio [illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Don Bosco**, p.za Vitt. Veneto 9, tel. 212.845
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
[illegible]: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 876.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.365
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.266

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Sono 93 le domande di partecipazione per accompagnatori naturalistici organizzato dall'Ente parchi. Le lezioni, tuttavia, sono limitate a 40 «allievi»: domani e lunedì nella sede dell'ente, in via Martiri, si terranno le selezioni. Il corso sarà avviato agli inizi del '97.

ASTI. Si terrà stamane, nella [illegible] commissioni consiliari del municipio, l'apertura delle buste con le offerte della ditte relative ai lavori di ricostruzione [illegible] dell'ex chiesa di San Giuseppe. L'importo preventivato è di [illegible] milioni più Iva. L'appalto è stato indetto con il sistema della licitazione privata (massimo ribasso sulla base d'asta).

ASTI. Dovranno [illegible] consegnati entro domani i questionari sul Centro giovani. Le «schede» sono stati distribuiti nelle settimane scorse dal Comune in numerosi punti di [illegible]azione giovanile. Orario per la consegna nella sede di Globart: 8,30-13,30/15,30-17,50.

[illegible]: E' [illegible] il programma pluriennale per le assunzioni in Comune: sono previsti un posto di vigile urbano, uno di autista per lo Scuolabus e uno di impiegato amministrativo da destinare all'ufficio Urbanistica.

[illegible]: Il Consiglio comunale ha approvato una variazione di bilancio di [illegible] milioni. Una parte dei fondi (circa 30 milioni) è destinata alla manutenzione delle scuole, al pagamento di alcune indennità di disoccupazione e per far fronte all'aumento [illegible] tariffe Enel.

[illegible]: Sono stati approvati dalla giunta i costi [illegible] lavori di urbanizzazione di regione [illegible] (installazione dell'illuminazione pubblica). La spesa complessiva ammonta a 11 milioni. L'appalto è [illegible] affidato alla «Si[illegible]» di Nizza.

COSTIGLIOLE. L'amministrazione Boeri ha deciso di dare in appalto i lavori di manutenzione [illegible] cimiteri del concentrico e delle frazioni Motta, Boglietto e Bionzo. La discussione della pratica, proposta nell'ultima seduta del Consiglio comunale, è tuttavia stata rinviata, accogliendo la richiesta [illegible] minoranza, guidata [illegible] Luigi Solaro, di poter approfondire alcuni aspetti del provvedimento.

[illegible]: Un ordine del giorno urgente è stato presentato in Provincia dal Polo per chiedere la proroga riguardante la [illegible] a norma degli scarichi privati. La legge indica come termine ultimo la data [illegible] 8 gennaio '97: Forza Italia, Ccd e An propongono invece [illegible] la scadenza [illegible] 31 dicembre. Il documento sarà discusso nella prossima seduta [illegible] Consiglio provinciale (ancora da fissare).

Un cavillo giuridico fa slittare la maxi-udienza sull'ex discarica

Valle Manina, ancora un rinvio

Nulle le notifiche di due dei 47 imputati, il dibattimento riprenderà il 17 gennaio
Il pm Monti: «Non si vuole fare il processo». Stralciata la posizione dell'ing. Sodano

ASTI. Novecento giorni. Quasi anni trascorsi dalle richieste di rinvio a giudizio fatte dal pm David Monti. Dopo una complessa un'udienza preliminare, durata un e in parte ripetuta, il processo in tribunale sulla gestione dell'ex discarica di Valle Manina stenta a decollare. Ieri l'ennesimo rinvio che oltre alle rimostranze degli oltre 200 testi, ha contrariato Monti, arrivato appositamente da Aosta: «Per qualcuno questo processo s'ha da fare» è sbottato. Da rifare, questa volta, la notifica di citazione a giudizio di due dei 47 imputati. Il procedimento è stato rinviato al 17 gennaio '97.

L'eccezione di nullità della notifica (sarebbe avvenuta in ritardo) agli imputati Davide Gremmo e Giancarlo Bizzotto, entrambi imprenditori, all'origine del rinvio, è criticata dal pm Monti con cui ha collaborato il procuratore Sebastiano Sorbello: «In questo modo non si andrà mai avanti» ha esclamato il magistrato. I giudici hanno però accolto le tesi della difesa riunificando i due tronconi del dibattimento, separato in precedenza per la nullità di parte della prima ordinanza di rinvio a giudizio.

Dal listone degli imputati esce l'ingegner Alessandro Sodano, coinvolto nel filone di indagini sulla realizzazione, avvenuta, del nuovo in Camerano Casasco. I difensori, Mirate e Zaccone, hanno consegnato al presidente Aniello Mosca certificato medico che ha giustificato l'assenza del professionista: Sodano è ricoverato in ospedale a Chieri e dovrà sottoporsi ad un periodo di cura di almeno otto mesi. La sua posizione è stata quindi stralciata.

Per ospitare il maxiprocesso si alcuni ritocchi all'aula del tribunale: lo spazio destinato al pubblico è stato ridotto per sistemare i banchi di difesa e parte civile, su cui installati alcuni monitor. Il dibattimento sarà informatizzato. La gabbia riservata agli imputati detenuti è smontata: al suo posto sono state sistemate alcune panche su cui si seduti gli imputati. Tra gli «eccellenti» c'era l'imprenditore Delio Ruscalla, che patteggerà la pena in continuazione con altre vicende di TangentAsti. L'imprenditore dovrà anche versare alcuni risarcimenti. «Noi non abbiamo ricevuto ancora nulla - ha spiegato il presidente del Consorzio rifiuti Silvano Roggero, parte civile - procederemo in sede civile».

Ma altri imputati di primo piano potrebbero pena: in corso trattative tra la procura e l'ex presidente del Consorzio rifiuti, Francesco Mogliotti. Il via libera è subordinato al risarcimento: «L'ingegner Mogliotti dovrà la sua quota dei 3 miliardi complessivi di danni causati agli abitanti e al Comitato - ha sostenuto Alberto Pasta, legale di parte civile - vogliamo risarcimenti seri, non simbolici».

Roberto Gonella

Il cancelliere all'appello dei testi nel corridoio del tribunale. In alto il pm David Monti, e l'ing. Alessandro Sodano

QUARDIA DI FINANZA

Sequestrati falsi jeans Levi's

uomini del nucleo polizia tributaria della Finanza hanno sequestrato 72 paia di jeans «Levi's» con il marchio contraffatto, nel negozio abbigliamento «Alex» di via Guttuari. L'operazione rientra nell'ambito di serie di controlli per la tutela del consumatore, predisposti dalle Fiamme gialle del tenente colonnello Claudio Peciccia e del capitano Luca Mazzapicchio. Gli accertamenti proseguiranno per tutto il periodo delle festività natalizie. Gli uomini del nucleo hanno controllato capi di abbigliamento in vendita nell'emporio. Alla fine sono stati sequestrati i falsi «Levi's». Il titolare, Alessandro Costa, anni, verrà denunciato per la vendita merce con il marchio contraffatto. Il commerciante ieri dichiarato: «Ho acquistato quella partita un grossista in assoluta buona fede. In 25 anni di attività è prima volta che mi capita un fatto del genere». [r. s.]

Scomparso Giorgio Micca, presidente della Bocchino

E' morto l'«inventore» della grappa moderna

CANELLI. E' morto a 75 anni Giorgio Micca, presidente e amministratore delegato della Bocchino, la distilleria canellese, alla cui guida era arrivato nel 1968, partendo da esperienze distantissime dal mondo enologico. Nato a Canelli nel 1921, laureatosi a Torino, giovane dentista, Giorgio Micca aveva sposato Miranda Bocchino, figlia di Lazarito, continuatore dell'azienda fondata alla fine del secolo scorso dal capostipite Carlo.

Alla morte del suocero, nel 1968, la famiglia affidò a Giorgio Micca, le redini dell'azienda. Il cambio di mestiere non lo spaventò. Anzi, portò nel mondo della grappa, ancora legato alle immagini di osterie fumose popolate da alpini, una ventata di novità.

Si affidò ad un testimonial di eccezione: Mike Bongiorno per lanciare la nuova «Sigillo nero» grappa di moscato invecchiata in botti di rovere. «Sempre più in alto ...grappa Bocchino» divenne un fortunato slogan degli Anni Settanta. Mike Bongiorno portò una bottiglia «Sigillo nero» in cima al Cervino nel 1976. Nel 1979 salì sul Rosa e l'anno dopo eccolo sul Monte Bianco. Il successo fu strepitoso.

Negli anni scorsi, già minato da problemi al cuore, lasciò la direzione operativa dell'azienda canellese e della nuova distilleria a Calamandrana al figlio Carlo e alla figlia Antonella che ha lanciato, con crescente fortuna una nuova serie di distillati di fiori, con il marchio Ah.

Giorgio Micca ha comunque continuato a seguire l'azienda le sue scelte strategiche, compresa quella, del dicembre 1993 di acquisire il controllo della Contratto, altro marchio storico canellese, facendo entrare la Bocchino nel comparto vini e spumanti.

Micca, ricoverato giorni scorsi a Torino per un aggravarsi del male è stato portato a Canelli dove è morto ieri mattina nella sua abitazione di viale Indipendenza, assistito dalla moglie e dai figli. I funerali si svolgeranno domani alle 15 nella chiesa di San Tommaso.

[s. mir.]

Giorgio Micca, scomparso a 75 anni
Mike Bongiorno, testimonial Bocchino

Il dramma ieri mattina in un alloggio di via Antica Zecca

Un colpo di pistola alla tempia l'orefice Palmesino è morente

L'orefice Piero Palmesino, 58 anni

ASTI. E' stramazzato sul terrazzino del appartamento, in via Antica Zecca, nel centro città. Un rivolo di sangue che gli scendeva dalla tempia destra, la mano una pistola, forse una Beretta 7,65.

Quando è accorsa la moglie, l'orefice Piero Palmesino, 58 anni, era rantolante.

Il rumore dello sparo ha messo in allarme i vicini. Qualcuno ha telefonato al «113». Pochissimi minuti e sono arrivate un'ambulanza della Croce Verde e due «Volanti» della polizia. La strada è stata bloccata: l'orefice, in pigiama, è stato adagiato una lettiga. Quindi la corsa a sirene spiegate, in ospedale. Immediate le cure dei medici: le condizioni del paziente però apparse subito disperate. Palmesino è stato ricoverato in Rianimazione: la sua vita è appesa ad un filo. Ieri sera le sue condizioni stazionarie.

Ora si indaga sulle di quello sparo: esclusa l'ipotesi di una possibile aggressione, affiorata nei primissimi minuti, si cerca di chiarire cosa possa avvenuto.

Palmesino era solo quando è partito il colpo che gli ha trapassato il cranio. Non si esclude il tentato suicidio. Sembra che l'orefice da tempo soffrisse di crisi depressive, forse anche a causa gravi problemi familiari.

L'orefice da qualche tempo cessato l'attività: nel negozio piazza Alfieri sono in corso lavori ristrutturazione. Palmesino è un personaggio molto noto in città. Nel settembre di 6 anni fa, alla vigilia del Palio, salito anche alla ribalta delle cronache per tentata rapina. Un bandito, forse un extracomunitario, aveva fatto irruzione nella gioielleria: il commerciante aveva reagito ed era stato anche ferito al capo. Un sottufficiale di polizia aveva inseguito il rapinatore, che però riuscito a far perdere le tracce.

Negli ultimi mesi viveva piuttosto ritirato, la moglie, Bianca e il figlio Paolo, di 25 anni. [f. b.]

CASO RUSCALLA: NUOVI INTERVENTI

Riceviamo e pubblichiamo nuovi interventi politici astigiani dopo la dichiarazione sottoscritta dal geometra Delio Ruscalla nell'ambito del patteggiamento delle vicende che lo vedono indagato su «TangentAsti».

E' un patteggiamento «snaturato» dal pm

E' singolare che nello stesso giorno tribunale di Brescia veniva impedito a Antonio Di Pietro motivare il proprio diniego a testimoniare, al tribunale di Asti il pubblico ministero abbia addirittura preteso che un imputato motivasse un documento scritto, letto in sala dallo stesso pm, la propria richiesta di patteggiamento.

In tale modo, con una prassi extragiuridica cui è difficile rintracciare precedenti, è stato snaturato l'istituto del patteggiamento, che da «rinuncia a difendersi» è stato trasformato in «ammissione di colpevolezza»: se poi è vero - come si è letto sulla «Stampa» - che il testo della dichiarazione è stato concordato con lo stesso pubblico ministero, se che il pm ha dato il proprio parere favorevole al patteggiamento già - o non solo - in base alla pena infliggenda e ai risarcimenti effettuati, ma anche - e forse soprattutto - in base alle dichiarazioni dell'imputato avvaloranti l'impianto accusatorio della procura.

quanto è successo al tribunale di Asti dovesse divenire prassi, e per patteggiare d'ora in poi occorrerà - secondo la variante astigiana - riconoscere la validità del teorema elaborato dalla pubblica accusa, la giustizia italiana allontanerà una volta di più da quella cui si volle dare vita, in sintonia col resto d'Europa, con il nuovo codice di procedura penale.

avvocato Luigi Florio,
europarlamentare di
Forza Italia

Niente tangenti al pci e al pds

Con riferimento alle dichiarazioni rilasciate dall'imprenditore Delio Ruscalla in sede di patteggiamento presso il tribunale di Asti in occasione dell'udienza per il processo Soprim, il Comitato Federale del pds contesta e respinge le affermazioni secondo le quali tutti i rappresentanti dei partiti nelle istituzioni abbiano preteso ed incassato «tangenti» così come respinge l'affermazione secondo cui «per lavorare le imprese siano state costrette ad elargire denaro a tutti i partiti, nessuno escluso».

In merito, in tutta serenità, dichiariamo che, sia il pci astigiani prima, sia il pds poi, non hanno mai preteso o sollecitato, nè tanto meno incassato tangenti, nè quando sono stati all'opposizione, nè quando stati governo della città.

Comitato federale pds, Asti

regalia ai socialdemocratici

In riferimento alle affermazioni contenute nella lettera del sig. Delio Ruscalla a sostegno della sua richiesta di patteggiamento per «TangentAsti» rivolta al tribunale Asti, resa pubblica dai giornali, il sottoscritto che negli anni nella stessa lettera indicati - 1980-1990- e anche precedentemente ha avuto l'orgoglio, l'onore e l'onere di esplicare la funzione segretario politico della Federazione provinciale di Asti del Partito socialista democratico italiano, smentisce categoricamente (dichiarandosi fin d'ora disponibile a qualsiasi confronto in qualunque sede) di avere preteso e percepito finanziamenti o contributi o tangenti regalie, per sè stesso e per la Federazione provinciale del psdi, o per tutte e due, dal sig.Delio Ruscalla, nè nel periodo indicato, nè prima, nè dopo. Questa smentita, che intende essere netta e categorica, vale doverosamente anche per il segretario amministrativo della Federazione che ha sempre operato con grande dirittura in stretto contatto e in piena intesa col sottoscritto.

Angelo Marchisio

online

PRIMA DI OGNI ACQUISTO CONFRONTA I NOSTRI PREZZI

C.SO SAVONA, 136 - ASTI
A DICEMBRE APERTO ANCHE LA DOMENICA

PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI

VIDEO

Videoregistratore Panasonic 4 testine, show-view L. 749.000
Videoregistratore 4 L. 459.000
Videocamera Panasonic 14x L. 999.000
Videocamera Panasonic 14x con telecomando L. 1.049.000
video 8 14x L. 790.000

HI-FI CAR

Autoradio Frontalino estraibile, Loudness, Metal L. 139.000
Autoradio Sony con Frontalino estraibile L. 239.000
Autoradio Sony con Frontalino estraibile + comando CD L. 299.000
Autoradio Sony Frontalino estraibile RDS L. 299.000

TELEFONIA E CELLULARI

cellulari a partire da L. 349.000
Kit viva voce per ETACS e GSM L. 169.000
Kit viva voce per auto, originale Motorola per ETACS e GSM L. 290.000
Telefoni Cordless omologati a partire da L. 290.000
Telefoni Cordless omologati + Segreteria Telefonica L. 390.000
+ Telefono, display a cristalli liquidi, 60 numeri di memoria, viva voce, omologato L. 459.000

PARTICOLARI SCONTI SU CELLULARI TELECOM
Contratto e attivazione immediata
Assistenza post-vendita - Supervalutazione dell'usato
Consulenza di personale specializzato
GIORNO NUOVI DI CELLULARI A SEMPRE PIU'

Asti, prospettive e bilanci secondo la Coldiretti

«Andremo in Europa coltivando i fiori»

Moncalvo

Torneo equestre nuova udienza

CASALE. Ancora un nulla di fatto per la causa intentata dal Comune di Grazzano Badoglio contro gli organizzatori moncalvesi del Torneo equestre dei Comuni del Monferrato.

Oggetto del contendere è l'edizione dello scorso anno, finita con l'assegnazione dei premi (una Fiat 500, un brillante da 3 milioni e il drappo) e con la conseguente contestazione di Grazzano, il cui cavallo, secondo il sindaco Pierdomenico Penna, aveva tagliato il traguardo per primo, al termine di una gara contraddistinta da numerose irregolarità. All'edizione '96 del Torneo i grazzanesi avevano deciso di non partecipare per protesta.

L'udienza, la terza dall'apertura del procedimento, si è tenuta ieri mattina in Pretura a Casale Monferrato, e si è chiusa con la riserva del giudice. L'avvocato Paolo Bagnandentro, legale del Comitato Palio moncalvese (organizzatore della manifestazione) spiega: «Il magistrato si è riservato di ammettere le prove da noi presentate e di andare subito a sentenza. Conosceremo la decisione qualche giorno». Il Comitato Palio aveva infatti chiesto di visionare una ripresa video del contestato torneo e di ascoltare alcuni testimoni, tra cui i giudici di gara. **[bru. m.]**

ASTI. L'associazione «Gruppi coltivatori sviluppo» della Coldiretti astigiana, ha dato appuntamento a tecnici e agricoltori (nel salone della Cassa di Risparmio), per presentare il lavoro svolto in tutti i settori produttivi e fare il punto sulle attività agricole in provincia: un convegno strettamente tecnico, ma seguito attentamente da oltre duecento coltivatori.

Tema dominante, l'agricoltura «pulita», obiettivo realizzato più facilmente sulla spinta del regolamento Cee 2078. I giovani tecnici della Coldiretti, coordinati da Secondo Rabbione, hanno stilato un bilancio e parlato delle prospettive future. Ne è emerso un quadro che vede anche agli astigiani per capire meglio come, dove e soprattutto che cosa, si produce nella provincia. Con alcuni spunti nuovi e interessanti, tra cui il forte sviluppo verso cui sembra avviata un'attività un tempo marginale come il florovivaismo.

Antonio Bagnulo, l'agronomo responsabile di questo settore, ha parlato delle colture in Valle Tanaro, sottolineando l'aumento del numero di ortolani che oggi si dedica a fiori: «Le specie più caratteristiche - ha detto - sono quelle ornamentali in vasi fioriti come primule, viole, begonie, gerani, ortensie, a cui a volte si aggiungono fogliami decorativi, bulbose e rizomatose da fiori».

Un settore da tenere d'occhio, è la conclusione, perchè l'Astigiano, per la sua collocazione geografica, potrebbe facilmente coprire il fabbisogno del Nord della regione. «Manca ancora una strategia commerciale - ha aggiunto Bagnulo - ma la presenza di giovani che hanno deciso di restare in azienda fa ben sperare».

Il settore trainante in provincia è sempre la viticoltura: i responsabili della Coldiretti, Piero Bosca e Daniele Fiotti (insieme al collega enotecnico Ilario Malandrone), hanno tracciato un riassunto dell'annata agraria, degli interventi fatti in vigneto ed in cantina per le 1.469 aziende che attuano il regolamento 2078, seguite da 18 tecnici e 2 specialisti a tempo pieno. Hanno concluso con un appello condiviso dai viticoltori presenti: la disponibilità di nuovi ettari da impiantare e reimpianti che possano essere attinti da una «riserva regionale quote», costituita dagli estirpi definitivi dei vigneti piemontesi. Non senza la creazione di un metodo più semplice per l'esercizio dei diritti di reimpianto tra le aziende piemontesi.

Quanto alle colture cerealicole, Giampiero Bosso ha parlato delle prove varietali da potenziare perchè i cereali possano rispondere (e magari guidare) le esigenze del mercato. Ampio spazio è stato dedicato alla zootecnia (curata per la Coldiretti da Giancarlo Canta), che ha individuato nella creazione di cooperative di vendita uno sbocco fondamentale, che garantirebbe un venti per cento in più di ricavo, un prodotto «doc», a tutela dei consumatori. Delle produzioni «di nicchia» come la frutticoltura, ha parlato Filippo Mobrici, sottolineando anche in questo caso «la strada della sperimentazione sia da percorrere per poter mettere a punto qualità da immettere sul mercato in periodi di minore concorrenza delle altre regioni».

[e. ce.]

Quest'anno l'«Ancora d'argento» andrà anche al Gruppo alpini di Canelli

Canelli premia gli studenti

Cerimonia dell'«Ancora d'argento» e concerto della banda cittadina

CANELLI. Si svolge stasera alle , al teatro Balbo di dei Partigiani, il «Concerto degli auguri». Sul palcoscenico ci sarà la banda «Città di Canelli» di Cristiano Tibaldi. La manifestazione è organizzata dal Comune. In programma un repertorio di brani della tradizione bandistica e arraggiamenti di canzoni moderne.

Nell'intervallo tra il primo e il secondo tempo saranno consegnati i riconoscimenti «L'Ancora d'argento». L'iniziativa, giunta alla nona edizione, è del settimanale della diocesi di Acqui Terme che ha una redazione anche a Canelli.

Quest'anno le «Ancore» saranno assegnate agli alunni della scuola elementare «Giuliani», i quali hanno svolto una ricerca sulle testimonianze storiche della Canelli antica (tra cui una fonte battesimale di epoca romana) e presentato il progetto per un museo comunale che li raccolga e riordini per preservarli dal degrado.

Altro riconoscimento andrà al gruppo canellese degli Alpini, che compie il 70° anniversario di fondazione e lo scorso anno ha partecipato all'organizzazione del raduno nazionale di Asti. Alcuni mesi fa, gli alpini canellesi hanno ottenuto grandi consensi per la cura nell'allestimento del raduno interregionale a Canelli.

Sarà premiata anche la Società sportiva «Volley Canelli», che da 20 anni si occupa di pallavolo giovanile e conta oltre 200 tesserati; ai quatto canellesi (Sandro Colla, Franco Bruscoli, Gigi Chiavazza e Tonino Alberti) che hanno partecipato con ottimi risultati alla maratona di New York; e al campione di automobilismo (su Audi, per la categoria Superturismo) Dindo Capello.

«A due anni dall'alluvione - spiega don Beppe Brunetto ideatore del premio - i riconoscimenti dell'Ancora d'argento anche per stilare un bilancio umano e culturale dell'anno passato. E' una serata magica, durante la quale ognuno esprime desideri e intendimenti per il futuro, augurandosi che si realizzino. Non è poco in un momento in cui Canelli sta perdendo servizi pubblici». **[fl. l.]**

NOTIZIE IN BREVE

NIZZA

La risposta del Comune ad va al ministero

L'ex consigliere comunale di Nizza Giovanna Balestrino ha fatto approdare al ministero degli Interni (tramite il deputato An Marco Zacchera), la mancata risposta del Comune a una sua interrogazione dell'ottobre '95. La richiesta riguardava gli extracomunitari in città e la Balestrino (allora rappresentante An sotto il Campanon), voleva il loro numero e la posizione più o regolare in cui si trovavano. anche un esposto in Prefettura - specifica - ma non ho mai avuto risposte. Eppure si tratta di problema sentito». Aggiunge l'ex consigliere: «Non ho neppure avuto risposte chiare tema di ordine pubblico, ma so che almeno, a di distanza, l'argomento sarà trattato in Consiglio, grazie alle richieste della minoranza, tra cui la collega che mi ha sostituito, Piera Giordano». **[e. ce.]**

Nuovo sopralluogo Genio sullo smottamento

Genio civile ha compiuto ieri un nuovo sopralluogo a Montiglio per verificare lo smottamento di ampio tratto di una parete tufo dovuto alle piogge che lunedì ha coinvolto in parte due abitazioni in via Mazzini. Il sindaco Angelo Lago aveva disposto lo sgombero. **[m. t.]**

NIZZA

Morì sul campo dell'oratorio, udienza rinviata

E' stata rinviata al 10 aprile, l'udienza per il processo a carico dell'insegnante Irma Boano e dell'ex direttore dell'Oratorio don Tommaso Durante. Il procedimento dovrà accertare eventuali responsabilità nell'incidente che nel settembre del '93 era costato la vita allo studente Cristiano Marangoni, rimasto schiacciato da una sbarra della porta del campo di calcio. **[e. ce.]**

Tamponamento in corso Savona, un ferito

Spettacolare tamponamento in corso Savona: per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, la Golf condotta da Giuliano Palotto, 23 anni, Magliano Alfieri, ha urtato l'autocarro Ford Transit di Pierbattista Aluffi, 27 anni, via XX Settembre, Montegrosso. La Golf si è ribaltata ed è andata distrutta, il conducente ha riportato contusioni guaribili in settimana. **[r. s.]**

Saggio degli allievi della scuola alberghiera

Stasera alle 20, gli allievi della scuola alberghiera di Agliano si esibiranno nel saggio di Natale, una cena ad inviti, in cui proporranno il caratteristico menù delle feste, interamente preparato e servito da loro, con l'aiuto degli chef e del maitre. **[e. ce.]**

ASTI

Oggetti natalizi degli studenti al Centro giovani

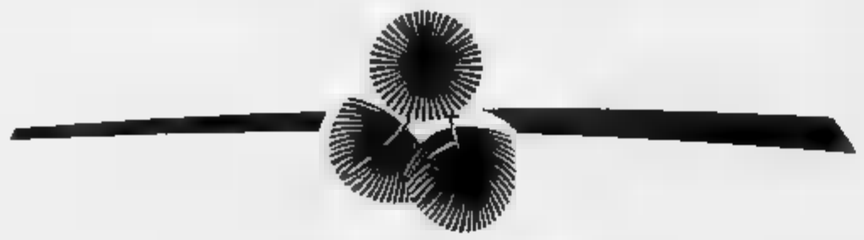
Taglio del nastro oggi alle 17 al Centro giovani per la mostra «Natale è... una cometa di idee» I lavori da studenti di materne, elementari e medie dell'Astigiano. Durante l'inaugurazione si terranno brevi spettacoli di alunni della «Mazzarello» di Asti e dell'elementare di Refrancore. La mostra resterà aperta fino al 7 gennaio. Orario: lunedì-venerdì 8.30-13.30/15.30-18. **[l. n.]**

La MACELLERIA di GIANNI MILANO
di Via Roma, 35 - a Calamandrana

augura a tutti i suoi clienti
Buone Feste
con il «BUE DI NATALE»

I buoi da lavoro macellati in questi giorni
sono stati allevati nell'azienda di famiglia
con alimenti genuini e naturali.
Proprio come una volta.
La carne del «Bue di Natale»
è particolarmente saporita.

Auguri dalla MACELLERIA MILANO
da trent'anni al Vostro servizio.



Domani a Morano: era chiusa da più di un mese per lavori di ripristino

Riapre la statale per Torino

Resta invece ancora interrotta la strada della Mandoletta, che collega Casale con la Valle Ghenza. Sottopasso di San Germano: l'inizio dei lavori slitta a dopo le festività natalizie

CASALE. Riaprirà domani la strada statale per Torino che da circa un mese è chiusa al traffico per consentire la realizzazione di un'opera di ripristino del livello stradale.

Il sindaco di Morano, Paolo Migliavacca, aveva firmato il 6 novembre l'ordinanza con cui vietava il transito e disponeva la deviazione su una strada secondaria che ruota attorno alla periferia del paese.

«Il cantiere è stato aperto qualche giorno dopo - ricorda - C'è un piccolo ritardo rispetto alla tabella di marcia prevista, perchè nei giorni dell'emergenza della Stura verificatasi la settimana scorsa, i lavori sulla strada sono stati interrotti. Ma siamo a buon punto, si sta sistemando il collegamento con Trino e, se non ci sono intoppi, domani, si potrà ripristinare l'apertura della viabilità».

L'intervento era stato sollecitato da tempo: il livello della statale, nel tratto corrispondente alla doppia curva che si appoggia al centro abitato di Morano Po, era troppo elevato.

I continui rifacimenti dell'asfalto, nel corso degli anni, avevano causato un'elevazione che, in alcuni tratti, era addirittura di un'ottantina di centimetri rispetto al piano delle case.

Quando pioveva gli allagamenti delle abitazioni erano consueti.

«L'opera è stata eseguita in modo adeguato - afferma il sindaco Migliavacca - Questo problema è risolto, anche se resta aperto quello legato alla pericolosità di questo tratto di statale». E' l'occasione per ribadire la necessità di realizzare la circonvallazione che consenta di spostare il traffico lontano dal paese. «Abbiamo avuto rassicurazioni che il progetto è stato inserito nel piano triennale dell'Anas, speriamo che si concretizzi - commenta il sindaco - visto che, le opere più costose, ovvero i cavalcavia, sono già stati realizzati».

Paolo Migliavacca, sindaco di Morano

Si dovrà, invece, ancora attendere per la riapertura della strada della Mandoletta, che collega Casale e dintorni l'area Valle Ghenza.

La Provincia sta lavorando per rendere sicura la strada gravemente compromessa dalle frane. Sono anni, ormai, che il problema è aperto e causa disagio e pericolo. L'intervento di un miliardo dovrebbe assicurare la definitiva stabilità, ma, per il momento, si è ancora costretti a usufruire della scomoda deviazione.

L'assessore provinciale ai lavori pubblici, Daniele Borioli, è fiducioso commnta: «Cercheremo di finire i lavori quanto prima».

Infine, è ormai certo che slitterà fino a dopo le feste natalizie la chiusura al traffico della strada per Alessandria, nel tratto a cavallo del passaggio a livello di San Germano, per consentire i lavori di realizzazione del sottopasso ferroviario che permetterà, poi, il collegmento diretto della tangenziale alla strada statale per Asti.

Spiega l'assessore comunale ai lavori pubblici, Luigi Merlo: «L'impresa Mattioda, incaricata dall'Anas, ha ottenuto l'autorizzazione ad aprire il cantiere ma occorre sistemare tutta la segnaletica per indicare le deviazioni. Vista l'imminenza con le festività natalizie e quelle di fine anno, abbiamo deciso di attende gennaio per dare avvio all'opera che dovrebbe protrarsi per circa un anno».

Silvana

Quale viabilità per Acqui?

Nel mirino le nuove «rotonde» E zona Bagni rimane al buio

ACQUI. Quale viabilità per la città termale? E' l'interrogativo che si pongono molti, dopo l' istituzione di nuovi sensi unici e l'introduzione in forma sperimentale delle rotonde alle francese. A sollevare il problema, in Consiglio comunale, è stato Luigi Poggio, con una serie d'interrogazioni rivolte al sindaco.

«Personalmente, contrario all'istituzione in delle rotonde alla francese - spiega Poggio -. A mio avviso, però, sarebbe stato più opportuno che tale sperimentazione fosse stata attuate nel periodo estivo, quanto il traffico è più intenso, così poter verificare eventuali disomogeneità nei flussi delle in transito».

Inoltre, Poggio ha espresso preoccupazione sull'eventuale istituzione sensi unici, che si aggiungerebbero agli esistenti. Nel corso degli anni state attuate molte modifiche nel settore della viabilità, senza giugere però alla redazione di piano traffico che tenga conto dei molti fattori ambientali, ad esempio l'entrata in funzione di nuovi parcheggi. Per questo, nei prossimi mesi, come affermato dall'assessore ai Lavori pubblici, Pierluigi Muschiato, sarà redatto il piano del traffico, mediante la monitorizzazione dei flussi, sulla principali vie cittadine.

Intanto, da alcune settimane è stata attivate una seconda rotonda alla francese all'incrocio tra via Rosselli e corso Bagni, in prossimità del ponte Carlo Alberto.

Oltre ai problemi della viabilità, da alcuni mesi, gli abitanti di zona Bagni lamentano però i continui «black out» dell'illuminazione pubblica. Di sera e di notte, i lampioni ponte Carlo Alberto e quelli del primo tratto di viale Einaudi e via Acquedotto romano spengono improvvisamente. Qualcuno, scherzosamente ipotizza che il fenomeno sia da attribuirsi alla vicinanza con Monte Stregone. In realtà, come spiega l'assessore Muschiato, il problema è dovuto a cavi elettrici ormai vecchi e che in breve tempo sostituiti.

(g. l. f.)

IN BREVE

CASALE

Appaltati i lavori per ampliare l'Itis Sobrero

La Provincia ha appaltato i lavori per ampliare l'Itis Sobrero di Casale. Se ne occuperà la ditta Cavelli costruzioni di Acqui, che ha offerto un ribasso dell'8,25 per cento sulla base di gara di 1 miliardo 181 milioni. Entro breve saranno appaltati anche i lavori per gli impianti. Lo ha annunciato l'assessore Daniele Borioli. **[s. m.]**

OZZANO

Condannata dal pretore per ricettazione e truffa

Il pretore ha condannato a 3 mesi di reclusione e a mila lire di multa, con i benefici legge, Daniela Deidda, 26 anni, Ozzano, via Marconi 6, per ricettazione di assegni e truffa ai danni di un commerciante da cui aveva comprato una macchina fotografica. **[s. m.]**

CASALE

Sull'automobile avevano arnesi da scasso: denunciati

Sono stati denunciati alla polizia due individui (non vengono forniti i nomi) che aggiravano con fare sospetto un'automobile nel quartiere di Porta Milano: avevano oggetti da scasso. **[s. m.]**

Ad un anno dalla morte una messa per Badino

Oggi alle 20,30 nella chiesa di Santo Mario del Tempio di Casale si celebra una messa in suffragio per ricordare Carlo Badino, ex presidente della Coldiretti: morì un anno fa cadendo da un tetto. **[s. m.]**

Notizie dal Comune

Moncalvo adesso ha un giornale

MONCALVO. «L'informatore di Moncalvo» è il titolo del nuovo periodico dell'Amministrazione comunale. I moncalvesi lo stanno ricevendo in questi giorni a domicilio.

In tutto sono sedici pagine in carta patinata, stampate in bianco e nero. Sulla copertina è raffigurata l'abside in stile ogivale lombardo della chiesa di San Francesco.

Del periodico, che andrà in stampa quattro volte all'anno, il direttore il sindaco Aldo Fara e direttore responsabile Carlo Cantamessa, pubblicista torinese di origine moncalvese. Il capo redattore è Maurizio Cornacchia; della redazione fanno parte sia consiglieri di maggioranza che di minoranza e anche volontari che hanno dato la loro adesione all'iniziativa; sono: Letizia Barsanti, Guido Demaria, Marisa Garino, Sergio Molino, Marco Zanardi. All'iniziativa collaborano pure tutte le associazioni che operano in città.

«L'informatore di Moncalvo» verrà distribuito in circa mille e cinquecento copie. «Lo spirito di quest'iniziativa - spiega il sindaco - è di avvicinare la cittadinanza alla pubblica amministrazione. Non vuole assolutamente essere un giornale d'opinione, ma di informazione, perchè spesso le notizie di vita amministrativa arrivano alla gente non sempre con puntualità».

[bru. m.]

Paura a Visone

Incendio in magazzino di stoffe

VISONE. Attimi di paura, ieri pomeriggio, per un incendio, nel centro abitato del paese. Le fiamme si sviluppate verso le 16 in un locale che è adibito a magazzino di stoffe, in Caldana 32.

L'allarme è stato dato da alcuni abitanti, che hanno visto uscire dal locale, di proprietà del commerciante Francesco Mollero, abitante in via Piave 20 ad Acqui, una densa cortina di fumo.

Sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco di Acqui con due autobotti. Durante l'intervento, per precauzione, è stata anche fatta allontanare persona che abitava in un'ala dell'edificio. Fortunatamente, anche grazie alla prontezza dei vigili del fuoco, è stato scongiurato il pericolo che l'incendio si propagasse agli edifici vicini.

Per il momento, non si conoscono le cause che hanno deto origine al rogo, mentre i danni, sono rimasti limitati agli infissi e al materiale presente all'interno del magazzino. **[g. l. f.]**

Preoccupazione fra i pescatori: i volatili fanno strage di pesci

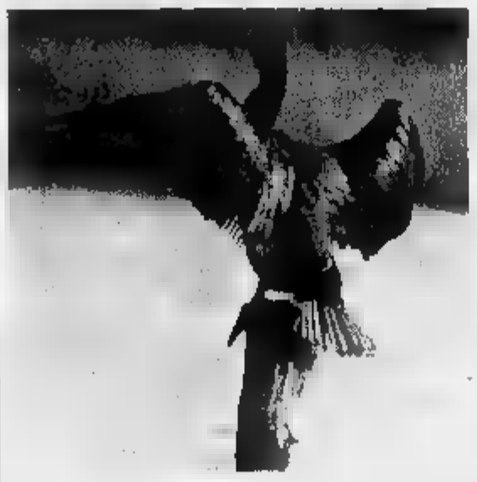
Arriva il pericolo cormorani per i torrenti dell'Ovadese

OVADA. Il nuovo consiglio della Federazione pesca sportiva (fra i problemi che dovrà immediatamente affrontare ha quello dei cormorani, uccelli divoratori di pesci che solitamente vivono lungo le coste marine.

Numerosi in questi ultimi tempi sono stati i rapporti dei guardapesca volontari che denunciano la presenza nell'alto Erro, Stura, Scrivia e Orba.

«Sono torrenti - dice Giancarlo Ghelfi, della Fipsas - che la Regione, classificandoli di "particolare pregio", ha vietato alla pesca ottobre a febbraio per il ripopolamento. Ma c'è il pericolo che i pescatori, dopo le semine a proprie spese, li trovino completamente spopolati a causa di questi volatili».

Ghelfi fa l'esempio delle 15 trotelle «fario» delle dimensioni fra i 9 e 15 centimetri, costate alla Federazione sportiva quasi 2 milioni e mezzo, immesse nelle acque il 12 ottobre, e che ora scomparse completamente. I cormorani vivono abitualmente sulle coste di mare e laghi, ma hanno ora trovato un habitat adatto anche nei torrenti dell'Ovadese.



I cormorani solitamente vivono sulle sponde dei mari e dei laghi. Ora sono però stati segnalati numerosi anche lungo i torrenti Erro, Stura, Scrivia e Orba

Il nuovo consiglio provinciale della Fipsas è composto da: Michele Germano (presidente), Giancarlo Moro (presidente settore, attività agonistica), Franco Pacchiana e Giuliano Archetti Maestri di Acqui, Giancarlo Ghelfi e Alessio Lantero di Ovada, Mario Massai di Casale, Luciano Magro di Valenza, Sergio Rinaldi di Alessandria, Giuseppe Boscariol di Castellazzo e Sergio Bassi di Novi (consiglieri). **[r. bo.]**

Cerrina, sarà inaugurato sabato: sono previste assunzioni

La «Patelec» raddoppia

Nuovo stabilimento da 14 miliardi

CERRINA. L'azienda produttrice di cavi elettrici «Patelec» amplia la propria attività con un stabilimento in regione Valle, lungo la statale 590.

L'opificio sarà inaugurato sabato alle 18,30 con la visita dei locali e l'intervento delle autorità, dei dirigenti e delle maestranze.

Spiega Giorgio Reorda, direttore generale, «La nuova costruzione, per la quale abbiamo investito 14 miliardi, ha una superfice di 5.000 metri quadri coperti. Vi sono accentrati gli uffici tecnici e sei linee di produzione. L'amministrazione comunale ha sveltito le pratiche burocratiche per cui è stato possibile costruire molto velocemente il capannone concepito con criteri di funzionalità e sicurezza. Vi opereranno sei linee lavorative non inquinanti, a ciclo continuo con tre turni distribuiti nelle 24 ore».

Aggiunge l'amministratore delegato Giovanni Poletto: «Attraversiamo un momento economico di transizione, per cui ci prepariamo per il futuro, contando anche sulla disponibilità e impegno delle maestranze». La Patelec rappresenta un saldo punto di riferimento per l' occupazione della Val Cerrina. E' quindi stato di sollievo apprendere che nonostante l'automatizzazione consentita dalle nuove macchine, non vi riduzione di personale.

L'imprenditore Cornelio Valetto

«Nel del '96 sono stati assunti una ventina di nuovi dipendenti. In futuro è previsto l'ampliamento dell'organico giovani diplomati, in quanto le macchine operatrici richiedono in prevalenza attività specializzata», precise il funzionario Aldo Visca.

Lo stabilimento già esistente occupa attualmente 250 persone e fattura 90 miliardi all'anno. Fa parte del gruppo Snieg guidato da Cornelio Valetto che recentemente ha acquisito l'azienda francese Barelec, anch'essa produttrice di cavi elettrici. A quest'ultima saranno destinate tonnellate in più al mese di rame lavorato in trecia. «Con il completamento del nuovo ciclo produttivo europeo, ci poniamo nella posizione di leader nel campo dei cavi in gomma e dei cordoni in Pvc con spina stampata per elettrodomestici», conclude Reorda.

Mario Giunipero

Parla l'assessore Vaglio: nel '96 la Regione ha speso 1 miliardo e 200 milioni. Insufficienti gli introiti

«Il futuro del tartufo? Doc e meno sprechi»

Stop ai prodotti stranieri e nuove regole per chi commercia

ASTI. L'assessore regionale, Roberto Vaglio, pare intenzionato a muoversi con decisione nella «giungla» di manifestazioni, politiche territoriali e promozionali, che hanno come comune denominatore la valorizzazione del tartufo.

La sua parola d'ordine è «moralizzazione». «Ad Alba nei giorni scorsi - racconta - in collaborazione con i Comuni e le Province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino, abbiamo stilato il calendario per il '97 e fissato la data d'inizio della stagione, che sarà il 15 settembre, ma sono stati anche valutati i resconti di spesa dell'anno che sono per terminare». E snocciola dati: milioni per piante tartufigene, 100 per manutenzione ambientale, 150 alle Province ed altrettanti ai Comuni che hanno ospitato le fiere promosse dalla Regione ed altri milioni all'Unione regionale del trifulau. Un totale che con i «rotti» si avvicina ad un miliardo e 200 milioni. Non senza una nota dolente: le mila lire di concessione per i tesserini, hanno coperto poco più della metà della cifra, il che significa che non c'è stato l'atteso rinnovo in massa, da parte dei diecimila raccoglitori.

«Questo è da regolamentare ripartendo – annuncia Vaglio proponendo una bonifica. e aggiunge: «Stiamo lavorando in due direzioni. Da un lato occorre potenziare senza sprechi la promozione e dall'altro tutelare il vero dei trifulau nostrani». Con alcune ricette: un protocollo sulla qualità del «tubo» piemontese, per arrivare rapidamente alla doc, prosecuzione delle sperimentazioni con il Cnr per mettere a punto un metodo sicuro per l'igiene del tartufo piemontese. E poi ancora: «Occorre bloccare le frontiere ai funghi ipogei di provenienza extracomunitaria, che danneggiano enormemente il mercato».

Quanto ai raccoglitori piemontesi, Vaglio annuncia: «Si sta mettendo a punto un regolamento di igiene pubblica per l'abilitazione al commercio. So che potrà apparire impopolare, è d'obbligo per i funghi. E visto che i ristoratori devono avere le documentazioni sanitarie per i funghi...».

Sul promozione, per l'assessore «è indispensabile il ruolo delle Province. Alla Regione spetta il contributo alle nove fiere più significative, ma spetterà alle amministrazioni provinciali coordinarsi con l'Unione trifulau, per valorizzare il prodotto in Italia ed all'estero». L'Unione poi, che Vaglio definisce «braccio operativo Regione», gestirà anche gli interventi di manutenzione ambientale.

(e. ce.)

L'assessore regionale Roberto Vaglio

IL CALENDARIO

Ci saranno nove fiere

Nove fiere a carattere nazionale e regionale, per promovere i tartufi e l'immagine del Piemonte. E' l'obiettivo della Regione per il '97. Deciso anche il calendario: Alba avrà una manifestazione dal 10 al 31 ottobre, per Moncalvo ci saranno due domeniche, il 19 il 26 ottobre. Il 31 dello si affaccerà Mondovì, che replicherà il 9 novembre. Ancora nell'Astigiano, a Montechiaro, il 2 novembre, mentre il 9 sarà scena Canelli. Il 16 novembre toccherà a Murisengo e a San Sebastiano Curone. Asti avrà per il 16 ed il 23 novembre, mentre Vezza d'Alba concluderà il 30. I paesi e città interessati dalla «kermesse» del tartufo, potranno organizzare iniziative collaterali. Per Asti città, si è parlato di un premio giornalistico dedicato al «Tuber Magnatum». Tutto da definire, ma come ha precisato l'assessore Vaglio, «l'indirizzo è di evitare sovrapposizioni e concentrare i finanziamenti». **(e. ce.)**

Antonio Giordano, 69 anni: recitò a Moncalvo

E' morto a Murisengo il diacono ed ex attore

MURISENGO. E' morto l'altra nella sua abitazione il diacono Antonio Giordano. Aveva 69 anni. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchiale di Murisengo. Giordano era da tempo gravemente malato. Lascia la moglie Teresa e il figlio Alfredo.

Era stato per anni direttore amministrativo della Sicer e successivamente della Saf di Robella. Giunto alla pensione, è tornato alla antiche passioni: il teatro e gli studi teologici. Aveva così ottenuto dal di Casale, Carlo Cavalli, il diaconato. Mettendo a frutto esperienze giovanili di teatro, costituì alcune filodrammatiche, fra cui ben nota quella di Moncalvo.

A Murisengo animava corsi biblici, seguiva e organizzava con l'aiuto della moglie le attività dei giovani dell'oratorio, preparava feste e formazioni spirituali.

Il diacono Antonio Giordano

Dice il parroco, don Artemio Betana: campo parrocchiale, il apporto alle funzioni costante e utile, anche per la sua profonda preparazione teologica». **[m. g.]**

GRUPPO
UNI-EURO

1.799.000

SILECO

33"

NUOVO MODELLO AD ALTISSIME PRESTAZIONI - VERSIONE TOP
MULTISTANDARD-TELEVIDEO SUPER STEREO
2X40W TUBO FLAT BLACK

A PARTIRE DA LIRE **798.000**

PHILIPS - GRUNDIG

TV COLOR + VIDEOREGISTRATORE

- TV COLOR 14" + VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO - MODELLI CON SHOW VIEW -
CON TELEVIDEO

I PIU' DI MILLE IDEE

PROMOZIONE VALIDA SALVO ESAURIMENTO SCORTE , ERRORI ED

14.900 IRRADIO

WALKMAN COLORATI

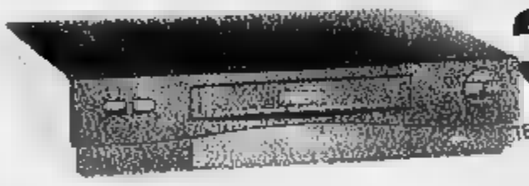
OTTIMI RIPRODUTTORI STEREO CON MICRO CUFFIE IN
- COLORI - VERDE - ROSA

TELEFUNKEN

CONTROLLO DIGITALE

385.000

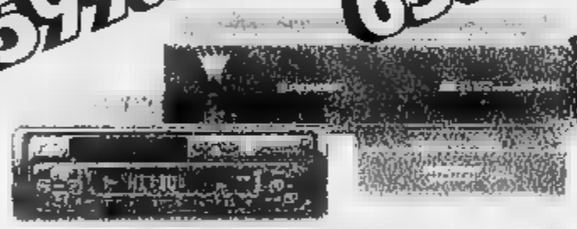
ECCO L'ULTIMO VIDEOREGISTRATORE
TELEFUNKEN AD UN PREZZO INCREDIBILE !!
VI ASPETTIAMO PER ILLUSTRARVI
LE SUE GRANDI PRESTAZIONI



SONY AUTORADIO + BAULETTO
599.000

PANASONIC AUTORADIO + BAULETTO
650.000

PIONEER AUTORADIO + BAULETTO
699.000



AUTORADIO + BAULETTO CD

CON UNICO ACQUISTO ATTREZZATE L'AUTO PER
ASCOLTARE RADIO , NASTRI E 6/10 COMPACT DISC A SCELTA

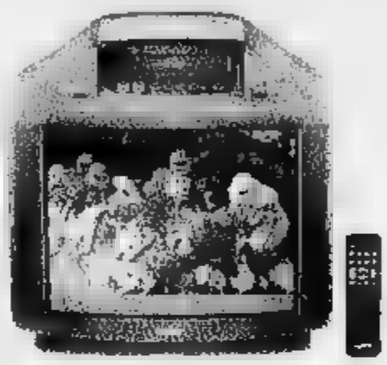
IBM PENTIUM 100
219.000
+ RATE UGUALI SENZA INTERESSI

COMPAQ PENTIUM 120
299.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

IBM - COMPAQ

PENTIUM MULTIMEDIALI

ULTIMI MODELLI IN 10 RATE SENZA INTERESSI !!!

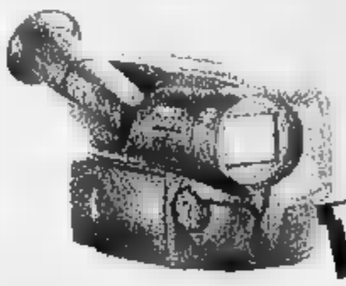


SAMSUNG
DAEWOO

TV COLOR + VIDEOREGISTRATORE

COMBY 20" TV COLOR + VIDEOREGISTRATORE
5 MODELLI ANCHE CON DOPPIO TUNER E TELEVIDEO
A PARTIRE DA LIRE
698.000

UTILE... DI MARCA...



CANON

SUPER NOVITA' !!!
9 MODELLI A PARTIRE DA LIRE
1.074.000

CON TUTTE LE MIGLIORI CARATTERISTICHE
ADATTE AD OGNI ESIGENZA , PUOI PAGARLE IN
6/10 RATE **SENZA INTERESSI !**

SANYO

IMPIANTO HI-FI

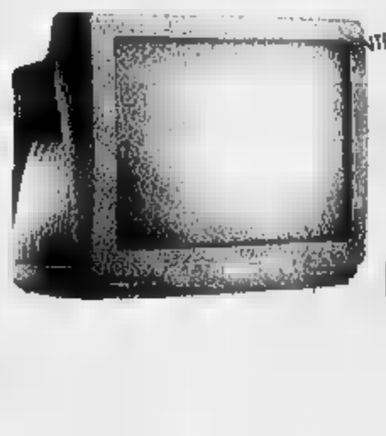
299.000

UN PREZZO INCREDIBILE PER UN IMPIANTO
COMPLETO DI CD - DOPPIA CASSETTA - RADIO
E TELECOMANDO

NORDMENDE

SCHERMO PIATTO e TELEVIDEO

2 MODELLI "GALAXI"
15" PORTATILE
21" GRANDE SCHERMO
ENTRAMBI NELLA VERSIONE PIU' COMPLETA,



TV COLOR 15" CON TELEVIDEO
399.000

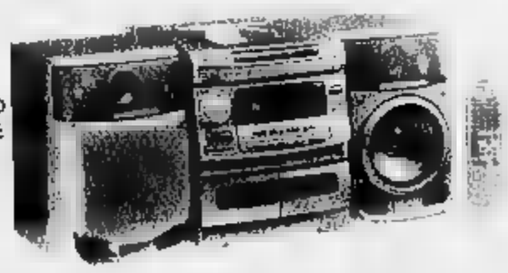
TV COLOR 21" CON TELEVIDEO
599.000

AIWA

FRONT SURROUND

696.000

ECCO UN IMPIANTO DI ALTA POTENZA
CON SPECIALI CASSE PER UN GRANDE SUONO
MULTI CD A 3 DISCHI FULL LOGIC INTEGRALE



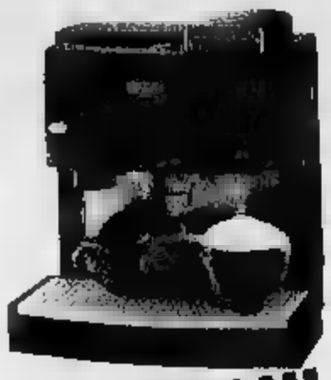
BEGHELLI

IL SALVALAVISTA

79.000

RIDUCE L'AFFATICAMENTO VISIVO E MIGLIORA
LE IMMAGINI TV . SI ACCENDE E SI SPEGNE CON IL
TELECOMANDO DELLA TV

TUTTE LE NOVITA' DI NATALE
AL PREZZO PIU' BASSO



DE LONGHI

CAFFE' CAPPUCCINO

PREPARA CAFFE' E CAPPUCCINO CONTEMPORANEAMENTE E CON OTTIMI RISULTATI . NUOVA LINEA DE LONGHI . 4 MODELLI CON E SENZA CAPPUCCINATORE A PARTIRE DA LIRE

199.000

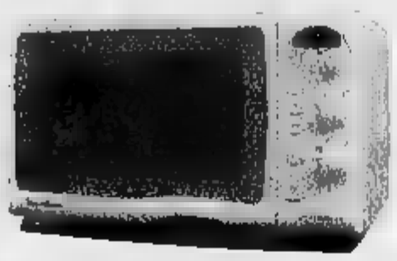
(senza cappuccinatore)

MOULINEX

MICROONDE OPTIQUIK

I NUOVI FORNI MICROONDE BELLI -SEMPLICI - FUNZIONALI - INTELLIGENTI - 10 MODELLI NORMALI, CON GRILL O TRIFUNZIONE A PARTIRE DA LIRE

279.000

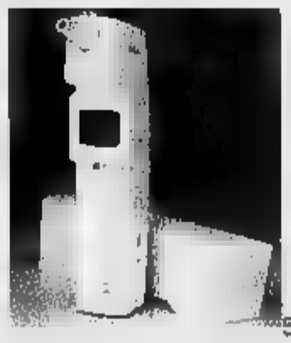


BRAUN

THERMOSCAN

IL NUOVO TERMOMETRO DIGITALE CHE MISURA IN UN SECONDO LA TEMPERATURA NELL'ORECCHIO

97.000



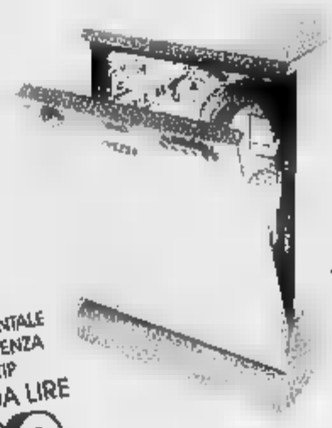
BRAUN

PLAK CONTROL

NUOVO SISTEMA DI IGIENE DENTALE CON ROTAZIONE A INTERMITTENZA E NUOVE SETOLE POWER TIP

5 MODELLI A PARTIRE DA LIRE

89.000



ARISTON

CANDY

FORMA

LE NUOVE LAVASTOVIGLIE CANDY ARISTELLA

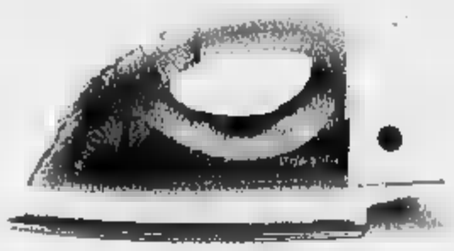
LE NUOVE LAVASTOVIGLIE ARISTON BELLISSIME , AFFIDABILI SILENZIOSE

12 MODELLI A PARTIRE DA LIRE

690.000

FINO A LIRE 1.098.000

PER UN REGALO



ROWENTA

"LA TRASPARENZA"

I NUOVI FERRI A VAPORE CON PIASTRA INOX E SERBATOIO CAPIENTE E TRASPARENTE IN BELLISSIMI COLORI

4 MODELLI A PARTIRE DA LIRE

77.900

IMETEC

I NUOVI PHON CON ELECTRO BLOCK

IL SALVAVITA IMETEC AD ALTA SENSIBILITA' , IN DOTAZIONE CON I MODELLI TOP PROFESSIONAL PIU' NUMEROSI ALTRI MODELLI PER OGNI ESIGENZA

14 MODELLI A PARTIRE DA

29.900

FINO A LIRE 74.000

PHILIPS

I NUOVI RASOI REFLEX ACTION

I NUOVI RASOI PHILIPS SHAVE . SONO DOTATI DI UN ESCLUSIVO BLOCCO DI RASATURA CHE SEGUE ALLA PERFEZIONE ANCHE I PUNTI PIU' DIFFICILI PIU' ALTRI 15 RASOI TRADIZIONALI . APPARECCHI REGOLABARBA E TAGLIACAPELLI

19 MODELLI A PARTIRE DA

54.900

FINO A LIRE 299.000

HOOVER

ASPIRAPOLVERE ALPINA

UNA GAMMA COMPLETA DEI PIU' PRESTIGIOSI ASPIRAPOLVERE ... LA POTENZA E LA SILENZIOSITA' SONO LE LORO CARATTERISTICHE . FILTRI A CARBONE ATTIVO . SUPERACCESSORIATI .

6 MODELLI A PARTIRE DA

359.000

CONVENIENTE...

POLTI

"VAPORETTO ECOLOGICAL SYSTEM 2200R SELECTA

REGOLAZIONE DEL VAPORE - ACCESSORIO LAVAVETRI - PISTOLA A VAPORE - SUPER ACCESSORIATO QUESTO MODELLO A LIRE

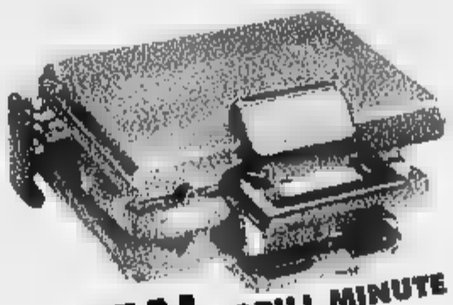
399.000

ALFATEC

PICCOBELLO

BELLISSIMA SCOPA ELETTRICA RICARICABILE CON MANICO TELESCOPICO TRASFORMABILE IN MINIASPIRAPOLVERE

79.000



TEFAL GRILL MINUTE

OTTIME GRIGLIATE SENZA GRASSI. 4 PRODOTTI IN 1:BISTECCHIERA,TOSTIERA, BARBECUE E FORNETTO

2 MODELLI A PARTIRE DA LIRE

99.000

GIRMI

SUPER MIXER

NUOVISSIMO FRULLATORE AD IMMERSIONE CON STELO IN METALLO E SNODABILE PER UN MIGLIOR LAVAGGIO. POTENTE - IGIENICO - FUNZIONALE

39.900

(VC)VERCELLI **NUOVO**
tangenziale Ovest
P.le Cantinente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(TO)TORINO
C.Marconi(2 passi p.Rebaudengo)
tel.011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/403.1993
(TO)SETTIMO T.
C. comm.Panorama **IRONY**
tel.011/2238337
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA
via Goberti,21 tel.011/9711825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fossano
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO SANDALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SR tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona, 10 tel.0173/81146
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91 tel.0383/367736
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea,372 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdi CHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(accanto alla DIMAR)

SALVO ERRORI ■■■■ - TAEG= 0 - TAN= 0 - TAEG= L. 40000 SPESE ISTRUTTORIE

PAGHI IN 6 RATE CON

(OPPURE 1 ACCONTO + ■■■■■■■■ DI UGUALE IMPORTO)

INTERESSI ZERO

Le nuove incisioni degli artisti astigiani, idee per una strenna originale

Musica aspettando la cometa

Il meglio di Paolo Conte. Magiche atmosfere new age di Giorgia Barosso [redacted] Benny Scibetta I «Versi di... vini» di Paolo Frola. Gli album di Fiati Pesanti, Piero Montanaro e Nico Pujia

ASTI. Aperta la corsa all'acquisto dei regali, sorgono i dubbi, [redacted] alla disperata ricerca di originalità. Un suggerimento viene dai musicisti astigiani che in questi giorni propongono alcune novità, tra cd [redacted] cassette.

Conte. Da qualche settimana sta andando a gonfie vele l'ultima uscita dell'avvocato-cantautore. E' un cd di lunga durata della «Cgd», un'antologia con 20 brani tra i più famosi, da «Bartali» [redacted] «Via con me», da «Gelato al li[redacted]» a «Genova per noi». Le versioni hanno arrangiamenti originali, raffinati come sempre. «Sta andando alla grande ammettono da Orecchia dischi - è uno dei dischi più richiesti della stagione, assieme alle novità dei cantautori più noti. Molti lo acquistano per sé e poi come regalo di prestigio».

Cometa. E' giunto al quarto titolo [redacted] catalogo dell'etichetta asti[redacted] «Dna» (Destination [redacted] age, nata 4 anni fa) con l'album dell'astigiano Benny Scibetta, 32 anni, [redacted] dell'alessandrina Giorgia Barosso, 25 [redacted]. Il nuovo cd s'intitola «Waiting for the [redacted]met» (aspettando la cometa), e presenta nove brani originali. Offre due stili differenti ma complementari, di musiche in pieno ambito «new age», estremamente godibili. La «Dna», fondata e diretta da Roberto Alciati (titola[redacted] di Musiclandia) e Andrea Passarino (dello studio Boomerang in via Arellano), ha ormai consolidato la sua «scuderia» di artisti. Dopo l'album di Alciati e Passarino, del chitarrista Giovanni Lodigiani, giunge l'opera prima di due giovani musicisti, già presenti nell'antologia dello scorso anno «Welcome». Giorgia Barosso, pianista di Valenza, ha scritto il brano che dà il titolo all'album, e presenta quattro composizioni di carattere intimistico, meditativo, che si potrebbero definire «lunari». Benny Scibetta, chitarrista e «mago» [redacted] computer, offre invece quattro panorami sonori ritmati e roccheggianti, [redacted] l'eccezione dell'eterea «Autumn suite»: tutti confermano l'abilità di concertatore del musicista. I due autori hanno poi unito le loro idee nel brano «Mosaic».

La cometa del titolo è la «Hyakutake» visibile nei cieli terrestri nello scorso marzo. «Curiosamente nessuno ha pensato di celebrare l'evento - spiega Giorgia Barosso - mentre [redacted] ci eravamo trovati ispirati dalle atmosfere provate mentre aspettavamo il suo passaggio con il naso all'aria. Per combinazione, [redacted] ci troviamo [redacted] epoca di una cometa più famosa, apparsa duemila anni fa».

Il cd costa 27 mila lire e si può acquistare da Musiclandia in corso Matteotti. Informazioni su «Dna» si trovano anche in Internet al sito: http://dinacon. shiny.it/farm/canguro/.

Frola. Il medico-cantautore di Rocchetta Tanaro ha presentato sabato con straordinario succes[redacted] la sua ultima raccolta: «Versi di... vini». E' in versione cd e cassetta e propone sei brani di canzoni interamente di argomento enologico. I brani sono cresciuti [redacted] contributi [redacted] gastronomo Luigi Veronelli («Barberosa»), Oscar Prudente, Gianni Basso e altri. Per intenditori di canzone d'autore e di buone bottiglie. Co[redacted] 25 mila lire (17 mila la cassetta).

Fiati pesanti. S'intitola «Marcaleùn» il primo album della big band astigiana presieduta da Enrico Rossi. Un mese fa i «fiati» al gran completo (una cinquantina) si sono riuniti al teatro di Moncalvo e hanno registrato una dozzina di brani, 10 originali e tre standard jazz.

L'album [redacted] presentato (con il barbera [redacted] collezione «Ghedùs») sabato alle 12 allo «Spazio 38» di Salva Garipoli (via San Martino 38). Il cd costa 20 mila lire (10 mila la cassetta). Il ricavato andrà in beneficenza.

Montanaro. Un misto di musica e cabaret piemontesi si può trovare sulle due cassette dal titolo «Canté e Cunté mia tera» (edizioni Canterò). Ne sono autori il cantautore astigiano Piero Montanaro e il cabarettista albese Pino Milenr, animatore delle trasmissioni televisive di un'emittente piemontese. I brani [redacted] Montanaro (tra i più conosciuti e alcuni inediti) e i monologhi [redacted]mici di Milenr sono registrati dal vivo; si alternano in modo da creare una sorta di avventura tragicomica nel mondo contadino con colonna sonora.

Nico Pujia. [redacted] presenta come cantautore proponendo la cassetta «Il tuo compleanno». Nico Pujia, 56 anni, figura storica dei palcoscenici astigiani dalla voce calda [redacted] grintosa, presenta una raccolta di sue canzoni melodiche. Sono dedicate agli affetti più vicini, come le figlie o la famiglia, ma anche ad Asti, al barbera e alla squadra del cuore, [redacted] Milan, di cui propone [redacted] appassionato inno. [c. f. c.]

Paolo Conte. Accanto, da sin.: Roberto Alciati, Giorgia Barosso, Benny Scibetta e Andrea Passarino della «D[redacted]». S[redacted], il [redacted]chettese Paolo Frola

Alcuni musicisti della big band astigiana «Fiati pesanti»: da sabato sarà disponibile il loro primo album: «Marcaleùn»

[redacted] & NOTTE

ASTI
Concerto «ospedaliero» al Dlf

Stasera alle 21 al Dopolavoro ferroviario, via al Mulino, concerto di medici, infermieri, volontari ed [redacted] pazienti dell'ospedale, [redacted] favore [redacted] «Progetto vita» (si occupa [redacted] pazienti del «day hospital» astigiano). Parteciperanno [redacted] medico-cantautore Paolo Frola, [redacted] complesso «Voci del Roero», il coro del Don Bosco [redacted] la corale «Musica dulce». Ingresso libero.

ASTI
Si esibisce la corale Utea

Alle 21 al palazzo della Provincia, concerto della corale dell'U[redacted] (Università [redacted] terza età), diretta [redacted] Claudio Fossa. Ingresso libero.

ASTI
Cabaret [redacted] circolo «Al pino»

Alle 22 al circolo «Al pino», via Natta 49, ultimo appuntamento della rassegna «Atti o scene in luogo pubblico» organizzato dall'associazione «Teatro per [redacted]. Gli attori Claudio Bordino, Anna Maria Bosco, Laura Polito, Roberto Conti, Tiziana Miroglio, Bianca Sconfienza, Michelangela Di Merto [redacted] Gianfranco Violato, interpreteranno testi di Gino e Michele, Shakespeare e Silvia Ravetti. Ingresso con tessera.

[redacted]
Blues e country al «Voxvoci»

Alle 22 al «Voxvoci», viale Marconi [redacted] Costigliole (tel. 961.419), serata di blues country con i «Bull frog».

[redacted]
I «Twin pigs» al Maltese

Alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco alle 22,30 suonano i «Twin pigs»: Alberto Parone, batteria; Gianni Careddu, basso; Fabrizio Berta, piano [redacted] Carla Rota, voce; repertorio: brani [redacted] pop rock italiano e inglese. Ingressi 10 mila lire compresa consumazione.

ASTI
Conferenza sulla Psicosintesi

Alle 21 al palazzo della Provincia, ultima conferenza sulla Psicosintesi. La psicologa Mirella Balla parlerà di «L'io e la volontà, coordinatori dei vari aspetti dell'essere [redacted] Ingresso libero.

[redacted]
Piano bar al «Dietro [redacted] luna»

Al circolo «Dietro la luna» in frazione Zanco di Villadeati (tel. 902.204), serata piano bar con Gianni e Marzia. Ingresso con tessera Ancol (gratuita).

MAGLIANO
I «Naif» suonano all'Alfieri

Stasera alle 22 al circolo «Alfieri» nel castello di Magliano [redacted] con il complesso «Naif», repertorio di cantautori italiani. Ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Lux — Tel. 594.147 — [redacted]: 18,30/20,20/22,30 — L. 10.000/8000
Il gobbo [redacted] — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi [redacted] la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' — Cart. Animati

Politeama — Tel. 530.088 — Or.: 18,40/20,25/22,30 — L. 10.000/8000
A spasso nel tempo — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia [redacted] — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' — Comico

Ritz — Tel. 530.088 — Or.: 18,10/20,15/22,30 — L. 10.000/8000
Daylight

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
Una promessa è una promessa — di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Bel[redacted] (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' — Commedia

[redacted] Pastrone — Tel. [redacted] — Ap. ore 20 — [redacted]
Segreti e bugie — di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall, M. J. Baptiste (G. B. '96) - Una giovane, morta la madre adottiva, ritrova quella naturale, entra nella sua vita e sconvolge una trama famigliare fatta di ipocrisie e rancori. N. V. 2h 15' — Comm.

Don Bosco — Tel. 410.858 — [redacted]: 16,30/20,30/22,30 — [redacted]
RIPOSO

[redacted]

Balbo — Tel. 824.889 — Or.: 15/16,40/18,20/20,30 22,30. Lire 10.000
RIPOSO

[redacted]

Comunale — Or.: 15/17/21 — [redacted]
RIPOSO

[redacted]

Aurora — Tel. 701.459 — [redacted]: 15/22,30 — Lire 10.000
RIPOSO

Lux — Tel. [redacted] — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. [redacted]
[redacted]

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 1[redacted]
RIPOSO

Verdi — [redacted] 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000
Killing Zoe — di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti [redacted] luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' — Drammatico

[redacted]

Ch[redacted] — Tel. 976.124 — Or.: 14,30/16,30 — L. 7000/6000
[redacted]

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — L. [redacted]
Film a luci rosse

Splendor — Tel. 982.288 — [redacted]: 16,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000
RIPOSO

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

AVVISO AGLI SPETTATORI

La *Cena di Natale in Teatro*
[redacted]ta per questa sera, giovedì 19 dicembre
è annullata
Per informazioni: Biglietteria Teatro, ore 17-22.

I film di Natale

[redacted] * Da sabato 21 dicembre — [redacted]la Ferraro * Da venerdì 20[redacted]

SPIRITI NELLE TENEBRE — con Michael Douglas, Val Kilmer
SOLUZIONI ESTREME — con Hugh Grant, Gene Hackman

Prenotazioni:
Biglietteria Teatro (tel. 0131/234140) tutti i giorni dalle ore 17 alle ore 22

LA DOUIA DISCO BAR
P.zza Medici 27 ASTI tel. 0141/594472
Ogni
VENERDI' SABATO
Ingresso Libero
ORE 22

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Shine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il [redacted]bbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Shine** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **[redacted] Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 **Due sulla strada (The van)** di S. Frears. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e [redacted] 436.0723 **Sleepers** Or.: 16; 19,50; 22,[redacted]

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e [redacted] 436.0723 **Ognuno cerca il suo gatto.** [redacted] 15,55; 18,05; 20,20; 22,25

CRISTALLO c. Gobetti 5, tel. 650.7100 **Il professore matto:** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **Un divano a New York.** Or.: 15,45; [redacted]: 20,15; 22,30.

ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241 **Il gobbo di [redacted] Dame.** [redacted]: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241 **Le onde del destino.** Or.: [redacted]: 19; 22

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642 **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Lucas e l'altra.** Or.: 20,30; 22,30

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma [redacted] 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

FARO v. Po 30, [redacted] 817.33.23 **Il spasso nel tempo** [redacted]: 20,30; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **De[redacted] inquietanti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996 **Crash.** Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Reazione a catena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [redacted] **Trainspotting.** V. M. 14. Or. 15,10; 17; [redacted]; 20,40; 22,30

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283 [redacted] **Iris Blond.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] UNO v. [redacted]ntebello 8, tel. 817.1048 **La freccia azzurra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173, **Il ciclone.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,3[redacted]

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **[redacted]greti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le convenienze e inconvenienze teatrali,** dramma giocoso di G. Donizetti. Turno B. Fabrizio M. Carminati direttore. Reg. M. Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio con Luciana Serra e José Fardilha. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.

[redacted] Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. v. [redacted] Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera e domani ore 21 **Concerto Gospel** [redacted] Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e [redacted] cassa teatro 10/13; 15/19 [redacted] 669.8034

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
19,30 **Tg4**
20 — **Fm tv solo musica italiana**
20,30 **Il ranch delle tre campane,** film
24 — **Le auto della [redacted]ana**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **[redacted]litto a Central Park,** film
[redacted] **Amichevolmente con...**
0,30 **Oroscopo**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Documentari - Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
20,25 [redacted] **sette 8,** rubrica
20,30 **Napoleone e Giu[redacted]**
[redacted] **S[redacted] Sh[redacted]**
23,20 **Speciale spettacolo**

Videogruppo
20 — **L'Europa per i consumatori**
21,30 [redacted] **mania**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Auto della settimana**

Primantenna
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Volly time**
21,30 **Pallanuoto**
22 — **Situation commedy**
22,30 **Tg diario del giorno**
[redacted] **Appuntamento con Petrone**

Quarta Rete Tv
20,30 **Tosa amore mio**
21,30 **Galactica,** telefilm

22,45 **Casa Italia**
0,15 **Dorme e motori**
1,30 **Match Music** [redacted]

Teletime
20 — **Trasmissione di cartomanzia**
20,45 **Muhammed Ali, il più [redacted]**
[redacted],30 **Tg time**
23,15 [redacted]
0,30 [redacted] **by night**

5ª Rete Piemonte
19 — **Magic Dan Super Cam**
20,30 **Il favoloso And[redacted],** film
22,30 **Pottice di gradimento**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa story**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Malizia a Hollywood,** film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon regione**

Rete Canavese
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Gol mania**
21,40 **Gianni e Pinotto,** telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

G.R.P.
20,10 **Vivere Torino**
20,25 **L'isola del libro**
20,30 **In due si litiga[redacted],** film
22,30 **Monitor**
22,45 **Vivere Torino**
23 — **Arianna**

Videonord
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Piazz[redacted]**
21,30 **La [redacted] della settimana**
22,10 **Le impronte della vita,** film
23,45 **Videonord notizie**
24 — **Gol mania**

Telecampione
20,30 **Sindacato e società**
21 — **Costruttori di città**
21,30 [redacted] **metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
23 — **Emporio tv**

Telesubalpina
20,25 **Notiziario E.n.s.**
20,40 **La novena di Natale con i vescovi del Piemonte**
21 — **Rally - Come diventare navigatore**
[redacted] **Si viaggiare**
23 — **Il regionale**
23,30 **Golmania**

Rete 7
19,55 **Informassette**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 [redacted] **all'aperto,** film
22,40 [redacted]**ite**
23 — **Il paradiso del male,** tel[redacted]
23,40 [redacted]**e,** notiziario

Tai 9
20,10 **I-i divu na vota**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **La novena di Natale [redacted] i vescovi del Piemonte**
[redacted] — **Rally - C[redacted] diventare navigatore**
22,30 **Si viag[redacted]re**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei...**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted].**

Calcio D: nessun cambio in panchina domenica a Barberino di Mugello

L'Asti non cambia «timoniere»

«Fiducia limitata al tecnico Beppe Mosso»

Michele Ricco (a sin.) e Aldo Porrino. In basso Vito Sollazzo, allenatore dell'Under

ASTI. Contro il Barberino del Mugello sulla panchina dell'Asti domenica ci sarà ancora Beppe Mosso. La società ha preferito lasciare al suo posto il tecnico e offrirgli un'ultima opportunità. I dirigenti hanno giudicato insostituibile l'allenatore alla vigilia dell'ultima partita prima delle vacanze natalizie. Quella con la compagine toscana è infatti la sfida conclusiva del girone d'andata e del 1996. Il torneo riprenderà poi il 6 gennaio con un'altra gara casalinga contro il Camaiore.

La società non è ovviamente soddisfatta dell'andamento della squadra, che ha raccolto appena 8 punti in 13 partite.

«La dirigenza non ha preso alcun provvedimento - è la dichiarazione ufficiale del vicepresidente Remo Turello -. Decisiva sarà la prova con il Barberino: se si perdesse dovremo prendere una decisione perché la nostra situazione in graduatoria si farebbe veramente difficile».

Turello non vuole passare come un «mangia-allenatori», ma al tempo stesso è che il cambio del timoniere è l'unico modo per dare uno scrollone alla formazione biancorossa qualora continuassero a non arrivare i risultati.

Si ripete la storia della stagione passata con il tormentato esonero di Bochicchio. Avendo dalla sua parte lo spogliatoio il mister fu riconfermato fino a marzo. Dopodiché fu sostituito da Caviglia, che raggiunse la salvezza con un finale strepitoso.

I giocatori preferiscono non esprimere un parere sulla vicenda. Il destino di Mosso dipenderà comunque molto da loro: «Stiamo attraversando un momento bruttissimo - dice Beppe Falzone -, bisogna assolutamente venirne fuori. Nel nuovo anno subito cinque partite con le nostre dirette concorrenti per la salvezza. Adesso noi calciatori dobbiamo stare solo zitti e lavorare».

Intanto sta alla finestra Vito Sollazzo, allenatore della juniores, candidato a sua volta nell'eventualità che Mosso lasciasse l'Asti: «Io non ho avuto nessun contatto con la società - afferma - e preferisco tenermi fuori dalla mischia. Io mi trovo benissimo con la mia juniores e spero con tutto il cuore che le cose si mettano per il meglio per il bene dell'Asti. Se poi i dirigenti dovessero decidere altrimenti, valuterò il da farsi».

Enzo Armando

Partita persa causa rissa

Successo a tavolino per lo Junior nella sfida sospesa col Mazzola

ASTI. Mano pesante del giudice sportivo Gaspare Ingrassia nei confronti del Mazzola. La squadra ha subito la sconfitta a tavolino per 2-0 con lo Junior Serravalle e un giocatore, Cristian Odetti, è stato squalificato per un anno.

La partita, valida per il tredicesimo turno del campionato di Terza categoria, era stata sospesa dall'arbitro a due minuti dalla fine con lo Junior in vantaggio per 1-0.

Sul campo di via Fregoli era scoppiata una rissa, che aveva visti coinvolti i giocatori delle due squadre e le rispettive «panchine».

Secondo il direttore di gara, Odetti, giocatore del Mazzola si era scagliato contro di lui «colpendolo al petto con violenza con entrambe le mani, strattonandogli il braccio tanto da fargli cadere il fischietto», si legge nel referto.

Odetti dovrà stare fermo fino al 31 dicembre del '97. Una squalifica per cinque turni ha rimediato Davide Farina, tre Roberto Cantino e una Salvatore Sibiriu. Tutti e tre militano nel Mazzola. Lo Junior dovrà invece pagare una multa di quarantamila lire perché per il giudice sportivo i giocatori hanno reagito al comportamento aggressivo dei tesserati del Mazzola. Non è stato invece accolto il ricorso presentato dal dirigente rosso-verde Carlo Farina, il quale non potrà ricoprire incarichi sportivi fino al 28 febbraio 1997.

Carlo Farina dirigente del Mazzola squalificato fino al febbraio '97

[e. a.]

SPORT FLASH

NUOTO

Gli atleti astigiani in gara a Torino ed Acqui

Alla piscina della Sisport a Torino si è svolta la prima prova di ammissione ai campionati nazionali ai quali hanno partecipato gli atleti dell'Asti Nuoto. Edoardo Risso ha stabilito il primato personale nei 200 dorso con il tempo di 2'5"9. Elisa Morando ha migliorato i suoi tempi nei 50 stile (29"8), nei 100 stile (1'03"9), nei 200 stile (2'18"8) e nei 400 stile (4'57"9). I piccoli nuotatori del settore Propaganda dell'Asti Nuoto sono scesi in vasca ad Acqui, nella seconda giornata del torneo delle scuole di nuoto. La formazione astigiana ha partecipato con Alice Franco, Alessandra Martinengo, Francesca Palumbo, Paola Savina, Gabriele Buzzi, Niccolò Cantamessa, Matteo Fausone, Andrea Limone, Fabrizio Mastroiaco, Matteo Robino, Riccardo Rosso, Luca Sobrino, Marco Solimeo, Edoardo Squillari, Filippo e Francesca Vallegra. [e. a.]

TENNIS TAVOLO

Alla capolista Futura di sfida con il Refrancore

Serie D1 (settima e ultima giornata d'andata): Incisa-Isola 5-0; Refrancore «B»-Castelnuovo Don Bosco 0-5; Futura Asti «A»-Refrancore «A» 5-2; Futura «B»-Bistagno 0-5. Classifica: Futura «A» 14 punti; Incisa 12; Refrancore «A» 10; Bistagno 8; Castelnuovo 6; Refrancore «B» 4; Futura «B» 2; Isola 0. [e. a.]

CALCIO A CINQUE PGS

L'Acchito in testa a punteggio pieno

Girone A (sesta giornata): Jack Madden-British 2-5; Acchito-Dlf 8-2; Cierre-Cala Major 8-2; Santa Chiara-Valdonata 3-4; Palestra Fidia-Bar La Torre 2-4; Pizzeria Palio-Addams 8-2; Pgs Rig-Asti Calzature 3-3. Capolista il raggruppamento è l'Acchito, unica compagine a punteggio pieno, al secondo posto Pulipell.

Girone B: Vitae-Paperopolese 6-0; Uturi-Annonese 8-3; Moon Garden-Torretta 9-6; Giocheria-Charlotte 5-3; Moncalvo-La Marr 5-5; Bar Stazione-Gamba 9-5; Santa Maria Nuova-Mediterraneo 8-2. Recupero: Cariparma & Piacenza-Moongarden 6-3. In testa c'è il Bar Stazione davanti a Santa Maria Nuova. [e. a.]

BOCCE

In parità la sfida benefica a San Damiano

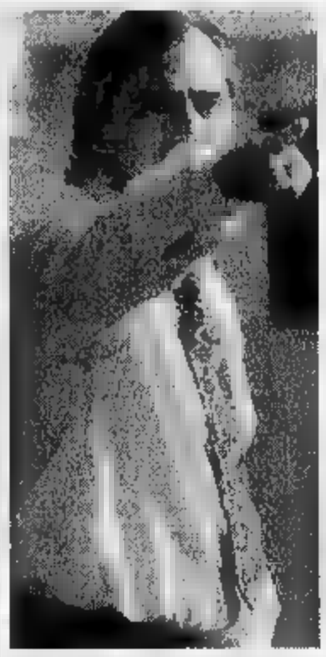
E' finita in parità (12-12) la sfida benefica Asti-Genova di bocce, che si è svolta a San Damiano. Oltre trecento gli spettatori, che hanno assistito alla partita. L'incasso (circa 1 milione e mezzo) andrà al Gruppo Pegaso che si occupa dell'attività sportiva dei disabili. Per Asti hanno giocato Aldo Macario (organizzatore dell'incontro), Elio Gianotto, Beppe Andreoli e Enrica Villata. Hanno difeso i colori di Genova Carlo Ballabene, Lino Bruzzone, Giorgio Repetto e Vittorio Cantin. Dopo la quadretta si è disputata la «navetta»: Walter Bonino ha battuto Lorenzo Basilietti per 39-36. [e. a.]

PRIMA CATEGORIA

Al giro di boa gli azzurri di mister Pivetta sono in testa al torneo

Il Canelli campione d'inverno

Momento difficile per il Nizza: respinte per ora le dimissioni del mister Bruno Rota
Il Rocchetta di Tirone a metà classifica cercherà il riscatto nel girone di ritorno



Eugenio Pivetta, trainer del Canelli

CANELLI. Una vittoria, un pareggio e una sconfitta: le squadre astigiane hanno completato il girone di andata del campionato di calcio di Prima categoria con risultati diversi. Il Canelli di Eugenio Pivetta ha conquistato il titolo di campione d'inverno vincendo in casa per 5 a 3 con il Comollo Novi. Boccata di ossigeno per il Nizza, allenati da Bruno Rota: dopo quattro sconfitte consecutive i giallorossi pareggiano in trasferta col Piovera.

Risultato negativo infine, per il Rocchetta di Massimo Tirone, che in trasferta contro il Cassano perde 2 a 0.

CANELLI. Per gli spumantieri è un momento positivo. «E' vero, ma non bisogna pensare che il lavoro sia finito. C'è ancora da giocare l'altra metà del campionato» avverte il mister Pivetta. «Anche con il Comollo abbiamo giocato come sappiamo fare - sottolinea Pivetta - Spero che i ragazzi non lo dimentichino mai».

NIZZA. In piena crisi invece la squadra del presidente Roberto Oliva. Nonostante il punto di domenica (i nicesi avrebbero potuto vincere ma hanno sfruttato almeno un paio di occasioni da gol) c'è maretta in casa giallorossa. Sotto accusa, a quanto pare, proprio l'allenatore Bruno Rota. Parte dello spogliatoio sembra non condividere le scelte del tecnico che, dal canto suo, ha rimesso alla società ogni decisione. «Abbiamo avuto un incontro chiarificatore con il tecnico. A questo punto - sostiene Oliva - abbiamo deciso di riconfermargli la nostra piena fiducia».

ROCCHETTA «Sapevamo dall'inizio che battere il Cassano non era facile», è il commento di mister Massimo Tirone. La sconfitta non compromette la situazione dei «tanarini» che nonostante la battuta d'arresto, restano a metà della classifica.

Le speranze sono rivolte al girone di ritorno. «Del resto abbiamo sempre dato il meglio nella seconda parte del campionato» sostengono ottimismo i tifosi. [fi. l.]

BASKET D

I bancari in zona play off, la squadra di Parigi lotta per la salvezza

La Cierre insegue il primato Asti '86, la crisi continua

Gianuzzi, ha giocato l'Alessandria dopo una sosta di anni

ASTI. Sempre più scatenata la Cassa di Risparmio nel campionato di serie D, che ha ridotto a due le lunghezze il distacco dalla capolista Teen Torino. La compagine torinese è stata infatti battuta nel turno precedente dal Castellazzo, mentre la Cierre ha fatto una passeggiata contro l'Alessandria, sconfitta per 101-64. Le prime quattro della graduatoria, che saranno anche quelle che accederanno ai play off, hanno ormai un vantaggio notevole sul resto del gruppo.

I bancari sono alla loro quarta vittoria consecutiva ed hanno terminato il loro ciclo di ferro. Domenica affronteranno al palazzetto dello sport di via Gerbi (ore 18) il Novara Nord.

«Quando la Cierre gioca come contro l'Alessandria - afferma il dirigente Massimo Di Antonio - non ci sono avversari che possano tenerci testa. La nostra forza consiste nel fatto che abbiamo quindici giocatori tutti di pari valore». Il coach Romano Tarasco ha lasciato infatti in tribuna Biamino, Caracciolo e Covre, dando spazio a Gianuzzi (che da due anni era fermo) e Cognolato. Prosegue il difficile momento dell'Asti Basket, incapace di superare la modesta Lucciola Novara. Il quintetto di Walter Parigi non ha ancora vinto in trasferta. Nel prossimo turno (sabato alle 21) l'Asti Basket giocherà in casa contro l'Alessandria.

Classifica: Teen Torino 20 punti; Centotorri Alba, Castellazzo, Cassa di Risparmio 18; Veloces Vercelli, Castelnuovo Scrivia, Cuneo, Moncalieri 12; Boinaschese 10; Alessandria, Frogs Vercelli 8; Novara Nord, Asti Basket, La Lucciola, Casale 6; Acqui 4.

Campionato Csi. Secondo impegno del campionato per la Pgs Rig, formazione femminile di pallacanestro che disputa il torneo Csi. La compagine astigiana affronta in trasferta la Torino stasera alle 20.30 al Sic. Nell'incontro inaugurale Stefania Cavallotto e compagne sono state battute dal Beppe Viola Torino 54-42. L'organico è composto da Federica Azzaretti, Stefania Cavallotto, Anna e Paola Cuneo, Manuela Gambs, Stefania Giovara, Cristiana Ganò, Antonietta Liviero, Simona Marocco, Paola Nicolotti, Cristina Nigra, Rossella Oliveto, Stefania Penna, Cinzia Rainero, Monica Raja, Tiziana Ramello, Marina Torretta, Rosa Viscardi e Elisa Varano. [e. a.]

PALLONE ELASTICO

Grande festa in paese dopo la conquista del tricolore e conclusione di un'annata esaltante

Castagnole Lanze brinda al suo scudetto

I neo campioni del balòn diventano anche i protagonisti di un libro

I neo campioni del balòn con il presidente Sergio Cortese (in piedi a destra)

LANZE. Un centinaio di appassionati del «balone» ha festeggiato i campioni della squadra «Amici del museo-Milano Assicurazioni», vincitrice dello scudetto nel campionato C2.

Una cena all'insegna del tricolore, che ripreso in mille bandierine le pareti del locale e campeggiava sullo scudetto con i nomi degli atleti: Michele Grasso, Bruno Soria, Marco Violardo, Fabrizio Voglino e Massimo Bertorello. A far gli onori di casa, l'emozionatissimo presidente della formazione, Sergio Cortese, vecchie glorie del «balon» castagnolese come Ilario Violardo, ma anche tanti giovani. La tavolata degli «ultras» era guidata da Alberto Perrone, 17 anni ed una grande passione per il pallone elastico: una decina di ragazzi, tra cui il figlio di Bruno Soria, Edo, di 12 anni, che inizia a calcare le orme paterne, pur confessando una forte passione per il calcio.

«E' stato un campionato ballissimo» raccontava Alberto Perrone, ricordando alcune trasferte da batticuore, che al termine della giornata hanno lasciato senza voce i «fans» degli «Amici». «Come quella a Scaletta Uzzone per il ritorno di finale, interrotta per la pioggia, ma dove eravamo andati tanti sfrisciani fatti da noi». Tra i momenti più belli del campionato, la finalissima, giocata in piazza Giovannone, davanti un pubblico di oltre trecento spettatori. Raggiante il campione di serie A, Paolo Voglino, che si è consolato della stagione sfortunata l'Albese, dando consigli preziosi ai compaesani.

Un gruppo di giovanissimi giocatori-tifosi della formazione castagnolese

Durante la serata è stato presentato un libretto (lavoro di Voglino e di Remo Gianuzzi), con una vasta rassegna stampa di tutto ciò che è «balon». Arricchito da fotografie d'epoca (le partite per la feste del paese, il torneo dei rioni o la pantalera davanti alla chiesa Battuti) e da una storia del rapporto tra il paese e il «balon». Per i profani ci sono anche disegni dello sferisterio, un muro d'appoggio, campo di gioco o di «rimessa» e gli esempi di delimitazione e «caccia». Non manca il tocco letterario: poesie dal libro «An Ast» di Giuseppe Lazzarone (Menin Pippo) e una lirica, creata da Ilario Violardo per la vittoria dello scudetto, dal titolo «L'ultima "Intra"». Ed è proprio Violardo a lanciare un'idea per mantenere vivo il fortunato momento che vive il pallone a Castagnole: una giornata di studio sul «balon». [e. c.]

ALBERO
DI NATALE
VACANZE
DI NATALE
REGALI
DI NATALE
PRANZO
DI NATALE
AUGURI
DI NATALE

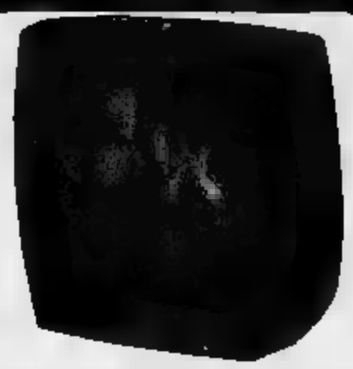
Ma cosa vuoi di più dal Natale?
Un Lucano!

dal 1894
AMARO LUCANO
Voglio il meglio.

★ ASPETTATEVI GRANDI COSE ★

grandi marche

gran divertimento



grandi novità

Sconti supplementari, trasporto e montaggio gratuiti, supergaranzia fino a 3 anni, comode dilazioni con la Carta Aura AZ

In collaborazione con:

Findomestic

AZ BUONE FESTE

insip TELECOM

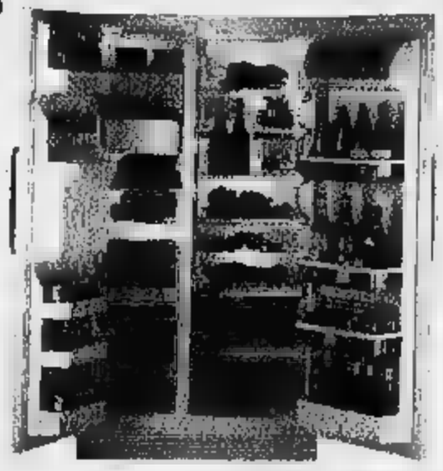
GETTRONIC TIM Telecom Italia Mobile

MAGICO NATALE

IN REGALO L'ESCLUSIVO COFANETTO "LA MAGIA DISNEY" CON 3 CD

Per acquisti oltre 700.000 LIRE

grande convenienza



grande praticità

grande scelta

AZ ARREDA - [illegible]
Via Case Rosse, 3
a 300 mt. dalla TO-SV
Tel. 0174/70.00.81

AZ [illegible]
Via De Gasperi,9
Loc. Vadino
Tel. 0182/54.11.51

AZ CAIRO Montenotte
Via Brigate
Partigiane, 13/A
Tel. 019/50.26.73

AZ [illegible]
Carmagnola, Centro
Commerciale Europa
Tel. 011/971.62.35

AZ **SAVONA**
Via Gnocchi Viani, 27
Tel. 019/80.08.75

GRUPPO AZ GRUPPO GET

GRUPPO GET: I PIU' IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA

BCS

LA STAMPA E REBUS PRESENTANO

"La Cantata dei Pastori". Il calendario dedicato ai capolavori d'arte del Settecento napoletano.

LE IMMAGINI PIÙ BELLE DEI PRESEPI NAPOLETANI DEL SETTECENTO IN UN CALENDARIO ESCLUSIVO.

Vi piacerebbe festeggiare il Natale portandovi a casa un presepe veramente speciale?

Andate in edicola: vi aspetta "La Cantata dei Pastori", l'esclusivo calendario fotografico del '97 con le immagini delle più preziose opere presepiali, provenienti da prestigiose collezioni pubbliche e private.

Raffinate madonne, angeli, zampognari e pastorelli di squisita fattura: opere sacre, ma soprattutto spaccati della vita popolare partenopea del XVIII secolo.

Una straordinaria galleria di pregevoli sculture, da regalare o - perché no? - da regalarsi.

E se volete gustarvi dal vero questi splendidi teatri in miniatura, andate ai Portici del Lingotto di Torino: fino al 12 gennaio '97 "La Cantata dei Pastori" è anche un'interessantissima mostra.

IN EDICOLA
A LIRE 10.000

CON IL PATROCINIO DELLA SOPRAINTENDENZA PER I BENI ARTISTICI E STORICI DI NAPOLI

CENTRO RISPARMIO PIEMONTE

RINGRAZIA LA CLIENTELA PER IL SUCCESSO
OTTENUTO NELL'APERTURA DEL PUNTO VENDITA
DI **BRA** - VIA CUNEO 166

E **AUGURA** A TUTTI UN **FELICE NATALE**
E UN **LIETO ANNO NUOVO**
INSIEME ALLA SEDE DI CUNEO

Tovaglie natalizie x 6 persone	**L. 5.000**	*Calendario natalizio con almanacco*	**L. 1.500**
Tovaglie natalizie x 12 persone	**L. 8.000**	*Confezioni regalo con tovaglia*	
Tovaglioli natalizi	**1 x L. 1.000**	*all'americana + tovagliolo*	**L. 7.500**
	6 x L. 5.000	*E numerosissime idee regalo a partire*	**da L. 5.000**

UN MARE DI COLLANTS DELLE MIGLIORI MARCHE A L. 1.000

**PER NATALE NON BADARE A SPESE... DIVERTITI,
TANTO POI C'E' IL CENTRO RISPARMIO PIEMONTE,
DOVE SPENDI LA META'**

CENTRO RISPARMIO PIEMONTE **CUNEO** - C.SO NIZZA 76 ▪ **BRA** - VIA CUNEO 166

PROPOSTE IMMOBILIARI

Colombero IMMOBILIARE

Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. [redacted] Fax (0171) 65.721

VENDE

CUNEO, CORSO [redacted] 2: bellissimi alloggi adiacenti [redacted] 136 mq l'uno, termoautonomo.
BOVES, MELLANA: porzione di casa con [redacted] mq [redacted] terreno.
CUNEO 2: mansarda composta di 2 camere, tinello, cucinino, bagno, termoautonomo.
CARAGLIO: 2 camere, soggiorno, cucinotta, ripostiglio, cantina, posto auto 2° piano.
BEGUDA: villa singola con terreno circostante.
CUNEO 2, VIA FERRERO: 3 camere, salone, tinello, cucinino, doppi servizi, mansarda, garage, cantina, termoautono[redacted]o.
MAD. OLMO: porzione di casetta, rustico con 3 giornate di terreno, vicinanze Cuneo.
BEINETTE CENTRO: camera, tinello, cucinino, bagno, termoautonomo.
CUNEO, VIA MEDAGLIE D'ORO: [redacted] camere, tinello, cucinino, bagno, [redacted] piano.
CERVASCA: ville a schiera in costruzione.
CUNEO, CENTRO STORICO: alloggi [redacted] varie metrature in fase [redacted] completa ristrutturazione.
BORGO S. DALMAZZO: capannoni commerciali [redacted] varie metrature.
[redacted] **GESSO:** negozio [redacted] 80 mq commerciali.
ROATA ROSSI: alloggio di 3 camere, cucina, tinello, bagno, garage.
[redacted] cucina, salone, camera, bagno, garage, [redacted] 2° piano.
VIGNOLO: villa su 3 piani seminuova adattabile [redacted] bifamiliare.
S. ROCCO DI BERNEZZO: alloggio su 2 piani con garage, cantina e orto.
S. CHIAFFREDO DI TARANTASCA: mansarda grande con posto auto, termoautonomo.
CARAGLIO: rustico indipendente.

AFFITTA

CUNEO: via XX Settembre, [redacted] camere, cucinotta, doppi servi[redacted].
CUNEO: via Sobrero, 3 camere, sala, cucina, studio, doppi servizi.
CUNEO: corso Giolitti, 3 camere, sala, cucina, doppi servizi.
CUNEO: uffici, magazzini, capannoni.

CEDE

VARIE ATTIVITA' COMMERCIALI.

DOLMAN Case

UFFICI: Via Tripoli, 7 FOSSANO - CN Tel. 0172/69.34.20 69.47.93 Fax 0172/69.10.56

E... I TUOI [redacted] REALTÀ

PROPOSTE IMMOBILIARI [redacted] SETTIMANA

Fossano, [redacted] 700 mt dalla stazione F.S., villa unifamigliare di recente costruzione, mai abitata, composta da al P.T. magazzino/garage di 100 mq; 1° piano alloggio, terrazzi + mansarda al 2° piano. Area complessiva del [redacted] 900 mq. Ideale per piccolo artigiano. Rif. [redacted]

Grinzano (Cervere), posizione panoramica, villa a schiera di prossima costruzione, prezzi molto interessanti. [redacted] 1792

Genola, [redacted] residenziale, alloggi nuovi di varia metratura e piano in fase [redacted] ultimazione con cantina [redacted] garage. Termoautonomi. Prezzi [redacted] partire [redacted] L. 200.000.000. Rif. 1074

Monterosso Grana, alloggio [redacted] 3° ed ultimo piano [redacted] due livelli con vista panoramica eccezionale, di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, balcone, + mansarda esclusiva [redacted] bagno. Cantinetta, posto auto esclusivo coperto. In ottime condizioni. L. 100.000.000. Rif. 1096

Fossano, zona villaggio sportivo, [redacted] unifamigliare in costruzione. Prezzo molto interessante. Rif. [redacted]

Cervere, zona centrale, alloggio al 2° piano di ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, [redacted] balconi. Cantina, garage. Solaio. Libero subito, vista panoramica. L. [redacted]. Rif. 1098

ATTIVITA'

Fossano, cede in posizione centralissima, avviata attività di abbigliamento con licenze Tab. IX-X-XIV. Rif. 1584
Fossano, cede in posizione centralissima, lic. tab. X-XIV (anche senza scorte) con negozio completamente [redacted] Prezzo molto interessante. Rif. 1574
Fossano, cedesi bar in posizione di grade passaggio, ottima clientela e [redacted] ampio dehors adatto [redacted] per [redacted] licenza B. A per ristorazione. Grande affare. Rif. 1575
Fossano, cede ottima posizione, avviata attività di Bar a conduzione familiare con orario corto. Ottima opportunità. Rif. 1576
Fossano, cede avviatissima attività di bar gelateria. Possibile vendita muri negozio. Si considera anche [redacted] sola gestione. [redacted] 1578
Magliano Alpi, cede attività di Mini-Market con lic. tab. I-VI-X-XIV e generi di monopolio. Molto interessante. Rif. [redacted]
Savigliano, cede centralissima attività [redacted] produzione pane con annesso negozio + rivendita pane in zona di [redacted] passaggio. Vendita anche separata. Rif. 1583
Savigliano, [redacted]de centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastonomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzatura in ottime condizioni. Rif. 1584
[redacted] **primaria cittadina** della provincia di Cuneo, avviatissima attività di Bar Sala giochi. Locali di 400 mq. ottimo volume d'affari. Ideale conduzione familiare. Rif. 1589

Numerose altre opportunità direttamente in agenzia

SICO SERVIZI IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 [redacted] - Fax 698.926 - CUNEO

VENDE

San Rocco Castagnaretta - Signorile, ingresso, cucinotto, soggiorno, [redacted] servizio, cantina.
[redacted] **Rocco Castagnaretta** - Ingresso, salone doppio, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, solaio di mq 30 circa, due garages.
Cuneo - Centralissimo appartamento [redacted] prestigio di mq 250, [redacted] nuovo rifacimento, composto di: ingresso, salone, cucina, disimpegno, 3 camere, studio, ripostiglio, tripli servizi, cantina. Termoautonomo. Aria condizionata. Trattativa riservata.
Cuneo - Adiacente c.so Nizza, ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, ripostiglio, cantina.
Cuneo - C.so Brunet, piano rialzato, ingresso, cucina, [redacted] camere, servizio, cantina.
Cuneo 2 - Ingresso, tinello-cucinino, soggiorno, [redacted] camera, servizio, cantina, solaio, garage. Termoautonomo.
Cuneo 2 - Vicinanze Santuario Angeli, ultimo piano mansardato, ingresso-soggiorno [redacted] angolo cucina, [redacted] camere, servizio, solaio. Termoautonomo.
Cuneo [redacted] - In piccolo condominio, piano rialzato, ingresso-soggiorno, cucina, [redacted] camere, servizio, cantina, garage doppio. Termoautonomo.
Borgo San Dalmazzo - Ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, doppi [redacted], cantina, garage. Termoautonomo. Solo prima casa.
Borgo San Dalmazzo - Ultimo piano in piccola palazzina, ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
Boves - Mansarda di: ingresso, soggiorno con angolo cucina, camera, servizio, ampio terrazzo, cantina.
Boves - In piccolo condominio, ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio, giardino privato. Termoautonomo.
Vignolo - Casetta indipendente composta da due appartamenti con piccolo giardino circostante. Da riattare.
Vignolo - Villetta abbinata [redacted] mq 500 circa di giardino. Ingresso, salone, cucina, soggiorno, [redacted] camere, studio, tripli servizi, mansarda, cantina, garage.
Cuneo - Prima periferia, strada statale Cuneo-Mondovì, lotti di terreno industriale, artigianale, commerciale.

AFFITTA solo [redacted]

Borgo [redacted] Dalmazzo - Ingresso, tinello-cucinino, 2 camere, [redacted] vizio, cantina, garage.
Cuneo - Signorile appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, solaio.
Cuneo - Appartamento parzialmente arredato di: ingresso, cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, cantina, solaio, garage doppio.
Cuneo - Appartamenti ad uso ufficio di metrature diverse.
Cuneo - Centralissimi uffici di prestigio [redacted] mq [redacted] con possibilità di altri locali annessi (200 mq) [redacted] piano sottostante.

Altre proposte [redacted] occasioni direttamente in sede

Agenzia Immobiliare Giolitti

[redacted] & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 5° [redacted] ultimo piano con ascensore in piazza Europa: ingresso, cucinino-tinello, 2 camere, bagno, cantina e solaio.
[redacted] piano rialzato: cucina, [redacted] camere, bagno, cantina e solaio.
[redacted] San Rocco Castagnaretta: 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, camera, salone, mansarda collegabile 3 vani con bagno, cantina e garage.
CUNEO: Borgo San Giuseppe: casa indipendente [redacted] giardino.
CUNEO: Confreria: 1° piano: ingresso, cucina, salone, 2 camere, doppi servi[redacted], cantina e garage - riscaldamento autonomo.
[redacted] Fraz. Ronchi: casa indipendente [redacted] terreno mq 1000.
CENTALLO: alloggio mansardato: cucina, soggiorno, [redacted], bagno, ripostiglio, cantina [redacted] garage.
VILLAFALLETTO: lotto terreno edificabile artigianale-industriale mq 1600 circa.

AFFITTASI

CUNEO: locale commerciale mq 310.
CUNEO: 1° [redacted]: ingresso, cuci[redacted], [redacted] camere, doppi servizi cantina e garage - [redacted]sc.to autonomo
CUNEO: 5° piano senza ascensore: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno.
ROBILANTE: cucina, 2 camere, bagno - riscaldamento autonomo (arredato)

CEDESI

Gastronomia
Dietetica
Abbigliamento bambini e giochi
[redacted] con chiusura serale
Lavanderia
Negozio bomboniere
Ristorante
Pizzeria
Tabacchi [redacted] giornali
Abbigliamento
NEL SALUZZESE: Negozio di biancheria intima - Studio dentistico

STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI DOTT. A. GIULIANO

C.SO NIZZA [redacted] - CUNEO
Tel. 0171/681973 ufficio - 0171/696500 abitaz.

VENDE

C.so Dante: nuovo, sala cucina, [redacted] camere, doppi servizi, risc. aut.
Via S. Pellico: ultimo piano ascensore, 3 camere, cucina, soggiorno, servizio.
P.za Europa: ufficio 130 mq in stabile [redacted] prestigio.
Viale Angeli: prestigioso appartamento 200 mq su 2 piani con giardino e garages.
Viale Angeli: rialzato con giardino nuovo [redacted] 2 camere soggiorno cucina doppi servizi.
Cuneo 2: prenotasi appartamenti nuovi panoramici di 2/3 camere cucina soggiorno doppi servizi risc. aut.
Via Bodina: ultimo piano appartamento [redacted] sovrastante mansarda indipendente [redacted] mq 250 complessivi, [redacted] garage [redacted] cantina.
C.so [redacted] Novembre: 3 camere cucina bagno, lavanderia completamente rimesso [redacted].
Madonna Olmo: camera tinello cucinino bagno in residenza del Parco.
Madonna Olmo: ville [redacted] schiera pronta consegna.
S. Rocco Castagnaretta: nuova realizzazione ville a schiera e appartamenti in palazzina residenziale.
Viale Angeli: zona Santuario attico, camera, soggiorno cucinotta attrezzata, bagno, terrazzo, cantina garage risc. autonomo, ascensore.
Via Bassignano: recente signorile doppio ingresso, doppi servizi, salone - cucina, 3 camere - garage - piano alto.
Via S. Giovanni Bosco: 4° piano, [redacted] camere, tinello, cucinotta bagno.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, [redacted]
Tel./Fax (0171) 694483
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO. Vicinanze stazione. Attico 350 mq. Possibilità di frazionare in due alloggi.
CUNEO. Corso V. Emanuele. Alloggio 2 p. con ascensore, cucina, soggiorno, ripostiglio, due camere, bagno e cantina. No garage.
BUSCA. Zona centrale. Prestigioso alloggio ristrutturato in casa d'epoca.
FOSSANO. Cascinale ristrutturato con ampio terreno.
VIGNOLO. Zona centrale. [redacted] di nuova costruzione [redacted] due alloggi.
BORGO S. DALM[redacted]. Alloggio di nuova costruzione al p.1 [redacted] giardino tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina [redacted]. Riscaldamento autonomo.
PEVERAGNO. Fraz. [redacted]. Giovenale. Rustico da ristrutturare con terreno.
CARAGLIO. Via Brofferio. Alloggi varie metrature di prossima costruzione con autorimesse e riscaldamento autonomo.
DRONERO. Viale Sarrea. Ville a schiera in costruzione.
DRONERO. Vista su piazza. Allog[redacted] in casa d'epoca.
DRONERO. Via Trento. Alloggio 3 e ultimo piano. 3 camere, soggiorno, tinello, cucinino, bagno, cantina, solaio e autorimessa.
VILLAR S. COSTANZO. In [redacted] collinare. Piccolo rustico indipendente da ristrutturare con ampio terreno.
DEMONTE. Zona centrale. Monolocale ristrutturato [redacted] riscaldamento autonomo.
Vicinanze MONTECARLO. Prestigioso alloggio con vista panoramica.
CANNES. A [redacted]. [redacted] mare. B[redacted]cali di prossima ristrutturazione con riscaldamento autonomo.

CEDE

CUNEO. Bar gelateria, licenza giornali e tabacchi.
DRONERO. [redacted] noleggio videocassette.
CUNEO. Negozio confetteria.
CUNEO. Negozio pasticceria.

AFFITTI

CUNEO. Via Schiapparelli. Alloggio ultimo piano con terrazzo: cucina, 3 camere, bagno e cantina.
CUNEO. Corso Nizza. Locale [redacted] negozio.
CUNEO. Corso Nizza. Piano ammezzato locale uso ufficio.
CARAGLIO. Monolocali arredato. Riscaldamento autonomo.
DRONERO. Negozio con retro.
DRONERO. Alloggio [redacted] palazzina con tavernetta, autorimessa e giardino [redacted]vato.
CANNES. [redacted] 100 mt. dal mare. Alloggio p.t. con due terrazzi: cucina, salone, una camera, doppio [redacted]. Solo nel periodo invernale.

Donetti Immobiliare [redacted] Agenzia Progetto Casa

di Donetti Geom. Maurizio & C. sas - n. 47 ruolo mediatori
Via Statuto 1 - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748
12100 CUNEO

PROPOSTE IMMOBILIARI IN VENDITA

[redacted]: mansarda ristrutturata adiacente piazza Galimberti. Prezzo molto interessante.
Cuneo: via XX Settembre alloggio 4 camere, [redacted] adatto uso ufficio da ristrutturare.
Cuneo: via Luigi Gallo alloggio di tre camere, cucina, bagno termoautonomo.
Busca collina: splendida villa [redacted] ampia metratura con terreno circostante, boschi, serre riscaldate, strada privata.
Saluzzo collina: casa d'epoca di [redacted] con soffi[redacted] affrescati ed [redacted] [redacted]oni mq 1460, con vigneto, terreno agricolo, cappella privata adatta per casa di riposo o comunità.
Borgo San Dalmazzo: alloggio di ingresso, scala privata, quattro [redacted], cucina, doppi servizi, cantina, cortile e giardino condominiale, da ristrutturare, possibilità termoautonomo lire 230 mil.
Borgo San Dalmazzo: [redacted] [redacted] due camere, cucinotta, bagno, [redacted] [redacted] mil.
Peveragno: rustico di ampia [redacted] [redacted] vasto terreno di p[redacted].
San Michele di Cervasca: terreno edificabile con progett[redacted] approvato sulla collina soleggiatissimo.
Cuneo: negozio con locale sottostante e [redacted] adatto anche uso ufficio.
Cerialdo: magazzino [redacted] [redacted] [redacted] mq 130.
Cuneo: zona centrale negozio di piccola metratura.
Boves: villa di nuova costruzione.
Ospedaletti: splendido alloggio ingresso, camera, bagno, soggiorno, box, 3° piano vista mare.
Demonte: piccola casetta in pietra da ristrutturare posizione panoramica, prezzo interessante.
Valle Stura: grangia in pietra con ampio terreno circostante. [redacted] [redacted] prezzo interessante.
Cuneo centro storico: alloggio al piano [redacted] ristrutturato su due livelli di [redacted] camere, doppi servizi, [redacted], lavanderia, ampi terrazzi, termoautonomo.
Cuneo: adiacente corso Dante, alloggio al 5° piano con ascensore, 4 camere, cucina e bagno.
Cuneo: zona corso Dante due alloggi di me[redacted] con terrazzi.
Borgo San Giuseppe: alloggio di una camera, tinello, cucinino, bagno [redacted] ampio terrazzo, box lire 135 mil.
Benevagienna: bar gelateria in posizione [redacted]
Borgo [redacted] [redacted]mazzo: [redacted] di [redacted] 100 [redacted] bagno e cantina privata 140 mil.

[redacted] *IN* [redacted]

Cuneo: adiacenze piazza Europa autorimesse di varia metratura.
Cuneo centro: alloggio di due camere, tinello e cucinino.
Madonna dell'Olmo: alloggio di [redacted] camere, salone, bagno, cucina, solaio, box, cantina.
San Lorenzo Peveragno: alloggio in [redacted] composto: ingresso, sa[redacted], tre camere, cucina, doppi [redacted], cantina autorimessa [redacted] verde.
[redacted]: alloggio di due [redacted], cucina, termoautonomo.
Cuneo: corso Nizza, ufficio arredato uso [redacted]dio per la durata di anni uno.
San Defendente di Cervasca: alloggio di tre camere, cucina, bagno.
Cuneo: capannoni uso artigianale.
Madonna dell'Olmo: capannone di 300 mq con ampia vetrina.
Cuneo centro: due camere, tinello, cucinino al 4° piano.
Cuneo: adiacenze viale Angeli alloggio al 4° piano di 4 camere, [redacted], bagno, [redacted], garage.
Borgo San Giuseppe: ampio magazzino seminterrato.
Boves: alloggio di ampia metratura termoautonomo inserito in villa.
Chiusa di Pesio: villetta a schiera di recente costruzione con riscaldamento autonomo a metano.
Cuneo: via Stoppani alloggio di tre camere, cucina, bagno, ultimo piano.
Cuneo: via Bersezio alloggio di due camere, tinello, cucinino, ultimo p[redacted].
Cuneo: locale commerciale in posizione centrale di 300 mq.
Cuneo: adiacente corso Dante, [redacted] di circa [redacted] mq [redacted] bagno.

VACANZE IN AFFITTO

Mentone: alloggio fronte mare 3° piano per i mesi di gennaio e [redacted].
Ospedaletti: [redacted] termoautonomo con [redacted] terrazzi, box, lire 500.000 mensili per tutto l'anno.

[redacted] proposte direttamente presso i nostri uffici

ML S.A.S. SERVIZI IMMOBILIARI

[redacted] *T. Lamberti & C.*

CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. [redacted] Fax 0171 694.603

[redacted]

TORINO-RIVOLI CENTRALE - Prestigioso appartamento sugli ultimi due piani.
[redacted] - Via Armando Diaz - allo[redacted] da ristrutturare, mq 150 c.a., possibilità 3 bilocali.
[redacted] - Donatello - alloggio di: 3 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina, solaio e garage. L. 250.000.000.
[redacted]RIA - Casa indipendente [redacted] giardino.
CUNEO - Vicinanze - lotto di terreno edificabile, mq 2000. L. 120 milioni.
CUNEO - Centro storico - alloggio finemente ristrutturato, mq 135 calpestabili.
S. CROCE DI CERVASCA - Villette in struttura.
CENTALLO - In palazzina 2 alloggi sullo stesso piano, mq 110 ciascuno + 3 box e porzione giardino (anche singolarmente).
ROCCAVIONE - Centrale - ultima villetta a schiera in costruzione.
CUNEO - A 10 km complesso di quattro rustici con terreno (L. 160.000.000).
ROBILANTE - Palazzina centrale. L. 280.000.000 trattabili.
BOVES - In P.E.[redacted]. lotto [redacted] terreno edificabile, mq 700 (zona palazzatto).
BOVES - Villaggio Unrra - alloggio di ingresso, 2 [redacted] soggiorno, cucinino, bagno, cantina. L. 85.000.000.

AFFITTA

CUNEO - Borgo San Giuseppe - alloggio [redacted] tre camere, cucina, servizi, cantina, solaio [redacted] garage.
CUNEO - Vicinanze c.so [redacted] - [redacted] ed ultimo piano, 2 camere, soggiorno, cucinino, 2 ripostigli, [redacted] cantina.
[redacted] - Corso Nizza - arredato.
CUNEO-ROATA [redacted] - Villetta a schiera.
PRATO NEVOSO-ARTESINA (vicinanza) - Mono-bi [redacted] trilocali arredati, in palazzina di nuova costruzione, riscaldamento autonomo, garage. Per pe[redacted] da concordare.

CEDE

CUNEO - Negozio abbigliamento su corso centrale, richiesta molto contenute.
[redacted] **LIMITROFO CUNEO** - Minimarket ottimo [redacted] prezzo molto interessante (trattativa riservata).
BORGO S. DALMAZZO - Centrale negozio abbigliamento.

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco** [redacted] residenziale villa mq 250 circa con 750 metri di giardino [redacted] piscina privata recentissima.
Vende in **Dogliani centro** alloggi in [redacted] [redacted] ristrutturazione varie metrature; possibilità di personalizzazioni.
Vende [redacted] **Limone Piemonte** alloggetto vicinissimo centro possibilità [redacted] accollo mutuo.
Vende in **Francia, Costa Azzurra** locale nuovissimo a Nizza centrale [redacted] garage.
Vende [redacted] **Benevagienna** alloggi in zona panoramica centrale in ristrutturazione prezzi interessanti, possibili personalizzazioni.
Vende [redacted] **Narzole** alloggi con garage perfetti.
Vende in **Bra-Bandito** ville [redacted] schiera [redacted] singole con giardino di varie metrature.
Vende [redacted] **Cherasco** ville a schiera [redacted] costruzione.
Vende **rustici** in varie [redacted].
Vende **capannone** mq 4800+600 mq ufficio + terreno edificabile adiacente. Nuovo. Legge Tremonti.
Vende in **Narzole** avviato bar centralissimo - totocalcio.

è una realizzazione...

PK Cuneo

Sig. SILVANO [redacted]
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

MUTUO AGEVOLATO REGIONE PIEMONTE [redacted] PARTIRE DAL TASSO DEL 3%

Vendesi ultima villetta a schiera nel complesso **"Le Verbene"** [redacted] Cuneo - Madonna dell'Olmo - composta di salone, cucina, tre [redacted] da letto, doppi servizi, cantina, tavernetta, mansarda e box per due auto a L. 360.000.000 + IVA 4% [redacted]:

L. [redacted]
quota contanti rateizzala

L. 60.000.000
quota mutuo agevolato Regione Piemonte
a partire [redacted] tasso del 3% (rata mensile L. 300.000)

L. 100.000.000
eventuale quota mutuo ordinario
(rata mensile L. 900.000)

PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA PREVISTA PER LA PRIMAVERA 1997

Per visite su appuntamento direttamente in cantiere telefonare [redacted]
[redacted] S.p.A.
Tel. 0174/70.40.82

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 19 Dicembre 1996 n. 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

LINEACO Software
LINEA COMPUTER s.r.l. 67.674
COMPUTER Services

Mezzi agricoli a passo d'uomo ieri sulle strade di Cuneo e Fossano

Latte, rivolta dei trattori

La protesta organizzata dagli allevatori contro le multe miliardarie della Cee Ma Coldiretti, Confagricoltori ■ Unione Agricoltori «prendono le distanze»

Coda di vetture e camion dietro a un t[illegible] all'ingresso di Fossano stamane durante la protesta degli allevatori

FOSSANO. I «comitati spontanei» degli allevatori da latte sono tornati sul piede di guerra. Dopo l'assemblea tenutasi lunedì sera alle «Cupole» di Cavallermaggiore, per decidere le iniziative da intraprendere contro le «super-multe», ieri mattina [illegible] cominciate le pri[illegible] manifestazioni pacifiche. Decine di trattori hanno invaso le strade nella [illegible] di Fossano, rallentando appositamente il traffico. Stessa manifestazione nel pomeriggio ■ Cuneo, dove gli agricoltori hanno creato problemi alla viabilità, specie in zona Madonna dell'Olmo.

Nessun cartello, nessun segno che evidenziasse una qualche protesta: soltanto trattori in ordine sparso e automobilisti impazienti costretti a procedere ai venti all'ora. Qualche intasamento agli incroci nell'ora di punta (era a Fossano c'era il mercato, e le strade erano già particolarmente «trafficate»), ma non si sono verificati ingorghi insuperabili.

«Volevamo fare una manifestazio[illegible] pacifica, e così è stato - dice Valter Trucco, di San Lorenzo di Fossano, allevatore con cento cinquanta vacche selezionate in produzione -. Nei prossimi giorni torneremo in strada ■ gruppi di sette, otto trattori, e riprenderemo la protesta». «Vogliamo far sapere alla gente che l'agricoltura sta passando un un momento di grande difficoltà. Non ci sentiamo difesi dai nostri sindacati» aggiunge Franco Ghigo di Cervere.

Coldiretti, Confagricoltori e Unione Agricoltori hanno deciso ■ non appoggiare queste forme ■ protesta. «Non crediamo che la vicenda delle quote latte si risolva [illegible] assemblee [illegible] cui l'ha [illegible] chi urla più forte - dice Adriano Cantamessa, della Coldiretti -; il problema non è neppure risolvibile per via legale. Dobbiamo andare avanti con le iniziative parlamentari già in atto». La Confagricoltori lunedì ha fatto incontrare gli allevatori «multati» con il responsabile nazionale del settore produttivo, Enzo Mastrobuoni. «Il muro contro muro [illegible] serve - ha detto ■ dirigente nazionale -; sono pronti [illegible] miliardi per il latte. Se venissero concentrati sulle aziende che hanno sfolonato risolverebbero in parte il problema. E non si è lontani dal trovare [illegible] soluzione per il futuro. Ma bisogna unire tutte le forze e puntare sulla trattativa». [l. s.]

Un piccolo presepe vivente riunirà il paese alluvionato

Bastia passerà sul ponte alla mezzanotte di Natale

Il sindaco Rocca con alcuni abitanti sul ponte nei giorni prima del Natale '94

BASTIA MONDOVI'. «Il guado sul Tanaro dovrebbe essere pronto per Natale. Vogliamo che ■ nostro paese possa essere riunito, prima della messa di mezzanotte».

Francesco Rocca, il sindaco di Bastia, ha molte speranze per la «notte santa». Il 25 dicembre terminato i trenta giorni di tempo che la magistratura ha dato ai responsabili del guado per la sua messa in sicurezza. Un lungo elenco di prescrizioni, che i periti hanno ritenuto indispensabili per autorizzare l'uso del passaggio sul Tanaro.

L'atto, firmato dal sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, è stato notificato al sindaco Rocca il 25 novembre scorso, giorno a partire dal quale si è incominciato ■ contare il mese di tempo.

I lavori di adeguamento spettano all'Anas, alla quale è passato in carico l'attraversamento provvisorio, su decisione del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi. Decisione comunicata durante l'ultima [illegible] di Barberi a Cu[illegible] e nelle zone alluvionate.

«Per questo Natale abbiamo organizzato un piccolo presepe vivente, con la capanna vicino al ponte - prosegue Francesco Rocca -. Maria e Giuseppe dovrebbero essere interpretati da due abitanti della frazione Isola, quella che ha più bisogno del ponte sul Tanaro».

Isola e Bonde sono le borgate rimaste isolate, per le quali è necessario ricostruire i due ponti, abbattuti dall'inondazione del novembre '94.

«Ci piacerebbe far cominciare la sacra rappresentazione proprio a Isola - sottolinea ancora il primo cittadino -, per poi andare, tutti insieme, alla mes[illegible] ■ mezzanotte nella chiesa parrocchiale».

A metà del percorso, la Pro loco preparerà un punto di ristoro, dove a tutti saranno serviti vin brulè e cioccolata calda, nella migliore tradizione natalizia.

«Quello di Natale sarebbe il giorno migliore per riunire finalmente il nostro paese» conclude il sindaco, con un velo di commozione nella voce. Di battaglie per Bastia, Rocca ne ha combattute davvero tante, anche durante le feste. Il Natale '94 lo aveva trascorso in una tenda, sui resti del ponte abbattuto, sostituito dawero tante, anche durante le feste. Il Natale '94 lo aveva trascorso in una tenda, sui resti del ponte abbattuto, sostituito con un «Bailey» e sfondato da un tir: la sua protesta servì a far posare, in pochi giorni, un nuovo passaggio. [p. s.]

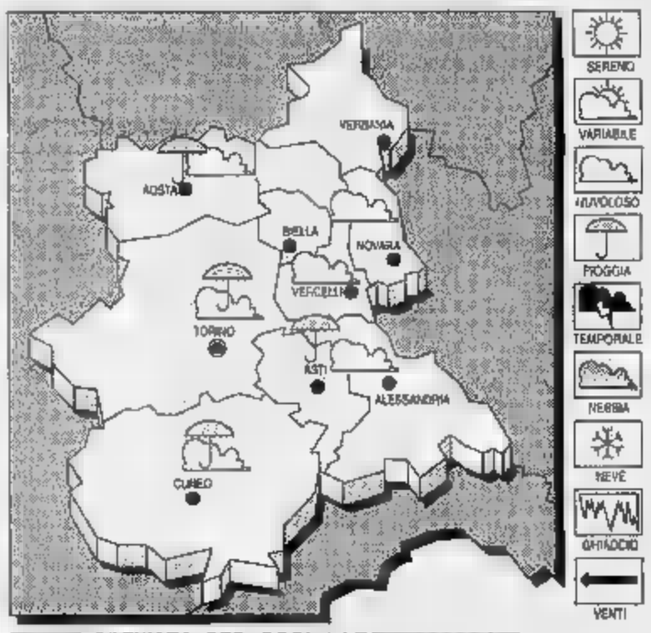
Contributi ridotti

Assicurazione sulla grandine Ora è più [illegible]

CUNEO. Per risparmiare il governo ha ridotto il contributo statale sul premio per l'assicurazione contro la grandine, pagato dagli agricoltori. Commenta Guido Graffino, segretario provinciale del sindacato agenti di assicurazione: «Gli utenti non tempestivamente informa[illegible] dal Consorzio di difesa antigrandine hanno avuto la sgradita sorpresa ■ ricevere le cartelle esattoriali con una spesa sensibilmente superiore ■ previsto. Ed è toccato a noi fornire spiegazioni».

Gli agenti delle agenzie di assicurazione della Granda sostengono poi che «considerata la situazione, sarebbe stato opportuno non caricare sugli agricoltori un ulteriore costo, qual è il contributo associativo che consentirà al Condifesa di incassare 661 milioni. Inoltre lo stesso Consorzio, come hanno fatto altri del Nord Italia, avrebbe potuto integrare il contributo statale ridotto, attingendo dalla propria [illegible]. [g. d. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Progressivo aumento della nuvolosità [illegible] nevicate ■ quote superiori ai 1500 metri.

[illegible] In aumento i valori minimi, in diminuzione i valori [illegible]

VENTI. Deboli meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolo[illegible] con precipitazioni sparse.

LE [illegible]

IERI [illegible]
Max: 7; min: -1; media: 4

UN ANNO FA
Max: 8; min: [illegible]; media: 3

[illegible] E IN [illegible]
Torino 11; Alessandria 6; Aosta 2; Asti 8; Novara 7; Vercelli 6.

Artesina, Prato Nevoso e Frabosa Soprana

Sci, superstazione nel Monregalese

FRABOSA SOTTANA. Il Consiglio provinciale deciderà lunedì ■ Cuneo lo stanziamento di 200 milioni a sostegno del progetto per il collegamento degli impianti sciistici di Artesina, Prato Nevoso e Frabosa Soprana. Da parte dell'Amministrazione provinciale è previsto un secondo contributo di 600 milioni. La spesa per la realizzazione dell'intera rete di collegamenti, che prevede l'installazione di due seggiovie e di due sciovie, ammonta a circa 5 miliardi.

«Si tratta di una buona notizia - spiega Enrico Costa, consigliere provinciale monregalese -. La Provincia dà così un primo concreto contributo per la creazione del grande bacino turistico-invernale delle "Due Frabo[illegible]". Questo primo contributo secondo le previsioni dovrebbe essere destinato alla costruzione di due seggiovie per il collegamento Artesina-Prato Nevoso».

Il bacino monregalese delle «Due Frabose» ha tutte le qualità per diventare il secondo polo sciistico [illegible] Piemonte, con oltre 100 chilometri di piste. Pietro Blengini, amministratore delegato della «Mondoè Ski», società mista che si occupa della gestione degli impianti di sci, spiega: «Il progetto è entrato nella fase operativa, anche grazie anche all'impegno che il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, sta dimostrando in qualità di assessore al Turi[illegible]. Per l'inverno '97-'98 il collegamento Artesina-Prato Nevoso sarà attivato». [c. g.]

Il consigliere provinciale **Enrico Costa** ha chiesto finanziamenti per le stazioni sciistiche

PENSIERI PREZIOSI
MONT - BLANC
PARKER
WATERMANN
bosetti MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO via Roma ,149 Tel.0172/60804 , fax 60805

bonte d'or
GIOIELLI CUNEO
- IMPORTATORE DIRETTO -
Se vuoi sapere tutto di un Diamante

Il Consiglio comunale ha respinto la proposta di fotografare i clienti delle «lucciole»

Bocciata task-force antiprostitute

Esponente di An aveva anche invitato il sindaco a far sistemare i divieti di sosta nelle zone d'adescamento
I rappresentanti dei vigili: «Per la tutela del personale non riteniamo opportuno fare rilievi di questo tipo»

CUNEO. Nessuna «task-force» contro i clienti delle lucciole, nè squadre di vigili-fotografi impegnati ad «immortalare» i frequentatori di prostitute. Il Consiglio comunale ha bocciato la proposta dell'esponente di An, Giuseppe Lauria, d'istituire anche a Cuneo questo servizio.

La mozione del rappresentante di An è stata sottoscritta solo dai consiglieri di «Grande Cuneo» e da tre rappresentanti della Lega nord (Dones, Giovanni Dutto e Bergamini). «Dal dibattito in Consiglio - commenta Lauria - risulta che il problema ha raggiunto dimensioni preoccupanti. Mi sono sforzato di trovare una soluzione a questo allarmante fenomeno, ma è bocciato, senza però che siano state avanzate alternative. Vengono salvaguardati i diritti di clienti e prostitute, tranne quelli degli abitanti che risiedono nelle zone a rischio e delle ragazze che, uscite dalla stazione, vengono abbordate. Nessuno mi può vietare di fotografare il piazzale della stazione, la rotonda del ponte o il mercato delle».

«Non possiamo istituire squadre di vigili per questo servizio - dice il sindaco Rostagno -. Continuamente ricordo il problema al prefetto, perchè venga rafforzata la presenza delle forze dell'ordine sul territorio». Il segretario del sindacato di polizia municipale, Silpol, dichiara: «Per la tutela del personale non pare opportuno procedere al rilievo fotografico». [r. s.]

Il fenomeno prostituzione è concentrato a Borgo Gesso e al ponte vecchio

I volontari

«Così le aiutiamo a cambiare vita»

Il fossanese **Gianpaolo Ramonda** è responsabile per il Piemonte delle comunità Papa Giovanni XXIII

CUNEO. La Caritas nazionale stima la presenza nelle città e paesi del Piemonte di 1500-1800 prostitute di origine straniere. Di esse - secondo le stime dell'organizzazione di volontariato - almeno 400-450 «lavorano» in provincia di Cuneo.

La maggioranza di esse sono di origine nigeriana o albanese, molte sono minorenni e in gran parte vivono nel capoluogo regionale, Genova o Savona da dove ogni sera partono per raggiungere la provincia Cuneo, dove il mercato sembra essere molto fiorente.

Il fenomeno è seguito occupati, oltre alle forze dell'ordine (carabinieri e polizia), anche le associazioni che operano nel campo del volontariato.

In particolare l'Associazione «Papa Giovanni XXIII» fondata da don Oreste Benzi ha lanciato una campagna per il riscatto delle prostitute dalla vita della strada.

«Da circa un anno - spiega Gianpaolo Ramonda, fossanese, responsabile per il Piemonte delle comunità Papa Giovanni XXIII - abbiamo promosso un lavoro di contatto con le donne straniere che si prostituiscono sulle strade del Cuneese. Inizialmente registravamo molta diffidenza, adesso, invece, vengono addirittura a cercarci. Proponiamo loro di smettere, offrendo loro ospitalità presso le nostre case famiglia e, se possibile, un'occupazione».

In provincia di Cuneo, in poco più di un anno, sono una cinquantina le donne che sono state «recuperate dalla strada», un totale di 400 «recuperi» avvenuti in Italia.

«L'iniziativa nella nostra provincia - afferma Gianpaolo Ramonda - ha dato buon esito. Attorno ai problemi di queste donne si è creata una rete di solidarietà da parte di molte famiglie che in vario modo sostengono l'iniziativa. Si tratta di un lavoro non facile perchè si interferisce con il racket che gestisce la prostituzione. Le stesse donne che decidono di abbandonare il marciapiede spesso devono vivere in condizioni di semiclandestinità per evitare ritorsioni da parte dei protettori» [a. r.]

Ex Poliambulatorio

«Non c'è ancora nessun progetto»

CUNEO. Un anno fa il Comune ha perso la gara d'asta per acquisire il fabbricato dell'ex-policlinico. Proprietari dell'immobile di Dante sono privati che hanno ancora iniziato lavori di ristrutturazione.

Sul futuro dell'ex clinica privata se n'è parlato l'altra sera in Consiglio comunale. A sollevare la questione è stato Salvatore Vecchio di «Impegno civico per Cuneo» che ha presentato un'interpellanza.

«La destinazione - ha spiegato l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli - rimane sanitaria. In municipio non sono pervenute richieste di concessione edilizia, legate alle finalità previste dal piano».

«In queste condizioni - ha aggiunto Vecchio - il Comune non ritiene opportuno di farsi promotore di interventi nei confronti della società proprietaria del palazzo di corso Dante, per chiedere un impegno preciso sia delle finalità d'utilizzo dei locali sia dei tempi per ristrutturare l'immobile?». [r. s.]

MEDIA UNO

Genitori ricorrono al Tar

«Il Comune ascolta le nostre ragioni e prosegue nel disegno fallimentare di spostare la media Uno in via Barbaroux? Ci rivolgeremo al Tar». Genitori, preside e insegnanti della «Bersezio» sono sul piede di guerra col Comune. Il Consiglio l'altra sera ha bocciato una mozione della minoranza che chiedeva di la decisione di spostare la media in via Barbaroux. I familiari dei ragazzi, presenti in aula, dopo la votazione, si sono riuniti e hanno confermato l'intenzione di proseguire la battaglia. Sulla vicenda interviene anche Gino Garzino, segretario Cgil: «La scuola subirà un calo qualitativo. Le sperimentazioni sono a rischio». Il provveditore Giovanni Ferrero, interpellato sulla possibilità di unire alla Media Uno la sezione di Borgo Gesso dichiara: «E' la prima volta che sento parlare di questa proposta. Se mi verrà fatta una richiesta ufficiale la esaminerò e la sottoporrò al Consiglio scolastico». [r. s.]

GRANDE CUNEO

COLLOCAMENTO

Il Comune assume undici bidelli

Stamani, alle Collocamento Cuneo, saranno esaminate le domande per l'assunzione 3 applicati in Provincia, due assistenti domiciliari all'istituto per l'inf 11 bidelli in Comune.

SOLIDARIETA'

Undici milioni per ricostruire una scuola in

La «Milano pubblicità» e l'amministrazione dell'«Iper Sidis Dis Gros» hanno consegnato al Comune di Cuneo 11 milioni e 800 mila lire per ricostruire una scuola in Bosnia. La somma riguarda i premi non ritirati in occasione «scopri la vincita», indetto durante l'ultima edizione della «Grande Fiera d'estate».

Incontro con un missionario laico

Sabato, alle 16, al cinema Lanteri via Filiberto 4 a Cuneo, l'associazione volontari per lo sviluppo internazionale, in collaborazione col centro solidarietà «Zaccheo» della Compagnia delle Opere, propone una testimonianza con volontario missionario laico.

Oneri d'urbanizzazione per il restauro delle chiese

Oggi, alle 18, il Consiglio comunale discuterà l'accantonamento di qu oneri d'urbanizzazione da destinare al restauri delle chi nel centro storico; i lavori per il prossimo triennio (edilizia scolastica, fognaria e depurazione acque, campo da calcio, restauro di palazzo Borelli e ammodernamento alpeggi.

Corso di lettura animata per i bambini

Il «Punto d'incontro roccabrunese» ha organizzato per stamani, con la compagnia «Il Melarancio», in biblioteca, un corso di lettura animata. L'iniziativa è riservata agli alunni delle elementari.

CARAGLIO

Un reportage

Stasera, alle 21, nello spazio giovani «Marcovaldo», via Cappuccini, saranno proiettate diapositive scattate in Pakistan da Beppe Rulfo. parlerà anche dei rifugiati afghani. [c. g.]

ROCCO

E' ito un barboncino

Martedì nelle campagne di Rocco smarrito «Billo», un piccolo barboncino bianco che non ha nè medaglietta nè collarino. I proprietari offrono una ricompensa a chi lo trova: 0171/492821. [r. s.]

Istituto Bonelli

L'«Ever Green» ha raggiunto quota 730 soci

CUNEO. Settecentotrenta soci, sia ragionieri, sia geometri. E' il traguardo centrato dall'Associazione «Bonelli Ever Green» nel primo anno di vita. Nel '96 sono stati distribuiti 4 milioni e mezzo di premi allo studio ai quindici allievi migliori (dieci ragionieri, cinque geometri); è stato realizzato un opuscolo con utili informazioni all'orientamento universitario; è allestimento una banca dati dei neo diplomati per agevolare il contatto con il mo del lavoro; e si è stampato il numero zero del foglio di collegamento dell'Associazione, «Bonelli Ever Gree News».

Nell'assemblea fine anno, con la raccolta della quota d'iscrizione per il '97, si sono pianificate nuove interessanti iniziative: altri premi allo studio, arricchimento delle «News» e dei rapporti fra gli studenti e le aziende e soprattutto l'organizzazione di una mostra di artistici dedicata alle opere dei «bonelliani» del passato, del presente e del futuro. [r. s.]

CUNEO

Per quattro giorni

In via negozi aperti fino alle 21

. Orario continuato e prolungamento d'apertura dei negozi anche dopo concerti e spettacoli in strada; distribuzione panettone e caramelle; iniziative di solidarietà. Gli ultimi giorni di corsa al regalo natalizio saranno caratterizzati da una serie di manifestazioni ed opportunità per la clientela.

In piazza Boves (lato via Savigliano) è possibile acquistare pini per il tradizionale albero, addobbato con i personaggi e le decorazioni natalizie. In Roma oggi il comitato dei commercianti «Coni veja» propone l'iniziativa «acquisti con calma»: molti esercizi rimarranno aperti fino alle 21. Stesso appuntamento con l'orario prolungato anche domani, sabato e lunedì, mentre martedì, vigilia Natale l'orario sarà continuato.

In corso Nizza alta, il comitato «Cuneo nuova '82» propone sabato, alle 16, sotto i protici gospel e spiritual con «Cantus Firmus» di Mondovì e animazioni con i clowns. [r. s.]

Busca, prosegue l'iniziativa riservata ai bambini «Le mie tre righe sul presepe»

Paesaggi natalizi da tutto il mondo

Nelle vetrine dei negozi sono esposte statuine provenienti da Burkina Faso, Tanzania, Egitto e Filippine
Anche oggi il coupon «La Stampa» per votare le migliori frasi scritte dagli alunni delle scuole elementari

I tagliandi vanno imbucati nelle urne in via Umberto I e inviati al Premio «Le mie tre righe sul presepe di...» 12022 Busca.

BUSCA. Prosegue il referendum sui migliori «pensierini» natalizi scritti dagli alunni delle elementari. Il coupon per votare gli elaborati è pubblicato sulle pagine de «La Stampa».

Nelle vetrine dei negozi di elettrodomestici «Aimar» e «Dutto» ci sono due presepi provenienti dal Burkina Faso; e questi si riferiscono i «pensierini»: «Il presepe che mi è piaciuto di più è stato quello di foglie di banana perchè esprime tenerezza e mi fa capire che si sono impegnati molto per realizzarlo» (autore Daniel Bertino), «Il presepe che ho visto esprime tanta tenerezza e ho capito che con delle foglie di banana si può fare molto» (Simona Aimari, «Erano canne. Con il cuore ora sono presepe» (Marta Dardanelli), «In questo presepe vedo il calore di Gesù che nasce» (Mattia Testa).

Al presepe della Tanzania, allestito al «Conad», si riferiscono le composizioni di Jessica Genre «Questo presepio mi piace particolarmente perchè il suo colore mi fa venire in mente il cioccolato» e di Daniela Parola «Mi è piaciuto di più il presepe con le statue in ebano perchè mi ricorda i bimbi dell'Africa poveri come Gesù Bambino».

Nella vetrina de «Il Punto» è stato preparato un presepe proveniente dall'Egitto a cui è dedicato il «pensierino» di Matteo Bruno: «Il presepe che ho visto è in avorio rappresenta tre statuine elaborate e una montagna di cristallo; respirare mente il profumo di Natale». Giulia Degiovanni ha dedicato il suo «pensierino» al presepe di Gerusalemme allestito nel bar «Charlie»: «Il presepe che mi è piaciuto di più è quello fatto di madreperla perchè sottolinea l'importanza della famiglia unita». Nella banca del Credito Cooperativo in mostra statuine provenienti dalle Filippine a cui si riferisce il «pensierino» di Omar Dedominici «C'è un animale grande e maestoso che tira la slitta con un bambino gioioso. Mi fa sentire vivo fra statue immobili. La Natività è il più bel miracolo dell'umanità». [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Enel: attenzione ai falsi dipendenti

Continuano in modo incessante truffe perpetrate da delinquenti che, spacciandosi per dipendenti Enel, riescono a farsi consegnare di denaro ricorrendo a pretesti vari (rimborsi, multe, esazioni di bollette etc.).

Ricordiamo che gli incaricati Enel destinati a contatti o a lavori di qualsiasi tipo per la clientela o addetti alla lettura dei contatori non sono mai autorizzati a incassare o a restituire denaro. L'Enel infatti non effettua mai a domicilio del cliente riscossioni di somme né procede a rimborsi. I rimborsi vengono effettuati esclusivamente inviando assegni non trasferibili tramite posta e accreditando le somme sulle bollette. Nel caso in cui il cliente sospetti che chi si presenta alla sua abitazione sia un falso incaricato dalla lettura del contatore, può telefonare agli uffici Enel di per accertarne l'identità e, in caso di risposta negativa, può informare subito le autorità di Pubblica sicurezza.

Direzione Enel, Torino

Bancomat e denaro ritrovati al «Cabiria»

Vorrei ringraziare la persona che ha ritrovato il bancomat e i soldi che avevo smarrito alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo lo scorso venerdì 13 dicembre: li ha consegnati al proprietario del locale, il quale gentilmente mi ha rintracciato. E' stato un gesto stupendo, unico e raro con i tempi che corrono.

Francesco Rosso, Borgo

«Campane» semivuote e bicchieri rotti fuori

In corso Carlo Brunet ieri mattina ho notato bicchieri e bottigliette fuori dalla «campana» per la raccolta del vetro, nonostante questa fosse praticamente vuota, e alcuni sacchetti per l'immondizia sparsi a terra vicino al contenitore. Mi dispiace ancora una volta constatare che il senso civico di molte persone non esiste proprio.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316 313; **Cri** 441.744; **Garetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 636, **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Cava:** 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **rezzo:** 772.555, **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796 388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 959.126.

DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (le serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (le serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 492.592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022
Bra: *Fides*, via Piumatti 5, tel. 412.061
Fossano: *Avagnina*, via Settati 7, tel. 61.435
Mondovì: *Travaglio*, piazza S.M. Maggiore 7, tel.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Montaregale 4, tel. 42.290
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Cava** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; 71.003; 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 66 71.182; 42.118; (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Marco Di (a Mondovì); Samantha Capuozzolo (Fossano), Mariana Milocchi (Frabosa Sottana), Monica (Dogliani), Sara Garelli (Frabosa Sottana).

. Anna Guglielmina Cuniberti, 87 anni (residente a Mondovì), pensionata; Giuseppina Gazzola, 85 anni (residente a Mondovì), pensionata; Umberto Abrile, 58 anni (residente a Mondovì), pensionato; Rosa RAstello vedova Bongioanni, 86 anni (residente a Mondovì), pensionata; Lorenzo Tomatis, 84 anni (residente a Mondovì), pensionato; Gandolfi, 57 anni (residente a Villanova Mondovì), operaio; Pietro Peisino, 61 anni (residente a Mondovì), pensionato; Caterina Manuello vedova Agosto, anni (residente a Vicoforte), pensionata.

RACC

MORTI. Capello Tommaso, 93 anni (residente a Racconigi), pensionato; Fogliato Felicita, 85 anni (residente a Racconigi), pensionata; Gastaldi Antonio, 70 anni (residente a Racconigi), pensionato; Soma Margherita, 76 anni (residente a Racconigi), pensionata.

SALUZZO

NATI. Boerio Loris (residente a Barge); Cayre Luca (residente a Saluzzo); Dalmasso Camilla (residente a Piasco); Piras Chiara (residente a Envie); Pellegrino Edoardo (residentea Paesana); Rotani Antonella (residente a Saluzzo); Fumero Maddalena (residente a Crissolo); Bressi Matteo (residente a Verzasca); Scarpa Samuele, Carlo (residente a Barge); Gatto Catia, Valentina (Paesana).

ALBA

Mascaro (residente a Alba); Luigi Sacco (Montà); Remi (La Morra); Edoardo Marchino (Pocapaglia); Signoretta (Cherasco); Andrea Vietti (Castiglion Falletto).

MORTI. Giuseppa Gulino, 42 anni, pensionata (residente a Alba); Melchiorre Giovanni Casavacchia, anni, pensionato (residente a Neive); Bernardo Panuele, anni, pensionato (residente a Alba); Secondo Ponzone, 77 anni, pensionato (residente a Castagnito); Natale Toso, 73 anni, pensionato (residente a Neive); Serafino Rivella, 84 anni, pensionato (residente a Treiso); Occhetti, anni, pensionata (residente a Neive); Oreste Ferro, 73 anni, pensionato (residente a Canale); Colomba Musso, 90 anni, pensionata (residente a Neive).

APPUNTAMENTI

Arrampicate su ghiaccio

Stasera, alle 20,30, in biblioteca, il Cai propone un viaggio con diapositive fra le arrampicate sul ghiaccio.

MONVISO

Pomeriggio natalizio con l'Unitrè

Oggi, alle 15,30, al cinema Monviso di Cuneo, pomeriggio natalizio dell'Unitrè.

Benedizione presepe Fs

Oggi, alle 17, nella sala reale della stazione di Cuneo, il vescovo mons. Carlo Ariprandi benedirà il presepe Fs.

Si presentano due libri

Oggi, alle 17,30, in municipio a Cuneo, Renato Bordone (Università di Torino) e Edoardo Tortarolo (Università di Vercelli) presenteranno i volumi «Le storie della Piero e Rinaldo Comba e «Araldica nicese» di Roberto Albanese e Stefania Coates. [r. s.]

La riforma sanitaria prevede la trasformazione dei «presidi manicomiali»

Chiude il Neuro di Racconigi

L'Usl di Savigliano ha preparato un progetto di adeguamento alle nuove norme. Gli attuali pazienti ricoverati (196) manterranno i loro letti. Un'interrogazione di Rc in Provincia

RACCONIGI. Con il prossimo 31 dicembre, come previsto dalla legge numero 724 del [redacted] dicembre '94, [redacted] ministero della Sanità considererà inderogabilmente conclusa l'esperienza dei «presidi manicomiali». I centri adibiti alla [redacted] delle malattie mentali - gli antichi manicomi - subiranno inevitabili trasformazioni, mutando «status» senza alterare gli interventi terapeutici [redacted] degenti, ancora in ricovero. Anche l'ospedale neuropsichiatrico di via Ormesano, [redacted] tempo, insieme a Collegno, tra i più importanti d'Italia, dovrà sottostare alle direttive ministeriali.

Entro domani la direzione dell'ospedale dovrà sottoporre alla Regione un progetto circostanziato, che entro il 31 gennaio dovrà essere discusso e approvato. Al piano di ristrutturazione sta lavorando [redacted] direttore, dottor Leopoldo Cappemberg, insieme [redacted] i responsabili dell'Usl 17. Il progetto riguarda il superamento della struttura manicomiale esistente [redacted] sarà definito solo nei prossimi giorni. Il dottor Luciano Fico, uno dei collaboratori [redacted] Cappemberg spiega: «Non ci saranno mutamenti drastici nei metodi di assistenza e di cura. Dal 31 gennaio trascorreranno almeno due anni di "interregno" per la transizione tra vecchi e i nuovi ordinamenti. Resteranno in funzione le attuali strutture per la cura degli ammalati».

La storica facciata dell'ospedale neuropsichiatrico di [redacted] Ormesano dove [redacted] stati ospitati fino a mille pazienti

Attualmente i pazienti ricoverati a Racconigi [redacted] 196, in maggioranza anziani. Una cifra molto lontana dalle mille unità del recente passato, cioè di quando [redacted] «Neuro» era gestito dalla Provincia. A Racconigi so[redacted] molti i cittadini che si domandano come sarà trasformato il vecchio ospedale. I consiglieri provinciali di Rifondazione comunista Sergio Dalmasso, di Cuneo, e Luciana Fossati, di Racconigi, hanno intanto presentato un'interpellanza al presidente della Provincia Giovanni Quaglia nella quale chiedono chiarimenti sulla prossima chiusura dell'ospedale, lamentando il fatto che sulla vicenda non si siano coinvolte [redacted] le amministrazioni locali nè le forze sociali. Spiega Luciana Fossati: «Temiamo l'eventuale dimissione degli ospiti, una sorta di "messa alla porta", senza che esistano o vengano create strutture adeguate al nuovo stato di cose».

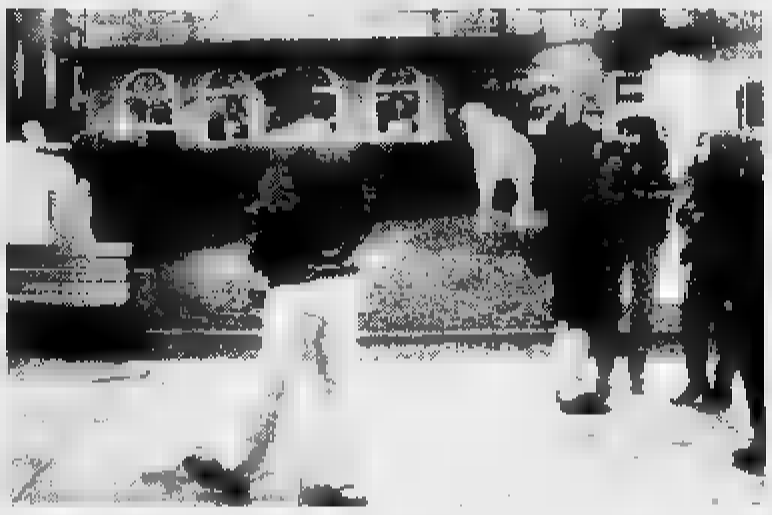
Michele Banchio

Proteste dalla Media che ha costruito statue giganti

Saluzzo non illumina il presepe dei ragazzi

SALUZZO. Gli allievi della Media hanno allestito [redacted] presepe gigante, in varie aree verdi del[redacted] città, ma il Comune non ha predisposto l'illuminazione per [redacted] statue, nonostante [redacted] richieste della presidenza. «La risposta - spiega il preside Vittorino Ravazzi - che [redacted] hanno dato è che non si ha tempo e materiale per illuminare [redacted] presepe. I residenti nelle abitazioni e negli uffici vicino ai quali sono state sistemate le statue avrebbero acconsentito gratuitamente all'allacciamento dell'impianto, ma non posso realizzarlo perché [redacted] ho il materiale necessario».

Il presepe, realizzato in compensato dagli alunni delle medie, sotto la guida degli insegnanti [redacted] educazione artistica e tecnica, è stato sponsorizzato dall'Associazione commercianti ed esercenti. Tutte le statue sono orientate [redacted] l'area verde antistante il monumento a Silvio Pellico, [redacted] piazza Vineis, dove sono montate le figure della Natività. Qui sono anche stati collocati un cartello con la piantina che indica tutti gli spazi della città dov'è allestito il presepe e una riflessione «natalizia», scritta dai ragazzi. «La nostra intenzione - conclude Ravazzi - è che il presepe sia un mezzo per entrare nella vita della città e dimostrare l'operosità della scuola». Nei giorni scorsi, alcune statue sono state danneggiate da teppisti, ma subito aggiustate e risistemate. [g. ne.]


Le statue del presepe rotte [redacted] vandali in piazza Vineis sono state subito riparate

A VALGRANA

Riunione di 200 comparse

Sono entrati nella fase conclusiva i preparativi per il tradizionale presepe vivente [redacted] si terrà martedì [redacted] dicembre e domenica 5 gennaio, lungo le strade del centro storico di Valgrana. Per oggi, [redacted] 21, nel salone delle scuole comunali è stata convocata l'ultima riunione organizzativa delle comparse, circa 200, che animeranno la rappresentazione della Natività. L'iniziativa, giunta alla quarta edizione, è stata organizzata dalla Pro Loco. Il presepe vivente di Valgrana prevede anche la simulazione di una serie di antichi mestieri locali come il maniscalco, lo stagnino, l'arrotino, i boscaioli, i carbonai, l'erborista, il ciabattino. Saranno inoltre riproposti tradizionali ambienti popolari tipo la locanda, la casa dei nonni, il mulino, ecc. Nelle annate precedenti il presepe vivente di Valgrana è stato ammirato da migliaia di visitatori. In occasione della rappresentazione il centro storico sarà chiuso al traffico. [c. g.]

DALLA [redacted]RANDA

GAMBASCA
Giovane operaio ferito da un montante di ferro

Grave incidente sul lavoro l'altra sera nell'officina «Bianco», specializzata nella costruzione [redacted] carrelli elevatori. L'operaio Piercarlo Tosello, 24 anni, di Martiniana Po, borgata Ostana, è rimasto schiacciato da un montante di ferro, pesante 8 quintali. Il giovane è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Saluzzo. Sull'incidente stanno indagando i carabinieri di Revello. [c. g.]

SALUZZO
«Progetto Cernobil» stasera all'[redacted] Musso

Stasera, alle 21, nell'ex caserma Musso, per la rassegna «Immagini dal mondo: esperienze e proposte sulla solidarietà e la cooperazione», Legambiente presenta «Progetto Cernobil». Interverrà Massimo Bonfatti. [v. p.]

SAVIGLIANO
Due designer [redacted] il premio degli artigiani

Il prototipo di un tappeto-tavolino ha vinto il primo premio del concorso «Disegnare l'artigianato», indetto dalla Camera [redacted] Commercio di Torino. Le ideatrici sono le designer Irma Arnaudi e Serena Dalmasso, di Savigliano. Oltre al riconoscimento hanno ottenuto cinque milioni. [r. s.]

BOVES
La Cassa rurale [redacted] donato un'ambulanza alla Cri

La delegazione della Croce rossa di Peveragno è dotata di una nuo[redacted] ambulanza; [redacted] «Fiat Ducato 2000» (nella foto) è stato offerto dalla Cassa Rurale e artigiana di Boves [redacted] occasione dell'inaugura[redacted] della nuova sede della banca, in [redacted] Roma 56. [b. s.]

LEQUIO [redacted]
Venticinquenne travolto da una ruspa

Maurizio Bella, 25 anni, di Lequio Tanaro, è rimasto ferito [redacted] mattina, in un incidente sul lavoro, avvenuto nel cantiere di costruzione di [redacted] nuovo distributore di benzina. Il giovane è stato travolto da una ruspa. Soccorso dai compagni, da altri volontari e dai vigili del fuoco, è stato trasportato [redacted] ambulanza all'ospedale di Mondovì. Bella ha riportato numerose fratture al bacino e alle gambe. [r. s.]

Nel Saviglianese

Si cercano [redacted] alloggi per i «poveri»

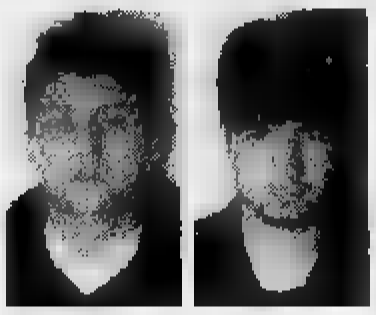
SAVIGLIANO. Si chiama «Il Tetto»: è un'associazione di volontariato, che raccoglie persone appartenenti alle più diverse associazioni e aree politiche, che ha lo scopo di trovare un'abitazione alle persone in difficoltà, indigenti, extracomunitari. Nonostante negli ultimi anni a Savigliano siano stati costruiti numerosi nuovi alloggi, anche [redacted] edilizia economia popolare, il problema casa continua ad es[redacted] un'emergenza, anche perché molti proprietari preferiscono non locare i loro alloggi.

La neonata associazione vuole contribuire [redacted] individuare soluzioni il più possibile stabili per immigrati e nuclei familiari a basso reddito, nonché ad aiutare i profughi provenienti da Paesi in guerra o colpiti da carestie.

Affittando direttamente [redacted] ponendosi come intermediario, «Il Tetto» garantisce pagamento di canoni e disbrigo di eventuali formalità burocratiche. I soci promotori, ai quali possono rivolgersi i proprietari di alloggi sfitti, sono Romano Bodino (architetto), Luciano Botta (vicesindaco e [redacted] alla Famiglia), Antonio Colombero (presidente del «Beato Amedeo»), Luigi Dovetta (artigiano), Alessandro Durando (operatore sociale in Comune), Luciano Galletto (ginecologo dell'Usl 17), don Ce[redacted] Giraudo (parroco di San Pietro), Martino Grindatto (consulente aziendale), Sergio Mondino (presidente della Consulta comunale per la Solidarietà), suor Angela Novarina (Sacra Famiglia), Enrico Sito (presidente della «San Vincenzo), Mariella Tomatis (architetto), Eraldo Tortore (volontario), Livia Silumbra (insegnante) e Giuseppe Trucco (avvocato). [p. b.]

Di notte a Mondovì

Nomadi presi dopo il furto al Cottolengo


Luigi Sacco e Giuseppe Di Glaudi

MONDOVI'. Due giovani nomadi mettono a segno un colpo all'istituto «Cottolengo» di Ca[redacted]. Viene dato l'allarme, i carabinieri li inseguono e li bloccano: per loro scattano le manette. Processati per direttissima, sono condannati a un anno e due mesi di reclusione, con la condizionale.

I fatti risalgono all'altra notte. Luigi Sacco, 23 anni, (risulta abitante [redacted] Rifreddo), [redacted] Giuseppe Di Glaudi, 18, di Magliano Alpi, riescono a entrare nel «Cottolengo», dove rubano alcuni pezzi di antiquariato. Poi scappano, allontandosi a bordo di un'auto.

Ma scatta l'allarme. I carabinieri della Compagnia [redacted] Mondovì cominciano la ricerca, intercettano la vettura e la inseguono. Dopo parecchi chilometri, riescono a fermarla. I due nomadi [redacted] arrestati e, martedì pomeriggio, processati con il rito direttissimo dal pretore [redacted] Mondovì, Luigi Acquarone.

I due giovani sono stati riconosciuti colpevoli di «furto aggravato», per essere entrati nell'edificio forzando la serratura, «resistenza a pubblico ufficiale» per la fuga, «porto abusivo di coltello». [p. s.]

Nel Fossanese

Assistenza Quattro paesi [redacted]

FOSSANO. Dopo un lungo «tira-molla», i Comuni dell'Oltrestura fossanese (Sant'Albano, Trinità, Bene Vagienna e Salmour) hanno deciso di «far da sè» per quanto riguarda i servizi [redacted]cio-assistenziali. Non aderiranno quindi al neo-nato consorzio «Monviso Solidale», a cui hanno aderito invece altri comuni dell'Usl (Fossano, Genola [redacted] Cervere), [redacted] hanno costituito un loro «mini-consorzio». In un comunicato congiunto i sindaci dei quattro paesi (Giancarlo Vallauri, Gian Franco Giordana, Alessandro Aguzzi [redacted] Giovanni Massimino) dichiarano di aver preso la decisione perché ritengono di «trarre maggior beneficio da una gestione che tenga conto dell'omogeneità territoriale e delle effettive esigenze locali».

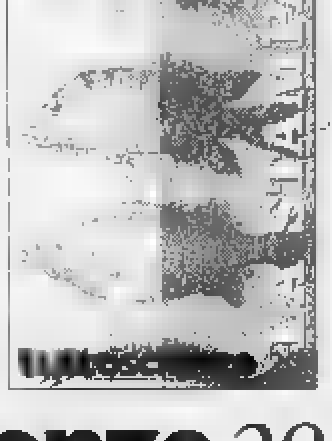
I sindaci ammettono di esse[redacted] un po' spaventati del «mega[redacted]. «Si parla tanto di decentramento, poi si crea un organismo incontrollabile, che va dalle vallate del Saluzzese alla pianura saviglianese. Noi cosa abbiamo da spartire con quei [redacted]?»: si sfoga il sinda[redacted] Salmour, Giovanni Massimino. Oltre al timore [redacted] non «avere voce in capitolo» i comuni dell'Oltrestura sono certi che la struttura amministrativa del mega-consorzio [redacted] troppo [redacted].

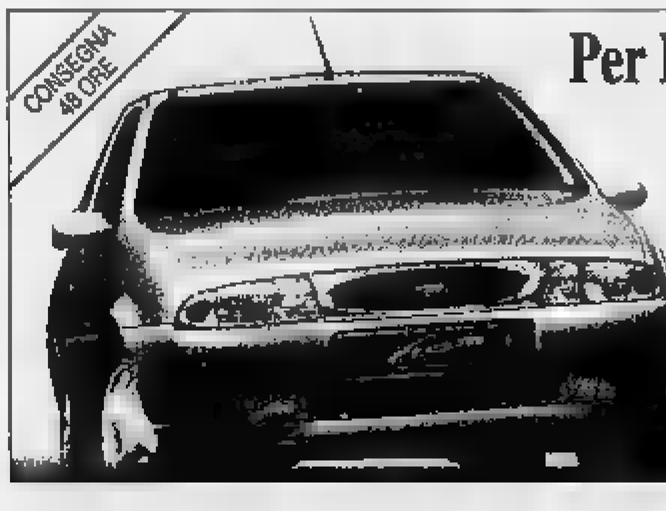
«A conti fatti noi risparmieremo [redacted] bel po'», dicono. E [redacted] chi avanza [redacted] sospetto che il risparmio verrà fatto sulle spalle degli assistiti, assicurano che [redacted] sarà così. «Ci stiamo organizzando per dare servizi efficienti - prosegue Massimino -; abbiamo preso contatti con una cooperativa sociale che opera in realtà ben più complesse delle nostre». [l. a.]

DISCOTECA [redacted] CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
IL LISCIO ENTRA NEL MONDO DELLA SIMPATIA CON LA MUSICA DEL MITICO
SERGIO PEZZI
H2O DISCOTECA
IL FENOMENO IMPERVERSA PER GLI APPASSIONATI DEI RITMI SUDAMERICANI
VICTOR [redacted]

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
Tel. 0172/69.41 14
QUESTA SERA
PUCCI SHOW
E STRIP-TEASE INTERNAZIONALI
Fino [redacted] 6 gennaio 1997 il locale è aperto tutte le sere. Dal 07 al 14 gennaio 1997 chiude per ferie. Riapertura m[redacted] [redacted] gennaio 1997

ECONOMICI

Tutti ne parlano...
È già un best-seller.
È il numero 29!
LIBRI DE LA STAMPA

«Tuttoscienze», vol. 29
(3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000
tuttoscienze 29
Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 135.000 - Volumi 11 - 29 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000
Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a [redacted] sconto del 20% acquistando il volume [redacted] il Salone [redacted] via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", [redacted] Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)



Per Natale regalati la sicurezza. Noi [redacted] diamo 24 Fiesta ad un prezzo speciale
*FINO AL [redacted] DICEMBRE
Un esempio? Fiesta Studio 8V 3 porte L. 17.350.000 Chiavi in mano*
o, in alternativa L. 10.000.00 in 24 mesi a tasso zero
sicurezza in regalo [redacted] in più: iniezione multipoint, sistema hydromount, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sedile posteriore frazionato, predisposizione radio, vetri azzurrati, 3 anni/50.000 km di garanzia

Flesiadue [redacted] - Via Monte Bianco, 4 - tel. 0172 33.994
SALUZZO - Via Cuneo, 2d - tel. 0175 46.888
Ford

I prodotti dell'enogastronomia albese diventano prestigiosi regali di Natale

Sotto l'albero vini e salumi

Panettoni e dolci tradizionali accompagnano nei cofanetti-dono bottiglie di grande annata
A Priocca il campione mondiale dei barmen propone cene di S. Silvestro e per gruppi aziendali

ALBA. Al di là del più profondo significato religioso, le festività natalizie rappresentano, sicuramente, anche un'attesa parentesi di festa. A soddisfare gli amanti di questa tradizione non contribuiscono solamente i regali, le luci, i presepi e un'atmosfera di grande allegria.

Il Natale costituisce, infatti, un'irrinunciabile occasione per soddisfare anche i piaceri della gola: panettoni, spumanti, pranzi luculiani a casa di amici e parenti. Una festa per lo spirito, ma anche per lo stomaco.

Come testimoniano i ristoratori, nell'imminenza del Natale il portafoglio è sicuramente meglio disposto ad aprirsi, per trascorrere una spensierata serata al ristorante in compagnia di amici, parenti e famigliari.

Una tendenza confermata da Franco Mo, del ristorante «Locanda del borgo», in via Pirio 30 a Priocca: «Nel mese di dicembre aumentano puntualmente le prenotazioni, in particolare fra i gruppi di amici per i tradizionali scambi d'auguri. Un'abitudine molto diffusa, inoltre, è quella legata alle cene aziendali».

I clienti della Locanda del Borgo hanno inoltre la possibilità di trovare sulla loro tavola, a fianco dei prodotti tradizionali, anche pesci e molluschi freschi: «La nostra famiglia - spiegano i proprietari - gestisce infatti anche un ristorante in Sardegna, a Porto Faro, e due volte alla settimana ci inviano con l'aereo i pesci appena pescati».

Una curiosità da sottolineare: nel 1995, Franco Mo ha vinto il campionato mondiale dei barman, il «Bacardi-Martini Grand Prix» di Amburgo, primeggiando su 40 concorrenti provenienti da 32 diverse nazioni.

Via Maestra invasa da un «esercito» di albesi in cerca dei doni di Natale

Un motivo di grande orgoglio, sottolineato dallo stesso Mo: «Le prove da superare sono state la preparazione di un cocktail, tra i 60 internazionalmente riconosciuti, e di un cocktail fantasia, oltre ad una difficile prova scritta e orale di cultura liquoristica».

I generi alimentari non sono solo consumati in maggiori quantità, ma rappresentano anche un regalo originale e indubbiamente gradito. Il discorso che vale in particolare per i vini, come spiega Gianni Gagliardo, che gestisce una prestigiosa cantina in località Serra dei Turchi 88 a La Morra: «Sono sicuramente il barolo, il barbaresco e il moscato i vini più richiesti a Natale, i primi due perché rappresentano la certezza di un sicuro gradimento, il secondo perché ben si abbina a dolci e panettoni, prodotti caratteristici di questa stagione.

La tendenza a regalare vino è in continuo aumento: è difficile, infatti, trovare una famiglia dove nessuno apprezza il vino, e, anche in questi casi, una bottiglia a portata di mano è sempre utilizzabile quando si hanno ospiti».

Spesso, nei cofanetti-regalo, si abbinano le bottiglie di vino ad altri prodotti tipici, come tume e formaggi tipici, salami, dolci tradizionali e l'immancabile e benaugurante frutta secca, in appariscenti confezioni avvolta da celophane a fiocchetti colorati.

«Anche una singola bottiglia, ornata da un semplice nastro - conclude Gianni Gagliardo - non mancherà tuttavia di essere apprezzata come merita. In questi casi, spesso si prediligono i vini importanti, le bottiglie d'annata, quelle che si conservano a lungo in cantina, per essere bevute in occasioni particolarmente importanti».

Il Natale offre dunque, alla nostra gola, infinite occasioni per festeggiare, sempre, comunque, all'insegna della più grande moderazione. Un invito purtroppo non sempre raccolto, che ci spinge a sperare di trovare sotto l'albero, accanto ad un'infinità di pacchi e pacchetti colorati, di tutte le forme e le dimensioni, anche una bella confezione di digestivi. [g. c.]

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA
VINERIA
Serra dei Turchi, 88
LA MORRA
Tel. 0173/50.829
Vino e spuntini tipici di Langa
Aperta tutti i giorni: 12.00-01.00 (chiusa domenica sera e lunedì)
Venerdì Notte - Musica dal Vivo
Gianni Gagliardo

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente
Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

C.E.R. di Farinetti Geom. Bruno
COPERTURE EDILI RISTRUTTURAZIONI
• COPERTURE INSONORIZZATE ONDULIT
• IMPERMEABILIZZAZIONI
• LATTONERIE
• LASTRE IN ALLUMINIO GRECATO
• RIMOZIONE E SMALTIMENTO LASTRE IN ETERNIT
PIAZZA SAVONA, 11 - ALBA - TEL. (0173) 331.22

Nuovo Seat Inca. Il miglior posto di lavoro.
167-077444
· VOLUME DI CARICO DI 2.900 LITRI
· CAPACITA' DI CARICO 625 kg
· SERVOSTERZO DI SERIE
· SEDILE RECLINABILE
· CLIMATIZZATORE
· AIRBAG
Finanziamento fino a 14.000.000 in 20 mesi a tasso 0%
Iniziativa esclusiva della nuova concessionaria SEAT di Alba e provincia.
Oppure su Inca Van supervalutazione di £. 2.500.000. Offerte valide fino al 31/12/1996
NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI
Il nuovo Inca ti aspetta da:
NUOVA CONCESSIONARIA SEAT
AIME ALDO
ALBA
C.so Canale, 74
Tel. 0173/290413 - 34009

VISTOSO EVENTO

VEDIAMO DI VEDERCI

ottica STIEVANI

inaugura

IL NUOVO CENTRO DI ALBA

Piazza Garibaldi, 4

15 CENTRI IN PIEMONTE
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
TUTTI I TIPI DI LENTI PRONTE A MAGAZZINO
TUTTE LE MONTATURE DELLE MIGLIORI MARCHE
PAGAMENTI RATEALI

LENTI A CONTATTO
LENTI PROGRESSIVE
OCCHIALI DA SOLE
CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA
LABORATORIO INTERNO
CONSEGNA SOLLECITA

3 GIORNI DI FESTA
Siete tutti invitati

19 • 20 • 21 Dicembre

PREZZI DA INAUGURAZIONE
su lenti, montature, occhiali.

PELLICCE, PELLE, MONTONI, ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA-BIMBO-NEONATO
INTIMO, GIOIELLERIA, PROFUMERIA

PANTHERA PELLICCE NUOVE PREZZI VECCHI

A tutti un augurio di Buone Feste...

... una gradita sorpresa ai bambini!

splendidi visoni a meno di £ 3.000.000

Ultime novità pelle, renna, montoni

SOLO PELLICCE NUOVE

NON SI RITIRA L'USATO

- comodi pagamenti senza interessi
- speciale garanzia PANTHERA
- ultime novità mondiali 1997
- laboratorio interno
- servizio di custodia

Shopping AREA

PANTHERA

S.A.P. SANFRE' - Via Torino, 12 - S.S. Bra-Carmagnola - Tel. 0172/58468

Aperto la Domenica e chiuso il Lunedì ORARIO: 8.30-12.00, 15.00-19.30

PAGAMENTO CON BANCOMAT - CARTA DI CREDITO - FORMULE PERSONALIZZATE

Folla (soprattutto giovani) al convegno di ieri all'auditorium Arpino

I nostri primi cinquant'anni

Il vicedirettore de «La Stampa» Luigi La Spina ha moderato il dibattito politico sulla storia della Repubblica. Archivio per tramandare le memorie dei braidesi e scuola di formazione

Un archivio per tramandare ciò che i vecchi braidesi hanno vissuto della storia del Novecento e una scuola di formazione etico-politica dei giovani: sono due progetti di cui si sono gettate le fondamenta al convegno celebrativo (in chiave di riflessione critica) dei primi cinquant'anni della Repubblica, che è tenuto ieri mattina all'auditorium «Arpino».

Col vicedirettore de «La Stampa» Luigi La Spina moderatore, il dibattito - aperto dal presidente del Consiglio comunale Claudio Gallizio e dal sindaco Franco Guida - si è incentrato sulle relazioni di due docenti dell'Università di Torino, lo storico Nicola Tranfaglia, preside della Facoltà di Lettere, e il giurista Franco Pizzetti, ordinario di Diritto costituzionale a Giurisprudenza che hanno discusso con il presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni.

Dopo aver ripercorso le tappe dell'evoluzione del «sistema Italia», dalla fine della monarchia alle recenti polemiche sulle riforme istituzionali, i professori hanno risposto alle domande del pubblico. A parte gli amministratori comunali (la manifestazione ha coinciso con una seduta «aperta» del Consiglio, ideale seguito di quella del 5 aprile scorso, celebrativa del mezzo secolo di vita dell'assemblea elettiva braidese), e a parte un drappello di testimoni diretti degli anni del fascismo e della lotta partigiana, la maggioranza del pubblico era costituita da giovani, studenti delle superiori, ma anche, fino a metà mattina, alunni delle scuole medie.

E proprio stabilire un contatto permanente tra generazioni che l'ex consigliere comunale e insegnante di liceo Livio Berardo ha proposto l'«archivio delle memorie» e l'organizzazione di corsi di storia contemporanea e attualità per i giovani, «colmando il vuoto lasciato dal tramonto dei partiti tradizionali, che avevano molti difetti ma, con le "scuole quadri" e l'allenamento a partecipare al dibattito politico-amministrativo, provvedevano a formare i militanti e quindi delle classi dirigenti».

Una proposta accolta dal sindaco Guida che ha annunciato l'assenso ai progetti e «educazione civica» di cui si è fatto promotore il Provveditorato.

Grazia Novellini

Sopra, il pubblico dell'«Arpino» in prevalenza giovane. A fato il presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni a fianco il vicedirettore de «La Stampa» Luigi La Spina (FOTOSERVIZIO MURABITO)

Per l'Alta Langa

Una Carta dei rischi geologici

BOSSOLASCO. Sarà presentata domani sera, alle 20, in Comunità montana, la «Carta dei rischi geologici dell'Alta Langa», complesso progetto incentrato sulle priorità degli interventi di risanamento nelle aree colpite dall'alluvione '94.

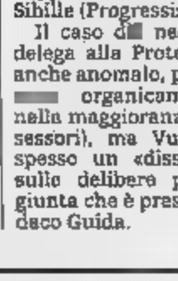
Il lavoro di mappatura e «check-up», avviato nel febbraio '97, è stato portato avanti da una squadra di tecnici che hanno suddiviso il territorio interessato in cinque diversi settori, corrispondenti alle aste fluviali dei bacini del Belbo, Tanaro, Rea, Bormida e Uzzone.

Spiega Osvaldo Demaria, responsabile dell'Ufficio tecnico della Comunità montana Alta Langa: «La funzione della "Carta dei rischi" è quella di evidenziare tutti gli interventi di risanamento e ripristino ambientale per eliminare ogni possibile forma di pericolo legato al dissesto idro-geologico delle nostre colline, stabilendo una precisa gerarchia dei lavori da realizzare. La precedenza è stata data a tutte quelle opere necessarie per la difesa delle abitate e dei centri abitati».

La necessità di stabilire questo preciso ordine d'intervento, deriva dal fatto che i finanziamenti a disposizione dell'Ente montano sono sufficienti a coprire solo una piccola parte delle spese. L'iter per l'accesso ai nuovi contributi potrebbe inoltre rivelarsi particolarmente lungo e complesso. «Il divario fra quanto abbiamo a disposizione e quanto ci occorrerebbe è notevole - conclude Demaria - . Nelle nostre casse ci sono, attualmente, 7 miliardi, mentre la realizzazione di tutti gli interventi in progetto ne richiederebbe 74». In attesa di nuovi contributi si avvierà il risanamento nelle aree abitate a maggior rischio. [g. c.]

Ora anche a Bra

Protezione civile al decollo



Il consigliere comunale dei «Laici per Bra» Gian Massimo Vuerich coordinerà il nuovo servizio d'interventi

BRA. Sarà il consigliere comunale dei «Laici per Bra» Gian Massimo Vuerich, già assessore socialista ai Lavori pubblici, a coordinare i servizi di Protezione civile che stanno decollando anche nel Braidese. A Vuerich l'incarico è stato conferito dal sindaco Franco Guida, che ha rimarcato la predilezione per un uso «allargato» dell'istituto della delega dei poteri di cui la legge di riforma delle autonomie locali sancisce, più che nel passato, l'accentramento nella figura del primo cittadino. I consiglieri incaricati sono molti e il criterio di attribuzione delle deleghe prescinde da considerazioni di schieramento.

Il rilancio del Museo di Palazzo Traversa è affidato all'esponente di maggioranza (del gruppo di Forza Italia) Cinzia Gotta, eletta vicepresidente del Consiglio; delle iniziative di solidarietà «internazionale» si occupa una rappresentante dell'opposizione comunale, Bruna Sibille (Progressisti per Bra).

Il caso di neotitolare della delega alla Protezione civile è anche anomalo, perché i «Laici» sono organicamente inseriti nella maggioranza (con due assessori), ma Vuerich esprime spesso un «dissenso tecnico» sulle delibere proposte dalla giunta che è presieduta dal sindaco Guida. [g. n.]

Stamane ad Alba

Alluvione '94 I testimoni all'udienza

ALBA. Oggi alle 9,30 in tribunale udienza del processo per i fatti dell'alluvione '94: sono imputati il sindaco Enzo Demaria, l'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò, il delegato del Magistrato del Po Carlo Condorelli e il presidente del Comitato provinciale di Protezione civile Giancarlo Obertino.

Davanti ai giudici (presidente Luciano Panzani, a latere Maria Cristina Contini e Luigi D'Orazio) continuerà la sfilata dei testimoni che ha occupato le ultime due udienze. I testi sono 249, fra quelli citati dal pm Christine Von Borries; dalle parti civili (parenti delle vittime, aziende che hanno subìto danni, Wwf) e le difese.

In particolare saranno sentite persone che, a vario titolo, parteciparono alla riunione in prefettura il 6 novembre '94 quando, secondo le testimonianze raccolte nell'udienza di giovedì scorso, da altri Comuni cominciarono ad arrivare telefonate di allagamenti, frane e smottamenti. Altri saranno chiamati a deporre sui fatti che causarono danni alle ditte «Ati» trasporti e autolinee «Fogliati» (costituitesi parti civili).

I primi a essere sentiti furono i parenti delle otto persone morte nel territorio albese, travolte dalla piena del Tanaro.

Il presidente del tribunale Panzani ha annunciato che dopo l'Epifania il processo proseguirà a ritmo serrato con più udienze a settimana. Intanto, in attesa la perizia che il tribunale ha affidato a cinque periti incaricati di rispondere a una serie di quesiti sulle cause dell'alluvione: se sia un fenomeno prevedibile; se una puntuale applicazione del piano provinciale di Protezione civile avrebbe consentito di contenere pericolo e perdite di vite. [g. f.]

IN BREVE

PIOBESI

Condannato ad Alessandria per minacce telefoniche

Giorgio Pippi, 46 anni, di Piobesi d'Alba accusato di minacce telefoniche è stato condannato in pretura a 100 mila lire di multa e al pagamento delle spese processuali. A Patrizio Calvo, anni, intermediario alessandrino residente a Monaco di Baviera avrebbe detto parlando al telefono: «Ho una Beretta non denunciata, ti faccio fare una brutta fine». [e. c.]

ALBA

Ordine diaconale di due seminaristi

Oggi (ore 18,30) nella cappella del seminario, il vescovo monsignor Sebastiano Dho celebrerà il rito di ammissione all'Ordine diaconale e presbiterale dei seminaristi Mauro Molinaris, di S. Stefano Belbo, ed Edoardo Olivero di Cerasole. Marco Bevione di Feisoglio, invece, riceverà l'Ordine minore del lettorato. [a. r.]

RODDI

L'ultimo appuntamento con le missioni nel mondo

Il salone parrocchiale ospita stasera con inizio alle 21 l'ultimo appuntamento del ciclo di incontri dedicati alle missioni albesi nel mondo. Nel corso della serata si parlerà del centro di assistenza di Marsabit, in Kenia. [g. c.]

CASTAGNITO PIEVE

«San Bernardino» classica a quattro mani

Stasera (ore 21) al Centro culturale San Bernardino si terrà un concerto di musica classica per pianoforte a quattro mani. Elena Bracco e Alessandro Varlotta eseguiranno le danze ungheresi e slave. [r. s.]

ALBA

In Consiglio comunale si discute sulla Tosap

Oggi pomeriggio (ore 15) si riunisce il Consiglio comunale. Si parlerà del bilancio di previsione '97, del regolamento per l'applicazione della tassa per occupazione spazi e aree pubbliche (Tosap), dei piani di recupero e di una convenzione con la Provincia per usufruire della «Casa per ferie» di Bordighera per i dipendenti comunali. [g. f.]

166

Sono gli Operatori che ogni giorno,
in Provincia di Cuneo,
lavorano per i 48.000 Assicurati

INA Assitalia

Lo fanno con impegno, serietà e professionalità, suggerendo la soluzione migliore ai vari problemi assicurativi e previdenziali mai come oggi così evidenti e pressanti, ***istruendo e seguendo le pratiche di sinistro e di scadenza*** *ma anche curando gli incassi delle polizze a domicilio.*

Oggi questi 166 *Operatori augurano a tutti un* ***Buon Natale*** *e* ***felice Anno Nuovo***

I [illegible] sulle pagine [illegible]

INA Assitalia

AGENZIE GENERALI

CUNEO	Via S. Pellico, 2	Tel. 0171/681.826
ALBA	Piazza Cristo Re, 12	Tel. 0173/283.888
MONDOVI'	Corso Statuto, 35	Tel. 0174/42.384

PRETURA CIRCONDARIALE DI ALBA
DISTACCATA DI
(Art. 567 C.P.P.)
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Alba - sez. Distaccata di Bra dott.ssa Silvana Civilleri ha pronunciato la seguente

S[illegible]

nel procedimento penale nei confronti di:
PORTAS Vincenzo nato a Maracalagonis il 2.10.1967 ed ivi residente, via Cagliari n. 19 = Libero - Contumace = imputato
a) del reato di cui all'art. 1 L. 15.12.90 n. perché in data 25.1.92 un assegno dell'Istituto Bancario Cassa di Risparmio di Fossano, filiale di Cervere sul cc/n. 903611/56 per un importo di L. 6.000.000 pur essendo privo di autorizzazione del traente,
b) reato di cui agli artt. 81 cpv. C.P., 2 L. 386/90 per avere con più azioni esecutive del [illegible] disegno criminoso, emesso gli assegni bancari sottoindicati, tutti tratti sul cc/n. 903611/56 della Cassa di Risparmio di Fossano filiale di [illegible], senza che presso il trattario esistesse somma sufficiente per pagarli e che presentati in tempo utile ai rispettivi luoghi di pagamento, non furono pagati per mancanza di provvista
1) a. 1996153 per L. 910.000 in data 24.12.91
2) n. 1996684-01 per L. 320.000 in data 10.1.92
3) n. 1994422-01 per L. 4.500.000 in data 13.1.92
4) n. 1996686-03 per L. 3.300.000 in data 14.1.92
5) n. 1996156-06 per L. 3.000.000 in data 15.1.92
6) n. 1994646-04 per L. 3.000.000 in data 15.1.92
7) n. 1996685-02 per L. 3.140.000 in data 16.1.92
8) n. 1996687-04 per L. 1.300.000 in data 20.1.92
9) n. 1995778-05 per L. 3.700.000 in data 15.1.92
10) n. 1995778-03 per L. 3.700.000 in data 10.1.92
11) n. 1996157-07 per L. 430.000 in data 8.1.92
P.Q.M.
Visti gli artt. 521, 533 e 535 c.p.p. previa qualificazione del reato contestato [illegible] sub quale violazione dell'art. 2 L. 386/90, dichiara **PORTAS Vincenzo** responsabile [illegible] contestati, a [illegible] le circostanze attenuanti generiche, ritenuta la continuazione, lo condanna alla pena di mesi tre di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali.
Impone il divieto di emettere assegni bancari o postali per anni uno.
Ordina la pubblicazione della sentenza sul quotidiano "La Stampa" edizione di Cuneo.
Così deciso in Alba, sezione distaccata di Bra, addì aprile [illegible].
Il [illegible] di [illegible]
Il [illegible]
Silvana Civilleri

Domani sera s'inizia il Festival con gruppi dagli States

Gospel e soul a Piozzo

L'attesa rassegna si apre con Frederick Maddox e le Spiritual Voices Sabato ci sarà Tammy McCann, domenica in scena «The Stirrers»

Tammy McCann (al centro) con due artiste di «The Voices of Glory» protagoniste sabato

PIOZZO. Sulle note del tastierista Frederick Maddox e il canto delle quattro Spiritual Voices, domani sera (ore 21,30) s'inaugura il 2° Festival gospel e soul, curato dall'associazione «Le baladin», in collaborazione [redacted] la Pro loco. I tre concerti in programma (gli altri due so[redacted] sabato [redacted] domenica sera) si terranno sotto il Palatenda allestito vicino al cimitero del paese.

Il quintetto di Atlanta proporrà per la prima volta in Italia, come spiegano gli organizzatori, un concerto che regalerà emozioni, quelle che solo il traditional gospel sa offrire. Sabato (stessa ora) toccherà [redacted] Tammy McCann [redacted] The Voices of Glory: in questo tour europeo propone un interessante progetto di rilettura di una grande interprete del gospel, Mahalia Jackson; sul palcoscenico sarà affiancata da Dawn Newton (voce), Lavinia Carter (voce) [redacted] Joseph Townsend (organo [redacted] voce).

Il Festival si concluderà domenica [redacted] «The soul Stirrers of Chicago». Il [redacted] rievoca la storia della musica gospel dagli Anni Trenta fino [redacted] oggi: attualmente il gruppo è incentrato sulle figure dei tre fratelli Crume, Arthur, Leroy [redacted] Dillard, che hanno lavorato, f[redacted] gli altri, con Aretha Franklin, e che, avvalendosi di due vocalist di assoluto pregio, mantengono il gruppo [redacted] livelli eccezionali propri alla tradizione dei Soul Stirrers. Ingresso ai singoli concerti, 15 mila lire. **[a. f.]**

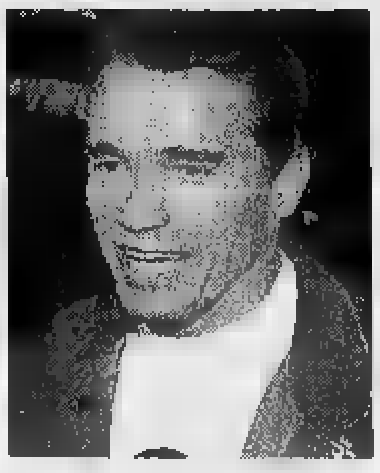
CUNEO

Canti di Natale per corali

Settanta voci stasera riempiranno [redacted] note San Francesco, dove ritorna, a distanza di poche settimane dalla trionfale esecuzione del «Messia» di Haendel, la società corale «Città di Cuneo» diretta da Andrea Bissi che, per l'occasione, ha invitato sul palco un'altra formazione reduce da un grande successo, «I Polifonici di Saluzzo» diretti da Claudio Isoardi. Il gruppo pochi giorni fa ha tenuto un concerto, trasmesso da Rai3, nella palazzina di caccia di Stupinigi, insieme con un quintetto della prestigiosa Wiener Philarmoniker Orchestra. Stasera, alle 21, le due formazioni presenteranno prima un programma individuale: la corale di Cuneo eseguirà brani di Rutter e Rahmaninov; i saluzzesi presenteranno pagine di Brahms, Santucci e Caikovskij. Infine, a voci riunite, [redacted] ascolteranno brani della tradizione popolare natalizia europea. Il concerto verrà proposto sabato nel Duomo di Saluzzo. L'ingresso è libero. **[v. p.]**

I NOSTRI FILM

Schwarzenegger per le feste mette i panni del buon papà



L'attore Arnold Schwarzenegger

UNA promessa è una promessa» è [redacted] commedia esplicitamente natalizia, firmata da Briant Levant e prodotta da Chris Columbus, manager abituato a realizzare lungometraggi campioni d'incasso, come «Mrs. Doubtfire». Protagonista è invece [redacted] Arnold Schwarzenegger, che ancora ricordiamo nel ruolo di duro nel maresciallo Kruger, ovvero l'Eliminatore. Questa volta il muscoloso attore recita una parte completamente diversa, quella di Howard Langston, un brillante uomo d'affari che per stare dietro ai suoi business trascura la famiglia. Tra le dimenticanze gravi c'è quella di partecipare alla premiazione del figlio Jamie (Jake Lloyd): la famiglia [redacted] è disposta [redacted] perdonarlo.

Con il titolo originale «Jingle All the Way» la commedia riprende i versi della celebre Jingle Bells: l'ambiente in cui si «consuma» [redacted] quello prettamente natalizio. Per riscattarsi agli occhi del figlio, papà Howard decide di fargli un regalo eccezionale, Turbo Man, un bellissimo pupazzo molto richiesto. La ricerca del giocattolo catapulta il protagonista in una serie di rocambolesche situazioni. Dovrà, in effetti, prima trasformarsi in «pupazzo pubblicitario», quindi fare i conti con un postino alquanto bizzarro, con un tenace poliziotto [redacted] con un losco Babbo Natale (Jim Belushi). Ma Howard deve anche misurarsi con un vicino di casa, Ted (Phil Hartman). Quest'ultimo, etichettato come ottimo padre [redacted] integerrimo capo famiglia, in realtà sta cercando di insidiare [redacted] moglie Liz (Rita Wilson). Insomma, uno Schwarzenegger formato famiglia, capace di divertire e fare sorridere.

Schwarzi, entrato a pieno titolo tra le superstar del box-office, alterna con ironia al genere d'azione che lo ha reso famoso la commedia brillante.

In precedenza il regista di «Una promessa è una promessa», Brian Levant, aveva riscosso successo [redacted] «I Flinstones». Buoni gli effetti speciali curati da Rob Harman per realizzare [redacted] scena di Arnold-Turbo Man che vola sulla città. Per gli appassionati, un ricordo datato 1978: in quell'anno Harman fece volare Superman.

Piero Abrate

STASERA AL CINEMA

CUNEO **Corso** Tel. 692.966 Or.: 16/18/19,50/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000	**Sono pazzo di Iris Blond** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferréol (Italia '96)* — A Bruxelles un musicista s[redacted]amora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**
Flamma Tel. 693.654 Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000; sab. e fest. [redacted]	**A spasso nel tempo** *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria [redacted] 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**
Nuovo [redacted] Tel. [redacted] Or.: 16/18/20/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000	**Il gobbo di [redacted] Dame** *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre [redacted] Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente; conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
Monviso Sala Comunale. Tel. [redacted] Or.: 21 sab. e dom. 16/19,15/22,30 Ingresso con tessera	OGGI RIPOSO
Don Bosco Or.: 21 fest. 16,30/21 L. [redacted]	OGGI RIPOSO
ALBA **Eden** Tel. 363.021 Or.: 19,30/22; fest. 14,30 17/19,30/22. L. 10.000/7000	**Il gobbo di Notre Dame** *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
[redacted] Or.: 20,45 fest. 15/20,45	OGGI RIPOSO
BARGE **Comunale** [redacted]. 348.901 Or.: 21 festivo 15/17/19/21	**La prova** *di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)* — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' **Avventura**
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 262.211	**Concerto di Natale**
BRA **Impero** Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000; sab. e fest. [redacted]	**A spasso nel tempo** *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**
Vittoria Tel. 412.771. Or.: [redacted] [redacted]. 16/18/20/22 L. 10.000; [redacted] e fest. 12.000	**Il gobbo di [redacted]** *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
BUSCA **Lux** Tel. 944.231. Or.: sab. 20/22; fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
CANALE **Nuovo** [redacted]: 15 e 20.30	OGGI RIPOSO
CARAGLIO **Ferrini** Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. [redacted]	OGGI RIPOSO
CENTALLO **Nuovo Lux** [redacted]. 211.726, Or.: 20/22 fest. 20/22 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
CHERASCO **Galateri** Tel. 488.324, Orario: 20/22. Fest. 17/20/22 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris** Tel. 916.393 Lire 9000/8000	RIPOSO
FOSSANO **Nuovo Politeama** Tel. 62.407. [redacted].: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000 (lun. [redacted]	**Il gobbo di [redacted] Dame** *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
GARESSIO **Excelsior** Or.: feriale 21 festivo 21 Lire 8000	OGGI RIPOSO
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 L. 10.000	[redacted]
MONDOVI' **Bertola** Tel. 47.898 L. 10.000; rid. 8000	SALA UNO: **A spasso nel tempo** [redacted]LA DUE: **Sotto gli ulivi**
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15. Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/5000	**[redacted] omicidi** *di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96)* — Sul misterioso omicidio [redacted] squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, a uno dagli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756. Or.: 20/22 festivo 14/16/18/20/22 Lire 10.000	**A spasso nel tempo** *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, [redacted] Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**
Italia Tel. 42.608. Fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000	**Sono pazzo di Iris Blond** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferréol (Italia '96)* — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**
SAN GIACOMO DI B. **Roburent** Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	**[redacted]o musicale**
[redacted] [redacted] 712.477 [redacted] L. 7000/6000	**Una promessa è una promessa** *di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96)* — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

CON LE BAND

Rock e ritmi latini

All'Alfieri di Magliano stasera, alle 22, i «Naif». Al Walhalla di Alba (ore 21,30) i «Marylineiguai». Al caffè Statuto di **Mondovì** (ore 21), ritmi latino-americani con Simon Papa, Roberto Taufic e Jilson Silveira. Al club Munia di Pogliola (ore 22), i «Paprika». A Le Caves di Cune[redacted] (22,30), i Ratarè; al Folk Club (ore 22,30) «The new swing trio». Al «Red house» di **Bra** (22,30), la «Jean Lafitte band». Al Liberty di **Cavallermaggiore** (ore 22), i «Too rude». Al Bedford di **Saluzzo**, alle 21,30, i «Ma daj». Al Black Buffalo di **Busca**, la «007 James band». Alla Lanterna [redacted] **Limone** le ragazze immagine.

Il dj Ciccio in console all'«Arena»

CONCERTI

Tre appuntamenti

Al «Moderno» [redacted] **Borgo** stasera, alle 21, il «Petit ensemble [redacted]strumental». In San Domenico ad **Alba**, stessa ora, concerto di Ken Aiso (violino) e Lorenzo Marasso (piano). A **Savigliano** (ore 21, palazzo Taffini), blues al femminile con Betty Joplin.

CARAGLIO

Danze dei Caraibi

Stasera a l'«Arena», dalle 20,30, scuola di ballo liscio c[redacted] Maria Agostino [redacted], alle 22, scuola di danze caraibiche con la «dance University». In consolle il dj Ciccio. Ingresso 10 mila lire.

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

SOROPTIMIST

Auguri sulle note del pianoforte

Un pot-pourri di musiche di Mozart, Chopin, Ravel [redacted] Liszt [redacted] un omaggio ai grandi del jazz: Ellington, Monk, Brubeck e Gershwin sono stati il «Concerto di Natale» che [redacted] Soroptimist club di Cuneo ha offerto agli invitati alla tradizionale festa degli auguri, giovedì scorso, al Country club [redacted] Cuneo. La presidente, Serena Rebaudengo, ha voluto dare un'impronta particolare alla serata portando a Cuneo [redacted] suo giovane [redacted] valente nipote, il pianista Andrea Rebaudengo, diplomato al Conservatorio Verdi di Milano, che ha offerto un intrattenimento molto gradevole. Ad applaudirlo il prefetto, [redacted] sindaco, il questore e il comandante dei carabinieri, insieme con i rappresentanti degli altri club del capoluogo. Serena Rebaudengo ha ricordato con la «Festa degli auguri» il «Soroptimist day», che cade il 10 dicembre, giorno della proclamazione dei diritti dell'uomo. Un richiamo, quindi, all'impegno sociale che quest'anno si realizzarà nel progetto si sminamento dell'Angola per un «ritorno [redacted] pericolo», delle popolazioni nella loro terra.

[redacted]

Meridiane in rassegna

«Lou temp [redacted] passo, passolou ben» sta scritto sopra una meridiana fra le tante che si possono ammirare nella mostra fotografica inaugurata martedì pomeriggio nella sala C del Centro incontri della Provincia, in corso Dante a Cuneo. Sono tanti gli orologi solari fotografati da Davide Dutto e studiati da Lucio Maria Morra, che hanno raccolto la loro ricerca nel libro che dà anche titolo alla mostra: «Segnali di tempo, meridiane in provincia di Cuneo», edito dall'Arciere blu. Sala Falco affollatissima alla presentazione, in contemporanea, del libro. Introdotto dal responsabile dell'osservatorio astronomico di Cuneo, Fulvio Romano, [redacted] dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia, Lucio Maria Morra ha spiegato il significato del volume [redacted] della mostra: «Non sono state scelte le meridiane più belle - ha detto - ma uno spaccato della realtà; piccole, grandi, importanti, rovinate e no. Anche [redacted] ci dimentichiamo della loro presenza, nel frastuono di ogni giorno, i quadranti restano, immanenti e silenziosi».

ROTARY

Brindisi, auguri e riflessioni

Festa degli auguri e di riflessione per i soci del Rotary club di Cuneo, che si sono riuniti sabato scorso all'hotel La Ruo[redacted] di Pianfei. In una sala addobbata con la raffinata scenografia blu e oro realizzata dalla moglie del presidente, Sergio Fenoglio, e da un volonteroso gruppo di signore, non si è solo brindato. Il presidente ha consegnato [redacted] medaglia al socio Domenico Favole di Fossano per i suoi 50 anni nel sodalizio che coincidono [redacted]on il novantesimo compleanno e ha poi invitato i rotariani ad [redacted] impegno sociale e civile, in un momento di non facile rinnovamento per l'Italia. «Il Rotary non fa politica [redacted] partito - ha detto - ma fare politica è il massimo per ognuno di noi».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, [redacted] 856.521. **Shine.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gob[redacted] [redacted] Notre Dame.** Or.: [redacted]; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. [redacted] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. [redacted] Sala 2. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 591.7190. **Il professore matto.** Or.: 16,35; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] sulla [redacted] (The van) di S. Frears. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted] 436.0723. **Sleepers.** Or.: [redacted]; 19,50; 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [redacted]50.7100. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre [redacted].** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40
[redacted] **BLU** p. Sabotino, [redacted] 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [redacted].54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. [redacted] **Inquietanti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Reazione a catena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Galleria San F[redacted], telefono 541.283. **Sono pazzo [redacted] Iris [redacted].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Irescaranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La gra[redacted] nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. [redacted] **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le convenienze e inconvenienze teatrali**, dramma giocoso [redacted] G. Donizetti. Turno B. Fabrizio M. Carminati direttore. Reg. M. Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio con Luciana Serra e José Fardilha. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
[redacted] v. M. Cristina 71, [redacted] 669.80.34. Questa sera a [redacted] **Concerto Gospel** con [redacted] Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni [redacted] prev. cassa teatro 10/13, 15/19 tel. [redacted]

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
19.30 **Tg4**
20 - **Fm tv solo musica italiana**
20.30 **Il ranch delle tre [redacted]pane.** film
24 - **Le auto della settimana**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Delitto a Central Park**, film
[redacted] **Amichevolmente con...**
0,30 **Oroscopo**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Documentari - Film**
18.30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
20.25 **Cinema sette 4**, rubrica
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
22,30 **S[redacted] Sh[redacted]**
23,20 **Speciale spettacolo**

Videogruppo
20 — **L'Europa per i consumatori**
21,30 **Gol mania**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Auto della settimana**

Primantenna
20.10 **Le auto della setti[redacted]**
21 — **Volly time**
[redacted] **Pallanuo[redacted]**
[redacted] — **Situation commedy**
22.30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Appuntamento con Patrone**

Quarta Rete Tv
20,30 **Toro [redacted] mio**
21,30 **Galactica**, telefilm

22.45 **Casa Italia**
0.15 **Donne e motori**
1.30 **Match Music Machine**

Teletime
20 — **Trasmissione di cartomanzia**
20.45 **Muhammed Ali, il più grande**
22,30 **Tg [redacted]**
23.15 **Telefilm**
0,30 **Teletime by night**

5ª Rete Piemonte
19 — **Magic Dan Super Cam**
[redacted] **Il favoloso Andersen**, film
22,30 **Pollice di gradimento**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio [redacted] Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa story**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Malizia a Hollywood.** film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon regione**

Rete Canavese
20.02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Gol mania**
21.40 **Gianni e Pinotto**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

G.R.P.
20,10 **Vivere Torino**
20,25 **L'isola del libro**
20,30 **In due si litiga meglio**, film
22,30 **Monitor**
22,45 [redacted] **Torino**
23 — **Arianna**

Videonord
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Piazza grande**
21,30 **Le auto della settimana**
22,10 **Le impronte della vita**, film
23,45 **Videonord notizie**
24 — **Gol mania**

Telecampione
20,30 **Sindacato e società**
21 — **Costruttori [redacted]**
21,30 **[redacted]ilano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
23 — **Emporio tv**

Telesubalpina
20,25 **Notiziario E.n.s.**
20,40 **La novena di Natale [redacted] i [redacted]scovi del Piemonte**
21 — **Rally - Come diventare navigatore**
22,30 **Si viaggiare**
23 — **Il regionale**
23.30 **Golmania**

Rete 7
19,55 **Informasette**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Festa all'aperto**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Il paradiso del male**, telefilm
23,40 **Informasette**, notiziario

Tel 9
20,10 **I-I divu na vota**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **La novena di Natale con i vescovi del Piemonte**
21 — **Rally - Come diventare navigatore**
22,30 **Si viaggiare**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei...**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Parfums
Van Cleef & Arpels
Paris

ALBA
corso Piave 16/d

BRA
via Marconi 19

CUNEO
via XX settembre 43

SALUZZO
corso Piemonte 54

SAVIGLIANO
via Savio 13

Lo spazio libero dove incontrare i tuoi prodotti di bellezza.

PROFUMERIE
MODUS
I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

In poco più di un'ora e mezzo l'Alpitour Traco ha sconfitto (3-0) Ravenna

Simeonov porta Cuneo in finale

Nel secondo set l'opposto (il migliore con Grbic) ha messo a terra la palla della qualificazione
Ha giocato anche Papi. La formazione di Prandi difenderà la sua Coppa Italia contro Modena

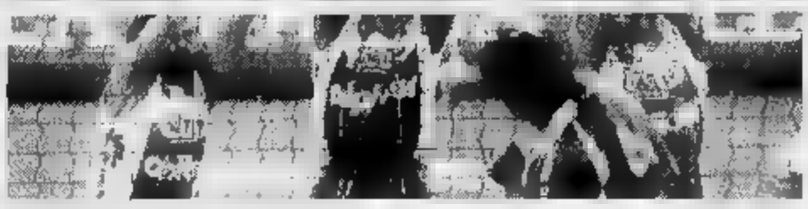
CUNEO. Terzo obiettivo centrato. In un'atmosfera irreale per lo scarso pubblico, al Palazzetto l'Alpitour Traco ha sconfitto 3-0 Ravenna e ha conquistato la finale di Coppa Italia. L'8 febbraio a Siena per difendere dall'assalto di Modena il trofeo conquistato a Firenze il 21 dicembre '95.

La partita trasmessa stasera alle 22 da Primantenna durante la trasmissione «Side Out» fatto dura un set, il primo. Ravenna non morde e Cuneo va avanti fino all'8-2; poi i romagnoli cominciano spingere in battuta e con una ricezione da registrare l'Alpitour Traco non ingrana più e si ritrova sotto 12-8. Per svegliare il sestetto Silvano Prandi toglie Pascual schiera Simeonov. Il giovane opposto diventa l'eroe del match e con tre punti consecutivi riporta Cuneo in partita: poi a chiudere 15-13 ci pensano Grbic Casòli con il rientro tra gli applausi di Samuele Papi, fermo dal 13 ottobre. Nel secondo set l'equilibrio si rompe sul 3-2 per Cuneo. A gioco fermo, Goriuchev mette il piede su quello compagno Chambertin e rimedia una brutta distorsione alla caviglia sinistra: la sua serata cuneese finisce all'ospedale Santo Croce. Con Goriuchev fuori causa, Ravenna affida a Rosalba, Giombini e Lirutti, ma con Simeonov, Giretto e Grbic, Cuneo è meglio e chiude 15-7 un «ace» di Simeonov che manda Cuneo alla finale Siena. Nel terzo finisce 15-6 con in campo Pedone, Giretto, Torre, Simeonov, Casoli e Bottero.

Dopo la finale conquistata, Cuneo pensa subito ad altri obiettivi. Sabato c'è la trasferta Treviso. I tifosi ci saranno e si aspettano una vittoria: la squadra sa di avere bisogno di un successo per restare sola al secondo posto alla fine dell'andata che si chiude domenica. In mezzo alle feste c'è la trasferta Brescia, mentre comincia oggi la prevendita per la partita casalinga del 5 gennaio la Lube Macerata.

Luca Ferrua

A lato, Pascual (in campo nel primo set). Sopra, Grbic. Sotto da sinistra il rientrante Papi e un muro a tre De Giorgi-Galli-Casoli
(FOTOSERVIZIO LINO BEDANO)



Alpitour Traco-Area Ravenna 3-0 (15-13; 15-7; 15-6).

Alpitour Traco: Pascual 0+5; Simeonov 12+14; Grbic 7+12; De Giorgi 0+1; Torre; Papi 1+1; Galli 2+12; Bottero; Pedone; Giretto 2+13; Lucchetta 0+4; Casòli 9+16. Allenatore: Silvano Prandi.

Area: Bendandi; Sangiorgi 0+9; Lirutti 2+5; Rosalba 3+16; Saviotti; Bovolenta 1+13; Giombini 4+14; Chambertin 1+5; Goriuchev 3+6; Patriarca 1+5.

Giocatori non entrati: Baldasseroni, Ravaioli. Allenatore: Ricci.

GRANDA SPORT

Al Country Club Cuneo torneo nazionale di categoria C

C'è tempo fino alle 16 lunedì 30 dicembre per iscriversi al torneo nazionale categoria C dal al gennaio '97 sui campi del Country Club Cuneo con gare di singolare maschile (massimo 32 atleti) e femminile (24 ragazze). Al vincitore 250 mila più la Coppa, 2 mila (più Coppa) alla prima classificata. Le adesioni si ricevono ai telefoni 0171-681529, orario 9-12 16-19. [r. s.]

PINGPONG

Spedizioni Tonoli batte 6-3 i torinesi

In A2 maschile la Spedizioni Tonoli ha battuto 6-3 il Cus Torino. In A2 femminile le verzuolesi della Banca di Credito Cooperativo Bene Vagienna hanno perso a Torino 5-4 col Dopolavoro Poste. B femminile: Poste Torino-Verzuolo 4-1, Libertas Bra-Lariana 0-5. B2 maschile: Bra-S. Giorgio 5-2. C1 maschile: Scotta Verzuolo-Savona 5-0, Alassio-Tonoli 0-5. C1 femminile: Novara-Verzuolo 0-5. C2 maschile: Scotta-S. Margherita Alba 3-5, Bra Tortuga-Tonoli 5-1, Auxilium Fossano-Europa 4-5, Bra Atlante-Il Top 5-1. C2 femminile: Fiat-Il Top 0-5, Verzuolo-Rivoli 3-2. [a. s.]

REGIONALS

successi per i cuneesi nel Gran prix

seconda prova Gran Prix regionale giovanile due si con l'albese Federica Accornero e la verzuolese Alessia Tarallo. Serena Racca, di Verzuolo, seconda nel singolo Ragazze. [a. s.]

I materiali e l'alimentazione del fondista

Stasera (ore 21) nella sala Provincia in corso Dante c'è il convegno su «Sci nordico, scelta e preparazione dei materiali, l'alimentazione del fondista, i Tricolori di Chiusa Pesio». Relatori tecnici, allenatori medico regionali. Entrata libera. [r. s.]

VITA DI CLUB

I tifosi del Toro con Castel di Sangro

Il Club «Claudio Sala» di Cuneo organizza la trasferta al «Delle Alpi» per Toro-Castel di Sangro, di domenica dalle 14,30. pullman partirà dalla «Taverna» di Boves alle 12; alle 12,15 è «Market Franco» di Borgo e alle 12,30 alla Cattedrale di Cuneo. [r. s.]

CICLISMO

Premiati i campioni del Dbr Asteggiano Mondovì

Con la presenza del Tricolore di mountain-bike Daniele Bruschi, la Dbr Cicli Asteggiano Mondovì ha premiato i protagonisti. Silvio Massimino, campione regionale Under 23; Michele Pepino, vincitore della «Fausto Coppi» del prestigioso «Oscar» di miglior cicloamatore italiano; il giovane Michele Caramello e il veterano Franco Giuliano, che hanno dominato la «Challange Uisp». Premio alla carriera al sessantottenne Francesco Pellegrino. [r. s.]

ATLETICA

Oggi si presenta il Club dei talenti

Al Country club Cuneo oggi (ore 18) si presenta il «Club dei talenti». La cerimonia è organizzata dalla presidenza del Comitato provinciale della Fidal. [r. s.]

LIDL
I nostri regali di Natale

Slip rossi da donna *
taglie: II, III, IV
3.990

Funghi porcini *
all'olio d'oliva
290 gr.
L. 17.207 / Kg.
~~8.900~~
4.990

Zampone in [illegible] *
1 Kg.
~~7.890~~
4.990

Bevanda [illegible] *
al whisky di malto
30% Vol.
0,70 l.
L. 8.557 / l.
5.990

Bellarom Caffé Prestige
miscela di solo caffè
100% [illegible]
gusto delicato ed intenso
[illegible] gr.
L. 15.980 / Kg.
NOVITA'!
7.990

Panettone *
con burro
1 Kg.
~~4.390~~
3.990

Pandoro *
[illegible] burro
900 gr.
L. 4.433 / Kg.
~~4.390~~
3.990

Torroncini morbidi *
ricoperti di cioccolato
250 gr. L. 7.960 / Kg.
~~3.490~~
1.990

Olio di semi di girasole
1 l.
~~1.790~~
1.390

Burro pastorizzato
250 gr. L. 7.160 / Kg.
1.790 ~~1.850~~

Latte UHT
intero - 3,5%
1 l.
~~1.040~~
990

W5 Detersivo in polvere
formula attiva con enzimi e [illegible] - rispetto di [illegible] e colori - 4,5 Kg.
L. 1.731 / Kg.
~~8.950~~
7.790

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI [illegible] CON RELATIVA [illegible] FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. BIS DEI GIOVI, 8 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E FOSSANO VIA - IV - 50 CARIGNANO VIA C. 24 - ACQUI S.S. LOC. - LEINI' VIA TORINO, 71 - 33 - OLEGGIO VIA 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA - VERCELLI AVOGADRO DI QUAREGNA, VIA ZAMBECCARI - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO, 117/A CESARE - CANELLI V.LE - OVADA VIA NOVI, 21/A

Stefania è al comando della Coppa

Oggi la Belmondo torna in Val Stura

Stefania Belmondo fra i suoi tifosi dopo il trionfo in Coppa sabato a Brusson

VINADIO. Due ori e un argento sotto l'albero. Per Stefania Belmondo la prima parte di stagione non poteva cominciare meglio: ■ prima ■ Coppa del mon- ■ con ■ punti davanti alle ■ Elena Vaelbe (292) e Nina Gavriljuk (206). I risultati rispecchiano una condizione atletica e psicologica ideale. Stefania, ■ forma e voglia ■ vincere, è quella delle stagioni '92-'93, quelle dei grandi trionfi olimpici ■ iridati.

Ieri in Germania (dopo il secondo posto in Svezia ■ Kiruna e le vittorie di Davos in Svizzera ■ ■ Val d'Aosta e Brusson, seguita da un pullman di tifosi della Valle Stura) la Belmondo, su una pista ■ lei praticamente sconosciuta, è arrivata nona: hanno dominato le norvegesi, anche le russe sono state ■ secondo piano.

Ora, con in mente i due traguardi dell'anno (la Coppa del mondo ■ i Campionati iridati ■ febbraio in Norvegia) è tempo di ■ mini-riposo. Stefania ■ il marito Davide Casagrande (che l'ha accompagnata sia ■ Brusson, ■ nella trasferta tedesca) raggiungeranno Vinadio nella prima mattinata di oggi. Fra un allenamento e l'altro sulle piste di Argentera, Bagni di Vinadio e Pietraporzio, Stefania potrà passare qualche momento con i genitori Aida e Albino ■ con i tanti appassionati che quasi a ogni angolo della statale verso l'Alta Valle hanno appeso striscioni in suo onore.

Nelle vacanze natalizie, Comunità montana, Pro loco, Comuni e lo Sci club Vinadio, stanno allestendo una festicciola per celebrare le vittorie ■ l'attuale primo posto in Coppa. «Una ■ semplice, di quelle che piacciono a lei» dicono gli organizzatori. «Anche perché, a giudicare dall'inizio di stagione, di feste potrebbero seguirne ancora. [r. s.]

Ciclismo «prof»: Domenico Cavallo è direttore sportivo della Refin

«Team» con impronta cuneese

La squadra del fossanese ex tricolore Dilettanti con la società di Dronero è stata in ritiro a Sommariva Perno. Le visite mediche a Caramagna. «Il Piemonte merita un rilancio»

SOMMARIVA PERNO. Domeni- ■ Cavallo torna alla guida di un «team» professionistico. ■ trentacinquenne fossanese, che nell'80 con la maglia della Ciclistica Dronero vinse il titolo tricolore Dilettanti battendo a casa loro i favoritissimi lombardi, è ■ direttore sportivo della «Refin Ceramiche-Mobilvetta Design». Una squadra piena di campioni affermati ■ giovani promesse, ■ una forte impronta cuneese: non è un caso che «Cavalin» (scoperto come corridore prima, e dirigente ora, da Lorenzo Tealdi) abbia scelto la «Granda» per il primo ritiro invernale, che si è appena concluso.

Domenico Cavallo ■ i ■ uomini sono stati al Centro sportivo del Roero di Sommariva Perno. «Un ambiente ideale per cercare la forma d'inizio stagione - dice il fossanese, dilettante ■ all'84 con più di ■ vittorie e professionista fino all'88 in Spagna e all'"Ariosteа" -. Ho già chiesto a Tealdi di alloggiare qui nella tappa cuneese ■ prossimo Giro d'Italia». ■ «Futura team» dell'amministratore uni- ■ Luciano Rossignoli schiera «senatori» del ciclismo quali Stefano Colagè (dieci successi nel '95), Mauro Bettin, Marco Lietti ■ Felice Puttini. Con loro una se- ■ di giovani interessanti, sui quali Cavallo ha progetti ambiziosi. Da Leonardo Piepoli a Cristian Salvato, da Luigi Dellabianca a Ivan Luca, Serguei Ouslamine, Tobias Steinhauser (con Piepoli uno dei più attesi), Gabriele Balducci, Roberto Fortunato, Alessandro Romio, Luca Mazzanti, Elio Aggiano. Prima gara del '97 la Ruta del Sol; poi la Sanremo, ■ classiche del Nord, Giro ■ Tour e le prove di Coppa del mondo (grazie alla splendida ■ la «Refin» è qualificata di diritto, ■ la sedicesima posizione).

Sopra (FOTO SERVIZI GIORNALI) la presentazione della squadra ■ Sommariva Perno. A fato, i ciclisti della «Refin ceramiche-Mobilvetta» e il ds Domenico Cavallo davanti alla clinica di Caramagna

«Farsi conoscere ■ localmente è uno dei nostri obiettivi - spiega Cavallo -. Nel Cuneese ho forti legami ■ ne vedo fiera. Il ciclismo piemontese è in crisi. Noi vogliamo contribuire a rilanciarlo». In che modo? «Collaboro con Paolo Colò, scopritore di Piepoli ■ direttore sportivo di ■ nostra affiliata dilettantistica, con sede, per ora in Liguria». Il «per ora» ha un significato chiaro: il «team» dilettantisco potrebbe trasferirsi a Mondovì. «Un'operazione importante, nella quale crediamo molto» afferma Lorenzo Tealdi, subito incalzato dal suo «braccio destro» Guido Compana, segretario della Ciclistica Dronero ■ tempi del Tricolore Dilettanti di Cavallo: «Il ciclismo piemontese ha bisogno di aiuto. Questa mi sembra un'opportunità meravigliosa».

Prima di lasciare il Cuneese, i corridori della «Refin» si sono sottoposti alle visite mediche al «Terapeuticentero», la nuova clinica di Caramagna specializzata in medicina sportiva, visite specialistiche, chirurgia tradizionale ed estetica. «Abbiamo anche una pista di elisoccorso» dice il responsabile Gallo.

Lorenzo Tanaceto

Basket, a Cuneo

Le ragazze rimangono seconde

CUNEO. Tranquilla vittoria della 2C Computer nel campionato di serie C femminile di basket. Le cuneesi di Carlino hanno battuto il Moncalieri 68-41 (29-18 il primo tempo) al termine ■ un incontro ■ ■ ■. Le migliori realizzatrici sono state Forneris, 25 punti, e Fantino con 14. Da segnalare l'esordio ■ la maglia cuneese delle gemelle Eleonora ■ Francesca Becco, quattordici anni, che hanno segnato ■ punti l'una. La squadra di Cuneo è sempre al secondo posto della classifica a ■ punti dal vertice.

Nulla da fare, invece, per la Pallacanestro Bra che è stata sconfitta in ■ dalla capolista Settimo Torinese. Il punteggio a favore delle ospiti è stato ■ 75-48 (34-23). Fra ■ braidesi le migliori sono state Alberti e Milanesio (12 punti) ■ Burdese (10). Le ragazze di Zitarosa si sono comunque difese onorevolmente contro le dominatrici del campionato.

In serie ■ maschile doppia vittoria delle squadre cuneesi.

L'Abacoop Alba si è riscatta- ■ dalla sconfitta interna ■ la Cierre Asti, andando a vincere a Beinasco 68-59. Una buona difesa e un'efficace prova collettiva hanno permesso ai ragazzi di Ivo Tedesco di tornare al successo. Cinque i giocatori in doppia cifra: Pescarmona e Violardo (14), Pavese (13), Marisio e Calosso (10).

L'Icap Cuneo ha superato il complesso della trasferta, imponendosi ■ Novara 79-69. Equilibrato il primo tempo (29-30) ■ i cuneesi tenuti ■ galla da Caprio, ■ punti (saranno 21 alla fine). I ragazzi di Maniscalco si sono staccati nella ripresa grazie alle buone prove di Del Percio (12), Reineri (16) e Minardi (12). In campo era assente Di Meo. [a. s.]

CALCIO A 5

Palestra delle Medie

«Città di Cuneo» torneo indoor ■ 42 squadre

CUNEO. Quarantadue squadre in lizza nella quattordicesima edizione del trofeo «Città ■ Cuneo» di calcio a 5 organizzato dalla Lega Uisp del capoluogo e in svolgimento nella palestra della scuola media ■ 4 in piazza Martiri della Libertà. Si gioca di ■ dalle 20,15 alle 23,30, finali all'Epifania.

Dodici le iscritte nella categoria Senior: Tuttolegno (che è detentrice del trofeo), Caraglio '83, Termoidraulica Giacca, Tecnilab (girone A); Bailo Macchine agricole, Eagle Point Cabiria, Impresa Manica, La Ta- ■ (B); Aime Coppe Gabo sport, Nordica Viaggi, Ottica Chiara Immagine, Cortiera Burgo (C). Risultati della seconda giornata: Bailo-Eagle Point Cabiria 3-2; Manica-La Taverna 3-1.

Fra i Giovanissimi in lizza Auxilium Cuneo, Beinette, Ol- ■ '84 Donatello, Valvaraita (girone A); Azzurra ■. Albano, Pedona, Saviglianese ■ Tre Valli (B). Dodici ■ formazioni nel- ■ fascia Esordienti. Caraglio '83, Cuneo (detentrice), Pool Giovancalcio, Saviglianese (girone A); Azzurra ■. Albano, Ol- ■ '84 Donatello, San Chieffredo, Tre Valli ■); Beinette, Mondovì, Pedona e Valvaraita (C). Ultimo risultato: Saviglianese-Pool Giovancalcio 5-1.

Fra i Pulcini gareggiano Azzurra Sant'Albano, Caraglio '83, Valvaraita (girone A); Beinette, Pedona e Tre Valli (B); Cuneo, Mondovì, Olmo '84 Donatello, San Chiaffredo (C). Nell'incontro inaugurale ■ Caraglio '83 ha superato per 6-1 l'Azzurra Sant'Albano.

Stasera le sfide San Chiaffredo-Tre Valli (Esordienti, ore 20,15), Azzurra S. Albano-Pedona e Saviglianese-Tre Valli (Giovanissimi, alle 21 ■ 21,45) e Aime Coppe Gabo sport-Nordica (Seniores, ore 22,30).

Stesso calendario orario previsto anche domani ■ domenica; sabato giornata di riposo. Nella categoria Juniores (finale il 5 gennaio alle 17,15) militano giocatori di grande livello tecnico, un ■ ■ tutti: Claudio Sciosa. [r. s.]

PODISMO

Gli atleti del Gs Invicta grandi protagonisti

Per Roata Chiusani una stagione record

La presidentessa del Gs Invicta Roata Chiusani ■ Marchisio riceve ■ Sergio Costamagna «patron» ■ Straconi il contributo più alto ■ piccola società sportiva ■ maggior numero d'iscritti alla marcia non competitiva (BEDINO)

Quest'anno i tesserati del club centallese hanno partecipato a oltre cento manifestazioni ottenendo importanti successi in campo nazionale e internazionale

CUNEO. Hanno concluso la stagione col premio più prestigioso, il contributo che gli organizzatori «Straconi» hanno riservato alle piccole società sportive col maggior numero d'iscritti alla non competitiva: 1250, pari a 9 milioni e 689 mila che ■ «patron» della marcia Sergio Costamagna ha consegnato alla presidentessa Rita Marchisio.

Per il Gs «Invicta Roata Chiusani» quella appena trascorsa è stata un'annata da record. I suoi atleti hanno partecipato a oltre 100 manifestazioni ■ pi- ■ e strada, a livello nazionale e internazionale. Hanno corso le maratone di Torino, Cesano Boscone, New York, Nizza, Ferrara, alla «Marathon des Sables», al maxicross di Mongins, alla Course de Napoleon, all'«Asics run», a «Tre Rifugi», «Chaminado», al ■ «Cinque Mulini» ■ «Cinque Piloni», al «Golden Gala» ■ Roma, al Trofeo internazionale dell'amicizia, ai Tricolori di Senigallia.

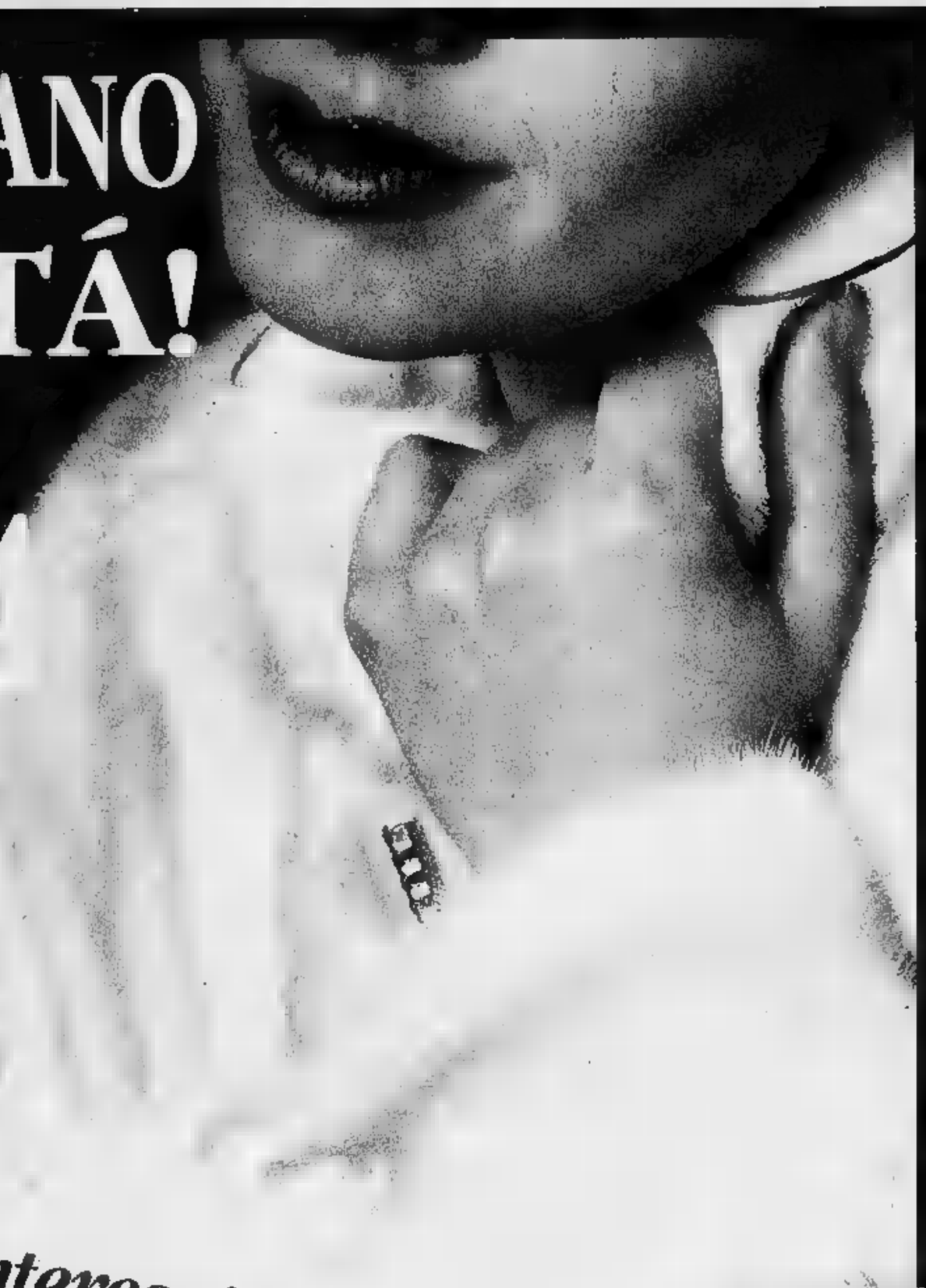
I più bravi? Marco Corino, campione regionale Allievi sui 1500, finalista ai Tricolori e al «Golden Gala»; Simona Cravero, campionessa regionale Ragazze sui 60 ■ campionessa provinciale nel peso; Francesca Cavallero, seconda ■ Regionali sui 60 Ragazze; Marina Berto, seconda ■ Regionali Cadette ■ 800; Enrica Berto, campionessa provinciale Ragazze sui ■ e vittoriosa nell'ultimo Triathlon Ragazze; Mario Malerba, settimo assoluto e ■ do di squadra alle «Marathon des Sables» ■ secondo nella massacrante Course ■ Napoleon. [b. s.]

ALBERO
DI NATALE
VACANZE
DI NATALE
REGALI
DI NATALE
PRANZO
DI NATALE
AUGURI
DI NATALE

Ma cosa vuoi di più dal Natale?
Un Lucano!

dal 1894
AMARO LUCANO
Voglio il meglio.

TOCCA CON MANO LA QUALITÁ! AD ANDORA COSTA MENO.



Paghi a 12 mesi con interessi zero!

DICEMBRE
cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni

Gruppo Alta Italia
La Firma della Pelliccia

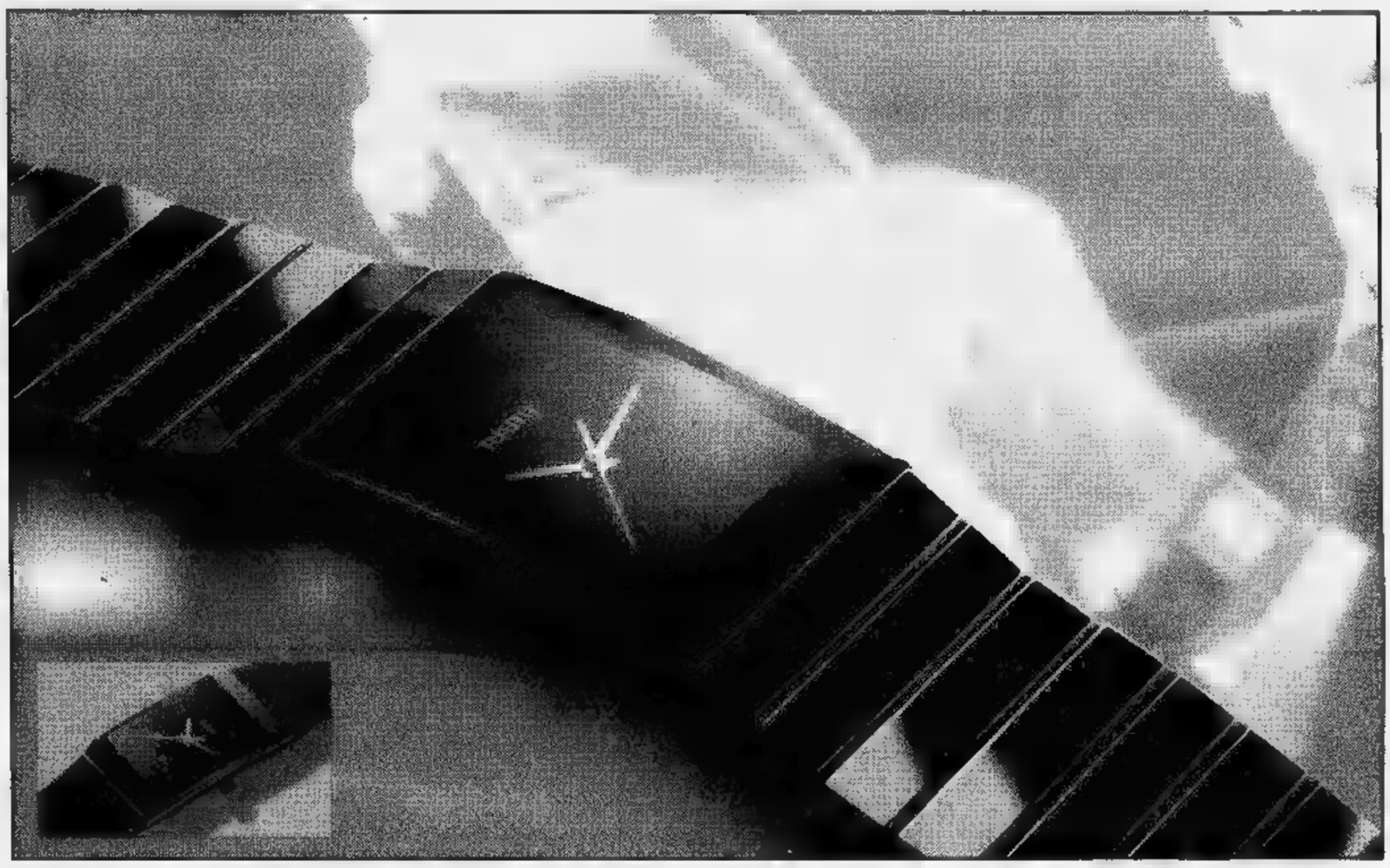
Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

Vero valore. Nel tempo.

Il valore degli orologi Rado sfida il tempo. Materiali inscalfibili che mantengono inalterata giorno dopo giorno, l'emozione di indossare Rado.



Ceramica. Interamente in ceramica high-tech, con vetro zaffiro inscalfibile. Bracciale ergonomico. Impermeabile fino a 30 mt. Tre formati, anche con diamanti.

RADO
Switzerland

ATP Tour
SPONSOR UFFICIALE

Da oggi, una nuova esclusiva

delfino

GIOIELLIERE IN SAVONA
Sede: Via Luigi Corsi angolo P.za Giulio II - Tel. 019/851798
Succursali: Via Paleocapa 73/R - Tel. 019/825673
C.C. Il gabbiano - MINUTI e PREZIOSI - Tel. 019/819104
La ditta Delfino non ha succursali fuori Savona
INTERNET ADDRESS: http:\\www.farade.it\\

STUDIO CAMPANILE - DESIGN & COMUNICAZIONE -

ALEXANDER
society
Grappa. the modern art

MEREGALLI GIUSEPPE
Beaujolais Du Boeuf
Bordeaux Barons de Rothschild
Selezione Whisky Gordon & Mac Phail-Elgin

King George
Aromi e Sapori

Natale 96 • Idee Regalo

Foie gras... Caviale
The... Caffé
Vini... Liquori
Profumi... Porcellane

Alcune delle proposte di Natale:
200 gr. Salmone affumicato
80 gr. Foie gras oca
1 bottiglia di Champagne "Legrand"
L. 85.000

By appointment to
HRH The Duke of Edinburgh
Manufacturers of Toilet Requisites
Penhaligon's Limited London

By appointment to
HRH The Duke of Edinburgh
Manufacturers of Toilet Requisites
Penhaligon's Limited London

PENHALIGON'S
Perfumers Established 1870

FRANTOIO DI SANT'AGATA D'ONEGLIA

Oli e specialità
del Frantoio di Sant'Agata di Oneglia
1° Classificato Premio Nazionale
"Ercole Olivario"

Piazza Eroi Sanremesi, 28
Tel./Fax (0184) 54.18.84
SANREMO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'assessore Villa: i dispositivi sono omologati. L'accusa: sono fuorilegge

Cordoli in via Venti, Tursi nei guai

Un medico, che si era fratturato una gamba in un incidente provocato dalle barriere, ha fatto causa al Comune. Sotto processo sono finiti alcuni dirigenti del Servizio strade. Si apre, così, un «precedente»

GENOVA. E' polemica sui «cordoli» che proteggono le corsie gialle per bus e tassì. Un magistrato dice che non sono fatti come vuole la legge e l'assessore al traffico Piero Villa, che li ha fortemente voluti, replica con una battuta al vetriolo, rilasciata ai giornali subito dopo aver appreso la notizia: «Sono pericolosi per la circolazione? Beh, allora li metteremo in materiale più morbido».

In questo ping pong comunal-giudiziario sono stati presi in mezzo tre dipendenti di Tursi che dovranno affrontare un processo, accusati di lesioni nei confronti di un vespista andato a sbattere contro i cordoli di via Venti. Si era rotto una gamba e aveva chiesto ai giudici di indagare. Alla fine dell'inchiesta il procuratore capo circondariale Carlo Maria Napoli ha citato a giudizio Giovanni Fornaciari, 55 anni, (assistito dall'avvocato Vittorio Pagnotta) responsabile del settore progettazione del servizio mobilità e traffico del Comune; Domenico Borgatta, 55 anni, (avvocato Davide Paltrinieri), dirigente della manutenzione per la segnaletica non luminosa di Tursi; infine, Alberto Amadei, 34 anni, (avvocato Pierluigi Orsi) responsabile della squadra di otto operai addetti alla manutenzione della segnaletica sepre del Comune.

Secondo l'accusa, Fornaciari ha fatto collocare in via XX Settembre dei cordoli che non sarebbero conformi alle nuove norme del codice della strada perché privi di due caratteristiche essenziali: comprimibilità e sormontabilità. Inoltre è imputato «di non aver curato che la segnaletica verticale di preavviso avesse congrue caratteristiche di anticipata visibilità».

Per quanto riguarda Borgatta e Amadei l'accusa è quella di non avere fatto eseguire «la pulizia degli elementi rifrangenti e gli opportuni lavaggi atti a mantenere in stati di visibile evidenza il manufatto nel complesso». Il processo è già stato fissato e sarà celebrato fra un anno con la prima udienza posta al 12 dicembre prossimo davanti al pretore Roberto Settembre.

E' stata la denuncia di un medico, Sandro Ghiglino, a far scattare l'inchiesta che riguarda la cordolatura di via Venti, che assume indubbiamente una valenza più generale. Ne inizieranno a piovere querele e citazioni e giudizio quando qualcuno ha un incidente di questo tipo, per il Comune le cose non si metteranno bene.

Ghiglino, il 30 gennaio scorso, era in Vespa quando un'auto lo aveva stretto sulla destra all'altezza del ponte Monumentale. Per scansarla, urtato il cordolo posto a delimitazione della corsia del bus e si gamba in due punti. «I nostri cordoli sono omologati dal Ministero» dice l'assessore Villa. Ma il legale del medico, l'avvocato Stefano Savi, ribatte che quell'omologazione è anteriore al 1992, quando il Codice della strada ha dettato altri parametri.

Aggiunge Savi, che si è impegnato in questa «crociata» anticordoli: «La salvaguardia del cittadino è un valore prioritario rispetto ad altri interessi. Non è ammissibile che la cordolatura possa provocare simili incidenti».

Attilio Lugli

La «posa» dei cordoli in piazza della Vittoria verso Venti: ora per queste barriere il Comune rischia di avere dei guai

UNA SERATA «HIP-HOP»

All'Albatros c'è Neffa

Appuntamento con il rapper italiano del momento, Giovanni Pellino, in arte Neffa, questa sera nella sala di via Roggerone a Rivarolo. A PAGINA 39

Trecento esuberi

Per la Costa un summit dei marittimi

GENOVA. Ancora 24 ore di silenzio «assoluto» sulla trattiva Costa-Carnival Line non si ha un'idea precisa sui tempi e sulle modalità della trattativa. Sembra che sia in corso, da parte degli americani, un capillare controllo dei bilanci e della situazione generale della società italiana. Ma, naturalmente, sono solo «voci»: sembra che la trattativa sia in corso a Londra e che le due parti siano assistite da batterie di avvocati e di esperti, oltre che di manager. Al tempo stesso resta pendente un'altra grossa difficoltà, quella dei 300 marittimi in esubero: per domani sarebbe stato già fissato un summit tra i sindacati di categoria e la dirigenza della Costa Crociere.

Un ulteriore dilemma riguarda l'ultima delle super-ammiraglie, ordinate ai cantieri tedeschi Bremen Vulkan, ovvero la «Costa Olympia». Questa nave dovrebbe costare 500 miliardi, ma mancherebbero ancora 20 mesi per completare i lavori della struttura dello scafo. Il varo sarebbe previsto nel 1998 e l'utilizzo nel 1999. Anche questo elemento pesera sulla trattativa.

La Costa Crociere è una società in buona salute finanziaria, ha chiuso il bilancio 1995 con 963 miliardi di fatturato e un utile di 48,3 miliardi. Per il 1996 si prevede un fatturato superiore ai 1100 miliardi. I dipendenti del gruppo, in tutto il mondo, sono 1884.

Il pacchetto azionario è controllato al 50,29% da una «cordata» costituita dal gruppo «Il Ponente» (la famiglia Costa, Ifil, Accor, i francesi Chargeurs e la famiglia Crespi, tutti con quote differenziate. Il resto delle azioni è disperso tra i risparmiatori, per mezzo della Borsa, presso la quale, però, il titolo resta sospeso, per ordine della Consob, da lunedì scorso. E tale resterà sino a che non sarà risolto l'accordo, in un modo o nell'altro. A questo punto non mancano, come s'è detto, i punti interrogativi: la Carnival Cruise Line, che controlla il 20% per mercato crocieristico mondiale (contro il 5,9% della Costa) potrebbe diventare un azionista con una semplice partecipazione non maggioritaria, oppure assumere definitivamente il controllo dell'intero pacchetto azionario della flotta. A questo punto, gli osservatori sono concordi nel ritenere che Costa dovrebbe restare al vertice dell'azienda come general manager, per concludere i programmi già avviati. **[p. l.]**

Il dottor Riccardo Ascari finisce a Marassi con l'accusa di aver «gonfiato» una trentina di prognosi

«Assicuropoli»: un altro medico in carcere

Un ortopedico di «Villa Scassi» arrestato per le false diagnosi

GENOVA. Un altro medico è finito in nell'inchiesta sull'Assicuropoli genovese. E' il dottor Riccardo Ascari, 44 anni, residente in via Chiodo 43. Lo hanno arrestato ieri alle 13, alla fine del suo turno di lavoro di ortopedico all'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena. Le accuse: peculato, falso e corruzione. Sono le stesse che hanno già fatto finire in cella numerosi altri suoi colleghi, avvocati, procacciatori d'affari e anche un vigile urbano. L'ordine di custodia cautelare è stato firmato dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna. E' ancora una volta il sostituto procuratore Francesco Pinto che ha dato il via al blitz degli agenti della polizia giudiziaria di palazzo di giustizia dopo i lunghissimi interrogatori dei giorni scorsi. Secondo l'accusa il medico avrebbe «gonfiato» una trentina di estensioni di prognosi ottenendo per ciascun certificato una cifra che aggirava sulle 80 mila lire. Al momento Ascari è l'unico, tra gli indagati, ad in carcere. Tutti gli altri hanno riottenuto la libertà e l'avvocato Mario Lauricella, che fino ieri si trovava a Marassi, è stato posto agli arresti domiciliari dopo l'istanza avanzata dai suoi legali, gli avvocati Sandro Vaccaro e Giovanni Ricco. Stamane, o al più tardi domani, Riccardo Ascari, assistito dall'avvocato Laura Granata, sarà interrogato dal giudice Fucigna e successivamente da Pinto. Il «tetto» massimo di carcerazione fissato dal giudice è di 20 giorni.

L'ortopedico appena uscito dalla «sala gessi» del suo reparto quando gli ispettori della Polstato Vincenzo Ferraro e Mauro Magnaldi gli hanno notificato l'ordine di custodia. Dopo le perquisizioni eseguite anche dai finanzieri della polizia giudiziaria coordinati dal maggiore Luigi Vermiglio, il medico è stato condotto a Palazzo di giustizia e, poi, in carcere.

Assicuropoli continua a riservare sorprese. A ogni nuovo interrogatorio spuntano nomi di medici che avrebbero certificato incidenti mai avvenuti o, soprattutto, gonfiato prognosi per ottenere maggiori punti di invalidità e quindi più risarcimento da parte delle compagnie di assicurazione. E proprio in quest'ambito sarebbero imminenti nuovi, importanti sviluppi dell'inchiesta che per quando riguarda l'accusa di truffa è condotta dal sostituto procuratore circondariale Ignazio Patrone. Un'altra indagine, in cui sono indagati quattro vigili urbani, ma per un solo incidente stradale, è inoltre affidata ai sostituti Panichi e Cardona.

Attilio Lugli

Riccardo Ascari, il medico arrestato

CRIMINALPOL

Presi i boss della droga

Si è conclusa con 8 arresti di calabresi (sette residenti nel Ponente ligure) l'«Operazione Progeto», ovvero l'indagine della Criminalpol genovese agli ordini del dottor Gaetano Chiusolo, il coordinamento della direzione distrettuale antimafia, che dopo un anno di controlli e pedinamenti, con l'aiuto della mobile di Imperia e delle tecnologie della polizia scientifica, ha portato allo smantellamento di una rete di spacciatori affiliati alla 'ndrangheta e forse allo spiegazione di molti episodi di sangue accaduti in Calabria e in Liguria. I più importanti tra gli arrestati, due veri boss, sono Domenico Marasco, 60 anni, calabrese, fuggiasco dalla Francia dov'è stato condannato nell'89 a 15 anni per droga, e residente tranquillamente da allora a Vallecrosia, e Giuseppe Cannizzaro, 45 anni, di Rosarno. Eroina dal sud e cocaina dalla Francia erano destinate a Liguria e Lombardia: chili in un anno. **[a. p.]**

E' grave al S. Martino

Operaio precipita da una chiesa in costruzione

GENOVA. Grave incidente sul lavoro ieri pomeriggio a Quezzi. Un operaio, Salvatore Fozzi, 58 anni, abitante in via Emilia 10/A 8, è caduto da un'impalcatura di una chiesa in costruzione ed è ora ricoverato con prognosi riservata per traumi in tutto il corpo all'ospedale San Martino. L'incidente è avvenuto intorno alle 16,45. L'uomo stava lavorando in via Fea, all'altezza del civico 12 dove, accanto alla chiesa della Mater Ecclesiae, si sta edificando una nuova struttura, destinata ai fedeli della zona di Quezzi e del Biscione. L'impresa di costruzione è la Borchi Carlo & Fratello. All'improvviso, non si sa per un malore, Salvatore Fozzi è caduto, all'interno della nuova chiesa, da un'altezza di circa metri e mezzo. Il ferito è stato immediatamente trasportato all'ospedale, mentre sul posto sono intervenute volanti della questura e del commissariato di San Fruttuoso, oltre agli ispettori della Usl. **[a. p.]**

Due furti da 10 milioni

Assegni rubati [illegible] falso tecnico

GENOVA. Uno spezzino di anni, con precedenti per truffa, furto e ricettazione, è denunciato ancora per truffa e furto, in seguito alle indagini del commissariato di Fruttuoso. Tutto è cominciato quando un commerciante di Forte dei Marmi si è reso che cliente aveva acquistato merce per milioni, pagandola con assegno rubato. Il nome sulla carta d'identità corrispondeva a un genovese che, alla vista degli agenti andati a cercarlo, è caduto dalle nuvole, perchè il documento si trovava in ufficio specializzato nel disbrigo di pratiche. Il titolare dell'ufficio aveva denunciato la sparizione della carta. Si è arrivati a individuare un sedicente tecnico specializzato in elettronica che fatto alcune riparazioni. Poi l'uomo ha tentato un colpo da 5 milioni a Spezia e i poliziotti, che l'hanno individuato, gli hanno trovato addosso parte del materiale rubato. **[a. p.]**

Paolo Novaro proveniva da via dei Mille: è rimasto ucciso sul colpo

Scontro auto-moto, un morto

Incidente a Sturla, la vittima aveva 36 anni

GENOVA. Scontro mortale tra un'auto e una moto, l'altra notte in piazza Sturla. La vittima è un uomo di anni, Paolo Novaro, via Trento 12/4, che viaggiava su uno scooter Honda 125. Ricoverato in stato di choc il conducente dell'auto, una Renault 19, Alessio Gambaro, di anni, abitante in via Casaregis 4. Accanto a lui sedeva il suo coetaneo Andrea Capurro, residente in via Pacinotti a Sestri Ponente, che è rimasto leggermente ferito ed è stato dimesso con una prognosi di una settimana.

I vigili urbani stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente per accertare la responsabilità della tragedia.

A quanto sembra, secondo i rilevamenti, il racconto dei feriti e quello testimoni, lo schianto è avvenuto alle 23,20, quando la Renault, che proveniva da via Caprera diretta verso Levante, ha tentato una svolta a sinistra in piazza Sturla, finendo nella carreggiata opposta, dove stava sopraggiungendo, da via Mille, appunto Paolo Novaro sul suo scooter.

L'impatto frontale è stato violentissimo e il motociclista ha potuto far nulla per evitarlo. Il corpo di Paolo Novaro è stato sbalzato, travolto e alla fine schiacciato un'auto in sosta.

Prima di arrestare la corsa mortale, la Renault condotta da Alessio Gambaro ha falciato tre vetture posteggiate lungo la strada.

I soccorsi, pur chiamati immediatamente, non sono serviti per aiutare il motociclista, che già morto quando arrivati i sanitari della Croce Bianca e i militi della pubblica assistenza San Giorgio. Le autombulanze hanno trasportato all'ospedale i due giovani dell'auto investitrice.

Sono intervenuti i vigili urbani della sezione infortunistica, i carabinieri della Radiomobile e una volante della polizia. Il traffico è tornato alla normalità solo a tarda notte.

Una perizia sull'auto, sequestrata per disposizione della magistratura, dovrà stabilire se sia stato un guasto a far perdere il controllo al conducente, con la conseguente sbandata e l'invasione di corsia. **[a. p.]**

Paolo Novaro, la vittima

VENTIQUATTR'ORE

Raccolta pacchi dono per disoccupati e poveri

Una raccolta di pacchi dono natalizi a favore dei disoccupati e dei meno abbienti genovesi è stata promossa dall'associazione mutuo soccorso disoccupati in collaborazione con la consulta territoriale cittadina. Le offerte anche in denaro si ricevono da oggi presso l'atrio della sede comunale di Sampierdarena.

Monossido in corso Gastaldi e corso Sardegna

Due centraline della Provincia su 11, quelle di Gastaldi e corso Sardegna, hanno registrato superi di monossido di carbonio dalle 8 di martedì alla stesso ora di ieri mattina. In Gastaldi l'inquinante ha raggiunto i 17,5 mg per metro cubo.

DROGHE

Oggi la discussione in Consiglio comunale

Oggi pomeriggio in Consiglio comunale il dibattito sarà centrato sulla mozione presentata dal gruppo Lista Pannella in merito alle iniziative per la legalizzazione delle droghe, ovvero la votazione di un ordine del giorno di sollecitazione al Governo, simile a quello già approvato in consiglio comunale a Torino e a Genova dal consiglio provinciale.

CORTI D'APPELLO

Camillo Belfiore è il nuovo presidente

Camillo Belfiore è il nuovo presidente della Corte d'Appello di Genova. La nomina è stata decisa all'unanimità dal plenum del Consiglio superiore della magistratura su proposta della commissione per gli incarichi direttivi. In magistratura dal 53, Camillo Belfiore è consigliere pretore dirigente la pretura circondariale di Genova. Prima di trasferirsi a Genova, ha svolto funzioni di giudice aqd Agrigento e di pretore a Racalmuto. **[r. s.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

Europa; [illegible] Europa 576.
Ghersi; corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pascetto; via Balbi 188.
In turno continuato 8,30-20
Ponte monumentale: [illegible] XX Settembre; *Regia:* via Lomellini; *Commenda:* via Gramsci; *Lagaccio:* via Lagaccio; *Rivarolo:* via dello [illegible].
Servizio gratuito recapito [illegible] **urgenti** redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* [illegible] 377.1430 (nelle zone concordate).
[illegible] *Sori,* via [illegible] 18, telefono 700.632.
[illegible], p.le Europa 1, telefono 84.015.
[illegible] *Antola,* via della Repubblica 97, tel. 771.069
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, telefono 287.189.
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. [illegible].
ZOAGLI
Vallera, piazza [illegible] Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Solari, via M. [illegible] Liberazione 143, [illegible], 363.267.
[illegible] **LEVANTE**
Ligure, via Nazionale 131, telefono 41.100.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 86, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. [illegible].
[illegible]: tel. 771.119.
[illegible]: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: telefono 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 50.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.855.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.547.
Sestri Levante: telefono 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.784.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9189.356.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. [illegible] telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; [illegible]: telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatrico/telefono): 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.965; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.778. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91. **Borzonasca:** telefono 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.129. **Cicagna:** telefono 92.147 **Varese Lig.:** telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 75.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 309.000 / 309.587 / 392.151; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050. **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705

MERCATI

Lunedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì,** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri; **Mercoledì,** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; [illegible] **vedì,** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì,** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato,** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55 969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.095, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

[illegible]IE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 680428 - 586553.
Casarza Ligure: telefono 467.141.
Borzonasca: telefono 340.018.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]ATRI

La bella addormentata nel bosco
Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.687
Or.: 15,30. L. 65/30.000
Primi ballerini Elena Pankova, Alen Bottaini, Musiche di Ciaikovskij

Teatro Stabile
Un mese in campagna
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20.30
di Ivan Turgenev. Regia di Marco Sciaccaluga. Lire 40/26.000.

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.18.91
RIPOSO
Prenotazioni per **L'asino ballerino** di Erik Vos
Ingresso gratuito

Pol. Genovese
Tel. [illegible]
Prezzi [illegible]
Ore 9 e 10,30 **La divertente storia di S. Nicola ovvero Babbo Natale:** spett. per bambini scritto da P. Pasqui. Prezzi: adulti 10.000 fino a 14 anni 5000. Ore 21 Compagnia Balstrocchi in **Se ne dicono tante.** O.: fer. ore 21 fest. 16 e 21.

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
Ore 16. L. 30.000
RIPOSO

T. [illegible]lia [illegible]
[illegible] Dino Campana
Tel. 247.07.93
Ore 16. L. 10/7000
RIPOSO
Venerdì 20 ore 21 Dikinawa (in lingua giapponese) Ingresso gratuito.

T. [illegible]
Agorà
Tel. 247.07.93
Or.: 19,30/21
Ore 22.000
RIPOSO

[illegible]
[illegible] Diana
RIPOSO
Venerdì 20 ore 21 **Kabarett,** con Federico Sirianni e la Piccola Orchestra Shnorrer

Sheraton
Dizzy Night Sheraton Hotel
Genova Aeroporto
Tel. 654.90.61 - 654.91
Venerdì 20 ore 22 Dado Moroni trio **Wats new?** D. Moroni pianoforte, Rosario Bonaccorso contrabbasso, Gianni Cazzola batteria. Cena (ore 20,30) e spettacolo 55.000, spettacolo e consumazione 25.[illegible]

[illegible]
Prezzi del cinema di Genova
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire [illegible] (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

Ariston 1
La grazia nel cuore
T. 247.35.49. Or.: 15,20 17,30/20,30/22,40 L. 12.000/8000/6000 L. 12/8/6000 mercoledì 8000
di A. Anders, con I. Douglas, M. Dillon, J. Turturro (Usa '96) — New York 1958: ambizioni, amori, amicizie nella vita di una ragazza provinciale, che da dilettante diventa cantautrice affermata. N. V. 1h 55'

Ariston 2
Mi sdoppio in 4
Tel. 247.35.49
Or.: 15,20/17,45/20,30 22,40. L. 12.000/8000 6000. Merc. L. 8000
di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowall, H. Yulin (Usa '96) — Un disinvolto professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglie. N. V. 1h 57' **Commedia**

Augustus
Il gobbo [illegible] Dame
Tel. 566.810
Or. 15/17/19/21/23
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Corallo 1
Segreti e [illegible]
Tel. 586.419
Or.: 15/17,30/20/22,30
di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall, M. J. Baptiste (G. B. '96) - Una giovane, morta la madre adottiva, ritrova quella naturale, entra nella sua vita e sconvolge una trama famigliare fatta di ipocrisie e rancori. N. V. 2h 15' **Comm.**

Corallo 2
Due sulla strada
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40
di S. Frears, con C. Meaney, D. O'Kelly, G. Ryan (Ir./Ingh. '96) — Due operai disoccupati aprono uno spaccio ambulante e per salvaguardare la loro amicizia arrivanno a una scelta coraggiosa. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

[illegible]
A spasso nel tempo
Tel. 564.403
Or.: 14,50/16,50/18,30/20,20 22,20
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Masseri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]
Il ciclone
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,50 20,50/22,50
di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fontana, A. Haber (Italia '96) — Un gruppo di ballerine di flamenco arriva in un paesino toscano, ma sconvolge la monotona quotidianità, risalta e ravviva umori e passioni. N. V. 1h 43' **Comm.**

[illegible]
A spasso nel tempo
[illegible]. 362.6298
Or.: 15/17/18,40/20,45 22,40
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Masseri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Olimpia
Sono pazzo di Iris Blond
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Fantoni (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera belga, la insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50'

Orfeo
Ritorno a casa Gori
Tel. 564.849
Or.: 15/16,50/18,40 [illegible]
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96) — Luigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo
Michael Collins
Tel. 505.512
Or.: 15/17,30/20/22,30
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' [illegible]

[illegible]
Shine
Tel. 314.141
[illegible]: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
di S. Hicks, con G. Rush, A. Müller-Stahl, L. Redgrave (Australia '96) — La drammatica storia di David Helfgott, un pianista di talento, tra un padre oppressivo e ambiguo e una grave malattia mentale. N. V. 1h 43' **Musicale**

[illegible]
Delitti inquietanti
Palazzo dello Spettacolo Sala 1
Tel. 582.461.
Or.: 15/17/19/21/23
di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96) — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che [illegible] i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30'

[illegible]
Michael Collins
Palazzo dello Spettacolo Sala 2
Or.: 15/17,30/20/22,30
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

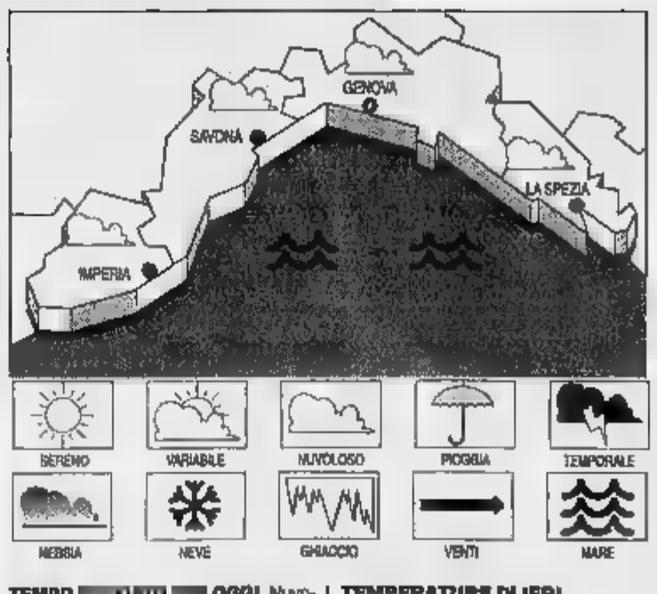
Universale
Una promessa è una promessa
Palazzo dello Spettacolo Sala 3
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Verdi
Moll Flanders
Tel. 562.137
Or.: 20,10/22,30
di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96) — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi cortigiana del '700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible]
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.955; **Centrale 1 e 2** tel. 580.390; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 568.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.918.

Amici del cinema
Tel. 413.838
Ore 20,30 **I virtuali**
Ore 22,30 **Tibbi**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare [illegible] foschie e addensamenti, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura [illegible] variazioni di rilievo. **Tempo previsto per domani:** tempo instabile, con prevalenza di [illegible] [illegible] loso, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. [illegible] [illegible] **IERI.** Temp. mare 14 °C, umid. rel. 80%, vento Ovest-Sud Ovest 15-20 km/h, [illegible] poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1014 [illegible] (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 15	min 11
Savona	max 15	min 10
Imperia	max 14	min 9

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 15; min: 10; temp. mare [illegible] °C

Il Sole sorge alle 7,58 e tramonta alle 16,52. La Luna cala alle 2,06 e si leva alle 13,36 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] Portofino.

Carignano d'essai
Tel. 670.23.48
NUOVO SPETTACOLO

Chaplin
Tel. 880.0699
RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219.768
RIPOSO

Lumière
Europa
Tel. 505.938
Or.: fest. 16/18/20,15/22,30 L. 8000 (prima via. 6000)
di L. von Trier con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca fiducioso nella riconciliazione tra i due Paesi, troverà solo delitti insensati. N. V. 1h 52'

[illegible]
Ritratto di signora
Tel. 589.840
Or.: gio. e dom. 21,15 ven. 16/21,15, dom. 17/21,15 Lire 6000/5000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Au- [illegible] '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24'

[illegible]
Eden
La mia generazione
Tel. 598.12.00
Or.: 20,30/22,10
Lire 10.000/7000
di W. Labate, con C. Amendola, S. Orlando, F. Neri (Italia '96) — Un terrorista viene trasferito a Milano per un colloquio con la sua fidanzata, mentre un carabiniere cerca di convincerlo a collaborare. N. V. 1h 45' **Drammatico**

[illegible]
Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Or.: 16 (spett. unico)
Lire 6000/4000
RIPOSO

[illegible]
S. Siro
T. 32.02.564. Or.: 20,30/22,30 sab. e dom.: 15,30/17,45 20,15/22,30. L. 6000
RIPOSO

[illegible]
Ambrosiano
Tel. 513.61.36
Giov. e ven. 20,15/22,30 Sab/Fest 15,30/22,30 8/6000
[illegible]
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Getz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h 53' **Avvent.**

[illegible]
Or.: 21,15
L. 5000/4000
Si gira a Manhattan
di T. De Gillo, con S. Buscemi, C. Keener, D. Mulroney (Usa '96) — Nervosi, pettegolezzi, tradimenti, [illegible] segreti: [illegible] giorni e tre notti sul set di un film indipendente a New York, a corto di soldi. N. V. 1h 36' **Commedia**

[illegible]
Augustus
Tel. 61.551
Or.: 20/22,20.
L. 10.000
RIPOSO

[illegible]
Cantero
La prova
Or.: 16/17,35/19,16/20,50 [illegible].30. L. 10.000
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, [illegible] Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda [illegible] dà agli incontri di lotta internazionali passando [illegible] una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30'

Mignon
Il gobbo di Notre Dame
Tel. 309.994
Fer. 16,30/22,30
Fest. 15/22,30. L. [illegible].000
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

[illegible]
Ariston
[illegible].505.
Or.: 20,30/22,20.
L. 10.000
RIPOSO

SAVONA

Chiabrera
Bobbi sa tutto
Ore 21
Lire 48.000
Spettacolo di prosa con Johnny Dorelli e Loretta Goggi

Astor
A spasso nel tempo
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Masseri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' [illegible]

Diana 1
Delitti inquietanti
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,25
L. 10.000/7000/5000
di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96) — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**

Diana [illegible]
[illegible].
Or.: 16,45/18,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di [illegible] N. V. 2h 04' **Drammatico**

Diana 3
Una promessa è una promessa
Tel. 825714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Eldorado
Il gobbo di Notre Dame
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Filmstudio
Grace of my heart
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000

Jolly
[illegible] e luci rosse
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/8000/5000

Salesiani
Concerto della banda Forzano
Ore 15.30
Lire 7000/5000

[illegible]
Colombo
Il gobbo di Notre Dame
Tel. 540.253. Or.: 16 17,40/19,20/21,22,30
L. 10.000/8000/5000
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ritz
Scomodi omicidi
Tel. 540.427
Or.: 20,30/22,30 (fest./pref. anche 16,30/18,30)
L. 10.000/6000/5000 anziani
di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96) — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, a uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible]
Ambra
Nitrato d'argento
Tel. 51.419
Ore 21
Lire 4500
di M. Ferreri, con I. Fonte, L. De Felice, S. La Leggia (Italia-Francia '96) — Un viaggio nella storia del cinema, alla ricerca dell'incanto d'un tempo, quando il grande schermo era l'unica evasione per le masse. N. V. 1h 45' **Storico**

Astor
A spasso nel tempo
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30 fest./pref. anche 16/18,15
L. 10.000/5000/5000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Masseri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]
Abba
Crash
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. anche 16/18. L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Loanese
Il gobbo di [illegible] Dame
Tel. 869.861
Or.: 15/16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/5000
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

[illegible]
Lux
Tel. 564.505
Or.: 17/21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Teatro Sassello
Or.: 21,30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Verdi 1
Il Gobbo di Notre Dame
Tel. 97.249
Or.: 15,10/16,45/19,20 21/22,40. L. 12.000/8000
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mesc[illegible] con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Verdi 2
A spasso nel tempo
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,40
Lire 10.000/7000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. [illegible] Sica, M. Masseri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di [illegible]: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35'

IMPERIA

[illegible]
Tel. 61.976
Ore 21
Biglietti: 8,30-12,30/16,30-19
Giovedì 19: **Concerto della Guildhall school of music and drama di Londra**

[illegible]
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/rid. 7000
Il gobbo di [illegible] Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. [illegible] 30' **Cart. Animati**

[illegible]
Olimpia
Or.: [illegible]
Lire 7000/5000
Phenomenon
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

[illegible]
Ariston
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Il Gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ariston Ritz
Ritorno a casa Gori
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire [illegible]
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96) — Luigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Comm.**

Ariston Roof Sala uno
Michael Collins
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' [illegible]

[illegible]ston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Masseri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella [illegible] Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston Roof Sala tre
Una promessa è una promessa
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
[illegible] per montaggio spettacolo Rai.

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Chiuso per montaggio spettacolo Rai.

Sanremese
[illegible]
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fontana, A. Haber (Italia '96) — Un gruppo di ballerine di flamenco arriva in un paesino toscano, ne sconvolge la monotona quotidianità, risalta e ravviva umori e passioni. N. V. 1h 43' **Comm.**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Film vietato ai minori di anni 18

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEL NATALE IN RIVIERA

Commercianti e albergatori contro la crisi, belli i presepi

Lavagna è quasi promossa ma non per l'illuminazione

LAVAGNA
NOSTRO SERVIZIO

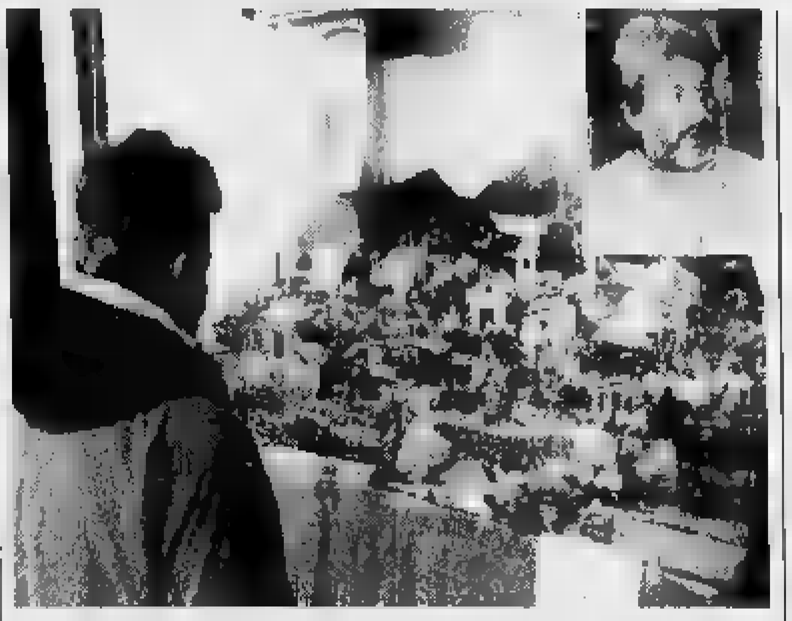
Il Natale di quest'anno potrebbe essere ricordato a lungo per [redacted] periodo di crisi, qualcuno la definisce recessione, che ha caratterizzato tutto il 1996. Ma nelle città del Tigullio in questi [redacted] pare che la crisi sia solo un ricordo. I negozi [redacted] addobbati, le vetrine cariche [redacted] ogni ben di Dio, le strade illuminate da festose luminarie. Dunque Natale [redacted] sempre la festa più sentita tanto dalla gente e dagli amministratori comunali e, naturalmente, dagli operatori economici. Lavagna si sta preparando con diverse iniziative.

Manifestazioni. [redacted] sala consiliare [redacted] stati premiati gli amministratori dal 1945 ad oggi, le coppie che hanno raggiunto i 50 anni di matrimonio, i commercianti che hanno passato la maggior parte della loro vita dietro al banco di vendita. Lunedì nella palestra Don Gnocchi ci sarà un concerto della banda cittadina [redacted] martedì pomeriggio davanti al municipio il «confeugo», lo storico omaggio alle autorità. La vigilia di Natale nelle strade del centro la fiaccolata con il gruppo degli alpini, il 26 un concerto al santuario del Ponte.

Commercio. Dicevamo che la crisi pare [redacted] stata superata: «Gli anni [redacted] la gente [redacted] molto prima delle feste - dice un commerciante del centro storico - adesso prima ha pagato l'Ici e poi ha pensato al Natale». Tutto sommato pare di capire che le cose non vadano poi tanto male, specialmente per gli alimentaristi. Inutile insistere [redacted] più per avere un quadro completo della [redacted] perché i commercianti, si sa, sono sempre poco propensi a «vedere rosa» la situazione.

Alberghi. «No ci aspettavamo [redacted] pienone a Natale - dice Attilio Schiaffino, presidente degli albergatori di Lavagna e Cavi - perché [redacted] maggior lavoro nel periodo [redacted] queste feste lo abbiamo fatto sempre per Capodanno. Gli alberghi sono rimasti chiusi per tutto novembre [redacted] adesso riaprono con qualche prospettiva positiva», Schiaffino spezza [redacted] lancia [redacted] favore delle attuale amministrazione comunale: «Finalmente si vedono segnali di ammodernamento nelle nostre strade. Sono stati messi nuovi contenitori per la raccolta differenziata e rinnovate panchine e giardini. Infine - conclude - l'apertura dei sottopassi è veramente una bella cosa».

Luminarie. La città è pressoché illuminata totalmente ma qualche strada importante perde nel confronto [redacted] altre meno centrali. Anche a Lavagna [redacted] i commercianti che pagano l'installazione delle luminarie e [redacted] Comune fornisce i punti luce. La differenza [redacted] le varie strade è data dall'organizzazione, [redacted] meno, [redacted] commercianti. Significativo l'albero stilizzato in piazza Cordeviola [redacted] dal Comune.



Uno dei presepi allestiti per la mostra delle vetrine, nel riquadro Nico Caffese

Presepi. Per il terzo anno è stato organizzato il concorso nazionale dei presepi dall'Associazione commercianti e artigiani del centro storico. Una manifestazione che è cresciuta nella [redacted] breve storia tanto da diventare uno dei punti fondamentali del Natale lavagnese.

«Possiamo dire grazie agli enti che ci hanno messo a disposizione i locali [redacted] il Banco di Chiavari, la proprietà dell'ex cinemo Cantero e altri - dice [redacted] Caffese, presidente dell'associazione. Sono [redacted] le opere giunte da ogni parte della Liguria e disposte nelle vetrine in tutto il centro storico».

Sono veramente tutti da vedere. Particolarmente suggestivi quelli fatti da bambini e studenti delle scuole, uno dei quali è realizzato con diversi tipi di pasta. In una vetrina si distingue un presepe fatto con piccoli ramoscelli di ulivo, ognuno dei quali assume la fisionomia di un classico personaggio del presepe. E poi ancora uno realizzato [redacted] guanti da cucina.

Non mancano i classici costruiti interamente in sughero [redacted] con pezzi di legno trovati sulle spiagge. Un cavese ha abbondato nelle misure [redacted] ha preparato un avveniristico presepe che si riferisce al «buco» nero del panorama stellare.

Inutile tentare di rendere l'idea della preziosità delle composizioni. L'associazione ha anche preparato un pieghevole dove [redacted] elencate le manifestazioni [redacted] tanto di piantina della città. «Sabato [redacted] gennaio premieremo i migliori - dice ancora Caffese - nel corso [redacted] una grande manife[redacted] nella sala Rocca. La classifica sarà stilata da [redacted] giuria tecnica e dai cittadini che possono votare con la scheda contenuta nel pieghevole».

La pagella. Proviamo a dare un voto al Natale lavagnese. Manifestazioni: 8+ per l'apporto dell'associazione e la giusta distribuzione di quelle organizzate dal Comune. Commercio: 8 per la dedizione dei commercianti nella preparazione delle vetrine. Illuminazione: [redacted] per la troppa differenza [redacted] le strade. Presepe: 9+ per l'originalità delle composizioni e perché... [redacted] Natale.

Giuliano Vignolo

Sabato a Chiavari

La consegna del premio Palazzolo

CHIAVARI. Il «Gruppo ricerche civiltà liguri» ha ideato un premio, intitolato a Ivan Palazzolo fondatore del gruppo, per la promozione della ricerca archeologica, storica ed etnografica in Liguria.

Il premio, consistente in un opera del ceramista Alfredo Gioventù, per il 1995 è stato assegnato a Carlo Carosi e per il 1996 a Franco Ragazzi. Nella stessa cerimonia di consegna, che si svolgerà sabato alle 17 presso l'oratorio dei Filippini in via Raggio, il gruppo speleologico «Arturo Issel» consegnerà il premio «Palazzolo» a Sergio Pedemonte per il 1995 e a Sebastiano Salvidio per l'anno in corso.

Il gruppo ideatore del premio è [redacted] fondato nel 1976 con l'intento [redacted] aggregare ricercatori ed appassionati di storia [redacted] tradizioni liguri. L'architetto Palazzolo, personaggio di grande cultura [redacted] umanità, ha trasmesso a chi lo ha seguito nei suoi itine[redacted] [redacted] ricerche uno spirito pionieristico corroborato da rigore scientifico. A vent'anni di distanza il gruppo ha ideato il premio per ricordare [redacted] fondatore, scomparso lo scorso 30 ottobre e si propone ancora come punto d'incontro di quanti, [redacted] livello non professionistico, si dedicano allo studio dell'archeologia, della storia, dell'arte [redacted] l'ambito della Liguria. Palazzolo fu tra gli ideatori della Torta dei Fieschi e dei «Sestieri [redacted] lavagna». [g. vi.]

Rotary club

Uno scambio tra Tigullio e Argentina

RAPALLO. Nel quadro [redacted] scambio tra gruppi di studio, appartenenti a distretti italiani e argentini, il Rotary club Rapallo-Tigullio offre [redacted] donne e uomini d'affari, a funzionari di talento, a liberi professionisti dai 30 ai 45 anni, l'opportunità di studiare un altro Paese, la sua gente, la sua cultura [redacted] le sue istituzioni, con contatti «rotariani» e non.

Il club ha preso contatti con l'Argentina e si sta formando [redacted] primo gruppo di studio che si recherà nel Paese [redacted] Sudamerica: il gruppo sarà composto da quattro non rotariani e da un capogruppo del Rotary e il soggiorno in Argentino durerà da quattro a sei settimane. L'occasione è ghiotta [redacted] non pe[redacted] economicamente. Infatti la Rotary fondation finanzierà le spese di viaggio dall'Italia all'Argentina e ritorno mentre i rotariani argentini provvederanno alla sistemazione dei componenti [redacted] gruppo - individualmente in famiglie [redacted] rotariani argentini - al vitto [redacted] ai viaggi sul territorio argentino.

Oltre un mese quindi per studiare ogni dettaglio del modo di vivere, incontrare connazionali e partecipare ad uno stage. Nell'ultima settimana [redacted] permanenza in Argentina i partecipanti avranno l'opportunità di partecipare ad un'esperienza di lavoro. Gli interessati possono scrivere alla segreteria del Rotary club Rapallo-Tigullio in corso Lavagna a Chiavari. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

I programmi del [redacted] per le amministrative

I rappresentanti del Polo, Antonini [redacted] Codice per il Cdu, Dallara per Forza Italia, Levaggi e Rossetto per il Ccd, Mallucci e Della Valle per Alleanza nazionale, si [redacted] riuniti per tracciare una linea co[redacted] per le prossime elezioni amministrative. Sarà elaborato un programma da presentare alla città in una pubblica manifestazione. [g. vi.]

[illegible]

L'ex hotel Paradiso [redacted] sarà trasformato in alloggi

L'ex hotel Paradiso a Ruta [redacted] sarà trasformato, almeno per adesso, in alloggi popolari perché l'Iacp, al quale il Comune [redacted] messo a disposizione l'immobile, non ha i fondi per intervenire. La palazzina stile liberty, situata a due passi dal centro abitato, una volta ristrutturata avrebbe potuto accogliere nove famiglie con problemi [redacted] sfratto. [g. vi.]

RAPALLO

Un libro francese per il santuario di Montallegro

Il santuario di Montallegro è ampiamente descritto nel volume «L'apparizione della Vergine» pubblicato in Francia per le edizioni Calmann di Parigi. Nel libro, che si sviluppa in sei parti, sono citati quattordici santuari italiani, tra i quali quelli di Montallegro e di Roverano a Borghetto Vara, sotto il titolo «Educatrice della fede». [g. vi.]

CHIAVARI

Lavori per [redacted] fognatura, altri disagi

Nuovi disagi per chi transita in [redacted] Parma e in via Piacenza. Stanno infatti procedendo verso monte i lavori per la posa della nuova condotta fognaria. Nei pressi della Chiesa di San Giuseppe di Ri il transito proveniente da Carasco è deviato nel tratto di carreggiata da mare [redacted] monte. Il doppio [redacted] di circolazione, vista la ristrettezza della strada, comporta il divieto di fermata su entrambi i lati [redacted] questo porterà alla nascita di problemi per quanto riguarda il parcheggio delle auto. [g. vi.]

I «buoni obbligazionari» (40 miliardi tra '97 e '98) dovranno servire per finanziare opere pubbliche

E ora la Provincia «fa concorrenza» ai Bot

Serviranno per realizzare nel Tigullio i parcheggi d'interscambio

GENOVA. Il presidente della Provincia di Genova, «Supermarta» Vincenzi, ha presentato ieri mattina, assieme all'asses[redacted] Flavio Cerrato [redacted] alla giunta schierata al completo, il bilancio di previsione per il 1997. S'è trattato [redacted] «primo» bilancio del «nuovo» ente (la Provincia [redacted] profondamente modificata dalle nuove deleghe [redacted] nella struttura stessa dell'ente) in Italia compilato secondo i criteri rivoluzionari che vedono [redacted] spese collegate agli uffici, alla managerialità e alla funzione svolta.

«Cerchiamo - ha detto la Vincenzi - di avvicinarci [redacted] più possibile ai criteri di funzionalità e di economicità d'una impresa privata, operando però non in [redacted] economicistico ma in funzione degli interessi collettivi». Siamo, insomma, nel quadro d'una cultura da «New Deal», di ispirazione keynesiana, in [redacted] l'ente pubblico rinuncia alle spese «a pioggia» per impegnarsi invece in un prodotto-programma, dove la spesa diventa, invece d'una singola «voce», piuttosto un indice di investimento.

In questa chiave è stato deciso, dopo la rinuncia del Comune a emettere i Boc, a puntare invece sui Bop, ovvero buoni obbligazionari provinciali. Ne saranno messi sul mercato del risparmio 20 miliardi nel 1997 e altri [redacted] miliardi nel 1998. Offriranno un interesse che potrà essere superiore d'un punto alla media dei Buoni del Tesoro ordinari emessi dallo Stato.

Le obbligazioni della Provincia saranno collegate alla realizzazione concreta del complesso progetto dei parcheggi d'interscambio nel Levante e nel Tigullio [redacted] la contestuale organizzazione die servizi alternativi di bus e navette».

Il presidente Vincenzi ha anche annunciato che la Provincia venderà la metà [redacted] proprio pacchetto azionario dell'Autostrada Serravalle-Milamo per rastrellare circa 7 miliardi di liquidi. Questi consentiranno [redacted] aiutare la Fiera Internazionale di cui la Provincia è socio fondatore (con una partecipazione del 20%). A questo proposito, il presidente della Fiera, Carla Gardino, ha dichiarato [redacted] sperare [redacted] arrivare [redacted] una privatizzazione della Fiera, a una trasformazione in «spa» con [redacted] socio privato. Si spera anche nella sdemanializzazione dell'area, strappata al mare più di 40 anni fa. Tra l'altro per il 1996 si dovrebbe chiudere, per la prima volta, con un piccolo margine di utile. «Mi auguro - ha detto Carla Gardino - che ogni genovese, quando ci sarà l'emissione, acquisti, per affetto alla città, almeno un'azione»

Traffico a Rapallo: i proventi dei Bop saranno impiegati anche in Riviera

Tornando poi al bilancio della Provincia, il vicepresidente Paolo Tizzoni ha annunciato che è stato messo a punto, primo caso in Italia, [redacted] «piano di bacino» del torrente Chiaravagna. Si tratta d'un tratto del territorio molto delicato perché contiene nei suoi confini la discarica di Scarpino, il torrente per percolato e le grosse industrie del centro elettronico e informatico della città: Esaote, Elsag e Marconi, tutte spesso danneggiate nel corso delle passate alluvioni. Il prossimo «piano di bacino» riguarderà il Rio San Pietro, ma ci si appresta a mettere mano al progetto più ambizioso che riguarda l'unico fiume [redacted] territorio provinciale, ovvero l'Entella che implica alcuni vasti territori legati ai suoi affluenti dell'entroterra. Nei prossimi anni, con il completamento delle deleghe, Marta Vincenzi, lanciata verso la riconferma per [redacted] quinquennio 1997-2002 annuncia un forte impegno per i trasporti.

Paolo Lingua

Il mammifero, cinque metri di lunghezza per un peso di una tonnellata, aveva ferite all'occhio destro, al dorso e alle pinne pettorali

Delfino perde l'orientamento e si spiaggia [redacted] Camogli

Esemplare femmina di Zifio: i sub sono riusciti a riportarla in mare aperto

CAMOGLI. Ieri mattina un ce[redacted] di grandi dimensioni, poco meno di 5 metri di lunghezza, circa [redacted] tonnellata di peso, con una coda larga più di [redacted] metro, ha rischiato di «spiaggiare» vicino alla scogliera sotto la basilica di Santa Maria Assunta. Il mammifero, una femmina adulta di «zifio», aveva [redacted]rite all'occhio destro, al dorso e alle pinne pettorali.

Il grande mammifero, particolare per la mancanza [redacted] denti nella femmina, è stato notato dal titolare di un «diving [redacted] ter» e da due rappresentanti [redacted] attrezzature subacquee che si [redacted] offerti di indossare la muta e di buttarsi in [redacted]re per tenere sotto controllo l'animale che sembrava [redacted] problemi di orientamento.

L'operazione per condurlo fuori dalla baia è stata coordinata dal comandante della centrale operativa della Capitaneria di porto di Genova, capitano [redacted] fregata Lucio Borniotto, insieme alla veterinaria dell'acquario di Genova, Claudia Gili. «E' un esemplare molto raro nel Mar Ligure - ha spiegato la dottoressa Gili - i casi documentati della presenza di questi cetacei sono davvero ridotti». Lo zifio (nome scientifico ziphius cavirostris) predilige le acque profonde [redacted] «potrebbe [redacted] [redacted]vato [redacted] riva dopo essere stato ferito dalle reti da pesca - ha spiegato ancora la veterinaria - [redacted] non si può escludere che sia spiaggiato [redacted] [redacted] di problemi come gastrite o encefalite [redacted] quindi si [redacted] ferito contro gli scogli».

La dottoressa Gili g[redacted] ha somministrato iniezioni di cortisone e antibiotico e ha prelevato [redacted] campione di sangue. Verso le 14,30, quando ormai sembrava che il [redacted] dovesse passare la notte nella baia, i sommozzatori lo hanno imbracato e trasportato in mare aperto. [g. vi.]

A sinistra la dottoressa dell'acquario mentre pratica al delfino un'iniezione di cortisone; i sub tengono a galla il mammifero [illegible]

[illegible]

Canile di Neirone

Un intervento per aiutare Laura Vescovi

CHIAVARI. Elisabetta Sanazzari, capogruppo consiliare del Ppi, ha presentato un'interrogazione al sindaco di Chiavari. Chiede [redacted] esaminare l'opportunità di intervenire economicamente a sostegno di Laura Vescovi che per anni ha fornito gratuitamente a tutto il comprensorio un servizio di «ricovero per cani» [redacted] assoluta necessità.

Laura De Vescovi si trova in una situazione difficile per alcu[redacted] imposizioni in materia di igie[redacted] [redacted] [redacted] da parte del sindaco di Neirone, paese dove ha creato il canile [redacted] probabilmente dovrà rinunciare alla [redacted] opera. «Le spese richieste dal Comune di Neirone - scrive Elisabetta Sanazzari - dovrebbero [redacted] sostenute da tutti i Comuni che si [redacted] serviti della struttura per rimandare la loro inadempienza nei confronti d'una legge che prevede e impone un canile comprensoriale». [g. vi.]

REZZOAGLIO

Distinzione tra terreni

Nasce un comitato per contrastare l'idea del parco

REZZOAGLIO. Si è costituito [redacted] comitato «Libera associazione nostre valli» che si prefigge di trattare argomenti dell'entroterra ed in particolare chiede la collocazione delle riserve integrali solo [redacted] territori demaniali [redacted] non nei fondi privati.

«Chiediamo anche l'affidamento della gestione riserve [redacted] cooperative della zona - dice Raffaele Cervelli del comitato - mentre la dimensione del parco deve essere proporzionale ai finanziamenti». Secondo il comitato, da tempo gli abitanti della vallata [redacted] dormono sonni tranquilli a causa [redacted] due grossi problemi: l'istituzione del parco e la discarica del Malsapello. «La maggior parte dei residenti - dice ancora Cervelli - farebbe [redacted] meno del parco, non [redacted] perché incurante della tutela del bosco, bensì perché vede in questo nuo[redacted] organismo un ostacolo all'economia locale e alla vita stessa della vallata». [g. vi.]

Non solo Mancini & C. nella notte dello «Sportivo»

Tanti ragazzi d'oro

I primattori del calcio dilettanti e i baby ma anche molte «stelle» di altre discipline

SAVONA. Notte di stelle e [redacted] campioni, ma anche di tanti personaggi di casa nostra, quella di lunedì al Chiabrera per lo «Sportivo». Tra i più applauditi, i vincitori dei Palloni d'Acciaio, da Patric Panucci e Pino Alfano, a Toni Saltarelli e Manuel De Micheli. Bella accoglienza anche per Gabriele Di Capita del Savona, cui è andato il Trofeo Del Buono, e per Martino Moiso del Vado, vincitore del Trofeo Morixe. La «claque» dei giovani del Quiliano, numerosissimi, si è poi scatenata per mister Claudio Nucci, vincitore del «Seminatore d'oro», alla pari con Massimo Caracciolo del Bragno e Armando Annicone (Savona).

Massima attenzione, anche con la presenza del presidente regionale Figc, Andrea Nicchiotti, per il «Fischietto d'Oro» Francesco Rocco, e per i riconoscimenti ai «fischietti alternativi» Massimo Savarese, Monica Zaro e Marika Dagnino. Gran simpatia in apertura per i «maghi» del Green Wolf, vincitori della Coppa Campioni legata al referendum «Savona Goal», e nel finale ampio spazio per una serie di atleti e tecnici il cui valore non va mai dimenticato.

Poco prima degli olimpionici (assenti giustificati Ghibellini, influenzato, Susi Bonfiglio impegnata a Priolo e i fratelli Pirinoli in trasferta a Parigi), sono sfilati l'arbitro internazionale di pallanuoto Carlo Salino, la nuotatrice Gea Vanara già in luce agli Europei, il mezzofondista veloce Stefano Gerbaldo appena passato dall'Alba Docilia alle Fiamme Azzurre, e Patrizio Giallombardo tecnico della Rari sincro e vice-coach della Nazionale. Non c'erano i tennisti Mosè Navarra e Alice Canepa, perché a Milano per gli Italiani.

Tra i tanti atleti segnalati dalle Federazioni o dai lettori, è giusto ricordare Angiolieri dell'Amatori Nuoto, Leoni [redacted] Navoni del pallone elastico, Valentino Vernuglio dello Xenia badminton, Roberto Ruggeri dell'Amatori tennis tavolo, Costanza Gnemmi e Claudia Cervetto del Sabazia Savona di canoa, le gemelle Taverna per il canottaggio, Alfredo Bagnasco delle bocce, Valentina Lepidi della gloriosa Fratellanza Ginnastica, l'hockeista del Liguria Schettini, e il terzetto d'eccezione dele arti marziali: era composto da Stefania Miglietta, Raffaella Carlini e Marco Briano, quest'ultimo reduce da un fantastico quarto posto ai Mondiali di jiu-jitsu a Parigi.

Infine, nella memoria di tutti resteranno le decine di bambini del «Golden Boys», scatenati prima durante e dopo la loro premiazione, coinvolti al massimo, e coinvolgenti per tutti coloro che hanno assistito ad una serata davvero unica.

Roberto Pizzorno

Dall'alto il palco lunedì [redacted], [redacted] l'assessore Frugoni [redacted] i giovani di Legino, Quiliano [redacted] Savona. A fianco [redacted] sinistra Gea Vanara, [redacted] Giallombardo, Gerbaldo, Salino [redacted] Franco Canepa che ha ritirato il premio della figlia [redacted]

Dall'alto i «Cicerin Boys» premiano Nanni De Marco; i fratelli Morixe con Moiso; Claudia Riccio «simbolo» [redacted] nostro sport; il genoano Scazzola, il fratello [redacted] Carparelli, i calciatori Baghetto, Giacchino [redacted] Giannasi, il procuratore Strinati

OneTime è un prodotto in esclusiva

a Savona — Tel. 82.87.97

ad Albisola — OTTICA MORINI 3

C.so Bigliati, 100 — Tel.

ad Alassio — OTTICA SINISCALCHI

ad — OTTICA SINISCALCHI

Viale Pontelungo, 40/42

MORINI

Porro — 1.28

P.zza V. Emanuele — 6.80

sales network

Ad Alassio, Via ... 17 - Tel. (0182) 47.00.99

PRANZO di NATALE e CENONE di S. SILVESTRO

DOVE?

al

RISTORANTE

Trota d'Oro

Specialità funghi e tartufo bianco

Piazza S. Marco - PALLARE (SV) - Tel. 019/59.00.51

Ristorante
Diana
Via L. Defferrari 1
Noli (Savona)
Tel. (019) 748.975 - 748.56.49 - 748.57.74

Cenone di S. Silvestro
con musica dal vivo

Menu

Entrée di ostriche
Canapé Diana

Antipasti

Filetto di pescato ai pepi esotici
Fantasia di totani e muscoli in salsa balsamica
Carpaccio di vitello su belga con noci e scaglie di grano

Primi piatti

Ravioli bicolori con capesante e scampetti
Tagliolini di basilico all'astice e cuori di carciofo

Secondi piatti

Gamberoni alle verze rosse con ridotto agli agrumi
Scaloppa di cernia su letto di rucola con vellutato ai porri
Assaggio di cotechino e lenticchie

Dolci

Piccola pasticceria
Bavarese ai frutti di bosco
Panettone

Caffè

Vini

Pigato Ligure 1996
Spumante Luna Nuova

L. 120.000

SIAMO APERTI IL GIORNO DI NATALE
MENU ALLA CARTA

Buone Feste da...

ALASSIO

GRAND HOTEL SPIAGGIA

★★★★
SUL MARE

VEGLIONE DI FINE ANNO

CON ORCHESTRA

Per prenotazioni 0182/643.403
Via Roma 78 - Alassio

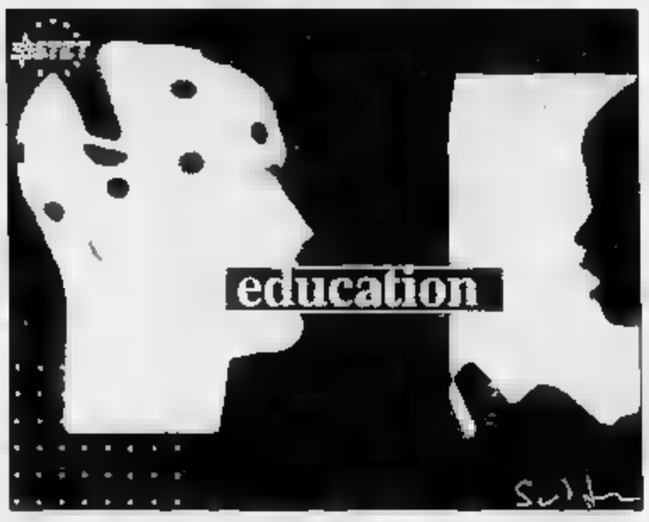
Disco spettacolo
Musica Dance Revival
Commerciale
DJ RESIDENT
MAFFY DJ

Disco Pub
Commerciale
Privè
Musica Live
Latino Americana
Revival 70-80
Animazione

LOS LOCOS
LIVE
GLI INVENTORI DELLA DANCE
di locale mette a tua disposizione il
LCO AK
vieni e divertiti con noi!

BIRRA BUD

Mario Schifano e Stet: l'arte di comunicare.



www.stet.it

Stet ha un obiettivo preciso: comunicare. In tutto il mondo, in tutti i campi. Attraverso le cento aziende del gruppo. E da oggi anche attraverso l'arte. L'arte di Mario Schifano.

Centotrenta opere dell'autore sono state utilizzate come *Home Pages* del sito ufficiale del Gruppo Stet su Internet. Basterà digitare *www.stet.it* per avere un panorama completo sull'attività di Stet e sulle sue prospettive future. Il tutto introdotto dai quadri di Mario Schifano, esposti in questa esclusiva *galleria d'arte multimediale*.

Le opere del pittore costituiscono un filo conduttore emozionale, un prestigioso *escamotage* per descrivere l'attività di un'azienda presente, attraverso le consociate del Gruppo, nei più svariati settori delle comunicazioni.

Nella manifattura ed impiantistica, tramite Italtel Sirti ■ Tecnitel. Nei servizi di telecomunicazioni, con il contributo di Telecom Italia e TIM, primo gestore europeo di telefonia mobile per numero di abbonati e Nuova Telespazio, che gestisce le telecomunicazioni satellitari deregolamentate.

E ancora, nell'informatica ■ nei servizi telematici, attraverso il Gruppo Finsiel, Telesoft ■ Saritel. Nel settore multimediale, grazie all'attività di Stream, che fornisce il *know-how* per favorire la nascita di altri *service-provider*.

E non finisce qui. L'attività di Stet continua nell' editoria, nel *marketing* ■ nella pubblicità, grazie a Seat, a SCS Comunicazione Integrata, ad Atesia e Multi Media Pubblicità. E infine nella ricerca ■ nella formazione, con il contributo dello Cselt di Torino ■ della Scuola Superiore Guglielmo Reiss Romoli.

Il Gruppo Stet è presente su Internet per diffondere la conoscenza delle sue attività, delle sue strategie. Attraverso uno strumento di comunicazione rivoluzionario ed efficace, in grado di raggiungere un pubblico estremamente vario ■ di condurlo in una nuova realtà. Una realtà nella quale le distanze non esistono. E la percezione di essere al centro del mondo diventa una certezza.

Emerge un nuovo pensiero, più vicino al futuro: rendere semplice ed immediata la possibilità di comunicare. Annullando progressivamente le differenze tra i diversi sistemi. Al fine di creare un nuovo ed unico strumento, per trasmettere ■ ricevere testi, immagini e voci. Per acquistare più libertà: nella vita, nel lavoro. ■ favorire la nascita di una nuova imprenditorialità, con enormi benefici per tutta l'economia.

E' uno scenario in profonda e rapida trasformazione nel quale l'attività di Stet è fondamentale: con l'offerta di evoluti sistemi di telecomunicazioni, servizi innovativi alle imprese e ai cittadini, il telelavoro, la multimedialità.

Vi invitiamo a viaggiare in questa realtà. Guidati dalle opere di Mario Schifano e dalle sue parole: *"Viviamo nella civiltà delle immagini, in una civiltà ottica, visiva, e io sono un figlio del mio tempo. Vivo del presente ■ sono proiettato nel futuro"*. Proprio come Stet.

STET

La solenne inaugurazione nell'auditorium del liceo scientifico Vieusseux

Oggi parte l'anno accademico

Dopo i saluti delle autorità e la prolusione, consegna di un riconoscimento a 7 neo-laureati
Il rappresentante degli studenti: «Ormai il Polo imperiese è tra i più qualificati»

IMPERIA. Si inaugura ufficialmente il quinto anno accademico del Polo di Imperia. Saranno presenti alla cerimonia il Magnifico Rettore, Sandro Pontremoli, i presidi delle due facoltà esistenti nella sede decentrata, Giovanni Visentini per Giurisprudenza e Lorenzo Caselli per Economia, i due docenti fiduciari, Vito Pergiovanni per Legge e Paola Massa per Economia, l'intero corpo accademico, oltre alle altre autorità locali. Tra queste il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, il vicepresidente delegato, appunto, all'Università, Franco Amadeo e il presidente della società di gestione del Polo, avvocato Antonio Bissolotti.

L'inaugurazione avrà luogo, per ragioni di spazio, all'Auditorium del Liceo Scientifico Vieusseux, in via Terre Bianche 1, più capiente dell'aula magna.

L'avvenimento rafforza i rapporti fra l'università di Genova e il Polo universitario imperiese, regolati da una convenzione siglata pochi mesi fa dal rettore e dal presidente della società di gestione del Polo.

Meglio più in dettaglio il programma della giornata: l'inizio delle cerimonia è fissato alle 10,30 con il saluto prima del presidente Boscetto poi del Magnifico Rettore Pontremoli e, infine, del presidente del Polo imperiese, Bissolotti. L'apertura ufficiale dei corsi si avrà alle 11 con gli interventi della preside di Giurisprudenza, Visentini e, dieci minuti dopo, del preside di Economia, Caselli. Alle 11,20 il microfono passerà al rappresentante degli studenti, Yann Lettera che è anche un componente del consiglio di facoltà di Legge.

La prolusione è prevista alle 11,30 e sarà curata dal professor Claudio Mignone, docente ordinario di Diritto amministrativo che parlerà di un tema di grande attualità: «I poteri locali nel quadro di una possibile riforma federale dello Stato italiano».

In chiusura, l'amministrazione provinciale e la società di gestione del Polo hanno voluto ritagliare uno spazio per dare un giusto riconoscimento a sette neodottori che hanno effettuato tutto il loro corso di studi nella sede decentrata di Imperia. Tutti saranno premiati con un oggetto ricordo. Il simpatico attestato andrà a Tommaso Delfino, Gioconda Pescatore, Alessandro Roggeri, Luca Saguato e Luca Salerno che hanno conseguito la laurea in Giurisprudenza, e a Stefano Raimondo e Monica Tartaglione neodottori in Economia e commercio. Tutti hanno completato gli studi in tempi brevissimi, quasi da record, bruciando letteralmente le tappe.

Alla cerimonia sono invitati anche gli studenti che quest'anno, al Polo imperiese, hanno ampiamente superato le 1200 unità.

Dice il loro rappresentante, Lettera: «Ritengo che il numero degli studenti tenda ulteriormente a crescere perché il nostro Polo universitario si sta rivelando dei più qualificati. I rapporti con i docenti sono migliori rispetto alle università metropolitane superaffollate e gli insegnanti sono gli stessi che si ritrovano coloro che si sono iscritti a Genova. Ora c'è grande aspettativa per le eventuali terza e quarta facoltà che dovranno essere aperte in provincia e sulla nuova sede universitaria».

Intanto, i lavori nel nuovo stabile proseguono velocemente. Dice la segretaria del Polo, Elisa Caleffi: «Spesso l'impresa che ha in appalto i lavori opera anche nei giorni festivi perché, evidentemente, se l'opera non sarà completata entro un certo termine scatterebbero pesanti penali che il costruttore vuole sicuramente evitare. Tutto questo ci conforta perché siamo certi che i lavori termineranno nei tempi previsti».

Anche la biblioteca è ormai in grado di soddisfare le esigenze degli studenti. Sono molti coloro che quotidianamente la frequentano per ricerche o prestito di volumi. Ma il reparto si sta ulteriormente potenziando con l'acquisto di nuovi libri per diverse decine di milioni.

Angelo Basso

La firma della convenzione tra università di Genova e Polo imperiese

Veto regionale alla riapertura della discarica di Valle Armea

Continua per Sanremo l'emergenza dei rifiuti

SANREMO. La Regione boccia la riapertura di Collette Ozzotto, la discarica di Valle Armea. Il veto è stato espresso ieri mattina quando il rappresentante di Genova ha dato parere contrario alla Conferenza dei Servizi che si è svolta in Provincia cogliendo impreparati il sindaco di Sanremo, Giovanale Bottini, e il presidente della Provincia Gabriele Boscetto che erano invece convinti di aver finalmente trovato la formula ideale per superare l'«handicap» di Ponticelli e garantire alla città dei fiori un'importante valvola sfogo al problema dei rifiuti solidi urbani.

Nulla di fatto, quindi. L'operazione di bonifica della discarica mediante il riempimento programmato con 26 mila metri cubi di rifiuti è destinata a non decollare. Ma vista l'impellenza della scadenza del 31 gennaio, quando Sanremo non potrà più usufruire di Ponticelli, Boscetto e Bottini sembrano decisi a riconvocare la Conferenza dopo aver sottoposto la pratica ad una serie di modifiche. Obiettivo: aggirare il «veto» della Regione e riaprire al più presto Collette Ozzotto agli autocompattatori.

E il nuovo caso-rifiuti esplode, come vuole la tradizione, quando le scadenze diventano impellenti e le decisioni questioni di giorni. Il «no» della Regione, comunque, conforta quell'opposizione che in Consiglio comunale, attraverso Marco Andracco e Daniela Cassini, aveva espresso forti perplessità sull'«affare» Collette Ozotto proposto da Carlo Ghilardi.

In particolare, i timori riguardano una riapertura che, per motivi d'urgenza e di opportunità (e sempre in mancanza di un piano dei siti) possa superare la fase di riempimento per la bonifica e sfociare con la complicità delle lungaggini burocratiche in una nuova «cattedrale della spazzatura». «Il tutto a spese dei sanremesi - spiega Andracco - e con il rischio, in futuro, di trovarci in un nuovo regime di monopolio e di proroghe per un ampliamento che potrebbe soltanto arrecare danni alla collettività». Per la gente di Bussana, da sempre contro la riapertura della discarica, l'esito della Conferenza dei Servizi è un successo.

La pratica ritorna quindi a Palazzo Bellevue. Ghilardi, con la riapertura, assicura un risparmio (12 mila lire al quintale), ma sull'operazione si sono levati forti sospetti. La chiave di lettura, intanto, è sempre la stessa: la spazzatura è una miniera d'oro, affare sicuro.

Giulio Gavino

PONTICELLI

«Morosa la città dei fiori»

Il Comune di Sanremo dovrà pagare un miliardo per continuare ad utilizzare la discarica di Ponticelli anche nel '97. La diffida a saldare i debiti è la fine dell'anno è stata trasmessa nei giorni scorsi a Palazzo Bellevue che, nonostante l'aggiornamento delle tariffe, dal primo luglio scorso continua a pagare un importo di 140 lire al chilo. «Sanremo - spiegano dalla Ponticelli - è uno dei pochi Comuni che, nonostante gli accordi sugli aumenti, non ha onorato gli impegni presi. A questo punto il debito accumulato ha preso una forma consistente e quindi dobbiamo tutelarci». E tutto perché la città dei fiori, nonostante fitta corrispondenza intercorsa con la direzione della discarica, non ha preso parte a quegli incontri che hanno permesso invece a tutti gli altri Comuni della provincia di Imperia di «strappare» uno sconto sulla nuova tariffa di 200 lire al chilo.

Sanremo è quindi tagliata fuori dai nuovi accordi, con un costo di 185 lire al chilo, e la differenza da pagare ha raggiunto quota un miliardo la settimana scorsa. «La città dei fiori è il primo contribuente in fatto di rifiuti - spiegano da Ponticelli - strano che non abbia preso provvedimenti».

[g. ga.]

IL CERCALAVORO. TANTI POSTI PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

La Regione rende nota la rassegna dei concorsi che apre con 5 posti per funzionario 8° q., 5 posti assistente sociale 7° q. Comune Genova; 10 posti personale qualifiche 7°-8° q., 5 posti personale qualifiche 6°-7° q. Comune Modena; un posto istruttore contabile 7° q. Comune Avegno (Ge); 4 posti personale qualifiche 5°-6° q. Comune Bonassola (Sp); 8 posti personale qualifiche 5°-6°-7° q. Comune Mornate (Va); 3 posti personale qualifiche 5°-6°-7° q. Comune Montecatini Val di Cecina (Pi); 4 posti personale qualifiche 5°-6°-7° q. Comune Montespertoli (Fi); 2 posti videotermin. 5° q. Comune Ospedaletti (Im); 17 posti personale qualifiche 5°-6°-7° q. Comune Porcia (Pm); 9 posti personale qualifiche 5°-6°-7° q. Comune San Gimignano (Si); 3 posti personale qualifiche 6°-7° q. Comune San Giuliano Milanese (Mi); 14 posti assistente domicil. 4° q. Usl 14 Regione Piemonte; 7 posti personale qualifiche 5°-7°-8° q. Osservatorio Trieste; un posto segretario Arena Verona.

Nei ospedali

E continua: un posto dirigente san. medico 1° liv. Neurologia S. Corona di Pietra L. (Sv); 4 posti personale qualifiche Policlinico Bologna; 7 posti personale qualifiche Ospedale S. Maria degli Angeli Pordenone; 11 posti personale qualifiche Arcispedale S. Maria Nuova Reggio Emilia; 23 posti infermiere prof.le Pio Albergo Trivulzio di Milano; un posto cuoco 4° livello Ospedale Galliera Genova; un numero imprecisato di posti esami idoneità 1996 personale ruolo sanitario ministero Sanità; 8 posti personale vario 5° q. Comune Bibbiano (Re); 8 posti addetto registrazione dati 5° q. Comune Brugherio (Mi); 3 posti personale qualifiche 4°-6°-7° q. Comune Concorezzo (Mi); un posto istrutt. 6° q. Comune Leivi (Ge); un posto conduttore mezzi meccanici 4° q. Comune Voltaggio (Al); 8 posti personale qualifiche 5°-7° q. Comune Rovigo; 9 posti personale qualifiche Ospedale S. Carlo Milano; 4 posti dirigente medico Ospedale Padova.

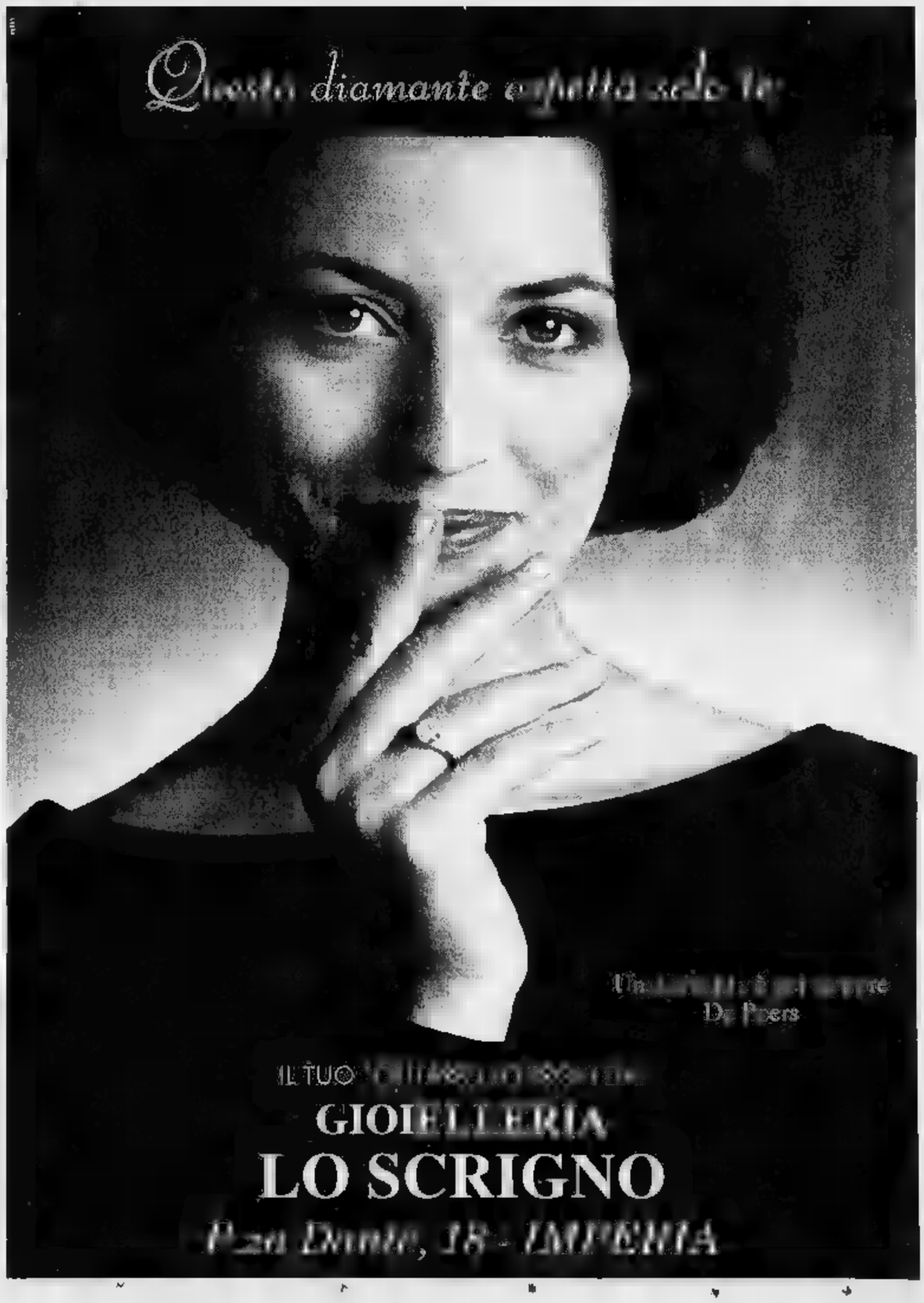
Nei Comuni

L'elenco così continua; un posto istruttore 7° q. Comune Recco (Ge); un posto dirigente 1° livello prof. Istituto Naz. Statistica; 4 posti personale vario 8° q. Comune Brescia; 4 posti personale vario 7° q. Comune Castiglione Fiorentino (Ar); 3 posti personale vario 8° q. Comune Figline Valdarno (Fi); 5 posti personale qualifiche 6°-7° q. Comune Limbiate (Mi); 4 posti personale vario 4° q. Comune Lodi; 3 posti personale qualifiche 5°-6°-8° q. Comune Melegnano (Mi); 8 posti funzionario servizi ammin. 8° q. Comune Milano; 3 posti personale qualifiche 5°-6° q. Comune Paullo (Mi); 6 posti personale qualifiche Comune Pescara; 8 posti personale qualifiche 6°-7° q.f. Comune Podenzano (Pc); 4 posti personale vario 6° q. Comune Rivoli (To); 21 posti personale qualifiche 6°-7°-8° q. Comune Sesto San Giovanni (Milano); 5 posti per tecnico laboratorio 5° q. e 8 posti bibliotecario Istituto Zooprof. «G. Caporale» Teramo; un numero imprecisato 8 posti conduttore caldaie Ospedale S. Martino Genova; un numero imprecisato di posti per ostetrica, un numero imprecisato di posti terapista riabilitazione Usl 3 Genovese; un posto dirigente medico 2° liv. Ginecologia S. Martino; un posto assistente di amministrazione Istituto Previdenza Settore Marittimo; 29 posti personale vario Ordine Mauriziano Torino; 4 posti dirigente san. medico 1° liv. Anestesia; un posto dirigente san. medico 1° liv. Neurologia S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un numero imprecisato di posti dirigente sanitario medico 1° livello Cardiologia; un numero imprecisato di posti dirigente san. medico 1° liv. Neuropsichiatria; un numero imprecisato di posti dirigente san. medico 1° liv. Anatomia Usl 2 Savonese; 7 posti personale qualifiche 6°-7°-8° q. Provincia di Trieste; 2 posti personale qualifiche 5°-7° q. Comune Bolano (Sp); 7 posti capo servizio ammin. Comune Ferrara; 6 posti terminalista 5° q. Comune Fiorano (Mo); 3 posti personale qualifiche 5°-6°-7° q. Comune Valmadrera (Lc); 8 posti tecnico Radiologia, 3 posti Angiocardiochirurgia Policlinico San Matteo Pavia; 8 posti ausiliario 4° q. Casa Riposo Garibaldi Pogliani di Cantù (Como); 5 posti personale qualifiche 4°-6° q. Fondazione Mazzocchi di Coccaglio (Brescia); 3 posti personale qualifiche 5°-6° q. Osservanza Arcetri; 6 posti personale qualifiche Policlinico Modena; 57 posti tecnico Radiologia Usl 25 Regione Lombardia; 8 posti personale qualifiche Comune Sassari; un posto dirigente medico 1° livello Geriatria Ospedale Evangelico Genova; un posto collaboratore amministrativo, un posto coll. amministrativo, un posto coll. 8 livello, un posto coll. tecnico, un posto coll. tecnico; un posto coll. tecnico, un posto coll. amm.vo 5° liv. Istituto Naz. Fisica della Materia.

Impiegati

L'elenco così continua; un posto vice-segretario q. Ipab N. S. Misericordia Savona; un numero imprecisato di posti per chair in Social Stratification and Inequality European University Institute-Florence; 13 posti analista 7° q., 10 posti programmatore 7° q. ministero Grazia e Giustizia; 4 posti operatore ammin. 5° q. Università Ca' Foscari Venezia; 8 posti personale qualifiche 5°-7° q. Provincia Grosseto; 5 posti istruttore ammin. 6° q. Comune Aosta (Ao); 8 posti collaboratori prof. 5° q. Comune Arezzo; 4 posti vigile urbano 5° q. Comune Bresso (Mi); 3 posti personale qualifiche 4°-7° q. Comune Cameri (No); 8 posti personale vario 6° q. Comune Corteno Golgi (Bs); 8 posti personale qualifiche 5°-7° q. Comune Muggiò (Mi); 8 posti personale vario Comune Segrate (Mi); un posto autista 5° q., un posto ragioniere 7° q. Comune Vezzano Ligure (Sp); 13 posti personale qualifiche 5°-6°-7° q. Camera Commercio Varese; un posto collabor. tecnico 6° liv. Istituto Fauna Selvatica; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° livello Dermosifilopatia Ospedale S. Martino; un numero imprecisato di posti tecnico labor. Anatomia Usl 3 Genovese.

E ancora: un posto dirigente sanit. 1° livello Cardiologia Usl 4 Tigullio; un posto dirigente sanit. 1° livello Cardiologia Usl 4 Tigullio; 3 posti geometra Ospedale S. Anna di Torino; un posto dirigente medico 1° liv. Anestesia, un posto dirigente medico 2° livello (primario) Ortopedia, un posto dirigente medico 2° livello (primario) Pediatria Istituto Gaslini; 14 posti personale qualifiche Usl 14 Regione Veneto Sottomarino (Ve); 23 posti personale qualifiche Usl 12 Regione Lombardia Seria (Bg); un posto istrutt. tecnico q. 7° Comune Noli (Sv); un posto geometra 8 q. Comune Garlenda (Sv); 18 posti personale qualifiche Usl 26 Regione Lombardia Melegnano (Mi); 9 posti personale varie qualifiche Usl 9 Regione Piemonte (To); 9 posti personale varie qualifiche Usl 9 Regione Piemonte Ivrea (To); 9 posti personale varie qualifiche Usl 16 Regione Piemonte Mondovì (Cn); 10 posti personale qualifiche Usl Regione Piemonte Novi L.-Acqui T. (Al); 3 posti cuoco Ospedale S. Corona di Pietra Ligure; un posto tecnico Radiologia Usl 2 Savonese; 3 posti personale varie qualifiche Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna; 18 posti medico 1° liv. dirigenziale Anestesia Ospedale Pisa; un posto dirigente medico 2° livello Radiologia Ospedale S. Martino di Genova; 5 posti istrutt. tecnico q. Iciap Provincia di Modena; 7 posti personale varie qualifiche Usl 17 Regione Piemonte; 13 posti personale varie qualifiche Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn); 8 posti personale qualifiche Usl 11 Regione Toscana Empoli (Fi); 8 posti operatore prof. Ospedale S. Maria Misericordia Udine; 24 posti operatore prof.le 1° cat. infermiere prof. Ospedale De Venere e Giovanni XXIII di Bari; un posto professore livello ns/a6 in Diritto cost.le European University Institute-Florence; un posto assistente sociale Istituto Doria Genova.



delbalzo supermercati

Via Aurelia,490 - Via Trento e Trieste,7 - Via Cavour, 5

LOANO

OFFERTE VALIDE dal 18/12/96 al 06/01/97

... PER LA TUA TAVOLA NEI GIORNI IMPORTANTI DELL'ANNO

BIRAGHI
POMELLA
CASEIFICIO
MOROZZESE
CADEMARTORI
PAIF PER LA TUA
TAVOLA IN OFFERTA
SPECIALE - GANCIA
OFFERTA SPECIALE
CASEIFICIO ALTA LANGA
BAYERNLAND - *PANNA ELENA*
OFFERTA SPECIALE
CHAMPIGNONS BRIE DE LUXE - **BURRIFICIO**
CAMPO DEI FIORI - **FATTORIE OSELLA**
CONSORZIO FONTINA VALLE D'AOSTA
ALINOR - **LEONCINI** *GIANI LEONE*
CIRESA FORMAGGI OFFERTA SPECIALE
SALUMI RASPINI OFFERTA SPECIALE
ANFOSSO OLIO RIVIERA LIGURE
OFFERTA SPECIALE
LAVAZZA QUALITÀ ORO PACCO
DOPPIO OFFERTA SPECIALE
TANAGRINA FORMAGGIO PER PIZZA OFFERTA
SPECIALE - IGOR GONGORZOLA - NEGRONI -
SALUMIFICIO MENATTI - CAMEO OFFERTA
SPECIALE - **VOGLIAZZI** - **PAF** - *LOCATELLI*
OFFERTA SPECIALE - CASEIFICIO FERRARI
BUSTAFFA VALLE JOSINA - SALUMIFICIO
CALLIANETTO - **SALUMIFICIO**
CAMPAGNOLO - *GELPARMA*
FINDUS PROSCIUTTI
SAN GEMINIANO
BAARS
LEERDAMMER

AUGURI AUGURI
AUGURI AUGURI
AUGURI AUGURI
AUGURI AUGURI

PISELLI NOVELLI FINDUS gr.450 (il kg.2.556) L.2.950

PROSCIUTTO COTTO PAESANO QUALITÀ ORO L.1700 hg. (il kg. L.17.000) LEERDAMMER VERO OLAND BAARS L.1.250 (il kg. L.12.500) PROSCIUTTO CRUDO PARMA DUE CORONE L.3490 hg. (il kg. L.34.900)

EMMENTAL BAVARESE BAYERNLAND gr.250

TOMA BRA VERA VALLE JOSINA L.390 L.1.390 hg. (il kg. L.13.900) GRANA GRATUGGIATO MONDOLATTE gr.100 L.1.190 hg. (il kg. L.11.900) PANCETTA LISCIA SALUMIFICIO CAMPAGNOLO (il kg. L.11.900)

CIUFFETTI SPINACI FINDUS gr.450 L. 2.450 (il kg. L.5.444) FONTAL DOLCE L.849 hg. (il kg. L. 8.490)

BURRO CASALINGO gr.250 -L.2.390 (IL kg. 9.560) ROBIOLA FRESCA OSELLA L.1.090 hg. (il kg. L.10.900) ROBIOLA BERGERA (il kg. L.12.790)

MINESTRONE 14 VERDURE GEL PARMA da Kg. 1 - L.2.250 SPINACI PORZIONE GEL PARMA da kg.1 L.2.390 FAGIOLINI FINISSIMI GEL PARMA da kg.1 L.2.350

PANNA DA CUCINA UHT DOI ML.200 (il lt. L.4.650) L.930

BRESAOLA PUNTA D'ANCA SALUMIFICIO MENATTI L.3900 hg. (il kg. L.38.900) RUSSA VOGLIAZZI L.970 hg. (il Kg. L.9.700) ZAMPONE PRECOTTO NEGIZONI (il Kg. L.11.900)

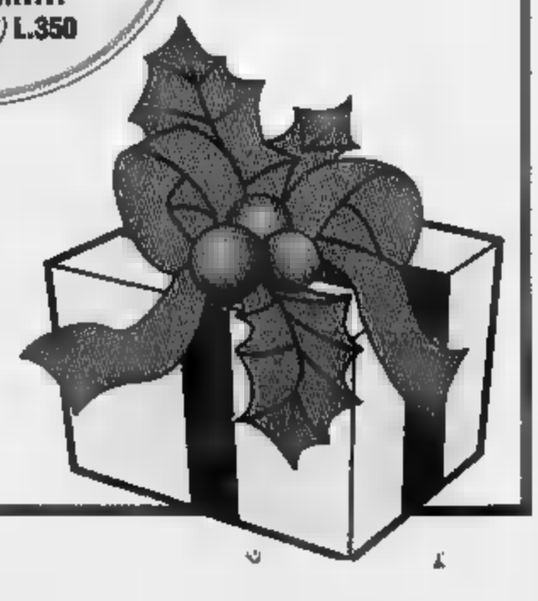
GRANA PADANO GIANI LEONE PARMIGIANO REGGIANO GIANI LEONE CONFEZIONE REGALO PREZZO SPECIALE MORTADELLA PURO SUINO QUALITÀ SUPERIORE L.1.190 hg. (il Kg. L.11.900) GORGONZOLA IGOR L.1.490 hg. (il Kg. L.14.900)

GRANA REGGIANO FERRARRI BLOCCHETTO il kg. L.30.790 EMMENTHAL SVIZZERO L.1.390 (il Kg. L.13.900) CACIO SALUMIFICIO CAGLIANETTO il Kg. L. 14.900

MOZZARELLA BUFALA POMELLA L.1.490 hg. (il kg. L. 14.900) MOZZARELLA FIOR DI LATTE CASEIFICIO MOROZZESE L. 930 hg. (il kg. L. 9.300) TALEGGIO VERO CADEMARTORI L.1.690 hg. (il kg. L.16900)

SOTTILETTE KRAFT gr. 200 - (il kg.L.11.950) L.2.390 BRIE DE LUXE CHAMPIGNON L.1.390 hg. (il kg.L.13.900) DESSERT YOGURT "FIT" GR.125 GUSTI ASSORTITI (il kg. L.2.800) L.350

BURRO MARKENBUTTER BAYERNLAND gr.250 - (il kg. L.7.960) L.1.990 BUDINO ALINOR gr.100 X 2 - Conf. bis gusti assortiti (il kg.L.4.450) L.890



Fotocomposizione a cura della **PROMOGRAPHIC** di Fabio Crozza - Tel/(0182) 555.146

La stagione di Totò Miggiano continua il 27 dicembre con i «Mau Mau»

All'Albatros è l'ora di Neffa

La sala di via Roggerone, sotto l'egida dello Psyco, riapre alla grande con il rapper del momento
In scena anche la band genovese dei Natural Loop. Sabato, invece, toccherà agli «etnici» Agricantus

Giovanni Pellino, alias Neffa: quasi mito per i fans del genere hip-hop

GENOVA. I più noti deejay, Linus in testa, non hanno dubbi: il fenomeno emergente del rap italiano si chiama Giovanni Pellino, 29 anni, meglio noto al grande popolo delle discoteche e della musica giovane come Neffa.

Neffa e i Messaggeri della Dopa - questo il nome del nuovo cd inciso con la band Sangue Misto, ma attenzione: non è un messaggio per la liberarizzazione della marijuana, «Dope» richiama anche una frequenza musicale bassa - è il disco del momento per tutti i rapper italiani.

Con una decina di anni di attività underground alle spalle, come batterista del gruppo punk Pallido e nei Sieropositivi, poi con i Negazione, poi ancora, in versione funk con gli Isola Posse All Star, il musicista salernitano sta scalando le classifiche dei dischi e tenendo concerti in molte città italiane.

Questa sera, alle 21,30, aprirà la stagione musicale del teatro Albatros di Rivarolo, sede dello Psyco Club, il primo locale di «tendenza» italiano, aperto a Genova, nella storica sede di Salita Carmagnola, molti anni fa e da tre in Val Polcevera, nella sede del Dopolavoro Ferroviario.

Un concerto che sta richiamando nella sala di via Roggerone molti giovanissimi: questa sera faranno la fila ai botteghini per assicurarsi un posto. L'ingresso al concerto costa 18 mila lire. I biglietti sono in vendita anche da Ricordi Box Office in via Fieschi e da Good Music, a Chiavari.

«Certamente inaugurare la stagione con Neffa significa partire alla grande, ma siamo solo agli inizi», racconta Totò Miggiano.

Prima del concerto di Neffa, saliranno sul palco del Albatros i genovesi Natural Loop che presenteranno il loro ultimo disco «Aspettando il sole». Anche nelle altre serate ci sarà spazio per molti gruppi cittadini.

Dopodomani sera, sabato, sarà la volta di un'altra band molto amata dai ragazzi: gli Agricantus. Musicisti etnici molto amati che dopo il successo de «Le Printemps de Bourges», dei CD «Gnanzù» e «Viaggiari», recentemente hanno registrato un disco - «Tuareg» - nel deserto del Mali con strumenti appartenenti ad artisti nomadi. Un album presente in questo momento in molte classifiche europee. L'ingresso al concerto costa 15 mila lire.

Il programma dello Psyco Club continuerà giovedì 26 dicembre con Giuliano Palma & The Bluebeaters, altra cover band di culto formata da ex di spicco come lo stesso Giuliano Palma, Ferdinando Masi, Patrick Benifel e Gabriele Biondi (Casino Royale), Bunna, Parpaglione, Cato e Mada (Africa United) e Zorzo (Fratelli di Soledad). I biglietti per questa serata sono in vendita a 18 mila lire. Venerdì 27 dicembre al teatro Albatros arriveranno i Mau Mau che non hanno certo bisogno di molte presentazioni (ingresso 18 mila) e sabato 28 i Prozac. Musica anche la notte dell'ultimo dell'anno con i Persiana Jones e un'agguerrita pattuglia di dj. **[m. b.]**

CONCERTO

Voci bianche ad Albaro

Appuntamento natalizio, questa sera (ore 20,30) nella Chiesa di Santa Maria del Prato in Albaro. In programma un concerto tenuto dal Coro di voci bianche e dall'Orchestra under 15 del Conservatorio «Paganini». Direttori dei due complessi, rispettivamente Gino Tanasini e Nevio Zanardi che hanno scelto un'antologia di musiche piacevoli: dall'«Ave Maria» di Gino Tanasini a «White Christmas» a «Oh Happy days»; e poi, i «Concerti grossi per la notte di Natale» di Manfredini e di Corelli e il Concerto in mi minore per violoncello e archi di Vivaldi. Lo spettacolo sarà replicato sabato sera (ore 20,30) nella Chiesa di S. Giovanni Battista a Recco. Ieri il coro si è esibito nella Cappella dell'Antico Monastero, sede della Scuola Bertani. Oggi alle 17,30, nel Salone del Banco di Chiavari in via Garibaldi luogo la manifestazione di consegna di borse di studio destinate attualmente dall'Istituto bancario agli allievi del Conservatorio particolarmente distintisi nell'ultimo anno scolastico. Verranno premiati Chang Choi (canto), Lucia Rosati (clarinetto), Roberta Piras (flauto), Roberto Perata (composizione), Andrea Bacchetti (pianoforte), Alberto Ferrari (pianoforte), Thimoty Young (pianoforte), Giulio Plotino (violino) e Giovanni Scaglione (violoncello). **[m. b.]**

LE NOSTRE TIVU'

Ecco i nuovi programmi portati da Babbo Natale

Maurizio Costanzo, re degli anchor-man

TEMPO di bilanci e di progetti futuri anche per le emittenti televisive locali genovesi e liguri che si apprestano a chiudere un anno che ha segnato un sensibile rilancio delle produzioni, soprattutto quelle giornalistiche, in attesa delle novità di primavera con il riordino di tutto il comparto da parte del Governo.

E approfittiamo del Natale, che «livella» e appiattisce praticamente ogni palinsesto, arricchendolo, però, per fortuna - dicono nelle tivù - di qualche spot in più che non guasta, per guardar dentro la piccola galassia televisiva ligure alla fine del 1996.

Che cosa c'è sotto l'albero delle nostre piccole antenne? Vediamo.

Telecittà. Nella televisione di via XX Settembre, le novità sono praticamente già arrivate, a settembre, con l'insediamento di Vittorio Sirianni alla scrivania di direttore. L'anchorman genovese, volto-azienda di Primocanale Tv, sembra essersi ambientato benissimo a Telecittà e anche con la redazione giornalistica (Giovanni Giaccone, Andrea Lazzara e Giovanna Rosi) ha trovato un ottimo affiatamento. Maurizio Costanzo resta il suo «maestro» e un suo amico. Nel ponte dei Santi è andato anche a trovarlo al teatro Parioli per chiedergli qualche consiglio.

Primocanale. Negli studi di via SS. Giacomo e Filippo e in quelli di Terrazza Colombo non si sentono affatto «orfani» di Sirianni. Il «Controsalotto» che aveva inventato Sirianni è passato a Beppe Nuti che ha dato alla trasmissione un taglio più asciutto, anglosassone, pur restando fedele alla filosofia del talk show. Stefano Benzi non demorde con le varie edizioni del tigì e, intanto, va avanti il progetto dell'editore Maurizio Rossi di sfruttare maggiormente Internet.

Telecity. La televisione di Tacchino, che ha sede nel grattacielo di San Benigno, è un piccolo gioiellino di emittente, puntuale sui fatti di cronaca con un ottimo tigì, curiosa e intrigante nella moda e nell'attualità. Volto di spicco, quello di Cristina Carbotti, giornalista e conduttrice a tutto campo.

Telegenova. Un anno sicuramente molto intenso, quello che si sta per chiudere, per la televisione di Salvatore Cingari che ha conquistato fasce d'ascolto molto significative dosando sapientemente sport, spettacolo, intrattenimento e informazione. Su tutto (e tutti), Franca Brignola, principale artefice del buon posizionamento a livello regionale dell'emittente.

Canale 7. L'ingaggio del giornalista Luciano Basso, coordinatore delle reti di Alberto e Massimiliano Monti (Canale 7, Euromixer, Telenordi) ha felicemente scompaginato i palinsesti e ha offerto al gruppo di televisioni di Serra Riccò nuove opportunità.

Assolutamente vincente l'idea (non nuova, ma le cose buone, in tivù, possono anche essere copiate) di portare i microfoni fra la gente dei quartieri genovesi, chiamata a rispondere sui temi più svariati.

Telearcobaleno. Parallelamente all'accoppiata con Primocanale Tv, la televisione di Arma di Taggia porta avanti un intenso lavoro di produzione per altre emittenti, anche straniere e nel 1997 guarderà con maggiore interesse alla Francia e al Principato di Monaco. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

CARLO FELICE

Francesco Mancuso all'Auditorium

Concerto del pianista Francesco Mancuso, questa sera alle 21, presso l'Auditorium del Carlo Felice promosso dall'Università della Terza Età di Varazze (Unitre).

GASTRONOMIA

Un libro di Ernesto Pianciola

Oggi alle 17, nella sede del gruppo artistico-letterario «La Nuova Goletta», in via Lomellini, presentazione del libro di Ernesto Pianciola «366 ricette, un piatto al giorno», dedicato alla cucina internazionale e italiana.

L'antica a storia delle Casacce

Oggi alle 17,30, Nell'oratorio di San Giacomo della Marina, in Mura delle Grazie, sarà presentato al pubblico il volume «San Giacomo della Marina», storia di un oratorio di Casaccia e Genova nel cammino di Compostella. Interverranno, fra gli altri, Germano Mulazzani, nuovo Soprintendente ai Beni Artistici e Storici, Lauro Magnani, docente di Storia dell'arte moderna e padre Giacomo Grasso.

TOSSE

In scena «Okinawa» nell'Agorà

Debutta domani sera alle 21, in prima nazionale, con replica sabato, nella sala Agorà della Tosse, lo spettacolo «Okinawa», di Junji Kinoshita, allestito dal Tokio Engeki Ensemble.

De Pascale alla Vecchia Corte

Serata dedicata alle arti figurative, alle 22, al circolo culturale Vecchia Corte di Genova, in via Smirne, con una relazione di Andrea De Pascale «Genova nei secoli dal 1400 a oggi». La mostra del mese è dedicata a Roberto Bixio. **[m. b.]**

Al Comunale una «Bella addormentata nel bosco» proposta dal Narodowy di Varsavia

Danza, due «stelle» al Carlo Felice

Elena Pankova e Alen Bottaini: grande virtuosismo

GENOVA. Due grandi interpreti hanno risollevato le sorti della «Bella addormentata nel bosco», il balletto di Cajkovski presentato martedì sera, al Carlo Felice, dal Teatro Narodowy di Varsavia. Si tratta dell'etoile russa Elena Pankova e dell'astro nascente della danza italiana Alen Bottaini. Forti personalità, Pankova e Bottaini hanno costituito la piacevole sorpresa in una serata a dire il vero particolarmente entusiasmante.

Con il Teatro Narodowy il Comunale ha allacciato una collaborazione che ha dato finora due frutti: «Il cavaliere della Rosa», spettacolo inaugurale dell'attuale stagione lirica e, appunto, questo balletto.

Da Varsavia sono arrivati il Corpo di Ballo e il direttore d'orchestra Tadeusz Woiciechowski. Nostra invece l'Orchestra. E italiano l'aspetto visivo dell'allestimento: le scene, ampie, dorate, luminose come in una bella favola, di Ezio Frigerio e i costumi aggraziati e fantasiosi di Franco Squarcia-

Elena Pankova, etoile del Narodowy

pino. Russa, invece, oltre alla citata Pankova, la coreografia di Yuri Grigorovich, una vita al Bolscioi, già noto al pubblico genovese per le sue presenze al Festival del Balletto di Nervi: ricordiamo un «Romeo e Giulietta», nel 1982, appunto con la Compagnia russa.

«La bella addormentata» è uno dei capolavori di Cajkovski, costruito abilmente sul libretto di Marius Petipa; ed è uno dei balletti più famosi per la notorietà della favola di Perrault e per la fluidità e la suggestione del melodismo del raffinato artista russo.

La versione arrivata da Varsavia, pur globalmente gradevole, ha entusiasmato. Sul piano musicale Woiciechowski ha staccato tempi evidentemente funzionali ai gesti, ma spesso troppo trattenuti, ha richiesto sonorità costantemente sostenute: la tipica lettura, insomma, «coreografica». Lodevole, comunque, l'orchestra con primo violino (Mario Trabucco) e primo violoncello (Mario Monaci) in evidenza.

La coreografia di Grigorovich, inappuntabile sul piano estetico-formale è parsa bella (se si eccettuano diverse «chiusure» inelegantì) ma senz'anima. Un distacco espressivo ed emotivo avvertito nella interpretazione del Balletto del teatro Narodowy che ha evidenziato qualche limite nell'insieme e, in diversi artisti, anche sul piano della tecnica individuale. Alcuni ballerini, tuttavia, hanno esibito un bagaglio personale di alto livello ben meritando gli applausi del pubblico genovese. In particolare Lukasz Gruziel (Carabossse), Anita Kuskowska (la gatta bianca, in alcune repliche sarà la principessa Aurora) e Walery Mazepczyk (l'uccello azzurro).

Altro discorso, naturalmente, quando in scena sono entrati i due protagonisti, Elena Pankova e Alen Bottaini. L'etoile russa ha raffigurato una principessina Aurora deliziosa, garbata, brillante: tecnica limpida, al servizio di una espressività suadente, elegante, perfettamente calata nelle atmosfere cajkovskiane. Lucido virtuosismo quello di Alen Bottaini, che al suo principe Desirè ha regalato baldanza, vigore, ma anche una indubbia intensità espressiva. Repliche fino a domenica.

Roberto Iovino

Quartogenito di Vittorio Emanuele II, nella sua breve vita predilesse Genova fra tutte le sue residenze

Al Ducale i tesori di Odone, principe bambino

Un'eccezionale raccolta di opere d'arte e pezzi archeologici

GENOVA. Si inaugura oggi a Palazzo Ducale, alla presenza della principessa Maria Gabriella di Savoia, la mostra dedicata alla singolare collezione del principe Odone di Savoia. Quest'ultimo, quartogenito di Vittorio Emanuele II, nacque nel 1846 e risultò affetto sin dalla nascita da gravissima forma di rachitismo, che lo costrinse a sottoporsi a interventi chirurgici di natura ortopedica e a muoversi quasi sempre su carrozzella. Questo non gli impedì di sviluppare una precoce e vivacissima intelligenza.

Sin dalla prima adolescenza dimostrò interesse per le materie scientifiche, per l'archeologia e anche per la pittura e la scultura. Viaggiò nei limiti del possibile, si recò nel Napoletano per seguire scavi archeologici e fu, in panfilo, sino a Costantinopoli. Dal 1861, anche per il clima, si trasferì a Genova dove visse nel Palazzo Reale di via Balbi e nella Villa Bombrini a Cornigliano, circondato da intellettuali, studiosi, sacerdoti.

Diede impulso all'Accademia Ligustica di Belle Arti. Predispose acquisti di arte e di archeologia: il suo progetto era quello di dar vita a un museo civico. Morì, neppure ventenne, nel gennaio del 1866, dopo alcuni mesi di sofferenze. La salma venne poi tumulata nella basilica di Superga. Per unanime testimonianza dei contemporanei, Odone viene definito un'intelligenza viva, precoce e riflessiva: Vittorio Emanuele II, venendo anche incontro a un desiderio espresso in vita dall'infelice figlio, dispose che tutte le sue collezioni fossero lasciate alla città di Genova.

Nel corso del tempo, una parte dei beni di Odone rimase dispersa, sì la sovrintendente ai beni culturali della Liguria, qualche anno fa, trovò nell'Archivio di Stato di Torino i documenti per ricostruire il singolare percorso artistico-culturale di Odone di Savoia. Adesso, nelle sale dell'Appartamento del Doge e nel Salone del Minor Consiglio, rivivrà (sino al 9 febbraio) la raccolta di Odone.

Il principe Odone di Savoia

Ci sono interessanti oleografie, importanti opere di contemporanei, raccolte di strumenti scientifici, nonché una ricca scelta di reperti archeologici in gran parte provenienti dagli scavi di Ercolano e Pompei. I pezzi di singolare valore esposti sono numerosi: ci sono opere persino di Jan Massys accanto a oleografie di contemporanei (Ernesto Rayper e paesaggisti). Vale anche la pena ammirare la raccolta numismatica (quasi un preludio a quella più celebre del discendente re Vittorio Emanuele III) e una raccolta di medaglie e di incisioni di uomini celebri. E' quasi certo che la mostra potrà essere trasformata in un civico museo in modo che la memoria del principe Odone, che amò Genova tra tutte le sue residenze, non possa scomparire.

Paolo Lingua

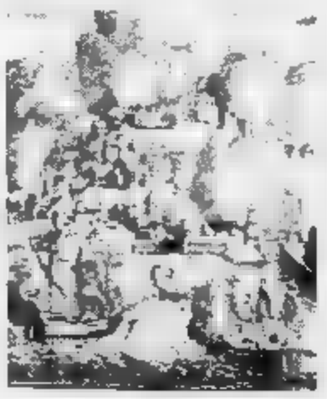
Stampe europee tra '600 e '700: un'iniziativa dell'editore Tormena

Genova sotto le bombe del Re Sole

Un calendario rievoca i drammatici fatti del 1684

GENOVA. Tra il 17 e il 21 maggio 1684 Genova venne bombardata con inaudita ferocia dalla flotta francese del Re Sole. Si narra che furono sparate 16 mila bombe o palle da cannone di cui la metà caddero sulla città indifesa: si dice che un terzo degli edifici furono colpiti e un sesto furono radicalmente distrutti. Di quel bombardamento è rimasta - oggi sia pur confusa - memoria storica come d'un fatto epocale.

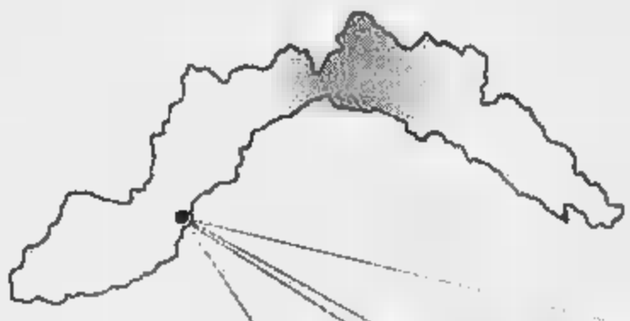
In effetti l'episodio è a rimarcare alcuni aspetti specifici della Repubblica di Genova alla fine del XVII secolo. In primo luogo, si accertò che Genova non esisteva di fatto, nel gioco delle potenze europee, come Stato militare. Anche la flotta dei privati non esisteva più, tantomeno quella dello Stato. In secondo luogo, è il bombardamento è chiude il lungo periodo (circa 160 anni) di predominio di Genova nell'orbita spagnola. Dopo la pesante umiliazione, il Doge Francesco Maria Imperiale dovette recarsi alla corte di Luigi XIV per rendere atto di omaggio e di sottomissione al sovrano.


I fatti del 1684 in una stampa d'epoca

Adesso, un editore genovese, Tormena, ha deciso di pubblicare un singolare calendario, recuperando, a livello europeo, l'iconografia che quell'evento aveva ispirato. A ogni mese corrisponde un quadro o un'incisione celebre. La flotta francese, al comando del marchese di Seignelay, è composta di 167 navi a vela, 19 vascelli da guerra, galee e 10 armate di mortai. Prima del bombardamento ci furono tentativi di evitare la strage, ma le condizioni poste dalla Francia erano durissime: disarmare le navi da guerra, chiedere perdono e sottomissione, mettere a disposizione i magazzini del porto di Savona per il trasporto del sale nel Monferrato. L'ultima incisione - dicembre - rappresenta il Doge imperiali a Versailles, dove, leggende e aneddoti a parte, pare si sia comportanto con dignità nonostante ormai avesse la spalle al muro. **[p. l.]**

MATERIALI ■ CAVI ELETTRICI
ILLUMINAZIONE CIVILE ■ INDUSTRIALE
LAMPADE DI EMERGENZA
GRUPPI ELETTROGENI E ■ CONTINUITA'
ARMADI ■ QUADRI ELETTRICI
CABINE DI TRASFORMAZIONE
CANALIZZAZIONI
STRUMENTAZIONE DI MISURA
UTENSILERIA
SISTEMI DI CABLAGGIO

TV VIA SATELLITE
SICUREZZA
AUTOMAZIONE
ASPIRAZIONE
VENTILAZIONE
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
TELEFONIA
CITOFONIA
VIDEOCITOFONIA



SAFE CAV. B. ZERBONE
elettroforniture
...da più di settant'anni al Vostro servizio

FILIALE DI ALBENGA
VIA TIZIANO 17
TEL. 0182/556055
FAX 0182/556065

17036 - LECA D'ALBENGA (SV)
LOCALITA' POLO 90
VIA TORRE MOLIN PERNICE
TEL. 0182/21655 (3 LINEE)
FAX 0182/21594
APERTO IL SABATO MATTINA

SERVIZIO TECNICO DI PROGETTAZIONE E CONSULENZE
PREVENTIVI GRATUITI - CONSEGNA MERCE IN 24 ORE
SERVIZIO RITIRO RAPIDO ORDINI TELEFONICI E FAX
TELEFONATE PER I VS/ ORDINI E/O PREVENTIVI: **NS/UFFICIO VENDITE**

Adorno Sport

Un regalo per la tua passione

ARMI - ABBIGLIAMENTO
DELLE MIGLIORI MARCHE
DA TIRO E DA CACCIA

SCONTI E SVENDITE DI FINE ANNO

Via Cascione, 14 - ALBENGA (Sv) - Tel. 0182/544.322

UN SACCO DI AUGURI DA...

ZOLEZZI AUTO s.r.l.

OFFICINA AUTORIZZATA 264/0405 - V.A.G. Service

VOLKSWAGEN AUDI

ALBENGA

Alla vigilia della lunga pausa il calendario propone due scontri tradizionali

Domenica doppio derby in Riviera

Entella-Sammargheritese e Sestri Levante-Grassorutese incrociano le armi nel campionato di Eccellenza. Le squadre che giocano in casa sono favorite, e non solo per il fattore campo

Un calendario burlone ha riservato per la vigilia del Natale e della lunga pausa un programma di Eccellenza [illegible] male.

In particolare due derby del Levante, domenica, con Entella-Sammargheritese e Sestri Levante-Grassorutese. Le sfide ideali per augurarsi un «Buon Natale», soprattutto per le eventuali vincitrici. Un doppio pareggio potrebbe deludere le attese delle due ospitanti (Entella lanciata alla caccia della Cairese, Sestri Levante in gran ripresa dopo l'avvio non proprio positivo), un successo in trasferta di Sammargheritese e Grassorutese farebbe sicuramente... saltare il banco relativo ai pronostici.

Ad oltre 72 ore dal doppio derby, le parole predominano sui fatti: dal capitolo «squalifiche» non dovrebbero arrivare sorprese particolari; da quello «infortuni», invece, il rischio è sempre dietro l'angolo.

Apertura doverosa per Entella (seconda a quota 23)-Sammargheritese (nona [illegible] 16 punti). Chiavaresi che nelle ultime due partite hanno conquistato soltanto un punto, e la Cairese rimane a +3. Mister Colombo dovrà rinunciare all' unica punta di ruolo, Dellapina, espulso domenica scorsa nell' altro derby contro la Grassorutese. Incerto Baldi, Agata verrà probabilmente utilizzato di punta, per cercare di scardinare la retroguardia arancione. Sammargheritese invece senza problemi con il giudice sportivo: anzi, mister Verducci avrà nuovamente a disposizione l'ariete Ruocco, punta che potrebbe risultare determinante in caso di partita agonisticamente alta di tono e [illegible] il terreno pesante; inoltre potrebbe rientrare Rinzivillo, che proprio contro l'Entella subì un grave infortunio.

I novanta minuti dovrebbero rispettare un copione abbastanza scontato: Entella a cercare a testa bassa per cercare la vittoria; Sammargheritese che, giocando in trasferta e venendo da una serie positiva che dura da [illegible] minuti (undici punti: tre vittorie e due pareggi, con risalita dall'ultimo posto al nono), potrebbe anche accontentarsi della divisione della posta.

Sestri Levante (ottavo a quota 17)-Grassorutese (quinta a 19) ha mille motivi di discussione. Intanto il prevedibile «assalto verbale» da parte di una frangia della tifoseria rossoblù a Casaretto, allenatore dei rapallesi (già in Coppa Italia si verificarono alcuni episodi molto vivaci...); poi la possibilità dei [illegible] guidati da Mariani di scavalcare i cugini; ed ancora, nonostante la rosa mai completo, l'ottima condizione di forma raggiunta dai Sestri, reduce dalla battaglia di Follo che ha portato tre preziosi. La Grassorutese, recuperato il faro Dagnino dopo l'infortunio e pur priva del mercatore Maschio (giudicato nel ruolo uno fra i più forti dell'Eccellenza) non si presenterà certo al Sivori per recitare il ruolo di sparring partner accomodante: [illegible] minuti da vivere tutti d'un fiato, non [illegible] stuzzicanti di quelli del Comunale di Chiavari.

Le altre partite della penultima d'andata saranno Ceparana (12)-Cairese (26), Migliarinese (22)-Loanesi (15), Ventimiglia (20)-Folbas (15), Finale (18)-Vado (19), Sampierdarenese (9)-Pontedecimo (12) e Pegliese (15)-Busalla (11) sabato alle 15 a Multedo.

Giancarlo Scartozzoni

Bertolini del Sestri Levante impegnato durante un'azione di gioco

RAPPRESENTATIVA

Ecco le convocazioni

Terzo raduno nel pomeriggio per la Rappresentativa Liguria che parteciperà al Trofeo Artemio Franchi. L'appuntamento è a Loano alle 15 per una gara amichevole contro la Loanesi. Il C.T. Piero Calleri e l'allenatore Francesco Caviglia hanno chiamato venti giocatori: Andrea Cangini ed Alessandro Cocuzza del Bajardo; Andrea Barberis dell'Argentina; Marco Mastropasqua e Luca Marano del Bogliasco; Maurizio Faggiani della Bolzanetese; Giuseppe Repetto del Busalla; Riccardo Tamburini della Cairese; Gabriele Principato del Don Bosco Vallecrosia; Federico Grillo della Grassorutese; Matteo Ricordo e Roberto Infante della Loanesi; Luca Bubba del Mediterranée; Luca Casbarra, Siciliano e Nicola Beatrici dell'Ospedaletti; Danilo Ravecca ed Eros Stalfieri della Pegliese; Alberto Allegri dal Pietra Ligure; Federico Anselmi del Rapallo. Nel frattempo è rientrata la voce di un possibile cambio del risultato acquisito sul campo per Sarzanese-Mediterranée di domenica [illegible] (2-1, 13a giornata del girone B di Promozione). La società genovese, tramite il presidente Marco Ferreti, ha smentito le voci di un [illegible] per irregolarità compiute dalla Sarzanese. **[g. s.]**

SPORTFLASH

PALLANUOTO

Torneo esordienti organizzato dal Bogliasco

Il Bogliasco di pallanuoto organizza per il fine settimana un torneo esordienti che vedrà la partecipazione delle società liguri Savona, Recco e Bogliasco, più le Fiamme [illegible]. Prosegue nel frattempo la marcia dei bogliaschini di Massimo De Crescenzo al comando del girone 2 di precampionato: Bogliasco [illegible] 4; Chiavari e Rapallo 2; Quinto 0. **[g. s.]**

CALCIO FEMMINILE

Chiavarese battuta dalla Bolzanetese

Ancora una sconfitta per la Levante Chiavari di calcio femminile (serie C). Nell'ottava giornata le ragazze di Edoardo Longinotti [illegible] state superate alla Colmata Mare dalla Bolzanetese per 1-0. Classifica: Sampierdarenese e Molassana p. 17; Rossiglionese 16; Bolzanetese 15; Albenga 13; Varazze, Borgo e Bajardo 9; Levante 3; Serra Riccò 2; G.Mora 1. **[g. s.]**

LOTTA LIBERA

Quattro titoli alla Chiavari Ring

Nei campionati liguri di lotta libera svoltisi al Palasport di Sampierdicanne la Chiavari Ring ha conquistato 4 titoli assoluti: sul gradino più alto del podio Thomas Coppola, nazionale inglese grazie al doppio passaporto, ma anche Osimani, Scarpenti e Cosentino. **[d. s.]**

[illegible]

Incontro a Marassi con i cronisti sportivi

Sabato prossimo dalle 11 alle 14, presso la sala stampa dello stadio «L. Ferraris», si terrà il tradizionale incontro per le festività natalizie [illegible] i cronisti sportivi liguri aderenti all'Unione Stampa Sportiva Italiana gruppo ligure Renato Tosatti. Alla riunione, oltre alle autorità civili e militari, sarà presente anche l'Arcivescovo di Genova, Monsignor Tettamanzi. **[d. s.]**

[illegible]

Via alle iscrizioni al torneo di Zoagli

Il torneo di calcio a sei giocatori «Coppa Città di Zoagli-Memorial Tittino Oppicelli» sta per inaugurare la sua 28a edizione: le iscrizioni sono aperte da oggi sino al 30 dicembre presso il bar «Novecento» a Zoagli in via XX Settembre (tel. 0185/259008) e si chiuderanno al raggiungimento delle quattrodici squadre. La prima giornata si terrà domenica 12 gennaio. L'organizzazione è a cura della Stella Sportiva Zoagliese. Le partite saranno giocate sul campo comunale e la formula prevede tre gironi eliminatori con la formula italiana. Dai quarti di finale in poi si procederà ad eliminazione diretta. **[d. s.]**

Ecco gli ultimi risultati e le nuove classifiche per juniores, ragazze e ragazzi

Nel volley baby brilla il Rapallo

In C2 maschile il Chiavari 90 di Trabucco riesce a rimanere nel gruppo delle migliori. L'Admo Lavagna resta a centroclassifica. La serie D [illegible] in vacanza dopo sole tre giornate mandate in archivio. Tutti i numeri

L'andatura è [illegible] po' irregolare, i risultati arrivano a singhiozzo nei campionati giovanili provinciali, qualche partita salta, qualche altra deve essere rimandata in momenti più propizi: eppure guardando a quanto succede negli altri comitati provinciali della regione nel Levante, con la relativa abbondanza di palestre e la relativa scarsità di squadre, possono ancora dirsi fortunati.

Campionato juniores (under [illegible] femminile. Risultati 4a giornata: Cames Libertas Sestri Levante-Vbc Camogli 1-3; Cames Libertas Sestri Levante-Chiavari 90 0-3. Classifica: Chiavari 90 p. 8; Vbc Camogli 4; Cariparma Chiavari 2; Cames Libertas 0. Camogli e Cariparma una partita in meno.

Juniores maschile. Risultati 4a giornata: Latte Oro S.Margherita-Psm Vbc Rapallo 1-3; Admo Lavagna-Borzonasca 3-0. Classifica: Psm Vbc Rapallo p. 6; Admo Lavagna e Latte Oro S.Margherita 4; Borzonasca 0. Rapallo e Admo Lavagna una partita in meno.

Campionato Ragazze (under 16). Risultati 5a giornata girone A: Pro Recco-Chiavari [illegible] 3-1; Psm Vbc Rapallo-Chiavari [illegible] 2-3; Pro Recco-Tigullio S.Margherita 2-3. Classifica: Vbc Rapallo p. 8; Pro Recco e Tigullio S.Margherita 6; Chiavari 90 4; Psm Vbc Rapallo [illegible].

Risultati [illegible] giornata girone B: Latte Tigullio Rapallo-Leani Ardesie Fontanabuona 3-0; Admo Lavagna-Cames Libertas Sestri Levante 3-0. Classifica: Latte Tigullio e Admo Lavagna p. 8; 3 Stelle Moneglia 4; Cames Libertas Sestri Levante 2; Leani Ardesie Fontanabuona 0. Cames e Leani Fontanabuona una partita in più.

Campionato Ragazzi (under 16). Risultati 4a giornata: Latte Oro S.Margherita-Psm Vbc Rapallo 1-3; Admo Lavagna-Volley Borzonasca 3-0. Classifica: Psm Vbc Rapallo p. [illegible]; Admo Lavagna e Latte Oro S.Margherita 4; Borzonasca 0. Vbc Rapallo e Admo Lavagna una partita in meno.

Nei campionati regionali c'è una situazione ancora più confusa. Il torneo di C2 maschile è lanciato, chiuderà il 96 avendo disputato 7 delle 26 giornate in programma. Invece C2 femminile, D maschile e femminile vanno in vacanza dopo sole tre giornate mandate in archivio. Colpa della partenza ritardata rispetto alle consuetidini.

In C2 maschile il Chiavari 90 di Trabucco pur tra alti e bassi abbastanza inspiegabili (sabato scorso è dovuto andare alla lotteria del tie break per [illegible] ragione del modesto Loano) riesce a rimanere nel gruppo delle migliori. «E' essenziale restare [illegible] le prime 4-5 squadre, quelle che si giocheranno la permanenza in C regionale» sottolinea [illegible] nell'entourage delle verdeblù.

L'Admo Lavagna resta a centroclassifica: la sconfitta a Busalla con l'Iplom unita al reclamo respinto sulla sconfitta con il S.Paolo Andora hanno tagliato le gambe alle allieve di Massimo Russo.

Il 3 Stelle Moneglia non si rassegna e cerca di lasciare i bassifondi della classifica: l'importantissima vittoria sul Brianteo Imperia segnala che le ragazze di Loriana Rainusso hanno parecchie cartucce da sparare.

Sanguineti

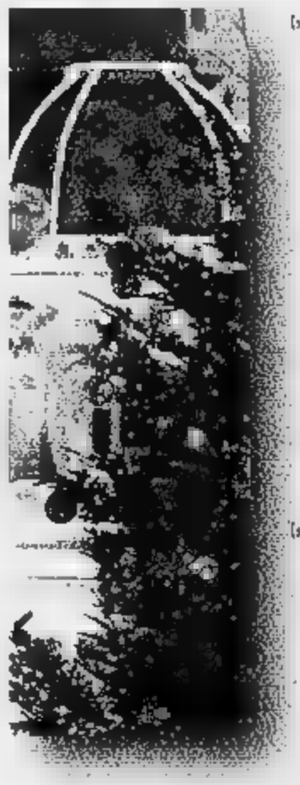
Panoramica sui tornei giovanili

In occasione delle Feste Natalizie
la "Société de Bains de Mer"
vi propone fantastici veglioni di Natale
a Monte-Carlo...

24 dicembre 1996
ore 21
HÔTEL DE PARIS
Salle Empire - Cena danzante
"Ricky and The Friends"
Louis Frosio ed il suo gruppo
F. 1.400 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.29.66

25 dicembre 1996
ore 12,30
HÔTEL DE PARIS
Côté Jardin
Pranzo di Natale
F. 450 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.68.44

24 dicembre 1996
ore 21
LE CABARET
"Air Show 97"
The Cabaret Dancers
Attrazioni Internazionali
The Tony Evans Orchestra
F. 950 a persona
(servizio e champagne compresi)
Tel. +377 92.16.36.36



25 dicembre 1996
alle 12,30
HÔTEL MIRABEAU
La Coupole
Pranzo di Natale
F. 625 a persona
(servizio e champagne compresi)
Tel. +377 92.16.65.65

24 dicembre 1996
ore 21
LE CAFÉ DE PARIS
Specialità "à la carte"
Tel. +377 92.16.20.20

25 dicembre 1996
ore 12,30
HÔTEL HERMITAGE
Restaurant
Belle Epoque
Buffet Gastronomico
[illegible] 500 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.40.00

24 dicembre 1996
ore 21
HÔTEL [illegible] PARIS
Le Grill
Cenone di Natale (à la carte)
Tel. +377 92.16.29.66

Basket: panoramica sui campionati giovanili

Chiavari batte Rapallo e Sestri domina a Santa

Basket giovanile in vetrina, terza di ritorno [illegible] girone C degli Juniores con due derby: successo dell'Autorighi Chiavari sull'Alcione Rapallo e, in trasferta, del Centro Basket Sestri Levante contro il Tigullio S. Margherita. La classifica vede l'Autorighi sempre al comando (p. 14), dietro Sestri (12), Alcione (8), Cus Genova (6), Tigullio ed Interbasket B (4).

Un paio di partite alla conclusione [illegible] girone d'andata per i Cadetti Eccellenza, con Centro Basket che nell'ultimo turno ha ottenuto una preziosa vittoria sul Crdd (67-57), infliggendo agli spezzini la prima sconfitta. I «verdi» di Sestri Levante torneranno sul parquet oggi alle 18,30 nella palestra Crocera di Genova per sfidare l'Interbasket A. Classifica: Crdd p. 12; Centro Basket, Interbasket A e Spezia 10; Don Bosco e Athletic 8; Ardita Nervi 6; Rossiglione 2; Interbasket B 0 (Ardita, Rossiglione ed Interbasket hanno giocato otto partite, le altre sette).

Girone C degli Allievi appena alla quarta giornata. Villaggio ed Autorighi che proseguono la loro marcia a punteggio pieno: villaggini e vincere il derby sul campo dell'Alcione Rapallo per 100-85, chiavaresi senza problemi a Cairo (138-31). Akappa -Interbasket 78-83, rinviata per impraticabilità di campo Granarolo-Scat. Classifica: Villaggio ed Autorighi p. 8; Interbasket 4; Alcione, Scat, Granarolo e Akappa 2; Cairo 0. Sabato alle 21 scontro al vertice Villaggio-Autorighi e Interbasket-Alcione.

Bene la Polysport Lavagna nel quarto turno Allieve: 98-10 al Follo. Classifica: Polysport p. 6; Marola [illegible] Auxilium 4; Follo 2; Santa Maria Rapallo 0. Stasera ultima [illegible] andata: alle 19,30 Auxilium-Polysport ed alle 19,45 Follo-Marola. **[g. s.]**

Ambiziosi programmi del Rowing club di Genova

Con l'olimpionico Tizzano il rilancio del canottaggio

GENOVA. In un periodo nel quale bisogna tirare i remi, non in barca ma nei capannoni degli attrezzi, c'è il [illegible] momento calma per redigere un bilancio della stagione trascorsa e riflettere sulle caratteristiche di quella che si annuncia.

Lo ha fatto il Rowing Club Genovese con [illegible] cena di gala ieri sera nella sua sede al Porto [illegible] Genova presente un ospite [illegible] eccezione, il due volte campione olimpico Davide Tizzano.

La società remiera [illegible] tempo ha compreso che il canottaggio, quello olimpico a sedile mobile, deve uscire dalle «catacombe» e farsi conoscere presso il grande pubblico. Ecco perchè si può e si deve sfruttare l'occasione di avere a cena un asso della voga ta per far opera di propaganda. La [illegible] ha compreso il messaggio e sta sfruttando a tutto spiano il fotogenico Antonio Rossi, signore della pagaia. Davide Tizzano, assieme al [illegible] «compare carrello», il più giovane degli Abbagnale, Agostino, è un testimonial perfetto. La storia dell'atleta campano è da romanzo: vince assieme ad Agostino il titolo olimpico a Seul 1988 nel quattro di coppia, litiga con Abbagnale Jr e la Federazione Canottaggio, si mette a fare il marinaio sul Moro di Venezia, partecipa alla America's Cup, torna al canottaggio remando sul sedile fisso, viene recuperato dalla Federcanottaggio appena in tempo per rivincere a Atlanta un oro olimpico questa volta nel due [illegible]. Ieri sera è stato subissato di domande e di richieste di autografi, soprattutto da parte dei ragazzini, un ottimo segnale per il canottaggio e per il Rowing Club Genovese. Sono allo studio altre clamorose iniziative come quella studiata e realizzata lo scorso giugno nel bacino [illegible] Porto: la sfida Oxford-Cambridge-Italia. **[d. s.]**

ALBERO
DI NATALE
VACANZE
DI NATALE
REGALI
DI NATALE
PRANZO
DI NATALE
AUGURI
DI NATALE

Ma cosa vuoi di più dal Natale?
Un Lucano!

dal 1894
AMARO LUCANO
Voglio il meglio.

ALEXANDER
society
Grappa. the modern art

MEREGALLI GIUSEPPE
Beaujolais Du Boeuf
Bordeaux Barons de Rothschild
Selezione Whisky Gordon & Mac Phail-Elgin

King George
Aromi e Sapori

Natale 96 • Idee Regalo

Foie gras... Caviale
The... Caffé
Vini... Liquori
Profumi... Porcellane

Alcune delle proposte di Natale:
200 gr. Salmone affumicato
80 gr. Foie gras oca
1 bottiglia di Champagne "Legrand"
L. 85.000

By appointment to
HRH The Duke of Edinburgh
Manufacturers of Toilet Requisites
Penhaligon's Limited London

PENHALIGON'S
Perfumers Established 1870

FRANTOIO DI SANT'AGATA D'ONEGLIA

Oli e specialità
del Frantoio di Sant'Agata di Oneglia
1° Classificato Premio Nazionale
"Ercole Olivario"

Piazza Eroi Sanremesi, 28
Tel./Fax (0184) 54.18.84
SANREMO

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

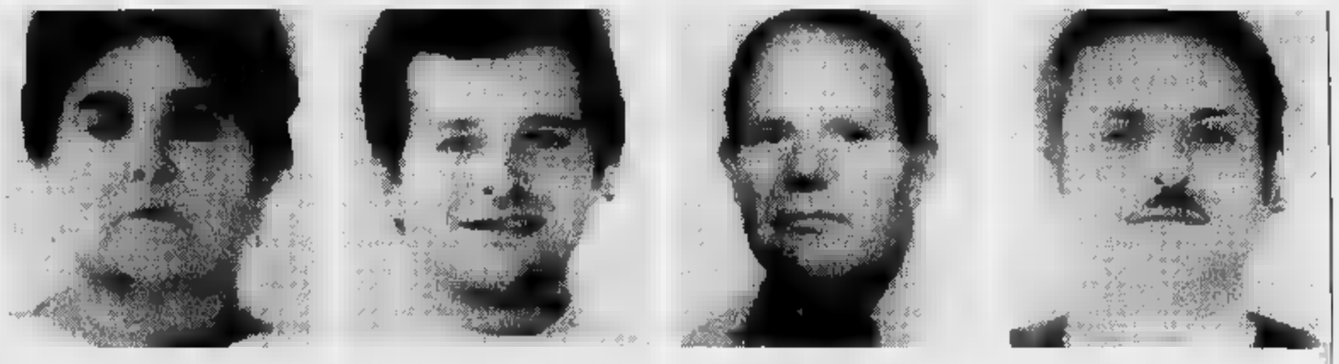
Giovedì 19 Dicembre 1996 — 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Una famiglia in manette. Della banda faceva parte un bidello, in realtà boss della mafia

Droga dalla Colombia: otto arrestati

La holding del traffico di eroina era a Vallecrosia



Nelle foto quattro degli arrestati: da sinistra Maria Immacolata Audino, il figlio Antoine Marasco, Domenico Marasco il capofamiglia, e infine Gregorio Barone

Altri due in manette: sopra Carmelo Cedro, sotto Giovanni Pellegrino

VALLECROSIA. Un bidello presunto boss della 'ndrangheta; un trafficante già condannato (e ricercato), in Francia, per l'importazione, dalla Thailandia, di grossi quantitativi di eroina: pare che gestisse un florido commercio di stupefacenti senza mai uscire dalla abitazione; un'intera famiglia che viveva dei proventi della droga. Sono alcuni dei personaggi e delle situazioni ruotanti attorno all'inchiesta condotta dalle polizie italiane e francese, dal nome altisonante: «Operazione Project». Finora il lavoro investigativo si è concretizzato con l'arresto di otto persone, quasi tutte con precedenti, e il sequestro di due chili di cocaina. Tre degli arrestati fanno parte di un unico nucleo familiare: padre, madre e figlio. Sono di Vallecrosia, città dove si annidano sacche di malavita che hanno già dato grattacapi alle forze dell'ordine.

In base alle intercettazioni telefoniche e ambientali disposte dal sostituto procuratore Francesca Nanni - Procura antimafia di Genova - sembra che l'organizzazione abbia smistato, in un solo anno, decine di chili di droga: non hashish, merce più pericolosa come eroina e cocaina. Erano fatte arrivare da Estremo Oriente, Colombia, Calabria e Francia, le destinazioni erano Milano, Savona e l'Imperiese. L'indagine non può dirsi conclusa: c'è da far luce su un paio di omicidi, tra cui quello di Pasquale Pisano, il cui cadavere fu rinvenuto in un'auto, sulle alture di Ventimiglia, nel dicembre del '95. Se al traffico di sostanze proibite debba farsi risalire qualche regolamento di conti tra clan rivali (e perchè no tra uomini di una stessa banda?) lo si saprà a indagine conclusa. Per ora si è a livello di sospetti.

A finire per ultimi in manette, nei giorni scorsi, ad opera di Criminalpol di Genova e squadra mobile d'Imperia, sono stati Carmelo Cedro, 41 anni, muratore abitante a Ventimiglia in via Ulivi 6, già indagato per l'assassinio di Pasquale Pisano; Giovanni Pellegrino, 26 anni, assicuratore di Bordighera (via Degli Inglesi 103); Gregorio Barone, 44 anni, Albissola Superiore via Saettone 27, camionista; infine Giuseppe Cannizzaro, 45, domiciliato a Rosarno (Reggio Calabria) in contrada Testa dell'Acqua 25. Sarebbe Cannizzaro, bidello in un istituto calabrese, che - è l'ipotesi su cui battono gli inquirenti - farà venire dalla Sicilia l'eroina per mandarla a Vallecrosia.

Committente sarebbe stato compare Mico, ora raggiunto da un nuovo ordine di custodia cautelare. E' il soprannome di Domenico Marasco, 60 anni, di Vallecrosia, via Colombo 38, arrestato il primo ottobre, e tuttora in carcere, perchè sorpreso nell'area di servizio Turchino con due chili di cocaina nascosti in un pannello della macchina. In quell'occasione Marasco viaggiava con Michele Indaco, 56 anni, di Borghetto Santo Spirito (via Pineland 27), che era riuscito a fuggire. Lo arresteranno una settimana dopo a Milano. Proprio Milano era una delle basi dell'organizzazione. Per le coperture e gli appoggi, l'organizzazione si avvaleva della comunità calabrese, molto folta, ad esempio, nella zona della Comasina. I personaggi coinvolti in questa storia sono tutti legati a doppio filo, per origine e rapporti di parentela, con la provincia di Reggio.

Marasco era già conosciuto dalle forze dell'ordine. In Francia, da cui era scappato per sfuggire alla galera, era stato condannato a 15 anni di carcere per un traffico di 43 chili di eroina tra Francia e il Triangolo d'Oro. Era latitante ma il resto di cui lo avevano accusato prevede l'estradizione. Dunque poteva muoversi a suo piacimento in Italia, anche se lo faceva piuttosto raramente. A occuparsi materialmente degli affari, mentre lui si occupava dell'organizzazione del lavoro, erano la moglie Maria Immacolata Audino, 60 anni, e il figlio Antoine, 32 anni, residente a Nizza. Anche i due sono stati arrestati l'ottobre scorso. La donna ha ottenuto gli arresti domiciliari. Nelle loro abitazione erano stati rinvenuti e sequestrati oltre cento milioni. La famiglia è entrata, con ruoli e responsabilità diverse, nell'«Operazione Project».

Maurizio Vezzaro

Sulle navi i carichi «proibiti»

Requisiti anche due fucili e un revolver

Nelle foto scattate da Marrico Gazi la polizia mostra le armi sequestrate a Pellegrino e, a destra, la droga. Nel riquadro il capo della Mobile di Imperia Francesco Peppicelli

VALLECROSIA. La droga viaggiava su container trasportati da navi: il particolare sarebbe emerso da intercettazioni telefoniche. Molti trasporti erano stati annullati all'ultimo momento perchè l'organizzazione aveva ricevuto le soffiate su possibili controlli antidroga nei porti.

La Colombia era il mercato da cui la banda attingeva per rifornirsi di cocaina. Mentre, dalla Calabria, salivano chili di eroina diretti in Riviera e a Milano. Pare che Cannizzaro, referente principale di Marasco, una specie di alter ego che agiva esclusivamente da Rosarno, si procurasse la droga in Sicilia. Il Sud si è confermato serbatoio di stupefacenti per il Nord ricco e «vizioso».

Nella banda, ognuno aveva un ruolo specifico. Marasco e Cannizzaro erano i menti. Il primo aveva affidato compiti pratici alla moglie Audino e al figlio. Antoine Marasco, grazie al fatto che stava a Nizza, era quello che aveva l'incombenza di trasportare la droga dalla Francia. Ma i canali di approvvigionamento erano diversi.

Gli altri personaggi erano corrieri e fiancheggiatori. A Pellegrino, la polizia ha sequestrato tra l'altro due fucili e una rivoltella. Armi regolarmente denunciate. Però, a causa dei precedenti e del coinvolgimento in questa brutta storia di droga, gli verrà tolto il porto d'armi.

Barone e Indaco avrebbero smerciato l'eroina nelle rispettive zone d'influenza, dalle parti di Savona. Gli altri personaggi non hanno ancora ruoli ben definiti. **[m. v.]**

Ripreso dalle telecamere di «Carràmba che sorpresa», la trasmissione andrà in onda sabato sera

Un maestro speciale: il ragionier Fantozzi

Villaggio ieri in visita alle Elementari di largo Ghiglia a Imperia

Paolo Villaggio ieri è stato ospite di una scuola elementare di Oneglia

IMPERIA. Fantozzi è arrivato dal cielo per fare gli auguri di Natale ai bambini delle Elementari di largo Ghiglia, nel cuore di Oneglia. Ieri mattina, Paolo Villaggio ha compiuto un «blitz», sbarcando da un elicottero in località San Lazzaro e raggiungendo il plesso scolastico, dove ha riproposto il suo più celebre personaggio davanti ai ragazzi della quinta A. E' stato ripreso dalle telecamere della trasmissione di Raffaella Carrà «Carramba, che sorpresa!», che andrà in onda sabato alle 20,50 (in tutto, l'intervento durerà sette minuti).

Il «maestro Fantozzi» è stato accolto alle 13,30, dalle maestre Franca Brun, Rosy Travaglia, Anna Maria Gastaldi e Francesca Bongiovanni. Per gli alunni della quinta A a tempo pieno della Elementare «Giulio Natta», si è trattato di un sogno che si avverava. Avevano infatti scritto a «Carramba, che sorpresa!», indicando i nomi di celebrità che avrebbero voluto conoscere: la cantante Irene Grandi, il bluesman Zucchero e, appunto, Paolo Villaggio.

Quest'ultimo, notoriamente il miglior promotore di se stesso, non ha perso l'occasione per autocelebrarsi: tra poco, infatti, uscirà sul grande schermo «Il ritorno di Fantozzi», ennesimo capitolo della saga familiare incentrata sulle disavventure del ragioniere più sfortunato del mondo. Si è infatti presentato con il classico cappello sghembo e il vestito dimesso che sono l'«uniforme fantozziana».

L'ambientazione dell'incontro-performance ricordava però quella «Io speriamo che me la cavo», la pellicola diretta da Lina Wertmuller dove Villaggio ricopre il ruolo di un insegnante ligure, assegnato a una scuola elementare del Napoletano per un errore informatico. Qui, piano piano, riesce a farsi amare dai ragazzini che ha strappato alla vita di strada.

A Imperia la situazione è decisamente meno drammatica rispetto al film tratto dal best-seller di Marcello D'Orta. Non sono quindi mancate le gag con gli allievi, con tanto di bacchettate sulle mani, come se si fosse trattato di un docente in visita e di un attore ben noto al grande pubblico, impegnato in un'insolita trasferta.

Enrico

All'inaugurazione presenti anche i responsabili regionali delle Ferrovie

Diano, la nuova stazione

Completamente trasformato l'edificio dopo lunghi lavori di ristrutturazione. Una spesa di 450 milioni. Nello scalo 6 mila utenti al mese, dai biglietti un miliardo e mezzo l'anno

DIANO MARINA. Ampio ed elegante atrio, biglietteria con possibilità [redacted] accesso anche per i portatori di handicap, funzionale ufficio deposito bagagli. E ancora: capiente area boutique, edicola con sportello su due fronti, ufficio turistico e nuovi servizi igienici. Inoltre miglioramento degli esterni dell'edificio. Ha cambiato volto la sta[redacted]e ferroviaria di Diano Marina. Il progetto è stato pensato e attuato dalle Ferrovie dello Stato per migliorare lo standard di qualità della struttura, per recuperare l'immagine dello scalo e delle aree ferroviarie e per sviluppare [redacted] valorizzare il patrimonio di proprietà.

L'inaugurazione, [redacted] «restyling» completato, è avvenuta ieri mattina a mezzogiorno, alla presenza delle massime autorità regionali delle Ferrovie, e di quelle civili [redacted] militari del comprensorio, tra cui l'assessore provinciale ai Trasporti, Vittorio Adolfo. Monsignor Angelo Cervetto, il parroco di Diano, ha benedetto la nuova struttura, e poi il sindaco, Andrea Guglieri, ha provveduto al taglio del tradizionale nastro. Successivamente, gli invitati sono stati accompagnati in visita all'interno dell'edificio.

Più funzionale [redacted] Diano

La nuova stazione [redacted] Diano Marina si presenta ora in modo molto più gradevole [redacted] decoroso. Da tempo [redacted] avvertiva la necessità di un intervento radicale come quello effettuato. Lo scalo era, infatti, [redacted] uno stato pietoso, addirittura senza servizi igienici. Tutto ciò malgrado il volume del traffico passeggeri fosse di un certo livello. Lo scalo nel '95, secondo i dati forniti dai funzionari delle Ferrovie, ha incassato un miliardo e mez[redacted] dalla vendita [redacted] biglietti, servendo [redacted] bacino di utenza superiore alle 6 mila unità di viaggiatori [redacted]. I collegamenti con Genova, Savona, Sanremo [redacted] Ventimiglia sono stati assicurati complessivamente da 50 treni al giorno. La biglietteria continua anche adesso a rimanere aperta dalle 5,45 del [redacted]o sino alle 19.45.

Dice l'addetto stampa delle Ferrovie, Roberto Scanarotti: «Il costo dei lavori è stato di 450 milioni. Il restyling è stato curato dal Nucleo Territoriale Servizi di Stazione della Liguria che, sotto la direzione dell'ingegner Maurizio Picasso, dopo Arenzano e Diano Marina, sta portando a compimento analoghi interventi a Chiavari [redacted] Genova Principe».

Aggiunge il sindaco Andrea Guglieri: «Siamo lieti di questo intervento delle Ferrovie, che consentirà [redacted] migliorare l'immagine di Diano Marina. In fondo la stazione è il biglietto da visita di ogni località. Il turista che arriva ha il primo impatto con la città scendendo dal treno. Se [redacted] trova in un ambiente gradevole [redacted] un bene per tutti. Il Comune da parte sua provvederà a migliorare le zone vicine allo scalo. Questo grazie all'impiego delle disponibilità di bilancio».

Angelo Basso

LAVORI

In via Milano si cambia

Il centro cittadino [redacted] Diano Marina, [redacted]ro l'inizio dell'estate, subirà una radicale trasformazione. Dopo il completamento di via Biancheri, che sarà riaperta al traffico, totalmente rifatta, prima [redacted] Natale, l'Amministrazione comunale [redacted] occuperà del rifacimento di via Milano. Lo conferma il sindaco, Andrea Guglieri: «Abbiamo appena inaugurato la [redacted] stazione ferroviaria e non possiamo fare a meno, nella stessa ottica, di offrire [redacted] bella impressione della città a chi scende dal treno, [redacted] quindi di intervenire sulla strada che da piazza Mazzini porta al mare, sulla via Aurelia». Aggiunge il vice sindaco, Elio Novaro: «Saranno rifatti i marciapiedi, le aiuole e l'illuminazione. Ma non sarà questo l'unico intervento previsto nel centro città. Prima della prossima stagione balneare vogliamo realizzare su una parte di Corso Roma [redacted] piastrellatura che ci consentirà poi di attuare l'isola pedonale in [redacted] cornice totalmente diversa dall'attuale». Sempre in Corso Roma, [redacted] alla [redacted] pavimentazione, saranno previsti anche interventi che riguardano l'illuminazione pubblica, allo [redacted] attuale molto insufficiente» e oggetto di continue proteste. [a. b.]

Esposte a Imperia le opere da presepe del Maragliano

Riapre la Pinacoteca con le statue del '700

IMPERIA. Tornano ad essere esposte [redacted] pubblico le statuine da presepe attribuite [redacted] Maragliano, il maggior scultore [redacted] Barocco genovese, ed è il segnale che qualcosa ha faticosamente ripreso a muoversi, nel segmento della cultura, a Imperia. La mostra di queste piccole, ma significative opere d'arte, anticipa la riapertura [redacted] Pinacoteca Civica, chiusa da tempo, ed è di buon auspicio anche nella vicenda del Museo [redacted] Città, che - salvo ulteriori imprevisti - dovrebbe [redacted] di imminente realizzazione, ormai, mentre nei programmi del Comune c'è anche il rilancio della Galleria «Il Rondò».

Sono piccole gemme, queste figurine di Anton Maria Maragliano (secondo la tradizione, ospite a Porto Maurizio della famiglia Berio avrebbe costruito il presepio nel 1725 presso la cappella, su scenario del pittore Francesco Bruno): scolpite in legno, e coperte da abiti o finimenti d'epoca, spesso intrecciati con fili d'argento, furono donate al Comune che le aveva affidate prima ai Cappuccini del convento della Foce e poi alle suore Carmelitane. Ne esistono un centinaio: per ognuna [redacted] esse, si stima un valore tra i 10 e i 15 milioni. Complessivamente, quindi, per l'Amministrazione [redacted] capitale che supera il miliardo.

Spiega Carla Nattero, [redacted]sore alla Cultura: «Dopo due anni, [redacted] terminato il restauro del primo lotto di 40 statuine, in legno pieno, ognuna della quali ha richiesto una spesa di un milione [redacted] mezzo. E così, abbiamo ritenuto opportuno esporre subito questi capolavori, attraverso la mostra "L'arte del presepio per la città", che si terrà da lunedì prossimo al 19 gennaio alla Pinacoteca Civica, in una sala appositamente allestita dall'architetto Rebuttato [redacted] protetta da un sistema video di sicurezza costato una quarantina [redacted] di milioni». In esposizione, qualche angelo, ma soprattutto animali (cavalli, agnelli).

Carla Nattero, assessore alla Cultura

Un primo, ma importante tentativo sulla strada non solo [redacted] completo recupero dell'artistico presepe, ma anche del piano riutilizzo della Pinacoteca, che dovrebbe diventare un solido punto [redacted] riferimento negli itinerari culturali cittadini: «E' imminente il completamento del riallestimento», conferma l'assessore Nattero. Negli ultimi anni, salvo iniziative sporadiche (ad esempio quella sui ventagli), i locali al pianterreno dell'edificio di piazza Duomo non [redacted] quasi mai stati aperti alla popolazione. Ma ora è in progetto la collocazione del lascito Rebaudi, un centinaio di opere dell'800 genovese, tra [redacted] un quadro di Plinio Nomellini.

E ci sono notizie positive anche per il Museo, destinato a essere situato sul Parasio, a Palazzo Pagliari: «La scuola musicale Respighi avrà un'altra se[redacted] in via delle Valli, i lavori di sistemazione dello storico edificio sono già finanziati ed entro otto mesi dall'appalto l'ope[redacted] dovrà essere consegnata. Poi passeremo all'allestimento», dice l'assessore. L'orientamento è di imperniare la struttura sulla storia cittadina, articolata per settori. [redacted] intanto, con la mostra fotografica sull'Imperia di ieri e [redacted] la Galleria Rondò ha [redacted] nuovo look, «in attesa della definitiva regolamentazione», conclude la Nattero.

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

PRELA'

Muore [redacted] 105 anni la «nonnina» di Tavole

E' morta all'età di 105 anni la «nonnina» di Imperia, Edoardina Ravello, residente in frazione Tavole (Prelà). «Nonna» Edoardina, sicuramente [redacted] delle persone più anziane della Liguria, si è spenta alle porte del 2000, nelle casa dei nipoti, in località Juan Les Pins. [a. b.]

[redacted]

Donazione dei pensionati alle case di riposo

La Federazione nazionale pensionati della Cisl ha acquistato alcu[redacted] attrezzature che saranno cedute in dono alle case di riposo della provincia di Imperia. [redacted] tratta di quattro carrozzelle e un complesso da cucina che saranno consegnati alla Casa Serena di Poggio di Sanremo, all'Istituto San Giuseppe di Bordighera, al ricovero San Giuseppe di Dolceacqua, all'Ospedale di carità [redacted] Taggia e alla casa di riposo di Imperia. [a. b.]

[redacted]

Annullato l'esposto contro Enrico Lupi

Il gip Manlio Piana ha accolto l'archiviazione dell'esposto presentato [redacted] Antonio Basteris contro l'ex assessore al Commercio del Comune di Imperia Enrico Lupi. Basteris, che [redacted] stato titolare dell'Ekom, si riteneva danneggiato dalla mancata concessione della licenza al supermercato. [b. v.]

[redacted]

In archivio la denuncia al comandante [redacted] vigili

E' stata definitivamente archiviata la denuncia per abuso d'uffi[redacted] presentato contro il comandante [redacted] vigili d'Imperia Federico Bogliolo. A sporgere querela era stato Renato Tarditi, 28 anni, di San Bartolomeo, difeso dall'avvocato Giuseppe Fossati, che in agosto era stato fermato [redacted] un posto di blocco in via Pirinoli, a Porto, e tenuto al Comando un paio d'ore perché potessero svolgersi degli accertamenti [redacted] di lui: era infatti privo di documenti (si era giustificato dicendo di averli persi). Il difensore di Bogliolo [redacted] l'avvocato Pelleriti di Alassio. [a. b.]

Soppresso a sangue freddo un altro animale, il fatto è accaduto [redacted] Verdeggia

Bracconieri-killer: ucciso camoscio

I guardacaccia della Provincia hanno bloccato due uomini in [redacted] zona dove l'attività è vietata Sono stati denunciati. Si cerca la carcassa della povera bestia. La ricostruzione dell'episodio

IMPERIA. Hanno [redacted] camoscio. Forse [redacted] stati i bracconieri, nemici della natura: non sono cacciatori e [redacted]o sportivi. Siamo di fronte a individui che sopprimono gli animali per il semplice piacere [redacted] farlo o per specularci sopra? Per la vendita di pelli e di carni c'è quasi sempre chi è pronto ad assecondarli. Talvolta capita che qualcuno finisca nelle [redacted]i della Giustizia. E anche se in Italia, purtroppo, le pene non sono severissime, [redacted] rendere la vita un po' più dura rimangono una macchia sul certificato penale [redacted] la difficoltà [redacted] trovare qualcuno che possa giustificare un simile gesto.

L'altro giorno, a Verdeggia (Triora), in località Drondo, vicino alla [redacted] di divieto [redacted] Gerbonte, due guardacaccia della Provincia, Giacomo Giribaldi [redacted] Colombo Vento, durante un normale servizio di pattugliamento, con i binocoli hanno notato due individui sospetti. «Hanno seguito i loro movimenti - racconta Giuseppe Carrega, dirigente della Provincia, settore tutela e territorio. Poi, a un certo punto, gli agenti hanno notato [redacted] camoscio nelle vicinanze. Secondo la testimo[redacted]nza degli agenti, [redacted] dei due uomini ha spaventato il camoscio, in modo tale che il p[redacted] animale corresse verso il compare, il quale, armato di fucile, ha sparato».

Un camoscio è stato ucciso nella zona di Verdeggia: ad aprire il fuoco i bracconieri

«A questo punto - prosegue Carrega - i d[redacted] bracconieri si sono accorti della presenza degli agenti e hanno nascosto la carcassa dell'animale dietro un dirupo». Per raggiungere [redacted] po[redacted], però, ci voleva almeno un'ora [redacted] mezza. Quando le guardie sono finalmente arrivate nella zona, hanno fermato due persone, Carlo Bruno Lanteri, 54 anni [redacted] Triora e Maurizio Pizzo, [redacted] 51, residente ad Apricale. Sono loro ad [redacted] ucciso il camoscio? In attesa della conclusione dell'inchiesta, i due sono stati denunciati per essersi trovati in un zona dove la caccia è vietata. «Al momento, [redacted] ci sono prove per considerarli responsabili dell'uccisione della povera bestia», dice Carrega. Nonostante [redacted] ricerche, infatti, [redacted] resti dell'animale, sulle prime non [redacted] state trovate tracce. Il giorno dopo, però, grazie al fiuto [redacted] cane di un cacciatore, gli agenti tornati nella zona, molto impervia, hanno trovato macchie [redacted] sangue. «Può essere - continua Carrega - che l'animale sia stato ucciso e fatto sparire». [redacted] due, se troveranno conferma i sospetti, [redacted]o denunciati per bracconaggio. Nei loro confronti è [redacted] richiesta la sospensione, per due anni, della licenza [redacted] Sarà il pretore a fare chiarezza sull'episodio.

[redacted] Galuardi

[redacted]

Arrestata a maggio

Traffico [redacted] droga una ragazza a giudizio

[redacted]. Chiesto dal sostituto procuratore Danilo Ciccarelli il rinvio a giudizio per Jolanda Bevilacqua, [redacted] anni, residente a San Lazzaro Reale (frazione di Borgomaro), accusata di traffico di droga. La ragazza era stata arrestata dalla Finanza assieme a due extracomunitari, Monce Makaoui di Ceriale e Abdelmoumene Rahmouni. I tre erano stati bloccati lo scorso maggio al casello autostradale di Imperia Est e si erano visti sequestrare [redacted] dosi di stupefacenti.

L'intervento faceva parte dell'operazione antidroga «Primavera», poi proseguita con l'arresto di altri due extracomunitari, i «fornitori» milanesi.

Per Jolanda Bevilacqua non è l'unica disavventura giudiziaria. La giovane era finita in manette anche lo [redacted] ottobre, [redacted] all'algerino Hamid Bel Habi. Avevano messo a segno un furto alla fiera di Porto Maurizio, rubando il portafogli a una pensionata. A intervenire, in questo caso, [redacted] stata la polizia. [e. f.]

[redacted] TACCUINO DELLA [redacted]OVINCIA

LETTERE AL [redacted]

Sanità, un altro elogio all'Rsa di Costarainera

Abbiamo un parente ricoverato presso l'Rsa di Costarainera e desideriamo ringraziare l'Usl e far sapere a tutti che anche dalle nostre parti ci sono situazioni molto positive di sanità che funziona. In questo reparto, vengono ricoverati per un certo periodo quegli anziani che, dopo l'ospedale, devono riabilitarsi un po' per poter tornare [redacted] gamba a casa loro. E' importante quindi che, oltre a essere seguiti bene dal punto di vista medico, si sentano anche un po' in ambiente familiare.

Dovreste vedere come tutti si stanno dando da fare per far sentire a [redacted] loro i malati, ora che arriva Natale. Sono riusciti perfino [redacted] coinvolgere l'asilo di Diano Marina per gli addobbi fatti dai bambini. Desideriamo quindi ringraziare davvero tutto il personale, dalla caposala agli infermieri, così bene e favorevolmente guidati dal dott. Anselmo, e invitare l'Usl a favorire [redacted] aumentare il nu[redacted] di questi reparti.

Lettera firmata, Imperia

Corsi difesa personale «Era judo, non karate»

Desidero fare una precisazione, dopo aver letto il servizio [redacted] di difesa personale per le donne, organizzati dalla Consulta femminile [redacted] dalla Provincia, in collaborazione con la Filpjk, la Federazione italiana lotta pesi judo e karate, di cui [redacted] il segretario provinciale. Le allieve, compresa la «nonnina» a cui si fa riferimento, han[redacted] preso parte a lezioni di judo e di ju jitsu, [redacted] di karate.

Lucio Garzia, tecnico della società Judo Corsaro, Imperia

[redacted] Pigna [redacted] Sanremo poche luci per Natale

Nella Pigna anche [redacted] Natale non ci «azzecca nessuno». L'unico posto che le luminarie potevano avere, [redacted] solo come stimo[redacted] commerciale ma anche religioso, era la Pigna. Gli [redacted] scorsi, grazie ai presepi, si era indicato un percorso, che [redacted] portato alcune migliaia di amanti del [redacted] storico [redacted] di turisti a scoprire la Scarpeta. Da piazza Cassini, Rivolte, Piazza dei Dolori, via Palma, San Giuseppe, su ogni portale di chiesa c'era [redacted] stella cometa. Quest'anno sarebbe stato bello continuare le luminarie sino al Piccolo Cottolengo, seguendo le Rive dove viene fatto dagli «ospiti» un piccolo presepe vivente di Sanremo. Sarebbe stato bello far riscoprire il Natale nella Scarpeta. La parrocchia [redacted] San Giuseppe dopo la messa di mezzanotte di Natale distribuirà cioccolata calda. E quest'anno la delusione delle luminarie sistemate senza [redacted] logica di percorso è tanta: le stelle comete in piazza Cassini bivaccano davanti ad un negozio girando la schiena alla chiesa di Santo Stefano.

E' la festa dei negozi [redacted] di Gesù Bambino? [redacted] perché [redacted] al buio i tre negozi nella piazza dei Dolori, la più bella della Scarpeta? La colpa non [redacted] sindaco, ma tatto e gusto per la Pigna lasciano a desiderare non solo con le luminarie ma anche per i colori psichedelici delle facciate

Lui Carin, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e [redacted] Sanremo, via Gioberti 47

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico socc.). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191.
Cervo-S. Bartolomeo: tel. 405.353. [redacted] **Mar**[redacted] tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. [redacted] **Teco:** [redacted] 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al** [redacted]: tel. 486.000. [redacted] 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

[redacted] **DI TURNO**

Farmacie che assicurano [redacted] reperibilità in provincia:
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via V. Emanuele 145, tel. 261.248
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Sarti*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133
Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, [redacted]. 485.754
[redacted] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.056
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martini 313, tel. [redacted]
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140

OSPEDALI

[redacted] **SOCCORSO: Imperia:** tel. 7941 [redacted] **Bordighera** t. 2751 [redacted] 91.624.

GUARDIA MED[redacted] notturna [redacted] (numero verde) tel. 167-554.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** [redacted]. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. [redacted] **odontoiatrica festiva** or: 9-12, tel. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. [redacted] **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI [redacted]

[redacted]

Una cena universitaria

Gli universitari [redacted] Polo imperiese si [redacted] dati appuntamento domani alle [redacted] al ristorante Hobo's alla Marina di Porto Maurizio per la «pizzata di fine anno». [a. b.]

[redacted]

Mostra [redacted] pittura

Sarà inaugurata sabato alle 17, nel Castello della Lucertola di Apricale, [redacted] mostra di pittura dal titolo «Solstizio d'inverno». Rimarrà aperta fino all'8 gennaio. [a. b.]

[redacted]

Yoga all'Unitrè

Oggi, alle 17,30, nella sede [redacted]l'Unitrè di via Trento [redacted] Imperia, [redacted] in programma una lezione di yoga con gli insegnanti Gazzano e Biagiotti. [a. b.]

[redacted]

Una recita per il Don Orione

Natale [redacted] solidarietà per i bambini della scuola elementare [redacted] San Giacomo. Gli alunni, alle 15, sono protagonisti di una recita per gli ospiti dell'Istituto Don Orione [redacted] Sanremo. In programma cori, musica e un piccolo rinfresco. [g. ga.]

[redacted]

Natale con l'Arcigola

Aperte le iscrizioni per la cena di Natale organizzata dall'Arcigola di Sanremo. L'appuntamento [redacted] fissato per domenica alle 20,30 al ristorante «La via Romana» di Bordighera. Per prenotazioni contattare lo 0184-501.444. [g. ga.]

[redacted]

Mercato di antichità

Mercato di antichità nella città vecchia, per tutto il giorno, con espositori di piazza Nationale e piazza Audiberti. [d. bo.]

[redacted]

Appuntamento [redacted] mercato

Artigianato d'arte [redacted] il mercato provenzale della città vecchia, con gli artisti che lavorano sotto gli occhi dei visitatori. L'appuntamento va dalle 14 alle 20. [d. bo.]

La solenne inaugurazione nell'auditorium del liceo scientifico Vieusseux

Oggi parte l'anno accademico

Dopo i saluti delle autorità la prolusione, consegna di riconoscimento a 7 neo-laureati
Il rappresentante degli studenti: «Ormai il Polo imperiese è tra i più qualificati»

IMPERIA. Si inaugura ufficialmente oggi il quinto anno accademico del Polo di Imperia. Saranno presenti alla cerimonia il Magnifico Rettore, Sandro Pontremoli, i presidi delle due facoltà esistenti nella sede decentrata, Giovanni Visentini per Giurisprudenza e Lorenzo Caselli per Economia, i due docenti fiduciari, Vito Pergiovanni per Legge e Paola Massa per Economia, l'intero corpo accademico, oltre alle altre autorità locali. Tra queste il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, il vicepresidente delegato, appunto, all'Università, Franco Amadeo e il presidente della società di gestione del Polo, avvocato Antonio Bissolotti.

L'inaugurazione avrà luogo, per ragioni di spazio, all'Auditorium del Liceo Scientifico Vieusseux, in via Terre Bianche 1, più capiente dell'aula magna.

L'avvenimento rafforza i rapporti fra l'università di Genova e il Polo universitario imperiese, regolati da una convenzione siglata pochi mesi fa dal rettore e dal presidente della società di gestione del Polo.

Ma più in dettaglio il programma della giornata: l'inizio delle cerimonia è fissato alle 10,30 con il saluto prima del presidente Caselli poi del Magnifico Rettore Pontremoli e, infine, del presidente del Polo imperiese, Bissolotti. L'apertura ufficiale dei corsi si avrà alle 11 con gli interventi della preside di Giurisprudenza, Visentini e, dieci minuti dopo, del preside di Economia, Caselli. Alle 11,20 il microfono passerà al rappresentante degli studenti, Yann Lettera che è anche un componente del consiglio di facoltà di Legge.

La prolusione è prevista alle 11,30 e sarà curata dal professor Claudio Mignone, docente ordinario di Diritto amministrativo che parlerà di un tema di grande attualità: «I poteri locali nel quadro di una possibile riforma federale dello Stato italiano».

In chiusura, l'amministrazione provinciale e la società di gestione del Polo hanno voluto ritagliare uno spazio per dare giusto riconoscimento a sette neodottori che hanno effettuato tutto il loro corso di studi nella sede decentrata di Imperia. Tutti saranno premiati con un oggetto ricordo. Il simpatico attestato andrà a Tommaso Delfino, Gio[illegible] Pescatore, Alessandro Roggeri, Luca Saguato e Luca Salerno che hanno conseguito la laurea in Giurisprudenza, e a Stefano Raimondo e Monica Tartaglione neodottori in Economia e commercio. Tutti hanno completato gli studi in tempi brevissimi, quasi da record, bruciando letteralmente le tappe.

Alla [illegible] invitati anche gli studenti che quest'anno, al Polo imperiese, hanno ampiamente superato le 1200 unità.

Dice il loro rappresentante, Lettera: «Ritengo che il [illegible] degli studenti tenda ulteriormente a crescere perché il nostro Polo universitario si sta rivelando dei più qualificati. I rapporti con i docenti sono migliori rispetto alle università metropolitane superaffollate e gli insegnanti sono gli stessi che si ritrovano coloro che si sono iscritti a Genova. Ora c'è grande aspettativa per le eventuali terza e quarta facoltà che dovranno essere aperte in provincia e sulla nuova sede universitaria».

Intanto, i lavori nel nuovo stabile proseguono velocemente. Dice la segretaria del Polo, Eliana Caleffi: «Spesso l'impresa che ha in appalto i lavori opera anche nei giorni festivi perché, evidentemente, l'opera non sarà completata entro un certo termine scatterebbero pesanti penali che il costruttore vuole sicuramente evitare. Tutto questo mi conforta perché siamo certi che i lavori termineranno nei tempi previsti».

Anche la biblioteca è ormai in grado di soddisfare le esigenze degli studenti. Sono molti coloro che quotidianamente la frequentano per ricerche o prestito di volumi. Il reparto si sta ulteriormente potenziando con l'acquisto di nuovi libri per diverse decine di milioni.

Angelo Basso

La firma [illegible] università di Genova e Polo imperiese

Veto regionale alla riapertura della discarica di Valle Armea

Continua per Sanremo l'emergenza dei rifiuti

SANREMO. La Regione boccia la riapertura di Collette Ozzotto, la discarica di Valle Armea. Il veto è stato espresso ieri mattina quando il rappresentante di Genova ha dato parere contrario alla Conferenza dei Servizi che si è svolta in Provincia cogliendo impreparati il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, e il presidente della Provincia Gabriele Boscetto che erano invece convinti di aver finalmente trovato la formula ideale per superare l'«handicap» di Ponticelli e garantire alla città dei fiori un'importante valvola di sfogo al problema dei rifiuti solidi urbani.

Nulla di fatto, quindi. L'operazione di bonifica della discarica mediante il riempimento programmato con mille metri cubi di rifiuti è destinata a decollare. Ma vista l'imminenza della scadenza del 31 gennaio, quando Sanremo non potrà più usufruire di Ponticelli, Boscetto e Bottini sembrano decisi a riconvocare la Conferenza dopo aver sottoposto la pratica ad una serie di modifiche. Obiettivo: aggirare il «veto» della Regione e riaprire al più presto Collette Ozzotto agli autocompattatori.

E il nuovo caso-rifiuti esplode, come vuole la tradizione, quando le scadenze diventano impellenti e le decisioni questioni di giorni. Il «no» della Regione, comunque, conforta quell'opposizione che in Consiglio comunale, attraverso Marco Andracco e Daniela Cassini, aveva espresso forti perplessità sull'«affare» Collette Ozotto proposto da Carlo Ghilardi.

In particolare, i timori riguardano una riapertura che, per motivi d'urgenza e di opportunità (e sempre in mancanza di un piano dei stili possa superare la fase di riempimento per la bonifica e sfociare in la complicità delle lungaggini burocratiche in una nuova «cattedrale della spazzatura». «Il tutto a spese dei sanremesi - spiega Andracco - e con il rischio, in futuro, di trovarci in un nuovo regime di monopolio e con proroghe per un ampliamento che potrebbe soltanto arrecare danni alla collettività». Per la gente di Bussana, da sempre contro la riapertura della discarica, l'esito della Conferenza dei Servizi è un successo.

La pratica ritorna quindi a Palazzo Bellevue. Ghilardi, con la riapertura, assicura un risparmio (12 mila lire al quintale), ma sull'operazione si sono levati forti sospetti. La chiave di lettura, intanto, è sempre la stessa: la spazzatura è una miniera d'oro, un affare sicuro.

Giulio Gavino

PONTICELLI

«Morosa la città dei fiori»

Il Comune di Sanremo dovrà pagare un miliardo per continuare ad utilizzare la discarica di Ponticelli anche nel '97. La diffida a saldare i debiti entro la fine dell'anno è stata trasmessa nei giorni scorsi a Palazzo Bellevue che, nonostante l'aggiornamento delle tariffe, dal primo luglio scorso continua a pagare un importo di 140 lire al chilo. «Sanremo - spiegano dalla Ponticelli - è uno dei pochi Comuni che, nonostante gli accordi sugli aumenti, ha onorato gli impegni presi. A questo punto il debito accumulato ha preso una forma consistente e quindi dobbiamo tutelarci». E tutto perchè la città dei fiori, nonostante una fitta corrispondenza intercorsa la direzione della discarica, non ha preso parte a quegli incontri che hanno permesso invece a tutti gli altri Comuni della provincia di Imperia di «strappare» uno sconto sulla nuova tariffa di 200 lire al chilo.

Sanremo è quindi tagliata fuori dai nuovi accordi, con un costo di 185 lire al chilo, e la differenza da pagare ha raggiunto quota un miliardo la settimana scorsa. «La città dei fiori è il primo contribuente in fatto di rifiuti - spiegano da Ponticelli -, strano che non abbia preso provvedimenti».

lg. ga.

IL [illegible], TANTI [illegible] PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

La Regione rende nota la rassegna dei [illegible] che apre con 8 posti per funzionario 8ª q., 5 posti assistente sociale 7ª q. Comune Genova; 10 posti personale qualifiche 7ª-8ª q., 5 posti personale qualifiche 6ª-7ª q. Comune Modena; un posto istruttore contabile 7ª q. Comune Avegno (Ge); 4 posti personale qualifiche 5ª-6ª q. Comune Bonassola (Sp); 3 posti personale qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune Marnate (Va); 3 posti personale qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune Montecatini Val di Cecina (Pi); posti personale qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune Montespertoli (Fi); posti videotermin. 5ª q. Comune Ospedaletti (Im); 17 posti personale qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune Porcia (Pn); posti personale qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune San Gimignano (Si); posti personale qualifiche 6ª-7ª q. Comune San Giuliano Milanese (Mi); 14 posti assistente domicil. 4ª q. Usl 14 Regione Piemonte; 7 posti personale qualifiche 5ª-7ª-8ª q. Osservatorio Trieste; un posto segretario Arena Verona.

[illegible] ospedali

E continua: un posto dirigente medico 1° liv. Neurologia S. Corona di Pietra L. (Sv); 4 posti personale qualifiche Policlinico Bologna; 7 posti personale qualifiche Ospedale M. Maria degli Angeli Pordenone; 11 posti personale qualifiche Arcispedale S. Maria Nuova Reggio Emilia; 23 posti infermiere prof.le Pio Albergo Trivulzio Milano; un posto 4° livello Ospedale Galliera Genova; un numero imprecisato di posti idoneità personale ruolo sanitario ministero Sanità; 4 posti personale vario 5ª q. Comune Bibbiano (Re); 3 posti addetto registrazione dati 5ª q. Comune Brugherio (Mi); posti personale qualifiche 4ª-5ª-7ª q. Comune Concorezzo (Mi); un posto istrutt. tecnico 6ª q. Comune Lei[illegible] (Ge); un posto conduttore mezzi meccanici 4ª q. Comune Volteggio (Al); 4 posti personale qualifiche 5ª-7ª q. Comune Novigo; posti personale qualifiche Ospedale S. Carlo Milano; 4 posti dirigente medico Ospedale Padova.

[illegible] Comuni

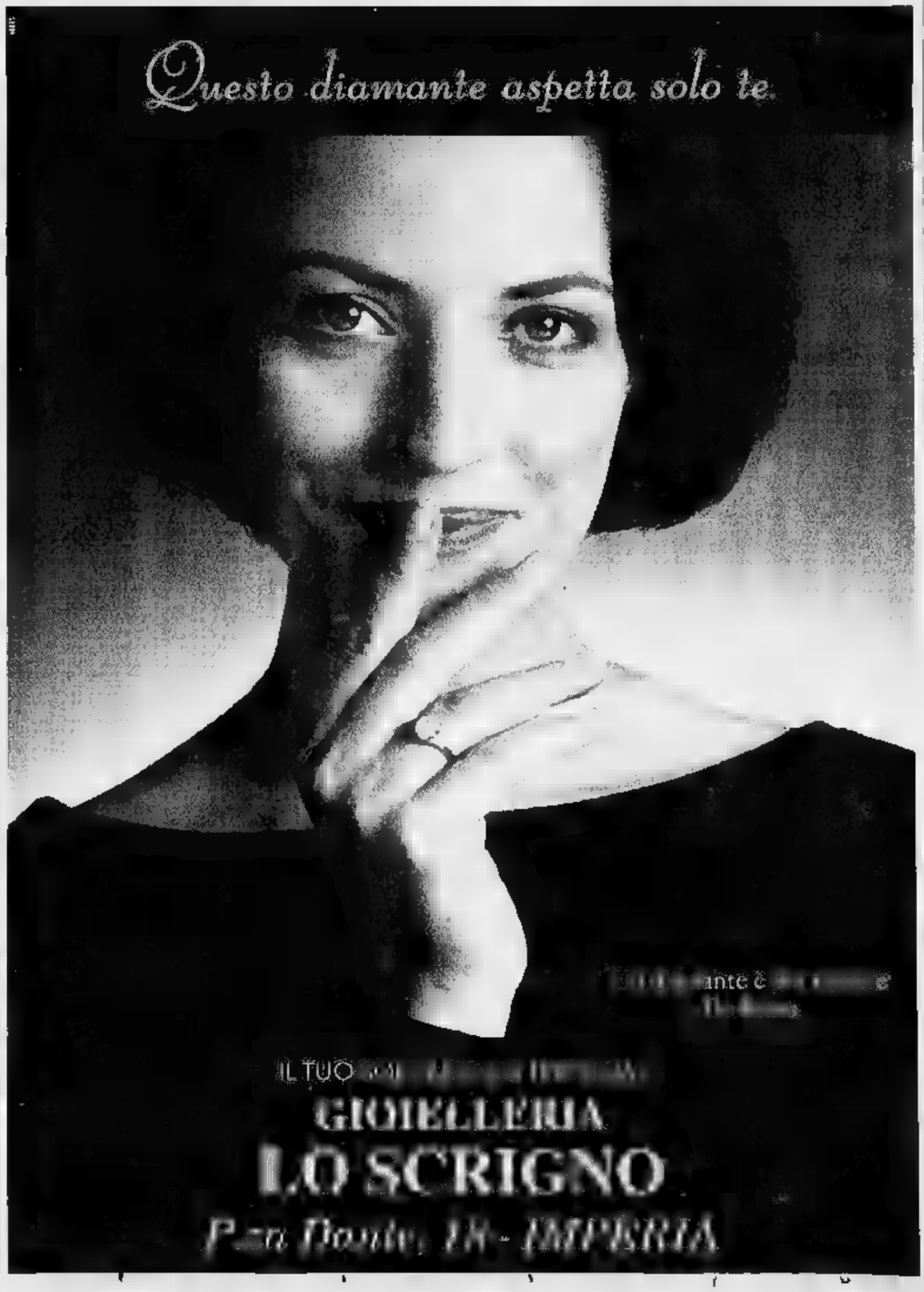
L'elenco così continua: posto istruttore 7ª q. Comune Recco (Ge); un posto dirigente 1° livello prof. Istituto Naz. Statistica; 4 posti personale vario q. Comune Brescia; posti personale vario 7ª q. Comune Castiglione Fiorentino (Ar); 3 posti personale vario 8ª q. Comune Figline Valdarno (Fi); 5 posti personale qualifiche 6ª-7ª q. Comune Limbiate (Mi); posti personale vario 4ª q. Comune Lodi; 3 posti personale qualifiche 5ª-6ª-8ª q. Comune Melegnano (Mi); 5 posti funzionario servizi ammin. 8ª q. Comune Milano; 3 posti personale qualifiche 5ª-6ª q. Comune Paullo (Mi); posti personale qualifiche Comune Pescara; 3 posti personale qualifiche 6ª-7ª q.f. Comune Podenzano (Pc); 4 posti personale vario 6ª q. Comune Rivoli (To); 21 posti personale qualifiche 6ª-7ª-8ª q. Comune Sesto San Giovanni (Milano); 5 posti per tecnico laboratorio 6ª q. 6 posti bibliotecario Istituto Zooprof. «G. Caporale» Teramo; numero imprecisato posti conduttore caldaie Ospedale S. Martino Genova; un numero imprecisato di posti per ostetrica, imprecisato di posti terapista riabilitazione Usl 3 Genovese; posto dirigente medico 2° liv. Ginecologia S. Martino; un posto assistente di amministrazione Istituto Previdenza Settore Marittimo; posti personale vario Ordine Mauriziano di Torino; posti dirigente medico 1° liv. Anestesia; un posto dirigente san. medico 1° liv. Neurologia S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un imprecisato di posti dirigente sanitario medico 1° livello Cardiologia; un numero imprecisato di posti dirigente san. medico 1° liv. Neuropsichiatria; un numero imprecisato di posti dirigente san. medico 1° liv. Anatomia Usl 2 Savonese; 7 posti personale qualifiche 6ª-7ª-8ª q. Provincia di Trieste; posti personale qualifiche 5ª-7ª q. Comune Bolano (Sp); 7 posti capo servizio, Comune Ferrara; 6 posti terminalista 5ª q. Comune Fiorano (Mo); posti personale qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune Valmadrera (Lc); 6 posti tecnico Radiologia, posti tecnico Angiocardiochirurgia Policlinico San Matteo Pavia; posti ausiliario 4ª q. Casa Riposo Garibaldi Pogliani di Cantù (Como); 5 posti personale qualifiche 4ª-6ª q. Fondazione Mazzocchi Coccaglio (Brescia); 3 posti personale qualifiche 5ª-6ª q. Osservatorio Arcetri; 6 posti personale qualifiche Policlinico Modena; posti tecnico Radiologia Usl Regione Lombardia; posti personale qualifiche Comune Sassari; un posto dirigente medico 1° livello Geriatria Ospedale Evangelico Genova; un posto collaboratore amministrativo, un posto coll. amministrativo, posto coll. tecnico 6° livello, un posto coll. tecnico, un posto coll. tecnico; posto coll. tecnico, un posto coll. amm.vo 5° liv. Istituto Naz. Fisica della Materia.

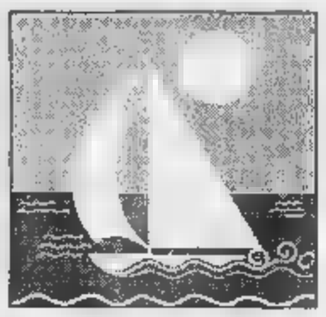
Impiegati

L'elenco così continua: posto vice-segretario 8ª q. Ipab N. M. Misericordia Savona; un numero imprecisato di posti per chair Social Stratification and Inequality European University Institute-Florence; 13 posti analista 7ª q., posti programmatore 7ª q. Grazia e Giustizia; 4 posti operatore ammin. q. Università Ca' Foscari Venezia; 8 posti personale qualifiche 5ª-7ª q. Provincia Grosseto; 6 posti istruttore, 6ª q. Comune Aosta (Ao); posti collaboratori prof. 5ª q. Comune Arezzo; 4 posti vigile urbano 5ª q. Comune Bresso (Mi); posti personale qualifiche 4ª-7ª q. Comune Cameri (No); posti personale vario 6ª q. Comune Corteno Golgi (Bs); 3 posti personale qualifiche 5ª-7ª q. Comune Muggiò (Mi); posti personale vario Comune Segrate (Mi); un posto autista 5ª q., un posto ragioniere 7ª q. Comune Vezzano Ligure (Sp); 13 posti personale qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Camera Commercio Varese; posto collabor. tecnico 6° liv. Istituto Fauna Selvatica; numero imprecisato di posti dirigente medico 1° livello Dermosifilopatia Ospedale S. Martino; un numero imprecisato posti tecnico labor. Anatomia Usl 3 Genovese.

Medici

E ancora: un posto dirigente sanit. 1° livello Cardiologia Usl 4 Tigullio; un posto dirigente sanit. 1° livello Cardiologia Usl 4 Tigullio; 3 posti geometra Ospedale S. Anna di Torino; posto dirigente medico 1° liv. Anestesia, un posto dirigente medico 2° livello (primario) Ortopedia, un posto dirigente medico 2° livello (primario) Pediatria Istituto Gaslini; 14 posti personale qualifiche Usl 14 Regione Veneto Sottomarina (Ve); 23 posti personale qualifiche Usl 12 Regione Lombardia Seria (Bg); posto istrutt. tecnico q. 7ª Comune Noli (Sv); posto geometra 5ª q. Comune Garlenda (Sv); 18 posti personale qualifiche Usl Regione Lombardia Melegrano (Mi); 9 posti personale varie qualifiche Usl 9 Regione Piemonte (To); 9 posti personale varie qualifiche Usl Regione Piemonte Ivrea (To); 9 posti personale varie qualifiche Usl 16 Regione Piemonte Mondovì (Cn); 1 posti personale qualifiche Usl 22 Regione Piemonte Novi L.-Acqui T. (Al); 3 posti cuoco Ospedale M. Corona di Pietra Ligure; un posto tecnico Radiologia Usl 2 Savonese; posti personale qualifiche Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna; posti medico 1° liv. dirigenziale Anestesia Ospedale Pisa; posto dirigente medico 2° livello Radiologia Ospedale S. Martino di Genova; 5 posti istrutt. tecnico 6ª q. Iciap Provincia di Modena; 7 posti personale varie qualifiche Usl 17 Regione Piemonte; 13 posti personale varie qualifiche Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn); 5 posti personale varie qualifiche Usl 11 Regione Toscana Empoli (Fi); posti operatore prof. Ospedale S. Maria Misericordia Udine; 24 posti operatore prof.le 1° cat. infer[illegible] prof. Ospedale Venere e Giovanni XXIII di Bari; un posto professore livello a5/a6 in Diritto cost.le European University Institute-Florence; un posto assistente sociale Istituto Doria Genova.

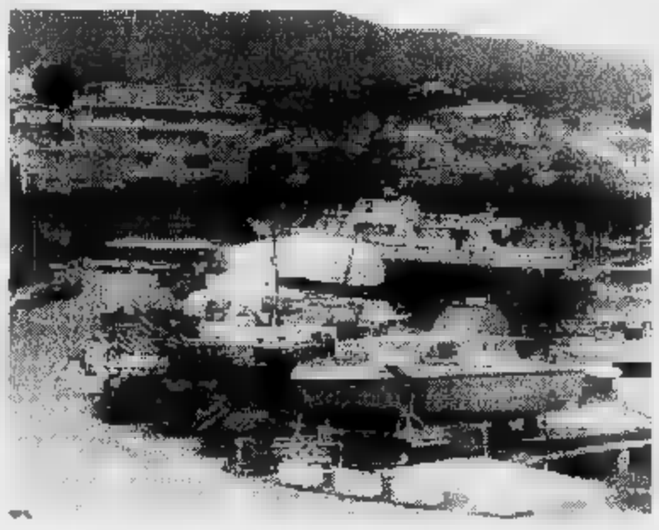




Verso la fase esecutiva il progetto per la ristrutturazione totale dell'approdo

Per il vecchio porto 25 miliardi

Previsto un parcheggio di due piani interrati nei pressi di Santa Tecla e un eliporto nella parte terminale del molo. I cantieri nautici saranno trasferiti in Valle Armea. Quattrini dalla Regione



Il progetto prevede il trasferimento dei cantieri nautici in Valle Armea (GATTI)

SANREMO. Il progetto è ambizioso: ristrutturare il vecchio porto di Sanremo e inserirlo nel tessuto turistico della città dopo una lunghissima serie di interventi sulla diga foranea, sul molo della Capitaneria e nello specchio di mare interno che ospita i pontili delle varie associazioni sportive e da diporto. Un'opera da 25 miliardi che verrà finanziata in parte con contributi della Regione e dello Stato e in parte con mutui che il Comune andrà a contrarre con istituti bancari privati e con la Cassa depositi e prestiti di Roma.

La fase preliminare del progetto è già stata espletata. Ora è tutto pronto per passare allo stadio esecutivo.

Il progetto dell'architetto Marco Caldarelli prevede il rafforzamento della fase terminale della diga foranea con la creazione di un «mamellone» protettivo proprio alla sommità del molo. Altro grosso intervento, l'allungamento del molo della Capitaneria fino, quasi, a chiudere l'imbocco dell'approdo. «E' il sistema migliore per garantire una calma piatta all'interno del bacino portuale anche in presenza di forti mareggiate» spiega l'assessore al Patrimonio, Gianni Berrino.

Ristrutturazione e protezione dei moli ma anche ordine all'interno della banchina. La passerella pedonale del molo lungo, larga poco più di un metro e sprovvista di ringhiere di protezione, verrà allargata in modo da consentire un più agevole passeggio. Nella parte sottostante verranno ricavati dei locali che verranno adibiti a uffici per gli equipaggi delle motovedette dei carabinieri, polizia e finanza e che potranno essere utilizzati come sedi dalle associazioni sportive. Uno spazio sarà anche riservato al mercato ambulante del pesce che oggi, si svolge in modo un po' troppo artigianale sulla banchina, all'aperto.

Il progetto non prevede più la presenza in porto dei cantieri nautici che verranno spostati tutti in Valle Armea, proprio alla foce del torrente dove già esiste un grosso capannone. Nei pressi del vecchio carcere di Santa Tecla è previsto un parcheggio di due piani, entrambi interrati.

In cima al molto lungo, proprio sul «mamellone» di scogli, verrà realizzato un eliporto, struttura indispensabile per Sanremo, oggi inesistente dopo l'indisponibilità dello scalo di Portosole.

Da tempo si discute sul futuro del vecchio porto, la cui resistenza è stata messa a dura prova dalle mareggiate. Anni fa il mare era riuscito a scavare sotto a gran parte della banchina provocando delle correnti anomale all'interno dell'approdo pregiudicandone la sicurezza. L'inconveniente era stato eliminato con interventi tampone. Ora si dovrà risistemare l'intera scogliera di protezione della banchina con la collocazione di centinaia e centinaia di nuovi scogli.

La seconda fase prevede di fare un po' d'ordine fra i pontili galleggianti delle varie associazioni di diportisti. L'ottimizzazione degli imbarcaderi dovrebbe assicurare un numero maggiore di posti-barca disponibili per gli appassionati degli sport del mare.

Gian

DALLA CITTA'

ARRESTO

Fermato dalla polizia sconterà 4 mesi di prigione

La polizia ha arrestato l'altra sera Marcello Cimetta, anni, residente a Sanremo, figlio adottivo di Antonio Alberino. Cimetta, raggiunto da ordine di carcerazione, deve scontare quattro mesi per una condanna per evasione. [g. ga.]

FIORI

Lunedì prossimo gli auguri al mercato di Valle Armea

Auguri di Natale al mercato dei per la cooperativa Uc.Flor. L'appuntamento con gli iscritti, gli operatori di plateatico e la gente è stato fissato per il 23 dicembre alle 20,30 in Valle Armea. [g. ga.]

CULTURA

Uno stage con il Banchero di Taggia

Nuova iniziativa culturale a Taggia. Il «Teatro del Banchero», associazione nata la primavera, promuove in collaborazione con il Comune il primo anno della «Scuola propedeutica di teatro» che si avvale anche del patrocinio della Provincia di Imperia. Per informazioni rivolgersi allo 0184/57.02.00. [g. ga.]

L'associazione di Sanremo organizza nuovi corsi

La Sezione di Sanremo dell'Associazione Radioamatori organizza per la preparazione degli aspiranti OM agli per la patente di operatore di stazione radioamatore. Il corso sarà articolato su due lezioni settimanali, elettronica, radiotecnica e telegrafia. Le iscrizioni si chiudono a fine mese. Per informazioni: tel. 0184-643690 / 597805 tutti i giorni dopo le 20 o 0184-543433 tutti i martedì (ore 21/23), su Internet (http://www.bookline.gvo.it/a-ri). [b.m.]

a giudizio per molestie

Rinvio a giudizio per il titolare del bar stazione accusato di molestie sessuali e violenza carnale nei confronti di una dipendente. L'uomo dovrà comparire davanti al tribunale il 2 ottobre '97. [g. ga.]

Aveva 59 anni ed è morto durante una battuta al cinghiale a Molini di Triora

Cacciatore stroncato da un infarto

Il corpo recuperato nel bosco dai vigili del fuoco

MOLINI DI TRIORA. Un'altra tragedia per le squadre di cacciatori della Valle Argentina. Ieri, giornata di caccia al cinghiale, la battuta di una squadra alle prese con una grossa preda si è interrotta quando Bruno Prevosto, 59 anni, pensionato residente a Molini di Triora in via Giulietti 20, è stato stroncato da un attacco cardiaco. L'uomo è precipitato in un burrone e non ha più dato segni di vita. I compagni che per primi l'hanno raggiunto si sono accorti che non respirava più. L'intervento dell'ambulanza della Croce Rossa di Taggia è stato inutile. I carabinieri si stanno occupando degli accertamenti. La salma, recuperata dai pompieri, è stata trasportata a Sanremo nel pomeriggio dall'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova.

E' dovuto intervenire l'elicottero dei vigili del fuoco per recuperare il corpo del cacciatore morto per un infarto nei boschi di Molini di Triora

Quello del corpo di Prevosto, infatti, è stato un recupero particolarmente difficile. L'autorizzazione per la rimozione della salma è arrivata dalla Procura di Sanremo che questa mattina si pronuncerà sulla necessità o meno di procedere all'autopsia.

Prevosto, vedovo, viveva da anni a Molini di Triora dove accudiva la sorella della moglie. «Una persona a modo - dicono dal paese - una vita modesta e la grande passione per la caccia». Il proprio quest'anno era diventato vice capo squadra. L'attacco cardiaco, seguito ad alcuni problemi che era già avuto in passato, lo ha colto all'improvviso mentre si trovava su un crinale in regione Loggia, vicino a Corte, una frazione di Molini di Triora. Le battute, ieri, sono state sospese in segno di lutto. [g. ga.]

I dipendenti lamentano il mancato versamento di stipendi e tredicesime

Clinica Athena, scatta la protesta

Il curatore fallimentare ha pagato l'affitto arretrato

SANREMO. Ancora problemi per la clinica «Athena» di Sanremo dove gli infermieri lamentano il blocco degli stipendi dal mese di ottobre. I lavoratori, che per il momento hanno ricevuto soltanto un acconto, rimangono comunque il loro posto fiduciosi in quell'amministrazione controllata che, nonostante il fallimento, continua a permettere alla struttura sanitaria privata di tenere aperti i battenti e a fornire le prestazioni richieste ai pazienti.

Le polemiche legate al pagamento ritardato delle mensilità, alimentate anche dall'imminenza del Natale, si sono inasprite nei giorni scorsi dopo che il curatore, il dottor Zinetti, ha ottenuto dal giudice del tribunale di Sanremo, Silvana Oronso, il permesso per pagare l'affitto arretrato, una somma che si aggira ai sessanta milioni.

«Se si sono trovati i soldi per l'affitto perchè non arrivano anche quelli per gli stipendi?» - è la domanda che si pongono la ventina di dipendenti che continuano a far funzionare la clinica di via Privata Scoglio.

Anche se la realtà è dura da accettare la risposta sta nell'avviso di sfratto per morosità che era stato inviato alla clinica «Athena» dai proprietari dell'immobile. Lo stato di crisi dovuto alle vicissitudini societarie aveva infatti impedito il pagamento regolare del canone di locazione dallo scorso mese di giugno. Quello dal curatore è dal giudice è stato quindi un atto obbligato per evitare che lo sfratto esecutivo potesse complicare ulteriormente la situazione per i dipendenti della clinica privata. Un'ennesima tutela per evitare la serrata.

La «Athena», sulla cui amministrazione è stata avviata un'inchiesta anche dalla Procura della Repubblica, è l'ultima clinica privata di Sanremo ad aver resistito alla crisi che negli anni Novanta ha interessato il settore dell'assistenza sanitaria privata portando a fallimenti e chiusure programmate. Una struttura efficiente, come confermato in più occasioni, sulla quale hanno inciso evidentemente problemi di gestione. [g. ga.]

Sorgerà nel Palazzo comunale, vicino all'archivio

Approvato a Riva Ligure il nuovo Centro giovanile

RIVA LIGURE. Reperiti, a Riva Ligure, i locali per il nuovo «Centro giovanile». Saranno ricavati al piano superiore del palazzo comunale. Lo stesso attualmente inutilizzato, a fianco dell'archivio. I locali - per circa cento metri quadrati - sono già pronti anche se mancano alcuni ritocchi. Ovvio che lo scoglio della sede era quello maggiore da superare ed, ora, il centro potrà diventare realtà.

«Il 1998 ci regalerà il nuovo Centro giovanile - anticipa l'assessore delegato ai Servizi sociale Jose Sotgia -. Dopo aver attivato il Centro anziani, stiamo ora portando al traguardo un'analoga struttura riservata ai giovani».

Del progetto - che ormai sta diventando realtà - si occupa anche il consigliere Giorgio Giannone.

L'amministrazione sta recuperando mobili per arredare lo stabile e contemporaneamente sta progettando le varie iniziative da attivare.

«Doteremo il centro - dice ancora la Sotgia - oltre che di giochi anche di un computer in grado di inserirsi in banche dati ed archivi che propongono attività lavorative anche ricreative per i giovani».

Sta andando a gonfie vele il Centro inaugurato un paio di mesi fa. L'orario è ancora contenuto, dalle 15 alle 19,30, ma ogni giorno sono dai trenta ai quaranta coloro che lo frequentano. Ancora la Sotgia: «E' la conferma che avevamo visto giusto nel volere a tutti i costi un centro del genere».

Il passatempo più diffuso resta quello delle carte. E' anche il gioco conosciuto da quasi tutti gli ospiti. Chi, infatti, non ha giocato almeno una volta nella vita a «briscola», «scopa», «rubamazzetto»? Molti (soprattutto donne) quelli che giocano a tombola. Il locale è dotato di televisione, anche se viene accesa raramente. Negli orari del centro, infatti, non ci sono programmi ritenuti interessanti.

Novità anche nel Distretto sociale che fa capo a Riva Ligure (ed interessa anche i comuni di Santo Stefano, Terzorio e Pompeiana): l'attività svolta è in costante aumento e, dopo la seconda assistente sociale, già in servizio, con l'anno nuovo inizierà la sua opera anche lo psicologo. [m. c.]

Taggia, continua la protesta in regione Borghi

Una nuova illuminazione al Paramuro e San Dalmazzo

TAGGIA. Nuove illuminazioni presto a Taggia: da una parte è stato incaricato un tecnico a redigere un piano per via San Dalmazzo, dall'altra sta partendo un intervento in via Paramuro. Nel primo caso l'incarico è stato assegnato all'ingegnere Filippo Guidastri di Sanremo. I lavori di sostituzione e posa interesseranno via San Dalmazzo, dal rione «Collette» fino alle porte di Santa Lucia. Il professionista riceverà un compenso di milioni e mezzo.

«L'attuale illuminazione - osserva il sindaco Gilardino - ha le caratteristiche del centro storico. Va sostituita». In via Paramuro sarà sostituita, dalla Simes, la vecchia illuminazione. La spesa è di milioni.

In regione Borghi continua la protesta contro il sindaco Gilardino perchè non provvede a illuminare come deve la strada e la piazzetta. Continuano gli incidenti. (m. c.)

Alassio

Grand Hotel Méditerranée

★★★★

Elegante Serata di Gala
Raffinato Cenone
con orchestra

per tel. - 642.564

CIAK
ANDORA
Via Aurelia, 200/a
INAUGURAZIONE
Giovedì 19 Dicembre 1996
INGRESSO LIBERO

Disco Pub
Commerciale
Privé
Musica Live
Latino Americano
Revival 70-80
Animazione

DJ RESIDENT
MAFFY DJ

LOS LOCOS
GLI INVENTORI DELLA DANCE
PALCO TEATRO
BIRRA BUD

PRANZO di NATALE e
CENONE di S. SILVESTRO

DOVE?

al

RISTORANTE
Trota d'Oro

Specialità funghi e tartufo bianco

Piazza S. Marco 9 - PALLARE (SV) - Tel. 019/59.00.51

Ristorante
Diana
Via L. Defferrari 1
Noli (Savona)
Tel. (019) 748.975 - 748.56.49 - 748.57.74

Cenone di S. Silvestro
con musica dal vivo

Menu
Entrée di ostriche
Canopé Diana

Antipasti
Filetto di pescato ai pepi esotici
Fantasia di totani e muscoli in salsa balsamica
Carpaccio di vitello su belga con noci e scaglie di grana

Primi piatti
Ravioli bicolori con capesante e scampetti
Tagliolini di basilico all'astice e cuori di carciofo

Secondi piatti
Gamberoni alle verze rosse con ridotto agli agrumi
Scaloppa di cernia su letto di rucola con vellutata ai porri
Assaggio di cotechino e lenticchie

Dolci
Piccola pasticceria
Bavarese ai frutti di bosco
Panettone
Caffè

Vini
Pigato Ligure 1996
Spumante Luna Nuova

L. 120.000

SIAMO APERTI IL GIORNO DI NATALE
MENU ALLA CARTA

Buone Feste da...

ALASSIO

GRAND HOTEL SPIAGGIA

★★★★
SUL MARE

VEGLIONE DI
FINE ANNO

CON ORCHESTRA

Per prenotazioni 0182/643.403
Via Roma 78 - Alassio

CIAK
ANDORA
Via Aurelia, 200/a
INAUGURAZIONE
Giovedì 19 Dicembre
1996
INGRESSO LIBERO

Disco spettacolo
Musica Live
Commerciale
DJ RESIDENT
MAFFT DJ

Disco Pub
Commerciale
Privè
Musica Live
Latino Americano
Revival 70-80
Animazione

LOS LOCOS
LIVE
GLI INVENTORI DELLA MACARENA DANCE
mette a disposizione il
PALCO TEATRO CIAK
vieni e divi con noi!

BIRRA BUD

Mario Schifano e Stet: l'arte di comunicare.

www.stet.it

Stet ha un obiettivo preciso: comunicare. In tutto il mondo, in tutti i campi. Attraverso le cento aziende del gruppo. E da oggi anche attraverso l'arte. L'arte di Mario Schifano.

Centotrenta opere dell'autore sono state utilizzate come *Home Pages* del sito ufficiale del Gruppo Stet su Internet. Basterà digitare *www.stet.it* per avere un panorama completo sull'attività di Stet e sulle sue prospettive future. Il tutto introdotto dai quadri di Mario Schifano, esposti in questa esclusiva *galleria d'arte multimediale*.

Le opere del pittore costituiscono un filo conduttore emozionale, un prestigioso *escamotage* per descrivere l'attività di un'azienda presente, attraverso le consociate del Gruppo, nei più svariati settori delle comunicazioni.

Nella manifattura ed impiantistica, tramite Italtel Sirti e Tecnitel. Nei servizi di telecomunicazioni, con il contributo di Telecom Italia e TIM, primo gestore europeo di telefonia mobile per numero di abbonati e Nuova Telespazio, che gestisce le telecomunicazioni satellitari deregolamentate.

E ancora, nell'informatica e nei servizi telematici, attraverso il Gruppo Finsiel, Telesoft e Saritel. Nel settore multimediale, grazie all'attività di Stream, che fornisce il *know-how* per favorire la nascita di altri *service-provider*.

E non finisce qui. L'attività di Stet continua nell' editoria, nel *marketing* e nella pubblicità, grazie a Seat, ■ SCS Comunicazione Integrata, ad Atesia e Multi Media Pubblicità. E infine nella ricerca e nella formazione, con il contributo dello Cselt di Torino e della Scuola Superiore Guglielmo Reiss Romoli.

Il Gruppo Stet è presente su Internet per diffondere la conoscenza delle sue attività, delle sue strategie. Attraverso uno strumento di comunicazione rivoluzionario ed efficace, in grado di raggiungere un pubblico estremamente vario e di condurlo in una nuova realtà. Una realtà nella quale le distanze non esistono. E la percezione di essere al centro del mondo diventa una certezza.

Emerge un nuovo pensiero, più vicino al futuro: rendere semplice ed immediata la possibilità di comunicare. Annullando progressivamente le differenze tra i diversi sistemi. Al fine di creare un nuovo ed unico strumento, per trasmettere e ricevere testi, immagini e voci. Per acquistare più libertà: nella vita, nel lavoro. E favorire la nascita di una nuova imprenditorialità, con enormi benefici per tutta l'economia.

E' uno scenario in profonda e rapida trasformazione nel quale l'attività di Stet è fondamentale: con l'offerta di evoluti sistemi di telecomunicazioni, servizi innovativi alle imprese e ai cittadini, il telelavoro, la multimedialità.

Vi invitiamo a viaggiare in questa realtà. Guidati dalle opere di Mario Schifano e dalle sue parole: *"Viviamo nella civiltà delle immagini, in una civiltà ottica, visiva, e io sono un figlio del mio tempo. Vivo del presente ■ sono proiettato nel futuro"*. Proprio come Stet.

STET

Mercato di Ventimiglia: proclamato lo «stato di agitazione»

«Bancarelle anche di notte» Ambulanti contro il Comune

VENTIMIGLIA. Al mercato ortofrutticolo prosegue la protesta degli ambulanti. La richiesta è una sola: vogliono che venga chiuso il mercato coperto, in modo da lasciare le bancarelle con la frutta e la verdura ventiquattr'ore ventiquattro. Non intendono sottostare alle regole stabilite dal sindaco Claudio Berlengiero, e neppure l'esito della perizia dell'Usl, che per motivi di igiene ha detto «no» al mantenimento dei banchi durante la notte, li ferma nella loro «crociata» per la chiusura dell'impianto.

Gli ambulanti hanno creato un «coordinamento operatori mercato ortofrutticolo» formato da cinque rappresentanti. Saranno guidati da Angelo Massacano, segretario della Cisl ambulanti, protagonista già altre battaglie contro il Comune di Ventimiglia, che riguardavano il mercato del venerdì.

Il coordinamento ha firmato documento con il quale dichiara lo «stato di agitazione» a partire dal gennaio '97, «che andrà a sfociare in uno sciopero ad oltranza contro l'Amministrazione comunale».

«Noi continueremo a servire la clientela "ad oltranza", creeremo fastidi e problemi agli amministratori, ma sempre nel rispetto delle persone, fino al giorno in cui non saranno accettate tutte le nostre richieste», afferma Massacano.

Ecco cosa chiedono gli operatori del settore ortofrutticolo: «Innanzitutto la chiusura del mercato come previsto dal progetto, o una nuova proposta progetto. Poi la costituzione una direzione del mercato e un ufficio capace di risolvere qualsiasi problematica, che possa essere un punto di riferimento per tutti gli addetti delle aree pubbliche».

Il «coordinamento» snocciola le altre richieste: «La costituzione di una commissione mercato in rappresentanza di tutte le categorie presenti; la revisione della tassa sull'occupazione del suolo pubblico e del prezzo della spazzatura, il restauro e bonifica dei servizi pubblici e di tutto il caseggiato, creando una zona per la pulizia e lo smaltimento della merce».

Gli ambulanti ritengono aver pagato troppo per mantenere la struttura nel cuore della città di confine e chiedono poter lavorare minori disagi. «La nostra attività è e rimane al servizio del cittadino, dando alla clientela la qualità, il prezzo e la cortesia», osservano. Alcuni abitanti, però, hanno presentato una petizione per avere la disponibilità, il pomeriggio e la sera, dell'unica «piazza coperta» di Ventimiglia.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Il sindaco vieta i regali di Natale ai dipendenti

Dopo il clamore che aveva sollevato lo scorso anno, si propone anche per il '96 il dei regali ai dipendenti comunali di Ventimiglia vietati dal sindaco Berlengiero. «Sono contro la mia etica - afferma il sindaco - Una circolare dell'ex ministro alla Funzione pubblica stabilisce che i doni consegnati ai dipendenti comunali sul luogo lavoro devono avere un valore inferiore a 60 mila lire».

BORDIGHERA

Festa per i 50 anni della Rari Nantes

La Rari Nantes Bordighera celebra oggi il suo primo secolo una festa al Palazzo del parco. L'appuntamento è alle 20, con la proiezione della video-cassetta «Torneo 5 generazioni-luglio 1996» e, alle 21, con il saluto delle autorità, le premiazioni e il rinfresco. Si prevede la presenza dei vecchi campioni della RaNaBo.

VENTIMIGLIA

Cinquanta clandestini bloccati alla frontiera

Nell'estremo Ponente scatta nuovamente l'allarme immigrazione. Una cinquantina di clandestini sprovvisti di regolare permesso soggiorno stati consegnati nelle ultime dalle forze dell'ordine francesi agli agenti valico di Ponte San Luigi. Si tratta soprattutto cittadini curdi, turchi e slavi sorpresi a varcare abusivamente il confine in direzione della Francia. La maggior parte di loro cerca disperatamente rifugio in Germania o in Olanda.

NIZZA

Compra una Ferrari con assegni scoperti: condannato

Un italiano di 36 anni è stato condannato dal tribunale correzionale di Nizza a 18 mesi di prigione per voluto acquistare una Ferrari, a Monaco, assegni scoperti. E' Roberto Selvaggi, dottore in Economia, sette lingue, diplomato. [d. bo.]

AUTO/AP BRION CARLO IMPERIA
PRESENTA
LA NUOVA GAMMA '97 ŠKODA
Gruppo Volkswagen

PICK-UP

Versione	Motore	CV	Prezzo*
LXi	1.3	68	L. 12.944.000
LXi	1.9D	64	L. 14.650.000

FURGONE

LXi	1.3	68	L. 170.000

*Prezzo chiavi in mano (IVA e A.P.I.E.T. esclusi)

NUOVO PICK-UP
Il salotto che si porta la dietro
ANCHE FURGONATA

Versione	Motore	CV	Prezzo*
LX	1.3	54	L. 14.716.300
GLXi	1.3	68	L.
GLXi	1.6	75	L. 17.702.200

*Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusi)

ŠKODA FELICIA
la qualità si è fatta bella

Versione	Motore	CV	Prezzo*
LXi	1.3	68	L. 17.309.500
GLXi	1.3	68	L. 18.654.200
GLXi	1.6	75	L. 19.998.900
LX	1.9D	64	L. 20.183.350
GLX	1.9D	64	L. 21.569.700

*Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa)

ŠKODA FELICIA WAGON
ragione e

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA ŠKODA

Vieni a vederle Vieni a provarle dal Concessionario Škoda

CHIEDI LE INTERESSANTI DI FINANZIAMENTO AGEVOLATO

AUTO/AP
Gruppo Volkswagen
VIA DOTT. ARMELIO, 19 - - TEL. 0183/710931-297810

Rappresentante di preziosi denuncia: «Mi hanno derubato»

Borsa piena di gioielli e oro sparita dall'auto Bordighera

BORDIGHERA. Si ferma per due tappe al bar e dal benzinaio e si accorge, soltanto più tardi, che era sparita la sua borsa con centocinquanta grammi di oro. Un commerciante di gioielli di Vicenza ha denunciato ai carabinieri di Bordighera di essere stato derubato della sua borsa contenente ottanta milioni in preziosi.

Stando alla testimonianza dell'uomo gli sarebbe stata sottratta nella stessa cittadina delle palme dalla vettura, senza che l'interessato si accorgesse di nulla.

I militari dell'Arma stanno ora compiendo ulteriori accertamenti per approfondire la vicenda.

La denuncia. L'allarme è scattato l'altro giorno, all'una, quando Ferdinando Tosato, 45 anni, rappresentante-orafo si è presentato alla caserma dei carabinieri di via 1° maggio: «Mi hanno rubato la borsa con il campionario dei gioielli», ha detto, quasi in stato choc, ai militari.

«Stavo tornando da Ventimiglia per il solito giro tra i negozi di gioielleria della Riviera di Ponente - ha riferito il rappresentante ai carabinieri - Nel viaggio mi sono fermato un paio di volte: per fare benzina e per prendere il caffè in un bar lungo l'Aurelia.

Soltanto quando sono arrivato nel centro di Bordighera mi sono conto che la borsa c'era più e che qualcuno l'aveva rubata».

Non esiste alcuna traccia di collane, orecchini, bracciali, catenine, perle e altri monili che comunque non erano assicurati. [d. bo.]

VALLEBONA

Tentato furto: preso

Tentava di entrare in una per rubare, ma non ha fatto bene i conti e si è trovato faccia a faccia con il proprietario e, più tardi con i carabinieri Bordighera. Un ventenne di Vallebona, L.G., pregiudicato, è stato denunciato dai militari per «tentato furto aggravato» e «porto di coltello genere vietato». E' l'altra mattina, proprio mentre i carabinieri erano di pattuglia nel Comune alle spalle di Bordighera. Il giovane aveva appena scavalcato il muro di cinta che protegge la villa, e stava introducendo nell'abitazione pensando che fosse vuota, quando il proprietario è uscito casa e ha iniziato ad urlare, attirando l'attenzione dei militari. Il ragazzo, che era stato di recente «messo in guardia» con un «avviso orale» dai carabinieri, è stato fermato mentre stava salendo sul suo motorino per darsi alla fuga. ha fatto in tempo rubare nulla, ma è stato denunciato anche per il coltello. [d. bo.]

In un residence

Sigaretta muoiono asfissiate pensionate

NIZZA. Un incendio in una casa di riposo ha provocato due morti. Il rogo, probabilmente da pensionato fumatore, si è sviluppato l'altra notte alla «Residence Amaryllis», sulla collina di Saint-Pierre-de-Féric. Jeanne Mallol, 69 anni, di Nizza, è morta asfissiata, Berthe Wintersohl, 87 anni, è deceduta una decina di ore più tardi. Tre altri pensionati intossicati dalla emanazione del gas carbonico si trovano ieri in gravi condizioni nel servizio rianimazione Chr di Nizza. Il sistema di sicurezza ha perfettamente funzionato. hanno potuto evitare la morte delle due pensionati.

«Noi nascondiamo ogni volta le sigarette ad un anziano di 84 anni, conosciuto come un accanito fumatore: temevamo che un giorno potesse accadere grave incidente e, purtroppo, così è stato», hanno detto i gestori, Michel Gitenet e Bernard Poussange. [d. bo.]

Economia e legge

Italia in Europa sabato convegno a Palazzo comunale

VENTIMIGLIA. «L'Italia in Europa. Problematiche ed aspettative» è il del convegno che si terrà sabato nella sala consiliare del Comune organizzato dall'Iseft Nuova Europa e dal Lions Club di Ventimiglia. «L'adesione alla unica europea, l'Euro, comporta per l'Italia una serie di conseguenze economiche e giuridiche che, a parte le polemiche sugli obblighi previsti dal Trattato di Maastricht, non hanno ancora meritato un'approfondita analisi puntuale - dicono gli organizzatori -. Scopo questo convegno è di anticipare certi sviluppi delle decisioni che dovranno essere assunte l'Italia entrerà concretamente a partire dal ristretto club dei Paesi Euro». Sono previsti interventi del consigliere regionale Luigi Collecchia, della dottoressa Laura Canale e dei professori Fausto Capelli e Carlo Degli Abbati. [d. bo.]

Gli appassionati di pesca

Il direttivo della società «U Scoieu Autu»

BORDIGHERA. La società cannellanti «U Scoieu Autu» ha rinnovato il direttivo. L'associazione che riunisce quasi appassionati di pesca di Bordighera sarà presieduta da Mario Corinti, vice presidente è eletto Luciano Benso, segretario Claudio Gagliolo, tesoriere Marco Di Franco, cantiniere Sandro Pesco, revisore dei conti Aldo Baratto, consiglieri Enrico Parodi, Ivano Volpi e Tonino Benedetto.

Per la prima volta sono stati eletti i soci Antonio Rei (responsabile formazione garisti), Giuseppe Gramagna (revisore dei conti), Girolamo Tommaselli (responsabile settore mare) e Alessandro Innocenti (responsabile fiumi). Il costo tesseramento è 25 mila lire.

L'apertura della pesca nei fiumi avverrà la prima domenica di marzo, mentre il campionato provinciale nel mare inizierà il aprile. [d. bo.]

Calvini mitì COIFFEUR

TEL.
507610
P.ZZA NOTA 15
SANREMO

mitì

CANOVA
EQUIPE
PARRUCCHIERI

SCEGLIE WELLA

Giardini V. Veneto, 10 - 18038 Sanremo - tel. 0184/542.727

I parrucchieri del gruppo

mitì COIFFEUR

augurano
Buon Natale
e Felice Anno Nuovo
e vi aspettano
nei loro saloni per...
vostre acconciature

Il gruppo mitì COIFFEUR *sceglie* WELLA

Nel teatro di Imperia questa sera un concerto lirico e vocale d'eccezione

[redacted] Londra per [redacted] al Cavour

I migliori allievi della Guildhall School inglese interpretano arie tratte dalle opere di Verdi Puccini e Rossini. Li dirige il maestro Emanuele Moris, che dopo 50 anni torna nella sua città

IMPERIA. Da Imperia manca da 50 anni, anche se, di quando [redacted] quando, ci [redacted] in vacanza, come la scorsa estate, quando ha tenuto corsi di perfezionamento, conclusi [redacted] quattro recital tra Oneglia, Porto Maurizio [redacted] Torrazza. E' [redacted] di spicco, nel panorama musicale internazionale, il maestro Emanuele Moris, che questa sera, al teatro Cavour (ore 21), dirige il Concerto lirico vocale di cui saranno protagonisti alcuni allievi ed ex-allievi, già lanciati [redacted] luminosa carriera, della «Guildhall School of Music and Drama» di Londra, istituzione ritenuta uno dei tre migliori conservatori inglesi.

E' il terzo appuntamento della stagione del Cavour, il cui scorcio d'avvio è prettamente musicale: dopo il balletto con la Cosi e Stefanescu che danzavano arie di grandi compositori e il recital di Ivano Fossati, ecco la lirica, che precede di qualche giorno l'operetta («Il paese dei campanelli», con Pippo Santonastaso, è in calendario per [redacted] 27). Cinque i cantanti stasera in scena, accompagnati dal pianista Michael Pugh con la bacchetta di Moris: sono il soprano Amanda Boyd, il mezzosoprano Veronica Reznikovskaya, il te[redacted] Peter Weed [redacted] i baritoni Philip O'Brien e Michael Dewis. [redacted] programma, figurano brani da «Rigoletto» e «Un ballo in maschera» di Verdi, «Boheme» e «La fanciulla del West» di Puccini, «Il barbiere di Siviglia» di Rossini, «Norma» e «La Sonnambula» [redacted] Bellini, «Lucia di Lammermoor» di Donizetti, «Andrea Chenier» di Giordano, «I Pagliacci» di Leoncavallo. Precisa il maestro Moris, che ricorda di aver ascoltato le prime note, da ragazzo, proprio al Cavour (all'epoca, nella struttura ottocentesca), dove lo accompagnava il nonno: «Ho voluto inserire anche "Così fan tutte" [redacted] Mozart e un'aria poco nota, tratta dalla prima opera [redacted] Verdi, "Oberto, [redacted] di San Bonifacio", ma non per questo meno bella di altre: anzi, si tratta di un pezzo splendido, che [redacted] glio agli allievi per le audizioni [redacted] che è giusto far conoscere».

Per i giovani (età [redacted] i [redacted] e i 27 anni), scelti tra i migliori dei 600 che frequentano le lezioni di interpretazione lirica italia[redacted] della Guildhall School, sarà un buon cimento. [redacted] Moris è un grande personaggio internazionale: maestro «ripetiteur» al Royal Opera House del Covent Garden, ha lavorato con celebri colleghi come Zubin Mehta o George Solti, e con cantanti [redacted] spicco, da Luciano Pavarotti a Placido Domingo. Dopo aver studiato flauto con Arturo Danesin, e aver partecipato anche [redacted] Festival di Cervo e di Mentone, [redacted] è trasferito [redacted] Londra nel '67 [redacted] ha proseguito i corsi di perfezionamento con sir Adrian Boult, «storico» fondatore della Bbc Simphony Orchestra.

Stefano Delfino

Mariella Devia, un concerto [redacted] Cavour

SINFONICA

La Devia e tanti valzer

L'avento è grosso, e molto atteso: Mariella Devia, soprano imperiese più che mai sulla cresta dell'onda (la scorsa settimana è stata lei a inaugurare, tra gli applausi del pubblico e le lodi della critica, la stagione del Teatro Biondo di Palermo), torna a cantare nella [redacted] città. E lo fa il [redacted] gennaio al Cavour, in una nobile occasione, un concerto di beneficenza con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, il cui ricavato sarà devoluto all'Associazione provinciale donatori di sangue, a favore del n[redacted] Centro di raccolta che sarà aperto il mese prossimo nel Grattacielo Doria. La serata avrà inizio alle 21 [redacted] oltre alle arie interpretate dalla Devia propone anche i Valzer delle Feste, eseguiti dalla Sinfonica, diretta dal maestro Karl Albert Geyer. La prevendita dei biglietti è già iniziata: costano [redacted] mila lire, e [redacted] possono prenotare presso la sede Avis di via Sant'Agata (tel. 29.63.95), con orario 8-14, presso il Centro raccolta sangue di Sanremo (tel. 0184-500473) e presso il Circolo Amici della Lirica di Imperia, la cui sede si trova al ridotto del Cavour. [s. d.]

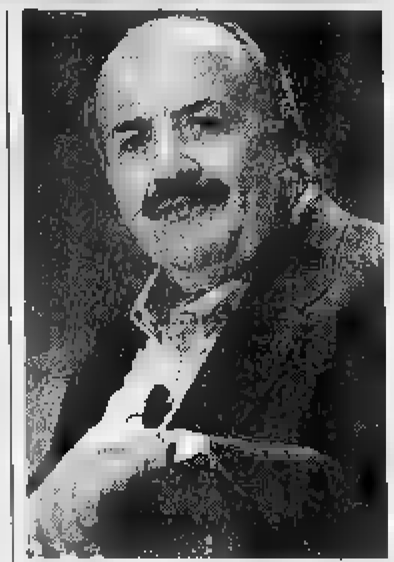
[redacted] TIVU'

Ecco i nuovi programmi portati da Babbo Natale

TEMPO di bilanci e di progetti futuri anche per le emittenti televisive locali geno[redacted] e liguri che [redacted] apprestano a chiudere un anno che ha segnato un sensibile rilancio d[redacted] produzioni, soprattutto quelle giornalistiche, in attesa delle novità di primavera con il riordino di tutto il comparto da parte del Governo.

E approffittiamo del Natale, che «livella» [redacted] appiattisce praticamente ogni palinsesto, arricchendolo, però, per fortuna - dicono nelle tivù - di qualche spot in più che non guasta, per guardar dentro la piccola galassia televisiva ligure alla fine del 1996. Che cosa c'è sotto l'albero delle nostre piccole antenne? Vediamo.

Telecittà. Nulla televisione di via XX Settembre, le novità sono praticamente già arrivate, [redacted] settembre, con l'insediamento di Vittorio Sirianni alla scrivania di direttore. L'anchorman genovese, ex volto-azienda di Primocanale Tv, sembra essersi ambientato benissimo [redacted] Telecittà e anche [redacted] la redazione giornalistica (Giovanni Giaccone, Andrea Lazzara e Giovanna Rosi) ha trovato un ottimo affiatamento. Maurizio Costanzo resta il suo «maestro» e un suo amico. Nel ponte dei Santi è andato anche [redacted] trovarlo al teatro Parioli per chiedergli qualche consiglio.



Maurizio Costanzo, re degli anchor-man

Primocanale. Negli studi di via SS. Giacomo e Filippo e in quelli di Terrazza Colombo non si sentono affatto «orfani» di Sirianni. Il «Controsalotto» che aveva inventato Sirianni e passato a Beppe Nuti che [redacted] dato alla trasmissione un taglio più asciutto, anglosassone, pur restando fedele alla filosofia del talk show. Stefano Benzi non demorde con le varie edizioni del tigì.

Telecity. La televisione di Tacchino, che ha sede nel grattacielo di San Benigno, [redacted] un piccolo gioiellino di emittente, [redacted] puntuale sui fatti di cronaca con un ottimo tigì, curiosa e intrigante nella moda e nell'attualità. Volto di spicco, quello di Cristina Carbotti, giornalista e conduttrice a tutto campo.

Telegenova. Un anno sicuramente molto intenso, quello che si sta per chiudere, per la televisione di Salvatore Cingari che ha conquistato fasce d'ascolto molto significative dosando sapientemente sport, spettacolo, intrattenimento e informazione.

Canale 7. L'ingaggio del giornalista Luciano Basso, coordinatore delle reti di Alberto e Massimiliano Monti (Canale 7, Euromixer, Telenord) ha felicemente scompaginato i palinsesti e ha offerto al gruppo di televisioni di Serra Riccò nuove opportunità.

Telearcobaleno. Parallelamente all'accoppiata con Primocanale Tv, la televisione di Arma di Taggia porta avanti un intenso lavoro di produzione per altre emittenti, anche straniere [redacted] nel 1997 guarderà con maggiore interesse alla Francia e al Principato di Monaco [m. b.]

La guida a tutte le proposte della notte nei locali del Ponente e della Costa Azzurra

[redacted] Miss «90-60-90» alle note blues

Gli appuntamenti di stasera comprendono anche [redacted] concerto «viennese» della Sinfonica di Sanremo A Mentone un concorso mette in palio viaggi a Disneyland. Una rappresentazione al Teatro di Nizza

Un concerto blues nella città [redacted] confine, Miss a Diano Marina e valzer a Sanremo. Sono questi i principali appuntamenti della serata.

DIANO MARINA. Al Valerie club di via Generale Ardoino [redacted] scatta l'ora della bellezza, con il ritorno delle tanto discusse [redacted] perfette». Questa sera è in programma la finale di Miss «90-60-90». In passerella anche aspiranti Miss Francia e Miss Belgio. Alla consolle [redacted] «Smith» [redacted] funky e black music.

IMPERIA. Appuntamento davanti alla televisione a partire dalle 22.30: su Raidue, infatti, saranno protagonisti due poeti del Ponente. Lo scrittore Giuseppe Conte e l'armese Lamberto Garzia parteciperanno a «L'altra edicola». La rubrica di cultura tratterà il tema «La poesia materiale e spirituale».

[redacted] La Sinfonica anticipa il tradizionale concerto viennese di Capodanno con una Gran Festa dedicata ai valzer, che si terrà al teatro Ariston. Alle 17, è in programma una lunga carrellata di composizioni della famiglia Strauss, con la quale l'orchestra chiude in bellezza il '96. Saranno eseguiti valzer, polke [redacted] altri brani di Johann Strauss Junior.

VENTIMIGLIA. Gli imperiesi Cool Cats si esibiscono al Bananarama, sul lungomare Cavallotti. Sarà un concerto da non perdere non soltanto per gli estimatori della «musica del diavolo». Dalle 22 alle 24 verrà proposta soltanto una parte del vasto repertorio di questa band che punta sul blues elettrico, presentando classici [redacted] varie epoche. La formazione comprende Pino Piscitelli (leader, voce e chitarra), Alessandro Tagarelli (batteria), Pino «Nitro» Morabito (chitarra solista), Sandro Pappatico (armonica [redacted] sax) e Klaus Frase (basso). Parteciperà la cantante blues Mamie Tina.

[redacted] Al casinò continua il [redacted] organizzato nell'ambito della festività natalizie, [redacted] vedono un gemellaggio tra Eurodisney [redacted] il Comune della Costa Azzurra. Basta compilare una scheda all'entrata della casa da gioco per vincere televisori, videoregistratori, soggiorni a Disneyland o un viaggio alle Seychelles.

MONTECARLO. Al prestigioso «Café de Paris» del Principato, a pochi passi dal casinò, si possono gustare frutti di mare, ostriche della Bretagna e gamberetti della Manica dalle 18,30 a mezzanotte.

[redacted] Al Teatro di Nizza, nella Salle Pierre Brasseur del Teatro di Nizza, si rappresenta «Valerio Lemercier». Appuntamento alle 20.30.

ANDORA. Oggi s'inaugura il Ciak disco bar, ex Meta di Notte, sulla via Aurelia. [d. ba.]

Gli imperiesi «Cool Cats» suoneranno questa sera al Bananarama di Ventimiglia

[redacted] LUNA [redacted] LO SCONTO

GIOVEDI' 19 DICEMBRE 1996

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene [redacted] biglietto omaggio per una delle seguenti attrazioni:

AUTOSCONTRO, NAVE PIRATA, GIOSTRA BAMBINI, MINI AVIO, PIOVRA, GIOSTRA CATENE, BRASILIA, ADVENTURELAND, SAMBA ESAGERATA, SIMULATORE, GO KART, RUOTA PANORAMICA, DISCHI VOLANTI, [redacted]

Presentare il tagliando del giorno [redacted] (al lunedì quello della domenica). Non sono valide le fotocopie

Attrazioni [redacted] Luna Park a metà prezzo alla Spianata Borgo Peri di Oneglia. Presentando il coupon pubblicato sulla Stampa alle casse di giostre [redacted] vari giochi, è possibile [redacted]nere uno sconto del [redacted] per cento sul prezzo del biglietto.

Tra le novità di quest'anno, ci sono [redacted] simulatore che permette di creare l'atmosfera di un viaggio spaziale [redacted] il tappeto volante. Il Luna Park resta [redacted] Imperia fino al 6 gennaio. L'orario va dalle 14.30 alle 19.30 nei giorni feriali, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle [redacted] la domeni[redacted]. [e. f.]

Sabato alle 20,30

Di scena «Coppelia» Classico della danza al [redacted] di Cannes

CANNES. Il prestigioso Ballet[redacted] nazionale di Marsiglia «Roland Petit» sarà di scena sabato, alle 20,30, al Grand Auditorium del Palais des Festivals. Rappresenterà un classico della danza, «Coppelia». Si tratta di un'opera in due atti [redacted] tre quadri. Le coreografie sono di Arthur Saint Leon, le musiche [redacted] Leo Delibes, e il libretto di Charles Nuitter [redacted] Arthur Saint Leon, ballerino [redacted] maestro.

«Coppelia», presentata all'Opera di Parigi il [redacted] maggio 1870, è s[redacted] danzata in tutti i teatri del mondo. Roland Petit propose nel 1975 un adattamento molto libero dell'originale.

Il Balletto di Marsiglia è nato nel '72. Assicura una stagione con 30-40 spettacoli [redacted] Marsiglia, oltre ad una tournée annuale nella regione Provence-Alpes-Cote d'Azur, ma anche in altre regioni di Francia, e diversi tour all'estero. I biglietti costano 220, 180 e 140 franchi. Per informazioni rivolgersi alla Semec (telefono 00.33.4.92.993108).

Il Grand Auditorium si prepara intanto all'arrivo dell'Opera di Pechino, che il 31 dicembre e il 1° gennaio porterà [redacted] suo spettacolo [redacted] danza, canti, teatro e acrobazia. [d. bo.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted]

Cavour — Tel. 61.978 — Ore 21 — Bigl.: 9.30-12.30/16.30-19
Giovedì 19: **Concerto della Guildhall school of music and drama di Londra**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20.15/22.30 — L. 10.000/rid. 7000
Il gobbo [redacted] Notre [redacted] — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '9[redacted]* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal [redacted] Hugo N. V. 1h 30' — Cart. [redacted]

Dante — Or.: in. 15.30/ult. 22.30 — L. 10.000/rid. [redacted]
[redacted]

Imperia — Or.: in. 15.30/ult. 22.30 — L. 10.000/rid. 7000
[redacted]

[redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21.15 — Lire 7000
[redacted]

[redacted]
Olimpia — Or.: 20.30/22.30 — Lire 7000/5000
Phenomenon — *di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96)* — Un operaio americano, viene [redacted] energia proveniente da alieni buoni, [redacted] trasforma in un genio, [redacted] l'amore N. V. 2h 04' [redacted]

[redacted]
Cristallo — Or.: 15/21.15 — Lire 8000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Dianese — Or.: 20.15/22.30 — Lire 9000/6000
OGGI [redacted]

VALLECROSIA
Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 433 — Ore 15/17. L. 6000; rid. 5000 pensionati over 60 L. 4000
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] — Or.: in. 15.30/ult. 22.30 — Lire 10.000/rid. 7000
[redacted] Gobbo [redacted] Notre Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la [redacted] conosce la bella E[redacted] e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' — Cart. Animati

[redacted] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15.30/ult. 22.30 — Lire 10.000/rid. 7000
Ritorno a casa Gori — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, [redacted] Ferilli, A. Cenci (Italia '96)* — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale. [redacted] buddhista [redacted], un depresso [redacted] personaggi di una [redacted] famiglia N. V. 1h 45' — Comm.

Ariston [redacted] uno — Tel. (0184) 506 060 — Or.: 20/22.30 — Lire 10.000/rid. 7000
[redacted] Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa [redacted]* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, [redacted] guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' — Drammatico

Ariston Roof [redacted] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15.30/ult. 22.30 — Lire 10.000/rid. [redacted]
A spasso nel tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, [redacted] Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' — Comico

Ariston [redacted] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15.30/ult. 22.30 — Lire 10.000/rid. 7000
Una promessa è [redacted] promessa — *di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96)* — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' [redacted]

Centrale (Sala [redacted]) — [redacted] (0184) [redacted] — Or.: in. 15.30/ult. 22.30 — Lire 10.000/rid. [redacted]
Chiuso per montaggio spettacolo Rai.

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15.30/ult. 22.30 — Lire 10.000/rid. 7000
Chiuso per montaggio spettacolo Rai.

Sanremese — Or.: in. 15.30/ult. 22.30 — [redacted]
Il [redacted] — *di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortaza, A. Haber (Italia '96)* — Un gruppo di ballerine di flamenco arriva in un paesino toscano, ne sconvolge la monotona quotidianità, risalta e ravviva umori e passioni. N. V. 1h 43' [redacted]

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15.30/ult. 22.30 — Lire 10.000/rid. [redacted]
Film vietato ai minori di anni 18

SAVONA

ALASSIO
Colombo — [redacted]. Or.: 16 17.40/19.20/21/22.30 — L. 10.000/8000/5000
Il gobbo [redacted] Notre Dame — *di [redacted] Trousdale e K. Wise (Usa [redacted]* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente, conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' — Cart. Animati

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20.30/22.30 (fest./pref. anche 16.30/18.30) — L. 10.000/6000/5000 anziani
Scomodi omicidi — *di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96)* — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' — Thriller

[redacted] — Tel. 51.419 — Ore 21 — Lire 4500
[redacted] d'argento — *di M. Ferrari, con I. Forte, L. De Falco, S. La Leggia (Italia-Francia '95)* — Un viaggio nella storia del cinema, alla ricerca dell'incanto d'un tempo, quando il grande schermo era l'unica evasione per le masse. N. V. 1h 48' — Storico

Astor — [redacted] 50.997 — Or.: 20.30/22.30 fest./pref. anche 16/18.15 — L. 10.000/6000/5000
A spasso nel tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia [redacted] C[redacted], avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' — Comico

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: La bella addormentata nel bosco. [redacted] 13.30. Prezzi 65-30 000

Teatro Stabile. Teatro della Corte: Un mese in campagna. Ore 20.30. Prezzi 40-28.000

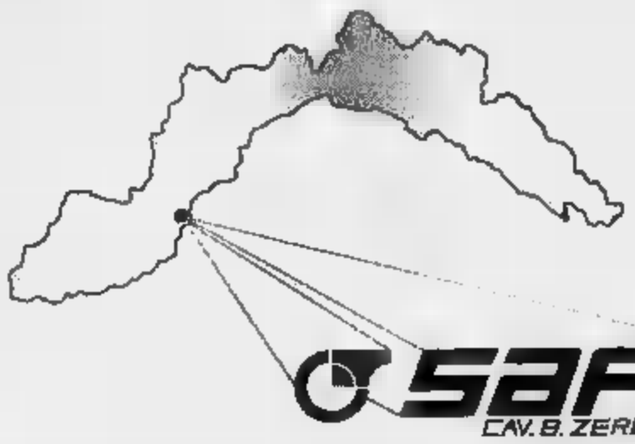
[redacted] Genovese: ore 9 e 10.30 La divertente storia di S. Nicola ovvero Babbo Natale: spettacolo per bambini. Prezzi: adulti 10.000, figli a 14 anni 5000. Ore 21 Compagnia Baistrocchi in Se ne dicono tante. Or. fer. 21, fest. 16 e 21. L. 38-30.000

Sheraton Hotel Genova Aeroporto: venerdì [redacted] 22, [redacted] trio «Wats new?». Cena (ore 20.30) e spettacolo 65.000. Spettacolo e consuma[redacted]

CINEMA

Ariston 1: La grazia nel cuore
Ariston 2: Mi sdoppio in 4
Augustus: Il gobbo di Notre Dame
[redacted] 1. Segreti e bugie
Corallo 2: Due sulla strada
Grattacielo: A spasso nel tempo
Lux: Il ciclone
Odeon: A spasso nel tempo
Olimpia: Sono pazzo di Iris Blond
Orfeo: Ritorno a casa Gori
Palazzo: Michael Collins
Ritz: Shine
Universale 1: Delitti inquietanti
Universale 2: Michael Collins
Universale 3: Una promessa è una promessa
Verdi: Moll Flanders
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, [redacted], Eldorado, Smeraldo
[redacted]
Amici del Cinema: Tvrtuak-Tiblal
Carignano d'essai: nuovo spettacolo
Fritz Lang: riposo
Lumière: Europa
Chaplin: riposo
Nickelodeon: Ritratto di signora
PEGLI - Eden: La mia generazione
VOLTRI - Ambrosiano: [redacted]

MATERIALI E CAVI ELETTRICI
ILLUMINAZIONE CIVILE E INDUSTRIALE
LAMPADE E EMERGENZA
GRUPPI ELETTROGENI E E CONTINUITA'
ARMADI E QUADRI ELETTRICI
CABINE DI TRASFORMAZIONE
CANALIZZAZIONI
STRUMENTAZIONE DI MISURA
UTENSILERIA
SISTEMI DI CABLAGGIO
TV VIA SATELLITE
SICUREZZA
AUTOMAZIONE
ASPIRAZIONE
VENTILAZIONE
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
TELEFONIA
CITOFONIA
VIDEOCITOFONIA



SAFE CAV. B. ZERBONE
elettroforniture
...da più di settant'anni al Vostro servizio

FILIALE DI ALBENGA
VIA TIZIANO 17
TEL. 0182/556055
FAX 0182/556065

17036 - LECA D'ALBENGA (SV)
LOCALITA' POLO 90
VIA TORRE MOLIN PERNICE
TEL. 0182/21655 (3 LINEE)
FAX 0182/21594
APERTO IL SABATO MATTINA

SERVIZIO TECNICO DI PROGETTAZIONE E CONSULENZE
PREVENTIVI GRATUITI - CONSEGNA MERCE IN 24 ORE
SERVIZIO RITIRO RAPIDO ORDINI TELEFONICI E FAX
TELEFONATE PER I VS/ ORDINI E/O PREVENTIVI: **NS/UFFICIO** [illegible]

Adorno Sport

Un regalo per la tua passione

ARMI - ABBIGLIAMENTO
DELLE MIGLIORI MARCHE
DA TIRO E DA CACCIA

SCONTI E SVENDITE DI FINE ANNO

Via Cascione, 14 - ALBENGA (Sv) - Tel. 0182/544.322

UN SACCO DI AUGURI DA...

ZOLEZZI AUTO s.r.l.

OFFICINA AUTORIZZATA 264/0405 - V.A.G. Service

VOLKSWAGEN AUDI

ALBENGA

Dopo il 5-0 rifilato alla seconda in classifica si comincia a pensare alla promozione

L'Argentina stravince e sogna

Il vertice della classifica e i cinque punti di vantaggio giustificano l'euforia nel clan rossonero
L'allenatore De Luca getta acqua sul fuoco: «Mancano ancora 17 partite, può accadere di tutto»

TAGGIA. E' l'anno buono? All'Argentina fanno gli scongiuri. Nessuno vuol parlare di una promozione che, questa volta, sembra davvero alla portata dei rossoneri che, domenica, liquidando perentoriamente (5-0) il Bragno, secondo in classifica, hanno portato a cinque punti il vantaggio in vetta alla classifica del campionato di Promozione.

E' ovvio che non [illegible] voglia parlare. Troppe volte il clan [illegible] è stato scottato dopo aver cullato illusioni. Anzi, nelle ultime stagioni, il copione era sembrato quasi sempre lo stesso: partenza lanciata in campionato, primato in classifica, belle prestazioni prima di crollare nel girone di ritorno vanificando ogni ambizione.

Questa volta, però, la situazione sembra diversa. Il vantaggio in classifica è consistente e, soprattutto, la squadra [illegible] dimostrando una continuità di risultati davvero sorprendente. I numeri del girone, poi, sono tutti rossoneri: maggior numero di punti conquistati (30 in 13 partite), maggior numero di vittorie (9), minor [illegible] sconfitte (1), maggior numero di gol segnati (22), minor numero di gol subiti (6, alla pari con la Bolzanetese).

Inutile, però, aspettarsi professioni di entusiasmo da Maurizio De Luca, l'allenatore. Nonostante sia reduce con la squadra da due imprese di tutto rilievo - il successo esterno nel derby contro l'Ospedaletti e la stratosferica vittoria nel big-match contro il Bragno - il tecnico frena gli entusiasmi: «Dobbiamo rimanere con i piedi per terra», ripete. Quasi una parola d'ordine.

Mister De Luca spiega i motivi della sua cautela: «Bello e importante il successo sul Bragno - dice - [illegible] non cambia la situazione. In campionato, da disputare, ci mancano ancora diciassette partite che vogliono dire cinquantun punti a disposizione. Sono tanti per cantare vittoria adesso. Può succedere di tutto. Sarebbe follia pensare di aver già vinto il campionato».

Gli avversari più pericolosi? «Direi la Bolzanetese che viene da cinque vittorie consecutive, ha una buona squadra e molte ambizioni. E lo stesso Bragno non va sottovalutato. Contro di noi si è presentato con molte assenze. Non dimentichiamo, prima della partite contro di noi, aveva il miglior attacco del campionato e non aveva mai perso in trasferta».

La squadra, comunque, funziona. Anche la campagna acquisti sembra [illegible] stata azzeccata: Villa, arrivato dal Ventimiglia, dopo qualche problema iniziale, si è ben inserito ed ha preso in mano il centrocampo; Gaiaudo e il giovane Lorieri, anche loro arrivati dal Ventimiglia, si sono inseriti bene. E l'ultimo acquisto, quello novembrino, l'attaccante argentino Pablo Callegari prelevato dalla Sanremese dove [illegible] aveva spazio, domenica contro il Bragno, ha ruggito per la prima volta, segnando [illegible] doppietta. Accanto a Fabrizio Gatti costituisce sicuramente [illegible] delle più belle coppie d'attacco di tutto il girone.

Possono [illegible]re, insieme, l'arma vincente di quest'Argentina che, da troppi anni, insegue il ritorno in Eccellenza, il campionato più logico per le tradizioni e le ambizioni [illegible] club rossonero.

Bruno Monticone

Minori e Frabrizio Gatti, giocatori dell'Argentina [Foto Gatti]

RITRATTO DEL DOMANI

Lo zampino di Gatti

Dieci gol. Sono il bottino in questa stagione di Fabrizio Gatti, bomber dell'Argentina Arma. Nella grande fuga rossonera c'è, inevitabilmente, il [illegible] zampino. Gatti è determinante per la squadra, addirittura un lusso per un campionato di Promozione. Non a caso, in estate prima al calciomercato d'autunno poi, lo avevano cercato il Ventimiglia, la Sanremese, la Fossanese del [illegible] allenatore Chico Locatelli, il Savona (con i biancoblù, anzi, sembrava proprio fatta), perfino il Pontedera. Ma lui è rimasto all'Argentina. Una scelta di vita e [illegible] è un modo di dire. A 31 anni, trascorsi calcistici con Sanremese, Inter, Biellese, Pontedera e Savona, oltre al calcio, pensa alla famiglia ed al lavoro e con l'Argentina ha un rapporto privilegiato, specie [illegible] Dino Miani, general manager rossonero. Un «feeling» con la società [illegible] non intaccato neppure dall'episodio polemico che ha determinato la partenza, verso altri lidi, di suo fratello Luca, attaccante [illegible] lui. Una fiducia reciproca che Gatti, finora, ha ripagato a suon di gol. La tripletta segnata domenica nel big-match contro il Bragno lo ha proiettato, forse, definitivamente, in vetta alla classifica cannonieri. [b. m.]

NOTIZIE FLASH

PALLAMANO

In serie B femminile l'Abc perde

Quinta sconfitta consecutiva dell'ABC Bordighera nel campionato di serie B femminile di pallamano: le ragazze bordigotte hanno ceduto (13-23) sul terreno del Videoscar Aosta. L'ABC è rimasto solo all'ultimo posto della classifica a quota zero, a dieci lunghezze dalle capoliste Coccaglio e Mortara. La classifica è completata da Rescaldinese, San Martino Siccomario, Videoscar Aoste e Valdhandball (Brescia) a quota 4 e da 3S Pinerolo e Vigevano a quota due. Il campionato riprenderà il 12 gennaio con l'Abc Bordighera impegnata sul campo di casa, alla palestre Conrieri, contro i piemontesi del Pinerolo.

PALLAVOLO

Parte un corso per arbitri

Il Comitato provinciale della Federazione italiana pallavolo organizzerà [illegible] inizio dal [illegible] di gennaio, un corso per arbitri di pallavolo riservato a ragazzi e ragazze tra i 16 e i 40 anni. Il corso, a cadenza bisettimanale, sarà articolato su venti lezioni. Per informazioni tel. 0183-293709.

CENTRO SPORTIVO

Giocasport nella palestra di Ospedaletti

Il Comitato sanremese del Centro sportivo italiano organizza domenica, presso le palestre [illegible] di Ospedaletti in [illegible] Isnart, la festa «Giocasport di Natale» aperta ai bambini dai 4 anni in su, i genitori e nonni. Il Centro Sportivo ed il Comune di Ospedaletti offriranno il pranzo a tutti ed [illegible] regalo ai bambini.

MINIGOLF

La Coppa del Tigullio al San Romolo

Il Minigolf Club San Romolo ha vinto la «Coppa del Tigullio» di minigolf svoltasi a Rapallo. Si è imposta nella classifica a squadre, davanti ad altri 15 club, con Stefano Biagioni, Roberto Giordano, Stefano Morello, Piero Porta e Paolo Porta. Morello e Paolo Porte si sono piazzati, rispettivamente, secondo e terzo nella gara assoluta. Vittorie per il sodalizio sanremese, invece, con Stefano Biagioni nella categoria C maschile e con Monica Del Monte fra gli esordienti.

CALCIO

Quattro convocati per la selezione allievi

Andrea Barberis (Argentina), Gabriele Principato (Don Bosco Vallecrosia) e Luca Casbarra, Simone Siciliano e Nicola Beatrici (Ospedaletti) sono stati convocati per l'allenamento della rappresentativa calcistica ligure per il trofeo «Artemio Franchi». L'allenamento, agli ordini di Francesco Caviglia, si svolgerà oggi pomeriggio a Loano. [b. m.]

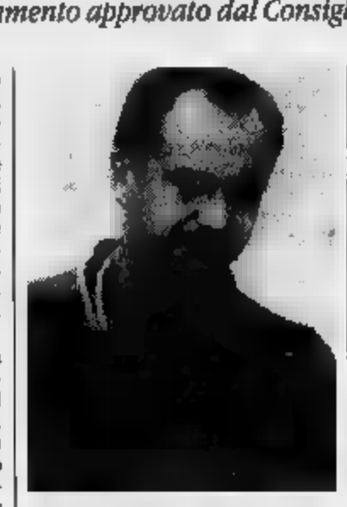
Mentre le società completano gli organici e l'Imperiese conferma il team campione

Serie A, la Pro loco di Pieve rinuncia

Marco Pirero, inserito come testa di serie, dovrebbe concedere tre metri di vantaggio a Papone e Vacchetto
Contestato il nuovo regolamento approvato dal Consiglio federale. Il campionato rischia di rimanere [illegible]

PIEVE [illegible] TECO. La Pro Loco Pieve di Teco ha rinunciato alla serie A. La compagine imperiese non ha provveduto all'iscrizione alla massima serie e quindi non dovrebbe [illegible] ai nastri di partenza [illegible] prossimo torneo che prenderà il via a fine marzo. Il condizionale è d'obbligo anche perchè la Federazione sta tentando in ogni modo di non perdere la società imperiese.

La motivazione per cui la squadra della presidentessa Daniela Borelli ha dato forfait è scaturita dal fatto che Pirero, capitano dei pievesi, in coppia con Dodo Rosso, è stato inserito come testa [illegible] serie in campionato e quindi sarà costretto a concedere 3 metri di vantaggio, come da regolamento approvato dal consiglio federale. In [illegible]stanza Pirero dovrebbe dare il vantaggio a Papone e Vacchetto mentre giocherebbe alla pari con gli altri [illegible] campionato. La società del battitore di Pietrabruna non ci sta, neppure l'ex capitano della Taggese è favorevole e dichiara: «Ho quasi trentaquattro anni e non vedo il motivo per cui debba giocare alla pari di un Dotta o [illegible] un Sciorella. Mi sembra assurdo dover concedere tre metri di vantaggio ad un giocatore come Papone che l'anno scorso si è piazzato, tra l'altro, davanti alla [illegible] squadre».



Il capitano della Pievese, Marco Pirero

La mancata iscrizione della Pro Pieve di Teco renderebbe ancor più monco il campionato che sarà quest'anno a otto squadre e con la novità dei vantaggi sul 40 pari già dal primo tempo. Il presidente della Fipe Franco Piccinelli ha incaricato il segretario generale Romano Sirotto di mediare. Dalla segreteria ieri è partita [illegible] lettera alla società dove la federazone invita i presidenti a collaborare affinchè si trovi una soluzione. Il segretario ha proposto alle società che Pirero batta sempre dai cinque metri, senza concedere vantaggi a nessuno.

In definitiva Papone e Vacchetto avrebero i tre metri di vantaggio, escluse le partite contro la Pro Pieve di Teco. Ieri sera è intevenuta anche la Lega delle società che sentite le presidenze interessate hanno detto no alla proposta della Fipe. Sarà convocato entro fine [illegible] il Consiglio di presidenza per un eventuale ripescaggio. Tra le candidate oltre all'Albese (che ha già allestito una buona squadra di serie B) anche la Spec Cengio. La società [illegible]gese potrebbe essere favorita essendo [illegible] compagine ligure che prbderebbe così il posto lasciato vancante dal Pieve di Teco. Il presidente Rino Ardenti potrebbe ingaggiare Pirero e Dodo Rosso e rilanciare nuovamente così il balon nella zona della Val Bormida dove negli ultimi anni [illegible] sono persi molti adepti.

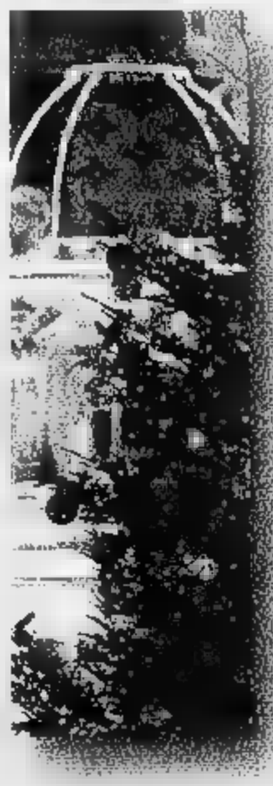
Le altre squadre invece sono tutte a posto. La Taggese del presidente Acquarone ha ingaggiato Giuliano Bellanti che sarà in coppia con Aicardi. Tra i terzini confermato Tamagno mentre dalla Subalcueno è arrivato Rinero. L'Imperiese campione d'Italia avrà la stessa ossatura della passata stagone e cioè Alberto Sciorella, Lanza, Pellegrini e Ghiglianza, mentre [illegible]aglianese si è affidata a Flavio Dotta. Stefano Dogliotti è passato alla Pro Spigno [illegible] Gianni Rigo, Alossa e Garbarino mentre nella Caragliese giocherà Mariano Papone.

[illegible] **Pizzorno**

In occasione delle Feste Natalizie
la "Société de Bains de Mer"
vi propone fantastici veglioni di Natale
a Monte-Carlo...

24 dicembre 1996
ore 21
HÔTEL [illegible] PARIS
Salle Empire - Cena danzante
"Ricky and The Friends"
Louis Frosio ed il suo gruppo
F. 1.400 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.29.66

25 dicembre 1996
ore 12,30
HÔTEL DE PARIS
Côté Jardin
Pranzo di Natale
F. 450 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.68.44



24 dicembre 1996
ore 21
LE CABARET
"Air Show 97"
The Cabaret Dancers
Attrazioni Internazionali
The Tony Evans Orchestra
F. 950 a persona
(servizio e champagne compresi)
Tel. +377 92.16.36.36

25 dicembre 1996
alle 12,30
HÔTEL MIRABEAU
La Coupole
Pranzo di Natale
F. 625 a persona
(servizio e champagne compresi)
Tel. +377 92.16.65.65

24 dicembre 1996
ore 21
LE CAFÉ [illegible] PARIS
Specialità "à la carte"
Tel. +377 92.16.20.20

25 dicembre 1996
[illegible] 12,30
HÔTEL HERMITAGE
Restaurant
Belle Epoque
Buffet Gastronomico
F. [illegible] a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.40.00

24 dicembre 1996
ore 21
HÔTEL DE PARIS
Le Grill
Cenone di Natale (à la carte)
Tel. +377 92.16.29.66

La Rapallese si è imposta con un secco 16-2

Bocce, disfatta casalinga ora il Roverino è in crisi

VENTIMIGLIA. La settima giornata della A2 [illegible] ha portato fortuna al Roverino, strapazzato in casa da una sorprendente Rapallese.

I frontalieri, in netta crisi, hanno totalizzato solo due punti, contro i 15 ottenuti dagli avversari e rimangono quindi a quota 9 in classifica. Nel clan del Roverino c'è [illegible]za per una sconfitta che brucia: «La Rapallese [illegible] è certo insuperabile, e il risultato finale ci penalizza. Ci spiace aver perso in questo modo davanti al nostro pubblico».

Intanto la classifica è guidata dall'Amici Chiavazza, che, a quota 18, vanta quattro lunghezze di vantaggio sugli Autonomi Fossano.

Serie B. Archiviata la sconfitta [illegible] l'Albissolese, è ripresa la marcia trionfale dell'Armese, vittoriosa sul Macchia Verde di Albenga, nel quinto turno del girone C. Nel match con gli ingauni, Perata e compagni hanno dominato, imponendosi 10-2. L'Armese ha tre punti di vantaggio sull'Albissolese, che ha liquidato 8-4 in trasferta la Cairese, e di fatto ha già ottenuto il passaggi[illegible] al play-off per la promozione. Il Val Merula è invece padrone assoluto del girone D. La compagine di Andora, impegnata a Savona [illegible] campi della Familiare, ha faticato un po', ma alla fine si è imp[illegible] 7-5 e continua la [illegible] galoppata in vetta alla graduatoria a punteggio pieno dopo cinque partite.

La Muller si è [illegible] aggiudicata il derby del ponente. I bordigotti hanno inf[illegible] espugnato i campi della Taggese, chiudendo l'incontro sull'8-4 e riparendo il discorso qualificazione. Sarà infatti decisiva la gara in programma sabato a Andora, che vedrà la Muller opposta al già qualificato Val Merula. [l. a.]

Tra i nuovi arbitri anche due quindicenni

Quattro «giacchette nere» si sono laureate a Imperia

IMPERIA. [illegible] quattro i nuovi arbitri di calcio della sezione Aia di Imperia.

Nicola Cappiello, 27 anni, [illegible] Sanremo, Davide Massa, 15 anni, di Caravonica, e gli imperiesi Ivan Furlan, 15 anni, e Mirko Bachiocchi, 17, hanno infatti superato martedì [illegible] l'esame teorico, che ha concluso un corso di oltre due mesi, tenuto dall'istruttore Franco Cane e dai suoi collaboratori.

I candidati sono stati esaminati da Armando Brustia e Roberto Lazzerino, componenti del CRA ligure e hanno [illegible]ottenuto votazioni lusinghiere, come sottolinea Luigino Dellerba, presidente degli arbitri imperiesi.

«Il costante lavoro degli istruttori - sostiene - e l'impegno dei ragazzi hanno dato ottimi frutti e, almeno sotto l'aspetto della preparazione teorica, i quattro [illegible] colleghi sono pronti ad affrontare i vari campionati».

Furlan, Bachiocchi, Cappiello e Massa [illegible] a dirigere nel torneo Esordienti a Gennaio, appena ottenuto il nulla-[illegible] parte dell'Aia. Dice Davide Massa: «L'esame è stato solo il primo ostacolo, anche impegnativo. [illegible] attendiamo la prova più difficile, quella pratica del campo di gioco, dove dovremo dimostrare di aver recepito gli insegnamenti degli istruttori».

Molto soddisfatto anche Franco Cane, responsabile del [illegible] «Da molti anni non portavo all'esame allievi così preparati, segno che l'impegno profuso non è stato vano. Le lezioni hanno riguardato l'intero regolamento del gioco del calcio e tutti i principali aspetti dell'arbitraggio, compresa la preparazione atletica, curata da Lorenzo Bonello, e il regolamento dell'Associazione italia[illegible] arbitri». [l. a.]

ALBERO
DI NATALE
VACANZE
DI NATALE
REGALI
DI NATALE
PRANZO
DI NATALE
AUGURI
DI NATALE

Ma cosa vuoi di più dal Natale?
Un Lucano!

dal 1894
AMARO LUCANO
Voglio il meglio.

PUBBLICITALIA sv (12/'96)

Video BOOK®

PROGRAMMI S ERATTIVI

by CONTOKILOMETRI

...per studiare da protagonisti!

CARISAV
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Le informazioni relative ai Programmi Scolastici Interattivi VIDEOBOOK potranno essere richieste presso tutte le filiali della Cassa di Risparmio di Savona.

L'ANGOLO DI VINO
ENOTECA IN SAVONA
QUALITÀ
CONFEZIONI NATALIZIE
VIA OREFICI 16A
TEL. 019/815.482

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

L'ANGOLO DI VINO
ENOTECA IN SAVONA
VINI E PRODOTTI DI QUALITÀ
CONFEZIONI NATALIZIE
VIA OREFICI 16A
TEL. 019/815.482

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Al centro la vendita delle aree, nuovi sospetti sulle mediazioni e i finanziamenti pubblici

Italcoke, indagato il sindaco di Vado

Peluffo interrogato ieri dal procuratore Acquarone

Le reazioni di Fi e opposizione

«Manager e politici, troppi affari queste inchieste sono inevitabili»

Il sindaco di Vado Roberto Peluffo

VADO L. Aree industriali, un business che scotta. Sono quattro le inchieste coordinate dal procuratore capo Renato Acquarone. Oltre al caso Italcoke di Vado, sono nel mirino le del Consorzio artigiano Vado (operazione gestita dal gruppo D'Adamo con la collaborazione di manager e finanziarie legate ai partiti); poi le ex Agrimont di Cairo vendute, dopo 18 miliardi di investimenti targati Montedison, a pool di imprenditori locali per l'«astronomica» cifra di 42 milioni. Ultima, in ordine di tempo, l'inchiesta sul Vio condotta dalla procura di Spezia che portato all'incriminazione dell'imprenditore Paolo Perotti e all'arresto di Lorenzo Necci, ex manager delle Ferrovie, e di Emo Danesi, parlamentare dc, iscritto alla P2.

Le prime reazioni. Giuliano Tranquilli, da sempre all'opposizione in Consiglio a Vado: «Ricordo che nell'operazione Ditra dovevano essere realizzati dei capannoni per attività industriali. Non accadde nulla, e il fatto mi sembrò molto strano...». Gli fa Giancarlo Bertolazzi, consigliere comunale di Quiliano: «Sono inchieste legate da un'unica matrice. Sarebbe utile, per gli inquirenti, ripercorrere pazienda gli iter dei vari piani regolatori, laddove venivano decise le destinazioni d'uso e i passi successivi».

Giancarlo Zunino, coordinatore provinciale di Forza Italia, oltre: «Questa confusione, dove sindaci e Comuni, finanziarie di partito, manager di politiche, gestiscono affari miliardari, può che provocare forti inquietudini. Voglio ricordare, al proposito, il recente caso della raccolta e smaltimento rifiuti. In tutti i Comuni savonesi guidati da giunte di centro-sinistra, la raccolta, alcun appalto, è stato affidata a una sola società capitale misto pubblico privato. E' chiaro che, in questo modo, si va a privilegiare "quella" società a discapito di tutte le altre». **[m. nu.]**

SAVONA. Nuova tranche di interrogatori per l'inchiesta incentrata sulla Monteponi di Vado Ligure, sulla loro compravendita e sulla pioggia finanziamenti pubblici cui hanno beneficiato.

Ieri mattina il procuratore capo Renato Acquarone ha sentito il sindaco di Vado, Roberto Peluffo, come indagato, accompagnato dall'avvocato Franco Aglietto. Al primo cittadino il magistrato ha chiesto lumi sulla convenzione (Pip) siglata nell'88 tra Comune e la Ditra Industria Ligure Spa, acquistò i terreni dell'Italiana Coke e, in particolare, sul rispetto da parte della Ditra degli adempimenti previsti nel documento, aspetto questo sul quale volgono parte dei magistrato e per il quale è chiamato in causa il sindaco, in quanto autorità che doveva garantire la regolare esecuzione dell'intesa.

Ha detto l'avvocato Aglietto: «La convenzione risale all'88, quando Peluffo non era ancora diventato sindaco. Gli adempimenti? Sono stati soddisfatti. La Ditra doveva cedere le aree a titolo gratuito, e ciò è avvenuto nell'89 (in parte al Comune, in parte a L'Unitaria e alla Ligure Vadese). Doveva inoltre demolire alcune strutture, a fronte degli oneri urbanizzazione: ha portato a termine l'impegno nel '91, salvo un capannone, utilizzato dal Comune come deposito mezzi. La Ditra doveva inoltre garantire un'ottantina di posti di lavoro: oggi su quelle lavorano 106 persone».

Le aree industriali di Vado al centro dell'inchiesta del procuratore Renato Acquarone

Ma non c'è soltanto il filone Ditra-Comune. L'inchiesta, aperta dicembre '95 da Acquarone dopo anni dal suo ini- (indagava la procura della pretura sul fronte inquinamento da scorie di zolfo), verte soprattutto sull'operazione di vendita delle aree Italiana Coke-Ditra, mediata dalla Gemi (Eni), e sulla commissione miliardaria che avrebbe incassato quest'ultima.

E ancora, sul ruolo della Gein merito ai finanziamenti pubblici ottenuti dalla Ditra, un miliardo 600 milioni, per la realizzazione (incompiuta) di un centro servizi. Aspetti che vedono indagati per truffa dirigenti dell'Italiana Coke (l'avvocato Mazzitolli: «Vendita regolare»), responsabili della Gemi e della Ditra.

Fabio Pozzo

Incontro Anci

Centrale Enel posti di lavoro in pericolo

VADO L. L'Enel «taglia» i posti di lavoro nelle centrali di tutta Italia, i Comuni dell'Anci - riuniti ieri a Civitavecchia - protestano minacciano di revocare le concessioni, se l'azionedovesse confermare i suoi progetti. E ora le preoccupazioni si estendono anche in Liguria, a Spezia Savona, dove sarebbero in pericolo centinaia posti di lavoro. In particolare la falce dei nuovi super-manager potrebbe colpire la centrale di Vado, già sotto inchiesta - proprio in questi giorni - per i fumi prodotti dalla combustione a carbone.

Spiegano i sindaci dell'Anci dopo l'incontro di Civitavecchia. «Le recenti affermazioni ultraliberiste del nuovo amministratore Tatò, hanno generato un allarme, considerando la realtà dei territori legati alla produzione d'energia. I sindaci hanno infine chiesto, in tempi rapidi, un incontro con i responsabili nazionali dell'Enel. [m. nu.]

Savona e Milano centrali dello spaccio di un'organizzazione legata alla 'ndrangheta

Droga dall'America: otto in cella

Un camionista di Albissola pregiudicato di Borghetto coinvolti in un traffico internazionale di stupefacenti. Eroina e cocaina erano fatte venire dalla Colombia. La base era nell'Estremo Ponente

SAVONA. Due savonesi coinvolti in un traffico di droga che aveva per vertici dello spaccio Calabria, Francia e Ponente Ligure. Raggiunti da ordine custodia cautelare, altre sei persone, quasi tutte originarie di Rosarno, sono stati il camionista Gregorio Barone, 53 anni, abitante ad Albissola superiore in via Sattione 27, e Michele Indaco, anni, Borghetto Santo Spirito (via Pineland 27). Quest'ultimo era già in carcere: il suo arresto risaliva all'ottobre scorso, dopo che era stato sorpreso in autostrada, nell'area di servizio Turchino, un'auto che trasportava due chili di . Era riuscito a fuggire ma la polizia lo bloccato una settimana dopo a Milano. Con lui viaggiava quello che considerato dalla Criminalpol e dalla Mobile d'Imperia, che condotto le indagini, della banda: Domenico Marasco, 60 anni, soprannominato «Compare Mico», residente a Vallecrosia in via Colombo 38. Secondo le cuse contenute nel dossier della Procura antimafia di Genova, avrebbero trafficato decine di chili stupefacenti che forse venivano fatte arrivare dalla Colombia e dalla Calabria (Marasco quando aveva abitato in Francia teneva i contatti anche con narcotrafficanti della Thailandia) e che, attraverso la Costa Azzurra, venivano smistate Milano, Imperia e a Savona.

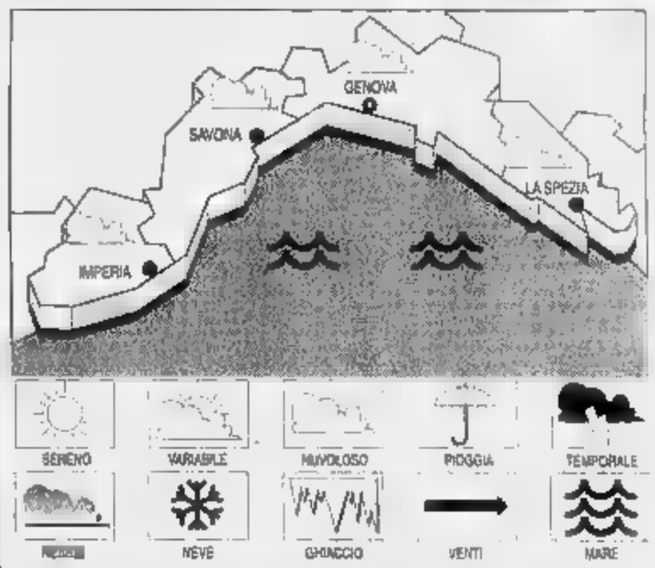
Due degli arrestati, Gregorio Barone, 53 anni e Maria Immacolata Audino, di

Nell'operazione Project, qual nome (ormai una moda) dato all'inchiesta, sono coinvolti anche moglie di Marasco, Maria Immacolata Audino, 60 anni, e il figlio Antoine, 32, abitante a Nizza. donna si trova agli domiciliari.

Gli ultimi arresti riguardano Carmelo Cedro, 41 anni, di Ventimiglia, via Ulivi 6; Giovanni Pellegrino, 26 anni, assicuratore Bordighera via degli Inglesi 103; e Giuseppe Cannizzaro, anni, un bidello di Rosarno sospettato essere un boss della 'ndrangheta. Pare fosse proprio Cannizzaro quello che trattava direttamente con Marasco per fare arrivare al Nord l'eroina, acquistata in Sicilia. La Colombia era il mercato dove si rifornidi cocaina. Dalle intercettazioni telefoniche e ambientali sarebbe emerso che la droga veniva fatta viaggiare su container trasportati da navi. Le indagini non sono terminate: deve far luce su alcuni inquietanti episodi come l'omicidio Pasquale Pisano, avvenuto nel '95 a Ventimiglia.

Maurizio Vezzaro.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con foschia e addensamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura senza di rilievo. **Tempo previsto per domani:** tempo instabile, con prevalenza di nuvoloso, vento moderato, mosso, temperatura in lieve flessione.

IERI. Temp. mare 14 °C, umid. rel. 60%, vento Ovest-Sud Ovest km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, barom. 1014 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 11
Savona	max 16	min 10
Imperia	max 14	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 15; min: 10, temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7.58 e tramonta alla 16,52. La **Luna** cala alle 2,08 e si leva alle 13,38 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murzia di Portofino.

Torna alla ribalta

Gabriella Guarino fu bloccata in Perù per terrorismo

SAVONA. Era tornata in Italia nell'autunno del '94, dopo alcuni mesi passati nelle peruviane. Ora, dopo sequestro in au dei guerriglieri peruviani di decine di persone che chiedono la liberazione di 500 capi tupamaro, il caso di Maria Gabriella Guarino, 37 anni, origini savonesi, un passato nell'estrema sinistra, tornato ribalta. La donna, che ora abita a Roma, stata arrestata dalla polizia peruviana perchè compagna di un dirigente di un'organizzazione terrorista. Condannata 20 anni, era stata liberata grazie a un processo che aveva dimostrato sua «innocenza». Maria Gabriella aveva avuto una figlia, ora di sei anni, da Juan Antonio Montero, nome di battaglia «Perseo», comandante una colonna dell'Mrta. I due erano stati bloccati l'8 marzo 1994 a Trujillo con l'accusa di collaborazionismo con i guerriglieri, protagonisti di sanguinosi attentati e di gesti clamorosi. **[m. nu.]**

OLD STYLE
NUOVE PROPOSTE
NATALE '96
e all'interno
L'ANGOLO DEGLI SCONTI

Via Nazario Sauro 17r - SAVONA - tel. 019/827.620

SANVENERO TESSUTI
Vi invita a visitare la nuova collezione di

COPERTE e PIUMONI
autunno/inverno 1996/97
IDEE REGALO PER LA VOSTRA CASA
CORSO ITALIA 28 SAVONA
SANVENERO TESSUTI VI AUGURA BUONE FESTE

Primo bilancio dopo 48 ore della nuova linea d'emergenza della Finanza

«Pronto 117, arrestate gli usurai»

Un servizio nato per segnalare irregolarità fiscali che può essere d'aiuto a tutti i cittadini
Un'arma contro abusivismo, falsificazioni affitti fuori-legge. Lotta a droga racket

SAVONA. E' attivo da solo ore ma il «117», il nuovo numero telefonico attivato in tutta Italia dalla Guardia di finanza comincia già funzionare. In provincia di Savona le chiamate di competenza specifica della Finanza quindicina. Molte riguardano la mancata consegna di ricevute e scontrini fiscali ma già arrivano le prime denunce realtive all'usura e a reati legati, per esempio, agli affitti extra contratto.

Un «pronto intervento fiscale» ma non solo. Ci si può rivolgere al «117» anche per denun- gli spacciatori di droga, per segnalare rapine e incidenti e per emergenze legate alla protezione civile, anche in mare. Ovviamente, nel caso di rapine di fatti legati specificamente all'ordine pubblico, le segnalazioni vengono poi dirottate alle altre forze dell'ordine. Le centrali operative lavorano infatti in stretto coordinamento.

Il raggio di azione del «117» si concentra dunque nell'ambito fiscale con un'attenzione particolare rivolta ai reati di origine usurai, alla lotta al racket e alla droga. «Chiarendo bene - spiega il tenente colonnello Luigi Magistro, comandante del gruppo di Savona - che la nuova linea non vuole per nulla favorire fenomeno della delazione delle denunce anonime. Deve semplicemnte essere uno strumento per metterci in condizione di lavorare meglio, per stroncare l'evasione». Le segnalazioni nelle prime 48 ore. Per la maggior parte riguardano la mancata consegna dello scontrino o della ricevuta fiscale da parte di esercizi pubblici professionisti. «E' chiaro che se la denuncia anonima lascia un po' il tempo che trova. Noi abbiamo bisogno dell'aiuto di chi, per senso civico, vuole denunciare le irregolarità». Ma non solo un servizio «contro» le categorie commerciale, come è stato detto in questi primi giorni rodaggio. «E' equivoco da superare - dice il colonnello Magistro - che il "117" serva solo a colpire i commercianti. In realtà un'arma anche contro l'abusivismo, contro le falsificazioni, contro il racket».

Massimo Numa

La centrale operativa della Finanza Savona, ieri le prime segnalazioni al «117»

Infettivi

«Reparto unico provinciale»

SAVONA. Continua a far discutere la vicenda del ridimensionamento del reparto Infettivi del San Paolo.

Dopo raccolta firma promossa dall'Arci provinciale per tutelare i malati di Aids e le persone sieropositive il primario reparto di Medicina II del San Paolo si uniforma alla linea annunciata dal direttore generale dell'Usl che vede nel reparto del San Paolo una struttura sovradimensionata alla reali esigenze. Il dottor Giorgio Menardo, infatti sostiene l'idea di un reparto unico a livello provinciale guidato da un unico primario infettivologo e da realizzare a Savona oppure al Corona. Nell'ospedale rimasto senza reparto, invece, basterebbe - secondo primario Medicina II - centro con una decina di posti letto «per trattare adeguatamente quei malati che in fase di accertamento per una sospetta malattia infettiva e che, ricoverati per altri problemi, si rivelino poi affetti da patologia contagiosa». [p. p.]

Collegherà il «Gabbiano» al quartiere di Villapiana

Nuovo ponte sul Letimbro a gennaio il via ai lavori

Ecco una ricostruzione grafica del nuovo ponte sul torrente Letimbro

SAVONA. Partiranno metà gennaio i lavori per la costruzione del nuovo ponte sul Letimbro che collegherà Villapiana al centro commerciale «Il Gabbiano».

Sarà pronto per fine ttembre: il previsto è vicino ai 2 miliardi. Lo realizzerà la Sviluppo Immobiliare Spa.

Attualmente il progetto è al vaglio della commissione edilizia del Comune. Sarà un ponte a corsie (2 per ogni senso di marcia) tra via Baracca e un raccordo tra via Acqui via Alessandria, largo 18 metri e lungo 66. Un pilastro centrale affonderà nel letto del Letimbro, secondo sulla sponda di Villapiana.

Circa 15 metri dei giardini che arrivano fino a via Trinverranno trasformati per accogliere il ponte. Spiega il sindaco Gervasio: «La struttura verrà realizzata in cemento armato precompresso, mentre i due marciapiedi che costeggiano le corsie per le auto saranno in cubetti di porfido. E' prevista anche una siggestiva illuminazione "alla francese"».

[p. p.]

NOTIZIE FLASH

Ventisettenne *giudizio procurò un'overdose*

Salvatore Fonte, 27, vico dei Crema, è stato rinviato a giudizio l'accusa di ceduto eroina a un tossicomane, Varazze Savona, e di aver iniettato a quest'ultimo dose che gli procurò un'overdose e il ricovero all'ospedale in prognosi riservata. [f. p.]

VIA TORINO

Il tribunale dichiara fallita la «Sana Tris»

E' stato dichiarato dal tribunale fallimento della «Sana Tris Sas», via Torino 51, di Sergio Trincheri, 51, via Tissoni. L'esame dello stato passivo terrà il 14 aprile. [f. p.]

FURTI

Svaligiato appartamento in via Privata degli angeli

Continuano i furti in apparta- nella periferia della città. L'altro pomeriggio, i ladri hanno svaligiato un alloggio in via Pri- degli angeli approfittando del fatto che il proprietario era in . [c. v.]

VIA

Auto in fiamme a Zinola per un guasto meccanico

I pompieri sono intervenuti ieri mattina in via Brilla a Zinola dove un'auto aveva preso fuoco a ca- di un guasto meccanico. E' successo poco dopo le . I vigili del fuoco hanno lavorato mezz'ora per avere ragione del rogo. [c. v.]

VARAZZE

Attraversa sulle strisce pensionata investita

Investita mentre attraversa la strada sulle strisce. E' successo a una pensionata 76 anni, Carla Ragazzoni, abitante Voghera in vacanza a Varazze. La donna ricoverata al San Paolo prognosi di un mese. [a. z.]

Picchiò il cognato Disposta una perizia

Iniziato in tribunale il processo Giordano Rico, 44, di Celle, accusato di preso a bastonate il cognato Gabriele Marrone. Un perito dovrà accertare la delle lesioni. [f. p.]

Volontari «Babbi Natale» consegnano

I volontari dell'Enpa propongono alle famiglie savonesi la consegna casa dei regali a domicilio. Con un'offerta da nelle casse dell'Enpa per il mantenimento ospiti del rifugio di Cadibona, un volontario arriverà nelle travestito da Babbo Natale. Per prenotazioni telefonare al numero 019-824735. [a. z.]

Eretta a Varazze

Una statua per ricordare Fausto Coppi

VARAZZE. Decollano le prime iniziative in vista del Giro d'Italia che farà tappa a Varazze il maggio del prossimo anno.

Il Comitato promotore del Giro, che raccoglie numerosi appassionati di ciclismo, ha scelto progetto dell'artista varazzino Michele Spotorno per la realizzazione della statua in memoria di Fausto Coppi. Il cippo, in marmo alto due metri, verrà sistemato sul lungomare. L'organizzazione curerà anche una serie di manifestazioni che faranno da cornice all'evento sportivo. Ci saranno mostre fotografiche con immagini storiche di Varazze, presentazioni di libri sul mondo del ciclismo dibattiti per parlare dell'impegnativo itinerario che i corridori dovranno affrontare per raggiungere Varazze dalla vetta del Beigua. «Molti hanno sollevato polemiche sulla pericolosità del percorso - dice il dottor Carlo Delfino del comitato promotore -. Io ritengo assai più rischioso andare in bici sull'Aurelia». [a. z.]

Scritto da Pastore

I problemi di Savona in un libro

SAVONA. Verrà presentato domani alle 16 in Provincia il libro «L'altra città» di Aldo Pastore, già presidente delle Opere sociali e candidato sindaco nel '94, attuale presidente della Croce Bianca. Il volume raccoglie 50 articoli pubblicati negli ultimi due anni su «Il Letimbro». Non mancano gli accenni polemici al degrado della città soprattutto sotto l'aspetto della gestione del traffico, del trattamento dei rifiuti solidi urbani e dell'assistenza ai malati cronici. «Quando ero candidato sindaco - spiega Pastore - vedevo un'altra città con programmi e obiettivi diversi da quelli perseguiti dall'attuale -inistrazione. Savona è una città deturpata ma non voglio criticare per questo chi oggi la amministra. E' un fatto che Savo- è senza piano regolatore, piano traffico, dello sviluppo portuale, piano commerciale. Non ha progetto per riconvertire le aree industriali dismesse il recupero dei palazzi storici quali il vecchio ospedale». [p. p.]

Col «Gratta e Vinci»

Trova l'asso e si porta a casa cento milioni

SAVONA. Vincita da cento milioni con il concorso «Gratta e Vinci» nella tabaccheria di Livia Battaglino, in piazza Diaz.

Erano passate da poco le quando un uomo è entrato nella rivendita per acquistare le sigarette e già che c'era ha chiesto biglietto della popolare lotteria istantanea che ha conquistato in poco tempo la passione degli italiani. Nella tabaccheria c'era Nevio Bosca, figlio della titolare, che racconta: «Ha "grattato" il biglietto proprio davanti ai miei occhi, e l'ho visto sbiancare quando sotto la patina dorata è apparsa la combinazione che valeva 100 milioni. cliente ha ringraziato ed è poi uscito in tutta fretta, evidentemente emozionato. Ora aspetto che mi porti la fotocopia del biglietto vincente, che voglio appendere in vetrina». «La mia - prosegue Nevio Bosca - è rivendita fortunata. L'anno scorso, con la lotteria di Capodanno, sono stati vinti cinquanta milioni». Il vincitore passerà sicuramente un buon Natale. [r. p.]

Meno corse a Natale, S. Stefano, Capodanno e Epifania

Bus, l'Acts ridurrà i servizi nelle festività di fine anno

SAVONA. Quattro giorni con i bus ridotti al minimo. Attenzio- agli spostamenti, quindi, Natale, S. Stefano, Capodanno e Epifania perché, almeno per quanto riguarda i bus dell'Acts molti servizi verranno ridotti o svolti affatto.

In sostanza nelle principali linee, soprattutto quelle urbane, verrà garantito soltanto un passaggio ogni La media alzerà a un'ora e un quarto, un'ora e mezzo nelle tratte extraurbane.

Ma vediamo dettaglio. Li- 1 (Legino-La Rusca): bus ogni dalle 7 (Legino) alle 19. Dalla Rusca il primo autobus partirà alle 7,25, l'ultimo 19,25. Linea (piazza Mameli-Santuario) bus ogni 2 ore partire dalle 6,40 (piazza Mameli) dalle 7 (Santuario). l'Ultima corsa parte da Santuario alle 19. Linea 5 (Fontanassa-ospedale-S. Benedetto): bus ogni con partenze dalla Fontanassa alle 7,30 e da San Benedetto alle 8,10. Niente più dopo 19,10.

Linea 6 partenze Portovado alle 7,40-8,20 e poi ogni dalle 9,15 alle 19,15: via Alessandria 7,25-8,00 e ogni dalle 8,40 alle 18,40.

Un bus ogni ora anche per i collegamenti tra Savona e Albisola Superiore (dalle 7,30 alle 19,30).

Tra Savona Quiliano partenze alle 7,20-9,20-11,20-13,20-15,20-17,35. Finale 6,50-8,50-10,50-14,50-16,50-18,50. Per Varazze bus alle 7,25-8,45-10,05-11,25-14,05-15,35-16,45-18,05. Per Carcare-Cairo corse ogni 2 ore dalle alle 20,45 (niente bus tra le 10,30 e le 14,30. Tre soli bus nella linea tra Millesimo e Cengio (11,20-14-16,50). [p. p.]

METALMETRON

Ieri vertice in Comune

Torna alta la tensione sui casi Metalmetron Omsav. Ieri mattina c'è stato un vertice in Comune ricollocazione dei lavoratori dell'ex stabilimento di via Stalingrado. Restano 17 gli operai ancora da sistemare e a febbraio scadrà la mobilità. I sindacati hanno accusato soprattutto la Camera di commercio per non aver mantenuto fede agli accordi che legano anche Comune, Provincia, Unione industriali e Ipercoop sulla ricollocazione dei lavoratori. Nel mirino soprattutto le assunzioni nel centro acquisti all'ingrosso che par sorgere Vado Ligure (gruppo Garosci) che non terrebbero conto della ricollocazione degli operai ex Metalmetron. Domani sera, intanto, al Consiglio comunale monotematico sui problemi dell'occupazione a Savona, è prevista la partecipazione di una delegazione di operai Omsav guidata dalle rappresentanze sindacali. [p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

neo-medievale in piazza Rovere

Dopo la sistemazione - anche se ancora provvisoria - del piazzale antistante il complesso monumentale del Brandale e dopo l'inaugurazione della rinnovata piazzetta dei Vacciuoli, un altro importante «tassello» va ad inserirsi nella tanto auspicata azione di restauro e abbellimento del centro storico: alludiamo al nuovo palazzo all'angolo tra via Orafici e piazza dei Della Rovere che riempie un cinquantennale vuoto lasciato dalle bombe dell'ultimo conflitto mondiale.

L'edificio, realizzato in un triennio dall'impresa Bagnasco e adibito a negozi, uffici e abitazioni, ha le facciate a bande di colore contrastanti, tipiche dell'antica edilizia ligure, sia civile (esempio Palazzo Spinola in piazza Fontane Marose a Genova) che religiosa (esempio San Lorenzo e San Matteo Genova, la Consolazione a Celle) pre- sopra quinto ed ultimo piano, delle finestrelle ad oblò che riprendono anche esse stilemi del periodo tardo-medioevale.

Insomma, palazzo che potremmo definire di stile neomedievale: una realizzazione intelligente perfettamente inserita nel circostante tessuto urbano.

Marco Pennone, Savona

Bentornato al galeone nella vecchia da

Grazie alla sensibilità dell'autorità portuale savonese, il galeone «Neptune» è nuovamente visitabile da parte del pubblico, turisti e cittadini savonesi.

Finalmente la famosa nave, realizzata perfettamente in scala sui modelli velieri in occasione del film «Pirati», si trova più in una del porto doganale.

E' stato aperto un varco che consente, Baglietto, di poterlo facilmente raggiungere e visitare.

Questo intervento è stato possibile grazie al lavoro dell'autorità portuale, che aveva avuto una serie di sollecitazioni di operatori e anche dalla nostra associazione. galeone infatti rappresenta una forte attrattiva turistica per la città. Tutti ricordiamo il successo che ha avuto la scorsa estate.

L'impatto di meraviglia e curiosità che ha suscitato nei confronti dei turisti e dei residenti che percorrevano via Gramsci è stato grande.

Riteniamo che sia indispensabile dare massimo risalto alla vecchia darsena, che può rappresentare un veicolo per il rilancio turistico e diportistico della zona.

Molti imprenditori savonesi, in particolare nella zona del centro storico infatti stanno investendo per migliorare le proprie strutture all'interno di quest'area questi sforzi dovranno essere adeguatamente sostenuti a tutti i livelli affinché si possa, tutti insieme, arrivare ad un vero sviluppo turistico della città di Savona.

Confcommercio, Savona.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore del lunedì): Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Vanzi- a Spotorno).

Ligure: telefoni numero verde 167.556.688 (da Noli Borghetto).

Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte Valbormida: telefono numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 19,30:
Torretta, via Paleocapa 3, 851.869.
Buzi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Legino, via Bova 19, tel. 862.025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, Vinci 58, tel. 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Doniziola, tel. 51.701
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.919.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.818.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 83, tel. 990 032.
FINALE LIGURE
Schanone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel.
NOLI
Ursino, Italia 16, telefono 748.936.
Soccorso, via Battisti.
QUILIANO
Comunale, via Roma 56, tel. 867.329.
VARAZZE
piazza Malocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

SAVONA 18 DICEMBRE

NATI. Mattia Costamagna, Andrea Valentini.

Nessuno.

. Annunziata Bellezza ved. Agresti, anni, abitante Savona in via Mondovì 3/6; i funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa parrocchiale San Francesco piazza Bologna. Andreina Freccero in Delfepiane, di 42 anni, residente a Celle Ligure; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San'Ambrogio a Legino. Riccardo Patrone, di 87 anni, residente a Savona in via Giacchero 6/4; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,45 al cimitero di Zinola.

L'AMMINISTRATIVA. . Il responsabile regionale per il Turismo del pds, Luca Delbene a favore del disegno di legge regionale che intende inserire gli stabilimenti balneari tra le aziende cui è possibile destinare incentivi e contributi previsti dalla legge regionale 48/1983. «Si tratta di un fatto doveroso - sostiene - soprattutto se vogliamo sostenere il rinnovamento del sistema-turismo ligure e le imprese che investono per migliorare la propria offerta.

APPUNTAMENTI

Incontro l'opera lirica

Oggi alle 10 nel Ridotto del teatro Chiabrera «Incontro con l'opera lirica» condotto da Marina Garaventa attraverso la rappresentazione di «Don Pasqua- opera buffa in tre atti, musica di Gaetano Donizetti. [p. p.]

significato del presepe

«Il presepe tra antropologia pagana e devozione cristiana» è il titolo della conferenza in programma domani alle 21 in piazza del Marchese Toirano. Organizza l'associazione L'Incontro. [a. z.]

SAVONA

Conferenza naturalistica

E' prevista per oggi pomeriggio con inizio alle 17,15 nell'Aula Magna del Liceo Classico «G. Chiabrera» di via Caboto la conferenza del naturalista Flavio Bertuzzo sul tema «L'evoluzione della fauna dala Preistoria ad oggi». [p. p.]

Non solo Mancini & C. nella notte dello «Sportivo»

Tanti ragazzi d'oro

I primattori del calcio dilettanti e i baby ma anche molte «stelle» di altre discipline

SAVONA. Notte di stelle [redacted] di campioni, [redacted] anche di tanti personaggi di [redacted] nostra, quella di lunedì [redacted] Chiabrera per lo «Sportivo». Tra i più applauditi, i vincitori dei Palloni d'Acciaio, da Patric Panucci e Pino Alfano, a Toni Saltarelli [redacted] Manuel De Micheli. [redacted] accoglienza anche per Gabriele Di Capita del Savona, cui è andato il Trofeo Del Buono, [redacted] per Martino Moiso del Vado, vincitore del Trofeo Mori[redacted]. La «claque» dei giovani del Quiliano, numerosissimi, si è poi [redacted] per mister Claudio Nucci, vincitore del «Seminatore d'oro», alla pari con Massimo Caracciolo [redacted]l Bragno [redacted] Armando Amicone (Savona).

Massima attenzione, anche con [redacted] presenza del presidente regionale Figc, Andrea Nicchiotti, per [redacted] «Fischietto d'Oro» Fran[redacted] Rocco, e per i riconoscimenti ai «fischietti alternativi» Massimo Savarese, Monica Zaro e Marika Dagnino. Gran simpatia in apertura per i «maghi» del Green Wolf, vincitori della Coppa Campioni legata [redacted] referendum «Savona Goal», e nel finale ampio spazio per [redacted] di atleti e tecnici [redacted] valore non [redacted] mai dimenticato.

Poco prima degli olimpionici (assenti giustificati Ghibellini, influenzato, Susi Bonfiglio impegnata a Priolo e i fratelli Pirinoli [redacted] trasferta [redacted] Parigi), sono sfilati l'arbitro internazionale di pallanuoto Carlo Salino, la nuotatrice Gea Vanera già in luce agli Europei, il mezzofondista [redacted] Stefano Gerbaldo appena passato dall'Alba Docilia alle Fiamme Azzurre, e Patrizia Giallombardo tecnico della Rari sincro [redacted] vice-coach della Nazionale. Non c'erano i tennisti Mosè Navarra [redacted] Alice Canepa, perché a Milano per gli Italiani.

Tra i tanti atleti segnalati dalle Federazioni o dai lettori, è giusto ricordare Angiollieri dell'Amatori Nuoto, Leoni e Navoni del pallone elastico, Valentino Vermiglio dello Xenia badminton, Roberto Ruggeri dell'Amatori tennis tavolo, Costanza Gnemmi [redacted] Claudia Cervetto del Sabazia Savona di canoa, [redacted] gemelle Taver[redacted] per il canottaggio, Alfredo Bagnasco delle bocce, Valentina Lepidi della gloriosa Fratellanza Ginnastica, l'hockeista del Liguria Schettini, e il terzetto d'eccezione dele arti marziali: [redacted]posto da Stefania Miglietta, Raffaella Carlini [redacted] Marco Briano, quest'ultimo reduce [redacted] un fanta[redacted] quarto posto [redacted] Mondiali [redacted] jiu-jitsu a Parigi.

Infine, nella memoria [redacted] tutti resteranno le decine di bambini dei «Golden Boys», scatenati prima durante [redacted] dopo la loro pre[redacted]ione, coinvolti al massimo, e coinvolgenti per tutti coloro che hanno assistito ad una serata davvero unica.

Roberto Pizzorno

Dall'alto il palco lunedì sera sotto l'assessore Frugoni e i giovani di Legino, Quiliano e Savona. A fianco da sinistra Gea Vanara la Giallombardo, Gerbaldo, Salino e Franco Canepa che ha ritirato il premio della figlia Alice

Dall'alto: i «Cicenn Boys» premiano Nanni De Marco; i fratelli Morixe [redacted] Moiso; Claudia Riccio «simbolo» [redacted] nostro sport; il genoano Scazzola, il fratello di Carparelli, i calciatori Beghetto, Giacchino [redacted] Giannasi, il procuratore Strinati

I lavori, per tre miliardi, cominceranno gennaio

Albenga, il centro storico cambia pavimentazione

ALBENGA. Il centro storico cambia aspetto. Dal 7 gennaio, appena terminate le feste Natale, partiranno infatti i lavori per il rifacimento di vie e vicoli laterali di Albenga medioevale. Al posto degli attuali basoli ottocenteschi ritorna all'antico con mattoncini in cotto sassi. «Le vie del centro avranno pavimentazione non come quella di piazza Rossi, che crea qualche difficoltà ai pedoni e, soprattutto, alle carrozzine, ma come quella di piazza San Francesco», spiega il sindaco Albenga Angelo Viveri.

L'intervento di pavimentazione del centro storico previsto da anni. Prima di effettuarlo, però, si dovuti superare gli inevitabili problemi burocratici e, soprattutto, problemi di carattere storico-architettonico. «Albenga medioevale è uno dei centri storici più ampi ed importanti della Liguria. Sulla sua rinascita puntiamo molte delle nostre carte di sviluppo turistico. L'intervento di pavimentazione non doveva però diventare "posticcio", non adeguato alla bellezza degli edifici. Per questo gli storici hanno ricercato nei minimi particolari come l'antica pavimentazione», spiega il sindaco.

La prima parte dei lavori, per un importo di un miliardo milioni, riguarderà i caruggi laterali, i vicoli di accesso alle strade principali. Poi, con altri due finanziamenti, da un miliardo e da 878 milioni, si interverrà in altre zone, compresa via Trento, la strada che separa le antiche mura medioevali dal fiume Centa. Attualmente la strada sconnessa, con le radici dei pini che hanno alzato l'asfalto. Nelle intenzioni dell'amministrazione c'è l'ipotesi, una volta completata l'opera di pavimentazione, di chiuderla al traffico farla diventare una vera propria passeggiata all'ombra della vecchia Albenga, chioschi e dehors.

Nel centro storico, al di là degli interventi pubblici, si sta assistendo ad una sorta di «rivitalizzazione» spontanea. Non solo attiva un'associazione di commercianti ma stanno nascendo nuove attività di richiamo. In pochi mesi via Medaglie d'Oro e via Torlaro, ad esempio, hanno cambiato aspetto. I vecchi fondi sono stati ripuliti e ristrutturati ed ora ospitano nuovi esercizi commerciali. In via Medaglie d'Oro sono sorti una libreria di volumi a metà prezzo, un fioraio e un negozio di articoli da regalo. In via Torlaro è nata libreria specializzata in libri per bambini, una «enosfizioteca» che prepara piatti liguri, una tavernetta ed un negozio di dolciumi e specialità locali. Una nuova edicola, invece, è stata aperta nel vicoletto tra piazza San Michele e piazza delle Erbe.

Da gennaio lavori per cambiare la pavimentazione nel centro storico di Albenga

Da parte del Comune sono previsti altri lavori pubblici, sempre dopo il 7 gennaio. «In totale, dopo quattro mesi di inattività amministrativa, spenderemo undici miliardi diversi interventi nel territorio cittadino. A questi denari ci sono da aggiungere sette miliardi che saranno spesi per potenziare gli impianti fognari. In questo di lavori che non si vedono ma fondamentali per dare un servizio alla città. Potevamo cominciare i lavori già in questi giorni abbiamo preferito non creare disagi sotto le feste», conclude Viveri.

Stefano Pazzini

E ieri ad Albenga è stato arrestato per usura Giuseppe «Pino» Caso

Estorsione, due condanne

Alassio, sono un meccanico e un decoratore edile di Solva. Erano accusati da un barista
Il tribunale ha inflitto tre anni e 4 mesi di carcere. La difesa: «Non c'era nessuna prova»

SAVONA. Il tribunale ha condannato a 3 4 mesi di carcere due artigiani di Alassio, accusati di estorsione nei confronti dell'ex titolare un bar di via Gramsci. La difesa farà appello. La da risale al 1993. Era stato il gestore del bar, Alessandro Baldoni, che ha poi lasciato la località rivierasca, a denunciare la presunta estorsione subita. Alla polizia raccontò di telefonate minacce. Una voce sconosciuta prometteva gravi danni fisici a lui ed ai suoi familiari. Telefonate che poi terminarono, secondo l'accusa, grazie alla mediazione di Angelo Airaldi, 29 anni, abitante Solva, dove gestisce una officina per moto e motocicli, e di Michele Attuati, 56 anni, decoratore di Solva.

Baldoni ha raccontato che aveva già subito un incendio doloso a Gallarate, dove gestiva un autolavaggio, che subito dopo la prima telefonata di minacce, nel bar ad Alassio, aveva presentato denuncia. L'esercente ha detto che Attuati, presentatogli da Airaldi, si sarebbe fatto avanti dicendogli: «So che hai dei problemi...». E che poi l'avrebbe consigliato: «Quella è gente alla quale bisogna dare da ».

Si arriverebbe quindi una richiesta di prestito a Baldoni da parte di Attuati, un milione, allo delle telefonate minatorie. Da qui, l'accusa di estorsione per i due artigiani, in concorso una terza persona, la voce rimasta sconosciuta. Ieri in aula, però, i due imputati hanno negato ogni addebito, smentendo ogni collegamento loro e le telefonate.

Ha detto uno dei difensori, l'avvocato Riccardo Ramella (l'altro è Mauro Vannucci): «Non c'è alcuna prova. Il pro- stato basato solamente sulle dichiarazioni dell'esercente, che spesso contraddetto. E su sospetti in merito al prestito di un milione». E ancora, questo debito: «Attuati ha ammesso di aver chiesto il denaro a Baldoni, perchè stava passando un momento di difficoltà economica. Ma lo Attuati anche detto Baldoni che forse gli avrebbe restituito il milione in anticipo». E le telefonate minatorie? «Attuati incontrò Baldoni a Solva. Lo vide agitato. Cercò, con frasi di circostanza, di tranquillizzarlo...».

Ieri ad Albenga, intanto, è stato arrestato Giuseppe «Pino» Caso, 52 anni. Deve scontare un e cinque mesi per estorsione. **[r. s.]**

NOTIZIE FLASH

LOANO

Ruba alla Coop, algerino e condannato

E' entrato alla Coop di Aurelia a Loano dove ha razziato merce per un valore di circa 150 mila lire. Scoperto è stato bloccato e arrestato dai carabinieri. Per questo motivo è stato condannato, ieri mattina in pretura ad Albenga, giovane algerino. **[a. r.]**

TOVO S. GIACOMO

In a don Rembado la scuola

intitolata oggi a don Igino Rembado la scuola materna di Tovo San Giacomo. La breve cerimonia è in programma alle 15 presso il Salone delle feste con le tradizionali recite natalizie dei bambini. Per l'occasionme è stata fatta una pubblicazione. **[a. r.]**

ALBENGA

La classe 1956 festeggiato i primi quarant'anni

«I primi quarant'anni», stati festeggiati dai nati nel 1956 di Pietra Ligure e delle località limitrofe. Una serata (nella foto) semplice, fra ricordi, passato e futuro, al ristorante La Topia di Verezzi e al dancing Malibù di Pietra. **[m. br.]**

PIETRA L.

Una frana crea disagi in Santo Stefano

«Da un paio di anni la via d'accesso alle nostre palazzine è franata. E' impossibile arrivare sotto Ci sono disagi soprattutto la notte». La protesta, rivolta al Comune, è delle famiglie di via Santo Stefano, al confine con Borgio Verezzi. **[a. r.]**

LOANO

Saranno riviste le bollette dell'acquedotto

Sarà rivisto e «corretto» il metodo calcolo delle bollette del civico acquedotto di Loano con un possibile risparmio per gli utenti. E' una delle novità emerse dall'ultimo incontro a palazzo Doria fra il sindaco, Francesco Canere, e i capigruppo. **[a. r.]**

FINALE L.

Balenottera pescatori a prendere il largo

Una balenottera è stata protagonista ieri pomeriggio di un movimentato episodio sulle spiagge limitrofe al porticciolo di Capo San Donato. Il mammifero si è avvicinato a riva e non riusciva più a riprendere il largo. E' stato aiutato da alcuni pescatori. **[a. r.]**

ALBENGA

Tre grossa cilindrata rubate

Tre nuove e di lusso, sono state rubate la notte scorsa in pieno centro ad Albenga. Per gli agenti della Polizia stradale che stanno conducento le indagini si tratta di professionisti. **[r. sr.]**

Il bottino ammonta ad un centinaio di milioni tra televisori ed apparati stereo

I ladri razziano un intero palazzo

A Ceriale dieci appartamenti sono stati «visitati» dai soliti ignoti. Hanno usato anche una sega elettrica
Gli addetti alla pulizia dello stabile di Borgo Mediterraneo hanno scoperto il furto solamente ieri mattina

CERIALE. I ladri questa volta non hanno ripulito un solo appartamento ma un intero palazzo. L'incursione, scoperta solo ieri mattina dai dipendenti di una ditta pulizie, avvenuta nella palazzina a tre piani di via Chioso e Loro 12, all'interno della residenza Borgo Mediterraneo. Una costruzione tutta di seconde case, come a Ceriale ne sono tante (qualcuno dice «troppe»): su di un totale di 8 mila 191 appartamenti, quelli vuoti, in prevalenza seconde case, sono addirittura 5 mila 928, pari al 72 per cento del totale.

Gli scassinatori si sono probabilmente aiutati con una sega elettrica di fronte alla quale hanno ceduto anche porte blindate su 12 appartamenti (gli altri due sono stati proprio a prova furto). Per svuotare le di televisori, stereo, frigoriferi, vestiti di tutti quegli oggetti che possono essere in qualche modo venduti, banda ladri deve aver lavorato indisturbata per ore ed ore. A conti fatti il b sfiora centinaio di milioni e sarà ora stoccato in qualche ripostiglio, chissà a quante centinaia chilometri distanza, in attesa di essere piazzato pezzo per pezzo. Il colpo potrebbe ora costituire precedente un esempio per l'ingegnoso mondo del furto.

Le indagini sono avviate sollecitamente dalla polizia urbana e coordinate dal brigadiere Sanguineti. Gli indizi per cercare di risalire ai malviventi pochi. Non si è ancora accertata con esattezza la data a cui risale la visita dei soliti ignoti. Se non stato per i dipendenti della ditta di pulizie, che si erano recati in via Chioso e Loro per rendere presentabile il condomio in occasione delle feste natalizie, nessuno si sarebbe accorto che le porte state sventrate.

Fra le altre «contraddizioni» create dal fatto che interi condomini della Riviera sono d'inverno quasi disabitati, l'episodio, avvenuto ad Alassio cinque anni fa, dell'assemblea di condominio che aveva deciso di non fare accendere i caloriferi in quanto 95 per cento dei proprietari risiedeva d'inverno in Piemonte o in Lombardia. Così l'unico inquilino «indigeno» era rimasto al freddo, con pieno rispetto della legge e della democrazia. **[r. sr.]**

ALASSIO

Il Polo contro la giunta

«La Giunta "Avogadro", ponendo l'accento su temi irrilevanti come Padania, secessione, gemellaggio con Cuba, sta cercando di stornare l'attenzione da spreco di denaro pubblico senza precedenti nella storia amministrativa della nostra città». Firmato: il Polo per le libertà. Il manifesto è stato affisso in questi giorni. Utilizzando caratteri, formato e tipo di stampa simili a quelli ufficiali del Comune il Polo attira l'attenzione dei cittadini partendo dalla scadenza per il pagamento della seconda rata dell'Ici (20 dicembre). Si dice nella locandina: «Nell'approssimarsi di questa scadenza riteniamo sottolineare che l'attuale amministrazione, i nostri sudati risparmi, ha corrisposto per incarichi esterni a professionisti vari, quasi tre miliardi. Per ora l'unico risultato pratico è una montagna di carta a fronte di una sicura uscita di una massa di denaro pari al gettito di due annualità di Icinp». **[m. br.]**

Stasera ad Albenga

Pds e ppi disertano il congresso di Alternativa

ALBENGA. Ppi e pds saranno presenti al primo congresso Alternativa democratica previsto per questa sera alle 20,45 nel salone parrocchiale del Sacro Cuore. I due principali partiti dell'Ulivo hanno declinato l'invito del movimento di Viveri «Ribadiamo la richiesta di dimissioni e vogliamo chiarire che l'Ulivo partecipa a nessun titolo alla composizione della giunta attualmente in carica ad Albenga», spiega la segreteria del ppi. La segreteria del pds è sulla stessa lunghezza d'onda.

Per Alternativa democratica, 647 iscritti, 8 mila e 75 voti ottenuti alle ultime amministrative, il congresso, come spiega Franco Vazio, «sarà un'occasione per mettere a fuoco i problemi della città e del suo comprensorio con lo sguardo rivolto alla Provincia e alla Regione. La politica delle alleanze, le prospettive concrete della sinistra, con particolare sensibilità verso il ruolo a livello nazionale saranno alcuni dei temi che nno affrontati». Sulla defezione di pds e ppi Vazio affida la replica ad un documento: «Bisogna guardare avanti lasciando al palo coloro che si attardano su posizioni dannose e nefaste». **[s. p.]**

Investimenti miliardari

Finale e Loano riunisce il Consiglio

LOANO. Acquisti per oltre un miliardo sono stati decisi ieri dalla giunta di Loano. Verranno fra l'altro comprati un camion per il raccolta rifiuti (400 milioni), motocarri, una autoscala (100 milioni) uno scuolabus (100 milioni). Domani sera Loano il Consiglio comunale. All'ordine giorno interpellanze delle minoranze, lavori per l'illuminazione pubblica un ordine del giorno contro la legalizzazione dello spinello. Consiglio comunale questa sera alle 21 anche Finale Ligure. In discussione, fra l'altro, il nuovo contratto con l'Italgas. Da segnalare che le minoranze del Polo per Finale criticano il sindaco Cervone perchè «ha disertato per tre volte la riunione della commissione sul "tavolo delle regole"».

A Borghetto Marco Federici (Lega Nord), presentato una mozione al sindaco Badino per «censura l'assessore Augusto Allegri» chiede che «le riunioni della commissione edilizia siano aperte al pubblico». Federici, il consigliere Orzelli, critica infine anche l'assessore al turismo Parodi la sua campagna denigratoria sui giornali» circa il degrado delle seconde **[a. r.]**

Soddisfazione a Finale

Una commessa dall'Esercito per la Piaggio

FINALE L. Boccata d'ossigeno per la Piaggio Aeronautica di Finale Ligure e Sestri Ponente. E' stato finalmente firmato ieri, presso l'Imi a Roma, presenti i rappresentanti del ministero della difesa dell'industria, il contratto per la fornitura all'Esercito italiano velivoli Piaggio P 180. Il contratto prevede che i turboelica siano già consegnati entro il prossimo anno.

Commentano al Consiglio fabbrica: «Questo contratto molto importante per la nostra azienda, amministrazione straordinaria da circa due anni. La commessa garantisce un buon fatturato per l'anno prossimo la continuità occupazionale nelle linee di assemblaggio finale di Sestri. E' anche la conferma della vitalità dell'azienda per invogliare i clienti privati». La Piaggio dovrebbe realizzare due aerei P 180 anche per Protezione civile. Per il P 180 prevista la reindustrializzazione con la modifica della coda la riduzione dei costi produzione oggi considerati «fuori mercato». Dopo il rinnovo per 24 mesi della leggi Prodi c'è attesa per la trattativa con privati per la cessione, o in subordine l'affitto, della fabbrica aeronautica. **[a. r.]**

PRANZO di NATALE e CENONE di S. SILVESTRO

DOVE?

al

RISTORANTE

Trota d'Oro

Specialità funghi e tartufo bianco

Piazza S. Marco 9 - PALLARE (SV) - Tel. 019/59.00.51

Ristorante
Diana
Via L. Defferrari 1
Noli (Savona)
Tel. (019) 748.975 - 748.56.49 - 748.57.74

Cenone di S. Silvestro
con musica dal vivo

Menu

Entrée di ostriche
Canapé Diana

Antipasti

Filetto di pescato ai pepi esotici
Fantasia di totani e muscoli in salsa balsamica
Carpaccio di vitello su belga con noci e scaglie di grana

Primi piatti

Ravioli bicolori con capesante e scampetti
Tagliolini di basilico all'astice e cuori di carciofo

Secondi piatti

Gamberoni alle verze rosse con ridotto agli agrumi
Scaloppa di cernia su letto di rucola con vellutata ai porri
Assaggio di cotechino e lenticchie

Dolci

Piccola pasticceria
Bavarese ai frutti di bosco
Panettone

Caffè

Vini

Pigato Ligure 1996
Spumante Luna Nuova

L. 120.000

SIAMO APERTI IL GIORNO DI NATALE
MENU ALLA CARTA

Buone Feste da...

ALASSIO

GRAND HOTEL SPIAGGIA

★★★★
SUL MARE

VEGLIONE DI FINE ANNO

CON ORCHESTRA

Per prenotazioni 0182/643.403
Via Roma 78 - Alassio

CIAK

ANDORA
Via Aurelia, 200/e

INAUGURAZIONE
Giovedì 19 Dicembre 1996
INGRESSO LIBERO

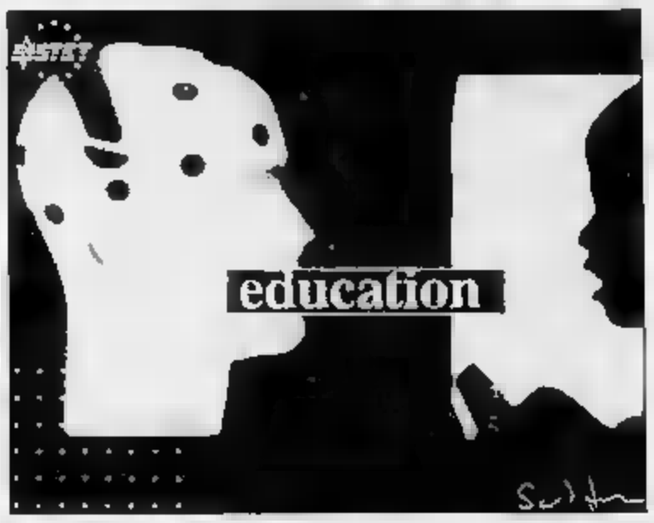
Musica Dance Revival
DJ RESIDENT
MAFFY DJ

Disco Pub
Musica Live
Latino Americano
Revival 70-80

LOS LOCOS
L I V E
GLI INVENTORI DELLA LAMBADA DANCE
disposizione il
noi!

BIRRA BUD

Mario Schifano e Stet: l'arte di comunicare.



www.stet.it

Stet ha un obiettivo preciso: comunicare. In tutto il mondo, in tutti i campi. Attraverso le cento aziende del gruppo. E da oggi anche attraverso l'arte. L'arte di Mario Schifano.

Centotrenta opere dell'autore sono state utilizzate come *Home Pages* del sito ufficiale del Gruppo Stet su Internet. Basterà digitare *www.stet.it* per avere un panorama completo sull'attività di Stet e sulle sue prospettive future. Il tutto introdotto dai quadri di Mario Schifano, esposti in questa esclusiva *galleria d'arte multimediale*.

Le opere del pittore costituiscono un filo conduttore emozionale, un prestigioso *escamotage* per descrivere l'attività di un'azienda presente, attraverso le consociate del Gruppo, nei più svariati settori delle comunicazioni.

Nella manifattura ed impiantistica, tramite Italtel Sirti e Tecnitel. Nei servizi di telecomunicazioni, con il contributo di Telecom Italia e TIM, primo gestore europeo di telefonia mobile per numero di abbonati ■ Nuova Telespazio, che gestisce le telecomunicazioni satellitari deregolamentate.

E ancora, nell'informatica e nei servizi telematici, attraverso il Gruppo Finsiel, Telesoft e Saritel. Nel settore multimediale, grazie all'attività di Stream, che fornisce il *know-how* per favorire la nascita di altri *service-provider*.

E non finisce qui. L'attività di Stet continua nell' editoria, nel *marketing* e nella pubblicità, grazie a Seat, a SCS Comunicazione Integrata, ad Atesia e Multi Media Pubblicità. E infine nella ricerca e nella formazione, con il contributo dello Cselt di Torino e della Scuola Superiore Guglielmo Reiss Romoli.

Il Gruppo Stet è presente su Internet per diffondere la conoscenza delle sue attività, delle sue strategie. Attraverso uno strumento di comunicazione rivoluzionario ed efficace, in grado di raggiungere un pubblico estremamente vario e di condurlo in una nuova realtà. Una realtà nella quale le distanze non esistono. E la percezione di essere al centro del mondo diventa una certezza.

Emerge un nuovo pensiero, più vicino al futuro: rendere semplice ed immediata la possibilità di comunicare. Annullando progressivamente le differenze tra I diversi sistemi. Al fine di creare un nuovo ed unico strumento, per trasmettere ■ ricevere testi, immagini e voci. Per acquistare più libertà: nella vita, nel lavoro. E favorire la nascita di una nuova imprenditorialità, con enormi benefici per tutta l'economia.

E' uno scenario in profonda e rapida trasformazione nel quale l'attività di Stet è fondamentale: con l'offerta di evoluti sistemi di telecomunicazioni, servizi innovativi alle imprese e ai cittadini, il telelavoro, la multimedialità.

Vi invitiamo a viaggiare in questa realtà. Guidati dalle opere di Mario Schifano e dalle sue parole: *"Viviamo nella civiltà delle immagini, in una civiltà ottica, visiva, e io sono un figlio del mio tempo. Vivo del presente e sono proiettato nel futuro"*. Proprio come Stet.

STET

Carcare: la crisi del settore edilizio all'origine della decisione

Ilsa, via alla cassa integrazione

Il provvedimento, che riguarda 75 dipendenti, entrerà in vigore a partire dal 5 gennaio
Operai e impiegati dovranno restare [redacted] casa per tre settimane. I commenti del sindacato

CARCARE. Cassa integrazione all'Ilsa di Carcare. Il provvedimento riguarderà tutti i dipendenti, 75 fra operai e impiegati, ed entrerà in vigore a partire dal 5 gennaio prossimo. Il ricorso alla cassa integrazione, che avrà una durata di tre settimane, è stato deciso dalla direzione aziendale in seguito alla crisi di mercato che si registra nel settore edilizio. Lo stabilimento, che opera nella produzione di piastrelle, da alcuni mesi registra una «saturazione» dei magazzini, dove attualmente [redacted] stoccato materiale invenduto per [redacted] valore complessivo che ammonta a circa 5 miliardi.

E, nonostante, i ripetuti tentativi [redacted] parte della dirigenza di trovare nuovi «sbocchi», [redacted] situazione è rimasta in una fase di stallo. Già nei mesi scorsi, infatti, si era parlato di [redacted] integrazione, provvedimento che poi era stato accantonato in attesa di eventuali sviluppi. Sviluppi che, tuttavia, non ci sono stati. [redacted] qui la decisione dell'azienda che, l'altro ieri, ha avuto un incon[redacted] con i rappresentanti delle tre confederazioni sindacali, [redacted] i quali ha siglato il relativo accordo.

«Ci auguriamo che, nel frattempo, la fabbrica riesca [redacted] vendere almeno parte del materiale, in maniera da alleggerire i depositi», commenta Francesco Mara della Cisl. E aggiunge: «Un provvedimento, purtroppo, inevitabile. La crisi che ha investito l'intero settore ha raggiunto livelli ta[redacted] che le aziende non possono far altro che ricorrere al monte-ferie o, come nel caso dell'Ilsa, alla cassa integrazio[redacted]

Il nuovo anno, ormai alle porte, [redacted] il profilo industriale [redacted] occupazionale, in particolare per la Val Bormida, insomma, [redacted] apre sotto i migliori auspici. La conferma più evidente arriva dalla «Domeniconi-Laterizi» di Cairo Montenotte che, [redacted] fine mese, chiuderà definitivamente i battenti.

Lucia Barlocco

ACNA

Area Parsball, sigilli tolti

A due mesi dal sequestro dell'area «Parsball» all'interno dell'Acna, provvedimento adottato dalla magistratura nell'ambito dell'inchiesta sul percolato, ieri sono stati tolti [redacted] sigilli a parte dei terreni. L'eventuale dissequestro della parte restante verrà esaminato il 17 gennaio, quando saranno depositate le perizie effettuate sull'area, dove erano in corso i lavori di realizzazione di una «trincea [redacted] drenaggio», a completamento delle barriere di contenimento del percolato.

Intanto, in occasione dell'ultimo Consiglio comunale di Cairo, si è discusso sulla proposta, avanzata da un «pool» di imprenditori di realizzare sulle aree ex Agrimont di S. Giuseppe un impianto per differenziare i rifiuti speciali. Una proposta che aveva sollevato aspre critiche sia da parte dei consiglieri [redacted] minoranza Flavio Strocchio e Pietro Infelise, [redacted] dal Comitato per la salvaguardia dell'ambiente [redacted] dai verdi della Val Bormida. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

[redacted] dell'Acts in fiamme per un guasto al motore

Bus dell'Acts in fiamme [redacted] causa [redacted] surriscaldamento [redacted] motore. L'episodio è avvenuto in frazione Marghero, a Cosseria. Sono intervenuti i pompieri che hanno lavorato pochi minuti per [redacted] ragione del rogo.

CAIRO M.

Raccolta di cibo e fondi per i cani randagi

Raccolta di cibo e fondi da destinare agli animali di [redacted] occupa la sezione valbormidese della «Lega nazionale p[redacted] la difesa del cane». La raccolta verrà effettuata sabato in piazza Stallani.

CENGIO

Pronto il collegamento tra via Gramsci e la Statale

I lavori di realizzazione delle «rampe» di collegamento [redacted] via Piani e via Gramsci, e tra via Gramsci [redacted] la strada statale [redacted] Cengio-Stazione, sono in fase di ultimazione. In dirittura d'arrivo anhe la costruzione del marciapiede in [redacted] Matteotti.

[redacted]

Il periodico [redacted] Comune distribuito nelle edicole

Per contenere i costi di pubblicazione, «Cairo Notizie», il periodo del Comune, non sarà più inviato per posta, ma verrà distribuito ai residenti che ne faranno richiesta e nelle edicole del paese. All'origine della decisione presa dall'Amministrazione, l'aumento delle tariffe postali.

BARDINETO

Al via la gara d'appalto per i danni dell'alluvione

Indetta dal Comune la gara d'appalto per i danni provocati dall'alluvione in località Castello. Il servizio di assistenza domiciliare [redacted] agli anziani sarà prorogato fino ad aprile mentre al dottor Setragno è stato affidato [redacted] servizio di sicurezza negli ambienti [redacted] lavoro.

[redacted]

Sono aperte le iscrizioni per i corsi [redacted] recitazione

Aperte le iscrizioni, presso il Centro ragazzi, l'Ufficio [redacted] stenza del Comune e l'Ufficio servizi sociali, per i corsi [redacted] «recitazione e tecniche comunicative libere» e a quello di «regia e tecnica cinematografica». L'iniziativa è rivolta [redacted] giovani dai 14 anni in poi. [l. b.]

OLIMPIA CALCIO

Carcare, a lezione con i tecnici di Coverciano

Sala gremita per l'incontro sul [redacted] «Il gioco del calcio nell'età evolutiva», organizzato dall' Olimpia-calcio di Carcare. L'incontro ha visto in qualità di relatore Franco Ferrari, docente di tecnica calcistica all'Istituto tecnico federale [redacted] Coverciano. «E' stato [redacted] appuntamento dedicato soprattutto ai genitori - spiega il direttore sportivo dell'Olimpia, Giuseppe Vimercati - nel corso del quale [redacted] sono date indicazioni su come [redacted] deve [redacted] il calcio, ovvero come [redacted] aggregazione e di divertimento». Ferrari ha insistito sul ruolo degli allenatori che «devono evitare esasperazioni, considerando i bambini [redacted] sorta di "adulti in mignatur", ma dovrebbero, piuttosto, essere educatori perchè, soprattutto [redacted] quell'età, lo sport deve educare alla vita». [r. s.]

IL CERCALAVORO, TANTI POSTI PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria rende nota la rassegna dei con[redacted] che si apre con [redacted] posti per funzionario 8ª q., 5 posti assistente sociale 7ª q. Comune Genova; 10 posti personale varie qualifiche 7ª-8ª q., 5 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª q. Comune Modena; un posto istruttore contabile 7ª q. Comune Avegno (Ge); 4 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q. Comune Bonassola (Sp); [redacted] posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune Marnate (Va); 3 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune Montecatini Val di Cecina (Pi); [redacted] posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune Montespertoli (Fi); [redacted] posti videotermin. 5ª q. Comune Ospedaletti (Im); 17 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune Porcia (Pn); [redacted] posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune San Gimignano (Si); 3 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª q. Comune San Giuliano Milane[redacted] (Mi); 14 posti assistente domicil. 4ª q. Usl 14 Regione Piemonte; 7 posti personale varie qualifiche 5ª-7ª-8ª q. Osservatorio Trieste; un posto segretario generale per l'Arena [redacted] Verona.

Negli ospedali

E continua, un posto dirigente san. medico 1º liv. Neurologia S. Corona [redacted] Pietra L. (Sv); [redacted] posti personale qualifiche Policlinico Bologna; 7 posti personale qualifiche Ospedale S. Maria degli Angeli Pordenone; 11 posti personale qualifiche Arcispedale S. Maria Nuova Reggio Emilia; [redacted] posti infermiere prof.le Pio Albergo Trivulzio di Milano; un posto [redacted] 4º livello Ospedale Galliera Genova; [redacted] numero imprecisato [redacted] posti esami idoneità 1996 personale ruolo sanitario ministero Sanità; [redacted] posti personale vario 5ª q. Comune Bibbiano (Re); 3 posti addetto registrazione dati 5ª q. Comune Brugherio (Mi); [redacted] posti personale qualifiche 4ª-6ª-7ª q. Comune Concorezzo (Mi); un posto istrutt. tecnico 6ª q. Comune Leivi (Ge); un posto conduttore mezzi meccanici 4ª q. Comune Voltaggio (Al); [redacted] posti personale qualifiche [redacted]-7ª q. Comune Rovigo; 9 posti personale qualifiche Ospedale [redacted] Carlo Milano; 4 posti dirigente medico Ospedale Padova.

[redacted] Comuni

L'elenco così continua: un po[redacted] istruttore 7ª [redacted] Comune Recco (Ge); [redacted] posto dirigente 1º livello prof. Istituto Naz. Statistica; 4 posti personale vario 8ª [redacted] Comune Brescia; [redacted] po[redacted] personale vario 7ª [redacted] Comune Castiglione Fiorentino (Ar); 3 posti personale vario 8ª q. Comune Figline Valdarno (Fi); 5 posti personale qualifiche 6ª-7ª q. Comune Limbiate (Mi); 4 posti personale vario [redacted] q. Comu[redacted] Lodi; [redacted] posti personale qualifiche 5ª-6ª-8ª q. Comune Melegnano (Mi); 5 posti funzionario servizi ammin. 6ª q. Comu[redacted] Milano; 3 posti personale qualifiche 5ª-6ª q. Comune Paullo (Mi); [redacted] posti personale qualifiche Comune Pescara; 3 posti personale qualifiche 6ª-7ª q.f. Comune Podenzano (Pc); 4 posti personale vario 6ª q. Comune Rivoli (To); 21 posti personale qualifiche 6ª-7ª-8ª q. Comune Sesto San Giovanni (Milano); 6 posti per tecnico laboratorio 6ª q. e 6 posti bibliotecario Istituto Zooprof. «G. Caporale» Teramo; un numero imprecisato [redacted] posti conduttore caldaie Ospedale S. Martino Genova; un [redacted] imprecisato di posti per ostetrica, [redacted] nu[redacted] imprecisato di posti terapista riabilitazione Usl [redacted] Genovese; un posto dirigente medico 2º liv. Ginecologia [redacted] Martino; un posto assistente di amministrazione Istituto Previdenza Settore Marittimo; [redacted] posti personale vario Ordine Mauriziano di Torino; 4 posti dirigente san. medico 1º liv. Anestesia; [redacted] posto dirigente [redacted] medico 1º liv. Neurologia S. Corona di Pietra Ligure (Sv); [redacted] numero imprecisato [redacted] posti dirigente sanitario medico 1º livello Cardiologia; un numero imprecisato di posti dirigente san. medico 1º liv. Neuropsichiatria; un numero imprecisato di posti dirigente san. medico 1º liv. Anatomia Usl 2 Savonese; 7 posti personale qualifiche 6ª-7ª-8ª q. Provincia di Trieste; [redacted] posti personale qualifiche 5ª-7ª [redacted] Comune Bolano (Sp); 7 posti capo servizio ammin. Comune Ferrara; 6 posti terminalista 5ª q. Comune Fiorano (Mo); [redacted] posti personale qualifiche 5ª-6ª-7ª [redacted] Comune Valmadrera (Lc); [redacted] posti tecnico Radiologia, [redacted] po[redacted] tecnico Angiocardiochirurgia Policlinico San Matteo Pavia; 3 posti ausiliario 4ª q. Casa Riposo Garibaldi Pogliani di Cantù (Como); [redacted] posti personale qualifiche 4ª-6ª [redacted] Fondazione Mazzocchi di Coccaglio (Brescia); [redacted] posti personale qualifiche 5ª-6ª [redacted] Osservatorio Arcetri; 6 posti personale qualifiche Policlinico Modena; 57 posti tecnico Radiologia Usl [redacted] Regione Lombardia; [redacted] posti personale qualifiche Comune Sassari; un posto dirigente medico 1º livello Geriatria Ospedale Evangelico Genova; un posto collaboratore amministrativo, un posto collaboratore amministrativo, un posto collaboratore tecnico 6º livello, un posto collaboratore tecnico, un posto collaboratore tecnico; un posto collaboratore tecnico, un posto collaboratore amm.vo 5º liv. per l'Istituto Nazionale [redacted] Fisica della Materia.

Impiegati

L'elenco così continua: un posto vice-segretario 8ª [redacted] Ipab [redacted] S. Misericordia Savona; un numero imprecisato di posti per chair in Social Stratification and Inequality European University Institute-Florence; 13 posti analista 7ª q., 10 posti programmatore 7ª q. ministero Grazia e Giustizia; 4 posti operatore ammin. 5ª q. Università Ca' Foscari Venezia; 8 posti personale qualifiche 5ª-7ª q. Provincia Grosseto; 6 posti istruttore ammin. 6ª q. Comune Aosta (Ao); [redacted] posti collaboratori prof. 5ª q. Comune Arezzo; 4 posti vigile urbano 5ª [redacted] Comune Bresso (Mi); 3 posti personale qualifiche 4ª-7ª q. Comune Cameri (No); 4 posti personale vario 5ª q. Comune Corteno Golgi (Bs); [redacted] posti personale qualifiche 5ª-7ª q. Comune Muggiò (Mi); 3 posti personale vario Comune Segrate (Mi); un posto autista 5ª q., un posto ragioniere 7ª q. Comune Vezzano Ligure (Sp); 13 posti personale qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Camera Commercio Varese; un posto collabor. tecnico 6º liv. Istituto Fauna Selvatica; un numero imprecisato [redacted] posti dirigente medico 1º livello Dermosifilopatia Ospedale S. Martino; un numero imprecisato di posti tecnico labor. Anatomia Usl 3 Genovese.

Medici

E ancora: un posto dirigente sa[redacted]nit. 1º livello Cardiologia Usl 4 Tigullio; un posto dirigente sanit. 1º livello Cardiologia Usl 4 Tigullio; [redacted] posti geometra Ospedale S. Anna di Torino; un posto dirigente medico 1º liv. Anestesia, un posto dirigente medico 2º livello (primario) Ortopedia, un posto dirigente medico 2º livello (primario) Pediatria Istituto Gaslini; 14 posti personale qualifiche Usl 14 Regione Veneto Sottomarina (Ve); 23 posti personale qualifiche Usl 12 Regione Lombardia Serio (Bg); un posto istrutt. tecnico q. 7ª Comune Noli (Sv); un posto geometra 5ª q. Comune Garlenda (Sv); 18 posti personale qualifiche Usl 26 Regione Lombardia Melegnano (Mi); [redacted] posti personale varie qualifiche Usl 9 Regione Piemonte (To); [redacted] posti personale varie qualifiche Usl 9 Regione Piemonte Ivrea (To); 9 posti personale varie qualifiche Usl 16 Regione Piemonte Mondovì (Cn); 10 posti personale varie qualifiche Usl 22 Regione Piemonte Novi L.-Acqui T. (Al); [redacted] posti cuoco Ospedale S. Corona di Pietra [redacted]gure; un posto tecnico Radiologia Usl [redacted] Savonese; [redacted] posti personale varie qualifiche Policlinico [redacted] Orsola-Malpighi di Bologna; 18 posti medico 1º liv. dirigenziale Anestesia Ospedale Pisa; un posto dirigente medico 2º livello Radiologia Ospedale [redacted] Martino di Genova; [redacted] posti istrutt. tecnico 6ª q. Iciap Provincia di Modena; 7 posti personale varie qualifiche Usl 17 Regione Piemonte; 13 posti personale varie qualifiche Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn). 5 posti personale varie qualifiche Usl 11 Regione Toscana Empoli (Fi); 8 posti operatore prof. Ospedale S. Maria Misericordia Udine. 24 posti operatore prof.le 1ª [redacted] infermiere prof. Ospedale De Venere e Giovanni XXIII di Bari; [redacted] posto professore livello a5-a6 in Diritto cost.le European University Institute-Florence, un posto assistente sociale Istituto Doria Genova.

Intervento di Gian Luigi Dante, primario di Medicina: «Al momento c'è una confusione totale»

Cairo: incerto il futuro del Pronto soccorso

Nelle ore notturne potrebbe non essere più collegato con il «118»

[redacted] Il primario del reparto Medicina dell'ospedale di Cairo, Gian Luigi Dante, chiede chiarezza sul futuro [redacted] Pronto soccorso. «La confusione è totale», afferma spiegando che «da ambienti vicini all'assessorato alla Sanità ho avuto precise rassicurazioni sul fatto che la proposta [redacted] "Riconversione ospedaliera" non toccherà in alcun modo il Pronto soccorso di Cairo». Spiega: «Infatti, secondo quanto mi [redacted] stato riferito, il piano prevede, [redacted] ospedali come Cairo, Albenga, Bordighera, Pontedecimo, Sestri Levante [redacted] Recco, che il "118" sia in contatto con i Pronto soc[redacted] dalle 8 alle 20. Nelle ore notturne, invece, il contatto sarà solo con i Dipartimenti di emergenza, ovvero Savona [redacted] Pietra Ligure». «Questo - prosegue il primario - non comporterebbe, dunque, la soppressione del servizio notturno del Pron[redacted] soccorso, che rimane a disposizione per quelle prestazioni [redacted] è in grado [redacted] fornire. Piuttosto si apre il discorso sull'organizzazione, cioè [redacted] necessità [redacted] un determinato organico, medico, infermieristico e [redacted] attrezzati, che renda questo nuova gestione dell'emerge[redacted] notturna più efficiente, [redacted] il contrario, rispetto all'attuale situazione». Conclude: «Però anche questa versione è stata in buona parte smentita dai vertici dell'Usl».

L'ospedale di Cairo Montenotte

Infatti, dalla direzione dell'Usl, pur ribadendo che «modifiche al servizio di Pronto soccorso non sono previste nell'immediato», [redacted]ermano solo che «ogni decisione in merito è comunque subordinata all'attivazione dell'automedicale a copertura del territorio».

«Un motivo in più per non abbassare la guardia», replicano al Comitato sanitario locale, promotore di [redacted] petizione che proseguirà «sino a quando la situazione [redacted] verrà finalmente chiara».

Situazione [redacted] definire anche per la nomina del primario di Chirurgia del nosocomio cairese, in [redacted] di decidere il numero dei reparti di Chirurgia che potranno continuare ad operare in provincia e che, [redacted] tutta probabilità, passeranno da 6 a [redacted] Il «taglio», tuttavia, [redacted] dovrebbe [redacted] Cairo, ma il Santa Corona.

Notizie positive, poi, per quanto riguarda i Distretti [redacted]nitari. [redacted] sta, infatti, valutando la possibilità di sospendere la chiusura il sabato, che tante proteste aveva suscitato, optando per un giorno infrasettimanale. Proposto, inoltre, di prorogare di un'ora l'orario pomeridiano.

E [redacted] l'impianto [redacted] «Tac» dovrebbe [redacted] operati[redacted] a giorni, anche un'altra costosa apparecchiatura, lo spirometro, da due anni fermo per mancanza di pneumologi, sarà presto riattivato risparmiando all'utenza scomode trasferte. [r. s.]

[redacted]

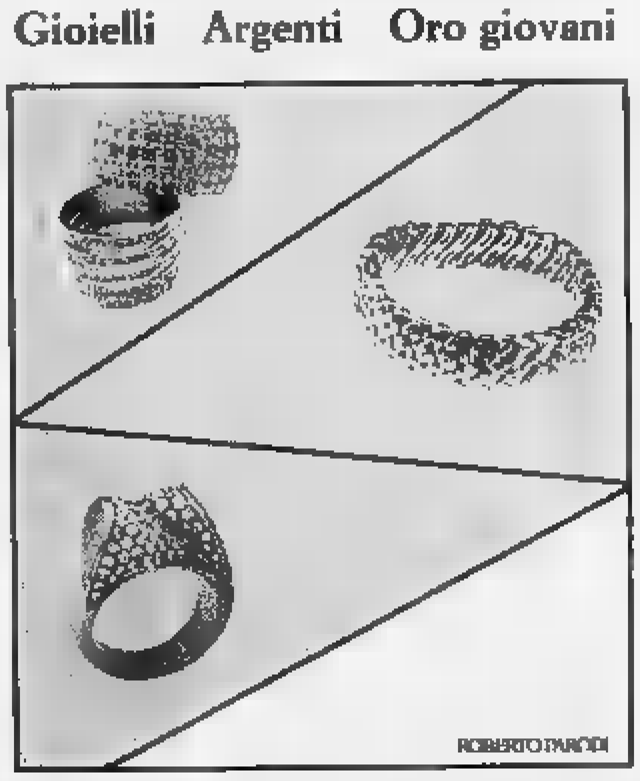
Pro loco di Dego

Bilancio annuale all'esame dei soci

DEGO. Si discuterà sul resoconto delle attività della Pro loco, questa sera a Dego, nell'ambito dell'assemblea dei soci. [redacted] la riunione sarà anche e soprattutto un'occasione per parlare delle dimissioni di Massimiliano Faetti [redacted] carica di t[redacted]re.

«Dimissioni in merito alle quali chiederò ulteriori chiarimenti», anticipa Giancarlo Pongibove, consigliere dell'associazione, presieduta [redacted] Mauro Pisano. Prosegue: «Ritengo, infatti, che Faetti debba spiegare pubblicamente [redacted] in maniera più dettagliata i contenuti della lettera [redacted] la quale ha [redacted]ciato la decisione di ritirarsi». Conclude Giancarlo Pongibove: «Si tratta di una riunione importante per la quale chiediamo una partecipazione [redacted] da parte degli iscritti e della popolazione». [l. b.]

ROBERTO PARODI
Gioielliere
Gioielli Argenti Oro giovani



Natale, un ricordo per sempre con un gioiello esclusivo

ROBERTO PARODI Gioielliere Varazze Via Marconi, 3 tel. e fax 019.932314

delbalzo supermercati

Via Aurelia,490 - Via Trento e Trieste,7 - Via Cavour, 5

LOANO

OFFERTE VALIDE dal 18/12/96 al 06/01/97

... PER LA TUA TAVOLA NEI GIORNI IMPORTANTI DELL'ANNO

ROBIOLA
BAYERNLAND
L. 2.790

PISELLI NOVELLI
FINDUS gr.450
(il kg.2.556)
L.2.950

GIUFFETTI SPINACI
FINDUS gr.450
L. 2.450 (il kg. L.5.444)
FONTAL DOLCE
L.849 hg.
(il kg. L. 8.490)

PROSCIUTTO COTTO
PAESANO QUALITÀ ORO
L.1700 hg. (il kg. L.17.000)
LEERDAMMER VERO
OLAND BAARS
L.1.250 (il kg. L.12.500)
PROSCIUTTO CRUDO
PARMA DUE CORONE
L.3490 hg.
(il kg. L.34.900)

TOMA BRA VERA
VALLE JOSINA
L.390
L.1.390 hg. (il kg. L.13.900)
GRANA GRATUGGIATO
MONDOLATTE gr.100
L.1.190 hg. (il kg. L.11.900)
PANCETTA LISCIA
SALUMIFICIO CAMPAGNOLO
(il kg. L.11.900)

BURRO
CASALINGO
gr.250 -L.2.390
(il kg. 9.560)
ROBIOLA FRESCA OSELLA
L.1.090 hg.
(il kg. L.10.900)
ROBIOLA BERGERA
(il kg. L.12.790)

BRESAOLA PUNTA
D'ANCA SALUMIFICIO
MENATTI
L. hg. (il kg. L.38.900)
INSALATA RUSSA VO
L.970 hg. (il Kg. L.9.700)
ZAMPONE PRECOTTO
NEGIZONI
(il Kg. L.11.900)

MINESTRONE 14
VERDURE
GEL PARMA da Kg. 1 - L.2.250
SPINACI PORZIONE GEL PARMA
da kg.1 L.2.390
FAGIOLINI FINISSIMI
GEL PARMA
da kg.1 L.2.350

PANNA DA
CUCINA UHT
ML.200
(il lt. L.4.650)
L.930

GRANA PADANO GIANI
LEONE PARMIGIANO
REGGIANO
GIANI LEONE CONFEZIONE
REGALO PREZZO SPECIALE
MORTADELLA PURO SUINO
QUALITÀ SUPERIORE
L.1.190 hg. (il Kg. L.11.900)
GONGORZOLA IGOR
L.1.490 hg.
(il Kg. L.14.900)

GRANA REGGIANO
FERRARRI BLOCCHETTO
il kg. L.30.790
EMMENTHAL SVIZZERO
L.1.390 hg. (il Kg. L.13.900)
CACCIATORI SALUMIFICIO
CAGLIANETTO
Il Kg. L. 14.900

MOZZARELLA
BUFALA POMELLA
L.1.490 hg. (il kg. L. 14.900)
MOZZARELLA FIOR DI LATTE
CASEIFICIO MOROZZESE
L. 930 hg. (il kg. L. 9.300)
TALEGGIO VERO CADEMARTORI
1.1.690 hg.
(il kg. L.16900)

SOTTILETTE KRAFT
gr. 200 - (il kg.L.11.950)
L.2.390
BRIE DE LUXE CHAMPIGNON
L.1.390 hg. (il kg.L.13.900)
DESSERT YOGURT "FIT"
GR.125
GUSTI ASSORTITI
(il kg. L.2.800) L.350

BURRO
MARKENBUTTER
BAYERNLAND
gr.250 - (il kg. L.7.960)
L.1.990
BUDINI ALINOR
gr.100 X 2 - Conf. bis
gusti assortiti
(il kg.L.4.450)
L.890

MINIANO
il kg. L.
TAFRI

BIRAGHI
POMELLA
CASEIFICIO
MOROZZESE
CADEMARTORI
PAIF PER LA TUA
TAVOLA IN OFFERTA
SPECIALE - GANCIA
OFFERTA SPECIALE
CASEIFICIO ALTA LANGA
BAYERNLAND - *PANNA ELENA*
OFFERTA SPECIALE
CHAMPIGNONS BRIE DE LUXE - ***BURRIFICIO***
CAMPO DEI FIORI - ***FATTORIE OSELLA***
CONSORZIO FONTINA VALLE D'AOSTA
ALATOR - ***LEONCINI*** *GIANI LEONE*
CIRESA FORMAGGI OFFERTA SPECIALE
SALUMI RASPINI OFFERTA SPECIALE
ANFOSSO OLIO RIVIERA LIGURE
OFFERTA SPECIALE
LAVAZZA QUALITÀ ORO PACCO
DOPPIO OFFERTA SPECIALE
TANAGRINA FORMAGGIO PER PIZZA OFFERTA
SPECIALE - IGOR GONGORZOLA - NEGRONI -
SALUMIFICIO MENATTI - CAMEO OFFERTA
SPECIALE - ***VOGLIAZZI*** - ***FAT*** - *LOCATELLI*
OFFERTA SPECIALE - CASEIFICIO FERRARI
BUSTAFFA VALLE JOSINA - SALUMIFICIO
CALLIANETTO - ***SALUMIFICIO***
CAMPAGNOLO - *GELPARMA*
FINDUS PROSCIUTTI
SAN GEMINIANO
BAARS
LEERDAMMER

AUGURI AUGURI
AUGURI AUGURI
AUGURI AUGURI
AUGURI AUGURI

Fotocomposizione a cura della **PROMOGRAPHIC** di Fabio Crozza - Tel/(0182) 555.146

La Proclemer e Albertazzi sostituiranno lo spettacolo di Mastroianni

Dorelli-Goggi [redacted] luci e ombre

Applausi per i due protagonisti di «Bobbi [redacted] tutto» ma il testo non convince il pubblico savonese. Tutto esaurito anche per le prossime repliche. Prossimo appuntamento con Massimo Dapporto

SAVONA. Johnny Dorelli e Loretta Goggi si fanno in quattro per far la platea savonese. La coppia di attori-cantanti ha ottenuto un buon successo al Chiabrera con «Bobbi sa tutto», una commediola a episodi diretta con mestiere da Pietro Garinei. Lo spettacolo, campione di incassi della scorsa stagione, ha confermato anche a Savona facilità di commercializzazio[redacted] Fin da martedì pomeriggio al botteghino del Chiabrera [redacted] ben in evidenza il cartello [redacted] «tutto esaurito» e alla sera il pubblico delle grandi occasioni gremiva la platea del teatro [redacted]munale. «Bobbi [redacted] tutto» del resto è un cocktail preparato con tutti gli ingredienti per far pre[redacted] sugli spettatori: due attori bravi, famosi, dotati di mezzi canori eccezionali [redacted] un testo a episodi scacciapensieri ma sen[redacted] grande spessore. La coppia Goggi-Dorelli con il materiale a disposizione ha fatto miracoli, imprimendo ritmo e vitalità a dialoghi che sanno sin troppo di quotidianità. Il filo conduttore dello spettacolo è una frase di tre parole «Bobbi sa tutto» su cui Jaja Fiastri, Leo Benvenuti [redacted] Piero De Bernardi, Age e Scarpelli [redacted] Luigi Magni hanno ricavato quattro storie di coppia. Il compito di cucire gli episodi è stato affidato a quattro ragazzi canterini che intrattengono il pubblico per il tempo necessa[redacted] a cambiare [redacted] e costumi. Una specie di intermezzo pubblicitario che purtroppo non giova all'agilità della commedia. Particolarmente efficace l'ultima parte dello spettacolo, quando Johnny Dorelli e Loretta Goggi vestono i panni [redacted] due circensi rimbambiti che si rinfacciano tradimenti veri o presunti di cui [redacted] tempo ha cancellato i contorni se non l'amarezza del ricordo. Il repertorio di acciacchi dell'anziana trapezista offre alla Goggi l'opportunità di sfoggiare una vena comica a tratti irresistibile. Accattivanti anche i duetti canori costruiti sulla [redacted] educata [redacted] pastosa di Dorelli. Meno brillante la prima parte, invece, dove i funambolismi dei due disinvolti interpreti non bastano a tamponare le lacune dei testi. Alcuni spettatori nell'intervallo hanno abbandonato [redacted] teatro perdendo sicuramente la parte migliore dello spettacolo.

Intanto il direttore del Chiabrera Roberto Bosi ha fatto fronte alla defezione di Marcello Mastroianni scritturando Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi e Alessandra Casella che il [redacted] marzo metteranno in scena «La luna degli attori». «Il perdurare della malattia di Marcello Mastroianni - spiega Bosi - non consentirà la pr[redacted]ne dello spettacolo "Le ultime lune" di Furio Bordon. Questo ha permesso di anticipare a marzo [redacted] produzione della Plexus T che avremmo ospitato nella prossima stagione».

Ermanno Branca

Johnny Dorelli a Savona

FINALE E [redacted]

«La Riviera dei teatri»

[redacted]i chiama «La Riviera dei teatri» la nuova iniziativa dei Comuni di Finale e Loano, della Provincia di Savona e del teatro Garage di Genova che, dall'8 gennaio al 5 aprile, prevede 12 spettacoli teatrali alla Domus e al Loanese. Per la prima volta due Comuni liguri si mettono assieme «per dar vita ad una rassegna teatrale di qualità [redacted] di sicuro richiamo». In cartellone ci sono Alessandro Bergonzoni, Arturo Brachetti, Franca e Valeria Valeri, Marina Malfatti, Flavio Bucci, Amanda Sandrelli, Adriana Asti, Cochi Ponzoni, Claudio Bisio e Aldo, Giovanni e Giacomo. Fra pochi giorni la prevendita alla libreria Centofiori di Finalmarina e alla biblioteca di corso Roma a Loano. I prezzi vanno dalle 25 mila del biglietto intero alle 18 mila per under 18 [redacted] over [redacted]. Abbonamento a 170 mila lire per tutti i 12 spettacoli. A Loano sono previsti anche 4 appuntamenti con il «Teatro ragazzi» dal 27 gennaio al 12 marzo. [a. r.]

LE [redacted] TIVU'

Ecco i nuovi programmi portati da Babbo Natale

TEMPO di bilanci e di progetti futuri anche per le emittenti televisive locali geno[redacted] e liguri che si apprestano a chiudere un anno che ha segnato un sensibile rilancio delle produzioni, soprattutto quelle giornalistiche, in attesa delle novità di primavera con il riordino di tutto il comparto da parte del Governo.

E approfittiamo del Natale, che «livella» e appiattisce praticamente ogni palinsesto, arricchendolo, però, per fortuna - dicono nelle tivù - di qualche spot in più che non guasta, per guardar dentro la piccola galassia televisiva ligure alla fine del 1996. Che cosa c'è sotto l'albero delle nostre piccole antenne? Vediamo.

Telecittà. Nella televisione di via XX Settembre, le novità so[redacted] praticamente già arrivate, [redacted] settembre, con l'insediamento di Vittorio Sirianni alla scrivania di direttore. L'anchorman genovese, ex volto-azienda di Primocanale Tv, sembra essersi ambientato benissimo a Telecittà [redacted] anche con la redazione giornalistica (Giovanni Giaccone, Andrea Lazzara e Giovanna Rosi) ha trovato un ottimo affiatamento. Maurizio Costanzo resta il suo «maestro» e un suo amico. Nel ponte dei Santi è andato anche a trovarlo al teatro Parioli per chiedergli qualche consiglio.

Primocanale. Negli studi di via SS. Giacomo e Filippo e [redacted] quelli di Terrazza Colombo non si sentono affatto «orfani» di Sirianni. Il «Controsalotto» che aveva inventato Sirianni è passato [redacted] Beppe Nuti che ha dato alla trasmissione un taglio più asciutto, anglosassone, pur restando fedele alla filosofia del talk show. Stefano Benzi non demorde con le varie edizioni del tigì.

Telecity. La televisione di Tacchino, che ha sede nel grattacielo di San Benigno, è un piccolo gioiellino di emittente, è puntuale sui fatti di cronaca con un ottimo tigì, curiosa e intrigante nella moda e nell'attualità. Volto di spicco, quello di Cristina Carbotti, giornalista [redacted] conduttrice [redacted] tutto campo.

Telegenova. Un anno sicuramente molto intenso, quello che si sta per chiudere, per la televisione di Salvatore Cingari che ha conquistato fasce d'ascolto molto significative dosando sapientemente sport, spettacolo, intrattenimento e informazione.

Canale 7. L'ingaggio del giornalista Luciano Basso, coordinatore delle reti di Alberto e Massimiliano Monti (Canale 7, Euromixer, Telenord) ha felicemente scompaginato i palinsesti e ha offerto al gruppo di televisioni di Serra Riccò nuove opportunità.

Telearcobaleno. Parallelamente all'accoppiata con Primocanale Tv, la televisione di Arma di Taggia porta avanti un intenso lavoro di produzione per altre emittenti, anche straniere e nel 1997 guarderà con maggiore interesse alla Francia e al Principato di Monaco. [m. b.]

Maurizio Costanzo, re degli anchor-man

Spaghettata western al Santuario, feste della birra al Pulp e al Joy Popaye Bistrot

Macarena [redacted] i Los Locos ad Andora

S'inaugura il Ciak con il gruppo simbolo del ballo sudamericano. A Ceriale festa d'apertura per l'Old Mill Club. Nuove aperture del giovedì all'Opera Prima di Albissola e al Luca's di Loano. Si balla allo Scotch [redacted] all'El Cielo

Ciak di Andora, Opera Prima di Albissola, Luca's di Loano e Old Mill Pub di Ceriale. Queste le inaugurazioni [redacted] queste sera.

VARAZZE. Ritrovo al Mister Drake. Pomeriggio dancing al Kursaal Margherita.

[redacted] Canzoni all'Antica Greppia.

CELLE L. Ritrovo all'american bar Charlie Max.

[redacted] **S.** Bruschette e musica da Ninetto al Portichetto. Cena natalizia organizzata dal Comune al ristorante Mu. Ritrovo alla Dolce Vita.

[redacted] Inaugurazione del giovedì alla discoteca Opera Prima con «musica moderna ballabile». Ritrovi al Testa e al Tropicana.

[redacted] Al ristorante Cantuccio per la «rassegna gastronomica» oggi «ceciata» (7 mila).

[redacted]**CARE.** Ritrovi all'El Chico e al Green Pub. Al Betty Boop discobar.

DEGO. Concerto del «Trio Colombo Jazz» al Flibus Folk Pub.

CAIRO [redacted] Giovedì alla discoteca Symbol e al Fantasque.

SAVONA. Spaghettata a mezzanotte al Miracolo di località Santuario. Musica dal vivo con Wahid Adham [redacted] Daniele Cabib al pub Pirata. Musica e ritrovo alla taverna Tnt.

[redacted] Musica rock dal vivo al Sinte Galeshka.

NOLI. Discoteca alla Nuova Biffa di via Monastero con genere dance revival «senza accessi».

FINALE L. Dance commerciale alla discoteca Scotch con circuito telematico interno. Giovedì latino-americano al Cuba Libre Caffè con scuola di ballo. Discobar al Monkey Business di Finalpia (domani nutella party). Ritrovo all'Asterix e al Trocadero. Liscio al Patio.

[redacted] **V.** Concerto classico del Duo Guatti al nuovo Centro sociale alle 21.

PIETRA L. Disco-dancing con orchestra al Fiora. Dj Ivan al Flora Music bar. Piano bar all'Airone. Ritrovo al Barone Rosso.

[redacted]. Inaugura [redacted] musica il Luca's bar (bagni Doria) Orchestra I Superstars al dancing Manhattan Inn. Ritrovo al Tapatapo. Ritrovo in musica al Movida.

[redacted] Teatrino dell'«Erba Matta» alle 9 e alle 15 nelle scuole elementari.

[redacted] Ritrovo telematico al pub Blade Runner.

[redacted] Inaugura l'Old Mill Pub (ex Blue Monk Pub) in via del Pontetto.

[redacted] Festa della birra al Pulp di via Torlaro. «Nitrato d'argento» è il film in visione alle 21 per il «Giovedì dell'Ambra». Ricette liguri e musica d'ascolto al ristorante «Da Nazario» (villaggio Iris). Domani alla discoteca Moghi attesa «visita» del bellissimo Raz Degan.

[redacted] «Aspettando l'anno nuovo», dinner show con musica [redacted] animazione, al Circolo nautico al Mare. Genere underground all'El Cielo. Genere dancing al Vip. Musica e ritrovo al Cabaret e al Gallo George. Cucina e musica latino-americana al Cielito Lindo.

[redacted]**RA.** Inaugura la discoteca Ciak Disco bar (ex Meta di Notte) in via Aurelia 200 con Los Locos live e molto altro. Happy hour al Big Ben Pub in via Aurelia. Liscio e revival [redacted] dancing Timone. Ritrovo all'Ando[redacted] Beach con videobar e al Matamua con video, giochi [redacted] società e musica. Festa della birra di Natale al Joy Popeye bistrot.

DIANO [redacted] «Miss 90, 60, 90» al Valerie. [[redacted] r.]

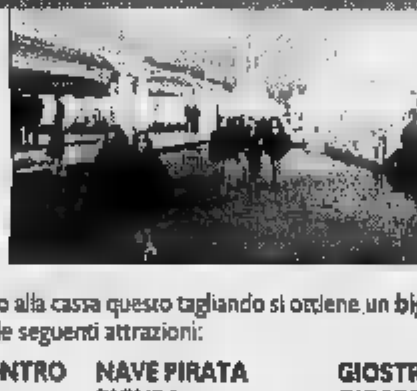
Raz Degan domani è al Moghi

IL TAGLIANDO PER IL [redacted]

GIOVEDI' 19 DICEMBRE 1996

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO



Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un **biglietto omaggio** per una delle seguenti attrazioni:

AUTOSCONTRO	NAVE PIRATA	GIOSTRA BAMBINI
MINI AVIO	PIOVRA	GIOSTRA CATENE
BRASILIA	ADVENTURELAND	SAMBA ESAGERATA
SIMULATORE	GO KART	RUOTA PANORAMICA
DISCHI VOLANTI	TELECOMBATTIMENTO	

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica). Non sono valide le fotocopie

Un giro gratis sulle giostre che, sino [redacted] gennaio, animano piazza [redacted] Popolo a Savona. Basta ritagliare il tagliando pubblicato qui sopra [redacted] presentarlo alle [redacted] del luna park. In cambio si riceverà un gettone per un entusiasmante giro su una delle attrazioni riportate sul coupon. Ovviamente non [redacted] valide le fotocopie e bisogna usare il tagliando il giorno stesso della pubblicazione. Il luna park di Savona offre, tra l'altro, un'attrezzata sala giochi con flipper e macchinette elettroniche, il divertente telecombattimento e una lunga serie di attrazioni. [s. p.]

Nel rione Villapiana

Un [redacted] [redacted]er i balconi natalizi

SAVONA. Si susseguono le iniziative della Seconda Circoscrizione in occasione delle Festività natalizie.

[redacted]' in pieno svolgimento la prima edizione del concorso per premiare i «Balconi e le finestre più natalizie». Il [redacted] proseguirà fino a domenica. Gli abitanti del quartiere di Villapiana potranno addobbare balconi o finestre con luminarie o con altri festoni tipicamente natalizi. Una giuria stabilirà [redacted] balcone e la finestra da premiare. Al primo classificato andrà un tv color, al secondo un videoregistratore, al terzo un hi-[redacted]. All'iniziativa collabora anche il Comitato dei [redacted]cianti del quartiere che ha messo in palio anche decine di buoni-spesa.

Dicono alla Seconda Circoscrizione: «Vogliamo soprattutto rendere più vivo il quartiere e p[redacted] questo contiamo sulla collaborazione dei nostri concittadini. Lo slogan che abbiamo coniato per questa manifestazione, infatti, [redacted] "accenti una luce [redacted]l quartiere"».

Domani, inoltre, è prevista la Festa di Natale [redacted] musica e gara di ballo alla Sms «Generale» [redacted] via [redacted] Lorenzo. L'inizio della manifestazione è prevista per le 16. [p. p.]

STASERA AL [redacted]

SAVONA Chiabrera — Ore 21, Lire 48.000
Bobbi sa tutto — Spettacolo di prosa [redacted] Johnny Dorelli e Loretta Goggi

Astor — Tel. 854.627, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, L. 10.000/7000/5000
[redacted] spasso nel tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia [redacted] Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. [redacted] V. 1h 35' **Comico**

Diana [redacted] — Tel. 825.714, Or.: 15,45/18/20,15/22,25, L. 10.000/7000/5000
Delitti inquietanti — *di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96)* — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti [redacted] poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**

Diana [redacted] — Tel. 825,714, Or.: 16,45/19,30/22,15, L. 10.000/7000/5000
[redacted] Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 825714, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, L. 10.000/7000/5000
Una promessa è [redacted] promessa — *di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96)* — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

[redacted] — Tel. [redacted], Or.: 15,45/18/20,15/22,30, L. 10.000/7[redacted]
Il gobbo [redacted] Notre [redacted] — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Filmstudio — Tel. 838.63.22, Or.: 15,30/20,30/22,30, Lire [redacted]
Grace of my heart

Jolly — Tel. 850.570, Or.: 15/22.30, L. 9000/8000/5000
Film [redacted]

Salesiani — Ore 15,30, Lire 7000/5000
Concerto della banda Forzano

[redacted] — Tel. 640.263. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,30, L. 10.000/5000/5000
Il gobbo di [redacted] — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che [redacted] segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ritz — Tel. 640.427, Or.: 20,30/22,30 (fest./pref. anche 16,30/18,30), L. 10.000/6000/5000 anziani
Scomodi [redacted] — *di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96)* — [redacted] misterioso omicidio [redacted] una squillo indaga uno speciale gruppo [redacted] quattro poliziotti, e uno [redacted] agenti conosceva bene la morta. N. V. 1[redacted]' **Thriller**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419, Ore 21, Lire 4500
Nitrato d'argento — *di M. Ferreri, con I. Forte, L. De Falco, S. La Leggia (Italia-Francia '96)* — Un viaggio nella storia [redacted] cinema, alla ricerca dell'incanto d'un tem[redacted], quando il grande schermo era l'unica evasione per le [redacted]. N. V. 1h 48' **Storico**

Astor — Tel. [redacted], Or.: 20,30/22,30 fest./pref. anche 16/18,15, L. 10.000/6000/5000
[redacted] spasso [redacted] tempo — *di C. Vanzina, con [redacted] Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. [redacted] V. 1h 35' **Comico**

ALBISOLA SUP. [redacted] Leone — Ore 21, Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

CAIRO MONTENOTTE Abba — Tel. 504,234, Or.: 20/22, Lire 8000/5000
Crash — *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96)* — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18 1h 40' **Drammatico**

FINALE LIGURE [redacted] — [redacted]. 692.200, Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. anche 16/18. L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

LOANO [redacted] — Tel. 669.961, Or.: 15/16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [redacted]
Il gobbo di Notre Dame — *di [redacted] Trousdale e K. Wise (Usa [redacted]* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: [redacted] la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. [redacted] 1h 30' **Cart. Animati**

[redacted] Lux — Tel. 564.506, Or.: 17/21, Lire 7000
OGGI RIPOSO

SASSELLO Teatro Sassello — Or.: 21,30, Lire 7000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Ore 15,30, [redacted] 7000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted] 1 — Tel. 97.249, Or.: 15,10/16,45/19,20 21/22,40, L. [redacted]
Il Gobbo di Notre Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi [redacted] gente: [redacted] la bella E[redacted] e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30 **Cart. Animati**

Verdi 2 — Tel. 97.249, Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,40, Lire 10.000/7000
[redacted] spasso [redacted] tempo — *di C. Vanzina, [redacted] M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35 **Comico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: La bella addormentata nel bosco. Ore 13.30 Prezzo 85-30.000
[redacted]**le. Teatro della Corte:** Un mese in campagna. Ore 20.30. Prezzo 40-28.000
Politeama Genovese: ore 9 e 10.30 La divertente storia di S. Nicola ovvero Babbo Natale: spettacolo per bambini. Prezzi: adulti [redacted] fino a 14 [redacted] 5000. Ore 21 Compagnia Baistrocchi in Se ne dico no tante [redacted] fer. 21, fest. 16 e 21. L. 35-30.000
Sheraton Hotel Genova Aeroporto: venerdì 20 ore 22. Dado Moroni trio «Whats new?»

CINEMA

Ariston 1: La grazia nel cuore
Ariston 2: Mi sdoppio in 4
Augustus: Il gobbo di Notre Dame
Corallo 1: Segreti e bugie
Corallo 2: Due sulla strada
Grattacielo: A spasso nel tempo
Lux: Il ciclone
Odeon: A spasso nel tempo
Olimpia: Sono pazzo di Iris Blond
Orfeo: Ritorno a casa Gor
Palazzo: Michae[redacted]
Ritz: Shine
Universale 1: Delitti inquietanti **2:** Michael Collins **3:** Una promessa è una promessa
Verdi: Moll Flanders
Luci rosse: Abc [redacted], [redacted] 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Il gobbo di Notre Dame
Dante e Imperia: riposo

[redacted]

Ariston: Il gobbo di Notre Dame
[redacted] **Ritz:** Sono pazzo di Iris Blond
Ariston Roof Sala 1: Michael Collins [redacted] A spasso nel tempo **3:** Una promessa è una promessa
[redacted]: [redacted]
Centrale: A spasso nel tempo
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Le onde del destino

MATERIALI E CAVI ELETTRICI
ILLUMINAZIONE CIVILE E INDUSTRIALE
LAMPADE DI EMERGENZA
GRUPPI ELETTROGENI E DI CONTINUITA'
ARMADI E QUADRI ELETTRICI
CABINE DI TRASFORMAZIONE
CANALIZZAZIONI
STRUMENTAZIONE DI MISURA
UTENSILERIA
SISTEMI DI CABLAGGIO
TV VIA SATELLITE
SICUREZZA
AUTOMAZIONE
ASPIRAZIONE
VENTILAZIONE
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
TELEFONIA
CITOFONIA
VIDEOCITOFONIA

SAFE C.A.V. B.
elettroforniture
...da più di settant'anni al Vostro servizio

FILIALE DI ALBENGA
VIA TIZIANO 17
TEL. 0182/556055
FAX 0182/556065

17036 - LECA D'ALBENGA (SV)
LOCALITA' POLO 90
VIA TORRE MOLIN PERNICE
TEL. 0182/21655 (3 LINEE)
FAX 0182/21594
APERTO IL SABATO MATTINA

SERVIZIO TECNICO DI PROGETTAZIONE E CONSULENZE
PREVENTIVI GRATUITI - CONSEGNA MERCE IN 24
SERVIZIO RITIRO RAPIDO ORDINI TELEFONICI E FAX
TELEFONATE PER I VS/ ORDINI E/O PREVENTIVI: **NS/UFFICIO VENDITE**

Adorno Sport

Un regalo per la tua passione

ARMI - ABBIGLIAMENTO
DELLE MIGLIORI MARCHE
DA TIRO E DA CACCIA

SCONTI E SVENDITE DI FINE ANNO

Via Cascione, 14 - ALBENGA (Sv) - Tel. 0182/544.322

UN SACCO DI AUGURI DA...

ZOLEZZI AUTO s.r.l.

OFFICINA AUTORIZZATA 264/0405 - V.A.G. Service

VOLKSWAGEN

AUDI

ALBENGA

Ridotta la squalifica, i baby si mettono in evidenza

Per Alberto Angelini stop solo di un turno

SAVONA. Buone notizie in casa della Rari Nantes Athena Savona. Alberto Angelini, che lunedì è stato acclamato «Sportivo dell'anno '85», espulso sabato scorso a Catania per «brutalità» su Varga, è stato squalificato per solo turno.

Il giudice unico della Fin ha infatti accolto il reclamo dell'Athena, presentato subito dopo la sfida contro l'Eubea, tramutando l'espulsione per brutalità decretata dall'arbitro De Meo a Cagliari, in gioco non violento.

Di qui la riduzione delle due giornate in una sola. Dunque Alberto salterà la sfida in programma sabato nella vasca di corso Colombo contro l'Anzio, ma sarà presente a Napoli, alla ripresa del campionato di A1, dopo le feste natalizie, contro il Posillipo.

La Rari si prepara con grande impegno alla sfida contro i romani dell'Anzio. Claudio Mistrangelo vuole dai suoi una grande prestazione e chiudere in bellezza il 1996 ricco di soddisfazioni per i biancorossi. Sulla sfida di sabato la parola a Mirco Vicevic, uno dei giocatori più in forma del momento.

Afferma Vicevic: «Contro l'Anzio dovremo essere bravi come a Catania. In Sicilia infatti siamo riusciuti a partire bene e siamo stati bravi successivamenbte a controllare la situazione. Dovremo comunque umili. Sono queste le qualità che fanno grande il collettivo».

Federico Mistrangelo ha segnato sei dei dodici gol della Rari ad Arenzano

Intanto i giovani del vivaio biancorosso si mettono in evidenza. Gli Allievi, allenati da Andrea Pisano, nel terzo concentramento svoltosi ad Arenzano, hanno superato per 12-9 i genovesi con i parziali di 2-3; 3-1; 1-3; 3-5.

Tra i mattatori della giornata un grande Federico Mistrangelo, figlio del più popolare Claudio, che contro l'Arenzano è andato a segno per sei volte, dimostrando di tutte le qualità di far parte del giro della prima squadra.

Gli altri marcatori sono stati Enrico Cuneo e Fabrizio Olla a segno due volte ciascuno e successivamente Marco Frassine e Roberto Sanguineti.

Ha riposato invece la squadra Ragazzi che sarà in sabato alle 17 ad Imperia contro il Nervi.

La formazione Juniores continua la preparazione in vista dell'imminente inizio di stagione previsto per gennaio. L'obiettivo dei dirigenti delle giovanili le finali nazionali tutte le squadre e puntare allo scudetto.

[r. p.]

Si chiude questa settimana il concorso de La Stampa «Savona Goal»

La tappa va alla «Ghiglieri»

Classifica generale che vede al comando, dopo la penultima prova, Andrea Penna davanti a Mimmo Minuto. Gli studenti della scuola media di Finale Ligure si aggiudicano la tappa

Doppia razione per i nostri pronosticatori, con attenzione per i tifosi del calcio, che con questa settimana concludono il loro impegno nel Savona Goal, mentre il Kaimano in parallelo segue il campionato. Ritorno alla vittoria di tappa per gli allievi finalesi della media Ghiglieri, mentre nella waterpolo volatissima fra Pizza e Demar su un gruppo di undici concorrenti a quota 40.

Savona Goal. Classifica generale alla penultima tappa. Punti 478 Andrea Penna; 466 Mimmo Minuto; 464 Rik; 462 Mario Gaggero; 460 Mala; 458 Giagio; 454 Maria Teresa Battaglini e Renato Lanzini; 452 Piero Minuto e Luca Ferro; Luigi Firpo; 446 Alberto Dantini, Anita Rossello e Giorgio Faggioni; 436 Alpima, Christian Galfrè e Graz; 434 Simo; 428 Gianluigi Biondi e Edicola Rapalino; 424 Lino Wazz e Ceto Cat; 422 Ernesto Alcetti e Gioele Wazz; 420 Fulvio Poggi; 416 Luciano Caligaris. Seguono altri 323 concorrenti con punteggi minori. Classifica della penultima tappa: punti 38 Sonia Travaglino (Media Aicardi-Ghiglieri Finale); 34 Renato Manzini, Gioele Wazz e Ceto Cat; 32 Mario Gaggero, Pizza e Nino; 28 Mimmo, Piero e Nuccio Minuto, Lino Wazz, Laura e Giorgio Faggioni, Ileana Marenco, Fulvio Poggi, Anita Rossello, Ernesto Alcetti, Tommaso Gazzolo, Edicola Rapalino, Marco Battaglini, Mariangela Renolfi, Loredana Casale, Edicola Il Miliardo Quiliano.

Kaimano Goal. Punteggi alti permettono clamorose rimonte, ma la regolarità dei Green Wolf Boys per adesso contiene ogni velleità avversaria. Nella settima tappa arrivo in volata di ben tredici concorrenti battuti da Pizza Green, che presenta in seconde e terza scheda ancora un 40. Arrivo di tappa: punti 40 Pizza Green, Demar Wolf, Ceto Sub, Batmar, Giovanna Lavagna, Edicola Rapalino, Giò, Nane, Mau, Katia, Lama, Rik e Pima; 36 Nuccio, Piero e Santino Minuto, Fulvio Poggi, Lino e Lina, Mauro Ciarlo; 32 Mimmo Minuto; 24 Giola, Alpima, Maria Teresa Battaglini, Alex Frosio, Antonio Poggi, Graziella Morandi, Simo, Bonta, Lamala, Lino Wazz, Nino e Graz. Classifica generale: 200 punti Alpima e Pima; Lama; 186 Rik; 184 Piero Minuto; 180 Fulvio Poggi; 176 Santito Minuto e Edicola Rapalino; 172 Roberta Giamello e Batmar; 164 Lamala, Lino e Katia; 160 Christian Galfrè; Alex Frosio e Bettina Molteni; 152 Mauro Ciarlo; 148 Gioele Wazz, Antonio Poggi, Nuccio Minuto, Edicola Quiliano; 144 Mariangela Renolfi, Lino Wazz e Maria Teresa Battaglini; 140 Luigi Pesenti; 136 Rosa Patrone; 132 Graz.

Golden Boys. Si invitano i calciatori che non hanno ritirato il premio alla festa del Chiabrera a contattare la redazione.

[n. d. m.]

17ª TAPPA — GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 1996

SAVONA GOAL '96

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 22 dicembre '96

1	CHATILLON	
2	IMPERIA	
3	FINALE	VADO
4	ALBENGA	ARENZANO
5	CARLIN'S	QUILIANO
6		

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

Corsa in febbraio

Trofeo Arasce di ciclismo ecco il percorso

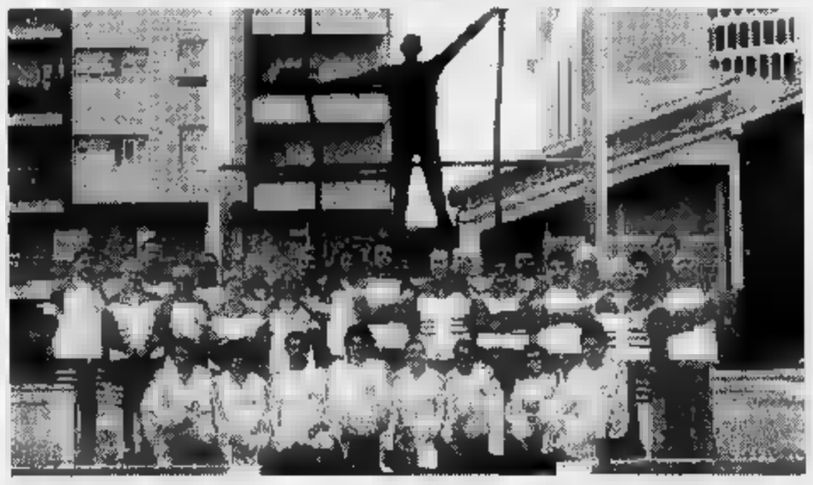
ALASSIO. Tutto risolto per le corse professionistiche in programma nel di febbraio. Rimangono due gli appuntamenti anche se la Montecarlo-Alassio verrà sostituita, lo stesso giorno, dal «Trofeo Arasce», sulla distanza di 166 chilometri. La nuova corsa, in programma il 19 febbraio (il giorno dopo il Trofeo Laigueglia), si snoderà un percorso che coinvolgerà le province di Savona e Imperia.

Partenza davanti al Comune di Alassio, poi Aurelia fino alla deviazione per Le Manie e seconda parte che prevede, tra l'altro, il passaggio da Pieve di Teco e Villanova. La corsa avrà anche una copertura televisiva a cura della Tgs. Intanto fervono i preparativi anche per il «Trofeo Strazzi» organizzato dal Pedale Albenganese 1947. corsa, in programma il febbraio, sarà riservata alle categorie Elite ed Under 23. Il 24 febbraio infine è in programma, sempre per queste categorie, la Montecarlo-Alassio che chiuderà la kermesse ciclistica.

[g. o.]

Sono aumentati gli iscritti in un club ricco di iniziative

La Podistica Savonese saluta un anno positivo



Gli atleti e i dirigenti della Podistica Savonese in una foto alla vigilia del consuntivo di fine

SAVONA. Pranzo sociale di fine per la «Podistica Savonese» (nella foto schierata per l'occasione al gran completo con la tradizionale divisa).

Il consueto appuntamento è tenuto al «Ristorante Green» di via Cimarosa alla presenza dei soci di un sodalizio che, anche quest'anno, non ha mancato di mettersi in evidenza.

In particolare, oltre a partecipare alle principali competizioni, «Podistica», nata nel 1985, ha organizzato importanti manifestazioni come la «Monte Carlo-Passaggio a Nord-Est» e la «Savona-Medaglia d'oro per la Resistenza».

Nel '96 infine la società ha visto crescere il già alto numero di iscritti.

[g. o.]

In occasione delle Feste Natalizie
la "Société de Bains de Mer"
vi propone fantastici veglioni di Natale
a Monte-Carlo...

24 dicembre 1996
ore 21
HÔTEL DE PARIS
Salle Empire - Cena danzante
"Ricky and The Friends"
Louis Frosio ed il suo gruppo
F. 1.400 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.29.66

25 dicembre 1996
ore 12,30
HÔTEL DE PARIS
Côté Jardin
Pranzo di Natale
F. 450 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.68.44

24 dicembre 1996
ore 21
LE CABARET
"Air Show 97"
The Cabaret Dancers
Attrazioni Internazionali
The Tony Evans Orchestra
F. 950 a persona
(servizio e champagne compresi)
Tel. +377 92.16.36.36

25 dicembre 1996
alle 12,30
HÔTEL MIRABEAU
La Coupole
Pranzo di Natale
F. 625 a persona
(servizio e champagne compresi)
Tel. +377 92.16.65.65

24 dicembre 1996
ore 21
LE CAFÉ DE PARIS
Specialità "à la carte"
Tel. +377 92.16.20.20

25 dicembre 1996
ore 12,30
HÔTEL HERMITAGE
Restaurant
Belle Epoque
Buffet Gastronomico
F. 500 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.40.00

24 dicembre 1996
ore 21
HÔTEL DE PARIS
Le Grill
Cenone di Natale (à la carte)
Tel. +377 92.16.29.66

8ª TAPPA — GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 1996

Sabato 21 dicembre 1996

Kaimano con Leo

1	COMO - CATANIA	
2	PESCARA - ROMA	
3	FLORENTIA - BOLOGNA	
4	ATHENA - ANZIO	
5	PAGUROS - ORTIGIA	
6	RECCO - POSILLIPO	
7	BRESCIA - NERVI	

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

Con Liguria e Savona

Domani a Zinola edizione torneo indoor

SAVONA. Domani sera nella pista di Zinola prenderà il via la seconda edizione del torneo «Cristmas Hockey» oragnizzato dalle società Liguria, Savona e con la partecipazione della squadra Veterani che presto diventerà società sportiva affiliandosi alla Federazione.

Un torneo faranno passerella tutte le forze hockeistiche della città. Le gare inizieranno alle 21. Intanto Liguria è a punteggio pieno dopo quattro incontri del campionato Senio- indoor. I ragazzi di Colla, dopo aver vinto il derby col Savona per 6-3, hanno superato per 12-1 la seconda squadra del Savona, nel terzo incontro il Liguria non ha avuto problemi nel battere per 10-2 l'Hc Genova.

Nell'ultima partita del concentramento vittoria secca contro il Real per 11-3. In forte evidenza i cannonieri Acerbi e Orlando.

[r. p.]

PALLAMANO

Campionato di serie C

Esordio vincente per la Winterthur con il San Camillo

SAVONA. Esordio vincente per la Winterthur Assicurazioni nel campionato di serie C di handball. La compagine biancorossa presieduta da Roberto Fresia ha battuto nella prima giornata del torneo, il San Camillo Imperia per 20-19.

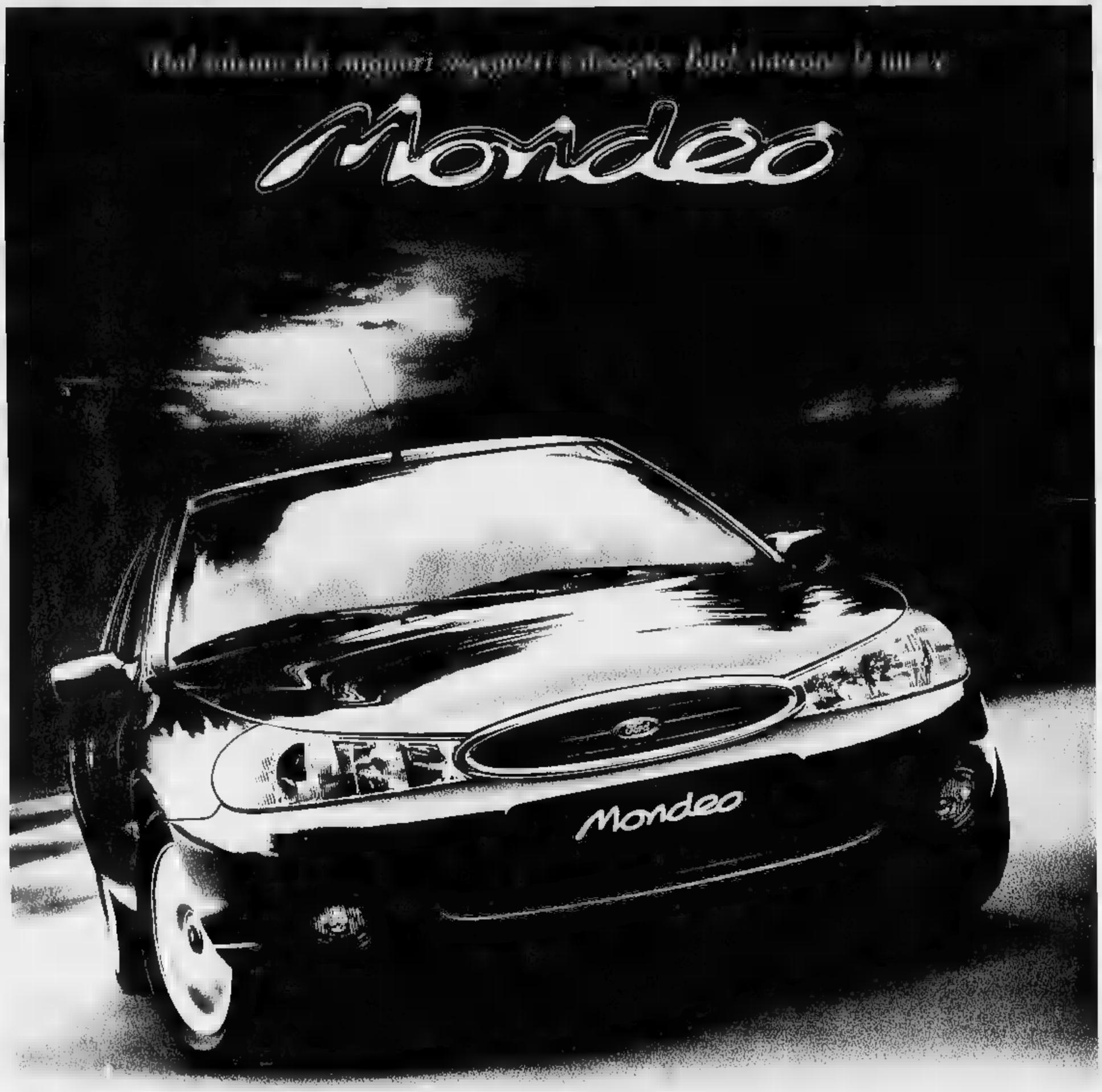
Nella squadra si è visto un bel gioco e questo lascia ben sperare per il buon proseguo di stagione dei ragazzi guidati dalla coppia Daniel Presotto-Luca Barberis. E' stata una gara assai combattuta dove gli arbitri Federico Magliocca e Giacarlo Aismondo hanno saputo tenere in pugno. Contro la San Camillo ad assistere alla gara giocata il Palazzetto dello Sport di Savona oltre 200 persone, si sono in evidenza: Simona Macelloni, Marco Bozzo, Daniel Presotto, Luca Barberis e Francesco Barbaro. Il si allena al Palasport una volta la settimana, un'altra seduta nei giardini di via Trincee.

[r. p.]

ALBERO
DI NATALE
VACANZE
DI NATALE
REGALI
DI NATALE
PRANZO
DI NATALE
AUGURI
DI NATALE

Ma cosa vuoi di più dal Natale?
Un Lucano!

dal 1894
AMARO LUCANO
Voglio il meglio.



LA GUIDA AD ALTA DEFINIZIONE.

SIAMO ORGOGLIOSI DI INVITARVI A PROVARE LE NUOVE MONDEO E A DARCI LE VOSTRE IMPRESSIONI.

Ford

ARONA
Viale Baracca, ■ • Vendita - Esp. Nuovo • Tel. 0322/46907

DORMELLETTO
Via Cavour, 86 • Off. Tel. 0322/497687 - Magaz. 498188 • Esp. Usato

AGAZZONE DORIANO & C. s.n.c.
Via Unità d'Italia, 13
28010 Boca (NO)
Tel. 0322/87300

CARROZZERIA F.LLI RIVA s.n.c.
Via Cascinetta, 3
28010 Gattico (NO)
Tel. 0322/838180

CRESSAUTO s.n.c.
Via Borgomanero, 68
28012 Cressa (NO)
Tel. 0322/863626

NI.CR.A AUTOMOBILI s.n.c.
Via Monte Pasubio, 35
28040 Oleggio Castello (NO)
Tel. 0322/538602

NUOVA AUTO FRATTINI
Via Roma, 42
28017 San Maurizio d'Opaglio (NO)
Tel. 0322/967796

PIANEZZE IVANO
Via Caduti per la Libertà, 211
28053 Castelletto Ticino (NO)
Tel. 0331/971151

VERBANIA • Via Renco, 59 ▪ Tel. 0323/571350

AMATAUTO
di Amato Antonio
Via Nuova
28025 Gravellona Toce (VB)
Tel. 0323/846453

CARROZZERIA BAVEN CAR
di Masiero & Ancona
Loc. Oltrefiume
28042 BAVENO (VB)
Tel. 0323/924124

CARROZZERIA DE CAR
di De Giovannini & C.
Via Privata Cartiera
28059 Verbania (VB)
Tel. 0323/553474

JOLLY CAR
di Zisa Enrico
Via Sempione Nord, 25
28049 STRESA (VB)
Tel. 0323/30544

OFFICINA TRAFFIUME
di Bozzi & Porta
Via Madonna delle Grazie - 28052 CANNOBIO (VB)
Tel. 0323/70371

Maglieria in cashmere
COLOMBO
Romagnano Sesia
via Novara, 263
Tel. 0163/832373
Novara
via Omar, 1
Telefono
0321/623179
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 19 Dicembre 1996 no 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Ieri sul Lago Maggiore confronto Rai-Mediaset nel collegamento di «La cronaca in diretta»

Ambra: «Verbania, la colpa è del «copione»

«Nessuna città deve essere derisa» replica la gente

VERBANIA. «Verbania si sente offesa? Era soltanto un gioco ■ io recitavo un copione. I responsabili del programma non avrebbero mai diffuso quelle immagini se da Verbania non fosse stata firmata la prevista liberatoria». Così Ambra, la popolare show-girl, ieri pomeriggio al telefono di «La cronaca in Diretta», la trasmissione in onda ■ Rai2.

Il «caso Ambra-Verbania» diventa addirittura argomento del confronto Rai-Mediaset? Affermarlo è forse esagerato, sta ■ fatto che il primo gesto riparatore contro la trasmissione «Non dimenticate lo spazzolino da denti» di Italia Uno, sotto accusa per aver dileggiato la città del Lago Maggiore, giunge proprio da una rete concorrente e cioè Rai Due. Sul lungolago di Pallanza è giunto ieri pomeriggio con la sua troupe Gianfranco Agus, per la trasmissione «La cronaca in diretta» andata in onda poco dopo le 16,30. E' una ulteriore prova della risonanza assunta dalla vicenda dopo le sdegnate proteste di cittadini, albergatori e la presa di posizione del sindaco Reschigna, fino all'azione legale contro i responsabili del programme.

«Vi parlo da un posto bellissimo, «la perla del Lago Maggiore» - esordisce Agus -. Qui la gente da qualche giorno è molto arrabbiata contro la tv, siamo venuti per capire il perché».

Il conduttore aggiunge che si è cercato di stabilire un confronto con Ambra, chiamata in causa per le sue battute contro Verbania, ■■ ciò non è stato possibile. Cerca quindi di smorzare i toni della polemica, mostrando immagini «riparatrici» del vero volto della città: quando però i microfoni si aprono sul folto pubblico presente sul lungolago, si capisce che la gen■ è arrabbiata davvero.

E' il sindaco a intervenire per primo: «Ci sentiamo offesi - ribadisce Reschigna -. Nessuna esigenza di spettacolo autorizza un simile dileggio, rappresentando la città per quello che non è e provocandole per di più un pesante danno turistico. Ho protestato fermamente con i responsabili: ■■ auguro che non ■■ necessario arrivare a conseguenze in■ sede giudiziaria, ma certo mi attendo una risposta ■■ ■■ trasmissione che renda giustizia a Verbania».

Il presidente degli albergatori Dario Cattaneo parla di una «pugnalata» alle spalle e i toni della gente non sono da ■■■.

Ambra Angiolini, ■ diventata la showgirl più «odiata» sul lago Maggiore

«Le opinioni di Ambra lasciano il tempo che trovano - dice l'olimpionico Bebo Bonomi -. Ho girato il mondo e posti belli come questo ne ho visti davvero pochi». Moreno, un ragazzo, si offre di accompagnare la showgirl in città, sulle Isole ■ al Monterosso, per farle capire che si è sbagliata. «Nessuna località deve ■■■ derisa in questo modo, è ■■ insulto al buon gusto», esclama una ■■■■. E c'è chi denuncia falsità, attacco proditorio, mentre le battute contro la show-girl si sprecano. E'un unico coro di proteste.

«Qualcuno vuole invitarla sul lago per farle conoscere la nostra città - esclama un signore - ma non ne vale la pena, sarebbero soldi mal spesi».

Dagli studi di Rai Due i commenti ■■■ improntati a sorpresa, per una polemica che sembra sproporzionata, poi arrivano le giustificazioni di Ambra. Ma i verbanesi la pensano in modo diverso. Del resto ■ reazioni di disappunto o addirittura di sdegno così diffuse in città ■■ questo caso trovano alimento anche da altre recenti vicende «trattate in modo ■ nuocere all'immagine turistica di Verbania e del Lago», dall'inquinamento da Ddt all'indagine sullo stato di salute dei capoluoghi ■ provincia, che ha posto la città tra le «poco vivibili».

Sergio Ronchi

Gianfranco Agus, l'inviato di «La cronaca in diretta» di Rai2 durante le interviste sul lungolago ■ Pallanza

Stroncato da ictus. Domenica scorsa era stato festeggiato in occasione del novantesimo compleanno

Morto Albertini, combattente per la libertà

A Verbania. Socialista ex vicepresidente del Senato, aveva 89 anni

VERBANIA. Si è spento improvvisamente, alla soglia dei 90 anni, il senatore Francesco Albertini, ■■ vicepresidente del Senato, figura significativa del socialismo italiano. E' ■■■ stroncato da un ictus che lo aveva colpito nei giorni scorsi, ■ poca distanza dai festeggiamenti che domenica scorsa erano stati organizzati dall'Associazione nazionale ex deportati, proprio per anticipare il suo compleanno che sarebbe caduto il 29 dicembre.

Una festa in municipio, con gli amministratori e i giovani che lo ■■■■■ applaudito. Albertini appariva sereno e in buona salute, niente lasciava trapelare il malore che lo avrebbe colpito poco più tardi nella sua abitazione.

La notizia ■■la morte di Fran■■■ Albertini si è diffusa ieri in serata ■ Verbania e sul Lago Maggiore, nonostante i familiari non avessero voluto darne comunicazione ■■ espresso desiderio dell'ex vicepresidente del Senato, che tempo fa aveva lasciato disposizioni testamentarie. Albertini voleva che la notizia della scomparsa fosse data dai parenti soltanto a funerali avvenuti, senza pubblicità e nella massima discrezione. Ma la notorietà del personaggio ■ l'eco dell'avvenimento sono andati oltre la volontà dello scomparso.

Il sen. **Francesco Albertini,** durante i festeggiamenti in municipio a Verbania

Così anche la tumulazione avverrà in forma privatissima, alla presenza dei familiari più stretti e senza ■■■■■ cerimonia ufficiale.

La scomparsa del sen. Francesco Albertini lascia un vuoto profondo in tutti coloro che lo avevano conosciuto. Qualche settimana fa il Presidente della Repubblica, Oscar Scalfaro, novarese come lui, gli aveva conferito una onorificenza, esprimendogli con un affettuoso telegramma tutta la sua simpatia e gli auguri per l'imminente compleanno.

La sua biografia è costellata di episodi e date che denotano l'impegno costante ■ antifascista e politico socialista militante. Avvocato, per la sua opposizione al regime nel 1943 era stato arrestato a Milano. Poi la deportazione a Mauthausen e Gusen, il ritorno, la decisione di dedicarsi agli ex deportati di cui era diventato presidente.

E l'attività politica in Parlamento, come socialista convinto accanto a Nenni, suo grande amico. Per il suo impegno era stato chiamato a ricoprire incarichi importanti: sottosegretario al Tesoro e vicepresidente del Senato. Infine, prima di ritirarsi sulle rive del Lago Maggiore, deputato al Parlamento europeo. Se ne va un testimone del nostro tempo e della vita politica italiana del dopoguerra, un «combattente per la libertà», così come è stato definito domenica scorsa dai ■■■ compagni di prigionia. Nella casa ■ riva al lago, oppure a Bogn■nco, dove soggiornava in estate, amava ricordare con amici e conoscenti i passi più significativi della sua attività: l'età non gli impediva di soffermarsi ■■ luoghi, date, persone e avvenimenti. Da Tambroni ■ Segni, da Moro ad Andreotti e Fanfani, accanto ai quali aveva condiviso o combattuto battaglie di democrazia. ■, a distanza di tempo, tratteggiava i profili di quegli uomini, parlandone con precisione e raccontando aneddoti gustosi. Lui, discepolo di Antonio Labriola, aveva conservato la stima ■ profondo rispetto per tutti, amici, compagni di partito e avversari politici. Accanto al vuoto di quanti lo conoscevano, lascia la figlia Adriana, il genero Francesco Cairati, la nipote.

Gianfranco Quaglia

Accadde ■ Cameri

Aviere morto rivive il caso a «Moby Dick»

NOVARA. «Mio fratello non si sarebbe mai suicidato. Ci sono molti punti che non sono mai stati chiariti. E poi perché non è stata svolta l'autopsia sulla salma?». Sono questi gli inquietanti interrogativi posti da una giovane durante la trasmissione Mediaset «Moby Dick», condotta da Michele Santoro, martedì sera in diretta tv.

Il suo amaro sfogo ha riportato d'attualità il caso di un sottufficiale dell'Aeronautica militare, in forza al 53° Stormo, trovato morto due anni fa all'interno dell'aeroporto «Chiarini».

L'episodio avvenne verso la metà di maggio, un venerdì notte. Il sergente maggiore Alessandro Teodori, comandante della guardia a un deposito munizioni, si era allontanato, lasciando gli avieri, i quali, insospettiti dal ritardato rientro del sergente, verso mezzanotte ■■■■■, trovandolo riverso a terra, in una pozza di sangue. Accanto, la pistola in dotazione, da cui partì il colpo fatale che lo raggiunse al capo, uccidendolo.

Fu aperta un'indagine da parte della magistratura. Originario di Mogadiscio, Teodori aveva lasciato la madre, un fratello e una ■■lla che vivono a Roma. Adesso, a due anni e mezzo di distanza, la giovane sorella cerca di riaprire un caso già archiviato.

Ieri mattina all'aeroporto «Chiarini» di Cameri in tanti hanno commentato l'accaduto. Ma le accuse della giovane hanno provocato sconcerto. «Il cadavere era stato esaminato dal medico legale che aveva trasmesso tutto all'autorità giudiziaria per l'apertura di un'indagine - dice il capitano Trovato, addetto ai rapporti con l'esterno - di più non possiamo dire. Noi siamo stati e siamo tuttora vicini alla famiglia e al suo dolore, ma francamente non comprendiamo le accuse della ■■rella di Teodori. Se non è stata fatta l'autopsia e la perizia balistica lo deciderà la magistratura».

Poi il capitano traccia un ricordo di Teodori: «Lavorava all'Rmv (il reparto manutenzione dei velivoli Tornado, ndr) era un ragazzo molto ben visto. Allegro, socievole, non aveva mai manifestato problemi e il suo comportamento era sempre stato normale. L'aeroporto si è interessato fino in fondo alla vicenda, impegnandosi anche a trasl■re la salma ■ Roma con ■■ velivolo militare. Cosa potevamo fare di più?». [m. p.]

Torna alla ribalta il problema della ristrutturazione del palazzo di giustizia

«Vogliamo la cittadella giudiziaria»

Gli avvocati sono per una soluzione definitiva e razionale che tenga conto di tutte le esigenze
Ma il finanziamento già deciso non può cambiare destinazione, se ne parla domani in Consiglio

NOVARA. Domani, in consiglio comunale, arrive il progetto di ristrutturazione del Bellini che dovrebbe ospitare parte degli uffici giudiziari ma gli avvocati novaresi non sono affatto d'accordo. Rilanciano l'idea, decisamente più razionale e condivisibile, di costruire ex novo una cittadella della giustizia.

Per questo, già 140 fra avvocati, procuratori e praticanti, dopo una partecipata assemblea, lunedì scorso, prima dell'incontro con gli onorevoli Tarditi e Martinat) hanno sottoscritto un documento molto articolato che sarà presentato all'attenzione dei consiglieri.

Questa della ristrutturazione degli uffici giudiziari è un'altra storia tutta novarese che si trascina da almeno sette anni e chissà per quanto andrà ancora avanti. Gli avvocati lamentano che le decisioni vengono prese sulla loro testa senza essere consultati. Fanno presente come la progressione dei lavori preveda l'allontanamento degli uffici giudiziari da palazzo Fossati per dislocarli in tre distinti edifici peraltro non ancora individuati. Non sarà facile trovare sistemazioni adeguate.

Al progetto di recupero di palazzo Fossati da integrare con la ristrutturazione del Bellini, gli avvocati hanno replicato proponendo la realizzazione di un'unica sede giudiziaria proprio sul terreno dell'ex Bellini passando attraverso la demolizione degli attuali edifici per realizzarne di nuovi. Ma ciò non è possibile per i vincoli che gravano sull'edificio.

Gli avvocati novaresi riuniti in assemblea hanno stilato un documento chiedendo la [illegible] di una cittadella giudiziaria

La prospettiva è quella di veder separati gli uffici in sei diverse sedi. Non si sa quando potranno iniziare e neppure finire questi lavori. Ci si accorge che le soluzioni escogitate sette anni fa sono già superate. Per questo gli avvocati, nel loro documento denunciano «lo spreco di danaro pubblico connesso alla successione dei trasferimenti e dei lavori, l'inesistenza di programmazioni, l'assurdità di una dispersione di uffici in una piccola città di provincia, la mancanza di stanziamenti per fronteggiare trasferimenti e locazioni previste, la totale inadeguatezza di ogni ipotesi di spostamenti senza tener conto di problemi di parcheggi e viabilità. Per questo esprimiamo una decisa disapprovazione di ogni soluzione definitiva che non tenga conto dei vantaggi economici e di servizio che discendono dalla presenza in un'unica cittadella giudiziaria dei vari uffici e che non considerino i problemi di viabilità, traffico, inquinamenti e parcheggi».

A più riprese è stato riferito dall'amministrazione comunale l'impossibilità di procedere oggi ad una soluzione diversa. Ciò per il rischio di perdere il finanziamento di 28 miliardi già deliberato dal ministero competente a costo zero per il comune di Novara. Un ostacolo questo che sembra insuperabile. [r.amb.]

IN BREVE

VIGEVANO

Arrestato dai carabinieri un commerciante di Parona

Un commerciante di 63 anni, Bruno Bonazzi, è stato arrestato dai carabinieri a Parona, dove risiede, e associato alle carceri di Vigevano. Era colpito da un ordine di carcerazione emesso dalla procura di Rimini: deve scontare un residuo di pena di 2 anni e 1 mese di reclusione in seguito a una condanna definitiva per truffa e ricettazione. [c. br.]

NOVARA

Uffici Inps, da lunedì cambiati gli orari

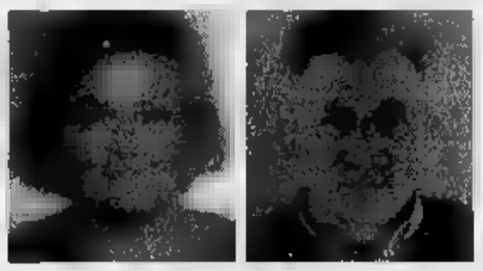
Cambio di orario per gli uffici Inps di Novara. Da lunedì l'apertura sarà dalle 8,15 alle 13 da lunedì a venerdì, il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30. [c. m.]

Stasera «Jamba» i single

Nuovo appuntamento per il «Club dei Single» che si radunano questa sera, a partire dalle 21,30, al dancing «Jambo» di Cameri. [r. s.]

Grave incidente sulla Momo-Barengo

Scontro frontale nuore pensionato



Giacomo Loda a destra. Nella foto a sinistra Grazia Carpazzi vittima dell'altro incidente avvenuto a Casalino

MOMO. Un pensionato di Briona è morto l'altra in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale che Momo porta a Barengo.

La vittima è Giacomo Loda, 68 anni, abitante in via Provinciale : il pensionato stava percorrendo la provinciale a una Panda a bordo della quale c'era anche il nipote, Simone, 17 anni.

Ad un tratto l'auto si è scontrata frontalmente con una Renault 19, proveniente dalla direzione opposta, condotta dal vicino di casa della vittima, Paolo Busco, anni, impiegato, abitante a Briona in via Provinciale 36.

L'urto è stato violentissimo, e ad avere la peggio sono stati nonno e nipote: il primo è deceduto in seguito alle gravissime ferite riportate, il secondo ha riportato lesioni giudicate guaribili in giorni dai medici dell'Ospedale Maggiore di Novara.

Il Busco se l'è invece cavata ferite guaribili in giorni.

Sull'incidente (che ha visto l'intervento anche dei Vigili del Fuoco di Novara) sono in le indagini da parte dei Carabinieri di Momo, per accertare le responsabilità.

Indagini ancora in corso da parte dei Carabinieri per un altro incidente, avvenuto l'altra sera a Casalino, all'altezza dell'ex discoteca Piranha: qui perso la vita una pensionata novarese, Grazia Garbazzi, 57 anni, residente in Risorgimento 55. Nella giornata di oggi verrà eseguita l'autopsia sulla salma.

La donna è rimasta coinvolta in carambola di auto avvenuta l'altra sera sulla strada statale 11; oltre alla vittima, l'incidente ha fatto registrare altri tre feriti lievi: Bruno Gino, di 55 anni, residente in corso Vercelli, e Loretta Tomatis e Giorgio Tasso, entrambi di 33 anni, abitanti a Galliate in viale Buonarroti 96. [m. g.]

IL CASO

NATALE IN CASERMA

Esaudito il desiderio di un giovane affetto da tetraparesi

«Ho coronato un grande sogno sulla gazzella dei carabinieri»

NOVARA TUTTO il mio desiderio è stato ripagato quel giorno in cui sono andato sulla gazzella... Estasi totale, mondo sconosciuto, sensazioni uniche, paura mista a gioia... E voglia di eterno in quel turbine di emozioni, la giravolta di pensieri mi ha sconvolto il corpo e la mente...». Sono i pensieri che Diego Gibin, giovane novarese di 27 anni affetto da tetraparesi spastica, ha affidato ad uno scritto che poi ha fatto recapitare ai carabinieri del Comando provinciale. Gli «eroi» che gli hanno permesso di vivere un giorno speciale, di coronare un sogno. Diego, da sempre, ha la passione delle auto: l'anno scorso si fece accompagnare a Monza per toccarne con mano una Ferrari. Ma più volte al padre Adriano e alla madre Maria Antonietta aveva espresso il desiderio di fare un giro sulla gazzella dei carabinieri. Qualche mese fa Diego è tornato alla carica e, grazie anche al presidente dell'Ash Giuliana Koton, la sua richiesta è stata ascoltata dal colonnello Pasquale Muggeo che ha organizzato la visita.

Pochi giorni fa Diego, accompagnato dal padre, si è presentato al Comando di Baluardo Lamarmora. «Diego ha vissuto alcune ore con noi - dicono i carabinieri - ma è stato lui a farci un regalo grandissimo, perché abbiamo scoperto un giovane di straordinaria sensibilità. Gli abbiamo mostrato la centrale operativa, gli uffici e poi è salito sulla gazzella del Nucleo Radiomobile». Un breve giro in poi l'auto ha preso la direzione della periferia. «L'autista è stato eccezionale - racconta il padre di Diego - ha simulato un inseguimento con sgommate e testa-coda. Ha fatto vivere a mio figlio un'avventura meravigliosa».

Diego, per ripagare i militari del bel dono, ha voluto scrivere una poesia sul Natale. Inizia così: «Sogno una grande slitta/che la notte di Natale porti a tutto il mondo/auguri e speranza...».

Carlo Bologna

Foto ricordo per **Diego Gibin** alla caserma dei carabinieri di Baluardo Lamarmora

Caccia all'autografo ieri nel reparto di pediatria del Maggiore

Il regalo del «dottor» Greggio

L'attore ha offerto, come aveva già fatto per altri ospedali, un'attrezzatura per la terapia intensiva neonatale, acquistata i proventi dei suoi libri

NOVARA. Carlo, piccolo italo-africano ricoverato per curare la nefrite, beniamino dei medici, lo attende nell'atrio. Le infermiere sorvegliano l'entrata, i piccoli pazienti del professor Giovanni Bona pronti carta e penna per l'autografo. «Ma quando arriva Ezio Greggio?». Pochi minuti dopo le 13, accompagnato dal commissario Luciano Scarabosio, dal direttore della clinica pediatrica Bona, suo amico e compaesano, il entra nel padiglione Lualdi. Era atteso per la consegna ufficiale di uno strumento, la pompa di infusione, che sarà utilizzata nel reparto di terapia intensiva neonatale.

E' un'apparecchiatura che consente la somministrazione immediata di sostanze e farmaci, quindi particolarmente utili per neonati in gravi difficoltà. Sarà montata su un'incubatrice da trasporto, oppure utilizzata nel reparto di neonatologia.

Dopo la cerimonia ufficiale, Greggio si è intrattenuto a lungo con i bambini. Ha firmato gli autografi, ha avuto parole di incoraggiamento per tutti. Ha sorpreso tutti con una profonda delle problematiche infantili, sciorinando dati sulla mortalità e illustrando le caratteristiche di alcune apparecchiature.

«Una fondazione che porta il mio nome - ha spiegato Greggio - si occupa da qualche anno di aiutare i bambini nati prematuri, soprattutto di potenziare il trasporto verso gli ospedali per salvarli».

Con il ricavato della vendita del suo libro «Presto che è tardi» ha finanziato, compreso il «Maggiore», sei ospedali. Adesso prosegue (per accontentare richieste di alcuni primari che della sua generosità), con il volume «Chi futfut» che ha presentato ieri pomeriggio da Libraml. [c. m.]

Greggio ieri pomeriggio in Pediatria all'ospedale Maggiore di Novara

LETTERE AL GIORNALE

Cardiologia a Novara esempio di buona sanità

Vorrei portare alla conoscenza di tutti i contenuti di una lettera aperta a medici e all'intera equipe dei reparti di Cardiologia Seconda e dell'Unità Coronarica dell'azienda ospedaliere «Maggiore» di Novara. «Caro professor Cernigliaro, per quanto le circostanze che mi hanno messo in contatto con il lavoro svolto da lei e dai suoi collaboratori non fossero, come si può immaginare, delle più felici, tuttavia la permanenza nel suo reparto ha suscitato in me sentimenti di sincera gratitudine e di ammirazione».

«Da molti anni sono impegnato in prima persona nella lotta per la prevenzione della cecità e, per questo motivo, ho avuto modo di venire a contatto con medici oculistici e con varie strutture sanitarie, constatandone pregi e difetti».

«Devo ammettere che l'opinione pubblica si è sempre orientata su una valutazione esageratamente pessimistica, E' infatti che la sanità nazionale non è priva di lati "oscuri", né mancano casi dolorosi di inefficienza; ma questo non può cancellare l'opera straordinaria di molte persone, che si impegnano nel proprio settore con dedizione e professionalità fuori del Tutto ciò si verifica nel suo reparto. E' un esempio di "buona sanità", che meriterebbe un uguale, se non maggiore, risalto e quanto di normo con solo alla "mala sanità"».

«Le scrivo questo, spinto dalla reale e motivata gratitudine, che lei e l'intero reparto di Cardiologia Seconda e di Unità Coronarica meritate. In primo luogo, per l'alta professionalità e per il costante impegno che dimostrate in un compito tanto difficile qual è il vostro. In secondo luogo, per il senso di profonda umanità e di squisita sensibilità con cui seguite le sofferenze dei pazienti».

«Io so per esperienza quanto le attenzioni e la pazienza rivolte all'ammalato siano così importanti da costituire un fattore di grande rilievo per la psicologia di chi si trova in momenti particolarmente difficili. La mia fede trova in voi gli strumenti dei quali Dio si serve per soccorrere tanti fratelli in difficoltà. Intendo ringraziare non solo i medici, ma anche gli infermieri e gli ausiliari per l'impegno encomiabile con svolgono il loro lavoro. Penso di interpretare il pensiero di tutti coloro che sono stati ricoverati nel vostro reparto e dei loro familiari. La vostra opera deve essere motivo di orgoglio per tutta la città di Novara».

«Mi auguro di cuore che il vostro esempio possa presto diventare, col sostegno delle istituzioni, la norma della sanità italiana. Sarà mio impegno, nei numerosi contatti che la mia attività associativa comporta, far conoscere nei più svariati settori l'esemplarità del modo di operare nella vostra struttura».

Gaetano Baviera,
presidente provinciale
Unione Italiana
Ciechi, Novara

Le lettere indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di superare le righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.51; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.600; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323/848.559/885.000; sa: tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. .000/556.000/556161/squadra naut. salvam. 0323/519.100; **Baveno:** tel. 0323/924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/80.705; tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.o tel. 0163/418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. 0322/967.456; **Lesa:** tel. 0322/78.697; **Piedimulera:** tel. 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

tel. 82.60.00; **Arona:** 0322/51.51; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** .315

FARMACIE

A **NOVARA**: *Comunale*, c.so Trieste, 41 86.20.17 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Fedele*, c.so 23 marzo, 62.02.80 (aperl. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per la **Provincia**, reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Fara Novarese: *Botto*, piazza Libertà, 9 tel. 82.92.50.

Romentino: *Venanzi Paltro*, via IV Novembre, 28 tel. 66.05.56.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, Veneto, tel. 0322/53.130.

Varallo Pombia: *Fanchini*, Cascia, 1 tel. 95.346.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, tel. 0322/96.33.51.

Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. 0322/25.51.25.

Verbania (Intra): *Luchi & Rovito (Clavico)*, c.so Mameli, 141 tel. 0323/40.13.55.

Giuliano, lg.lago, 0323/30.328.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/99.81.14.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel.

Mergozzo: *Pezzana (di Maulini)*, Sempione, 32 tel. 0323/80.123.

5 Castiglione: *Pasanti*, bg. ri, 40 tel. 0324/81.260.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70.138.

Sostegno: *Rabozzi*, Repubblica, 13 tel. 015/76.20.82.

GLI APPUNTAMENTI

FAMIGLIA

Diritto di famiglia e affidamento

Il procuratore legale Fulvia La Rocca illustra il tema «Il diritto di famiglia e la legge sull'adozione e l'affidamento dei minori dell'83» oggi alle 16,45 al corso per operatori sociali che si tiene nell'aula dell'ospedale Maggiore di Novara. Organizza l'Anfaa. [b. c.]

Il funzionario è a Verbania

Ultimo appuntamento dell'anno con il funzionario Rai, che sarà presente oggi all'Ascom di Mameli 49 a Verbania, dalle 9 alle 12,30. E' a disposizione degli utenti per qualsiasi informazione e problema inerente il canone. [c. m.]

Oggi Bottacchi

La premiazione del consorso grafico «M'illumino d'immenso» in programma oggi alla scuola elementare Bottacchi di via Boggiani 42 a Novara. Il concorso stato indetto per ricordare due alunne, Cecilia Costa e Rachele Guidetti, scomparse in un incidente stradale. Dalle 18. [c. m.]

Esposizione a San Martino

E' aperta la IX° «Rassegna del presepe», ovvero «Il Natale visto da ragazzi e adulti» organizzato dal quartiere San Martino in collaborazione l'Associazione dei sardi di Gionzana e l'Asb di Novara. La mostra è allestita nei locali della circoscrizione in via Perazzi 5 sino al 28 dicembre. L'orario al pubblico è dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19. L'ingresso è libero. [b. c.]

Immagini dal passato

viaggio nel passato le immagini. S'intitola «Qualche passo nella storia» la proiezione di diapositive organizzata stasera alle alla biblioteca comunale di Gozzano. La relazione degli studenti gozzanesi presentata da Fiorella Mattioli, Lino Cerutti e Cesare Carcano. [m. g.]

La Lega Nord li ha fatti confezionare alla «Idi» per il Natale

Ecco il panettone «padano»

Oggi pomeriggio verranno venduti in piazza Martiri nel banchetto allestito dagli attivisti del Carroccio. Sulla confezione una scritta propagandistica

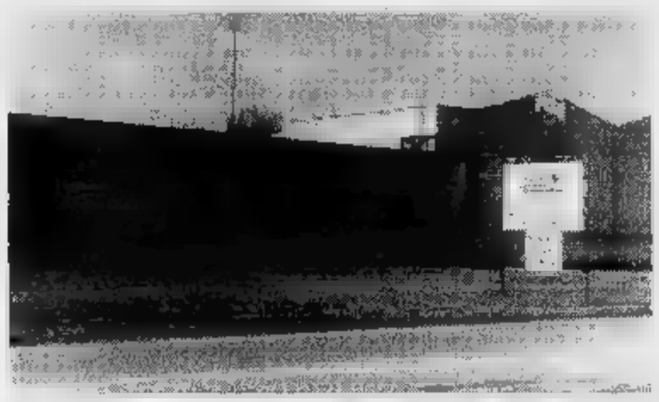
BORGOMANERO. Per dirla con una battuta facile...stanno andando via come il pane.

Ma non sono i panini ad essere richiestissimi per Natale, bensì i panettoni padani, che la Lega Nord ha fatto confezionare in 40 mila pezzi all'Idi di Vaprio d'Agogna, una delle industrie dolciarie più importanti del Piemonte, e che oggi pomeriggio verranno venduti in piazza Martiri nel banchetto allestito dagli attivisti del Carroccio.

La Lega ha scelto un'azienda novarese per fare confezionare «Il buon panettone del Nord», che viene pubblicizzato come gadget natalizio: confezione di cartone bianco con simbolo della Lega e scritta «Padania repubblica federale».

Remo Macchi, titolare della Idi, spiega così le caratteristiche del dolce che il 25 dicembre troneggerà sulla tavola di casa Bossi: «Ogni anno produciamo un milione e mezzo di pezzi, fra panettoni e pandori. La Lega - dice l'imprenditore - ci ha chiesto di produrne un certo quantitativo, in pezzi da un chilogrammo, e noi abbiamo seguito la ricetta tradizionale, senza cambiare nulla. Loro ci hanno fornito la confezione, e noi abbiamo preparato il dolce».

Macchi si affretta subito a dire che non si è trattato di una operazione «politica», ma esclusivamente alimentare: «Siamo soddisfatti di essere stati scelti, ma per noi la Lega è un cliente come gli altri. Lavoriamo allo stesso modo per tutti, sia per il panettone 'padano' che per quelli che spediamo al Sud ed in tutto il mondo».



La Idi di Vaprio d'Agogna è stata scelta dalla Lega per il «panettone del Nord»

Di panettoni targati Carroccio ne sono stati prodotti mille, ed il successo è stato tale da indurre la Lega a chiedere una seconda «infornata»: «Abbiamo avuto richieste da tutta Italia» dice il segretario provinciale della Lega, Emilio Zenoni. «Ne abbiamo spediti ad Arezzo, Cervia, in altre località del Centro, anche all'estero, in Francia ed in Svizzera: sicuramente non ci aspettavamo tante richieste, vuol dire che abbiamo azzeccato il binomio fra la Lega e la tradizione natalizia».

Oggi, a filmare il panettone padano, arriverà una troupe di Rai Due, che si recherà all'Idi, poi a Borgomanero dove sarà possibile acquistare il dolce del Carroccio. Naturalmente, precisano alla Lega, si tratta di panettùn milanese doc, da non confondere con i farciti. Bossi & company avevano già previsto le tendenze del mercato: «Ormai tira il dolce tradizionale - conferma Macchi - e per i panettoni farciti le vendite sono nettamente calate».

Marcello Giordani

IN BREVE

BORGOMANERO

L'ufficio postale del resta chiuso per due giorni

Chiude per due giorni, oggi e domani, l'agenzia postale di Borgomanero centro per consentire il trasloco in viale Don Minzoni, che verrà inaugurata sabato alle 10. Gli utenti potranno servirsi delle agenzie nelle frazioni. [m.g.]

In consiglio comunale il sottopassaggio

E' convocato per oggi alle 19 il consiglio comunale. Il punto più importante dell'ordine del giorno riguarda il rifacimento del sottopassaggio di via XXIV Maggio. [m. g.]

GALLIATE

Trasloco a Villa per la «Terra Promessa»

La «Terra Promessa 2», la comunità semi-residenziale terapeutica per i tossicodipendenti, trasloca a Galliate. Lascia la villa Cicogna a Trecate e si trasferisce nella villa ex-Omni, costruita dalla famiglia Varzi ora di proprietà del Comune di Galliate. [c. m.]

Il fascino discreto, elegante, senza tempo di Isabella Rossellini è il fascino delle ultime collezioni Damiani: valori che vanno oltre il tempo, emozioni che anticipano il Natale.

Franco Palonti

Gioielleria

NOVARA - Corso Italia 12/a - Telef. 0321 626.087

Dormelletto

Denunciati per lancio di pietre

DORMELLETTO. Cinque ragazzi, tra i 14 e i 15 anni, sono stati sorpresi a lanciare pietre da un treno denunciati al tribunale dei minori. I sassi venivano scagliati dal treno regionale 10687, in servizio tra Domodossola e Milano, subito dopo Dormelletto. Erano state colpite alcune case e un distributore carburanti. Il fatto accadeva sistematicamente un quarto d'ora dopo le 15.

Dopo appostamenti con personale in borghese, la polfer di Arona è riuscita ad individuare gli autori. I cinque salivano sul treno ad Arona e una volta a Dormelletto, approfittando della sosta in stazione, scendevano e raccoglievano sassi dalla massicciata. Quindi risalivano e appena il treno si rimetteva in moto iniziavano il tiro al bersaglio. I danni maggiori li ha avuti il distributore di benzina. Ma anche un agente della polfer ha rischiato il centrato da un cubetto. Quattro i giovani denunciati di Sesto Calende, il quinto di Castelletto Ticino. [s. bot.]

E' stato presentato ieri mattina alla stazione dei carabinieri

Poligono «virtuale» a Cameri

Si chiama «Fats», e applica le magie del laser disc al servizio dei militari che possono sparare a bersagli immaginari. Simulate anche azioni criminose

CAMERI. Il sindaco Merusi piomba nel mezzo di un violento dissidio familiare tra coniugi divorziati. Ma la situazione precipita: il marito estrae una pistola e spara al primo cittadino che risponde al fuoco. L'uomo resta ferito e cade a terra, ma ha la forza di schiacciare il grilletto e colpire Merusi.

Ci sarebbe di che preoccuparsi se le pistole non fossero innocue e il bersaglio della sparatoria non fosse quello virtuale del «Fats», ovvero Fire Army Training System. Si tratta del nuovo sistema di allenamento di tiro installato alla stazione dei carabinieri di Cameri. Un sofisticato impianto laser-disc da poco tempo in dotazione all'Arma. In Piemonte ce ne sono solo due, l'altro è a Torino. Oltre a quelli novaresi, il poligono di tiro «virtuale» della stazione di Cameri si allenano i militari delle province vicine: Alessandria, Vercelli, Biella e Verbania. «Il Fats non solo simula delle situazioni che possono verificarsi durante il servizio - ha spiegato il colonnello Muggeo - ma riproduce fin nei minimi dettagli il poligono di tiro dove poter sparare dalle distanze richieste». E' come essere al cinema. I filmati vengono proiettati su un telone piazzato davanti al bancone di tiro, dove i militari si addestrano utilizzando le armi in dotazione: due mitragliette leggere e una pistola. Alle loro spalle, un «cervellone» controlla a misura i centri nei bersagli fissi, e, nel corso delle simulazioni di episodi, giudica l'uso legittimo delle armi, i colpi mortali e quelli fuori bersaglio, i tempi di reazione. Un vero gioiello «interattivo» per la stazione di Cameri. [m. p.]

Il sindaco Sergio Merusi si cimenta al tiro con la pistola nel poligono «virtuale» dei carabinieri di Cameri

AUGURI EDEN CENTER AUGURI

PIANTE VERDI E FIORITE

Fiori freschi, secchi ed artificiali. Composizioni in piante verdi e fiori secchi. Vivai per formazione e manutenzione di parchi, giardini, terrazzi e balconi.

ARONA ← → BORGOMANERO

ATTREZZI - CONCIMI SEMENTI VISITATECI!!

INVORIO

S.S. 142 - Zona Piola Bivio per Invorio Tel. 0322/83.57.08

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttosport

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

L'Istituto Bonfantini di Novara per gli auguri sceglie gli alberi

«E noi regaliamo un bosco»

A ogni studente una pianta che dovrà accudire. Sabato la consegna. Sarà anche una giornata di solidarietà: il messaggio dell'ex allievo diventato frate

[redacted] Bonfantini, per fare gli auguri di Natale, ha scelto gli alberi, secondo la tradizione che vuole l'agricoltura in prima linea nella salvaguardia dell'ambiente.

Il nostro regalo [redacted] un bel bosco di 500 alberi, che sabato 21 dicembre doneremo a tutti gli studenti: ognuno avrà il compito di piantarli e di accudirli nel tempo, dimostrando [redacted] concretamente la propria attenzione al problema ecologico.

La consegna degli alberelli, donati dall'Ufficio regionale della Forestazione di Novara, con sede in via Dominioni 4, è uno dei momenti culminanti della «Giornata ecologica e della solidarietà» che si svolge da quasi dieci anni al Bonfantini in occa[redacted] dello scambio degli auguri per le festività natalizie.

La manifestazione di sabato prossimo sarà rallegrata dal complesso musicale dell'istitu[redacted].

Per questo Natale abbiamo lanciato anche una campagna di solidarietà [redacted] favore [redacted] un ex allievo del Bonfantini, padre Giorgio Pozzi, che si occupa degli emarginati e degli sbandati che frequentano la stazione Centrale di Milano.

Giorgio Pozzi, [redacted] anni, di Busto Arsizio, si è diplomato al Bonfantini nel '77 [redacted] 60/60. Studente esemplare, ha lasciato all'istituto un ottimo ricordo. Perito agrario, [redacted] iscrive all'Università [redacted] dopo qualche anno [redacted]tra in crisi.

Personalità complessa [redacted] sensibile, Giorgio un giorno si «met[redacted] in discussione», cerca di dare un [redacted] più profondo alla propria vita. Sensibile ai bisogni ed alle sofferenze della società, scopre [redacted] mondo [redacted] misterioso dei «barboni» e dei giovani sbandati [redacted] sballati che frequentano la Stazione Centrale e comincia ad occuparsene. Nel tempo libero porta a loro qualche aiuto ed il suo sorriso. Poi, la scelta drastica: [redacted] nei frati cappuccini e diventa prete per gli emarginati.

«Le scrivo per chiederle di aiutarci»: così ci ha scritto padre Giorgio Pozzi, raccontandoci dell'Opera San Francesco per i poveri di Milano che offre mille pasti al giorno, [redacted] docce, 75 cambi [redacted] biancheria e un ambulatorio medico a tutti quelli che [redacted] hanno bisogno.

«Le scrivo per aiutarci [redacted] offrire [redacted] nostri poveri un Natale diverso». Al Bonfantini abbiamo raccolto [redacted] messaggio [redacted] nostro ex allievo: per chi vuole dare il proprio aiuto, il conto corrente postale a [redacted] rivolgersi è: 25832206 - Frati Cappuccini - Corso Concordia 3 - 20129 Milano.

[redacted]URA DEL PROFESSOR
Carlo Garavaglia
ISTITUTO AGRARIO
[redacted] - NOVARA

Il professor **Carlo Garavaglia**, con un gruppo di studenti dell'istituto agrario Bonfantini di Novara

Parlano gli studenti del neonato movimento

Critica al ministro da «Zeroincondotta»

Dopo il successo della manifestazione di Borgomanero, Zeroincondotta, [redacted] neonato movimento di protesta contro il progetto di riforma di Berlinguer, continua la [redacted] opera.

Il coordinamento vuole proseguire l'attività che lo caratterizza rispetto alle altre organizzazioni studentesche, il dialogo con i ragazzi per mettere in luce i problemi della scuola a livello nazionale e locale; è questa la [redacted] forza del movimento: Zeroincondotta non [redacted] serve degli studenti ma è gli studenti. Gli studenti hanno evidenziato la necessità di una riforma dello didattico, della riqualificazione dei docenti, della rappresentanza paritetica tra studenti e professori negli Organi Collegiali ed hanno espresso ferventi critiche nei confronti del nuovo esame di Stato (il vecchio esame [redacted] maturità). Secondo Zeroincondotta [redacted] fatto grave rimane il comportamento del ministro, che [redacted] ha consultato gli studenti prima [redacted] stilare la riforma; la ricetta per risanare la scuola deve partire da una consultazione di professori [redacted] alunni.

A CURA DI
Matteo Vegetti
RESPONSABILE DI ZEROINCONDOTTA

[redacted]

Rosmini

Un incontro a Borgomanero

In [redacted] del bicentenario della nascita del Fondatore si [redacted] svolto un incontro all'Istituto Rosmini sul tema «Luce di verità, fuoco di carità». Nell'incontro sono stati presentati i lavori che gli studenti degli istituti rosminiani di Borgomanero, Domodossola e Biella hanno realizzato sulla figura di Rosmini. Filo conduttore dell'iniziativa era «Ti [redacted] amico: Rosmini»: gli studenti più giovani hanno realizzato disegni ispirati alla vita [redacted] Rosmini, composto poesie e canzoni; i più grandi, dopo aver letto [redacted] analizzato le opere del filosofo, hanno prodotto fascicoli [redacted] videocassette. La Madre provinciale [redacted] Maria Angelica, nel discorso di apertura, ha ricordato che Rosmini [redacted] una fiducia illimitata nelle possibilità dei giovani, nel loro es[redacted] fatti per le grandi [redacted] anche se difficili. Alla celebrazione erano presenti varie autorità, tra cui il Provveditore agli Studi di Novara, Pietro Cataldo, e di Biella, Guido Vitelli, e il sindaco Maria Piera Pastore. I Provveditori hanno ribadito il ruolo della scuola cattolica nell'educazione giovanile e nella salvaguardia dei veri valori che, [redacted] attività [redacted] studio proposte [redacted] il concorso, si cerca di sviluppare.

A CURA DI **Rossana Secco**
V PSICOPEDAGOGICO ISTITUTO ROSMINI
[redacted]

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
GOZZANO
Via Regina Villa, 76
0322 91.72.20
Presenti in 2213 Comuni [redacted]

VENDE

[redacted] NOVARESE: Centrale appartamento ultimo piano, ascensore, termoautonomo, due camere letto, cucina, salone, bagno, [redacted] e sottotetto. L. 155.000.000.

BRIGA NOVARESE: Appartamento grande, ultimo piano con ascen[redacted], tre camere letto, cucina, salone con camino, 2 bagni. Box doppio. L. 185.000.000.

[redacted] Indipendentissima! Capannone industriale [redacted] mq., uffici, servizi, fornito [redacted] tutto, completamente a norma [redacted] legge, ottimo stato. [redacted] L. [redacted].

[redacted] Casa semindipendente [redacted] due piani con giardino, completa indipendenza, circa 220 mq. ottime condizione. Veramente bella!!

BRIGA NOVARESE: Villetta bifamiliare nuova costruzione con giardino, circa 150 mq. + sottotetto, ottima posizione, soleggiatissima. Pagamento personalizzabile. Finiture a [redacted].

Vi ricordiamo che la visita degli immobili [redacted] gratuita non perdete l'occasione di poter trovare quello che cercate. Telefonateci!!!

gp s.a.s.
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. [redacted] Florio & C. ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, [redacted] - Borgomanero
[redacted] 841.946

BELGIRATE: [redacted] bella posizione, vista lago, composta da PR - soggiorno, cucina, bagno; 1P - 3 camere, bagno. Tel. 0322/78139.
BORGOMANERO: zona centrale, in casa d'epoca [redacted] n. 4 appartamenti più 2 negozi/uffici, con parcheggio; tutti termoautonomi. Bella posizione, occasione unica.
PELLA: Villa unifamiliare con giardino di mq. 600, soleg[redacted].
PELLA: appartamento in casa d'epoca del 1900, direttamente a lago con [redacted] Occasione [redacted]
CARCEGNA: [redacted] con terrazzo di mq. 60. Stupenda vista lago e isola S. Giulio.
MIASINO: appartamento [redacted] PT - locale ampio, scala interna. 1P - cucina, soggiorno, bagno, 1 camera ripostiglio, balcone. Giardino comune. L. 160.000.000.
[redacted]: casa indipendente con giardino di mq. 2200, bella posizione, non isolata, sorvegliata.
ARONA: [redacted] in casa d'epoca, appartamento ristrutturato, termoautonomo: soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio, camera ampia. L. 120.000.000, Tel. 0322/24.03.35.

Società operante nell'ambito [redacted] sviluppo dei centri commerciali e della distribuzione moderna, ricerca:

DIPLOMATA

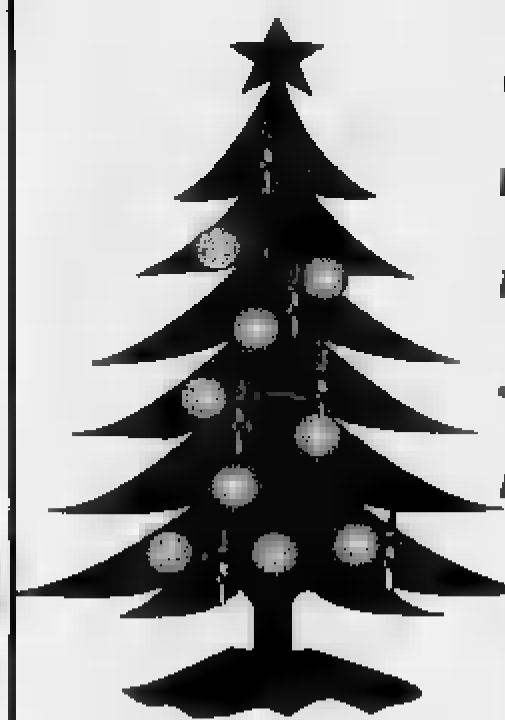
Da inserire nel ruolo di Responsabile [redacted] Segreteria Aziendale.
Le caratteristiche personali che determineranno la [redacted] scelta [redacted]no:
- diploma [redacted] scuola media superiore (Perito Aziendale, Ragioneria, ecc.);
- intraprendenza, capacità organizzative e relazionali;
- buona conoscenza dei sistemi informatici;
- conoscenza dei principi contabili.
La Società offre un'assunzione full-time adeguata al livello professionale raggiunto.
La sede [redacted] lavoro è [redacted] Novara.
Spedire curriculum vitae [redacted] seguente n. [redacted] fax: 0321/35674 [redacted] il 31 dicembre '96.
E' richiesta la disponibilità dal 15.01.1997.

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di [redacted] legge La Stampa.
LA STAMPA

CATARINELLA
FERIOLO DI BAVENO
REPARTO SALOTTI NUOVI ARRIVI
GRANDI OCCASIONI

IDEA PERMUTA
RITIRIAMO E PAGHIAMO IL TUO VECCHIO SALOTTO VIVO O MORTO FINO A
L. 500.000
SALOTTI CON SCONTO FINO AL **60%**
DOMENICA APERTO
AL REPARTO ARREDAMENTI
24 MESI SENZA INTERESSI
[redacted] di [redacted] - Via [redacted] 46
Tel. [redacted] 28383/4
GALLARATE (VA) - [redacted] Torre [redacted] - Via Raffaello [redacted] 2
Tel. [redacted] 780518
[redacted]
EUROCASA CATARINELLA
[redacted]
[redacted] VILLADOSSOLA
[redacted] Bianchi Novello, 212

TANTE IDEE REGALO DA REGALARE ... E DA FARTI REGALARE !!!



Uno sgabello per la nonna,
[redacted] tavolino per [redacted] zia,
un vassoio per [redacted]
...tutto con le tue mani e....
la falegnameria [redacted]

il faidate

Buon Natale !

DALL' 8 DICEMBRE APERTO ANCHE LA DOMENICA
FREE TAX

il faidate
GRAVELLONA TOCE
Tel. (0323) 864.788

Le Ferrovie avvieranno a febbraio '97 i lavori per modificare la sagoma

Sempione, si allarga il tunnel

Le opere, che interessano la galleria elicoidale di Varzo e il tratto di linea fra Domo e Iselle permetteranno anche sul lato italiano il transito dei vagoni speciali per il trasporto dei camion

DOMODOSSOLA. Dovrebbero finalmente iniziare i lavori di sistemazione gallerie sulla linea ferroviaria del Sempione. La notizia non è ancora ufficiale ma le Ferrovie dello avrebbero deciso che di dare il via ai lavori dal 15 febbraio prossimo.

Lavori che dureranno due anni e che dovranno permettere il transito degli «huckepack», cioè vagoni che trasportano i grossi camion.

La notizia è circolata ieri tra le organizzazioni sindacali, che però, ufficialmente, non hanno ricevuto alcuna comunicazione.

Le opere interesserebbero soprattutto la galleria elicoidale di Varzo; ma anche tutto il tratto tra le stazioni Iselle e Domodossola dovrebbe subire migliorie.

I lavori sistemazione delle gallerie in un primo tempo previsti per l'estate , poi erano slittati a metà novembre. Termine rispettato per problemi burocratici di adeguamento degli appalti alle normative della Cee.

Gli interventi, come detto, causeranno disagi alla circolazione ferroviaria. Sicuramente «stutelato» il traffico internazionale, come quello legato ai «Pendolini». Durante il giorno i treni transiteranno solo binario tra Iselle e Domodossola mentre la linea verrà chiusa totalmente di notte per quattro ore: pare dalle alle di mattina. Qui sorgono ovvi disagi specie per i lavoratori frontalieri che trasportati dalla stazione domese e quella di Iselle in autobus.

Il tunnel ferroviario del Sempione

L'adeguamento dei tunnel della linea del Sempione era ormai improcrastinabile. Una soluzione necessaria visto che la Svizzera è già intervenuta nella galleria Sempione abbassando i binari ed adeguandola al transito degli huckepack.

«Purtroppo l'Italia è già in ritardo. Lo avevo già detto nel in un convegno che occorreva intervenire questi lavori per evitare di trovarsi in difficoltà se la Svizzera fosse stata pronta prima di noi nel realizzare queste strade viaggianti» commenta Rocco Paladino, sindacalista della Filt Cgil.

Intanto all'inizio di dicembre è stato avviato dalle Ferrovie dello Stato anche l'avviso di gara per l'affidamento dei lavori di adeguamento a sagoma della linea ferroviaria Genova-Ovada-Novara per il transito «combinato-codificato».

«Ciò significa che la linea Loetschberg-Sempione diventerà, assieme a quella del Gottardo, una trasversale tra l'Italia e l'Europa di primaria fondamentale importanza e rilevanza» sostiene in un comunicato l'amministrazione provinciale del Verbano, Cusio, Ossola che ricorda di aver avviato fitta corrispondenza con l'Ufficio Federale svizzero dei Trasporti e il ministro dei Trasporti italiano, Claudio Burlando. «Con il ministro - ricorda l'amministrazione provinciale - è previsto un incontro per valutare quale ulteriore azione effettuare fine di questa opera fondamentale per lo sviluppo dell'economia Vco».

Miliardi per la Novara-Genova

La linea ferroviaria potenziata Accordo per il trasporto container

NOVARA. Le Ferrovie dello Stato ampliano la linea Novara-Genova in previsione collegamenti stabili tra il terminal container di Voltri e la Baviera.

L'Ufficio Territoriale Nord Ovest delle Ferrovie dello Stato, con sede a Genova in piazza Acquaverde, ha indetto una gara d'appalto per un importo di 18 miliardi e milioni per i lavori di adeguamento linea ferroviaria che collega il capoluogo ligure a Novara.

E' prevista l'esecuzione opere murarie nelle gallerie, di interventi di armamento ed in particolare tre settori linea, a Genova, Alessandria Novara. Con questo investimento Ferrovie renderanno più rapida una linea destinata a diventare strategica nell'ambito del traffico merci, per collegamento tra il porto genovese e il Centro dell'Europa.

La scadenza dei termini per l'adesione alla gara d'appalto è fissata per il gennaio 1997.

I lavori sono in stretta connessione con l'aumento del traffico merci che avrà nei prossimi anni sulle linee ferroviarie novaresi e del Vco, in seguito al collegamento tra il terminal genovese di Voltri e la Germania del Sud.

E' stato infatti raggiunto un accordo Intercontainer-Interfrigo, gruppo leader nell'organizzazione treni blocco per il trasporto di container, secondo cui tra Voltri la Germania verrà assicurata una corsa settimanale, in partenza da Genova il martedì, che raggiungerà dopo tredici Monaco.

Un nodo fondamentale per i treni-container sarà proprio quello Novara-Boschetto con il Centro Intermodale Merci: qui è fra l'altro prevista l'entrata in funzione, a partire dal prossimo gennaio, di un autoporto, in previsione di un considerevole e costante aumento del traffico nel centro novarese. [m. g.]

Ad Antrona

Il Consiglio si divide sul camping

ANTRONA. La gestione campeggio «Le Betulle» (che sorge lungo la strada che sale al lago) spacca il consiglio comunale antronese. Nell'ultima seduta sono emersi nuovamente i contrasti già affiorati in precedenza tra i consiglieri eletti nel 1995 dall'unica lista presentatasi alle elezioni amministrative.

Dissidi nati sulla decisione del consiglio di esprimere un parere sulla concessione del campeggio comunale gestione per altri 30 anni all'attuale titolare, Walter Zana, che si era detto intenzionato ad apportare alcune migliorie.

La seduta dell'altra sera ha visto il vicesindaco Sergio Rametti e il consigliere Stefania Frisa contestare la delibera inviata dall'amministrazione comunale al Coreco, delibera che, secondo i due «dissidenti», non conteneva le loro perplessità sulla scelta di ridare in gestione il campeggio con quei presupposti «che non garantivano alcun vantaggio al Comune». Da qui la decisione di Rametti e Frisa di inviare i loro dubbi al Coreco che, a sua volta, ha chiesto delle controdeduzioni al Comune antronese.

Le spiegazioni del sindaco, lette in consiglio l'altra sera, hanno visto i due «dissidenti» insoddisfatti e pronti ad un altro passo verso Coreco. Un'azione, questa, che il sindaco Gino Frisa ha definito «una vera pugnalata». [re. ba.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Arrestato alla frontiera ricercato per riciclaggio

Enrico Russo, 49 anni, romano, sul quale c'era ordine di custodia cautelare Tribunale Roma è stato arrestato dalla Polizia Domodossola mentre rientrava in Italia in treno. L'uomo, residente nella capitale in via Pigmento 196, era ricercato per riciclaggio di denaro. [re. ba.]

PREMIA

Liberi padre e figlio bloccati il

Rimessi in libertà Arturo e Luca Parianotti, padre e figlio di Premia arrestati la settimana scorsa dai carabinieri e dai guardicaccia per il possesso illegale di armi e per l'uccisione di un cervo con freccia scagliato con la balestra. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Gandini segretario cittadino Rifondazione

Franco Gandini è il neo segretario cittadino del Circolo del Partito di Rifondazione Comunista che ha rinnovato i suoi organismi dirigenziali. [re. ba.]

Giorgio da Valeggia espone da stasera a Sant'Abbondio

S'intitola «Homettiomettì»: è la mostra personale del pittore Giorgio da Valeggia (Giorgio Sartoretti) che s'inaugura questa sera nell'antico oratorio Sant'Abbondio, vicino alla chiesa parrocchiale. Rimarrà aperta fino al 26 dicembre, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20,30; orario continuato nel giorno di Santo Stefano. [p. ben.]

A Omegna una vicenda che sta tenendo desto l'interesse di tutti

Robertino, sfrattato a sei anni lascerà la casa con i genitori

Ha compiuto anni l'altro giorno, Roberto Zarrillo. Ha ricevuto pochi regali per il suo compleanno: alcuni giochini dai genitori, dalla zia e dalla nonna. E poi un altro dono, del quale avrebbe fatto volentieri a meno: una bella raccomandata con lo sfratto esecutivo. A chi gli chiede vuole fare da grande, Roberto Zarrillo, con l'innocenza dei anni, offre sempre la stessa risposta: muratore. Alla età gli è difficile capire il mondo degli adulti, ma molte Roberto le ha già intuite.

«La sera del compleanno abbiamo festeggiato - racconta la signora Regina mamma di Robertino - non abbiamo neppure fatto torta ad ogni squillo del campanello sobbalzavamo per paura che venissero per lo sfratto». Fino ad ora è venuto nessuno e gli Zarrillo, papà Angelo di 43 anni, mamma Regina di 29 e Roberto, continuano ad occupare i quaranta metri quadrati della piccola abitazione, due stanze più bagno sul balcone, in pieno centro storico di Omegna. Riscaldate meglio. Ma non sanno per quanto tempo potranno restare in quella casa. Forse anche per questo motivo Roberto da grande vuole fare il muratore: per una casa sua, dove nessuno potrà mai mandarlo via. Il provvedimento di sfratto è certamente anche legittimo: gli Zarrillo non pagano l'affitto di aprile, da quando cioè il capofamiglia è rimasto lavoro.

«Sino a quel momento ho pagato regolarmente - dice Angelo Zarrillo - da quando sono disoccupato facciamo fatica a tirare avanti». Non sempre nelle storie di Natale c'è il lieto fine: a volte ancora oggi, come in certi racconti dell'Ottocento, i protagonisti si in vecchie soffitte, buie e senza riscaldamento. Dove tutto è ridotto all'essenziale, mobili e suppellettili. I genitori di Roberto lavorano saltuariamente anche alcuni amici cercano di aiutarli. Trovare lavoro in questo periodo è difficile sia per il padre che per la mamma. L'unica lieta è che le istituzioni, bisogna riconoscerlo, questa volta sono tempestivamente. Alla famiglia Zarrillo viene dato un piccolo aiuto economico mensile. «Dobbiamo ringraziare sia l'assessore comunale che l'assistente sociale perchè ci aiutano, soprattutto per il bambino - dice la signora Regina - Roberto, che ha dei problemi, deve frequentare uno speciale asilo a Mergozzo». In punta di piedi, senza clamore, accanto alla famiglia che per sfrattata si anche la parrocchia di Bagnella che ha offerto quel poco che ha: stanza dove far dormire alla mamma ed bambino.

La famiglia Zarrillo, sfrattata, dovrà lasciare quanto prima la casa dove abita

Vincenzo Amato

Valle Vigezzo

«Rompiamo l'isolamento con Internet»

S. MARIA MAGGIORE. La sezione vigezzina dei Verdi Democratici ha chiesto alla Comunità Montana Valle Vigezzo di discutere nel prossimo consiglio comunitario la proposta di installare un nodo Internet gestire direttamente o in convenzione. «Visto che spesso la valle isolata a della strada -dice Mauro Bottigelli, esponente dei Verdi - questo collegamento porterebbe vantaggio a tutta la valle che minima spesa potrebbe accedere ad ogni tipo di informazione e di connettersi agli enti superiori accelerando gli iter burocratici. Le vie di comunidi per sé non producono ricchezza ma tanto più estese e variegate tanto più consentono accelerare e favorire i processi produttivi, lo sviluppo e quindi la possibilità di impiego».

Dunque, bloccati dalla continue frane ogni volta che piove più del normale, i vigezzini sperano in un ponte telematico. Almeno quello dovrebbe essere indistruttibile. [re. ba.]

Nei centri visita

3 mila visitatori al Parco Valgrande

VERBANIA. A cura delle Cooperative Insieme, Orizzonti Alpini e Valgrande, sono stati raccolti e resi noti i risultati sul funzionamento dei centri informazione del Parco nazionale della Valgrande, per la prima volta operativi la estate. Si centri visita di Rovegro e Intragna e del punto informazioni di Malesco.

periodo di apertura si è registrato un numero complessivo di circa 2700 visitatori, che hanno evidenziato la grande importanza di queste strutture di riferimento per l'accoglienza ai turisti, l'attività informativa e didattica, la promozione iniziative del Parco.

Le Cooperative formulano anche alcune proposte su giorni e orari di apertura al pubblico per il futuro, volte a migliorare ulteriormente il servizio far sempre meglio le bellezze di alle aree più belle d'Italia. [s. r.]

Fino ad disponibile soltanto a Torino

La terapia anti-tumori disponibile a Verbania

VERBANIA. L'attivazione processo di raccolta, congelamento, criopreservazione azoto liquido di cellule staminali presso il centro trasfusionale dell'ospedale di Verbania rende accessibile al Vco la più attuale terapia anti tumori, disponibile finora in Piemonte solo alle Molinette di Torino. dunque un passo importante per la sanità della provincia quello ufficializzato venerdì pomeriggio l'inaugurazione delle attrezzature in questione, nonchè delle camere lì per l'autotrapianto e dei nuovi locali del Centro.

Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti amministratori, il questore Baranello, il consigliere Rattazzi per la Regione e altre autorità. Molti presenti pure rappresentanti di enti e associazioni i cui contributi hanno reso possibile raggiungere il significativo risultato: Avis di Verbania, Banca Popolare di Intra, Caripio, Fondazione Masnaghetti. Il commissario straordinario della Usl 14, Mario Vannini, ha evidenziato proprio l'aspetto collaborativo: «Grazie ad una proficua sinergia fra pubblico privato, il territorio si arricchisce di una struttura di avanguardia. Preziosa altresì la collaborazione interna ai presidi sanitari».

A del gruppo di lavoro comprendente i medici del centro trasfusionale e delle divisioni medicina di Verbania Omegna, è stato il dottor Sergio Montanara ad illustrare le modalità di applicazione del nuovo procedimento. Esso rende possibile procedere a terapie antiblastiche di intensità sarebbe incompatibile con la sopravvivenza del paziente, se non gli venisse ricostituito il midollo osseo mediante reinfusione delle cellule staminali predepositate. [s. r.]

Presentata la relazione dell'Evaet, azienda della Camera di Commercio

Turismo, divorziano le province

Alla promozione del settore, l'amministrazione del Verbano Cusio Ossola non partecipa mentre è presente Novara. Per tutti i comparti è pronto un carnet d'impegni in vari Paesi

NOVARA. Orizzonti a tinte fosche per il settore tessile, dell'abbigliamento e per quello metalmeccanico delle due province. E' in fase di anche il turismo che vuole rilanciare puntando ancora più sulla promozione. pesa un grande assente: Provincia Verbano Cusio Ossola. Così è l'economia del Novarese e del Vco secondo la relazione di fine d'anno presentata da Sandro Porzio, presidente dell'Evaet, l'azienda della Camera di Commercio che si occupa sostenere aziende del territorio.

Il presente brilla le prospettive future sono improntate al pessimismo. Soprattutto sotto il profilo della domanda interna e dell'occupazione. Minacciato anche l'export: «I dati dei primi sei di quest'anno - ha dichiarato Porzio - sostanzialmente coincidono con quelli del '95. Il tasso di cambio fissato di recente, però, non è destinato a favorire la ripresa».

L'attività dell'Evaet (promozione, informazione e consulenza) ha mirato a consolidare sempre di più la presenza delle aziende e dei prodotti locali all'estero. Sono numerosi gli impegni futuri già in carnet e puntano anche su settori produttivi ora marginali e su nuove aree di mercato (Croazia e Slovenia per i casalinghi, Romania e Indonesia per i materiali per edilizia).

«Nel '96 ne hanno beneficiato - ha continuato Porzio nella relazione - le industrie e gli artigiani di rubinetteria, valvolame, materiali da costruzione, casalinghi, elettrodomestici e abbigliamento. Nonché del turismo, per cui l'Evaet è fatto interprete in modo sensibile. Organizzando con l'aiuto finanziario della sola amministrazione provinciale di Novara la partecipazione a rassegne internazionali di richiamo».

Il presidente dell'Evaet **Sandro Porzio** e del Novarese **Paolo Cattaneo**

Ha commentato il presidente di palazzo Natta Paolo Cattaneo: «E' collaborazione che dà buoni risultati. Dovremmo cercare di allargarla più possibile. Il territorio da promuovere è splendido e offre un'infinità di occasioni».

La di un impegno forte in questo ambito pressante: «I dati relativi all'anno in corso - si legge nella relazione di Porzio - evidenziano un rallentamento interesse, soprattutto da parte di Paesi importanti Francia Germania. Ritengo, però, sia possibile una ripresa in tempi brevi. Il problema è quello di insistere sull'attività promozionale, 'ridisegnando' offerte e cercando altri mercati di destinazione».

Manca, però, l'apporto della Provincia del Vco. Nonostante il discorso turistico interessi soprattutto suo territorio. «Quest'anno l'amministrazione si data assente - ha commentato Porzio - e per il prossimo è stata espressa una diversa volontà. Nel '96 avevn garantito partecipazione e poi ha cambiato idea. E l'Evaet ha fatto i salti mortali per coprire la parte finanziaria mancante».

Da Dario Cattaneo, presidente degli Albergatori, l'appello: «Speriamo che la Provincia del Vco si ricreda e partecipi».

Barbara Cottavoz

IN BREVE

Natale luci spente per accendere la solidarietà

Riprende anche quest'anno a Cesara l'iniziativa «Natale luci spente» con la partecipazione sia della parrocchia che del Comune. In pochi anni grazie al progetto «Contro la fame cambia la vita e...spegni le luci» no stati raccolti quasi quaranta milioni che sono stati devoluti ad opere solidarietà per le popolazioni del Burundi, del Brasile e dell'ex-Jugoslavia. [v. a.]

VE

Approvato il recupero del centro di Intra

consiglio comunale ha approvato nella sua ultima seduta in via definitiva due importanti strumenti urbanistici: piano di recupero piazza Pedroni e Pallanza e il piano particolareggiato del centro storico Intra. Con riferimento a quest'ultimo, è stato pure presentato ordine del giorno che sollecita la giunta a garantire il rapido recupero delle zone in condizioni di maggiore degrado, particolare riferimento a corso Mameli, De Bonis, piazza S. Rocco, vicolo del Moretto. [s. r.]

Omegna, Teresio Piazza risponde all'opposizione

Il sindaco al contrattacco «Voglio le scuse scritte»

«Esigo delle scuse le pretendo scritte». Questa volta a scatenare le ire di Teresio Piazza, sindaco di Omegna, sono stati i tre consiglieri di Forza Italia, e il capogruppo Giovanni Riccio, con una loro interpellanza nella quale esprimono forti riserve sulla correttezza della Giunta e sulla reticenza del sindaco «rei», secondo i forzisti, di aver dato lettura di una lettera che riferiva all'approvazione della Convenzione per il servizio ac e fatturazione dei canoni dell'acquedotto, falsando in pratica tutta la di consiliare.

Di cosa si tratti presto detto. Nel Consiglio Comunale del 28 ottobre scorso stata approvata, a maggioranza, la Convenzione col Consorzio Acque Reflue del Cusio del servizio di accertamento e fatturazione dei canoni dell'acquedotto in base al corrispettivo di 75 milioni. Secondo i consiglieri di Forza Italia, «successivamente» alla votazione, e qual successivamente è importante, l'assessore competente ha reso nota, leggendola, lettera indirizzata all'amministrazione da parte dell'attuale concessionario del servizio, la Società Cusiana del Gas, e la quale la stessa società, attualmente in carica, si dichiarava disponibile ad assicurare il servizio col corrispettivo di 72 milioni.

Secondo i tre consiglieri firdell'interpellanza consiliare la lettera avrebbe dovuto letta prima della votazione non dopo. Da qui iniche le osservazioni, scaturite nel documento. Nel quale si parla di «pagina nera» nella storia dell'amministrazione Piazza e si invita la presidente del Consiglio Comunale a valutare se si configurino ipotesi maggiore gravità che travalicano valutazioni strettamente politiche». Tanto basta al sindaco per arrabbiarsi prima e controllare poi l'operato del Consiglio. Il che è stato facile: le sedute consiliari tutte interamente registrare: dall'appello sino ai saluti della buonanotte. Questi ultimi quando ci sono ovviamente, perchè l'evento ad Omegna è alquanto raro. Un rapido controllo delle registrazioni ha permesso appurare che la famosa lettera della Cusiana Gas è stata letta «prima» della votazione non «successivamente» come hanno scritto i forzisti nell'interpellanza. Dunque cade la motivazione dell'interpellanza stessa. Ma non per il sindaco che, accusato di reticenza, ha preso e penna ha risposto con toni duri quanto quelli degli interpellanti. «L'interpellanza afferma un fatto non vero ed a questo punto non ritengo accettabile che in tutti gli atti proposti venga inserito il dubbio, il sospetto, pensar male, il supporre - scrive Piazza - penso che gli interpellanti mi debbano delle scuse, che pretendo scritte perchè penso nè reticente nè insincero. Queste scuse saranno agli atti, come la loro interpellanza, con il solo scopo di difendere diritto di essere, consindaco, rispettato». [v. a.]

Il sindaco **Teresio Piazza** e , capogruppo di Forza

I vertici tracciano un bilancio durante l'incontro di fine anno

Industriali: tornano le nubi L'export perde colpi in Europa

STRESA. «Il peggioramento del quadro congiunturale complessivo coincide con il varo della legge Finanziaria e con la difficile vertenza per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici. Ulteriori motivi di preoccupazione derivano inoltre dall'incertezza riguardante l'ingresso dell'Italia nell'unione monetaria europea».

A delineare il non certo confortante panorama economico-produttivo i vertici dell'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola che ieri all'hotel Des Iles Borromées - durante il tradizionale incontro fine anno con i giornalisti - hanno tracciato il bilancio globale dell'attività delle aziende associate.

«Il quadro congiunturale non offre molte speranze - ha aggiunto il direttore Gianfranco Di Natale - e tutti gli indicatori in nostro possesso ci riportano a una situazione che ricalca quella precedente all'ultima fase recessiva. La domanda interna ristagna mentre l'export perde competitività soprattutto sui mercati europei».

Sul fronte dell'occupazione il 1996 registra un dato costante l'8,4% di disoccupazione mentre il numero dei contratti di formazione e lavoro stipulati nel '96 coincidono con quelli del '95. La produzione totale, seppur in costante diminuzione, fa registrare un saldo positivo pari al 2,9% . Anche il dato relativo agli ordini totali, nonostante una netta flessione, decremento, attesta un saldo positivo dell'1,6% .Soddisfacente grado utilizzo degli impianti un dato medio pari al 76,8%.

Aristide Ronzoni

TASSA EUROPA

De Battistini: va pagata

«Il prezzo che l'Italia dovrà pagare se rimarrà fuori dall'unione monetaria europea sarà indubbiamente superiore a quello richiesto per entrarvi». Così il professor Antonio De Battistini, docente di Economia a Torino, con chiaro riferimento alla discussa eurotassa, sintetizza la situazione italiana in vista del decollo di Maastricht nel 1999.

«E' sbagliato definirla tassa per l'Europa - aggiunge il presidente dell'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola, Giuseppe Moroni - sarebbe invece corretto dire ai cittadini che si tratta di una tassa destinata al risanamento dei conti del Paese che si appresta ad entrare in Europa».

«Se malauguratamente fossimo esclusi da Maastricht - precisa De Battistini - aumenterebbero immediatamente i tassi d'interesse con la conseguente penalizzazione delle imprese». [a. r.]

Madonna delle Grazie

Già restaurati gli affreschi del Cinquecento

VERBANIA. Importante evento artistico nella chiesa Madonna di Campagna a Pallanza. A 400 anni esatti di distanza dalla loro esecuzione (1596) è possibile rivedere nel loro antico splendore, al termine un lungo e accurato lavoro di restauro, la Cappella della Madonna delle Grazie i suoi dipinti. Al centro della Cappella vi è l'affresco della Madonna del Latte, di scuola senese, attorno quale si trovano cinque tele Camillo Procaccini ed altre pitture simboliche.

Per celebrare l'evento della riapertura delle opere, la comunità parrocchiale organizza sabato 21 un concerto di musiche rinascimentali e barocche, eseguite dal coro parrocchiale, dagli organisti Tarcisio Airoldi e Gianni Niccoli e dal gruppo «Cantica Sacra».

La manifestazione, ad ingresso libero, accompagna alla presentazione degli orobolli artistici d'autore che riproducono la chiesa Madonna di Campagna e ad alcune altre iniziative. [s. r.]

MITSUBISHI
CARISMA

INTERESSI 0% SU
20.000.000 IN 30 MESI.

20.000.000 di finanziamento in trenta rate mensili, a interessi zero, per acquistare Carisma e conquistare il mondo Mitsubishi, un mondo fatto di elevate prestazioni, grande sicurezza assoluto comfort. Cioè, tutto quello che una grande auto deve offrire.
Mitsubishi Carisma: da lire 28.200.000 chiavi in esclusa A.P.I.E.T.

MOTORS

FINANZIAMENTO MITSUBISHI CARISMA: LIRE = 30 RATE DA L. 666.670 - TAN 0% - TAEG 0,98% - Spese pratica L. 250.000 - Offerta non cumulabile con altre, per auto disponibili in rete presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Salvo approvazione Finanziaria. Offerta valida fino al 31/12/1996. In collaborazione con

OMCAR s.r.l
Concessionaria MITSUBISHI
FONTANETO D'AGOGNA (NO)
S.S. 229 Km.
Tel. (0322) 89.666-89.489-89.488

Scelto un tema d'attualità al concorso di vignette

«Arsenico sul turismo» per ridere Cavandone

VERBANIA. Sono aperte le isorizioni alla 8ª edizione di «Ridere sotto tasso», la mostra-concorso di vignette umoristiche organizzata dalla comunità di Cavandone che si svolgerà il 5 e gennaio nella frazione verbanese sul Monterosso. «Arsenico sul turismo» è il tema al quale si dovranno ispirare gli umoristi: «Si invita a prendere spunto da vicende che spesso danneggiano - spiegano i promotori -. Basti pensare al Ddt nel lago, un tema che mancherà di fornire idee ai partecipanti, ove pensi soltanto al paradosso dei pesci che pos- pescati e consumati in Svizzera e non in Italia». Come di consueto alla rassegna, patrocinata da Comune e Banca Popolare Intra, parteciperanno su invito i professionisti; i dilettanti devono invece inviare loro vignette entro 31 dicembre a Rino Bricco, viale Azari, 115 Verbania. [s. r.]

Don Rino Bricco sotto il

A Verbania

Convenzione per un ostello della gioventù

VERBANIA. L'amministrazione comunale ha stipulato una con l'Associazione italiana alberghi per la gioventù per la gestione del nuovo ostello gioventù di Pallanza. La struttura, destinata ad offrire ulteriori opportunità turismo della zone, è stata ottenuta ristrutturando edificio in Castagnola e sarà attivata a partire da febbraio. Con l'Associazione (Aig) il Comune ha instaurato uno stretto rapporto fin dalle fasi concernenti la progettazione dell'ostello: «Si tratta dell'associazione leader a livello nazionale internazionale nel settore dei complessi ricettivi per giovani - spiega il sindaco Reschigna -. Per questo abbiamo deciso, almeno nella fase iniziale, di inserirci in una organizzazione già esistente e diffusa in tutto il Paese, in grado quindi di promuovere nuovi flussi di ospiti verso la nostra città». [s. r.]

Canottieri Intra

Circolo Velico fa incetta di riconoscimenti

VERBANIA. Quella di sabato scorso stata una giornata indimenticabile per il Circolo Velico Canottieri Intra, premiato contemporaneamente in ben tre diverse. A Torino, al Coni regionale, il sodalizio verbanese ha ricevuto un prestigioso riconoscimento per i risultati conseguiti nell'ultima stagione. A Roma, in occasione della 35.a assemblea nazionale della Federazione italiana vela, sono stati premiati gli atleti che hanno realizzato le migliori performances ai Campionati internazionali europei e mondiali nel corso dell'ultimo biennio. Ancora, sul lago Garda si sono svolte le premiazioni per il campionato «Asso99». I principali successi del Circolo Velico Canottieri Intra sono stati riportati dal timoniere Andrea Racchelli e dall'equipaggio del Surprise Mister X, con la vittoria al Campionato europeo Nizza. [s. r.]

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Domani sera debutta a Novara con «Uno sguardo dal ponte», repliche fino a domenica

Michele Placido recita Miller al Coccia

In una livida Brooklyn, l'attore veste i panni di Eddie Carbone, lo scaricatore di porto innamorato della nipote che morirà in duello rusticano dopo aver tradito per gelosia due connazionali. La regia è di Teodoro Cassano

NOVARA. Obiettivo: vederlo bene, il più da vicino possibile. Per «mangiarselo con gli occhi» mentre recita dal vivo, lì a pochi metri, e coglierne ogni minima espressione del volto. Passano gli anni, nascono altri divi, ma un fatto è certo: Michele Placido mantiene indici altissimi nel gradimento del pubblico femminile. E le donne del Novarese non fanno eccezione. Soprattutto se il loro beniamino viene a trovarle in teatro.

Dicono che alcune ragazze e signore, sia pure con discrezione, già dalle prevendite abbiano cercato di assicurarsi i posti più vicini al palcoscenico e comunque tali da assicurare il miglior visibilità possibile.

Adesso l'appuntamento è arrivato: domani alle 21 Michele Placido debutterà al Coccia di Novara con «Uno sguardo dal ponte», il celebre dramma di Arthur Miller diretto dal regista Teodoro Cassano nella traduzione di Gerardo Guerrieri già utlizzata nel '57 da Visconti. Lo spettacolo arriva a Novara dopo una tournèe che raccolto consensi in varie «piazze» d'Italia.

Ambientata a New York negli Anni Cinquanta, la storia viene narrata dalla «voce fuori campo» dell'avvocato Alfieri (Nino Bellomo). Michele Placido veste i panni di Eddie Carbone, scaricatore di porto d'origine siciliana che vive a Brooklyn con la moglie Beatrice (Guia Jelo) e la nipote Catherine (Karin Proia), che ha cresciuto come figlia e per la quale prova un morboso sentimento. Due cugini siciliani con moglie, Marco e Rodolfo (Peppe Zardo ed Ettore Bassi), raggiungono l'America come clandestini e Carbone li accoglie. Rodolfo, il più giovane, s'innamora di Katie. Eddie fa di tutto per ostacolare la relazione e quando si accorge che i due innamorati vogliono sposarsi arriva all'azione indegna: denuncia Marco e Rodolfo e i due giovani clandestini finiscono in carcere. Li tira fuori l'avvocato Alfieri: Rodolfo riuscirà a sposare Katie, ma per Marco la situazione è ormai compromessa. Il suo sogno americano finisce: dovrà tornare in Italia. Prima di partire Marco affronterà il compaesano traditore in un duello rusticano e Eddie pagherà il suo «sgarro» con la vita. Nel cast recitano inoltre Gaetano Aronica (Mike), Joseph Scarlata (Louis), Raymond Colonnese (primo agente) e Patrizia Santamaria (Signora Dondero), Gianni Federico (Tony), Manuel Taffè (secondo agente). Le scene sono di Paolo Tommasi, i costumi di teresa Acone. Repliche sabato alle 21 e domenica alle 15,30. Una curiosità: la colonna sonora dello spettacolo, novità assoluta per il teatro, è realizzata con la tecnica cinematografica del «surround».

Michele Placido in una scena dello spettacolo, che si avvale della tecnica sonora del «sorround» cinematografico

Pietro

A Trecate

Va in scena il musical

TRECATE. Hanno scelto uno dei musical più conosciuti ed apprezzati, «Aggiungi un posto a tavola», il loro debutto al teatro Silvio Pellico. Stasera alle 20,45 la compagnia «Albatros» di Cerano mette in scena la bella commedia di Garinei e Giovannini. La versione più conosciuta è quella «storica» di Johnny Dorelli, inimitabile don Silvestro. Tra le più apprezzate a livello locale, la versione della compagnia cusiana «L'Arca». Ad la storia di don Silvestro, Clementina e del che costruisce l'arca è portata in scena da un gruppo di giovani cerunesi appassionati di teatro.

Sabato a Trecate invece l'appuntamento è con la musica classica. Nella chiesa parrocchiale, dalle 21, si esibisce la corale San Gregorio Magno, diretta da Gianmario Cavallero, che offre al pubblico il tradizionale concerto di Natale. Per l'occasione è accompagnata da un gruppo di ottoni. Al piano Loredana Maresca, organista Giuseppe Teghillo. **[c. m.]**

SPETTACOLI AL CINEMA

Vip — Fantozzi II
Ind. e prezzi spett. 625.688
Or.: in. 20,10; 22,30
L. 12.000; fer. 10.000

Faraggiana — Il di Dame
Tel. 627.578
Or.: 20.30/22,30
L. 12.000; fer.
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Araldo — Ancora vivo
Tel. 47.48.25
Inizio ore 20,30; 22,30
L. 12.000; fer. 10.000
di W. Hill, con B. Willis, B. m, C. (Usa '96) — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. M. V. 1h 42' **Azione**

Eldorado — A spasso tempo
Tel. 624.158
Or.: in. 20,35/22,30
L. 12.000; fer. 10.000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Vittoria — Daylight
Tel. 623.396
Or.: in. 20,15:
L. 12.000; fer.

S. — Ferie d'agosto
Tel. 465.464
In. ore 20/22,15 - Cinelorum
L. 10.000/7000/mar. 7000
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Fantil, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollione si spreano. N. V. 1h 45' la

S. — RIPOSO
Lire 9000/5000

S. Carlo — RIPOSO
Inf. orari su segr.
tel. 24.05.66. Lire 9/6000
Inizio. 14,30; ult. 22

Verdi —
Inizio ore 14,30/ult.
Lire 7000/5000

A spasso nel tempo
Tel. 52.151
Or.: 20.15/22,15
L. 10.000/8000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Spiriti nelle tenebre
Tel. 81.741
In. ore 20.15 / 22,15
L. 10.000/8000

Piccolo — Cold Comfort Farm
Tel. 81.741
In. ore 20.15/22,15
L. 10.000/8000
di J. Schlesinger, con E. Atkins, K. Beckinsale, S. Betts (Usa '96) — Una ragazza rimasta orfana va a vivere nella fattoria di parenti, dove si incrociano , illusioni, situazioni comiche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ballardini — RIPOSO
Tel. (0337) 244.384
Inizio ore 14,30/ult. 21
Lire 6000

Corso — Ladri di
Inf. su segr. 240.653
Or.: 21
Lire 10.

Cine 1 - Sala 1 — Il Gobbo di N
Tel. 242.046
Ore 20,30/22,30
Lire 10.
di G. Trousdale e K. (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Cine 1 - Sala 2 — Spiriti nelle
Tel. 242.046
Ore 20,30/22,30
Lire 10.000/8000

Italia — hanno la fortuna ...
. (0163) 840.201
Inizio ore 21
Lire 6000
di J. Jacques Zilbermann, con J. Balasko, M. Benichou, J. F. Derec (Fra. '95) — Amori, battaglie, militanza: la vita nella Francia degli Anni Cinquanta, segnati dal ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 35' **Commedia**

Cine Teatro —
Tel. 91.183
In. ore 21,15 cinetorum
Lire 10.000/8000
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, i di, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Cinema — Malalina coraggioso
Tel. 61.458
Inizio ore 21
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Stubenski, Z. Burton (Australia '') — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Inizio 14/ult. 22,15
Lire 6000
RIPOSO

S. Pellico — RIPOSO
Tel. 71.417
Inizio ore 21
Lire 10.000/6000

Ariston — CHIUSO
Inf. e prezzi spett.
segret. telef. 401.940

Vip — Spiriti nelle tenebre
Inf. e prezzi spett.
segret. telef. 401.940
Or.: 20,30/22,30

Sociale (Intra) — Il Gobbo
Inf. e prezzi spett.
segret. telef. 401.940
Ore 20,30/22,30
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Sociale (Pall.) — RIPOSO
Orari su segr.
tel. 501.984
Lire 10.000

TV PRIVATE

TV: 18,50 Alitalia oggi; 19,15 Telegiornale; 20,20 Telegiornale; 21 Video ; Lenta magica; 22,30 Telegiornale; 24 Telegiornale. **VCO:** 19 Monitor, attualità; 19,30 Vco notizie; F.m. Tv solo musica italiana; 20,30 Il ranch delle campane; 22,30 Vco notizie; 23 Vetrina/Telefilm; 1 Vco notizie. **VIDEONOVARA:** 18 Wilma e... contorni; 19,45 Ecclesia; 20,30 Film; 23 Spazi aperti; 24 Video top.

Al teatro «Ciak»

Serata per il Festival del Cabaret

MILANO. Serata finale per il «Festival del Cabaret» intitolato all'indimenticabile Gianni Magni e organizzato dall'agenzia «2R» di Franco Rossano.

Dopo le selezioni, questa sera al teatro «Ciak» di via Gallo a Milano si sfideranno a colpi di gags dodici artisti: Fabrizio Fontana, Valeria Ducato, Diego, i Ragni, Lucio Gardin, Paolo Sesana, Enrico Bertolino, Carlo Casalini, I Fanalini di coda, Ricky Bokor, Girva, e Guignol's machine. La serata di gala per una manifestazione che in passato ha scoperto e lanciato artisti divenuti famosi sarà presentata dal vulcanico Fausto Terenzi. La giuria sarà composta da Giorgio Porcaro, Walter d'Angelo, Franco Oppini, Edoardo Romano, Alberto Radius, Icio Romedis, e regista Riccardo Recchia. La finale ha avuto un simpatico prologo martedì al «Wine Bar» di viale Argonne. **[m. p.]**

NOVARA

Con Ran l'Anffas

La solidarietà corre sull'etere per tutta la notte

NOVARA. Una notte non stop con le telefonate e le canzoni dei New Trolls, di Ron, Manuela Custer e personalità civili e religiose. La solidarietà sull'etere Radio Azzurra tra domenica e lunedì nelle tre giorni di festa per l'Anffas, che si occupa di disabili.

La manifestazione si apre sabato pomeriggio alle 14,30 con la tradizionale festa degli auguri nel Teatro dei salesiani. Domenica alle 15,30 lo show man Pino Licari tiene uno spettacolo nel centro sociale del quartiere Nord in via Fara 39. Alle 19,30 pezzo mancante», il programma radiofonico di Antonio Costa Barbè che proseguirà sino alle 7,45 del mattino di lunedì. Sono previsti gli interventi, gli altri, del novarese, dell'attore Elio Pandolfi, di Don Baky e del regista beldì. Lunedì la raccolta di fondi al Mercatone di Caltiganga e all'Upim di Novara. **[b. c.]**

NOTTE

a cura di Marco Piatti

Serata al Casinò

Serata Casinò alla discoteca «Celebrità». Gioca, vinci e viaggia con i soggiorni offerti dalla direzione del locale trecatese. Si balla su piste con tre generi musicali diversi.

RYAN'S

Tornano gli anni '60

Musica live con «The Number One» revival anni '60. Questo il programma della serata all'irish pub «Ryan's» di via Morera a Novara.

ABC

Noche latina

Il gruppo «Tego» l'artista cubano Carlos animano la serata del discobar «Abc» di Domodossola. Dalle .

QUARTIERE LATINO

Si con musica

Cenando a tempo di al «Quartiere Latino» di Romagnano Sesia.

Stasera dalle 20 si potrà mangiare ascoltando i pezzi soft proposti dal duo «Two Kanè».

CRAZY BULL

Covers e liquori

Musica d'ascolto degustazione del liquore americano «Thunderball»: è il programma della serata al «Crazy Bull Cafè» di Borgomanero.

MISTER FOGG

Tra folk e rock

Covers folk e rock anni '60, '70 e '80 per la serata del «Mister Fogg» Dormelletto. A eseguirle saranno Fred e Jerry.

MOLLY MALONES

Largo ai «Zenigata»!

I «Zenigata» suonano stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno. Proporranno più conosciuta del momento.

BABILONIA

A tutto rock

Il tutto rock stasera al «Babilonia Cafè» di via Santa Marta a Mergozzo. Suonano, dalle 22,30, i «Lunedì Chiuso».

HALL

Gli standard jazz

Il quartetto di Ricky Del Togno si esibisce stasera al «Music Hall» di viale Azari a Verbania-Pallanza. Proporranno gli standard jazz più noti.

IL TRENO

Live in discoteca

Musica dal vivo stanotte al «Treno di Mezzanotte» di Varese, via Orrigoni. Sul palco, dalle 23, salgono i «Tropical Jazz».

KERRY BLUE

Le carte di Patrizia

Per il «giovedì degli artisti», serata a sorpresa al «Kerry Blue» di Busto Garolfo (Va) con la cartomante Patrizia.

IDEAL

La Tnt Blues Band

Appuntamento stasera all'«Ideal Blueshouse» di viale Piemonte a Magenta il sound proposto dalla «Tnt Blues Band». Dalle .

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Shine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. . **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 1 55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTIBALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2. Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3. Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 2
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due strade (The vast of S. Frans.** Or.: 15,15; 18,20; 20 ; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 16,55; 18,05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Golto 6, tel. 650.7100. **Il professore matto:** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 19,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** Or.: 16; 18; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 6, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 d. Mon 241, tel. 661.64.47. **Luna e l'altra.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po , tel. 817.33.23. **A spasso nel** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 365.2057. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 1
IDEAL corso telefono 521.4316. **Belle inquietanti.** .: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.6696. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Una catena.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT p. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 16,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ora 20,30 **Le convenienze e inconvenienze** dramma giocoso di G. Donizetti. Turno B. Fabrizio M. Carminati direttore. Reg. M. Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio con Luciana Serra e José Fardilha. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.60.34. Questa sera e domani ore 21 **Concerto Gospel** con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. cassa teatro 10/13; 15/19 tel. 669.6034.

PRIME VISIONI A MILANO

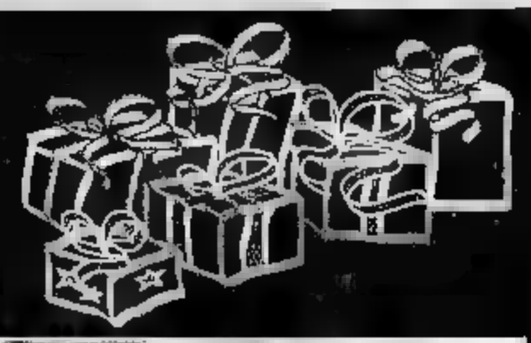
AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Collins.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Due sulla strada.** Or.: 15,40; 18,35; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS Specchio memoria. Orario: 15,15; 17,40; 20,15; 22,35.
ARISTON Galleria del Corso. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Segreti e bugie.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Il divano a New York.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
piazza Cavour 3, pre a un essa. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Alien viale Monte N 84. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84. **Ritratto di signora.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale MonteNero 84. **Michael Collins.** Orario: 15,15; 18,45; 21,15.
CORALLO l. C. dei Servi 9. **Grace of my heart - La grazia del cuore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Sono pazzo di Iris Blond.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **comfort farm.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ESCELSIOR Galleria del Corso 4. **A spasso nel tempo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO c.so Lodi 38, **A spasso nel tempo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Reazioni a catena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele . Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
METROPOL via Pisve . **Il Gobbo di e .** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ODEON Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,10; 22,30.
O ORCHIDEA via Terraggio 3. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Orario: 16; 17,40; 18,20; 21; 22,40.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. . Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Uomini & Donne. Istruzioni per l'uso** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Inquietanti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Mi sdoppio in 4.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,35.
5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Verso il sole.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Dimmi di sì.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Le onde del** Or.: 16; 18; 22,05.
ODEON 5 Sala via Santa Redegonda 8. **Moll Flanders.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Zugna 50. **A spasso nel tempo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30.
PASQUIROLO Vittorio Emanuele 28. **Sleepers.** Orario: 19,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Orario: ; 19,15; 22,20 (V. M. 14).
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Apelle 13.** Orario: 21,15.
SPLENDOR via Gran Sasso . **Rock.** Orario: 19,45; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Reazione a a.** Orario: 20,10; via Torino 21, telefono 8646.38247. **Ancora vivo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **Armide.** Ore 20.
C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Aspettando** Ore 21,15.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **The school of the art the Lollis.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, 7600.1755. **Concerto.** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Il misantropo e il cavaliere.** Ore 21.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Cantando sotto la pioggia.** Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.06.06. **Master class** con Maallas. Ore 20,45.
TEA Rovello . 733.32.22. **Ballata di nio.** Ore 20,30.
TEATRO DI PORTA ROMANA c.so di P. Romana 124. **Lola che ditati la camicia.** Ore 20,45.
SAN BABILA corso Venezia 11, tel. 7600.2985. **Il rompiballe.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, tel. 2900.57.67. **I corti.** Ore 21.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. **Amleto e la statale 16.** Ore 21.

LIDL

I nostri regali di Natale



Slip rossi da donna *
taglie: II, III, IV
3.990

Funghi porcini *
all'olio d'oliva
[illegible] gr.
L. 17.207 / Kg.
~~8.900~~
4.990

Zampone in astuccio *
1 Kg.
~~7.890~~
4.990

Bevanda spiritosa *
al whisky di malto
30% Vol.
0,70 l.
L. 8.557 / l.
5.990

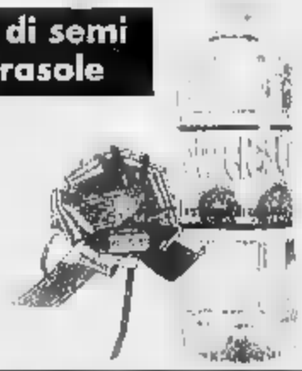
Caffè Prestige
miscela di solo [illegible]
100% Arabica
gusto delicato
ed [illegible]
[illegible] gr.
L. 15.980 / Kg.
NOVITA' !
7.990

Danieli Panettone *
con burro
1 Kg.
~~4.390~~
3.990

Danieli Pandoro *
con burro
900 gr.
L. 4.433 / Kg.
~~4.390~~
3.990

Torroncini morbidi *
ricoperti di cioccolato
250 gr. L. 7.960 / Kg.
~~3.490~~
1.990

Golden Sun Olio di semi di girasole
1 l.
~~1.790~~
1.390



Burro pastorizzato
250 gr. L. 7.160 / Kg.
1.790 ~~1.850~~

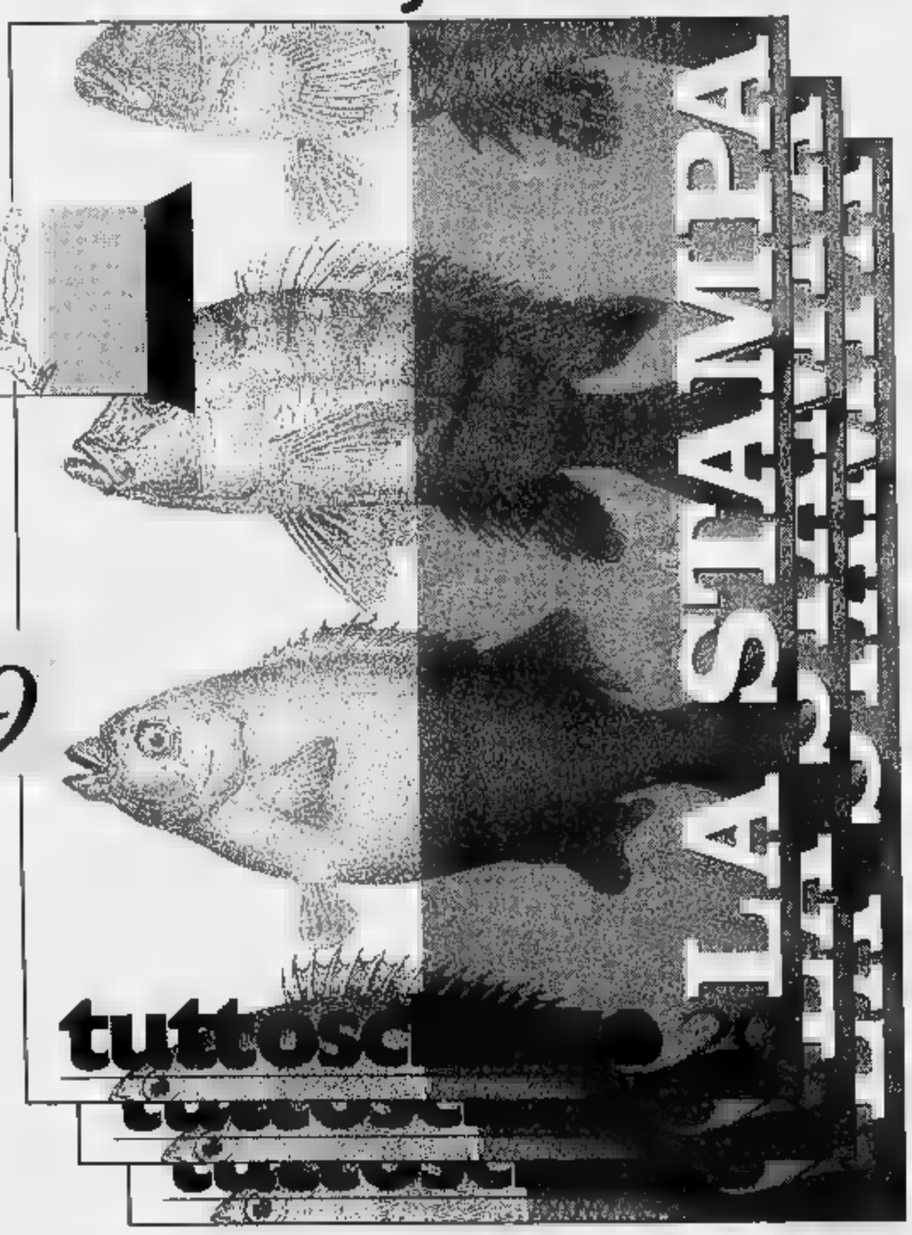
Latte UHT
intero - 3,5%
1 l.
~~1.040~~
990

W5 [illegible] in polvere
formula attiva con enzimi e [illegible] - rispetto di fibre e colori - 4,5 Kg.
L. 1.731 / Kg.
~~8.950~~
7.790

SIAMO A : SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI [illegible], 41 - [illegible] VIA P. NENNI - NOVI [illegible] S.S. [illegible] DEI GIOVI, [illegible] - [illegible] VIA ALLE FABBRICHE, 21 - [illegible] CORSO EUROPA, 11/E FOSSANO VIA DOMENICO [illegible] - [illegible] C.SO IV [illegible] - 50 [illegible] VIA C. BATTISTI, [illegible] - ACQUI TERME S.S. [illegible] LOC. [illegible] [illegible] VIA TORINO, 71 - [illegible] VIA [illegible] [illegible] VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - [illegible] 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI [illegible] ANG. VIA [illegible] [illegible] SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE [illegible] - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO, 117/A [illegible] C.SO [illegible] CESARE - [illegible] ITALIA, 107 - [illegible] VIA NOVI, 21/A

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI [illegible] ERRORI ED OMISSIONI

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze *29*

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, [illegible] Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [illegible] E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10
L. 135.000
Volumi 11 - 29
a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Drastica decisione del presidente: «C'è solo da vergognarsi»

Castellettese, pugno di ferro piovono multe per gli espulsi

CASTELLETTO TICINO. Tutti contro gli arbitri nel campionato di Eccellenza, ma qualcuno va controcorrente. E' Carlo Sibilia, il presidente della Castellettese.

Il quale, stanco di vedere la propria squadra decimata da espulsioni, ha deciso di punire i suoi stessi giocatori con multe salatissime.

Quest'anno più che mai, l'Eccellenza è proprio il «calor bianco». La sfida coinvolge soprattutto le torinesi e segnatamente Ivrea e La Chivasso, che non perdono occasione per farsi i dispetti, logorandosi in una stressante guerra di nervi.

E ogni domenica è una pioggia di cartellini gialli e rossi. Colpa dei direttori di gara troppo fiscali?

Alle società e agli allenatori, non tutti, qualche volta fa comodo dar la colpa agli arbitri: si può giustificare una sconfitta e magari consolare la demoralizzata tifoseria.

Chi decisamente non ci sta è il presidente della Castellettese, squadra abbonata al libro nero.

Dice Carlo Sibilia: «Per le espulsioni c'è solo da vergognarsi. Anche domenica, a Caltignaga, abbiamo finito la partita in nove. Una situazione assurda. Non posso che elogiare quelli che sono rimasti in campo confezionando un risultato positivo, ma decisamente da censurare i due espulsi. L'arbitro, espellendoli, ha fatto solo il proprio dovere».

Da sinistra, presidente e allenatore della Castellettese: Carlo [illegible] e M[illegible] Enfi

I due la questione Menin e Besozzi, nei confronti dei quali Sibilia non è certo tenero: «Due espulsioni sciocche, provocate da un eccessivo nervosismo, peraltro neppure giustificato. Adesso i due giocatori saranno squalificati e mi me ne anche multati. Ne ho abbastanza il certo vittimismo. Ho deciso di fissare delle multe tanto salate che gli farà passa la voglia, a certi 'galletti', di farsi nuovamente buttar fuori».

Anche l'allenatore dei ticinesi Massimo Enfi è quest'anno finito più di una volta sul taccuino degli arbitri, rimediando squalifiche.

Sibilia, che pure lo ha sempre circondato di mille attenzioni (lo scorso anno lo aveva licenziato e poi riassunto quando la barca cominciava a fare acqua), ha anche per lui. «Il signor Enfi - aggiunge il presidente - è un ottimo allenatore ed una persona squisita, ma in campo non deve dare in escandescenze. E poi io non credo alle congiure. Nella partita con il Trino molti si sono lamentati perchè l'arbitro non aveva visto alcuni falli a nostro favore, salvo poi dimenticarsi di dire che lo stesso arbitro non aveva decretato un rigore, per me sacrosanto, a favore dei vercellesi».

Il presidente Sibilia si consola con «quel magnifico stadio che è il nuovo campo della Castellettese».

Autentico «fiore all'occhiello» per l'amministrazione comunale e per il suo sindaco, Roberto Bonan, ex calciatore dei piedi buoni.

Sandro Bottelli

SPORT FLASH

Festa natalizia al Bowling Center

Oggi al Bowling di Novara c'è la tradizionale «Festa di Natale della Uisp», aperta a tutti. Alle 19 c'è il torneo di bowling, poi la lotteria. Il biglietto d'ingresso è di lire 10 mila. [b. c.]

NUOTO

L'ondina Valentina Arione ammessa agli «Italiani»

Ancora una brillante conferma della ranista Valentina Arione, che ha conseguito i giorni alla qualificazione ai campionati italiani invernali, grazie al tempo di 2'51' sui rana. [c. m.]

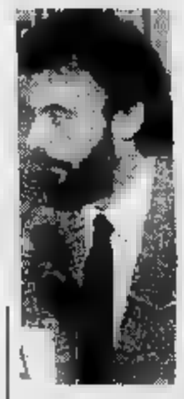
ARTI MARZIALI

Oleggio, stage di judo alla media Verjus

Il judo entra nelle scuole: l'iniziativa è dell'associazione sportiva Judo Oleggio, della Consulta comunale per lo sport e di alcuni docenti di educazione fisica. Due istruttori federali, Carlo Cariolo e Augusto Ferrari, illustreranno l'arte marziale agli alunni della media Verjus. [m. p. a.]

CALCIO BABY

Sparta, i piccoli bianchi vittoriosi sotto l'albero



Il responsabile del settore giovanile dell'Oleggio Gianmario Caramanna. Lunedì parte il quinto torneo per Pulcini e Esordienti

è andato ai piccoli bianchi della Sparta e agli scolari delle elementari «Ferrante Aporti». Il pubblico delle grandi occasioni ha festeggiato domenica le finali «Natale sotto l'albero» al centro sportivo Quisquash di Novara.

I quarti sono finiti così Sparta-Virtus 3-1, Santa Rita A-Edelweiss 4-0, Voluntas-Rapid 1-5, Bicocca-San Rocco 3-2; le semifinali hanno decretato le quattro finaliste con questi risultati Sparta-Santa Rita A 2-0, Rapid-Bicocca 6-5 (ai rigori). Le finalissime hanno decretato la vittoria di misura della Sparta sul Rapid 1-0 e hanno assegnato il terzo posto alla Bicocca sempre di misura contro il Santa Rita A.

Tra gli scolari l'Aporti ha vinto 2-1 sulla Rodari B mentre nelle medie si è imposta con un netto 4-1 la squadra D sulla C.

«Tanto pubblico e un tifo infuocato hanno vivacizzato le partite dei ragazzi - ha commentato Pietro Geddo, del quartiere Sud Est, il principale organizzatore del torneo -. L'appuntamento è rinnovato per il prossimo anno».

OLEGGIO SPORTIVA

Via al 5° torneo

Quattordici squadre di Pulcini e Esordienti in campo per il 5° torneo di calcetto «Città di Oleggio». Si gioca in cinque giornate dal 9 dicembre al sei gennaio al palazzetto.

Sono in lizza 6 formazioni Pulcini e 8 di Esordienti: per i più piccoli Oleggio A, B e C, Bellinzago, Ju Cameri e Coarezza; per gli Esordienti giocano Oleggio D, E, F e G, Coarezza, Bellinzago, Accademia Mezzomerico e Ju Cameri. Il torneo esordisce lunedì prossimo alle 18 con quattro incontri: (Pulcini) Oleggio A-Ju Cameri; Bellinzago-Oleggio C; (Esordienti) Mezzomerico-Oleggio D, Oleggio G-Bellinzago. «Il settore giovanile dell'Oleggio - commenta il responsabile Gianmario Caramanna - quest'anno conta oltre 140 ragazzi. Dai Primi Calci agli Allievi». [b. c.]

I vincitori dei trofei

Si sono chiusi i tornei di Santa Lucia per Esordienti e Giovanissimi e subito la Voluntas Suna rilancia con il 2° trofeo «Pulcini sotto l'albero» in programma domenica dalle 14 tra Vogogna, Ornavassese, Solduno verbano (Svizzera) e, naturalmente, i padroni di casa.

Questi i risultati delle finali dei due trofei. Tra gli Esordienti ha vinto il Ramate che si è imposto con un nettissimo 6-1 contro il San Bernardino seguiti dal Cireggio che ha vinto 2-0 contro la Voluntas. Nei Giovanissimi il trofeo è andato alla Ramatese vittoriosa 4-1 contro l'Ornavassese mentre al terzo posto è arrivato la Virtus Villa e quarta la Voluntas (2-0). Domenica altre partite: in campo ci sono i piccoli.

CRIOS
IL SURGELATO
un Mare di Convenienza
dall'Antipasto al Dessert
DICEMBRE
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDI' 16 A MARTEDI' 31
MERCOLEDI' 25 E GIOVEDI' 26 CHIUSO
VERBANIA
Europa, 62/L - Tel. 0323/557.491

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6565,334.335 | Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914
Pubblicità Publikompass Tel. 65211 | Specchio dei tempi Tel. 6564

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

CENTRO VENDITA ASSISTENZA
INSIP TELECOM
TIM Telecom Italia Mobile
Tutto e di tutto per la telefonia
Disponibilità di TIMMY e TIM CARD
ATTIVAZIONI SIRA-TIS
FINO 30.12.96
UNICO AFFILIATO
INSIP-TELECOM
PER OMEGNA E VERBANIA
NO STOP
Dal 9 al 24 Dicembre
APERTI SABATO e DOMENICA
OMEGNA
Via Vallestrona, 1
Tel. (0323) 643579
Fax (0323) 866214
s.n.c. di Ruschetti
VERBANIA INTRA
Via Roma, 10
(Zona P.zza Mercato)
Tel. (0323) 401802
Fax (0323) 581821

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA
AL REPARTO TAPPETI
VENDE
PIU' DI
1500 TAPPETI PERSIANI PREGIATI
OCCHIO AI PREZZI!!
OCCHIO AI PREZZI!!
Per puro realizzo a prezzi irrisori !!!
HAMADAN mis. 155x102 L. 190.000
ZAGHE mis. 300x80 L. 320.000
Realizzate con noi il vostro sogno di avere per sempre un autentico Tappeto Persiano annodato a mano.
APERTO DOMENICA
FERIOLO DI BAVENO (VB) - Via Sempione 46 - Tel. 0323/28383-4

ALBERO
DI NATALE
VACANZE
DI NATALE
REGALI
DI NATALE
PRANZO
DI NATALE
AUGURI
DI NATALE

Ma cosa vuoi di più dal Natale?
Un Lucano!

dal 1894
AMARO LUCANO
Voglio il meglio.

Festeggiamo al Ristorante

RISTORANTE PIZZERIA

Monte Tucri

Augura

Buone Feste

Aperti alla sera di Natale

FAVOLOSO CENONE DI S. SILVESTRO

£. 80.000 (tutto compreso)

QUARONA

Via Roma, 13 - tel. 0163 431190

TAVERNA VERDE

★★★

HOTEL RISTORANTE

LIDO DI ANZASCO Lago di Viverone

augura alla affezionata clientela

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Gradita la prenotazione per il
Pranzo di Natale e il
Pranzo del 1° gennaio 1997

Tel. 0125-687965

PIZZERIA

SAN GIACOMO

BIELLA PIAZZO

Piazza Cisterna, 17 - Tel. 015 **2522392**

Augura alla sua
affezionata clientela
Buone Feste

CHIUSO MERCOLEDÍ

AMEDE

HOTEL - BAR
RISTORANTE
DANCING

CROCICCHIO CARISIO

Tel. 0161 858014

Gradita la prenotazione

VIGILIA DI NATALE con l'orchestra spettacolo **I MELODY**

CENONE DI CAPODANNO con VEGLIONISSIMO
e l'orchestra spettacolo **I PING PONG**

MENU' DEL NATALE 1996

Nocetta di Daino e culatello di Zibello con crostone alla mousse di formaggio
Insalata di fagioli cannellini e salmone affumicato • Terrina di fagiana al lardo di Arnad
Sfogliatine di capesante alla vellutata • Flan di asparagi e fonduta

Fazzoletto di patate e porcini al funghetto
Risotto mille e una notte

Trancio di pesce spada al cartoccio
Sorbetto morbido al limone e menta
Noce di vitello in crosta di pane al sesamo con di patate nocciola

Delizie di Sicilia al Grand Marnier • Tortufato bianco e salsa di cioccolato fondente

Vini Chardonnay S. Stefano • La Vespolina S. Stefano • Spumante • Minerale

---

Churrascaria ESMERALDA

RISTORANTE
BRASILIANO

Augura Buone Feste

Aperti a Natale e S. Silvestro
Un gruppo musicale Peruviano
festeggerà con noi l'arrivo del '97
con musica dal vivo

MONGRANDO

Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

RISTORANTE

LA SERRA

Augurandovi
Buone Feste

ricorda il

VEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO

con orchestra spettacolo **ORO PURO**

Ricchi cotillons

La direzione consiglia la prenotazione

IVREA

Corso Botta, 30 - Tel. 0125/**49507**

Ristorante Pizzeria

IN CLAUDIO

BORGOSESIA - Via Frà Dolcino, 33 - Tel. 0163 **200338**

CENONE DI CAPODANNO
1996-97

. Menù

Antipasti
Pesce spada affumicato con rucola
Crostone con salmone affumicato
Pate di branzino • Seppioline alla Mainese
Mousse al limone • Antipasto caldo
Cuoricino del buon Augurio con lenticchie

Primi Piatti
Fusilli casereccci all'astice • Agnolotti alla Piemontese

Secondi Piatti
Filetto di orata al forno • Sorbetto al Moscato
Filetto di manzo al dragoncello • Contorni misti

Composta di frutta con gelato
Pandoro con crema calda allo zabaglione • Caffè
Vini: Arneis delle Langhe • Barbera del Monferrato

BUONE FESTE *dal*

RISTORANTE

MAGO

CALUSO (TO)

Via Belvedere
tel 011-98.33.149
fax 98.31.435

MARTEDI' 24 DICEMBRE
VEGLIA DI NATALE - ORCHESTRA
MENU' RICCHISSIMO LIRE

MERCOLEDI' 25
PRANZO DI NATALE MENU' REGALE LIRE 50.000

MARTEDI' 31 DICEMBRE 1996
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
al Belvedere, più grande d'Europa
ORCHESTRE
DISCOTECA la PROGRESSIVE Music

MENU' IMPERIALE
Musica, giochi, divertimento sfrenato sino alle 5,00
n.b. alle ore 4,00 Spaghetti aglio olio peperoncino per tutti
FESTE LATINO AMERICANE con i ballerini del merengue
150.000 tutto compreso a volonta'

SCOPELLO

Buone Feste

Albergo Ristorante AL CANTUCCIO
Scopello - Tel. 0163 71110

A BORGOSESIA

VIA A. GIORDANO, 53

Emporio dell'Abbigliamento

DA SABATO 14 DICEMBRE

LIQUIDA TUTTO RINNOVA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA

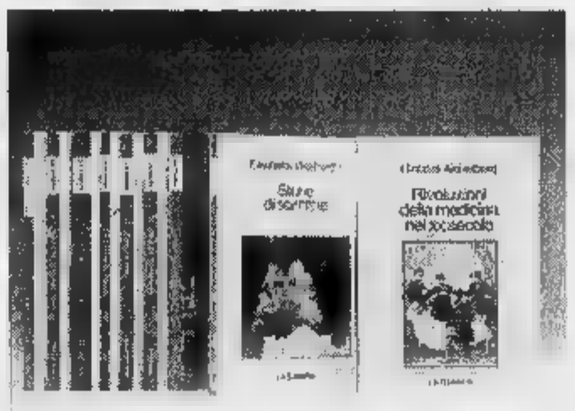
RIBASSI DAL 40 ALL'80%

SARA s.r.l. di ALBERTO FARINELLI ANCONA - TEL. 071/2810529

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

COMUNICATO AL COMUNE IL 26-11-96 PER 6 SETTIMANE - LEGGE 80

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6565006).

I LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande mio
Storie di quadri e di splendori di animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-196
con 42 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI ARCHELBURG
Batteri e virus
Dalla peste all'aids
pp. VIII-192, L. 28.000

PIERO REGGE
Gli orsetti di Prometeo
Fenomeni del futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

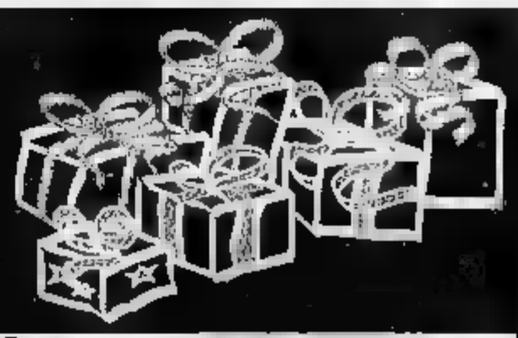
ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI ARCHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo
Dal trapianto all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIDL

I nostri regali di Natale



Slip rossi da donna *
taglie: II, III, IV
3.990

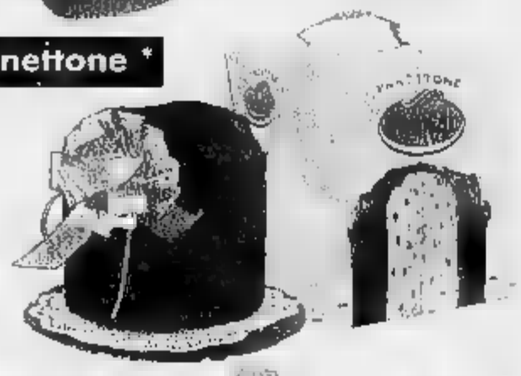
Funghi porcini *
all'olio d'oliva
gr.
L. 17.207 / Kg.
~~8.900~~
4.990

Zampone in
1 Kg.
~~7.890~~
4.990

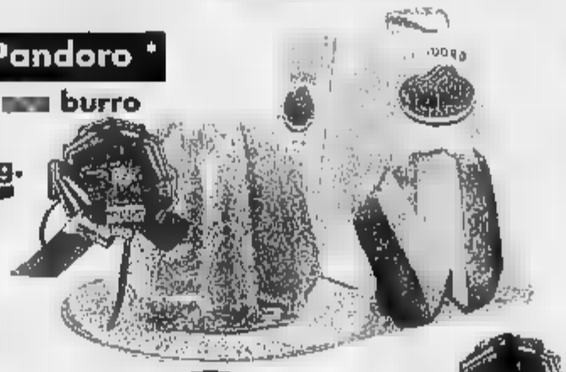
al whisky malto
30% Vol.
0,70 l.
L. 8.557 / l.
5.990

Bellarom Caffé Prestige
miscela di solo caffé 100% Arabica
gusto delicato ed intenso
500 gr.
L. 15.980 / Kg.
NOVITA'!
7.990

Panettone *
con burro
1 Kg.
~~4.390~~
3.990



Pandoro *
burro
900 gr.
L. 4.433 / Kg.
~~4.390~~
3.990



Torroncini morbidi *
ricoperti di cioccolato
250 gr. L. 7.960 / Kg.
~~3.490~~
1.990

Olio di semi di girasole
1 l.
~~1.790~~
1.390

Burro pastorizzato
250 gr. L. 7.160 / Kg.
1.790 ~~1.850~~

Latte UHT
intero - 3,5%
1 l.
~~1.040~~
990

W5 Detersivo in polvere
formula con enzimi e TAED - rispetto di fibre e colori - 4,5 Kg.
L. 1.731 / Kg.
~~8.950~~
7.790

SIAMO A : TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO UNITI, 41 - S.S. 35 BIS GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E
FOSSANO DOMENICO OREGLIA - BRA C.SO - 50 CARIGNANO VIA C. , 24 - ACQUI S.S. 30 LOC. - LEINI' VIA 71 - VIA PININFARINA
VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA ANG. VIA - VERCELLI AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI
ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - - TORINO VIA 10 / GOTTARDO, 117/A C.SO GIULIO CESARE - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

FIOCCANO LE OFFERTE

BUON NATALE
GRAN RISPARMIO

Fino al 31 dicembre 1996

A&O

Panettone Bauli tradizionale - kg. 1
7.490

Caffé espresso macinato Illy
gr. 250
8.190

Zampone cotto Selex - kg. 1
10.800

Prosciutto cotto Sopare Natura Riva - al kg.
18.900

Coca Cola
pet. lt. 1,5
1.790

Moscarpone Optimus Polenghi
gr. 500
4.380

Carciofi cad.
590

Mastellino Antica Gelateria del Corso
gr. 400 - al kg. £. 10.375
4.150

Tortellini casarecci Rana
gr. 250
3.480

Ananas al kg.
990

Stella di Natale
vaso ø 20
7.900

SUPERMERCATI A&O

Domenica 22 aperti tutto il giorno

BIELLA - VERCELLI - IVREA - SANTHIÀ - PONZONE - [illegible] - PONT S. MARTIN - OCCHIEPPO INFERIORE

Combi

Combi è aperta tutte le domeniche

TANGEZIALE SUD - VERCELLI

C&C PETROLI
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
BIELLA
Tel. 015 402520
COSSATO
Tel. 015 980722

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 19 Dicembre 1996 ve 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

C&C PETROLI
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
BIELLA
Tel. 015 402520
COSSATO
Tel. 015 980722

Biella: uno studio promuove il piano di privatizzazione delle linee locali

«Treni, l'autogestione conviene»

Servono 30 miliardi per migliorare i collegamenti con Santhià e Novara, il deficit annuo sarebbe di 10. Provincia e Consorzio dei Comuni: «Si può fare, le Fs spendono molto di più»

BIELLA. Gestire in proprio le ferrovie locali? Si può fare, dicono Provincia e Consorzio dei Comuni: che ieri, all'Iti, hanno presentato uno studio fatto da esperti del Politecnico e da società del gruppo Ansaldo. E gli enti locali si sostituissero alle Fs, come vogliono fare, spenderebbero 10 miliardi l'anno, e fornirebbero ai viaggiatori un servizio migliore.

Lo dicono i tecnici, sulla base di calcoli fatti prima ancora che si parlasse di una gestione «autonoma» delle linee locali. Per Gianluca Susta, sindaco e presidente del Consorzio, non c'è alternativa: «Anche il ministero dei Trasporti suggerisce di fare così, e le Ferrovie hanno detto chiaramente che non potenzieranno la Biella-Santhià e la Biella-Novara». Secondo gli ingegneri della Transystem, che nel '92 avevano analizzato la rete locale per conto del Cnr, per migliorare il servizio (e aumentare il numero di viaggiatori) bisogna investire in treni e carrozze, accorciare i tempi di percorrenza e rinunciare ai collegamenti diretti con Torino e Milano, facilitando però le coincidenze. Costo dell'operazione: 30 miliardi, la maggior parte dei quali da spendere per i convogli (oggi antichissimi).

A Biella continua il dibattito sulla gestione diretta delle linee locali, che le Ferrovie dello Stato vogliono potenziare: secondo uno studio, l'operazione costerebbe 10 miliardi l'anno

«Non è fantascienza - dice Susta -: gli investimenti si possono ammortizzare in dieci anni, e il disavanzo di 10 o 11 miliardi verrebbe rimborsato dallo Stato. L'importante è che al ministero si convincano che fare così è più conveniente: pare che oggi le Fs, da noi, perdano qualcosa come 54 miliardi».

Il dibattito si anima: parlano pendolari e sindacalisti, che contestano dati e chiedono chiarimenti. «Lo studio - ribatte il sindaco - è solo uno strumento per capire che cosa fare». E la Transystem mette le mani avanti: non ci stiamo candidando alla gestione, vi parliamo semplicemente di una ricerca di qualche anno fa, e nata per scopi affatto diversi.

L'unica certezza, secondo i tecnici, è che lasciare le linee come sono non serve a nulla: o si chiudono, o si potenziano. L'ipotesi di sostituire i treni con gli autobus sarebbe molto vantaggiosa (appena 8 miliardi di disavanzo), ma comporterebbe altri svantaggi. Il miglioramento delle linee, invece, farebbe quasi raddoppiare il numero dei viaggiatori (dal 4 al 9 per cento dell'utenza complessiva). Quello della «gestione diretta», per gli amministratori, sembra ormai essere qualcosa di più di un sogno: tanto che uno studio specifico sul tema è già stato commissionato dalle Province di Vercelli e Biella. **[g. bu.]**

Patron Salvetti ieri a Biella

«Porto ad Oropa il Festivalbar»

BIELLA. «Qui è bellissimo. Le montagne sono stupende, il Santuario è meraviglioso: il 14 giugno vi porterò il Festivalbar». E Vittorio Salvetti, «patron» della popolare manifestazione canora, s'innamorò della conca d'Oropa. L'artefice del Festivalbar, in compagnia di Vittorio Barazzotto, assessore comunale alla Cultura, ieri è stato in città per decidere se trasferire nella provincia laniera una tappa del suo megashow.

L'operazione è ancora tutta da definire, anche se gli entusiasmi da parte del produttore veneto e dello stesso amministratore pubblico sono alle stelle. Il primo ha già tutto chiaro in mente: come sistemare ed alloggiare i 250 tecnici che occuperanno di luci e scenografie, dove piazzare il palco e il numero big da portare ai piedi del Monte Mucrone. Perfino la data, appunto quella del 14 giugno, è già stata appaltata all'insolita piazza che dovrebbe ospitare il grande spettacolo della musica giovane.

Salvetti si è innamorato di Oropa

Vittorio Barazzotto, dal canto suo, accarezzava il grande sogno da quattro anni. Ripetute telefonate ed altrettanti contatti non gli avevano mai consentito di arrivare così vicino all'ardua impresa. E chissà che questa non sia la volta buona.

«Ho visto anche la città - commenta Vittorio Salvetti - Ma di piazze Martiri e piena l'Italia, rischiamo l'annunite, mentre per le riprese abbiamo bisogni di sfondi accattivanti. Il Santuario appunto offre uno scenario bellissimo e sono sicuro che con il dovuto garbo e rispetto per la sacralità del luogo, questa realtà possa essere compatibile con la nostra manifestazione. Certo, è una cosa che non ha precedenti, ma sicuramente il lancio pubblicitario e turistico che ricadrebbe su Oropa è notevole: non va dimenticato che la trasmissione è vista in tutta Europa, non solo in ambito nazionale».

L'ideatore del Festivalbar è arrivato ieri in tarda mattinata. Un giro in città e poi un pranzo ad Oropa sono bastati per fargli trarre le conclusioni. Ora la partita passa in mano a Vittorio Barazzotto ed alle sue capacità di organizzatore.

«Vittorio Salvetti non è un dissacratore - aggiunge Barazzotto - ed è ben cosciente di ciò che Oropa rappresenta per la comunità biellese e per i fedeli di tutta Italia. Per portare il Festivalbar a Biella ci sono poi altri aspetti da considerare, come gli sponsor, i finanziamenti. Se ne dovrà ancora parlare molto, ma con attenzione e un'occasione da non sciupare».

Paola Guabello

La Regione Lombardia acquista la preziosissima raccolta di posate della famiglia

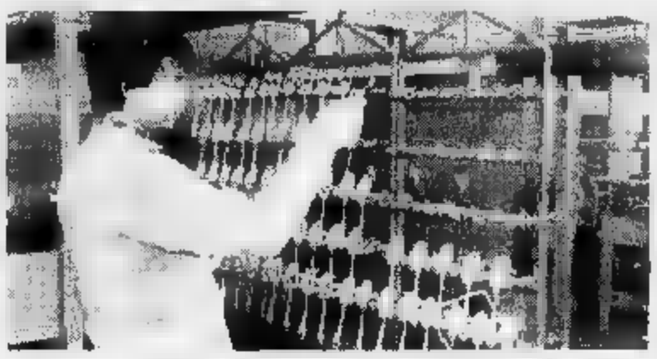
In un museo la collezione Sambonet

Circa 2000 utensili, dal periodo etrusco al barocco, saranno esposti prima in mostre itineranti e poi in una sede permanente. L'erede Gianguido ha ceduto i pezzi unici ad un «prezzo culturale»

VERCELLI. Una collezione unica: duemila posate di ogni epoca e di ogni latitudine, dal periodo etrusco al rinascimentale e al barocco. Le ha raccolte Guido Sambonet, il co-fondatore dell'azienda vercellese di posateria con un marchio conosciuto nel mondo, aiutato dalla moglie Maria. E la loro opera di collezionisti è proseguita grazie al figlio, Gianguido.

I «gioielli di famiglia», ora, diventeranno un bene pubblico: la giunta regionale della Lombardia ha infatti deciso di acquistare la collezione «Guido e Maria Sambonet», che verrà esposta in una serie di mostre in Italia, in Europa e negli Stati Uniti per ritornare più tardi a Milano ed essere accolta in un museo permanente.

L'accordo con Gianguido Sambonet ha consentito alla Regione di acquisire la collezione - che finora nessuno ha mai potuto ammirare nella sua interezza - ad un prezzo di favore, legato appunto al suo utilizzo culturale. «La famiglia desiderava - spiegano negli uffici milanesi di Gianguido Sambonet - che la collezione restasse in Italia, che mantenesse il nome originario e che ne potesse usufruire il maggior numero di persone possibile. Ecco perché si è arrivati all'accordo con la Regione, che sta acquisendo la collezione ad un valore molto inferiore rispetto ad altre offerte ricevute dall'estero».



L'azienda vercellese Sambonet ha un marchio conosciuto nel mondo

In pratica la Regione Lombardia avrebbe ottenuto l'intera collezione Sambonet al solo valore di una seconda raccolta acquistata trent'anni fa dalla famiglia per essere unita a quella originaria.

La prima grande esposizione a Milano, curata dall'assessorato regionale alla Cultura, proporrà tutti i duemila pezzi della raccolta, in materiali che spaziano dal legno all'argento e al vermeil, che sfoggiano manici in onice o in cristallo. Gli esperti la definiscono la più completa e ricca collezione esistente al mondo e Gianguido Sambonet, grande conoscitore di punzoni degli argenti antichi, in trent'anni di collezionismo e di lavoro ha anche catalogato attraverso i «marchi» tutti questi preziosi «gioielli di famiglia».

L'esposizione milanese è prevista già per il '97, e si sta cercando una sede prestigiosa per ospitarla. La prima tappa italiana per la mostra itinerante della «Collezione privata Guido e Maria Sambonet» sarà invece ad Asti, la città in cui la moglie di Gianguido Sambonet, Piera Accornero, è al lavoro come assessore alla Cultura.

Roberta [illegible]

Esposto del super-teste Pagano al Csm

Un'altra denuncia contro il pm Chionna

BIELLA. Nuovo esposto al Consiglio superiore della magistratura contro il magistrato Alessandro Chionna, ex titolare dell'inchiesta sui provini e luci rosse. Ad accusare il pm stavolta è Beppe Pagano, già supertestimone della procura (poi entrato in conflitto con gli investigatori biellesi).

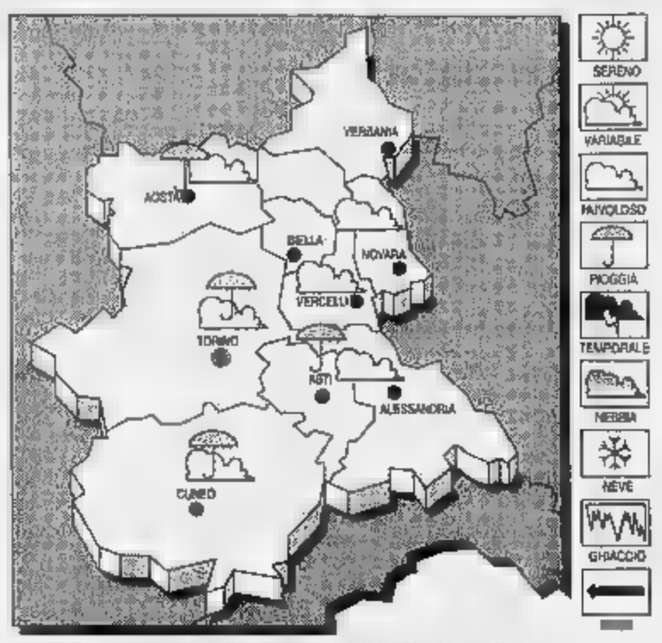
Secondo l'agenzia Ansa, l'ex collaboratore di Gigi Sabani avrebbe denunciato Chionna per via della relazione di quest'ultimo con Anita Ceccariglia, fidanzata del presentatore e testimone all'inizio dell'inchiesta. Proprio a causa della love story con la Ceccariglia, divenuta pubblica grazie ad uno «scoop» fotografico di «Novella 2000», il pm ha dovuto abbandonare l'indagine.

Ora Pagano, nel suo esposto, racconta alcuni retroscena della relazione, dicendo di essere stato contattato da un collaboratore di Chionna perchè quest'ultimo voleva rivedere la ragazza. La Ceccariglia poi avrebbe telefonato a Pagano per chiedergli consiglio, visto che il pm, in trasferta a Roma, aveva chiesto di incontrarla.

Questo sostiene Pagano, che con la sua denuncia sembra voler sottolineare l'inopportunità della relazione tra il pm e la Ceccariglia, cominciata mentre l'indagine di Varese-Napoli era ancora in corso. La stessa questione è stata sollevata da Sabani, autore anch'egli di una denuncia al Csm. Nel mirino del presentatore, le telefonate fatte dalla Ceccariglia al magistrato, usando un cellulare che Sabani le aveva comprato.

L'ennesimo attacco a Chionna arriva proprio alla vigilia annunciata (ma non confermata) delle nozze tra il pm e Anita Ceccariglia: il pubblico ministero e l'ex starlette hanno presentato le pubblicazioni di matrimonio in Campidoglio, e il fatidico «sì» dovrebbe essere pronunciato tra la fine del '96 e l'inizio del '97 (c'è chi dice a Capodanno). **[r. b.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Progressivo aumento della nuvolosità con nevicate a quote superiori ai 1500 metri.
TEMPERATURA. In aumento i valori minimi, in diminuzione i valori massimi.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA DEL [illegible]O. Nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE
IERI A VERCELLI
Max: 6; min: -2; media: 3
[illegible]O [illegible]
Max: 7; min: 3; media: 5
[illegible] IN [illegible]
Torino 11; Alessandria 8; Aosta 2; Asti 8; Cuneo 7; Novara 7.

SIXTY
DENNY ROSE
Le Full
SWISH JEANS
PLEASE
the ultimate girl
Miss Sixty
PHARD
X5IVE FASHION
DRESS ME UP!
FIORUCCI
RDS
ROSSODISERA
IRON Inc.
AVANT
ONYX
Indian Rose
SWISH Underwear

Non è escluso un anticipo oggi nel tardo pomeriggio

Cavalcavia: l'apertura annunciata per domani

Dovrebbero concludersi i lavori sul cavalcavia di corso Gastaldi (GAPPA)

VERCELLI. Dopo numerosi annunci, seguiti da altrettante smentite il mattino successivo, resta un «mistero» il giorno di riapertura del cavalcavia. Dal Comando vigili assicurano che il via libera al traffico è fissato per domani. Ma dallo stesso Comando non si esclude che già nel tardo pomeriggio oggi (raccomandiamo di scrivere tardo») possa riprendere la circolazione sul sovrappasso. In Comune, fino a ieri, non avevano conferme ufficiali. Un'unica certezza è, però, condivisa da tutti: «l'apertura è slittata per il maltempo, che ha bloccato i lavori».

Intanto la «cavalcavia-story» prosegue, mentre cresce in modo direttamente proporzionale l'ira degli automobilisti. Chi deve, infatti, accompagnare i figli a raggiungere le scuole Don Bosco e Carducci, che cosa può fare per scoprire se il cavalcavia sia, finalmente, riaperto? Arrivare, forse, all'altezza del semaforo e poi ritornare indietro? E fra i danni subiti con la chiusura del sovrappasso viene sottolineata anche un perdita d'incasso del 25 per cento del cinema «Belvedere», di corso Randaccio. [g. mo.]

NOTIZIE FLASH

POLITICA

Oggi, alle 18, all'Hotel Viotti convegno organizzato dal Ccd

«Una politica per il Piemonte». E' il titolo di un incontro con gli amministratori pubblici organizzato oggi, alle 18, nella sala-convegni dell'Hotel Viotti, dal gruppo del Consiglio regionale del Ccd. Aprirà i lavori il segretario provinciale Bruno Poy e li coordinerà il presidente del gruppo regionale Sergio Deorsola. Sono previsti interventi della senatrice Ombretta Fumagalli Carulli, dell'assessore regionale all'Urbanistica Franca Maria Botta, del segretario regionale Michele Vietti, del segretario provinciale di Biella Massimo Giuggia, della senatrice Maria Grazia Siliquini, del vicepresidente del gruppo Raimonda Casari e del segretario provinciale di Verbania Antonio Quaretta [d. b.]

MODA

Lo serata degli auguri con l'attrice Belfiore

Questa sera, al Modo Hotel, tradizionale convivio per gli auguri di Natale dei soci del Lions club e dei loro familiari. Interverrà l'attrice Anna Belfiore che si esibirà in un monologo: «Il cappotto bianco». [d. b.]

TEATRO

Domani alle 11 al «Cavour» riunione informativa

Domani alle 11, nell'Istituto commerciale e per geometri «Cavour» di Vercelli, il preside Roberto Tonani con i professori Olivetta e Mancini, e alcuni ragazzi, presenterà i progetti, gli stages e le nuove sperimentazioni della scuola per il prossimo anno [d. b.]

PARI OPPORTUNITÀ

Oggi in Provincia summit delle donne in politica

E' fissata per oggi pomeriggio, con inizio alle 18,30, nel palazzo dell'Amministrazione provinciale la riunione delle donne elette nei diversi enti e organismi (Circoscrizioni, Comuni, Province, Comunità montane e altre) della provincia di Vercelli. Si tratta dell'ottavo e ultimo appuntamento provinciale organizzato dalla Regione in previsione dell'insediamento, a febbraio, la consulta delle elette del Piemonte [d. b.]

SOROPTIMIST

E' Maria Roccella Pisani la nuova presidentessa

Cambio di guardia al vertice del Soroptimist di Vercelli. Nell'ultima riunione la presidente uscente Wanda Zanetto ha consegnato la «charter» alla dottoressa Maria Roccella Conti Pisani primaria di reparto Immunotrasfusionale del Sant'Andrea di Vercelli, che resterà in carica per due anni [d. b.]

Dopo quello di An, approvato ieri un nuovo ordine del giorno della Lega

Riso, un Sos dalla Provincia

Il nuovo documento riguarda le importazioni dall'Egitto, ad alto rischio per l'Italia. Rifondazione si è astenuta. Ermanno Bodo è il nuovo presidente del collegio revisori

VERCELLI. E' finito con una girandola di «auguri» l'ultimo Consiglio provinciale dell'anno che è servito alla giunta per rispondere alla raffica di interrogazioni presentate da Buonanno e all'assemblea per eleggere il presidente del collegio dei revisori dei conti, dopo la scomparsa di Franco Pinto. E' stato nominato Ermanno Bodo.

Importante l'ultimo atto, prima del «rompete le righe». Su proposta della leghista Antonella Carizzano il Consiglio ha approvato all'unanimità (con la sola astensione del comunista Barberis) un ordine del giorno di pieno sostegno alla risicoltura vercellese, attaccata dalla concorrenza egiziana con l'appoggio degli Usa. Nel precedente Consiglio, un analogo ordine del giorno, proposto da An, aveva sollecitato il governo ad intervenire contro l'«invasione» del prodotto, a dazi ridottissimi, dai territori d'Oltremare.

Il problema del riso dall'Egitto riguarda proprio il japonica prodotto in Italia e la prospettiva - dopo un primo allarme che aveva riguardato 32.000 tonnellate - è quella di una spada di Damocle da oltre 400.000 tonnellate (un quarto dell'intero mercato) che potrebbe riversarsi sull'Europa a prezzi molto bassi.

Tutti hanno concordato, con alcuni significativi ritocchi, sull'ordine del giorno della Lega. La Carizzano ne ha pure approfittato per fare la disamina che, in questi giorni, assilla tutto il mondo della risicoltura italiana: a che punto è la clausola di salvaguardia della Cee contro il rischio delle importazioni incontrollate? Il vicepresidente Julini ha risposto che la vicenda è approdata sul tavolo dei commissari di Bruxelles e che, adesso, è alla valutazione in sede «tecnica». A questo proposito, domani riporteremo le ultimissime novità dal Parlamento, dando spazio al deputato di Forza Italia Roberto Rosso.

Tornando al Consiglio di ieri, c'è da segnalare che la discussione sull'ordine del giorno proposto dalla Lega e fatto poi proprio da tutta l'assemblea, ha dato modo al consigliere di Rifondazione Luigino Barberis di togliersi qualche sassolino dalla scarpa. Pur ritenendo che la risicoltura vercellese vada aiutata, in questo momento difficile, Barberis ha ricordato «i privilegi» di cui la categoria ha sempre goduto in passato «dai piani-verdi ai piani-Fanfani» e ha suggerito agi agricoltori di chiudere il «quaderno delle doglianze» e a correggere le storture della «filiera» (dalla produzione alla commercializzazione del prodotto) che hanno portato a questa situazione. Concetto che è stato ripreso, sia pure in termini più «soft», anche dal capogruppo pds Filice. Quindi, tutte mani alzate per il sì, mentre quella di Barberis si è sollevata per l'astensione del gruppo Rc. [e. d. m.]

Una strenna da Buonanno

Sacchetto di carbone in dono a presidente, «vice» e giunta

VERCELLI. Un sacchetto di plastica trasparente confezionato con fiocchi dai colori sgargianti, soprattutto verde e rosso, e contenente carbone nero: questa la strenna che ieri mattina il consigliere provinciale di Alleanza nazionale Gianluca Buonanno, durante la riunione nella Sala delle tarsie, ha consegnato al presidente della Provincia Gilberto Valeri, al vice Norberto Julini e a ciascuno dei componenti della Giunta.

Ad ogni sacchetto cucito un bigliettino con la spiegazione: «Caro presidente (o vice presidente, o provinciale) questo è il regalo che ho potuto fare valutando i risultati conseguiti durante l'anno dalla Provincia da lei amministrata».

L'iniziativa estemporanea del consigliere d'opposizione ha colto di sorpresa i destinatari delle strenne ed anche gli altri consiglieri di minoranza.

Carbone nero senza appello, quindi, per l'amministrazione del Palais national presieduta da Valeri? Dice il consigliere Buonanno: «Inizialmente avevo intenzione di donare lo stesso sacchetto anche a tutti i componenti della maggioranza che con il loro voto sostengono questo esecutivo: poi però ho fatto due righe di conti ed ho dovuto rinunciarvi perchè mi sarebbe venuto a costare troppo e non me lo sarei potuto permettere. Anche a malincuore, ho dovuto quindi limitare il dono ai soli componenti della Giunta, ma il mio giudizio negativo sul lavoro della maggioranza non è una novità».

Valeri, interpellato, ha ritenuto di non commentare l'iniziativa. [w. ca.]

Gianluca Buonanno ha regalato un sacchetto di carbone al presidente, al vice e alla giunta provinciale prima dell'inizio del Consiglio

Acquisti di Natale, arrivano i primi dati

«Mercury's show» Conto alla rovescia

VERCELLI. Il momento «clou» Natale '96 sta per arrivare: domani sera al Civico, con inizio alle 21, si aprirà il sipario sul «Freddie Mercury's Christmas show», lo spettacolo organizzato da Comitato manifestazioni, Ascom, Comune e Fondazione «Specchio dei tempi». Per il super-show benefico (il ricavato sarà devoluto all'Anffas) si prevede il tutto esaurito: sono rimasti ormai pochissimi posti liberi nei palchi e in loggione, e nessuno in platea. I ritardatari avranno dunque tempo oggi, dalle 17 alle 19, per tentare la sorte al botteghino del Civico. Di sicuro ne varrà la pena sia per lo scopo della manifestazione sia per la qualità dello spettacolo.

Intanto, di corsa, si è arrivati all'ultimo sabato prima della notte di Natale. Dall'Ascom arrivano i primi dati sulle vendite. Febbre degli acquisti? «Si tratta - dicono i negozianti - di una febbre leggera, ma i segnali sono comunque positivi».

Nell'ultimo fine settimana è registrata una considerevole crescita dei consumi. Gli operatori del centro storico hanno sottolineato il grande afflusso di gente, merito sicuro delle iniziative proposte in città. Nel settore giocattoli non c'è stato ancora un vero «decollo», ma si spera nel dopo-tredicesima, ovvero in questi ultimissimi giorni prima di mercoledì. Soddisfatti invece i cartolibrai, che hanno fatto il pieno di libri, penne stilografiche e biro firmate, gadget. Più cauti infine i giudizi delle profumerie, che ritengono improbabile raggiungere i livelli dello scorso anno. Fermo il settore alimentare, secondo l'Ascom, ma è ovvio che almeno in questo caso gli acquisti gastronomici allo scadere della mezzanotte più che giustificati.

Sabato e domenica, infine, tornerà a girare il trenino per i bambini, con l'aggiunta dei Babbi Natale che sulla slitta attraverseranno il centro della città per regalare palloncini e caramelle. Almeno per i più piccoli la festa continua, e senza problemi. [d. b.]

L'inaugurazione

Laboratorio di lettura alla «Rodari»

VERCELLI. Sugli scaffali non ci saranno solo «Favole al telefono», avventure di «Gelsomino nel paese dei bugiardi» o di altri eroi inventati dal più importante autore italiano di libri per bambini. Il «Laboratorio di lettura» che sarà inaugurato oggi alle 11, alla scuola elementare intitolata appunto a Gianni Rodari, comprende tanti volumi di letteratura per l'infanzia, raccolti in un anno di lavoro dalla vicaria Garrino e da genitori ed insegnanti. I libri, acquistati con le offerte raccolte durante piccole rappresentazioni teatrali o altre manifestazioni che hanno coinvolto genitori e bambini, sono stati sistemati in un'aula della scuola, trasformata appunto in «Laboratorio».

La cerimonia di stamane, con il direttore del 1° Circolo, Bianco, a fare gli onori di casa, e l'assessore alle Scuola Menigozzi tra gli invitati, servirà anche a raccogliere nuove offerte. Le famiglie, ma anche panettieri e pasticcieri della città, hanno infatti preparato numerosi dolci che andranno all'incanto. [r. m.]

Il calendario delle fabbriche durante le prossime festività

La Cerutti chiude domani

In molte aziende la ripresa è prevista solo al 7 gennaio. Alla Teksid di Crescentino per l'arrivo di un grosso ordine stop il 24 dicembre mattina

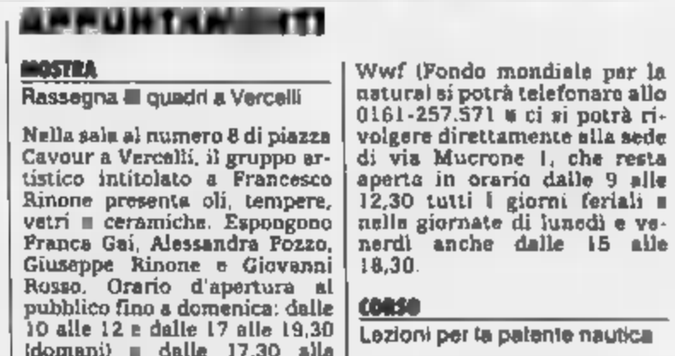
VERCELLI. Per la maggior parte degli stabilimenti metalmeccanici vercellesi le festività di Natale e Capodanno significheranno un paio di settimane di vacanza. Ad esempio, per i 315 dipendenti della «Cerutti» di Vercelli ed i 120 della «Sacal» di Carisio domani sarà l'ultimo giorno di lavoro: per loro la ripresa è stata fissata per la mattina di lunedì 8 gennaio.

Smetteranno di lavorare domani anche la metà circa dei 1650 dipendenti delle fonderie «Teksid» di Crescentino: la restante metà sarà invece presente in stabilimento per l'intera giornata di lunedì 23 e per la mattina della vigilia, martedì.

Spiega il segretario territoriale della Fiom-Cgil di Vercelli Gianni Esposito: «Il piano di chiusura per le festività natalizie prevedeva che la fermata iniziasse il 23 dicembre. Pochi giorni fa, però, l'azienda ha comunicato di dover garantire una fornitura di basamenti in ghisa allo stabilimento di Pratola Serra in provincia di Avellino e di conseguenza la necessità di attivare quattro turni: proprio questa mattina (ieri per chi legge, ndr) l'assemblea, dimostrando un grande senso di responsabilità, ha approvato questa variazione».

Alla «Teksid» comunque il rientro è stato fissato per giovedì 2 gennaio. Alla «Magliola» di Santhià i 245 dipendenti resteranno a casa dal 24 dicembre al 2 gennaio, ma nello stabilimento continueranno a lavorare un centinaio di operai per fare fronte a richieste urgenti.

Alla «Italcardano» di Crescentino e alla «Samboneti» di Vercelli le vacanze inizieranno dal pomeriggio della vigilia e dureranno fino al 6 gennaio; infine la «Yoshida YKK» che la «Scet» chiuderanno il 24 dicembre ma, mentre nell'azienda di Prarolo i i 225 dipendenti rientreranno al lavoro lunedì 6, in quella di Crova per i 70 operai la ripresa sarà anticipata a giovedì 8 gennaio. [w. ca.]



Domani in molte fabbriche del Vercellese è l'ultimo giorno di lavoro

LETTERE AL GIORNALE

Autista pagato a rate I tassisti precisano

A proposito dell'articolo pubblicato domenica 15 dicembre, sul viaggiatore che ha pagato a rate il conto del tassista (da 100 mila lire) teniamo a precisare che l'autista in questione appartiene a una categoria diversa dalla nostra. Egli è infatti titolare di un noleggio da rimessa di Santhià, e non ha nulla a che fare con noi tassisti biellesi. Le tariffe che noi applichiamo, infatti, sono prefissate e concordate con il Comune, visto che il servizio che svolgiamo è pubblico. La nostra lettera vuole solo chiarire i termini esatti della questione.

I tassisti di Biella

La Trossi è già piena di buche

Vorrei denunciare pubblicamente un fatto di malgoverno della proprietà pubblica. Da non più di soli venti giorni lunghi tratti della strada statale Trossi sono stati riasfaltati. A distanza di non più di quindici giorni dalla fine dei lavori nell'ultimo tratto, proprio in prossimità di Biella, si sono aperte ampie buche in entrambi i sensi di marcia, imputabili senza dubbio al manto asfaltato appena posato.

Non sono un tecnico per giudicare se la causa e da imputare alla qualità dei lavori o dei materiali impiegati, ma altre crepe presenti sul manto stradale indicano che alle prime piogge la situazione peggiorerà ulteriormente, e questo non dopo anni di usura ma dopo solo pochi giorni!

Mi domando se saremo nuovamente noi cittadini a pagare o se qualcuno interverrà rivalendosi direttamente sulla ditta che ha effettuato i lavori. Giro questa domanda agli organi competenti, siano essi Anas o eventuali altri organi investigativi o di controllo.

Enrico Zina, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma leggibile e indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella, rispettivamente in via Duchessa Jolanda e in via della Repubblica 29.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 424 757. **Gattinara:** tel. (0163) 832.600. **Santhià:** tel. (0161) 92 91. **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066, **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Crescentino:** tel. (0161) 841 122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; telefono (015) 350.33.13. **Servizio continuità** 157-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere del Dr. Antonio Allentasti*, corso Randaccio (Canadà), tel. 257.144

Ronsecco: *Dr.ssa Anna Rita Actis*, via Roma 11, 819.351.

Dr. Giancarlo Costanzo, Libertà 4, tel. 49.637

A **Biella** turno principale: *Piantino del Dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), (015) 405.640; turno sussidiario: *Dr. Pietro Azario*, San Filippo 2, (015) 2.082. turno principale: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Sagliano Micca: *Dr.ssa Piera Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.

Graglia: *Dr.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.168.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Cesare Alfieri 41, tel. (015) 762.082.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri & C. s.n.c.*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.258

Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015)

Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 117, tel. (015) 510 211.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.364; **Biella:** telefono (015) 20.648/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411, **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Luigi Zarbinati, anni, saldatore, e Giovanna Zanello, 27 anni, barista.

Ezio Barberis, anni, ingegnere, con Claudia Verona, 28 anni, casalinga; Pier Paolo Ghezzi, 35 anni, ricercatore, con Elena Alemanno, anni, funzionario; Alessandro Leto, 22 anni, muratore, con Giacoma Genovese, 21 anni, casalinga.

NATI. Giulia Sandigliano.

Lidia Brun, 81 anni, pensionata; Bruno Bardone, 35 anni, impiegato.

Leandro Volpini, 74 anni, pensionato, con Lida Lanza, 65 anni, pensionata.

CAVAGLIA'

MORTI. Erminia Tondella, 87 anni, pensionata.

MOTTALCIATA

MORTI. Graziano Rocoon, 40 anni, impiegato.

● **Valle Mosso.** Si riunisce stasera alle 21 il Consiglio comunale, per la sua ultima seduta del '96. Fra gli argomenti in discussione la indennità del sindaco e degli assessori per il '97, l'approvazione del bilancio di previsione e di quello pluriennale degli investimenti. [p. g.]

APPUNTAMENTI

MOSTRA

Rassegna di quadri a Vercelli

Nella sala al numero 8 di piazza Cavour a Vercelli, il gruppo artistico intitolato a Francesco Rinone presenta oli, tempere, vetri e ceramiche. Espongono Franca Gai, Alessandra Pozzo, Giuseppe Rinone e Giovanni Rosso. Orario d'apertura al pubblico fino a domenica: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19,30 (domani) e dalle 17,30 alle 19,30 (sabato e domenica).

TEMPO LIBERO

Giocattoli in esposizione

«Amori di legno, cuori di latta» è una suggestiva mostra di giocattoli d'epoca che si tiene a Palazzo D'Adda a Varallo, fino al 12 gennaio. Orario di apertura dalle 15 alle 19 ogni venerdì, sabato e festivi. Per le scuole, visite su appuntamento, telefonando allo 0163-52.496. L'esposizione rimarrà chiusa il giorno di Natale.

WWF

Aperte le iscrizioni

Per informazioni ed iscrizioni alla sezione vercellese del Wwf (Fondo mondiale per la natura) si potrà telefonare allo 0161-257.571 e ci si potrà rivolgere direttamente alla sede di via Mucrone 1, che resta aperta in orario dalle 9 alle 12,30 tutti i giorni feriali e nelle giornate di lunedì e venerdì anche dalle 15 alle 18,30.

CORSO

Lezioni per la patente nautica

Alla sede della vercellese della Lega navale italiana, in Magenta 38, si terrà questa sera alle 21 un incontro per illustrare il corso per il conseguimento della patente nautica. Il piano di studio che avrà inizio il prossimo febbraio, prevede 20 lezioni teoriche che si terranno ogni lunedì e venerdì dalle 21 alle 23. Inoltre ci saranno sei uscite in mare a Savona, a bordo di una barca a vela. Gli esami si terranno alla capitaneria di porto a Savona, nel di maggio. Per informazioni ed iscrizioni ci si potrà rivolgere ai numeri 0161-5.46.88, 0330-600.614 e 0161-210.918.

[g. bar.]

Cerrione entra nel progetto di gestione unica degli scali piemontesi

Aeroporto, arriva la Sagat?

La società di Torino Caselle potrebbe assorbire anche Cuneo. Ma la Sace, che pure ha chiesto aiuto alla Regione, è scettica: «Non ci compreranno». Il deficit è a 500 milioni

[redacted] L'aeroporto di Biella gestito dalla «Sagat» di Torino? L'ipotesi è alquanto remota, ma il consiglio di amministrazione della Sace (la società che amministra lo scalo di Cerrione) ha chiesto alla giunta regionale [redacted] coinvolgerla in un progetto ambizioso: quello sull'«integrazione del sistema aeroportuale». La cosa funzionerebbe così: la «Sagat» (Torino Caselle) assorbe i suoi fratelli minori piemontesi, [redacted] cominciare da Cuneo Levaldigi.

Peccato che di Cerrione, finora, [redacted] si sia mai parlato: «Ma dal momento che l'ipotesi [redacted] allo studio - dice Giuseppe Nicolo, presidente della Sace -, anche noi vogliamo essere tenuti in considerazione».

Così è partita una richiesta alla Regione, e [redacted] gennaio ci sarà un incontro sul tema. Le possibilità che l'operazione vada in porto [redacted] quasi nulle, come ammette subito il presidente: «Non credo che la Sagat voglia assorbire Biella e soprattutto Cuneo, che ha quasi 30 dipendenti». L'acquisto, per la società torinese, sarebbe poco vantaggioso, e Giuseppe Nicolo non si fa illusioni: «Comunque staremo a vedere...».

L'aeroporto di Cerrione ha chiesto di essere coinvolto nel progetto di gestione unica degli scali piemontesi, dal quale inizialmente era stato escluso

[redacted]

La decisione di tentare la carta [redacted] «gestione unica» [redacted] stata presa l'altra sera, durante l'ultima seduta del Consiglio di amministrazione. Nessuna novità [redacted] bilanci: il passivo, quest'anno, sarà di circa [redacted] miliardo, come si prevedeva da mesi. Spiega Nicolo: [redacted] conti hanno subito qualche modifica, perché abbiamo avuto circa 100 milioni di nuove entrate: ma le uscite ammontano alla stessa cifra, per via di alcuni progettisti che devono ancora essere pagati». Il deficit, così, resta a quota 500 milioni.

Il destino dell'aeroporto è ormai segnato: [redacted] ambizioni com[redacted] sono cadute [redacted] il fallimento [redacted] voli diretti per Roma, tentati nel '95. La concorrenza di Malpensa e di Torino, secondo le indagini [redacted] mercato, non lascia speranze a [redacted] scalo piccolo come quello biellese. Così Cerrione rimarrà [redacted] aeroporto [redacted] «aviazione generale», come dice Nicolo (che è pure assessore provinciale): «Qualche investimento ci sarà - aggiunge [redacted] presidente -: ad esempio, faremo costruire nuovi hangar, perché i velivoli privati che f[redacted]quentano lo scalo sono sempre più numerosi». [g. bu.]

Le favole degli studenti di Vercelli, Trino e Borgosesia

Nonna Mirella racconta e si scopre il vero Natale

Bravissimi, come sempre. Il [redacted] che premia i più bei racconti di Natale, scritti dagli alunni delle due province, prosegue alla grande, grazie all'impegno e alla passione che ogni studente ci sta mettendo.

Oggi sono di scena le favole delle scuole medie Avogadro di Vercelli e Ferrari di Trino [redacted] i racconti dei baby autori di Borgosesia.

Leggiamo insieme i riassunti delle «opere».

● **«Natale a casa Calvi», di Andrea Munaretto, 2ª A, media Avogadro, Vercelli.** «Era il 1937...». Così la nonna inizia a raccontare ad Andrea la sua lontana infanzia, quando mangiare il panettone a Natale era un lusso. Il pomeriggio poi si festeggiava andando per la città a visitare i presepi in tutte le chiese cittadine. Andrea è incredulo: possibile che una volta bastasse così poco per [redacted] felici? E pensa ai suoi regali ricchi, e [redacted] pranzo abbondante, [redacted] alla libertà di uscire quando vuole. E allora, riflettendo sulla sfortuna della nonna di [redacted] nata troppi anni fa, si rallegra di essere giovane [redacted] di vivere alle soglie del mitico Duemila». Il racconto è stato scritto da Andrea [redacted] la collaborazione della nonna Mirella Calvi.

■ **«Un Natale bianco [redacted] nero», di Alberto Cena, 1° F, media Avogadro.** «E' la vigilia di Natale [redacted]. Un bambino, Giovanni, sta dando gli ultimi tocchi al presepe, aiutato dai suoi genitori. Affacciandosi alla finestra, un padre, una madre e [redacted] bambino piccolo fermi sulla neve. E' una famigliola africana appena arrivata da lontano, che vaga infreddolita e senza meta. Una porta [redacted] apre e quella sera, a tavola, stanno più stretti: la famiglia [redacted] più grande e più felice. Le due manine dei bambini, una bianca [redacted] una nera, si stringono f[redacted].

■ **«Miracolo natalizio», di Daniele Capolupo, 2ª E, media Avogadro [redacted] Vercelli.** «Una famiglia molto povera non poteva permettersi regali. Ma, nella notte di Natale, in quella casa tutto mutò aspetto, tutto diven[redacted] più bello; sì perché [redacted] quella casa regnava l'amore».

Andrea Munaretto, di Vercelli

■ **«Un cagnolino abbandonato», di Debora Pucci, 3ª B, elementare di Borgosesia.**

«C'era una volta [redacted] cagnolino abbandonato, viveva per le strade e [redacted] parchi. Era la vigilia di Natale e tutta la gente andava di fretta: doveva finire le ultime compere natalizie. Passò una famiglia, papà, mamma e due bei bambini, un maschietto e una femminuccia: il cane fece [redacted] tutti tante feste. Ma la mamma prese per mano la bambina, e il cucciolo seguì la famiglia fino [redacted] casa, e dormì fuori dalla porta. Al papà fece molta pena il povero animale, lo fece entrare, gli fece un bel bagno e gli mise un bel fiocco [redacted]. La mattina di Natale i due bambini scesero per aprire i regali e oltre ai doni c'era anche un'altra sorpresa: era il loro amico, che riempì tutti di coccole. Lo chiamarono Billi e da allora visse sempre in quella [redacted] amato da tutti».

■ **«Il folletto di Natale», di Jonathan Bigatti, classe 1ª A, media Ferrari di Trino.**

«In una città americana, Los Angeles, vive un piccolo "Barbone" che per regalo a Babbo Natale ha chiesto [redacted] casetta. Prima Babbo Natale gli porta una casetta giocattolo [redacted], dopo un dialogo con lui, lo nomina capo dei folletti e continuò con questo lavoro per decenni e decenni».

Piermario Ferraro
Giancarla [redacted]

IN PROVINCIA

VARALLO

Niente Comunità Montana per Postua [redacted] Guardabosone

La giunta regionale del Piemonte ha sospeso l'ingresso di Guardabosone e Postua nella Comunità montana Valsesia. Il rinvio è per un anno, ma è probabile che la composizione dell'ente ora non venga mutata sino alla scadenza naturale del mandato, fra due anni e mezzo. Resta invariato lo schieramento della Comunità montana con [redacted] consiglieri in rappresentanza di [redacted] Comuni [p. q.]

VARALLO

Alla Madonna del Tizzone il Natale alpino del Cai

Il Natale alpino del Cai si terrà alla Madonna del Tizzone [redacted] Brugaro di Cravagliana. L'appuntamento, che si ripete per il 48° anno, si aprirà [redacted] la tradizionale fiaccolata cui farà seguito la celebrazione della messa da parte del parroco di Sabbia don Masseroni. [p. q.]

[redacted]

Partita pro Unicef vincono i politici

Reti ed emozioni nell'incontro di calcio [redacted] scopo benefico disputato fra amministratori della Comunità montana Valsesia e giornalisti. I politici, trascinati dal presidente dell'ente Guido Crevola e dall'assessore alla Sanità Ivan Urban, [redacted] sono imposti [redacted] risultato di 5-3. Il ricavato dell'iniziativa è stato devoluto all'Unicef. [p. q.]

[redacted]

Alla poetessa Rota [redacted] premio Borghetto

Ancora un primo premio per la poetessa Fryda Rota: le è stato assegnato dalla giuria del premio letterario «Borghetto Valpolcevera» di Genova per una sua lirica di argomento natalizio. [w. ca.]

Accoltellò nel suo locale di Ivrea un marocchino

Rinviato [redacted] giudizio il barista di Crescentino

CRESCENTINO. Rinvio [redacted] giudizio per Sebastiano Lauricella, 45 anni, residente a Crescentino, titolare (insieme alla convivente Nadia Pozzato, 36 anni) della birreria 'Number One' in via Circonvallazione [redacted] Ivrea. Deve rispondere di lesioni volontarie e porto abusivo d'arma, per aver accoltellato [redacted] giovane marocchino che non aveva pagato le consumazioni.

L'extracomunitario, Mohamed Hammouda, 36 anni, si è costituito parte civile. Lauricella dovrà comparire davanti ai giudici [redacted] 14 ottobre del '97; con lui saranno alla sbarra anche la convivente e il barista Ivo Ghirardo, 31 anni, di Collegno, entrambi accusati [redacted] favoreggiamento.

I fatti risalgono alla notte fra [redacted] e il 21 agosto. Hammouda [redacted] trascorso la serata nel locale. «Avevo appena trovato un nuovo lavoro - è il [redacted] racconto -, e volevo offrire da bere a un [redacted] amico. Dissi a Lauricella che lo avrei pagato il giorno dopo, perché [redacted] avevo denaro. Lui rispose che non c'erano problemi, ma prima [redacted] uscire mi chiese i soldi [redacted] mi colpì con un coltello». I medici dell'ospedale dichiararono guaribile [redacted] marocchino in trenta giorni.

Diversa la versione di Lauricella: «Mi sono difeso, quell'uomo non voleva pagare ed era anche diventato aggressivo».

Ora [redacted] i giudici a stabilire come si sono svolti i fatti. Ieri, intanto, il gip Marino ha accolto l'istanza dell'avvocato di parte civile [redacted] ha revocato gli arresti domiciliari a Sebastiano Lauricella. [r. s.]

Fino al 30 dicembre

Biverbanca [redacted] tre prestiti obbligazionari

VERCELLI. Fino al 30 dicembre la clientela della Biverbanca può sottoscrivere un [redacted] prestito obbligazionario.

L'emissione riguarda tre tipi: obbligazioni Biverbanca 5,75% 3/1/97-3/1/2000 con cedola semestrale del 2,875 lordo pari [redacted] un rendimento effettivo lordo del 5,83% annuale; obbligazioni Biverbanca tasso variabile (3/1/97-3/1/2000) con cedola semestrale; prima cedola 3,25%; tasso cedole successive indicizzate al tasso interbancario «Ribor 6 mesi» meno 0,50%; obbligazioni Biverbanca Zero [redacted] pon 3/1/97-3/1/99 prezzo di [redacted] 89,16% pari [redacted] tasso effettivo annuo lordo del 5,896%. Le obbligazioni hanno un taglio di [redacted] milioni; la ritenuta fiscale sugli interessi è del 12,50 per cento. [p. m. f.]

Con fontina e grappa

Enoteca Roppolo ospita domenica i [redacted] valdostani

ROPPOLO. Per l'Enoteca regionale della Serra si concluderà con un incontro con i vini valdostani (tutti rigorosamente a doc) e con una grandiosa «Festa del ringraziamento» l'anno dedicato alle celebrazioni del [redacted]° anniversario di costituzione dell'Enoteca stessa e al millennio [redacted] costruzione della [redacted] del castello: l'appuntamento è per domenica mattina, nel salone delle riunioni al «piano nobile» del maniero medievale.

Il programma prevede la premiazione di un gruppo di undici vini [redacted] Vallée, a denominazione di origine controllata, che la commissione di sommeliers Onav dell'Enoteca ha classificato come «ottimi»; nel pomeriggio degustazione di grappe valdostane abbinate con assaggi di fontina. [w. ca.]

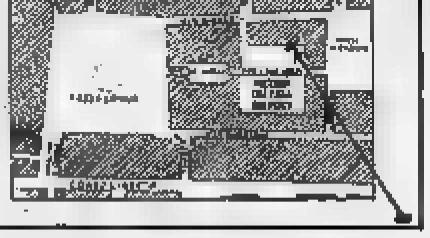
GARAVELLI & C. PREZIOSI

Vi invita nella gioielleria di Vercelli che ha una fabbrica a Valenza Po

Le nostre Vetrine e l'ingresso del nostro negozio di vendita sono solo presso

GIOIELLI VALENZA S.A.S.
PIAZZA PALAZZO VECCHIO N° 3/4
GIÀ PIAZZA DEI PESCI

Oggetti Preziosi
Orologi
Creazioni
Riparazioni



TEL. [redacted]
REALIZZIAMO CON VOI
[redacted] VOSTRI GIOIELLI
AI PREZZI PIÙ BASSI
[redacted] VERCELLI

TUTTE LE CARNI PER LE VOSTRE FESTE

PREZZI SPECIALI [redacted] NATALE '96

[redacted] LE DOMENICHE DI DICEMBRE

ROPPOLO C·A·R·N·I

NUOVO SPACCIO VENDITA
Roppolo - via Marconi 1

Il risparmio nei nostri prezzi
la qualità nelle vostre carni

Orario:
dal martedì al sabato: 8.30 - 12.30
15.00 - 19.30
domeniche dicembre 8.30 - 12.30

Roppolo Carni srl
Tel. 0161 - 980980
Fax 0161 - 987362

Cinquecento

COSÌ PICCOLA, COSÌ GRANDE.

Cinquecento è grande per il comfort dei suoi interni, per la sua agilità nel traffico [redacted] la straordinaria affidabilità, ma è piccola quando si parla di parcheggi. E che dire del prezzo? Molto piccolo. Ma il bello è che oggi potete [redacted] un anticipo piccolissimo [redacted] pagare il resto in comode rate, così piccole che più piccole non si può. Impossibile trovare un'occasione più grande.

Fino al 31 dicembre

L. 11.000.000
IN 36 [redacted] A INTERESSI [redacted].

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. [redacted] 3.201.668 [redacted] di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire senza interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 31 dicembre. T.A.E.G.: 1,48% T.A.N.: 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione SAVA.

CONCESSIONARIA FIAT

[redacted] PATTO CHIARO

FIAT

NUOVA SARCA

BIELLA - Via Repubblica, 58 - Tel. 015 20446
GAGLIANICO - Via Cavour, [redacted] (Strada Trossi) - Tel. 015 2543034

ECONOMICI

VENDESI pendicio zona Biella per motivi di salute. Tel. 015/679391 lasciare messaggio in segreteria.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

La formazione biellese oggi in vetrina va a tutto cover

«Nocciolo», i re psichedelici arrivano dal Conservatorio

In graduatoria sono al posto, ad una manciata di voti dall'altro complesso biellese che li precede d'un soffio, ma di sicuro per la loro storia e per il loro per la musica meriterebbero premio speciale. Sono il «Nocciolo della questione», biellesi (possiamo dirlo?) non più giovanissimi. Ecco la loro d'identità, con qualche... omissione a richiesta.

Nome: Nocciolo della questione. Infatti c'era volta con loro un batterista verboso che, divagando divagando, non arrivava mai al nocciolo... **Genere:** cover e solo cover, chi ha fatto la storia del rock: dai Police ai Santana, dagli Eagles Pink Floid. **Età media:** omissis. **Chi sono?** Sono in quattro, C'è Andrea, Valdengo, basso e voce. Sposato, di giorno è un genio delle finanze, di sera si scatena sul palco, tra giochi luce bolle di sapone. Ricordando un pizzico i tempi in cui suonava con Luciano Angeleri. Hobby: ascoltare i vecchi nastri del gruppo.

Poi c'è Enzo, di Occhieppo Inferiore, tastiere voce. Anche lui sposato, ha un figlio, Andrea, di 5 anni e che trascina ai suoi concerti tanto per aiutarlo a scegliere farà da grande. Enzo ha studiato al Conservatorio e ha suonato diversi piano bar. Nel tempo libero (scarso) ama sciare. Quindi si arriva a Pasquale, l'unico biellese puro, batteria e voce, e Nicola, di Mongrando, chitarra e voce. Allo stato civile risultano liberi, ma in effetti lo sono solo a metà. Secondo Enzo infatti qualche serio intrigo bolle anche per loro. Potere della musica. Secondo i compagni la voce di Pasquale non si distingue da quella di Pino Daniele. Il segreto? Nutrirsi gelati. Nicola invece preferisce hobby i computer, meno dolci più affidabili.

La formazione biellese «Il Nocciolo della questione» all'Irish pub Oscar Wilde di Vercelli

La storia. Il gruppo è nato nei mitici Anni Settanta e per un po' ha contato sul contributo di Angeleri. Poi le strade sono divise e il «Nocciolo» ha optato per il dilettantismo puro, che non significa però improvvisazione. I quattro infatti (e ci tengono a sottolinearlo) curano i particolari anche minimi. Gli spettacoli estivi ad esempio hanno coreografie originali e d'effetto, laser, bolle di sapone, ghiaccio secco, etc. «Non ce l'ha detto il dottore di suonare - cantano in coro - e se lo facciamo deve ess fatto come si deve». Nel '79 si sciolsero per poi ritrovarsi nel '92. Provano ogni settimana nella tavernetta di Andrea e sono decisi non perdere a. **Successi:** il loro pezzo forte è «Vagabondo» Nomadi con mietono applausi. Domani saranno all'Oscar Wilde, e delle tante tournée del '97 parleremo poi.

La classifica

I tagliandi a quota 5000

Poco meno di 5000 tagliandi e il testa a testa tra Aretè e Gravità Zero fa serrato. Ma, la storia dei referendum della Stampa insegna, da qui a primavera molte possono cambiare.

Forza dunque complessi con un pugno di voti, assoldate amici e parenti e incominciate a tagliare. Non solo: le band presenti nel nostro elenco sono 34, ma sappiamo di fisso che nelle due province sono molte di più. Bussate, e vi sarà aperto. Ad mpio mancano all'appello gli arti della Valsesia. E' mai possi che tra i monti vi una band che abbia voglia di giocare con noi?

E a questo proposito un avvis per i «collezionisti» di tagliandi: il prossimo giovedì si festeggerà Santo Stefano (auguri), il giornale non sarà in edicola, e quindi l'appuntamento con le band resta spostato d'ufficio a venerdì 27 dicembre.

Ecco l'immancabile classifica, che vede in testa per quattro voti i santhiatesi.

Gravità zero di Santhià 961; **Aretè** di Buronzo 957; **Mas** di Vercelli 417; **Kimera** di Trino 351; **Sidro** di Santhià 309; **Mr. Bubble Meets Superfly** di Biella 230; **Il Nocciolo della questione** di Biella 221; **Tnt** Vercelli 145; **Graceland** di Vercelli 125; **Microchips** di Vercelli 97; **The Fried Children** di Vercelli 91; **Complesso di inferiorità** di Vercelli 134; **Legione Straniera** di Vercelli 79; **I balabiut** di Vigliano 72; **Punka** Vercelli 71; **Mamma** di Vercelli 62; **Fioej d' Nué** di Vercelli 53; **Cuba Libre** di Vercelli 42; **Retread** di Gattinara 50; **Ar'core** di Vercelli 30; **Preludio** di Vercelli 30; **Come passa il tempo** di Vercelli 24; **Il Folle Pretesto** di Vercelli 21; **Maxtone** di Vercelli 15; **Tali e quali** di Vercelli 12; **Escape** di Motta de' Conti 7; **An po' droc** Vigliano 9; **Keen** Cossato 6; **Epokè** di Santhià 5; **Over Drive** di Candelo 3; **Zip Fastener**, Biella, 3; **Agonizer** di Vercelli 2; **Nistagmo**, Biella, 2; **Sprok** di Mongrando, .

Gli appuntamenti, tempo di feste, tempo di esibizioni. Ecco i locali dove potrete ascoltare dal vivo i vostri beniamini.

- **Retread:** al Blu Ribon Pub Vercelli; sabato 21 al Rian's pub di Novara; il 27 e il 28 alla Cantinaccia di Sizzano; e poi il 29 al mitico Oscar Wilde Vercelli che lanciando moltissime delle nostre band.
- **Il Nocciolo della questione:** domani all'Oscar Wilde.
- **Maxtone:** domenica, alle 16, in via Dante-corso Libertà a Vercelli, nell'ambito del super Natale dell'Ascom & C.

GIOVEDI' 19 DICEMBRE 1996
LA STAMPA
COMUNE DI VERCELLI
VOTA LA BAND

LA MIA BAND PREFERITA
E' .....(NOME DEL GRUPPO)
DI .....(LOCALITA')
SI POSSONO VOTARE COMPLESSI ROCK, BLUES, COUNTRY, FOLK, POP, REGGAE, ETC. FORMATI DA NON PROFESSIONISTI
I TAGLIANDI VANNO INVIATI O PORTATI ALLE REDAZIONI DI VERCELLI (Via Duchessa Jolanda 20) E DI BIELLA (Via Della Repubblica 29) DE LA STAMPA. NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE.
PORTOFINO'S CENTER VERCELLI
RADIO CITY VERCELLI
COMITATO MANIFESTAZIONI DI VERCELLI
CASIRAGHI VIAGGI DI BORGOSESIA
VERCELLI

AIUTIAMO CHI HA BISOGNO DI NOI

La scuola elementare di Borgovercelli ha realizzato simpatici biglietti d'auguri

Siamo i piccoli artisti dell'Unicef

Tutti i cartoncini colorati sono stati venduti alle famiglie e il ricavato consegnato all'associazione
La rappresentante provinciale ha proposto nelle classi alcuni filmati sull'infanzia nel Terzo Mondo

Noi, bambini della scuola elementare di Borgovercelli, in collaborazione le nostre maestre, abbiamo preparato dei biglietti di auguri natalizi. Questi biglietti sono stati realizzati tecniche diverse: collage, matite colorate, pennarelli, pastelli cera. Poi li abbiamo messi vendita all'interno della scuola su una bancarella allestita da noi bambini. Le famiglie hanno potuto ammirare e comperare i nostri lavori. Il ricavato è stato di circa 220.000 lire. Il 9 dicembre è venuta nella nostra scuola la rappresentante dell'Unicef di Vercelli la professoressa Roggero, che ci ha parlato dell'Unicef e ci ha fatto vedere un filmato sulle condizioni dei bambini di alcuni Paesi poveri del mondo: India, Nepal, Brasile dove l'Unicef manda i fondi raccolti. Noi siamo contenti che il nostro contributo serva ad aiutare altri bambini più sfortunati e speriamo in futuro di realizzare esperienze di questo tipo che ci hanno fatto sentire importanti più grandi.

Gli scolari Borgovercelli hanno utilizzato matite colorate, pastelli a cera, pennarelli e collage per realizz i biglietti di auguri natalizi destinati ad aiutare l'Unicef

DAL 1° DICEMBRE 1996
FINO AL 2 MARZO 1997
MONTEROSA SPORT
PER CESSIONE RAMO COMMERCIALE
PROPONE UNA GRANDE
LIQUIDAZIONE
SCONTI fino al 60%

SCI	SCI SALOMON PROLINK	£. 1.130.000	a £. 695.000
	VOLKL P20 RS/SUPER	£. 990.000	a £. 690.000
	ROSSIGNOL 9 SK	£. 995.000	a £. 690.000
ATTACCHI	SALOMON SUSPENSION	£. 520.000	a £. 330.000
SCARPONI	LANGE X ZERO 9	£. 630.000	a £. 430.000
	TECNICA TNT AVS	£. 640.000	a £. 430.000
COMPLETO	SCI + ATTACCO ROSSIGNOL		a £. 295.000

ALAGNA - Piazza degli Alberghi - Tel. 0163 922970

LE NOSTRE RECENSIONI

«Michael Collins», quell'irlandese propagandista e un po' stucchevole

IRLANDA, Pasqua 1916. In una Dublino degradata ed umiliata dalla guerra civile ci appare, fra le file dei partecipanti ad una fallita guerriglia, la figura del patriota irlandese Michael Collins, fremente sdegno, mentre vengono designati i rivoluzionari destinati alla fucilazione.

E' questo l'inizio dell'ultimo film di Neil Jordan, «Michael Collins», film dichiaratamente biografico, a partire dal titolo, imperniato sulla breve esistenza un uomo singolare, tanto coraggioso quanto, politicamente, ambiguo. Intanto, è bene precisare che l'affresco storico è necessariamente molto semplificato, e, in compenso, assume toni da epopea perfino esagerati (non siamo nel Medio Evo di re Artù, neanche in quello di William Wallace); direi quasi che assume toni propagandistici, in tempi - quali quelli attuali - di indipendentismi (si pensi, oltre a quello padano, al movimento indipendentista scozzese che ha senz'altro sfruttato l'impatto emotivo film, come già fece con «Braveheart»).

Ma un film di propaganda è un'opera storica e, se vogliamo, nemmeno biografica. Tuttavia, a prescindere da questo più o meno intenzionale errore di impostazione, ciò che delude un po', per essere un film biografico, è la elaborazione del personaggio protagonista, l'insufficiente approfondimento psicologico di un uomo che certo non fu solo un soldato ed un organizzatore di eserciti, giunse a comprendere i sottili giochi della politica inglese nei confronti dell'Irlanda.

Anche a questo proposito narrazione cinematografica ci appare semplicistica, con un Collins sballottato fra Gabinetto irlandese e il Governo centrale, come se non si rendesse conto perfettamente di che stava accadendo.

Inoltre, colpisce il fatto che non vi sia un solo discorso memorabile di Michael Collins in tutto il film (il primo, al popolo, è talmente manierato da risultare stucchevole; quello in Parlamento, contro il Presidente Eamon De Valera ed i suoi amici politici è fin troppo conciso).

Julia Roberts, poi: un accessorio. Un piacevole diversivo per le scene sentimentali, niente di più: raramente le donne degli eroi hanno avuto ruoli qualitativamente così modesti.

Belle, anche ai toni trionfalistici dell'opera, le colonne sonore, cosa che risolleva un po' la qualità di un film che senz'altro avrebbe potuto essere realizzato meglio, le premesse che aveva e le problematiche che pone.

Marco Ruffilli
Liceo Classico, Vercelli

Ci scrive Borasio

«Cara Silvia ti spiego io la Finanziaria»

Cara Silvia Milano,

ho letto il tuo articolo «La finanziaria entra in aula: troppo tecnico il dibattito alle Magistrali» nella pagina della scuola di venerdì scorso.

Dalla lettura si desume che i rappresentanti delle forza politiche, Polo Ulivo, hanno faticato a comunicare i contenuti del progetto di legge finanziaria '97. Spiace che al confronto mancasse la voce della Lega Nord per l'indipendenza Padania, pertanto ti invio (tramite la Stampa) un opuscolo che potrai trovare interessante: «La Finanziaria di Prodi e Bertinotti».

Se ti sembra il caso potrai farti tramite con i tuoi compagni di scuola fine di sentire anche un'altra campana, peraltro libera da ogni vincolo di sorta.

Francesco Borasio
Segretario cittadino Lega Nord
consigliere comunale, Vercelli

ARCAZZURRA
Proposte immobiliari per la Costa Azzurra
Appartamenti a partire da L. 54.000.000
Tutte le informazioni senza impegno telefonando allo 0161/210960

GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

L'ABBONAMENTO.
il migliore di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Entrano nel vivo le manifestazioni del 25 dicembre: il programma

Natale, gara tra rioni e scuole

Al Villaggio La Marmora le medie organizzano uno spettacolo musicale. Festa sabato allo scientifico e una mostra a S. Caterina. Fiaccolata a Chiavazza, gli auguri di Riva

BIELLA. Le feste, la solidarietà, i cori: il Natale nei rioni entra nel vivo, ma anche nelle scuole e nei paesi c'è fermento per le iniziative. Incominciamo con il capoluogo.

Al Villaggio La Marmora oggi arriva Babbo Natale a portare doni per i bambini delle elementari (ieri i regali sono stati distribuiti ai bimbi della materna). Domani sera l'appuntamento coinvolgerà tutto il rione: nel salone della parrocchia infatti in programma uno spettacolo allestito dai ragazzi delle scuole medie; seguirà un rinfresco.

Ancora spettacoli, ancora i bambini sulla scena accadrà a **Chiavazza** domani pomeriggio nella palestra della scuola «Crosa». Alle 14,30 gli scolari saranno impegnati in una recità natalizia ispirati alla festa del 25 dicembre. Tradizionale fiaccolata, invece, la sera della Vigilia. Appuntamento la sera del 24 anche in piazza per lo scambio di auguri in piazza San Cassiano con panettone e vin brulè. All'insegna della solidarietà il Natale del quartiere **San Paolo**: come di consuetudine il Consiglio di circoscrizione porterà aiuti alle famiglie più disagiate.

E' intitolato **«Una fetta di bontà»** l'appuntamento in programma sabato ai licei scientifici di Biella, Cossato e Santa Caterina: saranno messe in vendita fette di torte preparate dagli studenti e il ricavato sarà devoluto all'Unicef. Festeggiamenti e solidarietà, sempre sabato, nell'aula magna del liceo **scientifico di Biella**: dalle 14 alle 17 il preside Pier Ercole Colombo accoglierà genitori, parenti e amici degli studenti per gli auguri. Interverranno le band della scuola e saranno messi all'asta dolci per beneficenza.

In occasione del Natale si sono mobilitati gli alunni e gli insegnanti del Santa Caterina per aiutare le suore missionarie in Zaire. E' nata così l'idea di una **Mostra di oggettistica**: da oggi sino a sabato sarà possibile ammirare (ed acquistare), presepi realizzati con vari materiali, decoupage e patchwork.

Sono sempre numerosi gli appuntamenti nei paesi. A **Crosa** torna il presepe vivente; la sera del 24, alle 21, i figuranti attraverseranno le vie del paese e dopo la mezzanotte ci sarà la presentazione della Sacra Famiglia (Tiziano Fila nei panni di San Giuseppe, la moglie in quelli di Maria, mentre nella mangiatoia ci sarà il loro bimbo, Andrea, di sei mesi). A **Candelo** domenica alle 15 in calendario «Aspettando il Natale», un pomeriggio di animazione durante il quale verranno distribuite dolci sorprese ai ragazzi. Alle 16 arriverà poi Babbo Natale. La Vigilia è annunciato il «Girotondo di Natale», con musiche dal vivo in piazza Castello. A **Vallemosso** prosegue la terza edizione di «Natale Solidarietà»; la notte della vigilia il tradizionale falò in piazza. Per la notte del 24 presepi e festeggiamenti a **Camandona**, mentre a **Mosso Santa Maria** non mancherà un falò beneaugurale che verrà bruciato a mezzanotte. S'accenderà il fuoco anche a **Pralungo**, dopo la messa. Dolci e bevande calde saranno offerti al santuario di **Graglia** e pure a **Ternengo**. Non mancherà come ogni anno il suggestivo presepe vivente a **Mongrando**, in frazione Vallino.

[g. co.]

Si moltiplicano in città e nei paesi le iniziative del Natale. In prima linea le scuole con spettacoli e appuntamenti di vario genere un occhio di riguardo alla solidarietà

Gli aumenti dal primo gennaio; il nuovo tariffario

Bus, una mini-stangata sulle linee extraurbane

BIELLA. Arriva a fine anno l'annuncio della mini-stangata per gli utenti delle linee extraurbane dell'Atap, a partire dal primo gennaio. Il nuovo tariffario è stato illustrato ieri dal direttore dell'Azienda trasporti, Domenico Arcidiacono.

L'aumento medio del biglietto ordinario si aggira intorno al 6 per cento. In realtà, con i nuovi parametri decisi dalla Regione, ci saranno viaggiatori che pagheranno l'8 per cento in meno (Biella-Verrone Bivio, dalle attuali 2300 alle 2100 dal primo gennaio); altri subiranno aumenti del 3,5 per cento (chi usa le linee Biella-Vallemosso, Vercelli-Trino). Altri dovranno sopportare lievitazioni del 4 per cento (Biella-Vercelli), del 5 (Vercelli-Gattinara), dell'8 (Biella-Massazzza, Cossato-Torino), del 13 (Vercelli-Varallo); del 17 (Biella-Andorno, Biella-Mongrando) e del 17,5 per cento (Biella-Cossato, da 2300 a 2700 lire per corsa).

I più sfortunati sono sicuramente gli utenti della linea Biella-Occhieppo Superiore. Per loro l'aumento sarà del 40 per cento: il biglietto costerà infatti 2100 rispetto alle attuali mille lire.

Non solo, proprio per effetto dei nuovi parametri chilometrici, che prevedono gli scatti ogni 5 chilometri, gli utenti della Biella-Occhieppo Superiore, per poche centinaia di metri in più del percorso (5.300 metri circa), subiranno un aumento di 600 lire rispetto alla tariffa in vigore. Mentre quelli di Candelo la cui distanza da Biella supera appena i 5 chilometri (4.900 metri circa), pagheranno sempre 1.500 lire. Per loro non ci saranno aumenti.

A monte di tutti questi ritocchi, come detto relativi alle corse semplici, ci sono numerose proposte in abbonamento (20 corse, mensile e trimestrale), che comporteranno variazioni contenute.

Alcuni esempi: per un trimestrale sulla Biella-Andorno si dovranno sborsare 143.000, con un risparmio di mille lire; sulla Biella-Candelo il risparmio sarà di sette mila lire; sulla Vercelli-Gattinara si risparmieranno 20 mila lire; sulla Cossato-Torino un risparmio di mila lire.

Ma anche su questo fronte ci sono i soliti sfortunati: i viaggiatori delle linee Biella-Cossato il trimestrale costerà 17 mila lire in più) e Biella-Occhieppo Superiore, che dovranno sopportare un aumento di 23 mila lire.

Gli utenti in possesso di biglietti di semplice a tariffa precedente avranno tempo per consumarli fino al 28 febbraio. Mentre gli abbonamenti già sottoscritti saranno validi fino alla scadenza.

[f. p.]

Ieri l'Atap ha presentato il nuovo tariffario le linee extraurbane

IN BREVE

Furti in due appartamenti di Coda e via Marconi

Un'impennata di piccoli furti in città. I ladri sono entrati in due appartamenti, in via Marconi e via Coda, rubando oggetti in oro e preziosi per circa 4 milioni; a uno studente del «Vaglio Rubens» è stato rubato invece il motorino. [f. p.]

ASSOCIAZIONI

Nastro Azzurro, eletto il Consiglio direttivo

E' stato eletto il consiglio direttivo della federazione provinciale del Nastro Azzurro. Il presidente onorario Gaetano Salvemini, presidente della federazione provinciale è Luigi Garavoglia, il vicepresidente Aristide Vaglio, il segretario Primo Corbelletti. I consiglieri sono Roberto Bider, Mario Bodo, Ezio Passirana, Giovanni Sanna, Ezio Scaramuzzi e Emanuele Scribanti. [g. co.]

CONSIGLIO

Oggi alle 15 si riunisce il Consiglio comunale

Oggi alle 15 si riunisce il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno il regolamento per i «dici gialli», l'esame del bilancio e della disciplina delle fiere. [f. p.]

QUESTURA

Quindici autoradio giacenti negli uffici di via Torino

Una quindicina di autoradio rubate negli ultimi tre mesi in provincia sono giacenti in Questura, in attesa che qualcuno le reclami. Sono apparecchi sequestrati recenti agli autori dei furti. Questi ultimi però non sono mai stati denunciati e ciò impedisce di risalire ai legittimi proprietari. [f. p.]

INDUSTRIA

Botto (Uib) a Parigi a parlare di distretti

Il presidente dell'Uib Enrico Botto è ospite a Parigi del convegno «Sistemi locali di piccole imprese e distretti industriali in Francia e in Italia». Botto, che è anche presidente del Club dei distretti, parlerà dell'esperienza italiana. [p. g.]

EDITORIA

La storia del Lana in un libro di Gioggia

«Un rally, una storia - i primi anni del Rally della lana», è il titolo del libro scritto da Massimo Gioggia sulla manifestazione sportiva biellese. L'arco preso in esame il periodo dal '73 all'86. Il libro si avvale della collaborazione fotografica di Marchisotti. [p. g.]

E' presidente

Caprio guida il Consiglio scolastico

BIELLA. Il consiglio scolastico si è ufficialmente insediato in provincia. A Città Studi, dove ha sede il Provveditorato, i membri del nuovo organismo hanno infatti provveduto a eleggere il primo presidente del massimo organo collegiale operante nel capoluogo laniero.

Il timone del consiglio è così toccato a Vittorio Caprio che ha ottenuto un consenso praticamente unanime: sei preferenze, quattro astenuti e un voto contrario, quello di Giulio Salivotti. Ora, dopo il funzionale distacco da Vercelli, il «Csp» di Biella potrà avere più peso e potere decisionale a livello locale; avrà il compito di mostrare la propria identità anche ai non addetti ai lavori e di intervenire nella ridefinizione del tessuto scolastico biellese.

In un momento di cambiamenti, come quello attuale, l'operazione non sarà sicuramente facile: Caprio, da tanti anni nel mondo della scuola e della pubblica amministrazione, dovrà infatti collaborare a stretto contatto con il provveditore Guido Vitelli per risolvere e pianificare i tanti problemi del settore.

Per rendere possibile ciò, a gennaio gli eletti del consiglio torneranno a riunirsi per eleggere i due vicepresidenti e la giunta. Provvederanno inoltre alla stesura del regolamento. [d. g.]

Rocce nel cantiere

Cda, allarme per esplosione con dinamite

BIELLA. Una folata di polemiche e molta apprensione tra gli abitanti di un condominio che si affaccia sul cantiere del Centro direzionale: motivo alcune esplosioni di micro-cariche di dinamite, necessarie per far saltare alcune rocce nel sottosuolo, d'ostacolo alla costruzione del complesso edilizio.

Gli abitanti, considerata la vicinanza del condominio al cantiere, si sono preoccupati per le possibili conseguenze delle esplosioni e paventando danni al palazzo e possibili rischi ai residenti sono partiti all'attacco.

A far rientrare l'allarme sono state le assicurazioni di due ingegneri, uno dell'impresa che sta lavorando nel Cda, l'altro di fiducia degli abitanti. I due professionisti, dopo aver preso in considerazione i vari aspetti del problema, sono arrivati alla stessa conclusione: le micro-cariche di esplosivo usate nel cantiere per frantumare le rocce non sono pericolose.

Nessuna conseguenza quindi nè per le strutture portanti del condominio nè tantomeno per gli abitanti. Al massimo potrebbero verificarsi micro-lesioni sulla facciata dei condomini, ma a livello di rivestimenti esterni.

E ieri, sotto l'attento controllo della polizia, l'impresa ha proceduto a far brillare le cariche. [f. p.]

Auguri dal Centro di Biella

1

"Premiata Ditta"

SPECIALIZZATA IN MAGLIERIA ESTERNA

BIELLA
Via Garibaldi, 20
Tel. 015 / **21311**

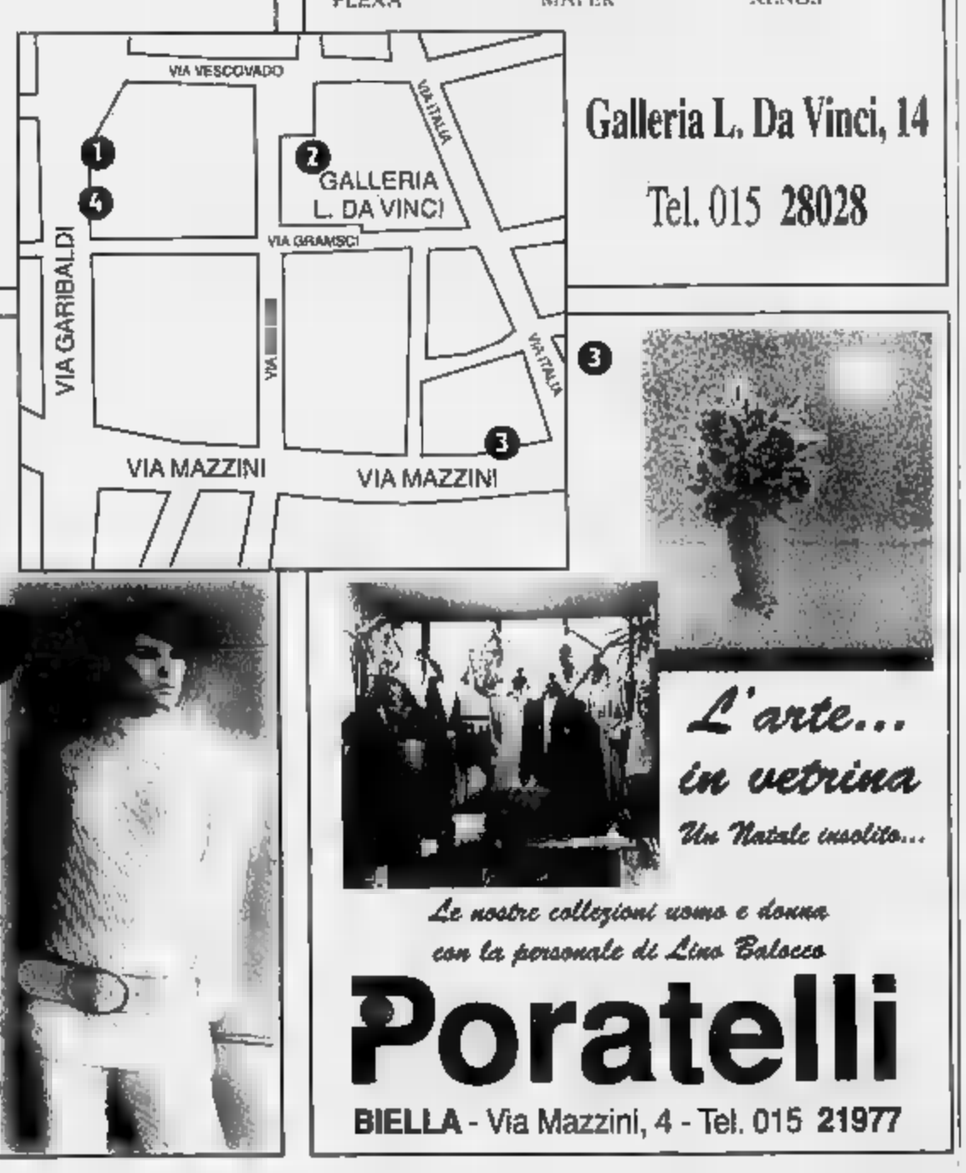
Chiuso il mercoledì

2

Renzo Ronco in Biella dal 1909

Calzature • Borse • Accessori

ALEXANDER	ELLI CAMPANILE	MANUFACTURE
NICOLETTE	ELLI ROSSETTI	D'ESSAI
ALBERTO	KALLISTE'	MORESCHI
GUARDIANI	KEM	NORMA J. BAKER
ARTIGIANA	LAMPERTI	SALAMANDER
VIAREGGINA	LE TINI	SERGIO ROSSI
BK	LEVIS	SISLEY
BRUNO MAGLI	LOGAN	STRAFFORD
CAMEL TROPHY	LORBAC	US. ROADS
CASADEI	LOTTO STONEFLY	VALENTINO
CESARE PACIOTTI	LOW-TIDE	GARAVANI
DANIELA JASONI	LUCA GROSSI	VARUK
FLEXA	MAFER	XENOS



Galleria L. Da Vinci, 14
Tel. 015 28028

4

MARIA CARLA
abbigliamento uomo e donna
Via Garibaldi 18
Tel. 015

3

L'arte... in vetrina
Un Natale insolito...

Le nostre collezioni uomo e donna con la personale di Lino Balocco

Poratelli
BIELLA - Via Mazzini, 4 - Tel. 015 21977

Discoteque IL FARO
QUESTA SERA ORE 21
Ballabili internazionali
GENIO & PIERROTS
SABATO: DISCOTECA
TRE SALE, TRE GENERI MUSICALI
DOMENICA LATINO-AMERICANO
Scuola di ballo con CARLOS UGUETO
DISCOTECA NEL PRIVEÈ
Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella-Carisio - Tel. 015 985073

GRUPPO

UNI-EURO

1.799.000

SELECO

MAXI SCHERMO 33"

NUOVO MODELLO AD[illegible]
PRESTAZIONI - VERSIONE TOP
MULTISTANDARD-TELEVIDEO SUPER [illegible]
2X40W TUBO FLAT BLACK MATRIX

A PARTIRE DA LIRE
798.000

PHILIPS - GRUNDIG

TV [illegible] + [illegible]

COMBY - TV COLOR 14" + VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO - 2 MODELLI CON SHOW [illegible] -
1 MODELLO CON TELEVIDEO

I PIU' DI MILLE IDEE

PROMOZIONE VALIDA SALVO ESAURIMENTO SCORTE . ERRORI ED OMISSIONI

14.900 **IRRADIO**

WALKMAN [illegible]

OTTIMI RIPRODUTTORI STEREO CON MICRO CUFFIE IN DOTAZIONE - BELLISSIMI COLORI - BLU - VERDE - ROSA

TELEFUNKEN

CONTROLLO DIGITALE

385.000

ECCO L'ULTIMO VIDEOREGISTRATORE TELEFUNKEN AD UN PREZZO INCREDIBILE !!
VI ASPETTIAMO PER ILLUSTRARVI LE SUE GRANDI PRESTAZIONI

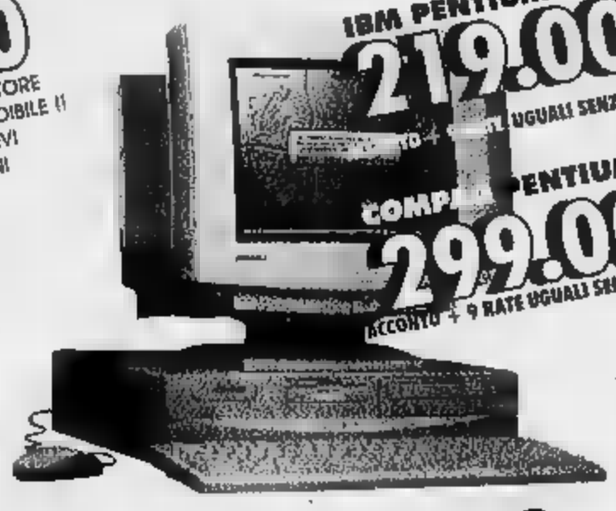
SONY AUTORADIO + BAULETTO
599.000

PANASONIC AUTORADIO + BAULETTO
650.000

PIONEER AUTORADIO + BAULETTO
699.000

AUTORADIO + BAULETTO [illegible]

CON UN UNICO ACQUISTO ATREZZATE L'AUTO PER ASCOLTARE RADIO , NASTRI E .6/10 COMPACT DISC A SCELTA



IBM PENTIUM 100
219.000
[illegible] UGUALI SENZA INTERESSI

COMPAQ PENTIUM 120
299.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

IBM - COMPAQ

PENTIUM MULTIMEDIALI

ULTIMI MODELLI IN 10 RATE SENZA INTERESSI !!

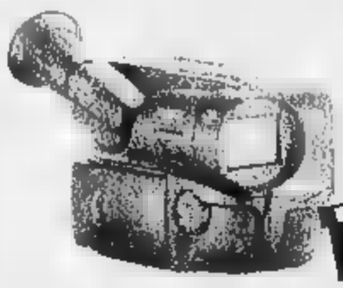
SAMSUNG

DAEWOO

TV COLOR + VIDEOREGISTRATORE

COMBY 20" TV COLOR + VIDEOREGISTRATORE
5 MODELLI ANCHE CON DOPPIO TUNER E TELEVIDEO
A PARTIRE DA LIRE
698.000

UTILE... DI MARCA...



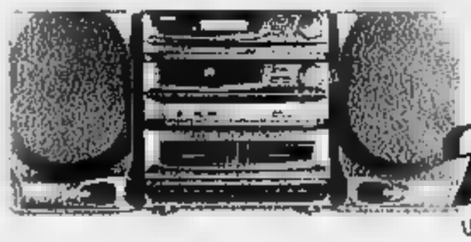
CANON

SUPER NOVITA' !!!

9 MODELLI A PARTIRE DA LIRE

1.074.000

CON TUTTE LE MIGLIORI CARATTERISTICHE ADATTE AD OGNI ESIGENZA ,PUOI PAGARLE IN 6/10 RATE **SENZA INTERESSI !**



SANYO

IMPIANTO HI-FI

299.000

UN PREZZO INCREDIBILE PER UN IMPIANTO COMPLETO DI CD - DOPPIA CASSETTA - RADIO E TELECOMANDO

NORDMENDE

SCHERMO PIATTO ■ TELEVIDEO

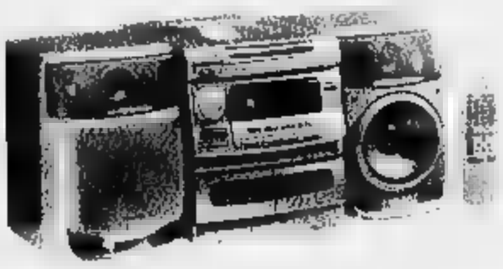
2 MODELLI "GALAXI"
15" PORTATILE
21" GRANDE SCHERMO
[illegible]TRAMBI NELLA VERSIONE PIU' COMPLETA.

AIWA

FRONT SURROUND

696.000

ECCO UN IMPIANTO DI ALTA POTENZA CON SPECIALI CASSE PER UN GRANDE SUONO MULTI CD A 3 DISCHI FULL LOGIC INTEGRALE

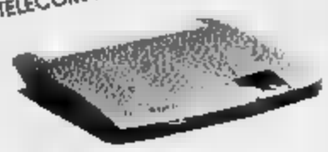


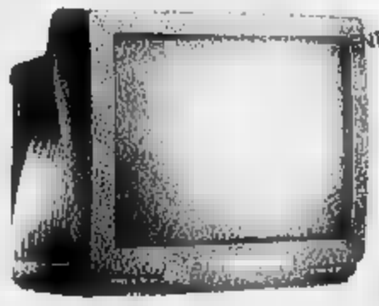
BEGHELLI

IL SALVALAVISTA

79.000

RIDUCE L'AFFATICAMENTO VISIVO E MIGLIORA LE IMMAGINI TV . SI ACCENDE E SI SPEGNE CON IL TELECOMANDO DELLA TV





TV COLOR 15" CON TELEVIDEO
399.000

TV COLOR 21" CON TELEVIDEO
599.000

TUTTE LE NOVITA' DI NATALE

AL PREZZO PIU' BASSO

DE LONGHI
CAFFE' CAPPUCCINO

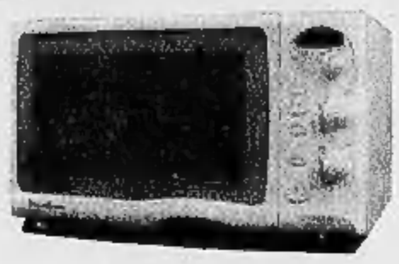
PREPARA CAFFE' E CAPPUCCINO CONTEMPORANEAMENTE E CON OTTIMI RISULTATI . NUOVA LINEA DE LONGHI . 4 MODELLI CON E SENZA CAPPUCCINATORE A PARTIRE DA LIRE

199.000
(senza cappuccinatore)

MOULINEX
MICROONDE OPTIQUIK

I NUOVI FORNI MICROONDE BELLI -SEMPLICI - FUNZIONALI - INTELLIGENTI - 10 MODELLI NORMALI, CON GRILL O TRIFUNZIONE A PARTIRE DA LIRE

279.000



BRAUN
THERMOSCAN

IL NUOVO TERMOMETRO DIGITALE CHE MISURA IN UN SECONDO LA TEMPERATURA NELL'ORECCHIO

97.000

BRAUN
PLAK CONTROL

NUOVO SISTEMA DI IGIENE DENTALE CON ROTAZIONE A INTERMITTENZA E NUOVE SETOLE POWER TIP
5 MODELLI A PARTIRE DA LIRE

89.000

ARISTON
CANDY

FORMA
LE NUOVE LAVASTOVIGLIE CANDY ARISTELLA
LE NUOVE LAVASTOVIGLIE ARISTON BELLISSIME , AFFIDABILI SILENZIOSE
12 MODELLI A PARTIRE DA LIRE

690.000
FINO A LIRE 1.098.000

PER UN REGALO

ROWENTA
"LA TRASPARENZA"

I NUOVI FERRI A VAPORE CON PIASTRA INOX E SERBATOIO CAPIENTE E TRASPARENTE IN BELLISSIMI COLORI
4 MODELLI A PARTIRE DA LIRE

77.900

IMETEC
I NUOVI PHON CON ELECTRO BLOCK

IL SALVAVITA IMETEC AD ALTA SENSIBILITA' . IN DOTAZIONE CON I MODELLI TOP PROFESSIONAL PIU' NUMEROSI ALTRI MODELLI PER OGNI ESIGENZA
14 MODELLI A PARTIRE DA

29.900
FINO A LIRE 74.000

PHILIPS
I NUOVI RASOI REFLEX ACTION

I NUOVI RASOI PHILIPS SHAVE . SONO DOTATI DI UN ESCLUSIVO BLOCCO DI RASATURA CHE SEGUE ALLA PERFEZIONE ANCHE I PUNTI PIU' DIFFICILI PIU' ALTRI 15 RASOI TRADIZIONALI . APPARECCHI REGOLABARBA E TAGLIACAPELLI
19 MODELLI A PARTIRE DA

54.900
FINO A LIRE 299.000

HOOVER
ASPIRAPOLVERE ALPINA

UNA GAMMA COMPLETA DEI PIU' PRESTIGIOSI ASPIRAPOLVERE ... LA POTENZA E LA SILENZIOSITA' SONO LE LORO CARATTERISTICHE . FILTRI A CARBONE ATTIVO . SUPERACCESSORIATI .
6 MODELLI A PARTIRE DA

359.000

CONVENIENTE...

POLTI
"VAPORETTO ECOLOGICAL SYSTEM 2200R SELECTA

REGOLAZIONE DEL VAPORE - ACCESSORIO LAVAVETRI - PISTOLA A VAPORE - SUPER ACCESSORIATO QUESTO MODELLO A LIRE

399.000

ALFATEC
PICCOBELLO

BELLISSIMA SCOPA ELETTRICA RICARICABILE CON MANICO TELESCOPICO TRASFORMABILE IN MINIASPIRAPOLVERE

79.000

TEFAL
GRILL MINUTE

OTTIME GRIGLIATE SENZA GRASSI.
4 PRODOTTI IN 1:BISTECCHIERA,TOSTIERA, BARBECUE E FORNETTO
2 MODELLI A PARTIRE DA LIRE

99.000

GIRMI
SUPER MIXER

NUOVISSIMO FRULLATORE AD IMMERSIONE CON STELO IN METALLO E SNODABILE PER UN MIGLIOR LAVAGGIO.
POTENTE - IGIENICO - FUNZIONALE

39.900

PAGHI IN 6 RATE CON

(OPPURE : ACCONTO + 9 RATE MENSILI DI UGUALE IMPORTO)

INTERESSI ZERO

(VC)VERCELLI **NUOVO**
tangenziale Ovest
P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993
(TO)SETTIMO T.
C. comm.Panorama **TRONY**
tel.011/2238337
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giusietto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO SANDALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 18 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.58 tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91 tel.0383/367736
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Renessea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdi CHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(accanto alla DIMAR)

SALVO ERRORI ED OMISSIONI - TAEG= 0 - TAEG= L. 40000 SPESE ISTRUTTORIE

Ezio Greggio, successo in libreria a Vercelli e Biella

Folla per «Mr. Striscia»

Il comico ha distribuito autografi e simpatia ai fans che lo hanno atteso da Corsico. «Chi se ne...» presentato anche da Giovannacci

VERCELLI. Era particolarmente animata, l'altra mattina, la libreria Corsico di via Nigra. Un giorno euforico, in centro.

Euforico, natalizio ed anche curioso, perché il personaggio del giorno, quello che ha «fatto notizia» era «Mister striscia la notizia». Ezio Greggio è arrivato puntuale come un orologio svizzero per autografare il suo nuovo libro che per il titolo si ispira al celebre gesto delle mani a pugno su cui soffiare. Ma sì: il celebrato tormentone il cui inventore involontario è stato un D'Alema sportivo ed infreddolito, filmato e poi ripetuto mille ed una volta durante la trasmissione post Tg5, in onda sulla maggiore rete Mediaset. Imitato e ri-imitato. «Chi se ne fut fut», il titolo è questo...

Una piccola folla si è assiepata, con un certo anticipo sui tempi, nella climaticamente mite mattinata decembrina davanti alle vetrine, e l'attore cossatese non ha deluso. E' arrivato, si è seduto su un bancone dove erano accatastati i suoi «fut fut» cartaei ed è cominciata la peregrinazione dei fans.

Simpatia e cordialità da gentleman. Tra i commenti raccolti al volo, c'è stato un po' di tutto, ma sempre in positivo. E perché doveva essere il contrario?

La critica più feroce (feroce?) è arrivata da una signora che ha indossato il cappotto buono e si è messa in fila per aspettare il suo attore preferito: «Mi è sembrato molto serio: con Iacchetti fa più ridere». Quella più speranzosa è stata di un ragazzo con cappellino dei Redskins che dice di non perdersi una puntata di «Striscia»: «Mi auguro che nella trasmissione citi Vercelli...». La più tendente al deluso, quella di un sessantanne che ha esclamato: «Peccato che non ci fossero le veline!». E c'è stato persino chi ha cominciato la lettura per la strada del libro con autografo (che inizia con le biciclette da pedalare). Con il rischio di farsi tirare da una bici, tanto per restare in tema.

Ezio Greggio devolverà in beneficenza anche il ricavato dal nuovo libro

Come è stato per «Presto che è tardi» (400 mila copie vendute), anche l'incasso di «Chi se ne fut fut» verrà devoluto dall'autore per l'acquisto di incubatrici da trasporto per neonati prematuri. E Greggio sta pensando al futuro da writer, commentando: «Ho già abbozzato una serie di appunti, meditando un romanzo. Vedremo....».

Il commentatore di «Striscia la notizia» era atteso, sempre martedì, anche a Biella nel primo pomeriggio da Giovannacci, la libreria di via Italia spesso meta di scrittori, politici e personaggi dello spettacolo.

Giovanni Barberis

Col Quartetto

Pianoforte tra preludi e fantasie

VERCELLI. Con il concerto di Francesco Cipolletta, domani alle 21,15, la rassegna musicale della Società del Quartetto è giunta all'ultimo grande appuntamento con il pianoforte. Ancora una volta, a fare da scenario alla manifestazione, sarà la splendida Sala Dugentesca.

Francesco Cipolletta, giovane pianista nato a Torino nel 1970, ha raggiunto fama internazionale grazie alle qualificazioni in importanti concorsi ed in particolare alla vittoria del Concorso internazionale europeo dell'87 nel quale gli fu anche assegnato il premio della critica. Da ricordare poi la partecipazione - ed il terzo premio ottenuto - nel 1984 al «Viotti».

La sua carriera si è sviluppata anche attraverso i molti concerti che attualmente tiene come solista a fianco di prestigiose formazioni, fra cui l'Orchestra del Teatro alla Scala, l'Orchestra nazionale della Rai e l'Orchestra sinfonica di Città del Capo. Completano il suo curriculum una serie di registrazioni per la Rai e per la Televisione svizzera, del Lussemburgo e del Sud Africa. Al Dugentesco Cipolletta propone un programma composto di una prima parte dedicata a Chopin, con la «Polacca Fantasia opera 61», i «Preludi dal n.11 al 15 opera 28» e «Scherzo n.4 opera 54», e di una seconda parte con la «Sonata n.2 opera 36» di Rachmaninov e la «Sonata n.6 opera 53» di Skrjabin. **[s. l.]**

I NOSTRI FILM

Le promesse di Schwarzy

UNA promessa è una promessa è una commedia esplicitamente natalizia, firmata da Briant Levant e prodotta da Chris Columbus, manager abituato a realizzare lungometraggi campioni d'incasso, come «Mrs. Doubtfire». Protagonista è invece Arnold Schwarzenegger, che ancora ricordiamo nel ruolo di duro nel maresciallo Kruger, ovvero l'Eliminatore. Questa volta il muscoloso attore recita una parte completamente diversa, quella di Howard Langston, un brillante uomo d'affari che per stare dietro ai suoi business trascura la famiglia. Tra le dimenticanze gravi c'è quella di partecipare alla premiazione del figlio Jamie (Jake Lloyd): la famiglia non è disposta a perdonarlo.

Con il titolo originale «Jingle All the Way» la commedia riprende i versi della celebre Jingle Bells: l'ambiente in cui si «consuma» è quello prettamente natalizio. Per riscattarsi agli occhi del figlio, papà Howard decide di fargli un regalo eccezionale, Turbo Man, un bellissimo pupazzo molto richiesto. La ricerca del giocattolo catapulta il protagonista in una serie di rocambolesche situazioni. Dovrà, in effetti, prima trasformarsi in «pupazzo pubblicitario», quindi fare i conti con un postino alquanto bizzarro, con un tenace poliziotto e con un losco Babbo Natale (Jim Belushi). Ma Howard deve anche misurarsi con un vicino di casa, Ted (Phil Hartman).

Quest'ultimo, etichettato come ottimo padre e integerrimo capo famiglia, in realtà sta cercando di insidiare sua moglie Liz (Rita Wilson). Insomma, uno Schwarzenegger formato famiglia, capace di divertire e fare sorridere in un continuo crescendo di gag e situazioni grottesche. Schwarzi, entrato a pieno titolo tra le superstar del box-office, non rinuncia a sfruttare la sua ormai collaudata ironia, alternando al genere d'azione che lo ha reso famoso anche la commedia brillante.

In precedenza il regista di «Una promessa è una promessa», Brian Levant, aveva riscosso successo con «I Flintstones». Buoni gli effetti speciali curati da Bob Harman per realizzare la scena di Arnold-Turbo Man che vola sulla città. Per gli appassionati, un ricordo datato 1978: in quell'anno Harman fece volare Superman.

Piero Abrate

UNA PROMESSA E' UNA PROMESSA
(Jingle All the Way)
di Briant Levant
con Arnold Schwarzenegger
Jim Belushi, Jake Lloyd,
Rita Wilson, Sinbad

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Tel. 255.045 inf. 255.633 Infomaspettacolo 89.833 Or.: sp. 15 - L. 10.000

Nuovo Italia — **A spasso nel tempo**
Tel. 257.744 Infomaspettacolo 89.833 Or.: 21,30 spett. unico Lire 10.000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Principe — **Sono pazzo di Iris Blond**
Tel. 259.047 Infomaspettacolo 89.833 Lire 10.000. Or.: 21,30
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferilioi (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, la insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

Viotti — **Il gobbo di Notre Dame**
Tel. 250.845 Infomaspettacolo 89.633 L. 10.000/8000. Or.: 21,30
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018 L. 10.000/8000

Lux — **Miss Magic**
Inf. or. tel. 213.375 Ingr. con tessera oppure L. 7000. Or.: 21,15
di C. Peploe, con B. Fonda, R. Crowe (Usa '95) — Una coppia in «fuga» nel Massico Anni 50 con una sciamana che invoca un'eroda cui «trasmettere» i suoi poteri soprannaturali. Da Hadley Chase. N. V. 1h 50' **Commedia**

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Parini 1

Teatro Civico — CHIUSO
Inf. orari tel. 255.544

Dugentesco — CHIUSO
Via G. Ferraris 103

GIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Or.: 21 (spett. unico) L. 8000/5000

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. tel. (0161) 94.881

TRINO
Orsa — **La seconda volta**
Tel. (0161) 828.600 Ingr. con tessera oppure L. 8000. Or.: 21,15
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millito (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

BIELLA
Impero — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312

Sociale — **Una promessa è una promessa**
Inf. (015) 22.736-31.312 Posto unico L. 12.000
di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698

CANDELO
Verdi — **Portami via**
Inf. tel. (015) 253.89.27 L. 11.000/8000 Or.: 22,15

COSSATO
N. Primavera — **L'odio**
Inf. tel. (015) 325.620 Or.: 21 Lire 7000
di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

PRAY
Excelsior — **Ancora vivo**
Inf. tel. (015) 787.323 Or.: 21 spett. contin. L. 10.000/7000
di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96) — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 460.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.266

GIORNO E NOTTE

MASSERANO
Espone Marisa Caretta

La pittrice cossatese Marisa Caretta espone fino a domenica nella ex sala della pretura di Masserano. La personale, organizzata dalla Pro Loco, s'intitola «Riflessi»: sono in mostra paesaggi e soggetti floreali, caratterizzati da vivaci giochi di luci. Orari: tutti i giorni dalle 15 alle 19; il sabato e la domenica anche dalle 10 alle 12.

VERCELLI
Rock americano, con Costantini

Questa sera, al Jazzmatazz, si ascolta musica americana con due rocker vercellesi alla consolle: gli ex Costabravo Marco Costantini e Diego Cavallone.

BIELLA
Le fotografie di Ozino

Prosegue fino al 10 gennaio «Segni nel tempo», la personale del fotografo Giovanni Ozino Caligaris. Le immagini realizzate dall'artista biellese (corpi, volti, particolari immersi in cupi e misteriosi sfondi neri) si potranno ammirare allo show-room «Idea» di via Volpi. Orari: feriali 9-12,30 e 15-19,30; festivi 15-19,30. Lunedì chiuso.

CREVACUORE
Musica per beneficenza

Domani alle 21, l'Associazione handicappati Valsessera, in collaborazione con il Comune ed il gruppo «La Carovana», organizza una festa di beneficenza a favore del progetto «Arcobaleno». Alla Lanterna si esibiranno i «Kyoga Miyata», la «White Duck Band» e gli «In the Kitchen».

BIELLA
Esotismo e arte cinese

E' in programma domani alle 19 la conferenza su «Esotismo a rovescio - I cavalli han galoppano verso Occidente». L'appuntamento è dedicato alle terracotte cinesi, ed è stato organizzato nell'ambito di «Asia, immagini e immaginario», la mostra della galleria «Il Quadro» di via Italia. Parlerà Stefania Stafutti, docente di lingua e letteratura cinese all'Università di Torino. **[p. g.]**

A Ponderano stasera; gli altri appuntamenti

Babylonia, notte live con il metal dei «Node»

PONDERANO. «Rock targato Babylonia» prosegue questa sera con i «Node». La band di Steve Minelli salirà in pedana alle 22 per proporre la sua ultima fatica discografica, e la notte al live music club di Ponderano si colorerà di metal.

Nato nell'autunno '94, il gruppo pochi mesi dopo ha registrato un promo-demo di quattro brani recensito dai «magazine» di settore italiani con un buon voto. Festival e concerti sono poi serviti alla formazione per consolidare esperienza ed affiatamento tanto che, a distanza di un anno, la band è riuscita a raggiungere la stabilità tecnica e professionale. Hanno supportato gli americani «Death» nel loro tour ed il loro primo «master» è stato distribuito in tutta Europa ed in Giappone.

Altri appuntamenti giovani per il fine settimana sono in calendario a **Biella**, alla discoteca Cabala di via Torino, dove i diplomati della Scuola d'Amministrazione Aziendale hanno organizzato una megafesta. L'appuntamento, per questa sera, è stato allargato anche agli studenti del Politecnico che frequentano Città Studi. Domani invece, alla discoteca «Cinecittà» di **Cossato**, tocca ai ragazzi dell'Iti fare baldoria. L'iniziativa, giunta alla ottava edizione, è come sempre a sfondo benefico. Quest'anno i fondi raccolti andranno a favore della Comunità biellese aiuti per la ex Jugoslavia. Il fine settimana si chiuderà con un'altra serata di carattere umanitario. All'Arci di **Lessona**, in frazione Castello, sabato è annunciato un «happening punk» al quale prenderanno parte i «Brodo Broders» e i «Mu,sse». Il ricavato della festa verrà utilizzato per l'acquisto di materiale didattico da destinare alle missioni cubane. **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Shine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)** di S. Frears. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.7100. **Il professore matto:** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** Or.: 15; 19; 22.
EMPIRE p. N. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bunzzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.3990. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Ruzicka e catena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Monterosa 8, tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Creeceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le convenienze e inconvenienze teatrali**, dramma giocoso di G. Donizetti. Turno B. Fabrizio M. Carminati direttore. Reg. M. Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio con Luciana Serra e José Fardilha. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera e domani ore 21 **Concerto Gospel** con Bill Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. cassa teatro 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinqueselle
19,30 **Tg4**
20 — **Fm tv solo musica italiana**
20,30 **Il ranch della tre campane**, film
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Delitto a Central Park**, film
22,59 **Amichevolmente con...**
0,30 **Oroscopo**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Documentari - Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
20,25 **Chiama satia 4**, rubrica
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
22,30 **Seven Show**
23,20 **Speciale spettacolo**

Videogruppo
20 — **L'Europa per i consumatori**
21,30 **Cel mamia**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Auto della settimana**

Primantenna
21 — **Volly time**
21,30 **Pallanuoto**
22 — **Situation commedy**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Appuntamento con Petrone**

Quarta Rete Tv
20,30 **Toro amore mio**
21,30 **Galactica**, telefilm
22,45 **Casa Italia**
0,15 **Donne e motori**
1,30 **Match Music Machine**

Telelime
20,45 **Muhammad Ali, il più grande**
22,30 **Tg lime**
23,15 **Telefilm**

5ª Rete Piemonte
20,30 **Il favoloso Andersen**, film
22,30 **Polizia di gradimento**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
20,30 **Tutto Trio & Totip**
20,35 **Malizia a Hollywood**, film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon regione**

Rete Canavese
20,40 **Gol mania**
21,40 **Gianni e Pinotto**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

G.R.P.
20,30 **In due si litiga meglio**, film
22,30 **Monitor**
22,45 **Vivere Torino**
23 — **Arianna**

Videonord
20 — **Piazza grande**
21,30 **Le auto della settimana**
22,10 **Le impronte della vita**, film

Telesubalpina
20,40 **La novena di Natale con i vescovi del Piemonte**
21 — **Rally - Come diventare navigatore**
22,30 **Si viaggiare**
23 — **Il regionale**
23,30 **Golmania**

Telecampione
20,30 **Sindacato e società**
21 — **Costruttori di città**
21,30 **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
23 — **Emporio tv**

Rete 7
20,40 **Festa all'aperto**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Il paradiso del male**, telefilm
23,40 **Informasette**, notiziario

Tai 9
20,40 **La novena di Natale con i vescovi del Piemonte**
21 — **Rally - Come diventare navigatore**
22,30 **Si viaggiare**
23 — **Telegiornale locale**

Altaitalia Tv
21 — **Video top**
22 — **Lente magica**
22,30 **Telegiornale**

VCO
20,30 **Il ranch della tre campane**, film
22,30 **Vco notizie**
23 — **Vetrina/Telefilm**

Videonovara
20,30 **Film**
23 — **Spazi aperti**
24 — **Video top**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Vercellesi lanciatissimi preparano l'aggancio alle capoliste Asti e Busca

Mokaor, obiettivo primo posto

Sabato in palio due punti facili a Milano?

VERCELLI. Cammin facendo il torneo di B2 comincia a delineare i propri valori. Molte formazioni, dopo alcune fugaci apparizioni ai vertici, frutto più che altro di congiunture astrali favorevoli del calendario, cominciano a rientrare nell'anonimato. Così in vetta, a contendersi i due posti utili per salire in B1 per «direttissima», ovvero senza dover fare ricorso ai eventuali play off, è rimasto un terzetto piemontese: la coppia Asti-Busca (gettonata dagli addetti ai lavori), inseguita a due lunghezze dalla Libertas Mokaor.

E il sestetto di mister Silvano Cristini non ha nessuna intenzione di lasciare via libera ai due di testa: «Moralmente siamo al "top", stiamo giocando bene, quindi non vedo perchè non si possa puntare a qualche traguardo ambizioso - osserva il d.s. Massimo Manachino -. Certamente saranno importanti le prime sfide del '97 quando dovremo sfidare Monza, Asti e Vallesusa. Al termine di questo trittico guarderemo la classifica e, chissà, che non ci si possa trovare in una situazione "interessante"».

Per il momento, comunque, il mirino della Mokaor è puntato sulla trasferta di Milano contro il Vittorio Veneto: «I lombardi sono penultimi - conferma Manachino - ma meritano il massimo rispetto. Contro ogni avversario, infatti, non dovranno mai venire meno quelle doti caratteriali che, sinora, oltre al gioco sono stati alla base dei nostri successi».

Intanto la Lega ha comunicato le date per i sedicesimi di Coppa di Lega: gli incontri (andata e ritorno) si giocheranno il 14 e 28 gennaio. **[p. m. f.]**

La Libertas Mokaor ha le carte in regola per conquistare il comando della B2

Giletti a due facce

Maschi su, donne giù

GATTINARA. Non stanno andando bene le cose per il Gsv Giletti femminile in serie B2: le ragazze di Fabrizio Rondo sono ancora ferme a quattro punti, situazione che non può certo favorire la crescita del morale. Le gattinaresi hanno subito un ko anche nello scorso turno: nella palestra di casa non hanno saputo tenere testa al Racconigi, formazione di media classifica; di più, con le cuneesi non sono neppure riuscite a conquistare un set.

Lo 0-3, comunque, punisce troppo severamente il Giletti: il sestetto di casa infatti, nel corso della partita, dopo un avvio disastroso, ha mostrato ampi segni di ripresa, cosa invece mancata la settimana precedente col Cassano. Chissà che sabato prossimo, in casa con il Sumirago, il Gsv riesca finalmente a tornare alla vittoria.

In C1 maschile, invece, la formazione maschile del Giletti è reduce da una positiva trasferta a Loano. I «rossi» di Saorin in questo modo hanno raggiunto il terzo posto in classifica a pari punti con la Cremonese; e sabato i gattinaresi faranno visita al Novi, che occupa la seconda posizione. **[i. fo.]**

Biella Scarpe

Sabato a Voghera cerca il riscatto

BIELLA. Il Biella Scarpe si augura di trovare sotto l'albero un bel regalo di fine anno: i due punti che potrebbero arrivare sabato dalla trasferta di Voghera in palio ci saranno punti-salvezza pesanti visto che i pavesi sono ancora fermi a quota zero mentre i biellesi sono quartultimi con due vittorie.

Inoltre il Biella Scarpe deve riscattare la prova opaca di domenica scorsa quando ha ceduto malamente per 3-0 contro il Monza. Afferma l'allenatore Gianluca Manavella: «Col Monza abbiamo giocato la peggior partita stagionale è stata una sconfitta che sicuramente non ha fatto piacere a pubblico e dirigenti, ma ora dobbiamo dimenticarla in fretta e pensare al Voghera. Con un avversario alla nostra portata mi aspetto una prova d'orgoglio dai ragazzi. Il nostro tabellino di marcia prevedeva di arrivare a Natale con 6 punti e quindi per rispettarlo ci manca una vittoria».

Intanto dall'infermeria non arrivano buone notizie: all'infortunato Ocleppo si è aggiunto De Stefanis (fratture al mignolo) che dovrà restare fuori per un mese. Conclude Manavella: «Sabato dovremo far risultato per tenere lontano il Voghera e per evitare le ultime tre posizioni della classifica che significano retrocessione». **[g. co.]**

Qui Ricignolo

Mira D'Ercole ko per un mese

CANDELO. Continua l'annata no per il Ricignolo-Max Grafica, bersagliato da inizio stagione da infortuni (da agosto ben sei delle otto ragazze che compongono la rosa hanno dovuto ricorrere all'infermeria). Ora è il turno di Letizia Mira D'Ercole bloccata per una lesione al menisco del ginocchio destro. La «bomber» candelese si sottoporrà oggi ad una visita a Torino e domani potrebbe già finire in sala operatoria, prima di vederla in campo dovrà passare almeno un mese.

La squadra è così rimasta con il sestetto contato visto che anche Cocchi da tempo è ko ha reagito alla grande alle ultime vicissitudini cogliendo sabato una bella vittoria sul campo del Cantù. Ora le blufucsia sono nuovamente seconde in classifica (anche se in compagnia di altre cinque squadre) staccate però di 6 punti dall'imbattuta capolista Vigevano.

Dopodomani si gioca l'ultima giornata di campionato di B1 del '96: il Ricignolo riceverà al palazzetto (inizio alle 21) il Castelfranco Pisano formazione a pari punti in classifica. Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Visto il nostro organico ridotto di adesso tutti gli avversari diventano temibili. Con il Castelfranco comunque possiamo vincere». **[g. co.]**

Bertolone e Cremonesi squalificati

Pro, una difesa da inventare

Bertolone salterà per squalifica il match di domenica con il Lumezzane

VERCELLI. Quando si dice «piove sul bagnato». A complicare una situazione già di per sè critica ecco le squalifiche di Bertolone e Cremonesi. Previste, per l'amor del cielo, ma che, ugualmente, sono l'esatto opposto di un buffetto sul viso. Anche perchè fino a domenica mattina non si saprà se Col sarà dei nostri visto che l'unica certezza del capitano è la radiografia che ha messo in rilievo la frattura del setto nasale. Chissà se una apposita maschera di protezione consentirà al «geometra» di scendere in campo contro il lanciatissimo Lumezzane?

Ma prima di rivolgersi al futuro occorre dare uno sguardo al passato più immediato e alla sue conseguenze. E la notizia di ieri è quella giunta da Firenze sulle squalifiche di Bertolone e del suo sostituto naturale Cremonesi. Previste, altrochè, tanto che il «solo» turno di stop inflitto a Bertolone a conti fatti può considerarsi «l'applicazione dei minimi di legge» visto che il giocatore domenica si era visto sventolare sotto il naso il cartellino rosso dopo una gomitata a un avversario (e quindi rischiava un doppio turno di castigo).

Considerato comunque che rientrerà Tibaldo, a Codogno resta da risolvere il problema del difensore di destra. Tutti gli indizi portano a Bedin, jolly tuttofare che in passato è già stato utilizzato per questa mansione, ma l'ultima parola spetta al mister vercellese.

A meno che Codogno rispolveri per l'occasione Gabasio (ma a questa strada crediamo poco visto che il giocatore non ha mai fatto esperienza in una difesa in linea).

Situazione pressochè identica in casa del Borgo dopo il telegramma della tarda mattinata di ieri che sentenziava un turno di squalifica per Rocca. Mister Rosa si trova così ad affrontare la capolista Biellese con un settore arretrato tutto da inventare: nel derbyssimo con i lanieri primi della classe oltre a Rocca mancherà anche Riva (sconterà il secondo stop del Giudice sportivo) mentre l'impiego di Matteo Paladin resta incerto. Per Rosa quante castagne da togliere dal fuoco. **[r. eyn.]**

ALBERO
DI NATALE
VACANZE
DI NATALE
REGALI
DI NATALE
PRANZO
DI NATALE
AUGURI
DI NATALE

Ma cosa vuoi di più dal Natale?
Un Lucano!

dal 1894
AMARO LUCANO
Voglio il meglio.